LA STAMPA

ANNO 130. N. 355. SABATO 28 DICEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

Sgravi per edilizia e trasporti

Anche i farmaci nel decretone

MA L'ITALIA NON E' DA BUTTARE

AL termine di un tumultuoso anno bisestile, una sfiducia sottile e diffusa percorre l'Italia. Il movimento spontaneo di rinascita della società civile, che aveva portato a nuovo impegno, nuovo gusto e nuovi metodi politici, dà vistosi segni di stanchezza, mentre cresce un malumore di fondo di fronte a una pressione fiscale quasi senza precedenti. Il cambiamento istituzionale segna il passo e riemergono invece vecchie logiche politiche e vecchi scontri tra sindacati e imprese. L'economia italiana si colloca agli ultimi posti tra i Paesi avanzati per espansione, ai primi per disoccupazione, le imprese italiane perdono colpi nella competizione internazionale. Molti elementi dell'identità italiana - a cominciare dalla Nazionale di calcio e dall'uso tollerabilmente corretto della lingua - si stanno appannando e la cultura italiana sembra ritrarsi in un provincialismo profondo, divenendo a un tempo sempre meno rilevante e sempre più indifferente ai grandi mutamenti mondiali dei nostri giorni.

L'Italia è dunque un Paese da buttare? Per citare un noto proverbio inglese, qualsiasi nuvola, per quanto nera, ha un bordo d'argento. In questi giorni, in cui si guarda con molta diffidenza e un po' di timore a ciò che il nuovo anno potrà portare, occorre sforzarsi di cercare questa bordatura argentata per capire su quali elementi sia possibile costruire il futuro di un Paese che altrimenti rischia di frantumarsi all'abbraccio con l'Europa.

Occorre, prima di tutto, evitare la trappola dell'ipocondria e dell'autodenigrazione. L'Italia ha perduto terreno negli ul-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Arriva il decretone di San Silvestro. Per tutto il fine settimana i tecnici saranno al lavoro per mettere a punto i dettagli delle misure che saranno decise dal Consiglio dei ministri convocato per lunedì mattina alle 11. La novità riguarda i farmaci. Potrebbe salire l'Iva sui medicinali di fascia A e B. Benzina verde: le 22 lire di aumento decise a inizio anno per finanziare la missione in Bosnia diventeranno un aumento a regime. Il gettito su base annua è stimato in circa 250 miliardi. A rendere meno amara la medicina dovrebbe essere approvata anche una serie di sgravi a favore dell'edilizia e dell'autotrasporto. Il decretone porterà nelle casse dello Stato circa 4300 miliardi.

«Non si tratta di una stangatina», ha tenuto a precisare il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. «Non è un'invenzione dell'ultim'ora» gli ha fatto eco Fabio Mussi, presidente dei deputati della sinistra democratica.

Amabile A PAG. 5

Brescia, dure critiche del tribunale a Gico e pm. Restituite le carte

Niente prove su Di Pietro

«Le perquisizioni furono illegittime»

MILANO. Tutte le carte sequestrate durante il blitz del 6 dicembre scorso, quando i Gico della Guardia di Finanza setacciarono dall'alba a notte fonda la casa e gli uffici di Antonio Di Pietro, dovranno essere restituite all'ex magistrato simbolo di Mani pulite.

Lo ha stabilito il Tribunale del riesame di Brescia, presieduto dal giudice Roberto Pallini. Che in ventiquattro pagine critica pesantemente i pm dell'inchiesta «Di Pietro 2» che da oltre un mese indagano sull'ex magistrato e i suoi amici: «Non sussistono gli indizi di rilievo, le perquisizioni rimangono prive di motivazioni e quindi illegittime», scrive. E ancora: «Nessuno, a cominciare dai Gico per finire ai pm, ha mai offerto una interpretazione in chiave accusatoria sulle presunte responsabilità degli attuali indagati Di Pietro, Lucibello e D'Adamo a fronte di un ipotizzato reato di concussione ai danni di Francesco Pacini Battaglia».

Poletti A PAG. 5

PARLA L'EX MINISTRO

«Ma continueranno ad accusarmi»



MILANO. Antonio Di Pietro (foto), di fronte a chi canta vittoria dopo la decisione del tribunale di Brescia, non si fa illusioni e agli amici confida: «Chissà di cos'altro mi accuseranno. Non è finita, non ancora».

Colonnello A PAG. 5

LA STORIA INFINITA

NON finisce mai, il romanzo popolare che ha per protagonista Antonio Di Pietro: a dispetto delle apparenze, c'è sempre un colpo di scena che manda tutto all'aria. Per buona parte dell'opinione pubblica Di Pietro sembrava essere uscito dalla politica nella recente udienza al tribunale di Brescia, quando fra mille imbarazzi si era avvalso della facoltà di non rispondere.

Si era trattato di una scelta forse a suo modo efficace sul piano dei suoi interessi procedurali, ma per l'opinione pubblica era sembrato peggio di una rinuncia, una vera e propria abdicazione, quasi un tradimento. Con il suo silenzio di fronte a un giudice, Di Pietro si era «forlanizzato», aveva interpretato a parti invertite le scene del processo Enimont. Nulla e nessuno, dopo di allora, sembrava potergli assicurare un destino politico. E se c'era qualcuno interessato a normalizzare Di Pietro, a togliergli l'aureola dell'eroe o della vittima, sembrava avere ottenuto il suo scopo.

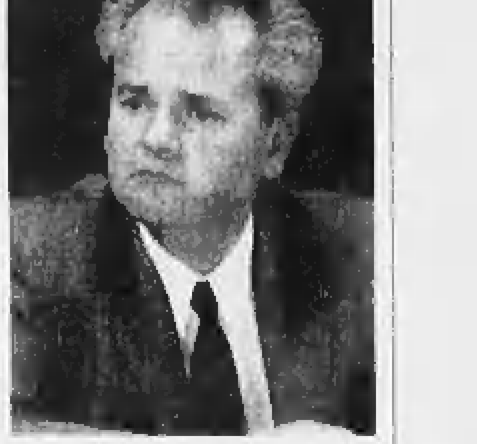
Ma la storia di Di Pietro è davvero una storia infinita. Adesso che il tribunale del riesame di Brescia ha bersagliato in modo distruttivo l'indagine e il rapporto del Gico di Firenze, formulando un giudizio demolitorio sull'impianto dell'in-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Brogli elettorali

L'Europa smentisce Milosevic



BELGRADO. La delegazione dell'Osce ha confermato ieri la validità delle elezioni amministrative dello scorso 17 novembre, annullate da Milosevic (nella foto), che avevano visto la vittoria dell'opposizione in molte città. La coalizione «Zajedno» ha vinto in 13 città della Serbia e nella stessa Belgrado. Milosevic dovrebbe rispondere nel giro di una settimana. Intanto a Belgrado esplode la gioia degli studenti.

Bedurina e Zaccaria A PAG. 7

Protezione civile ancora in allarme. Traffico difficile, traghetti bloccati, danni per miliardi sulle coste

Arriva il gelo killer, decine di morti in Europa

In Italia neve e mareggiate, termometro in picchiata fino a -30

Benzinai, revocato lo sciopero

E' accordo fra governo e distributori
Ora si tratta sul prezzo dei carburanti

SERVIZI A PAGINA 15

«Senza doni ai figli, mi uccido»

Piacenza, muratore vittima della crisi salvato in extremis dall'assideramento

di Carlo Annovazzi e Gabriele Romagnoli A PAGINA 13

Rubato l'Oscar di Antonioni

Roma, svaligiata la casa del regista
Spariti anche Palmarès e Leone d'Oro

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 11



Gravi disagi in tutta l'Europa. **Deccaria, Daniele, Martinet e Torre ALLE PAG. 2 E 3**

QUEL FREDDO DIMENTICATO

ASIAGO

IERI sera i telegiornali dicevano del grande «freddo siberiano che sta colpendo l'Italia» e stamattina i giornali radio ripetevano la notizia. Anche le previsioni del tempo pronosticano buriana che scende dal Circolo Polare. All'esterno della mia casa ho due termometri, uno a mercurio con la possibilità di due letture bloccabili a minima-massima, uno a cristalli con lettura istantanea in cifre su piccolo video che indica anche i decimi di grado.

Mario Rigoni Stern

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

LE CERTEZZE DELL'ISTAT

STATISTICA DI FINE D'ANNO

FINE d'anno, quante certezze. Nessuna incredulità per i «dati Istat». Non c'è istituzione in Italia che distribuisca più certezze di questo Istat. L'espressione «i dati Istat parlano chiaro» tronca ogni discussione e i ciechi vedono. Tutti i giudizi che contano vengono emessi «in base ai dati Istat» con speciale riferimento agli ultimi. Ma poiché i dati si susseguono, gli ultimi, così autorevoli e decisivi, non sono i penultimi, rispetto ai successivi? Non saranno terzultimi dopodomani?

L'incredulità nei «dati Istat» è quasi impossibile. Tuttavia, come vecchio abbonato di tutte le eresie, dichiaro la mia incredulità nei dati Istat, così resta dimostrato che è possibile. Né li accuso di mentire, né di contenere errori (due cose possibilissime, che però non saprei provare) anzi voglio considerarli più che veridici e privi di errori. Semplicemente li respingo come riferimento per un giudizio, per un «grido di allarme» da lanciare appena visti i dati, per una decisione da prendere, per una diagnosi di situazioni.

Mi è sospetta la loro meccanica inconfutabilità. Non mi pare che nei loro segnali ci sia qualcosa di realmente significativo.

Ma io ho il privilegio, guadagnato a fatica, di non contare assolutamente nulla. Tutti quelli invece che *contano* fanno i loro calcoli, emettono i loro giudizi, regolano i loro discorsi pubblici «in base ai dati Istat». Almeno, così mi sembra debba essere, se la misura di tutto è la «scientificità». Però è l'immaginazione che rende lucidi e da nessun dato è mai uscita una parola vera. L'immaginazione corregge la cadaverica fissità del dato, scompigliandolo, capovolgendolo, dimenticandolo.

Il rapporto Istat di fine anno viene sintetizzato in un titolo della «Repubblica» (27 dicembre) in questo modo: «Un'Italia senza figli piena di ipermercati»; sottotitolo: «Ma cresce la voglia di cultura». Non c'è dubbio: riflette i dati, i dati sono scientifici, eppure la conclusione tratta dai dati indica soltanto che quei dati, così scientifici, hanno prodotto uno squilibrio mentale, un'impossibilità di deduzione, un oscuramento del giudizio. Il messaggio squilibrante non proviene dal giornale, è contenuto nei dati, che posso

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Germania: dopo il film un minorenne aggredì a colpi d'ascia 2 persone

Horror-tv, processo ai genitori

BONN

SE il giudice accoglierà la raccomandazione di condanna dell'accusa - come molti esperti legali ritengono possibile - il processo che, a metà gennaio, sarà celebrato davanti al tribunale di Passau a carico di un padre e di una madre, segnerà una svolta nella storia delle responsabilità e delle relazioni famigliari, e in quella - più recente ma altrettanto controversa - dei rapporti fra violenza, televisione e minorenni.

Di fronte al giudice, padre e madre - una coppia bavarese di 38 e 33 anni - dovranno rispondere di «corresponsabilità» nella selvaggia aggressione compiuta dal figlio - a colpi d'ascia - contro due persone. Non per avervi partecipato, e neanche per averla consentita o averla ispirata direttamente. Ma per avere indotto indirettamente il ragazzo - quattordicenne all'epoca dei fatti - a commetterla, consentendogli la visione di una videocassetta con scene di violenza particolarmente brutale. Nella motivazione del rinvio a giudizio, il pubblico ministero sostiene infatti che il giovane «si è identificato» con il protagonista del film: un serial-killer spietato, scelto a modello al punto di ripeterne le azioni più sinistre e truci. Al punto di tendere un agguato alla cuginetta di undici anni e a una vicina di sessantanove, aggredirle con una scure e ferirle in modo grave, entrambe, ripetendo, esattamente, una scena del film che tanto l'aveva entusiasmato.

Soltanto il caso ha evitato una tragedia, sostiene l'accusa. L'intenzione del ragazzo era infatti quella di uccidere: proprio come era riuscito al protagonista del film che i genitori incauti, o poco avveduti, o troppo distratti per valutare le conseguenze della propria permissività, forse, gli avevano consentito di vedere.

Nel marzo scorso, il ragazzo era già stato condannato a due anni di riformatorio, e obbligato dal giudice dei minorenni a sei mesi di terapia psichiatrica. Adesso, insieme con i suoi genitori il tribunale processerà anche lo zio: un uomo di 35 anni considerato «corresponsabile» anche lui dell'aggressione, per aver fornito al nipote la cassetta.

Ma la responsabilità principale dell'accaduto ricade sui genitori: toccava loro, sostiene l'accusa, vigilare affinché il figlio non vedesse un film inadatto alla sua età. Toccava loro accertarsi che lo schermo di una tv non si trasformasse in palestra di morte.

Emanuele Novazio

9 771122 176003 61228

La vittima è di Civitanova Marche, ferito il guidatore di un'altra auto

Sassi dal cavalcavia, donna uccisa

Folle agguato di teppisti sulla Torino-Piacenza

ALESSANDRIA. Tornano i killer delle autostrade, con il loro folle «gioco»: una gragnuola di sassi lanciati da un cavalcavia della Torino-Piacenza ha ucciso ieri sera una donna e ferito il guidatore di un'altra vettura. Dopo l'agguato, i teppisti sono riusciti a dileguarsi senza lasciare tracce. L'agguato verso le 22, nei pressi dello svincolo di Alessandria, mentre sopraggiungevano quattro auto. Il fitto lancio di sassi ha raggiunto per prima una vettura di Genova su cui viaggiavano padre, madre e figlioletto di 8 mesi: in frantumi il vetro, l'uomo ferito al volto dalle schegge, miracolosamente incolumi la donna e il bimbo seduti per fortuna sul sedile posteriore. Un'altra pietra ha colpito l'auto su cui viaggiavano Maria Letizia Perdini, 32 anni, di Civitanova Marche con il marito: raggiunta in pieno volto, la donna è morta sul colpo.

Marietti A PAG. 12

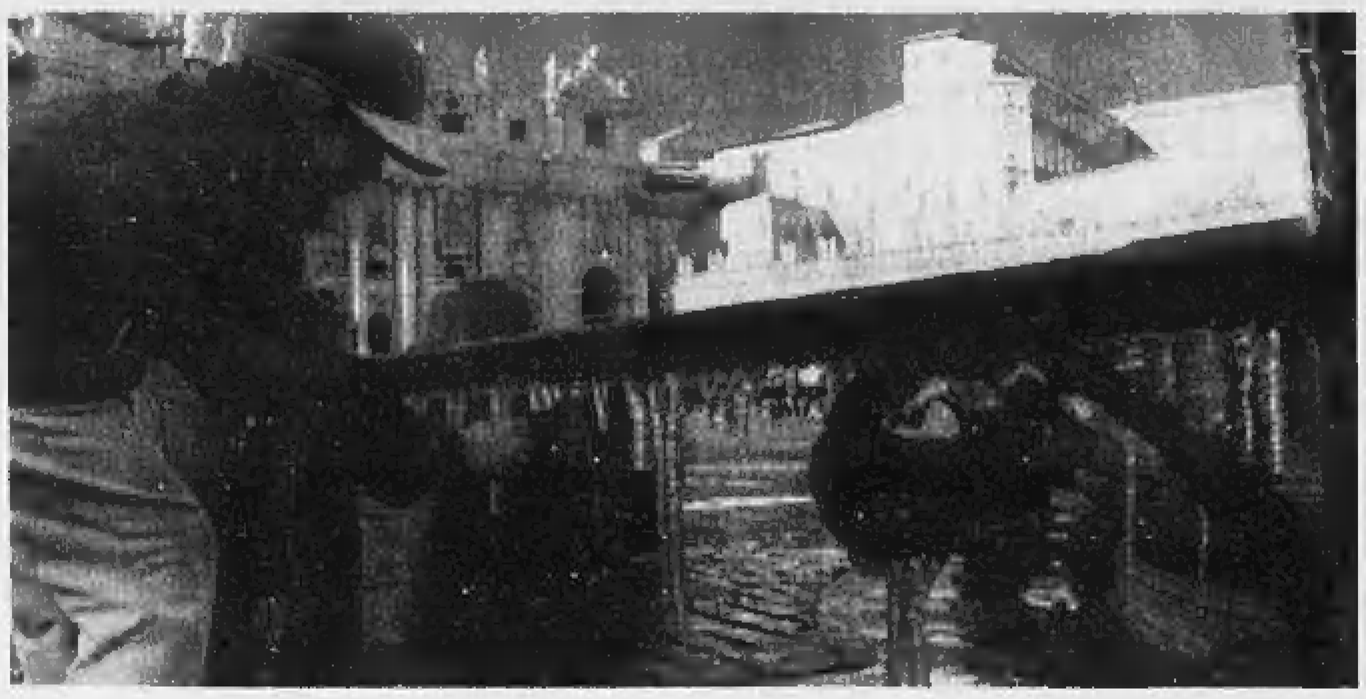


Il vento della Siberia fa una strage: venti le vittime in Romania, otto in Polonia

In Alto Adige soccorsi 74 sciatori Paura sul traghetto della Tirrenia diretto a Genova

Le mareggiate hanno gravemente danneggiato il porto dell'Isola del Giglio

DA NORD A SUD, **NELLA MORSA DEL «BURIAN»**



ROMA. Freddo pungente, neve in abbondanza e mari in burrasca. Lo scenario è lo stesso da un capo all'altro della Penisola (nella foto Roma nella morsa del gelo: un bambino gioca con i ghiaccioli che si sono formati ieri sulla fontana in piazza San Pietro). Se la laguna di Venezia si è trasformata in buona parte in una lastra di ghiaccio, a soffrire per il maltempo sono stati soprattutto i collegamenti marittimi per la Sardegna e l'Arcipelago Toscano. Le nevicate sono state particolarmente forti nel Centro-Sud e le mareggiate si sono abbattute con particolare violenza sul litorale romagnolo. Cesenatico è stato il centro maggiormente colpito: molti stabilimenti balneari sono stati spazzati via dalla furia del mare in tempesta. **[r. cri.]**

BAMBINI E BARBONI, **RECORD DI VITTIME**



PARIGI. Sono almeno 42 le persone - in maggioranza senzatetto e malati - morte in Francia, Romania, Bulgaria e Polonia a causa dell'ondata di gelo e neve che ha investito gran parte dell'Europa (nella foto la cittadina olandese di Alblasserdam trasformata in pista di pattinaggio). Il maggior numero di vittime si è registrato in Romania, dove migliaia di barboni e bambini abbandonati che in genere si rifugiano nelle stazioni della metropolitana e nei tombini si sono trovati ad affrontare temperature polari. Molti «bimbi di strada» per sfuggire al gelo non esitano a scendere nelle fogne. **[r. cri.]**

L'Europa nella morsa del gelo

Quarantadue le vittime, l'Italia va sotto zero

ROMA. E' stato un venerdì bianco, bianchissimo di neve, e sferzato dal gelo: il colpevole numero uno - puntano il dito i meteorologi - è il maledetto «Burian», il vento siberiano che sta facendo rabbrividire non solo l'Italia ma buona parte dell'Europa. E con i brividi arrivano le vittime: se nelle Marche un diciottenne è morto uscendo di strada a causa delle pessime condizioni del tempo, il crollo delle temperature ha ucciso 5 persone in Russia, 8 in Polonia, 4 in Bulgaria, 20 in Romania, 5 in Francia. E da noi come altrove il maltempo non finirà tanto presto: a Livigno, in Valtellina, sono stati toccati i -30, mentre in molte città si registrano altrettanti record. Meno otto a Treviso, -6 a Bologna, -5 a Potenza, -1 a Roma e 0 a Napoli.

E' andata comunque bene ai 74 sciatori che in Alto Adige sono stati soccorsi a più riprese ieri, perché rimasti feriti sulle piste rese insidiose dal grande freddo di questo venerdì bianco. Nessuno è in gravi condizioni. Più a Sud, a Venezia, il «Burian» ha dato invece spettacolo: ampi specchi d'acqua della laguna si sono ricoperti di ghiaccio, creando suggestivi giochi di colori. Colpita soprattutto la zona di Porto Marghera, dove i bassi fondali hanno favorito l'estendersi del fenomeno, fino a un centinaio di metri dalla riva.

A fare le spese del maltempo, come sempre, sono stati trasporti e collegamenti. Evento-simbolo il tormentatissimo viaggio di un traghetto della Tirrenia - il «Pascoli» - partito l'altra notte da Olbia e diretto a Genova. Dopo un primo ritardo, i viaggiatori hanno vissuto un grande spavento all'uscita dal porto quando la motonave a causa del mare mosso ha sfiorato un altro traghetto e l'ha evitato all'ultimo grazie a una brusca manovra. Ma le vere difficoltà sono arrivate quando il «Pascoli» si è trovato nella zona delle Bocche di Bonifacio, in piena tempesta: il comandante ha dovuto ridurre la velocità ad appena 5 nodi e la navigazione si è prolungata di quasi 14 ore, «ballando» senza tregua.

Viste le condizioni del mare, ieri non sono salpati i traghetti per Ustica, Pantelleria, Favignana e Lampedusa e il Tirreno a forza 6 e le raffiche di vento a 22 nodi hanno costretto le Ferrovie dello Stato ad annullare le partenze delle motonavi che collegano Civitavecchia al Golfo degli Aranci. E' emergenza anche per le isole dell'Arcipelago Toscano: sono stati interrotti i collegamenti a causa delle violente mareggiate e della tramontana, che è arrivata a soffiare a 70 chilometri l'ora. La situazione più critica si registra all'Isola del Giglio, il cui porto ha subito danni notevoli. Una decina di imbarcazioni sono affondate o sono danneggiate. Le onde cattivissime non hanno risparmiato neanche la costa romagnola (e i danni, infatti, sono già miliardari). Cesenatico è il centro maggiormente colpito: molti stabilimenti balneari sono stati divorati dalla furia del mare.

Tornando ai disagi sulla terraferma, la neve si è rovesciata soprattutto sul Centro-Sud e anche nelle zone dove di regola non dovrebbe farsi vedere. Le Eolie, per esempio, si sono ritrovate imbiancate e nelle ultime ore i bollettini delle precipitazioni registrano fiocchi in abbondanza sulle montagne dell'Umbria (e alcune frazioni della zona di Nocera Umbra sono rimaste isolate), in Molise, in Puglia, in Basilicata, in Calabria e anche in Sardegna (sul Nuorese e lungo la costa tra Orosei e Olbia). In attesa del peggio l'aeroporto di Fiumicino ha predisposto un «piano neve», con 11 mezzi capaci di pulire in un'ora una pista d'atterraggio e altri due per spargere sostanze anticongelanti. Contemporaneamente si è attivata l'amministrazione comunale e per i barboni sono stati preparati cinquemila pasti caldi.

Resta la consolazione che all'estero va molto, molto peggio. E' l'Europa dell'Est a trovarsi a malpartito: le vittime del gelo sono almeno 42 e alcune centinaia i ricoverati. Nel Caucaso un centinaio di veicoli e 300 persone sono rimaste intrappolate da due slavine all'interno di un tunnel, mentre i soccorritori sono al lavoro in Crimea, dove sono già caduti 2 metri di neve: le abitazioni isolate sono 800. Temperature siberiane anche in Polonia (8 morti), in Bulgaria (4 morti, tutti degenti di un ospedale psichiatrico privo di riscaldamento), in Romania (20 morti, per lo più barboni ubriachi, a credere alla polizia). L'unico effetto positivo del crollo delle colonnine di mercurio si è registrato a Mosca: le autorità hanno preso nota con soddisfazione che 4 giorni a 25 sottozero hanno pressoché azzerato due delle piaghe della capitale: i furti d'auto e gli stupri.

Se il freddo polare ha quasi paralizzato la Croazia, anche le notizie dalla Grecia non sono affatto rassicuranti: i venti soffiano fino a 100 chilometri all'ora e per questo è stato deciso di vietare le partenze dal porto del Pireo delle navi per le isole dell'Egeo e per Creta. Molti voli interni sono stati soppressi e nel venerdì bianco la neve è comparsa sulle montagne nei dintorni di Atene. Sabato bianco sarà invece in Costa Azzurra: «Meteo France» prevede per oggi precipitazioni anche a Marsiglia. Intanto sono saliti a cinque i morti del gelo in tutta la Francia. Si tratta di «senza fissa dimora», come vengono eufemisticamente chiamati i clochard. Il sottosegretario all'azione umanitaria, Xavier Emmanuelli, ha invitato i prefetti alla «massima vigilanza» per assisterli e incanalarli nei «centri urgenti di raccolta» allestiti negli ultimi due giorni.

Dall'altra parte dell'oceano anche gli Usa stanno vivendo l'emergenza scatenata dal grande freddo. Anche se il «Burian» non c'entra, una violentissima «snowstorm» ha colpito la costa pacifica e 180 mila tra case e uffici degli Stati di Washington e dell'Oregon sono rimasti senza elettricità a causa dell'interruzione della maggior parte delle linee dell'alta tensione. Decine di migliaia di persone che sarebbero dovute rientrare al lavoro dopo le feste di Natale sono rimaste bloccate negli scali di Portland e di Seattle-Tacoma. L'emergenza continua e la luce non tornerà prima di 72 ore. Un venerdì così non si dimenticherà tanto presto.

Gabriele Beccaria
Antonella Torra

Imbiancate le Eolie Isolate alcune frazioni dell'Umbria



La Grecia ostaggio delle raffiche di vento Dramma nel Caucaso

INTERVISTE
I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

L'alpinista: il segreto è vestirsi a più strati

TRENTO

LA «maglia della salute», la proverbiale maglietta di lana, non è il massimo per il freddo. Cade un «mito». E per una volta l'artificiale, nel senso del tessuto, batte il naturale. Le fibre sintetiche sono superiori, parola di alpinista, e di esperto dei picchi della Patagonia, Ermanno Salvaterra, da Pinzolo, provincia di Trento. La Patagonia dell'impossibile Cerro Torre. Salvaterra l'ha «visitata» 15 volte per spedizioni da brivido, in tutti i sensi, anche come temperature. Tra i suoi segreti però non ci sono i consigli per combattere il freddo.

Niente lana, dunque? Forse la maglietta di cotone?

«Nè una, nè l'altra. Il problema è la sudorazione, la lana e soprattutto il cotone si asciugano lentamente. Fibre sintetiche come il "pile" invece consentono la traspirazione e rimangono asciutte».

Anche nelle città arriva l'ondata di freddo polare, anzi siberiano, è quasi come essere in montagna. Che fare?

«Il segreto è vestirsi a più strati, a "cipolla", di modo che quando ci si toglie l'indumento più pesante si hanno ancora sufficienti vestiti addosso. Inoltre in questo modo si crea un'intercapedine che poi il calore del nostro corpo riscalderà».

E se c'è il vento?

«Il problema si complica. Il vento ti entra dentro e si porta via il tuo calore. In presenza di forti raffiche la temperatura è come se scendesse di dieci gradi rispetto a quella effettiva. E' quindi indispensabile avere una giacca che resista, altrimenti il limite di sopportazione si abbassa di molto».

Ma in città c'è sempre un androne o un bar dover ripararsi...

«Sì, ma uno degli errori più gravi è quello di bere alcolici. E' una di quelle leggende da montanari che è bene cancellare. Il bicchierino ti dà calore subito, ma poi hai molto più freddo di prima. E anche il fumo ti scalda, ma ti toglie ossigeno, quindi hai più freddo».

Vale anche in montagna, durante una giornata di sci?

«Certo. Allo sciatore domenicale sovente nelle giornate più fredde oltre al "bicchierino" consigliano un buon piatto. E' un altro errore, la digestione è un superlavoro e "distrae" l'organismo dal combattere il freddo. Ci vogliono cibi subito assimilabili, zuccheri per esempio. Bisogna però bere molto, almeno due litri, meglio se la bevanda è calda».

Anche in città?

«Anche. Si beve sempre troppa poca acqua, meglio un litro in più che un bicchiere in meno. Ma il problema vero della città è lo sbalzo termico. Il miglior consiglio per affrontare l'inverno è di avere case meno calde, tra i 18 e i 20 gradi e non i 25 di molti alloggi. In giorni come questi lo sbalzo diventa di almeno 30 gradi. Insopportabile».

Enrico Martinet

«E' molto meglio indossare più abiti Così si crea nel corpo un'intercapedine»

«Bisogna evitare di uscire di casa nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto»

In alto un'immagine di Bovino, in Puglia, sommersa dalla neve

Il medico: è un killer per chi soffre di cuore

ROMA

«IL grande freddo: istruzioni per l'uso». Ovvero, come alimentarsi in modo corretto e come si devono regolare le persone a rischio. Ecco che cosa ci consiglia l'esperto. Il professor Pier Luigi Rossi è docente di Scienza dell'alimentazione presso l'Università di Siena.

Professor Rossi, chi rischia di più in questo periodo?

«Il freddo è sicuramente un pericoloso nemico di chi soffre di malattie cardiovascolari, perché può provocare crisi ipertensive. La bassa temperatura, infatti, crea una vasocostrizione periferica e l'aumento della pressione diastolica e minima. Così possono crescere i casi di ictus, trombosi cerebrali, infarti del miocardio».

Come si devono difendere le persone a rischio?

«Prima di tutto, evitando di uscire di casa nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto del sole; è bene, però, che si espongano alla luce, nelle ore più calde. Ma, soprattutto, non devono esporsi a brusche variazioni di temperatura e, meno che mai, fare sforzi fisici al freddo».

Catturare la luce del sole, anche d'inverno. Perché è così importante?

«Se si riduce il tempo di esposizione alla luce, nel nostro corpo aumenta la produzione di melatonina e il meccanismo provoca senso di malinconia e, spesso, depressione».

Tutto negativo, allora, il freddo?

«Assolutamente no. Il freddo provoca, soprattutto, uno stress biologico positivo, poiché ci fa «riscoprire» di avere un corpo. Il nostro è un organismo omeotermo, deve mantenere una temperatura interna costante per poter sopravvivere. L'ipotalamo è una specie di centralina termica che controlla la temperatura corporea e manda segnali in varie direzioni, ad esempio alla tiroide. Quest'organo è particolarmente esposto alle variazioni di clima e in condizioni di freddo intenso è chiamato a produrre la tiroxina, ormone che interviene sul consumo dell'ossigeno. E consumando più ossigeno si ha una maggiore produzione di calore corporeo.

Che cosa dobbiamo mettere nella «caldaia» del nostro corpo, in questi casi?

«Intanto sgombriamo il campo dall'equivoco numero uno: l'alcol. Non serve a combattere il freddo perché dà una momentanea sensazione di calore, dovuta alla vasodi-

«Cibi liquidi e caldi per combattere il gelo»

«E per gli anziani vitamine nella dieta»

Emergenza nelle isole, abbondanti le nevicate nel Centro-Sud, strade in tilt

I PRIMATI DEL FREDDO

LIVIGNO	- 30°
ALTIPIANO DI ASIAGO	- 24°
CIMEBIANCHE	- 24°
SAPPADA	- 18°

I VALORI DEL FREDDO

	NOTTE DI IERI	MEDIA	ESTREMA
BOLZANO	-7°	-4,4°	-16,5°
VERONA	-7°	-1,0°	-12,0°
TRIESTE	-5°	5,0°	-7,0°
VENEZIA	-4°	0°	-10,0°
MILANO	-3°	-3,0°	-15,0°
TORINO	-2°	-2,0°	-13,0°
GENOVA	0°	6,0°	-2,0°
FIRENZE	-2°	3,0°	-8,5°
PISA	-3°	4°	-7°
ANCONA	-2°	5,0°	-3,0°
PERUGIA	-5°	4,0°	-7,0°
PESCARA	-1°	1,0°	-7,0°
ROMA	-3°	5,0°	-4,0°
NAPOLI	1°	6,0°	-4,0°
BARI	2°	8,0°	-2,5°
PALERMO	6°	11,0°	4,0°
CATANIA	8°	6,5°	-2,0°
CAGLIARI	1°	7,0°	0°

latazione, ma in realtà ne provoca una dispersione. Molto meglio combattere il gelo con cibi liquidi o semiliquidi caldi, come zuppe di verdure, cereali, minestre, con olio extravergine e formaggio».

Consigli particolari per le persone anziane?

«La maggior produzione di calore corporeo, può anche dare luogo a un aumento dei radicali liberi, responsabili dell'invecchiamento. Da qui la necessità di incrementare, nella dieta, alcune vitamine e alcuni minerali con azione antiossidante».

Per esempio?

«Per esempio il germe di grano, ricco di vitamina E e di selenio. La vitamina C: la dose necessaria è di tre arance, meglio se spremute e bevute subito, e di un paio di kiwi al giorno. Ottimo anche l'olio extravergine: ne consiglio tre cucchiai al giorno».

Daniela Daniele



DALLA PRIMA PAGINA

«Io, testimone del freddo»

Rigoni Stern: l'inverno non è nemico

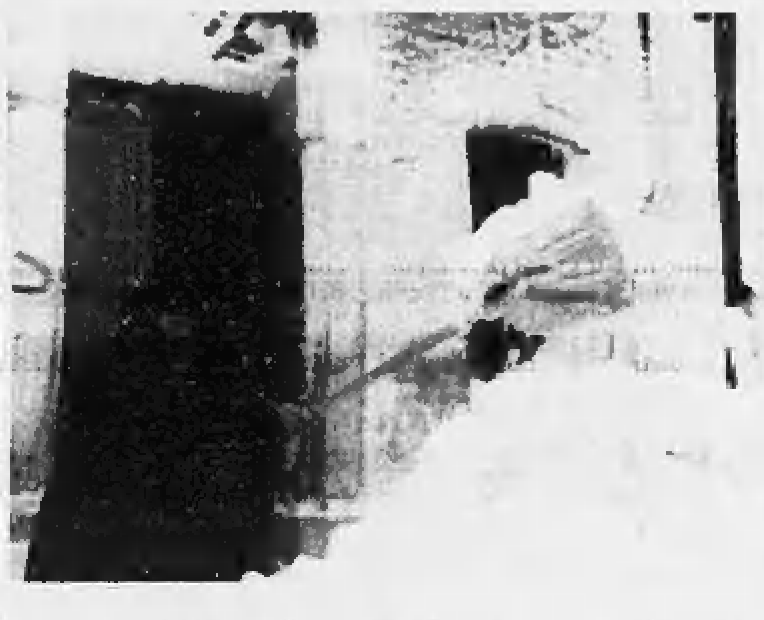
ASIAGO

Ho appeso il termometro a cristalli sul balcone a Nord, sempre in ombra e guarda il bosco, e lo posso leggere dal caldo della mia stanza. Ambedue nel misurare e nell'indicarmi la temperatura nelle stagioni dell'anno vanno d'accordo e mi sono utili per le semine nell'orto, per osservare l'attività delle mie quattro arnie, per la sciolinatura degli sci e per regolare il caldo dentro casa. Invece nella cantina più fredda dove conservo le patate e le verdure tengo semplicemente una bacinella d'acqua: quando fa un velo di ghiaccio mi metto in allarme.

Ieri sera e stamattina, dopo le notizie del «freddo siberiano» ho controllato più volte i miei termometri: il minimo raggiunto è stato di -10,8; il massimo di -3,6 gradi e mi è venuto da sorridere: siamo ben nutriti, abbiamo case calde (in città a volte anche troppo), abbiamo possibilità di coprirci di lana e stoffe speciali a volontà e una dozzina di gradi centigradi sotto zero fa tanta notizia!

Veramente la gente ha la memoria corta. In questi tempi di informazioni rapide, «in tempo reale», ci si dimentica di ieri; non si fanno confronti non solo con il passato ma nemmeno con il presente, con il contemporaneo di altri luoghi, di altre situazioni. Meno dieci! Che freddo! Non uscire; e se esci copriti bene. Non lasciar uscire i bambini. Sta' attento che ti prendi l'influenza. Non aprire le finestre. Eppure, anche da noi in Italia, attorno agli Anni Cinquanta quante eran le case che avevano il riscaldamento centrale? Per non dire dell'acqua calda, del bagno. Negli anni del secondo dopoguerra molte case in città non avevano nemmeno i vetri alle finestre; per uscire ci si imprestava il paltò. Non solo, quasi mancavano i mezzi per il riscaldamento ma erano pure scarsi i grassi, il pane, la carne. Per riscaldarsi, ci si ristringeva. Non ricordo d'aver sentito lamenti.

Questa mattina quando sono sceso in paese a prendere i giornali, che per queste festività da tre giorni ci mancavano, un autista dell'autocorriera mi diceva che nel paese vicino a dove era partito il termometro segnava -17 gradi, ma mi ricordava che fino a non molti anni fa, quando gli inverni erano più inverni, prima di partire, per non far congelare i primi passeggeri, riscaldava l'interno del suo automezzo con una stufa a gas. Oggi - diceva - tutto è più comodo: esci dal caldo e subito rientri nel caldo. Non c'è neanche più il gusto di sentire un bel freddo sano.



«Adesso siamo ben nutriti e abbiamo case calde Un tempo per riscaldarci ci si stringeva Senza lamentarci»

Un'immagine di Campobasso sotto la neve

Un freddo sano non è una iperbole. Trentasette anni fa, sul finire dell'autunno, in un paese di montagna capitò una epidemia di tifo. Un centinaio di persone vennero ricoverate; nell'ospedale c'erano malati nei corridoi e nei ripostigli. Vi fu qualche decesso ma le autorità amministrative non vollero fosse divulgata la notizia. I medici non trovarono riposo nel fronteggiare quella che ormai si era manifestata come una epidemia e fecero anche l'impossibile. Ma ci pensò il clima a risolvere il problema: prima una nevicata abbondante e poi subito dopo - era ai primi di dicembre - un bel freddo che oscillò tra i -25 e i -27 gradi per qualche giorno. L'epidemia si svampì e i malati guarirono.

Stiamo attenti, allora, a considerare dramma un po' di freddo. Certo per i barboni che abitano sotto i ponti potrebbe essere fredda anche una notte estiva dopo una grandinata; per i maghrebini che trovano ricovero in case abbandonate queste notti saranno lunghe e tristi; per i vecchi pensionati che vivono soli in periferie di città o nei paesi del nostro Sud dove non sono preparati ad affrontare queste calate di aria nordica anche un abbassamento di qualche grado sotto lo zero potrebbe essere molesto. Ma non sarà mai quel freddo che nel 1928 qui, nel mio paese, raggiunse i -30 gradi.

Ottant'anni fa, in quell'inverno del 1916-17, sul fronte italiano della Grande Guerra che dallo Stelvio arrivava alle Alpi Giulie, cadde tanta di quella neve e venne tanto di quel freddo che per sempre restò nella memoria di quei soldati. Neve, valanghe, freddo. Sull'Adamello, sul Pasubio, sugli Altipiani, sulle Dolomiti, in Carnia migliaia e migliaia di soldati a spalare neve dalle trincee e dai camminamenti, dalle baracche, a tenere pulite le mulattiere che salivano verso le linee per fare arrivare lassù legna, viveri, munizioni, alcol. La guerra fu contro il freddo e la neve; i «nemici» fecero tregua e si guardavano a far la guerra contro un maledetto inverno. Tanto che in certe situazioni si scambiavano le scuri, segoni e badili. Come sul Monte Paolo dove Piero Stival, alpino del battaglione Bassano, per ripicca, poiché per motivi che non sappiamo gli austriaci ce l'avevano con il suo plotone, una notte andò nel magazzino del «nemico» e rubò un segone al fine di farsi una buona scorta di legna di larice. In quell'inverno, mi raccontava il dottor Kumer di Vienna, in Val di Galmarara aveva misurato sette metri di neve sopra la postazione dei suoi cannoni e il termometro era arrivato a -33 gradi.

Non ancora tanto come in Russia in quell'inverno del 1941-42. Al mio paese, mi avevano scritto, aveva raggiunto i -31 gradi, ma lì il grande freddo siberiano, il freddo del vento senza confini della steppa, forza della natura, spirito del Nord mandato dagli sciamani amici di Dersu Uzala, vendetta degli dei, quel grande, santo freddo mai abbastanza ricordato da tanti immemori europei, fermò le armate di Hitler che una sera di novembre erano giunte a vedere il tramonto sulle torri del Cremlino. Nel suo diario il generale Guderian scrisse che il 10 dicembre il freddo raggiunse i -65 gradi e che «molti uomini morivano mentre facevano i propri bisogni» e coloro che ancora potevano mangiare vedevano «l'accetta rimbalzare come sopra una pietra» quando volevano tagliare un pezzo di carne di cavallo. Per quelli che vissero quel tremendo inverno sul fronte russo cinquantacinque anni fa venne coniata una speciale medaglia che i soldati subito denominarono *Grierfleisch Orden*, l'ordine della carne congelata. In questo momento il mio termometro segna appena -10,2 gradi; forse egoisticamente mi auguro che si abbia ad abbassare fino verso i -20 gradi almeno per qualche giorno. Per avere così un bel freddo sano e asciutto, come quello che da anni, ormai, non viene più; un freddo che faccia morire quelle limacce brune che da noi mai non c'erano e che da anni infestano prati e orti; che faccia sparire quelle miriadi di moscerini che d'estate assalgono le vitelle sui pascoli alti; e quelle zecche pericolose anche agli uomini. Anche un clima rigido è buono alla vita della terra.

Mario Rigoni Stern

La Caritas

«Aiutiamo i barboni»

ROMA. Contro gli allarmismi da emergenza e la retorica che rinasce ogni volta che fa troppo freddo si scaglia monsignor Luigi di Liegro, direttore della Caritas di Roma: «Santa Maria in Aquiro è vuota da anni - ha detto - e l'ex convento occupato di via dei Fori Imperiali pure: ci sono tanti beni pubblici lasciati in eredità e il vuoto e la burocrazia non devono prendere il posto di chi una casa non ce l'ha». Va bene aprire le stazioni o le fermate della metro, ma per Di Liegro non basta. «Se si produce ricchezza, la si produce per tutti», aggiunge il sacerdote che sottolinea: «E' arrivato il momento in cui anche il Comune finalmente sappia che può fare freddo. Perché il Comune non alza la voce, in modo che la città si possa dotare di strutture ordinarie che aiutino i senzatetto?». La Caritas, intanto, ha aggiunto altri letti negli spazi che offre a chi ha bisogno. [Agi]

A Capri

Aliscafo bloccato

NAPOLI. Per un'ora un aliscafo con 57 passeggeri a bordo è rimasto bloccato ieri al largo di Capri, con mare a forza 4-5, in attesa dell'autorizzazione all'ormeggio da parte della capitaneria di porto. Le proteste dei viaggiatori, costretti a subire inevitabili disagi legati anche alle condizioni meteorologiche, sono state annotate dal comandante dell'aliscafo sul giornale di bordo. L'episodio è avvenuto quando il «Super Jumbo» della compagnia di navigazione «Snav» partito da Napoli-Mergellina è arrivato intorno alle 11,50 in prossimità di Capri e non ha ottenuto il via libera della capitaneria per l'attracco. La mancata autorizzazione - è stato spiegato dai responsabili della capitaneria - è da attribuire a motivi di sicurezza. Nel porto, infatti, gli equipaggi di due traghetti erano alle prese con il disincagliamento delle ancore delle due navi. [m. c.]

Azzorre

Emergenza tempesta

LISBONA. Il governo portoghese ha stanziato aiuti di emergenza per l'equivalente di 20 miliardi per le isole Azzorre, dichiarando nel contempo lo stato di calamità per l'arcipelago dell'Oceano Atlantico flagellato da una tempesta con venti che soffiano a oltre 150 chilometri orari. La tempesta ha danneggiato porti, case e strade. Non vi sono feriti gravi, ma alcune famiglie sono state costrette ad abbandonare le loro case alluvionate. Il porto di Ponta Delgada, la capitale, è rimasto chiuso ieri per permettere il recupero di container finiti in mare che costituivano un pericolo per la navigazione. La furia del vento ha rotto gli ormeggi di molte navi e ha scaraventato contro gli scogli alcune imbarcazioni. Secondo stime regionali, i danni causati dal maltempo durante le feste di Natale ammonterebbero a circa cento miliardi. [Ansa]

Le previsioni

Capodanno sotto la neve

Tutta l'Europa è stretta in una morsa di gelo che non ha risparmiato neppure la nostra penisola, dove soltanto alcuni giorni indietro le temperature erano eccezionalmente elevate. Da un giorno all'altro siamo così passati da un clima quasi primaverile in pieno inverno. Per quanto possa fare sensazione, questo brusco cambiamento non è un'eccezione. L'arrivo del freddo non [illegible]zionale, anzi possiamo dire [illegible] ntra nella norma climatica. [illegible] piuttosto ricorrente, tra gli ultimi giorni di dicembre ed i primi di gennaio, una invasione di aria fredda artica sull'Europa e sul Mediterraneo. In questo periodo infatti è molto attivo il «vortice polare» da cui per centrifugazione si dipartono delle irruzioni di aria molto fredda. Quando queste giungono alle medie latitudini attraverso i continenti, come nel caso attuale, l'aria fredda non ha modo di stemperarsi come invece avviene quando prima scorre sugli oceani, per cui conserva tutte le caratteristiche dell'aria artica. Tra l'altro anche se sulla penisola le temperature notturne sono quasi ovunque sotto lo zero e rispetto ai valori medi statistici risultano inferiori in alcuni casi di oltre i 5 o 7 gradi, non costituiscono un'eccezione.

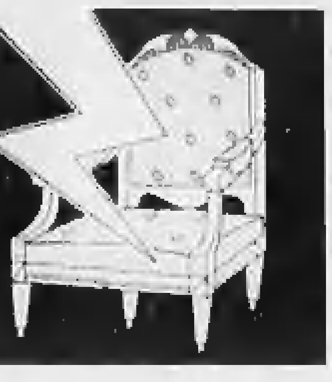
Freddo a parte, peraltro in via di riduzione, quello che preoccupa per l'immediato futuro è l'arrivo di aria più temperata umida proveniente da Ovest. Infatti si vengono a creare le condizioni più favorevoli alle precipitazioni nevose. L'aria fredda che ristagna nei bassi strati dell'atmosfera creerà, specialmente sulle regioni padane, un cuscinetto freddo sopra il quale verrà a scorrere l'aria temperata umida, per cui le prossime precipitazioni saranno nevose e proseguiranno fin tanto che tale cuscinetto di aria fredda non sarà distrutto. Dopo queste premesse, un avvertimento ed una raccomandazione a tutti coloro che si metteranno in viaggio. Purtroppo le proiezioni a medio termine sulle condizioni del tempo dei prossimi giorni non lasciano alcuno spiraglio all'ottimismo: imperverserà il maltempo. Già da oggi [illegible] sulle regioni settentrionali per poi proseguire nei prossimi giorni su tutta la penisola: la fase più acuta comunque è prevista per lunedì e martedì prossimi, proprio in coincidenza con la fine dell'anno. Seguirà una breve pausa prima di una ripresa del gran freddo.

Del resto l'andamento delle correnti atmosferiche che si snoda lungo tutto l'emisfero Nord mostra chiaramente che l'attuale situazione meteorologica è destinata a protrarsi ancora, probabilmente per tutta la prima settimana di gennaio.

Marcello Loffredi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Gianluca Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 27 Dicembre 1996 è stata di 541.747 copie



Le «avances» di Berlusconi ai moderati dell'Ulivo suscitano malumori nel Polo. Bianco: è fuori dalla realtà

Dini: io con il Cavaliere? No, grazie

E assieme a Maccanico rilancia il Centro

ROMA. Due giorni prima di Natale aveva chiesto un governo con «tutti dentro», la «larga coalizione», raccogliendo un coro di rifiuti. A Santo Stefano Silvio Berlusconi cambia strada e tende la mano a Lamberto Dini (per una «casa comune» dei moderati) dalle pagine del *Corriere della Sera*. Stesso risultato. Sconcerto e ironie dei centristi del Polo, preoccupata avversione dei «falchi» di Forza Italia e di An, no dei moderati dell'Ulivo (salvo Boselli). E, quel che più conta, un gelido benservito dal corteggiato Dini. Il quale ha incaricato Natale D'Amico di ricordare a Berlusconi che il Polo votò ben sei volte contro la fiducia a Dini quando era presidente del Consiglio. Ovvero, la vendetta è un piatto che si serve freddo e il ministro degli Esteri è uomo di memoria lunga quando pensa di avere subito un torto personale.

Con queste premesse, anche l'«offensiva» di Santo Stefano di Berlusconi sembra destinata a fare flop. E emerge, comunque, con sempre maggiore chiarezza che il capo del Polo teme come il diavolo la possibile nascita della formazione (o federazione) di centro dell'Ulivo fondata su Dini e Maccanico e guardata con interesse dai popolari di Bianco. Proprio oggi il ministro Maccanico lancia un documento-appello ai moderati dell'Ulivo perché facciano fronte comune. Nel nuovo raggruppamento ci saranno Bordon, La Malfa e il Mid di Sergio Berlinguer.

Non solo moderati dell'Ulivo, precisa il diniano D'Amico, ma «anzitutto gli elettori moderati del Polo, poi gruppi dirigenti locali e fors'anche gruppi dirigenti nazionali del centro-destra...». Insomma, Dini è convinto che con la sua iniziativa potrebbe portar via a Berlusconi mezza Forza Italia. E il destino politico del capo del Polo? «Quando scriveremo le nuove regole sulla legge elettorale e l'antitrust - risponde D'Amico - penso che per Berlusconi non ci sarà nemmeno la possibilità di candidarsi». Amen.

Di fatto, il 1997 si preannunzia come il campo di battaglia sul quale Dini si confronterà con Berlusconi per conquistare la fiducia dell'elettorato moderato e di centro. Un investimento per quando, varate le riforme istituzionali, duelleranno un centro che guarda a destra (Dini?) e un centro che guarda a sinistra (D'Alema?).

Al momento, quasi tutti hanno preso l'ultima sortita di Berlusconi con sufficienza o ironia. «Quella di Berlusconi è una ambizione personale fuori dalla realtà», dice Gerardo Bianco. «Una mossa disperata» aggiunge il verde Mauro Paissan.

Queste sono voci della maggioranza. Ma anche quelli del Polo non sono per niente entusiasti di questa idea di cercar l'accordo con i moderati dell'Ulivo quando Berlusconi non è neanche riuscito a varare la federazione con i centristi del Polo (ccd e cdu).

«Non è più tempo per fughe in avanti, c'è bisogno di strategia politica» è la secca risposta di Angelo Sanza, del cdu. «Tenga i piedi ben saldi a terra e si accontenti di trattenere i moderati che già sono dalla sua parte» dice con durezza a Berlusconi Gianfranco Rotondi (cdu). Che fa una precisazione interessante: «Nella dc i moderati si mettevano d'accordo spartendo le poltrone. Il guaio è che ora sono queste ultime a mancare, e quindi l'accordo è difficile». La parte implicita del ragionamento è che l'Ulivo, invece, le poltrone da offrire le avrebbe...

Persino gli uomini di Forza Italia sono perplessi. E se il presidente dei senatori, La Loggia, cerca di giustificare il capo del Polo (commette l'errore «didattico» di essere «chiaro»), Antonio Martino (e Taradash) dice di non essere d'accordo sulla costruzione di «un centro» perché teme che si ritorni all'antico. Cioè, al sistema proporzionale.

Alberto Rapisarda



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

IL CASO

LE VACANZE DEL POTERE

Per il Palazzo un Capodanno ai Tropici

Ma D'Alema porta i figli a Eurodisney e Prodi resta a casa

ROMA

PIU' luce, più luce. La politica si fa buia, e il politico se ne va al sole. Come nei desideri dell'italiano medio, la classe affluente, per Capodanno, vola al tropico. Non tutta per la verità. Massimo D'Alema, che è classe dirigente alla ricerca del ceto medio perduto, porta i figli ad Eurodisney: se ne stupisce, raccontandolo, Paolo Bonaiuti, che sarebbe poi il portavoce di Silvio Berlusconi. E in effetti, nei sobborghi di Parigi, è la versione al di qua dell'Atlantico del sogno disneyano. Romano Prodi ha trascorso il Natale in famiglia, tra il matrimonio da seicento invitati di un nipote e l'influenza che lo affligge. E che quasi certamente lo terrà per Capodanno a casa, a Bologna, dopo il *rush* finale per il decretone finanziario.



Lamberto Dini

Berlusconi invece, già il 28, e non senza aver dato i voti all'Ulivo in una lunga intervista al *Corriere*, ha annunciato «vado ai Caraibi». Ma niente bermuda alle Bermuda, niente Galliani, Confalonieri e compagnia in calzoncini corti, come in passato. Niente jogging con i collaboratori più stretti. Nessun rischio di fotografi nelle vicinanze, Ariosto o paparazzi che siano. No: casa in affitto, località isolatissima a sole 9 ore di fuso orario dal Palazzo. Il posto prescelto, suggerisce una gola profonda, si chiama Manzanillo. «In Sud America» sentenzia Emilio Fede, che già, travestito da Babbo Natale in un apposito siparietto del suo tiggì, ha annunciato alla nazione: «Il Cavaliere è in vacanza, adesso ci vado anch'io». «E' in Messico» fa sapere un altro berlusconiano doc. Sua emittenza, con moglie e pargoli steineriani al seguito, potrebbe essere nello Stato di Guadalajara, a vedere il passaggio delle balene, sommo snobismo e ultima, non ultimissima, voga dei vacanzieri cittadini del mondo. Già: ma di questa stagione, le balene da Manzanillo non si vedono. Potrebbe allora essere sull'isola di Manzanillo, canale di Panama, comune di Colon: un po' plebeo, con scenografia pre-industriale. Oppure, un brivido percorre l'atlante geografico, un brivido che spiegherebbe tanto mistero così gelosamente custodito dalla segretaria Marinella, dal portavoce Bonaiuti, che giornalmente inviano a Berlusconi i fax con le ultime notizie dall'Italia, potrebbe trattarsi di Manzanillo sull'isola di Cuba. Il regno di Fidel Castro e, per questa fine d'anno, di Fausto Bertinotti. Ma potrebbe, infine, trattarsi di Manzanilla Bay, una sconfinata spiaggia, la più bella, sull'isola di Trinidad: Caraibi pieni, isolata da tutto e da tutti, si raggiunge solo in barca, o in auto, inseguiti dall'acqua, quando c'è la bassa marea.

Quello che è certo, invece, è che Lamberto Dini ha preso un aereo per Miami. E' in Florida anche Donatella Pecci Blunt, l'amica che a Lamberto ha presentato la sua attuale moglie Donatella Zingone. Da Miami, Dini veleggerà verso i Caraibi, e si sa che le sue isole preferite sono Turks and Caicos. «Ho l'impressione che tra non molto l'enigma Dini si scioglierà», aveva detto Berlusconi al *Corriere* che chiedeva se si stesse preparando un grande centro. E il Cavaliere, che si era convinto ad entrare in politica dopo una chiacchierata sul bagnasciuga con Ross Perot, suo vicino di casa alle Bermuda, il Cavaliere che aveva abbracciato Bossi in Costa Smeralda, potrebbe varare, chissà, il Grande Centro con Dini proprio lì, dalle parti del Centro America. Lì, dove il sole sembra sia il miglior consigliere del leader di Forza Italia. Lì, dove un posto al sole non si nega a nessuno. E tantomeno ai delusi dell'Ulivo. Come finirà, lo sapremo presto. Basterà aspettare l'alba del 1997. Sempre che, se l'abbraccio solare Berlusconi-Dini dovesse veramente avvenire, non se ne accorga per tempo Fausto Bertinotti. Il quale ha programmato, dopo la settimana con Fidel, una vacanza culturale nel Chiapas, terra messicana di lotta.

Antonella Rampino

Pesanti critiche anche all'operato del Gico. E «nessun favore» dell'ex pm a Pacini Battaglia

«Fuorilegge le perquisizioni a Di Pietro»

Il tribunale: inesistenti le prove contro di lui, ridategli le carte

MILANO. Tutte le carte sequestrate durante il blitz del 6 dicembre, quando i Gico della Guardia di Finanza setacciarono dall'alba a notte fonda la casa e gli uffici di Antonio Di Pietro, dovranno essere restituite all'ex magistrato simbolo di Mani pulite. Lo ha stabilito il Tribunale del riesame di Brescia, presieduto dal giudice Roberto Pallini. Che in ventiquattro pagine riprende i pm dell'inchiesta «Di Pietro 2» che da oltre un mese indagano sull'ex magistrato e i suoi amici: «Non sussistono gli indizi di rilievo, le perquisizioni rimangono prive di motivazioni e quindi illegittime».

Il giudice Pallini va anche oltre. Nella sua lunga ordinanza entra pure nel merito delle accuse rivolte a Di Pietro, al suo amico Giuseppe Lucibello e all'imprenditore Antonio D'Adamo. Tutti accusati di concussione ai danni di «Chicchi» Pacini Battaglia, lo «sbancato» che smentisce tutto e giura di essere stato al massimo «sbiancato».

Scrive Pallini nella sua ordinanza: «Delle due l'una: o il Pacini è una vittima, ed allora non può essere ritenuto a capo di alcuna "lobby" in grado di ottenere "coperture giudiziarie"; o il Pacini è a capo della predetta potente "lobby", ed allora tutto si potrà dire di lui salvo che sia un concusso».

Nell'ordinare il ritorno delle carte sequestrate a Di Pietro dal Gico il 6 dicembre - e quelle sequestrate pure a D'Adamo, a Lucibello, a Enrico Manicardi della Interporti e agli altri amici dell'ex magistrato, l'ex sindaco di Curno Roberto Arnoldi e il maresciallo delle fiamme gialle Salvatore Scaletta - il giudice Pallini se la prende ancora con i pm bresciani dell'inchiesta «Di Pietro 2».

Nell'udienza davanti al giudice Pallini di lunedì scorso - presente il solo Francesco Piantoni - la procura motivò i sequestri con un documento di 5 pagine fitto di argomentazioni giuridiche. Supportato dalla relazione dei Gico di Firenze, coperta da omissis su omissis. Troppo poco, secondo il giudice del riesame.

Che scrive: «Il Tribunale è chiamato a supplire con la propria all'assenza di motivazione del provvedimento del pm. Il reato ipotizzato è quello di concorso in concussione, rimanendo del tutto indeterminata la condotta sottostante l'ipotesi contestata».

E ancora: «Nessuno, a cominciare dal Gico per finire al pm, ha mai offerto una interpretazione in chiave accusatoria sulle presunte responsabilità degli attuali indagati Di Pietro, Lucibello e D'Adamo a fronte di un ipotizzato reato di concussione ai danni del Pacini Battaglia».

Carenti le prove depositate, per il giudice Pallini. Ancor più carente l'origine di tutto, il rapporto 470 del Gico, quello firmato dal colonnello Giuseppe Autuori prima di essere trasferito. Quello passato di mano da La Spezia a Brescia, procura competente ad indagare su Antonio Di Pietro.

Secondo il giudice Pallini quella relazione è «anomala»: «Esordisce con l'accenno alquanto generico di "una attività criminosa di una pericolosissima lobby" che godrebbe di una indeterminata "attività di copertura giudiziaria ad opera di diversi magistrati operanti in diverse sedi", senza mai trarne conseguenze di una definita ipotesi delittuosa».

Di più. Il giudice Pallini entra pure nei dettagli, ricostruendo i rapporti tra Di Pietro e Pacini, tra l'ex magistrato e Lucibello, tra il banchiere italo svizzero e il costruttore Antonio D'Adamo, beneficiato di 15 inspiegabili miliardi da «Chicchi».

Di Pietro non indagò su Pacini, per la vicenda «Cooperazione»? Il giudice Pallini lo spiega così: «Non si è in grado di provare che Di Pietro abbia definitivamente escluso di procedere contro Pacini, già per altro indagato per molteplici fatti».

Di Pietro disse «sì», il giorno stesso dell'arresto, alla scarcerazione di Pacini? Scrive, Pallini: «Il fatto che si sia costituito (Pacini, n.d.r.) e che abbia collaborato, costituiscono elementi di netto favore per l'inquisito».

Poi c'è la vicenda dei 15 miliardi passati da Pacini a D'Adamo, cuore del cuore dell'inchiesta condotta dal procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, più i sostituti Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani e Francesco Piantoni.

Per il giudice Pallini non c'è nulla di irregolare. Come scrive nella sua ordinanza: «E' certo che i due (Pacini e D'Adamo, n.d.r) erano uomini d'affari con rilevanti interessi economici nell'ambito dei quali è possibile inquadrare anche transazioni di quel rilievo economico, senza dover necessariamente ipotizzare contropartite illecite in cui fosse coinvolto il Di Pietro e/o il Lucibello».

Fabio Poletti





«A me interessa il processo non la vendetta di piazza. Sono stanco e mi aspetto altri colpi bassi»

L'ex magistrato ed ex ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro
Sopra: Pier Francesco Pacini Battaglia

RETROSCENA

NEL RITIRO DI CURNO

«Vittoria? Non è ancora finita»

La rabbia di Tonino: io ero un ministro...

«QUESTI processi si vincono in tribunale, non nelle piazze. Dunque continuo a tacere». Nemmeno con gli amici più vicini vuole commentare Antonio Di Pietro la favorevole sentenza del tribunale di Brescia. Mastica amaro il sapore di una vittoria che lo ha spossato e costretto più volte alle lacrime, che gli ha fatto lasciare una poltrona da ministro e l'ha obbligato a ingoiare accuse infamanti. I giudici di Brescia hanno dichiarato i sequestri e le perquisizioni che il 6 dicembre misero a soqquadro per tredici ore la sua casa di Curno, «privi di motivazione e quindi illegittimi». Così come illegittime sono da considerarsi le intercettazioni telefoniche che lo riguardavano e priva di consistenza l'accusa di concussione.

Ognuna delle ventiquattro pagine che compongono la sentenza del tribunale della libertà è un colpo all'accusa e un punto per la difesa. Ma per Di Pietro è come un regalo di Natale arrivato in ritardo, forse troppo. «Io ero un ministro...», ricorda con voce roca e priva d'entusiasmo ad amici e parenti che telefonano per complimentarsi. Un modo per dire che l'ennesima inchiesta di Brescia è costata cara, e nessuna assoluzione lo risarcirà. Chi lo vede, racconta di averlo trovato «stanco», ancora memore della «fatica che ho dovuto fare per scrivere l'ultima memoria, dato che mi avevano sequestrato ogni carta». E di fronte a chi già canta vittoria Di Pietro non sembra farsi illusioni: «Chissà di cos'altro mi accuseranno. Non è finita, non ancora».

L'ex simbolo di Mani pulite ha accolto la sentenza dei giudici del tribunale standosene rintanato nella sua casa di Curno, tentando d'ingannare con la festa di Natale un'attesa che man mano si faceva spasmodica. E quando a metà mattinata l'avvocato Massimo Dinoia gli ha telefonato, la tensione accumulata negli ultimi mesi lentamente si è sciolta, lasciando spazio a una grande tristezza. E infatti si limita a parlare di «primo risarcimento», anche il comunicato che a metà pomeriggio il legale di Di Pietro distribuisce alle agenzie. «Per noi - dice - è un primo parziale risarcimento dei danni subiti da Antonio Di Pietro dopo mesi d'indagini e sospetti. Alla luce delle approfondite e motivate argomentazioni del tribunbale del riesame di Brescia - aggiunge Dinoia - mi auguro che la procura della Repubblica di Brescia voglia ora chiedere l'archiviazione dell'inchiesta su Antonio Di Pietro». Poi il legale, rispondendo alla domanda su come valuti i risultati ottenuti dalla sua difesa in questo 1996, risponde: «La sintesi di quest'anno che sta terminando è che ogni volta che siamo stati portati davanti a dei giudici abbiamo ottenuto ragione. Perché Di Pietro aveva ragione».

Soddisfatto ma con moderazione è anche l'avvocato Giuseppe Lucibello, l'amico di Antonio Di Pietro, al quale, nella sentenza i giudici del tribunale riconoscono di aver risposto, durante l'udienza camerale, con franchezza «e senza reticenze». «Mi hanno ridato un minimo di dignità professionale - dice - perché nella motivazione il tribunale del riesame di Brescia sottolinea che tra me e Francesco Pacini Battaglia e tra me e Antonio D'Adamo non ci sono indizi di cose diverse dal mero rapporto professionale». Anche Lucibello però mette in guardia da nuove controffensive: «Spero - aggiunge - che il Gico di Firenze non inventi qualcos'altro. Continuerò comunque a battermi perché sia fatta completa chiarezza su questa vicenda».

Dinoia: dopo veleni e sospetti vogliamo l'archiviazione

Lucibello: mi hanno ridato un minimo di dignità professionale

Ben più duri i commenti dei politici vicini a Di Pietro: «Piange la banda dei veleni di Ferrara e la Parenti, vince la verità», afferma convinto l'onorevole di An Mirko Tremaglia a proposito della sentenza. Secondo Tremaglia, l'ordinanza del tribunale della libertà «è un documento impressionante e di esaltazione, ancora una volta, della trasparenza e della pulizia delle azioni compiute dal dottor Di Pietro». E quindi l'esponente di An ricorda, a questo proposito «le quattro archiviazioni ottenute da Di Pietro» per le inchieste della procura di Brescia, cui fa seguito oggi la decisione sull'ordinanza di perquisizione scaturito dal rapporto dei Gico: «Le famose perquisizioni operate da quattro magistrati e 300 uomini - sottolinea Tremaglia - non hanno avuto alcun valore. Il tribunale della libertà le ha revocate perché illegittime, non sussistendo alcuna indicazione di colpevolezza».

A Tremaglia si accoda l'onorevole Maurizio Gasparri, coordinatore di An: «Di Pietro deve continuare ad avere fiducia nella giustizia, così come noi l'abbiamo avuta in lui». E conclude Elio Veltri, deputato di Sd, uno dei maggiori sostenitori dell'ex pm in Parlamento: «La decisione del tribunale della libertà di Brescia rende giustizia ad Antonio Di Pietro, oggetto di una persecuzione assurda e gratuita che dura dal 1992. A questo punto si può concludere che ogni volta che la procura di Brescia, da Salamone a Bonfigli a Tarquini, si è confrontata con un giudice terzo, gip o tribunale della libertà, è stata clamorosamente smentita».

Paolo Colonnello

FLASH

APPELLO DI CRAXI. Un appello a socialisti, democratici e laici «perché giungano a unire e federare le loro forze» è stato lanciato da Bettino Craxi in un messaggio inviato, via fax, da Hammamet. «Chi oggi guarda al futuro dell'Italia, con intelligenza, con lungimiranza, con l'animo aperto e con spirito di dedizione verso il proprio Paese - sostiene Craxi - non può non trovare in se stesso la forza per riportare una grande nazione sulla sua strada maestra. Reagire, lottare, riassociarsi e riorganizzarsi è soprattutto il compito e il dovere di chi sconfitto, disperso, perseguitato e calunniato, non piega il capo in segno di rassegnazione». Craxi non risparmia critiche neppure alla nuova classe politica: «Tutto si può dire ma non che essa provenisse da una lunga marcia di lotta di opposizione a un sistema che si finanziava illegalmente, giacché il finanziamento era illegale tanto per i partiti di governo che per i partiti di opposizione».

PHONEY, NOVITA' IN ARRIVO. Occorrerà attendere la seconda settimana di gennaio per sapere se per altri personaggi coinvolti nell'inchiesta Phoney Money-Lobbing si profila una possibilità di archiviazione del loro caso. Dopo la richiesta di archiviazione per l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, presentata dal procuratore capo del tribunale di Aosta, Maria Bonaudo Del Savio, altre novità potranno arrivare solo dopo il ritorno del procuratore capo dalla pausa per le festività.

CERINA: NON SONO IL MANDANTE. Il finanziere italo-canadese Fabrizio Cerina smentisce l'accusa di essere «il presunto mandante di un progetto per assassinare un noto avvocato milanese». La notizia era stata diffusa dopo che i pm milanesi Robledo e De Pasquale avevano chiesto il rinvio a giudizio di Cerina e di un funzionario del Sisde, Gianfranco Capriotti, accusati di avere incaricato un collaboratore del servizio, Rosario Allocca, di uccidere l'avvocato milanese Alberto Ledda, che difendeva il socio di Cerina nella finanziaria Attel, con il quale Cerina ebbe una causa in Svizzera. «Vengo indicato - si legge nella nota - come il presunto mandante di un progetto per assassinare un noto avvocato milanese. L'assurdità dei fatti che mi sono attribuiti renderebbe superflua ogni smentita in questa sede. Tuttavia, la gravità delle accuse mi impone di smentire tali affermazioni nei termini più recisi, netti e categorici. Gli episodi descritti in quegli articoli sono infatti non solo al limite del grottesco, ma intrecciati con gravi inesattezze». «Si riferisce, ad esempio, di una vicenda societaria avvenuta in Svizzera, ormai conclusa, il cui esito negativo è prospettato quale movente. Preciso che, in realtà, la giustizia elvetica ha pienamente accolto le mie ragioni e mi ha riconosciuto un risarcimento per danni. **[r. i.]**

IL CASO

IL «CRACK» DI CALVI

Le motivazioni della sentenza d'appello raccolte in quasi duemila pagine

Ambrosiano, il perché degli «sconti»

«Una pena troppo severa istiga alla ribellione»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Gli imputati sono colpevoli, a detta della corte d'appello, ma le pene comminate in primo grado sono eccessive. Perciò, gli imputati per l'insolvenza del vecchio Banco Ambrosiano vanno puniti, dicono i giudici nelle motivazioni della sentenza (1902 pagine in tutto) aggiungendo però che: «La misura della pena, qualunque sia il reato commesso, dev'essere avvertita dal suo autore come giusta e proporzionata, questo per evitare il pericolo di effetti desocializzanti e di ribellione».

E' lecito dubitare che i 19 imputati ritengano che la pena comminata dalla sentenza sia «giusta e proporzionata». I difensori di Carlo De Benedetti, condannato a 4 anni e sei mesi (contro i 6 anni e 4 mesi della sentenza di primo grado) hanno già ribadito la loro «radicale insoddisfazione per tale pronuncia, che sembra aver totalmente disatteso gli argomenti e i dati probatori favorevoli all'imputato emersi nel corso del giudizio di secondo grado». E la difesa annuncia battaglia in Cassazione «che saprà valutare con animo indipendente».

Va rilevato che anche altri imputati eccellenti hanno avuto, in sede d'appello, rilevanti sconti di pena motivati, secondo il dispositivo della sentenza redatto dal giudice relatore Luigi Domenico Cerqua, da spirito di «rieducazione»: Licio Gelli (da 18 anni e sei mesi a 12 anni); Umberto Ortolani (da 19 a 12 anni); Francesco Pazienza (da 14 anni e 8 mesi a 8 anni); Giuseppe Prisco (da 8 anni e 8 mesi a 5 anni e 4 mesi); Giuseppe Ciarrapico (da 5 anni e 6 mesi a 4 anni e 6 mesi); Mario Valeri Manera (da 8 anni e 8 mesi a 5 anni e 7 mesi); Flavio Carboni (da 15 anni a 8 anni e sei mesi); Orazio Bagnasco (da 7 anni e sei mesi a 4 anni e due mesi) e Maurizio Mazzotta (da 14 anni e 4 mesi a 8 anni).

Perché la condanna degli amministratori del vecchio Banco? La corte ha ammesso nella sentenza che i vecchi consiglieri, tra cui De Benedetti, non avevano intenzione di compiere operazioni di distrazione di fondi dalla banca. Ma, ha aggiunto il tribunale d'appello, essi non si sono opposti, accettando il rischio che le risorse dell'azienda di credito venissero distolte dagli scopi previsti dallo statuto. «Eppure - scrive il giudice - i segnali d'allarme furono parecchi. Tra questi l'arresto di Calvi, la sua condanna a 4 anni di reclusione e 15 miliardi di multa per reati valutari».

Nella sentenza si citano altri «indizi» che gli amministratori avrebbero dovuto tener in debito conto: l'appartenenza alla loggia P2, i rapporti di Calvi con Gelli, «lo strapotere di Calvi» e la sua volontà di opporsi alle richieste della vigilanza di Banca d'Italia, la zona d'ombra rappresentata dalle attività estere, in Paesi a rischio come il Nicaragua. Certo, ci fu chi si oppose come De Benedetti ma «le sue richieste economiche» per dar le dimissioni vennero accettate. Di qui la condanna, per i soli suoi due mesi di vicepresidenza del Banco, per concorso in bancarotta. A tutti gli imputati, con l'eccezione di Gelli, sono state concesse le attenuanti generiche.

Tutti gli imputati, comunque, hanno già preannunciato ricorso in Cassazione. E' scontata, insomma, una terza battaglia giudiziaria, anche perché il reato di bancarotta fraudolenta si prescrive solo dopo 22 anni e mezzo. La prescrizione, quindi, arriverà solo nel 2004.



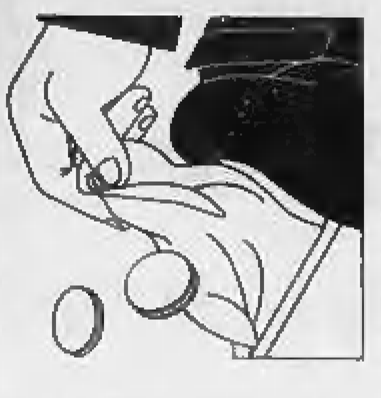
De Benedetti, la difesa annuncia battaglia in Cassazione

L'ingegner
Carlo De Benedetti

Indagini a Savona

Fondi neri Eni Spunta legame con l'Acna

SAVONA. Indagini anche a Savona su fondi neri Eni transitati sui conti della Banca Karfinco di Pacini Battaglia. Il procuratore capo Renato Acquarone ha preso contatti con Francesco Greco, il sostituto di Milano che ha ricostruito il sistema tangentizio Eni. Il magistrato savonese intende accertare se tra i presunti 536 miliardi che sarebbero stati sottratti alle casse del gruppo Eni dal top management, di cui la metà transitata secondo Greco attraverso la Karfinco, ci fossero anche somme uscite dai bilanci dell'Acna di Cengio, azienda controllata dall'Eni-Enichem. Il procuratore savonese ha imputato di falso in bilancio nove dirigenti Acna per un sospetto accantonamento, quale spesa prevista per interventi di salvaguardia ambientale, di 96 miliardi nel bilancio '92. L'udienza preliminare è fissata a metà gennaio. **[f. p.]**



Allo studio un aumento dell'Iva su alcuni medicinali. Per la «verde» possibile un rialzo di 50 lire

Farmaci e benzina nel mirino del governo

Sgravi per l'edilizia e l'autotrasporto
Il Consiglio dei ministri decide lunedì



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Tasse, ma anche rincari dell'Iva sui farmaci e, a rendere meno amara la medicina, una serie di sgravi a favore dell'edilizia, dell'autotrasporto e delle banche saranno gli elementi principali del decretone fiscale di fine anno che dovrebbe portare nelle casse dello Stato circa 4300 miliardi nel '97 e 2500 negli anni successivi. Il Consiglio dei ministri è stato convocato per lunedì mattina alle 11, e per tutto il fine settimana i tecnici saranno al lavoro per mettere a punto i dettagli delle misure in cantiere. «Non si tratta di una stangatina», ha tenuto a precisare il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. «Non è un'invenzione dell'ultim'ora» gli ha fatto eco Fabio Mussi, presidente dei deputati della Sinistra Democratica. Ecco, invece, nel dettaglio, che cosa dovrebbe essere.

Edilizia. Si ipotizza un calo dal 19 al 10 o addirittura al 4% dell'Iva sulle ristrutturazioni edili.

Autotrasporto. Con un apposito decreto legge, il governo dovrebbe dare attuazione agli accordi sottoscritti con i rappresentanti della categoria e approvare una serie di agevolazioni per un costo complessivo nel '97 di 208 miliardi. In particolare agli autotrasportatori verrebbe riconosciuto un aumento delle deduzioni forfettarie di spese non documentabili dell'11%. Verrebbe poi ridotta del 30 o del 50%, a seconda del tipo di veicolo, la tassa di possesso con risparmio di circa 94 miliardi di cui 19 a carico dell'Erario. Confermato anche per il '97 lo sconto sui pedaggi autostradali per un importo di circa 55 miliardi: della misura pari ad una franchigia tra il 15 e il 30% potranno usufruire il 60% delle imprese attualmente operanti. Infine viene concessa la possibilità di pagare i rimborsi Inail senza interessi di mora con un risparmio per le imprese di circa 29 miliardi.

Banche. Con un apposito disegno di legge, o addirittura per decreto, saranno concessi sgravi per consentire alle fondazioni che controllano le banche di dismettere.

Benzina verde. Le 22 lire di aumento decise a inizio anno per finanziare la missione in Bosnia dei nostri militari diventeranno un aumento a regime. Il gettito su base annua è stimato in circa 250 miliardi. Non è escluso che in caso di necessità l'incremento sia più consistente. Alle Finanze hanno anche predisposto una ipotesi di aumento più consistente della verde (50 lire) con contestuale riduzione della super con piombo.

Medicine. Potrebbe salire dal 4 al 10% l'Iva sui farmaci di fascia A e B. Si tratterebbe di adeguare l'imposta a quella decisa con la Finanziaria per i farmaci di fascia C. Dall'aumento sui medicinali di fascia A, nessun impatto ci sarebbe per i cittadini in quanto sono a totale carico del servizio sanitario nazionale, mentre per quelli di fascia B se l'aumento viene trasferito sul prezzo di vendita l'impatto per i malati sarà pari all'incidenza del ticket pagato, cioè il 50% del prezzo. Dal provvedimento dovrebbero arrivare 500 miliardi.

Sigarette. Restano confermate le due ipotesi di intervento: un aumento del prezzo di vendita o un ritocco delle accise. Ma l'ipotesi più probabile è quella di un ritocco del prezzo per adeguarlo all'inflazione. L'aumento potrebbe essere da 100 a 150 lire il pacchetto per un introito di circa 500 miliardi. L'intervento sulle accise, per il quale tra l'altro non serve un decreto legge, ma un semplice decreto ministeriale, essendo già previsto dalla finanziaria recentemente approvata, resta per ora come ipotesi di riserva e che il ministro potrebbe comunque utilizzare nei prossimi mesi nell'ambito di un accordo con i produttori.

Tasse ecologiche. Torna a prendere quota l'ipotesi di introdurre una tassa ecologica sulle produzioni industriali particolarmente inquinanti. Il gettito previsto è quasi simbolico: circa 200 miliardi.

Bolli. Sembra per ora accantonata l'ipotesi di un aumento della marca per il passaporto.

[f. ama.]

MARTINAZZOLI

«Non mi ricandiderò a Brescia»

BRESCIA. Mino Martinazzoli non si ricandiderà quando, alla fine del 1998, il suo mandato come sindaco di Brescia scadrà. Lo ha annunciato lo stesso Martinazzoli, presentando ieri il bilancio '96 dell'amministrazione. «Posso già garantire da oggi che non mi ricandiderò», ha detto l'ex segretario della dc, rispondendo a una precisa domanda sull'argomento. L'ipotesi di una proroga di un anno delle amministrazioni in carica, all'interno di un disegno che vorrebbe riportare a cinque anni la durata delle tornate amministrative, è fortemente avversata da Martinazzoli che ha ricordato come l'impegno degli amministratori sia distribuito in quattro anni di attività. «Ognuno di noi ha diritto che siano rispettati questi termini, e inoltre - ha aggiunto - avverto qualche cosa di illegittimo. Le modifiche non si attuano in corso d'opera». [Ansa]

LETTERA DALL'AMERICA

Quando il sesso diventa politica



LA notizia uscì fra le brevi un anno fa: alcuni genetisti dichiararono di aver individuato il gene della natura gay maschile nel cromosoma sessuale «X» di provenienza materna. Una scoperta che, se confermata, avrebbe aperto discussioni enormi sia dentro che fuori la comunità gay, riproponendo sotto una nuova forma la vecchia questione del libero arbitrio: la natura gay è una scelta o una specifica catena di proteine? Oggi la notizia sembra confermata: gay si nasce e non si diventa.

E' uscito sull'argomento un eccellente articolo di Chandler Burr sul «Weekly Standard» (settimanale della destra liberale americana diretto da William Kristol) intitolato: «Perché i conservatori farebbero bene ad accogliere con gioia la teoria genetica della natura gay».

Burr è autore di un famoso saggio sull'argomento: «Creazione separata: le origini biologiche delle inclinazioni sessuali». Omosessuale e conservatore lui stesso, Burr sostiene che farebbe a meno della propria tendenza, come molti altri gay consapevoli del fatto che la loro inclinazione altro non sarebbe che il frutto di una stravaganza naturale, come quella che rende mancina una percentuale della popolazione.

La tesi di Burr è questa: i conservatori dovrebbero smetterla di considerare la natura omosessuale come il frutto di una libera scelta (la scelta del «vizio») o, peggio, di una malattia vergognosa da curare e occultare. Dice Burr: omosessualità ed aborto sono stati finora tipici cavalli di battaglia della sinistra *liberal*.

In particolare, gli omosessuali (maschi) sono per tradizione una riserva elettorale e culturale della sinistra. Tuttavia fra poco aborto e omosessualità staranno fra loro nel rapporto in cui si trovarono nazisti ed ebrei. L'uno diventerà strumento della negazione e della distruzione dell'altro. Perché?

Perché fra poco tempo l'omosessualità verrà individuata nel corso della gravidanza attraverso l'amniocentesi. Un medico dirà: «Signora, suo figlio è maschio. O meglio è gay: che cosa intende fare?». A quel punto, sostiene Burr, prevarrà la tendenza ad abortire il figlio portatore di problemi indesiderati: «Okay, let's fix it, let's eliminate it», ripariamolo eliminandolo.

E dunque, nel giro di pochi decenni la variante gay della specie umana potrebbe essere spazzata via attraverso lo strumento dell'aborto. Di qui una novità paradossale: aborto e natura gay, due punte di lancia della sinistra «liberal», si troveranno in conflitto ideologico. La sinistra dovrà prima o poi scegliere fra l'una e l'altra bandiera: aborto libero e difesa della natura gay.

Di qui, dice il conservatore gay Chandler Burr, un'occasione d'oro per la destra per smettere di criminalizzare la natura gay e dare battaglia ai liberals speculando sulla nuova contraddizione che li costringerà a spaccarsi.

Questo l'aspetto politico della faccenda. Quanto a quello clinico, Burr ha fiducia nella chirurgia genetica. Fra poco, annuncia, il computer ci indicherà gli errori dei nostri cromosomi e le case farmaceutiche produrranno catene di proteine da affidare a virus postali, incaricati di recapitare le loro correzioni al genoma.

Benché la soluzione sia meno cruenta, il risultato sarà lo stesso: la soppressione delle varianti «naturali» fonte di imbarazzo. Basta con i mancini, gli omosessuali e i diabetici. Avremo un mondo eugenetico tendente a una «normalità» omologata e sempre meno trasgressiva. Un mondo, se ha ragione Burr, veramente conservatore.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

IL LEADER REPUBBLICANO



La Malfa: «Paese in crisi Dal governo solo parole»

«Oggi Prodi non può permettersi il lusso di rifiutare offerte da Berlusconi»



A sinistra: Giorgio La Malfa Qui accanto: il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA

GIORGIO La Malfa, il governo si appresta a varare il colpo di coda della Finanziaria, il decretone di fine anno: lei, che aveva espresso le sue riserve sulla manovra già prima di Natale, ha delle riserve anche sulle ultime misure in arrivo?

«Onestamente, no. Il governo è alle strette, e quando c'è da andare a cercare fondi le alternative non sono molte: comunque sia, si va a finire sui redditi di qualcuno. No, il mio è un discorso più generale. E' l'insieme della politica economica a essere poco convincente. Non è stato fatto assolutamente nulla per preparare delle contropartite a una politica così severa di tagli. Ogni intervento, anche modesto, ha bisogno di essere accompagnato da una politica di sviluppo. I debiti si pagano e una politica di risanamento è una politica di deflazione, su questo non ci sono dubbi, ma è necessario fornire delle contropartite».

Si inizia a parlare ora di possibili misure a sostegno dell'occupazione.

«E' tardi. Questo è stato il Natale di un Paese in crisi, dove i consumi sono in caduta netta, dove prevalgono l'incertezza e la debolezza dell'economia. E, poi, le misure di cui si parla non sono per nulla definite, il governo non sa ancora dove o come intervenire, si limita a fare annunci».

Insomma, boccia in blocco la politica economica del governo Prodi?

«Il governo per tre mesi si è cullato nell'illusione di poter ottenere un trattamento di favore per l'Europa, poi la scoperta tardiva che Spagna e Portogallo stavano avvicinandosi più dell'Italia all'obiettivo ha provocato un brusco e tardivo risveglio. Anche per gli italiani che si sono resi conto per la prima volta di avere un governo non maturo».

Riuscirà questo governo a portare l'Italia in Europa?

«In questo momento secondo le banche e gli analisti internazionali l'Italia è fuori dall'Europa e può sperare di entrarvi solo grazie alla sua debolezza, non grazie ai suoi sforzi di risanamento».

Che cosa intende dire?

«Esiste un conflitto fra Francia e Germania sul rapporto fra la futura moneta europea e yen e dollaro. La Francia spinge per una quotazione bassa e ha tutto l'interesse a inserire all'interno della moneta valute deboli. E' Parigi la nostra unica speranza, non la politica economica di Prodi».

Sono stati del tutto inutili, dunque, i sacrifici sopportati dagli italiani in questi mesi?

«Questo no. I parametri di Maastricht rappresentano una cura necessaria che l'Italia altrimenti non avrebbe mai seguito».

Il ritardo di cui lei parla nell'incamminarsi verso l'Europa può essere recuperato?

«Il Prodi delle ultime settimane ha modificato il tiro, ma l'Ulivo ha perso il contatto con una parte dell'opinione pubblica. E' vero che questo è quel che accade quando si chiedono imposte, ma è anche vero che esiste un problema politico che bisogna affrontare. Nel governo esistono tre linee in contraddizione tra loro e questo, alla lunga, crea debolezza, disorientamento. Rifondazione comunista è di fatto all'interno della maggioranza, condizionandone le scelte, senza aver pagato alcun prezzo».

Ma senza i voti di Rifondazione non c'è governo.

«E' questo il punto. Ho sempre pensato che i problemi di risanamento e riorganizzazione dello Stato possano essere risolti soltanto avendo una maggioranza molto ampia. Per questo motivo, ero favorevole all'esperimento Dini e sarei favorevole alla nascita di qualcosa di simile nei prossimi mesi».

Prodi dovrebbe accettare l'offerta lanciata da Berlusconi?

«Farebbe meglio ad esaminarla con la dovuta attenzione, non può permettersi il lusso di rifiutare un invito che giunge da un'opposizione che sta guadagnando consensi per gli errori commessi dalla sua politica economica».

E se Prodi non accettasse?

«Allora tutto dipenderà da D'Alema e dalle sue mosse, in quanto leader del partito di maggioranza relativa: prima o poi dovrà decidersi a dire quando avverrà il cambio del cavallo».

Le sue riserve la porteranno ad uscire dalla maggioranza?

«Innanzitutto bisognerebbe capire da chi è composta questa maggioranza. In ogni caso, vedremo come si evolverà la situazione, poi prenderemo una decisione».

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

LA STORIA INFINITA

chiesta che ebbe il suo acme spettacolare con le oltre 60 perquisizioni del 6 dicembre scorso, la configurazione pubblica di Di Pietro cambia di nuovo in maniera impressionante.

Perché c'è un aspetto che va messo in luce, e che non a caso il difensore di Di Pietro ha immediatamente segnalato, ed è che ogni volta che l'ex ministro ed ex magistrato si ritrova a faccia a faccia con un giudice, ogni qualvolta insomma un tribunale deve decidere sui suoi atti o su quelli compiuti contro di lui, Di Pietro esce vincitore. Era già accaduto, sempre a Brescia, allorché Di Pietro aveva superato ad una ad una le insidie dell'indagine condotta dal pubblico ministero Salamone.

Ciò significa che le campagne contro Di Pietro, le campagne di stampo giornalistico e quelle di matrice politica, sono riuscite ad appannarne la figura, a sottrargli i panni del supereroe, ad annebbiarne il carisma. Ma da un lato ci sono valutazioni di parte, dall'altro giudizi resi da tribunali. La differenza riesce piuttosto evidente, ed è la differenza che passa fra un sospetto e un verdetto.

Già oggi c'è la possibilità che per molti dei cittadini che avevano assistito con stupore alla clamorosa operazione di inizio dicembre, alle perquisizioni e ai sequestri ora giudicati immotivati dal tribunale del riesame di Brescia, la figura di Di Pietro appaia definitivamente come il simbolo di una vendetta tentata, oltretutto approssimativamente, da settori politici e non solo politici che avevano interesse a squalificarlo in quanto uomo pubblico.

Tuttavia, poiché la storia di Di Pietro non finirà con il dissequestro ordinato ieri, con la sottolineatura delle «significative anomalie» della relazione del Gico di Firenze e con un giudizio di merito che liquida le ipotesi di concussione di Di Pietro ai danni di Pacini Battaglia, è lecito anche cominciare a pensare a ciò che potrebbe accadere se Di Pietro uscisse indenne, magari clamorosamente indenne, dalle iniziative giudiziarie che lo investono.

Benché sia piuttosto appesantito e acciaccato, Di Pietro è ancora oggi l'unica personalità probabilmente in grado di spostare gli equilibri politici con il suo ingresso in campo. Riesce ormai difficile pensare che l'ex più ex d'Italia possegga ancora il carisma giustizialista che lo aveva portato a essere l'uomo più popolare del Paese; ma se una parte di società italiana si convincesse che decine di perquisizioni ai suoi danni sono state lo strumento di una rappresaglia, Di Pietro non riguadagnerà forse le stimmate di uomo della provvidenza, ma ritroverà certamente un suo capitale politico. E nell'incertezza attuale, che prelude all'incertezza di domani, con gli schieramenti in continua turbolenza, mentre l'opposizione lancia ipotesi di governi di unità nazionale, e il centro si frantuma mentre si federa, si può immaginare sin troppo facilmente che un Di Pietro restituito agli onori del mondo possa recuperare il suo ruolo di politico dell'antipolitica: non più di salvatore della patria, ma potenzialmente di ago della bilancia. Che è anche peggio, sul piano politico: ma a quel punto bisognerà dire che qualcuno se l'è voluta.

Edmondo Berselli

Alla Vigilanza

An propone «Revochiamo il cda Rai»

ROMA. Mario Landolfi, esponente di An nella Commissione di vigilanza Rai, ha presentato una proposta di risoluzione per chiedere la revoca del consiglio di amministrazione della Rai. Landolfi ha motivato la sua proposta con il mancato varo della direttiva sul pluralismo che lo stesso cda si era impegnato «a formulare con urgenza» nello scorso novembre. Dopo aver ricordato che in una successiva lettera del capo dello Stato ai presidenti delle Camere si richiamava «la necessità di garantire condizioni di pluralismo», Landolfi osserva che «i vertici della Rai hanno varato nomine» dopo che un ramo del Parlamento aveva approvato le nuove norme sull'emittenza, che prevedono un parere obbligatorio sulle nomine più rilevanti da parte della Commissione, la quale può (a maggioranza di due terzi) proporre ai presidenti delle Camere la revoca del mandato al consiglio d'amministrazione della Rai. [Ansa]

Al New York Times

L'Osservatore: «Noi non siamo servi di nessuno»

CITTA' DEL VATICANO. «Non siamo servi di nessuno» e «quando dobbiamo dire la verità non ci ferma nessuno»: così *L'Osservatore romano* ha replicato ieri, con una breve nota non firmata, ad un servizio del *New York Times*, ripreso anche dall'*Herald Tribune*, che, paragonando il giornale vaticano alla *Pravda* del passato regime sovietico, lo definiva una buona «cura contro l'insonnia», sottolineandone tutti i difetti. «Forse in qualcuno - replica la nota - sono ancora vive le nostre determinanti prese di posizione durante la guerra del Golfo. E, forse, dà fastidio la ferma battaglia che conduciamo contro l'aborto e a favore dei popoli agonizzanti. Il servizio dell'*Herald Tribune* su *L'Osservatore romano* - conclude la nota -, la cui originalità è nell'abbondanza di argomenti triti e ritriti, conferma la nostra grande libertà». [Ansa]

Replica del Vaticano

«Idea insensata prolungare il Giubileo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano giudica «inverosimile» la proposta di prolungare il Giubileo fino al 2002 incluso. L'idea, avanzata nei giorni scorsi da «fonti ecclesiastiche» di Gerusalemme, è stata bocciata ieri mattina dal vice direttore della sala stampa della Santa Sede, padre Ciro Benedettini. «Si tratta di un non senso», ha osservato. Al massimo, il Giubileo potrebbe essere prolungato di qualche mese, fino alla Pasqua del 2001, anche se, al momento, l'ipotesi più probabile è quella che si chiuda per l'Epifania del 2001. Per adesso, comunque, il Papa ha fissato solo la data di inizio dell'Anno santo: il Natale del 1999. Sull'argomento è intervenuto ieri anche Francesco Rutelli: «Mi pare poco plausibile. Siamo informati, anzi, del fatto che il Vaticano sta preparando tutte le scadenze giubilari nell'arco del periodo già annunciato». [Ansa]

Il Presidente ha una settimana per rispondere all'inviato Osce, ma pare deciso a non cedere

L'Europa a Milosevic: «Hai torto»

Per la missione González «le elezioni sono valide»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La delegazione dell'Osce guidata dall'ex premier spagnolo Felipe González ha confermato ieri la validità delle elezioni amministrative dello scorso 17 novembre, annullate dal presidente Milosevic, che avevano visto la vittoria dell'opposizione in molte città. A detta di González che ha presentato il suo rapporto a Ginevra, la coalizione «Zajedno» (Insieme), costituita dai quattro maggiori partiti dell'opposizione, ha vinto in 13 città della Serbia e nella stessa Belgrado dove ha battuto i socialisti di Milosevic in 9 «arrondissements». Invitata dal Presidente serbo, la delegazione dell'Osce ha visitato la capitale jugoslava la settimana scorsa. In quell'occasione González ha parlato con Milosevic e con il leader dell'opposizione che gli hanno presentato le prove dei brogli elettorali compiuti dal partito al potere. Dopo aver esaminato tutti i dati riguardanti il voto González ha invitato il Presidente serbo a rispettare la vittoria elettorale dell'opposizione. Milosevic dovrebbe rispondere nel giro di una settimana ma a giudicare dalle prime reazioni delle autorità serbe il padre della patria non sembra disposto ad accogliere il verdetto dell'Osce. Il rapporto di González non è vincolante e le elezioni locali in Serbia sono un affare interno, affermano i responsabili del governo. Lo stesso Presidente va ripetendo da giorni che non permetterà mai che il suo Paese venga comandato da una mano straniera. Ieri il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel e il suo collega francese Hervé de Charette hanno chiesto a Milosevic di riconoscere la vittoria dell'opposizione.

Ma Milosevic non pare intenzionato a cedere, al punto che in queste ore ha trasformato Belgrado in una prigione, dicono i leader dell'opposizione. Ieri i poliziotti non hanno potuto impedire ai manifestanti di esultare per l'appoggio ottenuto dalla delegazione dell'Osce. Ma hanno bloccato la marcia degli studenti che si apprestavano a raggiungere il centro cittadino. C'è stata molta tensione, soprattutto quando alcuni giovani sono stati arrestati e portati via perché «disturbavano il traffico», ma gli organizzatori della protesta sono riusciti a tenere sotto controllo la folla per impedire scontri più violenti. Mentre gli studenti sono rimasti segregati nel quartiere universitario la coalizione «Zajedno» ha organizzato l'ormai quotidiano raduno in piazza della Repubblica dove i sostenitori dell'opposizione hanno festeggiato la conferma da parte dell'Osce della loro vittoria elettorale. Ma al termine del raduno sono scoppiati gli incidenti. La polizia ha caricato un gruppo di una cinquantina di manifestanti che si sono staccati dal corteo principale. Ci sono stati dei feriti che hanno dovuto essere ricoverati in ospedale. «Non è tutto. Mentre la gente stava rientrando a casa gruppi di agenti segreti hanno cominciato ad attaccarli nelle strade e a picchiarli selvaggiamente» afferma il vicecapo del partito democratico Miodrag Perisic. «Hanno picchiato a sangue una bambina di 9 anni che abbiamo trovato terrorizzata e in lacrime sul marciapiede. L'abbiamo portata nella nostra sede per cercare di calmarla. La gente adesso ha paura perché i poliziotti dei servizi segreti danno la caccia ai manifestanti» dice Perisic. Malgrado questo l'opposizione non intende desistere. «Noi vogliamo una transizione pacifica e democratica del potere politico, ma temiamo che Milosevic voglia ripetere lo scenario romeno».

Di ora in ora la situazione nella capitale jugoslava diventa più tesa. Oggi si terranno i funerali dell'uomo morto in seguito agli scontri della vigilia di Natale tra i manifestanti dell'opposizione e i sostenitori di Milosevic. Il giovane è stato ucciso dai calci che gli hanno sferrato i seguaci del Presidente serbo. La polizia ha arrestato Zivko Sandic, l'uomo di 46 anni che durante gli scontri aveva gravemente ferito con un colpo di arma da fuoco un manifestante anti-Milosevic.

Ingrid Badurina

DINI

«Un tavolo per negoziare»

BELGRADO. Occorre avviare al più presto un tavolo di concertazione tra governo e opposizione per definire le modalità essenziali di una pacifica transizione democratica. E' quanto ha dichiarato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, a poche ore dalla presentazione del rapporto della missione Osce guidata dall'ex premier spagnolo Felipe González. «Avevamo richiesto noi per primi che una delegazione internazionale si recasse a Belgrado per favorire il superamento della grave crisi che si era determinata nella federazione jugoslava dopo le elezioni amministrative - ha puntualizzato Dini -. Ora che la missione Osce ha tratto le sue conclusioni, tutti ne devono tenere conto ed auspichiamo, perciò, che il governo di Belgrado accolga le raccomandazioni Osce, in particolare nelle municipalità in cui il voto è stato annullato». Per Dini «gli esiti della missione Osce confermano l'urgente necessità di dare uno sbocco democratico alla crisi». [AdnKronos]



REPORTAGE

LA GIOIA DELLA PIAZZA

Esplode la festa dei ribelli

Draskovic e gli studenti: abbiamo vinto

Il capo dell'opposizione «Ormai Slobodan si è messo in trappola»

Danze e musiche sotto la neve e davanti alle forze speciali

BELGRADO

La «Vukmobile» fendeva la folla sparando musica contro muraglie di poliziotti e turbini di neve, la gente sputava l'anima nei fischietti e danzava a braccia levate.

Che pomeriggio ha vissuto Belgrado: quale strana (e prematura) sensazione di trionfo. Non erano neanche le tre quando dal balcone di «Zajedno» un altoparlante ha preso ad annunciare: «Abbiamo vinto, l'Osce ci ha dato ragione, l'Europa è dalla nostra parte».

Pochi minuti dopo in piazza della Repubblica, circondata da elmetti e scudi di plexiglas, in quella sorta di zoo per democratici delimitato dai reparti antisommossa, c'era la capitale dei dimostranti che celebrava e sfotteva, cantava e si preparava al peggio.

«Buonasera, Belgrado libera», tuonava Zoran Djindjic dai microfoni. Il tribuno Draskovic gli saltava addosso soffocandolo di baci, peli di barba ed effluvi alcolici prima di dichiarare al mondo: «Questo è il nuovo sindaco».

Non durerà, certo, questa vittoria servirà solo a irritare ancora il tiranno. Ma intanto, che momento per una città che contemporaneamente scopriva di aver segnato una piccola, storica tappa. Trentotto giorni di dimostrazioni, già uno in più di quelli che nell'inverno dell'89 a Praga segnarono la «rivoluzione di velluto». Qui sul velluto non si muoverà proprio nulla, ma per una protesta cominciata con qualche centinaio di studenti ed un fitto lancio di uova l'itinerario è già lunghissimo.

«Adesso mi aspetto altri colpi di coda: Milosevic s'è messo in scacco da solo, lui stesso aveva invitato l'Osce a verificare. Non accetterà, ma ogni sua mossa d'ora in poi potrà solo peggiorare l'immagine del regime...», commenta Draskovic una volta sceso sotto la bronzea coda del cavallo di Knez Mihajlo. «Il regime può occupare le strade, non le nostre teste», insiste Djindjic.

Le teste per il momento sono invase dalla musica di Goran Bregovic, incalzante e sincopato incrociarsi di trombe che intreccia ritmi tzigani ad un'epopea orgogliosa e stracciona.

Ancora «Underground»: questa era il motivo conduttore del film. Forse sarebbe il caso di rivedere i frettolosi giudizi di un paio d'anni fa, quel criticatissimo capolavoro non voleva essere un'opera sulla tragedia jugoslava. Era, è, un trattato di psicanalisi, uno spaccato in musica e immagini degli arcaismi e delle paure, delle melanconie e della violenza che impregnano l'anima serba.

La gente sta danzando come nel film, rivisita se stessa dinanzi a uno specchio deformato quasi ad inserirsi in una storia che è anzitutto apologo della manipolazione.

L'anima provocatoria e grottesca che queste dimostrazioni esprimono deriva anche da questo. Gli slogan, l'irrisione, i pupazzi, la «Vukmobile» (l'auto di Vuk, una vecchia «Campagnola» dipinta di rosso, a metà fra la «Papamobile» e l'auto di Batman) sbeffeggiano il potere e la stessa credulità di chi l'ha subito fino al disastro. Tutto per dire al mondo: almeno noi, abbiamo scoperto il gioco.

Un gioco che continua, sordo, nonostante l'attenzione che Belgrado sta riscuotendo su tutti i «media» del globo. «Radio B 92 viene disturbata quando disturba», dice la nuova pubblicità dell'emittente che è diventata simbolo della protesta. E infatti ieri «B 92» era disturbatissima, da scariche di una potenza degna di apparati militari. C'era «Index» a svolgere, almeno in parte, il suo ruolo. Ma quanto al resto, silenzio assoluto dei «media» di Stato se non duri attacchi a questi «fascisti e hooligans» che continuano ad intralciare la libera circolazione degli autobus e l'attività degli spazzaneve comunali.



Felipe González capo della missione serba della Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea e la festa degli studenti circondati dalle forze speciali

Quanto alla raccomandazione dell'Osce, un breve estratto dall'agenzia «Tanjug» serve a far capire come i giornali di questa mattina tratteranno l'argomento. «Compagni, non è successo niente»: l'ordine deve aver suonato più o meno così, perché l'agenzia d'informazione di Stato riferisce della riunione Osce come di un grazioso minuetto dove indistinte figure si sono mosse in tondo senza incidere sulla realtà. «González: noi non siamo gli arbitri», esordisce l'agenzia, facendo seguire al titolo questa serena disamina: «Il rapporto consegnato all'Osce esprime un'opinione personale... la conclusione di González è che le elezioni del 17 novembre esprimono nel complesso la volontà della maggioranza... non c'è dubbio sul fatto che la coalizione di governo abbia conquistato la maggioranza».

Sul fatto che la «coalizione di governo» viene invitata a restituire 13 città e nove dei sedici municipi di Belgrado (nei quali, fra l'altro, vivono i due terzi dei cittadini di Serbia) neanche una parola.

Se ancora qualcuno si facesse illusioni sull'effetto di questa iniziativa, ecco le prime dichiarazioni ufficiali. Le ha rilasciate ieri sera Milan Milutinovic, ministro degli Esteri della federazione e braccio destro di Milosevic.

Nella raccomandazione europea il ministro vede solo «buone intenzioni». La delegazione Osce è «incorsa in alcuni errori», dice. «C'è stata qualche confusione, dovuta al fatto che González è rimasto a Belgrado solo ventiquattr'ore. Queste cose non possono farsi così in fretta. In ogni caso, quello di González è solo un rapporto preliminare, che l'Osce dovrà approvare nel suo insieme. E lì si dovrà votare con il consenso di tutti...».

Anche russo, quindi. E la Russia continua a considerare le elezioni di novembre e la profonda crisi che ne è seguita come «un fatto interno al governo jugoslavo». Un fatto interno l'aveva detto l'altra sera il vicepresidente Nikola Sainovic, quasi anticipando gli avvenimenti, che va risolto «attraverso le leggi e le istituzioni serbe».

Come funzionino queste leggi, si è visto durante la lunga e inutile battaglia legale che le opposizioni avevano scatenato in difesa dei propri diritti. Quanto alle istituzioni, cominciano a sfilacciarsi con regolarità assassina.

Anche ieri, dopo manifestazioni assolutamente pacifiche, ci sono stati decine di feriti. Polizia e misteriosi «reparti in borghese» hanno picchiato a sangue gente che si allontanava. Il ministero degli Interni era stato previdente, intorno al centro erano centinaia le ambulanze in attesa di intervento. Oggi il grande raduno è fissato per le 14,30 al cimitero di Novo Groblje. Siamo sempre in centro, si celebrano le esequie di Predrag Starcevic, primo morto di una rivoluzione che era cominciata con le uova e rischia di sfociare nel sangue.

Giuseppe Zaccaria



Fujimori dichiara lo stato d'emergenza e pensa al blitz ma continua a trattare coi sequestratori

Lima, anche il G-7 per la linea dura

Il Perù chiede all'Italia e a altri quattro Paesi stranieri di arrestare i militanti Tupac Amaru sul proprio territorio

LIMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Carlos Blanco», ha chiamato il presidente del Parlamento peruviano che faceva l'appello in apertura di seduta. «Carlos Blanco...». L'intera assemblea ha guardato per un attimo il seggio vuoto del deputato Blanco, poi ha risposto a una sola voce: presente. «Luis Chinchin». Presente. «Gilberto Süria». Presente. I seggi vuoti, ieri mattina, nell'aula del vecchio palazzo barocco erano cinque, essendone i titolari trattenuti altrove, a un paio di chilometri di distanza, dentro la villa dell'ambasciatore giapponese. E per cinque volte, a ogni nome il Parlamento ha risposto in coro: «Presente». La vita ricomincia, in Perù; ricomincia lenta, impacciata, con una ferita dentro che ancora sanguina. Ma si riparte ugualmente.

Però si riparte che nulla è come prima: ieri il governo ha decretato lo stato di emergenza per il dipartimento di Lima. Una parte della Costituzione resta ora sospesa, e i militari avranno poteri d'intervento extralegale. Il presidente Fujimori, che non è poi quello che si può chiamare un politico rispettoso dei doveri di una democrazia, mostra dunque di voler scegliere il pugno di ferro. E chiede a cinque Paesi, tra cui l'Italia, di arrestare i militanti del Tupac Amaru residenti sul loro territorio.

Il Perù è tuttavia un Paese dove, per gran parte del territorio, e cioè nelle regioni inquinate dal terrorismo e dal narcotraffico, lo stato d'emergenza viene decretato, e rinnovato, da almeno 15 anni; perciò la scelta di rimettere Lima dentro questa riduzione delle garanzie giuridiche non cambia totalmente il quadro politico del Paese. Ma certamente lancia un segnale di forte valore politico, e lo lancia verso due direzioni: da una parte, verso il potere militare, che qui è sempre inquieto e che vede di malanimo la beffa di dover avere 25 tra generali e generaloni in ostaggio dei guerriglieri; dall'altra, il segnale d'indurimento va verso gli stessi guerriglieri, che finora hanno avuto in mano l'iniziativa e stanno conducendo l'operazione con un successo che nessun potere istituzionale può subire senza reagire.

A rafforzare ora la scelta di Fujimori, in una strategia che appare ampiamente concordata, ecco che il gruppo dei potenti della Terra fa sapere che sul sequestro di Lima, e su tutti i casi simili, il G-7 impone la linea dell'irrigidimento: «Di fronte a un'azione terroristica, non dev'essere fatta alcuna concessione».

In questi giorni che hanno sfiorato sempre la tragedia, qui e nel mondo si è molto discusso su come liberare gli ostaggi senza mostrare di cedere alla forza della violenza. E' la storia di tutti i sequestri (ricordiamoci del caso Moro e delle Br, in Italia), ed è l'intoppo nel quale sempre inciampa uno Stato che debba trovare il difficile punto di equilibrio tra legalità e rispetto della vita. Il richiamo del G-7 non aggiungerebbe nulla, dal punto di vista formale, a quanto già si sa e si è detto; ma in politica le circostanze hanno un valore determinante, e quest'annuncio esprime, allora, più che un'esortazione a Fujimori perché resista alle pressioni dell'Mrta, una solidarietà verso una sua possibile durezza negoziale. Ma negoziato resta.

I guerriglieri dell'Mrta hanno ormai manifestato senza ambiguità che non hanno alcuna intenzione di usare la violenza delle armi contro i 103 ostaggi che ancora tengono chiusi nella villa del signor Aiko. A meno che non debbano difendersi da un assalto. Ma l'assalto innescherebbe rischi troppo alti per la sicurezza dei vip che sono rinchiusi da 12 giorni, e allora il negoziato è diventato una strada obbligata anche per il presidente Fujimori. Il primo round si è dunque chiuso con un'ampia vittoria ai punti per i guerriglieri (ed è sintomatico che, partiti come «terroristi» in tutti i messaggi dei media internazionali, ora i 22 dell'Mrta vengano invece chiamati «guerriglieri», che è una definizione assai meno negativa).

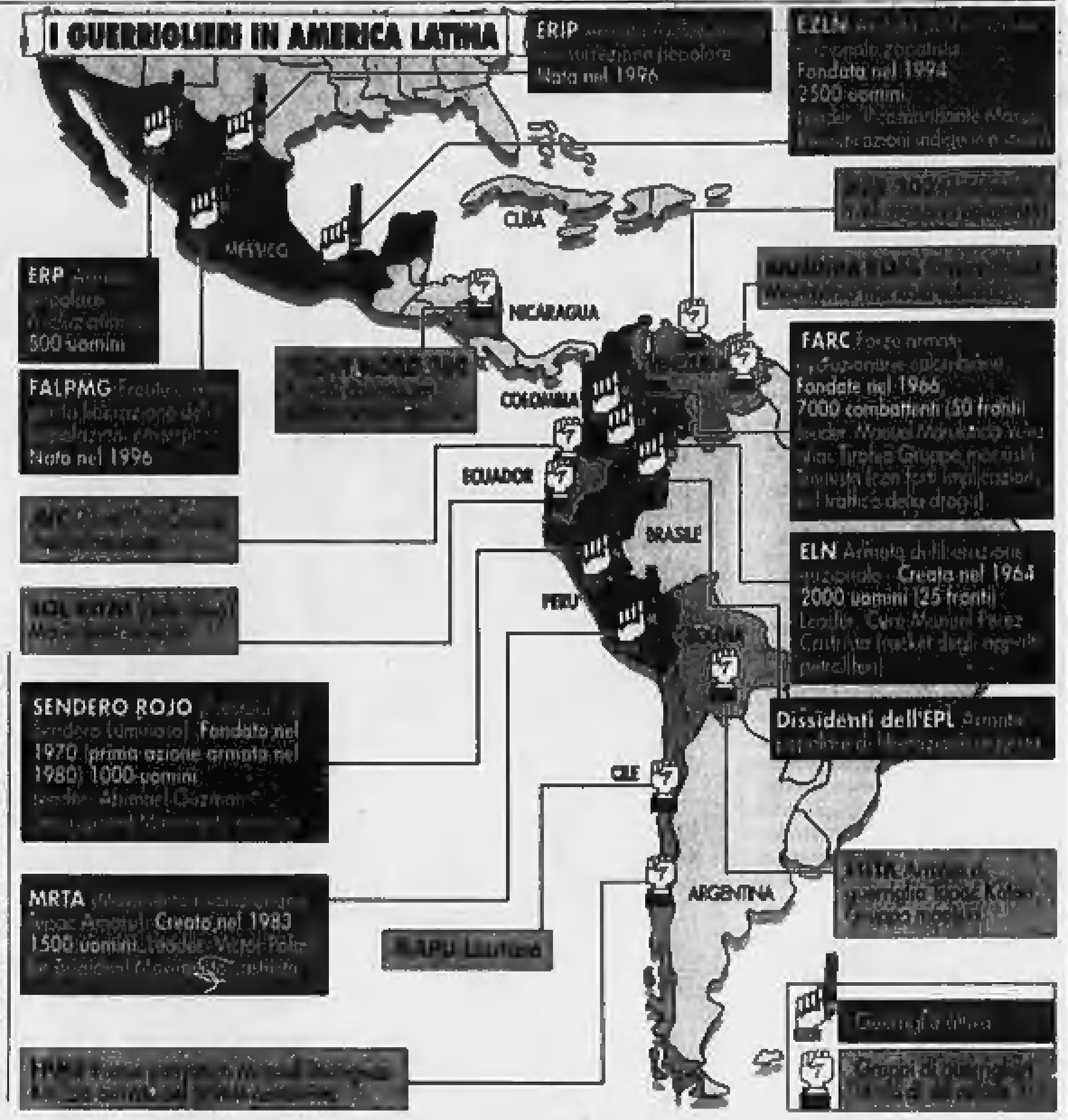
Si è passati ormai al secondo round, che sarà però un round combattuto in segreto. Con tutti i rischi d'intorbidamento che i poteri clandestini hanno in queste terre. Il potere peruviano, formalmente nelle mani di Fujimori, in realtà ha dato il controllo dello Stato a una ciurma assai male assortita, dove prosperano la corruzione, i legami tra militari e narcotraffico, e torbidi interessi internazionali. Questa banda poco rassicurante si serve poi a man bassa di quella che qui chiamano «la Fábrica», il Servizio d'Intelligence (Sin), insomma i locali servizi di spionaggio, che sono un gruppo al confronto del quale l'inquietante ruolino dei servizi segreti di casa nostra pare la fedina penale di un angioletto. E il Sin (con buona parte del potere militare) non pare molto interessato a una soluzione pacifica della sfida con l'Mrta. E' allora per questo che, quando qui si parla di secondo round, molti incrociano le dita, e guardano in cielo a cercare augusti protettori. Sono le vecchie storie dell'America Latina.

Mimmo Cándito



I guerriglieri dell'Mrta fanno capire che non useranno le armi contro i 103 ostaggi se non per reazione a un raid

Reporter e soldati davanti all'ambasciata (FOTO REUTER)



RUSSIA

«Sarà la mia arma per le presidenziali, che devono tenersi presto: Boris è troppo malato per governare»

Lebed: fondo un partito per scalzare Eltsin

Nome: repubblicano popolare. Programma: statalismo e nazionalismo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ufficialmente si chiamerà «Partito Popolare Repubblicano», ma fin d'ora si può prevedere che lo chiameranno «Terza Via». Così infatti lo ha battezzato il suo leader unico, Aleksandr Lebed, presentandolo ieri alla stampa.

«Terza Via» per distinguerlo - ha detto Lebed - dai comunisti e dall'attuale «nomenklatura democratica», entrambe «estranee alla gente». Sarà il suo cavallo di battaglia per le future elezioni presidenziali. Di cui Lebed non ha precisato la data, lasciando capire soltanto che saranno anticipate, poiché Eltsin è «seriamente malato» e impossibilitato a condurre una vita attiva. In un'intervista apparsa ieri su Nezavisimaja Gazeta l'ex segretario del Consiglio di Sicurezza ha invitato Eltsin a ritirarsi dalla politica attiva, evitando di «trasformare un dramma personale determinato dalla salute in una tragedia per tutto il Paese».

Per la qual cosa sarebbe opportuno - ha detto Lebed - che Eltsin se ne andasse dopo aver aperto un processo di revisione costituzionale per ridurre i poteri presidenziali trasformando la Russia da repubblica «superpresidenziale» in repubblica parlamentare-presidenziale. Il generale ha esposto le grandi linee di un programma di rilancio della propria candidatura dopo alcuni mesi di totale silenzio, seguiti al suo brusco licenziamento da segretario del Consiglio di Sicurezza, appena dopo aver siglato gli accordi di pace in Cecenia.

Il suo movimento, denominato «Onore e Patria», partorirà il partito nel marzo prossimo, non appena saranno stati definiti struttura e programma, oltre che i finanziatori. Che saranno cruciali, visto che tutta la nomenklatura del regime, pubblica e privata, sembra temere Lebed assai più di Ziuganov. Lebed invece si è detto ottimista. Secondo i suoi piani troverà sostegno tra i piccoli e medi imprenditori, tra l'intelligencija, nel complesso militare-industriale e, senza dubbio alcuno, tra i militari e gli strati più poveri della popolazione. Per il momento la «Terza Via» conterebbe su circa 86.000 membri attivi distribuiti in 72 delle 89 regioni della Russia.

Possibili alleati - ha specificato Aleksandr Lebed nella sua relazioni alla terza conferenza di «Onore e Patria» - saranno il piccolo partito dell'oftalmologo Sviatoslav Fiodorov, i residui sparsi del Partito Democratico, il movimento (che lo sostenne nella campagna elettorale del 1995) delle «Comunità Russe». Ma Lebed ha detto senza mezzi termini che «chi comanda sarò io». Il programma dell'ex paracadutista si potrebbe riassumere come di nazionalismo senza eccessi, pragmatismo nei rapporti con l'Occidente, difesa degl'interessi nazionali, aumento del controllo statale sull'economia.

In linea di principio Lebed si dichiara per lo «stato di diritto, realmente democratico» anche se più d'una volta ha riconosciuto di non sentirsi che «democratico a metà» e comunque niente a che vedere con i democratici russi, che egli considera, giustamente, «liberali di estrema destra».

Giulietto Chiesa

LI PENG AL CREMLINO

Mosca-Pechino, amici più che mai

MOSCA. Russia e Cina, prima amici, poi nemici per decenni, poi di nuovo amici e infine, da ieri, «partner strategici nel XXI secolo». Questo è il risultato della visita del premier cinese Li Peng a Mosca, conclusasi ieri, e che dovrebbe, secondo il Cremlino, aprire una nuova epoca nelle relazioni tra le due potenze asiatiche. Li Peng è stato il primo leader straniero incontrato da Boris Eltsin dal suo ritorno al lavoro lunedì scorso, dopo più di cinque mesi di ricovero in ospedale. Una scelta diplomatica: da un lato dimostrare che il presidente russo è perfettamente ristabilito e attivo e dall'altro evitare che un'eventuale debolezza del padrone del Cremlino - sulla cui salute a Mosca continuano a circolare dubbi - diventi di dominio pubblico in Occidente. Con Li Peng i russi hanno finalmente regolato con i cinesi il problema della definizione di 4 mila chilometri di frontiere. E nell'aprile '97, durante la visita a Mosca del leader cinese Ziang Zemin, probabilmente verrà firmato un accordo sulla riduzione delle forze armate nelle zone di confine. La Russia ha anche stipulato con Pechino contratti per alcuni miliardi di dollari. Una festa guastata però dal ministro della Difesa Rodionov che ha dichiarato che la Cina può rappresentare, con la sua potenza militare in crescita, una minaccia per la Russia. [a. z.]

PALESTINA

«Entro fine anno»

Arafat: fatto l'accordo su Hebron

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'accordo sul ritiro parziale israeliano da Hebron (Cisgiordania) è a portata di mano e potrebbe essere finalizzato entro il 1996. Lo hanno constatato Yasser Arafat e Benyamin Netanyahu durante una telefonata avvenuta al termine di una nuova giornata di serrati colloqui israelo-palestinesi a cui ha assistito anche l'ambasciatore statunitense in Israele Martin Indik.

Arrivati in dirittura d'arrivo, i negoziatori discutono in queste ore delle «zone cuscinetto» concepite per proteggere il rione in cui 500 coloni ebrei vivono circondati da oltre 120 mila arabi ostili e delle armi che gli agenti palestinesi avranno in dotazione. Nei pattugliamenti congiunti con gli israeliani gli agenti dell'Anp saranno armati di fucili automatici mini-ingram mentre all'interno delle zone cuscinetto avranno solo pistole.

Sul tavolo dei negoziati resta l'apertura della principale arteria di Hebron: la via Shuhada su cui si affacciano le case dei coloni, che fu chiusa al traffico palestinese per motivi prudenziali dopo la strage alla tomba dei Patriarchi.

Che il primo accordo fra l'autorità palestinese e il governo del Likud sia pressoché cosa fatta lo comprendono i coloni e i loro sostenitori che giovedì sera hanno accolto con bordate di fischi Netanyahu quando ha presenziato all'apertura del congresso del partito di estrema destra Moledet.

Forti tensioni si sviluppano anche nel governo israeliano dopo che il «falco» Ariel Sharon ha accusato Netanyahu di «mettere a repentaglio la vita dei coloni». Dopo aver compiuto varie esercitazioni, l'unità della lotta al terrorismo ha infatti concluso che una volta completato il ritiro non sarà più possibile impedire attentati antiebraici nella casbah di Hebron. Ma Netanyahu e il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai respingono le accuse. «Non intendo appiccare il fuoco all'intero Medio Oriente per una vecchia bicocca dove nel 1929 vivevano ebrei e dove oggi abitano palestinesi» ha sibilato Mordechai che ha così respinto la proposta di Sharon di rafforzare la protezioni dei coloni estendendo il rione ebraico e circondandolo con un'alta muraglia.

Mille militari israeliani attendono ora a Hebron l'inizio dell'«operazione consegna delle chiavi»: in mezz'ora, affermano, possono consegnare i quartieri arabi agli uomini di Arafat.

Aldo Baquis

RETROSCENA

TERRORISMO E REALI

L'attentato era in programma nell'83 durante il concerto dei Duran Duran. L'uomo graziato da Elisabetta

«Così dovevo assassinare Carlo e Diana»

Un pentito dell'Ira: tutto pronto per far esplodere il palco reale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva scontare 539 anni di carcere per due omicidi e altri 42 attentati in nome dell'Ira. Invece, dopo otto anni nelle prigioni di Sua Maestà, l'uomo che salvò la vita di Carlo e Diana ha trascorso il Natale da uomo libero. Braccato, forse, ma libero. La grazia firmata tre settimane fa dalla regina Elisabetta - un premio non solo per averle salvato l'erede al trono ma anche per gli anni di spionaggio dal cuore delle gerarchie nazionaliste irlandesi - lo espone in realtà ai pericoli di una vendetta: ma lui, Sean O'Callaghan, 42 anni, ha rifiutato qualsiasi protezione offerta dai servizi inglesi. Una nuova identità, una casa, un lavoro, la protezione della polizia? Niente di tutto questo: «Spero di conoscere l'Ira abbastanza per evitare ogni pericolo», dice.

L'attentato ai principi di Galles doveva avvenire il 20 luglio 1983, al Dominion Theatre di Londra, durante uno spettacolo dei Duran Duran. O'Callaghan, uno dei maggiori esperti di esplosivi dell'Ira, doveva collocare 25 libbre di gelignite in un locale adiacente al palco di Carlo e Diana. Ma l'Ira non sapeva che da anni, ormai, il suo uomo era diventato informatore dei servizi britannici. O'Callaghan si fece arrivare dall'Irlanda tutto il necessario, ma con l'MI5 combinò - per salvare Carlo - una fantasiosa via d'uscita.

Fu deciso che Scotland Yard avrebbe filtrato ai giornali inglesi la notizia che O'Callaghan era ricercato per un fallito attentato a un ministro di Maggie Thatcher. Lui «dovette» quindi fuggire in Francia e la bomba al Dominion Theatre non esplose mai: con il risultato che la sua vera attività rimase segreta e anzi, quando tornò in Irlanda, i capi dell'Ira si congratularono con lui per essere sfuggito alla polizia. «Semmai la mia credibilità e la mia fama aumentarono».

Nella sua «carriera», secondo la stampa inglese, O'Callaghan ha fatto arrestare almeno 50 terroristi dell'Ira e confiscare armi per un valore di miliardi. La svolta era avvenuta nel 1976, quando si convinse - dopo una serie di attentati, rapine e un paio di omicidi - che la causa repubblicana troppo sovente si riduceva «a piccole vendette locali». L'episodio decisivo, racconta O'Callaghan, fu quando il «numero due» dell'Ira Kevin McKenna, dopo un attentato in cui era rimasta uccisa una riservista protestante della polizia, disse: «Spero che fosse incinta, perché in tal caso avremmo eliminato due protestanti per il prezzo di uno».

Andò in Inghilterra, sposò una protestante scozzese, avviò una ditta di pulizie. E cominciò a fare la spia quando, a partire dal 1979, riprese i contatti con l'Irlanda. Solo nel 1985 decise di non essere più in grado di fare il doppio gioco e riparò a Londra, protetto dall'MI5. Tre anni dopo, nel 1988, entrò in una stazione di polizia e si costituì. Ma al processo la sua attività per i servizi non fu mai rivelata. Lo avrebbe fatto lui, nel 1992, dalla sua cella: con una lettera a un giornale inglese. Ora si definisce, sulla questione irlandese, «agnostico». «L'importante - dice - è che la gente possa decidere senza subire minacce». E con questo credo, afferma, rivelerà «la verità sull'Ira»; perché, insiste, «l'estremismo in ogni nazionalismo è la culla del fascismo».

Fabio Galvano



L'attentato dell'Ira a Carlo e Diana sarebbe dovuto avvenire il 20 luglio del 1983 al Dominion Theatre

GRAN BRETAGNA

Premio miliardario

«Rapito da un Ufo» E l'assicurazione lo risarcisce

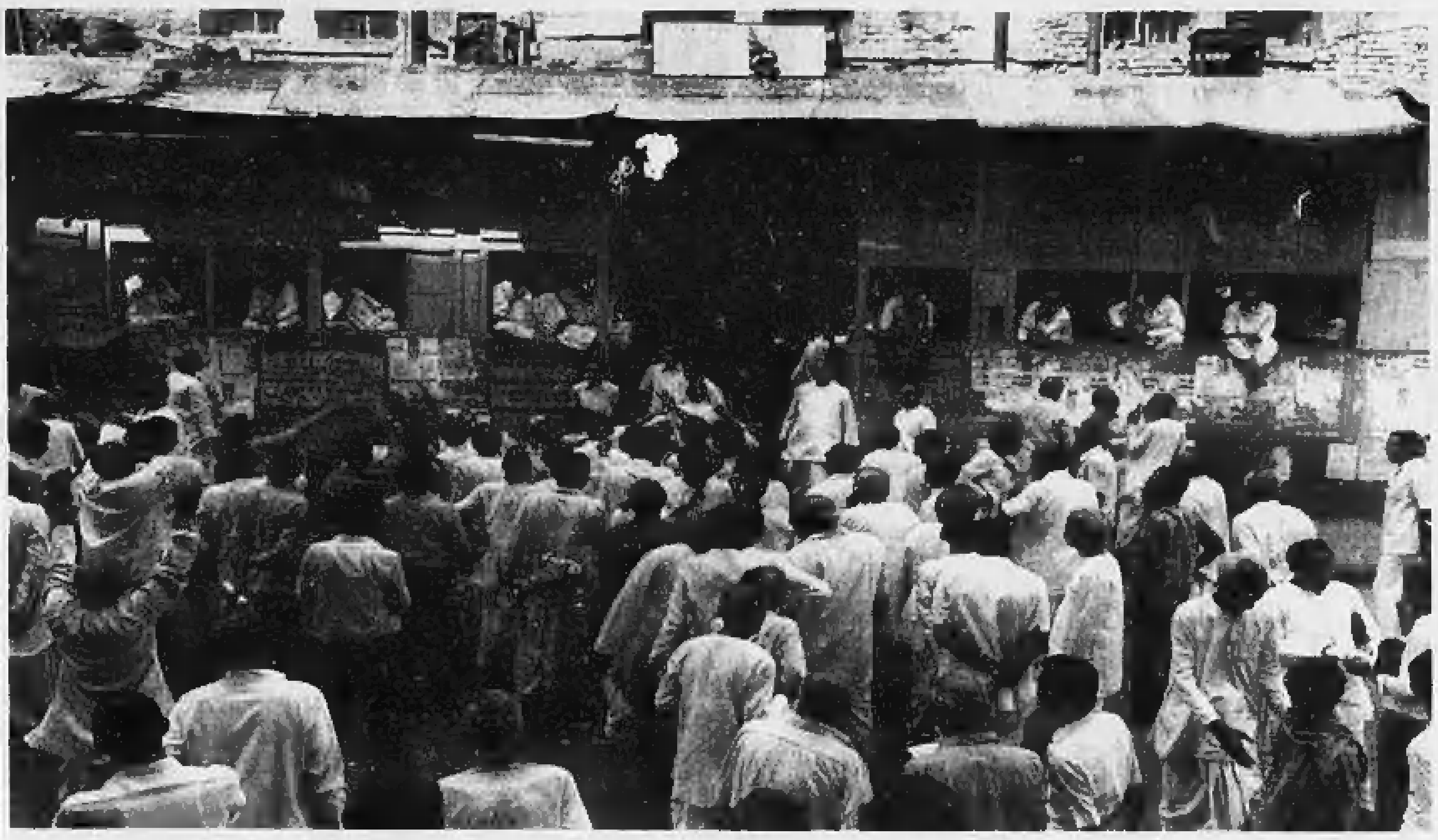
LONDRA. Una società di assicurazioni britannica ha annunciato di avere pagato un milione di sterline, cioè 2,5 miliardi di lire, a un suo cliente che ha dimostrato di essere stato rapito dagli extraterrestri.

Simon Burgess, amministratore delegato della società Goodfellow Rebecca Ingrams Pearsons, ha detto ieri di avere pagato un milione di sterline a Joseph Carpenter, sulla base di un artiglio trasparente presentato come prova. La società è nota per le sue stravaganti polizze. Carpenter, secondo Burgess, ha raccontato che il 14 novembre scorso era andato vicino alla base militare aerea di Lyneham in Wiltshire con amici come lui appassionati di Ufo. Il gruppo a un certo punto ha visto un oggetto triangolare. «Un intenso raggio di luce mi ha avvolto - ha detto - mi sono sentito sollevare dal suolo e sono svenuto. Tutto è ben visibile nel filmato». [Ansa]

REPORTAGE

LA PIU' GRANDE DEMOCRAZIA DEL MONDO

Il governo sollecita la crescita economica e la scoraggia per timore dei contraccolpi sociali



I giudici hanno intrapreso contro i mali del Paese una crociata spesso utopistica

Un'immagine della Borsa di Calcutta durante le contrattazioni. A destra una via di New Delhi



India, la paura del progresso

Tra ultraliberismo e Stato feudale

NEW DELHI

FRA le storie di corruzione che i giornali indiani raccontano ogni giorno ai loro lettori questa è esemplare. La faccenda comincia prima delle ultime elezioni, nel 1995, quando il governo era presieduto da P. V. Narasimha Rao, leader del partito del Congresso dopo l'assassinio di Rajiv Gandhi nel maggio del 1991. Il governo Rao si è coraggiosamente lanciato in una politica neoliberale e fa del suo meglio per promuovere la crescita economica del Paese. Ma per raggiungere il punto critico del decollo occorre modernizzare ed estendere la rete delle infrastrutture. In questo spirito il governo stanzia 25 miliardi di dollari per le telecomunicazioni (telefonia mobile, servizi di base) e il ministro del settore, Sukh Ram, mette in moto la procedura delle gare per l'aggiudicazione dei contratti. I partiti d'opposizione sostengono che Ram sta incassando tangenti e cercano di provare che le gare sono truccate. Ma la Corte Suprema constata che le procedure sono regolari. Vengono le elezioni, cade il governo Rao, si costituisce un ministero di coalizione composto da tredici partiti sotto la presidenza di H.D. Deve Gowda e le indagini, nel frattempo, continuano. Nell'agosto di quest'anno, mentre Ram è all'estero, la polizia gli piomba in casa e scopre denaro dappertutto, in valigie, borse di plastica, lenzuola. L'Economist scrive che ci volle un giorno e mezzo per contare tutti i biglietti di banca nascosti nella casa del vecchio ministro: più di trentasei milioni di rupie, pari, grosso modo, a un milione di dollari. Se teniamo conto della differenza fra le economie dell'India e del Giappone, il tesoro di Sukh Ram è proporzionalmente più grosso di quello che la polizia giapponese trovò qualche anno fa nella casa del vecchio padrino del partito liberal-democratico.

Parlo di corruzione con Manmohan Singh, autore del piano di risanamento che ha lanciato il Paese sulla strada dello sviluppo, e collega di Ram nel governo presieduto da Rao. Risponde con evidente disagio che le ragioni sono due. In primo luogo il potere corrompe: intende dire, suppongo, che corrompe soprattutto quando un partito, come in India il Congresso, controlla per troppo tempo le leve del governo e dell'amministrazione. In secondo luogo il «costo» della politica indiana è aumentato vertiginosamente. L'India è divisa in enormi collegi elettorali che comprendono letteralmente milioni di elettori, e lo Stato non finanzia né i partiti né le campagne elettorali. L'uomo politico, quindi, «si arrangia».

E' probabile che accanto alle due ragioni di Manmohan Singh ve ne sia una terza, rappresentata dal numero di forche caudine con cui il dirigismo economico del governo indiano ha lungamente intralciato le attività dei suoi concittadini. Quanto più numerosi sono i regolamenti tanto maggiori sono le occasioni in cui un ministro o un burocrate può vendere cara la sua benevolenza. Paradossalmente la corruzione indiana è anche l'inevitabile ricaduta di una crescita economica che il governo sollecita e al tempo stesso scoraggia, per timore di contraccolpi sociali, lasciando in vita le vecchie bardature del regime pianificato e dirigista. Il fenomeno emerge violentemente alla superficie perché i due aspetti della realtà indiana - una economia promettente e dinamica, uno Stato «impiccione» e super-regolamentato - sono diventati incompatibili.

L'ex ministro Singh: c'è corruzione perché il potere corrompe e la politica costa

L'aumento della corruzione e della sensibilità popolare per il fenomeno ha conferito alla magistratura un ruolo nazionale. Come in Italia i giudici sono diventati i purificatori della politica, gli «angeli vendicatori» della società indiana. Mentre il potere esecutivo e legislativo si appannava il potere giudiziario diveniva sempre più lucente e smagliante. E i giudici, anziché limitarsi a perseguire casi di criminalità individuale, hanno progressivamente esteso la loro «giurisdizione» sino a promuovere una sorta di crociata contro i grandi mali dell'India. Un uomo politico, sottosegretario del governo Rao e deputato fino all'ultima legislatura, mi descrive alcune recenti sentenze della Corte Suprema. Una sezione della Corte ha ingiunto al governo di trasferire altrove, per ragioni ecologiche, le 5000 fabbriche della zona di Delhi e di pagare ai dipendenti, in attesa del nuovo lavoro, un congruo indennizzo. La stessa sezione ha proibito l'uso dei parchi pubblici per le feste private. Un'altra ha soppresso l'uso dei tricicli a motore. Un'altra ancora ha vietato il taglio degli alberi in tutto il Paese. Ciascuna di queste sentenze è perfettamente giustificata. L'inquinamento rende Delhi una delle più insalubri capitali del mondo. Non è forse giusto che il governo metta fine a questa situazione? I matrimoni, in India, si festeggiano nei giardini pubblici con orchestre, cucine all'aperto e fuochi d'artificio. Non è giusto impedire che beni pubblici vengano sporcati e imbruttiti? Il taglio degli alberi peggiora il clima e priva il Paese di una grande ricchezza ambientale. Non è giusto proibirlo? Peccato che gli operai delle fabbriche di Delhi, i conducenti dei tricicli, molti sposi novelli e i boscaioli appartengano generalmente alle classi più umili del Paese. Di fronte a questi ukaz della magistratura il governo si dibatte come un'anguilla e non sa più a che santo votarsi. Ha chiuso gli occhi sui peccati ideologici dei suoi concittadini anche perché la negligenza, nei Paesi in via di sviluppo, è spesso un modo per impedire che i poveri muoiano di fame. L'ambientalismo, generalmente, è la virtù dei popoli ricchi. Ma l'India è uno Stato di diritto e le sentenze dei giudici vanno rispettate. Rassegnato, il mio interlocutore mi spiega che gli alberi verranno tagliati egualmente e che i poliziotti, per voltare le spalle, si lasceranno corrompere. Avremo, conclude malinconicamente, meno alberi e più tangenti.

Questo attivismo giudiziario, censorio e moraleggiante, è un'altra spia delle contraddizioni che caratterizzano l'India in questa fase di transizione. Con le loro nobili sentenze i giudici dimostrano una volta di più che la distanza tra la cultura dei suoi ceti più elevati e le reali condizioni del Paese, tra la generosità delle intenzioni e il volto impietoso della realtà, è spaventosamente grande. Sul dritto e sul verso della medaglia indiana sono inscritte due storie completamente diverse. Nella prima si vedono scienziati, industriali, imprenditori, laboratori informatici e centri spaziali; nella seconda, povertà e ignoranza. Fra l'aristocrazia e il sottoproletariato dell'India corrono alcuni anni luce. Il progresso accorcerà la distanza; ma non prima di averla, all'inizio, esasperata e aggravata. Gli osservatori internazionali sanno che la crescita dell'economia, in una prima fase, può creare grande malessere sociale e nuove forme di povertà.

Nel caos dei partiti, i magistrati hanno assunto il ruolo di angeli vendicatori della società

L'India non è il solo Paese dell'Asia afflitto da questo divario. Lo stesso fenomeno appare, con analoghe caratteristiche, in Cina, in Indonesia e in Paesi minori. Ma l'India presenta due caratteri originali. E' uno dei Paesi più popolati del mondo ed è una democrazia. Torniamo così allo slogan - «Benvenuti in India, la più grande democrazia del mondo» - che accoglie i viaggiatori alla frontiera con il Pakistan. Gli indiani hanno buone ragioni per compiacersene. Ma non possono dimenticare che le economie asiatiche sono cresciute impetuosamente là dove hanno trovato regimi che potevano controllare con un pugno di ferro le agitazioni sociali provocate dalla crescita economica. E' il caso della Cina dove il regime interviene duramente per reprimere i moti di Tienanmen o continua a punire con la pena capitale i reati contro il patrimonio. E' il caso, su diversa scala, di tutti i Paesi asiatici in cui la cultura confuciana o illiberale delle classi dirigenti ha tenuto le briglie sul collo della società al momento del decollo. E' lecito chiedersi se per uscire dalla palude del sottosviluppo i regimi autoritari, in Asia, non siano i migliori. E' lecito chiedersi se non esista una necessaria correlazione, nelle particolari condizioni del continente asiatico, fra regimi forti ed economie dinamiche. Nel 1995 la Cina ha attratto investimenti stranieri, netti, per 37 miliardi di dollari; l'India, due. Dovremo concluderne che nei momenti di grande crescita una dittatura funziona meglio di una democrazia?

A queste domande gli indiani rispondono no. Vogliono dimostrare a se stessi e al mondo che la democrazia resta sempre, anche nelle fasi di sviluppo economico accelerato, il migliore dei sistemi possibili. Sanno che questa scommessa impone una forte attenzione per le ripercussioni sociali e una maggiore lentezza. Ma sembrano decisi a vincerla. Hanno molti handicap: un governo composto da tredici partiti, il terrorismo, la corruzione e l'attivismo di magistrati che credono di pronunciare sentenze in Inghilterra anziché in India. Ma hanno intelligenza, orgoglio e la voglia di arricchirsi. Potrebbero anche farcela.

Sergio Romano

(2 - Fine)

PERSONAGGIO

DA TORINO ALL'AFGHANISTAN

Ex avvocato, ora fisioterapista, dirige 4 centri per il recupero degli invalidi

Kabul ringrazia l'eroe italiano

Ha fatto tornare a camminare 20 mila persone

E' un eroe finora quasi sconosciuto in Italia (anche perché molto schivo) ma a Kabul, in quel che resta della capitale afghana su cui sono passate come rulli compressori due o tre guerre successive in 17 anni, il suo nome suscita un sorriso di simpatia e gratitudine sui volti della gente comune, quella che ha aiutato e che sa della sua opera instancabile a favore delle vittime delle mitragliatrici o delle mine. E' un ex avvocato torinese, che sette anni fa ha abbandonato fra lo stupore dei conoscenti una solida carriera per riciclarsi come fisioterapista e ripartire da zero lavorando per la Croce Rossa in Afghanistan: nei quattro centri che dirige, 20 mila persone hanno trovato sollievo alle loro ferite o alle amputazioni e hanno potuto tornare a camminare, sia pure con delle protesi. Si chiama Alberto Cairo, ha 44 anni: a portarlo agli onori del mondo è un lungo ritratto pubblicato ieri dal New York Times e ripreso in apertura di prima pagina dall'International Herald Tribune.

Non è facile essere popolari se si è stranieri a Kabul. L'indole della gente è xenofoba e naturalmente sospettosa di chi viene da fuori e dei suoi motivi, anche quando fa del bene. L'ostilità nei confronti degli occidentali è rafforzata dall'affermarsi nella capitale di gruppi islamici via via più estremisti, fino agli attuali, ultra-integralisti «taleban». Per le strade si può udir parlare con rispetto di Ronald Reagan, che armò e finanziò i resistenti all'invasione sovietica, e di qualche cooperante internazionale di quelli che si prodigano nel soccorrere le vittime della guerra; ma è solo al nome di «Alberto», come tutti lo chiamano semplicemente, che i volti si schiudono al sorriso.

Alto, magro, con una barba rada da asceta e l'andatura elegante di chi ha un passato di giocatore di tennis, Cairo ha lasciato l'Italia per approdare negli ospedali di guerra allestiti dalla Croce Rossa in Afghanistan; oggi dirige 4 centri ortopedici a Kabul, Herat, Jalalabad e Mazar-i-Sharif dove aiuta a riprendere a camminare alcune di quelle 300 mila persone che qui hanno perso gli arti in combattimento o a causa delle mine nelle varie guerre (prima contro i sovietici, poi fra le fazioni islamiche).

«Alberto» è popolare anche per il tocco di umanità che percepiscono le persone che aiuta: per esempio quel grande specchio che c'è alla fine del corridoio dove tornano a camminare (e a vedersi camminare) soldati, donne e bambini dopo aver ricevuto gli arti artificiali.

Il fisioterapista-eroe ha rilasciato ieri un'amara considerazione sul suo Paese ai microfoni di Radio popolare: «Ogni giorno una ventina di persone saltano sulle mine in Afghanistan - ha detto - e molte di queste mine sono di produzione italiana». Cairo lamenta anche le restrizioni imposte dai taleban che rendono più difficile la cura delle donne: «Prima avevamo ogni mese una media di 25 donne amputate che si rivolgevano da noi. Oggi ne arrivano al massimo 5 o 6. Le altre restano chiuse in casa e non possono ricevere una protesi».

Ad «Alberto» è difficile spiegare agli estranei perché abbia lasciato il benessere e l'Italia per dedicarsi agli afghani. Prova a farlo con le parole più semplici: «Per me è abbastanza sapere di fare qualcosa di buono per la gente che soffre. Con la gente che soffre». Tornare in Italia? Per ora, non riesce a immaginarlo. Crede di aver scoperto il segreto del carattere di questa difficile e (all'apparenza) scontrosa gente di montagna: «Gli afghani sono caldi come i popoli latini, ma al tempo stesso hanno anche una capacità naturale di mantenere le distanze». E fa un esempio: «Se ti chiedono qualcosa che per loro è importantissimo, e tu gli rispondi che non glielo puoi dare, non ti chiedono mai perché».

Luigi Grassia

LEGGE ISLAMICA

Il boia è il parente delle vittime

KABUL. Con quattro raffiche di kalashnikov alla testa un uomo ha giustiziato - in una pubblica esecuzione avvenuta ieri nello stadio sportivo di Herat, in Afghanistan, davanti a decine di migliaia di spettatori - l'assassino di quattro suoi parenti, mettendo in pratica (per lo meno secondo le autorità locali) la legge islamica del taglione. Il tribunale, istituito dai guerriglieri «taleban» che controllano la città dallo scorso settembre, aveva riconosciuto un certo Shakar, 35 anni, colpevole di aver ucciso due mesi fa due uomini e due donne appartenenti a una stessa famiglia. Un parente delle vittime è stato invitato a eseguire la sentenza di morte e lo ha fatto dopo che il governatore della città, il mullah Yar Mohammad, aveva respinto un appello alla clemenza. Anche la famiglia delle vittime aveva negato il perdono, rifiutando l'offerta di un risarcimento. Quella di ieri è stata la terza esecuzione pubblica eseguita a Herat da quando la città è caduta nelle mani delle milizie taleban, un gruppo islamico ancora più estremista delle fazioni che qualche anno fa respinsero l'invasione sovietica. [Ansa-Reuter]



Un'immagine pubblicata dal New York Times del fisioterapista torinese Alberto Cairo impegnato nel suo lavoro a Kabul: qui aiuta un anziano rimasto privo delle gambe ad aggiustarsi gli arti artificiali

DAL MONDO

Parigi: stop ai voli di controllo sull'Iraq

PARIGI. La Francia non parteciperà più alla missione di controllo della «no fly zone» a protezione dei curdi nel Nord dell'Iraq. L'operazione scadrà il primo gennaio ma ne è stata concordata una prosecuzione per altri sei mesi. Parigi, però, ha deciso di chiamarsi fuori e di non continuare i voli a fianco di Usa e Gran Bretagna. [Agi]

Usa, morto il marine che eliminò Yamamoto

WASHINGTON. John Condon, l'uomo che coordinò una delle più importanti operazioni di «intelligence» della seconda guerra mondiale, il piano che portò il 18 aprile 1943 alla morte del comandante in capo della flotta giapponese ammiraglio Isoroku Yamamoto, è morto ad Alexandria (Virginia) all'età di 85 anni per un aneurisma. L'operazione equivalse a una grande vittoria per gli americani. [Ansa]

Canta Bianco Natale la moglie l'accoltella

OOSTZAAN. Una donna olandese di 55 anni esasperata dal marito che cantava ininterrottamente da ore «Bianco Natale» gli ha dato una coltellata in pieno petto. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Amsterdam ma non è in pericolo di vita. La donna rischia ora di essere incriminata per tentato omicidio. [Agi]

Bastia: razzo contro il palazzo di giustizia

BASTIA. Un razzo anticarro è stato lanciato ieri mattina all'alba contro il palazzo di giustizia di Bastia, nella Corsica settentrionale. Il missile è stato sparato da un'auto transitata davanti all'edificio. Nella notte, da un'altra vettura erano state sparate raffiche di mitragliatrice contro la gendarmeria di Sainte-Marie-Sicché, vicino ad Ajaccio. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'ITALIA NON E' DA BUTTARE

timi anni soprattutto perché sono venute a galla debolezze ben radicate nel suo tessuto politico-sociale, storture quasi congenite della sua economia. La realtà italiana si presta quindi a una duplice lettura: quella, più frequente, delle innegabili difficoltà e del declino degli ultimi anni, e quella della capacità di cercare rimedi ai mali del passato.

La messa in luce della realtà della corruzione - non solo strettamente politica ma tale da coinvolgere anche fasce di cittadini - nota sotto il nome complessivo di Tangentopoli, è indubbiamente uno sviluppo positivo. E' proprio attraverso la presa di coscienza delle dimensioni economiche di Tangentopoli che gli italiani hanno iniziato, per quanto in maniera incompleta e frammentaria, quel processo di revisione critica del proprio modo di essere che non aveva avuto luogo dopo il crollo del fascismo.

Malcostume politico e corruzione sono diffusissimi in numerosi Paesi europei, eppure ben pochi hanno mostrato pari energia nel rinnovare la propria classe dirigente. Simili processi di rinnovamento richiedono molto tempo e si pagano anche con la confusione, il becerismo, il perenne gridare della nostra scena politica; potrebbe trattarsi di una crisi di crescita, sia pure dall'esito incerto, e non già di un sintomo di declino.

E' ugualmente positivo che l'Italia abbia finalmente affrontato con decisione il problema del proprio debito pubblico. Il trattato di Maastricht ne è stata l'occasione e per questo anche chi è scettico sull'Europa deve dire grazie al trattato di Maastricht: nessun Paese può reggersi per un tempo indefinito, come l'Italia ha fatto per un quarto di secolo, su inflazione e debito pubblico. Il maggior carico fiscale, i tagli alla spesa pubblica rappresentano parte del prezzo che l'Italia dovrà pagare per diventare un Paese normale.

E' infine positivo che l'inefficienza di certe aree dell'economia non sia più automaticamente tollerata. Emergono, sia pure con fatica, casi come quello del Banco di Napoli e si punta apertamente il dito contro le difficoltà delle banche a far scendere il costo del denaro; l'Alitalia deve vedersela con linee aeree concorrenti, e la stessa sorte attende, tra breve, altre imprese di servizi pubblici. I privilegi di certe categorie professionali cominciano a essere posti in discussione, così come la carente organizzazione dei mercati finanziari.

Tutto ciò dà l'idea di un Paese non necessariamente avviato verso il declino, come invece si sarebbe talora indotti a credere seguendo la cronaca giorno dopo giorno, di un Paese in cui sono in atto processi che proprio al declino si oppongono. Sulla forza di questi processi, che si ricollegano a un grandioso cambiamento mondiale, si basano le speranze di un'evoluzione positiva. E' questo il bordo d'argento della nostra nuvola di tempesta, sul quale basare le speranze per il 1997.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

STATISTICA DI FINE D'ANNO

anche combinare in altri modi, senza che perdano la loro scientificità. Vediamo: «Ricca di tumori la Lombardia - Calabria povera»; sottotitolo: «In calo suicidi e matrimoni».

Restando incredulo, né mi preoccupo né mi rallegro. Nulla di quel che è umano mi è indifferente: i dati Istat sì. Un coinvolgimento emotivo può produrre altre stranezze. La ricchezza in tumori della Lombardia rende invidiabilissima la povertà in tumori della Calabria, che però non viene esaltata come «regione pilota». La «voglia di cultura» è concentrata dove ci sono più tumori: sarà una causa o un effetto? Alla coppia senza figli posso rivolgere questa domanda: «Quanti ipermercati avete?» e avere questa risposta: «Due, già abbastanza grandi!».

Ahimè, «voglia di» non significa affatto «più cultura». Il dato mi ficca nel marsupio il cumulo dei biglietti venduti da cinema e musei: ma se uno combina visita alla Galleria Borghese con «Assassini nati», e più tardi un porno televisivo, arriverà tutt'al più a concepire lo stupro della Paolina Bonaparte canoviana. La cosa più importante che si possa fare al Museo è l'acquisto, all'uscita, di qualche cartolina, non da buttare in saluti ma da disperdere, per poi ritrovarla inaspettatamente, nei libri: è così, non percorrendo le gallerie, che i veri tesori ci vengono incontro.

E' naturale, poi, che stremata da tante visite ai musei, dove la sospinge l'ascetica *libido* culturale, la coppia italiana andando a letto si riposi, invece di mettersi a procreare futuri consumatori di museo per far piacere ai demografi cattolici e modificare all'insù i dati Istat dell'anno dopo.

Il sempre malvisto e temuto Jonathan Swift ci manda quest'altro messaggio, dalla sua intensa esperienza di convivente tormentato: «Ogni matrimonio ha parecchi figli: *Pentimento, Discordia, Povertà, Gelosia, Malattia, Spleen, Disgusto*...». Filtrato attraverso questo pensiero non dolciastro il dato Istat sul calo dei matrimoni e delle nascite diventa confortantissimo. Ne deduco una diminuzione di pentimenti, discordie, gelosie, disgusti, che vale la pena di essere incoraggiata.

Guido Ceronetti

Si uniscono al dolore della famiglia, **tutte le Persone che hanno lavorato nella casa** della

CONTESSA

Maria Cristina de Borbon Marone

Infanta di Spagna

Grande Signora dai forti principi umani, lascia un incolmabile vuoto nel cuore di quanti l'hanno conosciuta. Il suo ricordo resterà sempre vivo dentro di noi.

— **Torino**, 26 dicembre 1996.

Rocy, Consuelo, Vittoria, Giovanna, Maria Teresa e Anna Sandra Marone si stringono con profonda tenerezza attorno a zia Baby S.A.R., la infanta Beatriz de Borbon y Battemberg - Principessa Torlonia nel suo grande dolore per la perdita dell'adorata sorella

Crista Maria Cristina de Borbon y Battemberg

Infanta di Spagna
Contessa Marone

— **Torino**, 26 dicembre 1996.

L'Infanta Beatriz de Borbon Torlonia con i figli si stringe con affetto alle nipoti.

Con profondo dolore **Giuseppe** annuncia la morte di suo fratello

Angelo Ghezzo

Si uniscono al dolore la cognata **Nanda**, il figlioccio **Dino**, nipoti **Franca** con **Aldo** e **Matteo**, **Sergio** con **Ester**, zie **Laura** e **Pina**, parenti tutti. Amici, **Antonietta** e figli. Funerali lunedì 30 ore 10 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 dicembre 1996.

Si unisce al dolore la famiglia **Marcellino**.

Dottor **Frare** e famiglia, commossi, partecipano al vostro dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giacomasso in Peasso

Addolorati lo annunciano: marito, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino**, 26 dicembre 1996.

Francesco Cima e famiglia piangono l'amico

Matteo Domenino (Lino Valent)

Impresario edile di Santena

— **Santena**, 27 dicembre 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Milano ved. Fasolo

Lo annunciano il figlio **Enzo** con **Mariangela** e la nipote **Sara**. Funerali lunedì 30 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La salma sarà tumulata presso il cimitero di S. Silvestro (Vc).

— **Torino**, 26 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Francesco Degioannini

Medico Chirurgo

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Maria**, la figlia **Lina** con **Mino** e gli adorati nipoti **Pierpaolo** e **Lorenzo**, il fratello **Carlo** con **Vera** e famiglia, il cognato **Giacomo Olivero** con **Maria** e famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Bra sabato 28 dicembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Vittorio Emanuele 285, per la Parrocchia di S. Antonino M.

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Amministrativa e Sanitaria, Medici, Suore e Dipendenti «Casa di Cura Città di Bra» sono vicini alle famiglie Degioannini e Bannazzari per la scomparsa del

dr. Francesco Degioannini

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Francesco, Lidia, Giacomo, Manuela Brizio addolorati per la perdita dell'amico di sempre

dr. Francesco Degioannini

partecipano al dolore della famiglia.

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Sergio, Maria Barbero
Giulio, Nica Stelli
Luciano, Anna Chiavarino
Giacomo, Marosa Cravero
Helmut, Anna Maria Eggemer
Antonio, Patrizia Mango
Mario, Aureliana Sogre
Giuseppe, Lucia Vico

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Degioannini

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sacra Famiglia** di **Bra** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Francesco Degioannini

già per lungo tempo stimato membro del Consiglio di Amministrazione.

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Famiglie **Chiari Monasterolo** partecipano al dolore.

Riccardo, Marisa Bigone
Edoardo, Irene, Elisabetta Chiavegna
Alberto, Adriana Di Caro
Giorgio, Mariateresa Martinetti
Luisa Merino

serberanno vive nel cuore e nella memoria la figura dolce e fraterna del

DOTTOR

Francesco Degioannini

amico insostituibile e medico indimenticabile.

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione, Funzionari e Personale della **Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Francesco Degioannini

già consigliere della Società.

— **Bra**, 27 dicembre 1996.

Partecipano al dolore della famiglia Degioannini:

Franco, Silvana Albri
Ottavio, Marisa Anselmino
Vittorina Barosi e famiglia
Gaetano, Onorina Bellotti
Francesco, Caterina Bellotti
Margherita Benardi e famiglia
Giulio, Mariolina Botta
Andrea, Marisa Caretti
Felice, Lucia Cray
Marco Fagnola e famiglia
Evandro, Giorgio, Raimonda Fanti
Antonio, Maria, Nina, Renata Fiandino
Gianbattista, Rosy Fissore
Giorgio, Rinuccia Serra
Carlo, Mariacarla Varaldo
Carlo, Rina Sandri.

Sorretto dal conforto della fede è mancato il

cav. Benedetto Belmondo

Medaglia Mauriziana

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Elia**, la figlia **Margherita** con **Franco**, la cognata **Miranda**, la cugina **Mariuccia** con **Luigi**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Graffi e al Personale Medico e Paramedico dell'Ospedale di Susa. Per espressa volontà del defunto, non fiori ma offerte all'Associazione di Volontariato Avulss Sez. di Susa. Funerali in Susa oggi ore 14,30 Chiesa del Suffragio.

— **Susa**, 28 dicembre 1996.

La famiglia **Cantin**, profondamente commossa, si unisce al grande dolore di Margherita e Elia.

I **Colleghi della Giulio Einaudi editore** ricordano

Sergio Caprioglio

indimenticabile collaboratore e grande amico della Casa editrice.

— **Torino**, 27 dicembre 1996.

Il **Sindaco** ed il **Presidente** del **Consiglio Comunale** della **Città di Torino** partecipano al dolore della moglie Marina e del figlio Claudio per la scomparsa dell'

Ing. Angelo Dina

già Consigliere Comunale

— **Torino**, 27 dicembre 1996.

La **Direzione**, il **Collegio dei Revisori** e **tutto il Personale** dell'**Uel 5** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA

Silvana Varrone

— **Ivrea**, 27 dicembre 1996.

E' mancato

Rinaldo Odasso

Anziano FIAT

anni 71

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio fratelli e sorelle con le rispettive famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 dicembre 1996.

Improvvisamente è venuto a mancare il caro

Giuseppe Salis

Lo annunciano la moglie, i figli ed i parenti. Ringraziando chiunque voglia unirsi al loro dolore, funerali oggi ore 14,30 presso chiesa S. Maria, Borgaretto (To).

— **Borgaretto**, 27 dicembre 1996.

Bruno Cassola ed i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore dell'amico Beppe e famiglia per la scomparsa del papà

Carlo Bussi

— **Torino**, 28 dicembre 1996.

Il Presidente Onorario **Carlo De Benedetti**, il Presidente **Antonio Tesone**, l'amministratore delegato **Roberto Colaninno**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti del Gruppo Olivetti** piangono la scomparsa dell'

INGEGNER

Gino Martinoli

grande protagonista della cultura d'impresa in Italia.

— **Ivrea**, 27 dicembre 1996.

La famiglia **Olivetti** prende parte al dolore di Arturo per la scomparsa di

Gino Martinoli

— **Ivrea**, 27 dicembre 1996.

Paola e **Alberto Debenedetti** con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Arturo per la morte del suo amatissimo straordinario papà

Gino Martinoli

— **Roma**, 28 dicembre 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Segretario Generale** e i **Dipendenti** della **Fondazione Adriano Olivetti** prendono parte al dolore del figlio Arturo e della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Gino Martinoli

e ne ricordano l'opera assidua e preziosa quale Consigliere della Fondazione stessa.

— **Ivrea**, 25 dicembre 1996.

Giovanni Maggia è affettuosamente vicino al dott. Arturo Martinoli e famiglia.

I nipoti **Carlo**, **Andrea**, **Alessandra Ginzburg** con **Luisa** e **Antonella** ricordano con grande affetto lo zio

Gino Martinoli

e sono vicini ad Arturo e alla sua famiglia. Rivolgono un pensiero riconoscente alla cara Franca.

— **Ivrea**, 26 dicembre 1996.

Laura Olivetti con i figli **Nicola**, **Giacomo**, **Beniamino** partecipa commossa al dolore di Arturo e della sua famiglia per la scomparsa di **GINO**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Comitato Scientifico** e il **Comitato di Revisione** della **Fondazione** di **Courmayeur**, profondamente commossi per la scomparsa dell'

Ing. Gino Martinoli

ricordano il contributo allo sviluppo della Fondazione e porgono alla famiglia sentite condoglianze.

— **Courmayeur**, 27 dicembre 1996.

Il **Circolo Culturale Silvio Olivetti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Gino Martinoli

ricordando il suo giovanile entusiasmo e il grande contributo dato di uomo e di studioso.

— **Ivrea**, 27 dicembre 1996.

Diana e **Silvano Ferraro** con **Alice** partecipano commossi per la scomparsa dell'

INGEGNER

Gino Martinoli

— **Ivrea**, 27 dicembre 1996.

L'**Istituto Ries**, dr. **Angelo Conz** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Gino Martinoli

— **Colleretto Giacosa**, 27 dicembre 1996.

Presidente, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **Personale** di **Bioindustry Park Canavese** partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Gino Martinoli

— **Colleretto Giacosa**, 27 dicembre 1996.

Gian Piera, **Kosi Bonipert** e figli sono affettuosamente vicini ad Annapina e famiglia nel ricordo della cara

Adriana Voglino Caucino

— **Torino**, 27 dicembre 1996.

Angela, **Elena**, **Silvia Coggiola** con **Daniele Davine** sono affettuosamente vicini ad Anna Pina e famiglia.

I **Condomini** di **piazza Gozzano 15 e 15 bis** partecipano al dolore della famiglia Porcù.

Ci mancherà tanto la **NONNA NANA**. **Luciana Enrico Coppi**

Il **Consiglio Direttivo**, l'**Amministratore Delegato** ed i **Dipendenti tutti** della **Alliedsignal Sistemi di Sicurezza S.p.A.** sono affettuosamente vicini al dottor Claudio Bellodi per la scomparsa dell'amato padre

dottor Carlo Bellodi

— **Torino**, 27 dicembre 1996.

Si è spenta col conforto della Fede

Lucia Cavallo Civallerì

Lo annunciano i figli **Santuzza**, **Marilena**, **Raimondo**, il genero **Giuseppe Cornello**, la nuora **Rosa Lastrucci**, la sorella **Anna**; **Barbara** con i nipoti e i pronipoti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo nella parrocchia del S. Cuore sabato 28 dicembre alle ore 9.

— **Cuneo**, 28 dicembre 1996.

E' mancata

Ines Gioancia

anni 88

Lo annunciano il figlio **Francesco**, la nuora **Lella**, i nipoti **Cesare**, **Eliana**, **Fulvia**.

— **Napoli**, 27 dicembre 1996.

Il 27 dicembre in Montalto di Castro è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Camponeschi

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari tutti.

— **Montalto di Castro**, 28 dicembre 1996.

E' cristianamente mancata

Antonietta Mondo ved. Amario

Circondata dall'affetto dei figli **Marialuisa**, **Giorgina**, **Giampiero**, nipoti **Maurizio**, **Alberto**, genero e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, parrocchia Maria Ausiliatrice.

— **Torino**, 28 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1992 1996

Francesco Schionatti

Ricordandoti sempre.

Giulia Nigra Pasino

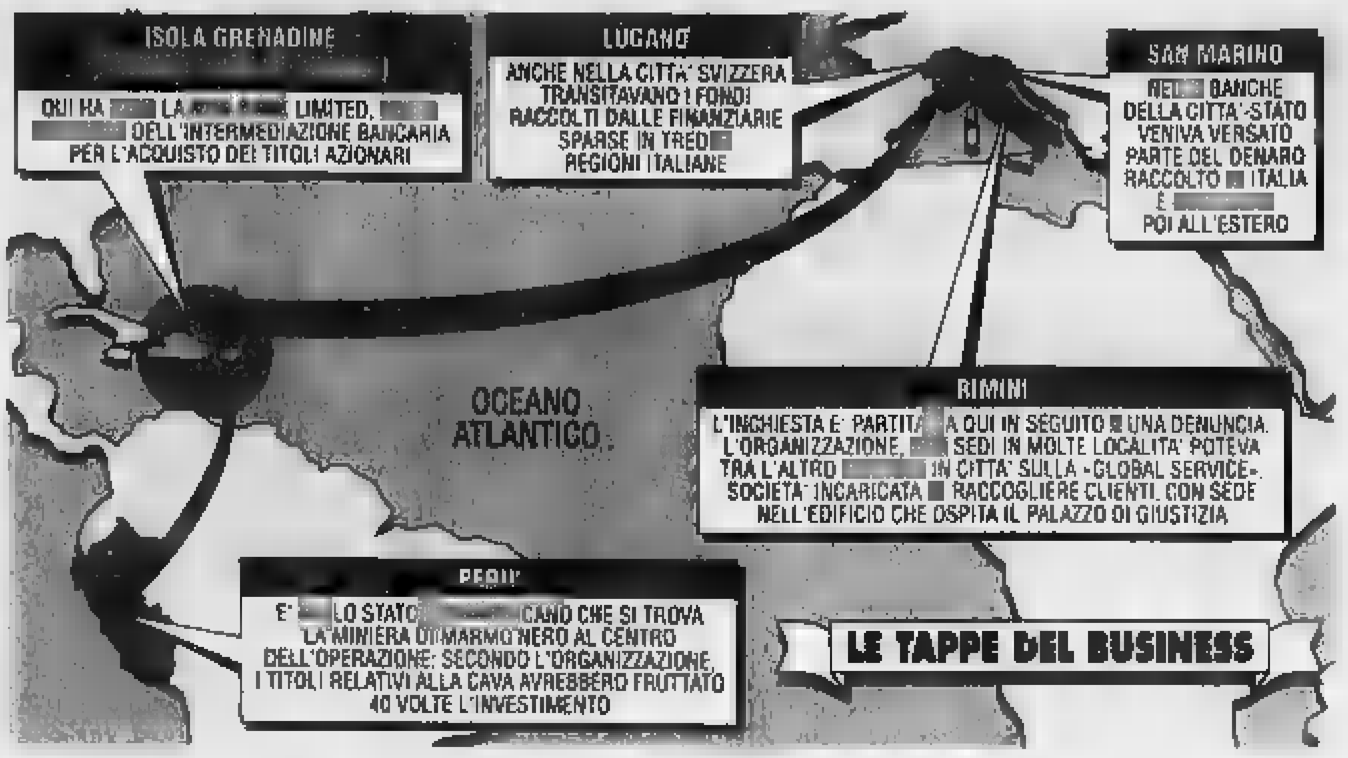
28.12.1988 28.12.1996

Sempre tantissimo per sempre. **Pier** e **Pat**.

IL CASO

UN INTRIGO INTERNAZIONALE

Dopo Baggio, l'inchiesta sui maxi-investimenti porta ai nomi di altri giocatori beffati







Scambio di accuse tra un avvocato e i magistrati che indagano sulla vicenda



In alto l'ex calciatore del Milan Roberto Donadoni e la stella [illegible] squadra rossonera, Roberto Baggio. Qui accanto, Oscar Damiani: il suo [illegible] circola fra quelli dei personaggi [illegible] sarebbero stati beffati dall'investimento, ma lui nega ogni coinvolgimento

Sulla rotta del tesoro scomparso

Rimini-Caraibi, così la truffa ai calciatori

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti [illegible] normale non succede mai. Dovete portar pazienza, ma qui i buoni e i cattivi hanno la [illegible] incredibile fantasia, [illegible] infinita capacità di inventar grovigli e giochi a incastro e racconti da sfogliare perdendoci la vista, come venuti fuori da un racconto di Tonino Guerra, e da un film di Fellini. Benvenuti a Scherzi a parte, e buon divertimento. Solo che stavolta non sembra proprio uno scherzo. E' la [illegible] un *affaire* fabuloso, che potrà parere una truffa e magari alla fine sarà qualcos'altro, che convinceva la gente a investire i miliardi nelle miniere di marmo nero del Perù, e tro[illegible] pure quelli che ci credevano e davano i soldi e gli brillavano gli occhi, anche se erano miliardi e loro magari si chiamavano Roberto Bag[illegible]. Cento miliardi rastrellati in Italia, due, tremila in Europa. Passavano da San Marino e da Lugano, prendevano la via dei Caraibi, verso la N[illegible] Bank Limited di Kingstown, nell'isola Grenadine, che comunque pare estranea alla truffa. Adesso, alla banca risponde una vocina, forse un disco: «Auguri di buone feste. Ci rivediamo [illegible] 12 gennaio». [illegible] va bene, si sbagliano. Se [illegible] bene. Ma qui, per ora, è difficile capirci qualcosa. Perché nel bel mezzo della storia succede pure che dalla banca accusano i magistrati, [illegible] questo chiedono di spostare l'inda[illegible] in un'altra città, e i magistrati rispondono con [illegible] comunicato durissimo, minacciando nuovi proce[illegible]enti. Altro che mollare. Così può ben capitare che uno ci sperda in questo guazzabuglio riminese.

Proviamo a raccontarlo questo pasticcio, partendo [illegible] soprannomi. Sulle locandine in piazza Ca[illegible] sotto al Municipio, l'hanno sparata così, come [illegible] «truffa Baggi[illegible]» dal [illegible] della vittima più illustre. Gli investigatori invece la chiamavano l'operazione [illegible] Il capo di quelli che cercavano clienti in Italia, Mario Bertoo, da Milano, infine, si faceva chiamare capitan Nemo. Il capitano aveva una serie di produttori sparsi in [illegible] regioni italiane. Il nucleo forte era qui a Rimini, e la finanziaria regina, la Global Service, a[illegible] sede proprio al piano basso della Procura. Scherzi a parte.

Lui e i suoi uomini, la Global Ser[illegible] e altre finanziarie, rastrellano soldi e trovano clienti. Quasi trecento, soltanto in Italia. Roberto Baggio, il [illegible] famoso. Poi il tam tam elenca: Silvano Martina, ex Genoa, Massimo Carrera, [illegible] libero Juve, che smentisce, Mauro Zironelli, cal[illegible] del Venezia, che non sa, Oscar Damiani, che smentisce e si arrabbia, Donadoni, che è [illegible] America e [illegible]suno riesce a parlarci. Pure Cabrini, ma per lui smentisce il magistrato: [illegible] è vero». Questi, più tutti gli altri risparmiatori comuni. Uno [illegible] loro, qualche tempo fa, avrebbe presentato regolare denuncia perché non riusciva a riavere indietro i soldi. L'avvocato della New Bank dei Caraibi, Mario Savoldi, dice che sarebbe stato Gaetano Papagni, aspetti che leggo bene: re[illegible]dente in provincia di Bari, fratello di Domenico Papagni, capo della squadra Mobile di Bari, cognato di Manganelli, Giorgio Manganelli, vicequestore a Chieti». Sicuro, avvocato? Sì, sta leggendo, «eeh, sono tempi che bisogna andarci piano, ci [illegible] coraggio a fare gli avvocati e i giornalisti». Coraggio? «Sì, a scrivere le cose come stanno». Il fatto è che «come stanno» si [illegible] sempre [illegible] fino. E intanto ai magistrati non risulta che sia tutto cominciato [illegible] la denuncia di Papagni, visto che hanno cominciato a lavorarci sopra da nove mesi. S'iniziarono, le indagini, molto più semplicemente da un rapporto della Guardia di Finanza [illegible] Forlì. E le guidano i due magistrati più famosi di Rimini. Uno è Daniele Paci, quello che ha agonizzato la Uno bianca, l'altro è Paolo Gengarelli, [illegible] pm di Muccioli nel caso Maranzano e delle mani Pulite in Romagna. Il primo un po' pelato, l'altro [illegible] una [illegible] chioma riccia, uno juventino, l'altro interi[illegible]. Uno, Paci, preferisce i carabinieri, l'altro, [illegible] polizia. Due uffici accanto, porta a porta. Eppure non si sono mai fatti la guerra, vanno d'amore e d'accordo. Lavorano insieme e scoprono questa bella storia. Capitan Nemo e i suoi uomini rastrellavano quattrini da investire nelle miniere [illegible] marmo nero del Perù, vendendo azioni da [illegible] dollaro l'una che sarebbero via via salite a 40 dollari. Questi soldi venivano consegnati a corrieri che li portavano a San Marino o a Lugano, e da lì [illegible] i Caraibi, alla New Bank Limited. La banca sarebbe stata mostrata ai clienti grazie a un video promozionale. Dopo la cassetta, venivano sventolati studi geologici ed economici sulla miniera di marmo, il cui sfruttamento, tra l'altro, deve ancora partire. Ultimo tocco. Il titolo in questione era già quotato alla borsa di Madrid, e se non ci credevano che leggessero El Pais. Il titolo c'era, in effetti: [illegible] era un caso di omonimia, annotano gli inquirenti.

Una settimana fa, il 20 dicembre, la magistratura di Rimini passa all'azione. Sedici arresti, un latitante, 116 perquisizioni. Un mare di documenti sequestrati, ricevute, floppy disk. Ma se tutto questo è già un bel pasticcio, purtroppo siamo solo agli [illegible]. Il peggio deve ancora arrivare. La banca, dai Caraibi, insorge e denuncia «l'operato gravissimo da parte dei magistrati di Rimini che procedono in violazione dell'articolo 11 del Codice di procedura penale». L'articolo 11 riguarda il caso in cui un magistrato diventa imputato o anche persona offesa. Paolo Gengarelli risponde che «allo stato non ci risulta che magistrati o [illegible] magistrati [illegible] Rimini siano tra gli investitori della raccolta di risparmio di cui ci stiamo occupando». E l'avvo[illegible] Savoldi, invece rincara: «Mi deve arrivare la documentazione...», dice. E bisogna andarci piano di questi tempi, dice, ed è pazzesco, dice. [illegible] una [illegible] qui sotto agli [illegible]chi». E legge, e accusa. «Robe da pazzi. Quei magistrati sono altamente censurabili, [illegible] vogliamo scherzare?». E l'inchiesta? «Ah, l'inchiesta è una cretinata. Il supposto reato è l'intermediazione di titoli. C'è da discutere mille anni, perché sono mica titoli italiani. Sono titoli stranieri. E' un reato insignificante». Ma ci sono 16 persone in carcere. «Come si fa a mandarne in carcere 16, e a fare 116 perquisizioni per una storia così». Eh, come si fa? «Ma lo sa com'è la storia? Qui si tratta di richieste di disinvestimento che non possono essere conce[illegible] alle [illegible] dei clienti. Tutto qui. Perché si parla di truffa? Chi è il truffato?». L'avvocato Savoldi è così sicuro che fa effetto.

Uno [illegible] se ridere o crederci. Anche a Palazzo di Giustizia all'inizio pensano a [illegible] scherzo, quando raccontano delle accuse. Ci vuole un bel po' per convincere i magistrati che è tutto vero. Non [illegible] su Scherzi a parte. Allora, rispondono con un comunicato durissimo: «Tuteleremo in ogni sede la nostra onorabilità e correttezza». E' l'appendice che ci mancava. Buon divertimento.

Pierangelo Sapegno

Si parla di circa 3 mila miliardi rastrellati per l'operazione «miniera di marmo»

INTERVISTA

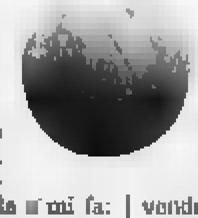
L'EX CAMPIONE BEFFATO

Liedholm: «Capisco Baggio Anch'io persi una fortuna»





Nils Liedholm oggi e in un'immagine di quando giocava [illegible] Milan



CARO Liedholm, quanti sono? Settantaquattro? Portati benissimo». Nils Liedholm, passato dai migliori teatri del calcio alle vigne [illegible] Monferrato, allarga le braccia: «Sarà il grignolino».

E mentre [illegible] sta qui, sereno e felice viticultore, a Roberto Baggio [illegible] la [illegible] sette miliardi. Nella lunga carriera, le è mai capitato [illegible] do[illegible] consolare [illegible] della pedata vittima dei marmi peruviani o di consimili bidoni?

«Me n'è capitato uno che non era male. Faceva parte di un trio che andava per la maggiore. I suoi [illegible]pagni si chiamavano Nordahl e Green».

Ma era lei.

«Ero io».

Di quanto l'hanno alleggerita?

«Cento milioni. Cento milioni [illegible] 1961, una cifra da mandarti in orbi[illegible]. Addio risparmi d'una [illegible] carriera durata dodici anni».

Una storia da [illegible] subito.

«Dunque, decido di [illegible] con i calci e di godermela un po'. Il Milan ha un ragioniere generale e questo ragioniere ha un fratello che, dice lui, fa guadagnare il prossimo. Lo incontro, si parla e mi fa: Nils, ho idea che uno come te si [illegible] messo da parte un bel gruzzolo. Conosciuta la sostanza del gruzzolo, ci medita [illegible] po' sopra e conclude che [illegible] milioni sono tanti ma potrebbero diventare molti di più. Ah sì? E come? Ci penso io».

Ci ha pensato?

«A quei tempi non lo sapevo che bisogna guardarsi [illegible] quelli che ci pensano loro. Prendo i cento milioni e glieli do. Aveva un librone, batteva il dito sulla copertina. Vedrai, vedrai, [illegible] mesi ti ritrovi a fare le capriole per la gioia».

E che cosa ha visto?

«Niente. Non ho visto più niente. Emersero in quel [illegible]sgraziatissimo [illegible] un ex illustre mediano al verde e un fratello di ragioniere fallito. Due scudetti vinti col Norrkoeping, quattro col Milan, 378 partite in maglia rossonera, 84 gol segnati. E per campare mi sono dovuto vendere l'appartamento».

Com'è finita?

«Il Milan mi aiutò a ricomprarmi la casa. Però dovevo mantenere chi vi stava dentro. Ripetevo Niels a tutto c'è rimedio nella vita e canticchia[illegible]: i cento milioncini se li è portati il vento».

Il rimedio quale fu?

«Dal momento che [illegible] non potevo rimettermi a giocare, [illegible] mi restava che una soluzione, trasformarmi in allenatore. Il pronto [illegible] venne ancora dal Milan. [illegible] misero alla guida delle giovanili e comincio la mia nuova carriera».

Carriera gloriosa.

«Divento il secondo di Rocco, poi il primo, e poi tante panchine e di nuovo il Milan che vince il decimo scudetto. E la Roma. E il ritorno al Milan e un'altra volta la Roma con l'ultimo scudetto. Quasi quasi [illegible]grazio il fratello del ragioniere».

Giocatori troppo ingenui o bidonisti troppo furbi?

«Un calciatore esce [illegible] po' alla volta dalla vita chiamiamola normale e si stabilisce in un mondo che ha per confini le tribune dello stadio. Fuori è diverso, fuori non ti salvano i dribbling. La partita è diversa fuori, e magari credi, sei un ragazzo, che tutto prosegua in letizia come su un campo di calcio. Auguro a Baggio d'essere più fortunato di me. Comunque gli vada, ne ha di tempo per rifarsi».

Gianni Ranieri

IL PERSONAGGIO

LA [illegible]



La consegna dell'Oscar a Michelangelo Antonioni. Con lui Jack Nicholson

Il regista ultima vittima illustre dopo Montanelli e Verdone

Antonioni derubato dei ricordi

I ladri fuggono con l'Oscar e altri premi

ROMA

L'OSCAR alla carriera, il Leone d'oro avuto a Venezia, la Grolla d'oro ricevuta proprio quest'anno, oltre al Palmarès vinto a Cannes con *Blow up* nel lontano 1967: i premi di un vita, una lunga vita d'autore, sottratti all'ultimo grande del Cinema italiano. Dopo Indro Montanelli e Carlo Verdone, è toccato a Michelangelo Antonioni trovare la casa svaligiata dai ladri di Natale. Ladri senza più rispetto né per la festa della bontà, [illegible] per personaggi di grande prestigio e di età veneranda, emblemi stessi della cultura, come il principe dei giornalisti e il massimo regista nazionale vivente.

Ladri irrispettosi e irresponsabili. Montanelli il [illegible] dicembre ha [illegible] la sua bella [illegible] di piazza Navona messa a soqquadro [illegible] ignoti, senza che fosse [illegible] sottratto nulla. Verdone, oltre la po[illegible] blindata dello studio divelta sopra un cumulo di macerie, ha scoperto che i ladri si erano portati via la sua collezione di orologi, una vecchia pistola Smith & Wesson comprata dieci anni fa durante le riprese del film «I due carabbinieri» e un pendaglio regalatogli dai figli, proprio per Natale. Tutte cose [illegible] valore venale, ma di grande valore affettivo.

Ad Antonioni è andata ancora peggio. I ladruncoli sconosciuti ha[illegible] buttato all'aria il suo attico della collina Fleming che affaccia sulla città, pieno di luce e di trasparenze ma vuoto di oggetti di pregio e gli hanno portato via i massimi riconoscimenti al suo lavoro. La maggior parte dei quali ottenuti, per malvagia ironia della sorte, solo negli ultimi anni.

Nient'altro. Perché nient'altro c'era, nella [illegible] lasciata vuota dai coniugi Antonioni che passavano le feste in Veneto. Niente gioielli né pellicce, che la moglie del regista Enrica Fico, non porta. Niente quadri o altro. «Anche perché tutto il rubabile ci era già stato rubato qualche anni fa», spiega Enrica Fico. Mentre tutti i libri, i film, gli oggetti di qualche valore simbolico sono già raccolti nel [illegible] Antonioni che il presidente Scalfaro ha da poco inaugurato a Ferrara. Lo [illegible] dove sarebbero stati presto portati anche i premi.

Perché premi, film, libri e oggetti [illegible] Michelangelo Antonioni sono ormai parte della cultura italiana, patrimonio degli italiani tutti. Ma evidentemente [illegible] dei ladri. Ai quali oggi Enrica Fico si rivolge, perché statuine, leoni e palmarès magari sberluccicanti [illegible] certo non d'oro né d'argento massiccio, dunque [illegible] rivendibili neppure a peso, vengano restituiti.

Dice Enrica Fico: «E' stato un atto di incoscienza. Un gesto minimo, di fronte a quello che succede e succederà anco[illegible], nella vita. Ma forse gli zingari, o comunque i ladri, che [illegible] non si [illegible] conto di quel che facevano, possono ancora ritrovare un po' di coscienza e riportare quegli oggetti. Possono lasciarli ovunque, in qualsiasi luogo visibile della città. Gliene [illegible] tanto grati». E forse lo sarebbero anche gli italiani.

Maria Grazia Bruzzone

Napoli: separata, lavorava come collaboratrice domestica

Donna uccisa in [illegible] [illegible] 4 colpi di pistola

NAPOLI. Una donna è stata uc[illegible] ieri sera, poco prima delle 20, a Sant'Anastasia (Napoli), un Comune del Vesuviano. Si tratta di Immacolata Rianna, di 28 anni, sposata.

Secondo la prima ricostruzione di polizia e carabinieri, la giovane si era appena allontanata da una abitazione dove svolgeva l'attività di collaboratrice domestica ed era salita sulla sua Fiat 127. E' stata ucci[illegible] con quattro colpi esplosi da [illegible] pistola calibro 22.

Gli investigatori tendono ad escludere una matrice camorristica, che era stata avanzata in un primo momento, e ritengono che il movente possa [illegible] in relazione con [illegible] vita privata della giovane.

Il delitto è avvenuto in una strada alla periferia di Sant'Anastasia, nelle vicinanze di [illegible] pasticceria. La collaboratrice domestica aveva sposato alcuni anni fa [illegible] uomo molto più anziano, dal quale si era successivamente separata. Negli ultimi [illegible] secondo quanto riferito da alcuni testimoni, aveva intrecciato una relazione con un altro uomo e la circostanza aveva suscitato la gelosia del marito, del quale non è [illegible] reso noto il nome.

Dalle poche notizie che si sono apprese, i carabinieri del gruppo di Castello [illegible] Cisterna la stanno cercando per interrogarlo e verificarne l'eventuale alibi. Immacolata Rianna era appena salita in auto quando dal lato [illegible] passeggero si è avvicinato l'omicida che ha sparato più volte. La donna, raggiunta [illegible] capo, è morta sul colpo.

Le indagini potrebbero giun[illegible] presto a una svolta. La salma intanto è [illegible]ta portata all'Istituto di medicina legale del policlinico della seconda Università di Napoli dove sarà eseguita l'autopsia. [m. c.]

La tragedia vicino a Alessandria: colpite due auto, ferita un'altra persona: «Sono vivo per miracolo»

Sassi dal ponte, muore una donna

E' caccia ai killer dell'autostrada

ALESSANDRIA. Una donna è morta uccisa da un sasso, lanciato da un cavalcavia. Un fol[illegible] agguato assassino avvenuto ieri [illegible] vicino a Tortona, lungo l'autostrada Torino-Piacenza.

Erano [illegible] poco passate le otto e mezza e quattro auto sono state scelte come bersagli da alcuni ignoti teppisti: la prima e la quarta sono scampate. Nella seconda viaggiava un idraulico di Genova, rimasto ferito: al suo fianco aveva il figlio di otto mesi e sul sedile posteriore c'era la moglie ed entrambi sono rimasti miracolosamente illesi. E' su[illegible] terza auto che viaggiava invece la donna rimasta uccisa. Si chiamava Maria Letizia Perdini e avrebbe compiuto 32 [illegible] il 29 gennaio. Abitava [illegible] Civitanova Marche ed [illegible] in auto al fianco del marito, Lorenzo Bossini, [illegible] il quale si era messo in viaggio da poco per raggiungere una località delle Alpi in cui avevano programmato di trascorrere le festività del Capodanno.

La ricostruzione della vicenda è - almeno per il momento - affidata alle parole dell'idraulico genovese, Raffaele Macera, 26 anni, con la voce piena di rabbia e ancora spaventato, ha raccontato ai medici quei terribili momenti sull'autostrada, quando sulle auto si sono abbattuti i sassi lanciati dal cavalcavia. L'uomo ha una ferita al gomito destro e se l'è procurata nel tentativo di proteggersi dalle numerosissime schegge del parabrezza della sua auto andato in frantumi. Adesso racconta che forse poteva andare peggio, che la [illegible] glie avrebbe potuto essere seduta accanto a lui come Maria Letizia, oppure che lui avrebbe potuto perdere il controllo della vettura. Invece è riuscito a fermarsi, pochi metri più in là e a telefonare. Aveva un cellulare [illegible] ha chiamato tutti quelli che poteva, polizia e carabinieri (suo fratello, infatti, è un poliziotto che abita nel Tortonese. A lui ha chiesto subito aiuto).

«Non c'è niente da fare. Non possiamo controllare 140 cavalcavia in poco più di 160 chilometri di autostrada», dice un funzionario della Satap, sulla Torino Piacenza. E' questa società che insieme alle forze dell'ordine cerca «disperatamente» di fermare «gli [illegible]ni». Due ore dopo l'incidente, il funzionario si trovava ancora sul calvalcavia [illegible] [illegible] capire dove i teppisti si erano procurati quelle maledette pietre, forse dal vicino fiume Scrivia.

«E stavolta non mi vengano a raccontare che sono ragazzini [illegible] drogati», dice l'uomo [illegible] aggiunge: «Quelle pietre qui non potevano trovarle, non così grosse. Per g[illegible] come loro non basterebbe l'ergastolo, [illegible] [illegible] possiamo fare? Il cavalcavia è di nostra competenza [illegible] e nella zona che prima era segnalata più [illegible] rischio siamo riusciti a farli scomparire. [illegible] qui non c'erano mai stati episodi del genere».

Il punto esatto dell'incidente si trova sotto il secondo cavalcavia dopo la stazione di [illegible] di Tortona Sud, [illegible] trequattro chilometri dal casello dell'uscita di Alessandria Est. La zona più frequentata invece dai «pazzi dei sassi» è [illegible] in passato quella compresa tra Asti e Villanova: numerosi episodi erano stati segnalati tra il '93 e il '94. Gli appostamenti delle pattuglie della Polstrada lungo le carreggiate e degl[illegible] uomini della Satap sui cavalcavia (insieme [illegible] carabinieri che ci hanno sempre aiutato) hanno interrotto quello che sembrava essere diventato un assurdo rito. Stavolta i gesti rituali sembrano essere stati studiati minuziosamente, quasi una gara a chi fa più morti.

Antonella Mariotti

I PRECEDENTI

Una scia di sangue in sette anni

ROMA. Sassi-killer lanciati da un cavalcavia. Hanno ucciso tante volte [illegible] ieri [illegible] sulla autostrada Torino-Piacenza. L'episodio più grave nel dicembre del '93: [illegible] pietra di 10 chili lanciata da un viadotto sull'autostrada del Brennero aveva ucciso una ragazza di 25 anni che viaggiava sull'auto condotta dal fidanzato. Rientravano a casa dopo una serata trascorsa [illegible] amici. La pietra aveva sfondato il cranio della ragazza dopo aver squarciato il tetto della Renault Espace. Polizia e carabinieri si erano messi sulle tracce dei «killer dell'autostrada». E dopo un [illegible] tre ragazzi, di appena vent'anni, erano stati arrestati per l'omicidio. «Lo abbiamo fatto per noia», avevano raccontato agli inquirenti. Ragazzi normali, che passavano pezzi di notti sui cavalcavia, a f[illegible] lo [illegible] forsennato gioco. Soltanto in Piemonte dall'89 al '94 la cronaca regi[illegible] sette episodi. Due nel gennaio '94 sulla Torino-Modane (erano stati lanciati sassi sui [illegible] e una ragazza era rimasta ferita) e sull'Autofrejus. Di nuovo sulla Torino-Piacenza nel settembre '93 (un ragazzo [illegible] finito in [illegible] e aveva perso un occhio) e un mese prima sulla Torino-Aosta. Altri due casi nel '91: sulla Torino-Milano (un ragazzo era finito in coma) e sulla Torino-Savona (all'altezza del viadotto di Sommariva Bosco, tre automobilisti [illegible] rimasti feriti). Infine nel dicembre '91 sull'Ivrea-Santhià, [illegible] automobilista era finito in coma.

[r. cri.]



Tragedia in autostrada: il lancio di un sasso da un cavalcavia ha ucciso una donna

Gli inquirenti «Le pietre usate dagli assassini forse provengono dal fiume Scrivia»

Generale Usa

Degradato per avances proibite

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli hanno tolto il comando degli «Awacs», i famosi aerei radar Usa, dopo appena un mese che lo aveva assunto lo hanno degradato da generale a colonnello e hanno [illegible] tato» le sue dimissioni dall'aviazione militare. Motivo: la sua «sconveniente condotta personale». E' [illegible] [illegible] che il generale (ora colonnello) Robert Newell ha cercato di stabilire una relazione [illegible] [illegible] sua subordinata e in due occasioni - dopo [illegible] stato respinto - l'ha abbracciata a tradimento. Altro non è dato sapere, almeno per il momento e ufficialmente, perché i portavoce dell'«Air Force» [illegible] [illegible] di [illegible] poter parlare per ragioni legali. Ma [illegible] n'è abbastanza per dedurre che il «politically [illegible]rect», nella sua guerra con lo spirito che ancora domina le caserme, ha vinto un'altra battaglia.

Il generale Newell era arrivato alla base [illegible] Tinker, in Oklahoma, nel settembre [illegible] per assumere il comando della [illegible] «Air Force Wing», vale a dire la compagnia che gestisce gli [illegible] «Awacs» («Airborn warning and control systems»), famosi per essere stati capaci [illegible] tenere l'aviazione israeliana alla larga dalle operazioni [illegible] Guerra del Golfo: il loro compito [illegible] qu[illegible] di distinguere, attraverso dei codici, gli aerei amici da quelli nemici e siccome gli isra[illegible]liani non possedevano i codici, se si fossero avventurati in quei cieli per partecipare agli attacchi contro l'Iraq, sarebbero stati automaticamente scambiati per nemici, con le conseguenze del caso. (George Bush lodò pubblicamente Israele per la sua capacità [illegible] [illegible] di fronte un nemico che l'attaccava, ma naturalmente non menzionò il problema dei codici).

Nella base [illegible] Tinker, fra i subordinati del nuovo comandante, c'era una donna di cui si ignora tutto, l'identità, il grado, lo stato civile, ma [illegible] lo spirito battagliero che deve [illegible] «thiedme». Newell [illegible] [illegible] subito attratto da lei, glielo fa capire abbastanza chiaramente [illegible] quando vede che la signora [illegible] ignora, le sue attenzioni si fanno più pesanti. Lei, infastidita, lo denuncia all'Ispettorato Generale. [illegible]'istituzione nata di recente proprio per affrontare il problema del «sexual harassment» e che ha già fatto varie «vittime». Scatta l'inchiesta e con essa l'accertamento dei due abbracci rubati.

Così a ottobre, quando Robert Newell è al comando degli «Awacs» [illegible] un mese, arriva il provvedimento. Viene tolto dal posto che occupa e sostituito [illegible] il generale Richard Hawley, comandante di una squadra da combattimento alla base di Langley, in Virginia e presumibilmente più «tranquillo» di lui. Poi [illegible] [illegible] per vedere come «sistemare» le cose. Nei successivi due mesi si svolgono delle trattative fra [illegible] comando e Newell e alla fine lui si trova di fronte a un'alternativa: o si dimette, con [illegible] grado inferiore, [illegible] affronta la prosecuzione [illegible] provvedimento, fino alla corte marziale. Lui sceglie la prima soluzione e adesso è un civile, non si [illegible] quanto impegnato a rimpiangere di non [illegible] afferrato in [illegible]po lo «spirito nuovo» che soffia [illegible] caserme americane.

[E. pan.]



Il killer che doveva uccidere [illegible] Maggio



Una delle donne arrestate

Il piano doveva scattare nell'aula bunker di Bologna, arrestato [illegible] Palermo il killer

«Dovete uccidere il pentito Di Maggio»

Brusca condannò [illegible] morte il boss che aveva tradito Riina

PALERMO. Balduccio Di Maggio, il «picciotto» che [illegible] Andreotti e che tradì Totò Riina, favorendone la cattura, «doveva» morire a Bologna. La condanna a [illegible]te la decretò Giovanni Brusca che, in quanto suo diretto superiore, era stato giudicato responsabile del [illegible] tradimento «da infame». Il killer incaricato di preparare l'omicidio in trasferta, nel gennaio scorso quando Di Maggio avrebbe deposto a Bologna nel processo «Argento più 51», è stato catturato a Natale. E' Santo Sottile, 44 anni, con vari precedenti, soprattutto per emissione di assegni a vuoto.

L'hanno bloccato a Palermo gli agenti della Dia, la Direzione Investigativa Antimafia. Lo cercavano dal giugno scorso, quando era stato colpito da [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere per associazione mafiosa. I familiari sono stati pedinati. Il resto l'hanno fatto le microspie piazzate in alcuni alloggi. Sottile la sera di Natale la stava trascorrendo in allegria con la moglie, i due figli e alcuni parenti. Quando gli inquirenti hanno bussato, si è subito arreso. «Non c'entro niente», ha mormorato e ha aggiunto: «Ce l'avete fatta. Siete stati bravi». Esaurite le formalità di rito, due ore dopo gli agenti della Dia l'hanno scortato nel carcere dell'Ucciardone. [illegible] Sottile è stato rinchiuso nel settore riservato ai mafiosi, che vi sono reclusi sottostando [illegible] rigori dell'art. 41 del regolamento carcerario, riservato appunto ai boss.

Di recente la notorietà di Balduc[illegible] Di Maggio è stata rinverdita dalla rivelazione, durante il processo Andreotti, che lo Stato gli ha dato mezzo miliardo, pur continuando a versargli lo «stipendio» stabilito con il programma di protezione per i pentiti. Una notizia che aveva diffuso sconcerto perché quasi soltanto gli addetti ai lavori sapevano che [illegible] Stato aveva cominciato a erogare consistenti [illegible] di denaro [illegible] collaboratori della giustizia per consentire loro di «rifarsi una vita», avviando in proprio un'attività, [illegible] continuare però a percepire l'emolumento mensile. Come [illegible] reso noto il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, questa decisione era stata subito revocata dal Viminale. Troppo alto sarebbe stato il sospetto che in realtà tutti quei soldi sarebbero potuti apparire il prezzo di pentimenti pilotati.

L'attentato a Bologna sarebbe stato com[illegible] con armi pesanti, anche con il bazooka e i lanciamissili che sono poi stati sequestrati, e con quintali di esplosivo, in due covi gestiti dalla cosca di Brusca nelle campagne di San Giuseppe Jato, il paese di Giovanni Brusca e dello stesso Di Maggio. Il piano per l'eliminazione del pentito fallì dopo che era stato svelato da altri due collaboratori di giustizia, Vincenzo Monticciolo e Tony Calderuso.

Antonio Ravidà

La [illegible] [illegible] le [illegible]

Minacce ai parenti di chi parlava «Ritrattate o vi sterminiamo tutti»

[illegible] Le donne della camorra sanno [illegible]ettere paura, [illegible] minacciare e portare ordini. E quando è necessario sanno parlare di [illegible] con parole che fanno male [illegible] proiettili. Lo hanno imparato i parenti [illegible] tre pentiti, padri, madri, fratelli costretti a tradire i loro cari per convincerli a ritrattare le accuse al clan. Dietro la guerra ai collaboratori di giustizia, hanno scoperto i giudici antimafia di Napoli, c'erano loro, le mogli dei boss finiti [illegible] galera. Arrivavano in casa delle famiglie da intimidire con un messaggio crudele: «Se quelli non tornano indietro cominciamo dalla A e arriviamo fino alla Z». Che significa null'altro che questo: «Vi sterminiamo tutti».

Ma da ieri anche la seconda delle due donne che hanno sposato i fratelli a capo del clan, [illegible] in carcere. Felicia Tuono, 33 anni, ha seguito la sorte della cognata, Immacolata Adamo, 36 anni, arrestata [illegible] [illegible] ottobre scorso. I loro mariti, Raffaele e Mario Ascione, hanno governato per anni la malavita [illegible] Ercolano, [illegible] [illegible] vesuviano dove la camorra sa far sentire la sua presenza. Il loro regno, però, è tramontato anche grazie ai verbali riempiti [illegible] tre pentiti che hanno girato le spalle all'organizzazione e [illegible] passati dalla parte dello Stato: i fratelli Salvatore e Leonardo Zirpoli, [illegible] [illegible] loro fratellastro, Gennarino Brisciano. Erano uomini della cosca, sono diventati la spina nel fianco di un gruppo allo sbando. Ma soprattutto hanno dato un contributo decisivo all'inchiesta sulle gesta [illegible] clan Ascione, i cui affiliati finiranno il 22 gennaio [illegible] alla sbarra, al processo che vede imputati vertici e gregari.

In questi mesi hanno provato a fermarli con tutti i mezzi, anche mettendo in campo le mogli dei capi. Era settembre quando Immacolata Adamo e Felicia Tuono si presentarono a casa di Annamaria [illegible]fariello, la moglie [illegible] Salvatore Zirpoli. E prima [illegible] avevano fatto [illegible] a Giuseppina Brisciano, sorella del pentito e già a marzo vittima di [illegible] attentato: le spararono in strada ferendola, dopo aver piazzato una bomba davanti al ristorante di proprietà del suocero di Leonardo Zirpoli. Le due donne parlarono chiaro: bisognava che i collaboratori di giustizia ritrattassero e [illegible] [illegible] i magistrati di averli obbligati a mentire. Era [illegible] che i «traditori» nominassero come avvocato Vincenzo Strazzullo - sotto inchiesta a Salerno - perché sarebbe stato questo il segnale, a loro, i parenti, dovevano rifiutare il programma di protezione.

[m. c.]

Nel mirino un pensionato di Brescia: è il secondo furto in pochi giorni

Rapinato dalla gang dei casinò

Venezia, dopo il colpo è stato gettato nel canale

VENEZIA. La gang del Casinò colpisce ancora. Dopo la coppia di Vicenza rapinata lungo l'autostrada della vincita di 18 milioni ottenuta un'ora prima alla roulette, è toccato a un signore di Brescia fare i conti con la banda. Hermes Pasinetti, di 60 anni, è [illegible] affrontato da tre persone a pochi passi dalla [illegible] da gioco e costretto a consegnare [illegible] portafogli con i 5 milioni appena conquistati al tavolo verde. L'uomo ha cercato di difendere il suo gruzzolo, ma ha avuto la peggio, è stato spinto nelle acque gelate del canale contro la spalletta del quale era sta[illegible] bloccato, rimediando oltre alla rapina un raffreddore. Alcuni passanti [illegible] hanno aiutato a raggiungere la riva, mentre i banditi scappavano verso la stazione. E così il Casinò si avvia a celebrare nel '96 insieme il record di incassi, 150 miliardi, e quello delle rapine ai danni di suoi clienti: quattro, due [illegible] [illegible] tecnica dell'inseguimento in autostrada grazie a [illegible] falsa sirena di polizia, le altre due [illegible] l'aggressione appena fuori della porta.

La casa da gioco getta acqua sul fuoco. Secondo [illegible] direzione, episodi come quelli degli ultimi giorni sono molto rari: due colpi a dicembre, due a febbraio. Quattro casi, dunque, su un totale di 630 mila ingressi nel corso dell'anno - come dice Stefano Silvestri, assistente alla direzione - e dopo anni che non[illegible] registrava nulla di simile. Troppo poco dunque per far pensare a un'organizzazione specializzata nell'infrangere i sogni dei [illegible]vicitori, anche [illegible] la direzione guarda [illegible] fenomeno con qualche preoccupazione.

Da parte sua il Casinò garantisce tramite il personale [illegible] massimo dell'attenzione contro eventuali truffatori all'interno [illegible] palazzo, dove esiste anche un posto fisso [illegible] polizia. I clienti hanno poi la possibilità di tutelarsi chiedendo un assegno non trasferibile, invece dei contanti, anche [illegible] casi di vincite [illegible] ai 20 milioni. Che per ora si possa parlare solo di [illegible] isolati è opinione anche degli investigatori. I vincitori d'altra parte sono facilmente individuabili [illegible] solo da chi sta all'interno del Casinò ma anche fuori, [illegible] che a Venezia non sono poi molti i passanti in quelle ore notturne.

In ogni caso, le indagini [illegible] sarebbero orientate in due direzioni: l'esistenza, cioè, [illegible] [illegible] bande, [illegible] che il modo di operare presenta [illegible]ratteristiche diverse. Una banda formata da veneziani, piccoli malavitosi locali, quella che colpisce [illegible] grandi mezzi [illegible] supporto; l'altra [illegible] [illegible] più organizzata, visto che dispone di pistole, palette della polizia stradale e lampeggiatori a luce azzurra. Un'attrezzatura simile a quella usata da un'altra gang, che [illegible] messo a segno parecchi colpi l'estate scorsa a Venezia, formata da immigrati turchi e greci che dopo i colpi rientravano rapidamente in patria imbarcandosi sul traghetto che fa la spola settimanale, per far ritorno a Venezia la settimana successiva.

[m. l.]

In caserma a Fano, [illegible] denunciato compagni [illegible] ufficiali

Un soldato in guerra contro le bestemmie

FANO. La bestemmia è reato anche se pronunciata in un [illegible] particolare come quello della caserma. E' di questa opinione e non vuole sentire ragioni Marco Razzu, un militare di leva cattolico che [illegible] Natale [illegible] ce l'ha più [illegible] ad ascoltare invettive nei confronti di [illegible] e della Madonna, tanto da denunciare superiori e commilitoni. Ventiquattrenne originario di Recanati e di stanza presso la caserma di fanteria «Paolini» [illegible] Fano, molto religioso ed esponente della comunità «Servi di Cristo», il giovane ha prima rotto il ghiaccio presentandosi dai carabinieri il 19 dicembre. Poi, [illegible] [illegible] del 23, [illegible] tornato negli [illegible] dell'Arma per fare i nomi di altri superiori e compagni. Lamentando inoltre una piccola ritorsione, essendo stata sospesa una visita medica a cui avrebbe dovuto essere sottoposto.

Recluta del 121° Reggimento [illegible] Fanteria, Razzu aveva cominciato in caserma la sua personalissima battaglia moralizzatrice il 16 dicembre, giorno di riunione della compagnia per l'augurio natalizio del vescovo. Dopo la cerimonia, scrive nella prima denuncia, ha preso [illegible] parola [illegible] [illegible] «che durante il suo discorso imprecava [illegible] volte, spiegando che [illegible] [illegible]glio bestemmiare [illegible] insultare i ragazzi piuttosto che dare punizioni». Dopo [illegible] protestato, nei due giorni successivi Razzu ha inutilmente cercato di fer[illegible] [illegible] quella che [illegible] definito un'escalation di bestemmie [illegible] ingiurie contro Dio [illegible] la Madonna. [illegible] però che le [illegible] minacce di querela non facevano né caldo e né freddo ai diretti interessati, il [illegible] si è fatto coraggio [illegible] si è presentato nella caserma dei carabinieri di Fano. Risultato: una raffica di denunce nei confronti di una serie di graduati.

[j. p.]

Napoli, [illegible] giudizio 27 [illegible] agenti e carabinieri

Ricattavano le squillo «Sesso o vi denunciamo»

NAPOLI. [illegible] e regali, ma non solo. C'era anche sesso gratis per chi sapeva chiudere un occhio su quella casa [illegible] appuntamenti dove [illegible] incontravano ad ogni ora [illegible] giorno e della [illegible] avvenenti ragazze, soprattutto sudamericane. L'inchiesta sul bordello di via Pavia, una meta fissa per gli habitué dell'amore [illegible] a due passi dalla stazione Centrale, ha [illegible] nei guai un bel numero di poliziotti e carabinieri. [illegible] infatti venti agenti e sette militari [illegible] dovranno comparire il mese prossimo davanti al giudice per rispondere di una [illegible] serie di [illegible]: concussione, corruzione, abuso d'ufficio, favoreggiamento. A chiedere il loro rinvio a giudizio è stato il pubblico ministero Salvatore Sbrizzi, a conclusione di un'indagine durata [illegible] mesi. Qualcuno tra i tenutari della casa [illegible] appuntamenti ha vuotato il sacco rivelando agli inquirenti come facevano in via Pavia a conoscere in anticipo i movimenti delle forze dell'ordine.

C'era chi all'interno dei commissariati e delle caserme «soffiava» le notizie sui controlli nel mondo della prostituzione e su imminenti irruzioni nelle al[illegible]. Favori che venivano ricambiati con mazzette, [illegible] costosi regali [illegible] [illegible] prestazioni sessuali che le ragazze offrivano [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri infedeli.

Nei confronti di alcuni imputati i magistrati ritengono [illegible] aver acquisito prove schiaccianti, come fotografie e filmati che documentano l'ingresso [illegible] l'uscita dal palazzo di via Pavia. Nell'inchiesta sono coinvolti carabinieri, tra cui un ufficiale, del comando provinciale di Napoli nonché agenti [illegible] vari uffici. Tutti so[illegible] stati sospesi dal servizio in [illegible] [illegible] conclusione [illegible] procedimento.

[e. l. p.]

Come è forse noto a qualcuno [illegible] voi, BGS [illegible] è un'agenzia di pubblicità. Diciamo pure, [illegible] falsa modestia, una delle migliori.

Stop: l'informazione su noi stessi finisce qui.

Occupiamoci, invece, delle letture di Natale. Le vostre [illegible] quelle dei vostri amici.

In modo spudoratamente arbitrario, ci siamo permessi di selezionare per voi una lista di consigli per gli acquisti fra tutti i libri pubblicati nel 1996.

Cosa [illegible] ne viene in tasca? Niente. Per amore delle idee si può anche commettere una piccola pazzia, [illegible] tantum.

Già, perché il criterio che ha guidato queste scelte è proprio la circolazione delle idee. Ad uso personale, professionale e persino commerciale. Ma [illegible] aspettatevi i soliti manuali del tipo "Come avere successo nel nuovo millennio". Ai manager del 2000 non farà male anche un po' di cucina umanistica. Internet sarà pure *trendy* (da abolire al più presto: l'aggettivo, non Internet), ma senza un po' di Omero c'è poco da navigare.

BGS DMB&B È IMPAZZITA. INVECE DI FARE PUBBLICITÀ A SÉ STESSA, VI CONSIGLIA 20 BUONI LIBRI DA LEGGERE E REGALARE AGLI AMICI.



A proposito di Omero: Rizzoli pubblica l'*Iliade* in una nuova [illegible] bella traduzione di Giovanni Cerri, più aderente alla sensibilità contemporanea e alla funzione divulgativa del testo greco.

Nuova traduzione anche per *Le anime morte*, capolavoro assoluto di letteratura [illegible] ironia: la trovate nel II volume delle opere di Gogol' curate da Serena Prina per la prestigiosa collana I Meridiani di Mondadori.

Dopo il doveroso tributo [illegible] classici, un salto nell'America di oggi.

Dove gli eroi esistono ancora: dai cavalieri tragici e solitari di Cormac McCarthy (*Oltre il confine*, *Cavalli selvaggi* e *Meridiano di sangue*, Einaudi) ai giovani impallati della Microsoft generation (Douglas Coupland: *Microservi*, Feltrinelli; aspirazioni, inquietudini e linguaggi dei giovani Holden di fine millennio).

Divertimento [illegible] commozione garantiti, poi, con l'agile [illegible] postumo di John Fante *Un anno terribile* (Fazi), dove l'anno in questione non è il '96 [illegible] il '33.

Siete di [illegible] dura e inclini alle passioni brucianti?

Lasciatevi servire i racconti maledetti del cileno Francisco Coloane (*Terra del Fuoco*, Guanda), avventure [illegible] gente in [illegible] di guai ai confini del mondo.

Se non siete allergici alla poesia, esultate: Einaudi ha riunito in un unico volume le tre raccolte precedenti — due delle quali introvabili — di Valerio Magrelli, uno dei più valenti autori italiani emersi negli ultimi anni [*Poesie (1980-1992) e altre poesie*].

Dalla letteratura al resto dell'universo.

Sulle odissee informatiche, contraddicendoci alquanto: *Internet '96. Manuale per l'uso della rete* (Laterza). Sulla settima arte: *Tutto il cinema di Truffaut* di Paola Malanga (Baldini & Castoldi).

Alla ricerca della nostra identità: *Storia della borghesia italiana. L'età liberale* di Alberto [illegible] Banti (Donzelli). Su [illegible] rompicapo d'attualità come l'Italia [illegible] Maastricht: *Il miracolo possibile. Un programma per l'economia italiana*, di Franco Modigliani, Mario Baldassarri e Fabio Castiglionesi (Laterza).

Psicologia: *Intelligenza emotiva* di David Goleman (Rizzoli).

Storia: *Le leggende degli ebrei* di Louis Ginzberg (Adelphi) [illegible] *Atlante storico del popolo ebraico* a cura di Eli Barnavi (Zanichelli).

Musica contemporanea: *Rock around the clock* di Enzo Gentile (Zelig), tutta la storia del rock anno per anno e giorno per giorno.

Arte: *Giambattista Tiepolo 1696-1996* (Skira), catalogo della mostra di Venezia e New York, e *Giotto* di Francesca Flores d'Arcais (Motta).

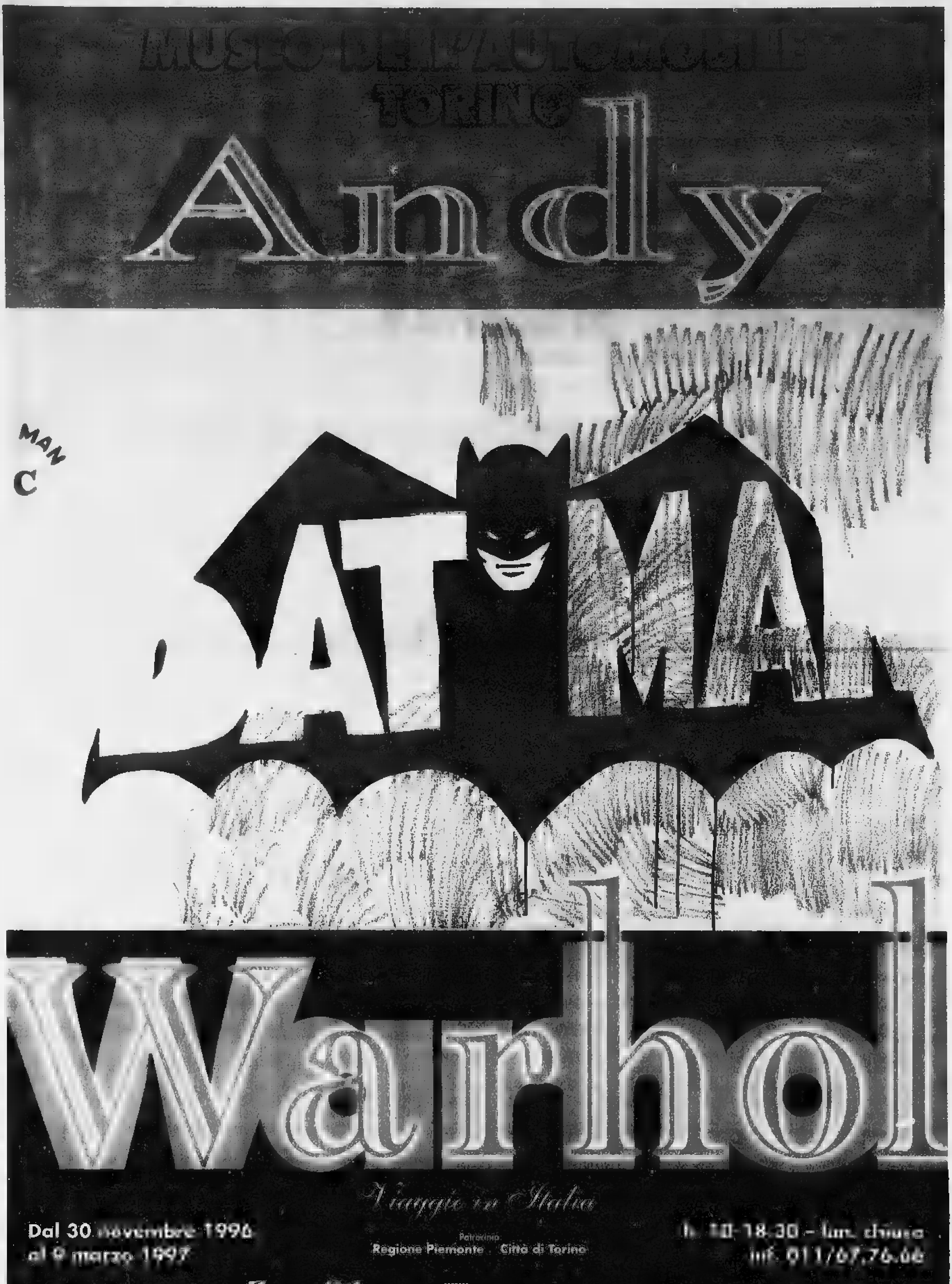
Quanto alla pubblicità, di cui questa pagina rappresenta un eccentrico esemplare, non perdetevi *Art Directors Club Italiano Lapis Award '96* (Lupetti): i migliori annunci e spot del 1995 selezionati dalla giuria più severa d'Italia.

Contiene anche parecchi lavori della BGS DMB&B, compreso un Grand Prix: ma il consiglio è disinteressato. O quasi.

Auguri e baci.

BGS DMB&B

Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton [illegible] Bowles. Via Correggio 18, 20149 Milano, tel. (02) 46.791. Corso Galileo Ferraris 24/A, [illegible] Torino, tel. (011) 56.019.11.


MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO
Andy
Warhol
Viaggio in Italia
Dal 30 novembre 1996
al 9 marzo 1997
Patrocinio
Regione Piemonte . Città di Torino
h. 10-18.30 - lun. chiuso
inf. 011/67.76.66
LA STAMPA
TNT Traco
MAZZOTTA

Piacenza, trovato nella sua auto: [illegible] deciso di farla finita, rimanendo al freddo e senza mangiare

«Senza regali, meglio morire»

«Li avevo promessi ai miei figli»

PIACENZA. Agli amici, ai colleghi, persino alla moglie puoi nascondere [illegible] realtà. Soprattutto se è amara. Ma ai figli no. Vaglielo a spiegare che a Natale [illegible] gli regalerai niente perché ti [illegible] i soldi. No, non [illegible] può. E se [illegible] si hanno i regali, meglio sparire. Per sempre. Così deve aver ragionato un quarantottenne muratore di Castel San Giovanni, una cittadina in provincia di Piacenza ai confini [illegible] l'Oltrepò Pavese. Per fortuna, però, il finale è stato diverso. Non proprio felice, perché [illegible] storie come queste la felicità non è nemmeno lontana parente. Ma meno drammatico. Giovanni, questo il [illegible] che seguiamo per indicare lo sfortunato protagonista, [illegible] stato salvato dai carabinieri mentre ormai [illegible]va deciso di lasciarsi morire. Ed ha potuto così far ritorno a casa. Riscoprendo quanto gli affetti e gli amori famigliari sappiano andare oltre ogni regalo di Natale.

La triste storia inizia una settimana fa. Giovanni, una vita dedicata a costruire muri e sistemare intonaci, da qualche giorno ha un'idea fissa. Vuole celebrare il Natale [illegible] due bei regali ai figli, una ragazza di [illegible] anni [illegible] un maschio di 12. Alla ragazza l'ha promesso [illegible] settembre, dal giorno in cui è diventata maggiorenne. «Adesso non posso, ma a Natale ti farò proprio un bel regalo» le aveva detto. La situazione non è cambiata, però. Sono passati tre mesi, ma economicamente non ci sono novità. Giovanni lavora in proprio e la [illegible] attività è in crisi da parecchio. In più, destino beffardo, alcuni lavori non gli [illegible] stati pagati. Giovanni non si arrende. Saluta la moglie e parte alla ricerca disperata di chi è con lui in debito. Sono le 13,30. Con l'auto del cognato [illegible] tappa a Mezzanino Po, alla ricerca di una persona da cui riscuotere una somma. In serata telefona a casa. Alla moglie dice di essere a Pavia. «Non aspettarmi, farò tardi». Passa la notte. Alle 7,30 di sabato un'altra telefonata a casa. «Ho un contrattempo, arrivo in [illegible]ta». Non è vero. Il muratore si rifà vivo solo il giorno seguente, domenica mattina. «Quando torno chiarirò tutto». La moglie però non è tranquilla. Domenica sera va dai carabinieri di Castel San Giovanni a denunciare la scomparsa del marito. Le ricerche scattano immediatamente. Ma del [illegible] nessuna traccia. La storia [illegible] chiude solo [illegible] sera di Natale. Alle 19,30 una pattuglia dei carabinieri di Stradella lo trova chiuso in auto, stremato [illegible] semiassiderato, lungo una stradina ad [illegible] paio di chilometri da Arena Po, un paese in territorio pavese ma vicino a Castel San Giovanni. Il muratore [illegible] [illegible] dalla sera precedente. [illegible] suo girovagare alla ricerca di soldi, era rimasto senza benzina. E non aveva più una lira per effettuare un [illegible]vo rifornimento. Deluso e stre[illegible], aveva così deciso di lasciarsi morire di freddo e di fame.

L'episodio è stato molto sentito a Castel [illegible] Giovanni. Giovanni non ha voluto dare nessuna spiegazione pubblica, si è chiuso in famiglia chiedendo comprensione, conforto, solidarietà. Solidarietà che sembra disposta a dargli anche tutta Castel San Giovanni. «Purtroppo questo non è un caso isolato - spiega il sindaco Aldo Bersani -. Sappiamo che a Castel San Giovanni ci sono parecchie famiglie in condizioni economiche difficili e noi stiamo [illegible]cando di risolvere il problema. Come? Aiutando le associazioni di volontariato, le uniche che possono muoversi con capacità e senza intoppi burocratici. E poi cercando di creare nuovi posti [illegible] lavoro. La disoccupazione è un fenomeno che colpisce anche questa zona particolarmente ricca. E spinge spesso la vittima a gesti drammatici».

Carlo Annovazzi

CHIETI

«Mi uccido se non vedo le mie bimbe»

CHIETI. «Mi getterò dal balcone [illegible] terzo piano [illegible] mia abitazione se entro lunedì non mi farete vedere le mie bambine e non mi permetterete di consegnare loro i regali di Natale». Giuseppina Taraborelli, 42 anni, di Lanciano, con alle spalle un matrimonio fallito e una lunga malattia che per anni l'ha costretta su una sedia a rotelle, ha scritto un accorato telegramma ai giudici del Tribunale [illegible] minorenni dell'Aquila, minacciando di lanciarsi dal balcone della sua abitazione («perché senza le mie bambine la mia vita non ha senso»), dopo che a Natale i responsabili dell'istituto che ospita le figlie di 5 e 13 anni hanno rifiutato i regali che aveva inviato loro. La donna negli ultimi [illegible]pi aveva recuperato un po' di serenità a fianco di un nuovo compagno, ed aveva cominciato ad accarezzare la speranza di riavere con sé le figlie. [r. s.]



Un uomo ha deciso di lasciarsi morire perché non poteva fare regali

La disperazione di quel padre come simbolo del dramma che rappresenta il dover accettare una sconfitta

Al capolinea dei sogni

L'UOMO, seduto in macchina, senza più benzina né soldi, a un posto di frontiera tra la nebbia e la nebbia chiamato Arena Po, aspettava che il freddo, la fame o la stanchezza se lo portassero via dalla notte di Natale, dalla vita inutile di chi [illegible] può nemmeno permettersi di fare un regalo ai suoi figli.

Vaneggiava nel sonno e ricordava il padre del pugile Jake La Motta, che un Natale, non avendo un dollaro per comprare i doni, uscì in cortile, sparò due colpi di fucile in aria, poi rientrò annunciando ai figli: «Brutte notizie, bambini: Babbo Natale si è suicidato». [illegible] lui, neanche un fucile aveva, per fare la scena, e figli troppo grandi per crederci. Poteva solo aspettare che tutto finisse dietro la stazione di Arena Po, guardando le luci appese a un birillone piantato in qualche giardino spegnersi, più che accendersi. Gli sembrò che la corrente stesse andando via per sempre, quando i fari di un'auto [illegible] grossa cilindrata nuotarono nella nebbia e vennero a smorzarsi [illegible] ai suoi, inerti da un giorno. Al volante, un uomo solo, con un cappotto cammello e l'aria afflitta.

Si osservarono riconoscendo qualcosa di comune negli sguardi. Abbassarono i finestrini. «Problemi, eh?» disse l'uomo col cappotto.

«Niente soldi per i regali», rispose l'altro.

«Io, i soldi [illegible] avevo, [illegible] non sono riuscito a trovare un Timmy per mia figlia, tutti esauriti, cinque giorni che vago inutilmente di città in città, [illegible] negozio in negozio. Ho anche provato con un amico dirigente alla Telecom, niente».

L'uomo senza benzina annuì, fingendo di comprendere, anche se non aveva [illegible] di chi fosse Timmy. Fu presto distratto dall'arrivo di un'altra auto con un solo occupante: un padre che aveva tutti i soldi per comprare qualsiasi cosa [illegible] suoi figli, ma non aveva, assicurava, proprio avuto il tempo per farlo. Poi arrivò, addirittura, [illegible] americano sbarcato nel pomeriggio alla Malpensa, fuggito perché non [illegible] riuscito a procurarsi un esemplare del rosso pupazzo chiamato Elmo, benché avesse offerto duemila dollari a un ricettatore. Quindi un uomo di spettacolo che non aveva trovato un nano per travestirlo [illegible] folletto e portare i regali al suo bambino, che aveva sempre sognato di riceverli [illegible] quel modo.

La notte avanzava e lo spiazzo di Arena Po si riempiva: centinaia di padri senza regali, benzina, tempo o fantasia. Più disperato di tutti quello che, come un alunno nel tema di seconda elementare, aveva promesso a tutta [illegible] famiglia: quest'anno per Natale sarò migliore. Senza speranza. Da ultimi due carabinieri, non perché re[illegible] qualcuno, ma perché anche loro incapaci di mantenere una promessa. Tutti lì, per un'ora a parlarsi allontanando il freddo e la tristezza. Poi, a mezzanotte, tornarono a casa, com'erano partiti: a mani vuote. Apparvero davanti alla porta e agli occhi di chi li aspettava per quelli che erano: non interruttori dei sogni, ma lampadine che qualche volta si accendono, qualche altra no, per sfortuna, inadeguatezza o usura. Comunque capaci di provare ancora. Se sia bastato questo a farli accettare, è un mistero che la notte di Natale non svela.

Gabriele Romagnoli

Appello del Wwf, chi [illegible] ha in [illegible] deve denunciarli entro martedì

Sos per gli animali pericolosi «Rischiano di essere liberati»

A Roma c'è già chi ha segnalato di possedere boa e canguri, [illegible] Torino registrate invece pantere e antilopi

I PRINCIPALI ANIMALI DA DENUNCIARE

- Topi e ratti marsupiali
- Canguri
- Primati: lemuri, aye-aye, lorisini, tarsidi, scimmie orso, scimmie del Nuovo Mondo e del Vecchio Mondo, gibboni, oranghi, scimpanzé e gorilla
- Carnivori: lupi, sciacalli, coyote, volpi, iene
- Orsi, panda, tassi, lontre
- Elefanti e rinoceronti
- Cinghiali, pecari, ippopotami
- Cervi, alci, daini, antilopi, bufali, caprini, istrici, capibara
- Testuggini: mauremide caspica e tartaruga azzannatrice
- Coccodrilli, alligatori, caimani, varani
- Serpenti: pitoni reticolati, anaconda, cobra, mamba, coralli, vipere, mocassini e a sonagli.

ROMA. L'Italia potrebbe trasformarsi [illegible] un gigantesco [illegible] safari» [illegible] leoni, tigri, linci, boa e gorilla che scorrazzano in libertà. E' un'ipotesi estrema, [illegible] possibile, se i possessori di animali pericolosi cedessero al panico e, invece di denunciarli alle prefetture entro il 31 dicembre in base al decreto [illegible] ministero dell'Ambiente, decidessero di ridare la libertà alle loro «fiere domestiche».

Contro questo possibile «effetto panico» (una prima avvisaglia si è già avuta con la lince uccisa alle porte di Roma) si è subito schierato [illegible] Wwf, che ha invitato tutti coloro che hanno in casa felini, canguri o serpenti a non abbandonarli, ma a denunciarli alle prefetture entro i termini previsti. «Noi non abbiamo certo simpatia per i folli che hanno deciso di tenersi in casa una fiera o [illegible] sfruttarla per fini di lucro, favorendo in alcuni [illegible]i il commercio illegale che mette a rischio la sopravvivenza di talune specie e ponendo anche in pericolo la vita propria, dei vicini e della popolazione in generale, ma [illegible] vogliamo che venga liberata pur di non denunciarne [illegible] possesso», ha spiegato il presidente Grazia Francescato. Il Wwf ricorda quanto [illegible] [illegible] il decreto sulle testuggini, che [illegible] abbandonate a migliaia proprio per evitare [illegible] denuncia alle autorità: «In questo caso, però, non si tratterebbe di innocue tartarughe, ma di linci, leoni, cobra oppure coccodrilli».

L'associazione, quindi, ha puntato il dito contro il decreto che impone la denuncia degli animali pericolosi ospitati in casa. «E' stato accompagnato da scarsa informazione e inadeguatezza delle strutture - ha spiegato Grazia Francescato - e getta nel panico i possessori di animali che non sanno esattamente che cosa fare, creando una grave situazione [illegible] rischio per la popolazione». E il Wwf è entrato anche nel merito dei contenuti del decreto: «Include animali come tassi o istrici e non considera animali che in cattività possono essere ben più rischiosi, quali visoni e furetti, alcuni serpenti stritolatori o alcune specie di coccodrilli». Per questo, il Wwf ha chiesto che si proceda alla creazione di centri [illegible] accoglienza che, oltre a ricevere gli animali sequestrati in base alle leggi che vietano il commercio delle specie in [illegible] di estinzione, potrebbero anche ospitare quelli eventualmente sequestrati in base [illegible] decreto sugli animali pericolosi.

In questi giorni, intanto, le prefetture hanno ricevuto le prime denunce: in quella di Roma gli animali più «gettonati» sono stati boa, tartarughe e canguri, mentre a Torino tra gli animali «schedati» ci sono stati una pantera e alcune antilopi. Da parte sua, il ministero dell'Ambiente ha cercato di tranquillizzare i possessori, sottolineando che la denuncia e quindi il censimento non significano un «trasloco» per le «fiere domestiche». «Il significato del decreto - ha voluto sottolineare Bruno Agricola, direttore generale del ministero - è quello di tutelare sia gli animali che le persone e verificare che gli animali vengano tenuti in modo corretto e non creino rischi. D'altra parte - ha aggiunto -, se qualcuno ha comprato uno di questi animali, lo ha fatto per piacere e vorrà senz'altro che abiti in una struttura idonea. I controlli delle strutture verran[illegible]no fatti da personale addestrato».

L'adeguamento - ha spiegato Agricola - «non dev'essere visto come una misura punitiva e burocratica, ma come un controllo affinché gli animali non creino alcun pericolo per gli altri. Solo in casi estremi - ha ricordato - la prefettura potrà richiedere [illegible] sequestro». Per chi non farà la denuncia sono previste multe molto salate che possono arrivare fino a 60 milioni. [r. cri.]

IN [illegible]

«Pericolo di fuga» per Erich Priebke

ROMA. Per la magistratura [illegible]mana sussiste realmente il pericolo [illegible] fuga dell'ex capitano delle SS Erich Priebke. E' quanto sostiene il gip Fabrizio Gentili nell'ordinanza di custodia cautelare emessa alla vigilia di Natale. Gentili inoltre rileva che è da escludersi che l'indagato possa usufruire del beneficio della sospensione condizionale e per questo sussistono «tutti i presupposti richiesti dalla legge per l'applicazione della misura della custodia cautelare [illegible] carcere». Gli avvocati dell'ex capitano delle SS non sono d'accordo e hanno annunciato che presenteranno ricorso. [r. cri.]

Un sindacato per le pornostar

MILANO. «Pornostar di tutta Italia, unitevi e organizzatevi» contro il lavoro [illegible] o sottopagato, e lo «sfruttamento» delle sexystar, c[illegible]rette dai proprietari dei locali a fare anche le entraineuses. L'appello viene da due professioniste del settore, Blondie e Mania, che con alcune colleghe e il loro impresario hanno dato vita alla prima organizzazione di categoria, [illegible] «sindacato nazionale pornostar», presentato ieri in un locale di San Martino Siccomario (Pavia). [Ansa]

Casi [illegible] botulino sequestrate olive

ROMA. Il ministero della Sanità ha disposto il ritiro su tutto il territorio nazionale di olive con il marchio «Ortoconser[illegible] Cameranese» prodotte dall'omonima ditta di Camerano (Ancona) e di olive nere denocciolate della ditta «Coelsanus» di Sossano (Vicenza). Lo ha reso noto lo stesso ministero della Sanità precisando che i provvedimenti fanno riferimento a sospetti casi di botulino verificatisi nelle Marche e in Friuli-Venezia Giulia e legati al consumo delle olive. [Ansa]

«Minestra con vermi» servita in ospedale

ROMA. Una caposala del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale romano Sandro Pertini ha denunciato al posto di polizia del nosocomio di aver notato ieri pomeriggio mentre era in corso la distribuzione della cena alle pazienti la presenza di vermi in alcune porzioni di minestra. La direzione sanitaria dell'azienda sanitaria locale ha subito disposto un'indagine interna. La polizia ha invece attivato l'ufficio di igiene della stessa Asl, che ha prelevato alcuni campioni del cibo, tra qualche giorno dovrebbero conoscersi i risultati delle analisi. [Ansa]

Matrimonio «salato» per gli [illegible]

FIRENZE. Sposarsi a Firenze dal prossimo anno costerà molto più caro per tutte le coppie non residenti in città. La tariffa per la pubblicazione e la celebrazione delle nozze, che finora per fiorentini e stranieri aveva un costo di 12 mila lire, passerà, per coloro che non abitano nella città, a 400 mila lire, mentre avrà solo un piccolo adeguamento a 15 mila lire per i residenti. L'amministrazione di Palazzo Vecchio ha approvato la delibera dopo aver constatato il crescente numero di coppie straniere che scelgono la città toscana per il matrimonio con un aggravio di costi per l'ente pubblico che deve allestire [illegible] sala rossa dove si celebrano i matrimoni e mettere il personale a disposizione. [Ansa]

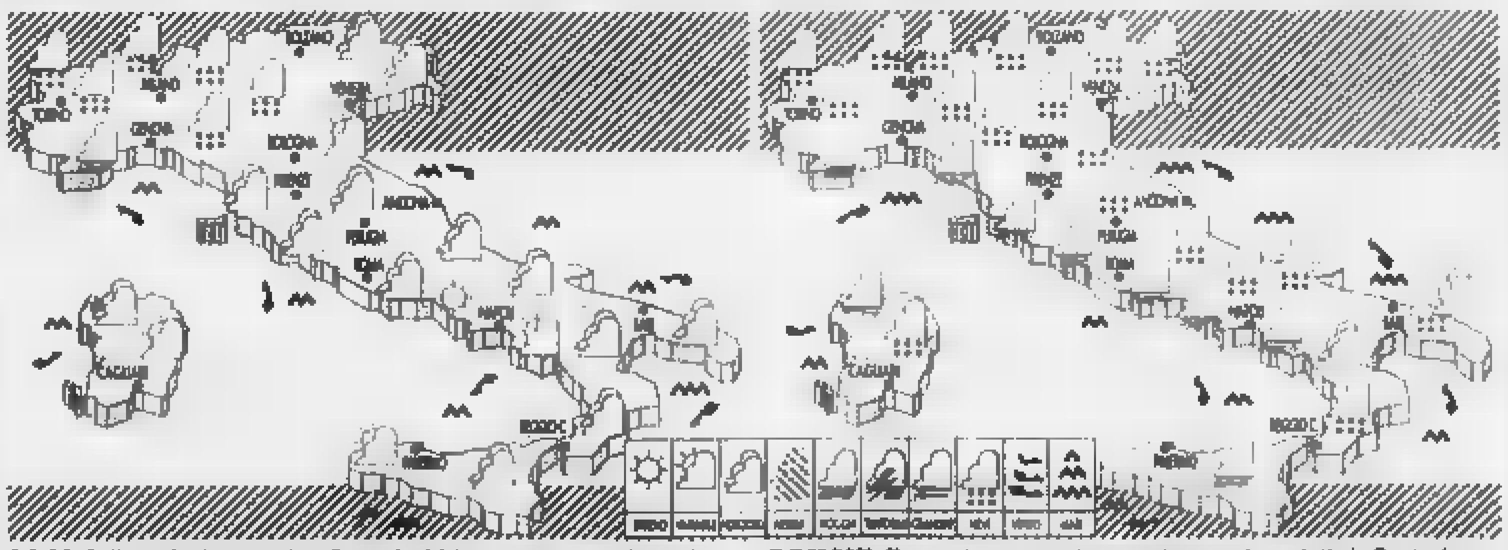
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



FREDDO E NEVE. Una seconda invasione di aria fredda artica ha raggiunto l'Europa centro-occidentale e si dirige verso l'Atlantico e la penisola Iberica per poi tornare verso la nostra Penisola tra questa notte e la giornata di domani. Lungo il percorso avrà modo di stemperarsi ma anche di umidificarsi per cui avremo un'altra ondata di maltempo con precipitazioni nevose non soltanto sui monti ma anche sulle regioni padane.

[illegible] per dopodomani. Continuerà il maltempo soprattutto al Centro, al Sud, sulle regioni adriatiche e sulle Venezie. Dal pomeriggio qualche squarcio di sereno al Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento a partire dalle regioni più occidentali dove si avranno precipitazioni nevose anche in pianura. Sulle centrali tirreniche, sulla Campania e sulle due isole maggiori poco nuvoloso. Sul resto della Penisola nuvolosità in parziale diradamento.

DOMANI. Tempo in progressivo peggioramento su tutta la Penisola con nevicate sulle Alpi, sui contrafforti appenninici, sulle pianure del Nord ed anche su alcune zone costiere adriatiche. Continuerà il freddo ma in fase calante soprattutto nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	-3	Bologna	-6	1	Bari	0	4
Bolzano	-8	1	Firenze	-2	2	Napoli	1	4
Verona	-8	0	Pisa	-3	2	Potenza	-6	-4
Trieste	-6	-4	Ancona	-2	1	S.M. Leuca	4	6
Venezia	-5	1	Perugia	-5	2	R. Calabria	7	9
Milano	-3	2	Pescara	-2	2	Palermo	5	8
Torino	-5	1	L'Aquila	-5	2	Catania	8	[illegible]
Cuneo	-3	0	Roma Urbe	-3	3	Messina	7	9
Genova	-1	5	Roma Camp.	-2	4	Alghero	0	8
Imperia	1	8	Campobasso	-5	-6	Cagliari	1	8

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-10	0	nuvoloso	Lisbona	10	15	sereno
Atene	4	9	nuvoloso	Londra	-1	2	neve
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	13	16	[illegible]
Berlino	-11	-4	variabile	Madrid	1	16	[illegible]
Bruxelles	-6	-2	variabile	Montreal	-11	-3	[illegible]
Bucarest	-14	-6	variabile	Mosca	-27	-24	sereno
Budapest	-13	-8	sereno	New York	4	4	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	sereno	Parigi	-6	-1	variabile
Copenaghen	-6	-1	nuvoloso	Pechino	-4	6	[illegible]
Dublino	2	8	nuvoloso	Praga	-16	-10	sereno
Francoforte	-12	-2	sereno	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	15	19	sereno	Sofia	-10	-7	[illegible]
Ginevra	-10	-7	nuvoloso	Sydney	18	22	nuvoloso
Helsinki	-4	-4	neve	Tokyo	4	10	sereno
Johannesburg	15	28	variabile	Varsavia	-17	-14	[illegible]
Il Cairo	10	22	[illegible]	Vienna	-15	-12	sereno

IL TERZO MERCATO

Alcatel 4100; Alcatel risparmio 3600; Cassa Risparmio di Bologna 21400-21500; Data Base 1770-1790; Euromedia 1320; Ifitalia 1250; La Carnica 2120; Mediocred. Lombardo 6130-6180; Mediocred. Toscano 1340-1360; Rorer Fin. 9850; Saat 880-930; Smithkline Beecham 875.

WARRANT: Gemina 40-43,50; Unipol privilegiate 400-415; Obbligazioni Ber ZC 201625,90; Obbligazioni San Paolo di Brescia 100.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 639,09 (+0,81%); Bruxelles (Bel-20) 1883,03 (+0,22%); Francoforte (Dax) 2852,88 (+0,25%); Hong Kong (Hang Seng) 13404,14 (+0,46%); Londra (Ft-se100) 4091,00 (-0,03%); Madrid (Generale) 440,51 (+0,10%); Parigi (Cac 40) 2306,95 (+0,13%); Sidney (Generale) 2395,60 (+0,59%); Tokyo [illegible] 19369,04 (+0,40%); Zurigo (Swiss Market) 3922,20 (+1,35%); New York (Dow Jones) 6560,91 (+0,22%).

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-12-96

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Borsa senza idee

[illegible] interlocutoria in Piazza Affari. L'indice Mibtel ha terminato a quota [illegible] con un modesto rialzo dello 0,13% che testimonia la scarsità di idee che ha caratterizzato la [illegible]. E' indicativa della poca rilevanza della seduta anche la quantità degli scambi che hanno dato luogo ad un controvalore di soli 262 miliardi. Il mercato mobiliare, bloccato dall'assenza di molti investitori ed operatori per le festività, ha seguito gli input in arrivo dal mercato dei futures sui Btp e dei futures sul Mib30 che hanno veleggiato poco sotto i livelli di lunedì. Gli scambi sui valori guida hanno privilegiato Eni e telefonici.









Lira, finale debole

Giornata priva di grossi spunti sui [illegible] finanziari europei. Soltanto nel finale, un lieve calo del dollaro ha appesantito la lira che si è portata a cavallo di quota 984 per un marco (a 982,89 la rilevazione della Banca d'Italia). Il cambio sul biglietto verde ha invece trovato un [illegible] equilibrio attorno alle 1528,50 lire (a 1530,85 l'indicativo di via Nazionale). Il cedimento [illegible] dollaro è stato influenzato da alcuni realizzi, dopo l'eccezionale rally [illegible] a segno dalla valuta statunitense sullo yen: la chiusura a 115,05 segnata a Tokyo è la più alta dal 31 marzo 1993.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	[illegible]
Sterlina (n.c.)	[illegible]
Sterlina (post 74)	[illegible]
Marengo [illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
10 $ liberty	[illegible]
4 ducati Austria	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]

Il governo: i tempi per pagare le tasse non diminuiranno, ristrutturazione della rete distributiva

Benzinai, niente sciopero di Capodanno

«Possibile una riduzione sul costo del carburante»

ROMA. Non solo lo sciopero proclamato dai benzinai per quattro giorni (da domenica sera in avanti) non ci sarà più, [illegible] dopo la trattativa tra gestori delle pompe di carburante e il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi, si è perfino delineata un'ipotesi di ristrutturazione della distribuzione che potrebbe portare [illegible] riduzione del prezzo della benzina. Si tratterebbe di un fatto assolutamente miracoloso, e quindi assai improbabile. Per intanto gli italiani possono stare tranquilli che il Capodanno non sarà in regime di austerity: la benzina si troverà e l'auto potrà [illegible] utilizzata secondo consuetudine.

[illegible] accordo tra i gestori e il governo è stato trovato infatti ieri nel primo pomeriggio, auspice Carpi. «Il governo - ha detto il sottosegretario dopo l'incontro [illegible] i benzinai a cui ha partecipato anche il ministro Bersani - si è impegnato affinché nel decretone di fine anno non vi siano interventi nelle modalità di pagamento, che possano comportare peggioramenti per le [illegible]li condizioni operative dei gestori».

Infatti, alla [illegible] dell'agitazione che [illegible] portato i gestori a proclamare lo sciopero c'era proprio l'ipotesi di una riduzione di circa il 50 per cento dei tempi entro cui i benzinai dovevano pagare alcune [illegible]se. Il che, detto in maniera più elementare, significava che i benzinai avrebbero dovuto [illegible] alcune tasse sulla benzina prima ancora di aver pagato la benzina medesima ai fornitori. E questo, beninteso, sarebbe andato a gravare ulteriormente sui bilanci degli esercenti.

Il sottosegretario Carpi ha poi annunciato che dal prossimo gennaio si aprirà un confronto [illegible] i gestori sulla ristrutturazione della rete di distribuzione italiana, definita «vecchia e obsoleta». «I vantaggi di [illegible] rete più efficiente - ha spiegato il sottosegretario - non riguardano solo la migliore operatività del settore ma anche gli utenti che potrebbero beneficiare di un calo del costo alla pompa nell'ordine delle 50-60 lire al litro», si andrebbe quindi incontro, secondo Carpi, «a [illegible] primavera dei prezzi».

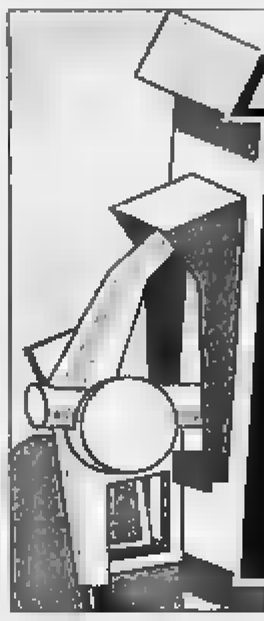
L'ipotesi è talmente lusinghiera da alimentare qualche scetticismo. Per esempio, è assai probabile che se si d[illegible] una riduzione di questo genere, di fatto i consumatori non se [illegible] accorgerebbero, in quanto lo sgravio potrebbe essere riassorbito [illegible] un aumentato prelievo fiscale. Sulla benzina, infatti, grava il decretone di fine anno, e - ha detto il sottosegretario - «l'impegno [illegible] con i benzinai non significa che le accise non saranno riviste». E' quasi certo, infatti, che [illegible] [illegible] lire che [illegible] state aggiunte al p[illegible] della benzina verde per finanziare la missione in Bosnia possano restare, così come altri balzelli delegati alle regioni.

Comunque Carpi [illegible] ha voluto entrare nel merito di questi possibili aumenti: «Sarà compito del ministro Visco - ha detto - fornire le caratteristiche [illegible] decretone».

Il presidente di Confcommercio, Sergio Billè, ha commentato la [illegible]nda dei be[illegible] rilevando che si era aperta una «vertenza anomala [illegible] [illegible] ambiguità del governo che al momento della trattativa fortunatamente sono state chiarite. Prendiamo atto - ha aggiunto - che alle federazioni dei gestori di impianti per carburanti sono stati riconfermati impegni precedentemente assunti».

Contro l'agitazione dei benzinai, prima della conclusione della vicenda, si era pronunciato anche il presidente del Codacons (un'associazione di consumatori), Carlo Rienzi, secondo il quale «è inammissibile che il governo si sottometta, dopo avere imposto sacrifici a tutti gli italiani, al ricatto dei benzinai».

Un richiamo ai benzinai è giunto anche dal presidente della Commissione di autoregolamentazione degli scioperi, Gino Giugni, che aveva sottolineato come l'erogazione del carburante si configuri [illegible] «servizio pubblico essenziale» e quindi come i benzinai si dovessero [illegible]e da [illegible] simili specie durante le festività. [r. mas.]



L'EUROPA DEL CARBURANTE

ECCO I PREZZI PRATICATI AD INIZIO NOVEMBRE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI PER LA BENZINA VERDE, CON INDICATI A FIANCO COSTO INDUSTRIALE, COMPONENTE FISCALE E SUO PESO COMPLESSIVO

Paese	Prezzo	Prezzo industr.	Comp. fiscale	% fiscale
ITALIA	1820	507	1313	72,1%
OLANDA	1819	524	1295	71,2%
FRANCIA	1808	392	1416	78,3%
BELGIO	1765	502	1263	71,5%
DANIMARCA	1683	492	1191	70,7%
AUSTRIA	1677	584	1093	65,1%
GERMANIA	1640	442	1198	73,0%
PORTOGALLO	[illegible]	457	1132	71,2%
SVIZZERA	1519	552	967	63,6%
GRAN BRETAGNA	1486	411	[illegible]	72,3%
SPAGNA	1354	458	896	66,1%



I benzinai (nella foto un impianto di distribuzione) hanno revocato lo sciopero proclamato contro l'ipotesi di un dimezzamento dei tempi entro cui i gestori debbono versare le tasse sugli acquisti di carburante

IL CASO

L'EUROPA [illegible]

Ma l'Italia ha il pieno più caro

Fisco e industria tengono alto il prezzo

ROMA

NIENTE serrata. La benzi[illegible] [illegible] mancherà e gli italiani continueranno a pagarla come nessun altro in Europa anche per quest'ultima parte delle festività di fine anno. Le statistiche parlano chiaro ma, per una volta, [illegible] c'è [illegible] solo vero imputato da accusare per il pieno che [illegible] troppo. [illegible] siamo né il Paese con il peso fiscale più alto né quello [illegible] il prezzo industriale più elevato. E' la combinazione dei due elementi ad alleggerire le tasche degli automobilisti della penisola e farne i più colpiti del Vecchio Continente.

Secondo le ultime rilevazioni dell'Unione petrolifera, a novembre il prezzo medio di un litro di benzina super in Italia era di 1910 lire, quattro più che in Belgio, trenta più che in Francia. La cosa potrebbe anche non fare notizia se in Spagna un litro di carburante non fosse in vendita a 1424 lire e se anche la Svizzera, celeberrima per il costo della vita ai limiti del proibitivo, non avesse un prezzo di listino medio di 1591 lire.

Se togliamo il piombo, la situazione non cambia. La benzina verde, che da noi rappresenta [illegible]mai il 46 per cento del mercato, a novembre aveva un prezzo medio di 1820 lire, appena una lira in più di quello praticato nei Paesi Bassi e dodici in più rispetto alla Francia. Decisamente distante la Spagna con 1354 lire per un litro di carburante ecologico.

La ricerca delle ragioni delle grandi differenze di prezzo che si manifestano in un mercato che - tutto sommato - dovrebbe poter godere di andamenti [illegible]n dissimili origina alcune considerazioni curiose. I francesi sono infatti quelli che pagano più tasse sulla benzina: il 78,3 per cento della senza piombo va nelle tasche dell'erario, mentre gli austriaci devono affrontare il costo industriale relativamente più alto (584 lire ogni litro per la verde). Ma né la Francia né l'Austria vincono la palma della benzina più cara. Palma che, invece, tocca all'Italia.

Da noi le 1820 lire della verde si dividono fra le 507 lire del costo industriale (e il quarto d'Europa) e le 1313 lire della componente fiscale (siamo al secondo posto). Manca la giusta misura, insomma. Lo dimostra il fatto che Paesi dalle condizioni economiche e dagli apparati differenti come Spagna e Austria si ritrovano un erario poco esigente; e che laddove la domanda della pubblica amministrazione è alta c'è il costo industriale che compensa (come nel Regno Unito e in Francia).

Il fisco italiano e alla fine fra i più esosi, e potrebbe esserlo di più se le voci di un aumento della benzina verde con il decretone di fine anno si dimostreranno vere, e se - come pare - esiste effettivamente l'intenzione di ravvicinare la senza piombo alla super, mossa che recupererebbe imposta, [illegible] indebolirebbe l'effetto di lotta al-l'inquinamento.

Le compagnie potrebbero anche fare qualcosa: recentemente l'Autorità antitrust ha sentenziato che nel Belpaese esistono accordi di prezzo che impediscono alla benzina di essere meno cara, anche di venti-trenta lire.

Non sarebbe una grandissima differenza. Ma, perlomeno, l'Italia perderebbe il primato del pieno più costoso rispetto ai partner europei. [r. e. s.]



Il presidente dell'Unione petrolifera Gianmarco Moratti

Il Consiglio di vigilanza e gli amministratori hanno rapporti tesi dopo il rinvio del bilancio preventivo

All'Inps scontro tra i vertici e i «controllori»

Lucchesi scrive a Treu e Ciampi: problemi nei ruoli di gestione

ROMA. Ruoli degli organi di gestione e di controllo dell'Inps, «incongruenze» contabili nei rapporti tra Stato e ente, p[illegible] dure da rivedere. Questi i problemi sollevati dal presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza (in sigla Civ) dell'Inps, Paolo Lucchesi, in una lettera inviata ai ministri del Lavoro, Treu, e del Tesoro, Ciampi, in cui si fa riferimento anche al bilancio preventivo '97, bilancio che, l'11 dicembre [illegible] il Civ ha inizialmente rinviato al Consiglio d'amministrazione, per approvarlo successivamente, il 18 dicembre.

Nella lettera, datata 12 dicembre, Lucchesi, oltre a chiedere un incontro urgente sul bilancio preventivo 1997, sottoli[illegible] anche la necessità di «dare una soluzione» ad [illegible] proble[illegible] «di ordine generale», proponendo un «confronto» a partire dal prossimo anno.

Si tratta di considerazioni, scrive il presidente del Civ, «più volte sviluppate in seno al consiglio medesimo», composto da ventiquattro rappresentanti di sindacati e associazioni datoriali. Innanzitutto i problemi «inerenti i ruoli dei vari organi, sia di gestione, sia di controllo che - si legge nella lettera - affiorano soprattutto sulle tematiche più rilevanti e quindi inevitabilmente nei momenti di approvazione dei bilanci».



Il presidente dell'Inps Gianni Billia

Non a caso nei giorni immediatamente precedenti Lucchesi aveva scritto agli stessi dicasteri, alla Ragioneria generale e al presidente dell'Inps, lamentando i ritardi con cui erano giunti al Civ documenti degli stessi soggetti inerenti i bilanci. Del resto la questione dei «ruoli» degli organi era stata già sollevata dai Civ di Inps, Inpdap e Inail che, [illegible] [illegible] [illegible], propo[illegible] una revisione della ri[illegible] degli enti previdenziali varata nel '94.

Ma Lucchesi pone anche altri problemi. Come quelli del rapporto tra Stato e Inps «che fanno permanere incongruenze, incertezze, elementi di inadeguatezza formale e sostanziale che divengono, col passare del tempo, sempre più inammissibili e [illegible] di impedimento ad una corretta, trasparente ed efficiente [illegible] e contabilità dell'istituto».

La lettera non entra nei dettagli, [illegible] è evidente il riferimento a questioni finanziarie da tempo in sospeso, [illegible]e la separazione di previdenza e assistenza nei bilanci e il meccanismo delle anticipazioni di tesoreria. Temi che sono anche all'origine delle [illegible] sollevate dal Civ e dal Collegio [illegible] sindaci sul preventivo '97. Infine [illegible] nella missiva il presidente del Civ cita le procedure che «andrebbero riformulate e rese più chiare».

L'intera problematica viene sottoposta anche alle parti sociali rappresentate nel Consiglio di indirizzo e vigilanza. In un'altra lettera, infatti, Lucchesi propone alle organizzazioni sindacali e datoriali di predisporre [illegible] «un documento che puntualizzi i vari aspetti e prospetti delle linee di soluzione». Un documento con cui avviare il confronto «da una parte con governo e Parlamento e dall'altra con gli organi dell'Istituto». [r. e. s.]

Ritardò di un anno l'ingresso di Telsystem sul mercato per gruppi chiusi

Multa da 4 miliardi per la Telecom

Condannata per abuso di posizione dominante

MILANO. Multa per Telecom Italia. La corte d'appello di Milano ha fissato in 3,6 miliardi, più le spese, pari a poco più di [illegible] milioni, la misura del risarcimento dovuto dalla società telefonica pubblica a Telsystem per i danni provocati per abuso di posizione dominante. Nel luglio dello scorso anno, la magistratura [illegible] condannato la Telecom, in base alla legge Antitrust, per il comportamento che aveva ritardato l'ingresso di Telsystem nel mercato della telefonia per gruppi chiusi di utenti dal gennaio 1994 al gennaio del 1995.

La vicenda è giunta sui banchi della corte d'appello dopo tre altri pronunciamenti. Il primo era stato quello dell'Autorità Antitrust di Giuliano Amato che aveva «condannato» la Telecom per [illegible] di posizione dominante, sottolineando che l'offerta di servizi per gruppi chiusi di utenti era stata liberalizzata dalla direttiva europea del '90 e ingiungendo alla società di mettere a disposizione di Telsystem le linee necessarie all'avvio del servizio. La holding pubblica si [illegible] appellata [illegible] delibera dell'Autorità, ricorrendo al Tribunale amministrativo: anche in questo caso, però, il verdetto era [illegible] negativo. [illegible] [illegible] anche per l'ulteriore appello al Consiglio di Stato.

L'amministratore delegato di Telsystem, Arturo Artom, ha commentato positivamente la sentenza depositata il 24 dicembre scorso: «Al di là della grande soddisfazione per la conclusione del procedimento, la vicenda dimostra come per lo sviluppo del mercato delle telecomunicazioni sia fondamentale il possesso delle risorse fisiche di rete». Secondo il legale di Telsystem, Davide D'Angelo, [illegible] tratta di una sentenza importan[illegible]ma, un vero e proprio "leading [illegible]", perché per la prima volta in Italia la magistratura pronuncia una condanna di risarcimento danni sulla base [illegible] legislazione antitrust». Telecom Italia, dal canto suo, ha fatto sapere di [illegible] ritenere «definitiva» la decisione della Corte d'appello e ora si riser[illegible] comunque di proporre ricorso.

La sconfitta sul fronte Telsystem è stata comunque resa meno amara per Telecom Italia dal pronunciamento del giurì dell'autodisciplina pubblicitaria che ha accolto un'istanza di Telecom Italia contro messaggi pubblicitari pubblicati da Infostrada, joint venture tra Olivetti Telemedia e Bell Atlantic. In tali messaggi Infostrada si presentava come «l'altro operatore telefonico»: [illegible] accenno [illegible] Telecom Italia aveva ritenuto denigratorio [illegible] suoi confronti, anche perché la [illegible] pubblicità sottolineava «differenze» in termini di agilità, dinamismo e assenza di burocratismi, rispetto ai servizi offerti dall'operatore pubblico. Il giurì non ha ritenuto veritiere le asserzioni pubblicitarie e ne ha criticato l'aspetto denigratorio inibendo l'ulteriore utilizzo [illegible] pubblicità medesima.

La compagnia di Carlo Toto «affitta» aerei e nuovi permessi di scalo a Linate

Air One decolla con la Noman

Più concorrenza per Alitalia

ROMA. Air One raddoppia e diventa il maggior concorrente di Alitalia sulle rotte nazionali grazie all'acquisizione di tutta l'attività Noman, il piccolo vettore privato che collega Roma, Milano, Palermo e Olbia. L'atto formale è un contratto d'affitto firmato due giorni prima di Natale: da una parte Carlo Toto, l'imprenditore abruzzese che a novembre del 1995 aveva lanciato la sfida Air One al colosso Alitalia, dall'altra Giulio La Starza, il «comandante» di Noman messo in difficoltà proprio dalla guerra dei prezzi scatenata da Toto.

Tra sconti e promozioni, Air One sta dando fastidio alla compagnia di bandiera, ma erode anche quote agli altri vettori. Noman, per stare al passo, deve recuperare sulla produttività del personale, mettendo in discussione l'organico di 100 persone. La compagnia di La Starza ha però qualcosa che fa gola agli altri: gli «slot», i preziosi permessi di scalo a Milano Linate.

L'accordo a due (il valore commerciale non è stato comunicato), porta vantaggi a entrambi i partner. Noman trova finalmente un compagno di viaggio (Toto era da mesi il più accreditato) e risolve una situazione pesante. Air One acquisisce la disponibilità di nuovi aeromobili e la possibilità di aumentare l'offerta proprio sulle rotte più redditizie (Roma-Milano, Milano-Palermo e Roma-Olbia), aumentando la concorrenza su Alitalia.

Lo ha sottolineato il presidente di Air One, che ha definito l'iniziativa «il primo passo di un processo di razionalizzazione del sistema del trasporto aereo italiano». Un sistema [illegible]cile, dice Toto: «Nonostante il proficuo lavoro fin qui svolto [illegible] risente di atteggiamenti e situazioni oggettivamente ostili a [illegible] e concrete iniziative». Air One, nonostante tutto, ha condotto secondo il presidente un'operazione «che rafforza il comparto privato, mantiene l'occupazione e migliora l'offerta del servizio fornito ai passeggeri».

La sua compagnia, ex Aeroadriatica, ha esordito il 23 novembre del '95 con 5 voli quotidiani tra Linate e Fiumicino, lavora all'insegna del «low cost, low price». Giovanni Sebastiani, ex manager Alitalia l'ha tenuta fuori dalle «nicchie» del settore. E' partita con 3 Boeing 727 e l'obiettivo di trasportare un milione di passeggeri [illegible] tra Roma e Milano, quinta rotta europea per importanza con 2,1 milioni di passeggeri l'anno, cresciuti del 15% nei primi [illegible] mesi dell'anno.

A novembre, in 12 mesi di attività, aveva raggiunto la quota complessiva di 700 mila passeggeri. Attualmente la compagnia detiene circa il 25% della quota di mercato [illegible] Roma-Milano, effettua 64 voli al giorno con 8 Boeing 737: 26 sulla Roma-Milano, 10 sulla Roma-Torino, [illegible] sulla Bari-Roma e da poco ha aggiunto anche la tratta Napoli-Milano, mentre nel Sud collega a Roma anche Lamezia, Crotone e Reggio Calabria.

I Dc [illegible] Noman (due di proprietà e due in leasing), tutti con base a Ciampino, hanno trasportato nei primi 6 mesi dell'anno 42.500 passeggeri. La compagnia opera da 10 anni nel settore charter e dall'anno scorso ha l'autorizzazione ad operare con 12 voli di linea al giorno.

Ed un'altra compagnia, la [illegible] Azzurra Air, annuncia risultati di tutto rispetto: in 15 giorni di attività, da Bergamo su Londra, Parigi, Monaco e Zurigo, oltre che su Roma Ciampino, ha totalizzato oltre [illegible] prenotazioni, la maggior parte verso lo scalo di London City. Azzurra Air, presieduta da Gianfranco Imperatori, vede nel capitale sociale Air Malta (49%), Ima international (26%) e Sofipa Mediocredito Centrale (25%).

Bruno Gianotti

PRIVATIZZAZIONI

Tempi stretti per Condotte

ROMA. Si profila una soluzione in tempi brevi per la privatizzazione di Condotte, la società di grandi opere del gruppo Iri che la controlla al 91 per cento attraverso la holding Fintecna. La Fintecna ha infatti deciso di proseguire in via esclusiva la trattativa per la cessione con il gruppo Ferfina, la finanziaria che originariamente controllava la Ferrocemento della famiglia Bruno e che oggi, dopo un accordo con il gruppo torinese Recchi, ha tra le sue partecipazioni anche la [illegible] Recchi e la Gambogi. Già a gennaio si potrebbero definire alcune modalità della cessione, tra le quali la più difficile da stabilire sembra essere il prezzo. Condotte, che è molto impegnata sul fronte dell'Alta velocità ferroviaria, esce infatti da una lunga serie di bilanci chiusi in passivo.



Carlo Toto, «patron» della Air One

In discesa di oltre l'1% anche la remunerazione dei conti correnti

Tassi in calo allo sportello

In un anno ribasso di quasi due punti

ROMA. In un anno il costo del denaro è [illegible] di quasi due punti. A novembre del 1995 il tasso medio da pagare per un prestito bancario era il tredici per cento; alla fine del mese scorso si è arrivati all'11,23 per cento, dunque un punto e 77 in meno. Il dato, che segnala il dodicesimo mese consecutivo in ribasso, emerge dalla lettura delle rilevazioni diffuse ieri dalla Banca d'Italia che indica, viceversa, un calo meno marcato (1 punto secco) per quanto concerne il tasso medio dei depositi (conti correnti, a risparmio e certificati di deposito), passato dal 6,81 per cento del novembre '95 al 5,81 per cento del mese scorso. Più sensibile il taglio degli interessi sui depositi in conto corrente: qui il calo è stato di 1,33 per cento punti (da 5,78 per cento a 4,45 per cento).

Sotto la soglia dell'otto per cento [illegible] scesi i tassi nelle operazioni «pronti termine» di finanziamento con la Banca d'Italia: a novembre scorso il tasso ha registrato un livello del 7,97 per cento, vale a dire 2,57 punti in meno rispetto a dodici mesi prima (10,54 per cento). Il tasso interbancario, infine, è passato dal 10,60 per cento all'8,14 per cento.

Alla dinamica discendente del costo del denaro si è accompagnato un buon aumento degli impieghi. In novembre, il loro volume complessivo ha evidenziato un incremento, rispetto al mese precedente, del 4 per cento e, rispetto ai 12 mesi precedenti, del 2,1 per cento. In ottobre gli impieghi erano infatti diminuiti del 5 per cento a fronte di una variazione sull'anno precedente positiva per il 2,3 per cento. E' quanto emerge dai dati sulle principali variabili monetarie e finanziarie forniti ieri dalla Banca d'Italia.

Sempre nel corso del mese di novembre gli impieghi totali hanno raggiunto una consistenza di 1.062.000 miliardi, contro i 1.058.534 di ottobre e i 1.063.245 di settembre. Con riferimento inoltre ai soli impieghi in lire, in novembre questi sono aumentati del 7,2 per cento rispetto al mese precedente (in cui erano diminuiti del 2,3 per cento). A livello tendenziale, ossia sui 12 mesi, la crescita è invece risultata pari al 3,4 per cento (era del 3,9 per cento in ottobre).

Si conferma inoltre anche in novembre il rallentamento dei depositi bancari, che conferma la difficoltà che il sistema creditizio incontra nel difendere il proprio ruolo di intermediario. Rispetto al mese precedente hanno evidenziato un decremento del 6,9 per cento, contro il -0,8 per cento di ottobre e il -2,7 per cento di settembre. Rispetto ai 12 mesi precedenti i depositi - che a novembre hanno raggiunto un [illegible] totale di 893.856 miliardi di lire - mostrano una crescita del 2,9 per cento contro il tendenziale del +3,9 per cento di ottobre e quello del +4,3 per cento di settembre.



Tancredi Bianchi (Abi)

E gli impieghi salgono in novembre del 4 per cento

La Fieg protesta

«In Italia giornali penalizzati»

ROMA. La Fieg, la Federazione italiana editori giornali, si fa sentire con un annuncio pubblicato oggi sui principali quotidiani dopo il fallito tentativo di trovare un accordo con i sindacati dei rivenditori sulle nuove forme di vendita della stampa quotidiana e periodica, che avrebbe potuto costituire la base di un provvedimento legislativo in materia. Il testo, [illegible] «Una legge contro chi legge», sottolinea che «l'Italia è agli ultimi posti in Europa nella vendita di giornali. L'Italia è l'ultimo Paese a non avere ancora liberalizzato la distribuzione di quotidiani, settimanali e periodici. Almeno in questo [illegible] allinearsi agli altri Paesi europei non costerebbe una lira allo Stato e sarebbe un servizio reso ai cittadini». Prosegue il [illegible] «In Italia si legge poco la stampa? No. Si compra poco. Le cifre parlano chiaro: venti milioni di lettori di quotidiani, ma appena sei milioni di copie vendute. Una copia ogni 10 abitanti: un dato che pone il nostro Paese agli ultimi posti in Europa. Negli altri Paesi europei i giornali si possono acquistare dovunque. In Italia - per effetto di una legge del 1981 - solo nelle edicole».

«Fin dal 1994 - continua la Fieg - l'Autorità garante della concorrenza e del [illegible] ha valutato questa legge "una distorsione della concorrenza e del corretto funzionamento del mercato" e ha segnalato a governo e Parlamento, la necessità di modificarla».

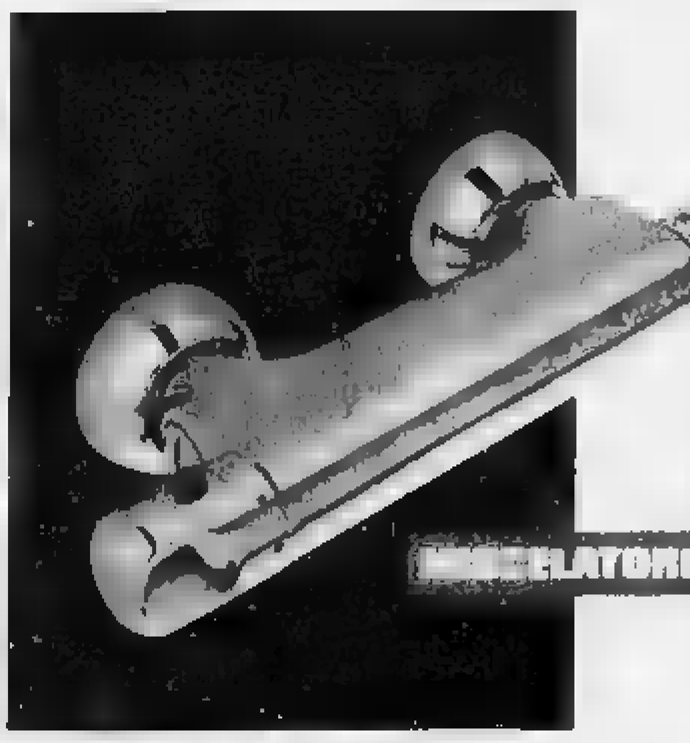
Bankitalia e Consob

Varati tutti i regolamenti per le Eurosim

ROMA. Livelli minimi di capitale, struttura di gruppo, partecipazioni rilevanti al capitale, forme di vigilanza: sono alcuni degli aspetti delle Sim (società di intermediazione mobiliare) disciplinati ieri con quattro regolamenti varati dalla Banca d'Italia che ha così completato (entro il previsto termine del 31 dicembre 1996) la regolamentazione di sua spettanza legata al decreto di recepimento delle direttive europee sui servizi di investimento (il cosiddetto decreto Eurosim).

Allo stesso tempo la Consob ha emanato il regolamento riguardante le procedure di autorizzazione delle Sim, le procedure di accesso allo svolgimento in Italia dei servizi ammessi al mutuo riconoscimento e delle attività non ammesse da parte di imprese di investimenti comunitarie, le procedure autorizzative delle imprese di investimento extracomunitarie.

In particolare, con il provvedimento riguardante il capitale minimo iniziale delle Sim, Bankitalia ha indicato, in relazione ai diversi servizi di investimento, due livelli: il primo di 750 milioni di lire e il secondo di due miliardi di lire. Il secondo regolamento di Bankitalia definisce la nozione di «gruppo» ai fini dell'autorizzazione ad operare: [illegible] compresi i soggetti che controllano la Sim o ne detengono almeno il 20% del capitale nonché quelli controllati dalla Sim o nei quali la Sim detiene un'analoga partecipazione.



In novembre retribuzioni in crescita del 4,5%, ma aumentano gli scioperi

I salari battono l'inflazione

Metalmeccanici, è ancora braccio di ferro



Michele Figurati direttore generale della Federmeccanica

ROMA. I salari crescono più dell'inflazione: a novembre, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, le retribuzioni dei lavoratori dipendenti hanno registrato un aumento dello 0,8% rispetto al mese precedente, mentre la variazione tendenziale è stata del 4,5%. La variazione media degli ultimi 12 mesi è risultata pari a +4,1%, a fronte dell'aumento medio [illegible] segnalato nel corrispondente periodo precedente.

Ma crescono anche le ore perdute per conflitti [illegible] lavoro: nei primi dieci mesi del '96 hanno raggiunto i 5 milioni 700 mila, con un aumento del 4% rispetto allo stesso periodo del '95. Un dato che segna un'inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti, in quanto, a partire dal marzo scorso, si erano registrate variazioni negative.

Tornando alle retribuzioni, a livello congiunturale la variazione - che tiene conto solo degli elementi retributivi [illegible] generale e continuativo, escludendo quindi [illegible] quali straordinari e contrattazione aziendale - è stata determinata sia dall'applicazione dei [illegible] accordi nazionali di lavoro, sia [illegible] benefici economici previsti dai contratti vigenti. I nuovi accordi hanno riguardato le aziende di Stato, gli istituti [illegible] sanità privata, i dirigenti contrattualizzati degli enti pubblici non economici ed il personale non dirigente degli enti di ricerca.

Gli aumenti retributivi hanno interessato il comparto delle aziende estrattive dei minerali solidi (+1,8%), tabacco (+8,1%), istituti [illegible] private (+1,4%) [illegible] i servizi socio-assistenziali (+1 per cento).

Nella pubblica amministrazione, sono stati registrati gli aumenti previsti dagli accordi relativi al secondo biennio [illegible] co del personale non dirigente dei ministeri (+2,9%), degli enti pubblici non economici, con riferimento sia al personale dei dirigenti contrattuali [illegible] personale [illegible] dirigenziale (+3,6%), del personale non dirigenziale delle Regioni e delle autonomie locali (+3,3%), del servizio sanitario nazionale (+2,0%), della scuola (+3,4%) e del personale non docente dell'università (+1,2%).

Le variazioni tendenziali (novembre 1996 [illegible] novembre [illegible]) risultano superiori alla media generale per credito e assicurazione (+6%) e pubblica amministrazione (+7,8%). Variazioni inferiori alla media si registrano invece per agricoltura (+0,8%), industria (+3,1%), commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,7%), trasporti e comunicazioni (+1,6%) e servizi privati (+3,1%). [fr. bu.]

Il record (+7,8%) nella pubblica amministrazione

L'agricoltura e l'industria fanalini di coda



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

«Olivetti sbaglia se cede i pc»

La Fiom ribadisce il suo dissenso e scommette sulla France Telecom

TORINO. «La decisione di cedere il settore dei personal computer [illegible] scelta sbagliata. Lo abbiamo sempre sostenuto e continueremo a dirlo. Senza un'alleanza in que[illegible] Olivetti indebolirà la sua presenza anche nei servizi». Così Giampiero Castano (Fiom) commenta la notizia sulla cessione del settore dei pc entro le prime settimane del 1997. Quanto alla data (10 gennaio) annunciata da un quotidiano, Castano [illegible] sottolinea che «è la conferma di voci che già circolavano, anche se la mia sensazione è che i tempi saranno anticipati». Il giudizio del responsabile della Fiom nazionale è, invece, più cauto sulla notizia della «concretizzazione della lettera [illegible] intenti con France Telecom». «Non siamo pregiudizialmente contro, si tratta però di capire se l'intesa riguarderà solo il settore delle telecomunicazioni o piuttosto, come a noi risulta, tutto il capitale Olivetti. Se fosse vera quest'ultima ipotesi - ha concluso - considerato che France Telecom è presente nella Bull France ed è [illegible] della Sgs Thomson si potrebbero creare sinergie positive».

«Da Treu vogliamo idee nuove»

Federmeccanica respinge le proposte e il sindacato minaccia agitazioni

ROMA. E' ancora [illegible] sul rinnovo contrattuale dei metal[illegible] in attesa della ripresa degli incontri preannunciata dal ministro del lavoro Treu per i primi giorni del '97. Treu giudica «eccessi[illegible] lo scontro Federmeccanica-sindacati rispetto ai dati di fatto e ritiene che, ragionando con serenità, «si dovrebbe arrivare in fondo al più presto anche per questo contratto, come si è fatto per molti altri, tenendo presenti le linee e le regole dell'accordo [illegible] 23 luglio '93 sul costo del lavoro». Il ministro difende anche [illegible] energia la sua proposta, che - a suo avviso - prevede un [illegible] cupero «assolutamente compatibile con le coordinate», ma la Federmec[illegible] è affatto convinta a rilancia, mentre dai sindacati giunge un'ulteriore minaccia di sciopero generale.

«Aspettiamo delle idee nuove - afferma Michele Figurati, direttore generale della Federmeccanica - perché la proposta del governo è assolutamente rigida e non dà spazio alla negoziazione, indicando sia la cifra finale che il [illegible] del periodo». Ribatte immediatamente Cesare Damiano, vice segretario generale della Fiom-Cgil: «Più che di idee nuove, bisognerebbe tradurre in concreto le indicazioni date dal governo, che non si è limitato a definire una cifra mensile, ma pure il cosiddetto "montante salariale", cioè la quantità di salario da erogare nell'arco dei due anni». Alza il tiro Claudio Sabattini, [illegible] dello stesso sindacato, annunciando che alla ripresa dell'attività, dopo la pausa natalizia, «cominceranno le lotte nelle fabbriche, anche se credo che sarà necessario uno sciopero generale di tutti i lavoratori».

Figurati, però, insiste. Alla rigidità della proposta del governo si sommano pesanti incertezze che rendono ancora più problematico assumere gravosi oneri. Ad esempio, Federmeccanica è sempre in attesa che venga dato un riscontro positivo e preciso alla sua proposta di un intervento [illegible]ernativo specifico sulla decontribuzione [illegible] salario aziendale, [illegible] termini massimi del 3% fissati dall'accordo di luglio, e di iniziative mirate a favore [illegible] Sud. Anche sulle quantità il direttore generale conferma [illegible] scontento degli industriali. il solo contratto, nel biennio, costerebbe il 7,1% in più, mentre si arriverebbe al 10,3% considerando l'incremento di tutto il costo del lavoro.

Dissente con [illegible] linea [illegible] Federmeccanica Carlo Emanuele Melzi, presidente dell'associazione degli industriali di Udine: «La Federmec[illegible] fa gli interessi della Fiat e, quindi, il contratto non si firma. Se la Fiat vendesse più automobili, la vertenza per il [illegible] si sarebbe già conclusa». Ma, subito dopo, Melzi riconosce che il costo del lavoro è insopportabile e prevede per le imprese un '97 peggiore del '96. (g. c. f.)

FLASH

Finarte, Arnaboldi nuovo presidente

Il consiglio di amministrazione Finarte ha nominato Giancarlo Arnaboldi presidente e Gianluigi Facchini (che ha già la carica di amministratore delegato) vicepresidente insieme con Gianfranco Leonardi. Il consiglio ha quindi deliberato un'operazione di riduzione e conseguente ricapitalizzazione gratuita a 207,92 miliardi.

Tra i soci Premafin compare la Starlife

E' comparso un nuovo nome tra gli azionisti di Premafin, la finanziaria quotata in Borsa al vertice del gruppo Ligresti. E' la Starlife Sa [illegible] attraverso la Nuova Finanziaria Moderna controlla il 21,31% della Premafin. E' quanto si ricava da un avviso a pagamento pubblicato sui quotidiani. Un altro 31,35%, [illegible] un aumento di circa l'1% rispetto agli ultimi dati disponibili, fa invece capo a Salvatore Ligresti attraverso Compagnia Fiduciaria Nazionale, Stocktrade Investments [illegible] (un altro nuovo ingresso), Sai e Saifin. Premafin è stato [illegible] recente molto trattata in Borsa, con oscillazioni notevoli [illegible] prezzo e di volumi, per una serie di operazioni speculative legate all'ipotesi [illegible] una vendita della Sai. Sul mercato dei blocchi, tuttavia, non è stato segnalato il passaggio di grossi pacchetti.

Cambia il consiglio della Vitale Borghesi

La Vitale Borghesi e C., società di consulenza milanese, ha ratificato le dimissioni di Franco Tatò da amministratore della società. La comunicazione di Tatò, [illegible] amministratore delegato Enel, risale all'11 luglio, conseguenza dell'impossibilità «di svolgere un ruolo attivo». A sostituire Tatò è Paola Tondelli, 32 anni, partner della società che dal 1993 segue operazioni di ristrutturazione, «merger and acquisition» e privatizzazioni.

La società, con un capitale [illegible] un miliardo, dovrà gestire crediti difficili per 12.500 miliardi

Banconapoli, via alla «bad bank»

Insediati dalla Banca d'Italia i nuovi vertici

MILANO. La «banca cattiva» muove i primi passi. Ieri mattina, infatti, in via Nazionale hanno ricevuto la benedizione di Vincenzo Desario i tre consiglieri cui è stato affidato il compito di guidare la «Sga», ovvero la «Società gestione attivi» nata una settimana fa dalle ceneri della Reviban, società di revisione controllata dal Banco di Napoli. Non è facile il compito affidato ai tre nuovi consiglieri, scelti lunedì, all'antivigilia di Natale, e da oggi già insediati ai vertici della «bad bank»: Marcello Vallignano, una lunga carriera alle spalle nel Credito Romagnolo; Marco Zanzi, temprato da esperienze di amministratore straordinario in Tripcovich e Kreditna Banka; Sabino Fortunato, docente di diritto commerciale a Bari. A loro toccherà sedersi, da oggi, con un capitale [illegible] un solo miliardo di lire su una montagna [illegible] crediti [illegible] «dubbio esito», accumulati dal vecchio Banco [illegible] Napoli: 12.500 miliardi di lire in tutto, garantiti dal decreto Sindona, e con il supporto di alcune partecipazioni, a completare il passivo.

Una partita impari, inedita per il sistema bancario italiano. La «Sga», infatti, è di proprietà [illegible] Banco di Napoli [illegible] la [illegible] posizione non sarà consolidata nella nuova banca; di fatto, lo scettro del controllo è passato alla Vigilanza, quello del comando ai tre consiglieri supportati dal nuovo collegio sindacale (già in arrivo). E i tre dovranno immergersi in una materia delicata e di difficile soluzione [illegible] l'ausilio [illegible] alcune decine di dipendenti in arrivo dalla vecchia azienda di credito; nella storia [illegible] vecchio Banco ci sono partite incagliate, debiti dubbi, posizioni intricate. Il [illegible] con l'ipoteca inquietante dei vari padrinati politici... [illegible], in altre situazioni, il meccani[illegible] della «bad bank» ha funzionato, rivelandosi un meccanismo felice per lo Stato creditore. E' accaduto, ad esempio, in Finlandia pochi anni fa. Perché non [illegible] soluzione del genere nel Mediterraneo? Di si[illegible] i tre [illegible] il massimo appoggio della Banca d'Italia, consapevole che il '97 [illegible] il vero banco [illegible] prova [illegible] ambizioni del [illegible] del credito per far fronte alla sfida europea, mentre si profila una caduta dei profitti da commissioni sui titoli di Stato e non accenna a riprendersi la dinamica degli impieghi, con conseguenze negative sui profitti prossimi venturi. Un'energica azione di pulizia all'interno del vecchio Banco di Napoli, senza [illegible] alle vecchie trame di clientele e di padrinati politici in questa cornice disgraziata, sarebbe il miglior biglietto [illegible] visita per il rilancio delle banche italiane in vista della sfida dell'euro.

L'importante, per ora, è comunque separare il più presto possibile il cammino della «bad bank» dalla nuova azienda di credito, destinata a confluire, [illegible] anticipato lo stesso Romano Prodi, nel polo Ina-Bnl, per [illegible] modica cifra [illegible] 60 miliardi (più, a dire il vero, i 1200 di perdite '96 di competenza del nuovo azionista). Ieri, in Borsa, i titoli dell'Ina hanno registrato un modesto incre[illegible] (+1,03%) sui prezzi della vigilia raggiungendo una quotazione di 1968 lire, poco [illegible] sotto i valori segnati prima dell'annuncio di Sergio Siglienti, presidente del gruppo assicurativo, di voler presentare un'offerta per il Banco Napoli.

La questione della quotazione ha un peso non soltanto teorico; la quasi totalità del pacchetto Ina nelle mani [illegible] Tesoro, il 31%, è collegato [illegible] un'emissione [illegible] titoli (detti Pen, ovvero «privatisation exchangeable notes») da convertire in azioni al prezzo di 2622 lire. Per ora il prezzo di quotazione è quindi [illegible] lontano dal livello previsto per la completa privatizzazione dell'Ina, tassello decisivo per il successo dell'operazione che dovrebbe portare alla creazione del polo. [illegible] Siglienti non dispera: il mercato capirà presto le opportunità del nuovo gigante finanziario benedetto dal go[illegible] dell'Ulivo e la privatizzazione potrebbe esser presto realtà. Meglio per qu[illegible] che la «bad bank» abbia un felice avvio...

Ugo Bertone



Un'immagine della sede del Banco di Napoli

Nel consiglio Zanzi Marcello Vallignano e Sabino Fortunato

I conti della «Sga» saranno separati da quelli dell'istituto

ITALFONDIARIO

Maggioranza a Centrobanca

ROMA. Centrobanca diventerà l'azionista [illegible] maggioranza dell'Italfondiario, di cui già detiene il 24,57%, lanciando un'Opa sul 27% del capitale. Il p[illegible] è stato indicato in 36.000 lire contro le 33 mila segnate negli ultimi mesi. Le quotazioni erano state sospese dalla Consob in attesa [illegible] comunicazione. Centrobanca, oltre all'Opa, effettuerà nel primo semestre un aumento di capitale da 40 miliardi con l'emissione di una [illegible] azione da nominali 1000 lire ogni cinque possedute al prezzo unitario di 5000 lire. L'operazione porterà ad una ricomposizione delle presenze all'interno dell'istituto di categoria presieduto da Emilio Zanetti. L'offerta pubblica di Centrobanca segna [illegible] svolta dopo [illegible] lunga sequenza di rinvii e di contrasti nel mondo delle popolari. In Italfondiario la categoria è infatti rappresentata, oltre che [illegible] Centrobanca, anche dall'Istituto centrale delle banche popolari (39,88%) mentre altri azionisti [illegible] rilievo come Banca d'Italia (12,31%), Generali (11,09%), Ina (5%) e Credit foncier (3,5%) avranno [illegible] possibilità di ridurre le loro quote. Ma [illegible] istituto centrale delle banche popolari ha fatto sapere di essere disponibile ad aderire all'Opa.

ANNO 130 NUMERO 355 19

SOCIETÀ & CULTURA

SABATO 28 DICEMBRE 1996

LA STAMPA

Il testo biblico sarà il best seller di fine millennio: in America viene riscoperto come grande romanzo postmoderno

GENESI istruzioni per vivere

In pochi mesi cinque saggi sul libro, due [illegible] traduzioni e addirittura un talk show in tv

Non ritorno di fervore religioso: è moda assimilabile alla narrativa misticheggiante



Qui accanto, monsignor Gianfranco Ravasi; a sinistra, la creazione [illegible] in una incisione di Gustave Doré

NEW YORK

IN principio [illegible] creò il cielo e [illegible] terra», e [illegible] quello che viene dopo è [illegible] più straordinaria delle opere postmoderne.

Alla fine [illegible] secolo e del millennio, l'America del multiculturalismo si scopre interessata a un fenomeno molto particolare. La rilettura [illegible] Genesi come grande opera di narrativa postmoderna. Che non predica [illegible] provoca, che non impone [illegible] anzi [illegible] a un'interpretazione univoca. E la cui morale [illegible] risiederebbe nel testo ma nell'interpretazione. Un'opera in cui nulla [illegible] determinato, insomma, alla quale [illegible] lettore può dare un significato diverso. In questo [illegible] postmoderna, secondo almeno cinque nuovi saggi, due nuove traduzioni e un talk show televisivo, che arrivano a rileggere il primo libro dell'Antico Testamento [illegible] un manuale di *self help* che può aiutarci a migliorare i nostri rapporti con [illegible] altri, a educare meglio i bambini, a [illegible] farsi contaminare dalla cultura della violenza.

Altro che Alain de Botton, che presto consegnerà alla Guanda *Come Proust può cambiarvi la [illegible]* (titolo provvisorio), sottile rilettura della *Recherche* [illegible] guida spirituale. Qui di ironico c'è [illegible] poco. Nel corso dei millenni gli esegeti di fede ebraica, cristiana o islamica hanno cercato [illegible] interpretare la Genesi alla luce delle virtù che insegna, a dispetto della violenza e del sangue che vi viene versato. E ora il vento è cambiato. Caino e Abele, Giuseppe e i suoi fratelli: le storie [illegible] primo libro dell'Antico Te[illegible] non sono più un modello di virtù patriarcali, ma [illegible] sorta di romanzo postmoderno che [illegible] da dire sul nostro tempo, sulle [illegible] vite, sull'ambiguità morale di [illegible] i giudizi, sul valore relativo di tutte le virtù.

Una moda [illegible] un'altra, che forse ha più a che vedere [illegible] la corrente fortuna della narrativa *self help* [illegible] *La profezia [illegible] Celestino* di James [illegible] e *L'Alchimista* di Coelho l'elenco dei best seller internazionali [illegible] lungo), che con un ritorno di fervore religioso. Una moda [illegible]minciata a [illegible] York con un [illegible]guitissimo [illegible] [illegible] rabbi[illegible] Burton L. Visotzky, che insegna Midrash al Jewish Theological Seminary, e che è proseguita con la seguitissima trasmissione televisiva *Genesis: a living conversation*, in cui ogni mercoledì sera sulla rete pubblica il conduttore Bill Moyers invita preti, rabbini, [illegible] e predicatori a interpretare le storie della Genesi alla luce delle proprie esperienze personali: divorzi, rapporti conflittuali [illegible] il padre, eccetera. La Doubleday ha subito mandato in libreria un libro [illegible]onimo. E Moyers, nel [illegible] libro *The Genesis of Ethic* pubblicato da Crown, si è spinto fino a dichiarare che il primo libro dell'Antico Testamento è «una piccola, brutta *soap opera* [illegible] una famiglia disfunzionale».

Tutto questo ha naturalmente scatenato delle reazioni. Edward Rothstein, studioso e commentatore [illegible] *New York Times*, [illegible] esploso: «Che strana visione della Genesi risulta da questo trattamento! A parte qualche [illegible]sionale illuminazione, da questo tipo [illegible] dibattiti e commenti le storie della Genesi emergono spogliate di timore e aura. Paure e brividi diventano improvvisa[illegible] innocui, e i problemi morali ridotti a una scala minima». Un esempio per tutti: il rabbino Visotzky ha paragonato il sacri[illegible] che Abramo è pronto a compiere [illegible] Isacco a qu[illegible] cui sono costretti molti padri d'oggi, che per il lavoro trascurano i propri figli e la loro educazione.



James Redfield, autore [illegible] «Profezia [illegible] Celestino»

Persino i libri di approccio più tradizionale come *Reflections [illegible] Genesis* di Avivah Gottlieb Zornberg (Image Books) o *In the [illegible]ginning* di Karen Armstrong (Knopf) non rinunciano in questo momento a far sembrare i temi della Genesi quantomeno attuali. Anche in essi la [illegible] di un'interpretazione univoca diventa [illegible] nodo di tutta l'opera, e la [illegible] indeterminatezza la principale ragione d'interesse. Pazienza per *Wrestling with Angels* (Delta), di Naomi Rosenblatt e Joshua Horwitz, che espressamente tirano in ballo la formula del manuale *self help*. Persino le nuove traduzioni tendono a interpretare la Genesi come un'opera narrativa molto coerente.

Il fatto è, [illegible] Rothstein, che [illegible] temi come l'ambiguità morale o i problemi della famiglia ci trovano più ricettivi degli insegnamenti attraverso i quali la [illegible] ha [illegible] di ricavare [illegible] ordine sociale e religioso. Ma che questo diventi un modo «democratico» [illegible] dialogare con le varie fedi dell'America multiculturale [illegible] [illegible] fatto assai strano.

Livia Manera



MONSIGNOR RAVASI

«Questa non è vera fede ma spiritualità liofilizzata»

MILANO

«CHE [illegible] Vangelo sia facile è lo stereotipo da combattere», dice il biblista Gianfranco Ravasi. «Bassa letteratura», sentenziarono i critici nell'Ottocento. In[illegible] «questi [illegible] quattro Vangeli, poco più [illegible] 60 mila parole in greco, sono costruzioni sofisticatissime, [illegible]li da richiedere [illegible] lenta, paziente acquisizio[illegible]. Ravasi offre ora una guida, un affresco introduttivo ed ermeneutico che compone un dittico [illegible] *Il racconto del cielo*, sull'Antico Testamento, [illegible] giusto un [illegible] fa: è [illegible] *Buona Novella. Le storie, le idee, i personaggi del Nuovo Testamento* (Mondadori). Un [illegible], ma anche un racconto, [illegible] [illegible] [illegible] racconti; la prosa dello scritto[illegible] ha il ritmo, la passione del predicatore (lo si può ascoltare [illegible] cassette edite dalle Dehoniane). [illegible] [illegible] argomentare che piace anche ai non credenti perché privo d'enfasi ottimisti[illegible] e sentimentale, [illegible] formulari dogmatici, e [illegible] invece d'inquietudine. Monsignor Ravasi, 54 anni, prefetto della Biblioteca-Pinacoteca Ambrosiana, allievo del cardinal Martini, è l'intellettuale di punta nella Chiesa milanese. Ha vinto l'ultimo Premio Lazzati.

Con questo suo nuovo libro lei dice [illegible] «schiodare tanti luoghi comuni». Quali ad esempio?

«Paolo perde la paternità di quasi una metà dei suoi scritti, e l'Apocalisse non è un oroscopo infausto di sciagure sulla fine del mondo, ma una severa meditazione [illegible] presente della Chiesa. "Io comincerò a vomitarti dalla mia bocca", dice il Signore alla Chiesa di Laodicea in Asia Minore. La nausea di Cristo nasce da un'accusa du[illegible]: [illegible] fede di quella Chiesa è tiepida, grigia, superficiale; e all'esterno incombe, persecutorio, l'Impero romano. Aspetti affini alla Chiesa attuale: è difficile trovare [illegible] il grande credente o il grande ateo, l'ateo che sente come un artiglio la coscienza, che sfida o nega Dio in maniera drammatica, autentica; che Dio esista o non esista è per molti una questione del tutto indifferente. E la comunità cristiana è oggi minoritaria: [illegible] società ha altre scelte, altri orientamenti».

Eppure si parla [illegible] un nuovo interesse per la religione.

«Non è la grande fede, non sono [illegible] grandi religioni che riappaiono, ma piuttosto alcuni surrogati. Da una parte una religiosità settaria che eccita e [illegible]tizza; dall'altra [illegible] New Age che è un liofilizzato, [illegible] religiosità incolore e insapore che sconfina nel fitness».

Perché la Chiesa non è in grado di catturare appieno questa domanda religiosa?

«Quelli che hanno i surrogati sono bravissimi.. Ci manca [illegible] linguaggio attento alla mutevolezza del linguaggio stesso, [illegible] manca la testimonianza laica e la capacità di comunicare in modo non stereotipato».

[illegible] giudica gli ormai [illegible]merosi casi di intellettuali e artisti che si dichiarano convertiti?

«Molte di queste esperienze, rispettabilissime, sembrano piuttosto una riscoperta della religiosità, non della fede, che è qualcosa di più esigente: la fede è rischio».

La Chiesa cattolica può sollecitare [illegible] [illegible] di [illegible] esame delle Scritture?

«La Chiesa [illegible] ha mai negato i carismi dei singoli, le rivelazioni private; così come le Chiese protestanti non hanno negato che esistono comunità nelle quali bisogna confrontarsi».

Come valuta le letture psicoanalitiche delle Scritture?

«I sogni per l'Antico Testamento sono un modo per rappresentare la conoscenza di fede. Io la prendo in un'altra maniera: potrei considerare il sogno del Regno come l'Utopia che la fede cristiana porta»

E la lettura femminile?

«Essa supera, e a ragione, la visione patriarcale, orientale, in [illegible] la Bibbia è incarnata. E Gesù non solo ha parlato alle donne in maniera straordinaria, conquistandole, ma dalla donna ha appreso anche che co[illegible] vuol dire il sentimento, l'abbandono nella fiducia».

Claudio [illegible]

Compie 150 numeri il periodico Allemandi: con gli auguri di Zeri

Arte, un giornale senza gorgheggi

Informazione a largo raggio, tra mostre, musei, aste

Un'idea [illegible] nell'82 per coprire una lacuna della stampa italiana

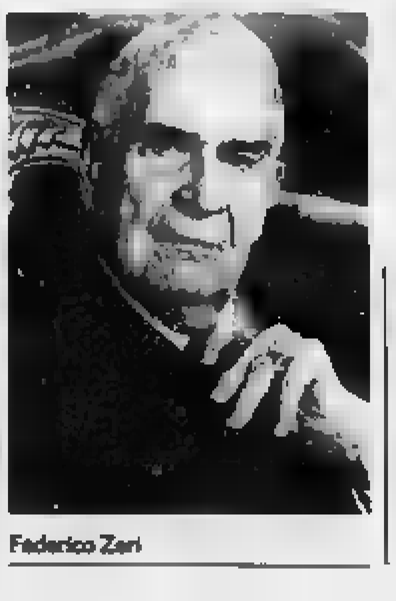
Solo notizie: bandite ideine eleganti, frasette tornite, aggettivi desueti

TORINO

UN «tabloid» mensile dedicato all'arte: [illegible] [illegible] rivista, un'enciclopedia, e [illegible] stucchevole sequela [illegible] recensioni di mostre, bensì una [illegible] di «quotidiano specializzato» con inchieste, interviste, commenti [illegible] politica culturale e notizie economiche. Tutta l'Arte, insomma, senza «gorgheggi». Detta così, se[illegible] un'idea all'americana, di quelle che possono funzionare soltan[illegible] nella New York delle mille gallerie e dei grandi musei. Invece *Il giornale dell'Arte* [illegible] un'avventura [illegible] italiana (anzi, torinese), che oggi festeggia il 150° numero con gli [illegible]guri di Federico Zeri e un fascicolo che raccoglie [illegible] le [illegible]pertine uscite nei [illegible] 13 anni di vita.

L'«idea gi[illegible] è venuta ad Umberto Allemandi nell'autunno dell'82, al rientro a Torino dopo l'esperienza milanese con Giorgio Mondadori. Allemandi, entrato giovanissimo nel mondo [illegible] mass [illegible] [illegible] copywriter [illegible] lo studio di Armando Testa, meditava [illegible] da tempo un «blitz» nel mondo [illegible] carta stampata: in particolare insieme [illegible] gli amici che aveva[illegible] lavorato con lui alla Bolaffi, della quale era stato direttore del comparto artistico.

«Quando, centocinquanta numeri fa - scrive Zeri - appar[illegible] il *Giornale dell'Arte*, l'accoglienza fu assai positiva, anche se in molti si temeva l'innesto letterario, che in Italia aleggia minaccioso su quanto riguarda le [illegible] figurative. C'era, in altre parole, il pericolo che la nuova pubblicazione raccogliesse, anche in una [illegible] rubrica, i gorgheggi e i vocalizzi di un qualche pennino d'oro, prendendo il mondo dell'Arte a pretesto per ideine eleganti, frasette tornite, cadenze squisite e aggettivi desueti».



Federico Zeri

Invece *Il Giornale dell'Arte* [illegible] diventato «il migliore modo per avere informazioni di natura artistica [illegible] dover ricorrere all'Agenzia "dice che"», pericolosamente vicina al puro pettegolezzo. [illegible] quando frequentavo l'Università - scrive il critico - il "dice che" è stata in pratica la mia sola fonte [illegible] informazione per ciò che riguarda il mondo delle Belle Arti: notizie [illegible] musei, [illegible] funzionari, scandali, scoperte, restauri e disastri giungevano per via dell'Agenzia "Dice che", affiancata talvolta dalla stampa quotidiana, notoriamente manchevole nel campo delle [illegible] Arti, e molto spesso imprecisa, male informata. Non dico poi delle notizie dai Paesi stranieri: tutto si apprendeva a caso, con ritardi spesso enormi e [illegible] garanzie [illegible] veridicità».

[illegible] *Giornale dell'Arte* - sottoli[illegible] [illegible] - si è subito imposto quale fonte insostituibile di informazione a largo raggio, grazie a corrispondenze responsabili, a brevi comunicati assai precisi, il tutto [illegible] un linguaggio semplice, essenziale».

Sulla prima copertina, nel maggio 1983, Maurizio Calvesi, nomina[illegible] [illegible] fresco presidente al posto di Giuseppe Galasso, spiegav[illegible] avrebbe fatto la Biennale («se non troverò troppi squali», precisava) e Giorgio [illegible] si dichiarava contrario al rincaro [illegible] biglietti per entra[illegible] nei musei; una vignetta [illegible] Giorgio Cavallo sorrideva sui nudi artistici e Federico [illegible] - recita [illegible] sommario - a pagina [illegible] [illegible] «quali errori, quali per[illegible] affliggono una sgangherata Italia artistica».

Oggi, nel suo quartier generale torinese, Allemandi (che non è solo editore raffinato ma anche, da buon piemontese, cultore dell'*understatement*) commenta pragmatico: «Abbiamo oltre mille collaboratori in tutto il mondo e oltre a quella italiana un'edizione francese, una per i [illegible] anglosassoni e una greca, seguita nelle quattro redazioni [illegible] [illegible] redattori. Tiriamo 22.500 copie, lette in [illegible] nazioni. Si [illegible] del più diffuso e autorevole network informativo nel [illegible] dell'arte che oggi opera nel mondo». Fin da bambin[illegible] [illegible] innamorato del giornalismo: a cinque anni ritagliava già figure e le abbinava ad articoli (scritti a [illegible]) per compor[illegible] un giornalino [illegible] distribuire agli amici di famiglia; durante le [illegible]canze al mare, scriveva foglietti che poi venivano appesi alle cabine sulla spiaggia.

Carlo Grande

[illegible]. Tornano i Diari segreti dell'ambasciatore tedesco in Italia giustiziato dai nazisti

Hassell, l'eroe dimenticato

La figlia Fey ricostruisce il dramma



Un'immagine [illegible] Ulrich [illegible] Hassell (il primo [illegible] sinistra) mentre arriva in [illegible] stazione

Il suo gesto rimosso dalla propaganda americana [illegible] dal mito della sinistra di [illegible] resistenza solo proletaria

ROMA

IL diplomatico tedesco Ulrich von Hassell fu [illegible] lungo indeciso, nel dicembre del 1937, [illegible] dare o [illegible] il tradizionale ballo di fine [illegible] a Villa Wolkonsky, sede dell'ambasciata del Reich in Italia. Sapeva che la sua brillante carriera, cominciata nel 1911 [illegible] l'incarico [illegible] viceconsole a Genova, stava per concludersi in tragedia. A partire dal nuovo anno sarebbe stato rimosso dall'incarico. La sua persona non era gradita alle alte sfere: Hitler era [illegible]to a conoscenza delle aspre critiche a cui l'ambasciatore si lasciava andare anche [illegible] pubblico, contro il regime nazionalsocialista. «Mio padre era [illegible] più volte [illegible] sull'avviso: [illegible] spiati - racconta l'oggi settantottenne Fey [illegible] Hassell, rievocando [illegible] drammatico percorso che portò suo padre a diventare uno dei protagonisti della resistenza tedesca contro Hitler -. Era consapevole di essere sottoposto a sorveglianza speciale. Goering stesso, nei primi tempi in cui si diffusero [illegible] pericolose sul [illegible] di [illegible] padre, ci aveva mandato [illegible] messaggio. Una volta disse a [illegible] madre, indicando uno dei nostri camerieri, attivo delatore: "Se io avessi quello lì al [illegible] servizio, gli darei un calcio nel sedere". Mio padre non [illegible] ascoltò e rinunciò sempre alla prudenza».

I rapporti riservati fecero il loro corso. Alla fine del '37 von Hassell ebbe la notizia che avrebbe dovuto abbandonare l'Italia, Paese che amava moltissimo, e rientrare [illegible] Germania. Pur conoscendo il destino che lo attendeva, decise di far finta di niente: avrebbe lasciato Roma [illegible] una festa indimenticabile. «Era [illegible] delle [illegible] prime occasioni mondane - ricorda ancora Fey -. Vi parteciparono, tutti insieme, i fascisti e anche gli antifascisti amici di mio padre». A partire dal 1938, anno in [illegible] fu «messo a disposizione» [illegible] suo governo, von Hassell cominciò a scrivere il diario ora proposto dagli Editori Riuniti (in una nuova edizione, arricchita rispetto a quella del '48, col titolo *Diario segreto. 1938-1944* e la prefazione [illegible] Sergio Romano).

L'agenda non venne mai scoperta dalla Gestapo poiché fu mandata in parte in Svizzera e in parte fu sotterrata nella [illegible] degli Hassell a Ebenhausen. Vi sono ricostruiti tutti i legami di un movimento antinazista [illegible] cui parteciparono, tra gli altri, il colonnello von Stauffenberg, autore dell'attentato [illegible] Hitler, pubblici funzionari, esponenti del movimento sindacale. L'ambasciatore ricostruisce la politica estera di von Ribbentrop, esprime le lucide previsioni della catastrofe, il disgusto per un'eventuale vittoria del [illegible] Paese che avrebbe portato «secoli di stermi[illegible]». [illegible] suo tentativo di allacciare rapporti con gli inglesi. [illegible] l'unicità del *Diario* consiste nel fatto che illumina la consistenza e alcune caratteristiche dell'opposizione tedesca al nazismo: von Hassell, infatti, era sostenuto, nella sua congiura che mirava a eliminare [illegible] dittatore, da esponenti del mondo dell'industria, delle forze armate, da funzionari pubblici.

Perché il *Diario* non ebbe la divulgazione che hanno avuto altri documenti della Resistenza europea? La sua notorietà fu ostacolata - spiega Romano nella bella introduzione - da una parte dalla leggenda creata dalla propaganda alleata che il regime di Hitler esprimesse la totalità degli umori del popolo tedesco erede di una storia illiberale e prussiana, e dall'altra dalla tesi appoggiata dalle sinistre che la Resistenza fosse solo proletaria.

Dal *Diario* emerge anche tutto l'orrore [illegible] von Hassell per le notizie che gli giungevano sulle persecuzioni degli ebrei: «Di notte sono avvenute [illegible] orribili nelle loro case - scrive nel '41 -, gli ebrei sono stati costretti a firmare la dichiarazione che [illegible] lasciavano volontariamente la loro dimora (alle 2 di notte, cacciati dalla polizia!!!), che trasferivano tutti i loro beni nelle mani dello Stato. Non [illegible] può mascherare in modo più vergognoso la malvagità con la menzogna».

L'ambasciatore fu costretto a lavorare con le più alte personalità [illegible], uomini che disprezzava. A Fey, giovinetta, [illegible] apparivano? «A [illegible] - risponde - veniva Goering, in apparenza un tipo pacioccone e gioviale. A [illegible] scerlo meglio si capiva tutta la [illegible] arroganza. Forse nell'intimo conservava una parvenza di vergogna. Ma [illegible] sapeva imporsi: aveva troppa paura. Himmler appariva un buon maestro di scuola. Mio padre stimava di più gli italiani: [illegible] esempio aveva una certa considerazione per Federzoni. Ciano? All'inizio lo considerò un playboy superficiale. Poi cambiò opinione».

Fey subì le conseguenze del gesto paterno. Appena la radio dette notizia dell'arresto [illegible] von Hassell, soldati tedeschi si presentarono alla villa [illegible] Brazza dove la giovane donna viveva [illegible] il marito [illegible] due bambini piccoli. Venne caricata [illegible] un carro e deportata a Dachau. I figli le vennero sottratti e chiusi in [illegible] orfanotrofio sotto falso nome. «Himmler voleva utilizzarci come moneta di scambio [illegible] gli Alleati che stavano arrivando, per riuscire a salvarsi. Noi fummo liberati per [illegible] serie [illegible] coincidenze e, fortunatamente, grazie agli sforzi di mia madre [illegible] di mio marito riuscii a trovare i miei figli».

Dopo che il tentativo di uccidere Hitler abortì, [illegible] (poi giustiziato l'8 settembre del '44 dopo un sommario processo) non tentò [illegible] scappare [illegible] aspettò che la Gestapo andasse a prelevarlo. Come mai? «Gli sarebbe sembrato assur[illegible] fuggire, voleva che [illegible] mondo avesse un segnale [illegible] esistava una Germania diversa e antinazista».

Mirella Serri

Un'opposizione morale

Scelse l'esilio nel cuore del sistema

Pubblichiamo un brano dell'introduzione [illegible] «Diari» di Von Hassell (Editori Riuniti), scritta da Sergio Romano

Una vicenda speculare a quella vissuta da Galeazzo Ciano

DI ciò che accadde in Germania durante il regime nazista esistono resoconti scritti [illegible] da osservatori stranieri, fra cui l'opera di William Shirer, o memorie pubblicate dopo la guerra da uomini che erano stati protagonisti e testimoni di quegli avvenimenti. Il libro dell'ambasciatore Ulrich [illegible] Hassell è un'altra cosa. E' il diario pressoché quotidiano, dal settembre 1938 al 13 luglio 1944, di un uomo che dal suo ritorno in patria, agli inizi del 1938, non cessò di organizzare la lotta [illegible] lo Stato [illegible] Hitler. Il titolo originale (*Vom Andern Deutschland*, Da un'altra Germania) ricorda quello (*Vom Andern Ufer*, Da un'altra riva) che un al[illegible] dissidente, Aleksander Herzen, dette a una raccolta [illegible] saggi apparsa nel 1851. Ma Herzen [illegible] in Francia o in Inghilterra mentre von Hassell trascorse gli anni del suo esilio politico e morale nel cuore stesso del regime nazista, a contatto con uomini che avevano, al vertice dello Stato, grandi responsabilità: politiche, militari o amministrative.

Considerati in questa prospettiva i suoi diari richiamano per contrasto quelli di Galeazzo Ciano. I due do[illegible] speculari e complementari. Ciano descrive il funzionamento del regime fascista con gli occhi di [illegible] uomo che ricopre alte [illegible] istituzionali. Von Hassell descrive il funzionamento dello Stato [illegible]zista con gli occhi di [illegible] che [illegible] appartiene più al vertice del potere politico-amministrativo, ma ne conosce perfettamente i meccanismi. Ciano racconta le [illegible] della diplomazia italiana e internazionale. Von Hassell [illegible] diplomazia degli oppositori, la [illegible] di contatti che [illegible] cercano di costruire all'interno e all'esterno del Paese. L'opposizione di Ciano è frondista, cinica, scanzonata; quella di von Hassell è morale e religiosa. I due autori vivono nello stesso mondo, conoscono le stesse persone e frequentano gli [illegible] ambienti. [illegible] contemplano il loro Paese e l'Europa da angoli visuali completamente diversi. [illegible]. I due diari e i due autori ebbero la stessa sorte.

I diari furono portati in Svizzera e [illegible]ero pubblicati nell'immediato dopoguerra. Gli autori furono condannati a morte per volontà di una [illegible] mano e [illegible] rirono a qualche mese di distanza: Ciano l'11 gennaio 1944 dopo il processo di Verona, von Hassell l'8 settembre dello stesso anno dopo i processi contro i congiurati dal fallito attentato del 20 luglio 1944. E anco[illegible]. Benché profondamente diversi i due uomini tenne[illegible] di fronte alla morte un atteggiamento altrettanto coraggioso e dignitoso. Una fotografia ritrae Ciano sulla sedia del condannato [illegible] morte mentre si volta per lanciare un ultimo sguardo al plotone di esecuzione. Una fotografia ritrae von Hassell in piedi, fiero [illegible]no, nell'aula del Tribunale del popolo che lo condannò a [illegible].

Sergio Romano

FATTI [illegible] GENTE

Inghilterra, affiorano gli affreschi più antichi

LONDRA. Un ingegnere in pensio[illegible] [illegible] scoperto in una chiesetta del Norfolk i più antichi affreschi romanici mai individuati in Gran Bretagna. Si tratta di opere attribuite al 1090, tre anni dopo la morte [illegible] Guglielmo [illegible] Conquistatore. L'importanza [illegible] ritrovamento è notevole, scrive il *Times*, perché le opere murali sono sopravvissute a Enrico VIII, al clima umido, nonché alla [illegible] vittoriana [illegible] spogliare le vecchie chiese di tutti gli elementi più preziosi. Da sotto l'intonaco è affiorata la più antica raffigurazione della Trinità mai scoperta in Europa, e una scena del Cristo in croce davanti a Dio sul trono, che poi diventerà un classico dell'iconografia cristiana nel Medioevo. (Ansa)

Paolini attaccano Baldini [illegible] libri «volgari»

ROMA. Baldini & Castoldi sta sciupando [illegible] credito che si è [illegible]quistato pubblicando libri intelligenti [illegible] sfogo a un filone moralmente dubbio [illegible] addirittura volgare e blasfemo. La casa editrice di Dalai [illegible] finita nel mirino della rivista *Studi cattolici*. Il mensile, diretto da Cesare Cavalleri, [illegible]ca la linea editoriale «giovanile» che dà spazio agli scrittori under 30, come Enrico Brizzi, che preferiscono affrontare «temi hard, con inevitabile condimento di turpiloquio e bestemmie».

[illegible] Sergio Capriogio redattore Einaudi

ALESSANDRIA. Questa mattina, a Terrugg[illegible] (Alessandria), si svolgono i funerali di Sergio Capriogio, intellettuale torinese della cerchia einaudiana, morto a 68 anni. Redattore per decenni dello Struzzo, noto per lo scrupolo [illegible] cui [illegible] le opere di saggistica storica e politica, era uno studioso della nascita del comunismo e si [illegible] dedicato all'opera [illegible] Antonio Gramsci. In questa veste aveva curato, [illegible] Elsa Fubini, l'edizione del 1965 delle *Lettere dal carcere*. Inoltre aveva edito due volumi di scritti del fondatore del pci: *Cronache torinesi* (1980) e *La città futura* (1981). Come esperto di storia del comunismo, [illegible] tradotto, con Basevi e Lucentini, [illegible] primo volume della monumentale *Storia [illegible] Russia sovietica* [illegible] Edward H. Carr (1964).

[illegible] AL GIORNALE

«Accoppare rende più che studiare»; consigli semiseri per risparmiare

[illegible] Di Maggio è un giusto esempio?

Figlio mio, dopo aver fatto tanti sacrifici per conseguire la laurea ti ritrovi a bighellonare per le strade cittadine senza soldi e senza lavoro. Ma dico io, invece di lambiccarti il cervello per capire il latino e la matematica, che ora non ti servono, non avresti potuto discretamente imparare ad accoppare qualche tuo simile per poi puntualmente pentirti e pretendere dallo Stato il legittimo vitalizio e la sacrosanta buonauscita? Guarda [illegible] ha impiegato bene il suo tempo il [illegible]. Balduccio Di Maggio che dopo una vita di lavoro (e che lavoro!) ha percepito dalle autorità riconoscenti la non indifferente sommetta di mezzo miliardo. Tu puoi dirmi: ma quello ha fatto fuori 25 persone (al prezzo di 20 milioni cadauna), è un grosso specialista in «saponificazione», l'arte di sciogliere i cadaveri nell'acido, sarebbe irriguardoso pretendere di fare come lui; va bene, ma nel tuo piccolo [illegible] potuto eliminarne 4 o [illegible] per piagnucolare poi che ti pentivi: almeno cento milioni ti sarebbero spettati, sommetta discreta per vivere [illegible] tuo senza aspettare le 10 000 lire di papà. Debbo confessarti che qualche rimpianto ce l'ho pure [illegible]. Pensa che dopo 37 anni di lavoro «incruento» e ripetute riduzioni della cinghia per farti studiare, mi hanno spedito in pensione [illegible] [illegible] milioni [illegible] indennità di fine rapporto. Ieri pensavo, tristi pensieri della vecchiaia, che [illegible] mi incontrasse il sig. Di Maggio, dall'alto dei suoi 500 mi prenderebbe in giro. E farebbe bene, lui [illegible] che se ne intende. Devi convincerti che i tuoi sacrifici sono stati vani e che nessuno ti dà né soldi né [illegible]. Oggi lo status symbol appartiene a chi nei tribunali ha l'onore del séparé e del ventaglio di aitanti giovani che lo tutelano. Quando nelle aule di giustizia ascolto giungere dall'immancabile paravento la parola sgrammaticata [illegible]ll'«evangelista» di turno che blatera le sue sconce verità [illegible] spese del contribuente, che [illegible] che ti dica, mi viene la nausea. Vedi, figlio, gli [illegible]liani sono un popolo strano; non gliene importa niente [illegible] entrando in [illegible] bar rischiano di prendere il caffè accanto ad un pluriassassino che circola libero, tranquillo e protetto, ma fanno il diavolo a quattro se scoprono che qualche ladro [illegible] polli non marcisce in galera fino alla fine dei suoi giorni. [illegible] è la loro morale. Tu, guardando il sig. Felice Maniero che dopo avere puntigliosamente calpestato tutti gli articoli del codice penale scor[illegible] ricco e sorridente per il Paese [illegible] in compagnia di belle donne con macchine di grossa cilindrata, non ti senti un po' imbecille? Suvvia, butta la laurea, datti da fare e magari pentiti: di essere onesto.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Un decalogo contro il fisco

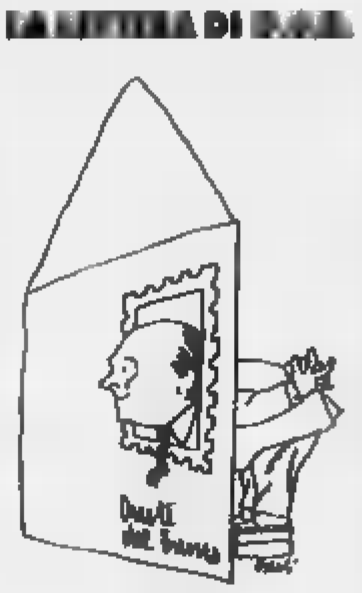
[illegible] fine di costringere il governo italiano (torchiatore fiscale) ad allentare la morsa fiscale, propongo, come ottimo deterrente, il seguente decalogo: a) per un anno, [illegible] italiano faccia vacanze, nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica) quindi tutte le auto dovranno restare ferme; [illegible] nessun italiano faccia [illegible] di [illegible] di trasporto pubblico (aerei, treni, tram, autobus urbani ed extraurbani ecc.) nei giorni non lavorativi; c) per un anno nessun italiano faccia le ferie, facendo [illegible] che tutte le strade [illegible] autostrade [illegible]ano deserte; d) nessun italiano usi i mezzi pubblici di cui alla lettera «b» per tutto il periodo delle ferie; e) ogni italiano, per un anno, eviti di acquistare abbigliamento nuovo, [illegible] cerchi di servirsi di quello vecchio evitando anche le spese in occasione delle ricorrenze (Natale, Capodanno, Pasqua ecc.); f) per un anno, ogni italiano eviti di recarsi a cena fuori e al cinema, [illegible] nei giorni festivi e sia nei giorni lavorativi; g) nei giorni non lavorativi, operai, impiegati, artigiani ecc. dovranno presidiare i caselli delle autostrade in entrata e in uscita, affinché nessuno vi transiti: [illegible] munire di picco[illegible] secchio e pala, tutti coloro [illegible] si sono macchiati del reato di mafia, 'ndrangheta, camorra, assassinio, stupro, pedofilia, spaccio di droga, rapina, tangenti ecc. e impiegarne una parte a pulire il letto dei fiumi, una parte alla coltivazione di tutti i terreni incolti e una parte al raddoppio della strada statale Aurelia, tutti controllati a vi[illegible] da militari dell'Esercito adeguatamente armati; i) ogni italiano onesto fa parte del Popolo sovrano [illegible] in forza di ciò, dovrà opporsi, con ogni mezzo legale, affinché lo Stato italiano non, dico non, permetta lo sperpero di 254 miliardi l'anno, per mantenere il Quirinale; affinché non permetta lo sperpero di non so quanti miliardi per il mantenimento delle "Frecce Tricolori" e degli appartamenti [illegible] forze di polizia che si dedicano ad attività sportive [illegible] altro (vedi: fanfare della Guardia Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e la Polizia Municipale); l) ogni italiano eviti lo sciopero... favorisce i patrizi e danneggia i plebei.

Giovanni Corrente
Vicoforte

[illegible] DI [illegible]

Gentile Signor Del Buono, «parla per dare aria ai denti». E' un'espressione meridionale molto efficace, anche se impropria, per definire quanto si legge sui giornali. Sofista = saggio. I presocratici così definiti godevano di grande prestigio. Il loro giocare con [illegible] parole, far apparire vero il falso e falso il vero, li coprì [illegible] discredito. «Sofista» divenne termine dispregiativo. E' quanto rischia di capitare al termine «giornalista», più in generale a buona parte dei cosiddetti intellettuali. I giornali sembrano scritti [illegible] predicatori, per lo più in mala fede...

Alfonso Drago, Torino



Il passato non è un paradiso

GENTILE Signor Drago, non c'è affatto male, per una predica di fine anno e di vigilia del nuovo anno. Lei sostiene con foga una tesi piuttosto diffusa. «Siamo in tale stato di obnubilante confusione che una Signora di Varazze chiama i carabinieri perché il marito non compie il suo "dovere coniugale". C'è il diritto degli omosessuali. Il diritto dei drogati. Il diritto delle ragazze [illegible]. Il diritto dei malati di mente. Il diritto dei bambini. Il diritto delle prostitute. Il diritto degli extracomunitari. Il diritto dei detenuti. Il diritto dei barboni. E' inutile dire che tutti questi diritti dovrebbero contare [illegible] qualcuno che ne curi l'applicazione. Altrimenti, come molte altre cose resteranno diritti virtuali. Succede per i diritti come per le pensioni, ci sono più pensionati che lavoratori. Ora si dirà cosa centrano (non sarà: c'entrano? il verbo centrare [illegible] significa colpire il bersaglio?). Centrano (idem) eccome! Sono loro che, ben protetti dalla loro ferrea corporazione, blaterano di diritti per acquistare facili benemerenze e lettori. A nessuno viene il sospetto che la famigerata morale, svolgendo funzione normativa, creava le premesse perché ci fossero [illegible] bisognosi [illegible] soccorso, più persone disposte a darlo...».

Gentile Signor Drago, mi dispiace che lei neghi a tutti di poter nutrire il sospetto di cui parla. E' venuto anche a me. Anzi non è un sospetto, ma una sicurezza. Così non [illegible] sogno di dichiarare la morale famigerata. E' il triste vezzo di chi ne vuol fare a meno. Ma la morale sussiste proprio nel riconoscere il male dove è male e nel cercare di combatterlo, [illegible] nel vagheggiare un ritorno al passato come a un paradiso perduto. Le insidie [illegible] di oggi e di domani. Lei mi scrive: «Nel secolo scorso in Africa c'erano gli antropofagi. La popolazione [illegible] nutriva di serpenti e cavallette. Non c'erano Tv e giornali a farci vedere la solita immagine del bambino nero e rachitico. Questo nel terzo mondo dove c'è la miseria. Nel primo dove c'è l'abbondanza, vediamo strade affollate di prostitute, travestiti, drogati. Come mai? Tutto inevitabile?». Forse era evitabile, ma perché rinunciare a tentar di rimediare?

[illegible] del [illegible]

[illegible] e il Natale

Sono incuriosito dall'articolo [illegible] Anna [illegible] Lellio sul Natale [illegible] New York pubblicato [illegible] *La Stampa* di ieri. [illegible] poiché la mia curiosità [illegible] giunge al punto [illegible] volermi procurare il libro di S. Nissenbaum cui l'autrice fa riferimento, [illegible] dato che il [illegible] viene festeggiato da tutta la cristianità, compresa quella protestante, da tem[illegible] immemorabile (secondo le enciclopedie se [illegible] parla dal IV secolo d. C.), chiedo:

a) [illegible] c'entra [illegible] a Boston «le prime messe (cattoliche? perché i cattolici [illegible] chiamare [illegible] anche i culti protestanti, che [illegible] altra cosa) furono celebrate [illegible] 25 dicembre 1818» con la «accettazione del Natale come [illegible] religioso», che peraltro era certamente già [illegible] dai Puritani?

b) Posto che la *Knickerbockers' History of New York* di Irving venne pubblicata nel [illegible] [illegible] nel 1908, e che gli Knickerbocker erano una famiglia olandese immigrata in America a fine '600 e non «un gruppo di ricchi anglosassoni episcopali e reazionari», chi furono in realtà gli inventori dello pseudo Santa Claus nell'800? I Knickerbocker, o Irving, [illegible] Ch. Cl. Moore?

Ringrazio sin d'ora per i chiarimenti.

Augusto Comba
Torre Pellice

E' vero che la *Knickerbocker's History of New York* di Washington Irving [illegible] pubblicata nel 1809 e non nel 1908 (un errore nell'articolo), ma il Knickerbocker in questione era solo lo pseudonimo di Irving (firmatosi Diedrich K.), impegnato a ricreare l'atmosfera delle origini olandesi di New York. Così si legge nel *Nuovo Dizionario Universale Webster's*, dove «knickerbockers» sono anche: i pantaloni un po' larghi che si restringono o al ginocchio o appena [illegible] - tipico abbigliamento dei coloni olandesi; i newyorkesi [illegible] origine olandese; [illegible] per estensione tutti i newyorkesi.

Nissenbaum usa il nome in sen[illegible] lato per definire l'élite cittadina anglosassone, che più tardi adottò questo nome per darsi [illegible]denziali [illegible] fondatrice nel K. Club e nella K. Magazine. Così si legge nella *Encyclopedia of New York City*, edita dallo storico Kenneth Jackson per Yale University Press e The New York Historical Society. La popolarità di Santa Claus nei primi decenni dell'800 viene attribuita [illegible] Nissenbaum a questa élite, molto ri[illegible].

I riti religiosi protestanti [illegible] dovrebbero essere chiamati «mes[illegible]» e [illegible] per averlo fatto. Ma la sostanza dell'argomento che le chiese [illegible] England e quindi di Boston [illegible] rigorosamente chiuse il 25 dicembre per circa duecento anni fino [illegible] primi decenni dell'800 resta valida.

La celebrazione pubblica del Natale in chiesa è relativamente recente. A Boston perfino oggi [illegible]lo una minoranza di chiese protestanti [illegible] aperta il 25. E perfino quelle che sono inclini a celebrare il 25 non lo fanno se il 26 cade di domenica, e quindi si riposano il giorno prima. (a. d. l.)

«La mia visione della pornografia»

Dato che la mia [illegible] più profonda è quella nella libertà, rispetto pienamente anche l'impetuosa lettera di don Mario Gatti (su *La Stampa* del [illegible] novembre) contro la cosiddetta pornografia. Io la penso in modo diametralmente opposto al suo: per me la pornografia non esiste, esistono solo manifestazioni (visuali, scritte, recitate, disegnate o vissute) [illegible] erotismo più o meno esplicito, che nessuno ha il diritto di censurare. Ritengo inoltre che la [illegible] oggi [illegible] vissuta un po' meglio (e non certo peggio) che trent'anni fa, anche se la strada verso la liberazione è ancora molto lunga da percorrere.

Carlo Molinaro
Torino

Simboli religiosi e Stato di diritto

Il presepio della discordia

IL clima delle feste ha stemperato la polemica sul «Presepio in [illegible] [illegible] merita invece [illegible] supplemento di riflessione. La vicenda appare a prima vista modesta, ma mette in gioco elementi molto importanti: la laicità della scuola pubblica [illegible] l'esercizio della libertà religiosa - negativa [illegible] positiva, personale e comunitaria -; il rilievo culturale della tradizione cristiana nella storia occidentale [illegible] [illegible] società italiana in particolare; le regole della convivenza solidale - non della semplice tolleranza - di culture e tradizioni diverse.

Vorrei ricordare a questo proposito quant'è successo in Germania nell'estate 1995 di fronte alla «sentenza sul Crocifisso», emessa a stretta maggioranza dalla Corte Costituzionale federale. Una sentenza che ha sollevato in Baviera proteste ed emozioni [illegible] *kulturkampf*.

In [illegible] [illegible] vicenda è la seguente: su ricorso di un genitore che esigeva la rimozione del Crocifisso dall'aula scolastica frequentata [illegible] figlio, [illegible] Corte Costituzionale gli dava ragione. Stabiliva nel contempo che tale simbolo religioso non poteva essere imposto per legge [illegible] una scuola pubblica e che quindi doveva essere rimosso su richiesta motivata di un genitore.

E' bene chiarire subito che la Corte [illegible] non ha affermato che «il Crocifisso in aula è anticostituzionale», [illegible] qualcuno in malafede ha scritto, innescando una grottesca polemica che evocava nientemeno che la politica antireligiosa del nazismo. No, il problema è diverso e più impegnativo: come conciliare d[illegible] ordini [illegible] libertà [illegible] [illegible] diritto. Il diritto [illegible] cittadino non solo al rispetto della propria visione del mondo ma alla integrità culturale della propria famiglia e dei propri figli, che non devono [illegible]ire condizionamenti esterni impropri. Dall'altro lato c'è il diritto di una comunità (cristiana [illegible] bavarese, nel caso in questione) a mantenere [illegible] e pubblica l'espressione della propria identità culturale e religiosa.

Il [illegible] è talmente serio che il tribunale bavarese [illegible] in prima [illegible] [illegible] respinto il [illegible]so del genitore, [illegible] ha contestato il suo diritto alla libertà e integrità religiosa, [illegible] [illegible] stabilito che il Crocifisso non può considerarsi un elemento coercitivo perché è un simbolo della cultura occidentale, cui tutti apparteniamo.

Così una questione di conflitto di principi fondamentali, garantiti dalla Costituzione, diventava [illegible] gesi [illegible] significato [illegible] un simbolo religioso. La sentenza della Corte federale capovolgeva di fatto il giudizio del tribunale bavarese, perché ridava al Crocifisso tutta la sua valenza di segno di fede, non di [illegible] simbolo [illegible]lla tradizione occidentale. Era il riconoscimento [illegible] forza specifica [illegible] valori cristiani rispetto a generici valori umanistico-religiosi del nostro tempo. Ma quel riconoscimento è stato frainteso [illegible] cattolici bavaresi scandalizzati soltanto dal fatto che basti un singolo individuo (magari «disturbato» [illegible] [illegible] considerato [illegible] genitore in questione) per ostacolare un diritto all'educazione religiosa che prevede anche un particolare arredamento esterno.

La vicenda [illegible] presta [illegible] molte letture, oltre [illegible] quella strettamente giuridica. E' un contrasto tra una [illegible] rigo[illegible] «liberale» (espressa dalla Corte federale) e [illegible] «comunitaria» (espressa [illegible] tribunale bavarese). E' anche una variante del classico conflitto [illegible] [illegible] di maggioranze e diritti di minoranza. [illegible] giornali però [illegible] dominato soltanto una polemica, spesso strumentale o politicizzata, tra chi nella sentenza vedeva la risorgenza di un laicismo militante e chi nella reazione di protesta delle autorità bavaresi vedeva un rigurgito di antiliberalismo clericale.

Se prescindiamo da queste posizioni estreme, la vicenda contiene una lezione importante. Prendiamo l'argomento del cristianesimo e dei suoi simboli religiosi (dal Crocifisso al Presepio) come patrimo[illegible] occidentale. E' un dato innegabile e [illegible] tale ele[illegible] formativo nella scuola. Lo abbiamo letto anche nei giorni scorsi nella vicenda nostrana del «Presepio in classe»: «Solo un insegnante [illegible] istruzione minima o ideologizzato può nascondere ai bambini che [illegible] radici della cultura europea sono greco-romane, ebraico-cristiane, laiche. Senza le religioni resterebbe incomprensibile la storia [illegible] qualunque popolo e civiltà». Giusto. Questo argomento però sorvola sui terribili contrasti delle culture storiche citate, propone un superficiale ecumenismo e ignora la perdurante divisione tra le Chiese cristiane [illegible]pee (cattolica [illegible] evangelica) che rimane molto significativa proprio sulle questioni che stiamo affrontando. Soprattutto non argomenta affatto come da quel dato storico possa uscire una indicazione vincolante a livello giuridico-costituzionale.

Il punto d'arrivo delle «guerre di culture», da cui è nata l'Europa contemporanea, è lo S[illegible] di diritto, rispettoso delle proprie radici storiche [illegible] anche [illegible] soprattutto delle responsabilità dell'individuo maturato su di esso. L'individuo di cui parliamo è nato entro [illegible] [illegible] storico-culturale anche religioso ben preciso, ma di fronte ad esso e al permanere delle sue tradizioni mantiene la sua [illegible] di giudizio. Da questo punto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Corte federale tedesca mi sembra ben ponderata e argomentata.

Lascio tuttavia aperto il problema [illegible] qualificare in modo più preciso i vincoli culturali che danno sostanza alla tanto evocata identità culturale e che responsabilizzano l'individuo rispetto alla comunità politica di appartenenza. Quali vincoli culturali impegnano l'individuo alla sua comunità? Chi [illegible] deve determinare? Questa è la sostanza della problematica del «comunitarismo», che da noi viene frainteso o manipolato in modo approssimativo [illegible] discorsi sulla «cultura cristiano-occidentale» come indicatore vincolante di appartenenza.

Quanto ai cristiani (o meglio [illegible] cattolici) che si sono sentiti minacciati dalla sentenza tedesca, sono posti con chiarezza davanti al dilemma se prendere sul serio la specificità del messaggio di Cristo [illegible] seguire la tentazione [illegible] travestirlo da «cultura occidentale» con il risultato di aggravare [illegible] tensioni quando si farà più serrato il confronto con le culture religiose antioccidentali come l'Islam. Dal comportamento dei cristiani dipenderà anche [illegible] successo dello Stato di diritto che è l'unico strumento «occidentale» in grado di governare [illegible] sagg[illegible] il confronto tra le culture del nostro prossimo futuro. Perché convivano in modo solidale e «civile», non soltanto in [illegible] coesistenza ideologica armata.

Gian Enrico Rusconi

Sorprendente mostra al Metropolitan Museum



Un busto di Nefertiti, la moglie di Akhenaton che regnò in Egitto dal 1353 al 1336 a. C.



A destra Akhenaton con Nefertiti e le figlie in un rilievo da Amarna

Cinquanta ritratti delle donne potenti [illegible] misteriose nell'Egitto di 3300 anni fa

Nefertiti la femminista in trionfo a New York

[illegible] [illegible]

E' arrivata al Metropoli[illegible] Museum insieme con la [illegible] le sei figlie, [illegible] seconda moglie [illegible] marito. E intere sale del museo newyorkese sono state allestite con luci soffuse [illegible] pareti verde pallido per accogliere cinquanta ritratti di tremila anni fa di queste donne misteriose della Corte di Amarna. Era una regione, proprio nel centro dell'Egitto, a metà strada fra le capitali di Tebe, l'attuale Luxor, a Sud, e Memphis, Il Cairo di oggi, a Nord. Amarna fu scelta dal re Amenoteph IV, che fondò qui la [illegible] capitale nel quinto anno del suo regno. Vale a dire nel 1349 avanti Cristo.

Chi rese [illegible] famoso questo periodo della storia d'Egitto, però, fu la regina Nefertiti. Era cugina prima del marito da parte di madre, Tiye, che veniva [illegible] una famiglia di guerrieri, e durante tutto il regno del consorte, che prese il nome di Akhenaton (dal 1353 al [illegible] a. C.), [illegible] lei a portare veramente [illegible] scettro.

Che il più antico regno egi[illegible] fosse un regno femminista, non si era ancora saputo finora. [illegible] noto che Akhenaton fondò la prima religione monoteista, proponendo [illegible] stesso ai suoi sudditi [illegible] unico dio, Aton, che significa «disco del sole». [illegible] non si sapeva che il potere era in mano a sua moglie. Adesso, a tremila anni di distanza, arrivano que[illegible] immagini essenziali e misteriose, divine ed eleganti a dirci che Nefertiti era una [illegible] dea scesa in terra. Amava e rispettava la suocera, sorel[illegible] di suo padre Ay, sosteneva e educava le sei figlie, [illegible] cui due diventeranno poi regine d'Egitto loro stesse. Ignora[illegible] la seconda moglie del [illegible]to, Kiya, la quale aveva pure lei un ruolo importante [illegible] regno. Il re l'aveva sposata, oltre che per la [illegible] bellezza, per ragioni di origine diplomatica, [illegible] in [illegible] le immagini ufficiali, accanto ad Akhenaton c'era sempre Nefertiti con le loro figlie.

Fra leggenda e realtà, un intrico di rapporti sessuali tra le figlie dei re e i loro genitori

Il suo nome significa «la Bella [illegible] qui». Adesso sta nelle sale [illegible] [illegible] più affollato [illegible] mondo, che ha restaurato e allargato la sua ala egiziana. Ci rimarrà [illegible] al [illegible] febbraio,

Lo scultore Thutmosi è un reporter di corte: gira tra case e talami, rappresentando i suoi mecenati con i loro difetti fisici

quando farà ritorno allo Staatliche Museum di Berlino, dove arrivò, dopo essere stata [illegible] perta nel 1912.

L'idea di riunire dai vari musei del mondo questa dinastia di donne potenti è stata di un'altra donna. E' la tedesca Dorothea Arnold, curatrice della [illegible] eg[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] dieci mesi è riuscita a realizzare la mostra e a scrivere [illegible] saggio: *The royal woman of Amarna*, pubblicato da Abrams per l'occasione. Per fare entrare il pubblico nello spirito dell'epoca e spiegare il ruolo delle donne e il loro potere in questa antica civiltà la Arnold e il suo staff han[illegible] organizzato pure una serie di lezioni di archeologia, proiezioni di film, [illegible]site guidate aperte [illegible] tutti. Bambini compresi.

Nell'ultimo sprazzo di secolo ci arrivano fresche e riposa[illegible] [illegible] queste facce nella loro essenziale bellezza, che supera il muro del tempo. Sono moder[illegible] loro o siamo noi che ci ispiriamo a loro? Non ci sono dub[illegible]. La guida ufficiale della chirurgia plastica americana, l'Asaps (American Society of Aesthetic Plastic Surgeons), nelle [illegible] ultime pagine pubblica un profilo inconfondibile, in una cornice a forma di piramide, con la classica corona [illegible] regine [illegible] in testa, c'è Nefertiti. Il suo celebre naso [illegible] diventato il logo della società [illegible]n dal 1967.

La moglie di Amenhotep IV, però, [illegible] passata alla storia non solo per la [illegible] bellezza, ma, come dimostrano i numerosi ritratti, che [illegible] sono arrivati di lei, anche per la sua saggezza. E saggezza per gli egiziani voleva dire un viso con rughe, [illegible] corpo appesantito, [illegible] schie[illegible] curva [illegible] una donna che meritava onore e rispetto. Ecco il [illegible]o della statuetta, esposta [illegible]ggi a New York.

Era uscita dal laboratorio di Tell el Amarna dello scultore Thutmosi. Era una specie [illegible] reporter di corte, che lavorava su commissione del faraone, rappresentando per la prima volta nella storia dell'arte egizia le persone con tutti i loro difetti fisici. Oggi, di fronte a questa statua di pietra alta soltanto quaranta centimetri, ri[illegible] quasi intatta dopo tremila e trecento anni, si è [illegible]liti da tante sensazioni differenti. La cosa che più colpisce è il suo realismo. La pancia, [illegible] seno cadente, la schiena curva, potrebbero fare [illegible] Nefertiti [illegible] più il simbolo del potere temporale, ma [illegible] semplice donna delusa al tramonto [illegible]ella vita. Eppure, nonostante tutto, la regina, ornata solo dai li[illegible] [illegible] enigmatici del viso, mantiene intatta la [illegible] regalità misteriosa. A questo punto, viene da chiedersi [illegible] lei vide mai e approvò questa sua immagine, che sarebbe stata tramandata ai posteri.

[illegible] scultore di corte [illegible] certamente il permesso dei suoi mecenati di ritrarli con estremo realismo, fino [illegible] essere quasi impietoso. Thutmosi a corte era di casa. Girava indisturbato tra i talami e i giardini di questa numerosa famiglia di donne. Tutte belle, tutte [illegible] caratteri forti e determinati, avvolte pure da un'altra leggenda: che le figlie dei re fossero anche le loro mogli. I tabù moderni, però, impediscono agli studiosi di accettare questa ipotesi. Non viene confermato, perciò, [illegible] fatto che le figlie di Amenhotep III avessero rapporti sessuali col padre e neppure quelle di Amenhotep IV, marito di Nefertiti. Sta di fatto, però, che [illegible] loro terza figlia, Ankhesenpaaton, sposò Tutankhamon, presunto figlio della regina Kiya, e dunque suo «fratello a metà».

A questo punto il lettore, spettatore, studioso o semplicemente turista [illegible] qualche legittima curiosità, ha tutto [illegible] [illegible]iritto di farsi venire un cerchio alla testa.

Non andiamo avanti, perciò, a raccontare nei dettagli che la stessa intraprendente principessa, diventata poi regina, si trasferì col marito a Memphis (Il Cairo). E dopo la sua morte scrisse al re degli Hittiti per chiedergli di mandargli il figlio. Gli avrebbe concesso l'onore di sposarla.

Fiamma Arditi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765625; **ASTI**, via Arelci Zocca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8431212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 63764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi [illegible]nti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti [illegible]nti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammesso [illegible] nell'osto di lettere alfabetiche ■ richiamo in carattere [illegible] (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RISTORANTE - albergo * * * cintura Torino rinomatissimo, tre sale 120 posti carta. Interessante specialità di richiamo, 12 camere, ottimo giro, clientela, posizione, arredamento parcheggio e garage 200 milioni utili, adeguatamente cedesi. Vero affare famiglia settore o società. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino

3

IMPIEGATI

INGLESE fluente e possibilmente tedesco cercasi per ufficio commerciale sede San Mauro Torinese, Autoporto Pescarito. Telefonare al 895.1926

5

TORINO CITTA'

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 2 camere soggiorno cucina biservizi, ascensore garage. Tre-Bi Immobili 569 3084

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3 piano doppio ascensore portineria privato vende Tel 812.4470.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Gleise Rauil nella suggestiva borgata vendita da impresa mono/bi/trilocali Incasa 0122 901.729

BARDONECCHIA Puy di Beaulard panoramica grangia appartamenti di varie metrature posti auto. Incasa 0122 901 729

BARDONECCHIA via Pietro Micca prenotiamo in nuova costruzione dà impresa alloggi signorili. Incasa 0122 901 729.

BARDONECCHIA 3 camere salone camino cucina biservizi terrazzo giardino gara■ Tre-Bi ■ 011 ■ 3084.

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni

Piemonte SI. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

LIGURIA

AFFARONE Ceriale alloggio vista mare cantina posto auto arredato solo L. 125 milioni. Pagamento dilazionato. Occasionel Punto Edinord 0338.256 184

ALASSIO impresa vende senza provvigioni cen[illegible]ssimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97

SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato Consegna Pasqua '97.

SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ANDORA occasione irripetibile a 50 mt dal mare vendesi direttamente da impresa nuovi appartamenti di grande prestigio in fase di ultimazione. Consegna entro marzo 1997. Bi/trilocali a partire da L. 240 milioni. Visite in cantiere aperto anche sabato e domenica. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478.

FINALE LIGURE Borgo Medioevale bellissimo appartamento ristrutturato: 2 camere sala cucina arredato. Tel. 019 691.965.

FINALE LIGURE occasione in palazzina minialloggio ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019 682.930.

LIGURIA Ceriale (Sv) vendo bilocale centrale arredato autonomo L. 180 milioni. Fantino 0347 347.1518.

LOANO centrali alloggi nuovi bi/trilocali termo autonomo senza mediazione. Agenzia Italia 019 670.353.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.

SICRO 019 675.366 - 011 812.5247

7

COSTA AZZURRA

MENTONE Isomar affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595 507.

8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO milanese Amministrazione La Giru ricerca appartamento in Torino o hinterland Tel 770 7542.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 779.1598 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Soriso 0182 642.623 Natale Capodanno Epifania. Pensione completa, garage, prezzi speciali.

DIANO MARINA hotel Roma tel. 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu. Prezzi speciali.

LOANO Hotel Villa Mary tel. 019 668.366 - fax 019 668.244 camere bagno tel. T.V. scelta colazione a buffet parcheggio palestra.

SPECIALE pensionati: Pietra Ligure sul mare pensione familiare, ascensore, camere con riscaldamento e vista mare. Prezzi speciali da gennaio a marzo oltre i 20 giorni. Tel 019 615 500.

11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.5341.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio. Torino Tel. 011 561 1055

12

A.A.A. OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti Serietà: tel. 0337 248.917, Paolo.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.532 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GILMA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Stop al teatro dei detenuti

L'attività teatrale dei detenuti nel [illegible] di Volterra (qui in [illegible] loro spettacolo) è stata sospesa [illegible] [illegible] fonogramma del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria [illegible] porta la data del [illegible] dicembre. Il provvedimento è stato deciso dopo che il [illegible] dicembre [illegible] due detenuti non sono rientrati nella casa circondariale allo scadere [illegible] permesso, mentre si trovavano fuori per una rappresentazione. «Dieci anni di la[illegible] cancellati con due righe impersonalmente burocratiche, indifferenti ai problemi del [illegible]. Con queste parole Armando Punzo, regista e promotore dell'iniziativa del laboratorio teatrale «Carte blanche» all'interno del penitenziario [illegible] Volterra, commenta il provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia di sospendere l'attività all'interno della casa circondariale. «L'assurdità di questo modo d'agire - prosegue - sta nell'impossibilità di riconoscere chiaramente da dove arriva il colpo».



Vanzina batte Walt Disney

«Battere Walt Disney il giorno di Natale [illegible] [illegible] andare a [illegible] i mondiali in Brasile [illegible] Pelé. Insomma, abbiamo battuto i più forti». Enrico Vanzina (foto), autore di «A spasso nel tempo», esprime così la soddisfazione di vedere il suo film in [illegible] agli incassi natalizi. «Attualmente - spiega Vanzina - [illegible] [illegible] terzo posto negli incassi del [illegible] [illegible] presto diventeremo i primi: il film è uscito solo da dieci giorni. La soddisfazione [illegible] è comunque quella di andare al cinema il giorno di Natale e vedere la gente che ride». Vanzina [illegible] vuole commentare il fatto che «A spasso nel tempo» sia, ancora [illegible] volta, l'unico film del nostro Paese in grado di competere con i colossi americani. «Volevamo fare un film comico e ci abbia[illegible] azzeccato - spiega -. C'era un grande soggetto: l'idea del tempo funziona sempre. Gli attori contano molto, ma le idee contano di più: un film si sbaglia all'inizio, quando si pensa a che tipo di storia fare».



Raffaella Carrà

Prosegue la crociata Codacons: dopo i blitz negli studi di «Carràmba» e «Domenica In» nel mirino «I Guastafeste»

«Reclutano giovani disposti a tutto. E noi professionisti siamo disperati: a poco a poco ci stanno cancellando dalla tv»



BALLANDO tra i LUPI

ROMA. La crociata Codacons contro lo sfruttamento dei ballerini più giovani in alcune trasmissioni tv non si ferma, e ieri, come già annunciato, è toccato a «I [illegible]guastafeste» di Canale 5: secondo la denuncia presentata dai rappresentanti del Coordinamento per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti alla procura della Repubblica di Milano, anche per il programma condotto da Massimo Lopez sarebbero stati sottoscritti contratti illegali.

[illegible] non basta: quelli del Coda[illegible] vogliono sapere se è vero, [illegible] sostengono alcuni testimoni, che gli ispettori Rai presenti ai blitz dei giorni scorsi negli studi di «Carràmba» e di «Domenica in» abbiano «tentato di convincere le ballerine a dichiarare agli inquirenti che lavorano solo 2 ore al giorno. In tal caso scatterebbe il grave reato di frode processuale [illegible] carico degli autori del tentativo [illegible] depistaggio delle indagini».

Rai e Mediaset, intanto, decidono di chiarire la loro posizione sulla vicenda: «Nelle scalette della trasmissione "Carràmba" - si legge nel comunicato diffuso dall'ufficio stampa di viale Mazzini - [illegible] sono mai stati previsti veri e propri balletti tanto che non è stato contrattualizzato alcun corpo di ballo. Come in passato si è voluto dare agli allievi di scuole di danza l'opportunità di esibirsi in alcune brevi esecuzioni musicali». La partecipazione degli allievi di queste scuole, in tutto [illegible], selezionate in varie regioni d'Italia e citate nei titoli di coda di ciascuna puntata, è, precisano alla Rai, «a titolo gratuito». A carico dell'azienda restano le spese di viaggio e soggiorno per i non residenti a Roma. Per "Domenica in", invece, si può parlare di «figure contrattualizzate come "attrazioni" a cui vengono fatti contratti di scrittura a compensi di mercato».

Da Mediaset si viene a sapere che «i compensi dei ballerini sono negoziati individualmente dal momento che si tratta di lavoratori autonomi» e che ciascun compenso «viene regolarmente assoggettato alle trattenute previdenziali e fiscali di legge nel pieno rispetto, in particolare, dei minimi contributivi giornalieri previsti dalla legge previdenziale dello spettacolo».





Caos nella giostra della danza in tv

Mara Venier e Maurizio Costanzo

Secondo le informazioni del Codacons, soprattutto a «Carràmba che sorpresa», molti giovani sarebbero stati reclutati con contratto di «ospite senza prevedere la benché minima retribuzione» e con obbligo di restare a disposi[illegible] del programma per molte ore consecutive.

«Ci auguriamo - si legge nella lettera inviata alla Carrà dal presidente del Coordinamento - che non chiederà la "solidarietà" di questi giovani facendo loro dichiarare pubblicamente - come si faceva nelle carceri dure americane quando arrivava un'ispezione federale con i detenuti - che [illegible] ovviamente felici di essere sfruttati pur di [illegible] il privilegio di mostrare la propria immagine sugli schermi».

Eppure il problema della «grande [illegible]casione» esiste. E non è da trascurare. Spiega Paolo De Andreis che da cinque anni consecutivi porta sulle spalle il peso della macchina «Domenica in»: «In una trasmis[illegible] come la nostra non c'è la necessità di un corpo di ballo [illegible] e proprio, ma solo di persone in grado di fare qualche movimento coreografico o di prendere parte a un coro. Per questo abbiamo pensato di dare una chance a delle ragazze che sono agli inizi della carriera: la nostra coreografa è andata a [illegible]glierle in giro per le scuole di ballo e devo dire che qui, negli studi, si vedono solo ragazze entusiaste, felici di avere la possibilità di respirare per 36 settimane l'aria del mondo dello spettacolo. Nego fino all'inverosimile che ci [illegible] situazioni di sfruttamento, ritengo che l'ufficio scritture abbia rispettato le leggi sindacali ed è chiaro che, se c'è stato qualche errore, si correrà immediatamente ai ripari». Il problema però è un altro: più grande e anche più triste per chi ha intrapreso la strada della danza. «O si torna ai varietà costosi con le ballerine che ballano davvero - fa notare De Andreis - oppure [illegible] occasioni di lavoro non potranno che essere queste. Credo che se a "Carràmba" ci fos[illegible] stati dei veri balletti avrebbero preso [illegible] vero corpo [illegible] ballo: [illegible] fatto è che adesso queste cose [illegible] si fanno più e con il tempo succederà che finiranno anche i ballerini». E Martina, 22 anni, danzatrice professio[illegible] che l'anno scorso aveva preso parte a «Domenica in», conferma: «Quest'anno sono rimasta a casa, hanno preso quelli delle scuole, ragazzine inesperte che accettano qualunque condizione. Noi ballerini professionisti siamo disperati, perché a poco a poco ci stanno cancellando».

Fulvia Caprara

FIGURANTI
(esempio, gli occupanti la piazza dei «Fatti vostri»):
25/30 mila lire se [illegible] parlano; 150 mila [illegible] [illegible] intervistati.

OSPITI NOTI
(esempio, a «Domenica in»).
Da uno a dieci milioni
Ma se presentano i loro ulti[illegible] lavori, [illegible] [illegible] pagati.

OSPITI DEI TALK SHOW
Da 500 mila lire a 10 milioni, secondo la notorietà
Il «Costanzo Show» non paga nessuno.

Una giungla

Pubblicità e vecchi gettoni

ROMA. Sedere davanti alle telecamere di una trasmissione tv con il compito di applaudire quando il direttore di studio dà il via; restare in piedi e battere le mani seguendo il ritmo delle canzoni; oppure parlare dell'ultimo libro scritto, del nuovo film interpretato, dello spettacolo teatrale appena andato in scena. In quanti modi, e soprattutto con quali compensi, si può apparire oggi sul piccolo schermo? La vicenda dei ballerini in erba utilizzati in alcune grandi produzioni Rai e Mediaset apre un nuovo capitolo nella storia infinita dei contratti televisivi.



Ippoliti: «Il pubblico dovrebbe pagare»

Spariti i corpi di ballo che animavano i grandi show, si ricorre sempre più spesso alle «attrazioni», cioè a persone capaci di intrecciare un passo di danza, ma soprattutto disposte, all'occorrenza, a fare qualunque cosa. Altra categoria molto usata è quella [illegible] «figuranti»: specialmente quando è richiesta una platea [illegible] caratteristiche specifiche (tutti giovani, tutti anziani, tutte donne). Per i «figuranti» la paga [illegible]: se [illegible] parlano [illegible]rte da un minimo di 25-30 mila lire a puntata, se vengono intervistati può raggiungere quota 150 mila. Ma accanto a quelli che si fanno pagare per andare in video, ci sono altri disposti a tutto pur di ottenere un invito. Secondo Gianni Ippoliti bisognerebbe seguire l'esempio di Beppe Grillo. «Facciamo pagare un biglietto al pubblico degli spettacoli tv che [illegible] questo modo potrà manifestare liberamente il proprio giudi[illegible] su quello che vede. Sarebbe [illegible] che [illegible] maniera per evitare che la gente perda del tutto [illegible] capacità critica».

Anche il settore ospiti è mutato rispetto ai tempi dei compensi [illegible]liardari: [illegible] una trasmissione di grande ascolto come «Domenica in» i personaggi noti che vanno a presentare i loro ultimi lavori non prendono una lira, mentre quelli espressamente invitati dallo staff del programma vengono pagati con «gettoni di presenza» che partono da un minimo di 1 milione e toccano al massimo i 10. Naturalmente ogni produzione ha le sue regole: la tradizione del «Costanzo Show» non prevede alcun compenso che non rientri nel rimborso spese. Sembra che anche Claudia Schiffer, Cindy Crawford e Paolo Villaggio abbiano accettato di sedere gratis nel salotto di Canale 5. **[f. c.]**



INTERVISTA

QUARANT'ANNI DI LAVORO

Don Lurio: «Questa storia è una vergogna»

«E' vero, gli italiani, anche bravi, sono sottopagati»

«E' cominciato con Boncompagni e le ragazzine di Ambra»



In alto a sinistra Don Lurio: «Le tv hanno trovato una scappatoia», qui accanto Heather Parisi

ROMA. E' il ballerino coreografo che ha lavorato più a lungo in Rai, Don Lurio. Dal primo spettacolo [illegible] le Kessler all'ultimo di Lino Banfi: quarant'anni o giù di lì di Rai, il titolo di cavaliere [illegible] lavoro per meriti di ballo, il vanto di [illegible] senza etichetta politica e [illegible] gran rabbia in corpo che esprime parlando fitto fitto, in quel suo buffo italiano da [illegible]niero ostinato che s'è rifiutato di omologarsi, anche in un Paese amato com'è per lui l'Italia. «E' una vergogna come trattano le ballerine e i ballerini italiani. Perché i italiani [illegible] bravi. Sono bravi come americani e se lavorano a spettacolo vuol dire che hanno [illegible] dimostrato che sono bravi».

Insomma, Don Lurio, che sta succedendo ai [illegible]

«Vecchia storia. Le televisioni hanno trovato un scappatoio. Per non dare paga del sindacato prendono ragazzi e ragazze che non sono ballerini ma sono quelli [illegible] che sanno muoversi, magari su cubo, e poi fanno loro contratto come attrazione».

E questo non si può fare?

«E no che non si può fare! Perché attrazione è chi arriva con suo numero pronto, fa contratto, prende i soldi, e fine. Non va sala prove ma va diritto davanti telecamera, e via. Liza Minnelli che arriva per esibizione in varietà televisivo con suo gruppo di ballo è attrazione. Questi poveri ragazzini che guadagnano due lire facendo prove per tre, quattro giorni, non sono attrazioni».

Ma loro dicono di essere ballerini veri.

«Magari qualcuno è anche ballerino vero che accetta [illegible] [illegible]sima, senza straordinario anche se lavora tante ore in più, solo perché deve vivere. E così in Italia si ammazza la danza. Non è giusto».

Come andavano le [illegible] quando lei faceva «Giardino d'inverno» e «Studio Uno»?

«Io sono coreografo e ballerino perciò, esattamente come fa Gino Landi e come fa Franco Miseria, faccio provini prima di scegliere. Non guardo diploma: quello conta così e così. Guardo come sono e poi prendo».

E come devono [illegible] i ballerini per piacerle?

«Devono avere due requisiti. Primo: devono essere giovani e belli perché in tv serve. Secondo: devono alzare gamba alle orecchie e reggere due giri almeno di piroetta. [illegible] no arrivederci. Dopo vado sala prove e comincio a inventare balletto. Tutto. Da musica a passi. Non come oggi che fanno balletto [illegible] disco, senza fantasia e [illegible] creatività. La coreografia è una professione in cui serve talento».

Si passano molte ore in sala prove?

«La cosa giusta è provare cinque giorni per un giorno di spettacolo. E provare con pianoforte e batteria per imparare bene. E provare [illegible] [illegible] nuova. Ma che crede[illegible] che "Dadaumpa" era canzonetta [illegible] esistente? No, noi inventavamo. Con maestro Canfora, con Gianni Serio, tutto [illegible] fatto per l'occasione della tv».

[illegible] dicendo che le cose sono peggiorate.

«Eh sì, oggi ci [illegible] tante scuole di ballo, pure troppo, [illegible] è meglio [illegible] fare ballerino di mestiere. Lo dico sempre ai ragazzi che me lo chiedono: "Impara a ballare per te ma non fare ballerino perché in Italia, anche se si vedono sempre balletti, non c'è lavoro". La televisione non rispetta [illegible] [illegible] sindacale. Solo il "Sistina", credo, paga quello che è giusto. Eppure [illegible] Del Prete [illegible] inventato sindacato ballerini, ha fissato minimi salariali, ha stabilito che gli uomini vanno in pensione a [illegible] anni e le donne a 40, ha dato regole per malattia, previdenza, assistenza. Ma se [illegible] versa contributi ne[illegible] andrà mai in pensione. E la fregatura è doppia: i ballerini non guadagnano soldi e non possono smettere di lavorare».

Quando è cominciata questa storia?

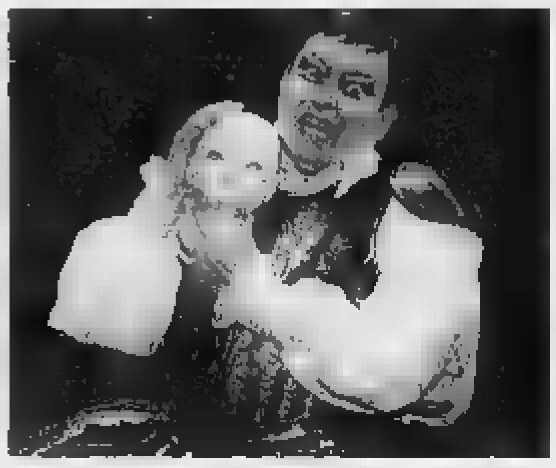
«E' cominciata con Gianni Boncompagni e le ragazzine di Ambra. Lui prendeva studentesse carine e le faceva ballare. Ma non erano ballerine, quelle. Però facevano spettacolo. Allora tutti hanno cominciato a copiarlo per risparmiare e oggi i ballerini muoiono di fame. Basta mostrare tette e culo davanti a telecamera per dire che uno è ballerino. Non è giusto. [illegible] si deprezza mestiere, non si potenziano nuovi talenti e si finisce solo per sfruttare adolescenti illusi. Quando nascerà una nuova Heather [illegible]? Mai. Impossibile. Ma questo è imbroglio che deve finire».

Simonetta Robiony

Provocazioni e film-rarità a Taormina Arte

Ghezzi: fare cinema è così necessario?

TAORMINA. In attesa di rompossessarsi nella [illegible] estate del Teatro Antico, quest'anno Enrico Ghezzi ha dovuto accontentarsi delle duecento poltrone del Palazzo dei Congressi per il suo mini-festival, più apprezzato dai cinefili che dai turisti di Taormina. Un cambiamento di sede e di programma imposti dalla tardiva approvazione (9 novembre) di una legge triennale della Regione Sicilia che prevede - dopo due anni di sospensione - il rifinanziamento dal 1996 al 1998 delle rassegne di spettacolo di Taormina Arte: e in un mese non si poteva che allestire una «quattro giorni cinematografica».



Carmelo Bene non è arrivato a Taormina perché bloccato dall'influenza. Al festival è [illegible] proiettato «Horror Suite» il suo film girato per Raidue

Sebbene il nostro cinema sia assente dall'attuale rassegna, Ghezzi è riuscito a trascinare a Taormina, nonostante pioggia e freddo, un esercito di cineasti per dibattere un problema che finora nessuno aveva avuto il coraggio di affrontare. E' proprio indispensabile fare un film, quando condizionamenti economici e industriali non consentono, soprattutto ai giovani registi, di concretizzare ciò che gli stessi autori avevano in testa quando scrivevano il loro progetto originale?

«Questo convegno - sottolinea Ghezzi - avrebbe dovuto aprirlo Carmelo Bene che ha smesso di fare il cinema per libera scelta, ma l'influenza l'ha bloccato a Roma. Rimane comunque "una forma vivente" di rifiuto del cinema. Oggi invece c'è un grande fermento di creatività attorno al cinema, ma scarseggiano le intenzioni poetiche perché si si preoccupa troppo dell'assistenzialismo pubblico e privato».

«Gli intenti dei cineasti che ho riunito qui a Taormina - ha aggiunto Ghezzi - è di riuscire a fare un cinema diverso in cui ci si possa identificare. Non è facile, ma cerchiamo almeno di parlarne. La dominante presenza televisiva costringe tuttora il cinema italiano ad investire il cinquanta per cento delle sue già esigue disponibilità per convincere lo spettatore ad andarlo a vedere, cosa che [illegible] accadeva negli Anni 50».

Oggi cominceranno le riflessioni dei protagonisti, ma già dai primi interventi non [illegible] mancato osservazioni incoraggianti rispetto alle provocazioni di Ghezzi. «Ci sono tre film dell'ultima stagione, "La seconda volta", "Compagni di viaggio", "Ferie d'agosto", che offrono uno sguardo sull'esistente della vita italiana che non si ritrova né nella letteratura o nel giornalismo o nella televisione» ha osservato il critico Mario Sesti. Ieri si sono notati tra la folla del convegno Marco Ferreri, Laura Betti, Antonio Capuano, Mario Martone, Sergio Citti, Dario Argento, Nicola Piovani. Oggi sono attesi Bertolucci, Bellocchio e Virzì.

[illegible] frattempo al Palazzo dei Congressi scorrono immagini preziose. Nella serata inaugurale sono state proposte (come trailers di future retrospettive taorminesi) due opere inedite per i cinefili italiani dell'ungherese Paul Fejos, «Lonesome» (1928), e del francese Robert Bresson, «Les affaires publiques» (1934), oltre ad un «rimontaggio» in video dell'ultimo spettacolo teatrale di Carmelo Bene, «Horror suite», curato dallo stesso attore-regista per Raidue.

Questa sera l'intera programmazione di «Taormina Arte» subirà un ritardo di 45 minuti per evitare che il concerto dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretto da Giuseppe Sinopoli, si accavalli con la proiezione in anteprima dell'autobiografia del grande direttore d'orchestra romeno Sergiu Celibidache - scomparso quest'anno - firmata dal figlio non ancora [illegible]. In «Sergiu Celibidache's Garden» si vede l'ottantenne leggendario maestro dirigere Bruckner e Mozart intercalando lunghe passeggiate nel giardino della sua villa: tre ore di immagini per un personaggio che per anni è stato inavvicinabile.

Ernesto Baldo

PRIMI CINEMA

La nave-scuola di Scott nella tempesta fatale

AVVENTURA sul mare, rapporto padre-figlio tra capitano e ragazzi marinai, educazione alla vita, tempesta fatale, il ricordo de «L'attimo fuggente»: regista e produttore, Ridley [illegible] vuol mettere insieme molto e ottiene un risultato mediocre, il secondo dopo «1492: la conquista del paradiso» in una carriera arrivata evidentemente a una crisi oppure a un ripiegamento.

Il film ispirato a una storia di cronaca, collocato nel 1960, racconta la crociera del brigantino «Albatross», una Ocean Academy, una nave-scuola comandata da Jeff Bridges e da sua moglie, a bordo della quale tredici ragazzi all'ultimo anno delle superiori imparano a navigare o magari a vivere. Capitano coraggioso, esaltazione della disciplina, conflitto autorità-indipendenza, bufere, incontri col delfino, cubani armati stupidi e cattivi che tentano prepotenze, il ricco figlio di papà maligno escluso e sbancato, il ragazzo pauroso che riesce a dominare se stesso, albe e tramonti stupendi sul mare, lo stravagante John Savage: c'è tutto ma di sesso non si parla, nella comunità virile nessuno s'innamora di nessuno, pulsioni omosessuali [illegible] avvertibili soltanto nella contemplazione dei ragazzi bellissimi. Poi il mare s'infuria, Jeff Bridges mormora sgomento: «L'onda anomala!». Una terribile tempesta affonda la nave, uccide. Il capitano viene messo sotto inchiesta con l'accusa di imperizia e con pericolo di ritiro della licenza: nella difficoltà, i ragazzi marinai possono esprimergli tutto l'affetto e la solidarietà.

Ben realizzato, girato ai Caraibi, a Malta, nel Connecticut e in Sud Africa, con l'ambizione di [illegible] il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, il film scritto da Todd Robinson è troppo all'antica, e nello [illegible] tempo non abbastanza all'antica.

[l. t.]



Jeff Bridges

[illegible]ATR[illegible]
[illegible] LA [illegible]
di Ridley Scott
[illegible] Jeff Bridges, Caroline Goodall, John Savage, Balthazar Getty
Avventuroso.
Inghilterra/Usa, 1996.
Cinema **Etoile** di Torino; **Pasquirolo** di Milano; **Empire, Atlantic, Induno** di Roma

Grant, medico ardimentoso

Protagonista di un discutibile thriller dallo «sfondo morale»



Hugh Grant

COM'E' difficile scegliere bene per un attore. Se recita sempre gli stessi ruoli rischia lo stereotipo, [illegible] cambia registro rischia di sbagliare. Stanco delle parti di commediante puro stile British che gli hanno assicurato fama internazionale, Hugh Grant ha interpretato (e prodotto, è il primo frutto della Simian Films, la società da lui fondata con Elisabeth Hurley) «Extreme Measures»: un thriller che purtroppo ha la pretesa di essere a «sfondo morale», [illegible] un teorema riassumibile nel quesito: «Se per debellare il cancro risultasse necessario uccidere una persona, che faresto?».

Un giovane medico inglese che sta facendo una brillante carriera al Gramercy Hospital di New York assiste impotente alla straziante morte di un barbone. Siccome il [illegible] è strano e c'è il pericolo che quel decesso sia dovuto a un virus ignoto e contagioso, Hugh [illegible] di venirne a capo richiedendo certe analisi di laboratorio sul cadavere. [illegible] professionale efficienza non viene apprezzata nelle alte sfere ospedaliere, anzi; e a un certo punto la salma misteriosamente sparisce. Mettendo a repentaglio vita e lavoro, il nostro non si arrende e scopre l'esistenza di un programma segreto di ricerca che coinvolge cavie umane, condotto dal premio Nobel Gene Hackman. Il quale, per una giusta causa, sta usando metodi decisamente spregiudicati.

Non è che Grant nei panni dell'ardimentoso dottore non se la cavi; e Michael Apted è il professionale regista di molti successi, da «Gorky Park» al [illegible] «Nell» con Jodie Foster. Il problema è che «Extreme Measures» da un lato è molto al di sotto delle [illegible] ambizioni di dibattere un dilemma etico; dall'altro è impaginato in [illegible] troppo realistica per risolversi in un godibile thriller d'evasione. Per esempio, la scena iniziale al pronto soccorso, con tutto lo staff impegnato in un'emergenza, è girata con una verosimiglianza degna delle [illegible] di documentarista di Apted; mentre la sceneggiatura di Tom Gilroy è un insensato pasticcio di fantamedicina, dove naufraga senza speranza persino un interprete del livello di Hackman.

[a. le.]

[illegible]
Soluzioni Estreme. Di Michael Apted con Hugh Grant, Gene Hackman, S. J. Parker
[illegible] 1996. Thriller.
Cinema **Ambrosio 2**, [illegible] di Torino; **Apollo** di Milano; **Cola di Rienzo, Barberini, Maestoso,** [illegible] **Missouri, Cinema** [illegible] di Roma

Al Bano e Romina da Limiti celebrazione nazional-popolare

E così Paolo Limiti è passato [illegible] pomeriggio alla prima serata di Raidue, complici le feste di Natale e Al Bano con Romina. Giusto qualche giorno [illegible], parlando del suo programma «Ci vediamo in tv», si diceva [illegible] questa rubrica che il conduttore-storico della canzone, garbato e competente, poteva reggere l'ora più difficile della tv, anche [illegible] parlare di Mina. Perché Mina è per Limiti una specialità nella specialità, trattata soprattutto in toni celebrativi, propiziati dalla sua sparizione dalla scena in età [illegible] giovane, all'apice del successo, un po' come fece Greta Garbo. O anche Lucio Battisti: soltanto che Mina e Battisti non è che abbiano smesso [illegible] del tutto [illegible] lavorare. Soprattutto la ex ruggente «tigre di Cremona» continua a sfornare [illegible] svizzero un lp (o più) l'anno. Il '96 ad esempio è stato gratificato di due album finali, uno intitolato alla sua città, Cremona per l'appunto, e l'altro [illegible]cato alla canzone napoletana. E' facile celebrare Mina: è entrata nel mito, non si vede più, dicono di lei che è molto grassa, [illegible] i minestroni [illegible] gioca a carte, [illegible] fa fotografare per i suoi album. Ma chi avrebbe mai pensato a celebrare Al Bano e Romina Power, vituperati per anni, rispettati da quando la loro figlia Ylenia è scomparsa negli Stati Uniti? Ci ha pensato [illegible] Limiti, e non deve nemmeno aver pensato tanto male, se il programma (sottotitolo «Una storia italiana») è stato seguito da 4 milioni [illegible] mila spettatori. [illegible] proprio la mai dimenticata storia di Ylenia, che a[illegible] colpito molto gli italiani, ha contribuito [illegible] aumentare la curiosità per questa coppia [illegible] eppure, per quel che ne sappiamo noi, solida. [illegible] Bano poi canta con voce molto «nazional popolare», e Limiti sa creare intorno ai suoi [illegible]iti un'aura di garbo e di simpatia. Ma soprattutto [illegible] umanità. Perché proprio l'umanità è ciò che manca ai Divi, sennò che divi sarebbero? E' una contraddizione in termini, e chi riesce a [illegible] questa contraddizione, almeno nello spazio di un programma, ottiene i milioni d'ascolto.

Quattro milioni di telespettatori anche per [illegible] film tv di Raiuno che [illegible] regia di Gianfranco Albano, uno specialista. Si intitolava [illegible] piccolo Lord», ma il titolo non tragga in inganno, la storia è soltanto vagamente simile a quella [illegible] film di Jack Gold con Alec Guinness. Lo sceneggiato, ambientato [illegible] Ponza e la Germania, racconta del piccolo Christian e della sua mamma medico. Il bambino [illegible] figlio di [illegible] altro Christian, un giovane tedesco morto eroica[illegible] per salvare un pescatore dalla bufera, bufera forte e cattiva come quella in cui naufragò la Provvidenza con il suo carico di lupini. Questo ragazzo era un artista, ma era anche ricco: non andava d'accordo con il proprio padre, e infatti lo aveva l[illegible] per rifugiarsi in un'isola italiana. Quando muore, la sua fidanzata, che è incinta, non dirà niente all'industriale Mario Adorf. [illegible] poi, nel telefilm dei buoni sentimenti, il pescatore salvato scriverà al [illegible], gli dirà che ha un nipote. E, tramite la governante Marianne Sagebrecht, la riconciliazione avviene. Una storia tradizionale di agnizioni, [illegible] boschi e valli d'or, con protagonisti simpatici. [illegible] perché fanno parlare i tedeschi con accento tedesco?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Grande Charlot ma di notte

LUCI DELLA RIBALTA
1952, alle 0,20, su Raiuno; dur.: 145'

Regia di Charlie Chaplin con lo stesso Chaplin, Claire Bloom, Niger Bruce, Sydney Chaplin, Buster Keaton, Norman Lloyd. Calvero (Chaplin) un artista di varietà un tempo celebre, salva dal suicidio la ballerina Terry (Bloom), la fa guarire da una paralisi psicosomatica, le ridona la gioia di vivere e la porta al successo. Poi si fa da parte, anche dal punto di vista affettivo: ma prima di morire gode an[illegible] [illegible] volta del trionfo sul palcoscenico. Dopo l'amarezza di «Monsieur Verdoux», la maschera di Charlot torna a far capolino dietro quella malinconica [illegible] Calvero, superstite rassegnato [illegible] un mondo che non c'è più. La sequenza dell'ultimo spettacolo di Calvero, in coppia [illegible] un vecchio collega (Keaton), è [illegible] i vertici del [illegible] cinema.

CORDURA
1959, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 123'

Diretto da Robert Rossen con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin, Tab Hunter, Richard Conte. Durante la campagna Usa contro la cavalleria di Pancho Villa, nel 1916, una pericolosa missione viene affidata al maggiore Thorn (Cooper), perseguitato dal [illegible] passato di vigliacco. La tensione fra gli uomini è alimentata dall'incontro di una donna (Hayworth). Smitizzazione della retorica militare in un lavoro [illegible] poca azione.

YOUNG GUNS-GIOVANI PISTOLE
1988, [illegible] 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 107'

Di Christopher Cain con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips, Charlie Sheen, Casey Siemaszko, Jack Palance, Terence Stamp, Brian Keith, Terry 'O Quinn, Delmot Mulroney. Sei giovani sbandati, lasciati soli dopo che il loro benefattore-mentore (Stamp) è stato ucciso dal cattivo di turno (Palance), decidono di vendicarsi, ritornando così dei fuorilegge. Uno di loro (Estevez) diventerà infatti Billy The Kid. Tentativo di aggiornare il western [illegible] un occhio al pubblico dei teenager. Fra sparatorie e schitarrate heavy metal nella colonna sonora, si fa [illegible] [illegible] [illegible] poca sostanza.

STAR [illegible] V - L'ULTIMA FRONTIERA
1989, alle 22,30, su Italia 1; dur.: 108'

Di William Shatner con William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley, James Doohan, George Takey, Walter Koenig, Nichelle Nichols, David Warner. L'Enterprise deve r[illegible]si su Nimbus III, il pianeta della Pace Galattica, per salvare un klingoniano e una romulana che sono tenuti in ostaggio da un vulcaniano con manie di grandezza (Warner): questi che è il fratellastro di Spok, dirotta l'Enterprise [illegible] il centro della galassia dove crede che Dio lo stia aspettando.



ANTENNA

[illegible]

Massimo Lopez, nell'ultima puntata del suo programma (ospite Alberto Castagna) diventa Romano Prodi e Maurizio Costanzo (*Il meglio de I guastafeste*, Canale 5 alle 20,50), i calamari, le balene e i leoni raccontati da Giorgio Celli (*Nel regno degli animali*, Raitre, 20,30), Enrico Beruschi da Emanuela Folliero (*Chi mi ha visto?*, Rete 4 alle 17,00), Hercules scopre che la madre sta per risposarsi (*Hercules*, Italia 1, 20,30).

RICCI

Antonio Ricci non ama lo shopping. «Non c'è nulla che mi dà gioia, nell'acquisto in sé. Magari certe cose elettroniche, certe robe che trovo sulle bancarelle. Però la mia forza sta proprio nel fatto che non ho bisogno di nulla»

RAI/1
La signora Antonietta Zucchino ci scrive: «Vedo che non le dispiace pubblicare lettere di critica a Mediaset (La Stampa, 4/12) e mi permetto, giusta la *par condicio*, di inviarle due righe sulla Rai di Stato, di cui sono fedelissima. Non mi piace per niente l'aumento spropositato di pubblicità di ogni genere, parallelo allo scadimento generale dei programmi, e soprattutto non piace né a me, né ad altri con cui ne ho parlato, l'allegra gestione dei miliardi del nostro canone, distribuiti a destra e a manca, ad esempio a chi sa dire "una mano lava l'altra" eccetera. Ma non è denaro pubblico? E perché viene sperperato così?»

RAI/2
Il signor Enrico Picca ci scrive: «Vorrei segnalarle un caso di ordinaria stupidità: alcune settimane or sono la Rai ha iniziato a proporre un nuovo servizio nel suo Televideo: la sottotitolazione in inglese di alcuni suoi film. La [illegible] veniva proposta [illegible] un aiuto per gli spettatori stranieri e per il pubblico interessato ad approfondire le proprie conoscenze linguistiche. Ciò mi porta ad alcune considerazioni. 1) E' ridicolo pensare che si possa esercitare una lingua straniera con i sottotitoli. 2) La Rai potrebbe utilizzare una possibilità tecnologica di cui una stupida legge le consente l'esclusiva, ovvero la bifonia (su di un canale audio il sonoro italiano sull'altro il sonoro originale). Il costo per l'azienda sarebbe pressoché nullo, e gli utenti in possesso [illegible] un televisore stereofonico potrebbero utilizzarlo finalmente un po' di più. 3) In Spagna - nazione televisivamente criticabile sotto molti aspetti - quasi tutti i film di prima e seconda serata, delle emittenti statali e di quelle private, vengono proposti [illegible] bifonia, ovvero a scelta in versione originale e doppiata. Gli utenti dotati di un apparecchio monofonico possono ricevere solo la versione doppiata. 4) L'Italia non sta accumulando un gap tecnologico considerevole con gli altri Paesi europei (oltre alla bifonia, mi riferisco ad esempio alle trasmissioni in Palplus 16:9, sconosciute su questi lidi), ripetendo l'errore compiuto con il deprecabile ritardo nell'introduzione delle trasmissioni a colori?»

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lopez, Ricci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (48426); 13,30 (7732); 18 (485190); 20 ([illegible]90); 23,15 (848954); [illegible] (10896523)
- 7 — [illegible] mondo [illegible] Quark, documenti (9139)
- 7,30 La banda [illegible] Zecchino [illegible] [illegible] e..., varietà (5149770)
- [illegible] L'albero az[illegible] varietà. *Le musiche salve* [illegible] (2488)
- 10 — [illegible] (1577)
- 10,00 Il viaggio di [illegible] Gann, film avventura. Di Jeremy Kagan. (Usa, '85), con Medilh Salenger, John Cusack (5040409)
- 12,25 Che tempo fa (3871374)
- [illegible] La signora del [illegible] telefilm. *Questioni [illegible] donna.* [illegible] parte (7382003)
- [illegible] Estrazioni del lotto (9862206)
- 14 — Linea blu-Vivere il [illegible] attualità (8620428)
- 15,20 Dietro le quinte [illegible] Nostromo, [illegible] (6896935)
- 15,50 Oggi a Disney Club, varietà (1414135)
- 15,55 Gargoyles, cartoni. *La luna del cacciatore.* 1ª parte (7301867)
- 16,10 Disney Club, varietà (4298312)
- 16,30 Classic Cartoon. *Il pappagallo di Topolino* (72136)
- 16,35 Aladdin, cartoni. *La perduta [illegible] del sole* (4456799)
- [illegible] Classic Cartoon. *Pattinare che passione* (6251894)
- 17,35 Estrazioni del lotto (423726)
- 18,10 [illegible] giorno: [illegible] regioni [illegible] [illegible] attualità (5927707)
- [illegible] Luna Park, varietà, con F. Frizzi (5882691)
- 18,30 Che tempo fa (5718558)
- 20,30 Tg1 - Sport (62788)
- 20,35 La Zingara, varietà (5603788)
- 20,50 Carramba! Che sorpresa, varietà. Regia di Sergio Japino (5621267)
- [illegible] Speciale Tg1, attualità (5234820)
- 0,10 Agenda - Zod[illegible] - Che tempo fa (5094900)
- 0,20 Sabato Club: Luci della [illegible]ta, film drammatico di C. Chaplin (Usa, '[illegible]) (2504981)
- 2,45 Giselle, musicale (4280900)
- 4,30 Mi ritorni in mente, musicale (8838542)
- 4,55 Finalmente domenica, varietà (5381829)
- 6 — Euronews, attualità (82396271)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (80798); 7,30 (1138); 8 (2887); 8,30 (7374); 9 (6003); 9,30 (1190); 10 (9407393); 13 (14190); 20,30 (15683); 23,30 (56461)
- 6,40 Scanzonatissima, musicale (1183967)
- 7,05 Mattina in famiglia, varietà, con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso, di Michele Guardi; regia di Michele Conforti (4255480)
- 10,35 Tgr - In Europa (1724374)
- 11,05 [illegible] bisogno [illegible] te, varietà, [illegible] Giovanni Anversa, Pierguido Cavallina (3708770)
- 12 — Mezzogiorno in famiglia, [illegible]rietà, con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso; regia di Michele Guardi (92374)
- [illegible] Dribbling, sport, con Gianfranco De Laurentiis, Antonella Clerici (803788)
- 14 — [illegible] capitano, musicale; regia di Giuseppe Sciacca (8072799)
- 14,50 Scanzonatissima (253577)
- [illegible] Giovanissima 96 - Premio Collodi, musicale, con Paula Rose; regia di Manuel Mapelli (429554)
- 15,55 [illegible] del Lotto (1404751)
- 16 — Prossimo tuo, attualità, con don Giovanni D'Ercole; regia di Leandro Lucchetti (8867)
- 16,30 [illegible] [illegible] testa, film commedia, di Tom Mankiewicz (Usa, '91), con John Candy, Mariel Hemingway, Emma Samms, Raymond Burr (21585)
- 18 — Sereno variabile, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (50190)
- [illegible] Go-Cart, varietà, [illegible] Andrea Golino, Silvio Scotti; regia di Caterina Nobiloni Laloni (256567)
- [illegible] Terrore in [illegible] mare, [illegible] tv thriller, con Felicity Waterman (606288)
- [illegible] Caviale e lenticchie, [illegible] [illegible] Giulio Scarnicci e Renzo Tarabusi; regia teatrale [illegible] Tommaso Bianco; regia televisiva [illegible] Giovanni Ribet (11461)
- [illegible] LaRaichevedrai, attualità, con Guido Barlozzetti (15881138)
- 2 — Tenero è [illegible] [illegible] varietà (9854184)
- [illegible] Diplomi universitari a distanza, documenti. *Elettronica 2 - Comportamento meccanico dei materiali - Controlli automatici - Metodi probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali.* Lezione 34 (94487456)

RAITRE

Telegiornale: 11,50 (6994799); 14 (83[illegible]); 14,20 (838429); 19 (5428); [illegible] (42886); 22,45 (9759226); 23,55 (6178916)
- 7,10 [illegible] [illegible] celibi, film commedia. Di S. Guitry (Francia, '36). Con B. Stockfeld, S. Guitry, E. Popesco (9335780)
- 8,55 La [illegible] attualità. [illegible]*mizie, notizie, delizie.* Di G. [illegible]lozzetti e A. Menna. A cura di N. [illegible] (1271429)
- [illegible] Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale femminile. 1ª manche. Da Semering (Austria) (44983654)
- 10,30 La freccia nera, film avventura. Di Gordon Douglas (Usa '48). [illegible] Louis Hayward, George McReady, Janet Blair (7911515)
- 11,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale femminile. 2ª manche. Da Semering (Austria) (3710615)
- [illegible] Stanlio e Ollio teste dure, film comico. Di John Blystone [illegible] '38). Con S. Laurel e O. Hardy (6208138)
- 14,50 Viaggio in una missione fondata [illegible] sacerdoti calabresi. documenti (249003)
- 15,15 Tgs - [illegible] sport (1412770)
- 15,20 P[illegible] maschile. [illegible] Banca Marche Macerata-Gabeca [illegible] [illegible]. Campionato italiano (2610596)
- 17,30 Doposci, sport (8312)
- [illegible] Hockey [illegible] ghiaccio, da Alba [illegible] Canazei (54916)
- 18,50 Meteo 3 (7028770)
- 20 — Blob di tutto di più, varietà (515)
- 20,30 [illegible] [illegible] degli animali, documenti. Con Giorgio Celli. Regia di Ezio Torta (42006)
- 22,55 Harem, attualità, con Catherine Spaak, regia di D. Giambarba (9309022)
- 0,05 Notte sport. Pugilato. Giovanni Nardiello-Antonio Ferrante. Titolo italiano supermedi. [illegible] Castel [illegible] (Brescia) (7728681)
- 1,05 Appuntamento al cinema (25[illegible])
- 2,15 Fuori [illegible]. Cose (mai) viste (38215233)

CANALE 5

Tg5: 8 (32829916); 13 (97935); 20 (5935); 23,15 (1345770); 0,30 (6515851)
- 8 — [illegible] famiglia Addams, telefilm. *Lurch l'idolo degli adolescenti* (1549)
- 9,30 Il ragazzo che sapeva volare, film fantastico di Nick Castle (Usa, '86), con Lucy Deakins, Jay Underwood (1449138)
- 11,30 [illegible], attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [illegible] Laura [illegible] (113461)
- 13,25 Amici [illegible] la vita, film [illegible] drammatico di David Hemmings (Usa, '96), con Ed Begley jr, Mimi Rogers (1ª tv) (16131833)
- 15,30 I Robinson, telefilm: *Theo a San Francisco*, con Malcolm-Jamal Warner (4634)
- 16 — Mila e Shiro, cartoni: *Nuovo allenatore* (93157)
- [illegible] [illegible] prove su [illegible] di «Bim Bum Bam», varietà, con Carlotta Pisoni Branbilla (9094003)
- 16,30 Spank tenero rubacuori, cartoni. *Spank modello d'occasione* (3686)
- 17 — Scuola di polizia, cartoni: *Il tradito di Sweetchocks* (58935)
- 17,25 «[illegible] Bim B[illegible] [illegible]e», varietà, con Carlo Sacchetti (3693312)
- 17,30 SuperVicky, telefilm *Primo [illegible]*, con Ted Lawson (4374)
- 18 — Norma e Felice, telefilm (6003)
- 18,30 Tira & Molla, varietà, con Paolo Bonolis, Ela Weber. Regia di Stefano Vicario (31848)
- 20,30 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta [illegible] (97799)
- [illegible] I [illegible]e, varietà, con Massimo Lopez. Regia [illegible] Egi[illegible] Romlo (24980461)
- [illegible] [illegible] «Un mito dopo l'altro», attualità (8514770)
- [illegible] Il [illegible] può attendere, film commedia di Warren Beatty, [illegible] Henry (Usa, '78), [illegible] Warren Beatty (15799)
- 1,45 [illegible] la notizia, varietà (5057788)
- 2 — Tg5 - Edicola (9987504)
- 2,30 [illegible] attualità (9975523)
- 3 — [illegible]5 - Edicola (9976252)
- 3,30 Cin Cin, telefilm (9968639)
- 4 — Tg5 - Edicola (9987368)
- 4,30 I cinque [illegible] quinto piano, telefilm (5498568)
- 5 — Target, attualità (9169406)
- 5,30 [illegible]5 - [illegible] (25756310)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (6299516), 18,30 (25312)
- 6,10 La piccola grande Nell, telefilm - Cupido, cartoni - Muppet [illegible]s, [illegible] - [illegible] posta di Ciao Ciao mattina, varietà - James Bond Junior, cartoni - Cantiamo insieme, cartoni - [illegible] e Sebastien, cartoni - Giochiamo con Ciao Ciao mattina, varietà - E' quasi [illegible] [illegible] Johnny, [illegible] - L'incan[illegible] Creamy, cartoni - Ciao Sabrina, cartoni - Ancora insieme con... (49293870)
- [illegible] Planet, attualità (7911138)
- 10,25 Baywatch, telefilm (9651206)
- 11,30 Pericolo estremo, telefilm (5221684)
- [illegible] Speciale cinema «Il ritorno di Fantozzi», attualità (R) [illegible]732)
- 12,45 [illegible] e [illegible] [illegible]. Con Paolo Liguori (9051438)
- 12,50 Studio sport (706884)
- 13 — Tazmania, cartoni (94848)
- 13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (3057409)
- 13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni *Il segreto di volare* (8732)
- 14 — [illegible] [illegible] il cavaliere mascherato, telefilm *Cruti di polen* (53577)
- 14,25 Ciao [illegible] news, varietà (2971409)
- 14,30 [illegible] dire gol del lunedì, sport (R) (135683)
- 16 — Planet, attualità (9225)
- 16,[illegible] Parenti e tanti guai, telefilm (20645)
- 17,30 [illegible], telefilm. *L'uomo invisibile* (39393)
- 18,45 [illegible] sport (558954)
- 19 — Happy days (5503)
- 19,30 Vinca il migliore (3765)
- 20,30 Hercules (71480)
- 22,30 Star Trek V-L'ultima frontiera, [illegible] con William Shatner (88918)
- 0,30 Fatti [illegible] (7158165)
- 0,40 Ciak [illegible], attualità (68405839)
- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], film avventura, di Tonino Ricci, (Italia, '74). Con Renzo Palmer, Henri Silvia, Maurizio Merli (1344262)
- 2,45 Planet, attualità (8851356)
- 3,10 La [illegible]a [illegible]e, film di Frank [illegible], con Sting, Jennifer [illegible], Clancy Brown (2765876)
- 5 — Baywatch, telefilm. (9319875)
- 6 — Boomer, [illegible] intelligente, te[illegible] (32827558)

RETE 4

Tg 4 8,40 (9061577), 11,30 (1506312), 13,30 (3770); 18,55 (86206), 0,45 (4845542)
- 5 — Kojak, telefilm. *Ancora [illegible] volte insieme* (1030022)
- 5,50 Il [illegible] di [illegible] vita, film tv. commedia (Usa, '[illegible] Con [illegible] Ward, Judith Ivey (4775393)
- 8 — Stelle della moda, varietà [illegible] Susanna Messaggio (3799)
- 8,30 Casa per casa, varietà con Patrizia Rossetti. Regia di [illegible] Gaspari (5129918)
- 11,45 Ali del destino, telenovela con Ana Colchero, Gonzalo Vega. Regia di Guglielmo Gutierrez (2573761)
- [illegible] La casa nella prateria, telefilm (28799)
- 14 — [illegible] a confronto, attualità [illegible] Daniela Rosati (851436)
- 16 — Chi c'è... c'è, attualità con Silvana Giacobini (74954)
- 17 — Chi mi [illegible] visto?, varietà con Emanuela Folliero (50374)
- 18 — Iva Show, attualità [illegible] Iva [illegible]nicchi (86515)
- 19,25 Game Boat, varietà, con Pietro Ubaldi (455420)
- 19,35 Tazmania, cartoni (230886)
- 19,50 Sailor Moon, cartoni (857585)
- 20,20 I Puffi, cartoni (3486041)
- 20,40 Cordura, film drammatico con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin, Tab Hunter (841667)
- 22,40 La [illegible] dell'inferno, film drammatico di Frank Tuttle (Usa, '55). Con Alan Ladd, Edward G. Robinson (6301225)
- 1,10 L'infiltrato, film tv, thriller di Robert J. Roth (Usa, '90). Con Peter Coyote, [illegible] Baye (5436982)
- 2,50 Medicine a confronto del sabato, attualità con Daniela Rosati (1917148)
- 4,15 Mannix, telefilm (6808900)
- 5,10 Caribe, telenovela (20574691)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24.
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,05 Giocando; 10,05 Argo/Speciale agricoltura; 11,10 Pepe nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni del lotto; 14,05 Sabatouno. Tam Tam lavoro; 17,30 Sabatouno. C'era più volte; 18 Diversi da chi?; 18,30 Musica leggera; 18,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; 20 I grande schermo; 20,25 Notte italiana; 22,20 Radiouno musica; 23,10 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncaffè; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo; 10 Black out; 11 La stanza delle meraviglie; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade; 15 Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue. Idalberto Fei presenta «Intorno a Rossella»: «Due voci per un a solo», di T. Kempiski; 20 Ted box; 20,30 Qui Radiocatenglarus; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 Note di Itaba; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno; 16 Dossier; 16,30 Il quadrato magico; 18,15 Respiri; 18,30 Jambalaya; 17 Vedi ala voce; 18 Mediterraneo; 18,55 Radiotre suite; 19,30 «Hensel e Gretel». Da New York.

TMC

Telegiornale: 12,55 (9251634); 19,30 (69732); 22,30 (62918); 0,50 (6633836)
- 7 — Buon giorno [illegible] Zap (9225111)
- [illegible] Sci. Coppa [illegible] mondo. In diretta da Semmering. Slalom femminile. 1ª manche (5280190)
- [illegible] [illegible] telefilm (4120[illegible])
- 11,45 Sci. Coppa del [illegible]. Slalom femminile. 2ª manche (4610157)
- 13 — La Signora e il fantasma, telefilm (2799)
- 13,30 Strettamente Personale (5080)
- 14 — L'isola de[illegible] film (396732)
- 16 — Tappeto [illegible] (1126138)
- 17,50 Zap zap (2596225)
- 19,55 Tmc Sport (8296848)
- 20 — Cinema & Cinema, (R) (3003)
- 20,30 Young guns- Giovani pistole, film di Christopher Cain (75206)
- 22,45 Le ali delle aquile, film di John Ford (657225)
- 1,10 Tappeto volante, (R) (7958207)
- 3,10 Tmc Domani, (R) [illegible]262)
- 3,25 Cnn (28785455)

VIDEOMUSIC

- 10 — I Miti di Paola
- 12 — [illegible] casa con Radio Italia (3025596)
- 14,15 Hit Hit (4190615)
- 15,30 Il meglio di Help (50255595)

TMC2

- 20,30 Scuola di medicina, film
- 22,20 Seinfeld, telefilm (532732)
- 22,50 Tmc2 Sport (3533041)
- 23,20 NBAction (69178409)

TELE +1

- 14 — Il fiume racconta, film (4370190)
- 15,35 Ed Wood, film (4498732)
- 17,30 [illegible] - Il ritorno, film fantastico (70449480)
- 21 — Scemo e più scemo, film comico (138225)
- 23 — L'uomo [illegible] stelle, film drammatico (2870062)
- 1,20 Cronos, film (66580604)

TELE +3

- 21 — Il giovane lord, opera (7173770)
- 23,15 Concerto [illegible] [illegible] (567664)

TELE +2

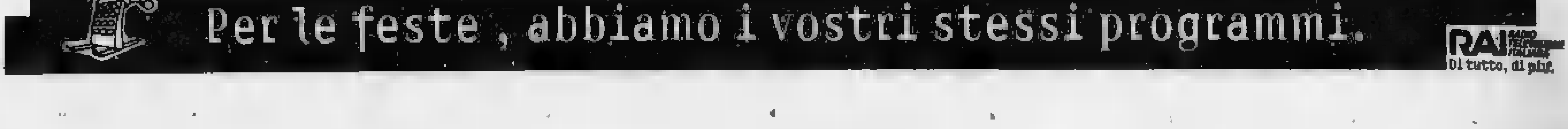
- 17,45 Coast [illegible] coast (7035684)
- 18,55 Football Nfl. Playoff Wild Card (42654041)
- 21,35 Superbike (363664)
- 22 — Football Nfl. Playoff Wild Card (59215000)
- 1,30 [illegible] Nba. Los Angeles Lakers - [illegible] Cel[illegible] (43027894)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] [illegible], [illegible] accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] [illegible] assistenza (02) 260.210.1[illegible]

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



Il Napoli vince lo scudetto dei bilanci



ROMA. Nella stagione 1995-'96, secondo uno studio del «Sole 24 Ore» sui bilanci di 17 società di serie A (manca il Cagliari), i club hanno pagato stipendi lordi per 460 miliardi di lire, mentre nella stagione precedente le stesse società avevano speso 446 miliardi: l'aumento è del 3,1%. I club che hanno speso di più in stipendi sono il Milan (80,8 miliardi), seguito da Juventus (quasi 58) e Inter (43,3). Fanalini di coda Piacenza (11,6), Udinese (quasi 11) e Padova (circa 10). Per quanto riguarda gli emolumenti lordi ai soli giocatori e tecnici, secondo i bilanci al 30 giugno scorso, il Milan ha elargito 74 miliardi contro i 52 della stagione precedente, l'Inter 41 contro 32, il Vicenza 12 contro 7. Ma c'è anche chi ha tagliato. La Lazio ha speso 36 miliardi contro i 47 della stagione 1994-'95, la Roma 37 contro 41, la Sampdoria [illegible] contro 33. Emolumenti lordi invariati invece per Atalanta e Juventus (rispettivamente 14 e [illegible] miliardi). [illegible] deficit complessivo delle 17 società di serie A esaminate ha sfiorato i 60 miliardi di lire, registrando un netto miglioramento rispetto alla stagione precedente, quando i conti erano in rosso per 100,5 miliardi. Lo scudetto per il bilancio va al Napoli (nella foto, Ferlaino), in attivo per [illegible] miliardi di lire; seguono Sampdoria (+6,9) e Vicenza (+3,2). In passivo Milan (-44,4 miliardi), Inter (-21,1) e Juventus (-14).

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2
9,25	**Sci.** Da Semmering: Coppa del Mondo, speciale femminile (1ª m.)	Raitre-Tmc
11,55	**Sci.** Da Semmering: Coppa del Mondo, speciale femminile (2ª m.)	Raitre-Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Coast to Coast Magazine	Tele+2
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Basket.** Nba, Los Angeles Lakers-Boston Celtics	Tele+2
14,30	Mai dire gol lunedì (r.)	Italia 1
15,20	**Pallavolo.** Serie A1 - Lube-Gabeca	Raitre
16,00	**Calcio.** Premier League. Newcastle-Tottenham	Tele+2
17,30	Doposci	Raitre
18,00	**Hockey.** Serie A2: Fassa-Merano	Raitre
18,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
18,30	**Football.** Nfl. Buffalo Bills-Jacksonville Jaguars	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,30	Superbike, speciale '96	Tele+2
22,00	**Football.** Nfl. Dallas Cowboys-Minnesota Vikings	Tele+2
0,05	**Pugilato.** Italiano supermedi. Nardiello-Ferrante	Raitre
1,00	**Calcio.** Newcastle-Tottenham (r.)	Tele+2

LE INTERVISTE DI FINE ANNO



Colpo di scena: il presidente granata, ancora contestato, dice basta

Calleri: a giugno lascio il Toro

«Ho speso miliardi, ho ricevuto solo fischi»



Per Calleri l'esempio è il Genoa di Spinelli (foto) «Vado sovente a vederlo e ammiro i tifosi: lo sostengono sempre»

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Per Gian Marco Calleri è stato l'ultimo Natale come presidente del Toro. Dopo tre anni tormentati, [illegible] una bruciante retrocessione [illegible] al passivo, a fine campionato, sia che la squadra resti in serie B o venga promossa in A, si dimetterà. E stavolta, pare, nessun ripensamento. L'ha annunciato a Montecarlo, nel [illegible] di un'intervista piena di amarezza e di rabbia.

Calleri, perché questa decisione così improvvisa?

«Ho letto sui giornali che il pubblico si è [illegible] divertito a contestare me e la squadra. Evidentemente non ha ancora capito che la mia permanenza al Toro ha un [illegible] significato: quello di tenere in vita la società. Ribadisco che se io cesso di occuparmi del Toro, il Toro cessa di esistere».

I nemici le chiedono [illegible] andarsene. Autolesionismo o, [illegible] spalle, c'è qualcuno pronto a rilevare il Toro?

«Poiché non mi va di alimentare lo sport preferito di una parte di tifosi torinisti, ossia la contestazione al sottoscritto, sarà opportuno che questo qualcuno si presenti il più presto per rilevare il pacchetto di maggioranza perché io non intendo più gestire il Toro. A giugno mi dimetterò. E si dimetterà pure mio figlio Riccardo. Ciò significa anche l'assoluto disimpegno economico. Non caccerò più [illegible] lira di tasca mia».

Lei ha [illegible] il bilancio, però i risultati sportivi sembrano dar ragione, per il momento, a chi l'accusa di non aver fatto adeguati investimenti. Come si difende?

«E' difficile inventare [illegible] squadra vincente, senza spendere. Ed i miliardi [illegible] bastano ad evitare che il Cesena e la Salernitana, ad esempio, siano in zona-retrocessione. [illegible] pensare che in estate c'era chi [illegible] indicava la Cremonese [illegible] modello da seguire. Ma la squadra di Sonetti è penultima, malgrado i [illegible] punti che ci ha preso al Delle Alpi con un solo tiro in porta».

Come mai, invece, non ha seguito chi le consigliava di riscattare Luiso che, nel Piacenza, si [illegible] rivelando [illegible] bomber?

«C'è [illegible] dimentica che sono stato proprio [illegible] acquistarlo quando giocava in C2 nel Sora. E che al Toro non serviva l'hanno detto gli allenatori, compreso Sonetti, ai quali ho avuto il torto di dare retta».

Perseverare è diabolico...

«Anche se Luiso non [illegible] più alla portata delle mie risorse, avrei voluto riprenderlo, ma il Chievo per l'altra metà chiedeva in cambio contanti e non giocatori. Con un ingaggio da [illegible] miliardo netto all'anno, Luiso avrebbe sicuramente po[illegible] degli squilibri nello spogliatoio. Mezzo Luiso ci ha fruttato no[illegible] milioni».

Ed avete preso in prestito Ipoua, un'operazione sbagliata. Ora verrà tagliato, come accadde per Hakan?

«Ipoua [illegible] gioca quasi mai e chiede [illegible] ceduto. Vedremo di accontentarlo. Se avessi avuto tanti soldi a disposizione, avrei portato al Toro Boksic o Weah e non saremmo qui a parlare di serie B e di contestazioni. [illegible] 1 miliardi, viceversa, sono serviti alla società per pagare i debiti e, ormai, la... benzina è finita».

I «PADRONI» PIU' LONGEVI

PRESIDENTE	SOCIETA'	IN CARICA DAL...
DOMENICO LUZZARA	CREMONESE	1966
CORRADO FERLAINO *	NAPOLI	1969
EDMEO LUGARESI	CESENA	1980
LEONARDO GARILLI	PIACENZA	1983
[illegible] MATARRESE	BARI	1983
ALDO SPINELLI	GENOA	1985
EGIZIANO MAESTRELLI	LUCCHESE	1985
GIAMPAOLO POZZO *	UDINESE	1986
SILVIO BERLUSCONI	MILAN	1986
MAURIZIO ZAMPARINI	VENEZIA	1987

* SONO GLI AZIONISTI DI MAGGIORANZA

«Aspetto qualcuno che rilevi la società perché non voglio tirare più fuori neppure una lira»



Pasquale Rocco, l'ultimo arrivato, per Calleri è «passato inosservato»





«Penso che la A sia alla nostra portata però al Delle Alpi non dobbiamo più sentirci in trasferta»

Sopra il bomber Luiso e, a sinistra, Calleri: «Sonetti disse che non serviva»

Non ha proprio altro da rimproverarsi?

«No. Questo Toro è nato in una situazione finanziaria disastrosa. E tutti i giocatori che io ed i miei consiglieri avremmo desiderato, e sarebbero stati determinanti, non sono venuti. Abbiamo dato a Sandreani quanto il mercato ci offriva. Rocco è l'ultimo sforzo e passa inosservato, come se tutto fosse dovuto. Non c'è riconoscenza da parte della tifoseria. Ora basta. Faremo [illegible] quello che abbiamo, sperando che arrivi ugualmente la promozione».

Crede davvero nella A?

«Non ho mai detto che il Toro avrebbe ammazzato il campionato. Tuttavia disponiamo di una squadra in grado di lottare alla pari con le più forti. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto se, anziché giocare come se fossimo sempre in trasferta, avessimo il conforto del nostro pubblico».

Con il [illegible] Sangro, però, il Toro ha fatto poco per meritare applausi.

«Già, ma gli striscioni, i cori ed i fischi non hanno aiutato i granata a dare il meglio di se stessi. Il Bari ha [illegible] due lunghezze di vantaggio, pur godendo di buona critica e di tifo caldo. Spesso vado a vedere il Genoa perché [illegible] il calcio e non so starne [illegible]. E a Marassi i rossoblù si esprimono con notevole grinta perché l'ambiente li sostiene, eppure [illegible] è un punto sotto il Toro, anche se con una partita da recuperare».

Vero, ma da anni la [illegible] Nord chiede la «testa» di Spinelli che in tribuna ci va [illegible] lei [illegible] parecchi mesi è latitante.

«Io non mi sento più presidente. E a Torino vado, di tanto in tanto, solo per sistemare questioni economiche».

Dopo averlo salvato, [illegible] non rischia di far del male al Toro chiamandosi fuori anziché rinforzarlo?

«No. E non si può pretendere che, dopo aver speso una barca di miliardi, cui dovrò aggiungerne una decina a febbraio per i debiti di Borsano & Company, io sia obbligato ad allestire un gruppo competitivo con i fichi secchi, visto che non ho pozzi di petrolio, né una fabbrica di auto alle spalle. Non è giusto che debba sopportare contestazioni frutto di una certa stampa che ha disinformato la tifoseria e distorto la realtà».

Teme sia in atto una manovra per costringerla a svendere la società?

«Chissà. Purtroppo c'è chi, pur essendo granata, tifa contro. Ma non sono tanto arrabbiato con i tifosi, che oggi ti contestano e domani ti esaltano, quanto con quelli che li strumentalizzano».

Per questo sta per mollare?

«E' umano che me ne vada. In paradiso a dispetto dei santi non ci sto. Spero arrivi qualcuno disposto a prendere il mio posto. Ma non regalerò il Toro al primo venuto: chi lo vuole a prezzo di saldo non credo possa poi fargli compiere un salto di qualità».

E a chi lo darà?

«Si presenti gente con le giuste credenziali. In trattative già naufragate ho dimostrato che mi accontento di recuperare una parte di quanto ho speso. E sono miliardi veri».

Bruno Bernardi

Fare i presidenti oggi

ORA HANNO PIU' DOVERI CHE DIRITTI

CHISSA' se la figura del presidente calcistico sta vivendo, in Italia, un'evoluzione o un'involuzione. Certamente sta vivendo un gran bel casino. E il fatto che spesso se lo sia creato lui non serve certamente come consolazione. Anzi.

Restiamo al dopoguerra: dopo la fase della ricostruzione del calcio - peraltro dal 1945 sino a quasi tutti gli Anni Cinquanta non ancora sport stradominante nella vetrina nazionale - arrivò l'epoca dei primi enormi ma troppo costosi fulgori, e i presidenti vennero definiti da Giulio Onesti, presidente del Coni, «ricchi scemi». Erano mecenati, ancorché [illegible]dati e non acculturati. [illegible] si arrabbiarono neanche troppo: già allora la qualifica di ricco era probabilmente ritenuta più importante di ogni altra.

Il calcio si sviluppò enormemente e arrivarono i presidenti tesi a sfruttarlo per pubbliche relazioni, per scalate sociali, per rapide promozioni alla notorietà. Alcuni ci riuscirono, anche dal punto di vista politico. Altri scoprirono sulla propria pelle che le cose del pallone non erano né semplici né facili. In pochi anni, volendo allevarsi enormi tacchini da sfruttare a scopi personali indiretti o addirittura mercantili diretti, molti crearono invece litigiosi uccellacci che presero a sfruttare loro, i padroni.

Pochi se ne accorsero in tempo. La ribalta era sempre allettante, le luci erano sempre fortissime. E poi c'era quella grande balala del calcio prossimo venturo inteso come industria. Adesso ci siamo, il calcio come industria è quasi una realtà, le società saranno presto quotate in borsa, perché possono avere fini di lucro. Ma intanto i presidenti hanno creato una classe presunta operaia, più forte di loro, dei padroni. Hanno cioè arricchito i calciatori in maniera abnorme (uno di loro ha detto di essere tranquillo, e già per darlo ci vuole qualcosa di simile alla tranquillità, anche dopo che gli hanno fregato sette miliardi). Su di essi non hanno poteri. Sono condizionati dal valore che loro stessi, i padroni, hanno assegnato ai dipendenti.

Hanno mansioni più che, appunto, poteri, doveri più che diritti. E faticano così a trovare successori, epigoni, in [illegible] tecnico compratori dei club. Un Napoli che è un Napoli non ha trovato compratore, per anni, ed è in pratica tornato a Ferlaino. Il Torino ha trovato a fatica Calleri, che fatica a trovarsi [illegible] prosecutore. I casi Moratti e Sensi appaiono isolati, e per il primo si è dovuto far leva su una sorta di impegno di famiglia. Cragnotti vuole lasciare, penerà moltissimo a trasmettere a qualcuno la Lazio.

Forse i calciatori sono cresciuti in forza di censo e i manager in forza di astuzia più di quanto i presidenti siano cresciuti in forza di maturità. Anche perché loro, i presidenti (non Calleri, però), spesso [illegible] assorbiti o impegnati da altre grosse f[illegible]de: ed è già tanto che [illegible] venga loro rinfacciato come una colpa.

Gian Paolo Ormezzano

IL CASO

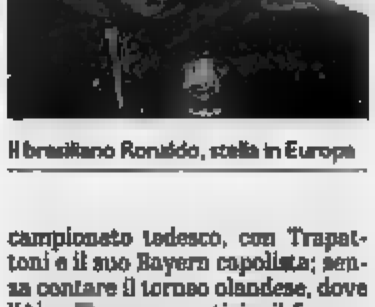
CALCIO SENZA CONFINI

Tante proteste quando un'emittente a pagamento non trasmise Juve-Inter di Coppa

Brasile in [illegible]: «E' colpa dell'Italia»

Stadi vuoti, piacciono solo i campionati esteri in tv

RIO DE JANEIRO. «L'Italia ci porta via il pubblico dagli stadi». L'accusa è circostanziata. E diretta in particolare al nostro calcio, che si offre in Brasile via satellite: ogni domenica [illegible] partita in [illegible] e una seconda in differita. Più la Coppa Italia, tutti gli incontri di Champions League (alcuni in diretta, altri in differita), le molte partite delle nazionali. Il Brasile è diventato terra di conquista [illegible] tv. La «minaccia» ai club locali non arriva solo dall'Italia, ma anche da altri campionati europei che suscitano più interesse del decadente calcio brasiliano. C'è chi vuol vedere Ravanelli e Juninho nel Middlesbrough; oppure Vialli, Di Matteo e Zola nel Chelsea. Chi preferisce interessarsi al campionato spagnolo, con Capello alla guida del Real di Roberto Carlos impegnato nella sfida al Barcellona di Ronaldo e Giovanni, oltre ai vari Rivaldo, Bebeto e compagnia sparpagliati in altre formazioni. Chi, ancora, è innamorato del solido campionato tedesco, con Trapattoni e il suo Bayern capolista; senza contare il torneo olandese, dove l'Ajax è sempre notizia, il francese, il portoghese. Come se non bastasse, qui piace perfino il campionato giapponese, con Schillaci primattore. Insomma, calcio per tutti i gusti, tutti i giorni, a tutte le ore (oltre alle dirette, c'è sempre l'immancabile replica). Il tutto in aggiunta alle altre dirette che mandano in onda tutto il campionato brasiliano e vengono trasmesse anche nelle città in cui si gioca.



Il brasiliano Ronaldo, stella in Europa

Questo invidiabile menu, che fa disperare oltre ai manager delle società pure mogli e fidanzate, ormai incapaci di strappare i l[illegible] uomini dallo schermo tv, ha cattu[illegible] i cittadini di [illegible] Paolo e Rio, dove le pay-tv, [illegible] emissioni criptate, [illegible] ormai molto popolari. Nelle altre città, [illegible] le emissioni a pagamento non sono ancora riuscite a sfondare, per l'alto costo delle installazioni e per la minor resa pubblicitaria.

L'analisi è confermata dalle recenti statistiche del campionato brasiliano. A Belo Horizonte, che ha fatto registrare le maggiori presenze di pubblico, l'Atletico ha avuto in media [illegible]449 paganti, [illegible]guito a ruota dal rivale Cruzeiro [illegible] 24.820. A Porto Alegre il Gremio, che ha [illegible] lo scudetto, ha sommato 18.012 [illegible] a gara. Nell'interno del Brasile, a Goias, ci sono stati 15.813 spettatori e a Curitiba 15.185. C'è, insomma, chi si salva ancora dalla catastrofe via etere. A Rio, invece, il Flamengo si è fermato a 10.627 spettatori, e per arrivarci ha dovuto spesso emigrare in sedi di provincia, dov'è tuttora una novità. Ancora più preoccupante la situazione a San Paolo, dove il Palmeiras, squadra-guida del calcio brasiliano nelle ultime stagioni, ha richiamato appena 9306 spettatori a partita. Senza parlare del seguitissimo Corinthians, a cui i [illegible] hanno proprio voltato le spalle, lasciandolo al penultimo posto in questa speciale classifica con la miseria di 4861 paganti a partita.

Urgono provvedimenti: primo fra tutti, [illegible] un bel po' [illegible] calcio in tv. I dirigenti hanno cominciato la loro crociata, sperano di concretizzarla nei prossimi mesi. Ma non sarà facile. Chi sta pagando 70 mila lire al mese per godersi l'abbuffata calcistica, si è ormai abituato alle pay-tv, ne vuole sempre di più. E quando, per una ragione qualsiasi, una partita in cartello non viene trasmessa, i centralini delle emittenti vanno in tilt, subissati di chiamate. E' successo in novembre per l'andata di Coppa Italia tra Juventus e Inter, tanto che poi la tv si è premunita avvisando a più riprese che avrebbe mandato in onda in diretta l'incontro di ritorno.

Ora si attendono con impazienza i quarti di Champions League, il proseguo del campionato (la difficile rincorsa di Sacchi col Milan è uno dei [illegible] più frequenti e appassionanti, qui in Brasile), la Coppa Italia e via dicendo: oscurare le antenne solleverebbe un putiferio. Non sono pochi gli utenti che, fiu[illegible] il pericolo, [illegible] già minacciato di far causa alle pay-tv se non manterranno gli impegni. Problema [illegible] difficile [illegible] risolvere. Molto più [illegible] arrivare in [illegible] e convincere un giocatore con con[illegible] in corso a piantare tutto ed emigrare in Italia, come ha fatto il Perugia con l'ex torinista Muller.

Claudio Carsughi

[illegible]

CHI E' CAPACE DI [illegible] LA JUVE?

Allenatore e giocatori bianconeri giudicano i concorrenti nella corsa allo scudetto

Lippi: il pericolo si chiama Milan

«Ma anche il Bologna durerà sino alla fine»



Gigi Simoni non dà chances al suo Napoli: «Lo scudetto [illegible] è [illegible] noi»

TORINO

DUE giorni di test atletici per revisionare il moto[illegible] e per capire [illegible] sia necessario fare un pieno di energie in vista dello sprint [illegible] il titolo invernale. Mentre l'Inter che insegue e arranca si riposa, la Juve che fugge e domina rinforza i muscoli. Questione di punti [illegible] vista. Lippi ha programmato tutto nei dettagli, mette fieno in cascina perché sa che l'inverno è lungo e le sorprese sono dietro l'angolo.

Il campionato finora ha detto che la Juve è la più forte e la più continua [illegible] gruppo che lotta per lo scudetto, ma il tecnico bianconero ne prende atto [illegible] distacco e tiene a bada gli adulatori: «A questo punto della stagione non ci sono certezze. Dopo Tokyo ci siamo staccati dagli altri, ma non è solo merito nostro. Sono le altre che hanno reso meno del previsto. Il campionato resta comunque apertissimo, ogni domenica la classifica, che secondo me oggi esprime esattamente la realtà, può cambiare. Fino a sei-sette giornate dalla fi[illegible] non ci sarà nulla di definitivo».

Quindi secondo Lippi è bene guardarsi le spalle. Ma il campionato fatica ad indicare chi potrà essere da oggi in poi l'anti Juve, la squadra in grado di mettere in dubbio il dominio dei campioni del mondo. Secon[illegible] Lippi il pericolo arriva da più parti. Non è un modo elegante per defilarsi, ma [illegible] effetti non è facile capire chi potrà farsi largo e candidarsi al ruolo di sfidante, visto che finora le inseguitrici hanno giocato più a favore della Juve che contro. Così Lippi spiega: «Non c'è una sola squadra che possa renderci la vita dura, tutte quelle che [illegible] inseguono sono sullo stesso piano. Anche il Vicenza, anche il Bologna che è un protagonista inatteso ma destinato a durare».

Però Marcello ha [illegible] chiodo fisso: il Milan. Non ha mai creduto ai rossoneri in fase di smobilitazione, a maggior ragione li vede come un autentico spauracchio dopo l'arrivo del suo amico Sacchi. L'Arrigo finora ha raccolto poco, ma il Milan per esperienza e capacità dei singoli resta la squadra [illegible] cui non fidarsi mai: «I rossoneri so[illegible] fuori dalle coppe, concentreranno tutte le energie sul campionato. Sono sicuro che lotteranno ferocemente per riconquistare le posizioni di vertice».

E siccome Lippi sa trasmette[illegible] alla squadra le proprie sensazioni, ha trasferito ai suoi lo stesso rispetto per il Milan. Infatti Del Piero è perfettamente d'accordo: «E' un fatto di carisma. Squadre come il Milan sono destinate ad essere protagoniste. I rossoneri attraversano un momento delicato, ma lo possono superare perché hanno in [illegible] stessi la forza per riemergere sempre. E quando il lavoro di Sacchi darà risultati concreti tenteranno l'impossibile per riprenderci».

In alternativa al temutissimo Milan, c'è il Vicenza. Del Piero non crede che i veneti siano soltanto di passaggio nei quartieri alti: «E' il secondo anno che stanno andando bene. Se sapranno resistere allo [illegible] di chi è sempre al centro dell'attenzione, renderanno incerta fino all'ultimo la lotta per lo scudetto».

Milan, sempre Milan. Anche Torricelli è un estimatore di Sacchi: «Se riusciramo a recuperare il terreno perduto il merito [illegible] dell'allenatore, uno che dà motivazioni straordinarie. Io non snobbo l'Inter, non dimentico Napoli, Bologna e Vicenza, ma il Milan [illegible] paura. A gioco lungo [illegible] i valori tecnici a fare la differenza. E chi più della squadra rossonera ha campioni esperti e abituati ad ogni battaglia?».

Fabio Vergnano



Marcello Lippi ha [illegible] alla terza stagione alla guida della Juve

Alex Del Piero teme il Vicenza: «Da due [illegible] sta [illegible] bene»





Anche per Moreno Torricelli il Milan [illegible] l'anti-Juve

Delusione firmata Del Piero

«Credevo di meritare il Pallone d'Oro»

TORINO. C'è rimasto male. Il Pallone d'Oro a Sammer gli ha rovinato il Natale. Del Piero confessa [illegible] propria delusione: «Speravo di essere più in alto in classifica se non addirittura di arrivare pri[illegible]. Così se prima il trofeo di France Football [illegible] era il suo obiettivo numero uno, adesso il Talentino si sente quasi derubato: «L'Europeo è stato fondamentale come dimostra la vittoria di Sammer. L'avventura inglese mi ha danneggiato, infatti è la sola cosa che cancellerei della mia stagione. Non perderò il sorriso, però mi aspettavo di meglio». Lippi l'ha consolato dicendo che il futuro è suo: «E' una scusa che va bene oggi, [illegible] il fatto di avere davanti altri dieci anni di carriera non mi ripaga».

Nel suo piccolo sfogo Del Piero ha anche accennato a Ronaldo (secondo in classifica) e alla situazione [illegible] favore di cui, secondo lui, il campione brasiliano gode al Barcellona: «Gli hanno creato attorno l'ambiente ideale, [illegible] pubblicizzato nella maniera giusta, ha firmato un contratto molto lungo». Ma [illegible]n ci pare che Del Piero se la passi male. E' stato il primo bianconero a firmare un contratto fino al Duemila a suon di miliardi, a conferma che la Juve ne ha fatto il simbolo del futuro. E quanto ad immagine Alex, mascotte della squadra e protagonista di un fumetto per bambini, non ha il viso del massaggiatore Giunta, ma proprio del Talentino deluso.

(f. ver.)

«Si lotta per il 2° posto»

Solo Facchetti spera ancora nella rimonta della [illegible] Inter

L'anti-Juve? Non esiste. La con[illegible] sembra essersi già arresa. «Non siamo una meteora - giura Gigi Simoni, secondo in classifica col suo Napoli - ma da qui a parlare di scudetto ce [illegible] corre. Mi accontenterei di conquistare un posto in Europa, è quello il nostro obiettivo. Non siamo ancora pronti [illegible] essere la nuova... Juventus. Qualche settimana fa avevo indicato l'Inter quale rivale più attrezzata per duellare coi bianconeri, [illegible] mi [illegible] ricredendo».

Irraggiungibile. Così definisce la Juve Claudio Ranieri: il tecnico viola l'aveva detto in tempi non sospetti: [illegible] una grande va in fuga, diventerà difficile per la Fiorentina, che per strada finora ha lasciato troppi punti, riagguantarla. «E così è. La Juve ormai è imprendibile, il s[illegible] gioco, la sua rosa, la voglia di [illegible]re rimasto immutata nonostante i tanti successi ottenuti la rendo[illegible] inattaccabile: non so le altre, ma la Fiorentina non smetterà certo di battersi. Anche se ho la sensazione che per noi, come per le altre formazioni, siano rimasti a disposizione solo il secondo posto e quelli per accedere in Uefa». Anche Guidolin non sembra intravedere alcuna credibile avversaria in grado di mettere i bastoni fra le ruote alla Juventus: «Credevo nell'Inter ma non riesce a decollare, il Milan deve riabituarsi a Sacchi. Il Vicenza? Non è ancora pronto per competere [illegible] una corazzata come la Juve».

Eriksson continua a dare qualche chance a Inter e Milan: «Restano le rivali più accreditate. La mia Samp? Ci battiamo per un posto in Uefa, ambire a qualcosa di più sarebbe illudere se stessi». Giacinto Facchetti è forse quello che più crede [illegible] possibile rimonta, naturalmente della [illegible] Inter: «Siamo fiduciosi perché i campioni non ci mancano. Inoltre siamo l'unica squadra italiana ad essere ancora in corsa in tre competizioni: la nostra svolta, sono sicuro, si verificherà nella seconda parte del campionato. E magari coinciderà [illegible] una frenata della Juve...».



Ranieri: «Juve irraggiungibile»

Brunella Ciullini



Dura analisi del tecnico, pessimista sul futuro del Milan

«Non era colpa di Tabarez»

Sacchi: qui bisogna cambiare tutto

[illegible] Quattro settimane [illegible] duro lavoro non hanno dato i frutti sperati. Il Milan, che si [illegible] ritrovato ieri dopo [illegible] sconfitta col Parma e le [illegible] di Natale, deve ripartire da capo. Tocca a Sacchi, tornato sulla panchina [illegible] un [illegible], lanciare l'allarme ricevendo i giocatori a Milanello. Il tecnico pronuncia una dura filippica contro i suoi partendo [illegible] preoccupante co[illegible] «Non c'è più fame di vittorie come un tempo e i giocatori non mostrano lo [illegible] impegno».

Quale il motivo?

«Mi sono reso [illegible] che [illegible]no grinta, determinazione e concentrazione. Non solo [illegible] campo, ma anche negli allenamenti, nel[illegible] vita privata, in tutto. Se ci fossero stati questi tre requisiti fondamentali, in panchina ci sa[illegible] ancora Tabarez, che non è l'unico responsabile [illegible] quanto [illegible] accaduto negli ultimi quattro mesi».

Colpa [illegible] giocatori allora?

«Sì. Ricordate quando, nel 1988, abbiamo recuperato sei punti al Napoli? Allora fu possibile perché il Milan veniva da 10 anni di insuccessi e c'erano gli stimoli giusti. Ora ci sono alle spalle 9 anni di grandi [illegible] ed è quasi impossibile ritrovare le stesse motivazioni».

Allora addio scudetto...

«Spero non sia troppo tardi, ma i fatti purtroppo mi stanno dando torto. Dovremmo ritrovare improvvisamente stimoli straordinari per ribaltare una situazione anormale. Però le [illegible]messe per un rilancio immediato non ci sono. E' come se, volando costrui[illegible] casa, invece [illegible] partire dalla fondamenta si iniziasse dalla camera [illegible] pranzo».

Ma anche [illegible] Juve denuncia un piccolo calo e le altre non vanno meglio.

«La Juve non è in crisi. Ha avuto un leggero rallentamento. Ma ha un tecnico straordinario che crede ciecamente in quello che [illegible] tutti i suoi giocatori. Chi [illegible] ci credeva [illegible] non era in sintonia, è stato allontanato, anche se era un bravo giocatore. E' diventata così il punto di riferimento per gli altri, [illegible] il Milan è il passato prossimo. Per tornare ad essere leader ci vuole armonia [illegible] straordinaria voglia di vincere. Se manca uno di questi punti [illegible] si ottiene nulla. Bisogna tornare in sintonia, e mi ci metto anch'io, con i vertici della società perché Berlusconi e Galliani hanno la stessa voglia di un tempo».

[illegible] anche il [illegible] ha giocatori straordinari.

«Lo sono stati. Spero possano tornare ad esserlo, ma tutti a[illegible]sieme. Perché ho notato che [illegible]cuni non si tirano mai indietro».

E i problemi fisici denunciati anche col Parma?

«E' solo la volontà quella che conta. Ricordo che ai mondiali di Usa '94 fisicamente i giocatori [illegible] erano [illegible] massimo. Ma bastava la volontà per vincere e correre fino alla fine. Tanto che molti giocatori uscivano [illegible] campo con i crampi. Vorrei rivedere le [illegible] scene anche qui».

[illegible] Milan è anche bersagliato dagli infortuni...

«Domenica prossima con la Lazio [illegible] mancherà mezza difesa ma le assenze non mi preoccupano. Il [illegible] problema sono i presenti-assenti, perché molti di quelli che vanno in campo non [illegible] sono [illegible] la testa».

Allude a Baggio?

«I suoi problemi attuali non devono riguardarci. Lui ha un contratto col Milan e mi auguro che rimanga».

Arriverà Ravanelli?

«Non ne so nulla. E' un giocatore che mi piace. Ma per saperne di più dovete rivolgervi alla società».

E [illegible] Milan ha subito smentito che «penna bianca» possa lasciare il Middlesbrough per tornare in Italia. Per ora al Milan non so[illegible] previsti altri arrivi. Il mercato si è chiuso con Blomqvist, attualmente in Svezia in permesso e tornerà [illegible] disposizione di Sacchi solo giovedì.

Nino Sormani



Le urla di Sacchi non sembrano smuovere i giocatori: «Per tornare ad essere leader ci vuole armonia e straordinaria voglia di vincere. Speriamo non sia troppo tardi»

VAN BASTEN

«Rovinato dai medici»

AMBURGO. «L'uomo [illegible] ha fatto più danni alla mia caviglia non è stato [illegible] calciatore [illegible] chirurgo». Van Basten [illegible] a parlare. [illegible] muso duro. «La cosa più frustrante [illegible] il modo in [illegible] mi [illegible] fatto male, [illegible] il [illegible]do in cui sono [illegible] trattato da alcuni medici. La mia vita [illegible] stata dominata dal dolore. Adesso sono contento della decisione [illegible] lasciare. Non sono [illegible] vittima, [illegible] un esempio [illegible] come una carriera possa finire». Parlando del presente, Van Basten annuncia di non voler fare l'allenatore: «Ho imparato che su dieci allenatori solo uno può realmente influire sul rendimento di una squadra, sei possono non fare danni, tre possono distruggerla». Spiega anche la [illegible] posizione contro [illegible] gioco duro come membro della [illegible]k force Fifa: «Giocatori [illegible] Kohler mi hanno falciato dalle dieci alle quindici volte [illegible] partita: questo vuol dire che per altrettante volte il mio attacco è sta[illegible] fermato con [illegible] violazione delle regole e che ai tifosi è stato vietato di vedere quindici azioni interessanti».

Entusiasma il genio del «piccolo italiano»

Zola seduce gli inglesi ora lo chiamano Zorro

Oggi Maldini in missione a Londra per la sfida tra il sardo e Carbone

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il Natale di Zola, trionfale nel suo primo appuntamento con Babbo Natale [illegible] un campo [illegible] calcio. La doppietta con cui «Gian the Man» ha sistemato [illegible] Aston Villa [illegible] rincorsa delle posizioni alte di classifica, restituendo al Chelsea di Ruud Gullit le ambizioni malamente sfumate nelle ultime settimane, piace troppo agli inglesi che abituati ai loro colossi non cessano di meravigliarsi per quell'omino mite d'aspetto [illegible] micidiale in campo. Tanto piace che il «Daily Mirror» ha salutato ieri la sua impresa con un titolo a effetto: «Il marchio di Zola». E la «Z», inevitabilmente, è la stessa di Zorro.

E' gloria per l'esule del Parma: 4 gol in 4 partite: «Zola Power», decreta il «Sun» con [illegible] altro titolone che per assonanza sembra che voglia dire «energia solare». «Una doppietta devastan[illegible] per rinvigorire [illegible] grande amore dei fedeli [illegible] Chelsea». Inevitabile, forse: «Quando Zola tocca il pallone - afferma il quotidiano più venduto d'Inghilterra - accade sempre qualcosa e ieri questo brillante italiano ha dato la misura della differenza fra le due squadre».

Tanto basta per nascondere [illegible] difficoltà che incontra invece Vialli. Oggi, dopo aver perso tre partite per un[illegible] stiramento, l'ex juventino sarà nuovamente a disposizione per la partita con lo Sheffield Wednesday. Ma il suo posto, precisano unanimi i giornali, sarà probabilmente [illegible] panchina. L'accoppiata Zola-Hughes è troppo forte, in questi giorni, per essere disturbata. «Gullit ha avvertito Vialli - scrive il [illegible] - che si prepari [illegible] fare un po' di panchina».

Dall'Italia, intanto, [illegible] mobilita Cesare Maldini. In vista [illegible] Inghilterra-Italia (Wembley, 12 febbraio), il [illegible] ct dedica proprio al tamburino sardo [illegible] sua prima missione all'estero. Oggi sarà a Londra, stadio di Stamford Bridge, per la sfida dal marchio italiano, Zola contro Benny Carbone. Nel Chelsea previsto anche l'impiego di Di Matteo. Maldini tornerà poi a Londra il 1° gennaio, per Arsenal-Middlesbrough: l'occasione ideale per dare un'occhiata a Fabrizio Ravanelli. Per il quale il Natale calcistico non è stato invece dei più fel[illegible]ci. Ravanelli non ha segnato nel 4-2 inflitto dal Middlesbrough all'Everton. In quella partita, tutta di Juninho, «penna bianca» si è preso pure un cartellino giallo per avere vivacemente preteso un rigore, in un chiassoso confronto muso [illegible] muso con l'arbitro Steve Dunn a cui - se si credes[illegible] [illegible] foto - stava per mordere il [illegible]. E Benny Carbone? E' stato «congelato» dalla difesa dell'Arsenal, anche se dal Natale inglese esce [illegible] gloria per il titolone del «Sun», sorpreso che un campione come lui non sia riuscito a trascinare [illegible] Sheffield Wednesday e abbia potuto essere bloccato dagli avversari e dal loro «lavoro all'italiana» in una difesa stretta e irriducibile. **[f. gal.]**



Zola, «re» d'Inghilterra

Stamane la firma?

A Perugia si decide per Scala

PERUGIA. L'attenzione di una città, di un'intera tifoseria, è [illegible] centrata su un avvenimento [illegible] sono legati i destini del Perugia: l'incontro di stamane tra Gaucci e Scala. Qualche rappresentante del tifo biancorosso già a metà mattin[illegible] si apposterà davanti ai cancelli del castello di Torre Alfina, nella campagna viterbese, pronto a cogliere [illegible] [illegible]gio di lieto fine di una trattativa che, si suppone, deve essere soltanto affinata.

Luciano Gaucci, che nei suoi sei anni [illegible] presidenza si è sentito dire no una sola volta («Ma Fascetti mi convinse così poco che gli feci una proposta economica davvero modesta»), stavolta è più cauto: «Nel Perugia ci sono cinque o sei giocatori di buon livello [illegible] con Scala in panchina l'obiettivo della Uefa può essere centrato, anche perché sono disposto a prendere due o tre rinforzi. Scala conosce bene [illegible] situazione, si è tenuto sempre informato sul campionato di A e dunque è una garanzia, un tecnico di primissima scelta. A prescindere dall'esito dell'incontro, di lui dirò sempre che è [illegible] persona seria, un professionista da prendere ad esempio. Quando ci accordammo [illegible] vederci dopo Natale, lui si impegnò a non prendere più in considerazione altre proposte. Dunque si presenterà da me uno Scala libe[illegible] di accettare le mie proposte. Questa è correttezza, ed io un tipo così voglio convincerlo ad imbarcarsi in una avventura che potrà riservarci solo soddisfazioni».

Nessun dubbio che Scala rappresenti una prima scelta, ma se dice di no? Gaucci non ci pensa nemmeno. Le piste che portano all'estero non sembrano convincere, per cui ci si orienterebbe sul mercato italiano. Una voce vedrebbe il ritorno all'attività di Rino Marchesi, fermo da quasi due anni, considerato nonostante la disoccupazione un tipo che potrebbe legare con Gaucci. **[m. mar.]**

AUTOMOBILISMO

Per il caso Senna pesanti minacce all'Italia, che rischia di perdere anche le altre gare internazionali

«Se processate Williams, addio F1»

Mosley: non ci sono responsabilità, modificate le leggi

La polemica si fa [illegible] pesante, le minacce di boicottaggio consistenti. Il «caso Senna» rischia di esplodere con estrema gravità nei confronti dello sport automobilistico in Italia. Tanto da mettere [illegible] pericolo [illegible] svolgimento dei Gran Premi di Formula 1 a Imola e Monza e tutte le altre gare internazionali, compreso il Rally di Sanremo, in programma nel nostro Paese.

A dare la stura a una vicenda che potrebbe diventare [illegible] boomerang con effetti devastanti, [illegible] stato per primo Flavio Briatore, general manager della Benetton. «Se condannano Williams e gli altri imputati per la morte del pilota brasiliano - aveva detto [illegible] Motor Show - il nostro team non verrà più qui a correre». Subito dopo, a seguito degli avvisi [illegible] reato spediti dalla magistratura bolognese [illegible] Williams, ai tecnici Head e Newey, ai responsabili dell'autodromo di Imola, Bendinelli e Poggi, e anche al direttore di gara, il belga Bruynseraede, era intervenuto [illegible] Mosley presidente della Fia. La massima autorità federale aveva fatto [illegible]sapere che in questa situazione sarebbe stato difficile mandare commissari interna[illegible]li ad amministrare le gare in Italia. E che c'era il rischio, in caso di condanna degli imputati, [illegible] annullare tutte le prove in calendario.

Nei giorni scorsi, nuovo capitolo. Mosley ha rincarato la [illegible] inviando una lettera aperta, definita «memorandum», all'avv. Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, affinché quest'ultimo la trasmetta al governo. Nella sua lettera di quattro pagine e mezzo, il presidente della Fia esprime alcune considerazioni sull'incidente che [illegible] provocato la [illegible] di [illegible] [illegible] 1° maggio del 1994, ma in pratica [illegible]de al governo di cambiare la legge che riguarda l'omicidio colposo o quantomeno di applicarla in modo diverso. Il manager inglese esprime inoltre «suggerimenti» che hanno il sapore di condizioni.

Quattro i punti. 1: le autorità italiane debbono essere le sole responsabili per la sicurezza durante le manifestazioni automobilistiche [illegible] [illegible] inchiesta dovrebbe essere aperta nei confronti di chi partecipa alle gare, cioè teams, piloti e commissari. 2: le autorità dovrebbero rendersi garanti [illegible] sicurezza in tutti i circuiti, percor[illegible] di rally, gare in salita. 3: se avviene un incidente in [illegible] punto dove [illegible] pubblico non dovrebbe trovarsi, [illegible] [illegible] deve aprire un procedimento per [illegible] [illegible] che non sia contemplato anche nel Paese di residenza delle persone accusate. 4: la Fia deve avere accesso, con il beneplacito della magistratura, a ogni vettura coinvolta in un incidente per poter prendere provvedimenti tecnici e sportivi, in modo da evitare al massimo e in breve tempo il ripetersi di certi [illegible]isodi.

Mosley ha anche scritto di intimidazioni durante gli interrogatori, [illegible] «situazioni allarmanti quando [illegible] risposte non erano gradite, visto [illegible]e chi poneva le domande [illegible] il potere di incarcerare gli interlocutori». Ora, [illegible] è vero che piloti, tecnici e meccanici sono consapevoli della pericolosità [illegible] questo sport e ne accettano i rischi, non è lecito chiedere al governo di cambiare le leggi, discriminando i cittadini. Tutti sappiamo come [illegible] la giustizia [illegible] Italia, che ci sono problemi immensi e anche sprechi se pensiamo a quanto deve essere costata l'inchiesta sull'incidente di Senna, durata quasi due anni, ma a questo punto il processo, previsto per il 20 febbraio, si deve fare. Il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, ha già fatto sapere che non ci saranno trattamenti personalizzati. [illegible] gli accusati sono innocenti nessun problema. Altrimenti i tifosi guarderanno le gare fuori dall'Italia, in tivù. **[c. ch.]**



Max Mosley, presidente della Fia

SPORT FLASH

■ [illegible] «Andrò al Real, adesso o a giugno '98, quando scadrà il contratto con la Samp - ha ribadito ieri Karembeu - sicuramente non [illegible] Barcellona. Ho passato brutti momenti, ma ora sono a posto e vorrei giocare. I tifosi mi contestano? La colpa è anche della società».

■ [illegible] Oliver Bierhoff ha rivelato in un'intervista che l'Udinese lo metterà all'asta. «Il mi[illegible] contratto scade nel [illegible], [illegible] la società vuole cedermi. Sto bene in Italia, però non escludo di passare a un team inglese o tedesco, magari il Bayern Monaco o il Borussia Dortmund».

■ [illegible] I fratelli Somaschini, impresari cinematografici, e il loro amico Paolo Gugliada per criticare Hodgson hanno scritto una lettera a Moratti facendola pubblicare [illegible] «Giornale» (e spendendo 2 milioni). Per loro il tecnico [illegible] cacciato «perché figlio di una cultura che [illegible] arrecato danni inimmaginabili al calcio; è [illegible] teorico [illegible] nulla, come fu definito anche Orrico».

■ [illegible] Il libero del Cagliari, in prestito dal Parma, sarà sottoposto [illegible] artroscopia per l'asportazione di un menisco della gamba destra. Minotti starà fermo tre settimane.

■ [illegible] Oltre alla Davis contro la Spagna (7-9 febbraio), per la lesione a una caviglia Becker salterà anche il torneo del Qatar. Il tedesco spera di poter giocare il [illegible] gennaio negli Open d'Australia, primo torneo stagionale del Grande Slam.

■ [illegible] La nazionale femminile di pallavolo giocherà oggi a Netanya, in Israele, l'ultimo match del gruppo B, decisivo per raggiungere la qualificazione ai campionati europei.

■ [illegible] Nella Corsa Tris di ieri a Napoli (trotto), combinazione vincente 23-17-24. Ai 20.603 vincitori L. 377.200.

Netto calo di interesse

Sport: [illegible] mila lire la spesa media degli italiani

ROMA. Continua a diminuire la spesa degli italiani [illegible] assistere a manifestazioni sportive. Lo afferma l'Istat. Nel '94, ogni cittadino ha speso 11.884 lire (680,6 miliardi complessivi), il 7 per cento in meno che nel '93. La spesa è stata più alta [illegible] Centro (16.438 lire) e al Nord (16.201), più bassa nel Mezzogiorno (5967). Questo il calo rapportando le [illegible] ai valori attuali: 13.530 lire nel '90, 12.890 nel '91, 12.654 [illegible] '92, 12.802 nel '93. Le regioni in cui si è speso di più procapite sono Emilia Romagna (27.240 lire), [illegible] (17.419), Liguria (16.495), Trentino Alto Adige (15.973) e Lazio (15.787). Quelle in cui si è speso [illegible] Sicilia (3947 lire), Calabria (3842), Basilicata (3439) e Molise (1587 Lire). Le regioni più spendaccione [illegible] valore assoluto sono Lombardia (142,3 miliardi), Emilia Romagna (106,8), Lazio (61,9), Toscana (61,4) e Campania (40,7); le più avare, Basilicata (2,1 miliardi) e Valle d'Aosta (561 milioni).

BASKET

Al raduno di Livorno

Dopo i [illegible] in [illegible] [illegible] i 2 Meneghin

LIVORNO. Curioso quadretto familiare [illegible] raduno dei cestisti azzurri, che lunedì sera affronteran[illegible] in amichevole a Livorno la North Carolina University [illegible] santone Dean Smith. Andrea Meneghin, guardia della Cagiva Varese è infatti arrivato con il papà Dino, monumento del basket italiano e da quest'anno team manager della nostra Nazionale.

Per Andrea si tratta di un ritorno nella squadra di Messina: vanta già quattro presenze in azzurro, ma è la prima volta che viene convocato da quando suo padre è entrato nello staff dirigenziale. Un binomio familiare simile a quello [illegible] [illegible] calcio da Paolo a Cesare Maldini. Il più emozionato dei due [illegible]eneghin è parso Superdino: [illegible] contentissimo che Andrea sia qui» ha detto.

Contro gli americani il ct Messi[illegible] schiererà una squadra molto giovane, [illegible] il solo Carrera (33 anni) a fare da chioccia [illegible] un gruppo poc[illegible] più che ventenne.

SCI

C'è in Austria [illegible] terzo slalom di Coppa

Allarme Compagnoni ha mal di schiena

Non sono buone le notizie che arrivano da Semmering, in Austria, dove oggi si disputa il terzo slalom della Coppa del Mondo femminile. La Compagnoni [illegible] e [illegible] forma: non ha potuto allenarsi per tutta la settimana a causa del mal di schiena che l'aveva già colpita prima del gigante annullato a Crans. La valtellinese è arrivata nel tardo pomeriggio e ha detto che il suo obiettivo stavolta dovrebbe essere limitato alla ricerca di un piazzamento fra le prime dieci.

[illegible], conoscendo la classe di Debby, se rimarrà in pista, un buon risultato potrebbe anche ribaltare il pronostico sfavorevole. In ogni caso lotta serrata fra la neozelandese Claudia Riegler e la svedese Pernilla Wiberg con possibilità di inserimento per tedesche, austriache e francesi. Sette azzurre in gara, al via anche Bravaschi, Magoni, Gallizio, Milani, Plank e Moir. Due manches, ore 9,30 e 12.

Intanto continuano le prove per la discesa libera [illegible] programma domani a Bormio. Il tracciato, già difficile e molto tecnico, è stato reso da brivido a causa del gelo che ha ghiacciato la neve. Ieri i migliori tempi sono stati ottenuti dagli austriaci Werner Franz (2'00"91) e Fritz Strobl (2'01"80) che si giocavano la qualificazione.

Al terzo posto si è classificato l'italiano Peter Runggaldier (2'02"30) che dimostra sempre di gradire le piste particolarmente difficili. Anche Ghedina, sesto, non è andato male, mentre Alessandro Fattori si è piazzato decimo. Oggi si replica con altre prove.

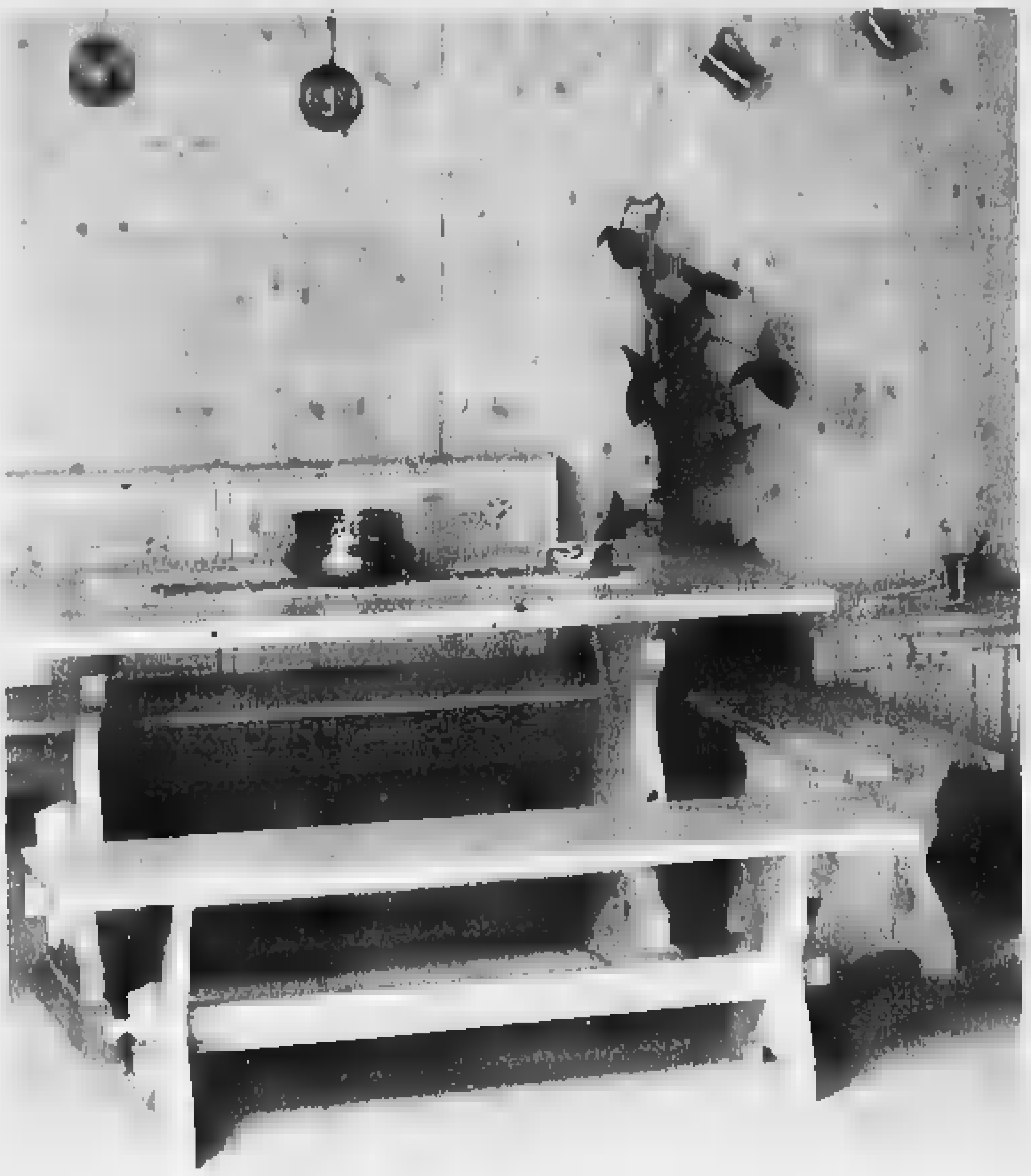


BABBO STIEVANI
regala...
prezzi pazzi
IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L.499.000
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L.390.000
VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L.449.000
TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L.1.089.000
FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L.175.000
RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L.29.000
RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L.169.000
QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI
FERRO DA STIRO A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L.89.000
TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L.490.000
FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L.179.000
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L.289.000
TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L.269.000
LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L.390.000
TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L.379.000
SCONTI FOLLI!
PREZZI PAZZI!
su tutte le migliori marche
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CASTOR • DAEWOO
ELECTROLUX • FAEMA • IMETEC
JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NORDMENDE • OLYMPUS
PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA
30.000 LIRE AL MESE
STIEVANI
IL COLOSSO
TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

A San Benigno tante soluzioni su tre piani e 10.000 metri quadrati

Scoprite il calore del legno

Noce, pino, d'arte povera oppure esotico



A volte basta [illegible] nome. La Portaerei del Mobile richiama [illegible] bito [illegible]a mente l'idea di un mobilificio [illegible]: 10.000 metri quadrati, su tre piani. Ed [illegible] che il [illegible] di un'offerta vasta, qualitativa, affidabile. Unita ad una competenza ed [illegible] cortesia di livello.

La sede di questa grande na[illegible] dei mobili è [illegible] San Benigno Canavese, 15 chilometri da To[illegible] e 20 da Ivrea, facilmente raggiungibile attraverso la bretella Caselle-Ceresole (uscire a Lombardore e seguire le indicazioni) oppure l'autostrada Milano-Torino (a pochissimi chilometri dal casello Chivasso Ovest) oppure l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta (uscire [illegible] Volpiano, [illegible] chilometri dal casello). In pratica, alla Portaerei [illegible] arriva in meno di mezz'ora [illegible] centro di Torino e da quasi ogni altra località dell'intera provincia.

L'assortimento che troverete è enorme, ma in questo periodo stagionale, freddo [illegible] piovoso, piace l'idea di rifugiarsi nel ca[illegible] del legno. Ecco così che sarà possibile apprezzare l'offerta dei mobili in stile, [illegible] arte povera, [illegible] noce. Cucine, [illegible]giorni e camere da letto [illegible] colori caldi, docili, piacevoli. Capaci di dare quel tocco di serenità cromatica che è sempre parte importante di una [illegible] vissuta.

Con prezzi ragionevoli, soprattutto grazie al ricorso del loullipier, un legno esotico forte e massiccio, che richiama [illegible] venature ed i toni del [illegible].

Piace anche [illegible] ricorso al legno di pino. Questo soprattutto nei [illegible] di arredamento [illegible] taver[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] montagna. A prezzi che possono davvero sorprendere, come quello di una credenza [illegible] tre ante che costa appena [illegible] mila lire. E parliamo di mobili artigianali, che possono essere costruiti anche su disegno del cliente, seguendone ogni indicazione.

E piacevoli sorprese arrivano anche dagli arredamenti più tradizionali, come i salotti corredati da poltrone e divani, in pelle ed in tessuto. Sino [illegible] settore dei mobili un poco più sfiziosi, come i tavoli da biliardo e quelli da gioco.

L'ampia esposizione [illegible] im[illegible] in un paradiso verde che accoglie in un grande abbraccio anche i bambini (di fianco al centro di vendita c'è un piccolo parco giochi comunale). La Portaerei [illegible] Mobile è in questa sede dal 1983, ma recentemente [illegible] stata del tutto ristrutturata. Oggi è maestosa, bianca e blu, [illegible] alcune vetrine aperte verso l'esterno, tanti «oblò» che fanno da introduzione all'esposizione interna. E attenzione a quando entrate: [illegible] una bache[illegible] potrete trovare l'elenco delle offerte più convenienti, di quelle occasioni che potrebbero essere irripetibili.

Per visitare la Portaerei è stato studiato un percorso razionale, attraverso i tre piani. Percorrendolo [illegible] possibile seguire l'ideale itinerario [illegible] una casa. Si [illegible] dalle camerette dei bambini con tutte le soluzioni possibili per ottimizzare al meglio lo spazio, [illegible] salotti [illegible] [illegible] sta scelta di poltrone [illegible] divani, anche in legno, alle cucine a cui



è dedicato praticamente un piano dell'esposizione, alle camere da letto in tutti gli stili, ai bagni [illegible] ai complementi d'arredo (come specchi, quadri [illegible] tappeti).

Gli ambienti, con tutte le soluzioni più curiose e confortevoli, sono studiati da esperti che sanno come si «costruisce» una casa: con [illegible] praticità di chi la vive e non con gli inutili orpelli di chi sa soltanto disegnare. [illegible] gli esperti che il cliente incontra quando sale sulla Portaerei e che lo guidano nella scelta, nella disposizione dei mobili che vengono sistemati nella maniera più opportuna, [illegible] secondo della necessità, prima sul progetto ed infine nella realtà della casa.

La falegnameria e le piccole verniciature, gestite da abili artigiani, sono disponibili anche per interventi «su misura». La filosofia che guida la rotta della Portaerei è quella [illegible] stabilire un rapporto di fiducia, quasi di amicizia, con la clientela. E proprio per questo la Portaerei del Mobile si trasforma spesso in un luogo di festa con sfilate, mostre, rassegne, raduni e mercatini. Organizza, dunque, momenti di aggregazione popolare (magari per stimolare l'interesse turistico verso le belle località che sorgono nelle vicinanze) che sono anche l'occasione per mostrare gli ultimi arrivi, le novità, le molte soluzioni del domani.

Le aziende ribattono: abbiamo sparso il sale, se la temperatura scende troppo non basta

Gelo, il pericolo corre sull'asfalto

Incidenti a catena, Anas e Sitaf sotto accusa

Vacanze di Natale '96: il pericolo corre sull'asfalto. Sulle strade di Torino e provincia, ghiaccio e neve mettendo a dura prova la si degli automobilisti. Il grande freddo si traduce in lastroni che provocano incidenti ovunque, e da fuori città arrivano proteste i ritardi dell'Anas nello spargimento del sale.

Sopra Locana, l'altro ieri, si è sfiorata due volte la tragedia nel giro di pochi minuti: una jeep Toyota con quattro persone a bordo è finita fuori strada abbattendo 10 metri di guard-rail. Durante le opera di soccorso, per evitare un incidente nell'incidente, un'altra vettura con un giovane a bordo ha subito la stessa sorte dopo aver sbandato sulla destra per evitare il triangolo d'emergenza posto a tro nel Pinerolese, a Fenestrelle, l'improvviso abbassamento della temperatura nella fra martedì e mercoledì ha provocato grossi disagi agli automobilisti diretti al Sestriere: sulla statale 23 alle porte di Pragelato si è formato uno di ghiaccio e numerose auto sono rimaste «inchiodate», non riuscendo a salire. fitta portata dal vento ha trovato facile presa sull'asfalto, così molte vetture sprovviste di gomme adatte sono finite di traverso sulla carreggiata. Pattuglie dei carabinieri e della Polstrada di Pinerolo state impegnate per soccorrere gli automobilisti bloccati (alcuni senza neppure le catene in auto) e cancellare l'ingorgo.

Colpa di chi, se il pericolo aumenta? «Dell'Anas - protestano in molti dalla Valle Orco -. Sulle nostre strade di montagna non si può neppure stare in piedi, tanto è spesso il ghiaccio. Dov'erano gli spargisale?». Ma dall'Anas ribattono: «Ogni zona è coperta da un capocantoniere in con la ditta a cui è appaltato lo spargimento del cloruro di sario. Tutti gli appalti sono a posto. Quando ci sono problemi i in azione».

micidiale, questa temperatura gelida mischiata alla velocità delle auto. Contro i lastroni improvvisi, l'Anas ricorda che esiste il numero di telefono «74201» per le segnalazioni: «E' un centralino operativo 24 ore su 24». Mentre alla Sitaf, la società che gestisce la Torino-Bardonecchia, spiegano: «Il guaio è che la temperatura sotto i 4 gradi il sale non basta. Bisogna usare cloruro di calcio, che però se la temperatura si rialza provoca lo stesso eff di scivolamento del ghiaccio senza sale».

Insomma: «La velocità ridotta e le distanze di sicurezza so l'unico vero rimedio», è convinto anche Adriano Priotti, 49 anni, pilota di rally che gestisce scuola di guida su ghiaccio a Pragelato. «Guidare col ghiaccio - dice - è senz'altro il peggior pericolo per gli automobilisti. Peggio della nebbia». Accorgimenti? «Innanzitutto mai lisce. E poi toccare meno possibile i freni. Per abbassare la velocità meglio le marce, inserendo al contrario quelle più lunghe nel caso si resti "piantati". Così le ruote girano più lentamente e producono meno facilmente sotto i pneumatici la patina di ghiaccio che fa slittare a vuoto».

LE IN CONTROLLATE DALL'ANAS

NUMERO	DENOMINAZIONE	TRAGITTO
10	[illegible]	TORINO-PONTECURONE
11	[illegible]	TORINO-S MARTINO TRECATE
20	COLLE DI	TORINO-COLLE DI TENDA
23	DEL	TORINO-SESTRIERE
24	DEL	TORINO-CLAVIERE
25	MONCENISIO	TORINO-VALICO MONCENISIO
26	DELLA VALLE	TORINO-CAREMA
29	DI	MONCALIERI-VALLE
29 rac	COLLE	POIRINO-VILLANOVA D'ASTI
31 bis	DEL	CHIVASSO-CASALE MONFERRATO
228	[illegible]	IVREA-CAVAGLIA'
335	BARDONECCHIA	OULX-BARDONECCHIA
393	DI	MONCALIERI-CARMAGNOLA
458	DI	CHIVASSO-ASTI
460	DI CERESOLE	LEINI'-CERESOLE REALE
565	DI CASTELLAMONTE	IVREA-RIVAROLO
589	DEI LAGHI DI AVIGLIANA	AVIGLIANA-CUNEO
590	DELLA VALLE CERRINA	TORINO-CASTAGNOLE
595	DI MAZZE'	CALUSO-CIGLIANO
661	DELLE LANGHE	CARMAGNOLA-MONTEZEMOLO
663	DI SALUZZO	CARIGNANO-SALUZZO

IN PRIMO PIANO

«Sì, mi merito l'ergastolo»



Sono colpevole e non sono pentito. Perciò rinuncio all'appello, sconterò l'ergastolo sino all'ultimo giorno. Questa è la pena che ho meritato, una detenzione sarebbe giusta». L'ha scritto Arrigo Candela (foto), soprannominato Rambo, ai giudici della Corte d'Assise di Rennes, in Bretagna, che in febbraio gli avevano inflitto il carcere a vita per l'omicidio di un poliziotto a Redon ed il ferimento di una guardia carceraria (rimasta a lungo fra la vita e la morte) nel corso di un sanguinoso tentativo di evasione a Nantes. I fatti risalivano all'estate del '92, quando l'ex portinaio torinese - colpito da un ordine di cattura per almeno quattro omicidi messi in Piemonte - era riparato in Francia armato sino ai denti, alla madre ed alla moglie, a bordo di un camper preso a nolo.

Angelo Conti A PAG. 32

L'ex assessore Lodi attacca Castellani, che replica: «Ma nessuno ci aveva avvertiti»

«Città assente ai funerali di Maria Cristina»

Comune, polemica e interrogazione

Sono arrivati i reali di Spagna per porgere l'ultimo saluto a Maria Cristina Teresa di Borbone e Battemberg, ma né davanti alla chiesa di San Massimo, né al Cimitero Monumentale, né a Caselle all'arrivo, né alla partenza di re Juan Carlos e famiglia si sono viste autorità pubbliche. Ovvero l'unica presenza è stata una corona di fiori, posta sul sagrato di via Mazzini, inviata dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Una giornata triste quella di giovedì 26 dicembre, sostiene il consigliere comunale Beppe Lodi, «che - scrive in un'interrogazione - qualifica internazionalmente Torino come città degradata».

L'ex assessore ai Servizi demografici, e esponente in sala rossa di Forza Italia, dopo essere uscito dalla maggioranza di centro sinistra, contesta il sindaco Valentino Castellani. «Perché nessun rappresentante del Comune - chiede - era presente ai funerali dell'Infanta di Spagna, svoltisi alla presenza del re Juan Carlos e dei suoi familiari?». Per Lodi è una «mancanza di educazione», «un'inqualificabile sciatteria che si contrappone al garbo e alla discrezione del re di Spagna». Secondo Lodi «il sindaco doveva essere presente, o almeno incaricare un rappresentante per accogliere un Capo di Stato straniero, anche se in visita privata, per partecipare a questo i sensi di solidarietà al dolore da parte della Città di Torino, così come accade in ogni Paese civile».

Castellani è dispiaciuto: «Lo avrei portato il della Città», ed è anche amareggiato dalle critiche di Lodi: «Sceglie sempre polemiche fuori luogo». La notizia della morte a Madrid dell'Infanta di Spagna, vedova del conte Eugenio Marone Cinzano, è stata comunicata dalla Prefettura al Comune la sera del 24 dicembre. Spiega il capogabinetto del sindaco, Renato Cigliuti: «La Prefettura ci ha avvisato che si sarebbero svolti i funerali anche a Torino, ma in forma strettissimamente privata». Riprende il sindaco: «Non ci sono date notizie né sulla data della cerimonia funebre, né sul fatto che sarebbe arrivato in città il re Juan Carlos e la sua famiglia. Ho provveduto subito a inviare un telegramma alla famiglia».

L'ex Lodi critica anche i «rozzi burocrati cimiteriali di Torino», almeno loro avrebbero dovuto avvisare il sindaco, «ma da tempo - aggiunge - hanno sepolto la cortese eleganza che era un tratto dell'educazione della città».

Ma i dirigenti dell'ufficio del sindaco li difendono. «I familiari di Maria Cristina Teresa - aggiunge il dottor Cigliuti - non hanno utilizzato i nostri servizi comunali. Ha fatto tutto un'impresa funebre, che ha rispettato il black-out sulla cerimonia». E Castellani concorda: non c'è stata alcuna omissione. L'interrogazione sarà discussa in Consiglio comunale.



Un momento dei funerali dell'Infanta di Spagna. In primo piano re Juan Carlos di Borbone, nipote della nobildonna

Per i gas di scarico

Motore pulito Controlli anche nel '97

Proseguirà anche nel 1997, la campagna «motore pulito» per il controllo di gas di scarico sugli autoveicoli fino a 35 quintali per i residenti della nostra provincia che vogliano circolare nelle vie del capoluogo in automobile.

Il costo dei controlli presso 1400 autoriparatori convenzionati resta bloccato a 15 mila lire, saranno ancora esenti le autovetture dotate di catalizzatore o retrofit, gli ecodiesel, i veicoli alimentati a gas metano o gpl. Chi non ottempera all'obbligo del bollino rischia sanzione di 108 mila lire.

La giunta comunale, intanto, ha affidato alla associazione Pro Natura un primo intervento di sistemazione e di posa di cartelli segnaletici in tre percorsi collinari di rilevante interesse naturalistico, storico e artistico: il sentiero dei Parchi, la strada della Viassa e il sentiero del Bric Grande.

La spesa prevista per questa operazione di riqualificazione ambientale è di 60 milioni e 813 mila lire.

INDAGINI

Bolli falsi

Arrestati in cinque

Un dipendente del cimitero comunale ha confessato di avere in piedi, in primavera, un piccolo business: compravendita di marche per patenti contraffatte, stampate su carta filigranata e imitate alla perfezione. E' stato arrestato con altre 4 persone. G. Favro A

LA STORIA

In coma

Investito da auto pirata

Un'auto pirata l'ha investito in corso Turati alle 17,45 di venerdì 20 dicembre. Francesco Flore, 13 anni, è sprofondato in un sonno da cui non s'è ancora svegliato. Da quella sera i genitori cercano testimoni della disgrazia. Finora inutilmente.

G. Armand-Pilon A PAG. 33

PROGETTO

Rivoluzione

Nel traffico a San Salvario

Alla fine del prossimo anno via Valperga Caluso sarà teatro di una rivoluzione della viabilità. Il piano del traffico prevede che entro quella data il caro-sosta si estenda da Marconi sino in Raffaello e che in via Caluso il tram corra contromano. Minucci A PAG. 35

MISSIONE

A Sarajevo

La Taurinense per la pace

Destinazione Sarajevo per gli alpini della Taurinense. Saranno le penne nere del Terzo Reggimento di Pinerolo a sostituire i paracadutisti della Folgore nel contingente italiano (scenderà da 2100 a 1700 uomini) che da fine gennaio verrà rischierato in Bosnia. G. Novaria A PAG. 33

CINEMA

RESSA AL BOTTEGHINO

Ottantamila spettatori Natale e Santo Stefano: gli italiani si sono difesi benissimo

Boldi e De Sica, che sorpasso

«A spasso nel tempo» più visto del «Gobbo»

CARLO Vanzina batte Walt Disney. La commedia all'italiana «A spasso nel tempo» è il film più visto dai torinesi a Natale e Santo Stefano: le goliardiche avventure nelle epoche degli immancabili Massimo Boldi e Christian De Sica hanno richiamato nei due giorni più «cinematografici» dell'anno ben 11.711 persone tra Faro e Vittoria.

L'ultimo prodotto dei fratelli Vanzina, nelle sale a due mesi di distanza dall'orripilante «Squillo», ha prevalso, anche se di pochissimo, sul lungometraggio a cartoni animati «Il gobbo di Notre Dame» apprezzato da 11.390 spettatori all'Ambrosio, Adua e Eliseo.

Il cinema italiano si è quindi difeso bene nella tradizionale «battaglia di Natale»: in terza posizione si colloca infatti il divertente «Il ciclone» diretto ed interpretato dal fiorentino Leonardo Pieraccioni con 6809 presenze al Nazionale e Capitol, Carlo Verdone e Claudia Gerini hanno interessato 5308 spettatori al Lux la pregevole commedia «Sono pazzo di Iris Blond» mentre l'ennesima avventura di Paolo Villaggio in «Fantozzi - Il ritorno» ha richiamato fans dell'imbranato ragioniere e la signora Pina al Doria e all'Empire.

Per quanto riguarda il cinema americano, ottimo l'andamento dell'avventuroso «Spiriti nelle tenebre» con Val Kilmer e Michael Douglas (film più visto nel giorno di Santo Stefano con 3961 spettatori al posi), code al botteghino per Sylvester Stallone nello spettacolare «Daylight» girato a Cinecittà (6171 biglietti strappati all'Ideal e Arlecchino), consensi per il thriller «Extreme Measures» interpretato dal divo Hugh Grant e dall'intramontabile Gene Hackman tra Ambrosio e Fiamma).

Da tempo nelle sale, hanno ottenuto il Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia «Michael Collins» Liam Neeson e «Il professore matto» con un Eddie Murphy che sembra tornato ai fasti di «Un poliziotto a Beverly Hills».

Per quanto c il cinema d'autore, code ai botteghini (3 mila persone) per «Evita» di Parker al Romano, buono il risultato al Centrale d'Essai per il gradevole «Due sulla strada» che Stephen Frears ha tratto racconto dell'irlandese Roddy Doyle, in ascesa «Shine» dell'australiano Scott Hicks imperniato sulla figura di un giovane pianista di talento, consensi per l'acclamato vincitore a Cannes «Segreti e bugie» di Mike Leigh che conferma l'alto livello qualitativo della cinematografia inglese contemporanea.

Anche se nessun film è stato un «fiasco», hanno deluso le aspettative «Surviving Picasso» due nomi importanti come il regista James Ivory e l'attore Anthony Hopkins, «Kansas City» di un mostro sacro del cinema quale Robert Altman, «L'Albatross oltre la tempesta» dall'autore di «Blade Runner» Ridley Scott e il nostrano «Cresceranno i carciofi a Mimongo».

Le presenze nei locali torinesi sono state 38.173 il giorno di Natale, 42.785 a Santo Stefano. Oltre 80 mila in due giorni: mica male.

Daniele Cavallo



Una scena de «Il Gobbo di Notre Dame». Il lungometraggio a cartoni animati è al secondo posto nella classifica dei due giorni natalizi

Costa 240 mila lire l'anno, valido su tutte le linee

Atm, ecco l'abbonamento per chi ha più di 60 anni

Costeranno 240 mila lire l'anno e si potranno utilizzare su tutti i mezzi pubblici della rete urbana a partire da febbraio. Sono i nuovi abbonamenti dell'Atm per gli ultrasessantenni, in sostituzione di quelli promozionali lanciati lo scorso anno e scaduti a settembre. Un'iniziativa che aveva avuto successo. 11 mila utenti e un risparmio considerevole per gli anziani (un abbonamento mensile normale costa 342 mila lire l'anno). Al punto che, alla scadenza, in molti chiesto una proroga. L'Atm aveva promes «Stiamo preparando un abbonamento annuale ordinario, più facile da usare».

E ora, tutto è pronto. L'abbonamento si chiama «60 e più», potrà richiesto da i residenti compiuto i anni. Sarà valido tutti i giorni, senza limiti di orario e di corse, per 12 mesi a partire dal mese successivo all'acquisto. Non ci sarà bisogno di timbrarlo, né dovrà essere rinno mensilmente. Unica avvertenza per gli utenti, accompagnarlo ad un documento di identità in caso di controllo su tram e bus.

Inoltre, per facilitare i 10 mila anziani a cui è già scaduto o scadrà a gennaio il vecchio abbonamento, l'Atm sta inviando a casa in questi giorni il modulo da compilare e il bollettino di conto corrente postale cui dovrà necessariamente essere pagato il nuovo tagliando. Dunque, chi ha già utilizzato il vecchio abbonamento potrà ritirarlo dal 20 gennaio al 7 febbraio nei punti di distribuzione Atm della propria circoscrizione, presentando il modulo compilato e la ri del pagamento (dal al venerdì, 9-12 e 14-16). I nuovi utenti, invece (o gli abbonati il cui tesserino scadrà febbraio), potranno ritirare la documentazione presso le proprie circoscrizione e presentarsi poi, per l'acquisto, negli uffici Atm di Francia 6. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 1670-19152.

Nei guai centinaia di automobilisti che le hanno pagate 35-40 mila lire anziché 70 mila

Bolli falsi sulla patente: 5 arresti

Mille venduti dal becchino




Accanto da sin. **Nicola Di Chio** titolare dell'autosalone [illegible] e **Costantino Stilo**, idraulico




Accanto, da des. **Stella Vesciavea** e il marito **Fiorente Stramaglia** arrestati e, come tutti gli altri, già scarcerati

«Le marche false? Sì, è vero. Ne [illegible] comprate [illegible] migliaio. Le ho [illegible] a 25 mila lire l'una». E' così che Fiorente Stramaglia, 36 anni, dipendente del Comune [illegible] servizio al cimitero, ha confessato di avere messo in piedi, in primavera, un piccolo business: compravendita [illegible] marche per patenti contraffatte, stampate su carta filigranata e imitate alla perfezione. E' stato arrestato nei giorni scorsi con altre quattro persone; sul quintetto hanno indagato per settimane la sezione di pg della Polizia stradale e il pm Andrea Bascheri, che hanno denunciato altre 25 persone. I bolli fasulli forniti da Stramaglia sono stati venduti soprattutto in due «punti di spaccio»: la caserma del Nizza Cavalleria a Pinerolo, e la Pininfarina [illegible] Grugliasco.

Vere, le marche, costano 70 mila lire. Per risparmiare qualche soldo, a Torino, [illegible] rischiando grosso migliaia di automobilisti. Quelli denunciati in pretura perché avevano un bollo «truccato» sulla patente sono oltre 600. E, da aprile ad oggi [illegible] scadenza per il rinnovo ampiamente superata), i tabaccai ne hanno comprati 3 mila in più del '95: dietro ogni nuovo acquisto, c'è un automobilista con la coscienza sporca che, per paura di essere scoperto, ha gettato via la marca falsa e [illegible] ha comperata una «a prova di controllo».

Sulle false marche indaga da febbraio il pm Elena Daloiso, che ha scoperto con la pg della Stradale [illegible] dozzina di tabaccai accusati di aver venduto i bolli clandestini. Il pm della pretura Ezio Domenico Basso [illegible] invece 600 fascicoli di automobilisti colti «in flagrante marca fasulla»: sinora [illegible] ha mandati a giudizio quattro o cinque, per altrettanti ha già chiesto la condanna, per 5 ha dato il consenso al patteggiamento.

Alcune segnalazioni [illegible] invece state inviate [illegible] pm Bascheri. Partendo da alcune patenti controllate dalle pattuglie lungo le strade, gli inquirenti [illegible] arrivati a Filippo Di Giacomo, 48 anni, impiegato alla Pininfarina: ha ammesso di aver venduto una decina di marche ai colleghi (è stato denunciato per spaccio di valori falsificati), e ha spiegato di averli avuti dal figlio Luca (denunciato pure lui). Intanto, si è scoperto che parecchi bolli fasulli erano circolati tra i militari del Nizza Cavalleria [illegible] Pinerolo. A venderle ai commilitoni [illegible] stato Giuseppe Stramaglia, [illegible] figlio di Fiorente. [illegible] lava a Pinerolo. E' stato arrestato come il padre, e la madre Stella Vesciavea (sono accusati anche di associazione per delinquere).

In manette sono finiti anche il titolare dell'autosalone «Idealcar» Nicola [illegible] Chio, 48 anni, e l'idraulico Costantino Stilo di 23: hanno confessato di aver venduto alcune decine di bolli ad amici e [illegible] scenti. [illegible] fornire loro le marche (come ai [illegible] Giacomo) sarebbero stati gli Stramaglia. E' stato denunciato anche [illegible] minorenne, la cui posizione è al vaglio del pm dei minori Tomaselli. Tutti gli arrestati sono incensurati, [illegible] sono già stati scarcerati: alcuni subito, altri dopo [illegible] ricorso dei difensori (Bo[illegible], Salvini, Fracchia, Tartaglino [illegible] Nicco) al tribunale della libertà.

La posizione più delicata è quella di Fiorente Stramaglia: [illegible] indicato come il fornitore ultimo della piccola banda. Nei diversi passaggi, il costo del bollo lievitava fino a 50 mila lire. Francesco Bosco, l'avvocato degli Stramaglia, spiega: «Stella Vesciavea si dichiara estranea al traffico. Nessuno dei compratori l'ha indicata come venditrice, e non sapeva ciò che facesse [illegible] marito. Quanto a Fiorente Stramaglia, ha ammesso [illegible] aver guadagnato sui bolli [illegible] ventina di milioni, ma non ha saputo indicare chi glieli aveva forniti».

E gli automobilisti? Con l'inchiesta di Bascheri [illegible] sono finiti sul registro degli indagati altri 25. Oltre a pagare una contravvenzione (163 mila lire) risponde[illegible] uso [illegible] valori contraffatti.

Giovanna [illegible]

AL NIZZA CAVALLERIA

Li offriva ai commilitoni

Al reggimento del Nizza Cavalleria, a Pinerolo, non c'è più nessuno dei militari che comprarono dal commilitone Giuseppe Stramaglia il bollo «scontato» per [illegible] patente. Sono partiti tutti con il loro comandante, [illegible] colonnello Alberto Filippo Sordi, diretti a Caltanissetta per l'operazione «Vespri Siciliani». Torneranno solo a metà gennaio. «Ogni caserma è lo specchio del Paese - commenta il generale Angelo Distaso, [illegible] comandante negli Anni 70 del Nizza Cavalleria - non [illegible] si deve quindi stupire quando si scopre che anche lì si vendono marche false. Sarebbe sbagliato pensare alla vita militare come ad una vita slegata dalla realtà di tutti i giorni: in [illegible] serma arrivano tutti i problemi della società». **[a. gia.]**

Acquistate [illegible] un'asta a Parigi



La direttrice del Museo del Risorgimento [illegible] Vernizzi accanto alle armi, ai resti delle bombe e ai documenti relativi all'attentato contro Napoleone III compiuto da Orsini e altri tre anarchici il 14 gennaio del 1858

A Torino armi e cimeli dell'anarchico Orsini

Al Museo del Risorgimento anche i resti delle bombe usate contro Napoleone III

E' [illegible] [illegible] «bomba» il regalo di fine anno del museo del Risorgimento di Torino. La direttrice Cristina Vernizzi, con 25 milioni di lire, tramite l'antiquario [illegible] Guido Ansu Montel, [illegible] strappato a un'asta di Parigi documenti e resti dell'ordigno che alle 20,30 [illegible] 14 gennaio 1858 l'anarchico Felice Orsini fece esplodere contro la carrozza di Napoleone III.

«Si scopre che fu un attentato a lungo premeditato», per colpire l'imperatore [illegible] transitava [illegible] rue Le Péletier, diretto all'Opéra con la moglie Eugenia. Orsini agì con 4 bombe e 3 complici: Giuseppe Pieri, Carlo De Rudio e Antonio Gomez. Erano [illegible] poco le ore [illegible] quando Pieri, già noto alla polizia, fu riconosciuto e preso con uno degli ordigni. Ma già arrivava Napoleone. Gomez scattò e lanciò la sua bomba sulla scorta. Rudio con la seconda mas[illegible] i cavalli. Quella di Orsini esplose sotto la carrozza, crivellata [illegible] 76 schegge. Era però blindata e salvò i passeggeri: Eugenia rimase indenne, Napoleone si graffiò il naso ed ebbe traforata la feluca. [illegible] l'attentato ferì 156 persone, 12 delle quali morirono.



Felice Orsini in una stampa

Nella confusione Gomez, Rudio e Orsini [illegible] [illegible] fuggire. Finché Pieri, in manette, rivelò il rifugio di Rudio, al 132 di Rue Montmartre e quello di Orsini, al 10 [illegible] Rue du Mont-Thabor. Gomez venne ritrovato in lacrime nel ristorante Broggi di [illegible] Le Péletier, dove si [illegible] rifugiato. Orsini, Pieri e Rudio furono condannati a morte. Ma solo i primi due persero la testa sulla ghigliottina, il 13 marzo 1858. [illegible] pena [illegible] Rudio fu commutata [illegible] lavori forzati. Ai quali finì anche Gomez: [illegible] figlio di [illegible] alto funzionario del Regno di Napoli. Riuscì [illegible] [illegible] mandarci [illegible] padre, che per via diplomatica lo strappò [illegible] patibolo.

L'intera storia [illegible] raccontata da un nutrito carteggio d'indagine e processuale, acquistato insieme con le lettere degli attentatori, il loro testamento, i resti della bomba e due pistole, una di Orsini e una [illegible] Pieri. «Furono proprio quelle armi che li fecero condannare a morte» spiega Vernizzi. «Perché il loro acquisto pianificato dimostrò la premeditazione». Il carteggio corregge molte notizie: «Si è sempre detto che fu Orsini a costruire le bombe, in modo rudimentale» prosegue Vernizzi. «Mentre qui si dimostra che le commissionò all'armaiolo Davis di Birmingham, nell'ottobre del 1857». Orsini si raccomandò che fossero «fatte in ferro fuso, della migliore più dura qualità, della dimensione esatta di [illegible] grande modello», grosse come un melone [illegible] caricate a «fulminante». Giun[illegible] tramite intermediari a Parigi. «La magistratura francese - nota Vernizzi - dimostrò che l'attentato non era un "beau geste" di una banda isolata, ma [illegible] congiura decisa a livello internazionale. E' un'importante novità». I capi d'accusa parlano di [illegible] dove figurano i rifugiati [illegible] [illegible] le nazioni, [illegible] sede a Londra», retto da un comitato democratico europeo in cui figurano Arnold Ruge, Ledru Rollin, Mazzini, Darasz e più tardi Kossuth».

«Di queste notizie - dice Vernizzi - ne approfittò Cavour. Si servì dell'attentato per convincere Napoleone a concludere l'alleanza con i Savoia. Perché fosse [illegible] monarchia a unire l'Italia, strappando la causa ai repubblicani».

Orsini salì sul patibolo con l'anima in pace: «Subirò il mio destino - scrisse - [illegible] calma e dignità, senza minimo odio per i magistrati che mi hanno giudicato. [illegible] fatto [illegible] il loro dovere, con lealtà, delicatezza e giustizia».

Maurizio Lupo

IL CASO

SERIAL KILLER

Lo sconcertante appello di Candela alla vigilia dei processi per gli omicidi compiuti in Italia

«Non sono pentito e merito l'ergastolo»

«Rambo» scrive ai giudici francesi



Arrigo Candela quando [illegible] arrestato dalla gendarmeria francese dopo numerose rapine e l'omicidio di un agente

SONO colpevole e non mi sono pentito. Perciò rinuncio all'appello, [illegible]ntoro l'ergastolo sino all'ultimo giorno. Questa è la pena che ho meritato, una detenzione minore non sarebbe giusta». L'ha scritto Arrigo Candela, soprannominato Rambo, ai giudici della Corte d'Assise di Rennes, in Bretagna, che lo scorso febbraio gli avevano inflitto il carcere a vita per l'omicidio di un poliziotto a Redon ed [illegible] ferimento a colpi di pistola di una guardia carceraria (rimasta a lungo fra la vita e la morte) nel corso di un sanguinoso tentativo di ev[illegible]ne a Nantes.

I fatti risalivano all'estate del '92, quando l'ex portinaio torinese - colpito da un ordine di cattura per almeno quattro omicidi commessi in Piemonte - era riparato in Francia armato sino ai denti, insieme alla madre ed alla moglie, a bordo di un camper preso a nolo. Una folle fuga, costellata da numerose rapine, che si era conclusa in Bretagna, con l'omicidio del poliziotto che aveva coraggiosamente cercato di fermarlo dopo l'ennesimo colpo in una banca.

Nel corso del processo di febbraio, che si riferiva soltanto ai reati commessi in Francia, Candela aveva assunto un atteggiamento processuale molto duro, senza [illegible] mostrare [illegible] minimo pentimento e cercando spesso di millantare [illegible] statura criminale che non era sua, lasciando intendere legami con la camorra e con la mafia.

L'anziano procuratore generale di Rennes, Jacques Segondot, in un'appassionata requisitoria aveva chiesto per lui [illegible] massimo della pena (l'ergastolo con i primi 18 anni da scontare in regime [illegible] isolamento e di massima sicurezza), invocando anche la giustizia di Dio su un serial killer definito «una macchina per uccidere». Le richieste del procuratore erano state accolte integramente dalla Corte.

Arrigo Candela, la scorsa estate, è poi stato trasferito dal carcere di Nantes al supercar[illegible] di Parigi, dove si trova tuttora. Dopo aver rinunciato all'appello, ha rotto ogni rapporto con i suoi legali, e si è chiuso in un ostinato mutismo, rifiutandosi anche [illegible] vedere l'anziana madre. [illegible] so che, qualche settimana fa, ha avanzato la richiesta di essere trasferito in un'altra struttura carceraria, così da essere avvicinato [illegible] Caen dove vive adesso la moglie, la canavesana Tony Biscotti, che ha avuto dai giudici francesi una pena mite, anche in considerazione del suo pentimento e della sua sostanziale estraneità agli omicidi.

La rinuncia all'appello non potrà comunque evitare a Candela [illegible] nuovo processo. Alla magistratura francese sono infatti giunti i fascicoli che si riferiscono ad altri 4 omicidi, presumibilmente [illegible] da «Rambo» in Italia. I magistrati di Torino hanno trasmesso il fascicolo sull'omicidio di Michele Gatta (Pino Torinese, 21 gennaio '92), i giudici di Ivrea [illegible] faldone relativo all'uccisione di Vincenzo Pilone e Luigina Podio (Mazzè, 18 ottobre '91) ed il pm [illegible] Cuneo la documentazione su Emiliano Cocco (Barge, 18 settembre '91). La procura di Saluzzo ha invece deciso, almeno per il momento, di non inviare [illegible] francesi il fascicolo sugli omicidi di Aldo Bruno e Felicina Brugiafreddo, assassinati a Crissolo il 18 ottobre del '[illegible]. Sulla f[illegible] degli amanti cuneesi resta infatti un alone di mistero: Rambo aveva acquistato appena due giorni prima di quel fatto [illegible] 357 Magnum, per poi rivenderla pochi giorni dopo. E Candela usava «provare» le nuove armi che acquistava proprio su bersagli umani. Ma i [illegible] sui proiettili, pur non escludendolo, non hanno confermato [illegible] assoluta certezza che [illegible] sparare, [illegible] Crissolo, fu proprio quel revolver.

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 28 Dicembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente sereno, aumento della nuvolosità dalla serata. Temperature gelate notturne. Venti [illegible] variabili. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	-1
MINIMA	-4,3
UMIDITA' (ore 14)	51%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	148,0 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE			
MASSIMA	0,1	[illegible]	-3
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]		
MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] FA			
MASSIMA	7,5	MINIMA	4,5

[illegible]

IL SOLE: sorge [illegible] ore 8 e 7 minuti [illegible] alle ore 16 e 55 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 43 minuti, cala domani alle ore 10 e 31 minuti

- Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
- Luna nuova 10 [illegible] ore 18
- Primo quarto 17 dicembre ore 11
- Luna piena 24 dicembre ore 22

[illegible] al telescopio appare [illegible] una falce, 200 volte più piccola di quella lunare

[illegible] riconoscibile come la stella brillante che sorge prima del Sole

[illegible] si sposta [illegible] stelle da [illegible] Est di 1 grado ogni 3 giorni

GIOVE: tramonta in [illegible] Ovest-Sud-Ovest un'ora e 20 [illegible] dopo il [illegible]

[illegible] brilla [illegible] stella di prima grandezza

IL [illegible] un po' [illegible] la mezzanotte la Luna calante passa davanti la stella Dirichon del Leone chiamata [illegible]

Specchio dei tempi

«Natale al freddo e in mezzo alla strada per gli extracomunitari» - «Sul tram più facile multare gli anziani?» - «Comune e prefettura tacciono, io mantengo il mio inquilino» - «Nessuno sconto per i ciclisti»

Un lettore ci scrive:

«Conosco alcuni giovani extracomunitari, per lo più romeni, che sono ospiti del Sermig, sempre pronto ad aiutare chi ha problemi. Ma all'Arsenale della Pace, come in altre Comunità cattoliche e laiche, è applicato un regolamento rigido: alle [illegible] tutti devono sloggiare, anche se fuori piove a dirotto o c'è un freddo [illegible]. «Questa norma, che forse poco [illegible] addice a chi predica comprensione e fratellanza, è stata applicata rigidamente anche il giorno di Natale. Così ai miei amici, tutti senza casa e senza lavoro, non è rimasto che correre nella stazione deserta per cercare riparo al freddo. Ma, ahimé, anche a Porta Nuova c'è una legge rigida con tanto di polizia ferroviaria pronta a ricacciarli in mezzo alla strada. E che beffa applicarla proprio davanti al mega Presepio, allestito nell'atrio centrale, per un messaggio di speranza universale.

«Sono senz'altro leggi che hanno valide motivazioni: ma ai miei [illegible]ici, tutti al di sotto dei vent'anni, alcuni con la febbre, difficilmente si potrà far capire che costringerli in mezzo alla strada, nel giorno di Natale, [illegible] un modo per avvicinarli di più a quel bambinello nato in una grotta "al freddo e al gelo" per portare pace, giustizia, uguaglianza e soprattutto bontà tra gli uomini, indipendentemente dal luogo di nascita, dal colore della pelle, dagli abiti indossati e dalla lingua parlata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ore 15,40 su [illegible] tram della linea 10 (tratto P.ta Susa verso C.so Duca degli Abruzzi) il "solerte" controllore chiede [illegible] verificare la timbratura dei biglietti. Un anziano, seduto vicino [illegible] me e con biglietto alla mano, ammette che si è dimenticato di timbrarlo (stava chiacchierando con la moglie). Il controllore chiede subito i documenti per fare il verbale.

«Io, che avevo accompagnato mia figlia ad [illegible] festa, e che avevo quindi il mio biglietto e quello di mia figlia [illegible] validi, mi offro di far figurare che uno dei miei due biglietti fosse dell'uomo in questione, ma il controllore risponde che occorre timbrare entro la prima fermata (tutto giusto fin qui).

«La coppia di anziani paga direttamente la multa (70.000) e scende dal tram.

«Il controllore prosegue la ricerca [illegible] furboni e chiede il biglietto [illegible] 2 extracomunitari che erano saliti sul [illegible] insieme a me. Stessa cosa del signore suindicato: il biglietto [illegible] [illegible] senza timbratura. Cosa fa il controllore? Chiede loro di andare a timbrare il biglietto.

«Ma allora: la legge è uguale per tutti o ormai una multa era stata fatta e quindi non ne era necessaria un'altra oppure ancora [illegible] tratta [illegible] razzismo al contrario?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho un alloggio il cui contratto d'affitto è scaduto nel maggio '90, vorrei tornarne in possesso per viverci ma l'inquilino continua a non andarsene. Il suo nome è stato inserito negli elenchi di coloro che attendono la [illegible] popolare, non ha il punteggio tale da consentire un'assegnazione in tempi brevi. In 4 anni (è iscritto dal 1992) [illegible] ha migliorato affatto la [illegible] posizione, né mai la migliorerà, [illegible] [illegible] tanto gli basta per rimanere nel mio alloggio.

«Ora, il diritto [illegible] [illegible] è diritto fondamentale in [illegible] società civile, ma mi domando: deve essere una persona anziana e per di più ammalata, che percepisce una pensione minima a garantire il diritto alla casa [illegible] chi è più giovane e gode di entrate economiche - credo - sicuramente maggiori delle mie?

«Non dovrebbe essere proprio questa persona anziana a dover beneficiare della altrui (anche dello Stato) solidarietà, dopo una vita di lavoro e sacrifici continui? Allo Stato continuo a pagare per l'esecuzione dello sfratto costose spese legali e procedurali, mentre la prefettura ed il Comune si rimpallano le responsabilità: fino a quando? Fino a quando [illegible] terrò [illegible] mio inquilino?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A dire il [illegible] lodevole, anche se non riuscito, il tentativo del lettore (di cui segue la firma) di vittimizzare la categoria dei ciclisti ricorrendo all'ironia e all'arguzia.

«Se a un ciclista è stata elevata contravvenzione per avere parcheggiato la propria bicicletta a un palo anziché nell'apposito parcheggio, vuol dire che esiste un regolamento a tal proposito e [illegible] Paese può dirsi civile quando tutti i cittadini rispettano le leggi, anche a livello di regolamenti comunali. Se una legge non piace [illegible] si attiva perché, con mezzi e modi civili, essa venga abrogata. Ma prima la si rispetta, tutti».

Segue la firma

Non si dà pace e lancia un appello il papà di Francesco, 13 anni, in coma da 8 giorni

«Ditemi chi ha straziato mio figlio»

Investito da un'auto pirata

Un'auto pirata l'ha investito in corso Turati angolo [illegible] Tirreno alle 17,45 di venerdì 20 dicembre. Francesco Flore, 13 anni, studente di terza media alla Nazario Sauro, [illegible] battuto la testa contro l'asfalto ed è sprofondato in un sonno da cui non s'è ancora svegliato. Da quella sera è ricoverato al Regina Margherita, l'ospedale infantile. I medici lo tengono in uno [illegible]tato di coma vigile: temono [illegible] solo per la [illegible] vita, ma per le conseguenze che l'incidente potrebbe lasciargli sul cervello. Con i genitori non si sbilanciano. La prognosi, ripetono dopo la terza tac, [illegible] riservata. Francesco potrebbe tornare in [illegible] [illegible] un giorno all'altro, oppure andarsene per sempre.

Sono i vigili urbani [illegible] condurre l'inchiesta per identificare l'in[illegible]. Se lo prendessero oggi sarebbe accusato di [illegible] di soccorso. Se Francesco dovesse [illegible] [illegible] omicidio colposo. «Ma a noi - piangono disperati i familiari - basta [illegible] chi è, che faccia [illegible]. E perché, dopo la tragedia, non si [illegible] fermato. L'eventuale impunità rischia di servire da cattivo esempio ad altri, come dimostra la storia di quel bambino filippino ucciso sulle [illegible] pedonali a Milano».

Francesco vive con la famiglia in [illegible] Arquata 14, interno 8. Un piccolo alloggio di due stanze e cucina, con la stufa all'ingresso che da sola scalda tutti gli ambienti. I genitori [illegible] entrambi originari della Sardegna. Il padre, Luigi, [illegible] un pensionato [illegible] Fiat con un cuore matto e addosso il ricordo di un brutto infarto. La [illegible] Raimonda, è casalinga: [illegible] occupa della casa e soprattutto dell'altro figlio, 17 anni, affetto da sindrome di Down. Da quando Francesco è [illegible] investito, da loro s'è trasferito anche uno zio, Antonio Corongiu, pensionato dell'Atm milanese.

[illegible] [illegible] settimana la loro vita si divide tra queste mura, i corridoi della rianimazione del Regina Margherita e il luogo dove Francesco è [illegible] travolto. Non c'è giorno che il padre non si rivolga al gestore della pompa di benzina, al titolare del bar e degli altri esercizi commerciali della [illegible] persino ai passanti, nella speranza che qualcuno ricordi un particolare, un flash, qualsiasi cosa che permetta [illegible] risalire all'auto pirata. Lo fa perché vuole giustizia, [illegible] perché un padre no[illegible] può rassegnarsi all'idea di un figlio lasciato solo negli abissi della sua incoscienza, a lottare contro la morte.

Per Luigi Flore la ricerca di testimoni [illegible] anche questo: un modo per dimostrare al suo bambino che papà è sempre lì, [illegible] [illegible] lui. [illegible] 8 giorni dopo l'investimento, l'unico contatto stabilito è quello con il guidatore che seguiva l'auto pirata, Leonardo Iafisco: «Era una Dyane, bianca o beige. Qualcuno ha parlato [illegible] una Peugeot, [illegible] una Renault o addirittura di un furgone. Invece era una Dyane. S'è fermata all'altezza del benzinaio. Un uomo è sceso, ha guardato verso il bambino che [illegible] dava segni di vita, poi è risalito ed è scappato. In quel trambusto, l'ultima [illegible] a cui ho pensato è stato prendere nota del numero di targa».

Eppure, raccontano i genitori di Francesco, Iafisco non era [illegible]



Luigi Flore e la moglie Raimonda genitori di Francesco il ragazzino travolto da un'auto pirata e in coma all'ospedale: «Non vogliamo vendetta ma solo giustizia Se qualcuno ha visto qualcosa si faccia avanti»



Francesco Flore 13 anni è ricoverato in coma al Regina Margherita Quando fu [illegible] sulle strisce pedonali stava correndo a casa dall'oratorio

L'incidente avvenne in corso Turati

lo. Corso Turati era pieno di gente in quell'ultimo venerdì prima del Natale. Con Francesco, che tornava dalle prove per il presepe vivente allestito nell'oratorio della chiesa di San Giorgio, in via Barrili, c'erano, oltre al suo amico Vincenzo, una donna orientale, una signora italiana che probabilmente vive da quelle parti, altre mamme e altri bambini, senza contare gli automobilisti di passaggio e i clienti dei negozi.

E adesso è a tutti loro che si rivolgono Luigi e Raimonda Flore: «Ci dev'essere qualcuno che sa, che ha visto, che può aiutarci [illegible] questa ricerca disperata. Non vogliamo vendetta, ma giustizia sì. A questo punto, è l'unica cosa che possiamo fare per il nostro Francesco, tutto intubato in ospedale»

Gianni Armand-Pilon

Gli inutili appelli di amici [illegible] parenti in tv e sui giornali: il giovane [illegible] era lanciato in Dora al parco della Pellerina

Lo cercavano da giorni, era annegato

Trovato ieri il corpo del tecnico informatico

Lo avevano cercato per dieci giorni con appelli quotidiani in tv, foto [illegible] giornali [illegible] volantini in giro per la città. Ma Fabio Grande, 35 anni, tecnico informatico [illegible] Regione sembrava inghiottito dal nulla. Era sparito al termine di una giornata di lavoro [illegible] lasciare messaggi [illegible] lettere d'addio. L'ultima traccia [illegible] la firma d'uscita sul foglio delle presenze. Uno scarabocchio.

Quella ricerca, affannosa e disperata, è finita ieri poco prima di mezzogiorno al ponte sulla Dora, in corso Potenza. Un pas[illegible]nte ha telefonato [illegible] 113: «C'è [illegible] corpo [illegible] fiume». Questura [illegible] vigili del fuoco [illegible] arrivati in pochi minuti. Con [illegible] [illegible] i pompieri hanno tirato [illegible] riva il cadavere di quel giovane, annegato almeno da [illegible] settimana. Lo hanno riconosciuto dai documenti che aveva in tasca Fabio Grande, esperto d'informatica con la passione del basket. «Un ragazzo tranquillo» dicono gli amici. Viveva con il papà Raffaele e la sorella Nancy in un alloggio al secondo piano di via Viverone 8. Nessun dubbio sulle [illegible] se del decesso. Fabio Grande si è suicidato, lanciandosi in Dora dal parco della Pellerina: mezzo chilometro più a [illegible]. Il tra[illegible] tra pietre e detriti gli ha causato lesioni al viso e al ca[illegible].

Fabio Grande si [illegible] laureato in filosofia (votazione 106) e un corso di informatica gli era valso l'assunzione al Csi. Quattro giorni dopo [illegible] scomparsa avrebbe dovuto partire per una missione di tre settimane con i salesiani di Chieri. Destinazione Burchina Fasu, Africa centrale: un viaggio già fatto in passato.

C'era anche un amore, finito male poco prima [illegible] vacanze di Natale, nella vita di Fabio. Lei [illegible] chiama Anne, è belga, insegnava francese all'Università. Una storia travagliata. «Pensavamo - racconta il fratello Cristiano - che fosse partito per il Belgio. Quando [illegible] aveva detto che lei se n'era andata era deluso, ma non disperato». Al telefono, però, Anne ha spiegato di [illegible] vedere l'ex fidanzato da settimane: «Non ci siamo più visti».

Gli appelli in tv e sui giornali sono serviti a poco. Una vicina di casa [illegible] raccontato [illegible] famigliari di averlo visto il giorno dopo la scomparsa, in via Salbertrand: «Davanti un negozio [illegible] giocattoli». Altre segnalazioni sono arrivate da Asti, Milano e dalla provincia. False, probabilmente.

«A [illegible] - racconta ancora il papà - è arrivata una telefonata muta il giorno dopo [illegible] [illegible] sparizione. Ho gridato "Fabio, Fabio, sei tu, torna a casa". Ma ha riattaccato». Ieri, a casa di Fabio, sarebbe arrivata anche una troupe di «Chi l'ha visto?» per lanciare l'ennesimo messaggio. Ma poco dopo le 13 la telefonata della polizia ha posto fine ad ogni spe[illegible].



Fabio Grande [illegible] anni era scomparso [illegible] vigilia di [illegible] viaggio che doveva compiere in Africa

Il Natale del «maresciallo»

Si può negare [illegible] bottiglia di spumante ad [illegible] carabiniere? Per molti commercianti non si può, un po' per simpatia, un po' in segno di ringraziamento verso l'impegno dei militari, un po' perché non si [illegible] mai. Deve essere stato [illegible] [illegible] parere anche Luigi Lo Monaco, 29 anni, operaio di Chivasso, che l'altro giorno ha deciso di fare la scorta di bottiglie e panettoni con uno stratagemma banale. A bordo [illegible] una Fiat Uno, auto ampiamente usata anche dai carabinieri, ed utilizzando un amico nelle vesti di autista, [illegible] Lo Monaco [illegible] improvvisamente diventato maresciallo, ed ha compiuto una [illegible] di «giro degli auguri» fra i commercianti di Crescentino. Qualcuno, pur senza conoscerlo, è andato [illegible] di là dei convenevoli di rito ed ha messo mano [illegible] vini [illegible] dolciumi. L'utilitaria si è pian piano riempita, sino a quando non sono arrivati i carabinieri veri, che hanno denunciato il Lo Monaco per millantato credito.

IL CASO

DESTINAZIONE SARAJEVO

Dopo il Mozambico, nuovo impegno internazionale del 3° Reggimento

Cinquecento penne nere in Bosnia

Missione di pace per gli alpini della Taurinense

DESTINAZIONE Sarajevo per gli alpini della Brigata Taurinense. Saranno le penne nere del Terzo Reggimento a sostituire i paracadutisti della Folgore nel contingente italiano (scenderà da 2100 [illegible] 1700 uomini) che da fine gennaio verrà rischierato in Bosnia. [illegible] caserma «Berardi» [illegible] Pinerolo, i preparativi per [illegible] missione in Bosnia sono iniziati da tempo: il comandante del reggimento, il colonnello Giuseppino Vaccino, è già stato a Sarajevo [illegible] due ufficiali del comando della Taurinense (i tenenti colonnelli Lombardi e Abbiati) che, un anno fa, avevano operato a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi», i primi italiani ad [illegible] inviati in Bosnia. «Non [illegible] [illegible] mistero per nessuno [illegible] la Taurinense è forse la brigata più internazionale dell'esercito per il suo impiego nell'ambito della Forza mobile della Nato, iniziato parecchi anni fa, senza dimenticare la missione [illegible] in Mozambico, [illegible] anni fa» [illegible] [illegible] un pizzico di orgoglio il comandante della brigata, il generale Bruno Iob. Ma l'impossibilità di disporre di volontari aveva finora costretto lo Stato Maggiore dell'Esercito a scegliere altri reparti: bersaglieri della «Garibaldi», quindi i paracadutisti della Folgore. In [illegible] andranno [illegible] [illegible] nere, che lavoreranno a fianco di 120 «marò» del battaglione San Marco: «Sono stati con noi a Bousson alcune settimane - aggiunge Iob - per un periodo di adattamento alle condizioni che troveremo in [illegible]. Il comando [illegible] Missione «Sfor» sarà mantenuto dalla Folgore, mentre il settore assegnato agli italiani continuerà a dipendere dai francesi. [illegible] situazione è nettamente migliorata rispetto [illegible] un anno fa - dicono [illegible] la Taurinense -, essenziale sarà mantenere i buoni rapporti [illegible] la popolazione che [illegible] aspetta molto da noi italiani».

Gli alpini partiranno da Caselle [illegible] e dall'aeroporto di [illegible] a cominciare dal [illegible] gennaio; [illegible]temporaneamente una nave [illegible]rica di materiali lascerà il porto della Spezia. [illegible] inizio d'anno che «svuoterà» le caserme della brigata alpina: oltre [illegible] Bosnia, per febbraio sono in programma [illegible] esercitazioni Nato [illegible] Norvegia, mentre [illegible] uomini lavoreranno a Sestriere per i [illegible] di sci. Rientrato invece l'ordine di impiego per il reparto aviotrasportabile di sanità che doveva [illegible] impiegato nello Zaire.

Guido Novaria



Il comando della brigata multinazionale a Sarajevo sarà mantenuto dai francesi: gli alpini della Taurinense prenderanno il posto dei paracadutisti della Folgore

---

Fondatore del Censis

Oggi Ivrea dà l'addio a Gino Martinoli

Ivrea rende oggi l'estremo saluto all'ingegner [illegible] Martinoli, spentosi il giorno di Natale all'età di 95 anni nella sua villa a Montrevel, appena fuori città.

La salma dell'ex direttore Olivetti [illegible] presidente (oltre che fondatore) del Censis sarà benedetta alle 10 in Cattedrale, da don Mario Vesco. Saranno il segretario del Censis Giuseppe De Rita e il sindaco Giovanni Maggia a tenere l'orazione funebre. «Con Martinoli - dice Maggia - [illegible] ne va la personalità più significativa del mondo industriale di Ivrea, dopo Camillo [illegible] Adriano Olivetti. E sono ancora in molti [illegible] ricordare la sua importantissima opera dal '43 al '45, negli anni dell'occupazione tedesca, quando la Fabbrica e la città diventarono [illegible] [illegible] sola». La salma di Gino Martinoli verrà cremata a Torino; le ceneri saranno poi tumulate [illegible] Firenze, città d'origine, nel cimitero di San Miniato.

Bilancio dei primi 11 mesi con 25 esercizi commerciali in meno

Piccoli negozi chiudono

La Confesercenti: «Ma poteva andare ancora peggio» Crisi più sensibile per gli alimentari e l'abbigliamento





Folla tra i negozi per gli ultimi acquisti. A fianco, Antonio Carta segretario Confesercenti

Non va bene [illegible] potrebbe andar peggio. Lo sostiene la Confesercenti, analizzando aperture e chiusure dei negozi da gennaio a novembre. E confrontando le serrande «morte» con quelle appena rinate, abbatte un tabù e offre una leva agli esperti [illegible] statistica, convinti che la «strage» del commercio tradizionale, per quanto innegabile, [illegible] molto meno tragica di quanto si pretende.

Lo confermano i dati torinesi relativi ai primi 11 mesi dell'anno, con 524 chiusure rispetto a 509 aperture. Saldo negativo, limitato a 25 unità, ma peggiore del '94 quando (stesso periodo) il saldo risultò positivo di 20 unità grazie a 447 chiusure rispetto a 467 aperture.

Mentre l'Ascom si dichiara contraria a qualsiasi bilancio anticipato in quanto «le misure di sicurezza imposte ai negozi entro fine anno dalla legge [illegible] potrebbero riservare molte sorprese», gli esperti della Confesercenti sottolineano che «in termini assoluti, [illegible] '96 presenta un aumento di 42 aperture rispetto al '95 e di 229 in più rispetto al '94. A conferma di un commercio ancora in grado di stimolare l'interesse di chi scelga un lavoro autonomo».

Se si depurano i dati generali del '96 dei settori alimentare e abbigliamento, le aperture superano le chiusure di 110 unità (336 contro 226), ribadendo una tendenza già in corso nel '95. «I due soli settori in sofferenza del commercio locale risultano l'alimentare e l'abbigliamento, in grado di condizionare una situazione complessivamente dinamica».

In crisi l'abbigliamento, con 18 unità in [illegible]. In prognosi riservata il piccolo commercio alimentare: il saldo negativo (100 unità [illegible] meno) sembra irreversibile. Ma generalizzare sarebbe [illegible] errore. E lo attestano le 1213 volture di quest'anno, inferiori di 277 unità rispetto al '95 e addirittura di 1050 unità in riferimento al '94, [illegible] dimostrazione che nel commercio non esistono fughe di mas[illegible]. I negozianti delle ultime leve optano per nuove attività invece di subentrare in quelle preesistenti e «decotte».

Riassume [illegible] segretario Confesercenti Antonio Carta: «I dati confermano un processo di razionalizzazione, purtroppo non guidato, che [illegible] comportato conseguenze economiche ed umane più gravi del necessario. C'è pericolo che questa "[illegible]dernizzazione spontanea" non riesca a sostenere le sfide del mercato».

Sullo sfondo, un quadro di riferimento che coincide con [illegible] di passaggio, [illegible] bilico tra vecchie difficoltà e segnali di ripresa. Tra le note positive del '96, secondo [illegible] Confesercenti: le proposte unitarie uscite a marzo dal convegno delle categ[illegible] di [illegible] e turismo e la lotta all'usura che, a Torino, «può essere arginata con un "normale" impegno civile».

Pollice verso, invece, alle aperture prenatalizie domenicali per l'intero dicembre. Polemizza Carta: «Ogni apertura [illegible]stiva in più [illegible] un regalo alla grande distribuzione e nel '97 le Amministrazioni locali dovranno accordarsi per tempo, al di là di ogni alibi. A Torino e [illegible] provincia, proporremo di concentrare queste aperture tra l'8 e il 24 dicembre». Se ne riparlerà tra 11 mesi. [l. r.]

Dalla Regione 600 milioni per completare 3 progetti



Sarà ristrutturata l'area centrale del «Cavaliere» Da risistemare anche la rampa e il cortile della Prima Tenaglia

Il Forte di Exilles sarà dotato di attrezzature per promuovere le attività turistiche

Lavori al Forte di Exilles Decisi nuovi finanziamenti

I lavori per l'apertura di spazi museali nel Forte di Exilles riceveranno [illegible] impulso dal finanziamento [illegible] quasi 600 milioni deciso dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura, Gianpiero Leo. I fondi andranno ad integrare [illegible] precedente contributo di [illegible] milioni stanziato dopo la firma [illegible] una convenzione tra la Regione e il Museo nazionale della Montagna per la gestione congiunta degli spazi espositivi.

Quei soldi serviranno a completare tre progetti. Centonovanta [illegible] per la «Prima Tenaglia». L'intervento è rivolto alla sistemazione [illegible] rampa e del cortile interno al Forte e alla realizzazione [illegible] locali da adibire a reception. «In questo modo - spiega l'assessore - [illegible] otterrà uno spazio idoneo per ricevere, indirizzare e regolare l'afflusso [illegible] pubblico e per la vendita e distribuzione di materiali promozionali e documentazioni varie».

Più di trecento milioni saranno destinati alla ristrutturazione del «Cavaliere». «L'obiettivo - prosegue Leo - è di fornire una serie [illegible] attrezzature di supporto per le attività museali e per quelle di promozione culturale-turistica e valorizzazione dell'intera struttura del [illegible].

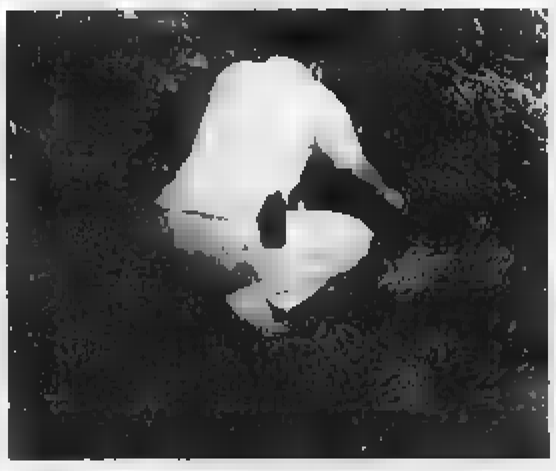
Qui saranno ricavati gli uffici per il museo della Montagna mentre per il pubblico [illegible] prevista la realizzazione di un punto di [illegible] costituito [illegible] da servizio bar e tavola calda.

Il terzo progetto prevede la sistemazione delle rampe esterne. Conclude Leo: «Puntiamo alla riqualificazione dell'accesso Est al Forte attraverso il restauro e il ripristino sia della rampa reale che di quella sussidiaria. [illegible] questo modo tutti gli spazi esterni al Forte saranno agibili e fruibili». Il tutto costerà ottanta milioni. I restanti dieci previsti dal nuovo finanziamento regionale serviranno per l'acquisto del rilievo completo del Forte di Exilles contenente tutte [illegible] tavole in scale diverse dello stato attuale dell'edificio fortificato. [m. tr.]

L'inchiesta sulla morte della prostituta albanese svela legami tra mala locale e straniera

«Mimì» conosceva i suoi assassini

Salgono a quattro i fermi per l'omicidio di Reano



Il [illegible] di Reano dove è stata trovata uccisa [illegible] ragazza [illegible] di appena sedici [illegible]

C'è tutto un mondo di truffe, abusi, falsi e prevaricazioni dietro l'omicidio di Heriona Sulejmani, la sedicenne di Tirana, uccisa lo scorso agosto [illegible] un colpo alla testa (inferto con un pezzo di lavandino) e poi bruciata [illegible] un boschetto di Reano. E' un elemento che emerge dall'indagine, mentre cresce il numero dei fermati, che adesso sarebbero quattro. Tutti in carcere, ad attendere che il gip si pronunci, un italiano di Bussoleno e tre albanesi residenti a Susa. Posizioni diverse: l'italiano avrebbe avuto ruolo più «logistico» offrendo coperture agli extracomunitari, mentre gli alba[illegible] potrebbero essere gli autori materiali del delitto.

Luciano Audenino, 49 [illegible], di Bussoleno, avrebbe avuto un [illegible]lo-chiave nella fornitura di documenti fasulli. Gli albanesi si rivolgevano a lui per ottenere un «per[illegible] di soggiorno» autentico, ma concesso sulla base di dichiarazioni mendaci. L'uomo si sarebbe specializzato nel trovare (dietro compensi elevati) ditte che facevano false attestazioni per periodi di la[illegible] sostenuti da extracomunitari, così da consentirne la regolarizzazione.

Avrebbe poi avuto parte importante anche in un giro di falsi documenti greci che venivano venduti alle prostitute albanesi, con l'intento di rendere più difficile l'eventuale espulsione. Anche Heriona, la ragazza uccisa a Reano, aveva acquistato una nuova identità, quella della greca Mimi Mariantiu Mimidi, 21 anni, nata in Germania da genitori macedoni. Una identità che aveva retto, per settimane, anche alle indagini di carabinieri e polizia.

Heriona era riuscita a mescolare assai bene le carte della sua esistenza. Anche il suo domicilio «ufficiale», in una pensione di via Nizza, risultò inesistente. In realtà la ragazza viveva [illegible] pressi [illegible] Susa, con almeno due colleghe, ed in stretta relazione con i tre connazionali che l'hanno poi uccisa.

Sono possibili nuovi sviluppi. I carabinieri parlano di «scatole cinesi» che aprendosi potrebbero portare nuovo materiale all'attività istruttoria. Quello che [illegible] emergendo a Bussoleno (Comune davvero al centro della cronaca nera piemontese nell'anno che sta finendo) è lo spaccato di una situazione sociale in cui una forte e crudele colonia albanese ha in qualche modo [illegible] legami criminali con [illegible] comunità italiana, attingendo alla disponibilità di piccoli pregiudicati, pronti a fiutare [illegible] business.

Ecco perché l'indagine degli uo[illegible] del capitano [illegible] potrebbe diventare un polo [illegible] riferimento importante, una utile chiave per leggere meglio [illegible] fenomeno della crescita dei nuclei criminali nella Bassa Valle [illegible] Susa. Un'area [illegible] cui [illegible] generosa ospitalità della gente e numerose [illegible] sociali sembrano cozzare duramente con la mentalità sanguinaria di persone che [illegible] hanno paura di violentare ed uccidere. Nemmeno quando a chiedere pietà [illegible] ragazzina di 16 anni.

[illegible] Conti



Nell'ex Fiat-Teksid

Cinque denunce per la festa rave la notte di [illegible]

L'idea era originale: notte di Natale in stile «rave» fra i muri dell'ex stabilimento Fiat-Teksid, nel quartiere San Donato. Organizzazione curata da punk-anarchici, «specializzati» [illegible] occupazioni abusive, più [illegible] meno temporanee. Ma questa volta, ad attendere i ragazzi diretti [illegible] questa estemporanea (e freddissima) discoteca, c'erano i carabinieri della compagnia San Carlo. Che sono intervenuti ancora prima che [illegible] maxi festa, che nei programmi avrebbe dovuto durare tutta la notte, denunciando a piede libero cinque giovani, ritenuti gli organizzatori della manifestazione, per occupazione abusiva e danneggiamenti (quelli messi in atto per forzare i lucchetti).

I ragazzi si chiamano Giulia[illegible] Pilade, [illegible] anni, Massimo Prato, [illegible] anni, Luca d'Ascanio, [illegible] anni, Michele Milo, [illegible] e Stefano Pansa, 23 anni.

Un incendio doloso?

[illegible] nel parcheggio [illegible] Nuova

Tre auto in fiamme nel parcheggio di Porta Nuova. E' successo alle 22,30 del [illegible] dicembre nel parcheggio [illegible] Porta Nuova, lato via Nizza. Qui qualcuno, dopo aver versato liquido infiammabile, ha appiccato [illegible] fuoco [illegible] tre vetture, due Fiat Uno (rispettivamente di Michele Greco, 50 anni, e Domenico Lombardo, 41 anni) ed un'Alfa 175 [illegible] Aldo Loprete, 61 anni). I danni non sono stati gravissimi [illegible] c'è stata paura, per la possibilità che il rogo si estendesse a tutte le altre auto in sosta. Il fuoco è [illegible] spento dai vigili [illegible] fuoco che hanno messo mano agli estintori.

Alcuni passanti hanno riferi[illegible] di avere notato, proprio in quel punto e pochi istanti pri[illegible] dell'incendio, un gruppetto [illegible] extracomunitari. Si sospetta si sia trattato di un incendio doloso: per terra, vicino [illegible] un'auto, è stato trovato un piccolo contenitore di plastica.

In via Giolitti

[illegible] la chiesa [illegible] San [illegible]

Tre miliardi e 600 milioni è la spesa stanziata dalla Giunta comunale per la manutenzione ed il restauro della chiesa di San Michele Arcangelo in via Giolitti 44. Le opere di recupero dell'edificio, [illegible] proprietà [illegible]le, riguardano tra l'altro il restauro interno della chiesa, della sala sottostante, [illegible] ripristino di alcune aperture sulla facciata esterna, l'adeguamento [illegible] il rifacimento, [illegible] di legge, degli impianti [illegible] illuminazione, riscaldamento e sicurezza. La spesa sarà finanziata dal Comune attraverso un mutuo.

Del patrimonio comunale fanno parte anche le chiese della Gran Madre, Santa Croce di [illegible] Carlo Emanuele II, San Massimo, Corpus Domini, San[illegible] Maria del Monte dei Cappuccini: su alcuni [illegible] questi edifici [illegible] previsti altri interventi [illegible] restauro nel '97, in vista dell'ostensione della Sindone nel [illegible] e [illegible] giubileo del 2000.

I redditi dichiarati

Giuseppe Goglio è il più ricco in Regione

Con [illegible] milioni di reddito dichiarati Giuseppe Goglio, asse[illegible]sore regionale all'assistenza, si conferma come il consigliere più ricco dell'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris. Seguono, distanziati, Gipo Farassino (Lega Nord) con 313 milioni e l'[illegible] al Commercio, Matteo Viglietta, con 301. Il presidente [illegible] Giunta, Enzo Ghigo, ha dichiarato 192 milioni, quello del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, 277. Sopra quota 200 ci sono anche il leghista Gianfranco Ballingeri (273), Sergio [illegible] (261,4), Gilberto Pichetto Fratin (256,7), Carla Spagnuolo del Patto (231) e il capogruppo del Cdu Renato Montabone (223,9). Roberto Salerno (An) è il consigliere che ha denunciato la cifra più bassa, [illegible] milioni [illegible] lire. I dati sono contenuti nella «Dichiarazione per la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei consiglieri» pubblicata [illegible] bollettino ufficiale della Regione.

Il quartiere ha dato l'okay a fine dicembre ed ora l'Atm non è pronta con i parcometri

Via S. Secondo, slitta il caro-sosta

In vigore solo a fine febbraio

Slitta ancora di un [illegible] il caro-sosta nella [illegible] di via San Secondo. Negli intenti iniziali dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico i parcometri sarebbero dovuti sbarcare oltre la stazione entro questo dicembre. Ma, per non boicottare gli affari dei commercianti proprio nel periodo natalizio, a fine novembre si decise di slittare a gennaio l'arrivo delle strisce blu.

Ma gli imprevisti non [illegible] finiti lì. Dopo il business natalizio c'è stato un altro intoppo a ritardare il debutto del caro-sosta: l'okay della circoscrizione, che è arrivato in ritardo rispetto al previsto (la riunione si è [illegible] soltanto la settimana scorsa). «Il quartiere si è espresso soltanto alla fine di dicembre - spiegano ai Lavori Pubblici - e l'Atm, che non voleva sobbarcarsi l'acquisto [illegible] in anticipo, adesso [illegible] è pronta per partire». E così, se tutto filerà liscio, bisognerà attendere la fine di febbraio per vedere finalmente sparire da via San Secondo le auto in doppia fila. E quanto bisognerà attendere, invece, per vedere migliorare la situazione del traffico in via Valperga Caluso? Quella strada che da anni rappresenta uno dei buchi neri della viabilità torinese (è in cima alla classifica [illegible] più zeppe d'ingorghi nei dossier elaborati dall'Atm) sta - a sorpresa - per vedere risolti i suoi problemi. Come? Nei primi mesi del '97 l'assessore alla Viabilità Franco [illegible]ico chiederà al comandante dei vigili urbani di presidiare in modo costante la via. Ma è alla fine [illegible] prossimo anno che via Valperga Caluso sarà teatro di un'autentica rivoluzione della viabilità. Il piano urbano del traffico, infatti, prevede che entro quella data il caro-sosta si [illegible] Marconi sino in corso Raffaello e che in via Caluso il tram prende a correre contromano rispetto al traffico delle auto private. «L'estensione del caro-sosta - spiega l'assessore Franco Corsico - è subordinata all'apertura del parcheggio del V padiglione di Torino Esposizioni. Adesso è presto per parlare di date precise, [illegible] il provvedimento è sicuro, è infatti previ[illegible] piano urbano del traffico. La cosa più importante da fare ora, invece, è tamponare la situazione attuale grazie all'intervento massiccio dei vigili urbani. La sosta selvaggia in via Valperga Caluso è dav[illegible] diventata un problema insostenibile». Ne sanno qualcosa i residenti della via che per trovare un parcheggio so[illegible] abituati a perdere [illegible] intere e spesso non riescono neppure a entrare nei loro portoni perché qualche auto si è sistemata proprio al centro della strada. **[e. min.]**



Era stato deciso di applicare il caro sosta soltanto dopo il periodo degli acquisti natalizi per non recare danno al commercio della via San Secondo ma ora chi voleva liberarsi delle auto in doppia fila dovrà attendere

[illegible]

Osservatorio per il lavoro

Un Osservatorio del lavoro, con il compito di individuare le modalità occorrenti «per una più alta qualificazione professionale». Lo propone, sotto forma di petizione, Pier Natale [illegible]rci, ex direttore dei Mercati generali, oggi in pensione, ma con forte impegno nel volontariato, che esplica nell'ambito del circolo «Partecipare per testimoniare» (via Maria Vittoria 51, presieduto da Sergio Galotti. La petizione per essere accolta dev'essere firmata da almeno mille cittadini. «Pensiamo di farcela entro febbraio - dice Guerci - in modo da arrivare al "sì" prima della tornata elettorale». Se l'iniziativa andrà a buon fine, l'Osservatorio, in collaborazione con piccola e media [illegible], artigianato, commercio, Università e sindacati, servirà a inserire specialisti nei diversi settori produttivi.

Una [illegible] regola di comportamento della giunta Castellani approvata all'unanimità dal Consiglio

«Assessori basta con quella pubblicità occulta»

D'ora in poi per le iniziative del Comune la firma sarà «Città di Torino»

Stop ai cartelli [illegible] scritta «assessorato» a questo o quel settore; basta con locandine e manifesti «troppo personalizzati»: d'ora in poi per far conoscere il committente di lavori, di iniziative e [illegible] manifestazioni - se municipali - apparirà soltanto l'indicazione: «Città di [illegible]no». E' la disposizione impartita dal Consiglio comunale che il 20 dicembre scorso ha approvato all'unanimità la mozione, [illegible] tutti i capigruppo della Sala Rossa, per sancire [illegible] nuova regola di comportamento destinata alla giunta Castellani.

«La legge per l'elezione diretta del sindaco, la numero 81 del 1993 - spiega Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino ed estensore del documento - stabiliva che gli assessori, nominati dal primo cittadino e non dai partiti, fossero soprattutto tecnici e non politici. Regola che tre anni fa fu accolta con entusiasmo, nella speranza che finalmente gli asse[illegible] risultassero sganciati dai giochi di partito».

In trentasei mesi, però, a giudizio di Marino, quella speranza si è parecchio attenuata. E alcuni assessori «compaiono» alla grande su cartelli, locandine, stampati, manifesti ed inviti, mentre altri, pur lavorando, sembrano proprio non esistere. In molti angoli di strade e di piazza, dal centro alla periferia, è [illegible] imbattersi in cantieri «firmati», assessorato allo Sviluppo sostenibile; per non dire degli inviti che arrivano dal [illegible] Cultura: con Gianni Vernetti e Ugo Perone protagonisti.

«Protagonisti va bene - dicono a Palazzo Civico - [illegible] senza confusioni». E il proliferare delle «intestazioni» per comunicare [illegible] i cittadini, secondo quanto è [illegible] nella mozione approvata in Sala Rossa, «degenera», appunto, «[illegible] creando un'immagine [illegible]alizzata dell'amministrazione comunale». E [illegible] ciò di fronte a chi [illegible] compare mai o quasi? Giorgio Donna, per esempio, salvo in un libretto per spiegare il bilancio, per [illegible] cosa potrebbe «firmarsi»? O Andrea Prele, che il primo gennaio ritornerà a tutti gli effetti al Commercio e ai Tributi? Insomma, ci voleva una regola.

«Del resto - chiarisce Marino - con lo Statuto ci siamo dati norme nei rapporti con la città. Poi sono venuti i regolamenti di polizia, del Consiglio comunale e delle Circoscrizioni. M[illegible] cava quello per la giunta. Che, adesso, con il semaforo verde della mozione approvata nell'ultima seduta dell'anno, deve [illegible] definito. Soprattutto per riportare nel Palazzo il "vento" riformatore del 1993, quello che, in parte, ha determinato il salto di qualità rispetto alle amministrazioni [illegible] passato».

Così, ora, toccherà alla conferenza dei capigruppo (presieduta da Dom[illegible] Carpanini) nella sua veste di Commissione per i problemi dell'informazione, sottoporre al Consiglio [illegible] proposta di regolamento, per far tornare la giunta nel proprio ambito: «Tecnico e [illegible] politico». Che, in vista di elezioni, non è poca cosa

Giuseppe Sangiorgio

L'ex ministro attacca la giunta regionale

Costa: troppe spese inutili Ma per Ghigo è demagogia

Nel mirino del giornale dell'UdC 12 delibere del governo di centro-destra

La rubrica si chiama «Spese allo Specchio». Riempe tutta la pagina due del «Duemila», l'organo ufficiale dell'Unione di Centro, il partito guidato da Raffaele Costa che raccoglie una parte dei liberali del Polo delle Libertà. Proprio [illegible] colonne, nelle quali si denunciano gli sprechi della pubblica amministrazione, parte un duro [illegible]co alle spese della giunta di [illegible]tro-destra guidata dall'azzurro Enzo Ghigo.

Sotto il titolo «Ma il Piemonte taglia le spese?» sono state selezionate dodici delibere approvate dalla Giunta regionale nel corso [illegible] suo [illegible]dato. Costo [illegible]plessivo 5 miliardi. Nel [illegible] Raffaele Costa il mezzo miliardo speso per le iniziative all'estero per la promozione dell'immagine e [illegible] prodotti piemontesi, i no[illegible] milioni per il Centro di Supercalcolo del Piemonte, i 400 milioni di contributi concessi alle [illegible] regionali di rappresentanza e di tutela del movimento cooperativo. Criticati anche gli impieghi di spesa «minori». Costa giudica inutili i 63 milioni dati [illegible] la fornitura di cartoncino schedografico in vari colori e formati al Centro Stampa regionale; i quasi sette milioni per la compartecipazione della Commissione regionale pari opportunità al festival Cinema Giovani e i 20 assegnati per la realizzazione della missione fotografica «Ferrovie Locale».



Enzo Ghigo



Raffaele Costa

Spiega Costa: «In Piemonte non siamo certo agli eccessi di spese registrati nelle Regioni a Statuto speciale, ma anche in terra subalpina si può [illegible] fare di più dal punto di vista della riduzione e razionalizzazione delle uscite. Anzi ci auguriamo che visto che la guida della Giunta è in mano al centro-destro si segua di più una politica legata al [illegible] e al risparmio». Aggiunge l'ex ministro «Ad esempio molto si può fare soprattutto nel campo dell'eli[illegible] delle strutture ed [illegible] regionali inefficienti».

Che cosa risponde Enzo Ghigo? Il presidente non ha gradito questo attacco. Vorrebbe non replicare ma poi parla di «facile demagogia». Aggiunge: «Prima di criticare bisognerebbe conoscere a fondo l'amministrazione». Di più Ghigo non dice. Dai suoi uffici, invece, si diffondono comunicati stampa che annunciano il recupero di fondi da Roma. E' il caso di 70 miliardi in più racimolati in sede Cipe e dai cento [illegible]tenuti dal governo per il cofinanziamento dei programmi da realizzare con i fondi comunitari. Spiega la nota: «Le argomentazioni addotte dal Piemonte hanno consentito di limitare a 20 miliardi di lire la riduzione delle risorse di Cofinanziamento, inizialmente formulata dal ministero del Bilancio in 120 miliardi di lire. Grazie a questo intervento è [illegible] possibile la riconferma del programma nella sua globalità».

Maurizio Tropeano



Continuano le segnalazioni dei lettori sui problemi della città

«Il parcheggio tutto buche»

Piazza Vittorio: un rischio per le auto

Continuano senza sosta le telefonate alla rubrica La [illegible] Città che, purtroppo, [illegible] giorni [illegible] più pubblicata per assoluta mancanza di spazio (e di questo ci scusiamo con i lettori). Cerchiamo oggi di dare voce ad alcuni tra i tanti che hanno fatto segnalazioni.

[illegible]. Anche il parcheggio di piazza Vittorio è oggetto di grave degrado nel panorama cittadino. Il signor Deiana sostiene che «versa in condizioni pietose. La sabbia [illegible] non è sufficiente a tappare le buche. Non basta pagare, ma bisogna [illegible] correre il rischio di danneggiare l'auto». Per Franco Merlini «la banchina in corso Siracusa all'angolo con via Filadelfia» [illegible] importanza «vitale» per chi è costret[illegible] a passare di lì: «E' in uno stato di disfacimento, un vero degrado». E Ugo Venturino, che evidentemente ama le passeggiate, domanda: «Perché non provvedono a dare una bella pulita alle sponde del Po? [illegible] primavera [illegible]rebbe anche il caso di potare le piante che hanno raggiunto il quarto piano delle case». Incuria e abbandono segnala anche Enrico Angeletti per via Principessa Felicita di Savoia. Aggiunge: «La stessa incuria purtroppo è presente nelle vie adiacenti».

[illegible] E' il guaio di molte strade cittadine «lastricate» di buche che appena piove si trasformano in pozzanghere vistose. Lo segnala Carlo Pagliaia: «Via Pertinace è una via tutta dissestata. Le pozzanghere si alternano a nuvole di polvere. Una pattumiera a cielo aperto», mentre il signor Bellino si sente «prigioniero di una pozza»: «Abito in via Tripoli 118; dopo i [illegible] per la costruzione della fermata del bus 62 dopo le piogge, si forma una grossa pozzanghera che ci impedisce di entrare nel portone di casa». Dice Valerio Morello: «L'attraversamento pedonale in [illegible] Inghilterra [illegible] porta alla stazione [illegible] Susa, quando piove, è da oltre due anni una grossa pozzangh[illegible] acqua alla caviglia. Non è possibile liberare i chiusini?».

Per i chiusini protesta anche la signora Canavesio: «I tombini per lo scolo dell'acqua piovana in corso Potenza con via Verolengo, sono ostruiti. Quando piove si formano grosse pozzanghere che impediscono di attraversare. Stessa situazione in largo Toscana». E il signor Gambarieri chiede l'intervento del Comune: «Dopo le ultime piogge, via Candelo è tutta una pozzanghera visto che è ormai quasi del tutto priva [illegible]. Che fa il Comune?».

[illegible]. E' il dramma di sempre, molto spesso frutto dell'inciviltà delle persone. Rita Baldovino chiede aiuto: «In corso De Gasperi poco prima del mercato della Crocetta, i contenitori della plastica e della carta sono sovente stracolmi. L'Amiat, non potrebbe intensificare i passaggi?». Mentre una lettrice rimasta anonima denuncia: «In via Guidobono nei pressi del Centro Europa, la presenza degli spazzini è del tutto insufficiente a garantire un minimo di pulizia». E la signora Godina accusa: «In zona Crimea, soprattutto nei pressi dell'ostello della gioventù, gli spazzini non si vedono mai e la sporcizia è sempre troppa. Si può rimediare?».

[illegible]. Sono nel mirino di molti lettori. Ecco la segnalazione di una cittadina polemica: «Zone a pagamento in corso Einaudi: non si vede il cartello per il pagamento che è stato messo in corso Duca degli Abruzzi. Facilmente la gente non pagherà perché non saprà dove andare». E Vittorio Loli protesta contro l'invasione delle auto blu: «Abito in via XX Settembre dove le auto blu han portato via numerosi posti per il parcheggio (nella lunetta antistante alla Regione). Ea sera la zona è completamente invasa da queste auto a tutto discapito dei residenti».

Non è sempre vita facile per chi va in bici o in motorino. Maria Teresa Bonardi osserva: «Gli spazi riservati al parcheggio di biciclette e motorini davanti al mercato coperto di Porta Palazzo, sono perennemente occupati da banchi abusivi e da auto che impediscono l'ingresso. E' possibile fare qualcosa?». E un altro lettore insiste: «In corso Francia, zona borgata Paradiso, la pista ciclabile è costantemente occupata dalle auto. Non ho mai visto una multa».

C'è anche chi non va d'accordo con i parcometri. Dice Maria Marengo: «I parcometri di via S. Ottavio e Porta Susa indicano una tariffa oraria di 750 lire. Per la vidimazione del biglietto, però, è necessario inserire una cifra di molto superiore. Come mai?».

[illegible] Le famose «zebre» sono per molti pedoni un'oasi di salvezza per l'attraversamento, ma in molti punti della città mancano e sono scolorite. Ad esempio, in [illegible] Tunisi all'angolo con [illegible] Filadelfia e in via Lomellina, dove una lettrice segnala: «Dopo aver riasfaltato la strada, non hanno ridisegnato le strisce pedonali. Quando sarà possibile riaverle?». Sono urgenti in via Lancia: «All'angolo con via Matilde Serao, sarebbero d'aiuto ai bambini della scuola elementare, materna e oratorio». Gilberto [illegible]: [illegible] via e piazza Guala il traffico è sostenuto e veloce. Sono sparite le strisce pedonali e sarebbe importante rifarle. Non si pensa ai pedoni?». E Ma[illegible] Miletti: «Segnala l'urgenza [illegible] rifacimento delle strisce pedonali in corso [illegible]. Specie in prossimità [illegible] mercato sarebbero [illegible] grande utilità per i pedoni».

[illegible]. «Attraversare [illegible] Moncalieri per raggiungere i negozi che ci sono in prossimità del civico 454 è praticamente impossibile - dice un anonimo lettore -. Propongo [illegible] un semaforo. Tra l'altro, ieri, è stato investito un bimbo mentre cercava di at[illegible] strada». Anche Edoardo Fenili contesta il traffico: «Il semaforo di via [illegible] con corso Siracusa viene ignorato dagli automobilisti che percorrono il corso. Anziani e bambini rischiano pesan[illegible]. Non è possibile installare una telecamera per pescare questi "pirati"?». Altra polemica: «Il semaforo di [illegible] Re Umberto incrocio [illegible] via Pastrengo non [illegible] alle persone anziane di [illegible] per il [illegible] tempo troppo breve», mentre Giacomo Ferrero attira l'attenzione su strada San Mauro tra il 72 e il 106: «Non esiste più il marciapiede. Solo buche e erbacce. I pedoni, passeggini e carrozzine, devono pas[illegible] in strada».

[illegible] Michele Travaglio: «In corso Cosenza di fronte al 30, un grosso rattoppo con relativo chiusino, stanno per cedere. Sarebbe il caso di intervenire».

COME [illegible] LA [illegible]

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e [illegible]. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Calcio donne: Cascine Vica-Univer, 3 match in 15 giorni

[illegible] il derby più lungo

Sfide di Coppa e campionato

Tre derby ufficiali in due settimane per il calcio femminile torinese: se non è un record, poco ci manca. Cascine Vica e Torino Univer se la prendono con un calendario perfido (oggi l'andata e tra sette giorni il ritorno degli ottavi di Coppa Italia; l'11 gennaio la sfida in serie A), ma intanto sono pronte al primo dei tre sabati consecutivi che, dopo tante scaramucce a tavolino, riporteranno finalmente sul campo l'accesa rivalità tra i due club leader del movimento regionale.

Tanto i precedenti della scorsa stagione (tre successi del Torino e un pareggio) quanto la classifica del campionato dopo 14 giornate (Univer secondo con 28 punti, Cascine Vica ottava a quota 21) parlano in favore delle granata. Oggi, però, il pronostico è apertissimo e non solo perché il Cascine Vica gioca in casa (campo Vicuña a Rivalta, fischio d'inizio alle 14,30). Dopo un avvio stentato, le biancoazzurre stanno infatti cominciando a marciare col passo della «grande» (4 vittorie nelle ultime 6 partite) e vogliono approfittare dei guai del Torino, che ha una difesa tutta da inventare per colpa delle assenze di Minati (influenza) e Marchio (contrattura) in aggiunta a quella di Garagliano, ferma dal 9 ottobre per la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro.

«Non mi piace trarre vantaggio dalle disgrazie altrui - dice Sergio Blanc, da due stagioni allenatore del Cascine Vica -. Loro, comunque, restano più forti di noi a centrocampo e hanno almeno tre fuoriclasse in grado di decidere il match in qualsiasi momento. Per spuntarla serviranno dosi massicce di umiltà e concentrazione. La Coppa Italia ci interessa moltissimo e so che ai miei dirigenti e alle mie ragazze avanzare proprio ai danni del Torino farebbe ancora più piacere. Sempre che, aggiungo io, in campo e in tribuna prevalgano sportività e buon senso».

«Quest'anno non ho ancora visto giocare il Cascine Vica - ribatte Cosimo Bersano, tecnico granata da sempre -. Dai grandi acquisti che ha fatto, però, mi sarei onestamente aspettato qualcosa di più. So che puntano tanto su questi derby per dare una svolta alla loro stagione. Noi siamo con la difesa a pezzi: faremo una partita di contenimento per poi dare tutto nel ritorno casalingo di sabato prossimo».

Per ipotecare il passaggio del turno il Cascine Vica si affida soprattutto al buon momento delle sue ex granata più quotate: Isa Costanzo (9 gol in campionato) e Titta Iannuzzelli (7 reti). «La nostra partenza rallentata - spiega Blanc - è stata causata in gran parte dalla sterilità di un attacco andato a segno solo sei volte nelle prime sette giornate. Dopo aver cambiato modulo le cose sono decisamente migliorate. Gioco, occasioni e gol ora arrivano con buona regolarità e la squadra ha ritrovato serenità. Restano solo da cancellare quegli improvvisi cali di concentrazione che a volte ci penalizzano contro le rivali più deboli, segni inequivocabili dei notevoli margini di miglioramento che ancora abbiamo».

Implacabile in casa (sei vittorie su sei gare), il Torino ha invece finora patito i suoi black-out tutti in trasferta (tre ko) regalando addirittura al modestissimo Segrate l'unico successo del suo desolante torneo. «Con quei tre punti persi clamorosamente in Lombardia - lamenta Bersano - oggi avremmo solo tre lunghezze di ritardo dalla capolista Modena. Allo scudetto, comunque, crediamo ancora, a patto che gli infortuni smettano di perseguitarci e che le nostre attaccanti raddrizzino la mira: 18 pali e 7 traverse in 13 partite mi sembrano davvero troppo».

Roberto Condio

HOCKEY GHIACCIO

Domani col Chiavenna

[illegible] il Valpellice il Torino insegue un posto nei playoff

Settimana ricca di soddisfazioni per il Torino. Dopo l'affermazione in casa della capolista Varese è arrivata la vittoria nel derby con il Valpellice (9-5), grazie alla quale la squadra di Greco ha agganciato il Chiavenna al terzo posto - l'ultimo utile per i playoff promozione.

Nella sfida natalizia con i cugini valligiani il Torino è stato protagonista di una prestazione attenta ed equilibrata nel primo parziale (3-3), affondando poi i colpi nel secondo tempo, risultato decisivo (4-1). Nella terza frazione, infine, una rete a testa di Ermacora (autore di una tripletta) e Berti (quattro gol, il migliore in campo insieme con il portiere Tovo) hanno suggellato il successo della formazione torinese.

I gialloblù si giocano la 3ª piazza già domani (h 19,15 a Torino Esposizioni) proprio col Chiavenna, reduce dalla batosta con il Varese (4-13).

SPORT [illegible]

■ SCI, [illegible]. Lunedì sera (ore 21) sulla pista 1 del Colomion si disputerà il 6° parallelo notturno maschile e femminile Memorial Paola Calzati con alcuni fra più famosi atleti azzurri. Già certa la presenza di Nana, De Crignis, Koenigsreiner e Ladstaetter.

■ [illegible] A [illegible] Una due giorni sulla neve organizzata dallo Sci Club Sauze d'Oulx: domani (ore 18), slalom gigante aperto a tutti (sci, surf, sci d'epoca e telemark) con la partecipazione di azzurri, ex azzurri e vecchie glorie; lunedì, Ski Show (ore 21) con salti dal trampolino ed esibizioni di istruttori di surf, sci, telemark e dei ragazzi dello Sci Club Sauze. In entrambe le serate, che saranno concluse da una fiaccolata, verranno distribuiti vin brulé e prodotti tipici locali. Le quote di iscrizione più eventuali offerte saranno devolute alla Fondazione per i bambini di Cernobil.

■ [illegible] A [illegible] Nel concorso di F3 e F4 a Nichelino (1ª giornata), vittoria di Antonella Tiengo (su Fallagonda) in C3 di 2° grado e Mauro Scomazzon (Gerby) in C3 di 1° grado. Domenica 12 gennaio la 2ª giornata.

■ [illegible] A RIVOLI. Nell'indoor giovanile di Rivoli, i torinesi Fiammetta Scarzella e Vincenzo Ripoli (junior del Carf-Arcieri delle Alpi) si sono imposti rispettivamente nel compound e nell'arco nudo. Nei tornei a squadre stile olimpico, prime le ragazze del Carf-Arcieri delle Alpi (Fabruzzo, Boero, Grosso) e gli allievi del Valle Susa (Munari, Braida, Forneris).

■ SCHERMA, MEMORIAL PELLEGRINO. Nel primo Memorial Alberto Pellegrino di spada maschile al Giardino di Milano, terzo è giunto Maurizio Mercarelli (Marchesa Torino), settimo Mario Bovis (Circolo Scherma Ivrea).

■ GINNASTICA RITMICA A LE CUPOLE. Nella 1ª prova di serie B a Le Cupole, 3° posto per la Ginnastica Torino. La 2ª prova il 26 gennaio a Verbania.

■ [illegible] Francesco Germanetto (Sangermanese) si è imposto nella Corsa del Borgonuovo a Leini, battendo Ferrero, Colombino, Russo, Giammanco, Ardizzone, Aghero, Lassona e Grendene. Fra le donne, prima Franca Tonietti (Sangermanese) su Donatella Vecchi. Domani a Rivoli il circolo Quattro Mori organizza la Corri con San Silvestro per atleti, amatori e master. Ritrovo alle 8 in via Macario 54 a Cascine Vica.

■ TAMBURELLO, DLP IN VETTA. Il Dopolavoro Poste (5-4 casalingo sul Benevagienna) guida la A2 femminile a fianco dell'Angera. In A2 maschile, il Cus Lavazza (3-6 a Verzuolo) è penultimo con 2 soli punti in 8 gare. In B1 maschile, Bergamo-Poste 2-5 e Cus La Piemontese-Verona 5-2.

■ HOCKEY, CAMPIONATO INDOOR. Risultati della fase eliminatoria indoor, gare maschili, Cus-Brajda 12-1 e Villar Perosa-Cus 8-7; gare femminili, Cus Ina Assitalia-Lorenzoni B 4-0, Braidese-Cus Ina 4-1.

■ BASKET, [illegible]. Serie D (1° turno), girone A: Vallee-Atlavir Rivalta 51-73; Augustus Biella-Susasport 103-74; Aresio Pinerolo-Nobili Borgomanero 85-82; Cus To-Grw Venaria 60-57; Leumann-Tecnocar Kolbe 76-73; Montalto Dora-Kairos Chivasso 77-55. Michelin To-Cigliano 66-81; Ginnastica To-Druentina 81-76. Classifica: Ginnastica 22; Cus e Grw 20, Augustus 16; Aresio e Nobili 14, Leumann e Tecnocar 12; Atlavir, Michelin e Susa 10; Cigliano e Druentina 8; Montalto e Valleè 6; Kairos 4. Girone B: Centotorri Alba-Castellazzo 64-71, Casale-Frogs Vc 74-66; Tnt Traco Moncalieri-La Lucciola No 97-60, Veloces Vc-Acqui 79-48; Cierre At-Novara Nord 84-59, Tib Pino Torinese-Castelnuovo Scrivia 85-71; Asti '86-Alessandria 77-67. Icap Cn-Progetto Beinaschese 67-74. Classifica: Tib 22; Castellazzo e Cierre 20, Centotorri 18, Traco e Veloces 14; Castelnuovo, Icap e Progetto 12; Alessandria, Asti '86, Casale e Frogs 8; La Lucciola e Novara Nord 6; Acqui 0.

■ [illegible] Durante le festività di fine anno la piscina Sebastopoli resterà aperta al pubblico dalle 12,30 alle 15 dei giorni feriali.

Stato civile Torino

NATI DENUNCIATI IL 24-12-1996

[illegible]. Barcaro Pietro Mario, [illegible] Francesca, Battaglia Tommaso, Bevelonte Gabriele, Buonocore Riccardo, Cantendente Tartaglia Davide, Cambia Davide; Cammarano Sara, Distaso Francesca Rita, Falzone Giada, Falchero Sara, Fasso Chiara, Godda Claudia, Gentile Alessio, Giacomino Giulia, Giordano Edoardo, Gramaglia Giulia, Lovagno Gaia, Lin Jie Xin, Liano Alessandro, Lo Greco Giulia, Marazzini Marco, Martini Alessia, Mattone Alessia, Mazza Francesco, Militello Roberta, Olivetti Matteo, Pastorino Annalisa, Perna Davide, Ponzio Gabriele, Renda Marco, Salafia Giulia, Scalici Enzo, Tetaro Vincenzo, Vazzana Erika, Vercellone Daniel, Zhou Qin Michele.

MORTI DENUNCIATI IL 24-12-1996

Negli Ospedali: Garcia Annunziata ved. Lonni, anni 85, Maria Vittoria, nata a Torino; Agricola Carlo, a. 72, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Martina Franca (TA); Epifanio Cosimo, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Monteparano (TA). Mazzucco Pasqua ved. Lionello, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Rosolina (RO). Marchino Anna in Merlone, a. 55, Molinette, nata a S. Francesco al Campo (TO). Crivellaro Cassetta Umberto, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (VE). Odasso Rinaldo, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Garessio (CN). Carbonel Maria ved. Iezzi, a. 60, Maria Vittoria, nata a Scerni (CH). Beghetto Raffaele, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Monte Urano (AP). Vecchi Giuseppe, a. 70, Molinette, nato a Anagni (FR). Sivero Ignazio, a. 95, Cottolengo, nato a Chieri (TO). Digilio Salvatore, a. 71, Molinette, nato a Sagliano (AT). Cioccone Nicola, a. 84, Molinette, nato a Scilla (RC). De Cet Virginia ved. Minuzzi, a. 85, Gradenigo, nata a Seren del Grappa (BL). Piccolella Michelearcangelo, a. 55, Giovanni Bosco, nato a Bisaccia (AV). Veglio Giacomo, a. 89, Molinette, nato a Magliano Alfieri (CN). Camburzano Alberto, a. 70, Gradenigo, nato a Torino. Chiericati Iolanda, a. 86, Molinette, nata a Ferrara; Chiapusso Vittoria in Bossone, a. 87, Maria Vittoria, nata a Torino.

Presso residenza: Casane Maddalena ved. Olivero, anni 87, corso Fiume 12, nata a Dronero (CN); Mora Sandra in Peretti, a. 77, via Fratelli Carle 6, nata a Biella (VC); Molena Albina ved. Fiorelli, a. 90, corso Ciriè 2, nata a Alba (CN); Filli Antonia in Tuffellin, a. 71, corso L. B. D'Alberti 63, nata a Valle d'Istria. Festa Pietro, a. 90, via Revello 20, nato a Torino; Maggiora Libera ved. De Nicola, a. 86, corso Bolgia 95, nata a Johannesburg. Casarotto Pierina ved. Bossone, a. 85, via Tommaso Grossi 9, nata a Torino. Pescuma Rocco, a. 87, via Passo Buole 19, nato a Tortora (CS). Meli Giuseppa ved. Bertino, a. 73, via G. Bogliera [illegible], nata a Bronte (CT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: Guglielmino Luciano, anni 70, Casa di cura S. Paolo, nato a Torino. Raffo Clelia ved. Mano, a. 88, Istituto per anziani Villa Primula, nata a Casale Monferrato (AL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: [illegible] Antonietta, anni 44; [illegible] Pietro Cosso [illegible], nato a Sarno (SA).

Presso Medicina Legale: Orlando Lucia, anni 90, nata a Carovigno (BR); Vaccaneo Giovanni Domenico, a. 58, nato a Torino; Petraccione Leonardo Pietro, a. 59, nato a Torino; Lasalandra Massimo, a. 28, nato a Torino; Mondo Maria ved. Bertolo, a. 91, nata a Monopoli (BA).

Nati 40 Morti 36

MORTI DENUNCIATI IL 26-12-1996

Negli ospedali: Milano Giovanna ved. Chiesa, anni 91, Molinette, nata a Fontanetto Po (VC); Lo Curto Carmelo, a. 82, Martini, nato a Campobello di Licata (AG); Barbero Filippo, a. 51, Cottolengo, nato a S. Stefano Belbo (CN); Donà Luigia ved. Magagna, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Contarina (RO); Cinetto Lina ved. Schiavon, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Padova. Cassani Sante, a. 66, San Vito, nato a S. Michele al Tagliamento (VE); Markezzo Francesco, a. 54, Maria Vittoria, nato a Salgareda (TV). Ratti Benito, a. 66, Molinette, nato a Altopascio (LU). Bertaglia Adelino, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Rosolina (RO); Quirico Gianfranco, a. 59, Molinette, nato a Torino. Arbarosi Luigi, a. 72, Martini, nato a Torino. Prestigiacomo Gaspare, a. 64, Molinette, nato a Tunisi (Tunisia). Gatti Oreste, a. 69, Molinette, nato a Castiglione Tinella (CN); [illegible] Caterina ved. [illegible], a. 87, Amedeo di Savoia, nata a Torino; D'Ippolito Teresa ved. Aiello, a. 61, Molinette, nata a Prizzi (PA). Cassano Pietro, a. 59, Gradenigo, nato a Orta Nova (FG); [illegible] Giuseppe, a. 58, Molinette, nato a Ricadi (CZ); Gerardi Donato, a. 58, Molinette, nato a Avigliano (PZ); Cigana Angelo, a. 78, Molinette, nato a Ferrara; Favetto Carla in Selvaroni, a. 57, Cottolengo, nata a Strambino (TO); Ragazzi Vilma ved. Vigone, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Casale Corte Cerro (NO); Buttino Carolina ved. Rolmello, a. 99, Istituto di riposo per la vecchiaia, nata a Cuorgnè (TO); Servary Renee Georgette in Lacharme, a. 75, Molinette, nata a Lione (Francia).

Presso residenza: Buffa Perrero Luigi, anni 90, via E. Daneo 18, nato a Milano, Bullo Carlo, a. 79, via Nicola Fabrizi 76/42, nato a Borgomanero (NO), Alessi Sergio, a. 90, via Santhià 6, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: Sterpino Margherita ved. Jalfe, anni 89, casa di cura Bernini, nata a Torino; Lusso Antonia ved. Ravarino, a. 89, casa di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nata a Crescentino (VC); Bertuzzi Anna in Peressen, a. 81, casa di cura S. Paolo, nata a Arta Terme (UD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Musso Marina ved. Quirico, anni 91, via Passo Buole 67, nata a Asti; Arijo Mario Benedetto, a. 63, via Oulx 30, nato a Cuorgnè (OZ).

Morti 31

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

Fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Gheroli. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica. Ci scusiamo per il ritardo nella pubblicazione.

3 DICEMBRE: Luciano Palumbo in ricordo di chi soffre 100.000. Concetta Borghezio 100.000. Mariapia in memoria dei suoi cari defunti [illegible] in memoria di Alfio Gavazza 50.000. E.R. 50.000. R.P. 50.000. G.B. 30.000. B.M. [illegible].

4 DICEMBRE: Rina e Beppe in memoria del loro papà 500.000; Claudio Sacchi [illegible]00; gli amici di Luciano in memoria di Elvira Tarantino Gaj 240.000. Teresa e Renato per Maruccia 200.000; gli amici dei giardini in memoria di Gerardo Rivello 150.000. B.P. 110.000. in memoria di Sergio Simoncini 100.000. L.D. in [illegible] Saverio Ambroselli 50.000. S.L. 50.000. L.O. 50.000. in ricordo di Ferdinando Bauducco 50.000. in ricordo di Valentino Guazzo 95-'96 50.000.

5 DICEMBRE: i colleghi di Paolo Bergerelli in [illegible] di Elena 650.000. in ricordo di Carmela Buglio 520.000. in ricordo di zio Piero cognati e nipoti 500.000. vicini di casa e fam. Viro Tempia in suffragio di Mariano Viro 500.000. in memoria di Francesca Di Bono il marito Antonio Mecca 450.000. in memoria di Francesca Di Bono famiglia Vittorio Mecca 400.000. in memoria di Francesca Di [illegible] famiglia Giovanni Greco [illegible]. [illegible] di Francesca Di Bono famiglia Bannino 400.000. in memoria di Cesare Brusasco gli amici della Torrefazione Sisters 360.000. B.S. 250.000. in memoria di Francesco Canta 200.000. inquilini via Tunisi 105 in memoria di Guido Charlone 165.000. Piera e Roberto Borgaro 150.000. in memoria di nonno Sandro Lara e Francesca 50.000; Maria Olivero [illegible]. Gina e Giovanni Bertana 50.[illegible]. El[illegible] e Maria Teresa in ricordo di Piero 50.000.

6 DICEMBRE: in ricordo del nostro caro direttore Christian Jabalé 178.000. in ricordo di Rosa Iannuzzi Strommillo gli amici e colleghi della clinica odontostomatologica Molinette 465.000. in memoria di Giorgio Frezza 300.000. fam. Pelrini in memoria di Giuseppe [illegible] 300.000. in memoria di Maria Martinoglio tutti i nipoti e fam. Manetti 260.000. nonna Maria 200.000. G.G. 200.000. in memoria di Enza Tagini 200.000. ricordando un caro amico 100.000. G. e [illegible] in ricordo dei genitori 100.000. Elena Bresso 100.000. in ricordo delle [illegible] 100.000. L.V. 50.000. I.D. 50.000.

7 DICEMBRE: ricordando mamma, papà e Lamo 50.000. G.S. 50.000.

9 DICEMBRE: in ricordo di nonna Angiolina Chianlor ved. Suppo nipoti e pronipoti 650.000. D.F. 500.000. i colleghi e amici di Valter Franzolin in [illegible] del caro papà Dante 400.000. Emy e Ilario Danno 100.000. donazione Uida Sas 100.000. ditta Vincenzo 73.000. in memoria di Antonio Gilardi 50.000. per un Natale felice 50.000. Giulia e Fabio Aprà per un Natale diverso 50.000. C.N. 25.000.

10 DICEMBRE: in memoria di Antonio Solallino 500.000. gli amici di Massimo in memoria di Filippo Ferrero 445.000. gruppo coscritti classe 1936 Leumann 400.000; in memoria di Franco 350.000; condomini via Casali 9 in memoria di Franco Cerrato 165.000. in ricordo di Renato Fegi cognati e cognate 150.000. i condomini di c.so Agnelli 148 in memoria di Giuseppina Marazzina ved. Perosino 120.000; in memoria di Matalda Alessio i dipendenti e collaboratori della Full Ecologic Service [illegible]. in [illegible] dei genitori Emilio 100.000. Euplio Rinaldi 100.000. in memoria di [illegible] Antonia 100.000. in memoria di Giuseppina Berta 100.000. Luciano e Carla 100.000. in [illegible] di Alberto Barberis la moglie Antonia 100.000. V.E.G. 100.000. in memoria di Nello Astegiano 100.000; Rita e Renata 50.000. Silvio e Marcella 50.[illegible]. in memoria di Mario Rei 50.000. in memoria di Giuseppe Varetto, famiglia Benotto. Giovanni Scollo e Paola Pozzi [illegible]. Michela e Francesco 50.000. C.A. 50.000; fam. Paolo Girardi 50.000.

11 DICEMBRE: B.G. B.A. [illegible], Gabriella in memoria di Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000; le famiglie Marangione e Massaro in ricordo di Salvatore Severino 100.000. in memoria di Sante Farinelli la sorella Maria Pia 100.000. S.R. in memoria dei suoi cari 100.000. Anna in ricordo di Dino 100.000. Antonio e Liliana della Rocca in memoria di Giovanna Eandi ved. [illegible] 60.000. Antonio e Caterina 50.000. in memoria di Anna Pittavino 50.000. G.B. 50.000. Oddo Ferica e Claudio 50.000. O.G. in memoria dei suoi cari [illegible]. C.M. 10.000.

12 DICEMBRE: in [illegible] della nonna Annetta 300.000; in memoria di Pietro Celadon colleghi e collaboratori di Ezio 356.000; i colleghi di Alberto in ricordo di Filippo Ferrero 300.000; Eraldo, Albino e Irma in memoria di Odetti Elisabetta Armando [illegible]. B.P. 250.000. i colleghi manutenzione Itte in memoria di Renata Ballan ved. Marletti 200.000. Gianfranco, Patrizia e Cristina in memoria di La Gaviglio 200.000. in ricordo di Luciana e Flavia 200.000. Maruccia, Claudia, Carmelina, Nide e famiglia in memoria di Rosina Ulla 170.000. Luciana in ricordo del papà 100.000; Gian Carlo in [illegible] ria di [illegible] e dei suoi defunti 100.000, Rita e Marina 100.000. per Renato 100.000. in memoria dei miei cari 100.000. F.F. 100.000. R.F. 100.000. Elda e Mario in ricordo di Imelda 50.000. E.V. 50.000. in memoria [illegible] nipote Delia Fracasso 50.000. V.L. 50.000. B.S. 50.000. L.C. [illegible].

13 DICEMBRE: in memoria di Matalda, famiglia Tembile 300.000; E.p. in memoria dei miei [illegible] defunti 300.000, Andreina e Enrica in memoria di Elena 300.000; in ricordo di Maria Alberto v. Lisa i condomini di [illegible] Pellice 6 225.000, alla cara memoria di Anita Vercelli V. Gavazza e di Pietro Vercelli, Rosemma Gavazza Vercelli e famiglia 200.000; in memoria di Mario Cavagnet i colleghi di Armando Bianchetta 180.000. B.P. 150.000. F.lli Cossentino snc 100.000; Gruppo municipio di Rivoli a nome del socio Tullio [illegible] 100.000. Flora e Elena in ricordo di zia Mina 100.000. in memoria di Anna Turello in Vatteroni Adria, Milva e Ivo 100.000. in ricordo di nonna Luciana 100.000, in memoria di Franco Venezia la mamma 50.000. in memoria di Carlo 50.000; Giuseppe e Rina Mola 20.000.

14 DICEMBRE: in memoria dello zio Willi Widem 300.000, ricordando Franca 300.000. in ricordo di Pupi Levi [illegible] in memoria di don Tullio Rosa [illegible]. il condominio di via Genova 235-237-239 in [illegible] di Adriana Coletto 100.000; Silvia [illegible] 100.000; per [illegible] 100.000; in ricordo di Gin 50.000; Simona 66 50.000; G.M. 50.000; E.G. 50.000; Silvia 50.000.

16 DICEMBRE: [illegible] familiari, [illegible] e amici in memoria di Cesare Montagnoli 1.135.000; dipendenti P.S.A Sistemi Antivibranti Settimo Torinese 900.000, colleghi Enel zona Rivoli in memoria di Cesare Montagnoli 659.000. M.Z. 450.000. Luisa Anna laura 350.000. in [illegible] di Adalgisa Costa Salvatore [illegible] in memoria di Remo Alzeni 280.000. gli amici di Gianni in ricordo di Antonio Bucoliero 200.000, Claudio e Grazia invece dei regali di Natale 150.000. F.D. 150.000; per la salute di una persona 150.000; M.B. 150.000, dipendenti R.M.F. srl 110.000. Rina e Augusta in memoria della cara sorella Maruccia 100.000; in memoria di Piera Plassa in Stevarengo, [illegible] 100.000; la [illegible] Paola in memoria di Piera Plassa in Stevarengo 100.000. famiglia Manzato 100.000.

In [illegible] di Franco Franciosi, gli amici di Paolo 100.000, in ricordo di zia Mina, Elena e Flora 100.000, P.P.E. 100.000. Enrico Nepote 100.000; in [illegible] di Maria Pella [illegible]. Sergio e Franca in [illegible] di Maria Vanotti 100.000; Carlo e Giacinto in ricordo del cugino [illegible] 60.000. RMF srl 50.000; in ricordo di Domenico 50.000; Enrico 50.000. A.C. in ricordo del [illegible] 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; in memoria dei miei defunti 50.000, in ricordo dei genitori 50.000; Carlo Lanfelme 50.000; S.S. 50.000; Giorgio e Franca 30.000.

17 DICEMBRE: Spille d'Oro Buti Caluso 900.000, in memoria di Angelo gli [illegible] del condominio Gemelli Bardonecchia 450.000; il condominio di via Tripoli 10/17 in memoria di Licinia Brunello 380.000. in memoria di Mario Cavagnet i condomini del complesso L'Isola 345.000; i colleghi di Patrizia in ricordo del papà 280.000. in ricordo di Olive Cecconata Stella dalla s.m.s. Giovanni [illegible] Piobesi e Candiolo 205.000, in memoria dei miei defunti 200.000, per un futuro migliore 200.000. T.B. 200.000. Aldo, Paolo, Piero e Gulli ricordando l'amico Candido 200.000. P.F. 200.000, Gianni e Giorgio Grimaldi 150.000; in memoria di Giuseppe Tomatis 150.000. in ricordo di Olive Cecconata Stella il Circolo Juventus Nova di Candiolo 120.000; in ricordo dei miei cari 100.000; F.G. 100.000; M.S. 100.000. Rosa Fiorentini in [illegible] dei suoi genitori, dei suoi fratelli e di Claudio ed Emma 100.000; O.T. 60.000; F.V. 50.000; Rina e Agostino 50.000; G.G. 50.000, ricordando Laura e Gino Battù 50.000; zia Teresa e Fabio 25.000.

18 DICEMBRE: G.S. 1.000.000; Vittori Armando Rosso in memoria di Stefanina Vietti 500.000; degli amici di Diego 448.000; gli amici in ricordo di Annibale Liberale 310.000. Piero Gallo e personale Finterm [illegible] in [illegible] di Maria Gallo [illegible] Delfina, Maria Luisa, Graziella, Giuliana e Pino Cavallari 250.000; gli amici del Bridge di Rivoli in memoria di Angelo Borello 250.000; Silvana [illegible] 200.000; il condominio di via Randaccio 22/24 in [illegible] di Oreste Palladino 180.000; in memoria di Tersilio Bazzotti, gli amici di sempre 160.000; in memoria di Annibale Liberale condominio di via Genola 16 150.000. Macario Bruna e Mina, Nebiolo, Bevione, Tuzzeo, Costarizzo, Toro, Iabaccala, Fontana e Gaida 120.000. Adriana, Marco e Luca in memoria degli zii Giuseppe, Anna e Rosa 100.000; in ricordo dei coniugi Quarello 100.000; V.M. 100.000; Irina Anna Elisabetta Marina Wilma Lorena Nada in [illegible] di Stefanina Vietti 70.000. Cristina Penone 50.000; B.P. 50.000; Anna Lucia e Angela in ricordo di [illegible] Franco 50.000, ricordando i miei cari 50.000; una rosa per Riccardo 50.000; in ricordo dell'amica [illegible] dalena 50.000; in ricordo di Lodo 50.000, G.F. 50.000; A.R. 25.000; P.V. 20.000.

19 DICEMBRE: [illegible] famiglia, amici, colleghi e condomini in ricordo di Vin[illegible] Fanelli 500.000; i dipendenti e i collaboratori [illegible] Geocalore Lavagno in memoria di Angelo Ancora 500.000, B.P. 400.000; Giovanni [illegible] in ricordo di Gianni e Massimo per la beatificazione di Padre Pio le sorelle 300.000; B.P. 230.000; in memoria Luciano Pontecolone 220.000; in memoria di Giovanni Pregnolato? condominio via [illegible] 132 200.000; Pinco Palla 150.000; Cristina Giancarlo e Corinna 150.000; Elio e Patrizia 100.000; N.A. 100.000.

[continua]

Come si può [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80 (da lunedì al venerdì 9-12.30, 14-18, sabato 9-12.30) e via Marenco 32 (8,30-13, 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. È anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Distrofia muscolare

Per la lotta alla distrofia muscolare Mariena e Roberto 50.000; R.C. 300.000. Iolanda De Luca 50.000. ricordando [illegible] papà e Lemo 50.000; F.N.F. [illegible]; A.L. 100.000. E.P. in memoria dei miei cari defunti 300.000; Maurizio con affetto 20.000; Angelica 50.000; Anna 500.000. Giovanni Battista Massocco 400.000; M.B. 50.000; in ricordo dei miei cari 50.000; pasticceria Minichelli e suoi clienti in memoria di Giuliano Minichelli e Francesco Bova 900.000; Ella ricorda con tanto amore: Fulvia, Riccardo, mamma, papà 300.000; anime dimenticate 50.000. in memoria di Mariangela garuffo 175.000; B.D. in ricordo del papà 10.000.

Per il Gruppo Abele: Allegra e Giulia 2.000.000; A.M. 50.000; Rosso Faltero 50.000.

Crescono le proteste per i «tagli» imposti dalla legge Finanziaria del '97

Torino-Chieri: sei treni in meno

«Penalizzati i pendolari»

Sono in corso le trattative per una metropolitana leggera che ottimizzi gli spostamenti fra Torino e Chieri. E intanto, prima di arrivare a qualche risultato, la Finanziaria '97 sopprime corse della tratta, definendole «rami secchi» e suscitando le proteste dei pendolari e dei

«Già qualche fa abbiamo vita ad una raccolta di firme per il passante ferroviario che gestirebbe la Satti - spiega Laura Cima, all'Ambiente a Moncalieri e rappresentante dei Verdi -. La di questo taglio ci preoccupa e offende: incide sui pendolari e non tiene conto delle nostre richieste. Stiamo lottando per avere servizi migliori e ci costringono a fare un passo indietro».

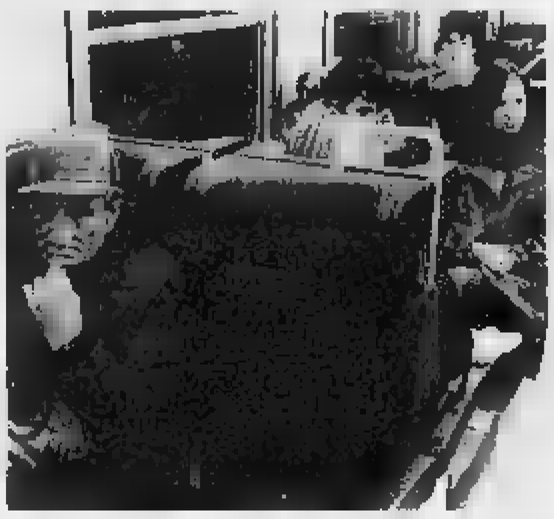
Le locali soppresse a partire dal 2 febbraio Torino Lingotto-Chieri (partenza 6.00 arrivo 6,20), Chieri-Trofarello (partenza 6,25 arrivo 6,36), Trofarello-Chieri (partenza 20,20 arrivo 20,30), Chieri-Torino Lingotto (partenza 20,45 arrivo 21,04), Torino Lingotto-Chieri (partenza 22,32 arrivo 22,53), Chieri-Torino Lingotto (partenza 22,58 arrivo 23,18).

Risale all'ottobre la notizia una trattativa tra la Satti e le Ferrovie Stato per la creazione di un collegamento fra Canavese e Chieri. Il progetto costituirebbe un'anticipazione del tanto atteso passante ferroviario e consentirebbe viaggi diretti senza cambi. Laura Cima paio di mesi aveva detto: «L'accordo potrebbe essere concluso entro l'anno essere inaugurata la nuova linea già nel '97».

La tratta da rivitalizzare ora è considerata un ramo secco, e la cosa suscita malumori: «Esiste già una bozza di orari, redatta dalla Satti - racconta la Cima -: 17 dalle 6 alle 22, solo per quanto riguarda Torino Sud. l'ottimismo legato all'iniziativa si smorza di fronte alle difficoltà. Ci domandiamo sulla base quali analisi siano stati pensati questi tagli. Come unico risultato renderanno la vita più difficile ai lavoratori». I verdi chiedono incontri in Provincia per discutere la questione. «Speriamo - conclude l'assessore di Moncalieri - che anche il Comune Torino prenda posizione: il problema dei pendolari volge non solo la Provincia, ma anche il capoluogo».

Carlotta Oddone

«La soppressione di queste corse - dice Laura Cima, all'Ambiente Moncalieri - ha come unico risultato quello di rendere la vita più difficile ai lavoratori»



Bussoleno

Molotov contro l'assessore

Grave atto intimidatorio contro un assessore di Bussoleno: Antonio Motteran, federalista ex Lega Nord, alla Montagna, turismo ed ambiente del Comune, ieri mattina, sotto la buca delle lettere della sua abitazione a Foresto in via San Rocco 23, ha una bomba molotov. «Ho chiamato subito i carabinieri di Susa - racconta Motteran -. Non ho mai ricevuto minacce inerenti al mio lavoro elettricista, quindi posso solo pensare che la legata al fatto che ho portato all'approvazione Consiglio comunale la realizzazione della pista delle Cote sopra Foresto, dove altri volevano realizzare un parco».

E continua: «Franco Girardi mi aveva messo in guardia». Franco Girardi, 62 anni, consigliere comunale di Bussoleno, aveva già subito un attentato il 20 novembre scorso. Ignoti gli avevano incendiato un autocarro e poi lasciato un inquietante avvertimento: tre proiettili di un vecchio moschetto legati sulla porta della centrale elettrica di proprietà in regione Gerbido di Bussoleno. La scorsa settimana anche il sindaco Alido Benetto ha trovato danneggiata l'auto posteggiata davanti al Comune.



A. Motteran

Commenta il sindaco: «Sono atti gravi che fanno pensare. Tutto è certamente ricollegabile al clima intimidatorio che si è creato in questi ultimi mesi in Valle di Susa. Mi preoccupa inoltre il fatto che proprio in questi giorni la ditta Consonda di Alpetunnel ci ha chiesto le autorizzazioni per iniziare nuovamente i sondaggi per la realizzazione della galleria del Tav». Il 23 agosto scorso ignoti incendiarono alcune molotov la trivella che doveva iniziare i lavori in località Falcemagna sopra Bussoleno.

A Carmagnola

Il mattatoio affidato ai macellai

Tramontato il progetto per il nuovo macello, Carmagnola punta al recupero del vecchio mattatoio di via San Francesco di Sales 64. Un cambio di rotta che ha portato la giunta sindaco Angelo Elia a rivedere i piani per la realizzazione in periferia del «polo zootecnico», bloccato dalla mancanza di contributi comunitari e soprattutto di capitali privati.

Ma la scelta di mantenere attivo il mattatoio esistente ha provocato la riduzione drastica degli standard di macellazione. Dagli 8500 capi all'anno si passerà ad un massimo di mille capi, con un tetto settimanale di 20 unità. In questo modo l'impianto a capacità limitata potrà restare in funzione senza violare i requisiti sanitari fissati dalle norme Cee. E per non compromettere del tutto l'economia della città la gestione sarà affidata alla «Cooperativa macellai carmagnolesi», costituita poche settimane fa e guidata dal presidente Riccardo Abrate.

Il Comune, con la firma della convenzione, rinuncerà al servizio e in cambio riceverà ventimila lire per ogni bestia macellata. «Una sfida coraggiosa, quella dei macellai - ammette Roberto Demichelis, assessore alle Risorse Agricole -, perché hanno preferito investire sulla valorizzazione della produzione locale, nonostante difficoltà di gestione della struttura.

Ostacoli creati dalla riduzione delle potenzialità industriali, vincolate dalla legge. Continua l'assessore: «In certi periodi dell'anno il consumo di bestiame è superiore ai venti capi alla settimana: un disagio notevole per gli operatori che devono macellare altrove l'eccedenza».

E per allontanare le proteste, il Comune ha già chiesto alla Regione e al ministero l'autorizzazione ad aumentare a 40 unità il limite al macello. «Un livello che garantirebbe un servizio sufficiente per Carmagnola e i paesi limitrofi» assicura Demichelis. **[m. peg.]**

IN BREVE

■ La giunta comunale ha stanziato un contributo di milioni di lire per ripristinare le scuole elementari Safvet Beg Basagic e Mahmutovic della città di Breza, nel cantone di Zenica, e per l'acquisto di materiali necessari. Il contributo rientra nel gemellaggio avviato dalla Regione Piemonte con il cantone di Zenica. La spesa complessiva preventivata per ricostruire le due scuole è circa 80 di lire

■ Attenti ai falsi impiegati dell'Azienda elettrica, nel quartiere San Paolo. Un truffatore ha tentato ieri mattina di derubare alcuni pensionati in . La tecnica è sempre la stessa: dicono dover restituire soldi pagati in più per una bolletta, e invece rubano

■ **RAPINA.** Le farmacie affollate per il dilagare dell'influenza hanno fermato due rapinatori che si sono presentati l'altra mattina alle 11 in corso San Maurizio 67. Minacciando le persone che si trovavano in negozio, hanno indotto il titolare della farmacia, Vittorio Gaia, 63 anni, a consegnare l'incasso, 430 mila lire

■ Un tossicodipendente di 24 anni è stato arrestato la vigilia Natale dagli equipaggi volanti di polizia. Aveva scippato della borsa una pensionata di 77 anni ed era subito andato nei pressi di via Artom a comprarsi una dose di droga. L'arrestato è Michele Francesco Sgarra, abitante a Volvera in piazza Risorgimento 10, mentre la signora scippata si chiama Ludovica Dogliani. Il tossicomane l'ha avvicinata nel piazzale Caio Plinio; vicino a una farmacia dove la signora stava entrando per acquistare medicinali Con uno strappo deciso le ha tolto di mano la borsa è salito su una Fiat Uno risultata rubata, allontanandosi a gran velocità. Qualcuno però si è segnato la targa. Sgarra è stato così bloccato dagli agenti mentre già stava per ripartire.

■ **VOLONTARIATO.** Il C.I.S.V. (Comunità impegno servizio volontariato) ha organizzato due corsi di orientamento per riflettere sui problemi internazionali. Si svolgeranno, tra gennaio e maggio, ad Albiano d'Ivrea, presso la comunità dell'Antico Castello vescovile, e a Torino, dal gennaio.

L'iniziativa rientra nel piano di ristrutturazione generale dell'ospedale

Da oggi a Chivasso si nasce in acqua

Inaugurata la sala con la vasca per partorienti

Da oggi le future mamme che sceglieranno l'ospedale dell'Usl 7 di Chivasso per far nascere i loro figli potranno optare anche per il parto in acqua. L'iniziativa è stata presentata ieri dal ostetricia-ginecologia Nicola Gasbarro, anni, aiuto presso il reparto dal 1989, alla presenza del commissario Usl 7 Carlo Tabasso e di personale sanitario.

«Era ormai oltre un anno che le future mamme - spiega il dottor Gasbarro - ci sollecitavano questo specifico programma di travaglio, purtroppo il progetto ha tardato a partire per la mancanza di locali. Poi nell'ambito della ristrutturazione del reparto è trovata una camera adatta e vertici dell'azienda sanitaria c'è il massimo appoggio a questa innovazione. spesa di circa 10 milioni è stata attrezzata una sala con un'apposita vasca nella quale si immergono le partorienti».

«Il parto in acqua - continua il dottore - i suoi benefici: rilassamento, diminuzione della dolorosa della contrazione, più disponibilità parte della donna a collaborare, meno senso di pesantezza e più isolamento con se stessa, la donna così psicologicamente dalla realtà ed entra nel intimo».

reparto ostetricia chivassese, che da gennaio sarà dotato anche di filodiffusione, nel corso del 1996 si sono registrate circa nascite.

All'ospedale di Chivasso fanno capo mila utenti di trenta Comuni, compresi quelli delle Usl 28 di Settimo e Gassino-San Mauro. Nel corso dell'incontro, il commissario Tabasso ha riferito che nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando di per l'ampliamento dell'ospedale di corso Galileo Ferraris. Questo una «piastra» che potrà ospitare 56 posti letti, 4 operatorie, radiologia e i vari servizi tecnologici. Il costo dell'opera, che verrà realizzata nel cortile interno, è stimato in 15 miliardi. I lavori dovrebbero iniziare nell'aprile prossimo e concludersi entro due anni. **[d. an.]**

Pinerolo interrogazione

Forza Italia al sindaco «È illegittima la delega»

Il capogruppo di Forza Italia, Flavio Riva, ha presentato ieri mattina un'interrogazione urgente al sindaco di Pinerolo la quale si chiede la convocazione del Consiglio comunale. La richiesta mira ad avere chiarimenti sul sequestro di numerose delibere, relative ad appalti, compiuto giorni scorsi dalla magistratura. Con un'altra interpellanza Forza Italia solleva poi perplessità sulla delega sindaco al consigliere Angelo Distaso che dovrà occupare della realizzazione della scuola nazionale di equitazione. Secondo Riva la delega sarebbe illegittima, il Tar della Lombardia infatti in casi simili a quello di Pinerolo aveva annullato la delibera.

Piccola mappa dei veglioni «pubblici»: indirizzi, costi, personaggi

Dove si saluterà il nuovo anno

Danze, karaoke, tombolate



Brindare al 1997 in mezzo a tanta gente: Palazzo del Lavoro, Torino Esposizioni, Palastampa e Palazzetto dello Sport ospitano quest'anno i veglioni «pubblici». Little Tony è il protagonista della sera del 31 dicembre al **Palazzo del Lavoro**. Il cantante, affiancato dal gruppo Sharks e dalla formazione di coriste Oceania, propone una parte del vasto repertorio: non dovrebbero quindi mancare i classici «Cuore matto», «Un uomo piange solo per amore», «La spada nel cuore», «Ventiquattromila baci». Il karaoke, il ballo su musica degli Anni Sessanta, una [illegible] tombolata, il panettone e lo spumante [illegible] le altre componenti del «Veglionissimo di Capodanno» organizzato dalla Tour Eventi e Produzioni nella struttura in via Ventimiglia 211. Presenta la serata Cristina Ciucci. I biglietti costano 70 mila lire (ridotti a 40 mila per i ragazzi tra i 5 e 12 anni) e sono in prevendita da Radio Veronica One, Videomusic, Queen Music, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Caffè Marconi, Box Office di Ricordi, Disco Follies, Centro Musica, Elio Disco, Hot Point, Il Monello del Video, Mariposa Dischi, Maxeva Dischi, Caffè L'Elite 5, Video & Music, Videonews, Posto Unico Cinemastore, Radio Reporter Crisbe, Veco Video, Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), Birreria Las Vegas Club (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo Torinese).

S'intitola «- [illegible] al 2000» la festa di Capodanno a **Torino Esposizioni** in corso Massimo d'Azeglio. A cura di Radio Veronica One, si articola nell'area del ballo liscio con la [illegible] dell'orchestra di Tonya Todisco e nello spazio discoteca dove si ballano i successi [illegible] scelti e mixati da Raffaele Giusti. A mezzanotte, in esclusiva, si ascolta il nuovo disco di Jovanotti dal titolo «Bella». Conduce Beppe Cuva. I biglietti, già in vendita alla sede dell'emittente in via Madama Cristina [illegible] (telefono 011/669.03.82), costano 60 mila lire e comprendono il panettone, lo spumante, i cotillons e la prima spaghettata del '97. Il **Palastampa** (corso Ferrara [illegible]) annuncia martedì 31 dicembre la «Festa Caraibica». Musica sudamericana suonata dal vivo e proposta dai dj della serata, discoteca, karaoke, gli immancabili cotillons, lo spumante, il pandoro e un ricco buffet (prenotazioni allo 011/45.59.090) sono gli ingredienti di questa prima notte dell'anno nuovo.

Parteciparvi costa 60 mila lire (i soci Cral pagano 50 mila lire e i bambini sino a [illegible] anni entrano gratis) e i tagliandi si trovano al [illegible] Office di Ricordi in piazza Cln, al bar Marconi (corso Marconi 3), da Videomusic (via Po 21) e al Palastampa (orario 9-13 e 14-18). E' già «tutto esaurito» per il tradizionale «Capodanno insieme» rivolto agli anziani e organizzato dall'assessorato allo Sport e Turismo del Comune al **Palazzetto dello Sport** di parco Ruffini. [d. ca.]

Little Tony al Palazzo del Lavoro E al Palasport già tutto esaurito

Spettacolo provocatorio all'Ambra

Due sere di rock con sei gruppi

Il titolo lascia spazio alle fantasie più sfrenate: «Calore - Concerti per organi caldi». Ad onta di possibili doppi sensi, e della sede - il cineteatro Ambra - altamente suggestiva, trattasi per davvero di due concerti, [illegible] e domani, nella sala di via Chiesa della Salute 77; ma è anche un gioco, [illegible] provocazione, [illegible] il rock in un cineteatro noto soprattutto per ben altro genere di performances; ed è infine un segnale forte - e ironico - che «Hiroshima mon Amour» lancia alla città, [illegible] ancora attende una nuova sede e si [illegible] intanto con inimmaginabili pregiudizi. Due sere, sei gruppi: questo il cartellone di «Calore», che oggi alle 21 debutta all'Ambra, [illegible] l'appoggio di Musica 90 e Radio Flash. L'ingresso costa 15 mila lire, e per l'occasione funzionerà anche un servizio bar.

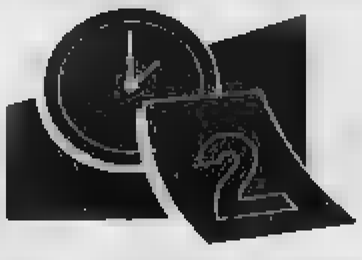
Sul palco, presentati da Federico Bianco, musicisti - torinesi e non - che hanno con «Hiroshima» legami forti; che nel mitico covo di via Belfiore hanno mosso i primi passi e hanno trovato definitiva consacrazione; che in qualche modo di [illegible] condividono progetto e prospettive. Dunque, [illegible] all'Ambra ci saranno gli Amici di Roland, il gruppo-rivelazione del '96; Mao & La Rivoluzione, che dopo il buon esito di «Sale» s'apprestano a pubblicare un secondo album con il magico imprinting di Max Casacci; e infine Tony e i Volumi, la delirante superband che torna finalmente insieme dopo un periodo di lavori in proprio dei vari [illegible] ponenti.



Tre dei Persiana Jones

Domani seconda ondata: sul caldissimo palcoscenico di via Chiesa della Salute saliranno le Funky Lips, le rockettare torinesi che [illegible] per uscirsene con un [illegible] disco; poi Giuliano Palma & The Bluebeaters, ovvero l'«università del reggae italiano», il «dream team» che unisce la crema di almeno tre gruppi - Casino Royale, Africa Unite e Fratelli di Soledad - per non contare ospiti e visitatori a sorpresa; e per finire in letizia la bella serata domenicale, arriveranno, più tosti che mai, gli incredibili Persiana Jones, tornati ai furori punk degli inizi, quand'erano «lo spirito aleggiante sul Canavese».

[illegible]



DOVE [illegible]

[illegible] Prima [illegible] questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, [illegible] spettacolo «Avanti Marx!» nell'allestimento della compagnia Donati & Olesen e Ted Keijser. Appuntamento alle 20,45, biglietti a 25 mila lire (ridotti [illegible] mila). Si replica sino al 5 gennaio.

[illegible] stasera all'Alfieri la commedia «A volte [illegible] niente». I protagonisti sono Gianfranco Jannuzzo, più volte partner sulle [illegible] di Gino Bramieri, e la show girl Claudia [illegible]. Il sipario si alza alle 20,45. Lo spettacolo viene presentato sino al 6 gennaio, assistervi [illegible] mila lire in platea e 37 mila per un posto in galleria.

Arturo Brachetti è il mattatore al Teatro Carignano dello spettacolo «Brachetti in technicolor. 100 personaggi in 100 [illegible] di cinema». Nel corso dello show prodotto dalla Compagnia della Rancia e ambientato nel 2095, l'attore si trasforma in personaggi della storia del grande schermo. S'inizia alle 20,45, è per la stagione del Teatro Stabile. I biglietti costano 38 mila lire.

S'intitola «Donne donne eterni dei» la [illegible] Marchetti e Raffaella De Vita questa [illegible] al Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i. Appuntamento alle 20,45, ingresso a 25 mila lire.

[illegible] La rassegna cinematografica del Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1) propone questa sera una [illegible] meglio [illegible] nell'attuale stagione: «Mi sdoppio in 4». Ne è protagonista l'ex Batman Michael Keaton, alle prese [illegible] ben quattro diversi personaggi. S'inizia alle 21, ingresso a 7 mila lire.

In gennaio prendono il via alcuni corsi di «pollice verde»

Se il dilettante ama la frutta

Le lezioni si tengono a Ciriè e a Torino

Esperti e associazioni fanno amare la natura con teoria e pratica

Trionfa la frutta ricoperta di cioccolato (sul 47% l'aumento delle vendite a dicembre), continua a piacere la frutta secca della tradizione. E tra la frutta esotica s'impone l'inedito dragon-fruit che sembra inventato da Gauguin: color ametista la lucida buccia a creste, in bianco e nero e in viola e arancione polpa e [illegible]. Arriva la neve e porta con sé, con la nostalgia di vitamine fresche e di sole, i nuovi **corsi di frutticoltura** promossi da esperti e associazioni del settore.

Insegnano a innestare, potare, curare i peschi e i meli che adesso dormono nel gelo. E hanno il gran merito, tra tanti altri, di esorcizzare il buio di queste giornate troppo corte con il miraggio delle fioriture e dei raccolti di domani. Venerdì [illegible] gennaio, in corso Nazioni Unite 32 a Ciriè, il via delle iscrizioni (50 mila lire la quota associativa) al secondo «Corso di Frutticoltura teorico-pratico per dilettanti» coordinato da Lorenzo Bonino e promosso dalla sezione canavesana dell'Associazione per la Tutela del Territorio in collaborazione con il Comune di Ciriè. Dieci le lezioni teoriche e tre quelle pratiche finali, in programma entro marzo. Informazioni al 927.84.97.



Profumo di pesche appena colte anche in via San Pio V 21 alla Floritalia, che sotto la presidenza di Aldo Ratti stimola e asseconda da 22 [illegible] il «pollice verde» dei torinesi. Qui il prossimo corso di Frutticoltura prenderà il via il 17 gennaio e approfondirà sino al 21 marzo, ogni venerdì alle ore 17,45 un programma alla Della Robbia.

Fra le tante «materie»: la coltivazione in [illegible] di ribes e mirtilli, i segreti dei cotogni, i fruttiferi allevati a cordoni e palmette, piramidi o siepi. Imbarazzo della scelta. [l. r.]

I concerti di classica prevalgono nei luoghi della vacanza

Accarezzati da bella musica

Oggi al Sestriere il Trio Rachmaninov

Gli ultimi scampoli di questo 1996 e gli inizi dell'anno nuovo si consumano anche nella musica. E poiché molti melomani trascorrono le festività tra le nevi, i musicisti si adeguano.

Ecco al via una [illegible] di tre concerti a **Sestriere**. Il primo oggi alle 17,30 nella Saletta Fraiteve di via Louset 1, nell'ambito [illegible] manifestazione «Arte & Musica»; dopo l'esibizione del Trio Rachmaninov e la presentazione della [illegible] collettiva «Sestriere e le sue valli - Mondiali di sci 1997», si degusterà un aperitivo. Gli altri appuntamenti il [illegible] e il 5 gennaio alle 18, con i pianisti Fedele Antonicelli e Domenico Codispoti.



[illegible] L'organista Paola Dipietromaria eseguirà pagine organistiche nella chiesa della Misericordia prima della Messa di domani

Sempre per quanto riguarda le località turistiche, si segnala [illegible] il 4 gennaio alle 21, a Les Arnauds di **Bardonecchia**, con la Corale Ensemble L'Armonia. E ad **Avigliana**, nella chiesa di Sant'Anna della frazione Drubiaglio, alle 21,15 di venerdì 3 si potranno ascoltare canti gregoriani dell'Avvento e del Natale eseguiti dal Coro Abbazia della Novalesa diretto da Enrico De Maria. A **Chieri** è da annotare poi, il 5 gennaio nell'Annunziata, la chiusura del cartellone natalizio con la Corale polifonica di Riva presso Chieri.

Ma si fa [illegible] anche a Torino. Questa sera alle 21, a cura della circoscrizione 10, nella chiesa di **San Remigio** in via Millelire 51, si tiene un concerto del Quartetto di corni St. Hubert. Giovedì [illegible] gennaio alle 19 il coro Bric Boucie di Pinerolo diretto da Pier Giorgio Bonino canta ai **Portici** del **Lingotto**. E nella chiesa della **Misericordia** di via Barbaroux 41 Paola Dipietromaria esegue, prima della Messa, belle pagine organistiche legate alla «liturgia del giorno», con inizio alle ore 11 di domani e alle 10,30 del 1°, 5 e 6 gennaio. [l. o.]

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] L'Ensemble del Doppio Bordone è nato dalla decisione di alcuni musicisti folk italiani - Loredana Guarnieri al violoncello, Devis Longo al canto e armonium, Maurizio Martinotti [illegible] ghironda, [illegible] e violino, Fabio Rinaudo alla [illegible] e [illegible] - di costituire un «gruppo speciale» per approfondire quella parte del repertorio tradizionale [illegible] a temi religiosi: canti e musiche popolari ispirati [illegible] festività liturgiche, ai personaggi biblici, [illegible] vite [illegible] Santi, alle leggende pie, ai miracoli.

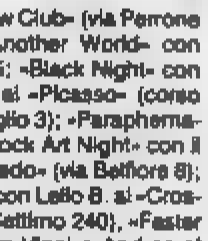
Temi «di stagione» dunque, splendidamente eseguiti, e indicatissimi all'atmosfera del periodo natalizio; il «Folk Club» ha coerentemente scelto l'Ensemble del Doppio [illegible] per l'ultimo concerto del '96. Questa sera in via Perrone 3 bis, con [illegible] alle ore 21.

L'attività del «Folk Club» riprenderà [illegible] il nuovo anno, l'11 gennaio, protagonisti i Whisky Trail.

[illegible]. Stasera al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore [illegible]) c'è «Assolutamente indipendenti live», concerto con Seminoles, Hex e altri gruppi torinesi della [illegible] noise-rock.

[illegible] Stasera rock blues [illegible] i Well Taken al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); al «Mary Giò» (via Montanaro 68, ore 22) nell'ambito di «Sabotage» [illegible] i Lestofunky; [illegible] i Tempo [illegible] al «Rock House» (corso Potenza 157, [illegible] 22).

Fuori città, segnaliamo il concerto [illegible] gruppo rock blues pisano Hotel La Salle all'«Armadillo» di Chivasso (frazione Montegiove, [illegible] Isidoro 6, ore 22), il rock dei Too Rude al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il pianobar di Gian Maria Montagnolo all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, ore 21), e il cabaret musicale di Bruno Chiarenza (Fred Buscaglione junior) e Guido Ruffa [illegible] «Tutti [illegible] fresco» (castello di San Giorio, alle ore 22).



DISCO. Al «Crow Club» (via Perrone 18/a) serata «Another World» con Radio Centro 95; «Black Night» con Massimo Barry al «Picasso» (corso Massimo d'Azeglio 3); «Paraphernalia - The Funk Rock Art Night» con il dj Micky al «Tuxedo» (via Belfiore 8); «Total Eclipse» con Lello B. al «Crossover» (strada Settimo 240), «Faster [illegible] Night» con Vinni e Andrea al «Faster» (via Santa Chiara 49); a «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera si ascoltano [illegible] di Miles Davis; al «Mirò» (strada [illegible] 154) «Progressive Evolution» [illegible] Sergio Flash, [illegible] e ospiti; al «Café Procope» (via Juvarra 15) si balla con il dj Moreno.

Fuori città: al «Caos» di Collegno (corso Francia 259) «Notte pop» con Max 'n' Maffo; i djs Roberto Molinaro e Alberto [illegible] sono stasera al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89); al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) il dj Andrea Costantino conduce «J[illegible] Night».

Foto: Bruno Chiarenza

Da stasera lirica leggera al Teatro Massaia

Le melodie dell'operetta cantate in abiti d'epoca

Lirica leggera sul palco torinese. Da questa sera, alle 21, sino al 30 dicembre, al Teatro Massaia [illegible] via Cardinal Massaia 104 (tel. 011/535.260, biglietti a 20 mila lire), per la stagione organizzata dalla Compagnia Lupi, va in scena «Cantiamo l'operetta» con il soprano Diana Marangoni.

Lo spettacolo, presentato dalla compagnia Belle Epoque di Bologna e diretto da Cice Lombardo, è sottotitolato «Le più belle melodie d'operetta in costume d'epoca»: scenografico galà dedicato agli appassionati di un genere intramontabile.

La piccola lirica, esplorata attraverso brani del repertorio più celebre e replicato, è affrontata dalla Compagnia (fondata e diretta dal maestro Giorgio Tazzari) [illegible] nello spirito di un semplice revival ma come peculiare dimensione di spettacolo da mantenere vivo». L'ambientazione è parigina, con scenografia che evoca tanto la città monumentale e sfavillante quanto i quartieri artistici con i loro bistrot. A «fare atmosfera» non mancano le luminose insegne di «Chez Maxim» e le locandine con immagini d'epoca, [illegible] Mistinguette a Cleo de Merode a Chevalier. Su un piccolo palcoscenico, la compagine della Belle Epoque (in cui figurano, oltre al tenore Franco Fornarelli, anche Franco Elia, Mimmo Ottonello, Ingrid Plobake e Vittorio Boranti) resuscita il mondo dell'operetta con citazioni e variazioni da «La vedova allegra», «Cin-Ci-Là», «La principessa della Czardas». E ancora, «Il paese dei campanelli», «Scugnizza», «Il conte di Lussemburgo». Brani e melodie s'inseguono: da «Frou-Frou del tabarin» a «Tu che m'hai p[illegible] il [illegible]». Il tutto intervallato, come in un varietà di ieri, con scenette, battute e performances d'arte varia. [el. fr.]

[illegible]

Martedì 31 e mercoledì 1° gennaio saranno chiusi al pubblico i musei civici: Galleria d'Arte Moderna in via Magenta [illegible], Museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali in via Bricherasio 8, Museo Pietro Micca in via Guicciardini e A. La Rocca [illegible] Borgo Medievale, al Parco del Valentino, [illegible] aperta il 31 dalle 9 alle 13 e chiusa il 1°.

[illegible]

Questa [illegible], alle ore 21, nella chiesa di San Domenico a Pinerolo, in piazza Marconi 5, concerto barocco dal titolo «A new ground» con [illegible] dell'Ensemble Hypnos. Verranno eseguite musiche di Corelli e Pur[illegible]. L'ingresso è [illegible] libera, [illegible] stinata [illegible] missione Cicero Dantas in Brasile.

[illegible]

L'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) organizza domani [illegible] 21 al Tempio Valdese di San Secondo di Pinerolo il [illegible] del duo pianistico formato da Isabella Ponso e Claudia Rostagno. In [illegible] musiche di Schubert, Debussy, Grieg e Liszt.

PER IL CAPODANNO

L'associazione Arcobaleno, in collaborazione con le cooperative Progetto Muret e Luci nella Città, organizza per il veglione di Capodanno una festa nella sede di via Da Verrazzano 4, dalle 21 a dopo la mezzanotte. Informazioni [illegible] 011/50.21.60.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CON GLI ARTISTI

[illegible] galleria [illegible] in Cornice, in via Vanchiglia 11/C, prosegue sino al [illegible] gennaio la collettiva «Forma e colore»: in mostra opere, fra gli altri, di Schilano, Paulucci, Mastroianni e Nespolo. In galleria anche lavori di giovani pittori.

[illegible]

Al Centro Pannunzio, in [illegible] Vittoria [illegible] H, mostra [illegible] ai gatti abbandonati [illegible] famiglia»: foto di Marialde Ghigliano.

[illegible]

Dal 15 gennaio l'astrologo Roberto [illegible] propone corsi trimestrali di astro-analisi, in orario serale. Per informazioni più dettagliate, [illegible] rivolgersi allo 011/59.37.33.

I «MERCOLEDI'»

[illegible] ormai consueti [illegible] dell'Accademia», iniziativa pomeridiana dell'Accademia delle Scienze, riprenderanno il 15 gennaio con la conferenza di [illegible] Ferrari su «Le immagini dell'universo». Il [illegible] di incontri, [illegible] proseguirà [illegible] e [illegible] gio, si tiene all'Istituto Bancario San Paolo in via [illegible] Teresa 1g. Ulteriori informazioni allo 011/562.00.47.

[illegible]

Corsi di inglese, tedesco, [illegible] e spagnolo da fine gennaio all'Informagiovani di Rivoli, in corso Susa 130. Ci saranno vari livelli di apprendimento e le lezioni si svolgeranno con frequenza bisettimanale [illegible] 18 [illegible] 19,30 e dalle 20 alle 21,30. Costo [illegible] lire. Iscrizioni dal 7 al 31 gennaio allo 011/951.35.66.

[illegible]

Floritalia, via San Pio V 21, propone il 14 gennaio un corso di orticoltura: [illegible] seminare e trapiantare gli ortaggi più diversi. Il 15 comincerà invece un corso di floricoltura (le piante annuali e perenni, le erbacee, i rampicanti, il mondo [illegible] rose), mentre il 17 lezioni di frutticoltura. Per partecipare: 011/669.01.80.

IL TANGO

Tutti i venerdì, dal 10 gennaio, all'Officina [illegible] Savinio, in via Santa Giulia 1, incontri di avvicinamento al tango con Patrizia Pollarolo. Informazioni allo 011/25.16.77.

[illegible]

L'Accademia Italiana Shiatsu Do, in via Madama Cristina 51, propone dall'11 gennaio un corso di introduzione allo shiatsu per il trattamento della donna in gravidanza: per medici, ostetriche e mariti, 60 ore in cinque weekend. In programma anche [illegible] di preparazione [illegible] te per le donne in gravidanza dal quarto mese. Tel. 011/65.69.78.

[illegible]

Fino al 10 gennaio al Salone La Stampa, in via Roma 80, si può visitare la mostra dello scultore Vincenzo Chiazza. E' aperta dalle ore 9 sino alle 12,30 e dalle 14 alle 18, sabato [illegible] alle 12,30.

DANZA AFRO

L'associazione Sportidea-Caleidos, che ha sede in via Dandolo 38 A, organizza [illegible] di danza afro nella palestra del [illegible] Majorana, in corso Tazzoli. Due livelli con tre ore alla settimana: costo intorno alle 260 mila lire. Tel. 011/309.06.18.

MONTA WESTERN

[illegible] equitazione, in particolare con monta western, condotti dal campione di specialità Danilo Bellesia, al Centro Ippico [illegible] Ranch, in frazione Mariani di Cumiana. Occorre telefonare allo 011/906.97.92.

ALLA PROMOTRICE

Orario invariato in questi giorni per la mostra «La magia dell'immagine» allestita alla Promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11, su iniziativa del Museo Nazionale del Cinema. Si può visitare nei giorni feriali e festivi dalle 9 alle 19.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Moncalieri si sente regina

Al momento la più votata dai lettori

La corsa continua. Sino a ieri (tardo pomeriggio) erano oltre 22 mila i voti espressi dai lettori per il Natale della convenienza e della cortesia promosso da La Stampa con l'Ascom. Oggi pubblichiamo la classifica parziale sulle località di provincia e i negozi (sempre in provincia) preferiti.

Colpo di scena ai vertici della classifica del nostro concorso alla voce «La località preferita della provincia»: Moncalieri avanza e con 225 punti sale al primo posto seguita da Rivoli e Rivarolo Canavese. «Abbiamo fatto un buon lavoro di promozione e ora attendiamo i risultati», conferma Bernardino Omedei (nella foto), presidente dell'Associazione Commercianti locale che raduna 200 negozianti fra le piazze di Moncalieri, Trofarello e La Loggia. «Possiamo contare su un bel centro storico e la prima domenica di ogni mese, c'è un quotato mercatino delle pulci per il quale confluiscono persone da tutta la provincia». Il [illegible] ha segnato per Moncalieri un nuovo rilancio: «insieme con l'Ascom, il Comune, Pro loco, associazioni di vie e Confesercenti, si sono organizzate numerose iniziative popolari come i mercati di Natale, la Fiera del bue [illegible] e la Torta della Solidarietà», aggiunge Omedei. «Il settore è in leggero calo - spiega -. Inoltre dobbiamo [illegible] potere con la grande distribuzione che diventa sempre più agguerrita». [c. d. s.]



LOCALITA' DI PROVINCIA

		voti
1	MONCALIERI	225
2	RIVOLI	202
3	RIVAROLO C.SE	184
4	VIGONE	181
5	PINEROLO	168
6	CHIERI	157
7	IVREA	145
8	CHIVASSO	144
9	NICHELINO	114
10	BARDONECCHIA	110
11	CIRIE'	100
	PORTE	100
12	GRUGLIASCO	105
13	ALMESE	99
	LANZO	99
14	S. MAURO	85
15	SETTIMO T.SE	84
16	COLLEGNO	73
17	VENARIA	71
18	GIAVENO	63
19	SUSA	58
20	CARMAGNOLA	52
21	CALUSO	41
	COAZZE	41
22	CARIGNANO	35
23	CASTELLAMONTE	32
24	ORBASSANO	26
	ULZIO	25
25	ALA DI STURA	24
	S. GILLIO	24
26	CUORGNE'	23
27	RIVALTA	22
28	BRUINO	21
29	S. ANTONINO DI SUSA	20
30	GASSINO	19
31	LEINI'	17
32	TROFARELLO	16
33	PIANEZZA	16

NEGOZIO DELLA PROVINCIA (classifica parziale)

		voti
1	LIBRERIA MACABARU - VIGONE	370
2	ALIMENTARI «LAURA» - V. MILANERE 50 - ALMESE	79
3	EXITUS CARTOLIBRERIA - CHIVASSO	68
4	TARRO GENTA - ARTICOLI REGALO - RIVAROLO	59
5	BAR GALUP - PINEROLO - C.SO TORINO 64	56
6	PASTICCERIA UGGETTI - BARDONECCHIA	51
7	LIBRERIA DELL'ORCO - RIVAROLO	37
8	FUMI E PROFUMI - DI CHINELLATO - BRUINO	34
9	OTTICA CERUTTI - V. TORINO 180 - NICHELINO	33
10	MARIA PIZZATO - PARRUCCHIERA - IVREA	32
11	CATTI FIORI - VIA ROMA 20 - LANZO	29
12	MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	26
13	AI TRE SCALINI DI CARRERA NICOLA	24
14	KARAMEL - NICHELINO	23
15	ALLEGRO CALZATURE - CHIERI	22
16	LA GHIRLANDA DI COSTA LETIZIA - LANZO	21
17	CASA DI SOGNO DI FRATELLI FERRARINI - SUSA	20
	GIOIELLERIA ALLAIRA - RIVAROLO	20
	TUTTONERO CALZATURE - CARMAGNOLA	20
18	PIAGGIO CENTER DI SALA MARIO - SETTIMO T.SE	19
19	MARINA JACHTING «PAVONE BLU» - MONCALIERI	18
	PROFUMERIA BARCI - COLLEGNO	18
20	BIBA SHOES - MONCALIERI	17
21	GALLO ABBIGLIAMENTO - RIVAROLO C.SE	16
	PARRUCCHIERE GASPARE FLUCA - NOLE C.SE	16
22	CARCIARINO FIORI - SANT'ANTONINO DI SUSA	15
	MARTIANO PAOLA - MERCERIA - GIAVENO	15
	MARKET MARINELLA - TRAVERSELLA	15
23	LA PASTICCERIA DI GALLIZIOLI	14
24	BARDO FRUTTA - VIA MEDAIL 64 - BARDONECCHIA	13
	CAPRA ABBIGLIAMENTO - V. BALBO 1 - CHIERI	13
	CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO	13
	EDICOLA PAGLIERO - S. MAURO	13
	FANTASY ORO - SETTIMO	13
	MANTELLI - V. TORINO 45 - NICHELINO	13
	OREFICERIA RAPELLI - COLLEGNO	13
	PANETTERIA RODONDI MARIO - MONCALIERI	13
	SCAMPOLI E SCAMPOLI - NICHELINO	13
	TIK TAK ABBIGLIAMENTO - S. MAURIZIO C.SE	13
25	BAR PINOCCHIO - ULZIO	12
	BAR SKIPPER - SETTIMO T.SE	12
25	ERBORISTERIA VERBENA - MONCALIERI	12
	MACELLERIA TONON RENATO - SAN MAURO	12
	PASTICCERIA VACCHIERI MARCO - RIVALTA	12
	PROFUMERIA L'ESSENZIALE - VENARIA	12
	SELF-SERVICE CHIARUSI - ALPIGNANO	12
26	ABBIGLIAMENTO SCASSA ANTONIO & C. SNC	11
	ANTONELLA MODA - RIVAROLO	11
	ARGENTERIA GILLIO - RIVOLI	11
	CASTAGNERI ANNAMARIA - ALA DI STURA	11
	EKIA STUDIO - BRUINO	11
	I GRINTOSI - SETTIMO T.SE	11
	MA-PI DI ROBERTO - RIVALTA	11
	MARISA PROFUMERIA - IVREA	11
	PASTICCERIA BONFANTE - CHIVASSO	11
27	ANTICA TORREFAZIONE DEL CENTRO - CARMAGNOLA	10
	BAR NAVONE - SANTENA	10
	BAR VECCHIA AMERICA - ALA DI STURA	10
	BATA SCARPE - GRUGLIASCO	10
	BAZZARONE 1920 CALZATURE - RIVAROLO C.SE	10
	CALZATURE ROSSATO - SAN GILLIO	10
	CONTINENTE - NICHELINO	10
	IL COLONIALE - MONCALIERI	10
	LAURA FORMAGGI E SALUMI - CASTELLAMONTE	10
	OROLOGERIA CANOSSO ARBOANTE - CALUSO	10
	PANETTERIA PASTICCERIA BRAMANTE - S. GILLIO	10
	PROFUMERIA MARISA - IVREA	10
	PROFUMI E TENTAZIONI - BUSSOLENO	10
	TRENDS - V. PIOL 11 - RIVOLI	10
28	ALIMENTARI MARIO PICCO - CALUSO	9
	CAMICERIA SACCHETTO - PINEROLO	9
	GASTRONOMIA PINONI - SETTIMO	9
	GIOIELLERIA GIORGIUTTI - VENARIA	9
	L'OGGETTO - V. LEINI' 25 - PIOSSASCO	9
	MACELLERIA CLAUDIO - COAZZE	9
	NEO CALZE - CHIERI	9
	NOVECENTO DI GIORDAN - PINEROLO	9
	OGGETTO LUCE - CHIVASSO	9
	PANETTERIA CAGLIERO - MONCALIERI	9
	PASTICCERIA F.LLI ZENNARO - COLLEGNO	9
	REGINA - VIA ALPIGNANO 163 - RIVOLI	9
	TABACCHERIA N° 3 DI ANTONIETTI - LANZO	9

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quella desiderata.

La via preferita di Torino è:

Il negozio preferito della via di Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è:

Nome — Cognome

Indirizzo — Città

CAP — Tel

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà esserci una testatina del giorno de LA STAMPA

COME SI VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e **segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto)**. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si **spedisce il tutto in busta chiusa a: La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale [illegible]2 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze; ore 21 solo musica da discoteca. L. 18.000.
AMERICA MUSIC: 447 7171. Da noi è sempre festa, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo veglione!
ARLECCHINO: 15.30 e 21 Rocky. Si prenota per veglione [illegible]. 597.137.
BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera serata di gala con i Ragazzi di Bandiera Gialla
CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by I Reporter Band.
CLUB 84 (tel. 011-669.95.80). Si prenota per Veglionissimo Capodanno.
DIAGONAL 562 17.38 ballando insieme ore 22. Prenota tuo veglione Capodanno.
DUE RITMI DANZE: strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 - 984 0293 - 980 1978. Questa sera ore 21 Orchestra Gruppo La Spensierata
DU PARC: 521 52 75. Ore 21 Edo Puglia. Prenotazioni per Capodanno.
FRENZI [illegible]: liscio orch. Nuove Immagini
GARDEN [illegible]: [illegible] 650 34.43. 15.30 - [illegible] Omaggi alle dame, panettone e stuzzichini con Maiko e i Simpatici
LA GARE DISCOTECA: Prenotazioni Capodanno telef. 506.418. Lire 40.000 via Sacchi 65 tutti i giorni
LA LUCCIOLA. La conosci? c. Taranto 206 tel. 200 087. 15 d.j. 21 Gino Romeo
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore [illegible] orchestra R&I Show Piobesi Torinese tel. 965 7892.
MOVIE CAFE: v. Donizetti 6 - T 655.639. Veglionissimo fine anno world music commerciale, latina, reggae, animazione caraibica. Infoline 0338-440 580
NUOVO TROCADERO [illegible] 562 09.66. 21,30 musica mista + orch. Bandonas
PATIO + INVIDIA: 661 48.41. Ore 22.30.
TANGO SALA [illegible]: [illegible] ore 21.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Cena con ballo. Veglione di San Silvestro. Pren. 011/91 39.113.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Veglione di Capodanno con danze, fuochi, show. Tel. 669 21.31

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39) Palaghiaccio - Rotolibero. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24, domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331: Giapponesi XIX sec.
LA TORRE [illegible] Torre Pellice. [illegible] 0121 933 287 dipinti '800 [illegible]
LE IMMAGINI: Renata Rampazzi
LOSANO Pinerolo, Angelo Parisini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Forma e colore.
CARLINA: Torino senza schemi 2°
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: - Gr[illegible] maestri - post impressionisti russi: Olga Bogaevskaja

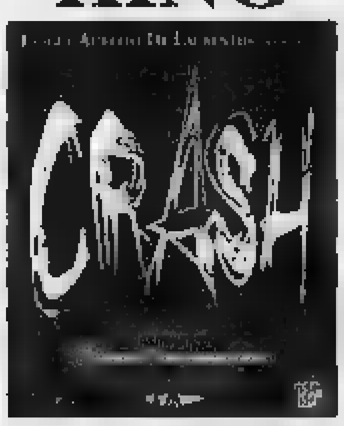
ALFIERI

da stasera al 6 gennaio
feriali ore 20,45 - festivi ore 15,30
Martedì 31/12 inizio ore 20,30 esatte
SERATISSIMA DI [illegible] **con brindisi**
Gannei [illegible] Giovannini presentano
[illegible] **JANNUZZO** e [illegible] **KOLL**
"Alle [illegible] basta un niente"
di Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

PATIO + INVIDIA

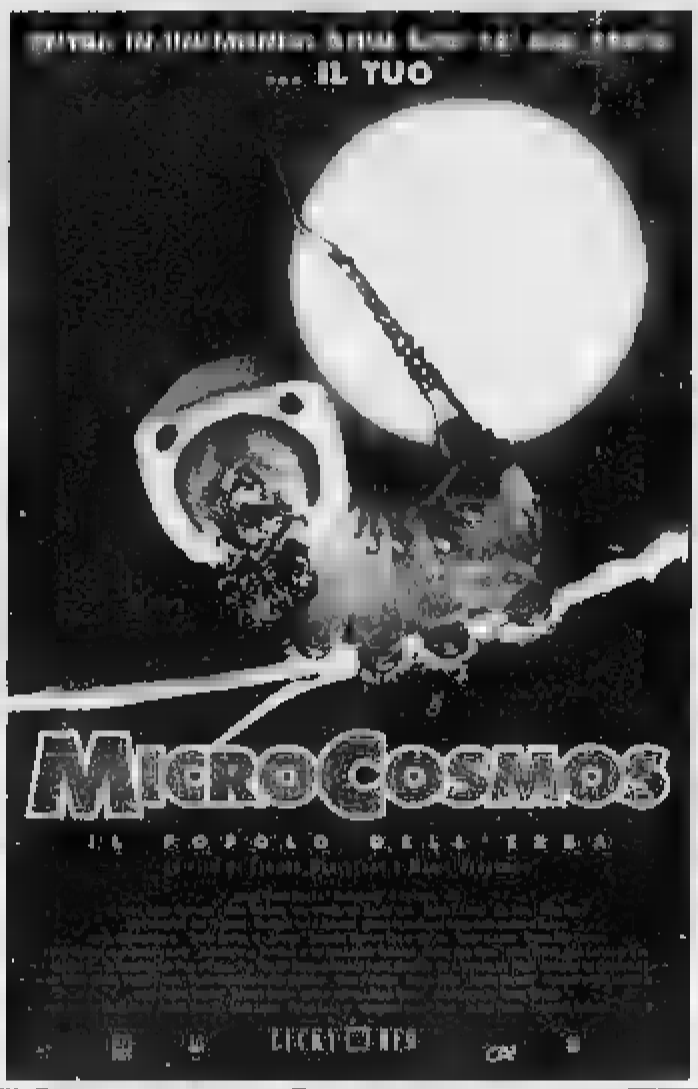
MARTEDÌ [illegible] di **CAPODANNO**
PRENOTAZIONI [illegible] 48 41

KING



IRRINUNCIABILE eliseo

«Che [illegible] star» (La Repubblica)



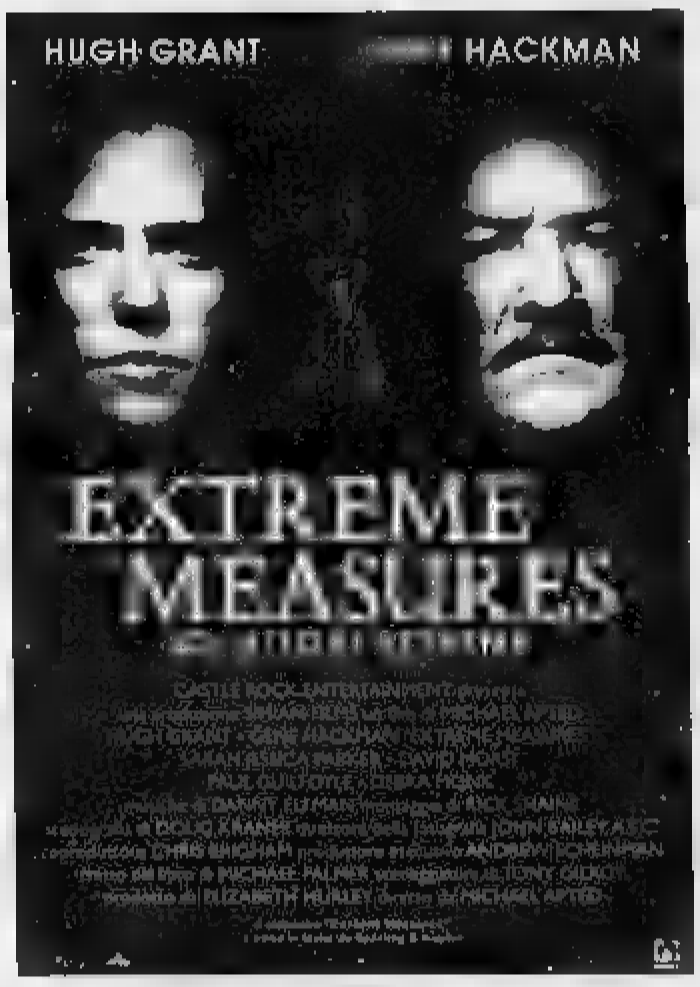
NAZIONALE



lilliput



AMBROSIO E FIAMMA



ERBA



ARLECCHINO E IDEAL

L'azione, l'avventura, la spettacolarità



LUX

Lui le cambiò [illegible] vita, lei gliela disintegrò



DORIA E EMPIRE

«L'EVENTO COMICO» DELLE FESTE



KONG



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	[illegible]
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.808-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** [illegible], (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, [illegible]. [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; [illegible] urgente 118. Croce Rossa 280.333, Croce verde 54.80.00; Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.68; **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94 80; [illegible] ro 63.01.56; **Ancora** 568 33.44; [illegible] 01. **Aidai** 50.23.98 - [illegible] **Auxilia** 749.59.50; [illegible] 0337 220 250. [illegible] 433.63.57. **Spl** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole serve** 880.32.63; [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari [illegible] 319.89 18/316.78.34; [illegible] G. **Adelina contro la [illegible],** 0360/56.41.20; C. [illegible] 43.64.673; **Fed. Sportiva Dis-** [illegible] 52.11.281; [illegible] (051) [illegible] Tel. [illegible] **emer. bambini** 19.696; Tel. [illegible] co 319.52.52; [illegible] Casci. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **An-** [illegible] **Int.** 817.05.30; [illegible] gay 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (spagnole) 31.80.623; **Arapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] [illegible]; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-221.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13000; **Tel. Rosa** 530 666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; **Filo** [illegible] **Consapevoli** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (cosi.cod.) 819.24.60.

[illegible]	442.11.11
[illegible] **domicilio**	
prenotazioni	[illegible]
inf. documenti	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
[illegible]	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.38.46

AUTO E STRADE

[illegible] **Aci**	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI

[illegible]	[illegible]
Ascensore Mole	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Tranv. Superga	[illegible]

AEROPORTI

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; [illegible] za 193; Nizza 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 61; Ormea [illegible] G. Sarolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Agil,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via [illegible]; via degli Abeti 16; via Buenos Aires 77; via Brusacco 96; [illegible] Vinovo 31 bis; via M. Cristina 27; via Bardonecchia 114; corso Taranto 74; corso Toscana 186; via Genova 40/4; corso Sebastopoli 290; via [illegible] 33 bis.

FARMACIE DI NOTTE
[illegible] dalle 19,30 alle 9

[illegible]	669.92.59
[illegible]	779.33.08

TRAME

[illegible] SOTTO LA TEMPESTA. Drammatico. Tredici studenti di una severa scuola di vela si imbarcano sul brigantino Albatros: nel viaggio, una bufera causerà un naufragio e quattro morti. [Eliseo]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Capitol, Nazionale 1]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. [King]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale 2]

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, che coinvolge un gruppo di persone. A Stallone, il particolarissimo compito di portare in salvo i sopravvissuti. [Arlecchino, Ideal]

DUE SULLA STRADA. Commedia. Dublino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, ma si dà da fare e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di hot dog. Gli affari vanno bene, poi tra i due qualcosa si incrina. [Centrale]

EXTREME MEASURES. Thriller. [illegible]

Allo Juvarra si è concluso il [illegible] destinato alle compagnie amatoriali

Il teatro bello di chi gli vuole bene

Una kermesse con performances di ottimo livello

Si è concluso con una suggestiva citazione dall'archeologia teatrale, il concorso «Sulèiparios», organizzato dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e rivolto alle compagnie amatoriali cittadine. La kermesse, che ha visto fronteggiarsi nelle serate finali al Teatro Juvarra una dozzina di formazioni per diversi generi spettacolari (prosa, pièces dialettali e danza, con testi originali o d'autore: da Goldoni a Ionesco) si è conclusa con la vittoria dei gruppi Il Gatto in Tasca, che aveva presentato «Tredici a tavola» di Sauvajon e Teatro dell'Ora Esatta, per lo spettacolo «Rumors». Segnalazioni anche per le compagnie Attaccabottoni, A. Mottura ed Ennenne. Se performances di buon livello e qualche piacevole sorpresa hanno caratterizzato la manifestazione, [illegible] proprio da quest'anno in rassegna-concorso, una vera e propria chicca teatrale ha concluso la kermesse. Due le performances fuori-gara inserite nella rassegna: e, dopo «La Passione» del Teatro Popolare di Sordevolo allestita in San Filippo, la serata conclusiva del 20 dicembre è stata dedicata al «Misteros» di Elce, presentato nel santuario della Consolata. Un superstite esempio di teatro religioso dell'Europa medievale, miracolosamente [illegible] all'oblio.

La meraviglia, giunta a noi in forma quasi cristallizzata dal tardo Medioevo, è un dramma cantato di datazione incerta: lo spartito eseguito oggi, ovvero «La Consueta» del 1625, è una versione modificata di una anteriore, che andò perduta. L'allestimento (il titolo originale è «Misteri d'Elx» o «La Festa»), [illegible] tratta dell'assunzione in cielo della Vergine, viene presentato ogni anno il 14 e 15 agosto ad Elce. Reperto esemplare di una tradizione ininterrotta della cittadina iberica: e quando, a seguito del Concilio di Trento, furono proibite le recite dentro le chiese, una bolla di papa Urbano VIII salvaguardò il «Misteros» di Elce, che poté [illegible] rappresentato nella chiesa di Santa Maria. Complessa la commistione linguistica, semantica e musicale del dramma sacro, dove la musicalità del valenciano antico [illegible] entro una partitura che spazia dal canto gregoriano ai melismi orientali. Certo, i brani del «Misteros» proposti alla Consolata, seppure intensi e stupendamente eseguiti, [illegible] che estratti di uno spettacolo globale che ad Elce coinvolge l'intera città, avvalendosi di un'articolata scenografia e perfino di macchinari aerei. Ma il drappello di interpreti in smoking ha regalato al pubblico forti emozioni: con una reliquia teatrale preziosa, [illegible] un estratto di memoria storica, con il modello di un'esemplare «amatorialità» di respiro europeo.

[illegible] Francia



Un'immagine che si ispira al Medioevo: la serata conclusiva era dedicata al «Misteros» di Elce, teatro religioso dell'epoca

TEATRI

[illegible]

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Shine di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Sono pazzo di Iris Blond di e con C. Verdone, C. Gerini. Italia '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. Surviving Picasso, regia J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa '96, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible]



Anthony Hopkins (Surviving Picasso)

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il gobbo di Notre Dame

BARDONECCHIA
SABRINA: Sono pazzo di Iris Blond

[illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

CIRCHI

[illegible]

SAATCHI & SAATCHI



Guido voleva fare l'artigiano. Luca voleva fare l'agricoltore. Stefano voleva fare il pescatore. Chiedere un Credito Speciale, è stata la cosa migliore da fare.

CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO E CREDITO PESCHERECCIO

DELLA BANCA DI ROMA. LA VIA PIU BREVE PER I SOGNI.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA.

SPECIALI

I Crediti Speciali della Banca di Roma, infatti, sono il Credito Agrario, il Credito Artigiano, il Credito Peschereccio e il Credito Cinematografico. Tutti permettono soluzioni personalizzate secondo ogni esigenza, offrono tassi interessantissimi, anche agevolati, e sono facilissimi da richiedere. Per ricevere in tempo reale tutte le informazioni riguardanti le proprie esigenze, basta passare in una delle oltre 1.250 agenzie con cui la Banca di Roma è presente in tutta Italia. Sono disponibili anche servizi di Leasing e Mediocredito, ovvero crediti speciali seguiti da società del Gruppo. Per tutti gli imprenditori che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, della pesca e della cinematografia, l'appuntamento è in una delle oltre 1.250 agenzie della Banca di Roma.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 786436; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, [illegible] 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-690939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 30041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173339; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere ed iniziali di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RISTORANTE - albergo * * * cintura Torino rinomatissimo, tre sale 120 posti carta, interessante specialità di richiamo, 12 camere, ottimo giro, clientela, posizione, arredamento parcheggio e garage 200 milioni utili, adeguatamente cedesi. Vero affare famiglia settore o società. Scrivere: Publikompass 6208 - 10100 Torino

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

INGLESE fluente e possibilmente tedesco cercasi per ufficio commerciale sede San Mauro Torinese, Autoporto Pescarito. Telefonare al 895.1928

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 2 camere soggiorno cucina bagno, ascensore garage. Tre-Si Immobili 568.3084

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3 piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel 812 4470

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Gleise Rieul nella suggestiva borgata [illegible] da impresa mono/bi/trilocali. Incasa 0122 901 729

BARDONECCHIA Puy di Beaulard panoramica grange appartamenti di varie metrature posti auto. Incasa 0122 901 729

BARDONECCHIA via Pietro Micca prenotiamo in nuova costruzione da impresa alloggi signorili. Incasa 0122 901 729

BARDONECCHIA 3 camere salone cantina cucina biservizi terrazzo giardino garage. Tre-Si Immobili 011 568.3084

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni sologgiatissimi bilocali con cantina, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni

Piemonte St. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

LIGURIA

AFFARONE Ceriale alloggio vista mare cantina posto auto arredato solo L. 125 milioni. Pagamento dilazionato. Occasione! Punto Edanord 0338 256 164

ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi bilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno 97
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box, posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ANDORA occasione irripetibile a 50 mt dal mare vendesi direttamente da impresa nuovi appartamenti di grande prestigio in fase di ultimazione. Consegna entro marzo 1997. Bi/trilocali a partire da L. 240 milioni. Visite in cantiere aperto anche sabato e domenica. Tel 0182 87 582 - 0337 378 478

FINALE [illegible] Borgo Medioevale bellissimo appartamento ristrutturato, 2 camere sala cucina arredato. Tel 019 601.965

FINALE LIGURE occasione in palazzina mini-alloggio ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019 692.930.

LIGURIA [illegible] (Sv) vendo bilocale [illegible] arredato autonomo L. [illegible] milioni. Fantino 03-7 347.1616

LOANO [illegible] nuovi [illegible] termo autonomo [illegible] Italia 019 670.353.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, [illegible] F.S. centralissimi 2/3/4 locali [illegible] posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 [illegible].
SICRO 019 675.[illegible]

AFFITTI OFFERTE

COSTA AZZURRA

MENTONE Icomar affitta [illegible] per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel 0182 595 507

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] milanese [illegible] La Gru ricerca appartamento in Torino o hinterland. Tel 770 7542

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel 011 484 787

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642 023 Natale Capodanno Epifania. Pensione completa, garage, prezzi speciali

DIANO MARINA hotel Roma tel 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali

LOANO Hotel Villa Mary tel 019 668.368 - fax 019 668 244 camere bagno tel. T.V. scelta colazione al buffet parcheggio palestra

SPECIALE pensionati Pietra Ligure sul mare pensione familiare ascensore, camere con riscaldamento e vista mare. Prezzi speciali da gennaio a marzo oltre 20 giorni. Tel 019 615 590

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel 011 917 0100 - 0368 353 8341

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Tel 011 561 1055

VARIE

A.A.A. OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. tel 0337 246 817 Paolo

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino

[illegible] acquista oro argenteria [illegible] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Dura analisi del tecnico, pessimista sul futuro del Milan

«Non era colpa di Tabarez»

Sacchi: qui bisogna cambiare tutto

[illegible] Quattro settimane [illegible] duro lavoro non hanno dato i frutti sperati. [illegible] Milan, che si è ritrovato ieri dopo la sconfitta col Parma e le vacanze [illegible] Natale, deve ripartire da capo. Tocca a Sacchi, tornato sulla panchina rossonera [illegible] mese fa, lanciare l'allarme ricevendo i giocatori [illegible] Milanello. Il tecnico pronuncia una dura filippica contro i suoi partendo da una preoccupante constatazione: «Non c'è più fame di vittorie [illegible] tempo e i giocatori [illegible] mostrano [illegible] stesso impegno».

Quale il motivo?

«Mi sono reso conto che mancano grinta, determinazione e concentrazione. Non solo in campo, ma anche negli allenamenti, nella vita privata, in tutto. Se ci fossero stati questi tre requisiti fondamentali, in panchina [illegible] sarebbe ancora Tabarez, che non è l'unico responsabile [illegible] quanto è accaduto negli ultimi quattro mesi».

Colpa dei giocatori allora?

«Sì. Ricordate quando, nel [illegible], abbiamo recuperato sei punti al Napoli? Allora fu possibile perché il Milan veniva da 10 anni di insuccessi e c'erano gli stimoli giusti. Ora ci sono alle spalle [illegible] anni di grandi successi ed è quasi impossibile ritrovare [illegible] stesse motivazioni».

Allora [illegible] scudetto...

«Spero non sia troppo tardi, ma i fatti purtroppo mi stanno dando torto. Dovremmo ritrovare improvvisamente stimoli straordinari per ribaltare una situazione anormale. Però le premesse per un rilancio immediato non ci sono. E' come se, volendo costruire una casa, invece di partire dalla fondamenta [illegible] iniziasse dalla camera da pranzo».

[illegible] anche la Juve denuncia un piccolo calo e le altre non vanno meglio.

«La Juve non è in crisi. Ha [illegible] un leggero rallentamento. Ma ha un tecnico straordinario che cre[illegible] ciecamente in quello che fa come tutti i suoi giocatori. Chi non ci credeva e non era in sintonia, è stato allontanato, anche se era [illegible] bravo giocatore. E' diventato così il punto di riferimento per gli altri, mentre il Milan è [illegible] passato prossimo. Per tornare ad essere leader ci vuole armonia e straordinaria voglia di vincere. Se manca uno di questi punti non si ottiene nulla. Bi[illegible] [illegible] in sintonia, e mi ci metto anch'io, [illegible] i vertici [illegible] società perché Berlusconi e Galliani hanno la stessa voglia di un tempo».

[illegible] anche il Milan ha giocatori straordinari.

«Lo sono stati. Spero possano tornare ad esserlo, ma tutti assieme. Perché ho notato che alcuni non si tirano mai indietro».

E i problemi fisici denunciati anche col Parma?

«E' solo la volontà quella che conta. Ricordo che ai mondiali di Usa '94 fisicamente i giocatori [illegible] erano al massimo. [illegible] bastava la volontà per vincere e [illegible] fino alla fine. Tanto che molti giocatori uscivano dal campo con i crampi. Vorrei rive[illegible]re le stesse scene anche qui».

Il Milan è anche bersagliato dagli infortuni...

«Domenica prossima [illegible] [illegible] Lazio ci mancherà mezza difesa ma le assenze non mi preoccupano. Il vero problema sono i presenti-assenti, perché molti di quelli che vanno [illegible] campo non ci sono con la testa».

Allude a Baggio?

«I [illegible] problemi attuali non devono riguardarci. Lui ha un contratto col Milan [illegible] mi auguro [illegible] rimanga».

Arriverà Ravanelli?

«Non ne [illegible] nulla. E' un giocatore che mi piace. Ma per saperne [illegible] più dovete rivolgervi alla società».

E il Milan ha subito smentito che «penna bianca» possa lascia[illegible] [illegible] Middlesbrough per tornare in Italia. Per ora al Milan non sono previsti altri arrivi. Il mercato si è chiuso [illegible] Blomqvist, attualmente in Svezia in permesso e tornerà [illegible] disposizione di [illegible]cchi solo giovedì.



Le urla di Sacchi non sembrano smuovere i giocatori: «Per tornare ad essere leader ci vuole armonia e straordinaria voglia di vincere. Speriamo non sia troppo tardi»

VAN BASTEN

«Rovinato dai medici»

AMBURGO. «L'uomo che ha fatto più danni alla mia caviglia non è stato un calciatore ma un chirurgo». Van Basten torna a parlare. A muso duro. «La cosa più frustrante non è il modo in [illegible] [illegible] sono fatto male, [illegible] il modo in cui sono stato trattato da alcuni medici. La mia vita è stata dominata dal dolore. Adesso sono contento della decisione di lasciare. Non sono una vittima, ma un esempio [illegible] come una [illegible]riera posso finire». Parlando del presente, Van Basten annuncia di non voler fare l'allenatore: «Ho imparato che [illegible] dieci allenatori solo uno può realmente influire sul rendimento [illegible] una squadra, sei possono non fare danni, tre possono distruggerla». Spiega anche la [illegible] posizione contro il gioco duro come membro della task force Fifa: [illegible] [illegible] Kohler mi hanno falciato dalle dieci alle quindici volte a partita: questo vuol dire che per altrettante volte il mio attacco è stato fermato [illegible] una violazione delle regole e che ai tifosi è [illegible] vietato di vedere quindici azioni interessanti».

Entusiasma il genio del «piccolo italiano»

Zola seduce gli inglesi ora lo chiamano Zorro

Oggi Maldini in missione a Londra per la sfida tra il sardo e Carbone

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il Natale di Zola, trionfale nel suo primo appuntamento [illegible] [illegible] Natale [illegible] un campo di calcio. La doppietta con cui «Gian the Man» ha sistemato un Aston Villa alla rincorsa delle posizioni alte di classifica, restituendo al Chelsea [illegible] Ruud Gullit le ambizioni malamente sfumate nelle ultime settimane, piace troppo agli inglesi che abituati ai loro colossi non [illegible]no di meravigliarsi per quell'omino mite d'aspetto [illegible] micidiale in campo. Tanto piace che il «Daily Mirror» [illegible] salu[illegible] ieri la sua impresa con un titolo a effetto: [illegible] marchio di Zola». E la «Z», inevitabilmente, è la stessa di Zorro.

E' gloria per l'esule del Par[illegible] 4 gol in 4 partite: «Zola Power», decreta [illegible] «Sun» con un altro titolone che per assonanza sembra che voglia dire «energia solare»: «Una doppietta devastan[illegible] per rinvigorire [illegible] grande amore dei fedeli [illegible] Chelsea». Inevitabile, forse: «Quando Zola tocca [illegible] pallone - afferma [illegible] quotidiano più venduto d'Inghilterra - accade sem[illegible]e qualcosa e ieri questo brillante italiano ha dato la misura della differenza fra le due squadre».

Tanto basta per nascondere [illegible] difficoltà che incontra invece Vialli. Oggi, dopo [illegible] perso [illegible] partite per [illegible] stiramento, l'ex juventino sarà nuovamente a disposizione per la partita [illegible] lo Sheffield Wednesday. Ma il [illegible] posto, precisano unanimi i giornali, sarà probabilmente in panchi[illegible]. L'accoppiata Zola-Hughes è troppo forte, in questi giorni, per essere disturbata. «Gullit ha avvertito Vialli - scrive il *Sun* - che si prepari a fare un po' di panchina».

Dall'Italia, intanto, si mobilita Cesare Maldini. In vista di Inghilterra-Italia (Wembley, 12 febbraio), il neo [illegible] dedica proprio al tamburino sardo la sua prima missione all'estero. Oggi sarà a Londra, stadio di Stamford Bridge, per la sfida dal marchio italiano, Zola contro Benny Carbone. Nel Chelsea previsto anche l'impiego di Di [illegible]. Maldini tornerà poi a Londra il 1° gennaio, per Arsenal-Middlesbrough: l'occasione ideale per dare un'occhiata a Fabrizio Ravanelli. Per il quale il Natale calcistico non è stato invece dei più felici. Ravanelli non ha segnato nel 4-2 inflitto dal Middlesbrough all'Everton. In quella partita, tutta di Juninho, «penna bianca» si è preso pure un cartelli[illegible] giallo per avere vivacemente preteso [illegible] rigore, in un chiassoso confronto [illegible] a muso con l'arbitro Steve Dunn a cui - se si credesse [illegible] foto - stava per mordere il naso. E Benny Carbone? E' stato «congelato» [illegible] difesa dell'Arsenal, anche se dal Natale inglese [illegible] in gloria per il titolone [illegible] «Sun», sorpreso che un campione come lui non sia riuscito a trascinare lo Sheffield Wednesday e [illegible]bia potuto essere bloccato dagli avversari e [illegible] loro «lavoro all'italiana» in una difesa [illegible] e irriducibile. **[f. gal.]**



Zola, «re» d'Inghilterra

Perugia lo aspetta

Gaucci ora «chiude» con Scala?

[illegible] L'attenzione di una città, di un'intera tifoseria, è con[illegible] [illegible] un avvenimento cui sono legati i destini del Perugia: l'incontro [illegible] stamane tra Gaucci e Scala. Qualche rappre[illegible] del tifo biancorosso già a metà matti[illegible] [illegible] apposterà davanti ai cancelli del castello di Torre Alfina, nella [illegible] viterbese, pronto a cogliere un messaggio di lieto fine [illegible] una trattativa che, [illegible] suppone, de[illegible] essere soltanto affinata.

Luciano Gaucci, che [illegible] suoi sei anni [illegible] presidenza si è sentito dire no una sola volta [illegible] Fascetti mi convinse così poco che gli feci una proposta economica davvero modesta»), stavolta [illegible] più cauto: «Nel Perugia ci sono cinque o sei giocatori di buon livello e [illegible] Scala in panchina l'obiettivo della Uefa può essere centrato, anche perché sono disposto a prendere due [illegible] tre rinforzi. [illegible] conosce [illegible] la situazione, si [illegible] tenuto sempre infor[illegible] sul campionato di A e dunque è una garanzia, [illegible] tecnico di primissima scelta. A prescindere dall'esito dell'incontro, di [illegible] dirò sempre che è [illegible] persona seria, [illegible] professionista [illegible] prendere ad esempio. Quando [illegible] accordammo [illegible] vederci dopo Natale, lui si impegnò a non prendere più in considerazione altre proposte. Dunque si presenterà da me uno Scala libero di accettare [illegible] mie proposte. Questa è correttezza, ed io un tipo così voglio convincerlo ad imbar[illegible] in una avventura che potrà riservarci solo soddisfazioni».

Nessun dubbio che Scala rappresenti [illegible] prima scelta, ma se dice di no? Gaucci non ci pensa [illegible] Le piste che portano all'estero n[illegible] sembrano convincere, per cui ci si orienterebbe sul mercato italiano. [illegible] voce vedrebbe il ritorno all'attività di Rino Marchesi, fermo da quasi due anni, considerato [illegible] [illegible] disoccupazione un tipo che potrebbe legare con Gaucci. **[m. mar.]**

Per il caso Senna pesanti minacce all'Italia che rischia di perdere anche le altre gare internazionali

«Se processate Williams, addio F1»

Mosley: non ci sono colpevoli, fate nuove leggi

La polemica si fa più pesante, le minacce di boicottaggio consistenti. Il «caso Senna» rischia di esplodere con estrema gravità nei confronti dello sport automobilistico in Italia. Tanto da mettere [illegible] peri[illegible] [illegible] svolgimento dei Gran Premi di Formula 1 a Imola e Monza e tutte le altre gare internazionali, compreso il Rally di Sanremo, in programma nel nostro Paese.

A dare la stura a una vicenda che potrebbe diventare un boomerang [illegible] effetti devastanti, [illegible] stato per primo Flavio Briatore, general manager della Benetton. «Se condannano Williams e gli altri imputati per [illegible] morte del pilota brasiliano - aveva detto al Motor Show - il nostro team non verrà più qui a correre». Subito dopo, a seguito degli avvisi di [illegible] spediti dalla magistratura bolognese a Williams, ai tecnici Head e Newey, ai responsabili dell'autodromo [illegible] Imola, Bendinelli e Poggi, e anche al direttore di gara, il belga Brunseraede, [illegible] intervenuto [illegible] Mosley presidente della Fia. La massima autorità federale aveva fatto sapere che in questa situazione sarebbe stato difficile mandare commissari internazionali [illegible] amministrare le gare [illegible] Italia. E che c'era il rischio, in caso di condanna degli imputati, di annullare tutte le prove [illegible] calendario.

Nei giorni scorsi, nuovo capitolo. Mosley ha rincarato la dose inviando una lettera aperta, definita «memorandum», all'avv. Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, affinché quest'ultimo la trasmetta al governo. Nella [illegible] lettera di quattro pagine e mezzo, il presidente d[illegible] Fia esprime alcune considerazioni sull'incidente che ha provocato la morte di Senna il 1° maggio del 1994, ma in pratica chiede al governo di cambiare la legge che riguarda l'omicidio colposo o quantomeno di applicarla in modo diverso. Il manager inglese esprime inoltre «suggerimenti» che hanno il sapore di condizioni.

Quattro i punti. 1: le autorità italiane debbono essere le sole responsabili per la [illegible] durante le manifestazioni automobilistiche e nessuna inchiesta dovrebbe [illegible] aperta [illegible] confronti di chi partecipa [illegible] gare, cioè [illegible] piloti e commissari. 2: le autorità dovrebbero rendersi garanti della sicurezza in tutti i circuiti, percorsi di rally, gare in salita. 3: [illegible] avviene [illegible] incidente [illegible] un punto dove il pubblico non dovrebbe trovarsi, non [illegible] deve aprire un procedimento per un reato che [illegible] [illegible] contemplato anche nel Paese di [illegible]sidenza delle persone accusate. 4: la Fia deve avere accesso, con il beneplacito della magistratura, a ogni vettura coinvolta [illegible] un [illegible]dente per poter prendere provvedimenti tecnici e sportivi, [illegible] modo da evitare al massimo e [illegible] breve tempo il ripetersi di certi episodi.

Mosley ha anche scritto di intimidazioni durante gli interrogatori, di «situazioni allarmanti quando le risposte non [illegible] gradite, visto che chi poneva le domande [illegible] il potere di incarcerare gli interlocutori». Ora, se [illegible] vero che piloti, tecnici e meccanici sono consapevoli della pericolosità di questo sport e [illegible] accettano i rischi, [illegible] è lecito chiedere al governo di cambiare le leggi, discriminando i cittadini. Tutti sappiamo come [illegible] la giustizia in Italia, che [illegible] [illegible] problemi immensi (e anche sprechi se pensiamo a quanto deve essere costato l'inchiesta sull'incidente di Senna, durata quasi due anni), ma a questo punto il processo, previsto per il 20 febbraio, si deve fare. [illegible] vicepresiden[illegible] del Consiglio, Veltroni, ha già fatto sapere che non [illegible] saranno trattamenti personalizzati. Se [illegible] accusati [illegible] innocenti nessun problema. Altrimenti i tifosi guarderanno [illegible] gare fuori dall'Italia, in tivù. **[c. ch.]**



Max Mosley, presidente [illegible] Fia

SPORT FLASH

■ [illegible] «Andrò al Real, adesso o a giugno '98, quando scadrà il contratto con la Samp - ha ribadito ieri Karembeu - sicuramente non al Barcellona. Ho passato brutti momenti, ma ora sono a posto e vorrei giocare. I tifosi [illegible] contestano? La colpa è anche della società».

■ [illegible] Oliver Bierhoff ha rivelato in un'intervista che l'Udinese lo metterà all'asta. «Il mio contratto scade nel 2000, ma la società vuole cedermi. Sto bene [illegible] Italia, però non escludo di passare a un team inglese o tedesco, magari il Bayern Monaco o il Borussia Dortmund».

■ [illegible] I fratelli Somaschini, impresari cinematografici, e il loro amico Paolo Gugliada per criticare Hodgson hanno scritto [illegible] lettera a Moratti facendola pubblicare sul «Giornale» (e spendendo 8 milioni). Per loro il tecnico va cacciato «perché figlio di una cultura che ha arrecato danni inimmaginabili al calcio: è un teorico del nulla, come fu definito anche Orrico».

■ [illegible] Il libero del Cagliari, [illegible] prestito dal Parma, sarà sottoposto ad artroscopia per l'asportazione [illegible] un [illegible] della gamba destra. Minotti starà fermo tre settimane.

■ [illegible] Oltre alla Davis [illegible] la Spagna (7-9 febbraio), per la lesione a una caviglia Becker salterà anche [illegible] torneo [illegible] Qatar. Il tedesco spera [illegible] poter giocare il 13 gennaio negli Open d'Australia, primo [illegible] stagionale del Grande Slam.

■ [illegible] La nazionale femminile di pallavolo giocherà oggi a Netanya, in Israele, l'ultimo match del gruppo B, decisivo per raggiungere la qualifica[illegible] [illegible] campionati europei.

■ [illegible] Nella Corsa Tris di ieri a Napoli (trotto), combinazione vincente 23-17-24. Ai 20.603 [illegible] L. 377.200.

Netto calo di interesse

Sport: 12 mila lire la spesa media degli italiani

[illegible] Continua a diminuire la [illegible] degli italiani per assistere a manifestazioni sportive. Lo afferma l'Istat. Nel '94, ogni cittadino ha speso 11.884 lire (680,6 miliardi complessivi), il 7 per cento in meno che nel '93. La spesa è stata più alta al Centro (15.438 lire) e al Nord (15.201), più bassa nel Mezzogiorno (5967). Questo il calo rapportando la spesa [illegible] valori attuali: 13.530 lire nel '90, 12.890 nel '91, 12.654 nel '92, 12.802 nel '93. [illegible] regioni [illegible] [illegible] si è speso di più procapite sono Emilia Romagna (27.240 lire), Toscana (17.419), Liguria (16.495), Trentino Alto Adige (15.973) e Lazio (15.787). Quelle in cui si è speso meno, Sicilia (3947 lire), Calabria (3842), Basilicata (3439) e Molise (1587 Lire). [illegible] [illegible]gioni più spendaccione [illegible] valore assoluto sono Lombardia (142,3 miliardi), [illegible] Romagna (106,8), Lazio (81,9), Toscana (61,4) e Campania (40,7); le più avare, Basilicata (2,1 [illegible]rdi) e Valle d'Aosta (561 milioni).

BASKET

Al raduno di Livorno

Dopo i 2 Maldini in [illegible] ecco i 2 [illegible]

LIVORNO. Curioso quadretto famigliare al raduno dei [illegible] azzurri, che lunedì sera affronteran[illegible] in amichevole a Livorno la North Carolina University [illegible] [illegible] Dean Smith. Andrea Meneghin, guardia della Cagiva Varese, è infatti arrivato con il papà Dino, [illegible] del basket italiano e da quest'anno team manager della nostra Nazionale.

Per Andrea [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritorno nella squadra di Messina: [illegible] ta già quattro presenze [illegible] azzurro, ma è la prima volta che viene convocato da quando suo padre è entrato [illegible] staff dirigenziale. Un binomio familiare simile a quello formato nel calcio da Paolo e Cesare Maldini. Il più emozionato dei [illegible] Meneghin è parso Superdino: «Sono contentissimo che Andrea [illegible] qui» [illegible] detto.

Contro gli americani il ct Messina schiererà una squadra molto giovane, [illegible] il solo Carrera (33 [illegible]ni) a fare [illegible] chioccia [illegible] [illegible] gruppo poco più [illegible] ventenne.

SCI

C'è in Austria il terzo slalom di Coppa

Allarme Compagnoni ha mal di schiena

Non [illegible] buone le notizie che arrivano da Semmering, in Austria, dove oggi si disputa il terzo slalom della Coppa [illegible] Mondo femminile. La Compagnoni non è in forma: non ha potuto allenarsi per tutta la settimana a causa del mal di schie[illegible] che l'aveva già colpita prima del gigante annullato a Crans. La valtellinese è arrivata nel tardo pomeriggio e ha detto che il suo obiettivo stavolta dovrebbe [illegible] limitato alla ricerca di un piazzamento fra le prime dieci.

Ma, conoscendo la classe [illegible] Debby, se rimarrà in pista, un buon risultato potrebbe anche ribaltare il pronostico sfavorevole. In [illegible] caso lotta [illegible] [illegible] la neozelandese Claudia Riegler e la svedese Pernilla Wiberg con possibilità di inserimento per tedesche, austriache e francesi. Sette azzurre in gara, al via anche Biavaschi, Magoni, Gallizio, Milani, Plank e Mair. Due manches, ore 9,30 e 12.

Intanto continuano le prove [illegible] la discesa libera in programma domani a Bormio. Il tracciato, già difficile e molto tecnico, è stato reso da brivido a [illegible] del gelo che ha ghiacciato la neve. Ieri i migliori tempi [illegible] [illegible] ottenuti dagli austriaci Werner Franz (2'00"91) e Fritz Strobl (2'01"80) che si giocavano la qualificazione.

Al terzo posto si è classificato l'italiano Peter Runggaldier (2'02"30) che dimostra sempre [illegible] gradire [illegible] piste particolarmente difficili. Anche Ghedina, [illegible] non è andato male, mentre Alessandro Fattori si è piazzato decimo. Oggi si replica con altre prove.

Crescono le proteste per i «tagli» imposti dalla legge Finanziaria del '97

Torino-Chieri: sei treni in meno

«Penalizzati i pendolari»

Sono in corso le trattative per una metropolitana leggera che ottimizzi gli spostamenti fra Torino e Chieri. E intanto, prima di arrivare a qualche risultato, la Finanziaria '97 sopprime sei corse della tratta, definendole [illegible] secchi» e suscitando le proteste dei pendolari e dei verdi.

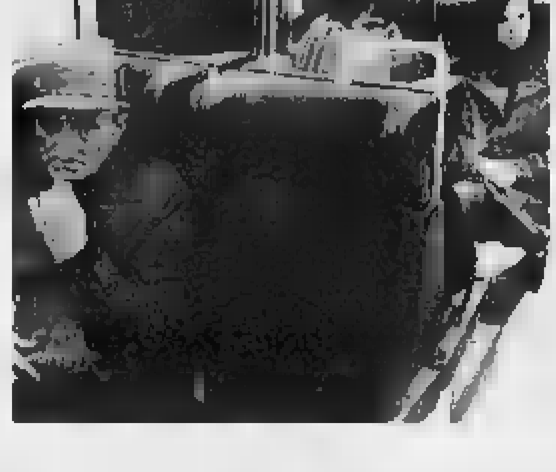
«Già qualche mese fa abbiamo dato vita ad [illegible] raccolta di firme per il passante ferroviario che gestirebbe la Satti - spiega Laura Cima, assessore all'Ambiente a Moncalieri e rappresentante dei Verdi -. La notizia di questo taglio ci preoccupa e offende: incide sui pendolari e [illegible] tiene conto delle nostre richieste. Stiamo lottando per avere servizi migliori e ci costringono a fare un pesante passo indietro».

Le tratte locali soppresse a partire dal [illegible] febbraio sono: Torino Lingotto-Chieri (partenza 6,00 arrivo 6,20), Chieri-Trofarello (partenza 6,25 arrivo 6,35), Trofarello-Chieri (partenza 20,20 [illegible] 20,30), Chieri-Torino Lingotto (partenza 20,45 arrivo 21,04), Torino Lingotto-Chieri (partenza 22,32 arrivo 22,53), Chieri-Torino Lingotto (partenza 22,58 arrivo 23,18).

Risale all'ottobre scorso la notizia di una trattativa tra la Satti e le Ferrovie dello Stato per la creazione di un collegamento fra Pont Canavese e Chieri. Il progetto costituirebbe un'anticipazione del tanto atteso passante ferroviario e consentirebbe viaggi diretti senza cambi. Laura Cima [illegible] paio di mesi [illegible] aveva detto: «L'accordo potrebbe essere concluso entro l'anno ed essere inaugurata la nuova linea già nel '97».

La tratta da rivitalizzare ora è considerata un ramo secco, e la [illegible] suscita malumori: «Esisteva già [illegible] bozza di orari, [illegible] datta dalla Satti - racconta la Cima -: 17 corse dalle [illegible] alle 22, solo per quanto riguarda Torino Sud. Ma l'ottimismo legato all'iniziativa si smorza di fronte alle nuove difficoltà. Ci domandiamo sulla base di quali analisi [illegible] stati pensati questi tagli. Come unico risultato renderanno la vita più difficile ai lavoratori». I verdi chiedono nuovi incontri [illegible] Provincia per discutere la questione. «Speriamo - conclude l'assessore di Moncalieri - che anche il Comune di Torino prenda posizione: [illegible] problema dei pendolari coinvolge non solo la Provincia, ma anche [illegible] capoluogo»

> «La soppressione [illegible] questa [illegible] - dice Laura Cima, assessore all'Ambiente di Moncalieri - ha come unico risultato quello di rendere la [illegible] più difficile ai lavoratori»



Carlotta Oddone

Bussoleno

Molotov contro l'assessore

Grave atto intimidatorio contro un [illegible] Bussoleno: Antonio Motteran, federalista ex Lega Nord, assessore alla Montagna, turismo ed ambiente del Comune, ieri mattina, sotto la buca delle lettere della sua abitazione a Foresto in [illegible] San Rocco 38, ha trovato una bomba molotov. «Ho chiamato subito i carabinieri [illegible] Susa - racconta Motteran -. Non ho mai ricevuto minacce inerenti al mio lavoro di elettricista, quindi posso solo pensare che la [illegible] sia legata al fatto che ho portato all'approvazione del Consiglio comunale [illegible] realizzazione della pista delle Cote sopra Foresto, dove altri volevano realizzare un parco».

E continua: «Franco Girardi mi aveva messo in guardia». Franco Girardi, 62 anni, consigliere comunale di Bussoleno, aveva già subito [illegible] attentato il 20 novembre scorso. Ignoti gli avevano incendiato un autocarro e poi lasciato un inquietante avvertimento: tre proiettili di un vecchio moschetto legati sulla porta della centrale elettrica [illegible] sua proprietà in regione Gerbido di Bussoleno. La scorsa settimana anche il sindaco Alida Benetto ha trovato danneggiata l'auto posteggiata davanti al Comune.



A. Motteran

Commenta il sindaco: «Sono atti gravi che fanno pensare. Tutto è certamente ricollegabile [illegible] grave clima intimidatorio che si è creato in questi ultimi mesi in Valle di Susa. Mi preoccupa inoltre il fatto che proprio in questi giorni la ditta Consonda [illegible] Alpetunnel ci ha chiesto le autorizzazioni per iniziare [illegible] vamente i sondaggi per la realizzazione della galleria del Tav». Il [illegible] agosto scorso ignoti incendiarono con alcune molotov la trivella che doveva iniziare i lavori in località Falcemagna sopra Bussoleno.

A Carmagnola

Il mattatoio affidato ai macellai

Tramontato [illegible] progetto per il nuovo macello, Carmagnola punta ora al recupero del vecchio mattatoio di via San Francesco di Sales 64. Un cambio di rotta che ha portato la giunta del sindaco Angelo Elia a rivedere i piani per la realizzazione in periferia del «polo zootecnico», bloccato dalla mancanza di contributi comunitari e soprattutto di capitali privati.

Ma la scelta di mantenere attivo [illegible] mattatoio esistente ha provocato la riduzione drastica degli standard di macellazione. Dagli 8500 capi all'anno si passerà ad un massimo di mille capi, con un tetto settimanale di 20 unità. In questo modo l'impianto a capacità limitata potrà restare in funzione senza violare i requisiti sanitari fissati dalle norme Cee. E per non compromettere del tutto l'economia della città la gestione sarà affidata alla «Cooperativa macellai carmagnolesi», costituita poche settimane fa e guidata dal presidente Riccardo Abrate.

Il Comune, con la firma della convenzione, rinuncerà al servizio e in cambio riceverà ventimila lire per ogni bestia macellata. «Una sfida coraggiosa, quella dei macellai - ammette Roberto Demichelis, assessore alle Risorse Agricole -, perché hanno preferito investire sulla valorizzazione della produzione locale, nonostante le difficoltà di gestione della struttura».

Ostacoli creati dalla riduzione delle potenzialità industriali, vincolate dalla legge. Continua l'assessore: «In certi periodi dell'anno il consumo di bestiame è superiore ai venti capi alla settimana: un disagio notevole per gli operatori che devono macellare altrove l'eccedenza».

E per [illegible] le proteste, il Comune ha già chiesto alla Regione e al ministero della Sanità l'autorizzazione ad aumentare a 40 unità il limite concesso al macello. «Un livello che garantirebbe un servizio sufficiente per Carmagnola e i paesi limitrofi» assicura Demichelis. **[m. peg.]**

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Costante Mudu, 54 [illegible], residente a Gassino in strada Bussolino 4, la scorsa notte ha rischiato di morire asfissiato durante il sonno dal gas che fuoriusciva dal fornello della cucina che aveva dimenticato aperto. I vicini di casa, dopo aver avvertito un forte odore di metano, hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco: il Mudu, già sotto gli effetti del gas, è stato così salvato.

■ [illegible] **ARRESTATO.** Guerrino Bratti, 46 anni, residente a Pordenone in via Ortigara 11, è stato arrestato dai carabinieri di Orbassano. L'uomo, passando da una finestra, si era introdotto nel supermercato Famila di via 1° Maggio 124, a Rivalta: è scattato l'allarme e Bratti è stato sorpreso in flagrante.

■ **LAURIANO, RACCOLTA FONDI.** I volontari della Croce Rossa [illegible] Lauriano hanno avviato una raccolta di fondi, porta a porta, anche nei Comuni di Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia, Brozolo, Monteu da Po, Cassinelle Po, Casalborgone e San Sebastiano. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di un nuovo automezzo, materiale sanitario e attrezzature varie.

■ **NICHELINO, DENUNCIATO.** Gianluca Minutillo, 24 anni, di Nichelino, ospite della comunità di tossicodipendenti «Nicodemo» a San Giorgio Canavese è stato denunciato per furto. Il giovane, durante il pranzo di Natale, aveva sottratto all'inserviente Federica Corna il portafoglio con 450 mila lire e forzato il cassetto contenente la cassa della comunità appropriandosi di 600 mila lire.

■ [illegible]. Ladri [illegible] azione, nei giorni scorsi, in diversi uffici di Ivrea. L'ultimo è della notte di Natale, alla sede dell'Azienda di Promozione Turistica del Canavese in corso Vercelli 1, ignoti hanno forzato l'ingresso e rubato una stampante e una calcolatrice. In precedenza erano stati visitati anche l'agenzia di viaggi «Bivio Tours», in via Cuniberti e la ditta «Epta Sistemi», in corso Vercelli.

■ [illegible] Salame di patate, mocetta, polenta e camoscio, formaggi, lardo: sono questi i prodotti caratteristici della Val Soana, protagonisti della cena organizzata dalla Pro loco di Ronco. Appuntamento alle 19,30 al salone polifunzionale.

L'iniziativa rientra nel piano di ristrutturazione generale dell'ospedale

Da oggi a Chivasso si nasce in acqua

Inaugurata la sala con la vasca per partorienti

Da oggi le future mamme che sceglieranno l'ospedale dell'Usl 7 di Chivasso per far nascere i loro figli potranno optare anche per il parto in acqua. L'iniziativa è stata presentata ieri dal neoprimario di ostetricia-ginecologia Nicola Gasbarro, 42 anni, aiuto [illegible] il reparto dal 1989, alla presenza del commissario Usl 7 Carlo Tabasso e di personale sanitario.

«Era ormai da oltre un anno che le future mamme - spiega il dottor Gasbarro - ci sollecitavano questo specifico programma di travaglio, purtroppo il progetto ha tardato a partire per la [illegible] di locali. Poi nell'ambito della ristrutturazione del reparto è [illegible] trovata una camera adatta e da parte dei vertici dell'azienda sanitaria c'è stato il massimo appoggio a questa innovazione. Con una spesa di circa 10 milioni è stata attrezzata una sala [illegible] un'apposita vasca nella quale si immergono le partorienti».

«Il parto in acqua - continua il dottore - [illegible] i [illegible] benefici: rilassamento, diminuzione della sensazione dolorosa della contrazione, più disponibilità da parte della donna a collaborare, meno senso di pesantezza e più isolamento con se stessa, la donna così esce psicologicamente dalla realtà ed entra nel suo intimo».

Nel reparto ostetricia chivassese, che da gennaio sarà dotato anche di filodiffusione, nel corso del [illegible] si [illegible] registrate circa 600 nascite.

All'ospedale di Chivasso fanno capo 180 mila utenti di trenta Comuni, compresi quelli delle ex Usl [illegible] Settimo e 29 Gassino-San Mauro. Nel corso dell'incontro, il commissario Tabasso ha riferito che nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando di concorso per l'ampliamento dell'ospedale di [illegible] Galileo Ferraris. Questo consiste nella costruzione di una «piastra» che potrà ospitare 56 posti letti, 4 sale operatorie, radiologia e i vari servizi tecnologici. Il [illegible] dell'opera, che verrà realizzata nel cortile interno, è stimato in 15 miliardi. I lavori dovrebbero iniziare nell'aprile prossimo e concludersi entro due anni. **(d. an.)**

Pinerolo interrogazione

Forza Italia al sindaco «È illegittima la delega a Distaso»

Il capogruppo di Forza Italia, Flavio Riva, ha presentato ieri mattina un'interrogazione urgente al sindaco di Pinerolo [illegible] la quale [illegible] chiede la convocazione del Consiglio comunale. La richiesta mira ad [illegible] chiarimenti sul sequestro di numerose delibere, relative ad appalti, compiuto nei giorni scorsi dalla magistratura. Con un'altra interpellanza Forza Italia solleva poi perplessità sulla delega data dal sindaco [illegible] consigliere Angelo Distaso che si dovrà occupare della realizzazione della scuola nazionale di equitazione. Secondo Riva la delega sarebbe illegittima. [illegible] Tar [illegible] Lombardia infatti in casi simili a quello di Pinerolo aveva annullato la delibera.

Parla la compagna dell'alpinista di Ivrea sopravvissuta alla tragedia

«Sauro è morto sotto il ghiaccio»

Aveva scalato il Chimborazo

«Stavamo scendendo dal Chimborazo, io davanti e Sauro dietro a me, pronto a fare sicurezza con la corda che ci teneva uniti. All'improvviso il ghiaccio si è aperto sotto i nostri piedi, trascinandoci [illegible]. Poco dopo mi sono ritrovata ferma su uno spuntone ghiacciato, Sauro era a pochi metri da me, immobile» Marita Ceretto racconta la tragedia sul Chimborazo, 6310 metri di altezza, in cui ha perso la vita Sauro Malaspina, 43 anni, dirigente del Cai, l'uomo con cui viveva da poco più di dodici [illegible] Risponde al telefono dall'ambasciata italiana di Quito, capitale dell'Ecuador: «Stiamo cercando di sbrigare tutte le pratiche burocratiche, hanno appena terminato l'autopsia su Sauro, è morto per trauma cranico e soffocamento, colpa di quella massa di ghiaccio che gli è finita addosso».

La salma dell'alpinista di Ivrea rientrerà in Italia con un volo organizzato dagli amici del Cai: i funerali potrebbero essere celebrati a Ivrea il 2 gennaio. Intanto Marita Ceretto lascerà [illegible] l'Ecuador, completate le ultime formalità. Salire il Chimborazo è considerata un'impresa impegnativa, ma non impossibile specie per un alpinista forte e preparato com'era Sauro Malaspina. «A Riobamba, avevamo chiesto alle guide locali informazioni sulla salita; a parte le precauzioni da adottare quando si si muove su ghiaccio, non c'erano particolari problemi» dice Marita. E aggiunge: «Avevamo lasciato il rifugio alla base del Chimborazo molto presto, eravamo in forma perfetta». La tragedia alle 8,15 dopo che i due [illegible] iniziato la discesa dalla vetta: «Non ho avuto neppure il tempo di rendermi conto di quanto stava accadendo: è un miracolo che il ghiaccio non mi [illegible] colpito; Sauro invece è stato investito in pieno».

I due sono rimasti legati alla corda: «Ho cercato di rianimarlo, tutto inutile, poi ho cominciato la discesa per cercare aiuto. Dopo un'ora e mezzo di marcia ho incontrato due alpinisti che dal rifugio avevano visto staccarsi i seracchi».

Poche [illegible] dopo, le guide riportavano a valle il corpo di Sauro Malaspina. Marita Ceretto non riesce più a trattenere le lacrime: «Non riesco a rendermi conto che Sauro non c'è più. Quella montagna l'avevamo affrontata con tutte le cautele possibili». Come una beffa del destino, a Ivrea, la notizia della tragedia in Ecuador è arrivata contemporaneamente a quella dalla Patagonia dove Gianni Predan, Roberto Giovanetto e Manlio Motto hanno conquistato il Cerro Torre aprendo una [illegible].

[g. nov.]

La salma dell'alpinista rientrerà in Italia [illegible] un volo organizzato dagli amici del Cai: i funerali potrebbero essere celebrati a Ivrea il 2 gennaio



A Rivarolo

Arrivano i parcheggi a pagamento

Entro il 1997 anche il Comune di Rivarolo adotterà le [illegible] a pag[illegible]. E la commissione urbanistica ha già individuato le [illegible] che [illegible] sezionate e dipinte con le classiche strisce blu: la centralissima via Ivrea, i controviali di corso Torino e di [illegible] Italia, piazza Chioratti e piazza Garibaldi (davanti alla chiesa di [illegible] Rocco).

Il progetto è pronto e per il via esecutivo manca solo l'approvazione del Consiglio comunale.

Rimane an[illegible] da decidere chi gestirà i nuovi parcheggi, se il Comune oppure una società privata, e le modalità di pagamento, che potrebbe [illegible]re effettuato usando i normali parcometri oppure [illegible] l'acquisto di tagliandi nelle tabaccherie e nelle edicole.

La questione è stata dibattuta ieri [illegible] nel [illegible] della seduta straordinaria del Consiglio comunale, che ha discusso riguardo il bilancio di previsione per il 1997. Proprio in questa direzione, però, l'amministrazione ha già tenuto [illegible] [illegible]lle entrate e delle uscite relative alle [illegible] soste.

Per dipingere le zone a pagamento con la vernice blu, si spenderanno circa 80 milioni nei primi sei mesi, mentre la società che gestirà il tutto dovrebbe incassarne circa 180, parte dei quali finirebbero nelle [illegible] comunali.

Intanto sul modo migliore di gestire le zone è già scoppiata la polemica tra il capogruppo di An, Fabrizio Bertot, ed il sindaco Edoardo Gaetano. Il primo ha chiesto che le nuove aree a pagamento vengano sor[illegible] e controllate da personale autorizzato. Risponde il primo cittadino: «Rivarolo si adeguerà [illegible] altre città [illegible] provincia che hanno adottato questo tipo di provvedimento. E poi continueranno ad esistere intorno [illegible] storico zone a parcheggio libero e altre regolate dal disco orario, in modo da garantire un ricambio continuo della sosta [illegible]lle automobili».

[g. gia.]

DOVE & QUANDO

[illegible] AL CINEMA. Per il film del ciclo che l'Abicinema di Ivrea dedica ai ragazzi è in programma oggi la pellicola «Palla di neve» di Maurizio Nichetti; spettacoli [illegible] 15 e alle 17; il biglietto costa 6000 lire, comprensivo di servizio baby sitter e merenda. Nel salone pluriuso di Alice Superiore, invece, il locale gruppo sportivo culturale organizza, [illegible] 20,30, la proiezione del film «Miracolo [illegible] 34ª strada».

POLENTA [illegible] Appuntamento con l'allegria al padiglione riscaldato allestito in piazza a Salto, frazione di Cuorgnè. In programma c'è una cena a base di polenta e selvaggina, seguita dalla divertente [illegible]ta «rallystica». Si inizia alle 20.

DISCOTECA. Tra i momenti di festa preparati dal comitato Pro San Benigno si segnala quello odierno: [illegible] 22, [illegible] palestra comunale, si balla con la discoteca mobile Nightlife.

FONDO [illegible]. Lo Sci Club Levanna organizza oggi, domani e lunedì un corso di sci da fondo per principianti e [illegible] sull'anello di borgata Prese. Comprende tre lezioni (ognuna di 2 ore). Ritrovo al Centro sportivo «Lilla». Informazioni ai numeri (0124) 953.196-953.174.

Per domenica 5 gennaio è in programma la prima prova dei campionati canavesani di fondo.

AL [illegible]. Nella sala del centro d'arte [illegible]nea del castello di Rivara è visitabile l'esposizione dei 67 acquerelli del poeta, drammaturgo e pit[illegible] tedesco Herbert Achternbusch che compongono il ciclo di Takla Bash. L'ingresso, il sabato e la domenica, è [illegible]tito dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.



Ceresole vu[illegible] diventare un'attrattiva per i fondisti

PRODOTTI TIPICI. Salame di patate, mocetta, polenta e camoscio, formaggi, lardo: sono questi i prodotti, caratteristici della Val Soana, protagonisti della cena organizzata dalla Pro loco di Ronco. L'appuntamento è intorno alle 19,30 al salone pluriuso.

CORSO DI [illegible]. Inizia il 13 gennaio, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte, un corso di fotografia teorico pratico [illegible] da Claudio Marino. Informazioni: 0124/515601 (ore ufficio). Organizzano gruppo Obiettivo 97 e Movida.

CAPODANNO AL CABARET. Il locale La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso propone, per la notte del 31 dicembre, un galà [illegible] la partecipazione di Alessandro Piron e numerosi altri comici. Si mangia, si beve e si ride fino al mattino (è inclusa anche la colazione). Inoltre animazione, cartomanzia, caricaturisti e danze. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila [illegible] (prima delle 2) e 30 mila [illegible] (dopo le 2). Prenotazioni allo 011/9831680.

FOTO[illegible]. Allo spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea è possibile visitare la personale del fotografo Ferruccio Levi. I suggestivi bianco e nero di Levi offrono al pubblico alcuni scorci cittadini, rivisitati in maniera sorprendente dall'autore. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30.

ANZIANI IN FESTA. Si stanno preparando la cena e il veglione di Capodanno, al centro anziani Enrico Tino di San Giusto: per informazioni in merito è possibile contattare i responsabili del centro alla sede di piazza del Municipio, aperto tutti i giorni dalle 13,30 [illegible] 18 e dalle 20 alle 23. Gli anziani di Montanaro, invece, dedicheranno il pomeriggio di martedì 31 ai brindisi augurali, ai giochi e al ballo: appuntamento [illegible] a Ca' Mescarlin.

Tensioni nella maggioranza: sotto accusa la gestione di Vacca Cavalot

Cuorgnè, tre assessori disertano

Il sindaco: «Ma la crisi in giunta non esiste»

Fine d'anno con aria di crisi, a Cuorgnè, per l'amministrazione comunale guidata da Giancarlo Vacca Cavalot. Da alcuni giorni, a tenere banco negli ambienti politici cittadini è la [illegible] di una frattura all'interno della giunta: da una parte il sindaco e alcuni fedelissimi, dall'altra il gruppo che fa capo al vicesindaco Mauro Aira, leader del movimento «Unione e Progresso». Alcuni vecchi contrasti, infatti, sarebbero prepotentemente venuti a galla alla vigilia delle festività, con una seduta dell'esecutivo e il rinfresco prenatalizio «disertati» da Aira e dagli assessori Pasqualino Cosco e Claudio Dallo.

Dal palazzo municipale la parola «crisi» [illegible] esclusa. «Sono voci fatte circolare da chi vuole creare confusione» replica Vacca Cavalot. Ma ammette, comunque, qualche contrasto: «Anche [illegible] parlerei piuttosto di normali discussioni tra chi ha idee che possono essere diverse». E aggiunge: «Nessuno di noi ha interessi personali, siamo tutti impegnati per migliorare la città. Ed è normale che, nel portare avanti grossi investimenti, sorgano delle divergenze».

Assente Mauro Aira, che sta trascorrendo le vacanze in Francia, l'assessore Cosco getta acqua sul fuoco: «Non è vero niente - taglia corto -, sta andando tutto liscio». All'origine delle assenze in giunta e al brindisi di Natale ci sarebbero soltanto i preparativi delle manifestazioni nella frazione Salto, che hanno appunto visto impegnati gli assessori. Ma i dubbi, tra la popolazione, [illegible]: «Difficile credere che si tratti soltanto di coincidenze». E [illegible] nasconde qualche perplessità, pur senza sbilanciarsi, l'assessore alla Cultura Piero Ricciardi, in posizione neutra fra le due parti. «Ho percepito qualche dissidio - dice -, ma credo non [illegible] nulla di serio: in caso contrario, sarei stato contattato o comunque informato». Lunedì mattina torna a riunirsi la giunta, dopo la seduta slittata per il Natale. «Potrà essere l'occasione - conclude Ricciardi - per verificare se la festa di frazione Salt[illegible] la vera giustificazione o solo un pretesto per nascondere altri contrasti».

[m. rev.]

Ivrea, microcriminalità

[illegible] in ditte e uffici [illegible] Natale

Ladri in azione, nei giorni [illegible]si, in diversi uffici di Ivrea. L'ultimo colpo è della notte di Natale, alla sede dell'Azienda di Promozione Turi[illegible]ca del Canavese in corso Vercelli 1; ignoti hanno forzato l'ingresso e rubato una stampante e una calcolatrice. In precedenza e[illegible] stati visitati dai ladri anche l'agenzia di viaggi «Bivio Tours», in via Cuniberti (con il furto di un telefono cellulare e diversi documenti), e la ditta «Epta Sistemi», in corso Vercelli (dove [illegible] stati portati via 8 computer portatili, un fax e [illegible] mouse). Infine un imprenditore di Castellamonte, Claudio Maddio, 38 anni, ha denunciato il furto di due pistole e di 6 mila dollari in traveller cheques.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie [illegible] quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri [illegible] virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [illegible]

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica [illegible] pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[illegible] [illegible] figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni [illegible] nel [illegible] secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via [illegible] a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli [illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]


BABBO STIEVANI
regala... prezzi pazzi
IMPIANTO
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000
TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000
FORNETTO PIZZA "DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000
RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000
RADIOREGISTRATORE CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000
QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI
FERRO DA STIRO A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000
TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000
FORNO A MICROONDE
LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000
TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000
LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000
TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000
SCONTI FOLLI!
PREZZI PAZZI!
su tutte le migliori marche
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CASTOR • IMETEC
INDESIT • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • ROWENTA
SAECO • SHARP • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • ZEROWATT • ZOPPAS
PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE
STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
TORINO
Largo Giachino, 92
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Dicembre 1996 [illegible] 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: [illegible]

Scattate le indagini della Polizia stradale. Prima ipotesi: qualcuno che conosce bene la zona del cavalcavia

Caccia ai teppisti assassini dell'autostrada

Si cerca tra Alessandrino e Tortonese chi ha lanciato i sassi

ALESSANDRIA. Da ieri sera è scattata la caccia ai teppisti. Nella zona vicina al cavalcavia non ci sono pietre così grandi da provocare un omicidio, quelli che ieri sera hanno ucci[illegible] le hanno trasportate [illegible] torrente Scrivia. Un'ipotesi che rende - se possibile - tutto ancora più agghiacciante e [illegible] presumere che chi [illegible] agito conoscesse bene la [illegible] Per questo [illegible] indagini puntano al territorio circostante, tra Alessandrino e Tortonese.

[illegible] senza senso quella [illegible] Letizia Perdini, 31 anni: è [illegible] la più sfortunata tra i passeggeri di quattro auto. [illegible] [illegible]ssaiola maledetta» ieri sera, poco dopo le 20,30: ha ucciso la donna che viaggiava a fianco del marito Lorenzo Bossini. Abitavano a Civitanova Marche, andavano a a Torino a [illegible] [illegible] parenti, che saputa la notizia, sono venuti a prendere l'uomo.

Il cavalcavia è il secondo dopo l'area di servizio [illegible] Tortona Sud, per chi arriva da Piacenza. Insieme all'auto dei coniugi marchigiani [illegible] [illegible] colpite altre tre vetture. Bilancio: ferito un idraulico genovese, Raffaele [illegible], 26 anni, andava a Tortona [illegible] e [illegible] la suocera. E' lui che per primo ha chiamato i [illegible] [illegible] il telefonino cellulare [illegible] un fratello poliziotto) e ha raccontato quello che è successo.

Sulla prima auto c'erano due ragazzi, ma [illegible] riusciti ad evi[illegible] il peggio, così come gli occupanti della quarta vettura.

Sulla terza viaggiava la donna. Il marito, i[illegible] [illegible] rimasto nella caserma della Polstrada sino a tarda notte per raccontare quel poco che è riuscito a vedere. Il [illegible] è entrato nell'auto come un proiettile. Il parabrezza ha, dalla parte del passeggero, un foro netto largo [illegible] ventina [illegible] centimetri. «Dipende tutto dalla velocità» spiegano gli addetti della società autostrade [illegible] sino a notte hanno cercato, insieme agli agenti, tracce [illegible] quelli che non esitano a definire «assassini». «La velocità fa in modo che il [illegible] anche se proviene dall'alto, [illegible] [illegible] sparato contro l'auto».

Raffaele Macera è stato trasportato all'ospedale di Alessandria dalla Croce [illegible] [illegible] Tortona; [illegible] rimasto ferito al gomito destro [illegible] aveva schegge di [illegible] negli occhi.

Antonella Mariotti

[illegible]

Molti i fronti della lotta al crimine

ALESSANDRIA. [illegible] stato un Natale tranquillo. Polizia e carabinieri come ogni [illegible] hanno predisposto una serie di servizi di controllo supplementari proprio per [illegible] [illegible] evitare [illegible] qualche stupido scherzo si tramutasse in tragedia. Così sono stati [illegible] verifiche in particolare sul commercio clandestino [illegible] «botti»: l'operazione, che durerà fino a Capodanno, ha già portato al sequestro, [illegible] giorni fa, [illegible] 500 confezioni di materiale «esplodente».

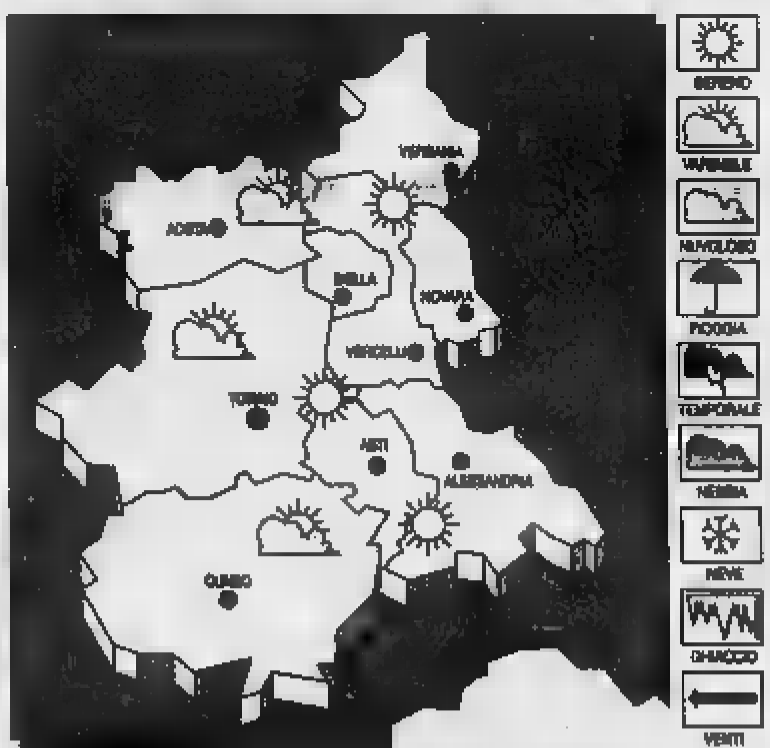
[illegible] un altro fronte ha impegnato in questi giorni [illegible] forze [illegible]e, quello dei furti negli alloggi. Fenomeno purtroppo mai [illegible] tutto sopito, ha conosciuto un'ulteriore recrudescenza: i [illegible] hanno [illegible] di approfittare [illegible] periodo festivo e dei molti alloggi lasciati senza custodia dai proprietari. Ancora ieri veniva segnalata, in città, un'incursione (dopo [illegible] spaccato il [illegible] di una finestra) nell'appartamento della famiglia di Alberto Giordano, al primo piano di uno stabile [illegible] corso Cavallotti [illegible]5.

Si tratta [illegible] volte di nomadi, come nel clamoroso caso di Valenza, dove la notte di Natale una banda, pare proveniente da un accampamento vicino a Roma, ha tentato addirittura di trafugare da un balcone un forziere pesante sei quintali. L'intervento dei carabinieri ha permesso di sventare il furto e catturare un giovanissimo ladro. [r. al.]



Polizia stradale e mezzi di soccorso sull'A21, poi è partita la caccia ai vandali

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; dalla serata graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 2; min: -4 media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 0,9; Aosta 2; Asti 9; Cuneo 3; Novara 6; Vercelli 4.

In città ieri pomeriggio chiuso il sottopasso per il Cristo: è stato necessario rimuovere i ghiaccioli

Ondata di gelo, per oggi prevista la neve

In provincia termometri a «meno 4», fa capolino l'influenza



Un viale «brinato». L'inverno meteorologico è arrivato anche in provincia

ALESSANDRIA. Freddo intenso, ma ancora non è nevicato nell'Alessandrino, dove la temperatura ha toccato i quattro gradi sotto lo zero. A Caldirola, l'unica località della provincia dove [illegible] possibile sciare, tutto è pronto per far partire gli impianti di risalita, se le previsioni di una nevicata nel tardo pomeriggio di oggi dovessero [illegible]verarsi. Tra Natale e Santo Stefano l'escursione termica è stata rilevante: in campagna, dove l'umidità è più elevata, il freddo si è avvertito in misura maggi[illegible], ma anche in città ha [illegible]fiato il vento in arrivo dalla Si[illegible]. Ieri, ad Alessandria, dopo le 15, è stato temporaneamente chiuso il sottopasso [illegible] piazza Mentana per consentire ai cantonieri [illegible] comune di rimuove[illegible] i ghiaccioli che pendevano dalla volta.

L'ondata [illegible] freddo, definita «eccezionale» dai meteorologi, dovrebbe esaurirsi [illegible] domani. [illegible] Piemonte e nell'Alessandrino, comunque, le statistiche segnalano [illegible] temperature più rigide [illegible] state registrate nell'89 e, andando ancora più indietro, nell'immediato dopoguerra.

Le notizie di clima polare in montagna non hanno [illegible]que spaventato chi ha prenotato la «settimana bianca» di Capodanno. Unanime il parere raccolto nelle agenzie di viaggio alessandrine: piuttosto [illegible] annullare l'impegno e pagare penali, i clienti resteranno chiusi [illegible] albergo.

Con il brusco calo [illegible] temperatura sono aumentate le malattie [illegible] raffreddamento: il via vai nelle farmacie è un sintomo eloquente. «Ovviamente le vendite di antipiretici sono in aumento - conferma il dottor Marcello Pittaluga della farmacia Osimo -. Come sempre, in queste circostanze il consiglio è di utilizzare antibiotici solo dietro prescrizione medica».

Dopo il freddo della Siberia, è in [illegible] l'influenza di Hong Kong? Flavio Trotti, medico di base, ritiene che [illegible] prematuro parlare di epidemie: «Meglio aspettare ancora qualche gior[illegible]. Intanto la dottoressa Mau[illegible] Arbuffi segnala: «Assisto un migliaio di mutuati, e almeno la metà accusa sintomi che non sembrano quelli di una sempli[illegible] infreddatura».

Al reparto di Pneumologia I dell'ospedale Santi Antonio e Biagio il dottor Biagio Polla non rileva comunque un incremento di ricoveri: «Di solito [illegible] registrano nel periodo [illegible] va a cavallo tra metà gennaio e metà febbraio. Per ora la situazione sembra nella normalità». La nuova influenza si manifesta tramite vomito e diarrea, oppu[illegible] [illegible] le vie respiratorie, con rialzo termico abbastanza elevato (anche trentanove [illegible] quaranta gradi). Farmaci antifebbrili e riposo [illegible] letto p[illegible] tre, quattro giorni restano la cura migliore: antibiotici solo per soggetti [illegible] rischio».

Brunello [illegible]

BUROCRAZIA

UN UFFICIO ISTITUITO PER TUTELARE I CITTADINI

Molti si sono rivolti a lui, specialmente fra gli alluvionati

Un anno da «paladino»

Primo bilancio del difensore civico

ALESSANDRIA. [illegible] disparati i problemi che nei primi sei [illegible] si di attività ha dovuto affrontare il difensore civico, figura istituita dall'Amministrazione comunale - sulla falsariga [illegible] altri Comuni - per «difendere i cittadini nei confronti [illegible] eventuali errori, abusi e dimenti[illegible] della pubblica amministrazione».

Dal 1 giugno scorso [illegible] almeno [illegible] centinaio [illegible] persone che hanno bussato alla porta del dottor Franco Lesino, ex dipendente comunale e quindi abituato alle pastoie della burocrazia, con ufficio al piano terra del palazzo comunale. Un numero certo non esiguo, ma comunque inferiore alle aspettative, [illegible] perchè tale carica, e l'attività che comporta, non [illegible] stata pubblicizzata abbastanza.

La conferma viene dallo stesso Franco Lesino. «Sono molti - afferma - coloro che non hanno ancora capito del tutto quali siano i compiti affidati al difensore civico, anche perchè tale termine viene facilmente confuso con quello di giudice di pace. Molti cittadini si sono rivolti a questo ufficio dichiarando, candidamente, che non [illegible] noscevano neppure l'esistenza, se [illegible] avessero [illegible] informazioni da amici o parenti».

Non sono rari, per altro, i casi di coloro che hanno esposto al difensore civico problemi che





Il dottor Franco Lesino, difensore civico: il suo ufficio è al piano terra [illegible] Comunale (a fianco) «Molti non hanno ancora capito quali siano i compiti affidatimi e si confondono col giudice di [illegible]»

non interessano, se non marginalmente, l'attività comunale, [illegible] anche in quei casi hanno sempre [illegible] almeno [illegible] consiglio per risolvere la loro situazione.

«Altri - aggiunge Lesino - hanno invece idee ben chiare e arrivano addirittura a porre interrogativi per telefono, persino da altre città, semplicemente per avere informazioni sulle modalità per ottenere il cambio di professione sulla carta di identità».

Non [illegible] chi ha pensato di potere affidare al difensore civico la tutela dei propri interessi in una causa giudiziaria. E' il caso di [illegible] donna, la quale, dopo avere felicemente risolto alcuni problemi [illegible] i danni per l'alluvione, ha chiesto al dottor Lesino, che aveva conquistato la [illegible] piena fiducia, se poteva difenderla in una causa civile, assicurandogli che era pronta a sollevare dall'incarico il proprio avvocato. Ovviamente, non è stato possibile.

Il dopo alluvione ed il rimborso dei danni subiti sono stati fonte di problemi per molti alessandrini e non pochi, di fronte ad una burocrazia spesso ostile o comunque di difficile comprensione, hanno pensato di chiedere aiuto al [illegible] civico. «Ma - ammette l'interpellato - ho potuto fare ben poco, [illegible] informazioni molto superficiali o magari rintracciare qualche pratica in lunga lista d'attesa».

A proposito del dopo alluvione, c'è il caso di una pensionata molto avanti negli anni, che si è vista chiedere dall'ufficio danni la restituzione [illegible] mila lire, ricevute per la cantina. [illegible] che il figlio, gravemente handicappato, [illegible] presentato la richiesta di risarcimento per quanto custodiva nella sua cantina, senza informarne la madre, la quale, a [illegible] volta aveva chiesto il rimborso di cose di sua proprietà trasferite pochi giorni prima [illegible] tragico evento da una sua cantina, in zona poi alluvionata. Il difensore civico [illegible] inviato una lettera all'ufficio danni, sostenendo la buona [illegible] della donna, ma [illegible] non ha avuto risposta.

Diverso il caso di quell'alessandrino, che è riuscito ad ottenere che il Comune dove ha una casa non ammassasse più dinanzi alla sua proprietà i materiali per i lavori stradali. Non manca poi un intervento per semplificare il testo delle cartelle esattoriali, in modo da [illegible] derne più facile la lettura e l'interpretazione.

Roberto Scagliotti

Cassazione su Palenzona-Vanoni

Chiusa la lite col Presidente

ALESSANDRIA. La Cassazione ha scritto la parola fine in calce all'annosa vicenda legale che contrappone la società fratelli Vanoni e Fabrizio Palenzona, attuale presidente della Provincia. Una conclusione salomonica: la suprema corte ha infatti annullato la precedente sentenza assolutoria della corte d'appello - che era [illegible] impugnata d'ufficio dal pm - ma ha anche stabilito di non rinviare ulteriormente [illegible] causa ai giudici d'appello, essendo il reato stato estinto da [illegible] intervenuta amnistia.

La vertenza, relativa al periodo in cui l'attuale presidente della Provincia era [illegible] Tortona, riguardava la richiesta, inoltrata nell'87, [illegible] parte dei fratelli Vanoni, [illegible] ottenere l'autorizzazione per l'aggiorna[illegible] i lavori di coltivazione [illegible] loro cava in località cascine Montemerla.

Palenzona, secondo la denuncia che configurava il reato di omissione d'atti d'ufficio, non [illegible] la richiesta all'esame della giunta entro il termine [illegible] 120 giorni, malgrado fosse [illegible] a provvedere. In seguito, nel '90, la giunta di Tortona aveva deliberato di non accogliere la richiesta dei Vanoni, in quanto [illegible] sia [illegible] le previsioni del «piano cave» - approvato nell'88 - sia del progetto preliminare di piano regolatore (approvato nel '90), che prevedeva [illegible] localizzazione [illegible] nuo[illegible] mercato ortofrutticolo su gran parte dell'area che i fratelli Vanoni avrebbero inteso sfruttare come cava d'argilla.

Palenzona era stato assolto in primo grado e in appello: la Cassazione ha ritenuto invece, [illegible] a motivazioni di carattere tecnico-interpretativo, che sussistono elementi tali da consentire «di ravvisare a carico dell'imputato, all'epoca sindaco [illegible] Comune di Tortona, gli estremi del [illegible] d'atti d'ufficio».

Ma ai fini penali la sentenza riveste un valore del tutto accademico. La decisione della corte potrà invece influire sulla causa civile tuttora aperta: la società fratelli Vanoni si era in[illegible] costituita parte civile nel procedimento, lamentando di aver subito gravi pregiudizi economici dal comportamento dell'allora sindaco e [illegible] il risarcimento dei danni.

Il [illegible] Palenzona: «Non ho fatto niente [illegible] fosse in linea con le delibere del Consiglio e della giunta comunale che allora presiedevo. Sono stato assolto nel merito (e sottolineo «nel merito») in due gradi successivi, sia in tribunale a Tortona sia in corte d'appello a Torino: preferivo essere assolto anche in Cassazione, che notoriamente giudica sulla legittimità e non sul merito, così non è stato perché un'amnistia ha cancellato il [illegible] e l'Alta corte non ha creduto opportuno andare oltre». [c. re.]

Ad Astuti: è grave

Con l'auto contro un albero

ALESSANDRIA. Grave incidente stradale ieri mattina lungo la statale per Asti, all'altezza di frazione Astuti. Ne è rimasto vittima, con ferite agli arti inferiori, lo studente universitario fuori corso Marco Picotti, 37 anni, abitante in corso IV Novembre 17, ricoverato con prognosi [illegible]rvata all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio».

Poco dopo le 10.30 [illegible] ieri lo studente stava percorrendo la statale diretto, pare, a Cuneo, alla guida della sua Ford Fiesta. Aveva appena superato la zona del supermercato «Bennet», quando, in [illegible] tratto rettilineo, ha perso il controllo della guida. La Fiesta è sbandata prima a sinistra e poi sulla destra, schiantandosi infine contro un albero.

Sono scattati i soccorsi e per estrarre il giovane dall'abitacolo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco. I carabinieri stanno cercando di chiarire le cause dell'incidente, ma non rilasciano per adesso altri particolari. [r. sc.]

Per bancarotta

Patteggiano ex gestori della «Baracca»

ALESSANDRIA. Si è chiusa la vertenza penale riguardante sei persone, una nel frattempo morta, finite nei guai con l'accusa di bancarotta fraudolenta a seguito del dissesto della società «New River Side» che gestiva il ristorante-pizzeria «La Baracca» in riva [illegible] fiume Bormida. Davanti al [illegible] comparsi Vito Biancardi, abitante in città, e Cosimo Taddeo di Vigevano: quest'ultimo ha patteggiato un anno di reclusione [illegible] tutti i benefici di legge, a carico di Biancardi il magistrato ha sentenziato di non doversi procedere per non aver commesso il fatto. Il difensore Alberto Raiteri ha sostenuto che il cliente nulla [illegible] più a che fare con la società. In precedenza Margherita Piacentini, Gianni Grinzato e Romolo Castello [illegible] patteggiato un [illegible] ciascuno col condono.

Michele Biancardi, che è morto, e il fratello Vito, soci di fatto della «New RiverSide», complici gli altri, avrebbero distratto alcuni beni del ristorante-pizzeria. [e. c.]

Comune di Valenza

Secco «no» al balzello sullo sport

VA[illegible]. Il Consiglio [illegible]nale è contrario alla normativa che preveda il pagamento dei certificati medici di sana e robusta costituzione, indispensabili per accedere alle strutture e alle società sportive.

Su [illegible] della Consulta per lo sport, l'amministrazione comunale ha proposto un ordine del giorno, approvato all'unanimità, che invita il Consiglio dei ministri a farsi promotore presso la Regione Piemonte di un'iniziativa volta ad assumere tale spesa: «In Lombardia si è già andati in questa direzione - spiega il sindaco Germano Tosetti - non si può lasciare un balzello su attività tanto utili alla salute e alla società».

Lo sport rappresenta un momento di aggregazione e crescita sociale e civile: [illegible] non solo - aggiunge il primo cittadino - è anche un [illegible] di preven[illegible] sanitaria, proprio attraverso la compilazione di questi certificati e quindi parte integrante della cura della salute pubblica. Guai a lasciarlo cadere nella disattenzione». [r. c.]

Inserito in un libro che racconta di dieci «industriali ecologici»

«Far soldi con l'ambiente»

Titolare dell'Ecopi, che ricicla rifiuti



Francesco Galanzino

[illegible]DRIA. La «storia esemplare» di un ecoindustriale alessandrino è stata raccontata in un capitolo del libro «Far soldi con l'ambiente» scritto dai giornalisti Antonio Cianciullo e Giorgio Lonardi.

E' la storia di Gian Francesco Galanzino, 34 anni, che è anche presidente provinciale del gruppo giovani imprenditori [illegible] Confindustria.

L'obiettivo è puntato su una decina di industriali che sembrano aver tenuto conto, nelle loro strategie, anche dall'ansia dei consumatori per la salute minacciata dallo sconvolgimento ambientale.

Galanzino dirige l'Ecopi, una piccola azienda in via Einaudi, che occupa nove dipendenti e ha toccato nel '96 un fatturato di due miliardi. Nel libro [illegible] Cianciullo e Lonardi, altri capitoli sono dedicati a personaggi come Guido Barilla oppure Pasquale Pistorio, manager della Sgs Thomson. «Non c'è che di[illegible] finito in buona compagnia» scherza Galanzino. Anche [illegible] gli sfugge [illegible] commento sul titolo del libro, definito [illegible] po' volgarotto» e forse dettato solo da esigenze commerciali.

All'Ecopi riciclano rifiuti: operazione che non è da considerare alla stregua di un «business» come un altro, se si riflette [illegible] per [illegible] attimo a quanta ricchezza sprecata è [illegible] un semplice cassonetto [illegible] spazzatura. L'obiettivo dell'Ecopi è quello di trasformare sostanze già prive in partenza di rischi elevati (non si pratica, quindi, una raccolta indifferenziata) in un «compost» di alta qualità, da destinare a giardinaggio, vivaismo, campi da golf, [illegible] nei concimi per la produzione orticola industriale [illegible] guarda [illegible] attenzione soprattutto alle colture di pomodoro e riso. Gli obiettivi per il [illegible] anno sono ambiziosi prevedono una decina d'assunzioni: in estate sarà aperto un [illegible] stabilimento a Vercelli; in autunno un altro a Misinto, vicino a Desio. «Sarà il primo costruito apposta per smaltire i rifiuti di cucina in un bacino di 250 mila abitanti - spiega Galanzino -. Alla raccolta, tramite speciali sacchetti [illegible] amido [illegible] mais, provvederà una cooperativa passando casa per casa» [b. v.]

S. Silvestro in discoteca

[illegible] proposta per [illegible] Capodanno «ecologico»: arriva dal gruppo d'appoggio di Alessandria di Greenpeace, l'associazione ambientalista che promuove una notte di San Silvestro nella discoteca «Space B» di Bubbio, nell'Astigiano. Chi desidera partecipare potrà fare un'offerta libera all'ingresso, dove troverà i volontari di Greenpeace: a parte è prevista una consumazione obbligatoria al prezzo di 20 mila lire. «Un brindisi al nuovo anno - dicono gli ambientalisti - non può tra[illegible] l'augurio che il '97 sia davvero all'insegna [illegible] stop agli esperimenti genetici». I «Guerrieri dell'Arcobaleno» (così vengono definiti gli attivisti di Greenpeace) hanno in preparazione due campagne: il blocco della vendita al pubblico dei prodotti agricoli [illegible]ficati in laboratorio e il sostegno alla raccolta differenziata e alla riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, da preferire alla costruzione di inceneritori. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La vicenda Dario Fo fa ancora [illegible]

Ancora qualche considerazione sulla vicenda di Dario Fo!

Le reazioni giuste e motivate, alla decisione poco responsabile del Consiglio di amministra[illegible] dell'Ata di rifiutare [illegible] prestazioni di Dario Fo meritano di essere ... prolungate.

[illegible] si può assolutamente comprendere questo rifiuto, qualsiasi sia la motivazione, così come [illegible] ci si può nascondere dietro un dito affermando e dicendo - come è stato fatto da parte di qu[illegible] dei responsabili della gestione del teatro comunale - che è stato rifiutato anche uno spettacolo della Valeria Marini.

Il rifiuto dello spettacolo di Dario Fo è un'altra cosa.

Essa mette a nudo l'impoverimento culturale, i limiti della cosiddetta «nuova classe dirigente».

Del [illegible] l'incapacità di sostituire la vecchia classe dirigente è sempre più manifesta non solo in Alessandria, ma in tutto l'Alessandrino e, purtroppo, in ogni campo.

E sarà sempre più preoccupante se non si avvia un cambiamento [illegible]le in ogni settore della società. [illegible] ci prepariamo un po' tutti a sostituire degnamente i cosidetti [illegible]chi».

La cultura alessandrina è in agonia. E[illegible] non si risolleva con la ordinaria amministrazione.

Occorre un impegno serio per formare il cittadino del domani, per costruire una società diversa, fondata su valori nuovi.

Senza questo impegno non stupiamoci, non scandalizziamoci se chi è stato incaricato di gestire il teatro comunale mette sullo [illegible] piano uno spettacolo [illegible] Dario [illegible] della Valeria Marini.

O no?

Lorenzo Quarta
Alessandria

Le lettere vanno [illegible] pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour [illegible] 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.595.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pordone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. della Vittoria 16 (252.248). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge [illegible] serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni 66 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.083), 15-19,45.
Casale: Bodo, p. Castello 8 (452.424).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.84).
[illegible]: Gardelli, c. San[illegible] 303 (80.224).
Tortona: Dessilani, v. Emilia 39 (862.006), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Va[illegible]: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 ([illegible]72).

PRO[illegible]

[illegible]37 e, [illegible] 202.224; [illegible] 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; [illegible] 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.5[illegible]; [illegible] 83.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Maria Chiara Morano, Riccardo Gandini, Giacomo Pace, Filippo De Son, Mariacristina Peri, Michelle Saracino, Matteo Bonetti, Thomas Tomei, Gianluca Ventura, Luana Giardino, Elisa Maselli.

SI SPOSERANNO. Giorgio Pinzello, barman, con Simona Bosoni, infermiera professionale; Giancarlo Scoffino, coltivatore diretto, con Piera Giacometti, casalinga; Mario Sordo, stuccatore, con Fabiana Castagna, in attesa di occupazione

MORTI. Carlo Canegallo, di 62 anni; Giovanni Gorrini, di 90; Antonio Cauli, di 56; Antonio Croci, di 80; Laurina Maria Magnè, di 71, Ercolina Montagna, di 76; Albino Maneto, di 78; Anna Roncati, di 96; Giuseppe Cartasegna, di 67; Valentina Scaglione, di 84; Rosa Scalzo, di 69; Elena Repetto, di 86; Antonietta Cusumano, di 81; Teresa Carbone di 95. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Provincia di **Alessandria** in esecuzione del legato disposto dal dottor Giuseppe Pero ha istituito 5 borse di studio da conferirsi a studenti iscritti alla facoltà di Scienze Politiche di Torino e alla facoltà di Economia e commercio della Bocconi di Milano. Le domande devono pervenire in Provincia entro lunedì 30 dicembre. [b. v.]

APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Restauri a Castelnuovo [illegible]

Saranno illustrati [illegible] la proiezione di diapositive oggi alle 15,30, i lavori di restauro [illegible] chiesa Santissimi Pietro e Paolo di Castelnuovo Scrivia. Interverranno Don Bruno Bottallo, Antonello Brunetti e Anna Rosa Nicola, titolare con il padre Guido del laboratorio di restauro di Aramengo. w(r. al.)

MOSTRA

Oidi Arata a Pa[illegible]

A Pa[illegible] Robellini di Acqui Terme, in piazza Levi, è aperta sino al [illegible] gennaio '97 la per[illegible] di [illegible]idi Arata, artista acquese che propone una parte delle opere degli anni più recenti, in particolare sono paesaggi e nature morte, i temi da lui preferiti per esprimere la carica di piacevole vitalità. [fra. mar.]

BEFANA

Raccolta [illegible] giocattoli a Casale

[illegible] iniziata a Casale la raccolta di giocattoli [illegible]'Istituto San Vincenzo in via Canina 9 per organizzare la festa [illegible] Befana 1997. Si possono portare balocchi e altri regali in via Canina [illegible] oppure all'[illegible] al [illegible] di Ascolto. [a. m.]

EDITORIA

«A Luca» nelle librerie di Novi

E' in libreria «A Luca», [illegible] volu[illegible] 13 poesie del novese Alfonso Ravazzano, risultato anche vincitore della selezione per Agenda poetica 1997 per la casa editrice Joker. [m. pu.]

USARCI

U[illegible] per informazioni fiscali

L'ufficio Usarci di viale [illegible]glie d'Oro 5, ad Alessandria fornisce agli agenti e rappresentanti di commercio informazioni sulla novità fiscali. [b. v.]

BORSE DI STUDIO

Concorso per figli di segretari

Il ministero dell'In[illegible] ha bandito un concorso per delle borse di studio per i figli o gli orfani dei segretari comunali e provinciali. [illegible] modello della domanda di partecipazione è a disposizione in Prefettura. [b. v.]

Entro martedì avrebbe dovuto confermare la decisione: «Ma c'è il bilancio»

Balossino: resto per due mesi

Tortona, il sindaco «congela» le dimissioni

[illegible] Il sindaco [illegible] ritirerà temporanea[illegible] le [illegible] presentate lo [illegible] 11 dicembre e [illegible] prossimo [illegible]febbraio. La decisione è certa, anche pure se non è stata ancora ufficializza[illegible] i termini [illegible] legge per la conferma [illegible] preannunciata rinuncia alla carica scadranno martedì, il 31 gennaio.

La motivazione principale del presunto cambiamento [illegible] rotta consiste nell'approvazio[illegible] del bilancio di previsione '97, [illegible] importantissima che rappresenta l'[illegible] politico-amministrativo [illegible] che [illegible] insieme la sintesi del lavoro programmatorio svolto in quasi 18 mesi e la richiesta esplicita - rivolta all'organismo in cui [illegible] rappre[illegible] la volontà popolare - [illegible] procedere nella [illegible] concreta realizzazione.

L'impressione ri[illegible] comunque qu[illegible] che la città dovrà affrontare abbastanza presto nuove elezioni amministrative: in Marco Balossino, infatti, sull'ottimismo della volontà pare, almeno per ora, prevalere il pessimismo [illegible] una realtà che non offre molte vie d'uscita, nonostante abbia riconfermato [illegible] chiare lettere il suo recente messaggio, dove tra l'altro [illegible] affermato [illegible] dei [illegible], tutti insieme, continuare ad avere la forza e il coraggio per immaginare il futuro possibile per la nostra città, le nostre famiglie, i ragazzi e gli anziani».

L'altra faccia della medaglia è rappresentata però dall'altalenante comportamento della coalizione che Balossino rappresen[illegible] (Pds, Ppi, Lega Nord e Patto dei democratici) [illegible] che quindi dovrebbe sostenerlo, mentre invece da mesi lo sta tenendo sulla corda, come meglio certamente non saprebbe fare la pur agguerrita minoranza (FI, An, Cdu e Rc), che non ha esitato a definire gli avversari, in un [illegible] consiglio comunale, [illegible] allo sbaraglio sulla pelle [illegible] città».

[illegible] abnorme che si è venuta a creare ha sicuramente determinato le dimissioni di Giuseppe Decarlini, assessore [illegible] Bilancio e programmazione; ha congelato quelle (per motivi [illegible] lavoro) [illegible] Riccardo Preto, [illegible] ai Servizi [illegible]ciali [illegible] sport; ha messo in forse - per le più svariate ragioni - la permanenza in giunta di altri tre assessori: Giancamillo Cortemiglia (Lavori pubblici), Augusto Bagnasco (A[illegible]ività economiche) e Carlo Montaleone (Cultura).

Assediato dall'esterno e at[illegible] dall'interno - situazio[illegible] quest'ultima che non aveva assolutamente [illegible] in preventivo - [illegible] va get[illegible] la spugna, prospettando quella che lui [illegible] definito «un'interruzione traumatica della vita di un consiglio comunale che ancora tan[illegible] può lavorare per la città e [illegible] la consapevolezza di aver assolto in pieno, fino a quel momento, gli impegni programmatici che [illegible] era [illegible] nei confronti degli elettori.

Nel corso dell'ultima riunio[illegible] del consiglio comunale (minoranza [illegible] per protesta) i rappresentanti della maggioranza hanno espresso illimitata fiducia nell'operato [illegible] sinda[illegible]. Basterà questo per far recedere Balossino dalla rinuncia alla carica? Visto quel che [illegible] in precedenza - quan[illegible] ogni accordo faticosamente mediato veniva smentito il giorno successivo -, il dubbio appare quantomeno legittimo.

Ettore Piracchi



Il sindaco Marco Balossino

ARQUATA SCRIVIA [illegible]

Elezioni del «gruppo»

Nuovo direttivo per artigiani e commercianti

ARQUATA. Il Gruppo commercianti e artigiani arquatesi ha rinnovato [illegible] cariche sociali alla presenza del presidente di seggio Massimo Merlano, vice presidente dell'Associazione commercianti [illegible] Questi i [illegible]ponenti del nuovo consiglio direttivo (a fianco i voti [illegible]ti): Vittorio Gifra [illegible] voti, Marta Favaro 23, Gabriele Motto 22, Paolo Ballestrero [illegible], Domenico [illegible] 21, Gabriella Boiani 19, Chiara Pessino 19, Anna Merlo 16, Vilma Amato 13, Enrica Rovegno 12 [illegible] Gatto [illegible] voti. [illegible] stati esclusi Enrico Fortuna 8 voti, Gian Lu[illegible] 8.

Il neo eletto consiglio diretti[illegible] del gruppo ha provveduto poi a nominare presidente Gabriele Motto, vice presidente Vittorio Gifra (già presidente dell'associazione il 7 aprile '87 quando venne fondata), tesoriere Vilma Amato e segretario [illegible] Favaro. [m. pu.]

[illegible]

Dopo il fallimento

[illegible] gioielli «De' Lazzari» [illegible]

CASALE. La società «De' Lazzari srl», che gestiva la gioielleria in via Roma, [illegible] un passivo [illegible] più di un miliardo rivendicato dai creditori privilegiati, e di [illegible] milioni per i chirografari. L'esame dello stato passivo è stato chiuso in questi giorni. Il curatore fallimentare, Roberto Nosenzo, ha affidato all'Istituto vendite di Novara i gioielli [illegible] mettere all'asta.

In particolare si tratta in parte di quelli avanzati dalla prima vendita attuata in tribunale l'anno [illegible], provenienti [illegible] primo fallimento (la ditta individuale dalla griffe «De' Lazzari», collocata in prestigiosi [illegible]tri di New York e Parigi).

Altri gioielli all'asta, invece, provengono dal negozio [illegible] via Roma, appunto quello gestito dalla srl, ultima fallita in ordine di tempo. In questi giorni [illegible]ranno nominati due periti per la valutazione dell'edificio do[illegible] c'era [illegible] gioielleria. [s. m.]

NOVI LIGURE [illegible]

Tentata estorsione

Imprenditore agli [illegible]

ALESSANDRIA. E' agli arresti domiciliari Walter Silva, 42 anni, [illegible] Marengo (via Pollastra 1), titolare a Novi in zona artigianale Cipian di un mobilificio. L'uomo è [illegible] inchiesta - la conduce [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Andrea Canciani - c[illegible] l'accusa di tentata estorsione: lo difende Piero Monti. Il mobiliere avrebbe minacciato un imprenditore, pure abitante a Bosco Marengo, [illegible] bruciargli l'azienda se non gli avesse consegnato dieci milioni. Gli a[illegible] telefonato più volte sia a casa sia in fabbrica sollecitando la consegna del denaro; l'imprenditore, che in [illegible] primo momento [illegible] aveva dato peso alle richieste, in seguito [illegible] che [illegible] ricattatore prendesse di mira anche i familiari e, dopo aver finto di acconsentire [illegible] richiesta, si è rivol[illegible] ai carabinieri. Le indagini hanno condotto a Silva: l'uomo [illegible] negato. [e. c.]

Non ce n'è traccia nel decreto Treu: ci sono problemi?

Slittano a fine gennaio i prepensionamenti Ilva

NOVI LIGURE. Ilva, un mese [illegible] lavoro in più per i [illegible] dipendenti che confidavano nel prepensionamento a San Silvestro. [illegible] collocamento in congedo per impiegati e operai del «polo» siderurgico [illegible] Novi slitta infatti a fine gennaio, cioè dopo [illegible] serie di incontri al ministero [illegible] Lavoro per la definizione «dei numeri» del provvedimento va[illegible] dal governo. La notizia non [illegible] confermata, ma nel decreto emanato dal ministro Treu non c'è traccia della ripartizione dei 532 pensionamenti anticipati concessi ai vari siti del gruppo Riva.

Si renderà dunque necessario un «summit» a Roma con i delegati sindacali delle aziende. «Non è facile valutare se il rin[illegible] sia un fattore positivo o negativo - dicono al Cdf delle acciaierie novesi -. Per i cassintegrati che accedono alla pensione il posticipo [illegible] dolente: sono costretti a percepire per un altro mese il sussidio di un milione o poco più, preleva[illegible] dalla liquidazione. Ma non [illegible] dimenticato che fino ad oggi non c'è la sicurezza di ottenere dal governo tutti i 44 prepensionamenti richiesti per lo stabilimento cittadino. Nelle riunioni romane, il sindacato potrà illustrare nei dettagli [illegible] delicata situazione del nostro sito, e vedrà quasi certamente soddisfatte le istanze».

Intanto Fim, Fiom e Uilm re[illegible] in [illegible] della convoca[illegible] al ministero, per chiarire [illegible] modo definitivo alcuni aspetti. In particolare, si chiede alla proprietà il rispetto delle clausole dell'accordo siglato a metà luglio, in merito al rientro di [illegible] cassintegrato ad ogni pensionamento. «E' una battaglia che intendiamo affrontare fino in fondo, e che siamo convinti di poter vincere - spiegano [illegible] Cdf -. Purtroppo, i tempi non [illegible] brevi: il governo deve prima risolvere il "braccio di ferro" con la Confindustria e la Federmeccanica per il contratto nazionale della categoria, poi prenderà in esame la vicenda dell'Ilva».

Massimo Delfino



Emilio Riva, proprietario dell'Ilva

[illegible]

Un [illegible]

Sotterrati olii esausti?

NOVI LIGURE. Interrato all'Ilva decine di migliaia di litri di morchie oleose e di olii esausti da laminazione?

Lo sostiene un dipendente dell'azienda siderurgica novese in una lettera inviata all'Usl e agli organi di informazione.

Secondo l'autore dell'esposto (che preferisce mantenere l'anonimato) i liquami sarebbero finiti «nel terreno adiacente la mensa numero 2», e rappresenterebbero «un grave pericolo per l'ambiente e per la salute dei lavoratori».

La dirigenza Ilva nega l'accaduto. Anche i delegati di Fim, Fiom e Uilm sono all'oscuro della vicenda, [illegible] promettono di [illegible]re chiarezza. Di recente, alle acciaierie di via Boscomarengo è stato realizzato un magazzino per lo stoccaggio dei fusti contenenti oli, ma [illegible] deposito è stato costruito con i criteri di legge e ha ottenuto pure l'approvazione dei [illegible]ici dell'Usl. [m. d.]

IN BREVE

VALENZA

Petardo distrugge un capanno per [illegible] agricoli

Un petardo ha causato [illegible] distruzione [illegible] un capanno, adibito a deposito di attrezzi agricoli, in via del Castagnone. Il proprietario Angelo Meta, 70 anni, di Valenza, lamenta un danno di alcuni milioni. [r. c.]

[illegible]DE

Morta in un incidente I funerali a Cicengo

[illegible] celebra lunedì alle 11, nella chiesa parrocchiale di Cicengo di Odalengo Grande, il funerale di Rina Pieri, 73 anni, moglie di Pierino Bianco, morta in seguito a un incidente stradale a Chivasso. Dopo le esequie la salma sarà condotta a Santa Maria [illegible] Fabriano (Ancona) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. [s. m.]

CASALE

E' [illegible] per droga deve scontare [illegible] mesi

La polizia ha arrestato il casalese Vincenzo Ciappola, 40 anni, via Adam 28, colpito da un ordine di [illegible] emesso dalla Procura generale della Repubblica di Torino. Ciappola deve scontare sei mesi e 28 giorni di reclusione per condanne che gli sono state inflitte in merito a reati riguardanti lo spaccio di stupefacenti. [s. m.]

[illegible]

Schianto contro un palo feriti due spinettesi

Al volante della sua «Fiesta», Antonio Vitello, 24 anni, abitante a Spinetta in via Gambalera 32, ha sbandato, centrando un palo dell'Enel. E' accaduto l'altra notte vicino a Spalto Borgoglio 14, ad Alessandria. Guariranno in una quindicina di giorni Vitello e Roberto Trevisan, 18 anni, di Spinetta, che era sull'auto. [r. c.]

Dedicata alla Soms

Pronta rivista della Pro Julia [illegible]

TORTONA. Si presenta oggi alle 17, nel salone della Crt di via Puricelli, [illegible] secondo numero annuale [illegible]lla «Julia Dertona», rivista [illegible] della associazione storica, gelosa custode delle tradizioni tortonesi.

L'avvenimento, sempre molto atteso, presenta stavolta un particolare interesse, perchè si [illegible] di un numero monografi[illegible] alla Società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso, altra gloriosa istituzione locale, assai cara [illegible] generazioni [illegible] concittadini.

La rivista comprende cinque saggi storici [illegible] rare testimonian[illegible] orali. Del primo saggio [illegible] au[illegible] che [illegible]ta la storia della Società Operaia dal 1850 al 1900, mezzo secolo in cui questa istituzione divenne protagonista delle vicende sociali ed anche politiche della città.

I primi due anni di vita della Soms, [illegible] travagliati e videro non pochi contrasti sulle sue finalità fra due tortonesi: il poeta dialettale Domenico Schiavi e Francesco Franchini, ideologo della mutualità tortonese, sono analizzati con dovizia di particolari [illegible] Giuseppe Bonavoglia.

Ottavio Pilotti, facendo ricorso ai repertori notarili [illegible] an[illegible] fornitissimo archivio personale, presenta poi uno studio sui regolamenti e sulla legislazione che regolava l'atti[illegible] delle [illegible] operaie, mentre l'intervento [illegible] Dimitri Brunetti [illegible] riferisce all'archivio della [illegible] tortonese, [illegible]mente riordinato. Interessante, infine, è l'ultimo saggio di Vittorio Moro: un censimento sulle società solidaristiche operanti nel Tortonese.

La manifestazione è organizzata congiuntamente dalla Pro Julia Dertona e dalla celebre Soms. [e. pir.]

Intanto [illegible] Genova [illegible] Wwf ha brindato col Gavi [illegible] no della Regione

Appello anti supertreno

Il pds di Castelnuovo scrive a D'Alema

[illegible] L'appoggio di D'Alema [illegible] fermare il Supertreno. E' quanto tenterà [illegible] ottenere il pds [illegible] Castelnuovo Scrivia. Il segretario della sezione locale del partito della Quercia, Severino [illegible]rone, ha scritto al segretario [illegible] pds, chiedendo [illegible] poterlo incontrare.

Il pds è la [illegible] partito a [illegible] appartiene anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Un'eventuale presa [illegible] posizione del segretario nazionale del pds contro il progetto dell'alta velocità Milano Genova potrebbe rappresentare un fattore decisivo ed indurre l'ex sindaco di Genova, fra i principali fautori del Supertreno, a [illegible] atteggiamento. «Caro D'Alema [illegible] davvero importante poterci incontrare e così confrontare la [illegible] posizione con quella che [illegible]mpre più [illegible]rgere dal ministero dei Trasporti - dice [illegible] nella lettera indirizzata a D'Alema -. Anche per esporre le nostre proposte alternative e quelle indicate dal Comitato Interregionale che [illegible] è avvalso della collaborazione di tecnici quali Angelo Tartaglia, Mario Zambrini, Enzo Messina, Claudio Cancelli, Renato [illegible] e Alberto Santel. Ti [illegible] incontro personale o almeno con i responsabili delle commissioni Trasporti, Ambiente e Agricoltura [illegible] partito. Siamo pienamente d'accordo [illegible] opere pubbliche [illegible] rilanciare purchè non a spese dell'ambiente, della correttezza politica e [illegible]ll'onestà imprenditoriale».

In otto punti poi Mastarone sintetizza le ragioni dell'opposizione al progetto presentato dal Cociv, fra le quali il «no» di 28 dei 38 Comuni interessati dalla nuova linea superveloce, l'analoga posizione a[illegible] sezioni locali del pds, le rivelazioni delle inchieste giudiziarie. Intanto, [illegible] in piazza De Ferrari a Genova, [illegible] voluto brindare alla decisione presa dalla commissione tecnica della Regio[illegible] Liguria di bocciare [illegible] progetto di impatto ambientale relativo al [illegible] progetto presentato dal Cociv. La f[illegible] stata organizzata dal Wwf e [illegible] bevuto vino Gavi, [illegible] Nostra terra [illegible] Novi, [illegible] cui fanno parte anche produttori vitivinicoli della [illegible] doc tra Novi e Gavi che verrebbe attraversata dal supertreno.

[illegible] Comune di Novi, in [illegible] delibera ha ribadito il proprio «No» sulla variante con la gobba, ed [illegible] stata annunciata una conferenza dei [illegible] partecipano [illegible]he il ministero dei Trasporti, le [illegible] e l'Autorità portuale ligure.

Massimo Putzu



Massimo D'Alema segretario del pds. La sezione di Castelnuovo Scrivia gli ha scritto una lettera chiedendo un incontro

Intanto all'Amc passano anche fognature e depurazione

Posticipate a Casale le bollette del metano

CASALE. Le bollette relative ai consumi di gas metano sono state distribuite in ritardo per un disguido di «Postel», ma l'Amc, per non penalizzare i propri utenti ha disposto che la scadenza, indicata per oggi, 28 dicembre, venga invece di fatto posticipata al 10 gennaio. Lo comunica il direttore dell'Azienda municipalizzata casalese, che si occupa del servizio di erogazione [illegible] gas, dell'acqua, dei trasporti pubblici e, a partire dal 1° gennaio prossimo, anche [illegible] rete fognaria e della depurazione delle acque.

Il passaggio di consegne è stato siglato dalla deliberazione del consiglio comunale, accompagnata anche dal trasferimento del personale [illegible] [illegible] alla Municipalizzata, secondo un accordo firmato, oltre che dalle parti, anche dai sindacati.

Nell'aprile del 1976 [illegible] [illegible] costituita l'Amc con l'incarico di occuparsi dei trasporti pubblici; alcuni mesi dopo, nel gennaio del 1976, aveva anche assunto la gestione del servizio di erogazione del gas metano. Nel dicembre 1988, poi, aveva iniziato a occuparsi della gestione della nuova rete idrica, costruita dopo l'inquinamento della primavera '86. A distanza di vent'anni dall'istituzione la società, il cui cda è presieduto da Elisabetta Re, si accolla anche i settori [illegible] fognature e depurazione. Al Comune corrisponderà il 35% della tassa depurazione: circa [illegible] milioni annui. [s. m.]

Ovada, il debutto «Saamo»

Dal 1° gennaio ha il servizio rifiuti
Fra le novità, le «aree di raccolta»

OVADA. Dal 1° gennaio finalmente sarà la Saamo a svolgere il servizio di raccolta e trasporto [illegible] rifiuti.

Già in questi giorni, per le vie della città, sono stati sistemati alcuni nuovi [illegible] e l'automezzo della Saamo ha effettuato giri di raccolta [illegible] prova, in alternativa con quelli ancora effettuati dal personale comunale.

Il cambiamento di posizione di alcuni cassonetti ha creato anche disguidi e c'è [illegible] chi ha preferito depositare il [illegible]chetto con i rifiuti nel punto dove era posizionato in precedenza il cassonetto, [illegible]gnando di percorrere anche solo pochi metri per raggiungere quello ora sistemato poco distante.

Molte sono le ragioni perché Ovada non [illegible] più pulita come un tempo, [illegible] ora affinché la Saamo (una società [illegible] cui il Comune possiede il 31 per cento) riesca a raggiungere l'obiettivo che si è posta, cioè tenere la città pulita, [illegible] indispensabile una maggiore collaborazione da parte dei cittadini.

La società per svolgere il servizio si è dotata di un moderno compattatore monoperatore da 28 metri cubi che per il suo elevato indice di compattazione può raccogliere 160 metri cubi di rifiuti. Funziona automaticamente ed un solo operatore lavora con l'ausilio della telecamera. Un'altro mezzo più piccolo verrà utilizzato per il centro storico e per le frazioni. Mentre per i cassonetti [illegible] stati privilegiati quelli [illegible] maggiore capacità, da 2400 e da 3200 litri.

In via sperimentale, nel centro storico i [illegible]tenitori ver[illegible] eliminati il più possibile, sostituiti con [illegible] di raccolta dove dalle [illegible] alle [illegible] del mattino verranno depositati i sacchetti. Immediatamente dopo, [illegible] raccolti dal mezzo della Saamo.

Ed è evidente che in questo caso, più che altrove, il successo del servizio [illegible] appunto subordinato anche alla collaborazione [illegible] cittadini. [r. bo.]

Contestate anche le conclusioni dei due periti. Si va al processo d'appello

Brè: nei guai un testimone

Amico della donna uccisa prese dei gioielli?

ALESSANDRIA. Guai in vista per Giuseppe Ferrero un astigiano amico della biologa Ivalciria Paim uccisa a Nizza Monferrato con un colpo di pistola il 2 febbraio '95 dal marito Silvio Brè, l'orefo sessantacinquenne con[illegible] all'ergastolo lo [illegible] [illegible] settembre.

La deposizione resa come testimone al processo «contiene elementi di falsità»: lo afferma nelle motivazioni della sentenza il presidente della Corte d'Assise Giuseppe Emiliani che ha trasmesso gli atti al pubblico ministero. L'astigiano, in base alle risultanze, ebbe una relazione sentimentale con la donna, di fatto separata dal marito, e nascose nella propria [illegible] [illegible] sicurezza i gioielli [illegible] lei prelevati dalla cassaforte del marito e non più trovati dopo la morte. In aula Ferrero ha detto che i rapporti con [illegible] Paim erano solo amichevoli e dalla cassetta prelevò soltanto [illegible] piccola somma di denaro lì custodito «Non disponendo del bancomat e per evitare di [illegible] code». Gli accertamenti svolti, però, lo hanno smentito, scrive il magistrato che contesta all'astigiano [illegible] [illegible] approfittato [illegible] situazione per appropriarsi [illegible] cose [illegible] gran[illegible]».

Difformi dal vero sono poi da ritenersi, così si legge, le conclusioni cui [illegible] giunti il professor Carlo Torre e il dottor Lorenzo Varetto dell'Istituto di medicina legale di Torino, incaricati [illegible] Corte, [illegible] richiesta [illegible] difesa, di eseguire [illegible] perizia balistica per chiarire l'esatta dinamica del decesso della donna.

I periti, noti in Italia e che respingono [illegible] vigore le conclusioni della Corte, avevano sostanzialmente affermato che il colpo, [illegible] della morte di Ivalciria Paim, fu sparato [illegible] una distanza fra i 10-15 centimetri in quanto al microscopio erano state notate tracce di affumicatura [illegible] riscontrabili [illegible] la distanza fosse [illegible] superiore.

In [illegible] lunga e complessa disquisizione tecnica, il relatore della sentenza sostiene fra l'altro che i periti hanno risposto ai quesiti loro posti con considerazioni «generiche, elusive e chiaramente dirette a non far conoscere la verità e [illegible] elementi di incertezza e di dubbio anche su questioni esulanti dal tema proposto».

[illegible] perché Silvio Brè, accusa[illegible] di uxoricidio premeditato, è stato condannato all'ergastolo?

«E' la pena prevista per tale reato e chi lo ha commesso non merita alcuna attenuante» scri[illegible] il magistrato. Da cosa nasce tale sicurezza? Ivalciria Paim fu uccisa per motivi di interes[illegible] il colpo mortale fu sparato da [illegible] distanza superiore a venti centimetri; [illegible] distanza esclude che possa averlo esploso la vittima, come ha [illegible]to l'imputato; Ivalciria Paim fu assassinata mentre stava dormendo sul divano del soggiorno.

Se infatti fosse stata sveglia non avrebbe mancato di [illegible] in guardia davanti al marito, che le si stava avvicinando, causa il timore che aveva per [illegible] propria incolumità e non si sarebbe certamente «offerta» all'arma omicida da lui impugnata senza [illegible]care vie di scampo o di difesa, come già aveva fatto in passato di fronte alle percos[illegible] dell'uomo. I coniugi da tempo litigavano e si scambiavano botte (lui [illegible] stato condannato per maltrattamenti [illegible] famiglia); alcuni giorni prima del delitto, mentre [illegible] era assente, la Paim aveva fatto aprire da un tecnico la cassaforte del marito per impadronirsi di una manciata di gioielli, circostan[illegible] che aveva scatenato [illegible] ire dell'uomo «avido e tirchio, il quale ha ostentato la propria indifferenza, quasi [illegible] compiacimento, per la morte della moglie e non ha mai mutato atteggiamento» scrive il relatore della sentenza. Ora i difensori, Goglino [illegible] Alessandria e Gallo di Nizza, faranno appello contro la condanna all'ergastolo e Brè, in carcere a San Michele subirà un nuovo processo.

Emma Camagna



Silvio [illegible] condannato all'ergastolo per uxoricidio e la moglie Ivalciria Paim

Adesso tutti possono ammirare i resti di una villa romana che sorgeva in centro

Acqui, il passato sotto la piramide

Ultimata la cupola in vetro e cemento sugli scavi

ACQUI TERME. Ultimata la copertura degli scavi archeologici di corso Roma, in questi giorni [illegible] [illegible] rimosse le paratie di legno, che delimitavano il [illegible]tiere. Alla vista degli acquesi e dei molti turisti che sono venuti in visita nella città termale durante [illegible] festività natalizie, [illegible] apparsa, quasi d'incanto, una cupola g[illegible] a forma piramidale, realizzata in cemento armato ed in vetro.

L'opera progettata per conto del Comune, dagli architetti acquesi Fabrizio Grillo e Massimo Marauda, permette [illegible] visione panoramica dall'alto dell'area degli scavi adiacenti la torre di palazzo Levi.

Dai vetri, si possono ammirare oltre al muro perimetrale [illegible] una villa [illegible] che si estende sotto la sede carreggiabile di corso Roma, anche i resti di una fontanella il lastre di pietra arenaria di pregevole fattura.

Inoltre, accanto alla fontanella, è ben visibile una tuba[illegible] in piombo dal diametro di circa 15 centimetri, particolare quest'ultimo, molto [illegible] per quanto riguarda le opere idriche di epoca romana.

«I numerosi resti archeologici che si [illegible] nel [illegible] cittadino, rappresentano un grande patrimonio per Acqui - spiega l'Assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Nelle prossime settimane doteremo la nuova struttura realizzata in [illegible] Roma di un'apposito scivolo, per permettere anche ai disabili [illegible] poter ammirare i reperti archeologici, [illegible] [illegible] alle norme per l'abbattimento delle bariere architettoniche. Inoltre è in fase di realizzazione, un pannello illustrativo dei reperti archeologici che verrà posto a lato della cupola».

Intanto, in città, si [illegible] lavorando ad una serie di progetti per rendere visibili altre [illegible] archeologiche, [illegible] ad es[illegible]pio la piscina termale situata in corso Bagni, nell'interrato di palazzo Valbusa.

Gianluca [illegible]



La cupola a forma di piramide che copre gli scavi in corso Roma. E' in fase [illegible] realizzazione un pannello illustrativo, che sarà sistemato a fianco della copertura, per spiegare i resti d'epoca romana trovati sotto la sede stradale

CASALE [illegible]

«Con i lavoratori»

Intervento della Curia sulla Mondial

CASALE. Entro le 18 di oggi il commissario giudiziale, Giampiero Balestriero, consegnerà ai rappresentanti delle due cordate - che concorrono per l'affitto d'azienda della Mondial - la traccia contenente i parametri comuni, [illegible] quali dovranno [illegible] [illegible] uniformate, [illegible] il prossimo 3 gennaio, le proposte [illegible] gruppi contendenti.

Intanto, anche [illegible] Commissione pastorale diocesana per il lavoro della Curia ha divulgato un comunicato, in cui viene sottolineato che «la primaria preoccupazione riguarda la salvaguardia delle persone».

Inoltre, viene fatto presente che [illegible] questa situazione di crisi è dovuta [illegible] solo alle leggi ferree del mercato», [illegible] anche [illegible] scarsa professionalità, a calcoli sbagliati o ad altre operazioni sprovvedute, queste debbono [illegible] denunciate».

Il messaggio della Commissione pastorale si conclude con la rassicurazione che «la comunità ecclesiale casalese sarà vicina a quanti si troveranno in difficoltà». [s. m.]

[illegible]

Blitz anti ricettazione

Nascondeva oggetti d'antiquariato?

ACQUI. Una grande quantità di oggetti di antiquariato, nascosta in [illegible] soffitta del centro storico [illegible] stata scoperta dai carabinieri. Il ritrovamento, è avvenuto durante un servizio di prevenzione istituito per contrastare [illegible] fenomeno dei furti.

Gli uomini dell'Arma, sono stati avvertiti che intorno [illegible] un edificio del centro si aggiravano alcune persone [illegible] fare sospetto. Giunti sul posto, i carabinieri, hanno ispezionato l'interno della casa, e f[illegible] irruzione in soffitta. In mezzo a molti scatoloni, vi [illegible] una persona che dormiva su di una brandina.

Svegliato di soprassalto, l'uomo, non si è subito reso conto [illegible] chi fosse entrato invece ai carabinieri è parso di trovarsi in un [illegible] d'antichità.

Infatti, ammassati o dentro degli scatoloni c'erano quadri, oggetti preziosi, orologi antichi ed anche alcuni ogg[illegible] [illegible]

Tutto [illegible] materiale recuperato, [illegible] [illegible] portato nella caserma di via Del Soprano, [illegible] [illegible] che il proprietario dell'alloggio ne giustifichi la provenienza. [g. l. f.]

[illegible]

Consiglio comunale

«La pretura non deve essere chiusa»

[illegible]. Consiglio comunale d'emergenza ieri alle 11, nella sala della biblioteca comunale. Presenti 11 consiglieri su 20: tre [illegible] maggioranza e altrettanti d'opposizione (assenti i due di Rifondazione comunista), quattro assessori e il sindaco Bielli. Unico punto all'ordine del giorno l'esercizio provvisorio del bilancio comunale '97.

Un argomento tecnico liquidato con voto favorevole e unanime. La riunione però ha fornito lo spunto per tornare sulla vicenda della pretura cittadina che, secondo [illegible] piano di razionalizzazione elaborato dai [illegible]nisteri della Giustizia e del Tesoro, [illegible] chiusa ed accorpata al tribunale di Asti entro la primavera del '97. Bielli ha letto [illegible] dispotivo [illegible] soppressione pubblicato qualche giorno fa sulla Gazzetta Ufficiale. Ha avuto parole dure per una decisione «presa a tavolino [illegible] neppure consultare i parlamentari astigiani» e annunciato l'invio a Roma [illegible] una memoria per la sopravvivenza della pretura canellese. [fl. l.]

A Casale oggi 50 cavalieri e amazzoni sono impegnati con il trekking

«Tutti in sella per Capodanno»

Tappe gastronomiche sui colli del Monferrato

[illegible]. Una cinquantina di cavalieri e amazzoni, provenienti da varie zone del Piemonte, partecipano al primo «Trekking a cavallo di fine [illegible]no» che si svolge oggi, con partenza da Casale e che prevede tappe gastronomiche sulle colline del Monferrato.

[illegible] appassionati dell'escur[illegible] a cavallo [illegible] [illegible] dati appuntamento alle 8 al mercato Pavia, in piazza Castello, [illegible]gliendo l'invito dell'assessorato comunale alle Manifestazioni e del Club «La Carsanina».

La partenza [illegible] alle 9 per una lunga passeggiata che toccherà le sponde del Po e [illegible] inerpicherà tra suggestivi paesaggi collinari. Alle 12 è prevista una tappa per il pranzo al Castello d'Uviglie, dove - durante il riposo dei cavalli - si potranno visitare la cantina e il parco del castello. Nel primo pomeriggio si torna in sella per il rientro in città.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Il percorso è caratterizzato da medie difficoltà».

Contemporaneam[illegible] al trekking di fine anno, viene organizzato al mercato Pavia il primo «Equi-mercato», una mostra mercato di cavalli e di articoli per l'equitazione.

Si afferma in questo modo, in città, il gusto per questo sport che conta un considerevole numero di appassionati. [s. m.]



Al «Pavia» l'appuntamento per gli appassionati dell'escursionismo a cavallo

Definito il programma della rassegna gastronomica: sono otto le pro loco impegnate

Costigliole: al Castello menù del Monferrato

E in questa edizione coinvolti anche i ristoranti della [illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI. Otto appuntamenti per rendere più gu[illegible] i week-end dell'inverno-primavera 1997: [illegible] pronto [illegible] programma della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», giunta alla settima edizione.

Lo ha messo a punto, nei giorni scorsi, la giuria composta [illegible] Comune, Provincia e Camera di commercio (alla [illegible] aderisce anche l'Apt).

[illegible] le Pro loco che hanno chiesto di partecipare: i menù tipici monferrini sono stati studiati dalla speciale commissione, che alla fine ne ha selezionati otto (non parteciperanno San Marzano Oliveto, San Martino Alfieri e Rocchetta Palafea).

L'apertura [illegible] manifestazione, l'1/2 febbraio, toccherà a Boglietto di Costigliole. Nel wwk-end [illegible] (8/9) [illegible] proseguirà con Azzano, «ripescata» dopo l'esclusione nella passata edizione (non era stata tra [illegible] Pro loco sorteggiate). Sempre in febbraio [illegible] impegnati ai fornelli i cuochi di Colcavagno (15/16) e Grana (22/23).

Quattro anche i gruppi protagonisti a marzo. Nel primo week-end del [illegible] (1/2) toccherà a Motta, la frazione [illegible] Costigliole famosa per il «peperone quadrato». Successiva[illegible] [illegible] il turno di [illegible] (8/9), Calosso (15/16) e Portacomaro (22/23), vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

Seppure inalterata, la formula della manifestazione (cena il sabato, pranzo [illegible] domenica con iniziative culturali affidate ai gruppi partecipanti) quest'anno presenterà una novità: le Pro loco avranno sempre il ruolo di protagoniste, ma anche i ristoranti potranno [illegible]dere più direttamente della notorietà della manifestazione.

[illegible]ia e [illegible] che a pranzo - indica [illegible] Cerruti, assessore alle Manifestazioni - non si po[illegible] superare i [illegible] coperti. Se le presenze [illegible] superiori, ai commensali sarà segnalata la possibilità di f[illegible]i nei ristoranti [illegible] zona». Un'iniziativa adottata per superare i mugugni che si erano levati, negli [illegible] [illegible], tra i ristoratori: alcuni di [illegible] avevano segnalato un calo di clientela proprio nei week-end. [l. n.]



Ritorna a Costigliole la rassegna «Pro loco al Castello» con pranzi e [illegible]


Domani
potrebbe
essere un
alcolista.

Il rock e il revival nei locali, ma anche film e teatro

Non soltanto musica

Il liscio al suono dell'orchestra

Ad [illegible] all'On the river di Lungo Tanaro San Martino suonano i casalesi Contrasto. La Banda, il gruppo dell'alessandrino Gianmarco Urru, stasera è al Wild cat (ex Punto rosa) di [illegible].

Doppio appuntamento a [illegible]: al Macallè, alle 20,30 e alle 22,30, viene proiettato il film «Trainspotting». Al New Niki's bar di località Ventolina rock'n'roll con gli Sticky Fingers. Alla Cometa di [illegible] l'orchestra di Laura Strazzi. «Happy days», musica dagli Anni 60 in poi, al Docks di viale Mariano Dellepiane, a [illegible]. «Grande sorpresa» alla discoteca Fellini, animata [illegible] Without group. Suonano gli Cocoa al Thunder road [illegible]. Appuntamento con il rock della Stephen's band al Cowboys' guest ranch, in via Morato, [illegible].

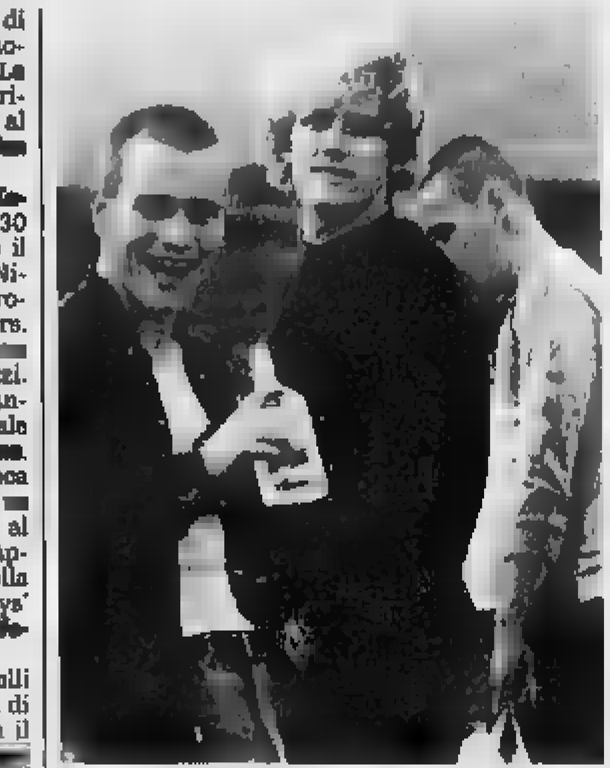
Beppe Benso e Luciano Tirelli [illegible] la musica all'Omnia di [illegible]. Appuntamento con il [illegible] al Caffè [illegible] di [illegible]: c'è il quartetto di Enzo Frassi (basso), Massimo Greco (tromba), Paolo Mozzoni (batteria) e Pampa Pavesi (piano).

Rock gitano [illegible] Biblos al Paradiso in di [illegible]. Al Palladium di [illegible] nel music hall suona l'orchestra spettacolo I Filadelfia, [illegible] sala «Cafè Italiano» i [illegible] propongono musica Anni '60. Al Maimunja, in salita Roma, a [illegible] si balla con [illegible] mixata dal dj Ico Marchelli. «Non solo cover» con il tastierista [illegible] Marcenaro e il chitarrista «Ernie» Corvetto al Quighe di via San Sebastiano [illegible].

Animazione dello Skipper group all'Immagine di [illegible] [illegible] i dj Charlie, Edis e Gianluca Piccinini. Al Saint Paul di via Roma, a [illegible] la scaletta è curata da Fulvio Dondero. Liscio con I Rubacuori alle Fonti dello Zolfo di [illegible]. Roberto Delle Donne e Andrea [illegible] i dj della pista commerciale [illegible] Master [illegible] in area progressive Luca Loi e Stefano. [b. v.]

Teatro ad [illegible]. La Filodrammatica presenta stasera, alle 21, al cinema Roma, «Sotto a chi tocca» di Gilberto Govi e Luigi Orengo. [m. pu.]

Al Valentia di [illegible] suona l'orchestra del fisarmonicista Daniele Cordani. [r. c.]



Un'immagine tratta dal discusso film «Trainspotting» che sarà proiettato questa sera al circolo Macallè di Castelceriolo

Meccanici, animati o di cartapesta

Presepi, mondi tutti da scoprire



Il bel presepe che è stato allestito nell'atrio dell'ospedale di Alessandria

Presepi ovunque, anche nei luoghi più impensati. In città, oltre a quello ormai tradizionale nell'atrio della stazione ferroviaria, se ne può [illegible] un altro anche all'ingresso dell'ospedale, in via Venezia.

A [illegible] il presepe più originale al salone Tartara del mercato Pavia in piazza Castello: oltre milletrecento pezzi realizzati con materiale di recupero dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie, sotto la guida di Monica Topi. E' aperto nei feriali dalle 17 alle 20 e nei festivi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21,30 alle 22,30. Un originale presepe è stato allestito da Luigi Ferro, nel [illegible] giardino in via Mellana, con l'aiuto di Franco Sparacino.

Al [illegible] oltre al presepe con statue di stoffa realizzate dalle [illegible] Carmelitane di Betania di Valmadonna, c'è uno specialissimo albero di Natale della solidarietà [illegible] cui sono state appese le lettere spedite da bambini che hanno segnalato [illegible] loro necessità e i loro problemi. Ciascuno può prendere una lettera e soddisfare le richieste. Sono già arrivati giocattoli, cibi, pannolini, denaro.

A [illegible] a parte il «presepio monstre» del Centro Mater Dei dell'Opera Don Orione (aperto tutto l'anno), interesse hanno destato quelli nelle chiese di S. Giacomo, S. Matteo, Sacro Cuore e nella Cattedrale. Suggestivo, per suo taglio avveniristico, quello all'esterno della chiesa di S. Michele. A [illegible], nell'antica chiesa dei Cappuccini, è molto ammirato il presepe [illegible] antiche [illegible] legno.

Numerosi nell'Ovadese i presepi, alcuni veramente caratteristici. Fra questi, spicca quello di [illegible] Rocco a [illegible] ormai entrato nella storia della frazione: alcune statue, realizzate artigianalmente in argilla, riproducono le sembianze di personaggi, che sul finire dell'800, vivevano in paese. Degno di nota e di estremo valore il movimento di falegnameria, costruito nel lontano 1903, conserva tutta la sua originalità nei meccanismi.

Nella chiesa di San Domenico a [illegible] i Padri Scolopi, nel realizzare il consueto presepe, [illegible] hanno trascurato il messaggio sociale. Tutto realizzato in legno grezzo, forma [illegible] scenario suggestivo per invocare i diritti dell'infanzia: un cartello ricorda «Non calpestiamo l'innocenza dei bambini». Degna di nota è anche la Sacra Famiglia installata all'esterno della [illegible], i personaggi cono ricavati da una lastra di ferro.

A [illegible] merita una visita il presepe [illegible] che il parroco, don Luigi Gandolfo alcuni [illegible] ha realizzato in una sala attigua alla parrocchiale e che è funzionante tutto l'anno. [r. bo.]

A [illegible], nella parrocchia di Nostra Signora delle Neve, fino a Carnevale, si può ammirare un presepe meccanico [illegible] il susseguirsi del giorno e della notte, di temporali e nevicate. A [illegible], un presepe [illegible] statuine in movimento è stato allestito dal calzolaio Sergio Santoro nella vetrina del proprio negozio. A [illegible] nel medievale «Portino» presepe con sagome in legno dipinte, opera della pittrice gaviese Germana Merlo. A [illegible] maxi presepe davanti alla chiesa di Sant'Andrea e ai pini del Castello (le figure della Sacra Famiglia sono di Franco Stefani e Andrea Zuccotti). Ad [illegible] migliaia di persone visitano ogni giorno il presepe nel borgo antico con oltre 200 statue di cartapesta a grandezza naturale. Domenica giro in trenino, dalle 14,30 alle 17,30. [m. pu.]

Fino all'8 gennaio

Animali esotici e contorsioniste al Mauro Orfei

ALESSANDRIA. Anche oggi e fino all'8 gennaio, il circo Mauro Orfei propone due spettacoli quotidiani, alle 16,30 e [illegible] 21, nell'area dell'ex Gil, dietro il Provveditorato.

Presentando alla cassa il «coupon» pubblicato qui a fianco, tutti i bambini accompagnati da almeno uno dei genitori avranno la possibilità di assistere gratis allo spettacolo. Attenzione, però, l'offerta non vale [illegible] giorni festivi.

In evidenza, nel Mauro Orfei, sono gli animali esotici, elemento importante - anche se non mancano le posizioni critiche - nel circo di impianto [illegible]dizionale. Lo spettacolo offre le tigri [illegible] Bengala addestrate da Ermes Caroli, gli elefanti africani di Desiree, e poi i cammelli, le zebre, i lama, e persino degli struzzi. Una [illegible] sorpresa per i bambini: per molti è la prima occasione di vedere questi animali «dal vivo».

Non mancano i classici numeri dell'arte circense, con i clown musicali Harizanov - lo spettacolo si apre proprio con un clown che esegue un assolo di tromba -, il giocoliere Alan, la contorsionista Aline, Adam Caroli e la sua mini cavalleria. Tra i [illegible] di spicco anche quello delle Alder si[illegible] e dei romeni Bercia alle pertiche. [c. re.]

28 DICEMBRE 1996

con LA STAMPA

tutti alla grande festa del Circo



[illegible] questo coupon tutti i bambini accompagnati [illegible] genitore assisteranno gratis allo spettacolo che si terrà ad Alessandria (area ex G.I.L.) dal 20 dicembre '96 all'8 gennaio '97 alle ore 16,30 e 21,00

[illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 12.000 posto unico	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**[illegible] promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,30 L. 12.000 posto unico	**Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa [illegible]) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di [illegible] ferrovia, menuti [illegible] dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 L. 12.000 posto unico	**La freccia azzurra**, [illegible] 16,15; 18. **Soluzioni estreme (Extreme measures)**, [illegible] 20; [illegible].
Corso Tel. 268.080 Or.: 16,20/18,20/20,20/22,20 L. 12.000 posto unico	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, [illegible] l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a [illegible] grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]
Cristallo Tel. 341.[illegible] Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di [illegible]**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: [illegible]	**Daylight - Trappola nel tunnel** di R. [illegible], S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**
Moderno Tel. [illegible] Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25 L. [illegible]	**Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare [illegible], la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 L. [illegible]	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il [illegible], che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Cristallo Tel. (0144) 322 400 Or.: 20/22 Lire 10.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel [illegible] e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Roma** Tel. (0143) 887.516 Or.: 21 Lire 10.000/5000	La Filodrammatica acquatese in **Sotto a chi tocca**
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452 291 Or.: dalle 15,30 Lire 10.000/6000	**[illegible] pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'[illegible] di una cameriera italobelga, la insegna a cantare, [illegible] diventare famosa e la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
Poli Tel. (0142) 452 061 Or.: 15,30/17,45/20,10 22,20 L. 12.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, [illegible] Messeri (Italia [illegible]) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: dalle 15,30 L. [illegible]	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30-22,30 L. [illegible] (posto unico)	**Daylight - Trappola nel tunnel** di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa [illegible]) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000	**[illegible]** di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su [illegible]bori e disadattati: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h **Drammatico**
Sociale Tel. 701 495 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**A spasso nel tempo** di C. Va[illegible], con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia [illegible]) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. [illegible] (posto unico)	NON PERVENUTO
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78 290 Or.: 20-22,30 22,20 L. 10.000/6000	**Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare [illegible], la perde. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Lux** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go [illegible] tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Sociale** Tel. [illegible]	CHIUSO PER RESTAURI
[illegible] Tel. (0383) 646.124 Or.: 20,15/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la [illegible] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

PRIME VISIONI A [illegible]RINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Extreme [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bilina.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: [illegible] 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible]. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **[illegible] & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: [illegible] 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Palissandri all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantasmi il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 18,30, 16,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros oltre la tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,25; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2857. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible]ving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
12 — **Time out**, telefilm
13 — **Tg4 settegiorni**
17 — **Corruzione nella città**, film
18,30 **Tg4 - Telegiornale**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Ultime notizie**, film (Usa drammatico, 1988). Con Martin Sheen. Regia di Mike Robe
22,30 **Tg4 - Telegiornale**

Telestar Piemonte
9,50 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
10,15 **Amichevolmente con...**, telefilm
12 — **Musica insieme**
14 — **Tg 9**
18 — **Una ragazza americana**,
20 — **Tg 9**
20,30 **Kid Co**, film
22,20 **Arthur re dei britanni**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecity [illegible]
18,20 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
19 — **Tg7**
18,35 **Supersonici**, cartone animato
19,32 **He-Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Volpe nel pollaio**, tv movie
22,30 **Notte della cometa**, film
0,50 **The red light show**

Videogruppo
15 — **My music**
15,30 **La foresta incantata**, film a cartoni animati
17 — **Primo piano**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... al cuore**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**

20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rubrica**
[illegible] **Diario del giorno**
[illegible] [illegible] **colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**, 2ª edizione

[illegible] Tv
14,30 **A spasso con internet**
15 — **Match music machine**
18 — **Grandangolo**
18,30 **Computer, regine e Videogames**
19 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
19,30 **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Bel grande papà**, film tv commedia
23 — **Le più belle di vizi privati**

Teletime
[illegible] **Telesport**
17 — **Documentario**
17,50 **Una donna per amico**
19,20 **Tg time**
19,40 **Time sette**
21 — **Messaggero d'amore**
22,30 **Tg time**
23 — **Telefilm**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**, cartone animato
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Mimì Bluette**, film con Monica Vitti
0,15 **Politica di gradimento**

[illegible] Tv
17,15 [illegible] **Rosa week-end**
18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione**
[illegible] **Tutto Trio** [illegible]

20,35 **Senza domani**, film
23 — **Frane**
[illegible] **La notte della lunga paura**, film

Videonord
[illegible] **Match music machine**
19 — **Match music machine**
19,30 **Campane a festa**
22 — **La dea cannibale**, film
24 — **Super zap**, programma sexy
0,30 **Le più belle di vizi privati**

G.R.P.
21 — **Kaminsky**
22 — **Silent force**
22,30 **Monitor**
22,45 **Golmania**
0,15 **Teleshopping**

Rete 7
20,40 **Balletto per un condannato**
22,40 [illegible]
23 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
0,30 **Time out**, telefilm

Tel 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Molokai**, film
22,30 **Il tiro con l'arco**, documentario

Telesubalpina
17,30 [illegible] **per** [illegible]
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Molokai**, film
23 — **Il regionale - notiziario**

● [illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestività [illegible]

Ciclismo: decisa dal Comitato l'attività in memoria del Campionissimo

«Immortale il mito di Coppi»

Si celebra la messa, giovedì a Castellania

SPORT FLASH

CALCIO

Il trainer Fait [illegible] nella Commissione regionale

L'allenatore casalese Attilio Fait è stato di nuovo chiamato a far parte della Commissione tecnica regionale, che risulta così composta: ct Giancarlo Bertolini, vice Vito Sollazzo, segretario Cladinoro Bianco, collaboratori Edoardo Finati, Attilio Fait, Antonio Candellero, Emilio Imperore. [r. c.]

UISP

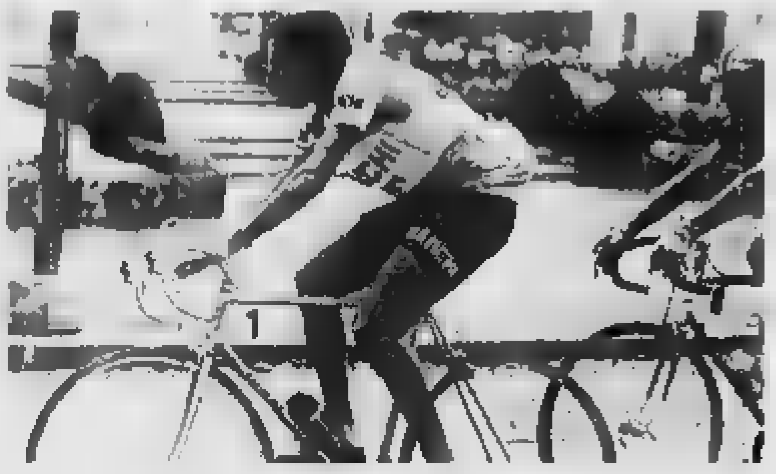
[illegible] Breglio è «ripescato» per le finali piemontesi

Battuto sul filo di lana, il Breglia calcio ha comunque trovato [illegible] alle finali regionali del campionato Uisp: è stato ammesso [illegible] miglior perdente, per le molte reti segnate. Giocherà in primavera con il Posto Valenza, l'altra finalista di diritto. [r. c.]

DILETTANTI

Le date per la ripresa di tutti i campionati

In occasione delle festività natalizie tutti i campionati di calcio dilettanti [illegible] fermi. Il campionato [illegible] serie D riprenderà il 5 gennaio, mentre quello d'Eccellenza la domenica successiva, assieme alle gare di Promozione (ma si giocheranno soltanto recuperi, come in Prima categoria). L'inizio del girone di ritorno, per le due massime [illegible] dilettantistiche piemontesi, è invece previsto per il prossimo 19 gennaio. [r. c.]



In ricordo di Coppi, il 2 aprile, una grande kermesse con convegno e talk-show

TORTONA. Giovedì 2 gennaio, alle 10,30, nella chiesetta [illegible] Castellania, verrà celebrata la messa in suffragio di [illegible] Coppi. E' [illegible] 37 anni che [illegible] monia si ripete, e all'appuntamento - diradati nel tempo - ci sono sempre [illegible] inguaribili estimatori del Campionissimo.

In compenso, ce ne sono [illegible] pre di nuovi, a conferma [illegible] un ricordo che non si estingue. Ad esempio, l'anno che sta per arrivare [illegible] strapieno di iniziative - molte [illegible] risonanza anche internazionale - per rinverdire un mito che finalmente la terra di Coppi ha deciso di far suo completamente, senza rivalità di campanile e con l'intenzione di creare [illegible] solida tradizione che duri nel tempo.

Schematicamente, [illegible] può citare la costituzione d[illegible] Comitato promotore del Memorial Fausto Coppi che ha messo in cantiere, per il 2 aprile, una grande kermesse, [illegible] convegno e talk-show: si parlerà anche della sicurezza delle gare ciclistiche su strada, e si prevede la presenza dei maggiori esperti sull'argomento.

Il 10 maggio l'appuntamento del Memorial vedrà i più qualificati cronoman del mondo (professionisti, élite e under 23) protagonisti della Coppa delle Nazioni, tra Novi e Tortona.

Non [illegible] questo, nei giorni [illegible] la Regione Piemonte ha annunciato ufficialmente la ferma volontà di avviare, nel '97, la realizzazione del Museo [illegible] Ciclismo, che verrà localizzato e distribuito sul territorio delle valli Scrivia e Ossona (tra Novi Ligure, Tortona, Castellania e Carbonara).

Il Veloce Club Tortonese «Serse Coppi», in primavera, ha programmato grandi edizioni della Milano-Tortona e della Targa S. Croce. Inoltre, per gli amatori, il 18 maggio ci sarà la Tortona-Chiavari, il [illegible]5 maggio la Gran Fondo Ultrapadum (a livello nazionale) e il Criterium Valle Ossona in [illegible].

A proposito di Musei ciclistici, è nato lo scorso [illegible] il Club Italia, e fra [illegible] società che attualmente ne fanno parte figura anche il Centro di documentazione Valle Ossona «Fausto Coppi» [illegible] Carbonara Scrivia, fortemente voluto da Gian[illegible]rio Armano. Il prossimo anno i musei saliranno a undici: uno dei candidati è in Valle Scrivia.

Ettore Piraccini

Pontecurone, la scuola diretta dal maestro Furia si impone a Bresso

Fudo-Shin: quattro titoli italiani

Un trionfo per Nobile, Cosi, Comacin e Scaffini

PONTECURONE. Pioggia di titoli tricolori per il Fudo-Shin di Pontecurone, la scuola di karate shotokan diretta dal maestro Maurizio Furia, di federale, coadiuvato dall'istruttrice Roberta Albini, cintura nera 4° dan. Ai campionati italiani [illegible] Bresso (Milano) ha conquistato l'oro in 4 specialità, con una piazza d'onore e un bronzo.

Una qualificazione conquistata con prestazioni superlative nelle selezioni regionali, tanto che a Bresso si sono presentati 10 atleti, decisi a farsi valere: Chiara Scaffini, Domenico Gallo, Matteo Comacin, Sergio Zambarbieri, Marco Nobile,, Michela Cosi, Andrea Faccinetti, Daniele Baldi, Danny Cattaneo, Matteo Rubagotti. Un exploit, anche c'erano le più forti scuole che praticano i di[illegible]si stili del karate: shotokan, wado ryu, shito ryu, goju ryu.

«I ragazzi si preparano con scrupolo da un decennio - dice il presidente Elio Foresto -: si erano già distinti in Coppa Italia, a Roma. Hanno saputo mantenere la concentrazione necessaria a superare prove di simile livello. Un grazie a loro e [illegible] magnifici istruttori».

Nel kata, tra le cinture nere, Domenico Gallo ha conquistato il titolo nella categoria junior e senior, dove Sergio Zambarbieri, si è classificato terzo.

Marco Nobile ha fatto il vuoto nella categoria riservata agli Esordienti e Michela Cosi [illegible] giunta seconda tra i Ragazzi.

La superiorità del Fudo-Shin è stata totale nei Cadetti-Speranze: Matteo Comacin ha trionfato in campo maschile e Chiara Scaffini lo ha imitato [illegible] campo femminile.

A completare l'eccezionale exploit, ecco i quinti posti di Daniele Baldi, Andrea Faccinetti e Matteo Rubagotti. [r. c.]

SPORT BABY

Derthona, sfide in acqua con la «Scuola di nuoto»

«LA scuola di n[illegible] più consistente della provincia, un serbatoio per imprese di alto livello». La definizione è [illegible] tecnico azzurro, che invita a occuparsi del Super Gulliver Derthona: «E' il [illegible] che più d'ogni altro punta sulla qualità dei giovani e li prepara ai sacrifici e al[illegible] battaglie in acqua».

Fondato nel 1975, il Derthona nuoto, sponsorizzato dai supermarcati Gulliver, rappresenta la continuità [illegible] una passione [illegible] accomuna tanti giovani: «Vengono anche [illegible] fuori Tortona - spi[illegible] il presidente L[illegible] Longhi - un segnale che ci induce a continuare e a moltiplicare i nostri sforzi».

Da tre lustri l'istruttore è Paolo Torti: «Arrivano in piscina all'età di 6 anni, e sono un po' spauriti. Poi, acquistano confidenza con l'acqua e cominciano a diventare bravi».

I primi frutti si raccolgono più avanti, quando comincia la voglia di competizione e si entra nella categoria Esordienti (10-11 anni per le femmine, 11-12 per i maschi): «Quest'anno sono una sessantina - rivela Torti - tutti bravi e con tanta voglia di fare».

L'ultima stagione [illegible] esemplare: Martina Capsoni ha conquistato tre titoli regionali nei 50, 100 e 200 sl, imitata da Andrea Lazzarini, che si è affer[illegible] 100 rana, nei 200 misti e nei 100 sl.

E che dire di Martina Lag[illegible]ro, salita sul [illegible] gradino del podio nei 400 sl e [illegible] 200 mx? Ora si attendono gli exploit di Matteo Sassola, Giulio Principale, Valeria Cantù, Valentina Mascellino, Marta Pallavicino, Viola Caso, Samantha Brista, Elena Pedemonte.



Martina Capsoni (Derthona nuoto)

I giovanissimi sono la punta di un iceberg che conta quasi un migliaio di proseliti e ha radici in [illegible] le componenti sociali cittadine: «Solo così riusciamo ad [illegible] il ricambio ad atleti del [illegible] Monica Fusaro, terza ai campionati italiani e nel giro della nazionale azzurra - prosegue Longhi - il ritorno d'immagine [illegible] club è davvero notevole».

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: nella stagione 1994/95, il Super Gulliver, nella classifica Esordienti, [illegible] terminato al 7° posto assoluto, addirittura [illegible] per le femmine. [illegible] lo [illegible] anno abbiano fatto incetta di titoli piemontesi e italiani - aggiunge Longhi - basti ricordare gli ori di mio figlio Stefano nei [illegible] sl e due [illegible] nei 400 sl».

Maria Elena Malaspina e Cri[illegible] Scaramel hanno poi por[illegible] altri [illegible] titoli nazionali nel nuoto per salvamento. «Vedremo di ripeterci quest'anno - conclude Longhi - Stefano e Diletta Lugano [illegible] già qualificati per i giovanili tricolori». [r. c.]

Match rischioso, domani i maggiori pericoli potrebbero arrivare dal centrocampo

Grigi, attenti ai bomber di Pistoia

I toscani affidano le offensive a Caruso e Fialdini

[illegible] Attenzione grigi, l'attacco della Pistolese [illegible] una «banda bassotti». Con ogni probabilità, domani la squadra toscana si affiderà ai piccoli Caruso [illegible] Fialdini per scardinare la retroguardia dell'Alessandria, che dovrà dimostrarsi all'altezza soprattutto sui palloni bassi.

Caruso agirà [illegible] punta centrale, mentre il compagno di reparto partirà [illegible] lontano, [illegible] cercherà le percussioni sulla fascia sinistra.

Non ci [illegible] comunque «l'ef[illegible] sorpresa»: Fieldini [illegible] già stato rivale dei grigi in questo campionato, alla prima giornata, [illegible] la maglia del Como, ed ora stato annullato da Maurizio Ferrarese. [illegible] soluzione offensiva degli «arancioni» è rappresentata da Vadacca, [illegible] Casarano, un trottolino che ha esperienza in C1, ma non segna mai «valanghe» di reti.

[illegible] a [illegible] l'[illegible] Pistoiese è il più anemico della categoria (solo 7 centri in 15 partite). [illegible] movimento [illegible] punte potrebbe però favorire l'inserimento dei [illegible]sti. I pericoli maggiori [illegible] l'Alessandria potrebbero arrivare da capitan Nardini, l'elemento di spicco della compagine allenata da Bagnato, oppure dal terzino-goleador Legrottaglie, che già d[illegible] volte [illegible] andato a [illegible]gno. La difesa sembra [illegible] reparto più affidabile, avendo subito solo 13 reti. L'acrobatico portiere Gentili e il roccioso Mantelli (ex Modena) garantiscono solidità al pacchetto arretrato, che si avvale [illegible] prestazioni dell'ex cosenate Medri.

Forte [illegible] gioco aereo e sulle corsie laterali, la [illegible] Pistoiese soffre se viene affrontata in velocità nella [illegible] centrale. Toccherà [illegible] Massimiliano Memmo e [illegible] Claudio [illegible] il [illegible]pito di dare rapidità e incisività alle manovre dei grigi, per sorprendere gli arancioni nel settore [illegible] occupato dal «macchinoso» Cotroneo.

Intanto, i grigi rischiano di perdere Della Morte e Avallone, vittime di infortuni [illegible] allenamento. Davanti al pubblico amico, il ruolino [illegible] marcia [illegible] toscani [illegible] è esaltante: due vittorie (con Montevarchi e Spezia), tre pareggi (Carrarese, Como [illegible] Siena) e due sconfitte [illegible] Modena e Prato.

Massimo Delfino



L'attaccante Memmo ritorna in campo a Pistoia, dopo aver giocato soltanto qualche «spezzone» contro Prato e Novara

Aria di tempesta a Casale

E' saltato l'ingaggio di Danna tifosi in polemica col «patron»

Vento di tempesta per il Casale. La nube, [illegible] dal cartello polemico contro patron Rossi - esposto domenica [illegible] sugli spalti del «Palli», da [illegible] gruppetto di giovani tifosi - [illegible]ccia di farsi temporale [illegible] oscurare la tranquillità della squadra: «Sarebbe gravissimo - sbotta mister Nicola Petrucci - abbia[illegible] bisogno [illegible] serenità per mantenerci al vertice».

Purtroppo, il proclama che invitava il presidente ad andar[illegible] rappresenta l'ultimo atto [illegible] stato di disagio che [illegible]mbra covare nel clan nerostellato: «In effetti gli equilibri interni [illegible] delicati - [illegible] Pier Luigi Rossi - non credo alla casualità dell'accaduto, ma a una manovra organizzata».

Tutto sarebbe originato dal [illegible] ingaggio del jolly difensivo, [illegible] dal tecnico e trovato dal [illegible] Giorgio Danna. Le attenzioni si erano accentrate sull'ex grigio Flavio Chiti, classe 1970: «Avevo avuto ottime indicazioni da Vatta che aveva diretto [illegible] giocatore nel Torino, e da Veneri che lo ha allenato nel Prato negli ultimi an[illegible] - spiega Danna - sembrava fatta, quando è arrivato il no del presidente, motivato da informazioni assunte altrove».

Così, il giocatore si è accasato [illegible] Marsala, in C2: «Mi sembra inopportuno far approdare una scelta interna societaria sulle pagine dei giornali - dice [illegible] patron -. [illegible] avevo espresso riserve, era per motivi validi. C'è qualcuno che, pur lavorando per il Casale, non si accorge di remargli contro, suscitando polemiche inutili. Sto studiando quali provvedimenti adottare». Prima che la settimana si esau[illegible] potrebbero esserci novità.

La sostanza di tutta la vicenda sembra accentrata sull'ingaggio sfumato. Ma [illegible] presidente vuole questo jolly difensivo? «Non ho posto veti - assicura Rossi -. Se è necessario all'equilibrio della squadra, ben venga. L'unica condizione è che sia adatto a entrare nel gruppo e [illegible] immedesimarsi nello spirito che anima la squadra».

Interviene Danna: «Trovare giocatori più bravi dei nostri, ancora liberi a questo punto della stagione, non è facile se non impossibile. Chiti era un'eccezione, avendo militato in Torino e Cagliari (serie A), Modena e Venezia (B) Alessandria e Prato (serie C1)».

In sostanza, l'[illegible] potrebbe sfumare definitivamente e suscitare nuove polemiche. L'augurio è che l'atten[illegible] si accentri su un nome nuovo, adatto alle esigenze della squadra, che ponga fine alla diatriba, destinato solo ad accendere fuochi polemici inutili. Intanto, la squadra ieri ha ripreso gli allenamenti al Ronzone. **[r. c.]**



Tifosi in contrasto col presidente

BASKET

Bilancio di metà stagione: la squadra del coach Marina in media playoff

Per l'Oikos un test di fine anno

Oggi è impegnata nel quadrangolare di Genova



Derby nel campionato di C1. Da sinistra, Maurizio Bertelà e Andrea Moncalvi

[illegible] Una piccola [illegible]sa per brindare al Natale, ed ecco i giocatori dell'Oikos [illegible] in campo: stasera, alle 19, affrontano [illegible] Carrara (una squadra del girone toscano di C1) nella prima giornata del quadrangolare orga[illegible] nel capoluogo ligure dai genovesi della Don Bosco.

Nell'altro incontro, i padroni di casa - che [illegible] disputando un buon torneo di C2 - si misurano con il Chiavari (C1). Domenica, alle 16, si gioca la finale di consolazione, seguita dalla finalissima per il trofeo.

Sarà un buon test per la squadra guidata da Enrico Marina, [illegible] vista della ripresa del torneo [illegible] C1, fissata per il 5 gennaio, contro l'Olimpia Legnano. «Sinora non ci possiamo proprio l[illegible] - commenta il coach alessandrino -: dieci vittorie [illegible] tredici partite rappresentano [illegible] buon curriculum. In casa non abbiamo mai perso, mettendo sotto anche quel Varese che al momento pare la squadra più forte del torneo. E poi anche Breccaso Como, Saronno, Merlett Legnano: tutte formazioni in [illegible] un posto [illegible] playoff. Ma anche fuori casa abbiamo ottenuto successi di prestigio: [illegible] a Saronno, a Pavia e a Castellanza non è facile per nessuno». Tra le sconfitte, quale la più meritata? «Quella [illegible] Voghera, dove abbiamo trovato di fronte una squadra particolarmente motivata. Più episodiche le battute d'arresto di Tortona e Bra: comunque puntiamo [illegible] playoff, [illegible] pretendiamo di "uccidere" il campionato». Qualche giocatore da lodare [illegible] particolare? «Ricky Canova su tutti: un leader che in ogni momento dimostra la [illegible] classe in campo e fuori. E poi Marcello [illegible] Montanari, i nostri giovani. Ma è tutto il collettivo che finora ha risposto come volevo alle mie aspettative».

Qualche rammarico? «L'infortunio che già da un [illegible] ha costretto al palo Simone Rona, un giocatore che abbiamo preso per avere un salto di qualità. Puntia[illegible] a recuperarlo per la prima ga[illegible] del '97, [illegible] vogliamo [illegible] sicuri che l'infiammazione al tendine del ginocchio infortunato sia completamente scomparso».

[illegible] B2, dopo i play off, arriverà una sola squadra: quante percentuali ha l'Oikos di farcela? «Niente fretta: diciamo solo che la cabala non è dalla parte di chi arriva primo nella "regular season": quello che conta è [illegible] posto fra i primi quattro, poi si vedrà a maggio chi è più in forma». **[b. v.]**

TENNIS

Novi, [illegible] torneo di Capodanno alle battute finali: oggi il match Ravanetti-Carena

Duelli alessandrini nell'Under 14

Le sfide tra Resciniti, Bonaffini, Maselli e Genta

NOVI. Un «poker» di atleti alessandrini nelle semifinali Under 14 [illegible] Torneo [illegible] Capodanno di tennis giovanile, la gara [illegible]nale (osservata [illegible] Fit) che è in svolgimento al Circolo Ilva di Novi Ligure.

A Davide Resciniti (Canottieri Tanaro), che [illegible] approdato giovedì tra i migliori quattro del tabellone battendo [illegible]-4 6-2 Federico Gatto, si sono aggiunti ieri Andrea Bonaffini, Andrea Maselli e Paolo Genta.

[illegible] (Csc Orti) è [illegible] testa [illegible] serie numero uno del [illegible]ding, e non ha avuto difficoltà a superare (6-3 6-0) Luigi Savini, portacolori del Tc [illegible] Mauro Torinese. Il mancino alessandrino ha sciorinato colpi [illegible] alta classe da fondo campo, e ha di[illegible] di saperci fare anche a rete.

Bonaffini [illegible] apparso concentrato dal primo all'ultimo scambio [illegible] si è concesso il [illegible] di effettuare un paio di spettacolari smorzate, che hanno riscosso l'applauso del pubblico.

Proprio Bonaffini [illegible] l'avversario [illegible] Resciniti in semifinale. I due tennisti si conosco[illegible] benissimo, e si sono già affrontati in passato. S'annuncia dunque un match molto tattico.

Nella parte bassa [illegible] tabellone, [illegible] giunto in semifinale Andrea [illegible] (Dlf Alessandria), che ha vinto per 6-2 6-1 il derby contro il compagno di club Cristian [illegible]

Oggi, [illegible] se la [illegible] vedere con Paolo Genta (Csc Orti), che nei quarti [illegible] solo due games (6-1 6-1) [illegible] Francesco Pagani, [illegible] Tc Borgotrebbia Piacenza.

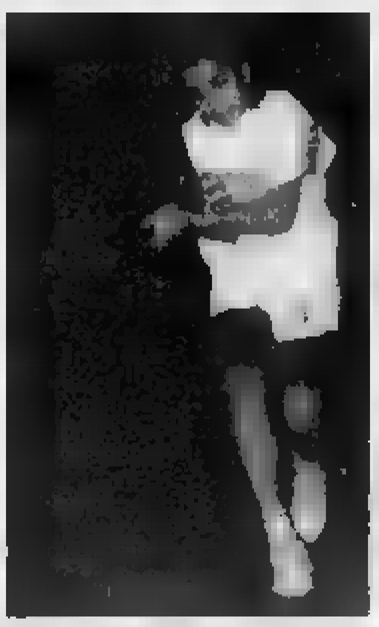
Anche nell'Under [illegible] maschile, avanzano due tennisti della provincia. Marcello Garavelli, [illegible] Cassano (ma è tesserato per il Csc Orti) affronta in semifinale il valdostano Julien Vierin (Squash Sarre), mentre Manuela Sardi (Tc Cassine) è opposto a Filippo Milanti (Tc Genova).

L'atleta ligure è il favorito per il titolo: ieri, ha giocato in modo sp[illegible] contro Marco Cerro, della Pro Vercelli, [illegible] aveva vinto per 6-3 il set iniziale. Da quel momento, però, non c'è stata storia: Milanti ha sfog[illegible] un repertorio vastissimo di colpi al rimbalzo, e si è impo[illegible] per 6-2 nel secondo parziale, lasciando poi a zero il rivale nel terzo e decisivo set.

In campo femminile, l'incon[illegible] più atteso [illegible] in programma oggi alle 12,30, [illegible] Marta Ravanetti (Park Genova) e Marianna Carena (Barberis Alessandria), le due dominatrici della [illegible]tegoria Under 16. Nell'altra [illegible]nale, [illegible] sfidano Marianna Leo (Barberis) e Valentina Verdero[illegible] (Master Fioccardo Torino).

Nella categoria Under 14, sono naufragati nei quarti i sogni di Simona Costanzo (Canottieri Casale), che ha ceduto 1-6 0-6 a [illegible] Bonzano (Tc Cologno Bergamo). I colori della provincia sono difesi da Simona Patti (Barberis Alessandria) che in semifi[illegible] gioca contro Valentina [illegible]pote (Monviso Grugliasco), vittoriosa ieri per 6-3 6-4 su Benedetta Ponte (Baiardo Genova).

Infine, nell'Under 12, [illegible] tabellone prevede in semifinale il confronto tra Simone Patti e Morena De Bernardi (Monviso). Nella p[illegible] alta, la (ds n.1) Linda Ruffa (Pro Vercelli) è favorita contro la ligure Frida Nicolosi, portacolori [illegible] Tc Baiardo. **[m. d.]**





L'alessandrina Marianna Carena (Csc Barberis) e il compagno di squadra Andrea Bonaffini che ieri ha superato Savini



CENTRO SVILUPPO

NOTIZIE alle IMPRESE

Per informazioni: [illegible]
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/269134 - Fax 0165/[illegible] - E-mail: [illegible]

UNIONE EUROPEA

LA SOCIETÀ

MISSIONE

CENTRO SVILUPPO S.p.A. è la società di servizi costituita nel 1993 su iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Finaosta, unitamente ad Associazioni di Categoria, Istituti Bancari e società private, con lo [illegible] **[illegible] supportare [illegible] imprese locali, promuovendo tutte quelle attività che favoriscono lo sviluppo socio-economico [illegible] territorio.**

OBIETTIVI

Sviluppare l'offerta di servizi reali alle imprese, instaurando un rapporto diverso tra Pubblica Amministrazione ed imprenditoria privata.
Agevolare lo sviluppo, il consolidamento e la crescita, in termini di mercato, prodotti, tecnologie ed organizzazione delle aziende locali esistenti.
Promuovere nuove iniziative imprenditoriali.

SERVIZI

Consulenza. Assistenza tecnica ed interventi diretti in azienda, finalizzati al rafforzamento e sviluppo di singole realtà imprenditoriali.

Formazione. Punto di riferimento per iniziative multiaziendali di aggiornamento tecnico/manageriale degli imprenditori.

Coordinamento di progetti complessi finalizzati alla comprensione, ristrutturazione, rafforzamento e rilancio di comprensori, settori e gruppi di aziende locali.

Nuova imprenditorialità. Promozione e supporto alla nascita di nuove aziende e sviluppo di nuove idee imprenditoriali da parte di aziende esistenti.

Informazione. Punto di riferimento per contatti con operatori esterni alla regione quali il Sistema Camerale, le Direzioni Generali della Commissione Europea, Enti ad essa collegati, Università, Centri di Ricerca e società aventi lo stesso oggetto statutario.
Gestione di collegamenti con banche dati specializzate e sviluppo di specifiche banche dati locali che coprano i principali aspetti dell'attività economica e commerciale.

Sensibilizzazione. Orientamento degli imprenditori attraverso la realizzazione di convegni, seminari e la costituzione di gruppi di lavoro tematici.

ORGANIZZAZIONE

Centro Sviluppo per erogare i propri servizi è strutturato in "sportelli" presidiati da personale qualificato e specializzato e con competenze specifiche:

- Sportello Economico-Aziendale
- Sportello Estero
- Sportello Qualità & Innovazione Tecnologica
- Sportello Legale
- Punto Neo Impresa - Pepinière d'Entreprises

Centro Sviluppo si rivolge ad Associazioni di categoria, gruppi di imprenditori ed operatori economici, piccole e medie imprese, società, artigiani, commercianti, liberi professionisti, Pubblica Amministrazione ed Enti locali

Economico Aziendale

L' obiettivo dello sportello è di fornire alle imprese strumenti e supporti manageriali che conducano ad azioni di miglioramento gestionale ed organizzativo.

L'analisi/diagnosi della situazione aziendale (check-up) è finalizzata all'esame dettagliato delle criticità aziendali ed alla predisposizione di interventi correttivi. Gli interventi riguardano:
[illegible] mercato di riferimento e le aree [illegible] affari, l'area commerciale e marketing, l'area produttiva, l'area organizzativa, l'area logistica, l'area gestione e controllo, l'analisi economico-finanziaria aziendale, la diagnosi sintetica.
Una volta completata la fase iniziale è possibile formulare le proposte operative quali la razionalizzazione interna, il riposizionamento [illegible] la riorganizzazione aziendale.

MANAGER A CONTRATTO. Centro Sviluppo propone all' azienda il ricorso [illegible] "Manager a contratto" per l'insediamento, affiancato all'imprenditore ed al management, di figure professionali a tempo determinato con specifiche esperienze operative.
Gli obiettivi fondamentali sono:

- avviare azioni di sensibilizzazione e formazione [illegible] aree critiche aziendali ed implementare direttamente interventi rafforzativi;
- contribuire all'accrescimento professionale delle risorse aziendali preposte e garantire la continuità dei risultati.

SEMINARI E CORSI PER IMPRENDITORI. Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione sono organizzati seminari e giornate di studio finalizzate ad informare ed aggiornare gli operatori su specifici argomenti di interesse comune.

FORMULENZA. I progetti di "formazione [illegible] consulenza" (formulenza) sono finalizzati ad approfondire le competenze degli imprenditori, mediante interventi di formazione, consulenza e tutoraggio.
L'approccio seguito permette, quindi, di accostare al momento "teorico" anche il momento "pratico" presso l'azienda.

Estero

L'obiettivo dello Sportello è di accrescere la conoscenza degli imprenditori locali sulle opportunità commerciali e finanziarie offerte dalla Comunità Europea e dai paesi extra comunitari, creando occasioni di incontro e scambi di esperienze con imprenditori di altri paesi.

EUROSPORTELLO. Distribuiti in quasi tutte le regioni dello Spazio Economico Europeo (SEE), i 210 Euro Info Centres, informano, assistono [illegible] consigliano le imprese in tutti i settori di competenza comunitaria.
Le informazioni e l'assistenza fornita riguardano le seguenti aree di intervento:

- partecipazione ai programmi europei;
- finanziamenti comunitari per le piccole e medie imprese;
- appalti banditi dalle Amministrazioni Pubbliche dei Paesi Comunitari;
- normativa comunitaria.

COOPERAZIONI TRANSNAZIONALI. Nell' ambito delle iniziative promosse dalla Commissione della Comunità Europea, la Direzione Generale XXIII ha creato la banca dati internazionale **Bureau de Rapprochement des Entreprises - BRE**, uno strumento in grado di distribuire, [illegible] maniera mirata informazioni circa opportunità commerciali, tecnologiche e di [illegible] e agevola la conseguente ricerca di partner in ambito comunitario [illegible] mondiale, sovente richiesta per la partecipazione [illegible] a programmi comunitari.
Centro Sviluppo, corrispondente BRE n° 802 per la Regione Valle d'Aosta diffonde sul territorio proposte provenienti da tutto il mondo ed inoltra le richieste delle aziende locali all'unità centrale di Bruxelles, per la successiva diffusione agli altri corrispondenti.
Nella fase conoscitiva del rapporto tra interlocutori esteri individuati e aziende utenti, Centro Sviluppo offre inoltre all'impresa locale il proprio supporto tecnico ed organizzativo.

[illegible], MOSTRE E [illegible] Nell'ambito delle iniziative atte ad aumentare il grado di apertura delle imprese locali nei confronti dell'estero, Centro Sviluppo compie azioni dirette a specifici settori economici, promuovendo direttamente la partecipazione ad eventi di rilevante impatto promozionale.
Sulla base della conoscenza del tessuto imprenditoriale locale vengono predisposte azioni anticipative di promozione di manifestazioni fieristiche alle imprese locali.

COLLEGAMENTO [illegible] DATI. Sempre per aumentare la conoscenza dei mercati mondiali, il Centro sviluppo è in collegamento con oltre 1000 banche dati.

Qualità & Innovazione Tecnologica

L'obiettivo dello sportello è [illegible] diventare il punto di riferimento per la diffusione della cultura e delle attività caratteristiche del Sistema Qualità e Trasferimento Tecnologico per le aziende locali.

QUALITÀ E [illegible] Lo sportello fornisce informazioni tali da consentire all'interlocutore una valutazione preliminare delle "condizioni" qualitative della propria azienda.

Gli obiettivi [illegible]

- assistere nell' individuazione dei problemi che originano criticità qualitative;
- indirizzare ed assistere nell' impostazione di piani d'intervento per il miglioramento della Qualità;
- aiutare l'imprenditore nell'individuazione e nella comprensione delle norme sui Sistemi Qualità;
- coadiuvare i responsabili della Qualità aziendali nell'effettuazione degli audit periodici;
- fornire documentazione tecnica e indicazioni sulla reperibilità delle norme nazionali e internazionali applicabili ad ogni settore merceologico.

In tale contesto, coordinato da Centro Sviluppo, si è costituito il "Club della Qualità" che coinvolge i responsabili qualità delle imprese locali.

[illegible] INNOVATION RELAY [illegible] L'ALPS IRC è coordinato dalla Camera di Commercio di Torino, frutto della collaborazione di enti ed istituti quali Centro Sviluppo, la Camera di Commercio di Genova, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, il Centro Ricerche Fiat, il Centro Biotecnologie Avanzate di Genova e l'Istituto Nazionale Fisica dei Materiali e opera sull'area geografica che include Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Le attività sono:

- diffusione anticipata di informazioni e promozione dell'utilizzazione dei risultati di ricerca e sviluppo e di trasferimento di tecnologie;
- assistenza nella presentazione di proposte per programmi comunitari di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;
- fornitura di informazioni su progetti di sostegno finanziario a livello regionale, nazionale e comunitario per l'utilizzazione, il trasferimento di tecnologie e l'innovazione;
- esame dei requisiti scientifici e tecnologici dell'industria locale attraverso visite in imprese ed auditing tecnici;
- azioni di formazione sull'innovazione.

SICUREZZA [illegible] IGIENE SUI LUOGHI [illegible] LAVORO. A seguito del D.Lg.vo. 626/94 Centro Sviluppo ha costituito un gruppo di esperti per l'analisi delle problematiche nascenti [illegible] finalizzato ad informare, sensibilizzare [illegible] formare le imprese, aiutandole nel contempo all'adeguamento dei propri modelli organizzativi.

Legale

Lo scopo è fornire informazioni dettagliate ed assistenza [illegible] diritto privato e amministrativo

CONSULENZA LEGALE [illegible] APPALTI. Centro Sviluppo, sia nei riguardi della Pubblica Amministrazione e delle aziende, offre una specifica consulenza per gli appalti [illegible] lavori, forniture e servizi.

NORMATIVE ITALIANE [illegible] EUROPEE. Nell'ambito dell'attività viene prestata assistenza alle P.M.I. ed Artigiani nell'interpretazione e scelta delle leggi di finanziamento più idonee a sostenere progetti nazionali e comunitari, nonché un approfondimento delle formalità necessarie alla gestione e definizione dei progetti.

Punto Neo Impresa

In Valle d' Aosta sorgono ogni anno circa 600 imprese generalmente di piccole dimensioni, con una previsione di struttura organizzativa semplice [illegible] con una alta probabilità di rimanere inattive o di cessare l'attività entro l'anno successivo a causa della mancata individuazione delle aree critiche dell'iniziativa e alla carenza di mezzi finanziari.
[illegible] Programma "Nuova Imprenditorialità" si pone l'obiettivo [illegible] facilitare la creazione e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali innovative rispetto al territorio, riducendo le probabilità di insuccesso.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato [illegible] Dicembre [illegible] n. 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Lo prevede il contratto '97/'98 stipulato [illegible] la Regione e le Ferrovie

Multe per i treni in ritardo

La penale scatterà se più del 5% dei convogli [illegible] sarà [illegible] orario. Riccarand: «Il rilancio del trasporto [illegible] rotaia dipende anche dalla puntualità». Nuovi servizi e sconti per i residenti

[illegible] Maximulta mensile di due milioni per i treni in ritardo. Dovrà corrisponderla la direzione delle Ferrovie s.p.a. alla Regione Valle d'Aosta se il totale dei treni che [illegible] rispettano la tabella oraria di marcia supererà il 5 per [illegible] previsto nell'accordo, approvato [illegible] giunta e sottoscritto, di recente, dai dirigenti della società Ferrovie. E' la novità [illegible] spicco introdotta con il rinnovo biennale [illegible] contratto, '97/'98, stipulato [illegible] l'amministrazione regionale e le Ferrovie s.p.a., «in anticipo - dice l'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccarand - alla nuova normativa nazionale relativa ai rapporti tra Ferrovia e Regioni».

In base alla nuova convenzione il [illegible] per cento dei treni dovrà arrivare in perfetto orario alle stazioni. «Abbiamo ammesso una tolleranza del 5 per cento - riprende Riccarand - stabilendo una penale [illegible] due milioni al mese per ogni punto percentuale inferiore allo standard. Siamo convinti che buona parte della riqualificazione del trasporto [illegible] rotaia dipenda dalla garanzia della puntualità negli arrivi e nelle partenze dei treni».

Con un impegno finanziario di 5 miliardi e 500 milioni, la Regione ha assicurato la realizzazione [illegible] una serie [illegible] servizi e agevolazioni sui viaggi in ferrovia per i residenti: da consistenti sconti sul costo dei biglietti, al mantenimento del numero di treni, all'aumento di sportelli biglietteria, al miglioramento della pulizia sui convogli e nelle stazioni.

«Sulla linea Aosta-Torino - informa l'assessore - circoleranno, ogni giorno, 10 coppie di treni diretti che copriranno il tragitto in meno di due ore. Altre 12 coppie di treni locali, trasferiranno i passeggeri fra Aosta e Ivrea. Sulla linea Aosta-Pré-St-Didier transiteranno 11 coppie [illegible] convogli».

Il nuovo contratto ha anche clausole mirate ad agevolare giovani e anziani. Chi ha compiuto 60 anni ed è munito di tessera regionale potrà viaggiare gratis sull'Aosta-Torino e sull'Aosta-Pré-Saint-Didier. L'abbonamento mensile sulla Aosta-Torino e sulla linea dell'Alta Valle costerà il 40 per cento in [illegible] per tutti i residenti. «Ci rivolgiamo anche ai giovani, in età compresa tra i 12 e i 26 anni - [illegible] Elio Riccarand - praticando uno sconto del 20 per cento sulla carta verde che potrà [illegible] acquistata al prezzo di 10 mila lire, anziché le [illegible] richieste in campo nazionale. Il tutto per viaggi [illegible] linee ferroviarie al di fuori [illegible] Valle».

Sconti rilevanti sono stati previsti per gli studenti universitari che, fino a 24 anni, fruiranno di un sostegno economico del [illegible] per cento sul costo del biglietto per sp[illegible]nti in qualsiasi università [illegible]ana, mentre a chi ha superato i 24 anni, verrà praticata [illegible] riduzione del 60 per cento. L'impegno delle Ferrovie dovrà riferirsi anche ai servizi commerciali a terra, con l'apertura di due sportelli biglietteria alla stazione di Aosta e di uno, per 5 giorni alla settimana, a Châtillon, Verrès, Pont-St-Martin e Pré-St-Didier. «Il lusinghiero incremento di passeggeri, registrato in questi tre anni, - commenta l'assessore ai Trasporti - conferma la validità dell'accordo intercorso con la società Ferroviaria a partire dal 1993».

Sandra Lucchini



La stazione di Aosta. Rinnovata la convenzione biennale tra Regione e Ferrovie

I VINCITORI DEL CONCORSO «CARO BABBO NATALE»

Alle letterine più belle un biglietto per il cinema



«Puntata» finale del concorso «Caro Babbo Natale». In tanti hanno scritto per chiedere doni, ma anche la pace nel mondo e aiuti per i più poveri. Oggi pubblichiamo le ultime letterine e i nomi dei piccoli vincitori dei biglietti omaggio per vedere al [illegible] Giacosa di Aosta il film di cartoni animati «Il gobbo di Notre Dame». [illegible] 35

Gli esperti

«Il freddo è soltanto all'inizio»

AOSTA. Le gelide correnti siberiane che hanno investito tutto il Sud dell'Europa [illegible] hanno risparmiato neppure la Valle d'Aosta, ma [illegible] modo diversificato, con maggi[illegible] intensità in quota montana e con minor rigore nel fondovalle.

Ieri alla stazione meterologica [illegible] regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe è stata registrata una temperatura minima di 3 gradi sotto zero, con una massima di 2 gradi sopra. I tecnici hanno detto che «si tratta di una situazione tipica nella regione, con il cielo coperto, di poca differenza fra il valore più basso e quello più alto».

La temperatura, attorno ai 1500 metri di quota, è stata ieri nel valore minimo fra i meno 12 e i meno 15 gradi, con cielo a tratti sereno. [illegible] nel fondovalle il senso di freddo è stato accentuato da un fastidioso vento da Est e da Nord-Est. A Plateau Rosa, alle [illegible] di ieri mattina, è stata registrata una temperatura di meno 13 gradi, con un vento di 46 chilometri all'ora di intensità.

Le previsioni per i prossimi giorni non sono buone. Sono ancora previste correnti fredde da Est e da Nord-Est, dirette verso tutto l'arco alpino. Per oggi e domani, con [illegible] in Valle prevalente nuvoloso, sono previste anche precipitazioni nevose, anche a bassa quota, [illegible] di modesta entità. «Più che altro delle spolverate a carattere locale e non di tipo diffuso», di[illegible] ancora i tecnici della stazione meteorologica rgionale.

Quest'anno in Valle d'Aosta l'inverno è arrivato in anticipo sulla data ufficiale del 21 dicembre, con nevicate abbondanti e che non si ricordavano da più vent'anni nell'autunno inoltrato. Le temperature però fin[illegible] sono state nelle medie stagionali, «ma da adesso in avanti - dicono gli esperti - ci sarà da coprirsi davvero, perché il [illegible] freddo sta soltanto per cominciare». Non è da dimenticare, poi, che la tradizione [illegible] regionale vuole le giornate più rigide in concomitanza [illegible] la fiera di Sant'Orso, alla fine di gennaio.

Dal mese di febbraio però con le giornate che si allungano si possono avere rispetto a questo periodo anche un paio d'ore di insolazione in più al giorno, elemento, questo, che contribuisce a fare aumentare le temperature massime. [illegible] le minime che però, soprattutto in caso di cielo sereno, possono rimanere [illegible] lo zero anche per diverse settimane di fila. [b. bas.]

Davanti al gip il commercialista aostano

Assolto Biancardi per le coop militari

AOSTA. Assolto perché [illegible] fatto non sussiste». Il commercialista Giorgio Biancardi, [illegible] anni, di Aosta, abitante in via Parigi 36, esce a testa alta dall'inchiesta sugli appalti truccati [illegible] l'ambito delle cooperative militari. L'altro giorno si è svolta l'udienza preliminare, davanti al giudice Massimiliano Rainieri e al pubblico ministero David Monti. Biancardi era difeso dall'avvocato Claudio Soro di Aosta.

Il legale ha chiesto per il suo cliente il rito abbreviato. E il giudice per le indagini preliminari ha assolto il commercialista aostano. La posizione di Biancardi [illegible] stralciata [illegible] resto della [illegible] inchiesta, proprio su richiesta dell'avvocato Soro. Per questo il gip aveva [illegible] un'udienza preliminare separata rispetto agli altri 29 imputati, che saranno tutti in udienza preliminare il [illegible]

Biancardi era curatore del fallimento Barello. Il professionista [illegible] accusato di non aver segnalato al giudice alcune compravendite considerate «sospette». Dopo [illegible] ascoltato le testimonianze [illegible] giudice Gianni Franciolini (che si era occupato del fallimento Barello), del perito d'accusa Pietro Savarino e dell'attuale curatore del fallimento Valter Bullio, il giudice Rainieri l'altro giorno ha assolto Biancardi.

Resta ancora aperta la parte più ampia dell'inchiesta sulla costruzione delle cooperative militari di via Chambéry, quella relativa agli appalti truccati con gravi accuse che coinvolgono 29 persone, tra cui funzionari delle forze dell'ordine e imprenditori valdostani e piemontesi.

Per loro era prevista l'udienza preliminare a metà dicembre, ma è [illegible] rinviata dal giudice Rainieri al 20 [illegible]. Le palazzine militari, destinate alle forze dell'ordine e all'esercito, sono state costruite ad Aosta, in via Chambéry. [s. ser.]

Incidente a Châtillon, gamba amputata ad un uomo di 38 anni

Si schianta in «Ape»: grave

Ferito il castiglionese Gilberto Podda, che guidava il suo motocarro finito contro lo spartitraffico di fronte al ristorante «Parisien». E' in rianimazione

CHATILLON. Un [illegible] 38 anni, Gilberto Podda, di Châtillon, alla guida del suo motocarro «Ape» si è schiantato giovedì sera contro uno spartitraffico. L'urto ha provocato gravissime lesioni alla gamba destra di Podda. I medici, dopo un lungo intervento chirurgico, [illegible] stati costretti ad amputare l'arto all'altezza del ginocchio. [illegible] è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

L'incidente stradale è [illegible]duto intorno alle 22,20 di giovedì, di fronte al ristorante «Parisien» di Châtillon, in località Panorama. [illegible] dubbio sulla dinamica dell'accaduto. Testimoni dell'incidente sono stati due carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon, in servizio di pattuglia.

[illegible] a pochi [illegible] dal motocarro «Ape», hanno visto l'incidente. Podda arrivava dal centro di Saint-Vincent ed era diretto verso casa. Di fronte al «Parisien» c'è un bivio, per il traffico proveniente dalla cittadina termale.

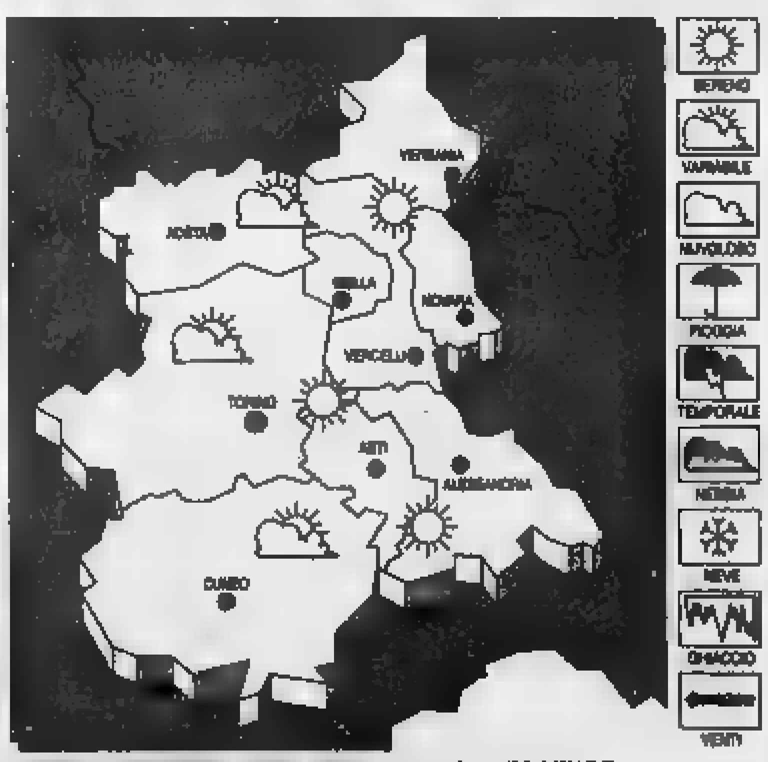
A destra si entra nella statale [illegible] in direzione Aosta, a sinistra si scende nel sottopasso per poi raggiungere la zona dell'ingresso autostradale e il centro di Châtillon. A separare le due carreggiate, c'è uno spartitraffico in lamiera. L'«Ape 400 diesel» di Podda si è schiantata contro l'ostacolo. L'uomo è stato soccorso dai carabinieri e poi [illegible] un'ambulanza. E' in prognosi riservata. [s. ser.]

PHONEY MONEY

Incontro tra Monti e gip

Un lungo colloquio tra il pm Monti e il gip Rainieri e «bocche cucite» sul [illegible] Pascale». La richiesta di archiviazione presentata dal procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo, nei confronti dell'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale indagato per «Phoney Money», non è stata commentata dal pubblico ministero David Monti, [illegible] titolare dell'inchiesta. Il magistrato non ha voluto rispondere alle motivazioni presentate dal suo superiore nella richiesta di archiviazione. Secondo la Bonaudo, Pascale sarebbe stato indagato «illegittimamente sulla base di esposti anonimi». Ieri mattina Monti è rientrato dalle ferie ma, nel [illegible] ufficio, si è limitato a dire soltanto: «Assolutamente nessun commento da fare». Ma il pubblico ministero è [illegible] a lungo a colloquio con il giudice per le indagini prelimi[illegible] Massimiliano Rainieri, che dovrà esaminare la richiesta firmata Bonaudo. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; dalla serata graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 3; min: -3; media: -1

UN ANNO FA
Max: 11; min: -3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 0,5; Alessandria 2; Asti 0; Cuneo 3; Novara 6; Vercelli 4.

Venti i posti disponibili, tutti già prenotati

Capodanno all'Ospizio del Gran San Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Madame Bovary, la creatura romantica [illegible] da Gustave Flaubert, frequentava la chiesa per il loro profumo, per l'atmosfera particolare che vi si respirava. Nei luoghi di culto, così come nei conventi, si può infatti assaporare un clima unico. E' forse il silenzio a trasmettere quelle particolari [illegible] che si provano entrando in una chiesa, in un [illegible] o in un convento. Un silenzio suggestivo, inconsueto per chi non vive in quei luoghi. Momenti particolari, [illegible] «regalarsi» ogni tanto. Magari in un'occasione speciale, come l'ultimo giorno dell'anno. [illegible] è così [illegible] l'Apt del Gran San Bernardo ha organizzato per il 31 dicembre un [illegible]glione all'ospizio del Gran San Bernardo. A disposizione soltanto venti posti. Tutti già prenotati. Tra i turisti un italiano che lavora per una ditta giapponese e che proprio dal Giappone ha avuto la notizia del Capodanno speciale, il qualcuno ha letto la proposta su un giornale e gli ha inviato un telex.

Un fine e inizio anno a 2500 metri di quota, ospiti dei canonici del Gran San Bernado: un'idea suggestiva e romantica quella lanciata dall'Apt. Il programma prevede la partenza dal tunnel del Gran [illegible] Bernardo, il 31 dicembre, alle 13, con racchette da neve. L'arrivo all'ospizio, che in questo periodo è raggiungibile soltanto a piedi, è previsto per l'ora del thé. Una lunga passeggiata quindi per iniziare il Capodanno a [illegible]to con la natura. L'Apt mette a disposizione due guide alpine (Pietro Giglio e Gigi Vignone), le racchette da neve. Il tragitto consigliato è il sentiero di Napoleone, per i più «spericolati» c'è anche l'alternativa dell'itinerario dei contrabbandieri.

Dopo l'arrivo, la sistemazione nella cam[illegible] dell'ospizio, [illegible] agli altri [illegible] provenienti dalla Svizzera (130 i posti in [illegible]) e poi il cenone di San Silvestro nel refettorio. [sa. b.]

Cervinia, salvato da due «pisteurs» mentre stava soffocando sotto la neve

Sciatore travolto da una valanga

Era fuoripista nonostante i segnali di pericolo

CERVINIA. Ha superato tutti gli sbarramenti di sicurezza sulle piste e [illegible] gli sci ha «tagliato» un'enorme accumulo di neve. Una folle bravata che ha fatto staccare una valanga enorme: 100 metri di fronte per 400 metri di profondità. «Una [illegible] da suicidio» secondo gli esperti. Eppure Alessandro Marco Elicio, 22 anni, di Genova, il protagonista del gesto, non ha riportato nemmeno un graffio. Deve la sua vita a due «pisteurs», gli addetti al soccorso piste della società «Funivie del Cervino»: Piero Maguet e Oscar Cametti. Salivano sulla seggiovia «Pancheron», sopra Plan Maison, ieri alle 13. [illegible]no visto quel ragazzo passare, [illegible] gli sci ai piedi, oltre ogni sbarramento: corde, cartelli, reti. Una diagonale pericolosissima, sotto le rocce del Furggen, dove [illegible] enormi [illegible] cumuli di neve. Il risultato della sua bravata è arrivato dopo pochi secondi: sotto i piedi di Elicio si è staccata una valanga gigantesca. Il ragazzo è stato travolto dalla massa di neve e trascinato a valle. Tutto sotto gli occhi dei due «pisteurs» [illegible], appena scesi [illegible] seggiovia, si [illegible] subito diretti verso il punto di distacco della valanga. E hanno [illegible] Elicio sepolto dalla neve, a testa in giù. Aveva soltanto un piede fuori, stava soffocando. Scavando con le mani, Piero Maguet e Oscar Cametti lo hanno salvato. Sul posto è arrivato anche l'elicottero della Protezione civile, ma il giovane era illeso, non ha avuto bisogno di cure mediche. E' tornato nel suo alloggio a Cielo Alto, sotto lo sguardo [illegible] dei suoi soccorritori. [s. ser.]



Sciatori sugli impianti di Plan Maison a poca distanza [illegible] punto in cui ieri un giovane ha rischiato di morire sotto una valanga

Una lettera di protesta dei genitori degli alunni residenti nelle frazioni

«Lo scuolabus è troppo caro»

I firmatari lamentano che il servizio di trasporto dei bambini, che [illegible] costa 50 mila lire è aumentato del 300 per cento. «Il Comune [illegible] sa che questo è [illegible] servizio essenziale?»

AOSTA. Da 13 mila a [illegible] mila lire al mese per il trasporto dei bambini a scuola. E scoppia la protesta. Un gruppo di genitori delle frazioni di Aosta, ai quali a partire da gennaio è stato chiesto [illegible] pagare «un aumento del 300 per cento sul costo del servizio trasporto alunni», ha scritto una lettera all'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Giuliana Indrio.

«Quando a lei, assessore alla Pubblica Istruzione - [illegible] legge nella lettera -, è stato chiesto di giustificare un simile aumento del prezzo, lei ha risposto che la sua richiesta è [illegible] "norma di legge" e che se i genitori vogliono [illegible] servizio del trasporto devono sottostare a quelle condizioni di pagamento. Ci sembra che le persone a cui spetta prendere le decisioni per il Comune di Aosta facciano un po' di confusione in quelle che dovrebbero essere le priorità: se mancano fondi pubblici, sono i servizi essenziali a dover essere privilegiati e a noi pare assolutamente essenziale che i nostri figli possano raggiungere la scuola dell'obbligo senza un notevole aggravio sul bilancio familiare».

I genitori, nella loro lettera, sottolineano anche il fatto che «la chiusura delle scuole di Arpuilles, Excenex e Signayes, [illegible]venuta circa 10 anni fa, con [illegible] consolidamento con Gignod per le prime due frazioni e [illegible] Variney per Signayes, è stato decisa dall'amministrazione pubblica per ragioni d'ordine economico e non certo per agevolare le famiglie residenti in tali frazioni, che con quest'ultima decisione si trovano nuovamente penalizzate. Ci risulta che in numerosi Comuni della regione il servizio dello scuolabus è offerto gratuitamente». E chiedendo al Comune di non applicare un aumento superiore [illegible] 13 per cento (già applicato da settembre), annunciano un'azione di protesta alla riapertura delle scuole». **[sa. b.]**





A destra l'assessore comunale [illegible] Pubblica Istruzione Giuliana Indrio E' accusata da un gruppo [illegible] genitori di avere aumentato troppo il [illegible] trasporto alunni. Sopra [illegible] scuolabus

Ultimi giorni

Gli artigiani e il decreto sicurezza

AOSTA. Ultimi giorni utili per assolvere gli obblighi previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Lo ricordano ai loro associati la Confederazione dell'artigianato e della piccola impresa, l'Associazione artigiani e la Confartigianato della Valle d'Aosta.

La scadenza dei termini per gli obblighi previsti dal decreto numero 626, il provvedimento relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, [illegible] martedì 31 dicembre.

In particolare dovranno [illegible]sere fatte, a cura delle impresa, le valutazioni sul rischio aziendale mediante la compilazione di un documento apposito.

Per le imprese [illegible] hanno fino a dieci addetti, [illegible] sufficiente presentare l'autocertificazione. Inoltre queste imprese dovranno nominare il responsabile aziendale della sicurezza o anche il medico competente, qualora l'attività sia soggetta anche alla sorveglianza sanitaria.

Sono escluse dall'applicazio[illegible] della nuova normativa decisa dal governo le imprese a conduzione familiare senza dipendenti e [illegible] aziende che funzionano con il solo titolare, [illegible] lavoratori alle dipendenza oppure soci.

Le imprese interessate dal decreto numero 626 relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro possono rivolgersi per la consulenza alle associazioni di categoria. **[b. bas.]**

[illegible] DALLA CITTA'

VIABILITA'

Riaperta la strada regionale di Arpuilles

E' stata riaperta al traffico ieri la strada regionale numero 38 [illegible] Arpuilles. Lo ha stabilito, [illegible] un'ordinanza, [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin. La chiusura riguardava il tratto compreso tra il bivio per Pléod e Duvet e quello per Vignole ed [illegible] stata decisa a causa delle cattive condizioni di transitabilità della strada. Considerato il miglioramento della viabilità, ieri [illegible] stata decisa la riapertura.

ARTE

I Postimpressionisti russi

«L'inverno dei Postimpressionisti [illegible] [illegible] il titolo dell'esposizione che si inaugurà oggi, alle 18, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre. La mostra, organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali, rimarrà aperta fino al 15 gennaio 1997, con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19.

[illegible]

Raccolti 5 [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] Stelle di Natale

Notevole [illegible] della manifestazione «Perché... una stella di Natale», organizzata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicembre nella piazzetta della Porta Praetoria, dall'Associazione centri sportivi italiani Valle d'Aosta [illegible] dal Movimento italiano diversamente abili Valle d'Aosta, con [illegible] patrocinio della presidenza del Consiglio regionale. La somma raccolta con la proposta delle piante è [illegible] [illegible] milioni [illegible] 429 mila lire. Detratte le [illegible] la rimanenza verrà devoluta alla casa-famiglia Betania.

FOTOGRAFIA

Le immagini di Lorenzo [illegible]

La Torre del Lebbroso ospita la mostra di fotografie realizzate da Lorenzo Merlo, intitolata: «Luoghi [illegible] memorie». L'ingresso [illegible] libero. L'esposizione raccoglie 68 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo «racconta» il mondo dell'ultimo decennio. Diplomato nel 1967 alla «New York Institute of Photography», Merlo è stato direttore della Galleria fotografica della Fondazione Canon di Amsterdam dal 1974 al 1987. L'esposizione resterà aperta fino all'11 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

La metafisica di Giorgio [illegible] Chirico

Continua al Centro culturale Saint-Bénin la mosta «Giorgio De Chi[illegible] [illegible] il mito». L'esposizione, [illegible] [illegible] Marisa Vescovo, raccoglie una serie [illegible] opere di uno dei più grandi artisti metafisici. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 16 marzo, con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

In Valle i senza lavoro sono il 5,6%, ma c'è più imprenditoria

Disoccupazione [illegible] crescita

Lo sostiene la Svimez. Secondo la Banca d'Italia le esportazioni sono aumentate del 5,8%. Per l'Istat la regione ha il record di imprese a conduzione familiare

AOSTA. Cresce la disoccupazione in Valle d'Aosta. A confermarlo, questa volta, è la Svimez (Società per lo sviluppo [illegible] mezzogiorno) che assegna alla Valle d'Aosta un tasso di disoccupazione del 5,6 per cento. Lo stesso di Trento e Siena, ma superiore a Pavia (5,3), Bologna e Arezzo (5,1), Pesaro e Urbino [illegible]

Fino a qualche anno fa la Valle d'Aosta, con Bolzano, era la realtà con il minor tasso [illegible] disoccupazione in Italia. Oggi siamo preceduti da altri 20 capoluoghi di provincia.

Il «triangolo della felicità», cioè le realtà che assorbono meglio il fenomeno della disoccupazione, si concentra oggi attorno a Lecco (2,9), Bolzano (2,9) e Belluno (3).

La disperazione è, invece, di casa a Crotone (33,3 per cento dei giovani sono disoccupati), Enna (32,2) e Napoli (28,8). Il dato sull'occupazione è in controtendenza rispetto [illegible] un'altra se[illegible] di indicatori che dimostrerebbero, invece, come [illegible] crescendo la mentalità imprenditoriale in Valle d'Aosta.

Nel primo trimestre del 1996 l'esportazione di merci ha [illegible]perato i 127 miliardi con una crescita del 5,8 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il dato, contenuto in una ricerca della Banca d'Italia sulle realtà economiche regionali, sarebbe legato al buon andamento della domanda estera soprattutto nel [illegible] degli acciai speciali.

In realtà le due graduatorie possono benissimo convivere soprattutto alla luce di un'ulteriore indagine (questa volta dell'Istat) che assegna alla Valle d'Aosta [illegible] record di imprese [illegible] conduzione familiare. Su circa 11 mila imprese, 10 mila [illegible] 500 (96,7 per cento) occuperebbero meno di [illegible] dipendenti. La percentuale più elevata d'Italia.

E' chiaro che in una situazione del genere diventa difficile assumere nuovo personale tanto da parlare di «micro-imprese» piuttosto che «piccole imprese». Il discorso vale, in modo particolare, per il comparto turistico caratterizzato proprio da un elevato numero di piccolissime aziende quasi obbligate a darsi un'organizzazione di tipo familiare per abbattere gli ingenti costi di gestione altrimenti insostenibili per [illegible] settore operativo per poco più di 150 giorni all'anno

Enzo [illegible]



Lavoratori all'uscita di una fabbrica

A PALAZZO REGIONALE



Immagini [illegible] mondo [illegible] [illegible] cielo [illegible] sott'acqua

Una serata dedicata al «volo [illegible] vela». E' l'iniziativa organizzata per oggi, alle 21, nel salone [illegible] palazzo regionale, dal Panathlon club in collaborazione con l'Aereo club Valle d'Aosta [illegible] con il patrocinio dell'assessorato della Pubblica Istruzione. Cesare Balbis, il pilota dei ghiacciai (nella foto durante un volo sul Gran Paradiso) presenterà una serie di diapositive [illegible] volo [illegible] vela nei centri sportivi più importanti del mondo, ma anche immagini [illegible] personaggi, paesaggi e angoli caratteristici [illegible] Paesi [illegible]pei e [illegible]ed, infine, fotografie di alcune specie di pesci tropicali. **[s. l.]**

«Macroregionalità»

Interrogazione [illegible] Caveri sull'Enel

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri, assieme ai deputati altoatesini della Svp, ha presentato una interrogazione [illegible] ministro dell'Industria per avere chiarimenti sulla nuova organizzazione territoriale dei servizi Enel.

Dal primo gennaio 1997, l'Ente italiano per l'energia elettrica adotterà nuovi metodi per la distribuzione in rete della corrente. Il metodo, secondo Caveri e i suoi colleghi della Svp, essendo impostato nella logica della «macro-regionalità», diventa punitivo soprattutto per le piccole regioni montane.

[illegible] Valle potrebbe scomparire l'attuale distretto Enel, accorpato ad una direzione-distribuzione unica Piemonte-Valle d'Aosta. Per [illegible] produzione resterebbe la Direzione di Châtillon, allargata agli impianti della [illegible] Val d'Ossola.

In particolare l'onorevole Caveri vuol vederci chiaro sulle funzioni e le competenze dei futuri vari uffici Enel nella regione. **[b. bas.]**

[illegible] TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Un grande interprete dei nostri sogni

L'ampio [illegible]lto dato, dai mass media, alla morte di Marcello Mastroianni, suggerisce alcune considerazioni. Si potrebbe facilmente sostenere che Marcello Mastroianni, in fin dei conti, non è stato, per esempio, uno scienziato della medicina, cioè colui che, mettendo il proprio ingegno al servizio della comunità, salva vite umane, o uno statista, o un economista di fama. E' stato un attore, verrebbe da dire «soltanto» un attore, seppure grande. Risulta allora giustificato tanto interesse intorno a questo personaggio? Io ritengo di [illegible] poiché, con la sua arte, Marcello Mastroianni ha fatto sognare, anche [illegible] momen[illegible] storici critici, generazioni di persone, in Italia e all'estero. Non è possibile riempire la nostra vita soltanto con aride cifre e problemi «seri» che pure esistono e [illegible] risolti; c'è bisogno di qualcuno che sappia interpretare i nostri sogni, aiutandoci a vivere. Marcello Mastroianni c'è riuscito molto [illegible] [illegible] addio, Marcello [illegible] grazie.

Enrico Formento, St-Vincent

Troppi visitatori [illegible] mostra di Tiepolo

E' con soddisfazione che ho appreso che la mostra di Giambattista Tiepolo a Ca' Rezzonico a Venezia è stata visitata da 250 mila persone. Soddisfazione perché tra i visitatori ci sono stati anche numerosi valdostani. Quale il disappunto? Nelle [illegible] dello splendido palazzo veneziano entravano contemporaneamente troppe persone che rendevano difficoltosa la visione delle splendide tele. Se la richiesta è stata così alta perché [illegible] prolungare l'esposizione [illegible] ingressi più contenuti di pubblico? I valdostani presenti (il 7 dicembre) hanno avuto la sorpresa di ammirare la rassegna veneziana insieme, per puro caso, [illegible] il cavaliere Berlusconi con moglie, figli e scorta. Come dire, anche il miliardario rappresentante [illegible] Polo ha subito lo [illegible] disagio dei comuni mortali. La visione delle stupende tele [illegible] un simile affollamento nelle sale è stata veramente difficoltosa.

Antonio Garuccio, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible]: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo G[illegible] Bernardo: 780.904
Autostrada [illegible]: 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi, domani e Santo Stefano.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 dicembre [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; [illegible] Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès** Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

[illegible]

AOSTA

[illegible] Ilaria Gargiulo; [illegible] son; Silvia Nogara.

Matrimoni. Roberto Mancini con Paola Sandrone.

[illegible] Maria Volpe, 74 anni, casalinga, Aosta; Tranquillo Masetto, 80 anni, pensionato, Aosta; [illegible] Ridelli, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Nicola Poncin, [illegible] anni, pensionato, [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale ha stan[illegible] 30 milioni per contribuire all'approvvigionamento idrico [illegible] alcuni villaggi [illegible] Nord del Camerun, colpiti [illegible] una estrema desertifica[illegible]. Con questo stanziamento [illegible] costruito un pozzo in ciascuna delle aree interessate all'irrigazione dei terreni.

Aosta. Sono aperti fino a v[illegible] 10 gennaio i termini per [illegible] la concessione [illegible] [illegible] borse di [illegible] di 550 mila lire, istituite dall'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione e [illegible] alla [illegible] del canonico Joseph Bréan. Le borse di studio sono [illegible] a studenti iscritti per l'anno scolast[illegible] 1996/97 [illegible] [illegible] di [illegible] e teologia del Grande [illegible] di Aosta o di istituti simili. Gli studenti devono avere ottenuto il diploma di maturità nell'anno scolastico 1995/96 con una votazione non inferiore a 44/60.

[illegible]

[illegible]

Musiche natalizie [illegible] giocolieri

Oggi, dalle 15,30, nelle [illegible] del centro storico si esibirà il gruppo «Pifferi e Tamburi» che eseguirà musiche tradizionali di Natale. Domani, con inizio alle 11, nel centro [illegible] il giocoliere Paolo Grasso proporrà al pubblico uno spettacolo [illegible] magia con esibizioni [illegible] monociclo, bici snodate e trampoli.

[illegible]

Animazione con i [illegible] [illegible]

Due momenti di animazione so[illegible] in programma oggi nel [illegible]prensorio della Comunità montana Evançon. A intrattenere il pubblico questo pomeriggio, alle 16, nella sala del campo sportivo [illegible] Verrès, [illegible] il gruppo [illegible] [illegible] «I Babbi Natale più pazzi del mondo». Alle 21 il gruppo [illegible]rà, i[illegible] di scena [illegible] bocciodromo di Brusson.

MONTJOVET

Esibizione dei Trouveur

La biblioteca comunale di Montjovet, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato per que[illegible] sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale il concerto del gruppo «Trouveur valdotèn». In programma [illegible] [illegible] melodie di Natale in dialetto savoiardo, occitano e valdostano, appartenenti alla tradizione delle Alpi Occidentali dal [illegible] ai giorni nostri.

[illegible]

«Concerto di [illegible]tale»

Questa sera, alle 21, nella Cappella dei Penitenti [illegible] in programma il «Concerto di Natale» proposto dal coro «Nouvelle Harmonie». In repertorio canti di Natale e della tradi[illegible]. Fra i pezzi proposti: «Chanson d'amour», «Le chant des [illegible] «Canone del vi[illegible] «Tourbillon» [illegible] «Fium fium fium».

NUS

Gara di belote a [illegible]

[illegible] [illegible] loco ha organizzato per questa sera alle 20,30, nei bar del paese, una gara di belote «a baraonda». Gli interessati pos[illegible] iscriversi [illegible] bar Carla.

Dopo il giorno di Natale, è aumentato il traffico in arrivo dei turisti

Alberghi pronti per Capodanno

Ai caselli autostradali della regione sono stati registrati 19 mila passaggi il 25 dicembre
Il dato è più che raddoppiato il giorno dopo. Confermato il prossimo «tutto esaurito breve»

AOSTA. Più di 40 [illegible] passaggi nel giorno di Santo Stefano ai caselli dell'autostrada valdostana. Più [illegible] mila ieri. [illegible] 19 mila il giorno di Natale. Sono dati che confermano le tradizionali [illegible] turisti, [illegible] il Natale trascorso in famiglia seguito dalla partenza per le [illegible]. La Valle non è stata [illegible] «invasa» [illegible] in precedenti occasioni, quando sempre [illegible] Stefano [illegible] potevano [illegible] anche più di 50 mila passaggi. [illegible] comunque «qualcosa si [illegible] come hanno detto nei giorni [illegible] vari operatori.

Con la crisi economica pesante che ha colpito l'Italia e un po' tutta l'Europa, quella che [illegible] appena cominciata si presenta come una stagione invernale che già in molti hanno definito «non entusiasmante», anche se [illegible] come sempre i conti devono [illegible] fatti alla fine. Ieri sulle piste della Valle, tutte aperte e in ottime condizioni, [illegible] succedeva da anni, vi è stata una presenza di sciatori definita «discreta». [illegible] principali stazioni si cominciano a raccogliere i primi dati e qualche va[illegible] sarà possibile già [illegible] dicembre, [illegible] i primi raffronti numerici rispetto alle presenze degli anni scorsi.

Già si sa che per il Capodanno vi sarà il «tutto esaurito» in Valle, [illegible] soltanto per pochi giorni. Poi vi saranno un paio di settimane di «bassa», alle quali seguiranno le «settimane bianche» con l'arrivo [illegible] stranieri, soprattutto inglesi, ma [illegible] buone prenotazioni di americani e degli immancabili giapponesi, anche se [illegible] così rilevanti [illegible] il profilo percentuale di presenza (non sono mai arrivati al 10 per cento degli extraeuropei) e con un buon livello di Nord Europei. Bisogna anche dire che quest'anno, a parte la crisi, vi è un ottimo in[illegible] in tutto l'arco alpino e questo è un fattore che per forza «sposta» parte della clientela dalla Valle [illegible] altre località. In ripresa, infine, [illegible] vacanze invernale all'estaro (Svizzera, Francia, Austria) per gli italiani, a causa della forte rivalutazione della lira nei confronti delle monete [illegible] Paesi alpini confinanti. [b. bas.]



Ieri il piazzale dell'ovovia Aosta-Pila era pieno di auto di sciatori (FOTO INAGO)

[illegible] altre 2 patenti [illegible] ora c'è il «palloncino»

PONT-SAINT-MARTIN. Capodanno senza patente per altri due automobilisti, uno di Saint-Denis e l'altro abitante fuori Valle, fermati dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin e denunciati [illegible] guida in [illegible] ebbrezza. Resteranno senza patente per almeno 15 giorni, al cenone di San Silvestro dovranno andare in taxi o con auto [illegible] amici. I due sono stati fermati dagli agenti della Stradale alle 23 dell'altro ieri, in un posto [illegible] controllo fatto a Châtillon, a pochi passi dall'ingresso autostradale.

Gli agenti della Stradale hanno anche cambiato, sia pur [illegible] poco, la «tecnica» per scoprire gli automobilisti ubriachi. Da qualche tempo utilizzano, oltre al tradizionale etilometro, anche l'«ET 1», più conosciuto con il soprannome [illegible] «palloncino».

E' grande quanto un pacchetto di sigarette e non è omologato. Ma alla Polstrada serve per fare una veloce «selezione» degli automobilisti da sottoporre poi al test dell'etilometro, che è tuttora l'unico riconosciuto dalla legge oltre alle analisi mediche.

La polizia invita l'automobilista «sospetto» a soffiare nel «palloncino». In pochi istanti, una serie di «led» luminosi si accende e indica il possibile stato di ebbrezza della persona sottoposta alle prove.

[illegible] l'«ET 1» segnala tasso alcolico, sia pure in forma «ufficiosa», la polizia sottopone l'automobilista al test dell'etilometro, più lungo rispetto al «palloncino». Questo evita perdite [illegible] tempo inutili e soprattutto, permette alla polizia stradale di aumentare molto [illegible] numero di controlli. Un altro particolare: il test dell'«ET 1» può [illegible] rifiutato dall'automobilista, [illegible] l'etilometro è obbligatorio.

Nell'ambito dei controlli natalizi, [illegible] Polstrada ha anche ritrovato un'auto rubata. E' una Fiat «Uno» di Giuseppe Puzziferri, di Torino. Era ferma sull'autostrada, [illegible] Pont-Saint-Martin e Quincinetto, in direzione Aosta. Era stata rubata il [illegible] dicembre. [s. ser.]

Oggi a Cogne

Un aiuto al Terzo Mondo

COGNE. La palestra comunale di Cogne ospita oggi, a partire [illegible] 10, una giornata dedicata al «Commercio equo e solidale». L'iniziativa [illegible] organizzata dalla organizzazione non governativa Solidarietà, Pace e Sviluppo e si prefigge di sensibilizzare la gente all'acquisto di prodotti del Terzo Mondo per aiutare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo.

Alla conclusione della manifestazione, alle 18, un gruppo di studenti della scuola [illegible]nata Ipr di Aosta, presenterà lo spettacolo teatrale «Rimbombi», realizzato e coordinato [illegible] Andrea Damarco, protagonista dello spettacolo.

Questa pièce era già stata presentata l'estate [illegible] nella [illegible] scuola con l'obiettivo di migliorare la multiculturalità e l'integrazione di persone di origini e cultura diverse. In serata, verranno recitate poesie e lette alcune favole provenienti da vari Paesi del mondo, un modo per contribuire al superamento dei pregiudizi ed esaltare le peculiarità che accomunano i popoli.

«C'era una volta» è l'inizio di tutte le fiabe che, in qualsiasi parte [illegible] mondo, polarizzano l'attenzione di tutti i bambini. «E' proprio per questo motivo - spiegano gli organizzatori della manifestazione di Cogne - che abbiamo voluto riscoprire le favole, in un'epoca dominata da Internet e dai telefoni cellulari». [s. l.]

Occupazione

Accordo per l'hôtel «Billia»

SAINT-VINCENT. Riprende il dialogo fra [illegible] parti per la difficile [illegible]cata [illegible] del Grand Hôtel Billia, la cui chiusura porterebbe a 176 licenziamenti [illegible] dipendenti. Ieri nel palazzo regionale si sono incontrati, grazie alla mediazione del presidente della giunta Dino Viérin, che ha coordinato la riunione, gli assessori regionali alle Finanze Lévêcque e al Turismo Agnesod, i dirigenti del Casinò de la Vallée Ramojono, Trentaz e Fiore, e i responsabili della Seav Lefebvre, Vigilante e Maestroni.

Dopo l'incontro, è stato dichiarato che «le parti hanno raggiunto un accordo per garantire i livelli occupazionali del Grand Hôtel Billia». Al momento non sono stati aggiunti altri particolari, ma [illegible] notizia, anche se scarna, è stata accolta [illegible] soddisfazione dai lavoratori che rischiavano [illegible] perdere il lavoro.

Nei prossimi giorni si conosceranno meglio i dettagli della trattativa. Nella nottata di ieri è continuato [illegible] lavoro per met[illegible] bene a punto tutti gli aspetti della questione.

C'è da rilevare, peraltro, che all'incontro di ieri [illegible] Regione non [illegible] presenti i rappresentanti sindacali, confederali ed autonomi, che hanno seguito la vicenda e neanche la rappre[illegible] dei lavori del Billia. Per la firma definitiva occorrerà anche acquisire il loro parere favorevole.

[illegible]

Oggi le ultime letterine scritte dai bambini

OGGI concludiamo la pubblicazione delle letterine arrivate alla redazione de La Stampa e indirizzate [illegible] bambini della [illegible] a Babbo Natale. In tanti hanno scritto per indicare i giochi desiderati, [illegible] anche per chiedere [illegible] pace nel mondo, aiuti per i poveri, salute e armonia in famiglia.

LUISA

Vorrei che finissero le guerre

Caro Babbo Natale,
mi chiamo Luisa, ho 8 anni e frequento la terza elementare [illegible] Arnad. Io vorrei che tornasse la pace nel mondo, che tutti i bambini stiano bene e che non ci siano più guerre. Vorrei che tu mi portassi tanti regali. Ti ringrazio e ti auguro buon Natale.

Luisa Joly, Arnad

ILENIA

Spero che ristrutturino il castello

Caro Babbo Natale,
io mi chiamo Ilenia Vuillermin, frequento la 5ª elementare. Io abito vicino al vecchio castello di Arnad e, quando esco mi tro[illegible] sempre davanti i vecchi [illegible]deri. Spererei [illegible] che qualcuno lo ristrutturasse per poter avere davanti agli occhi [illegible] più [illegible]. Spero che [illegible] mia bisnonna possa venire a festeggiare il Natale a casa di mia nonna con tutti i nipoti e i pronipoti. Vorrei anche che n[illegible] mio paese si rispettino e si considerino sempre [illegible] vecchie tradizioni (vecchi mestieri, veillà,...).

Ilenia Vuillermin, Arnad

PATRICK

Un mappamondo per la scuola

Caro Babbo Natale,
io sono Patrick Rossi, ho 10 anni e frequento la classe 5ª di Arnad. Desidererei un mappamondo per le lezioni di geografia a scuola perché quelli esi[illegible] vecchi e rotti. Vorrei che vicino a [illegible] mia costruiscano un grande parcheggio per le macchine perché i vicini non [illegible] bisticcino più. E spero anche che la mia bisnonna non vada subito a Turano, in provincia di Brescia, ma trascorra le vacanze di Natale con noi. Spero che nella [illegible] di Echallogne, al più presto, arrivi l'acqua al rubinetto così che non dobbiamo andare a prendere l'acqua alla fontana (Echallogne è una frazione alta di Arnad, dove mio nonno ha ristrutturato una casa per trascorrervi le vacanze).

Patrick Rossi
Arnad

[illegible]

Precedenza a chi è sfortunato

Caro Babbo Natale,
anche [illegible] credo che tu non esista, sei solo il vagone principale della mia infanzia. Sei [illegible] tu ad avermi trainato fin qui, a far sì che la mia infanzia fosse gioiosa. Ed [illegible] per questo che ti chiedo di non abbandonare gli altri bambini, loro devono sapere fino a sette otto anni che [illegible] esisti, che [illegible] sei finto. Quest'anno non ho niente in particolare da chiederti, domando, solo, di dare la precedenza a chi [illegible] sfortunato di me. Ti devo ringraziare per aver fatto fini[illegible] la guerra in Bosnia, però hanno ancora molti problemi, quindi se per questo Natale fai un regalo a loro sono più felice di quand[illegible] fai a me. Ti ringrazio di tutto. Arrivederci al prossimo anno.

Francesca Marengo, Aosta

I PREMIATI

COMPITO improbo quello di scegliere [illegible] letterine più simpatiche. I bambini che hanno scritto alla redazione de La Stampa indirizzando [illegible] loro letterine a «Caro Babbo Natale», sono stati tutti bravi. Così dal cappello di Babbo Natale ne abbiamo tirate fuori 22. I bimbi [illegible] hanno scritte avranno un biglietto per «Il gobbo di Notre Dame» (offerto dall'Aostana cinematografica) e [illegible] per l'accompagnatore. I biglietti si ritirano alla Stampa. Ecco i nomi.

Marco, Roisan; **Fabio Modena**, Aosta; **Max McNeill**, Cervinia; **Cristina Greco**, Arnad; **Simona Anzola**, Arnad; **Johara Jacquemod**, Runaz; **Elena Vallet**, Runaz; **Guglielmo Cheney**, Courmayeur; [illegible] **Dupont**, Aosta; **Nadine Blanc**, Roisan; **Stefano Farinet**, Ao[illegible] **Michel Pasquettaz**, Aosta; [illegible] **Momi**, Quart; **Claudia Caddeo**, Sarre; **Eleonora Chaillon**, Aosta; **Francesca Dalto**, Champdepraz; **Elisabetta**, Champdepraz; **Lorenzo Dalbard**, Aosta; **Mattia Giachino**, Sarre; **Angelo** [illegible] Saint-Vincent; [illegible]lero, La Salle e **René Tonelli**, di Pontey.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

L'Agenda [illegible] forestale 1997 dedicata ai fiori

Dedicata ai fiori l'Agenda 1997 del Corpo forestale valdostano. Ol[illegible] cinquanta fotografie scadenzano gli appuntamenti [illegible] nuovo anno e costituiscono [illegible] richiamo [illegible] un bene da proteggere e al tempo stesso un riferimento della bellezza, delle [illegible] e della generosità della natura. In allegato [illegible] pubblicazione in cui sono raccolte le leggi regionali su: boschi e foreste, protezione delle bellezze naturali, tutela e gestione delle risorse naturali, caccia e pesca, miniere e cave, tutela delle acque pubbliche, smaltimento dei rifiuti, tutela degli animali, polizia giudiziaria, pro[illegible] civile e sistemazioni idrauliche.

[illegible]

«Sagra del fondo» a staffetta a Planaval

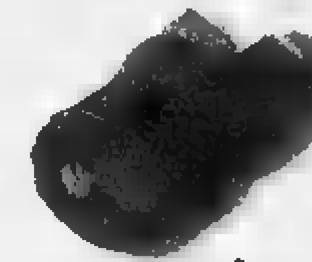
E' in programma oggi, la 15ª «sagra del fondo» a staffetta, con in palio il 13° Trofeo Mario Gontier. La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana Gran Paradis e dallo sci club Corrado Gex è aperta a tutti i tesserati Fisi e si svolgerà sulle nevi di Planaval, ad Arvier, a partire dalle 13,30.

[illegible]

Luciano Finessi espone a Verona

Nell'ambito delle iniziative di promozione della produzione artistica valdostana, l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha organizzato una mostra di Luciano Finessi alla galleria «La Giarina» di Verona. L'esposizione, sul degrado ambientale che [illegible] distruggendo la foresta amazzonica, sarà aperta fino al 15 gennaio.







Parla la compagna dell'alpinista di Ivrea sopravvissuta alla tragedia

«Sauro è morto sotto il ghiaccio»

Aveva scalato il Chimborazo

«Stavamo scendendo dal Chimborazo, io davanti e Sauro dietro a me, pronto a fare sicurezza con la corda che [illegible] teneva uniti. All'improvviso il ghiaccio si [illegible] aperto sotto i nostri piedi, trascinandoci [illegible]. Poco dopo mi sono ritrovata ferma su uno spuntone ghiacciato, Sauro era a pochi metri da me, immobile». Marita Ceretto racconta la tragedia sul Chimborazo, 6310 metri [illegible] altezza, in cui ha perso la vita Sauro Malaspina, 43 anni, dirigente del Cai, l'uomo con cui viveva da poco più di dodici mesi. Risponde al telefono dall'ambasciata italiana di Quito, capitale dell'Ecuador: «Stiamo [illegible]cando di sbrigare tutte le pratiche burocratiche, hanno appena terminato l'autopsia [illegible] Sauro, è morto per trauma cranico e soffocamento, colpa di quella massa di ghiaccio che gli è finita [illegible]».

[illegible] salma dell'alpinista [illegible] Ivrea rientrerà [illegible] Italia con un volo organizzato dagli amici del Cai: i funerali potrebbe[illegible] celebrati a Ivrea il 2 gennaio. Intanto Marita Ceretto lascerà oggi l'Ecuador, completate [illegible] ultime formalità. Salire il Chimborazo è considerata un'impresa impegnativa, ma [illegible] impossibile specie per un alpinista forte e preparato com'era Sauro Malaspina: «A [illegible], avevamo chiesto alle guide locali informazioni sulla salita; a parte le precauzioni da adottare quando ci si muove su ghiaccio, non c'erano particolari problemi» dice [illegible]. E aggiunge: «Avevamo lasciato il rifugio alla base del Chimborazo molto presto, eravamo in forma perfetta». La tragedia alle 8,15 dopo che i due avevano iniziato la discesa dalla [illegible]: «Non ho avuto neppure il tempo di rendermi conto di quanto [illegible] accadendo; [illegible] un miracolo che [illegible] ghiaccio [illegible] mi abbia colpito; Sauro invece [illegible] stato investito in pieno».

I [illegible] sono rimasti legati alla corda: [illegible] cercato [illegible] rianimarlo, tutto inutile, [illegible] ho cominciato la discesa per [illegible] aiuto. Dopo un'ora e [illegible] di marcia ho incontrato due alpinisti che dal rifugio avevano visto staccarsi i se[illegible].

Poche [illegible] dopo, le guide riportavano a valle il corpo [illegible] Sauro Malaspina. Marita Ceretto non riesce più a [illegible] [illegible] lacrime: «Non [illegible] a rendermi [illegible] che Sauro non c'è più. Quella montagna l'avevamo affrontata [illegible] tutte le cautele possibili». Come [illegible] beffa del destino, a Ivrea, la notizia della tragedia in Ecuador è arrivata contemporaneamente a quella dalla Patagonia dove Gianni Predan, Roberto Giovanetto e Manlio [illegible] hanno conquistato il Cerro Torre aprendo una nuova via. [g. nov.]



La salma dell'alpinista rientrerà in Italia con un volo organizzato dagli [illegible] Cai: i funerali potrebbero [illegible] a Ivrea il 2 gennaio

A Rivarolo

Arrivano i parcheggi a pagamento

Entro il 1997 anche il Comune di Rivarolo adotterà le [illegible] a pagamento. E la commissione urbanistica ha già individuato le aree che verranno sezionate e dipinte con le classiche stri[illegible] blu: la centralissima via Ivrea, i controviali di corso Torino e di corso Italia, piazza Chioratti e piazza Garibaldi (davanti alla chiesa di San Rocco).

Il progetto è pronto e per [illegible] via esecutivo manca solo l'approvazione del Consiglio comunale.

Rimane ancora da decidere chi gestirà i nuovi parcheggi, [illegible] il Comune oppure [illegible] società privata, e le modalità del pagamento, che potrebbe essere effettuato usando i normali parcometri oppure attraverso l'acquisto dei tagliandi nelle tabaccherie e nelle edicole.

La questione è stata dibattuta ieri sera nel corso della seduta straordinaria del Consiglio comunale, che ha discusso riguardo al bilancio di previsione per il 1997. Proprio in questa direzione, però, l'amministrazione ha già tenuto conto delle entrate e delle uscite relative alle [illegible] soste.

Per dipingere le zone a pagamento con la vernice blu, si spenderanno circa 80 milioni [illegible] primi sei mesi, mentre la società che gestirà [illegible] tutto dovrebbe incassarne circa [illegible], parte dei quali finirebbero nelle casse comunali.

Intanto sul modo migliore di gestire le zone è già scoppiata la polemica [illegible] il capogruppo di An, Fabrizio Bertot, ed il sindaco Edoardo Gaetano. Il primo ha chiesto che le nuove aree a pagamento vengano sorvegliate e controllate da personale autorizzato. Risponde il primo cittadino: «Rivarolo si adeguerà alle altre città della provincia che hanno adottato questo tipo di provvedimento. E poi continueranno ad esistere intorno al [illegible] storico zone a parcheggio libero e altre regolate [illegible] disco orario, in modo [illegible] garantire [illegible] ricambio continuo della sosta delle automobili». [g. gia.]

DOVE & QUANDO

[illegible] AL CINEMA. Per [illegible] film [illegible] ciclo che l'Abicinema di Ivrea dedica ai ragazzi è in programma oggi la pellicola «Palla di neve» di Maurizio Nichetti; spettacoli alle 15 e alle 17; il biglietto [illegible] 6000 lire, comprensivo [illegible] servizio baby sitter e merenda. Nel salone pluriuso di Alice Superiore, invece, il locale gruppo sportivo culturale organizza, alle 20,30, [illegible] proiezione [illegible] film «Miracolo nella [illegible] strada».

POLENTA [illegible] Appuntamento con l'allegria al padiglione riscaldato allestito [illegible] piazza a Salto, frazione [illegible] Cuorgnè. In programma c'è una cena a base di polenta e selvaggina, seguita dalla divertente serata [illegible]. Si inizia alle [illegible].

[illegible] Tra i momenti [illegible] festa preparati dal comitato Pro San Benigno si segnala quello odierno: alle 22, nella palestra comunale, si balla con la discoteca mobile Nightlife.

FONDO [illegible]. Lo Sci Club Levanna organizza oggi, domani e lunedì [illegible] corso di sci da fondo per principianti e non sull'anello di borgata Prese. Comprende tre lezioni (ognuna di 2 ore). Ritrovo al Centro sportivo «Lilla». Informazioni ai numeri (0124) 953.196-953.174. Per domenica [illegible] gennaio è in programma la prima prova dei campionati [illegible]sani di fondo.



Ceresole vuole diventare un'attrattiva per i fondisti

[illegible] CASTELLO. Nelle [illegible] del centro d'arte contemporanea [illegible] castello di Rivara è visitabile l'esposizione dei 67 acquerelli del poeta, drammaturgo e pittore tedesco Herbert Achternbusch che compongono il ciclo [illegible] Takla [illegible]. L'ingresso, il sabato e la domenica, è [illegible]tito dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

PRODOTTI TIPICI. Salame di patate, mocetta, polenta e camoscio, formaggi, lardo: sono questi i prodotti caratteristici della Val Soana, protagonisti della cena organizzata dalla Pro loco di Ronco. L'appuntamento è intorno alle 19.30 al salone pluriuso.

[illegible] DI FOTOGRAFIA. Inizia il 13 gennaio, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte, un corso [illegible] fotografia teorico pratico tenuto da Claudio Marino. Informazioni: 0124/515601 (ore ufficio). Organizzano gruppo Obiettivo 97 e Movida.

CAPODANNO AL CABARET. Il locale La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso propone, per la notte [illegible] 31 dicembre, un gala con la partecipazione di Alessandro Piron e numerosi altri comici. Si mangia, si beve e si ride fino al mattino (è inclusa anche la colazione). Inoltre animazione, cartomanzia, caricaturisti e danze. Il biglietto d'ingresso costa 60 mila lire (prima delle [illegible] e 30 mila lire (dopo le 2). Prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible]. Allo spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea è possibile visitare la personale del fotografo Ferruccio Levi. I suggestivi bianco e nero di Levi offrono al pubblico alcuni scorci cittadini, rivisitati in maniera sorprendente dall'autore. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] IN [illegible] Si stanno preparando la cena e il veglione di Capodanno, [illegible] centro anziani Enrico Tino di San Giusto: per informazioni in merito è possibile contattare i responsabili del centro alla sede di piazza del Municipio, aperto tutti i giorni dalle 13,30 alle 18 e dalle [illegible] alle 23. Gli anziani di Montanaro, invece, dedicheranno il pomeriggio di martedì 31 ai brindisi augurali, ai giochi e al ballo: appuntamento alle 18 a Ca' Mescarlin.

Tensioni nella maggioranza: sotto [illegible] la gestione di Vacca Cavalot

Cuorgnè, [illegible]

Il sindaco: «Ma la crisi in giunta non esiste»

Fine d'anno con aria di crisi, a Cuorgnè, per l'amministrazione comunale guidata da Giancarlo Vacca Cavalot. [illegible] alcuni giorni, a [illegible] banco negli ambienti politici cittadini [illegible] [illegible] voce [illegible] una frattura all'interno della giunta: da una parte il sindaco e alcuni fedelissimi, dall'altra il gruppo che fa capo al vicesindaco Mauro Aira, leader del movimento «Unione e Progresso». Alcuni vecchi contrasti, infatti, sarebbero prepotentemente venuti a galla alla vigilia delle festività, con una seduta dell'esecutivo e il rinfresco prenatalizio «disertati» da Aira e dagli assessori Pasqualino Cosco e Claudio Dallò.

[illegible] palazzo municipale la parola «crisi» viene esclusa. «Sono voci fatte circolare da chi vuole [illegible] confusione» replica Vacca Cavalot. [illegible], comunque, qualche contrasto: «Anche se parlerei piuttosto di normali discussioni tra chi ha idee che possono essere diverse». E aggiunge [illegible] [illegible] noi ha [illegible] personali, siamo tutti impegnati per migliorare la città. [illegible] normale che, nel portare avanti grossi investimenti, sorgano delle divergenze».

Assente Mauro Aira, che sta trascorrendo le vacanze in Francia, l'assessore Cosco getta acqua sul fuoco: «Non è v[illegible] niente - taglia corto -, sta andando [illegible] liscio». All'origine delle assenze in giunta e al brindisi di Natale ci sarebbero soltanto i preparativi delle manifestazioni nella frazione Salto, che hanno appunto [illegible] impegnati gli assessori. [illegible] i dubbi, tra la popolazione, restano: «Difficile credere che si tratti soltanto [illegible] coincidenze». E non nasconde qualche perplessità, pur senza sbilanciarsi, l'assessore alla Cultura Piero Ricciardi, in posizione neutra fra le due parti. «Ho percepito qualche dissidio - dice -, ma credo non ci sia nulla [illegible] serio: in [illegible] contrario, sarei stato contattato o comunque informato». Lunedì mattina torna a riunirsi la giunta, dopo la seduta slittata per il Natale. «Potrà essere l'occasione - conclude Ricciardi - per verificare [illegible] la festa di frazione Salto era la [illegible] giustificazione o solo un pretesto per nascondere altri contrasti». [m. rev.]

Ivrea, microcriminalità

Ladri scatenati in ditte e uffici nei giorni di Natale

Ladri [illegible] azione, nei giorni [illegible]si, in diversi uffici [illegible] Ivrea. L'ultimo colpo è della notte [illegible] Natale, alla sede dell'Azienda di Promozione Turistica del Canavese in corso Vercelli 1; ignoti hanno forzato l'ingresso e rubato [illegible] stampante e una calcolatrice. In precedenza erano stati visitati dai ladri anche l'agenzia di viaggi «Bivio Tours», in via Cuniberti (con [illegible] furto [illegible] un telefono cellulare e diversi documenti), e la ditta «Epta Sistemi», in [illegible] Vercelli (dove [illegible] [illegible]i portati via 4 computer portatili, un fax e 15 mouse). Infine un imprenditore di Castellamonte, Claudio Maddio, 38 anni, ha denunciato il furto [illegible] due pistole e di 6 mila dollari in traveller cheques.

Stasera e domani al centro congressi di Courmayeur

Otto cabarettisti in gara [illegible] «Bravograzie!» 1996

COURMAYEUR. Quarta edizione [illegible] «Bravograzie!». Otto giovani comici emergenti italiani a confronto. Due serate [illegible] caba[illegible]. Dieci minuti per la prima esibizione, cinque quelli [illegible] disposizione nella seconda sera[illegible] Nove personaggi del mondo dello spettacolo chia[illegible] a giudicare. Un premio in palio.

Sono gli «ingredienti» del concorso nazionale [illegible] cabaret che Courmayeur ospita oggi e domani al centro congressi. So[illegible] tanti i «numeri» della quarta edizione [illegible] «Bravograzie!», organizzata anche quest'anno d[illegible] Promoval di [illegible] con il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica [illegible] del Comune [illegible] Courmayeur.



Diego Parassole ospite della 4ª edizione di «Bravograzie!» si esibirà questa sera al centro congressi di Courmayeur

Il concorso nazionale di cabaret si articolerà in due serate. Sul palco del centro congressi di Courmayeur, oggi e domani, saliranno i comici che [illegible] stati segnalati per la manifestazione. Quest'anno saranno in otto a contendersi il Premio Petrolini, riconoscimento per il miglior talento. Sono stati scelti Alessandro Di Carlo e Antonio Pa[illegible] di Roma; Enrico Bertolino, Pia Engleberth [illegible] Claudio Batta di Milano; Anna Maria Barbera di Torino; i Papu (Andrea Appi e Ramiro Besa) di Pordenone e Paola Corti di Aosta. Gli otto candidati al Premio Petrolini (una scultura del valdostano Siro Viérin) questa sera avranno 10 minuti a disposizio[illegible] per convincere giuria e pubblico delle loro capacità comiche. Mentre domani sera gli ot[illegible] cabarettisti dovranno concentrare in 5 minuti la loro performance. Il sistema di votazione è misto: non sarà soltanto il voto dei 9 giurati a dare punteggio, ma verrà considerato anche [illegible] gradimento del pubblico.

La giuria di esperti sarà composta dal telecronista Sandro Ciotti, dal direttore della sede Rai di Aosta Carlo Romeo, [illegible] conduttore televisivo e radiofonico Toni Garrani, dall'autore di testi e compositore Mario Pogliotti, dall'attore Felice Andreasi, dal dirigente Rai Bruno Voglino, dal giornalista Curzio Maltese e dalla responsabile casting Mediaset Gianna Tani. [illegible] votare non [illegible] quindi, soltanto i nove esperti [illegible] spettacolo, ma ci sarà anche il pubblico di Courmayeur. E per fare parte del pubblico gli interessati dovranno ritirare un apposito tagliando, in distribuzione all'Apt di Courmayeur e negli uffici della Promoval ad Aosta.

E, nelle due serate, spettacolo nello spettacolo con l'esibizione di alcuni ospiti, ovviamente cabarettisti. Stasera sarà [illegible] scena Diego Parassole, men[illegible] domani si esibiranno i vincitori della scorsa edizione della manifestazione, Eddy & Max e Antonio Barillari.

Sandra Bovo

I FILM DI FINE ANNO

Dieci prime visioni sugli schermi della Valle



Un'immagine del film «Michael Collins» tratto [illegible] storia vera di un [illegible] irlandese

SONO una decina i film di prima visione, che, passando da una sala all'altra (Corso e Giacosa di Aosta, Des Guides di Cervinia, Monte Bianco di Courmayeur e Sant'Anna di Champoluc), si alter[illegible] sugli schermi della Valle d'Aosta, durante le [illegible] natalizie. Ecco una piccola mappa delle proiezioni da oggi al 1° gennaio.

«Il [illegible] di Notre-Dame», cartone animato. Tratto dal romanzo di Victor Hugo, rappresenta la fase «adulta» della produzione Disney. E' la storia [illegible] deforme campanaro Quasimodo [illegible] del suo amore disperato per la bella zingara Esmeralda, che prima rapisce e poi salva dall'accusa di omicidio. Al Corso dal 28 al 31, al Monte Bianco il 28, al Des Guides il 31.

«[illegible] Collins» [illegible] Neil Jordan, con Liam Neeson, Julia Roberts e Aidan Quinn. E' lo spettacolare Leone d'oro di Ve[illegible] '96. Racconta la storia vera di un eroe irlandese. Per liberare il suo paese dalla tirannia inglese, Collins inaugura una guerra [illegible] guerriglia che semina il panico fra [illegible] occupanti. Sarà una lotta dura [illegible] sanguinosa, ma alla fine vittoriosa. Purtroppo Collins non potrà goderne, perché cadrà vittima di una faida interna alle forze di liberazione. Al Giacosa [illegible] al 31 e al Des Guides il 30.

«[illegible] nelle tenebre» di Stephen Hopkins, con Michael Douglas e Val Kilmer. Tratto [illegible] una storia vera, racconta [illegible] lotta di due cacciatori contro una coppia di leoni, «The Ghost» e «The Darkness», che nel 1896 seminarono morte e terrore fra gli operai che lavoravano alla costruzione [illegible] una ferrovia in Kenia. Curiosa l'ambientazione, [illegible] troppo ripetitive le [illegible] di caccia. [illegible] Des Guides [illegible] e al Monte Bianco il 30.

«[illegible]» di Rob Cohen, [illegible] Sylvester Stallone. Un buon vecchio film catastrofico, rivitalizzato dai nuovi effetti speciali. Tutto avviene nel tunnel sottomarino che unisce Manhattan con il New Jersey, colpito [illegible] un'esplosione durante l'ora di punta. Un gruppo [illegible] sopravvissuti vi resta intrappolato, mentre le strutture stanno per cedere alla pressione dell'acqua. Per guidarli verso la salvezza un ex dipendente della protezione civile si introduce nel tunnel a rischio della propria vita. Al Des Guides il 29 e al Sant'Anna il 1°.

«A spasso nel tempo» di Carlo Vanzina, [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica. Tipica [illegible] media natalizia. Una coppia di amici vanno in un parco divertimenti e si trovano sbattuti su è giù per i secoli [illegible] una capricciosa macchina del tempo. Al Sant'Anna il 29, [illegible] Des Guides il 1°.

«Extreme Measures» di Michael Apted, [illegible] Hugh Grant e Gene Hackman. Un thriller inquietante, [illegible] ambito ospedaliero. Un [illegible] pronto soccorso si insospettisce per una serie di strane [illegible]rti da cui sono colpiti dei mendicanti e senzatetto ricoverati [illegible] suo ospedale. Scoprirà che sono vittime di crudeli esperimenti. [illegible] il vero problema [illegible] provare che il colpevole è il primario, in odore di premio Nobel. Al Sant'Anna il [illegible].

«[illegible] pezzo di [illegible]» di Carlo Verdone, con Carlo Verdone e Claudia Gerini. Una commedia dai toni sinceri e divertiti, ambientata fra gli italiani di Bruxelles. Protagonisti un [illegible] cantante rock, diventato nel frattempo pianista [illegible] piano-bar, e una cameriera, che nel tempo libero [illegible] scrive versi. Formeranno un'accoppiata vincente. Al Monte Bianco il 29, al Sant'Anna il 30.

«Fantozzi, [illegible] ritorna» [illegible] Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Un riciclaggio delle solite «gag» villaggesche. Fantozzi ritorna dall'aldi[illegible] per carenza di posti disponibili [illegible] cielo. E non si può neanche dire: «Più sfigato [illegible] così si muore». Al Monte Bianco il 1°.

«Il professore matto» [illegible] Tom Shadyac, con Eddie Murphy. Un professore ciccione e imbranato scopre la formula per diventare in un colpo bello e snello. Ma il problema è che sta male in un corpo [illegible] quello. Una commedia a tratti esilarante. Al Monte Bianco il 31.

«Jack» di Francis Ford Coppola, con Robin Williams. Un bambino cresce troppo in fret[illegible]. Diventerà vecchio e saggio a 10 [illegible]. Una commedia malinconica e sincera. Al Sant'Anna il 31.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: [illegible] — [illegible] 12.000/8000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000/8000
Michael Collins di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' — [illegible]

[illegible] Auditorium IPR — [illegible]5/512.875 — [illegible] alle 21,30. — Prev. all'Apt. L. 5000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la [illegible]: conosce [illegible] Esmeralda e il capitano Febo. [illegible] romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Lire [illegible]
Spiriti nelle tenebre di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a [illegible] leoni che fanno strage tra gli operai di [illegible] ferrovia, ritenuti maledetti [illegible] indigeni. N. V. 1h 49' — **Avventuroso**

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 16/18/20/22 — Lire 12.000/8000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641 480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
A spasso nel tempo [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — [illegible]

Politeama — Tel. (0125) 641 571 — [illegible]: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, [illegible] vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano [illegible]. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

ABCinema — Tel. (0125) 425 084 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Palla di neve ore 15 - 17
Grace of my heart ore 20 - 22.15

GIORNO E NOTTE

CHAMPORCHER
Concerto corale

Organizzato dalla biblioteca di Champorcher, si tiene oggi, alle 21, nella [illegible] consiliare del municipio, il concerto della corale Lorenzo Perosi di Orbassano, diretta da Anna Maria Fabbro.

CHAMPOLUC
Musica sacra in chiesa

La chiesa parrocchiale Sant'Anna ospite oggi, alle 21, il coro di ragazzi del centro di musica sacra Simone Mayr.

CHAMPORPRAZ
Le canzoni dei bambini

«Les enfants du Grand Paradis» si esibiranno oggi, alle 21, nella sala polivalente in località Fabbrica. In programma canti natalizi italiani e francesi.

AOSTA
Liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» [illegible] ballo liscio con musica dal vivo proposta l'orchestra spettacolo [illegible] Cristina Campi. **(sa. b.)**

SULLE TELEVISIONI FRANCOFONE

Un film per bambini alle 10,05 su [illegible] E' *«Les fabuleuses aventures du légendaire baron de Munchausen»*, un film [illegible] animazione di Jean Image, musi[illegible] Michel Legrand. [illegible] protagonista un eccentrico aristocratico, chiacchierone e fanfarone, cui il re affida una missione in un paese lontano. Ne ritornerà con storie mai sentite, popolate di cavalli volanti, balene ghiottone e sirene incantatrici.

Alle 13,40, per la serie *«Les grandes enigmes de la science»*, **France 2** propone invece *«La Bible face à la science»*, un documentario di Roland Portiche e François de Closets. I due autori si interrogano sulle verità contenute nel grande libro sa[illegible] dell'Occidente; e per scoprirle [illegible] hanno esitato a percorrere la Terra Santa, interrogando ricercatori, egittologi e archeologi.

Alle 13,50 **Tsr** prosegue, invece, con la popolare trasmissio[illegible] *«Tv à la carte»*. I telespettatori avranno la possibilità [illegible] votare il film che verrà messo in onda. La scelta è fra *«Always»* (Usa, 1989, 118') [illegible] Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss [illegible] Holly Hunter, *«Bons baisers d'Athènes»* (Gb, 1979, 115') di George Pan Cosmatos, [illegible] Roger Moore, Telly Savalas, Claudia Cardinale e David Niven, e *«Cocoon»* (Usa, 1985, 112') di Ron Howard, [illegible] Don Ameche e Steve Guttenberg.

In [illegible] entrambe le reti francofone si danno al varietà: **Tsr** alle 20,05 con *«Le fond de la corbeille»* [illegible] 2 alle 20,50 [illegible] *«Les rois du samedi soir»*. Alle 21,10 Tsr prosegue poi con *«Indiscrétion assurée»* (Usa, 1993, 104'), un film di John Badham con Richard Dreyfuss e Emilio Estevez. Due stravaganti poliziotti e un'ispettrice imbranata devono proteggere un testimone che la mafia vuole uccidere. Inevitabili le [illegible]guenze.

Alle 23,10 la rete svizzera manda infine in onda *«Starman»* (Usa, 1984, 110'), un film di John Carpenter, con Jeff Bridges e Karen Allen. Ne è protagonista un extraterrestre, che, dopo aver letto i messaggi di benvenuto contenuti dalla son[illegible] Voyager II, decide [illegible] scendere sulla Terra. Scopre così che gli umani non sono così buoni come sembra. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di [illegible]**: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 16,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **L'Albatros oltre la tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Una promessa è una promessa.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Bello pezzo di fio Biondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Crescenzo i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con Boris Godunov dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr della [illegible] d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10 La voix de l[illegible]
14,14 Radiomagazine

Télévision Suisse Romande
12,55 Tj-Flash
13,05 Space 2063, série
17,15 Flipper le dauphin
18 — Le Carrousel d'Edimbourg 1996
18,30 Tuer pour vivre, planète nature
19,30 Tj-Soir
20,05 Le fond de la corbeille
21,10 Indiscrétion assurée
23,20 Tj-Nuit
23,10 Starman

France 2
13,40 Les grandes enigmes de la science
14,45 Documentaire animalier
15,55 Waikiki Ouest, série
16,40 [illegible] et [illegible] dessin animé
17,10 Sauvés par le [illegible], film tv
18,45 [illegible]
20 — Journal
20,50 Le coeur en sherw
23 — Daisybeam au Palia del Gianno

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible] musica preferita
12 — Disco [illegible]
16 — Hit club parade
17 — Disco dance club [illegible]
18,15 Radio club nostalgia

19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 18; 22; 24 Alpitime, notiziario regionale
14 — Agente Pepper, telefilm
15 — Match music, musicale
18 — Canta Italia, musicale
19,20; 22,20; 0,20 Tg del Canavese
20,30 Piazza Montecitorio, rubrica
23,15 Ted, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 15 101 News
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
18,30 Music Forever
19,30 101 notte italiana

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — Diagnosi, rubrica medica
14; 19; 22,30 Tg regionale
16,30 Fan TV, rubrica musicale
17 — Tutti in forma
20,30 Film

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Altucci

Top Italia Radio
8 — Mattino Tir
9,20 Corrado Margaretier

10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Altucci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17,20 Mary Mannini
18,20 Music [illegible]

R. Aosta [illegible]
[illegible]; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
[illegible] — Italia Doc

Radio Monte Bianco
7 Monte Bianco classic
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo, notiziario
8,30; 10 L'Oroscopo di Marta
9,30 100% grandi successi
14 Hit Monte Bianco
16 — Pomeriggio giovane
20 — Dj Goffy One

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; [illegible] St-Vincent [illegible]
7,45 Oroscopo
9,20 Rav Super compilation
[illegible] Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 Car News
8,10 [illegible]
9,10 Liscio in allegria, con Manuela
11,10 Contatto radio
14,10 Rock Café con Pascal
16,15 Live & Hot Hits
17,10 Idea Amica (spazio autogestito)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una vittoria e un secondo posto nel circuito «Isf»

Surf, Martina Magenta torna ai vertici di Coppa

COURMAYEUR. Una vittoria e un secondo posto. Per Martina Magenta, surfista di Courmayeur, la Coppa del Mondo Isf di snowboard è cominciata alla grande. Finora sono state disputate quattro gare. In quella d'apertura, un gigante, non è arrivata in fondo. Ma si è subito riscattata nella seconda, in Austria, vincendo il parallelo. Poi, nell'ultimo fine settimana, in Val d'Isère, si è piazzata 2ª in speciale e 12ª in gigante. Nello stesso gigante, in campo maschile, l'altro valdostano Davide Marciandi è arrivato 15°.

Ora la Magenta è tra le favorite nelle prossime gare di Coppa in programma a Madonna di Campiglio dal 10 al 12 gennaio. «Erano due anni che non vincevo più - dice Martina Magenta -. Ora parteciperò anche a un paio di gare della Coppa del Mondo Fis per poter prendere parte alle Olimpiadi». E' il grande problema che ha investito il settore del surf negli ultimi tempi: esistono due circuiti di Coppa del Mondo, quello Isf (organizzato da vari anni) e quello recente della Fis. Soltanto l'affiliazione a quest'ultimo, però, consentirà di iscriversi alle Olimpiadi. «Io preferisco l'Isf - spiega la surfista di Courmayeur -, perché ho cominciato con questa federazione e perché ritengo che vi partecipino gli atleti migliori. Ma come atleta mi auguro che riescano a trovare un accordo per unificare al più presto i due circuiti». [gio. mac.]



Martina Magenta, surfista di Courmayeur, ha vinto in Coppa dopo due anni

Gare di sci alpino

I Trofei «Cadin» e «Paver»

COURMAYEUR. I giovani valdostani si sono ritrovati a Pila per un gigante e a Courmayeur per uno speciale, organizzati dagli Sci club [illegible] e Crammont, con in palio il Trofeo Roberto Cadin (vinto dal Crammont [illegible] grazie a Honey Galvani e Clement Chabod) e il Trofeo Paver (vinto dal Courmayeur sulle nevi [illegible] con Ettore [illegible] Barberis e Monica Quartana). C'è [illegible] registrare ancora un doppio successo dell'aostana dello Sci club Crammont Honey Galvani che, oltre un 2° posto in una Fis, in Valle ha vinto tutte le 5 gare giovani [illegible] sia ancora aspirante. La Galvani ha preceduto a Pila di 3"06 Cristina Massarenti dell'Aosta e di 3"19 Luisella Favre e a Courmayeur tra i paletti stretti di 1"91 Roberta Manzetti del Cervino e di 2"23 Cristina Massarenti. Tra i 150 protagonisti, sono riusciti a conquistare la seconda vittoria stagionale Emanuele Ravano a Pila e il [illegible] compagno dello Sci club Courmayeur Monte Bianco [illegible] Mosca Barberis a Courmayeur. Ravano ha preceduto di [illegible] centesimi Mosca Barberis e di [illegible] centesimi Hervé Barmasse del Cervino. Mosca Barberis si è imposto per 27 [illegible] su Ravano e per 1"95 su un terzo rappresentante del club ai piedi del Bianco, Alberto Schieppati. Tra gli aspiranti hanno primeggiato due volte la Galvani, a Pila Aprato e a Courmayeur Schieppati. [r. s.]

PALLAVOLO

Serie C, il Cogne Acciai Speciali ha battuto anche il Venaria nello scontro diretto

Ottava vittoria per festeggiare il '97

Le ragazze allenate da Giorgio Moro si sono imposte per 3-0. «Una partita esemplare nonostante la rivoluzione tattica della squadra». Pericolosi passi falsi per Olimpia, Valdigne e Csi Châtillon

AOSTA. E' inarrestabile la marcia del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Il [illegible]mino vincente della formazione del presidente Minellono non si è interrotto neppure sul parquet del Venaria, secondo in classifica. Le aostane si sono imposte per 3-0, confermando di essere le candidate più autorevoli al successo finale.

Dopo essersi assicurate agevolmente il primo set per 15-4, Anna Mussillon e compagne hanno dovuto soffrire per aggiudicarsi il secondo parziale sul punteggio di 15-12. Nella terza frazione di gioco partenza lanciata delle padrone di casa, che si portavano a condurre per 4-0, ma la reazione del Cogne Acciai Speciali era veemente, al punto da non concedere più alcun punto alle avversarie.

«All'ultimo momento ho dovuto rivedere l'assetto tattico della squadra - spiega l'allenatore Giorgio Moro - per l'assenza di Daniela Challancin. Ho schierato Francesca Luciani al centro, con Francesca Cibrario opposta. La squadra non ha risentito delle modifiche, disputando una partita esemplare. Solo nel secondo set abbiamo sofferto in alcuni frangenti le azioni offensive delle torinesi».

«A far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte - aggiunge Moro - è stato il muro. Abbiamo saputo frenare gli attacchi del Venaria con grande efficacia, per poi attaccare con la giusta determinazione. Purtroppo arriva adesso la sosta per le festività natalizie (il campionato riprenderà l'11 gennaio, ndr) a interrompere il nostro momento felicissimo. Disputeremo comunque delle amichevoli e lavoreremo sodo in allenamento per [illegible] perdere i ritmi finora decisivi».



Francesca Luciani



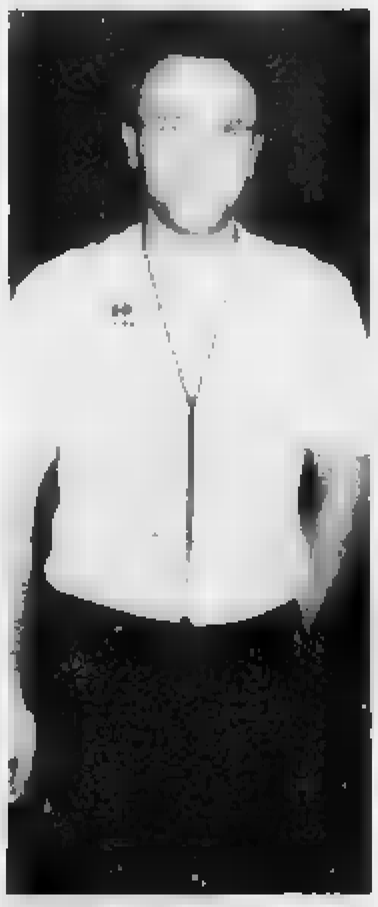
Francesca Cibrario

Nel settore maschile l'Olimpia è stata sconfitta in casa dal Racconigi con il punteggio di 3-1. Dopo aver vinto il set d'apertura, il [illegible] di Ramella ha lasciato via libera agli avversari. Un passo falso pericoloso per gli aostani, impegnati nella lotta per la salvezza.

In serie [illegible] femminile prima vittoria stagionale per il Nus/Fénis, che si è imposto nello [illegible] cenerentole. La for[illegible] Norbiato ha superato il San Grato per 3-0, lasciando così alle piemontesi lo scomodo ruolo di fanalino di coda. Nulla da fare, invece, per il Csi Châtillon Telealpi, sconfitto in trasferta dal Pietro Micca per 3-0. In campo maschile il Valdigne e il Csi Châtillon non hanno raccolto alcun set nelle sfide contro il Santhià e il Casale. [illegible] entrambe le formazioni valdostane l'obiettivo della salvezza diventa sempre più difficile da raggiungere.

Sigfrido Beneyton

BASKET



L'allenatore Mirco Menegatti. Il coach del Cral è deluso della sua squadra

L'analisi dell'incontro perso in casa dal Cral Cogne [illegible] l'Atlavir per 73-51

«E' stata una pessima partita»

Il coach Menegatti: «Troppi problemi in regia»

AOSTA. La sconfitta casalinga contro l'Atlavir prima della sosta di fine anno. Nel campionato di serie D di pallacanestro, che riprenderà il [illegible] gennaio, il Cral Cogne ha sprecato una ghiotta opportunità per incamerare due punti preziosi nella lotta per la salvezza. La compagine del presidente Ariaz ha mancato l'aggancio ai torinesi, rimanendo f[illegible] a quota 6 in classifica.

«Non ci resta che recitare il [illegible] culpa per non aver saputo sfruttare una situazione favorevole per migliorare la posizione in graduatoria - dice l'allenatore della squadra Mirco Menegatti -. L'Atlavir non si è rivelato avversario trascendentale, però abbiamo giocato una pessima partita, consentendo agli ospiti di aggiudicarsi i due punti senza eccessivi affanni. Sono [illegible] deluso [illegible] prestazione della squadra, soprattutto dopo l'ottima prova fornita nel turno precedente contro un avversario di tutto rispetto [illegible]e il Biella. Le [illegible]senze di Luigi Tournoud e di Sartore non bastano a giustifi[illegible] la partita incolore della squadra».

Dopo un buon avvio, il Cral Cogne non riusciva a frenare le azioni d'attacco avversarie, [illegible] l'Atlavir che andava al riposo in vantaggio di 12 lunghezze: 36-24. Con un parziale di 8-2 in av[illegible] di ripresa, gli a[illegible] si riportavano in partita sul 32-38, ma commettevano però alcuni errori incredibili al tiro (soltanto 10 su 35 nelle conclusioni da sotto) che consentivano ai pie[illegible] di allungare il passo e di concludere [illegible] problemi sul 73-51.

Miglior [illegible] tra i valdostani è [illegible] Modafferi, con 15 punti. Sono andati a segno anche Krattor (12), Fracello (10), Coslovich, Nebbia (4), Agostinelli e Giuliano (3). Il campionato di serie D riprenderà sabato 4 gennaio con il Cral Cogne impegnato in trasferta [illegible]tro i torinesi del Kolbe, che hanno 12 punti, contro i 6 degli aostani.

«Da gennaio dovremmo avere a disposizione anche Walter Tiraboschi e recuperare Sartore - sottolinea Menegatti -. Con dei play di ruolo sarà possibile risolvere i problemi in regia. Alla conclusione del girone di andata [illegible] [illegible] [illegible]tro partite».

«Sarà fondamentale vincerne almeno due - aggiunge il tecnico del Cral Cogne -, per avvicinare il traguardo della salvezza senza dover pa[illegible] [illegible] la lotteria dei play out. Abbiamo già lasciato per strada troppi punti preziosi. [illegible] [illegible] non potremo più permetterci il lusso di commettere errori, soprattutto negli scontri diretti per la permanenza nella serie D». [a. b.]

Hockey, continua il momento negativo della squadra allenata da Da Rin

Lions battuti anche dal Como

Il coach ha dovuto fare i conti [illegible] assenze eccellenti, infortuni, addirittura l'uscita anticipata di De Luca per il rientro in [illegible] Stasera trasferta sulla pista del fanalino di coda Latcher

[illegible] C'è [illegible] nebbia sulla pista ghiacciata di Courmayeur. I Lions CourmAo[illegible] sono stati battuti in casa anche [illegible] Como. Qualcosa [illegible] più rispetto alla partita persa con il Cortina si è vista (per esempio un paio di pali [illegible] una traversa), [illegible] non è stata sufficiente per evitare la sconfitta per 0-2 (parziali 0-1, 0-0, 0-1). Troppo importanti le assenze, combinate con i giocatori «a mezzo servizio», per avere ragione [illegible] [illegible] squadra modesta come il Como.

Mancavano Ville (reduce dall'operazione al naso) [illegible] Halonen (per il permesso natalizio concordato al momento della firma del contratto). Cibien e Timpone c'erano, ma solo grazie [illegible] infiltrazioni antidolorifiche rispettivamente a [illegible] spalla [illegible] un gomito. De Zordo è rimasto poco sul ghiaccio per dall'infortunio al ginocchio destro al 7'50" ([illegible] rientrato qualche minuto nel secondo periodo, poi si è arreso). Infine l'alpino De Lu[illegible] ha dovuto abbandonare la pista anzitempo per evitare il [illegible] [illegible] in [illegible]

Insomma una situazione po[illegible] felice. Sufficiente per giustificare la sconfitta? «Lo sapevamo già all'inizio della stagione - risponde il tecnico Massimo Da Rin - che se mancavano i 5 [illegible] giocatori di livello sarebbe successo questo. E' anche per tale motivo che abbiamo cercato di raccogliere più punti possibile all'inizio [illegible] campionato. Comunque con [illegible] Como i ragazzi hanno dato [illegible]. Tenendo conto che molti [illegible] loro [illegible] avevamo mai giocato in serie [illegible] prima di questa stagione, non si può pretendere che diventino protagonisti quando mancano coloro che hanno maggiore tecnica. Certo, la squadra era atipica, molti non hanno giocato nei loro ruoli [illegible]. [illegible] Rin ha schierato così le linee d'attacco: Timpone-Mosele-Cintori, Olivo-Scapinello-Sala e Pernigotto-Picco-Sbicego.

«Inutile fare processi adesso - aggiunge [illegible] Rin -. A causa delle assenze, qualcuno sta giocando troppo. E anche in alle[illegible] non [illegible] a lavo[illegible] [illegible] vorremmo. Speriamo ci siano tutti per i play off. Per noi [illegible] diventa importante fare 3 punti per avere la certezza almeno del quarto posto in questa fase del torneo». L'occasione c'è già questa sera, con i Lions ospiti del fanalino di coda Latcher. Che squadra schiererà [illegible] Rin? «Ormai ogni volta [illegible] un [illegible] Bisogna vedere cos'hanno De Zordo e Conforti, che [illegible] preso un disco [illegible] un ginocchio, [illegible] valutare come [illegible] gli acciaccati Timpone e Cibien, oltre a Scapinello, che [illegible] facendo gli straordinari ed è stanchissimo. Mancheranno De Luca, che non può venire in trasferta per rientrare in caserma, e Ville. Invece ci sarà Halonen».

Gli altri risultati: Brunico-Alleghe 2-0, Cortina-Asiago 6-2, Gardena-Zoldo 22-6, Erdinger-Latscher 8-7, Fassa-Merano 4-3 e Feltre-Renon 5-2. Si giocheranno [illegible] anche Alleghe-Asiago, Zoldo-Brunico, Merano-Erdinger, Renon-Gardena, Fassa-Feltre e Cortina-Como. Lunedì alle 20,30 Lions [illegible] nuovo in pista a Courmayeur per ospitare la capolista Fassa nell'ultimo turno della prima fase del torneo.

Giorgio Macchiavello



A sinistra il difensore Paolo De Luca che ha dovuto abbandonare il ghiaccio prima della fine della partita per evitare il mancato rientro in caserma. Stasera non potrà esserci nella partita contro il Latscher

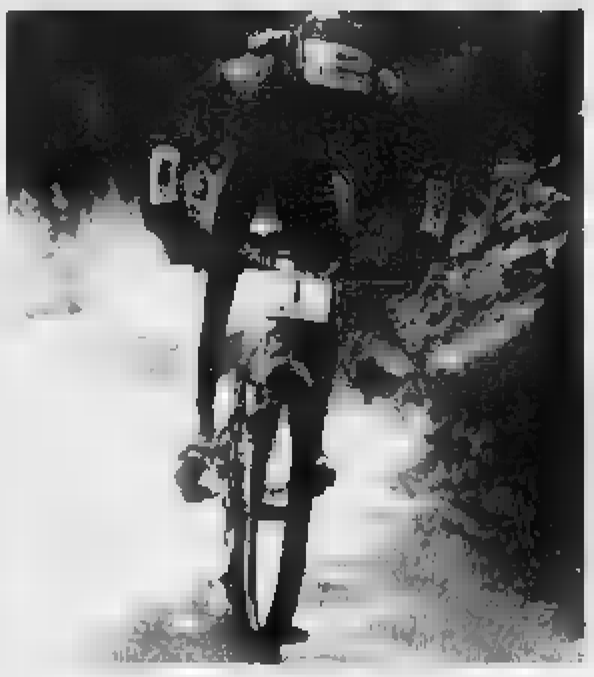
Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FASSA	[illegible]	24	20	1	3	139	70
GARDENA	58	24	19	1	4	168	78
MERANO	47	24	[illegible]	2	7	114	78
LIONS	47	24	16	0	8	98	74
ALLEGHE	43	24	14	1	9	96	74
BRUNICO	41	24	13	3	8	103	87
FELTRE	32	24	10	[illegible]	12	90	103
CORTINA	29	24	9	2	13	87	105
ASIAGO	25	24	8	1	15	91	105
ZOLDO	27	24	9	1	14	90	136
COMO	26	24	8	2	14	78	95
RENON	25	24	8	1	15	94	133
[illegible]	16	[illegible]	5	1	17	94	145
LATSCHER	12	24	4	0	20	91	150

Mountain bike, dal 3 al 6 agosto

Pila ospiterà le gare tricolori



Il campione [illegible] Gressan Corrado Hérin avrà l'occasione di [illegible] «in casa» a [illegible] per i campionati italiani di [illegible] in programma ad agosto

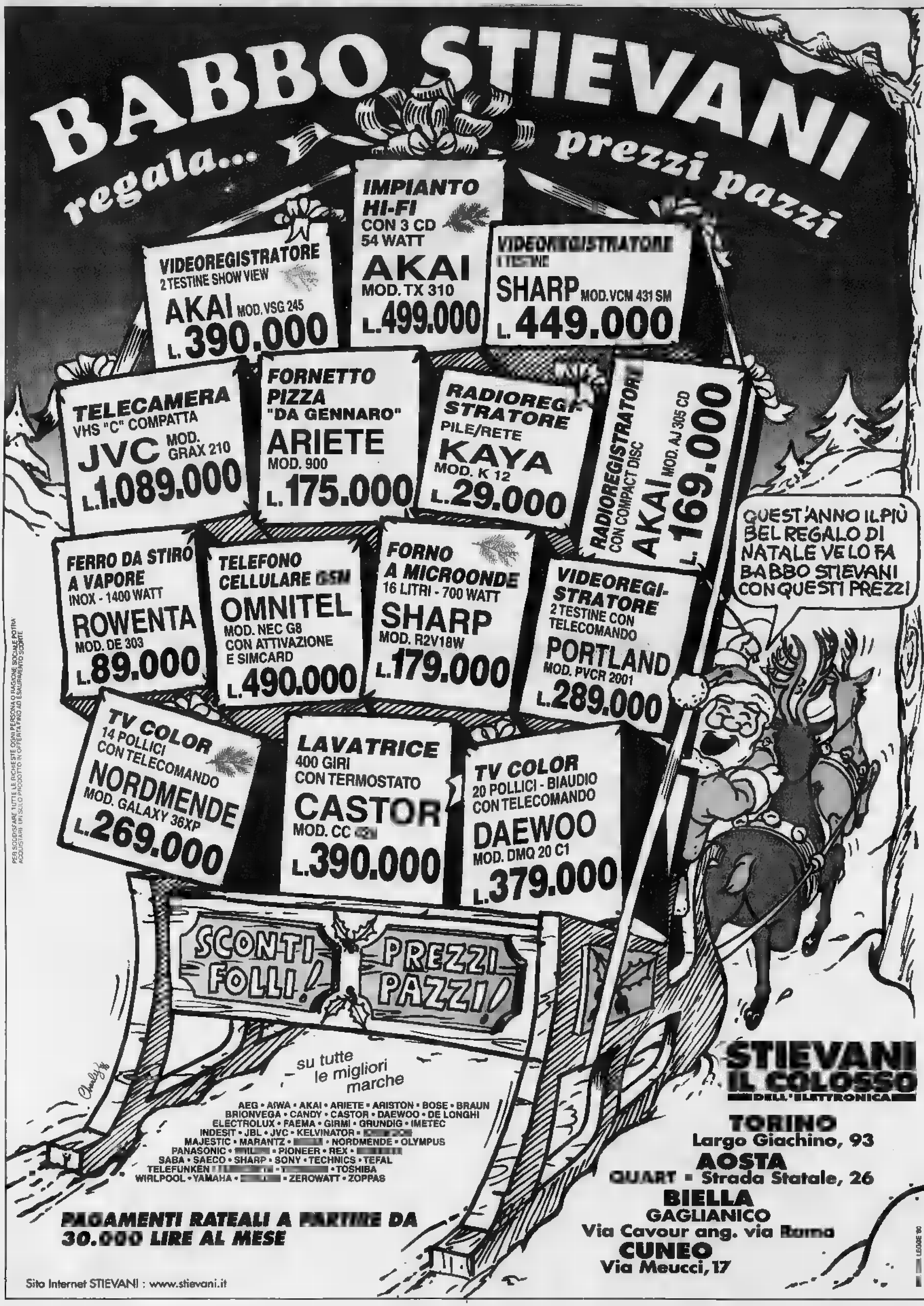
GRESSAN. Ora è ufficiale. La Federazione Italiana Ciclismo ha detto «sì» a Pila per l'organiz[illegible] dei campionati italiani di discesa in mountain bike. La manifestazione si svolgerà nella frazione di Gressan [illegible] 3 al [illegible] agosto, mentre le gare di [illegible] country» richieste da Pila (che aveva già un precedente in materia) [illegible] state assegnate ad una località friulana.

Intanto Mauro Grange, Eligio Cunéaz e i loro collaboratori so[illegible] già al lavoro per questo grande avvenimento che coinvolgerà Comune di Gressan, Comunità montana, Regione, Pila Welcome e Banca [illegible] Credi[illegible] Cooperativo di Gressan e Saint-Christophe.

Corrado Hérin è felicissimo di poter gareggiare finalmente in [illegible] dopo i due titoli italiani vinti nel [illegible] a Buti (Toscana) [illegible] nel 1995 a Nevegal (Veneto) [illegible] dopo aver perso la maglia tricolore per 3 centesimi nei confronti [illegible] Bonanomi a Sarentino (Alto Adige).

L'Unione Ciclistica Internazionale ha compilato le classifiche per il 1996: Corrado Hérin è 4° al mondo con 314 punti dietro al francese Nicolas Vouilloz (481), allo spagnolo Misser (324), allo statunitense King (314), tutti già campioni del mondo, con Bonanomi sesto. La Bonazzi è 5ª tra le donne, dove regna la francese Chausson davanti alle statunitensi Giove e Donovan.

Nel «cross country» conducono le graduatorie i francesi Martinez e Dupueoy e lo svizzero Frischknecht (settimo Fontana e ottavo Pallhuber) e tra le donne la canadese Sydor, la norvegese Dahle e la statunitense De Mattei (dodicesima la Pezzo). (r. s.)


BABBO STIEVANI
regala... prezzi pazzi
IMPIANTO HI-FI CON 3 CD 54 WATT AKAI MOD. TX 310 L.499.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE SHOW VIEW AKAI MOD. VSG 245 L.390.000
SHARP MOD. VCM 431 SM L.449.000
TELECAMERA VHS "C" COMPATTA JVC MOD. GRAX 210 L.1.089.000
FORNETTO PIZZA "DA GENNARO" ARIETE MOD. 900 L.175.000
RADIOREGISTRATORE PILE/RETE KAYA MOD. K 12 L.29.000
RADIOREGISTRATORE CON COMPACT DISC AKAI MOD. AJ 305 CD L.169.000
FERRO DA STIRO A VAPORE INOX - 1400 WATT ROWENTA MOD. DE 303 L.89.000
TELEFONO CELLULARE OMNITEL MOD. NEC G8 CON ATTIVAZIONE E SIMCARD L.490.000
FORNO A MICROONDE 16 LITRI - 700 WATT SHARP MOD. R2V18W L.179.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE CON TELECOMANDO PORTLAND MOD. PVCR 2001 L.289.000
QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI
TV COLOR 14 POLLICI CON TELECOMANDO NORDMENDE MOD. GALAXY 36XP L.269.000
LAVATRICE 400 GIRI CON TERMOSTATO CASTOR L.390.000
TV COLOR 20 POLLICI - BIAUDIO CON TELECOMANDO DAEWOO MOD. DMQ 20 C1 L.379.000
PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!
su tutte le migliori marche
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR •
MAJESTIC • MARANTZ • • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • • PIONEER • REX •
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • • ZEROWATT • ZOPPAS
STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
TORINO Largo Giachino, 93
AOSTA QUART - Strada Statale, 26
BIELLA GAGLIANICO Via Cavour ang. via Roma
CUNEO Via Meucci, 17
30.000 LIRE AL MESE
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 28 Dicembre 1996 pag. 33 | Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Club Pannella di Asti ha presentato 3 quesiti: servono 2.000 firme ciascuno

Nel '97 i referendum comunali?

Su immigrati, traffico e stupefacenti

Il sindaco

«Ci costerà [illegible] miliardo»



Alberto Bianchino

ASTI. Si chiama «Regolamento sugli istituti della partecipazione popolare»: per ora è una bozza, suscettibile di modifiche, ma quando [illegible] sarà definitiva, consentirà l'attuazione [illegible] una serie di norme contenute nello Statuto [illegible]nale. Riguardano: associazionismo, consultazioni, [illegible] e petizioni e [illegible] referendum consultivo, quest'ultimo oggetto dell'iniziativa del Club Pannella di Asti.

«Attualmente la bozza [illegible] all'esame delle Circoscrizioni - ha precisato il sindaco Bianchino - Ritengo che questa fase si esaurisca in una decina di giorni; quindi il regolamento tornerà in giunta e poi approderà in Consiglio comunale per la definitiva approvazione». Il ritardo nella stesura [illegible] regolamento [illegible] spinto nei mesi scorsi il Club Pannella a diffidare l'Amministrazione comunale.

Qualora i referendum del Club Pannella dovessero venire accolti, i cittadini saranno per [illegible] prima volta chiamati a questo tipo di consultazione. Sarà una prova impegnativa anche per la [illegible] comunale: [illegible] è azzardato ipotizzare - ha aggiunto il sindaco - una spesa per il Comune tra i 400 e i 500 milioni, circa la metà di una "normale" consultazione elettorale distribuita su due giorni (per i referendum lo Statuto prevede una sola giornata di voto ndr)». (r. a.)

ASTI. Elezioni politiche, [illegible] pee [illegible] Amministrative (circoscritte ad Asti nel '94, ancora Amministrative nel '95 e Politiche nel '96: in mezzo, un referendum nazionale e qualche isolata elezione [illegible] sindaci in [illegible] minori. [illegible] richiamo dell'urna è sempre in agguato. Ora si profilano all'orizzonte anche i referendum consultivi comunali: si potrebbe votare già nel '97; tutto dipende dal regolamento che l'Amministrazione comunale deve approvare per rendere operativa la norma dello Statuto comunale che disciplina le consultazioni referendarie.

In attesa che ciò avvenga il Club Pannella di Asti e il Comitato SOS - Asti, hanno presentato tre quesiti referendari da [illegible]toporre agli astigiani: la bozza di regolamento prevede che cia[illegible] richiesta, per essere valida, venga accompagnata da 2 mila firme valide di cittadini elettori del Comune. Sono inoltre previsti altri adempimenti. Ed ecco, in sintesi, i referendum (il [illegible] completo è riportato nella tabella a fianco).

● Il primo quesito riguarda l'istituzione della Consulta comunale per gli stranieri. «La Consulta - spiegano i fautori del referendum - dovrebbe essere un organo rappresentativo del più ampio numero di immigrati, punto di aggregazione, informazione, dialogo per gruppi e singoli interessati ai problemi degli stranieri. Avrà il compito di agevolare il funzionamento del Centro di accoglienza». [illegible] comitato promotore è per ora formato da tre incaricati (dei 5 previsti [illegible] Statuto); [illegible] Giuseppe Galluzzi, insegnante, Francesco Li Causi, presidente [illegible] comitato SOS - Asti e Corrado Parise educatore.

● Il Club Pannella, già critico contro l'istituzione del senso unico [illegible] corso Alfieri, riprende il [illegible] viabilità con un quesito contro l'estensione [illegible] sensi unici, prevista [illegible] urbano [illegible] traffico (severamente criticato nella premessa al referendum). Secondo i promotori della consultazione, i sensi unici «non servono a risolvere i problemi più gravi di congestione del traffico, inquinamento e sicurezza». Fanno parte del comitato promotore i commercianti Violetta Alessio e Roberto Cairo, [illegible] Marchisio, preside e l'i[illegible]ner Alfonso Rubano.

[illegible] terzo quesito è sull'apertura dell'Agenzia per le tossicodipendenze che si occuperà [illegible] interventi sociali e sanitari, di prevenzione, cura o riabilitazione, di campagne di informazione sull'utilizzo «sicuro» della droga, dell'apertura di centri di accoglienza. Nel comitato promotore figurano Renato Longo, Club Pannella e i medici Claudio Bordino, Federico Genzano, Claudio Lanfranco e Francesco Tedesco.

Franco Cavagnino

I [illegible] quesiti

1. «VOLETE CHE SIA ISTITUITA LA CONSULTA COMUNALE ELETTIVA PER I CITTADINI STRANIERI E APOLIDI RESIDENTI AD ASTI?».
2. «VOLETE CHE, NELL'INTERESSE DI TUTTI I CITTADINI, SIA RIFORMATO COMPLETAMENTE IL SISTEMA [illegible] UNICI [illegible] DAL PIANO [illegible] DEL TRAFFICO URBANO?».
3. «[illegible] CHE, SULL'ESEMPIO [illegible] COMUNE DI TORINO, SIA ISTITUITA UNA AGENZIA COMUNALE SULLE TOSSICODIPENDENZE INCENTRATA SULLA STRATEGIA DELLA RIDUZIONE DEL DANNO PER I TOSSICODIPENDENTI E PER LA CITTA?».





A lato Renato Longo che con Francesco Li Causi e Fernanda Marchisio fa parte dei comitati promotori dei referendum

E' arrivata l'ondata di freddo polare

E l'Astigiano va sotto zero

NIZZA. Il freddo polare (ma «secco e [illegible] come affermano i medici) è arrivato anche nell'Astigiano: all'Osservatorio meteosismico del Monferrato, nella notte tra Natale e Santo Stefano [illegible] registrate temperature ampiamente sotto lo zero. Il dato ufficiale è -2,2, ma nelle campagne o in zone esposte a Nord il termometro ha segnato fino a -10. Ad Asti [illegible] minima ha toccato -3 e la massima è salita sino a 9 gradi.

«Per consolarci - ricorda il metereologo Roberto Pozzo alle prese con i rilevatori del suo Osservatorio - basta prendere visione dei dati relativi alle zone montane. Da Pordenone ci comunicano un meno 6,4 e dal Friuli meno 4,2». Ed aggiunge: «Per fortuna sempre molto lontani dai record dell'Ucraina dove l'altro ieri sera erano a meno 24 gradi o della vicina Austria dove hanno totalizzato un -13».

Quanto alle previsioni locali, per i prossimi due o tre giorni dovrebbe ancora reggere il fronte di bel tempo con freddo secco, che potrebbe però guastarsi in seguito, facendo trascorrere agli astigiani un Capodanno sotto la neve. Come consolazione per chi si troverà tubature scoppiate per il gelo nelle seconde case, occorre ricordare che l'umidità è sempre al di sotto del cinquanta per cento durante le ore diurne ed al massimo arriva al settanta per cento nella [illegible]. «E' il tipico freddo continentale - conclude Pozzo - a cui [illegible] siamo troppo abituati».

Ultima curiosità fornita dal centro meteosismico di Nizza: l'ondata di gelo è talmente estesa da interessare anche la solatia penisola arabica dove il giorno di Santo Stefano faceva più freddo che a Messina. Solamente 5 gradi, contro i 10 rilevati sotto all'Etna.

Il sole ha comunque spazzato via la persistente umidità dovuta alle piogge cadute prima di Natale. Giornate particolarmente [illegible], [illegible] con precipitazioni nella media stagionale.

Adesso gli agricoltori guardano con attenzione al tempo per capire come si presenterà l'[illegible]. Il freddo secco è sicuramente il benvenuto, perchè cancella le preoccupazioni di una ripresa vegetativa fuori tempo, favorita dal clima umido.

Qualche problema lo riscontrano invece gli automobilisti, soprattutto nelle zone di fondo valle [illegible] alcune strade esposte a Nord in alta collina, dove c'è il rischio del formarsi di lastroni di ghiaccio.

I cantonieri della Provincia e dell'Anas sono stati allertati per intervenire con i mezzi spargisale nei punti «critici». Anche sull'autostrada si è già provveduto a spargere materiale per rallentare la formazione del ghiaccio. (e. ce.)

[illegible]

Temperature registrate il giorno di S. Stefano negli ultimi quattro anni

Anno	Temperatura
1993	+ 2,5
1994	+ 0,8
1995	+ 6,0
1996	- 2,2

Fonte: Osservatorio meteosismico del Monferrato di Nizza

Delitto Lorena: Mario Petrini non risponderà all'interrogatorio degli investigatori

Il silenzio dell'ex maresciallo

Nei prossimi giorni il pm Sorbello incontrerà il giudice che guidò le indagini per la sparatoria di Moretta. Saranno disposti anche l'esame del Dna ed una perizia psichiatrica. La difesa: «Mancano le prove»



Il procuratore Sebastiano Sorbello (a sin.) e l'ex maresciallo Mario Petrini

[illegible] Un passato che ritorna. Da quelle 42 raffiche di mitraglietta che 13 anni [illegible] ferirono un tossicodipendente, a Lorena Veronese, strangolata ad ottobre. Due momenti di follia che hanno attraversato la vita di [illegible] Petrini, 62 anni, l'ex maresciallo dei carabinieri in cella con l'accusa di [illegible] il killer di Sessant. E' il teorema sostenuto dal procuratore Sebastiano Sorbello, secondo cui i [illegible] episodi sarebbero riconducibili alla mente malata dell'ex sottufficiale. «In lui ci sono due personalità in lotta - sostiene il magistrato - [illegible] una parte il bene, dall'altra il [illegible]: anche nell'83 [illegible]trini negò all'evidenza sostenendo di aver sparato per legittima difesa».

Il procuratore, che coordina le indagini di polizia e carabinieri insieme al sostituto Barbara Badellino, potrebbe chiedere una perizia psichiatrica. In programma, c'è anche un incontro con il collega Trimini, il giudice istruttore (ora pretore dirigente a Saluzzo) a cui fu affidata l'inchiesta che portò alla condanna di Petrini, comandante della stazione [illegible] carabinieri [illegible] Moretta. «Vorrei sapere [illegible] all'epoca vennero disposti accertamenti psichiatrici - ha aggiunto Sorbello - e se dagli atti possano emergere spunti utili alle indagini».

Il magistrato chiederà inoltre la prova [illegible] Dna su alcune macchie trovate sugli indumenti di Lorena: in questo [illegible]so, per [illegible] comparazione, ci dovrà essere l'assenso dell'ex carabiniere.

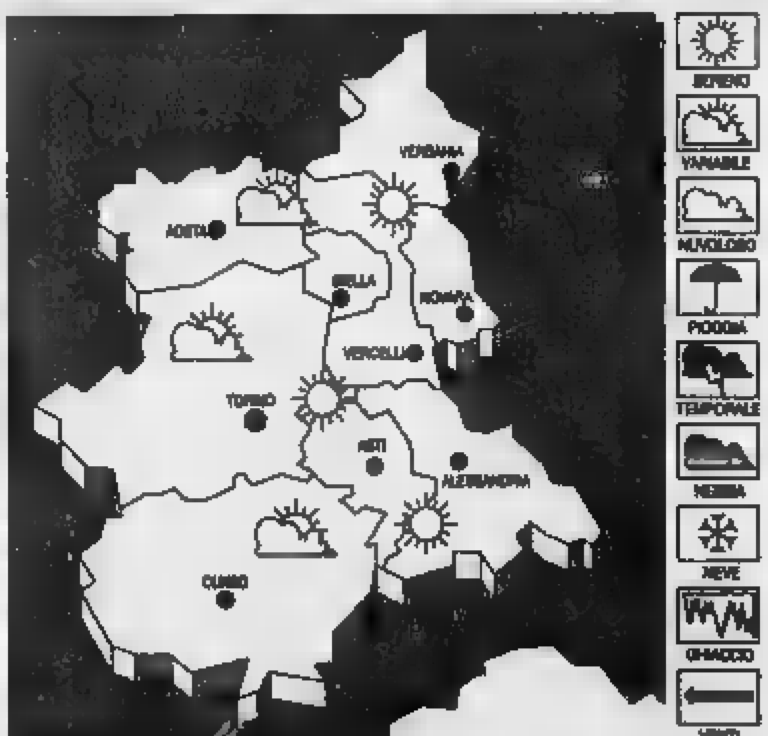
Dopo aver ammesso di essere il «professore milanese» che contattò Lorena offrendole un lavoro, negando però di averla uccisa, Petrini ha fatto sapere al magistrato di non voler più rispondere alle domande..

«E' necessaria una riflessione per valutare gli elementi raccolti dai giudici - spiega Alberto Pasta, che insieme al collega Serse Zunino assiste l'ex maresciallo - ci sono molti aspetti da chiarire».

Entro lunedì, la difesa presenterà ricorso al tribunale della libertà: un'istanza che parrebbe avere scarse possibilità di successo, ma che servirà ai legali per [illegible] tutti gli atti in mano all'accusa. «Non conosciamo ancora tutte le contestazioni che ci sono mosse - aggiunge Pasta - gli indizi a nostra conoscenza [illegible] provano la responsabilità di Petrini».

[illegible] Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; dalla serata graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

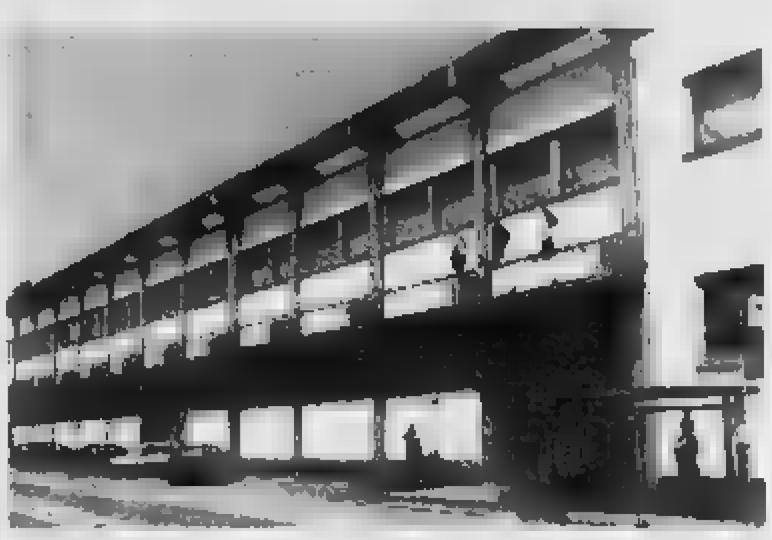
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 9; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 0,9; Aosta 2; Alessandria 2; Cuneo 3; Novara 9; Vercelli 4.



Uno degli impianti della Sisa; sopra l'esterno della fabbrica in c. Alessandria

In corso Alessandria e Casale lamentele per il lavoro notturno alla Sisa

«Quel rumore non ci fa dormire»

Il direttore: «Non superiamo i limiti dei decibel»

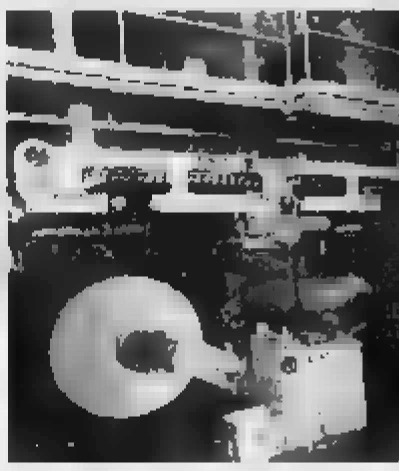
ASTI. Lamentano che il rumore si fa sentire soprattutto nelle ore in cui [illegible] avrebbe maggior bisogno di quiete: durante la notte. Un'ottantina di abitanti della zona di [illegible] Alessandria e corso Casale, residenti ai pia[illegible] alti, parlano di «disturbo insopportabile» e puntano il dito contro la Sisa: da lì, dicono, proviene [illegible] «brontolio» degli impianti [illegible] funzione.

Per tentare di trovare una soluzione, gli abitanti hanno inviato una lettera a Comune, Circoscrizione Asti Est, prefettura, vigili urbani e Usl.

«Il problema si avverte di notte, quando viene a mancare il 'sottofondo' del traffico, incessante durante il giorno» indica Guido Bonino, presidente circoscrizionale, che sull'argomento va con i piedi di piombo.

«La questione - ammette - è delicata: da un lato esiste il disagio dei residenti, dall'altro non possiamo non tener conto del problema del lavoro e dell'occupazione interno alla Si[illegible]. Nell'azienda cartotecnica di corso Alessandria lavorano [illegible] notte circa 25 addetti (una cinquantina quelli presenti, a turno, in stabilimento durante il giorno).

Sulla vicenda Comune, Usl, Circoscrizione [illegible] azienda si sono confrontati di recente: [illegible] Sisa si [illegible] impegnata ad avviare rilievi fonometrici per misurare il livello di rumorosità prodotto



dagli [illegible]pianti. Le analisi [illegible] state svolte da [illegible] società specializzata, da poco giunta ai risultati definitivi.

«In [illegible] di traffico, il [illegible]vello di rumorosità che proviene dalla Sisa, quando tutti gli impianti sono in funzione - i[illegible]dica Mario Parodi, direttore di produzione - [illegible] di 27 decibel, contro il limite massimo di 30. Quando [illegible] lavora solo una parte di macchinari, la soglia scende a 25 decibel». Aggiunge Parodi: «I dati indicano [illegible] operiamo nel rispetto della legge: questo, però, non toglie che il disagio, per gli abitanti, continui a sussistere. Quel che [illegible] può fare per rimediare alla [illegible]tuazione non [illegible] tralasceremo: sono anni che la Sisa è impegnata ad abbattere il livello di rumorosità degli impianti».

Anche Claudio Caron, assessore al Lavoro, conferma la disponibilità dell'azienda a ovviare al disagio: «L'impegno è già [illegible] ribadito in un recente incontro - dice - adesso [illegible] di analizzare tutti insieme i risultati dei rilievi e [illegible] valutare quali accorgimenti possono [illegible] introdotti».

Senza dimenticare che il nodo di fondo [illegible] a [illegible] quello che ha già [illegible] in passato altre aziende, come Ve[illegible] e Waya: nati [illegible] margini della città, oggi gli stabilimenti produttivi [illegible] trovano [illegible] essere collocati a due passi dal centro.

Laura Nosenzo

Cambio al Collocamento

Va in pensione il direttore Russi «I miei 30 anni tra i disoccupati»



[illegible] Russi [illegible] tavolo di lavoro che lascerà il 31 dicembre per andare in pensione. E' al Collocamento [illegible] 1966. Lo sostituirà Anna Fracchia Nebiolo

ASTI. Trent'anni passati in quel [illegible] di domanda e offerta che è stato l'ufficio di collocamento (oggi sezione circoscrizionale per l'impiego).

Per Aldo Russi, però, adesso è solo più questione di giorni: dopo tre decenni trascorsi nel mondo del lavoro (progressivamente trasformatosi nell'universo della disoccupazione) [illegible] arrivata l'ora della pensione. «Quello di martedì 31 dicembre sarà, per me, l'ultimo giorno di servizio: dal 1° gennaio [illegible] cambia, e un po' si ricomincia», dice con la solita schiettezza. Al [illegible] posto arriverà Anna Fracchia Nebiolo, già dipendente del Collocamento.

Sposato e [illegible] un figlio di 24 anni, Russi 32 anni fa ha lasciato Napoli, dove è nato nel 1944, per raggiungere Asti. «Agli inizi del 1966 - ricorda - sono stato assunto al Collocamento, a quei tempi in via Leopardi, per occuparmi del settore Statistica. Sette anni dopo, nel '73, [illegible] divenuto responsabile dell'intera struttura».

A quei tempi chi cercava lavoro proveniva soprattutto dal Meridione e [illegible] Veneto. Nell'ultimo decennio alla sezione circoscrizionale (che da qualche anno ha trovato posto [illegible] via Crispi, in un settore dell'ex cinema Vittoria) [illegible] è sentito parlare anche in arabo e alba[illegible]. Ma sono stati anche tantissimi gli astigiani che hanno sfilato, nel tempo, dinanzi agli sportelli: chi alla ricerca del lavoro perduto, chi per potersi affacciare, per la prima volta, nel mondo produttivo.

«Il momento più drammatico che ho vissuto - ricorda Russi - è stato quello del settembre 1977, quando l'Ib-Mei [illegible] dichiarata fallita e 1700 lavoratori furono licenziati (700 poi riassunti successivamente). Altre vicende che non ho dimenticate sono legate alla Vetreria, con il capitolo della costruzione del nuovo stabilimento a Quarto, e il passaggio di proprietà alla Nuova Ib-Mei, rilevata dalla F.M.E. In tempi più recenti, ed è storia di quest'anno, il doloroso capitolo della Morando».

Per Russi anche un primato significativo: «Negli anni scorsi la provincia di Asti, che ora conta oltre 26 mila disoccupati, è stata una delle poche in Italia [illegible] impiegare tutti i cassintegrati [illegible] lavori socialmente utili», ricorda. [illegible] intanto il futuro pensionato pensa a trovarsi un altro «lavoro»: non si esclude un suo rapporto di consulenza in una delle tre organizzazioni sindacali confederali. **[l. n.]**

COMUNE

Nuovo notiziario

«Asti informa» con le news dal municipio

ASTI. E' stato distribuito [illegible] questi giorni il nuovo numero di «Asti informa», il nuovo giornale stampato dal Comune di Asti. Quattro pagine su carta azzurra, curate dall'ufficio stampa comunale, p[illegible] informare sull'attività dell'Amministrazione.

«"Asti informa" intende aprire un dialogo con [illegible] cittadi[illegible] - scrive nella prima pagina il sindaco Alberto Bianchino - fornendo in forma breve ed essenziale le notizie sull'attività di sindaco, Giunta e consiglio comunale, [illegible] dei servizi erogati alla popolazione».

Un'intera pagina è dedicata agli interventi degli assessori, mentre un'altra è rivolta ad una breve cronaca [illegible]ei maggiori temi discussi dal Consiglio comunale.

A chiudere, informazioni su gare di appalto, concorsi, oltre al costo di alcune opere pubbliche.

Già [illegible] giugno, l'Amministrazione [illegible] distribuito [illegible] capifamiglia la rivista «Asti». **[r. gon.]**

CONTROLLI

Comune e Provincia

«Diffidate di quei tecnici delle caldaie»

ASTI. Nei giorni scorsi sui portoni di molte case [illegible] apparsi biglietti che annunciavano la visita di tecnici i quali, gratuitamente, avrebbero controllato [illegible] a norma degli impianti di riscaldamento.

Gli assessori all'Ambiente di Comune [illegible] Provincia, Caron e Pensabene, [illegible] un comunicato consigliano «di diffidare [illegible] loro che propongono interventi di manutenzione paventando la scadenza del termine per le autocertificazioni». Caron e Pensabene ricordano che è [illegible] fase di stampa un opuscolo che «fornirà una completa informazione [illegible] nuovi obblighi [illegible] legge relativi agli impianti termici». Il provvedimento contiene indicazioni sulla [illegible] delle caldaie, per evitare sprechi [illegible] per la tutela dell'ambiente. Provincia [illegible] Comune di Asti controlleranno gli impianti per i quali [illegible] responsabile non abbia provveduto all'autocertificazione sullo stato di manuten[illegible] ed esercizio. I termini per l'autocertificazione saranno presto comunicati.

PI[illegible]

E anche aerobica

Ginnastica per il parto in acqua

ASTI. Con il nuovo anno la piscina comunale [illegible] via Gerbi potenzierà i corsi di ginnastica preparatoria al parto in acqua e di aerobica.

Una decisione motivata, secondo un comunicato diffuso dall'ufficio stampa del municipio, dall'«ampio successo riscosso dall'iniziativa avviata nei mesi scorsi».

Il periodo [illegible] alle [illegible] lezioni comprenderà i mesi di gennaio e febbraio. Il corso [illegible] aerobica, che attual[illegible] [illegible] svolge il sabato (18-18,45/18,45-19,30), si terrà anche nei giorni di martedì e giovedì (13-13,45). [illegible] quota di partecipazione è fissata in [illegible] mila lire.

Il corso di ginnastica preparatoria al parto in acqua [illegible] svolgerà invece il mercoledì e venerdì (11-11,45) e il giovedì (11-11,45/19-19,45). Anche in questo caso [illegible] costo è di 160 mila lire. Per iscriversi, oppure ottenere ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria della piscina (399.310/399.311). **[l. n.]**

CORSO ALESSANDRIA

Denunciato nomade

Automobilista tamponata e aggredita

ASTI. Dopo il tamponamento, scende dall'auto e inizia [illegible] malmenare la conducente della vettura investita, aggredisce anche [illegible] gestore [illegible] stazione [illegible] vizio che aveva cercato di intervenire, [illegible] poi si dà alla fuga.

Il fatto [illegible] accaduto in corso Alessandria angolo [illegible] Caboto (zona [illegible] industriale). Una vettura su cui erano a bordo due nomadi, uno solo dei quali identificato, [illegible] tamponato l'auto che la precedeva.

L'uomo che affiancava il conducente è sceso e ha iniziato a colpire con pugni la [illegible]nna dell'auto tamponata: medicata al pronto soccorso, le [illegible] riscontrata la frattura [illegible] nasale e escoriazioni.

Anche un benzinaio che ha cercato di intervenire, [illegible] stato malmenato. L'uomo [illegible] poi scappato.

I carabinieri hanno individuato il conducente dell'auto investitrice, denunciato per favoreggiamento (Ivan Vinotti, un nomade di 20 anni), mentre sta[illegible] cercando l'aggressore. **[r. s.]**

[illegible] IN [illegible]

ASTI

[illegible] dove [illegible] sette [illegible]

I carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato Rosario Parisi, [illegible] anni, abitante in corso Alessandria 280: il giovane doveva scontare [illegible] cumulo [illegible] pene per sette mesi (oltre [illegible] pag[illegible] [illegible] oltre un milione [illegible] lire) in seguito a condanne [illegible] reati di furto e guida senza patente.

[illegible]

[illegible] sulla strada per Canale: feriti [illegible] giovani

Sono [illegible] i feriti nell'incidente [illegible] giovedì pomeriggio sulla provinciale per Canale, in località Valpone, dove si sono scontrati una Land Rover e una Peugeot 106. Lucia Bonino, 23 anni, di San [illegible]miano [illegible] riportato un trauma cranico [illegible] è ricoverata all'ospedale di Alba: ne avrà per poco meno di [illegible] mese. Ferite guaribili in dieci giorni sono state prognosticate a Fabio Fantaguzzi, 24 anni, di Asti (via Corridoni) e a Rosaria Quaranta, 86 [illegible] di Milano. Ancora da accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

[illegible]

[illegible] all'incrocio [illegible] [illegible]: [illegible] feriti

Scontro ieri al semaforo di Vallumida, sulla Asti-mare: una Fiat Punto, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, guidata da Massimo Merlino, 30 anni, (residen[illegible] a Savona, ma in questi giorni a Canelli), con a fianco Calogero Nasuzzo, 28 anni [illegible] Canelli, [illegible] viaggiava da Asti verso Montegrosso ha urtato una Panda che da località Santo Stefano [illegible] diretta in paese. Merlino e Masuzzo hanno riportato ferite guaribili in un mese. Mario Calderale, 50 anni, Boglietto di Costigliole, a bordo [illegible] Panda, è rimasto invece illeso.

[illegible]

[illegible] milioni per Francesca dal [illegible] [illegible]

E' stato di oltre [illegible] milioni il contributo che il Napoli Club, organizzatore giovedì del mercatino dell'antiquariato e dell'usato in piazza Alfieri, ha offerto a favore di Francesca Lorenzon, la bambina [illegible] Valenzani [illegible] [illegible] tetraparesi spastica che il 28 febbraio sarà operata. Il sodalizio guidato [illegible] Nunzio Giuliana ha devoluto l'intero ammontare della [illegible] d'iscrizione dei venditori. **[l. n.]**

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] per gli ultrasessantenni

Scade lunedì il termine per [illegible] domande di ad[illegible] al soggiorno marino organizzato dal Comune. Gli anziani interessati (ultrasessantenni), possono rivolgersi per le informazioni necessarie alla compilazione dell richieste, agli uffici dei Servizi sociali in Municipio. Per questo inverno, il soggiorno si terrà a Spotorno ed avrà la durata di tre settimane. **[e. ce.]**

VILLANOVA

Rinnovato il direttivo [illegible] gruppo Alpini

E' stato rinnovato il direttivo del gruppo Alpini. Capogruppo è stato nominato Ottavio Zorzi, vice Gianluca Fogliato; segretario dell'associazione sarà Secondo Quagliotto, vice Fulvio Quagliotto. I consiglieri: Renato Fasano, Guido Agagliati, Valter Bonaldo, Andrea Ambrogio, Piero Borga, Corrado Pani, Giovanbattista Lanfranco. Capogruppo [illegible] è stato nominato Giovanni Battista Boero, ex-postino di Villanova. **[m. t.]**

[illegible]

Le edicole aperte domani in città

Sono [illegible] turno domani le rivendite di: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso [illegible] 135; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; [illegible] Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via [illegible] [illegible] via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«L'elementare Parini [illegible] chiuderà»

In merito alle dichiarazioni del direttore del IV circolo, Pier Luigi Barbano tengo a ribadire ancora una volta che le voci sulla prossima chiusura della scuola elementare «Parini» sono assolutamente destituite di fondamento. Stupisce l'insistenza del direttore Barbano nel diffondere notizie palesemente non veritiere, come lo stesso, per il ruolo che riveste, dovrebbe sapere.

Per quanto riguarda l'uso della palestra della parrocchia di Borgo Tanaro, l'Ufficio Istruzione del Comune di Asti è in costante rapporto con la parrocchia per il disbrigo delle procedure finalizzate [illegible] ottenere i permessi n[illegible] all'uso del locale come palestra.

Il parroco ha assicurato il massimo impegno per il completamento della pratica in tempi brevi. Di conseguenza [illegible] Comune darà immediatamente corso alle procedure per l'affitto del locale.

[illegible] **Debenedetti**
assessore alla Città
Persona [illegible] Comune [illegible] Asti

Troppe code sotto l'ospedale

Una delle conseguenze più evidenti della chiusura del traffico di corso Dante nel tratto «a salire», [illegible] l'ingolfamento di via Botallo, dove c'è l'ingresso dell'ospedale.

Sotto Natale, in detta via, [illegible] sono verificate lunghe code di auto in attesa di potersi immettere in corso Alfieri [illegible] quindi via Fontana.

Viene da chiedersi perché si [illegible] voluta una situazione simile sotto un presidio ospedaliero, solitamente «protetto» [illegible] cartelli che segnalano la [illegible] del silenzio».

Speciosa mi pare l'obiezione che l'automobilista potrebbe percorrere tutto viale della Vittoria, poi svoltare in via Calosso e via elencando: è evidentemente considerato [illegible] giro tortuoso e inoltre significa andarsi ad imbottigliare in un'altra [illegible].

Bene ha fatto «La Stampa» del [illegible] [illegible] a chiedere a «Babbo Natale» [illegible] portare qualche parcheggio in più: se si tolgono posteggi in centro, e quelli che rimangono sono a pagamento, bisogna dare la possibilità a chi vuole posteggiare [illegible] lasciare l'auto anche dove non si paga (certo, appena fuori la zona del centro). M[illegible] anche [illegible] non si trova da lasciare l'auto, allora [illegible] evidente che si arriva fino in centro: e dopo che si sono fatte arrivare le auto, non si può costringere gli automobilisti ad incolonnarsi in vie strette, perché le altre, quelle che attraversano la città, sono chiu[illegible] da inconcepibili divieti di transito.

Ultima preoccupazione: ovviamente non ci [illegible] [illegible] che questa amministrazione alla sua scadenza tra due anni, venga riconfermata. [illegible] ciò non dovesse accadere, quali [illegible] rivoluzioni del traffico [illegible] dobbiamo attendere?

Ing. **Alberto Sarini**

Le lettere [illegible] inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe, p[illegible]sibilmente dattiloscritte, [illegible] e con un recapito telefonico

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997 555
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.065
Moncalvo: 569.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946 445-946.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario 8/12,30 e 16/8 del giorno succ. (dalle 22 alle ore 8 a chiamata abb. dietro pres. di ricetta med. urg.) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.668.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 350.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 0[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.0[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Ni[illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D. B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Q[illegible] 418.111
[illegible]
Nizza: 721.704
[illegible] **A21**: 0131/861.288

[illegible]

ASTI. La Provincia ha deciso di mettere in vendita quattro alloggi situati in corso Gramsci. Il valore complessivo degli appartamenti è stimato in 380 milioni (ulteriori informazioni al 433.211). La questione è stata discussa nell'ultima seduta del Consiglio: la decisione è passata con 12 voti favorevoli e 6 astensioni (Barbano, Musso, Boccia, Porrato, Andriano, Sizia).

ASTI. L'Agenzia territoriale per la casa indice un concorso per il cambio di alloggi tra gli assegnatari. Possono parteciparvi coloro che non abbiano perduto i requisiti per la permanenza nelle case di edilizia residenziale pubblica e che non siano morosi per il pagamento dei canoni di locazione o delle spese di gestione dell'alloggio. La domanda di cambio dovrà essere redatta esclusivamente sugli appositi moduli in distribuzione negli uffici di corso Einaudi 4. L'istanza andrà presentata entro martedì 31.

ISOLA. Il Comune ha affidato all'impresa locale «Capello» la costruzione di un breve tratto fognario in corso Generale Volpini. La nuova condotta sarà lunga una quarantina di metri. Spesa prevista 3 milioni e mezzo.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il commercialista Giorgio Rosso di Asti è stato confermato alla carica di revisore dei conti per il prossimo triennio. L'incarico gli è stato affidato dal Comune.

BERZANO SAN PIETRO. A partire dal 1997, il lunedì di Pasquetta e la prima domenica d'agosto verrà allestito il mercatino dell'antiquariato. Il progetto, col relativo regolamento, sono stati approvati nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

NIZZA. E' stata l'impresa milanese «Rossetti» ad aggiudicarsi i lavori per la costruzione del depuratore cittadino. L'impianto sorgerà in regione Bossola. La spesa complessiva si aggira intorno ai 6 miliardi.

SAN GIORGIO SCARAMPI. E' di 100 milioni il finanziamento della Regione stanziato nell'ambito dei lavori per il ripristino spondale del rio Tatorba. Destinataria dei fondi è l'amministrazione comunale.

CANELLI. All'unanimità i consiglieri comunali hanno approvato la convenzione per la costruzione della nuova sede della Fidas (donatori di sangue) dopo che quella vecchia di via dei Partigiani è stata distrutta dall'alluvione. La struttura sorgerà nell'area compresa tra le vie Robino e Saracco su un terreno donato al Comune dall'industriale vinicolo Luigi-Ierzo Bosca. Il progetto è degli architetti Paolo Denelli e Elena Sacco.

PANORAMICA

CHI SALUTERA' IL 1997 A TAVOLA

Le proposte di ristoranti e trattorie dell'Astigiano

A tavola vince la tradizione Veglioni tartassati dalla Siae



Il cenone di San Silvestro: [illegible] molti [illegible] attendere l'arrivo [illegible] 1997 a tavola

ASTI. Ecco una panoramica delle proposte dei ristoranti dell'Astigiano per il cenone di San Silvestro. Ce n'è per tutte le tasche: dalle 250 di Beppe Pirato a Cioccaro alle 50 mila delle trattorie. In genere sono stati mantenuti i prezzi dell'anno scorso con qualche veglione in meno a causa dei costi Siae.

«Locanda Sant'Uffizio», Penango, frazione Cioccaro (tel. 916.292). Menù ricco profumato al tartufo. Molto vasta la selezione dei vini. Due le possibilità di prenotazione: 250 mila per il solo cenone e 350 mila per cenone e pernottamento.

«Salera», via Mons. Marello 19,(410.887): antipasti, risotto ai carciofi, cannelloni, filetto al pepe rosa, coniglio ripieno, dolci, panettone: 150 mila.

«Cascinale nuovo», [illegible] (958.166). La famiglia Ferretti ha ancora pochi posti disponibili per un cenone curatissimo. Nel menù spiccano, tra gli altri, millefoglie di verdura con insalata d'astice, scaloppe di fegato grasso, filetto di capriolo con salsa al vino rosso: 180 mila.

«L'angolo del [illegible]» [illegible] Guttuari 12, (531.668): Antipasti vari, ravioli di magro, taiarin ai carciofi, cappone, capretto, dolci: 100 mila.

«Moro», Lungotanaro Pescatori 12, (592.513): antipasti, zuppa [illegible] funghi, agnolotti, finanziera, capretto, [illegible]ppone farcito, dolci, vini compresi e champagne: [illegible] mila.

«La greppia», corso Alba 140, (593.262), cenone tradizionale. Vini e [illegible] compresi: [illegible] mila.

«La grotta», corso Torino 366, (214.168): antipasti, agnolotti al sugo d'arrosto, crêpe, filetto [illegible] crosta, asparagi al burro, anatra all'arancia, dolci, frutta e caffè: 100 mila.

«Reale», corso Alfieri 202-204, (532.279): cenone con musica: al cantavino». Antipasti, salmone fresco, tacchinella in salsa, vitello allo spumante, zampone e lenticchie, dolci: 120 mila. Festa giovane a buffet all'attigua vineria.

«Cantina della stella», Loc. S.Grato 80 Sessant. (294.112): antipasti vari, agnolotti, brasato al Barolo, bunet, dolci, frutta e caffè. 80 mila.

«Da Aldo», Fraz. Castiglione. (206.008): antipasti, ravioloni di magro al tartufo nero, zuppa della regina con filetti di cappone, filetti mignon, nossette d'agnello: [illegible] mila.

«Della Posta», Serravalle d'Asti. (294.110): antipasti, agnolotti con sugo d'arrosto, stufato di bue [illegible] Piemonte con patate, zampone e lenticchie. Vini, compresi 80 mila.

«Monna Laura», via Cavour 30. (530.113): menù a scelta. Vini compresi, 50 mila.

«Oasis», corso Torino 294.(210.238): antipasti misti, taglia[illegible]lle con funghi, penne all'arrabiata, faraona al mandarino, scaloppe ai funghi, dolci. Vini compresi, 50 mila.

«Dente», Fraz. Torrazzo, Loc.Valletanaro 43, (30.322): antipasti, cannelloni gratinati dello chef, risotto al tartufo e Castelmagno, medaglione [illegible] vitello alla Rossini, [illegible] e lenticchie, [illegible] e frutta. Vini compresi, [illegible] mila.

«Hai Ou», ristorante cinese corso Alfieri 402, (593.638): cenone di capodanno a base di pesci e frutti di mare: 80 mila.

«Ciabot d'Giandujà», Castell'Alfero, borgo Vecchio [illegible] Callianetto (tel. 298.113). Menù tipico monferrino, [illegible] agnolotti, fritto misto e portate [illegible] tartufo. Musica dal vivo, ballo, giochi e regali; 130 mila.

«La Fioraia», Castello d'Annone, via Mondo (tel. 401.106). In lista anche un antipasto di pesce e numerose portate al tartufo, oltre a musica stereo e un dopo cena ricco di sorprese; il prezzo è di 150 mila, più [illegible] mila lire per il dopo cena.

«Nuovo Cicot», Frinco, provinciale Asti-Chivasso (tel. 904.015). Menù ricco con sei antipasti, tre primi e quattro secondi. Ballo con orchestra, fino al mattino; 120 mila.

«Il Bagatto», Grazzano Badoglio, (tel. 925.110). Lunga lista di vivande, con piatti tipicamente monferrini, impreziositi dal tartufo; 85 mila.

«Il Giardinetto», Grazzano Badoglio, via [illegible] (tel. 925.114). Tra le portate, tre [illegible]ntipasti pesce, un primo, due secondi e quattro dolci, oltre alla tradizionale frutta secca e l'uva portafortuna. A mezzanotte si brinda a Champagne; 125 mila.

«Antico Castello», Moncalvo, piazza Carlo Alberto (tel. 917.127). Cena e veglione con musica dal vi[illegible] Il ricco menù propone molte portate a base di pesce, tra cui salmone, cochiglie, risotto con gamberi e mele; non manca il tradizionale tacchino; 120 mila.

[illegible] Tavernetta», Moncalvo, corso XXV Aprile (tel. 917.301). Tra le portate, spumone di salmone, fesa di vitello con rucola, terrina di funghi, zampone, agnolotti, brasato al barbera, petto di tacchinella; 50 mila.

«Tre Re», Moncalvo, piazza Romita (tel. 917.125). Ricca la lista delle vivande, caratterizzata [illegible] piatti di selvaggina. Petto d'oca, mousse di sogliola, finanziera, tagliatelle al ragù di anatra, piccione e fritto misto alla piemontese; 100 mila.

«La Braja», Montemagno, (tel. 63.107). Nel menù filetto di sogliola e gamberoni, tortino di porri asparagi, fonduta e tartufi, quaglia disossata con uovo polenta e tartufi, zuppa di cappone, maltagliati ai tartufi, agnolotti, filetto alle erbe. Brindisi di mezzanotte con Champagne; 175 mila.

«Del Pozzo», Montiglio, piazza Regina Margherita (tel. 994.024). Menù con cinque antipasti, anche a base di pesce, due primi e 2 secondi; 55 mila.

«L Brics», Montiglio, fraz. Carboneri (tel. 994.040). Lunga lista di vivande con piatti monferrini, profumati al tartufo. Durante la cena si esibirà un duo chitarristico; 75 mila.

«Da Gigi», località Cornapò (tel. 299.252). Menù tipico, con l'aggiunta di alcune po[illegible] a base di pesce e sorprese di mezzanotte; 70 mila.

«Mulino», Refrancore, via Ca[illegible] (tel. 67.168). [illegible] cenone, con piatti monferrine e portate a base di pesce. Si festeggia fino all'alba con musica dal vivo, giochi e sorprese; 170 mila.

«Roma», Viarigi, via Roma (tel. 611.010). Ricco menù tipico monferrino, con agnolotti al coniglio, fatti a mano, portate di pesce e sorprese di mezzanotte; 75 mila.

«Locanda [illegible] Boscogrande», Montegrosso (956.390). Cenone con piatti della tradizione piemontese: dalla terrina di selvaggina alla monferrina, [illegible] peperone tiepido con bagna del diavolo. Poi tortelli di magro ed agnolotti [illegible] plin. Zampone e lenticchie, cappone eubriaco di Barbera. Musica e cotillons. Prezz[illegible] 115 mila.

«Dellavalle», Agliano (954.020). Capodanno con la musica dell'orchestra «E.S.Due». Curiosando nel menù, si trovano fogliolline di carne al tartufo, julienne di cappone e funghi, medaglioni di salmone con salsa aurora, zampone e lenticchie, agnolotti [illegible] fonduta e tartufo. Tra i secondi l'asado argentino con patatine e l'anatra all'arancio: 120 mila.

«Il quartino», Calamandrana (75.144) propone un cenone con piatti tipici piemontesi, dal cotechino con lenticchie [illegible]e crespelle con fonduta, ai raviolini alle tagliatelle [illegible] funghi porcini. Concessione alle tradizioni di [illegible]podanno, il salmone lesso con salse. Dolci, frutta e musica con «Arti e Mestieri». Posti limitati: prezzo [illegible] mila.

«Trattoria Iop», Castelletto Molina (739.400). Menù [illegible] otto antipasti, involtini di [illegible]ragi, tomini elettrici, peperoni arrabbiati, carne cruda con tartufo e bresaola con formaggio. Seguono agnolotti, crespelle ai funghi, polenta [illegible] [illegible]ghiale e quaglie al tartufo nero: 75 mila.

«[illegible] campi», Cortiglione (765.257). Tra gli altri piatti, pet[illegible] d'anatra con aceto balsamico, [illegible] cruda tartufate, polpette [illegible] formaggi con nocciola, , flan di verdure, agnolotti della casa, tagliatelle al cinghiale, cotechino con lenticchie, fagottino [illegible] vitello ai funghi. Dessert e vini della val Tiglione. 75 mila tutto compreso.

«La torre», Mombaruzzo (77.200). Cinque antipasti, tra cui la coppa di salmone e le sfogliate con carciofi e funghi, due primi, compresi gli agnolotti al plin con ristretto di coniglio. Seguono rolatina [illegible] erbe con pol[illegible] fritta e funghi trifolati. [illegible] e panettone: 80 mila.

«[illegible] buona», Mombercelli (955.477). Nel menù, [illegible] l'altro, fagottini di bresaola con formaggi e noci, [illegible] spuma di coniglio, i gamberetti in crosta, risotto, gnocchetti tricolori, stracotto di [illegible] all'arneis, zampone e lenticchie. Dolci (compreso lo speciale zuccotto di panettone [illegible] frutta). Prezzo 110 mila. Musica dal vivo.

«Da Violetta», Calamandrana (75.151). Suggestioni miste di mare e Monferrato nel menù di [illegible] Maria: salmone affumicato, soufflè di zucca, vol [illegible] vent [illegible] fonduta, terrina [illegible] carni bianche, agnolotti, faraona farcita [illegible] melograno. Dolci della casa. Prezzo 85 mila.

«San Marco», Canelli (823.544). Mariuccia Ferrero propone piatti particolari attinti alla cucina [illegible] mare e di Langa. Spiccano il salmone fresco farcito con pescatrice, il patè d'anatra nostrana, i cardi [illegible] Nizza, raviolini al plin e la sella di cervo al Barbarescp [illegible] tartufo nero. Una curiosità: [illegible] i dessert [illegible] sorbetto [illegible] fragola raccolta dalla «topia» di famiglia. Prezzo 125 mila.

«Grappolo d'oro», Canelli (823.812). Due le proposte per il capodanno: con orchestra [illegible] i semplici [illegible] liscio [illegible] solo [illegible]. Prezzi rispettivamente 120 e [illegible] mila. Identico [illegible] menù: dai «tournedos» [illegible] canellese, al carpaccio delizia, [illegible] cocktail di gamberi al flan [illegible] cardi tartufati. Agnolotti con il plin, agnello al forno, bistecchine di carciofo. Dolci e frutta.

«Penna nera», Costigliole (966.102). Ampio menù, tra cui si segnalano: crostini di caviale e [illegible] polpa di granchio, pansarotti con panna e noci, stracotto di vitello con castagne e petto di faraona con erbe. Dolci e cesti d'uva [illegible] buon augurio. Prezzo 65 mila.

«Da Antonio e Maria», Montegrosso (951.711). Tutto pesce per il capodanno dello chef Antonio, che però ha riservato alcuni piatti tradizionali piemontesi con funghi e tartufi per chi non ama il mare. Altrimenti capesante alla griglia, pansotti al salmone, tris [illegible] antipasti, gamberoni reali. Musica discoteca, giochi e cotillons: 100 mila.

«Trattoria [illegible] posta», Olmo Gentile (0144/93.034). Menù classico per chi va nel cuore della Lan[illegible] astigiana: dalla carne con tartufo [illegible] ravioli al ragù, [illegible] brasato [illegible] barolo. Non [illegible] concessioni alla tradizione di capodanno che vuole in tavola [illegible] salmone. In bellavista e con i «tajarin». Dolci e macedonia, 65 mila.

«Madonna [illegible] neve», Cessole (0144/80.110). Ancora qualche posto per un fine d'anno in mezzo alle colline, con i classici agnolotti con il plin sul tovagliolo, cotechino e lenticchie, capriolo ai mirtilli e coniglio con le olive. Bunet e gelato di nocciole. 70 mila.

«Le campane», frazione Boglietto Costigliole (824.220). Cenone in musica con l'orchestra «I solisti di Carmagnola». Il [illegible] avrà tra i «piatti forti» gli agnolotti al plin e lo stinco di vitello [illegible] forno: 160 mila.

«Ristorante del castello», Mango (89.141). Piatti [illegible] tradizione locale. Si va dal timballo [illegible] polenta e salciccia, al rullè di formaggi pecorini, al tortino di spinaci con tartufo ai curiosi gnocchetti di cappone in consommé. Musica soft [illegible] il pianoforte ed il violino dei fratelli Bertino. Prezzo 130 mila.

«Meridiana», Settime (209.114): piatti a base di funghi e selvaggina: 50 mila lire.

«Belvedere», Robella (998.110). Insalata di tartufi, pasticcio di salmone flambè, salame di cervo, filetto alla Wellington. Si balla con Monica Pastor e la sua orchestra, intrattenimento con Meo Cavallero. Spaghettata alle 3 e capuccino alle 6: 120 mila.

«Ristorante Gallareto», Piovà Massaia (996.010): canapè misti, torta salata Gallareto, risotto con porcini, anatra, capriolo. Si [illegible] con Simona e [illegible] [illegible] complesso: 100 mila.

«Trattoria del Freisa», Mon[illegible] (011/987.47.65): gnocchetti al Castelmagno, faraona al tartufo nero, ratatouille di verdure: 90 mila.

«Ristorante Crociera», Madonna dell'Olmetto, Cossombrato (905.078): insalata di cappone, crostini di polenta con salsiccia al barolo, patè [illegible] selvaggina, crespelle al formaggio. Vini compresi, [illegible] mila.

«Vecchio Castello», Viale (996.026): terrina di salmone, cocktail [illegible] carciofi [illegible] salsa vellutata, barchette di anatra gratinata, tagliolini ai gamberi e carciofi, filetto ai porcini trifolati, bocconcini di cervo. L'intrattenimento sarà affidato al mago Mayor: 80 mila

«Cannon d'oro», Cocconato (907.024): carrè d'agnello con demi-glass, filetto in crosta. Musica con il «Duo Più». Tutto compreso, 125 mila.

«Da Gerardo», Cocconato. (907.020): tagliatelle al salmone, agnello arrosto, cinque antipasti. Tutto compreso 50 mila: chi [illegible] da Gerardo entrerà con uno sconto alla serata di intrattenimento che si organizza nel salone comunale.

«Fonte Solforosa», Castelnuovo Don Bosco (011 987.62.90): menù alla carta.

«Trattoria Tre Colli», Montechiaro (901.027): tra le specialità vellutata di lenticchie e petto d'anatra: 80 mila.

«La Fontana» frazione San Pietro di San Damiano (977123): salmone affumicato, zampone [illegible] lenticchie, anitra all'arancio: 60 mila

TESTI R[illegible] DA
Armando Brignolo, Enrica Cerrato, Brunella Moscarino, Manuela Tallano

LA STATISTICA

I coperti sono 34.578

L'Astigiano [illegible] conferma terra di grandi richiami enogastronomici. L'offerta dei cenoni di San Silvestro è infatti rivolta in gran parte anche al pubblico dei buongustai di fuori provincia. Secondo l'ultimo [illegible]rio dell'Apt i ristoranti, le trattore e le pizzerie di Asti e provincia sono in grado di [illegible] oltre 34 mila coperti, esattamente 34.578. Di questi 6313 sono ad Asti città, il resto è nei centri della provincia. E' impossibile calcolare esattamente quanti di questi posti a tavola saranno occupati nella [illegible] di San Silvestro. Ci sono infatti molti ristoranti, anche di fama, che hanno fatto la scelta di chiudere. Altri lavoreranno normalmente senza preparare particolari cenoni. Se dovessimo calcolare anche solo [illegible] metà [illegible] posti occupati (17 mila) ad in prezzo medio di 75 mila lire si ottiene una spesa di un miliardo e 275 milioni. Una bella cifra per salutare a tavola il 1997.

C'è già chi è «tutto esaurito»

Ma qualche stella è in ferie dopo le fatiche dell'autunno

E come vanno [illegible] prenotazioni? C'è chi a quattro giorni [illegible] [illegible] ne ha già messo fuori il cartello del tutto esaurito, a conferma che, anche in tempi di crisi, [illegible] buon rapporto qualità/prezzo premia. Hanno già tutti i tavoli prenotati [illegible] Mariuccia e Vittoria di Tigliole, La Rotonda e [illegible] due Lanterne di Nizza, la Locanda degli Amici di Loazzolo, L'Aquila [illegible] Montafia ed [illegible] Bar Gino di Ferrere. Anche il Ciabot [illegible] grignolino di Calliano è al gran completo, come pure [illegible] Beppe e Al Ruchè di Castagnole Monferrato, Natalina di Grazzano Badoglio, il Centrale di Moncalvo, Lago di Codana a Montiglio e Da [illegible] [illegible] Scurzolengo, Duca di strada Valmanera ad Asti.

[illegible] c'è anche un altro fenomeno [illegible] annotare. Un buon dieci per cento dei ristoratori di Asti e provincia ha deciso di non fare il [illegible]e. C'è chi è in ferie, reduce [illegible] «fatiche» di un autunno ricco [illegible] funghi e tartufi e chi festeggerà il Capodanno in famiglia, visto che a conti fatti [illegible] margine di guadagno sui veglioni con orchestra è troppo esiguo.

«Occorrono più camerieri [illegible] solito - spiegano i ristoratori - e la Siae si prende oltre un terzo dell'incasso quando c'è l'orchestra. Non sempre vale la pena lavorare ininterrottamente per oltre trenta ore filate. Noi diamo da mangiare bene poi la gente si sposta in discoteca». Non è casuale [illegible] fatto che un buon settanta per cento dei ristoranti aperti non offrano più musica, ma solo menù con brindisi finale.

In Asti città ad esempio, sono chiusi per [illegible]rie il [illegible] Neuv, [illegible] Convivio, l'Antico paradiso e [illegible] Genova. Niente cenone neppure al Francese, oppure alla [illegible] di Valmanera. Il Mini Motel oppure «La Douja» di piazza Medici sono regolarmente aperti, [illegible] senza cenone. S[illegible] scelta per il Pirata e il Jolly di Villanova e il Reale di San Damiano. Nei paesi, sono in ferie il pluristellato Guido di Costigliole, il ristorante Da Bardon di San Marzano Oliveto, il Castello di Castagnole Lanze ed il Collavini di Costigliole. In riposo, tra gli altri, anche l'Aurora di Roccaverano, il San Marco di Villanova e la Trattoria Vapore e Mafalda di Villafranca.

Proposte di sottozona Nizza, Lauretum e Astiano

E la Barbera d'Asti avrà altri tre nomi

ASTI. [illegible] chiamano «Colline Nicesi», «Lauretum» e «Colli astiani» [illegible] proposte [illegible] sottozo[illegible] della Barbera d'Asti che nei prossimi giorni passeranno al vaglio [illegible] Comitato vitivinicolo regionale. Se tutto andrà bene potrebbero, tra un anno, arricchire le etichette dei produttori di vaste [illegible] del Sud astigiano, che da tempo perseguono l'obiettivo di differenziare la loro Barbera da quelle prodotte in altre località.

L'elaborazione della pratica per [illegible] [illegible] [illegible] stata lunga e spesso difficile, tanto che [illegible]ra oggi è incerto, ad esempio, se «Colline Nicesi» e «Colli Astiani» [illegible] le denominazione definitive oppure se verranno sostituite rispettivamente da [illegible] e «Astiano». Sono almeno [illegible] [illegible] che le amministrazioni comunali, [illegible] le associazioni dei produttori cercano di [illegible] a punto una «mappa» che assimili le caratteristiche di ogni zona, senza ledere la sensibilità dei «campanilisti», che avrebbero voluto il [illegible] del proprio paese in etichetta.

Per ora è certo che Comuni e Provincia hanno approvato le proposte da inviare a Torino. Per [illegible] Nicese, i paesi interessati vanno dalla stessa Nizza a Calamandrana, Vinchio, Vaglio, Incisa, Cortiglione e Belveglio.

Quanto al «Lauretum» interessa i produttori di Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso ed Isola, mentre i Colli Astiani [illegible] identificano con la Val Tiglione da Montaldo Scarampi a Montegrosso, passando per Agliano.

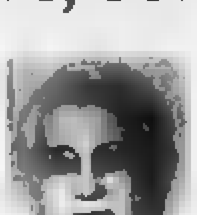
«Nel nostro paese il vitigno più diffuso e noto è sicuramente [illegible] Barbera - sottolinea l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene - [illegible] è altrettanto noto che si tratta di un vitigno estremamente duttile da cui si può ricavare di tutto, bianchi compresi». Aggiunge l'assessore: «Questo modo un po' distorto di intendendere il Barbera ha fatto ritardare l'individuazione della posizione più consona per il vitigno, cioè quella di produrre vini da invecchiamento di grandissimo livello».

(e. ce.)

Tre consigli d'oro del dietologo

Non esagerare, bere bene e viva le lenticchie

Al prof. Giorgio Calabrese, astigiano e dietologo di fama, abbiamo chiesto i consigli di «comportamento» a tavola per il cenone di San Silvestro



Giorgio Calabrese dietologo collabora con rubriche e articoli a giornali e televisioni

CHI sta male a Capodanno, [illegible] [illegible] tutto l'anno. Non è vero, ma se serve ad evitare [illegible] indigestione, facciamo finta [illegible] crederci. Al veglione [illegible] fine anno più che abbuffarci bisogna divertirsi. Il pranzo del 31 dicembre sia frugale: una buona insalata di crudità, con un filo d'olio e un po' d'aceto e per finire [illegible] [illegible] donla di frutta, insaporita da succo [illegible] arancia e limone. In questo modo [illegible] lo stomaco da tutti i residui dei pranzi natalizi e lo predisponiamo a digerire meglio. E per cena? Generalmente si mangia [illegible] e a volte male al punto tale che il primo giorno dell'anno può tra[illegible]sformarsi in uno sgradevole ricordo. Possiamo evitarlo? Sì. Basta seguire una serie di regole che ci permettono di gustare quanto il menù ci propone, senza affaticare il fegato.

Prima regola. La quantità è il primo nemico [illegible] cene di San Silvestro. I ristoratori, per distinguersi, propongono tanti piatti, specie di antipasti, che seppur buoni ci saziano prima di iniziare il vero pranzo. Che cosa fare? O assaggiamo un po' di ogni portata, oppure scegliamo i cibi che ci piacciono di più, evitando gli altri, [illegible] che non siano delle verdure. I primi piatti, in genere, sono abbastanza pieni di condimenti, per cui non è logico mangiarne in quantità, ma limitarsi a gustarne una metà porzione [illegible] do, [illegible] possibile, tutti i condimenti troppo grassi. Fra i secondi evitare i fritti e scegliere [illegible] cucinati al forno aumentando la quantità di verdure di [illegible] Se, come al solito, ci presenteranno il classico [illegible] pone e lenticchie, mangiamo soprattutto queste ultime, che sono legumi e [illegible] ci forniscono tanta fibra, utile a chi soffre di circolazione e ha l'intestino pigro.

Seconda regola. Evitiamo di bere aperitivi alcoolici prima di sederci a tavola e sfruttiamo gli antipasti per accompagnare eventualmente una flute di ottimo spumante. Inoltre è bene accompagnare tutte queste portate con del buon vino, ma dobbiamo rispettare la regola: «si beve l'acqua e si gusta il vino». Il vino è anch'esso un alimento, che apporta nutrienti e se bevuto in giusta quantità [illegible] la digestione e anche il cuore, grazie ai polifenoli e al resveratrolo. [illegible] il suo eccesso che [illegible] disturbi, per cui versiamo alcune volte due dita di vino nel bicchiere e «impastiamolo» in bocca col boccone [illegible] cibo.

Terza regola. I dolci: panettone, pandoro, frutta secca, bignè con panna, panna cotta, bunet e così via. Tutti ipercalorici, ma anche tutti buoni. Se dopo abbiamo in programma di ballare fino all'alba, allora abusiamone [illegible] po', una tantum però. Se invece si pensa di giocare a carte o di guardare la televisione, una buona fetta di panettone, meglio se non farcita di creme, e una coppa di moscato d'Asti, ci predisporranno ad iniziare in modo sano e gustoso il nuovo anno.

Giorgio Calabrese

Intanto all'Amc passano anche fognature e depurazione

Posticipate a Casale le bollette del metano

CASALE. Le bollette relative ai consumi di gas [illegible] distribuite in ritardo per un disguido [illegible] «Postel», ma l'Amc, per non penalizzare i propri utenti ha disposto che la scadenza, indicata per oggi, 28 dicembre, venga invece di fatto posticipata al 10 gennaio. Lo comunica il direttore dell'Azienda municipalizzata casalese, che si occupa del servizio di erogazione del gas, dell'acqua, dei trasporti pubblici e, a partire dal 1° gennaio prossimo, anche della rete fognaria e della depurazione delle acque.

Il passaggio di consegne è stato siglato dalla deliberazione del consiglio comunale, accompagnata anche [illegible] trasferimento del personale dal Comune alla Municipalizzata, secondo un accordo firmato, oltre che dalle parti, anche dai sindacati.

Nell'aprile del 1975 era [illegible] costituita l'Amc con l'incarico di occuparsi dei trasporti pubblici; alcuni [illegible] dopo, nel gennaio [illegible] 1976, aveva anche assunto la gestione del servizio di erogazione del gas metano. Nel dicembre 1988, poi, aveva iniziato a occuparsi [illegible] gestione della nuova rete idrica, costruita dopo l'inquinamento della primavera '86. A distanza di vent'anni dall'istituzione la società, il cui [illegible] presieduto da Elisabetta Re, [illegible] accolla anche i settori di fognature e depurazione. Al Comune corrisponderà il 35% della tassa depurazione: circa 700 milioni annui. [s. m.]

Ovada, il debutto «Saamo»

Dal 1° gennaio ha il servizio rifiuti
Fra le novità, le «aree di raccolta»

OVADA. Dal 1° gennaio final[illegible] sarà la [illegible] a svolgere il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

[illegible] in questi giorni, per le vie della città, sono stati sistemati alcuni nuovi cassonetti e l'automezzo [illegible] Saamo ha effettuato giri [illegible] raccolta [illegible] prova, in alternativa con quelli [illegible] effettuati dal personale comunale.

Il cambiamento di posizione di alcuni cassonetti ha [illegible] anche disguidi [illegible] c'è stato chi ha preferito depositare il sacchetto [illegible] i rifiuti nel punto dove [illegible] posizionato in precedenza il cassonetto, disdegnando [illegible] percorrere anche solo pochi metri per raggiungere quello ora sistemato poco distante.

[illegible] sono le ragioni perché Ovada non è più pulita come un tempo, ma ora [illegible] la Saamo (una società di cui il Comune possiede il 31 per cento) riesca a raggiungere l'obiettivo che si è posta, cioè tenere la città pulita, è indispensabile una maggiore collaborazione da parte dei cittadini.

La [illegible] per svolgere il servizio si è dotata di un [illegible] derno compattatore monope[illegible] da 28 metri cubi che per il [illegible] elevato indice di [illegible] pattazione può raccogliere 160 metri cubi di rifiuti. Fun[illegible] automaticamente [illegible] solo operatore lavora con l'ausilio della telecamera. Un'altro [illegible] più piccolo verrà utilizzato per il centro storico e per le frazioni. Mentre per i cassonetti [illegible] stati privilegiati quelli di maggiore capacità, da 2400 e da [illegible] litri.

In via sperimentale, nel centro storico i contenitori ver[illegible] eliminati il più possibile, sostituiti [illegible] aree di raccolta dove dalle 6 alle [illegible] del mattino verranno depositati i sacchetti. Immediatamente dopo, [illegible] raccolti dal mezzo della Saamo.

[illegible] è evidente che in questo caso, più che altrove, il successo del servizio è appunto subordinato anche alla collaborazione dei cittadini. [r. bo.]

Contestate anche le conclusioni dei due periti. Si va al processo d'appello

Brè: nei guai un testimone

Amico della donna uccisa prese dei gioielli?

[illegible] Guai in vista per Giuseppe Ferrero un astigiano amico della biologa Ivalciria Paim uccisa a Nizza Monferrato [illegible] un colpo [illegible] pistola il [illegible] braio '95 dal marito Silvio Brè, l'orafo sessantacinquenne condannato all'ergastolo lo [illegible] 25 settembre.

La deposizione resa come testimone [illegible] «contiene elementi di falsità»: lo afferma nelle motivazioni della sentenza il presidente della Corte d'Assise Giuseppe Emiliani che ha trasmesso gli atti al pubblico ministero. L'astigiano, in base alle risultanze, [illegible] una relazione sentimentale con la donna, di fatto separata dal marito, [illegible] scose nella propria [illegible] di sicurezza i gioielli da lei prelevati [illegible] cassaforte [illegible] marito e non più trovati dopo la morte. In aula Ferrero ha detto che i rapporti con la Paim [illegible] amichevoli e dalla cassetta prelevò soltanto una piccola [illegible] denaro lì custodito «Non disponendo del bancomat e per evitare di fare code». Gli accertamenti svolti, però, lo hanno smentito, scrive il magistrato che contesta all'astigiano di [illegible] approfittato [illegible] situazione per appropriarsi [illegible] gran valore».

Difformi dal vero sono [illegible] da ritenersi, così si legge, le conclusioni cui [illegible] giunti il professor Carlo Torre e il dottor Lorenzo Varetto dell'Istituto di medicina legale di Torino, incaricati dalla Corte, [illegible] richiesta [illegible] difesa, di eseguire [illegible] perizia balistica per chiarire l'esatta dinamica del decesso della donna.



Silvio Brè condannato all'ergastolo per uxoricidio e la moglie Ivalcina Paim

I periti, noti in Italia e che [illegible] spingono con vigore le conclusioni [illegible] Corte, [illegible] sostanzialmente affermato che il colpo, causa della morte di Ivalciria Paim, fu sparato da [illegible] distanza fra i 10-15 centimetri in quanto al microscopio [illegible] notate tracce [illegible] affumicatura non riscontrabili [illegible] la distanza fosse stata superiore.

In una lunga e complessa disquisizione tecnica, il relatore della sentenza [illegible] fra l'altro che i periti hanno risposto ai quesiti loro posti [illegible] considerazioni «generiche, elusive e chiaramente dirette a non far conoscere la verità e insinuare elementi di incertezza e di dubbio anche [illegible] questioni esulanti dal tema proposto».

Ma perché Silvio Brè, accusato di uxoricidio premeditato, [illegible] stato condannato all'ergastolo?

«E' la pena prevista per tale reato e chi lo ha commesso [illegible] merita alcuna attenuante» scrive [illegible] magistrato. [illegible] cosa nasce tale sicurezza? Ivalciria Paim fu uccisa per motivi di interesse; [illegible] colpo mortale fu sparato da una distanza superiore a venti centimetri; tale distanza esclude che possa averlo esploso [illegible] vittima, come ha sostenuto l'imputato; Ivalciria Paim fu [illegible] mentre stava dormendo sul divano del soggiorno.

Se infatti fosse stata sveglia non avrebbe mancato [illegible] in guardia davanti al marito, che le si [illegible] avvicinando, causa il timore che aveva per la propria incolumità e non si sarebbe certamente «offerta» all'arma omicida da lui impugnata senza cercare vie [illegible] scampo o di difesa, come già aveva fatto in passato di fronte alle percosse dell'uomo. I coniugi da tempo litigavano e si scambiavano botte (lui è stato condannato per maltrattamenti in famiglia); alcuni giorni prima del delitto, mentre Brè era assente, la Paim aveva fatto aprire da un tecnico la cassaforte del ma[illegible] per impadronirsi di una [illegible] di gioielli, circostan[illegible] che aveva scatenato le ire dell'uomo «avido e tirchio, il quale ha ostentato la propria indifferenza, quasi [illegible] compiacimento, per la [illegible] della moglie e non ha mai mutato atteggiamento» scrive il relatore della sentenza. Ora i difensori, Goglino di Alessandria e Gallo di Nizza, faranno appello contro la condanna all'ergastolo e Brè, in carcere a San Michele subirà un nuovo processo.

Emma Camagna

Adesso tutti possono ammirare i resti di una villa romana che sorgeva in centro

Acqui, il passato sotto la piramide

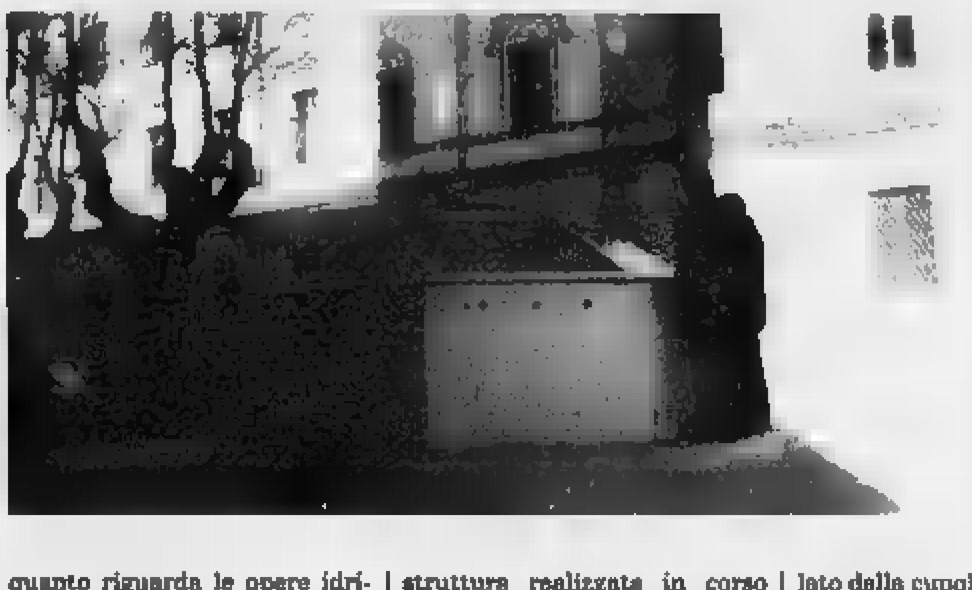
Ultimata la cupola in vetro e cemento sugli scavi

ACQUI TERME. Ultimata la copertura degli scavi archeologici [illegible] Roma, in questi giorni sono state rimosse le paratie [illegible] legno, che delimitavano il can[illegible]. Alla vista degli acquesi e dei molti turisti che sono venuti in visita nella città termale durante le festività natalizie, è apparsa, quasi d'incanto, una cupola geometrica a forma piramidale, realizzata in cemento armato ed in vetro.

L'opera progettata p[illegible] del Comune, dagli architetti acquesi Fabrizio Grillo e Massimo Marauda, permette la visione panoramica dall'alto dell'area degli scavi adiacenti la torre di palazzo Levi.

Dai vetri, si possono ammirare oltre al muro perimetrale di [illegible] villa romana, che [illegible] de sotto la sede carreggiabile di corso Roma, anche i resti di una fontanella [illegible] lastre di pietra arenaria di pregevole fattura.

Inoltre, accanto alla fontanella, [illegible] ben visibile una tubazione in piombo del diametro di circa 15 centimetri, particolare quest'ultimo, molto raro per quanto riguarda le opere idriche [illegible] epoca [illegible]



La cupola a forma di piramide che copre gli scavi in corso Roma. E' [illegible] fase di realizzazione un pannello illustrativo, che sarà sistemato a fianco della copertura, per spiegare i resti d'epoca romana trovati sotto la sede stradale

«I numerosi [illegible] archeologici che si trovano nel sottosuolo cittadino, rappresentano [illegible] grande patrimonio per Acqui - spiega l'Assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Nelle prossime settimane doteremo la [illegible] struttura realizzata in corso Roma [illegible] un'apposito scivolo, per permettere anche ai disabili di poter ammirare i reperti archeologici, [illegible] osservanza alle norme per l'abbattimento delle bariere architettoniche. Inoltre è [illegible] fase di realizzazione, un pannello illustrativo dei reperti archeologici che verrà posto a lato della cupola».

Intanto, in città, si [illegible] lavorando ad una serie di progetti per rendere visibili altre zone archeologiche, come ad esempio la piscina termale situata in corso Bagni, nell'interrato di palazzo Valbusa.

[illegible]

CASALE

«Con i lavoratori»

Intervento della Curia sulla Mondial

CASALE. Entro le 18 di [illegible] il commissario giudiziale, Giampiero Balestriero, consegnerà ai rappresentanti delle due cordate - che concorrono per l'affitto d'azienda della Mondial - la traccia contenente i parametri comuni, [illegible] quali dovranno essere uniformate, entro [illegible] prossimo 3 gennaio, le proposte dei gruppi contendenti.

Intanto, anche la Commissione pastorale diocesana per il lavoro della Curia ha divulgato un comunicato, [illegible] cui [illegible] sottolineato che «la primaria preoccupazione riguarda la salvaguardia delle persone».

Inoltre, viene fatto presente che se questa situazione di crisi è dovuta «non solo alle leggi ferree del mercato», ma anche [illegible] professionalità, [illegible] calcoli sbagliati [illegible] ad altre operazioni sprovvedute, queste debbono essere denunciate».

Il messaggio della Commissione pastorale si conclude con la rassicurazione che «la comunità ecclesiale casalese sarà vicina a quanti si troveranno in difficoltà». [s. m.]

Blitz anti ricettazione

Nascondeva oggetti d'antiquariato?

ACQUI. Una grande quantità di oggetti di antiquariato, nascosta in [illegible] soffitta del [illegible] storico è stata scoperta dai carabinieri. Il ritrovamento, è avvenuto durante un servizio di prevenzione istituito per contrastare il fenomeno dei furti.

Gli uomini dell'Arma, sono stati avvertiti che intorno ad [illegible] edificio del centro si aggiravano alcune persone dal fare sospetto. Giunti sul posto, i carabinieri, hanno ispezionato l'interno della casa, e fatto irruzione in soffitta. In mezzo [illegible] molti scatoloni, vi era una persona che dormiva su di [illegible] brandina.

Svegliato di soprassalto, l'uomo, non si è subito reso conto di chi fosse entrato invece ai carabinieri è parso di trovarsi in un museo d'antichità.

Infatti, ammassati o dentro degli scatoloni c'erano quadri, oggetti preziosi, orologi antichi ed anche alcuni oggetti [illegible].

Tutto il materiale recuperato, [illegible] stato portato nella [illegible] di via Del Soprano, in attesa che [illegible] proprietario dell'alloggio ne giustifichi la provenienza. [g. l. f.]

Consiglio comunale

«La pretura non deve essere chiusa»

CANELLI. Consiglio comunale d'emergenza ieri alle 11, nella sala della biblioteca comunale. Presenti 11 consiglieri su [illegible]: tre di maggioranza e altrettanti d'opposizione (assenti i due di Rifondazione comunista), quattro assessori e il sindaco Bielli. Unico punto all'ordine del giorno l'esercizio provvisorio del bilancio comunale '97.

Un argomento tecnico liquidato con voto favorevole e unanime. La riunione però ha fornito lo spunto per tornare sulla vicenda della pretura cittadina che, secondo un piano di razionalizzazione elaborato dai ministeri della Giustizia e del Tesoro, verrà chiusa ed accorpata al tribunale di Asti entro la primavera del '97. Bielli ha letto il dispotivo di soppressione pubblicato qualche giorno fa sulla Gazzetta Ufficiale. Ha avuto parole dure per [illegible] decisione «presa a tavolino senza neppure consultare i parlamentari astigiani» e annunciato l'invio [illegible] Roma di una memoria per la sopravvivenza della pretura canellese. [fi. l.]

A Casale oggi 50 cavalieri e amazzoni sono impegnati con il trekking

«Tutti in sella per Capodanno»

Tappe gastronomiche sui colli del Monferrato

CASALE. Una cinquantina di cavalieri e amazzoni, provenienti da varie [illegible] Piemonte, partecipano al primo «Trekking a cavallo di fine anno» che si [illegible] oggi, con par[illegible] Casale e che prevede tappe gastronomiche sulle col[illegible] Monferrato.

[illegible] appassionati dell'escursionismo a cavallo [illegible] dati appuntamento alle 8 al mercato Pavia, in piazza Castello, [illegible] gliendo l'invito dell'assessorato comunale [illegible] Manifestazioni e del Club [illegible] Carsanina».

La partenza è alle 9 per una lunga passeggiata [illegible] le sponde del Po e si inerpicherà tra suggestivi paesaggi collinari. Alle 12 è prevista [illegible] per il pranzo [illegible] Castello d'Uviglie, dove - durante il riposo dei cavalli - si potranno visitare la cantina e il parco del castello. Nel primo pomeriggio si torna in sella per il rientro in città.

Spiegano i promotori dell'iniziative: «Il percorso è caratterizzato da medie difficoltà».



Al «Pavia» l'appuntamento per gli appassionati dell'escursionismo a cavallo

Contemporaneamente al trekking di fine anno, viene organizzato al mercato Pavia il primo «Equi-mercato», una mostra mercato di cavalli e di articoli per l'equitazione.

Si afferma in questo modo, in città, il gusto per questo sport che conta un considerevole numero di appassionati. [s. m.]

Definito il programma della rassegna gastronomica: sono otto le pro loco impegnate

Costigliole: al Castello menù del Monferrato

E in questa edizione coinvolti anche i ristoranti della zona

COSTIGLIOLE D'ASTI. Otto appuntamenti per rendere più gustosi i week-end dell'inverno-primavera 1997: è pronto il programma della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», giunta alla settima edizione.

Lo ha messo a punto, nei giorni scorsi, la giuria composta da Comune, Provincia [illegible] Camera di commercio (alla manifestazione aderisce anche l'Apt).

Undici le Pro loco che hanno chiesto di partecipare: i menù tipici monferrini [illegible] stati [illegible] speciale commissione, che alla fine ne ha selezionati otto (non parteciperanno San Marzano Oliveto, San Martino Alfieri e Rocchetta Palafea).

L'apertura della manifestazione, l'1/2 febbraio, toccherà a Boglietto di Costigli[illegible]. Nel wwk-end successivo (8/9) si proseguirà con Azzano, «ripescata» dopo l'esclusione nella passata edizione (non era stata tra le Pro loco sorteggiate). Sempre in febbraio saranno impegnati ai fornelli i cuochi di Colcavagno (15/16) [illegible] G[illegible] (22/23).



[illegible] a Costigliole la rassegna «Pro loco al Castello» con pranzi e [illegible]

Quattro anche i gruppi protagonisti a marzo. Nel primo week-end del mese (1/2) toccherà a Motta, la frazione [illegible] Costigliole famosa per il «peperone quadrato». Successivamente sarà il turno di Isola (8/9), Calosso (15/16) e Portaco[illegible] (22/23), vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

Seppure inalterata, la formula della manifestazione (cena il sabato, pranzo la domenica con iniziative culturali affidate [illegible] gruppi partecipanti) quest'anno presenterà una novità: le Pro loco avranno sempre il ruolo di protagoniste, ma anche i ristoranti potranno godere più direttamente della notorietà della manifestazione.

«Sia [illegible] a pranzo - indica Efisio Cerruti, [illegible] alle Manifestazioni - non si potranno superare i 400 coperti. Se [illegible] presenze saranno superiori, ai commensali sarà segnala[illegible] la possibilità [illegible] fermarsi nei ristoranti della [illegible]. Un'iniziativa adottata per superare i mugugni che si erano levati, negli anni scorsi, tra i ristoratori: alcuni di essi avevano segnalato un calo di clientela proprio nel week-end. [l. n.]

NEL WEEK END

Tra concerti e discoteche aspettando San Silvestro

COSTIGLIOLE
Stasera fusion e jazz-rock

«Voxvoci» in viale Marconi (961.419) [illegible] «Jazz» (fusion, jazz-rock). Il 31 chiuso.

ASTI
«Happy hour» allo Spring

Allo Spring (214.074), pub in via Petrarca 75, stasera «happy hour» (paghi uno prendi due).

VIGLIANO
Si balla con Lilo [illegible]

Stasera si balla al Symbol (952.132) con l'orchestra [illegible] Lilo Baroni; domani ci sarà Antonella e gli Zenith. Per la sera del 31 veglione [illegible] l'orchestra [illegible] Franco Bagutti.

VALFENERA
Il liscio [illegible] Langaroli

Stasera alla «Rosa dei venti» si balla con «I langarolì». Info.: 939.298 o 939.194.

ISOLA
[illegible] funky all'acid-jazz

Al Mediterraneo sulla Asti-Alba si danzano nelle quattro sale tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, con il contorno delle ragazze-immagine. Prenotazioni al [illegible]. Per il Veglionissimo di San Silvestro con i dj Marco B., Pino Fratta, Umberto Benotto, Mike, Bruno Bolla. Ingressi 50 mila (15 mila di sconto con l'invito).

CASTELLO D'ANNONE
Laser show al «Black sound»

Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà dalle ore 23 alle ore 4 musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Per informazioni telefonare allo 0360/988.852. [illegible] il 31 (tel. 401.301), veglione sexy dalle ore 23. Col[illegible] all'alba.

CASSINASCO
Le canzoni di Andrea [illegible]

Al «Maltese» musica con inizio alle 22,30. Stasera c'è l'eclettico cantante astigiano Andrea Raviola. Domani e lunedì musica con dj.

VILLADEATI
Concerto di Silvana Poletti

Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), stasera concerto della cantante Silvana Poletti [illegible] il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso con tessera Ancol (gratuita).

NIZZA
Ritmi latinoamericani

Stasera al «Blue bird» in corso IV Novembre [illegible] i «Blob», repertorio pop e latinoamericano (Gipsy King). La sera del 31 il locale sarà aperto, [illegible] dal vivo.

MONCALVO
Suonano i «Soliti tre»

Al [illegible] Roma» (tel. 917.389) stasera successi internazionali [illegible] «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI
Cocktail e tarocchi

Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta (tel. 594.566), cocktail e serata telematica con la messaggeria «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire). Lettura dei tarocchi con Mary e Stefy. Brindisi di fine [illegible] alle ore 23.

ASTI
Mercatino biologico [illegible] piazza

Oggi si terrà in piazza Statuto il [illegible]tino biologico e dell'artigianato artistico organizzato dal Comune. Le bancarelle funzioneranno dalle 8 alle 19.

CASTELNUOVO D. B.
La banda suona in teatro

Stasera alle 20,30 nel teatro dell'oratorio la banda musicale si esibirà nel concerto natalizio che coincide con la festa per i vent'anni di attività. Il gruppo è composto da una cinquantina di elementi presieduta da Felice Andriano (anche consigliere provinciale del Cdu), diretta da Giovanni Gamba.

MONCALVO
Mostra di presepi in chiesa

Fino al 6 gennaio, la chiesa della Madonna delle Grazie, nella centralissima via Testafochi ospiterà l'esposizione-concorso di presepi artistici; la mostra è aperta al pubblico ogni sabato e domenica dalle 10 alle 22. Nello [illegible] orario si può visitare l'esposizione dei presepi realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie di Moncalvo e dei Comuni vicini; sono esposti nella sede della [illegible] loco, via Testafochi.

CANDIANO CASASCO
La Natività in 90 personaggi

Nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] allestito il presepe meccanico [illegible] da Gennaro Cosentino, operaio, trasferito in paese da circa un anno. Sono [illegible] personaggi, ognuno in grado di muoversi grazie a meccanismi perfetti.

CANELLI
Sculture in terracotta

Fino al 6 gennaio, nello show [illegible] della gioielleria Zavarte di piazza Cavour, in visione un presepe allestito con le sculture [illegible] terracotta di Marianna Saldigloria.





Silvana Poletti stasera a Zanco e Andrea Raviola al «Maltese»

[illegible] dalla Moldova

Arie di Natale stasera in Duomo con l'orchestra filarmonica



Paolo Paglia, direttore dell'orchestra di Stato della Repubblica di Moldova

ASTI. E' [illegible] delle formazioni nate dalla scissione delle grandi orchestre dell'ex Unione sovietica e ha saputo in poco tempo conquistarsi l'apprezzamento del pubblico europeo, anche per il prestigio dei suoi componenti. E' l'orchestra filarmonica nazionale della Repubblica Moldova, che [illegible] terrà un concerto (inizio alle 21, ingresso libero) in Cattedrale. Il gruppo è formato da 17 elementi, formatisi nelle migliori scuole dell'ex Urss: tra tutti spicca il [illegible] del violoncellista Jon Jossan, solista, allievo di Mstislav Rostropovic, insignito del prestigioso titolo di «artista del popolo».

Natalizio e comunque di facile ascolto il programma della serata: in scaletta l'«Ave Maria» di Schubert, quella di Caccini, l'«Adagio» di Albinoni, il «Concerto di Natale» di Corelli, e poi brani di Bach, Paganini, Villa Lobos. Una [illegible]sità: a dirigere l'orchestra, [illegible] un piemontese, Paolo Paglia, originario di Alba, diplomato a Torino, considerato una delle «bacchette» più promettenti.

Il concerto è organizzato dall'Associazione «Arte & Tecnica», con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. «Arte & Tecnica» si cimenta per la prima volta con la musica cosidetta colta: l'associazione è impegnata nella stagione di cabaret al Politeama. Il prossimo appuntamento è con Raoul Cremona (il mago Oronzo di «Mai dire gol») il 29 gennaio. [f. la.]

CHE SI FA NEI LOCALI

[illegible] Smoke pub, panini in stile hollywoodiano, birra, vino e [illegible].
ASTI. Why not, birreria classica con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.
VILLANOVA. Black Stallion (943.044) in regione Taverne.
VAGLIERANO. C'era una volta (200.121), birreria.
[illegible] The green fox (903.366), birreria.
[illegible] cambiato indirizzo il Bunny pub (353.492) locale «storico», con un vasto assortimento di etichette di birra. Ora si trova in via Brofferio 110 e offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo. Apertura alle 19. Chiuso 31 e 1° - musica il 5 gennaio «Davide Mancini e band» (da Aosta, blues)
[illegible]. Al Caffè ristorante Roma (966.544) ampia selezione di vini doc: non si serve birra.
NIZZA. Capo Nord (793.268), birreria, creperia, panineria.
[illegible] Al Coco Loco (929.475) musica latino-americana. Ingresso riservato ai soci;
[illegible] Duca (271.234), cafeteria e birreria, in strada Valmanera. cenone - tutto esaurito
[illegible] Irish pub «Jack Madden» (595.660/33.960), per gustare solo birra irlandese.
[illegible] John Lennon's (969.469), pub in stile inglese, ambiente rilassante, in frazione Motta.
SAN PAOLO [illegible]. La Clava (936.470), birreria musicale e osteria.
TONCO. Magnum Duo (991.360), birreria e pizzeria.
[illegible]. Nuova Osteria Orizzonte (291.211), vineria e birreria, specialità sangria, cucina vegetariana e macrobiotica da lun. a ven., sabato e domenica pub
[illegible] Perbacco (905.525 - 0338/713.05.71 Guido Parella), specializzato in vineria e prodotti locali.
SAN DAMIANO. Porky's pub (982.195), birreria al ritmo rock in frazione Valdoisa.
[illegible] Re Artù (202.608), arredamento interamente in legno, bar e birreria; specialità: la birra «bianca».
[illegible] Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.
MONTAFIA. Rochado (997.293), birreria con karaoke in località Bagnasco.
[illegible]. Corona (917.130), birreria e vineria.
[illegible] Garibaldi (979.118), albergo, ristorante, caffè in via Italia 3.
CASTELNUOVO [illegible]. Gran Canyon pub (799.173), in regione Crivelletto.
MONTIGLIO. Grizzly's pub (994.168), musica, danze e karaoke, al Lago di Codana.
ASTI. Hard bar (592.891), birreria con musica rock, in via Grassi 57.
ASTI. Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spe[illegible] mezzanotte.
[illegible]. Trolls pub (951.056), birreria, pizza al [illegible].
ROCCHETTA TANARO. Taschet (644.424), vineria.
[illegible] Caffè Underground in piazza Vittorio Emanuele, al 2° piano «privè» con musica blues e rock.
[illegible] Carillon (678.358), birreria, con sottofondo musicale.
[illegible] Al Rebus pub (954.763). Domani alle 21 «Augurebus» [illegible] zampone e lenticchie (10 mila lire). La sera del 31 il locale resterà chiuso.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 594.147 Or.: 14,50/16,45/18,25/20,25 22,30. L. 12.000/8000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Politeama Tel. 530 086 Or.: 14[illegible],25/18,20/20,20 [illegible]. L. 12.000/8000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Ritz [illegible] Or.: 15,10/17,35/19,55/ 22,30. Lire 12.000/8000	**[illegible] - Trappola nel tunnel** di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,30 L. 12.000/8000	**Fantozzi. Il ritorno** [illegible] Parenti, con P. [illegible], M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**
Sala Pastrone Tel. 595 457 Or.: ap. 20; ult. 22,30 Lire 12.000/8000	**Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e la perde N. V. 1h 50' **Commedia**
Don Bosco Tel. 410 858 Or.: 18,30/20,30/22,30	[illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824 889 Or. ap. 20, ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
COSTIGLIOLE **Comunale** Ore 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**[illegible] è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or. ap. 20; ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Daylight - Trappola nel tunnel** di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**
Lux Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**[illegible] - Soluzioni estreme** di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni [illegible]: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Verdi Tel. [illegible] Or.: ap. 20,30; ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[illegible] Tel. 975.124 Or. [illegible] L. 7000/5000	**La freccia azzurra** di E. D'Alò (Italia '96) — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' **[illegible] Animati**
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e la perde N. V. 1h 50' **Commedia**
Splendor Tel. 982.288 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Fantozzi. Il [illegible]** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521, [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DO[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; [illegible] 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **City.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros nella la tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4, [illegible] 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 507.100. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Crescono i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Bella.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Diethard Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
12 — Time out, telefilm
13 — Tg4 settegiorni
17 — Corruzione nella città, film
19,30 Tg4 - Telegiornale
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Ultime notizie, film (Usa drammatico, 1986). Con Martin Sheen. Regia di Mike Robe
22,30 Tg4 - Telegiornale

[illegible]
8,50 Arthur re dei [illegible], telefilm
10,15 Amichevolmente con..., telefilm
12 — Musica insieme
14 — Tg 9
18 — Una ragazza americana,
20 — Tg 9
20,30 Kid Co, film
22,20 Arthur re dei britanni, telefilm
23 — Amichevolmente con...

Telecity Piemonte
18,20 Zaffiro e acciaio, telefilm
19 — Tg7
18,35 Superamici, cartone animato
19,32 He-Man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Volpe nel pollaio, tv movie
22,30 Notte della cometa, film
0,50 The red light show

Videogruppo
15 — My music
15,30 La foresta incantata, film a cartoni animati
17 — Primo piano
18 — Questo grande, grande cinema
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... al mare

Primantenna
14,30 Pomeriggio al cinema
19,30 Tg sera

20,30 Auto della settimana
21,30 Rubrica
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Super six motori
0,15 Diario del giorno, 2ª edizione

[illegible] Tv
14,30 A spasso con internet
15 — Match music machine
16 — Grandangolo
18,30 Computer, regine e Videogames
19 — Poliziotto a quattro zampe, telefilm
19,30 Canta Italia, programma musicale
20,30 Sei grande papà, film tv commedia
23 — Le più belle di vizi privati

[illegible]
16,30 Telesport
17 — Documentario
17,50 Una donna per amica
18,20 Tg time
18,40 Time sette
21 — Messaggero d'amore
22,30 Tg time
23 — Telefilm
0,45 Teletime by night

Quinta Rete
13 — Italia dancing
14 — Magic Dan Super Cam, cartone animato
15 — Pomeriggio con Quinta Rete
19 — Magic Dan Super Cam
20,30 Mimì Bluette, film con Monica Vitti
0,15 Pellicce di gradimento

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 Tg Rosa week-end
19 — Copertina
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Trio & Telly

20,35 Senza domani, film
23 — Frame
23,30 La notte della lunga paura, film

[illegible]
18,30 Match music machine
19 — Match music machine
19,30 Campane a festa
22 — Le dee cannibale, film
24 — Super zap, programma sexy
0,30 Le più belle di vizi privati

G.R.P.
21 — Kazinsky
22 — Silent force
22,30 Monitor
22,45 Golmania
0,15 Teleshopping

Rete 7
20,40 Salsata per un condannato
22.40 Informasette
23 — Il paradiso del male, teleromanzo
0,30 Time out, telefilm

Tel 9
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20,40 Molokai, film
22,30 Il tiro con l'arco, [illegible]

Telesubalpina
17,30 Detective per amore
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Molokai, film
23 — Il regionale - notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' Giorgio Porcellana maestro di arti marziali

Un Bruce Lee astigiano alla corte di Cinecittà

ASTI. Anche Asti ha il [illegible] Bruce Lee: è Giorgio Porcellana, 29 anni, maestro di arti marziali e divulgatore in Italia del jet-kune-do, disciplina orientale inventata dall'attore di origine cinese.

Porcellana ha già aperto numerose scuole: la sede nazionale di jet-kune-do è in via San Evasio [illegible] ad Asti. Altre palestre [illegible] state create a Torino, Alessandria, Casale, Alba, Imperia e Pavia.

«E' una disciplina che [illegible] conoscendo una grossa espansione - afferma Porcellana - mi cercano da tutta Italia per imparare i rudimenti del jeet-kune-do. Anche maestri che da 25 anni insegnano [illegible] kung-fu. [illegible] fornisco il programma di base e faccio conoscere lo sviluppo del combattimento».

Il successo di quest'arte marziale «è dovuto al fatto [illegible] è uno sport realistico - spiega -. Noi miei [illegible] insegno la difesa personale: il jet-kune-do è infatti consigliabile per chi vuole imparare a difendersi dalle aggressioni, a non farsi trovare impreparati se qualcuno [illegible] di rubarti la borsetta o ti minaccia con un coltello».

La sua passione per il jeet-kune-do è nata guardando i film di Bruce Lee: «In realtà ho cominciato con il pugilato - racconta -. Avevo 12 anni e mi allenavo vicino al fiume Tanaro. Avevo appeso ad un albero [illegible] sacco, di quelli per le patate, che avevo riempito di sabbia. In seguito mi sono avvicinato al karate da autodidatta. Poi [illegible] sono iscritto in una palestra a Torino a un [illegible] di jujitsu, fino alla scoperta di Bruce Lee e del jet-kune-do».

Negli anni Novanta si è diplomato in California [illegible] i maestri Paul Vunak e Burton Richardson: «Ho frequentato poi a Los Angeles l'accademia di Inosanto, il primo allievo di Bruce Lee. E' lui che allena gli attori di Hollywood per le fasi di lotta: da Brandon Lee a Steven Seagal».

Tra le varie iniziative della scuola di Porcellana, si è svolto a novembre ad [illegible] uno stage [illegible] Richardson, al quale hanno partecipato quasi duecento appassionati: «Richardson è anzitutto un grande amico. Con lui stiamo lavorando per portare la mia scuola in tutta Italia».

Per Porcellana [illegible] stanno aprendo le porte del cinema: «Ho fatto un provino a luglio e sono stato scritturato. Sto già girando alcuni film a Cinecittà con i fratelli Vanzina e sono nel cast dello sceneggiato televisivo 'La Piovra'. C'è poi un gran[illegible] progetto [illegible] Franco Nero per una serie di telefilm [illegible] mondo delle arti marziali, in cui risalterà la fase combattiva del jet-kune-do e non i soliti movimenti spettacolari e le spaccate alla Van Damme».

Attualmente il maestro astigiano è impegnato in [illegible] stage di [illegible] negli Stati Uniti [illegible] i migliori interpreti [illegible]nali [illegible] arti marziali: «Ho portato [illegible] una ventina di allievi, perché potessero fare esperienza. Saranno loro dal '97 ad occuparsi delle mie scuole. Io mi limiterò a fare dei seminari e a seguire i corsi per gli istruttori. Ma visto che le arti marziali sono tante, mi sto specializzando nel jujitsu brasiliano».

Enzo Armando



Giorgio Porcellana, 29 anni, il [illegible] astigiano impegnato sopra in [illegible] combattimento. In alto a destra in [illegible] prima di un esercizio



[illegible] COL [illegible] DO

ASTI. «Il jet-kune-do può essere definito l'arte marziale del Duemila, perché [illegible] stile di lotta [illegible] grado di adattarsi all'era in cui viviamo», spiega Giorgio Porcellana. Questa disciplina è stata fondata da Bruce Lee (morto nel 1973) alla fine degli Anni Sessanta.

«Lo stile sviluppato da Lee - prosegue Porcellana - prevede diverse tappe: essere efficaci nel combattimento in piedi e a terra; saper [illegible] oggetti comuni per difesa come ombrelli, biro, giornali; affrontare uno o più avversari in qualsiasi ambiente e situazione. [illegible] però non [illegible]gliamo [illegible] dei guerrieri, intendiamo invece sviluppare tranquillità e pace interiore, grazie a tecniche di rilassamento e meditazione, che vengono eseguite al termine delle lezioni». Dopo due mesi [illegible] allenamento (le sedute solitamente [illegible] bisettimanali e durano un'ora e mezza) si [illegible] già in grado di apprendere [illegible] di questo sport. Le materie trattate sono la boxe a corta distanza, la lotta a terra, il combattimento su strada, lo studio [illegible] occasionali, [illegible] combattimento [illegible] bastoni corti, la difesa da aggressioni con coltelli, kung fu, oltre a tecniche [illegible] autocontrollo e rilassamento. I praticanti di jet-kune-do sono più di cinquecento, mentre i maestri formati alla scuola di Porcellana sono ventitrè. A febbraio si terrà il quinto corso di formazione per allievi-istruttori riservato a chi ha un'esperienza di [illegible] anni in arti marziali. Porcellana organizza anche corsi speciali per agenti di pubblica sicurezza e guardie [illegible] corpo. [illegible] inoltre aperte [illegible] iscrizioni per diventare istruttori nazionali e internazionali di jet-kune-do. [illegible] adesioni si [illegible] nella sede [illegible] Sant'Evasio 55 (telefono 594.576). **[e. a.]**

Dal 7 gennaio

Via ai [illegible] [illegible] nuoto e ginnastica

ASTI. [illegible] 7 gennaio prenderanno il via i corsi di nuoto e di ginnastica per ragazzi e adulti organizzati [illegible] Comune di Asti.

Le lezioni di ginnastica, suddivise in 15 incontri di 50 minuti ciascuno, [illegible] due volte alla settimana nella palestra di via Dalla Chiesa: il martedì e giovedì o [illegible] mercoledì e venerdì, dalle 19,30 alle 20,20 oppure dalle 20,30 alle 21,20.

I partecipanti potranno usufruire due sere alla settimana della piscina, nuotando per proprio conto durante l'orario di apertura al pubblico, fino al 26 febbraio. La quota di partecipazione è di 120 mila lire per l'utilizzo [illegible] palestra e della piscina: di 80 mila per [illegible] palestra.

I [illegible] serali di nuoto per adulti saranno suddivisi in [illegible] lezioni di [illegible] minuti ciascuna, due volte alla settimana: [illegible] martedì e giovedì, e il mercoledì e venerdì. Quattro i turni previsti: dalle [illegible] alle 19,45; [illegible] 19,45 alle 20,30; dalle 20,30 alle 21,25; e dalle 21,15 alle [illegible] La quota di partecipazione, in questo caso, è di 150 mila lire.

Sempre a partire dal 7 gennaio, fino al 26 febbraio, si inizieranno i corsi di [illegible] pomeridiani per ragazzi. Per i ragazzi dai 5 ai 14 anni, [illegible] lezioni della durata di 45 minuti ciascuna, due volte alla settimana, abbinando i giorni lunedì e sabato, martedì e giovedì, mercoledì e venerdì. Gli orari prevedono turni dalle 15,15 alle 16, [illegible] 16 alle 16,45, dalle 16,45 alle 17,30, dalle 17,30 alle 18,15. Il martedì e venerdì e il mercoledì e sabato anche dalle 18,15 alle 19. L'iscrizione c[illegible] 100 [illegible] lire. Per le adesioni, rivolgersi alla segreteria della piscina comunale coperta, via Gerbi 18 (telefono 399.310 e 399.311). **[e. a.]**

[illegible]

CALCIO A CINQUE

Un torneo della Pgs per Francesca Lorenzon

Scadono [illegible] le iscrizioni al [illegible] di [illegible]cio a cinque [illegible] cui incasso [illegible] devoluto in favore di Francesca Lorenzon), che si svolgerà il 4 e [illegible] gennaio al palasport di via Gerbi. La competizione è organizzata dal Pgs (Polisportive giovanili salesiane) di Asti. Si giocherà sabato 4 dalle [illegible] alle [illegible] e domenica 5 dalle 9 [illegible] 17. Gli incontri dureranno 15'. Sono ammesse un massimo di 48 squadre. Per iscriversi rivolgersi alla [illegible] Pgs in via Conte Verde 182, aperta dalle 10 alle 12,30, oppure telefonare al 410.976. **[e. a.]**

CALCIO [illegible]

Oggi i quarti [illegible] finale del memorial «Pasta»

Si disputano oggi, dalle 14,30, nella palestra di via Dalla Chiesa i quarti di finali di calcio cinque del memorial «Guglielmo [illegible] [illegible] torneo [illegible] organizzato dalle circoscrizioni Asti Sud e Asti Centro. Le gare in programma sono: Jacky'O-Amici di Rocca; Gommatutto-Futura; Pellissero-Manzoni; Viking-Armata Rossa. **[e. a.]**

TENNIS

Il canellese [illegible] al Comitato provinciale

E' [illegible] nominato il [illegible] comitato provinciale di [illegible]is. Alla presidenza è stato eletto [illegible] canellese Francesco Savastano. I consiglieri sono Dino Perissi[illegible], Valter Roggero e Paolo Cavaglià. **[e. a.]**

[illegible]

Quadrangolare femminile organizzato [illegible]

Domenica [illegible] gennaio si svolgerà alla palestra della [illegible] un tor[illegible] di pallavolo femminile organizzato dalla Futura. Quattro le squadre partecipanti della categoria «Ragazze»: Foppapedretti di Bergamo, San Marti[illegible] di Novara, Celle Volley di Genova e Futura. **[e. a.]**

Il trainer Enrico Pasquali incita i biancorossi ed il collega Beppe Mosso

«Forza Asti, ti salverai»

Nelle scorse stagioni il tecnico allenò la formazione juniores [illegible] la prima squadra
Oggi alle 15 guiderà la Nuova Villanova (Seconda categoria) [illegible] amichevole contro i galletti

[illegible] Ultima uscita [illegible] '96 per l'Asti, che oggi alle 15 affronta a Villanova la compagine allenata [illegible] Enrico Pasquali.

L'avversario odierno, [illegible] Nuova Villanova, milita in Seconda categoria. L'amichevole servirà per [illegible] impegnati i giocatori biancorossi in vista [illegible]lla ripresa del campionato, che avverrà domenica 5 gennaio: i galletti giocheranno in [illegible] contro il Camaiore [illegible]a prima giornata di ritorno della serie D.

Sulla panchina astigiana dovrebbe sedersi regolarmente Beppe Mosso: la posizione del tecnico continua però a essere traballante.

Sull'altra sponda non ha invece di questi problemi Pasquali: la [illegible] squadra [illegible] infatti seconda in graduatoria al termine del girone d'andata, stac[illegible] di cinque lunghezze [illegible] Poirinese.

«I ragazzi mi seguono con grande entusiasmo - precisa il tecnico -. Tutto il paese partecipa numeroso: alle nostre partite sono sempre presenti trecento spettatori. All'inizio mi [illegible] dovuto adeguare anch'io alla nuova categoria: [illegible] adesso mi [illegible] perfettamente ambientato».

L'amichevole con Biasi [illegible] compagni l'ha voluta lui: «Sarà una sfida ovviamente impari [illegible] volevo [illegible] una soddisfa[illegible] ai miei giocatori, che [illegible] facendo molto bene, [illegible] giocare contro la formazione astigiana più importante».





Il portiere dell'Asti Renato Biasi e Enrico Pasquali mister del Villanova

Pasquali ha guidato l'Asti [illegible] più riprese: ha allenato la Beretti quando i galletti militavano in C2; la prima squadra in Interregionale alla f[illegible] degli Anni Ottanta e in Eccellenza nella stagione '93-94; l'anno pa[illegible] [illegible] tornato nella società biancorossa per seguire la ju[illegible]. [illegible] [illegible] dei tecnici astigiani che ha vinto di più: ha ottenuto tre promozioni (due con il Sandamianferrere e [illegible] con il Canelli), conquistato un [illegible]pionato Beretti e un torneo juniores regionale.

Anche lui ha vissuto una situazione analoga a Mosso: «Nell'88 diedi le dimissioni, perché c'era qualche dirigente [illegible] allora che remava contro di [illegible]e. Ci voleva una svolta e mi sono sacrificato io, tra l'altro in un [illegible] meno delicato [illegible] questo. La squadra però alla fine [illegible] campionato retrocesse».

A Mosso consiglia «di tentare di ricompattare lo spogliatoio, [illegible] ci sono problemi all'interno. Per un allenatore l'unità del gruppo è importantissima».

Oggi [illegible] avversari due coppie [illegible] fratelli: Renato e Alessandro Biasi, entrambi portieri; Marco e Enrico Farel[illegible], [illegible] primo difensore dell'Asti, il secondo attaccante del Nuova Villanova.

Sui [illegible] Pasquali dice: «Sono bravi tutti e due. Alessandro, che ha 24 anni, sei in meno [illegible] Renato, avrebbe meritato [illegible] carriera migliore di quella avuta finora. Fra i pali è fortissimo: deve solo migliorare nelle uscite. Renato ha più esperienza: lo reputo uno dei portieri più bravi in assoluto». [e. a.]

Domani [illegible] tradizionale gara organizzata dai «ferrovieri»

In 250 a passo di corsa per vincere un panettone

ASTI. Puntano a eguagliare quota duecentocinquanta concorrenti gli organizzatori [illegible] Marcia del Panettone, che si svolge domani mattina. La classica corsa podistica [illegible] fine anno è giunta alla diciannovesima edizione: 250 furono i po[illegible] partecipanti nel '95 (record della manifestazione). Il via sarà dato alle 9,30 dal circolo del Dopolavoro Ferroviario [illegible] via al Mulino. Il ritrovo per le iscrizioni è [illegible] 8,30. Il percorso è di 9 chilometri.

Come nelle edizioni passate i gruppi che prendono parte alla competizione con un minino di sei podisti riceveranno coppe e targhe. Nella [illegible] [illegible] si è imposta la società astigiana della Brancaleone con 58 atleti, davanti a Mokafè Alba e Dlf.

«E' da parecchi anni che vinciamo la classifica come squadra più numerosa - afferma il presidente del sodalizio Maurizio Fiora -: non siamo [illegible] meno [illegible] cinquanta alla partenza e salvo sorprese contiamo di ripeterci anche domani».

Per la Brancaleone la Marcia del Panettone è un appuntamento fisso: «E' una gara benaugurale per il nuovo [illegible] - afferma Fiora -: è la prima corsa che mettiamo in calendario».

I suoi elementi di punta [illegible] Franco Cipolla (terzo nel '95) [illegible] Stefano Carbone; in campo femminile Rita Grosso, vincitrice lo scorso dicembre, Cinzia Passuello e l'emergente Loredana Fausone. ws[e. a.]



Un'immagine [illegible] repertorio della «Marcia del Panettone» che si disputa domani

BASKET PROMOZIONE

La gara forse sarà ripetuta. L'intervento del presidente provinciale

E l'Alba accusa i Teneroni «Ci avete rubato un punto»





I «Teneroni» e il presidente della Federbasket, Giorgio Bassignana

ASTI. Sarà probabilmente ripetuta la partita del campionato di Promozione di basket tra Teneroni [illegible] Alba. La sfida, disputata al Gioberti, era stata vinta dalla formazione astigiana per 56-55.

Ma il punteggio finale è stato oggetto di contestazioni da parte della compagine albese, che ha minacciato di abbandonare il torneo e ha presentato ricorso. Per l'allenatore cuneese Mauro Colli «c'è stato un errore da parte [illegible] segnapunti ed è [illegible] assegnato [illegible] tiro libero inesistente agli astigiani. Noi [illegible] già convinti [illegible] dover giocare un tempo supplementare. E' stato operato un ve[illegible] e proprio furto ai nostri danni».

Questa invece la versione del dirigente dei Teneroni Beppe Maschio: «Mancavano 31" alla fine e noi [illegible] conducendo per 55-53. Pellegrino ha battuto due tiri liberi: uno l'ha realizzato e uno l'ha sbagliato. [illegible] tabellone luminoso però [illegible] è comparso [illegible] punto del 56-53, [illegible] sul segnapunti è stato conteggiato. L'Alba ha centrato il canestro del 56-55 a pochi secondi dalla fine e la correzione al tabellone è avve[illegible] solo al fischio della sire[illegible]». Maschio però aggiunge che «la mia squadra è favorevole a ripetere la partita, anche perché non puntiamo a vincere il campionato. Sicuramente l'Alba, che è secondo alle spalle [illegible] Ceva, ha qualche interesse in più». Anche gli albesi sono propensi [illegible] rigi[illegible] la sfida.

La decisione finale sarà presa dall'ufficio gare di Asti, che fa capo al Comitato provinciale presieduto [illegible] Giorgio Bassignana: «Di solito fa sempre fede il referto arbitrale - afferma Bassignana -, per cui teorica[illegible] la vittoria dei Teneroni [illegible] valida, perché nel basket [illegible] esiste [illegible] tecnico. Ma visto che entrambi i quintetti sono d'accordo, cercheremo [illegible] far ripetere l'incontro».

Bassignana, [illegible] anni, che ricopre anche la carica di consigliere regionale, è stato nominato presidente del comitato provinciale a maggio. Ha [illegible]minciato a occuparsi di questo sport all'inizio degli anni Settanta nella Saclà. «I miei due maestri [illegible] stati Corrado Malfa [illegible] il mitico segretario Pietro Baudino», racconta.

[illegible] [illegible] primo obiettivo è quello di allargare la base dei praticanti: «A gennaio apriremo nuovi centri a Nizza, Canelli, Moncalvo [illegible] Refrancore. Nei paesi non si gioca a pallacanestro perché mancano strutture [illegible] insegnanti. Noi forniremo palloni, libri di tecnica cestistica e manderemo degli istruttori». A settembre si è tenuto un [illegible] riservato ai professori Isef: «Abbiamo avuto un ottimo riscontro: hanno aderito cinquanta insegnanti su settanta. Si è trattato di lezioni di aggiornamento per [illegible] di divulgare quest'attività nelle scuole».

Il problema principale è dovuto all'assenza [illegible] impianti: «Tutta l'attività è concentrata al Gioberti e al palazzetto dello sport di via Gerbi».

Le società astigiane affiliate [illegible] sette: C[illegible] di Risparmio e [illegible] Basket, che militano in serie D; Azeta, Teneroni e Omega, partecipanti al campionato di Promozione; la Futura, compagine che fa attività in campo femminile e la Palla[illegible] Asti, che [illegible] occupa del mini-basket. «Abbiamo in mente altre iniziative legate al settore giovanile - conclude Bassignana -: vorremmo avere le finali regionali [illegible] [illegible] maggio organizzeremo [illegible] torneo ri[illegible] ai più piccoli». [e. a.]




La grande mostra mercato per gli Sposi
IDEA SPOSA '97
A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997
Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45
giovedì 16 gennaio alle ore 20.45
sfilata con DENNY MENDEZ "Miss Italia 1996"
TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111


MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO
Andy
Warhol
Viaggio in Italia
Dal 30 novembre 1996
al 9 marzo 1997
Patrocini
Regione Piemonte
Città di Torino
h. 10-18.30 - lun. chiuso
tel. 011/67.76.66
LA STAMPA
FERROVIE
Centro Europeo Mostre
Art International
MAZZOTTA

UNA CONVENIENZA SPUMEGGIANTE!



DAL 27 AL 31 DICEMBRE

Prodotto	Prezzo
CAPPELLETTI O AGNOLOTTI DI AMELIA — g 250 — lire 12.000 al kg	3.000
RAVIOLI AI 4 FORMAGGI O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI AMELIA — g 250 — lire 12.000 al kg	3.000
SALMONCINO INTERO K.B. ROGERI 0.5 - 0.8	17.500 al kg
COTECHINO PRECOTTO CASA DEL CONTADINO — g 500 — lire 7.600 al kg	3.800
ARACHIDI IMKO — kg 1 — lire 4.000 al kg	4.000
ASTI CORTE DEI REAMI — ml 750 — lire 6.400 al L	4.800
MAXI SALMONFETTE POLAR SEAFOOD GREENLAND — g 100 — lire 90.000 al kg	9.000
PROSECCO LE CASERE — ml 750 — 5.200 al L	3.900
TOVAGLIOLI DI CARTA ROSSI O GIALLI A TRE VELI CONSILIA — 25 pezzi	1.630

A TUTTA LA GENTILE CLIENTELA VERRA' OFFERTO IN OMAGGIO IL BELLISSIMO CALENDARIO DEL NUOVO ANNO!

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

(AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

benne
UN AMICO IN PIÙ

Ed inoltre dal 27 DICEMBRE iniziano le strepitose offerte della FIERA DEL BIANCO

COM. COM. EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 16.12.96

DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 27 AL 31 GENNAIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 90, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 786622; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632 699909; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corrivo 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19%.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.900
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8		
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noio cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RISTORANTE - albergo * * * cintura Torino rinomatissimo, tre sale 120 posti cadauna, interessante specialità di richiamo, 12 camere, ottimo giro, clientela, posizione, arredamento parcheggio e garage 200 milioni utili, adeguatamente cedesi. Vero affare famiglia settore o società. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino

3

IMPIEGATI

INGLESE fluente e possibilmente tedesco cercasi per ufficio commerciale sede San Mauro Torinese, Autoporto Pescarito. Telefonare al 895 1926

TORINO CITTA'

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 8 camere soggiorno cucina biservizi, ascensore garage Tre-Si Immobili 568.3084

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3 piano doppio ascensore portineria privato vende Tel 812.4470

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Reaul nelle suggestiva borgata vendita da impresa monolocali Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA Puy Beaulard panoramica grangia appartamenti di vario metrature posti auto Incase 0122 901 729.

BARDO[illegible] via Pietro Micca pienotermo in nuova costruzione da impresa alloggi signorili Incase 0122 901 729.

[illegible] camere salone [illegible] no cucina biservizi terrazzo giardino garage Tre-Si Immobili 011 568 3084

[illegible] 4 km da Bardonecchia Impresa vende direttamente senza provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali camere, box, finiture prestigiose a partire da L. milioni

Piemonte St. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

LIGURIA

[illegible] Ceriale alloggio mare cantina posto arredato 125 Pagamento dilazionato Occasione! Punto Edinord 0330 256 164

ALASSIO impresa vende senza provvigioni contraenti nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97

SICRO 0182 57.582 - 011 812.5247

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato Consegna Pasqua '97

SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ANDORA occasione irripetibile a 50 mt dal mare vendesi direttamente da impresa nuovi appartamenti di grande prestigio in fase di ultimazione. Consegna entro marzo Bi/trilocali a partire da L. 240 milioni. Visite in cantiere aperto anche o domenica Tel 0182 87.582 - 0337 378 478

FINALE LIGURE Borgo Medioevale [illegible] simo appartamento ristrutturato, 2 camere sala cucina arredato Tel. 019 691.965

[illegible] **LIGURE** [illegible] in palazzina minialloggio ben arredato [illegible] L. 137 milioni Il Globo 019 [illegible]

LIGURIA Ceriale (Sv) vende bilocale centrale arredato L. 165 milioni. Fantino 0347 347.

LOANO centrali alloggi nuovi bi/trilocali termo autonomo senza mediazione. Agenzia Italia 019 670.363.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.

SICRO 019 670.360 - 011 812.5247

7

COSTA AZZURRA

MENTONE locmar affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel 0182 595.507

8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO milanese Amministrazione Le Gru ricerca appartamento in Torino o hinterland Tel 770 7542

9

[illegible] massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA [illegible] voltura immediata autovetture [illegible] e furgoni Contanti Corso Umbria 35 Tel 011 484 297

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 640.623 Natale Capodanno Epifania Pensione completa, garage, prezzi speciali

DIANO MARINA hotel Roma tel 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu Prezzi speciali.

LOANO Hotel Villa Mary tel 019 668.368 - fax 019 668 244 camere bagno tel. T.V. scelta colazione al buffet parcheggio palestra

SPECIALE pensionati. Pietra Ligure sul mare pensione familiare, ascensore, camere con riscaldamento e vista mare. Prezzi speciali da gennaio a marzo oltre 120 giorni Tel 019 615 500

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio Tel 011 817 0100 - 0368 353 6341

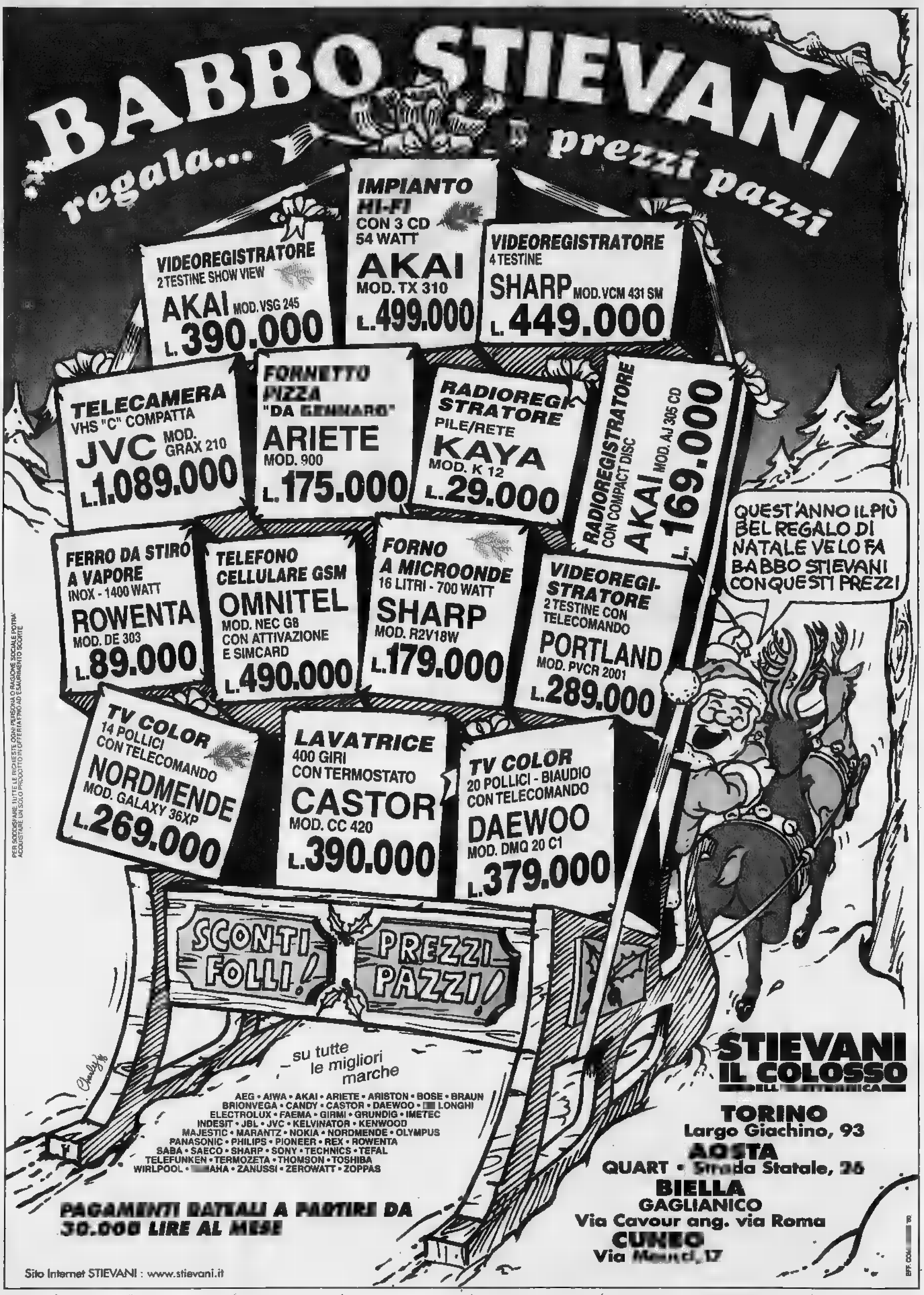
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561 1055

VARIE

A.A.A. [illegible] da polso collezionista compra pagamento contanti. Senata. tel 0337 246 917.

[illegible] **M.C.** 334 632 [illegible] oro [illegible] monete gioielli [illegible] prezzi Corso Peschiera 163 Torino.

A [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.



BABBO STIEVANI
regala... prezzi pazzi
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE SHOW VIEW AKAI MOD. VSG 245 L. 390.000
IMPIANTO HI-FI CON 3 CD 54 WATT AKAI MOD. TX 310 L.499.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE SHARP MOD. VCM 431 SM L. 449.000
TELECAMERA VHS "C" COMPATTA JVC MOD. GRAX 210 L.1.089.000
FORNETTO PIZZA "DA GENNARO" ARIETE MOD. 900 L.175.000
RADIOREGISTRATORE PILE/RETE KAYA MOD. K 12 L.29.000
RADIOREGISTRATORE CON COMPACT DISC AKAI MOD. AJ 305 CD L. 169.000
QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI
FERRO DA STIRO A VAPORE INOX - 1400 WATT ROWENTA MOD. DE 303 L.89.000
TELEFONO CELLULARE GSM OMNITEL MOD. NEC G8 CON ATTIVAZIONE E SIMCARD L.490.000
FORNO A MICROONDE 16 LITRI - 700 WATT SHARP MOD. R2V18W L.179.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE CON TELECOMANDO PORTLAND MOD. PVCR 2001 L.289.000
TV COLOR 14 POLLICI CON TELECOMANDO NORDMENDE MOD. GALAXY 36XP L.269.000
LAVATRICE 400 GIRI CON TERMOSTATO CASTOR MOD. CC 420 L.390.000
TV COLOR 20 POLLICI - BIAUDIO CON TELECOMANDO DAEWOO MOD. DMQ 20 C1 L.379.000
SCONTI FOLLI!
PREZZI PAZZI!
PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
su tutte le migliori marche
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • AHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS
PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE
STIEVANI IL COLOSSO
TORINO Largo Giachino, 93
AOSTA QUART • Strada Statale, 26
BIELLA GAGLIANICO Via Cavour ang. via Roma
CUNEO Via
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Dicembre [illegible]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Autostrada per Asti: Mattioli propone una nuova «riflessione»

Roma vuol rivedere il tracciato da Cuneo a Massimini di Carrù



Da sinistra, l'onorevole monregalese Raffaele Costa e il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli

CUNEO. Le certezze di Di Pietro [illegible] Cuneo-Asti sembrano essere svanite con l'uscita [illegible] scena - come ministro dei Lavori Pubblici - dell'ex magistrato [illegible] Pulite. Due mesi fa in Consiglio regionale, a Torino, Di Pietro [illegible] assicurato che [illegible] priorità numero uno [illegible] opere pubbliche [illegible] realizzare in Pie[illegible] restava l'autostrada di collegamento tra i due capoluoghi di provincia. E forse si [illegible] creata l'illusione che i tempi di inizio lavori fossero veramente più vicini.

Oggi invece il progetto sembra tornare in discussione. A proporre il dubbio a [illegible] astigiani è il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli, che, in una lettera aperta all'onorevole monregalese Raffaele Costa, sostiene [illegible] sarebbe meglio tornare a ragionare sul tracciato da Cuneo all'autostrada «Torino-Savona». «Non [illegible] mistero che da parte dei Verdi, come da parte di tutta la cultura ambientalista e non solo - scrive Mattioli -, non vi è dissenso sulla realizzazione dell'opera, ma [illegible] tracciato Cuneo-Massimini [illegible] Carrù. Fin dal discorso agli industriali di Varese, che passò [illegible] il nome "Riaprirò i cantieri", [illegible] ministro [illegible] Pietro aveva detto chiaramente che avrebbe tenuto ben ferme tre condizioni: [illegible] non vi fossero tangenti, che non vi fosse danno ambientale, che si trattasse di opere necessarie e urgenti. Per la Cuneo-Asti io mi limitai a osservare che [illegible] bene lavorare a un tracciato più accettabile dal punto di vista ambientale. Ho preso [illegible] che quei cantieri non [illegible] ancora partiti e dunque questa riflessione, nell'interesse di tutti, è [illegible] possibile. Ma questo giudizio compete alla gente di Cuneo e di Asti, [illegible]e è responsabile, in definitiva, della valorizzazione o della distruzione del proprio territorio».

«Mattioli, del quale comunque apprezzo l'onestà intellettuale - dice Costa - forse non sa da quanto tempo [illegible] provincia di Cuneo attende questa opera. E' bene ricordare che il Consiglio dei ministri del quale facevo parte, durante [illegible] governo Berlusconi, [illegible] il via libera al progetto, "superando" i ritardi della Commissione di Impatto Ambientale. Rispetto a quel gi[illegible]zio non si può tornare indietro. A meno che non si ritenga di poter fare una scelta migliore».

«Si sappia però - conclude Costa - che rifare il progetto [illegible] tra Cuneo e l'autostrada Torino-Savona significherebbe quasi ripartire da capo, per superare nuovamente tutti i passaggi tecnici e burocratici. Può darsi che il tragitto Cuneo-Massimini di Carrù non sia quello ottimale, ma spesso il meglio è nemico del bene, o del possibile. Mentre per l'autostrada "Torino-Savona" possiamo immaginare che davvero nel Duemila il completamento [illegible] raddoppio sarà finito, non possiamo essere altrettanto "ottimisti" per il futuro della Cuneo-Asti».

Mario Bosonetto



Albese e Braidese hanno organizzato manifestazioni per sollecitare l'autostrada

Stroppo-Acceglio

Via la frana solo dopo l'Epifania

STROPPO. S'inizieranno dopo il 6 gennaio i lavori di rimozione della frana caduta, la sera di Natale, sulla statale 22 per Acceglio, in località Pessa. Per garantire i collegamenti stradali con i Comuni dell'Alta Valle Maira, rimasti isolati per alcuni giorni, è stato istituito il senso unico alternato in prossimità dello smottamento. L'altra mattina, infatti, i mezzi meccanici mobilitati dall'Anas sono riusciti ad aprire un varco ai piedi della frana il cui volume, secondo gli esperti, è di circa [illegible] mila metri cubi.

«La decisione è stata presa - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana - senza [illegible] la sic[illegible] degli automobilisti. In [illegible] saranno sistemate delle fotoelettriche che permetteranno di tener sotto osservazione il movimento franoso anche durante le ore notturne. I turisti, dunque, potranno raggiungere i paesi dell'alta valle per le feste di fine anno». **[c. g.]**

Trovata l'arma da guerra (era in un tombino) usata dall'albanese contro i carabinieri che lo inseguivano

Mondovì, il minorenne aveva una mitraglietta

I colpi rinvenuti confrontati con i due esplosi la sera di Natale avrebbero dimostrato che si tratta della pistola nascosta dal quattordicenne. Con un complice (anch'egli arrestato) alla guida [illegible] un'auto rubata non si è fermato al posto di blocco. Si cerca ancora il terzo uomo



La pistola mitragliatrice recuperata è del tipo in uso alla fanteria leggera e alla polizia dei Paesi dell'Est

[illegible] Una pistola mitragliatrice con proiettili blindati «9 X 19 parabellum»: è l'arma da guerra usata la sera di Natale dall'albanese di 14 anni, che ha sparato ai carabinieri, dai quali stava scappando.

La mitraglietta, con numero di matricola, ma senza i dati [illegible] fabbricazione, è stata ritrovata ieri mattina, poco dopo le 10, in un tombino [illegible] via Bellino. I dieci colpi rinvenuti, confrontati con i due sparati l'altra notte, avrebbero dimostrato che si tratta dell'arma [illegible] dal ragazzo.

I carabinieri lo avevano inseguito perché, a bordo di un'auto rubata a Villastellone poche ore prima insieme a due compagni, [illegible] si era fermato all'alt dei [illegible]ri, a [illegible] posto [illegible] blocco. La fuga, prima in macchina e poi a piedi, si era conclusa nelle vie del centro [illegible] Breo, vicino al «Garelli».

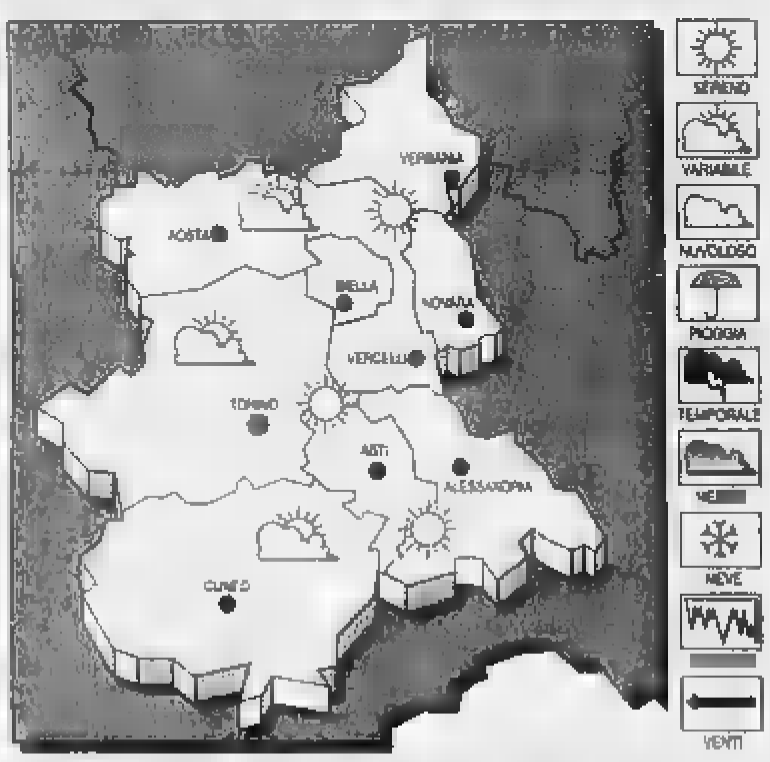
Prima di essere preso, uno dei fuggitivi aveva sparato. Al [illegible] dell'arresto, [illegible] giovane extracomunitario aveva am[illegible] [illegible] aver fatto fuoco e di essersi poi sbarazzato della pistola.

Il piano [illegible] ricerche dell'arma ha coinvolto i carabinieri delle stazioni della Compagnia di Mondovì, i colleghi delle Compagnie di Cuneo, Alba e Fossano con le unità cinofile di Torino, la Polizia municipale e gli uomini del Cai. Al loro fianco, si sono attivati anche alcuni cittadini.

La mitraglietta, trovata [illegible] un tombino, è un'arma automatica utilizzabile sia [illegible] strumento di precisione, allungando il calcio, sia come pistola per reazione immediata. Secondo gli esperti, è del tipo in uso alla fanteria leggera o alla polizia [illegible] paesi dell'Est, in particolare Cecoslovacchia o Russia.

Le forze dell'ordine, che proseguono la caccia al terzo albanese scappato, stanno indagando per capire come e perché la mitragliatrice [illegible] arrivata [illegible] mani dei due minorenni. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo inizialmente sereno; dalla serata graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

[illegible] da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso e coperto [illegible] [illegible]cate diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO [illegible]
Max 3; min: -4; media: 1

[illegible]
Max 6; min: [illegible]; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 0,9; Aosta 2; Asti 9; Alessandria 2; Novara 6; Vercelli 4

Convegno a Torino

Presto la [illegible] il [illegible] delle ferrovie

SAVIGLIANO. Prosegue la messa a punto del progetto di realizzazione del museo ferroviario. Anche se non [illegible] ancora stati definiti con [illegible] i tempi di costruzione, è ormai da tempo [illegible] che la [illegible], unica nel [illegible] [illegible]re, verrà realizzata nel terreno attiguo alla linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo, a [illegible] tempo individuato dal Comune. Gli appezzamenti necessari sono [illegible] stati individuati nell'ambito del piano regolatore generale. La Regione ha già approvato lo stanziamento dei fondi necessari per il museo, che sarà formato da una sezione di materiale ferroviario statico e da [illegible] di locomotori e [illegible]e d'epoca perfettamente funzionanti, per [illegible] [illegible] quali verranno anche organizzati dei viaggi e [illegible] iniziative turistiche.

Il punto della situazione è stato fatto nel corso di un convegno tenutosi a Torino, al quale ha partecipato il sindaco di Savigliano, on. Sergio Soave. **[p. b.]**

Ieri nonostante le temperature polari e la scarsa visibilità buona affluenza sulle piste

La nebbia non ferma gli sciatori

Oggi [illegible] Limone entrerà in funzione la nuova seggiovia di Quota 1400 (al posto del Gorba): portata 800 persone l'ora Apre il patinoire nel Forte di Vinadio. Entracque propone discese «sotto le stelle». Dove si può praticare il fondo

LIMONE. Freddo pungente e nebbia. Ieri mattina in molte delle località sciistiche del Cuneese gli sciatori hanno dovuto fare i conti [illegible] le condizioni climatiche, radicalmente cambiate rispetto a una settimana [illegible]. La [illegible] visibilità sulle piste non ha però fermato gli appassionati dello sci.

A Limone è tutto pronto per il lungo ponte di fine anno. «La condizione della neve [illegible] più [illegible] soddisfacente - spiega [illegible] Marro, responsabile del Sole-Cros e Maneggio -. Il freddo ci dà una mano, per garantire le condizioni ottimali sulle piste, ma purtroppo c'è nebbia. Da oltre quota 1900 però c'è sempre [illegible] il sole, [illegible] uno spettacolo fantastico. Stamani a Quota 1400 entrerà in funzione la [illegible] seggiovia. «L'impianto [illegible] due posti, [illegible] una portata di 800 persone l'ora - spiega Adriano Ramella dei Tre Amis-Quota 1400 -, sostituisce lo skilift Gorba. E' su due versanti: Quota 1400 e Limonetto con un dislivello rispettivamente di 180 e 235 metri. E' il primo impianto [illegible] questo tipo a livello nazionale. Per il [illegible]mento abbiamo il problema del freddo [illegible] la nebbia: alle 9 la colonnina del [illegible] sui -17 gradi. Nel pomeriggio il tempo è stato splendido».



Oggi quasi tutti gli impianti di risalita del Cuneese [illegible] in funzione [FOTO [illegible] MURIALDO]

Ad Artesina la situazione neve è buona. Il freddo ha permesso [illegible] mettere [illegible] funzione [illegible] cannoni. Martedì la società degli impianti organizza sulla pi[illegible] del [illegible]viol la tradizionale gara di fine anno. Anche Prato Nevoso è pronta al grande assalto degli sciatori: sulle piste l'altezza [illegible] quasi un metro. Stasera ad Entracque sarà possibile fare discese in notturna: gli impianti [illegible] in funzio[illegible] dalle 20.30 alle 23.

Per gli appassionati del fondo c'è l'imbarazzo della scelta: da Acceglio a Argentera, Aisone, Pietraporzio, Entracque, Bagni di Vinadio, Castelmagno, Frabosa Soprana, Valmala, Vinadio (è aperta la pista di pattinaggio nel Forte).

Il bollettino della neve: Artesina (50-80 centimetri), Prato Nevoso (60-90), Lurisia (20-80), San Giacomo di Roburent (50-80), Garessio (30-100), Acceglio (75-130), Argentera (80-130), Entracque (25-50), Limone (40-100), Vinadio (20-30), Castelmagno (80-100), Pontechianale (80-160), Bellino (50-100), Crissolo (80-120), Rucas di Bagnolo (80-120), Casteldelfino (60-80), Paesana-Pian Munè (80-120). [g. p. m.]

Le previsioni

Un freddo record con meno 8 gradi

CUNEO. Freddo polare, o quasi, [illegible] tutta la provincia. Ieri a Cu[illegible] la colonnina [illegible] mercurio è scesa, nelle ore che precedono l'alba, a quasi quattro gradi sotto lo [illegible] Un poco meno freddo [illegible] Bra, dove la stazione del Museo Craveri ha segnato i due gradi [illegible] zero. Temperature naturalmente più «fresche» in montagna [illegible] nelle stazioni sciistiche, dove [illegible] scesi a [illegible] sette-otto, a consolidare la neve minacciata [illegible] piogge cadute, anche ad alta quota, nei giorni [illegible] Freddo provocato da noi come in tutta Italia dai venti gelidi provenienti da nord nord-est, dalle steppe siberiane. Sembra ripetersi la situazione dello scorso anno, con temperature basse intorno a Capodanno e fi[illegible] all'Epifania e un po' di [illegible] anche in pianura.

Previsioni per il fine settimana: tra oggi e domani è previsto l'arrivo di una nuova [illegible]ra perturbazione che dovrebbe [illegible] di un po' la temperatura [illegible] lasciare poi cielo sereno per gli ultimi giorni dell'anno. [f. r.]

Evitiamo tecniche agricole non rispettose della natura

NELL'agricoltura della pianura cuneese emergono serie esigenze di indirizzo delle colture e degli allevamenti. Occorre innanzi tutto [illegible] ben presente che si è entrati, senza la dovuta preparazione, nel [illegible]testo di un'agricoltura europea dove vi è il pericolo, a causa della non valida rappresentanza avuta, di diventare la «colonia» di altre entità forti, guidate [illegible] multinazionali, che, partendo da vari campi dell'industria, spaziano dalla ricerca, all'alimentazione.

[illegible] fenomeno con l'imprenditoria agricola-industriale, un tempo ben presente nella [illegible]stra provincia, ha nulla da spartire.

Il problema delle quote latte è [illegible] degli esempi di tale situazione. [illegible] subite dalla [illegible] gente, [illegible] talvolta da strani personaggi, che le hanno commercializzate, [illegible] come in tempi precedenti avevano fatto per gli animali. E' evidente [illegible], a prescindere [illegible] tale seria contingenza, è indispensabile esaminare in quale modo si collocano sul territorio le principali attività agricole. Cioè la zootecnia sarà ancora [illegible] meno legata [illegible] base terra? O pensando soltanto ai risultati economici immediati, [illegible]dendosi dietro un uso irrazionale della selezione, si continuerà sulla strada [illegible] trasformare sempre di più i bovini, animali erbivori per eccellenza, in carnivori?

Vi sarà ancora spazio per la concimazione organica, cioè fatta con il letame, o si attuerà soltanto quella chimica, anziché equilibrare la prima con la seconda? [illegible] altri Paesi europei [illegible] risposta a queste domande è già stata data e non vi sono più confusioni. Si è ripreso ad essere contadini [illegible] allevatori legati alla terra, applicando metodi razionali [illegible] moderni. Si [illegible] difendendo le razze bovine locali, quale ad esempio può essere qui da noi la «piemontese», per [illegible] quale molto è [illegible] fatto; e pri[illegible] della quantità si deve badare alla qualità.

Il rendere il terreno agrario «fabbricabile» non dovrà più essere l'aspirazione ultima dei proprietari agrari in disarmo, preceduta nell'ordine dall'impianto dei pioppeti [illegible] dalla temporanea [illegible] a riposo» [illegible] terreni, [illegible] il contributo della Comunità europea (pratica giunta al termine e lasciamo stare se qualche terreno a riposo è servito per aprire cave non autorizzate o per impiantare dei campi da gioco).

Il numero delle famiglie contadine [illegible] consegu[illegible] quello delle aziende si ridurrà, [illegible] aumenterà la loro superficie e il territorio sarà [illegible] governato. In varie [illegible] della Provincia, vi sono già [illegible] questi esempi; occorre sostenerli [illegible] interventi [illegible] di sussidio, [illegible] di vero indirizzo tecnico e di difesa delle produzioni di qualità.

Giovanni Romolo Bignami

[illegible] GRANDE CUNEO

[illegible]

Prelievo [illegible] sangue in ospedale

Oggi, dalle [illegible] alle 11, all'ospedale l'Avis organizza un prelievo collettivo di sangue riservato agli iscritti e a tutti coloro che intendono donare il sangue per la prima volta ed aderire al sodalizio.

BOVES

I pensionati si scambiano gli auguri

Due giorni [illegible] festa al Circolo pensionati di piazza Borelli: lunedì 30, alle 16, rinfresco e scambio di auguri di fine anno; martedì 31, [illegible] inizio alle 21, ballo in [illegible] del '97, [illegible] spuntino e sorprese. [b. s.]

[illegible]

Corsi [illegible] formazione professionale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione professionale prelavorativi gestiti dalla Provincia con finanziamento regionale. I seminari [illegible] rivolti a ragazzi [illegible] problemi di disagio psichico [illegible] sociale. Informazioni: via XX settembre 4' [illegible] Cuneo 0171/696147.

«SANTA [illegible]»

[illegible] assumono sei operatori di assistenza

L'azienda ospedaliera «Santa Croce [illegible] Carle» di Cuneo ha bandito [illegible] concorso pe l'assunzione di sei operatori tecnici di assistenza. Le domande devono essere presentate entro [illegible] 9 gennaio.

[illegible]

Martedì tutti [illegible] uffici saranno chiusi

La prefettura comunica che martedì gli sportelli di tutti gli uffici di piazza Torino a Cuneo saranno chiusi al pubblico.

[illegible]

Riapre la chiesa restaurata

Domani, alle 11, il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi celebrerà una messa [illegible] Limonetto, in occasione della riapertura della chiesa dopo il restauro. [r. s.]

In Comune [illegible] Cuneo

Reintegrati due assessori «congelati»



Gianfranco Borsarelli ed Elio Allario

CUNEO. Sono tornati al lavoro (ma di fatto [illegible] hanno mai smesso di occuparsi dei rispettivi compiti) Elio Allario e Gianfranco Borsarelli, i due assessori «spodestati» per la mancata confe[illegible] del decreto Maroni sull'allargamento del numero di componenti della giunta. Il reintegro [illegible] possibile grazie a un disegno di legge, approvato nell'ambito della Finanziaria. Il «congelamento» sembrava dovesse [illegible] soltanto di 2 giorni, mentre si è protratto per 20. [r. s.]

San Bartolomeo

[illegible] antichi mestieri [illegible] Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Domani (e [illegible] 5 gennaio) dalle 14 alle 18, San Bartolomeo Pesio rivivrà la rappresentazione del presepio vivente che martedì ha visto accorrere, sotto un cielo [illegible]lla[illegible] e illuminato dalla luna, centinaia di persone.

Sono [illegible] cento i «mestieri», [illegible] 150 figuranti, disseminati lungo le contrade della frazione, nei porticati, negli androni [illegible] all'aperto; quasi tutti gli abitanti in un modo [illegible] nell'altro, sono stati coinvolti; si possono vedere il fabbro [illegible] il maglio alimentato dall'acqua, [illegible] che andrà poi a muovere la ruo[illegible] della segheria [illegible] ressia).

Altrove si rimane ammaliati dall'abilità della tessitrice che lavora su un telaio di 200 anni; altri quattro passi, ed ecco [illegible] baita di un pastore che prepara il latte con il caglio animale per [illegible] trasformare in quelle famo[illegible] «tome» che [illegible] gustano da queste parti, [illegible] un suo parente che fa il burro nella zangola di legno. Non sono che pochi esempi dello spettacolo che per due giorni attende i visitatori. [b. s.]

Busca, l'iniziativa dei commercianti si concluderà il [illegible] gennaio

Paesaggi di Natale raccontati dagli allievi delle Elementari

SABATO 28 DICEMBRE [illegible] COMMISSIONE COMMERCIANTI BUSCA

REFERENDUM NATALE BUSCA '96

"LE MIE TRE RIGHE SUL PRESEPE DI..."

VOTO PER LA FRASE

ABBINATA AL PRESEPIO DI



I tagliandi vanno imbucati nelle urne in via Umberto I o inviati al Premio «Le mie tre righe sul presepe di...» 12022 Busca.

BUSCA. Il 18 gennaio si conosceranno i nomi [illegible] vincitori del referendum «Le mie tre righe sul presepio di ...». L'iniziativa natalizia, organizzata [illegible] Commissione Commercio di Busca, coordinata da Marco Manfrinato, ha coinvolto gli alunni delle scuole elementari che si [illegible] cimentati nell'elaborazione di «pensierini» ispirati ai presepi allestiti nelle vetrine del centro storico.

Per votare le migliori composizioni è necessario compilare il coupon che viene pubblicato sulle pagine [illegible] «La Stampa». Il tagliando deve poi essere imbucato in una delle tre urne allestite in via Umberto I, oppure spedito direttamente al Premio «Le mie tre righe [illegible] presepe [illegible] ...», 12022 Busca. Contemporaneamente al referendum proseguono le manifestazioni buschesi [illegible] fine anno. Domani pomeriggio, attraverso le vie del centro storico (appositamente trasformate in isola pedonale) il «Gruppo occitano di Vernante» si esibirà in [illegible] caratteristico concerto itinerante. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Colonia [illegible] Quale futuro?

Abbiamo partecipato a tutti gli incontri che hanno affrontato [illegible] problema del futuro della «Colo[illegible]. Antonio» e abbiamo constatato che i giochi sono ormai quasi fatti.

I Padri orionisti concederanno [illegible] locazione per trent'anni ad un canone simbolico l'immobile, che verrà ristrutturato a spese del Comune [illegible] trasformato in area per anziani [illegible] autosufficienti, stanziando la cifra [illegible] 6 miliardi. Al termine [illegible] contratto, la Congregazione potrà riavere la disponibilità dell'immobile. Se da un lato, possiamo comprendere l'atteggiamento degli organi religiosi nello stipulare l'accordo, proprio non riusciamo a capire quali vantaggi potrà trarne l'Amministrazione. [illegible] forse meglio, [illegible] parità di spesa, costruire una struttura nuova su un territorio comunale che rimarrà per sempre in proprietà, piuttosto che ristrutturare un immobile che fra trent'anni dovrà essere restituito?

Altra considerazione che ci lascia un po' disorientati sono le motivazioni per le quali le parti in causa hanno preso questa decisione: il padre provinciale ha detto. «Abbiamo deciso di lasciare la struttura in quanto, [illegible] avendo avuto la garanzia da parte dell'amministrazione comunale di poter proseguire nella gestione della scuola elementare, che funge da traino al fine del mantenimento dello studentato [illegible] delle attività collaterali dei miei confratelli, non eravamo sufficientemente motivati a [illegible] le ingenti spe[illegible] necessarie per la messa a [illegible]ma dell'immobile», mentre il sindaco ha affermato che se i Padri non avessero disdetto il contratto di affitto, la scuola sarebbe continuata ad esistere.

A questo punto, [illegible] più chiarezza. Sollecitiamo pertanto un incontro fra comitato, amministrazione comunale, congregazione e diocesi, allo scopo di verificare se le due affermazioni apparentemente contraddittorie, siano frutto di incomprensioni e equivoci.

Comitato genitori S. Antonio Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

A[illegible]

Cuneo: [illegible] 316 313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]. **Barge:** 346.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95 115; [illegible] 918.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** [illegible] **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; [illegible]; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible] 719.111; **Vinadio:** 969.128.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, , corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: [illegible], corso [illegible] 105, tel. 42 267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; [illegible] **S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 333; [illegible]: 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cens. prev.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Campisi Ettore Roberto, impiegato, [illegible] Conte [illegible] (residente a Bernezzo), studentessa; Cordera [illegible] (residente a Genova), medico chirurgo, con Passino Annamaria (residente a Genova), medico-chirurgo; Dutto Livio Gian [illegible] (residente a Cuneo), tecnico telefonico, con [illegible] (residente a Tuberesc, Brasile), casalinga; Giordano Agostino Francesco (residente a Bernezzo), operaio, con Biengero [illegible] (residente a Belnotte), operaia.

ALBA

NATI. Giada Schellino (residente a Serralunga d'Alba); [illegible] Fornasaro (Montà d'Alba); Marco [illegible] (Santa Vittoria d'Alba); Michele Bas[illegible] (Castagnole Lanze, provincia di Asti); Martina Pezzuto (Vezza d'Alba), Roberta Rolfo (Rodello d'Alba); Emanuele Battaglino (Vezza d'Alba); Alessandro Concu (Borgomale); Vittorio Frascolino (Alba); Giuseppe Giacchello (Bra); Chiara Ferrino (Corneliano d'Alba); Luigi Russano (Canale); Gianluca Fracchia (Alba).

MORTI. Ignazio Maritano, 82 anni, religioso (residente a Alba); [illegible]nia Vico, 75 anni, pensionata (residente a Alba); Caterina Ecca, 77 anni, casalinga (residente a Alba); Concetto Gulino, 75 anni, pensionato (residente a Alba); Sebastiano Mattio, 57 anni, pensionato (residente a Vezza d'Alba); Pasqualina Destefanis, [illegible] anni, pensionata (residente a [illegible] Morra); Rosa Bongiovanni, 67 anni, casalinga (residente a Barbaresco); Giuseppe Tomatis, 77 anni, pensionato (residente a Narzole); Giacomo Baricalla, 77 anni, sacerdote (residente a Alba); [illegible]o, 68 anni, pensio[illegible] (residente a Alba); Mario Cappa, 74 anni, pensionato (residente a San Damiano d'Asti).

MATRIMONI. Marco Veglio, 35 anni, commerciante (residente a Alba), con [illegible] Spiridonova, 29 anni, ingegnere (r[illegible]dente a Mosca); Massimo Tivan, 32 anni, impiegato (res[illegible] a Cuneo), [illegible] Cirio, 30 anni, impiegata.

Il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Stella S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Laugero per la scomparsa della signora

Anna Margherita Laugero

— Cuneo, 27 dicembre 1996.

La Direzione e le Maestranze della Stella S.p.A. sono vicine alla famiglia Laugero per la scomparsa della signora

Anna Margherita Laugero

— Cuneo, 27 dicembre 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Serata «Lupo itali[illegible]

Stasera, alle 21, in piazza del municipio [illegible]ta «Lupo italia[illegible] maestri [illegible] sci, sporting club [illegible] Pro loco. Interverrà il gruppo folkloristico. Sarà distribuito vin brulè.

[illegible]

Visite guidate a San Silvestro

Domenica e martedì il [illegible] civico [illegible] Cuneo sarà aperto (con visite guidate) [illegible] 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

SAN ROCCO

Capodanno di solidarietà

Capodanno [illegible] solidarietà a «La Cascina» di San Rocco. L'appuntamento [illegible] alle 21, con una cena autogestita. Per le prenotazioni 0171/492404-492441.

PDS

Festa del [illegible]

Lunedì (ore 20) a Cuneo «Festa del tesseramento» del pds alla mensa Acli di Cuneo. Interverrà il ministro Livia Turco. Informazioni 0171/693011. [r. s.]

Approvato l'emendamento Riba alla legge regionale

Per l'acqua 20 miliardi ai Comuni di montagna

[illegible] L'acqua che dalla montagne [illegible] incanalate per usi idropotabili dovrà [illegible] un ri[illegible] economico verso le popolazioni valligiane. Lo riconosce l'emendamento proposto [illegible] presidente della Commissione agricoltura Lido Riba alla legge «Galli» sull'uso delle acque e che è stato approvato dall'assemblea regionale. Spiega Riba: «Prima in Italia, la Regione Piemonte ha [illegible] un corrispettivo a favore delle aree montane di una quota non inferiore al 3 per cento dei proventi globali della distribuzione dell'acqua per usi idropotabili». Sulla base del volume regionale degli incassi calcolato [illegible] 6-700 miliardi, le Comunità montane piemontesi riceveranno non meno di [illegible] miliardi l'anno, in aggiunta di quanto sinora viene stanziato [illegible] il riparto del 20 per cento dell'imposta regionale sul metano.

Il problema delle acque utilizzate gratuitamente dagli acquedotti, che invece si fanno pagare dagli utenti, è stato per decenni rivendicato dagli amministratori locali e dai movimenti di rinascita. Ora il diritto viene ufficialmente riconosciuto grazie all'emendamento inserito nella legge che dal prossimo anno regolerà l'uso delle acque. Spariranno anche gli oltre 150 enti che nella «Granda» gestiscono gli acquedotti e che dovranno essere unificati in non più di 4-5 aziende consortili o società private per azioni.

Tra gli obblighi previsti [illegible] nuova legge, che dovrebbe entrare in vigore a metà gennaio, significativo quello della depurazione di tutte le acque idropotabili utilizzate, [illegible] si calcola che ancora il 30 per cento sfugge all'obbligo. Saranno comunque [illegible] almeno cinque anni per attuare tutte [illegible] norme previste dalla legge. Il ritorno economico alla montagna che cede le sue acque rappre[illegible] comunque un riconosci[illegible] di principio mai [illegible] prima d'ora e accolto con soddisfazione dalle Comunità montane che dovranno gestire i [illegible] per conto dei 143 Comuni.

Commenta Gianromolo Bignami, che [illegible] problemi della montagna ha dedicato l'esistenza: «Quel tre per cento, che potrebbe anche diventare un cinque per cento, sugli incassi degli acquedotti [illegible] un sussidio al[illegible] montagna, ma un atto [illegible] di giustizia, perché viene riconosciuto il principio della proprietà delle risorse che nascono sul territorio. Qualcosa si era già fatto nel 1953 con i sovracanoni elettrici, ma ora la decisione è molto più significativa e importante».

Aggiunge Lido Riba: «La gente di montagna potrà anche godere di tariffe agevolate fino al 70 per cento nelle zone a maggior quota nell'utilizzo dell'acqua potabile. Abbiamo vinto anche grazie ai sindaci».

[illegible] De[illegible]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Ieri i funerali del pensionato che ha sparato al vicino di casa

Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna Avagnina, i funerali di Davide Somà, 64 anni. Lunedì il pen[illegible] dopo aver inveito contro un [illegible] di [illegible] per un'auto mal posteggiata davanti alla propria abitazione, gli aveva sparato un colpo di pistola, ferendolo, e quindi aveva rivolto l'arma contro se stesso, suicidandosi. Le condizioni del ferito (al braccio e alla scapola), Andrea Comino, 59 anni, stanno migliorando. I medici hanno emesso una prognosi di 15 giorni. [r. s.]

CUNEO

Controlli antisofisticazioni «Tutto ok» per i vini

Il Servizio antisofisticazioni vitivinicole dell'Amministrazione provinciale ha fatto controlli a campione in aziende commerciali, enoteche, ristoranti, supermercati della «Granda» riscontrando la piena regolarità dei vini [illegible] tavola e [illegible] in vendita per le feste. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

Destefanis confermato presidente rappresentanti

Remigio Destefanis è stato riconfermato presidente dell'Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio di Savigliano, Sal[illegible]. Giuseppe Manissero, Aldo Rubiolo e Livio [illegible] stati eletti vicepresidenti, mentre fanno parte del Consiglio direttivo Domenico Filippi, Claudio Giraudo, Sergio Rosso, Filippo Porcelli e Luigi Rosso. [p. b.]

MONDOVI'

Commercio e manifattura alla metà del Settecento

Oggi, alle 17,30, nella sala delle Conferenze, si svolgerà una conferenza della Società studi storici, archeologici e artistici [illegible] Provincia di Cuneo. Il professor Giancarlo Comino parlerà su «Commercio e manifat[illegible] della provincia di Mondovì verso [illegible] seconda metà del Settecento nella relazione dell'Intendente Corvesy». [p. b.]

PRIERO

Ladri in appartamento rubano videoregistratore

I ladri hanno visitato l'abitazione di Liliana Muratore, rubando [illegible] videoregistatore e denaro. [p. s.]

A Farigliano

Un cenone in favore della chiesa



Il sindaco Teresina Vietto

FARIGLIANO. Per la notte di San Silvestro, il Comitato per il restauro della parrocchiale organizza un «Veglione di beneficenza», il cui [illegible] sarà devoluto [illegible] recupero di San Giovanni. «La chiesa ha riaperto - spiega il sindaco Teresina Vietto -, ma ci resta ancora mezzo miliardo di [illegible]biti. Chiediamo ancora l'aiuto [illegible] tutti, che in passato ci ha consentito di raccogliere oltre un miliardo».

La cena comincerà alle 20 e comprenderà anche la serata danzante con l'orchestra «I faraoni» e brindisi di mezzanotte. Per gustare il ricco menu, il prezzo è di 90 mila lire. Si potranno mangiare tartine al caviale, San Daniele con cocktail di frutta, manzo affumicato alla rucola, sfogliatine fantasia, salmone, zampone con lenticchie, sorbetto esotico, panzarotti alle noci, passatelle in brodo, cinghiale con [illegible] di [illegible], arrosto alle nocciole, contorni [illegible] stagione, formaggi locali, dolce di mezzanotte e cestini di frutta. Ad accompagnare il tutto, spremuta brasiliana e vini assortiti. Per informazioni, rivolgersi alla parrocchia (0173/76132), oppure [illegible] Caffè Centro (76196), Bar Roxi (76366) e Macelleria Marco (76343). [p. s.]

Proteste in collina

Incrocio pericoloso a Saluzzo

SALUZZO. Crescono le polemiche per la scarsa visibilità, [illegible] punto di immissione in corso IV Novembre, per chi giunge da via Mortara, nella fascia precollinare [illegible] città. Un gruppo [illegible] abitanti ha chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale. La vicenda ha avuto inizio qualche tempo fa quando sono stati delimitati, con vernice bianca, gli spazi per il parcheggio delle automobili, lungo il [illegible] alberato che caratterizza corso IV Novembre. Gli spazi sono stati [illegible] fino al limite delle varie strade (tutte in [illegible] unico) che s'immettono sul [illegible]. Ciò tende a impedire la visibilità agli automobilisti, provenienti da via Mortara. Le altre due strade (via Todini e via [illegible] Follone non sono interessate al problema, perché il [illegible] unico è in direzione opposta).

Sono già avvenuti incidenti. Corso IV Novembre è molto frequentato perché unisce il centro cittadino alla collina saluzzese. I residenti chiedono che venga eliminato uno spazio per la sosta (quello più vicino all'incrocio [illegible] due arterie). «Devono essere rispettate le distanze, previste dalle norme del Codice stradale - commenta Marco Tomatis, a nome di tutti i residenti -. Dovrebbe esserci una distanza di cinque metri». Sono state inviate lettere aperte ai responsabili della Viabilità cittadina. E' [illegible] anche sollecitato il Comune perché provveda all'inconveniente. «Sono [illegible] infor[illegible] il comando della polizia municipale e alcuni assessori, i quali hanno promesso il loro in[illegible], sostengono gli abitanti di via Mortara. Ma, per ora, nessuna risposta.

Sempre in tema di viabilità, alcuni abitanti della zona fanno anche notare la pericolosità dell'immissione in [illegible] Spielberg, per chi giunge da via Monsignor Savio, nelle vicinanze dell'ospedale. Quando vi sono auto in sosta a breve di[illegible] della confluenza delle due strade o camion che scaricano la merce per i negozi, la visibilità è impedita e aumenta il pericolo. [g. ne.]

Targa del sindaco

Fossanese '96 il presidente della banda



Il presidente Geremia Frati

FOSSANO. Geremia Frati, da 21 anni presidente della banda cittadina, è il «fossanese dell'anno 1996». Il riconoscimento, alla sua seconda [illegible] è stato istituito dal sindaco Beppe Manfredi per «valorizzare i talenti che si sono maggiormente spesi per la città e che si sono impegnati nei campi più svariati, lavorando con amore e umiltà».

Geremia Frati non si aspettava questo riconoscimento. Il sindaco gli ha consegnato la targa durante la tradizionale festa di scambio degli auguri con l'amministrazione comunale che si è tenuta nella sede dell'«Arrigo Boito». «Per me è stata una grande sorpresa - dice Frati -; questo premio conferma l'attaccamento della città alla propria banda. Il riconoscimento che mi ha consegnato il sindaco è da estendere all'Arrigo Boito, che è una grande famiglia».

«Il '97 sarà un anno cruciale per la banda - ha detto il sindaco Manfredi consegnando il riconoscimento al presidente dell'"Arrigo Boito" -, questo complesso musicale sta attraversando una fase di grande crescita artistica e dovrà essere sostenuta dalla città, anche da un punto di vista finanziario». [l. a.]

Indagini a Savona

Bilanci Acna al vaglio dei giudici

SAVONA. Fondi neri Eni, s'indaga anche a Savona. Il procu[illegible] capo Renato Acquarone ha preso contatto con il sostituto procuratore di Milano che ha ricostruito il sistema tangentizio Eni e che ha imputato il banchiere Pacini Battaglia [illegible] falso in bilancio, appropriazione indebita, illecito finanziamento ai partiti e ricettazione.

Acquarone guarda al lavoro del collega milanese, il quale sostiene che «almeno 536 miliardi sarebbero stati sottratti alle [illegible] del gruppo Eni dal suo top-management». E che «circa la metà di questi soldi sarebbe transitata attraverso i conti Karfinco», l'istituto di credito ginevrino che Pacini Battaglia avrebbe utilizzato «per la gestione occulta di queste somme delittuose, di pertinenza [illegible] e provenienti da disponibilità extracontabili accumulate da società partecipate».

Ora il procuratore capo vuole verificare se in questo calderone spuntino anche somme uscite dai bilanci Acna, azienda controllata dall'Eni-Enichem. Proprio Acquarone ha imputato di falso in bilancio nove dirigenti Acna. L'udienza preliminare è fissata per metà gennaio. Sott'accusa l'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio '[illegible] quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale e l'accantonamento di altre decine [illegible] miliardi come spese effettuate.

Romeo Pastrengo, [illegible] degli avvocati che compongono il collegio [illegible] difesa: «Partiamo dalle spese effettuate: diventano accantonamenti, e non devono essere diluite nel tempo, quando non sono più componenti del costo produttivo. Bene: l'Acna non ha più svolto attività. Dunque, accantonamenti leciti».

[illegible] conclude: «Passiamo ai 96 miliardi [illegible] spese previste. Senz'altro si tratta [illegible] valutazione passibile di critiche: all'epoca, però, questi interventi erano indilazionabili, anche se impossibili da quantificare. [illegible] è trattato di un errore di stima, semmai, ma non [illegible] falso in bilancio». [f. p.]

Guidava da 5 [illegible] la Comunità provinciale

Pastore evangelico da Cuneo a Cagliari



Herbert Anders è di origine tedesca

CUNEO. Il pastore Herbert Anders, [illegible] anni, lascerà nei pros[illegible] giorni la Comunità Evangelica della «Granda», dove [illegible] lavorato per [illegible] anni.

«L'esperienza cuneese è stata molto positiva - dice Anders -. Nella comunità si è raggiunto un buon spirito di collaborazione. A livello ecumenico è cresciuta la fiducia reciproca che [illegible] coinvolto anche i vertici delle istituzioni».

Dal 1° gennaio il pastore Anders guiderà la Comunità di Cagliari. «In questi anni - spiega Piero Donalisio, membro cattolico della [illegible] ecumenica -, Anders si è distinto per capacità dialogica e senso dell'identità evangelica». [a. r.]





Quasi tutti i ristoranti dell'Albese stanno ultimando i preparativi per il cenone di Capodanno

Menù raffinati e fiumi di moscato

Fra i piatti proposti ostriche, zampone con lenticchie, cosciotto d'agnello e funghi. Il tutto [illegible] dai vini di Langa. Prezzi dalle 40 alle 80 mila (in molti è compreso anche lo spettacolo). E' meglio fare la prenotazione





Gli chef per il cenone propongono il meglio dell'arte culinaria; a destra un momento di festa della notte di S. Silvestro che anche quest'anno trascorrerà tra canti e danze

IL vestito è pronto, l'acconciatura [illegible] prenotata, i bambini sono sistemati... insomma, quest'anno sarà una gran festa. Dove andare? Gli amici hanno detto: «Fate voi; l'importante è che [illegible] mangi bene». «E che ci si diverta» aggiungerete voi, che sognate da mesi il veglione di fine d'anno.

Allora può andare d'incanto «La villa» di **Narzole**, locale d'epoca, in centro paese, che unisce [illegible] un cenone coi fiocchi la possibilità di ascoltare buona musica e di ballare.

La serata di fine d'anno sarà accompagnata [illegible] «Gruppo lavoro straordinario»: un complesso simpatico, che fa musica Anni Sessanta [illegible] Settanta, ma che a richiesta fa anche buon liscio.

Il menù è da «grandi occasioni»: si comincia [illegible] ostriche allo champagne, gamberoni alla Michelangelo, sformato [illegible] zucca [illegible] crema al tartufo, carciofi con lenticchie. Seguono i primi: ravioli di ortica alla provenzale e zuppa di p[illegible] alla rivierasca. Due secondi: uno di pesce (scaloppe di pesce spada [illegible] verde) e uno di [illegible]. [illegible] chiude con la meringata e con [illegible] budino alla frutta. Tra i vini [illegible] «Colomba Platino del duca [illegible] Salaparuta», il dolcetto di «Portarossa», [illegible] «Contessa Rosa [illegible] Fontanafredda», il «Passito [illegible] Arneis». Si balla fino all'alba con una sosta alle quattro per una «penna all'arrabbiata». Alle sette e trenta, prima di lasciare il locale, colazione per tutti (prenotazioni allo 0173-77587).

Per chi invece ama aspettare mezzanotte in allegria, nel «fracasso» collettivo, ma senza musica, per poter chiacchierare senza sosta, raccontando agli amici tutto il '96, o meglio, facendo le più belle previsioni per il '97, ecco «Le betulle» di **Santa Vittoria d'Alba**, un locale ampio e luminoso, che dispone di un centinaio di coperti.

I Destefanis, che hanno aperto il ristorante nell'89, propongono un cenone classico, basato sulla cucina tipica langarolo-roerina. Cinque antipasti (misto affumicato, zampone con lenticchie, saccottino agli asparagi, timballo di polenta con crema al raschera, rolata di coniglio all'aceto balsamico), due primi (risotto alle erbe fini, tortelloni al profumo d'autunno) un sorbetto al mandarancio per «staccare», due secondi (tournedos ai funghi porcini, cosciotto [illegible]'agnello al ginepro con patate al forno e cipolle brasate); un tris di dolcezze e caffè. Il tutto accompagnato con vini di qualità, dalla «favorita», al «Roero», moscato e «Pinot». Il prezzo contenuto (75 mila tutto compreso; tel. 0172-478437) consente di fare un salto in discoteca dopo la mezzanotte per «tuffarsi» nell'euforia collettiva della notte di Capodanno: all'«Mil Disco club» si prevede una festa eccezionale).

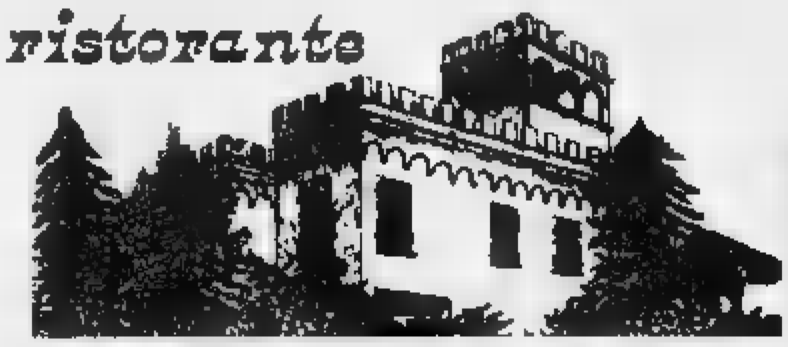
Ancora in Langa, eccoci [illegible] **Cherasco**, città della pace, per una cena tranquilla a costi contenuti: al «Giardino dei tigli», 50 mila lire, tutto [illegible]preso. Il menù prevede, tra gli antipasti, manzo al Castelmagno, salami casarecci, crostoni ai funghi porcini, zampone con lenticchie; come primo le pappardelle al sugo di cervo e risotto con salsiccia al barbaresco; ancora cervo (stufato) da accompagnare alla polenta naturale («la [illegible] si fa portare la farina a Cossano Belbo - specifica il gestore) e rolata di agnello con patate al forno. Si finisce con i formaggi tipici langaroli e i dolci della casa. Il tutto annaffiato dai dolcetti e nebbioli della «Ratti», arneis [illegible] favorita della «Carretta», [illegible] da un eccezionale barolo. (prenotazioni allo 0172-495337).

Per chi non [illegible] accontenta del cenone classico, [illegible] vuole provare qualcosa di particolare, l'«Indian Pub», locale caratteristico di **Carrù** (in stile vittoriano) propone un menù fisso con cucina rigorosamente indiana. Si comincia con un piatto di «fish pakoras» (frittelle di pesce), seguono sfoglie ripiene [illegible] carne («kima samosas») accompagnate da crackers indiani («poppadums») e «croquettes» di patate da intingere in salse varie (i tipici «chutnies»).

Come «secondi piatti» il menù prevede bocconcini di riso allo zafferano («chicken birianis»), agnello speziato e marinato («mutton cashmiris»), insalata mista con funghi, noci, frutta secca, peperoni, pomodori e cetrioli, lattuga e carote. Si concluderà con un gelato indiano al mango («kulfi») e caffè.

Il cenone, che si conclude con [illegible] tradizionale brindisi di mezzanotte, ha un costo molto contenuto: [illegible] mila lire (bevande escluse). I posti sono limitati: 20-25 coperti (tel. 0173-75495); a mezzanotte il locale [illegible] chiude dall'esterno, per consentire intimità e tranquillità a chi sta festeggiando.

E perché, visto che abbiamo scelto ristoranti della terra di Langa, non prevedere una passeggiata tra le colline di Pavese e Fenoglio? Sarà bellissimo scoprire l'alba del [illegible] anno tra le nebbie dei suggestivi castelli della Langa, coperti, magari, da un leggero mantello di neve. Un'atmosfera magica che aiuterà a iniziare felicemente il 1997. [l. a.]





Il sindaco Veglio ha spiegato ai colleghi dei paesi vicini le ragioni dello sciopero della fame

Cortemilia in trincea per rinascere

L'eventuale ripresa del digi[illegible] [illegible] vincolata all'esito [illegible] riunione di Alessandria: si chiedono garanzie assolute sulla costruzione delle difese spondali. Sollecitato [illegible] [illegible] incontro con la Miroglio per il «nodo» Langatessile

CORTEMILIA. Ieri [illegible] il sin[illegible] Giancarlo Veglio ha invitato in municipio i cittadini e gli amministratori dei paesi vicini per spiegare le ragioni [illegible] sciopero d[illegible] fame iniziato il 23 dicembre e interrotto il giorno di Natale, dopo che il Magistrato [illegible] Po, la Protezione civile e la Regione [illegible] sono impegnati ad intervenire nelle Valli Bormida e Uzzone, devastate [illegible] drammatica alluvione del novembre '94.

Il primo cittadino di Cortemilia ha ricordato che l'eventuale ripresa del digiuno è vincolata all'esito che avrà la riunione di Alessandria dei primi giorni di gennaio, nella quale il Magispo e la Regione dovranno fornire garanzie assolute sulla costruzione delle indispensabili difese spondali.

«L'assenza di argini - ha spiegato Veglio - crea una situa[illegible]e di estrema pericolosità per il c[illegible] abitato, anche in caso di piene "normali" dei fiumi, come [illegible] avvenuto nell'aprile '95 e [illegible] gennaio '96. Inoltre, la [illegible] [illegible] protezione impedisce il rilascio di concessioni edilizie e costringe il paese ad un immobilismo dannoso per l'economia della zona, di cui si tenta [illegible] rilancio dopo decenni [illegible] inquinamento dell'Acna di Cengio».

Il sindaco [illegible] Torre Bormida Cesare Canonica [illegible] uno dei tanti amministratori che hanno espresso solidarietà a Veglio e hanno condiviso le motivazioni della protesta.

«L'iniziativa [illegible] primo cittadino di Cortemilia - [illegible] detto Canonica - ha riportato l'attenzione degli organi istituzionali e dell'opinione pubbli[illegible] sui problemi di [illegible] l'Alta Langa, isolata ed emarginata. Merita la [illegible]a stima e la [illegible]stra solidarietà».

[illegible] protesta di Giancarlo Veglio era rivolta [illegible] alla soluzione dei problemi occupazionali della Valle Bormida, aggravati dalla decisione della Miroglio di chiudere la Langatessile e [illegible] trasferire i cinquantacinque operai negli stabilimenti albe[illegible] del gruppo.

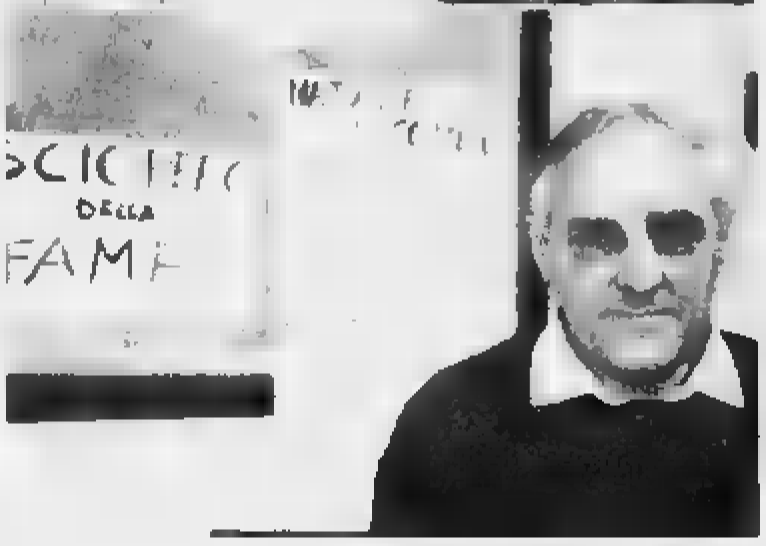
In [illegible] incontro con i sindacati tenutosi prima di Natale, la Miroglio ha confermato l'in[illegible] [illegible] chiudere la tessitura, considerata non più competitiva, e ha annunciato che le produzioni [illegible] ai primi [illegible] febbraio.

Il 7 gennaio lo stabilimento riprenderà a regime ridotto, [illegible] una ventina di operai che termineranno le lavorazioni iniziate prima della pausa festiva; venticinque lavoratori saranno subito trasferiti nello stabilimento di Vaccheria e gli altri verranno messi in cassa integrazione. A inizio febbraio vi sarà il trasferimento definitivo [illegible] tutti i dipendenti.

«Abbiamo chiesto - ha concluso Veglio - [illegible] nuovo incontro [illegible] la dirigenza Miroglio per convincerla a mantenere l'unità produttiva per almeno uno o due [illegible], il tempo [illegible]cessario per creare valide alternative occupazionali in Valle Bormida. Se questo non avverrà ci impegneremo al massimo con i sindacati e con i politici locali per [illegible] nuovi insediamenti produttivi, sfruttando le agevolazioni che competono alle zone ad alto rischio di crisi ambientale, come la Valle Bormida».

Ginetta Pellerino





Il sindaco *Giancarlo Veglio* discute con alcuni consiglieri e amici i problemi delle difese spondali (FOTO BRUNO MURIALDO)

Barbaresco

Ancora timori di smottamenti

BARBARESCO. Continua a destare preoccupazioni l'instabilità del costone di [illegible] sul Tanaro, [illegible] cui sommità [illegible] trovano la torre di Barbaresco, [illegible] chiesa di San Giovanni e alcune abitazioni.

I movimenti franosi potrebbero infatti arrivare, con [illegible] trascorrere [illegible] tempo, ad intaccare il piano d'appoggio degli stessi edifici, a ridosso della scarpata.

Le cause del dissesto sono essenzialmente tre, come spiega Eugenio Salati, [illegible]lla sezione albese [illegible] Italia Nostra: le [illegible] stagionali, l'abbattimento degli alberi e, fattore più importante, l'aumento di velocità della corrente, che si [illegible] registrato dal 1994.

La torre, alta 36 [illegible] e arricchita da pietre e «conci» di fattura romana, era stata al centro, negli anni passati, di accurati interventi di restauro. Conclude Salati: «Per evitare rischi, occorre realizzare briglie e strutture di sostegno o, in alternativa, correggere il percorso dell'ansa del fiume». [g. c.]

Svolta storica alla scuola della Regione (con sezione a Barolo)

Centro professionale albese sarà gestito da un Consorzio

ALBA. Una svolta storica si preannuncia nella gestione [illegible] Centro di formazione professionale della Regione con [illegible] in località [illegible] Cassiano (indirizzo meccanico, elettromeccanico, abbigliamento, informatico) e sezione [illegible] [illegible] [illegible] (alberghiero). Le due scuole, [illegible] [illegible] personale specializzato alle aziende, sono frequentate da 750 allievi tra i corsi normali e di riqualificazione. La novità deriva dalla legge regionale (63/95), che prevede il passaggio [illegible] gestione [illegible] [illegible] [illegible] della Regione a società consortili pubblico-private.

L'argomento [illegible] [illegible] discusso nell'ultimo Consiglio su interrogazio[illegible] di Giuseppe [illegible] (Ccd). Trattandosi di scuole che svolgono un ruolo importante nella formazione dei giovani (gli allievi del Centro sono stati finora assorbiti abbastanza facilmente [illegible] industrie locali) [illegible] vogliono evitare stravolgimenti. Gli amministratori hanno ribadito l'i[illegible]o per garantire [illegible] [illegible] [illegible] il buon livello raggiunto dalla scuola. Il sindaco Demaria ha riferito di aver tro[illegible] disponibilità alla Provincia, nelle più importanti industrie locali (Ferrero, Miroglio, [illegible] Paolo), all'Unione industriale, alle Associazioni commercianti e artigiani. Rossetto ha ribadito l'opportunità di coinvolgere non solo Alba e Barolo, ma anche altri Comuni e Comunità montane, da cui provengono numerosi allievi. Ha auspicato l'adesione [illegible] Regione, Camera [illegible] commercio, associazioni della scuola, che dovrebbero [illegible] come soci dell'ente e [illegible] il contributo di esperienza e professionalità. Secondo le previsioni, nel '97 si raccoglieranno le adesioni [illegible] [illegible] consortile, che potrebbe diventare operante nel '98.

La scuola, [illegible] cui [illegible] direttore Lorenzo Castello, era nata nel '58: erano gli anni del boom eco[illegible] e si sentiva l'esigenza [illegible] [illegible] ai giovani [illegible] preparazione che facilitasse l'ingresso nelle industrie. Fondatore è [illegible] l'ex cappellano del lavoro Giovanni Battista Gianolio, che l'ha diretta fino a pochi anni fa. [g. f.]

IN BREVE

BRA

[illegible] uno degli ultimi «medici di famiglia»

E' morto a 71 anni, dopo lunga malattia, il dott. Francesco Degioannini, uno degli ultimi «medici di famiglia» braidesi e fra i più amati. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, in Sant'Antonino. [g. n.]

CANALE

Tre feriti nello scontro sulla provinciale

Tre feriti in uno scontro fra au[illegible] sulla provinciale Canale-San Damiano d'Asti. Sono Lucia Bonino, 23 anni, [illegible] San Damiano (trauma cranico e ferite al viso: è ricoverata all'ospedale di Alba e guarirà in 20 giorni); Fabio Fantaguzzi (24), abitante ad Asti, [illegible] via Corridoni e Rosaria Quarante (86), Milano (prognosi 10 giorni). [g. f.]

SEGNALIBRO

Il giornalista torna ad Alba e racconta le origini Usa della Repubblica italiana

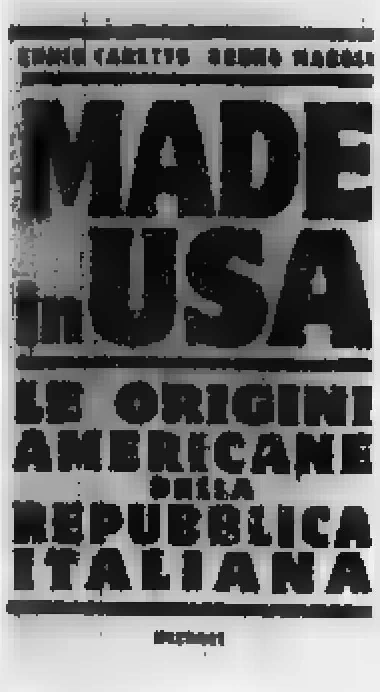
INIZIO d'anno denso [illegible] impegni, in terra di Langa, per Bruno Marolo, 53 anni, uno dei grandi [illegible] giornalismo con[illegible]poraneo. Attualmente capo della rete di corrispondenti [illegible] dal Nord America, già inviato internazionale [illegible] Gazzetta del Popolo e corrispondente dal Medio Oriente per la più prestigiosa agenzia italiana di stampa, il 4 gennaio riceverà la cittadinanza onoraria a Diano, il 7 sarà ospite del Rotary di Alba, mentre l'8 presenterà il suo secondo libro-inchiesta: «Made in Usa. Le origini americane della Repubblica Italiana» (editore Rizzoli).

Il primo appuntamento è per le 16 del 4 gennaio in municipio, dove il sindaco di Diano e il Consiglio riuniti in seduta straordinaria consegneranno il riconoscimento per la lunga at[illegible] giornalistica [illegible] Bruno Marolo. Martedì 7 (ore 20) il giornalista è atteso al ristorante Daniel's dai soci del Rotary Club di Alba per una conferenza a tutto campo, dal lavoro d'inchiesta a quello di coordinamento e filtro per l'informazione dal Sud America destinate ai giornali, alle tv italiane.

Il terzo appuntamento è per l'8 gennaio, alle 21, alla Cooperativa «L'incontro» (in via Mandelli) per la presentazione del libro «Made in Usa». Previsti interventi dei giornalisti Giuseppe Grosso («La Stampa») e Gianmario Ricciardi («Rai»). Il volume (260 pagine, in vendita a 30 mila) ricostruisce una pagina sconosciuta della storia d'Italia. Nel risvolto di copertina si legge: «I documenti segreti degli archivi di Washington, in parte inediti, raccontano - per la prima volta dopo mezzo secolo - come il destino della Repubblica [illegible] [illegible] deciso molto prima della sua nascita, quando l'esito della guerra [illegible] cominciava appena a delinearsi agli occhi dei grandi protagonisti e l'Italia era sul punto di entrare nella tragedia della guerra civile. Le fila di questo destino furono tirate da uomini politici e da partiti, nuovi o più [illegible] risorti, dietro i quali [illegible]bile vedere i disegni dei leader che di lì a poco si sarebbero spartiti il mondo e di poteri più o meno occulti ma comunque destinati a rima[illegible] sulla [illegible] assai a lungo (le lobbies italo-americane, i servizi segreti - regolari o deviati - di molti Paesi)».

Una ricostruzione storica che mette in evidenza il ruolo della mafia, l'ossessione del «Gladio rosso», che affronta temi come la fine della monarchia con un referendum pilotato o del separatismo. Un lavoro a «4 mani» con due giornalisti di rango: Ennio Caretto, grande conoscitore degli archivi americani e Marolo, appassionato lettore e giornalista d'inchiesta.

Gianni Martini



Il libro di Caretto-Marolo

Stasera a Ormea c'è l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Prime note di fine anno

Domani a Frabosa Soprana è atteso il «Bruni». Sale da ballo e pub offrono un veglione fra indiani, cow boy, maschere, premi e revival

IN attesa di Capodanno, molti centri della «Granda» propongono già alcuni spettacoli per salutare la fine del '96. Stasera, alle 21,15, a [illegible], i locali della Società Operaia ospiteranno il concerto di fine anno dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Karl Albert Geyer, che presenterà brani di Strauss. Concerto di fine anno anche a Frabosa Soprana, dove domani sera (ore 21), nella parrocchiale, l'orchestra Bruni, diretta dal maestro Giovanni Mosca, proporrà musiche di Vivaldi, Torelli e Bartok. E' il quinto anno che il Bruni si esibisce a Frabosa: tra i suoi orchestrali i vincitori del concorso nazionale «Premio Manta». Il «Bruni» stasera (ore 21) sarà in concerto al Palasport di Villanova Mondovì per i vent'anni dell'Associazione di [illegible] scientifica.

Intanto, molti locali si stanno mobilitando per organizzare una spettacolare notte di fine anno. Ecco alcune idee dove poter trascorrere il veglione di Capodanno: se amate l'esotico e in particolare la cucina indiana l'indirizzo è il «Namastè» di [illegible] (prenotazioni allo 0173/76495). Festa mascherata con giochi, sorprese e premi al «Folk club» di Borgo Gesso a Cuneo: in palio una crociera in Corsica per due persone e bracciale d'oro unisex (prenotazioni 0171/401087).

Al «Feeling club» di Revello gran galà buffet all'americana (ore 21,30, prenotazioni allo 0175/759409). Se amate la discoteca, l'invito arriva da «Le macabre» di Bra: la serata s'intitola «3 Al 2000»: il locale entra nel 25° anno di vita e lo festeggia con la musica Anni '70-'80 e '90. La serata sarà animata dal concerto dei braidesi «Mambassa» (informazioni 0172/423358). Infine, se volete provare l'emozione di trovarvi tra indiani e cow boy, appuntamento all'Old river saloon di Caraglio; a mezzanotte arriverà Calamity Jane. [r. s.]

SAVIGLIANO



Al «[illegible]» explosion party»

Stasera, alle 22, nell'area fieristica del «Nuvolari Jungle Bells», «Brazilian explosion party» con i dj Radio Panic & Enrico Hartmann. Domani concerto (ingresso gratis) degli «Yo Yo mundi». La notte di Capodanno VI festa dei Lou Dalfin con Lou Seriol, Irish in the kitchen e i suonatori della Val Vermenagna (ingresso [illegible] mila)

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Arrivano Romeo e [illegible]

Per gli appassionati della danza classica da non perdere «Roméo et Juliette», l'ultima creazione di Jean-Christophe Maillot, coreografo e direttore dei Ballets de Monte-Carlo, su musiche di Serge Prokofiev. La coreografia, affidata alla sensibilità del pittore Ernest Pignon-Ernest, è tutta giocata sulla luminosità e sulla evanescenza per esaltare il sentimento puro che unisce i due adolescenti. Lo spettacolo si terrà domani, alle 16, nella raffinatissima Salle Garnier. Il 31 dicembre replica e gran galà alle 20,30. Nuove esibizioni sono previste fino al 3 gennaio. Informazioni allo 00377/92162299. Grandi serate nel Principato per festeggiare l'arrivo del nuovo anno: al «Cabaret», all'interno del Casinò, spettacolo musicale «Air Show 97», informazioni allo 00377/92163636. Spettacolo «Best Wishes» anche al «Cabaret Folie Russe» al Sun Casino dell'Hotel Loews, informazioni allo 00377/93506500. Per San Silvestro l'Hotel de Paris propone nella superba Salle Empire il veglione «On Broadway», informazioni allo 00377/92162966, mentre l'Hotel Hermitage celebra la fine dell'anno nella lussuosa Salle Belle Epoque con lo spettacolo «New Orleans Night», informazioni allo 00377/92164000. Lo Sporting infine accoglie nella Salle des Etoiles «Steve Love's New York Express», informazioni allo 00377/792163636.

NIZZA

Presepi da collezione

Due presepi da collezione sono esposti ai Jardin Albert Ier sotto il Théâtre de Verdure, mentre cantastorie e maghi animeranno durante il periodo natalizio la Place Massena. Per i più piccoli, inoltre, al Parc Phoenix, esposizione delle statuine degli animali del presepe. Domani, alle 16, al [illegible] dell'Opéra, sarà rappresentato il balletto «Lo Schiaccianoci» di Caikovski, con replica il 31. Informazioni allo 0033492/174000. Stasera e il 31 ultime due repliche del divertente spettacolo di Valérie Lemercier al teatro di Nizza. Prenotazioni allo 0033493/139090.

[illegible]

Tra favola e poesia

Inizio anno con l'Opera di Pechino al Palais des Festivals. Uno spettacolo indimenticabile, dove favola e poesia si uniscono magicamente alla danza e alla musica grazie alla bravura di due «stelle», Yen Chi, artista di grande espressività e Liu Ping, insuperabile principessa dei cento fiori. La prima rappresentazione ha luogo il 31 dicembre alle 20,30 e la replica, mercoledì 1° gennaio alle 16,30. Per informazioni telefonare allo 0033492/985277.

[illegible]

Creazioni luminose

Feste natalizie all'insegna di Euro-Disney, con creazioni luminose e personaggi ispirati all'ultima pellicola «Il Gobbo di Notre-Dame». Eccezionalmente ha luogo il 2 gennaio il concerto d'inizio anno, alle 17, al Palais de l'Europe con l'Orchestra Filarmonica di Nizza. Informazioni 0033493/575700.

ENTRACQUE

Capolinea e Zabum

I «demo-tape» per iscriversi ad Arezzo Wawe

ENTRACQUE. Si concludono stasera i sabati del «Capolinea», nati in collaborazione con la rivista «Rumore». L'ultimo ospite della rassegna sarà il dj Paolo Aka Ferrari di Torino. Dalla «consolle» proporrà suggestivi brani reggae, ritmi ska e il rock steady. L'ingresso è gratuito, la consumazione, invece obbligatoria.

A chi sceglie il «Capo» per salutare la fine del 1996 l'appuntamento è martedì: s'inizia alle 22,30 con la musica dei dj Bubu ed Enrico Hartmann, la maratona si concluderà alle 7,30 del 1° gennaio.

Intanto, la direzione del locale ricorda alle band che vogliono partecipare alle selezioni per la manifestazione «Arezzo Wawe», che i «demo-tape» devono essere consegnati entro il 31 dicembre prossimo al «Capolinea disko», oppure all'Agenzia Zabum, in via Sette Assedi a Cuneo. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Maia al club

Stasera, al club El loco (ore 21,30), tequila party e rock Italia con la band dei Maia, che proporrà brani originali. Si chiuderà alle 7 del mattino.

[illegible]

Cover rock

Al club Munia della frazione Pogliola stasera, alle 22, cover rock proposte dai «Mosaika». Ingresso libero.

CARAGLIO

Musica da ballare

Stasera, alle 22, all'«Arena disco», si festeggia l'ultimo sabato notte dell'anno con tanta musica da ballare.

[illegible]

Novità in discoteca

L'«Eze» stasera propone, per chi non è andato in montagna o al mare, una notte tutta da ballare con l'animazione curata dall'Eze pleasure staff e la selezione musicale curata dai dj Peppo & Magillo. S'inizia alle [illegible].

MARSAGLIA

Realtà virtuale

Stasera, alle 23, al «Mirror», Li[illegible] service presenta «Virtual». Con casco e giubbotto virtuali, il pubblico potrà entrare in un mondo sintetico, quello della «realtà virtuale». Alla consolle il dj Pino, che proporrà musica a 360 gradi.

MONTA'

Gruppo a sorpresa

Dalle 22, al «Sixty Seventy pub», [illegible] musica live, con un gruppo a sorpresa.

[illegible]

Danze occitane

Sarà, come vuole la tradizione, una festa di musica e danze il gran ballo occitano che si terrà stasera, dalle 22, alla discoteca «Cubo». Ospiti «Lou Dalfin» e appassionati di danze occitane e basche.



Due componenti dei «Kinder»

[illegible]

Cocktail di benvenuto

Stasera, alla discoteca «La lanterna» (ore 22,30), cocktail di benvenuto per i nuovi arrivi di turisti in questo weekend. Animeranno la serata Lucio e Sabrina, alla consolle il dj Fabry. Domani sera alla consolle ci sarà il dj ligure Giovanni Carrara che proporrà commerciale e revival.

[illegible]

Dj al «Fellini»

Stasera, al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo, dalle 23, in attesa del veglionissimo di Capodanno, spettacolo con la musica del dj Marco Palla e la migliore animazione con le ragazze della Holding di Bologna.

[illegible]

Colonne sonore

Domani sera (ore 22,30), all'«Highlander pub», sono attesi i «Kinder»: proporranno una carrellata di colonne sonore di celebri cartoon. L'ingresso è libero.

LURISIA

Modelli e modelle

Alla discoteca «Rouge et noir» stasera dalle 23, si balla con il dj Paolello, modelle e modelli milanesi e la vocalist [illegible] Zucchero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856 521 **Shine.** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 856 521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or 15, 16,55; 18.40, 20.35; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gobbo di Notre Dame.** Or 14.30; 16.30, [illegible], [illegible], 22.30. Sala 2: **Extreme Measures** [illegible] 15; [illegible] 20; 22.30 Sala 3 **Shine** Or 14,30; 16.30; 18.[illegible]; 20.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581 7190. **Daylight.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
[illegible] v. S. Damiano 24, tel 540.605 **Il ciclone.** Or 15.55; 18.10, 20.25; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540 110 **Due sulla strada (The van)** di S. Frears Or [illegible]; 16.55; 18.45; 20.40; 22.35
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 0723. **Sleepers** Or 14.20; 17.05; 19.50; 22.35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or : 15,40; 18; 20.20; 22.40
CRISTALLO v. Goito 5, tel 650 7100 **Il professore matto:** Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Fantozzi il ritorno.** Or 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 5241 **Il gobbo di Notre Dame.** Or 15; 17; 18.40, 20.40; 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241 **Kansas City.** Or 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel 447 5241 **Microcosmos.** Or 15.50, 17.30; 19.10; 20.50, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel 817.1642 **Fantozzi il ritorno.** Or 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or 17.30; 20, 22.30 Sala 2: **Mary Reilly.** Or 16.30; 18.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros nella la tempesta.** Or 15.15; 17.45, 20.15, 22.45.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **A spasso nel tempo** Or 14.45, 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] Beccaria 4, [illegible] 521 4316 **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or 15; 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 5996 **Crash.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534 814 **Una promessa è una promessa.** Or 16; 18.10; 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis tel 537 100 **Trainspotting.** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283 **Sono pazzo di Iris Blond.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.1048. **Segreti e bugie.** Or : 15; 17.20, 19.40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 4173 **Il ciclone.** Or . 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 4173 **Crescerano i carciofi a Mimongo.** Or 15,40, 17.25; 19.10; 20.55; 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. **Michael Collins.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Surviving Picasso** Or 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Spiriti nelle tenebre** Or 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel 562 0145. **Evita.** Or : 15; 17.30; 20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150 **Surviving Picasso.** Or 15; 17.30, 20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789. **A spasso nel tempo.** Or 15.55; 18.10, 20.25; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per feste natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di **Modest Musorgskij.** Dirttiero Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669 80 34 Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole

[illegible] Time out, telefilm
[illegible] Tg4 settegiorni
17 - Corruzione nella città, film
19,30 Tg4 - Telegiornale
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Ultime notizie, film (Usa drammatico, 1986). Con Martin Sheen. Regia di Mike Robe
22,30 Tg4 - Telegiornale

Telestar [illegible]

9,50 Arthur re dei Britanni, telefilm
10,15 Amichevolmente con..., telefilm
12 — Musica insieme
14 — Tg 9
18 — Una ragazza americana,
20 — Tg 9
20,30 Kid Co, film
22,20 Arthur re dei Britanni, telefilm
23 — Amichevolmente con...

Telecity Piemonte

18,20 Zaffiro e acciaio, telefilm
19 — Tg7
18,35 Superamici, cartone animato
19,32 He-Man, cartone animato
20 · Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Volpe nel pollaio, tv movie
22,30 Notte della cometa, film
0.50 The red light show

Videogruppo

15 — My music
15,30 La foresta incantata, film e cartoni animati
17 — Primo piano
18 — Questo grande, grande cinema
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... al neon

Primantenna

14,30 Pomeriggio al cinema
19,30 Tg sera

20,30 Auto della settimana
21,30 Rubrica
22,30 Diario del giorno
22.45 Ambiente colore
23 - Super six motori
0,15 Diario del giorno, 2ª edizione

Quarta [illegible] Tv

14,30 A spasso con internet
15 — Match music machine
18 - Grandangolo
18.30 Computer, ragine e Videogames
[illegible] — Poliziotto a quattro zampe, telefilm
19,30 Canta Italia, programma musicale
20,30 Sei grande papà, [illegible] commedia
23 — Le più belle di vizi privati

Teletime

18,30 Telesport
17 — Documentario
17,50 Una donna per amica
19,20 Tg time
19,40 Time sette
21 — Messaggero d'amore
22,30 Tg time
23 — Telefilm
0,45 Teletime by night

Quinta Rete

13 - - Italia dancing
14 - - Magic Dan Super Cam, cartone animato
15 — Pomeriggio con Quinta Rete
19 — Magic Dan Super Cam
[illegible] Mimì Stuetta, film con Monica Vitti
0,15 Politica di gradimento

Quadrifoglio [illegible] Tv

17,15 Tg Rosa week-end
18 — Copertina
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Trio & Tolip

20,35 Senza domani, film
23 — Frame
[illegible] La notte della lunga paura, film

[illegible]

18,30 Match music machine
19 — Match music machine
19.30 Campane a festa
22 La dea cannibale, film
24 — Super zap, programma sexy
0,30 Le più belle di vizi privati

G.R.P.

21 — Kazinsky
22 -- Silent force
22,30 Monitor
22,45 Golmania
0,15 Teleshopping

Rete 7

20,40 Ballata per un condannato
22,40 Informasette
23 — Il paradiso dei mais, teleromanzo
0,30 Time out, telefilm

Tel 9

18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20,40 Motokai, film
22,30 Il tiro con l'arco, documentario

Telesubalpina

17,30 Detective per amore
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Motokai, film
23 — Il regionale - notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936 Or.: 16/18/19.50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Sono pazzo di Iris Blond — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferriol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e..., la perde. N. V. 1h 50' *Commedia*

Fiamma — Tel. 690.554 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/[illegible]/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' *Comico*

Nuovo Italia — Tel. 692.851 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *Cart. Animati*

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: 16/18/20/22 sab. e dom. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
La freccia azzurra — di E. D'Alò (Italia '96) — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Don Bosco — Or.: 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000/7000
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *Cart. Animati*

Moretta — Or.: 20.45 fest. 15/20,45
Verso il sole — di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] Comunale — Tel 346.901 Or.: 21 festivo 16/18,30/21
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' *Dramm.*

[illegible] Moderno — Tel 262.211
Spiriti nelle tenebre — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' *Avventuroso*

[illegible] Impero — [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo N. V. 1h 35' *Comico*

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [illegible]/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *Cart. Animati*

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible] 18.40/22; fest. 15/17.20 19.40/22. L. 8000/5000
Tin cup — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita: lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' *Comm.*

[illegible] Nuovo — Or.: 18 e 20.30
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloon (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' *Sentim.*

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' *Fantastico*

[illegible] Nuovo Lux — Tel. 211.726. Or.: 21 fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
Mi sdoppio in 4 — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' *Commedia*

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Orario: 20/22. Fest. 17/20/22 [illegible]
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità astrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandole a suo piacimento. N. V. 1h 35' *Comico*

[illegible] Iris — Tel. 916.393 Lire [illegible]
Il ritorno di Fantozzi — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' *Comico*

[illegible] Nuovo Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000 (lun. 7000)
Ore 16: Il gobbo di Notre Dame
Ore 18; 20; 22: A spasso nel tempo

[illegible] Excelsior — Or.: feriale 21 festivo [illegible]. Lire 8000
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' *Drammatico*

[illegible] Lux — Tel. 927.534 L. 12.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' *Comico*

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: Il gobbo di Notre Dame
SALA DUE: A spasso nel tempo

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15. Lire 8000
La macchina del tempo

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/ 20/22 Lire 8000/5000
Sono pazzo di Iris Blond — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferriol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] Chiuso — Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 14/16/18/20/22 Lire 10.000
Daylight - Trappola nel tunnel — di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' *Avventuroso*

Italia — Tel. 42.608. Or.: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Spiriti nelle tenebre — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' *Avventuroso*

[illegible] Nobiurent — Or.: 16,30/20,30/22,30
Daylight - Trappola nel tunnel — di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' *Avventuroso*

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' *Cart. Animati*

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/5000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Il patto tra tecnico e patron della Fossanese

«Per non retrocedere siamo pronti a tutto»

FOSSANO. Ieri pomeriggio, dopo [illegible] breve pausa natalizia la Fossanese, che ha chiuso all'ultimo posto il girone di andata del Campionato nazionale dilettanti di calcio, ha [illegible] la preparazione agli ordini del nuovo allenatore Bruno Cavallo. Oggi, alle 14.30, al campo di corso Trento, gli azzurri (che si erano allenati anche alla vigilia [illegible] Natale) affrontano in amichevole il giovane Bra di «Chicco» Lombardi.

Bruno Cavallo, che dopo due stagioni di «stop» volontario [illegible] cui è diventato assessore allo Sport [illegible] Mondovì si è rituffato nella mischia con grande entusiasmo, sta [illegible] cercando di ricucire il morale della «truppa». «Dopo otto sconfitte consecutive il quadro psicologico [illegible] può certo essere esaltante - dice il tecnico monregalese - ma sto registrando nei ragazzi volontà e voglia di [illegible]. Sappiamo tutti quanti che la situazione di classifica è difficilissima - aggiunge il sostituto di Chico Locatelli sulla panchina azzurra - ma è altrettanto vero che c'è ancora da giocare tutto il girone di ritorno».

Intanto, il presidente G[illegible] Bordone e i suoi collaboratori [illegible] nuovamente al lavoro per cercare di portare a Fossano una «punta» di valore. «Stiamo facendo tutto il possibile - conferma il "patron" degli azzurri - per ingaggiare un [illegible] di esperienza. Abbiamo stabilito contatti in ogni parte d'Italia, [illegible] preferiamo non fare nomi. Speriamo nei prossimi giorni di poter annunciare ai tifosi un importante acquisto che risollevi le sorti del nostro attacco».

Bordone e Cavallo si ritrova[illegible] sulla stessa [illegible] dopo es[illegible] stati per molti anni fieri avversari. «Quelli con le squadre di Mondovì, di cui Cavallo è stato giocatore e poi anche allenatore, erano sempre derby infuocati» ricorda Bordone, che all'epoca guidava la Saviglianese. «Avversari sì, ma con grande rispetto e stima reciproca» gli fa eco Cavallo, che aggiunge: «Non pensavo [illegible] tornare ad allenare in una situazione del genere ma, come avevo già dichiarato "a caldo", sono molto stimolato. Per risollevare le sorti della Fossanese siamo pronti a tutto».

Il 30 e 31 dicembre [illegible] previste due sedute di allenamento; poi [illegible] l'amichevole [illegible] gennaio (ore 14,30) a Sommariva Bosco, contro i nerazzurri [illegible] Michele Camposeo e del presidente Claudio Racca. Le prime cinque partite [illegible] girone [illegible] ritorno (che scatterà il [illegible] gennaio) saranno decisive. Dopo la trasferta di Pietrasanta, gli azzurri affronteranno, nell'ordine, Sestrese, Asti, Moncalieri e Imperia. «Stiamo lavorando so[illegible] per presentarci in forma alla ripresa del campionato - dice Bruno Cavallo -, per tentare di agganciare al più presto il gruppo delle pericolanti».

Sul fronte-infortunati, si attende il recupero del jolly difen[illegible] Andrea Sandri (ancora indisponibile per almeno due [illegible]timane); qualche problema fisico anche per Stefano Baron (pubalgia) e il nuovo arrivato Cristian Pepe, che a [illegible] di una leggera contrattura aveva «saltato» l'incontro di Viareggio.

Renato Arduino





Da [illegible] Gino Bordone e Bruno Cavallo, per [illegible] irriducibili [illegible] derby tra Saviglianese e Mondovì, [illegible] Fossanese in [illegible] D

Tennistavolo

Verzuolo corre verso la salvezza

VERZUOLO. Si è concluso il girone di andata del campionato [illegible] A2 di tennistavolo al quale prendono parte due formazioni della società A4 di Verzuolo: la Spedizioni T[illegible]li in campo maschile e la Banca di Credito Cooperativo di [illegible] Vagienna in quello femminile.

La squadra femminile ha terminato la prima parte della stagione in terza posizione. La formazione del presidente Stefano Vincenti ha [illegible] punti [illegible] forza [illegible] trentenne polacca Jadwiga Szymanelis, che è anche allenatrice del [illegible] tecnico federale di Verzuolo e la ventitreenne Daniela Alberto la giocatrice cuneese [illegible] maggiore [illegible] tecnica. Completano la «rosa» Myriam Rosso, Cristiana Carosso, Silvia Racca, [illegible] Binello, la saviglianese Angela Alessandrini e la torinese Paola Bazzani neo acquisto verzuolese. Non [illegible] più parte della [illegible] Debora Balboni che si è trasferita al St. Vincent.

«Abbiamo scelto di puntare soprattutto sulle giovani del vi[illegible] - dicono i dirigenti - che rappresentano il futuro della [illegible] società». L'obiettivo è la conquista di una tranquilla salvezza che alla luce [illegible] quanto si è visto nell'andata non dovrebbe essere difficile da raggiungere.

Più arduo il compito della squadra maschile che si [illegible] al [illegible] posto nel girone a otto squadre. La compongono il polacco Tomasz Czyzewski, il sa[illegible] Guido Alberti, i [illegible]lesi Alberto [illegible] e Gianmaria Armando ed il genovese Alessandro Quaglia. Rispetto allo [illegible] anno [illegible] solo il torinese Paolo De Col. Anche in questo caso l'obiettivo è la salvezza: le ultime tre classificate parteciperanno ai play out [illegible] le ultime [illegible] del girone B. [a. s.]

Sfida di basket

Annullata la sconfitta degli albesi

[illegible]. Natale di polemiche per l'Alba Basket, una delle due formazioni langarole che partecipano al campionato di Promozione.

La squadra [illegible], allenata [illegible] Colli, venerdì 20 dicembre ha disputato ad Asti una partita con i Teneroni ed è [illegible] sconfitta [illegible] 56-55. In realtà un più attento controllo del referto ha evidenziato che il punteggio era 55-55. Agli astigiani era stato attribuito, in modo illegittimo, un punto in più. Non dov[illegible] quindi essere assegnata la vittoria ai Teneroni, ma si doveva disputare un tempo supplementare.

«A 33 secondi dalla fine - ricorda l'allenatore Mauro Colli - [illegible] in ritardo di due punti 53-55, poi Zanoletti ha realizzato due tiri liberi, pareggiando. Gli astigiani nell'ultima azione non hanno segnato e noi abbiamo ancora effettuato l'ultimo tiro, sbagliandolo. Sulla sirena eravamo ormai pronti a disputare il supplementare, quando, con grande sorpresa e rabbia, abbiamo visto il tabellone riportare il punteggio di 56-55 che sul campo [illegible] realizzato. Un [illegible] furto. Noi abbiamo reagito, minacciando di ritirare la squadra dal [illegible] se non si fosse rimediato alla situazione».

Giorgio Bassignana, presidente del Comitato provinciale di [illegible] dove da quest'anno ha sede l'Ufficio gare trasferito da Cuneo, di fronte [illegible] proteste degli albesi ha esaminato il [illegible]ferto ed ha rilevato delle irregolarità tanto che ha proposto alle due [illegible] la ripetizione dell'incontro.

L'Alba Basket ha accolto con [illegible] la proposta; [illegible] prossimi giorni verrà decisa, d'accordo con i Teneroni, la data del recupero. [a. s.]

Se arriverà un successo [illegible] Brescia la squadra di Prandi sarà la migliore formazione del '96

Alpitour, una vittoria per essere regina

Ma Modena ha strappato a Cuneo il record dei tifosi

CUNEO. Alpitour Traco regina del '96. Un titolo platonico da assegnare alla squadra che ha fatto più punti nelle partite di stagione regolare degli ultimi dodici mesi. Cuneo [illegible] a quota 32, Modena a 30, la migliore non vincerà niente, ma un successo [illegible] Alpitour [illegible] un altro dato, l'ennesimo, che dimostra come la formazione di Prandi sia stata la migliore del '96. Per essere regina, Cuneo ha bisogno di [illegible] vittoria domani a Brescia (ore 17 diretta su Telepiù2), un [illegible] il diciassettesimo in venti partite, che porterà a 34 il bottino di punti.

Le testimonianze di una stagione d'oro non finiscono [illegible] dato numerico, [illegible] [illegible] sono anche gli Oscar che hanno premiato Claudio Galli (miglior centrale), Rafael [illegible]al (miglior straniero), Silvano Prandi (miglior allenatore). Poi le statistiche indicano che Samuele Papi è [illegible] il più efficace tra gli schiacciatori, mentre [illegible] è difficile assegnare a Lucchetta e Grbic un premio per [illegible] [illegible] e a Cristian Casòli quello di rivelazione dell'anno. E ora un trofeo è in arrivo pure per [illegible] vicepresidente Ezio Barroero che [illegible] 6 gennaio sarà premiato [illegible] miglior dirigente, un riconoscimento che va all'uomo di sport, [illegible] soprattutto all'intero gruppo di Cuneo, [illegible] realtà ormai indicata come un esempio da seguire per tutta la pallavolo italiana.

Con la partita [illegible] Brescia si conclude la stagione più vincente nella [illegible] del volley e delle società [illegible] Il '96 sarà ricordato come l'anno dei trionfi, ma in un'annata di «rose e fiori» c'è qualcosa che [illegible] funziona. Quando Cuneo era una «cenerentola» al Palazzetto c'era spesso un pubblico da «tutto esaurito», oggi i tifosi sono diminuiti [illegible] [illegible] si è ripresa quell'oscar per il pubblico più [illegible] che Cuneo deteneva [illegible] due stagioni. [illegible] situazione non [illegible] ancora allarmante, ma sembra che la «volleymania» sia finita.

Domenica l'Alpitour Traco può diventare la «regina» del [illegible] [illegible] contro Macerata (domenica 5 alle 17) e Modena (sabato 11 alle 15) [illegible] attesa a un doppio test. In palio c'è il primo posto in serie A1, ma sarà l'andamento della prevendita ad esprimere un verdetto importante: il pubblico sta selezionando gli eventi oppure ha perso interesse nei confronti della pallavolo?

Lo scorso anno c'era una media di 4000 spettatori in campionato e di oltre tremila nelle Coppe. Nella stagione '96-'97 le cose stanno andando diversamente e [illegible] primato per la partita più [illegible] spetta a Modena-Treviso con [illegible] spettatori, un dato che solo dodici mesi fa nel capoluogo della «Granda» erano abituati a superare. Sul piano sportivo è difficile criticare le scelte dei dirigenti. «Non crediamo di aver deluso le aspettative - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -, la squadra è bella da vedere e con Modena esprime la migliore pallavolo d'Europa».

Il rischio è quest'Alpitour Traco da scudetto diventi [illegible] patrimonio di [illegible] ristretto gruppo di persone che finiscono per essere vittime dell'invidia e non punto di attrazione per chi vuole fare sport, atleti e sponsor, ad alto livello. «Non si dà lustro a una persona o ad un gruppo - dice il vicepresidente Ezio Barroero -, ma all'intera città. La squadra e la società esistono perchè tutto questo è noto a Cuneo, per tenere alto il nome della città, per essere l'immagine della voglia di rivincita della provincia. Stiamo lavorando proprio per farlo capire a tutti».

Luca Ferrua











L'Alpitour Traco ha vinto tre Coppe nel 1996 grazie al collettivo e ha ottenuto riconoscimenti individuali con **Galli** (miglior centrale), **Pascual** (straniero), **Prandi** (allenatore) e **Barroero** (dirigente)

GRANDA SPORT

[illegible]

Cinque gite organizzate [illegible] club [illegible] Canale

Lo Sci Club Canale ha comunicato le date delle prossime gite: 19 gennaio Courmayeur, [illegible] febbraio Champoluc, 16 febbraio Via Lattea, 2 marzo Serre Chevalier, 16 marzo Cervinia. Iscrizioni entro il 15 gennaio allo 0173/95604. Ai tesserati lo Sci Club Canale propone un corso di sci e di snow board a Monginevro il sabato e la domenica dall'11 gennaio al 23 marzo. [a. s.]

HOCKEY INDOOR

I ragazzi dell'Ortobra con Novara e Moncalvo

Nel campionato di hockey indoor maschile buona partenza dell'Hc Ortobra, che a Torino ha superato (17-1) il Novara e successivamente ha diviso la posta (3-3) con le Pagine gialle. Domani, nel «concentramento» di Novara la squadra diretta dal tecnico argentino Martinez Holn affronterà la squadra di casa e il Moncalvo. [r. a.]

[illegible]

Domani (14,30) ad [illegible] gara femminile a coppie

Domani boccisti in campo a partire dalle 8,30: giornata ricca [illegible] appuntamenti. Sono in programma gare «tipo poule» a Scarnafigi (ABCC) e Villanova Mondovì (C), prove anche a Centallo (terne C) e Cervere (coppie D). Dalle 14,30, Alba ospiterà un torneo femminile a coppie [r. a.]

[illegible]

Una riunione al Coni per il volley femminile

Martedì, alle 21 nella sede provinciale Coni in via Stoppani 18 a Cuneo si tiene una riunione preliminare fra le società provinciali con squadre nei tornei femminili nazionali e regionali. Sono interessate Caraglio, Savigliano, Libertas Cuneo, Nuova Alba, Usa Mondovì, Villanova, Fossano, Libertas Chiusa Pesio e Libertas Racconigi. [r. s.]

SAATCHI & SAATCHI



Guido voleva fare l'artigiano. Luca voleva fare l'agricoltore. Stefano voleva fare il pescatore. Chiedere un Credito Speciale, è stata la cosa migliore da fare.

CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO [illegible] CREDITO PESCHERECCIO DELLA BANCA [illegible] ROMA. LA VIA PIÙ [illegible] PER [illegible] I TUOI SOGNI.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
L A T U A A M I C A B A N C A.

[illegible] II SPECIALI

I Crediti Speciali della Banca di Roma, infatti, sono il Credito Agrario, il Credito Artigiano, il Credito Peschereccio e il Credito Cinematografico. Tutti permettono soluzioni personalizzate secondo ogni esigenza, offrono tassi interessantissimi, anche agevolati, e sono facilissimi da richiedere. Per ricevere in tempo reale tutte le informazioni riguardanti le proprie esigenze, basta passare in una delle oltre 1.250 agenzie con cui la Banca di Roma è presente in tutta Italia. Sono disponibili anche servizi di Leasing e Mediocredito, ovvero crediti speciali seguiti da società del Gruppo. Per tutti gli imprenditori che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, della pesca e della cinematografia, l'appuntamento è in una delle oltre 1.250 agenzie della Banca di Roma.


TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - She
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA



SE QUESTO TI SEMBRA INACCETTABILE, ALLORA PERCHÉ ACCETTI L'EMARGINAZIONE COME UNA COSA NATURALE?

Incontri per strada un tossicodipendente, un alcolista, una prostituta, un mendicante. Succede tutti i giorni. Forse pensi che non ci puoi fare nulla. O forse non ci pensi proprio.

Prova invece a riflettere: immaginali bambini. Quella donna, quell'uomo sognavano un futuro felice, come tutti i bambini, come i tuoi figli. Invece hanno incontrato la strada, il carcere, la povertà estrema. Una vita che non hanno scelto, perché l'emarginazione non è un destino né una colpa: è [illegible] che abbiamo il diritto e il dovere di rimarginare. Per motivi di civiltà e di giustizia. Non solo "per loro", ma per la dignità di tutti, anche la tua.

Forse ora stai pensando che puoi fare qualcosa. Che devi fare qualcosa. Noi siamo 350, operiamo nel Gruppo Abele da trent'anni: abbiamo [illegible] vita a [illegible] comunità, cooperative di lavoro, case-alloggio per malati di AIDS, [illegible] di accoglienza, centri studi e formazione, diverse riviste e pubblicazioni, una casa editrice, progetti di cooperazione internazionale.

Abbiamo anche costituito una Fondazione, per trovare risorse che ci consentano di proseguire e migliorare il nostro impegno contro l'emarginazione di tante persone, per ridare un futuro a quei bambini di ieri e di domani. Questo impegno può essere anche tuo.

PUOI EFFETTUARE UN VERSAMENTO ALLA FONDAZIONE GRUPPO ABELE UTILIZZANDO IL C/C POSTALE N. 692103, OPPURE PRESSO QUALUNQUE SPORTELLO DELL'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO (C/C N. 122000) O DELLA BANCA CRT (C/C N. 2392000/77). PER INFORMAZIONI: GRUPPO ABELE, VIA GIOLITTI 21, TORINO.

Gruppo Abele
DA 30 ANNI ABBIAMO UN CONTO APERTO CONTRO L'EMARGINAZIONE.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 28 Dicembre 1996 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Era dagli Anni Cinquanta che non si registravano queste temperature

Freddo record dalla Siberia

Il «burian» è arrivato anche in Liguria: quasi ovunque termometro sotto lo zero, in Val d'Aveto toccate punte di -10. Intervento d'emergenza con i mezzi spargisale sulle strade dell'entroterra

[illegible]. Il vento di Siberia è arrivato fino a Genova e anche nel capoluogo ligu[illegible] le temperature sono subito diventate «polari».

Da ieri mattina un vento freddo di Nord Est sferza sulla Liguria e la temperatura è scesa [illegible] lo [illegible] mantenendosi [illegible] livelli minimi anche nelle ore più calde della giornata. Il fred[illegible] intenso dovrebbe caratterizzare anche le prossime ore: [illegible] servizio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo prevede infatti un ulteriore abbassamento della temperatura e non sono escluse nevicate a bassa quota sia domani che lunedì. Si annuncia un Capodanno davvero da... brivido non solo per i genovesi che hanno raggiunto le stazioni sciistiche dell'[illegible] alpino, [illegible] anche per quanti trascorrono le feste in città.

Freddo intenso anche nell'entroterra: ieri mattina a San[illegible] Stefano d'Aveto [illegible] [illegible] registrati dieci gradi sotto lo ze[illegible], gelate sulla Ruta di Camogli e temperatura sotto lo zero anche nell'immediato entroterra genovese: ieri [illegible] a Campomorone la colonnina di mercurio era scesa sotto lo zero.

[illegible] il freddo non ha creato solo disagi a quanti hanno dovuto improvvisamente tirare fuori dall'armadio pellicce e montoni, anche alla circolazio[illegible]. Il servizio strade della Provincia ha organizzato interventi di emergenza con i mezzi spargisale sulle strade del comprensorio e lastre di ghiaccio sono state segnalate anche sulla [illegible] autostradale: sulla Genova-Livorno, sulla Voltri-Santhià fino alla Genova-Milano. La Polstrada raccomanda prudenza a chi si deve mettere in [illegible] nelle prossime ore perché, soprattutto durante la notte, possono verificarsi pericolose gelate.

Si tratta di una situazione eccezionale, che gli [illegible] non ricordano da anni e il principale imputato di questa brusca inversione di rotta nella meteorologia [illegible] vortice di [illegible] fredda che proviene dalle regioni più nordorientali, il cosiddetto «Burian» che arriva direttamente dalla Siberia e che venne registrato negli annali dei meteorologi addirittura negli Anni Cinquanta quando mise in ghiacciaia gli italiani.

Proprio per alleviare, almeno in casa, i rigori di questo inver[illegible] dall'esordio così repentino il sindaco ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento su tutte le 24 ore (quelle consentite in condizioni ordinarie sono 12) sul livello ridotto e normale. La civica amministrazione precisa che tutti i «generatori di calore esistenti devono comunque rispettare nel loro esercizio i limiti di rendimento». [m. c. c.]

Influenza, ecco la «padana»

Il primo caso a metà dicembre
Ne avremo per almeno due mesi

GENOVA. Brutto regalo [illegible] Natale [illegible] centinaia di genovesi: la «padana», l'epidemia influenzale che entro i prossimi due mesi metterà a letto migliaia di persone, [illegible] fatto la sua comparsa proprio [illegible] l'inizio delle feste. Decine di persone fra il 24 e il 26 dicembre hanno chiesto l'intervento della guardia medica segnalando febbre alta, tosse e raffreddore.

«Sono i sintomi classici dell'influenza - spiega Pietro Crovari dell'istituto di Igiene dell'università - [illegible] ci vorranno ancora un paio di settimane prima che la diffusione della malattia raggiunga l'apice. Del [illegible] il primo [illegible] nel capoluogo è stato segnalato il 10 dicembre scorso e i tempi di diffusione a partire [illegible] quella data sono di tre o quattro settimane».

Le giornate di festa e la relativa assenza dei medici di famiglia ha p[illegible] [illegible] ricorso in massa alla guardia medica rendendo ancora più vistoso il fe[illegible] [illegible] non ci [illegible] [illegible] le condizioni per parlare di una vera e propria epidemia.

Lo specialista genovese lancia comunque un avvertimento: «Attenzione a non confondere la vera e propria influenza con altre sindromi, per esempio disturbi gastroenterici che di solito non [illegible] accompagnati da febbre, ma si [illegible] anche questi per via aerea e sono comunque caratteristici del periodo invernale».

[illegible] è ancora possibile fare una stima dei genovesi già colpiti dalla «padana»: la chiusura [illegible] [illegible] e la parziale chiu[illegible] degli uffici in occasione delle ferie natalizie [illegible] per[illegible] di fare un calcolo adeguato sulle assenze per malattia. «Occorre aspettare la [illegible]conda settimana di gennaio - aggiunge Crovari - prima di fare stime davvero attendibili sull'entità dell'epidemia».

[illegible] rischio sono soprattutto i bambini e i più giovani, cioè coloro che frequentano scuole, studi e uffici pubblici e quindi possono venire a contatto più facilmente con il virus. [illegible] esposti, invece, gli anziani.

Per combattere l'influenza è sufficiente assumere antipiretici, mangiare frutta ricca di vitamina C e restare a letto il più possibile. «Gli antibiotici [illegible] [illegible] necessari - conclude lo specialista - a meno che non subentrino complicazioni di tipo batterico. E' comunque opportuno, superata la fase della febbre, restare a casa [illegible] per qualche giorno proprio per evitare strascichi e questo consiglio vale soprattutto per gli anziani». [m. c. c.]

LA GUIDA AL SABATO

Nuova pista di ghiaccio



Oggi l'inaugurazione. Tra gli appuntamenti della serata le prime film e la «zingara» di Raiuno (foto) alla Sala Germi.

Novità a Tursi

Rientrano gli assessori «sosp[illegible]»

GENOVA. Entro la prima settimana del prossimo [illegible] dovrebbero rientrare a pieno titolo in giunta comunale i [illegible] assessori (quattro nominati da oltre un anno e mezzo, e due pochi settimane fa) la cui funzione era stata «sospesa» per via della mancata reiterazione del decreto legge sul numero degli amministratori degli enti locali. In particolare, entrerà nel [illegible] e significativo ruolo di vicesindaco l'ex segretario regionale del pds, Claudio Montaldo.

Per Montaldo [illegible] tratterà d'una prova importante che si snoderà, [illegible] pratica, in soli dieci mesi di attività di amministratore pubblico. Dovrà gestire i delicatissimi problemi del lavo[illegible] e della strategia delle aree industriali del Ponente, ma soprattutto, [illegible] vicesindaco, sarà di fatto il capo-delegazione (anche se questo ruolo da «prima repubblica» ufficialmente non dovrebbe più esistere) del pds in giunta.

Montaldo dovrebbe essere confermato [illegible] vicesindaco anche per il prossimo mandato, beninteso [illegible] sarà il centrosinistra a vincere le elezioni. [illegible] dovrà soprattutto ricucire i rapporti diplomatici [illegible] i partiti alleati, un'attività che sino a questo momento Adriano Sansa non ha mai trovato particolarmente congeniale. Montaldo, che sa di godere [illegible] [illegible] buon rapporto - è un mediatore prudente e che non tende mai a prevaricare i partners - soprattutto con i popolari e i socialisti in via di ricostituzione (si parla d'una lista civica che riunirebbe il [illegible]» e il «psi» appena rimes[illegible] in piedi).

Il ruolo di Montaldo potrebbe dunque essere decisivo per dar vita alla nuova formazione di giunta che potrebbe scaturire dalle elezioni del novembre dle prossimo anno.

Per questo, a Tursi sono in corso grandi opere per riattare, in tutta fretta, il vecchio ufficio del vice-sindaco sullo stesso «piano nobile» dove è collocato lo studio di Adriano Sansa. Com'è noto, sino a ieri, vi si celebravano i matrimoni che dovranno essere spostati nel Salone di rappresentanza.

Montaldo, anche sul piano dell'immagine, a differenza degli umbratili Anna Cassol e Luigi Luzzati, intende sottolineare la sua funzione a pieno diritto di «numero due» a Palazzo Tursi, piaccia o non piaccia a Sansa che s'è sempre mosso come autocrate, anche grazie alla sua forte personalità. [p. l.]

Decisione a sorpresa del tribunale del riesame: l'immigrato ha 23 anni e lavora come dj in discoteca

Violentò due ragazzine, albanese scarcerato

Avevano tredici e quindici anni, per i giudici «sembravano mature»

GENOVA. Scarcerato perché le ragazzine tredicenni con cui [illegible] [illegible] dei rapporti sessuali sembravano avere, per [illegible] [illegible] comportavano, molto più della loro età anagrafica. Così i giudici del Tribunale del riesame hanno «giustificato» la loro decisione di annullare l'ordine [illegible] custodia cautelare con cui era stato mandato in carcere un albanese ventitreenne, Sherdi Sefa, accusato di violenza carnale presunta nei confronti di [illegible] tredicenne e di una quindicenne, e inoltre di atti di libidine violenta su un'altra ragazzina che aveva addirittura meno di 13 anni.

La legge non prevede deroghe quando un [illegible] fa [illegible] [illegible] [illegible] chi non ha ancora compiuto i 14 anni. In questi casi, anche se esiste il consenso, la violenza [illegible] sempre presunta, è quindi sempre prevista come tale. I magistrati del Tribunale del [illegible] presieduti da Paolo Martinelli (giudici a latere Mazza-Galanti e Dagnino) affermano innanzitutto che nel caso specifico non sono in discussione gli indizi di colpevolezza. D'altra parte, sostengono, Sefa ha ammesso di avere avuto rapporti con una delle ragazzine.

Per decidere, però, sulla scarcerazione si soffermano [illegible] un altro punto importante che è [illegible] sollevato in udienza dai difensori dell'imputato, gli avvocati Piero Franzosa e Stefano Sambugaro. In sostanza all'albanese non può [illegible] contestato il pericolo che possa com[illegible] altri reati del genere perchè tutto ciò richiederebbe «una maggiore consapevolezza dell'imputato attorno all'età delle ragazzine che sarebbero [illegible] violentate.

I magistrati non negano che «tale consapevolezza può non rilevare», potrebbe cioè [illegible] essere tenuta in [illegible] al momento del processo vero e proprio, perchè la legge pone un limite ben preciso, i 14 anni appunto, alla presunzione di violenza.



Skerdi Sefa arrestato il 10 dicembre per [illegible] violentato due ragazzine oltre un anno prima è stato scarcerato su decisione dei giudici [illegible] riesame

Ma sottolineano come «una simile valutazione in termini [illegible] pericolosità appare [illegible] dubbia logicità in una situazione in cui i comportamenti delle minori erano compatibili con età anagrafiche superiori e l'imputato può essere stato tratto in inganno su tale dato».

Viene così a cadere uno dei motivi che avevano indotto il giudice delle indagini preliminari a emettere il provvedimento restrittivo [illegible] 9 maggio del '95. Sefa era stato, poi, arrestato, a distanza di più di un anno, il [illegible] dicembre scorso. L'altro aspetto che i giudici del riesame hanno tenuto in considerazione per decidere la scarcerazione è che l'albanese il 30 marzo di quest'anno era andato in questura a chiedere il permesso di soggiorno perché la[illegible] come «dj» in alcune discoteche genovesi. «Il fatto che Sefa - scrivono i giudici - si sia presentato all'ufficio [illegible] in epoca successiva all'adozione della [illegible] restrittiva (peraltro [illegible] eseguita) e la sua attività nelle discoteche inducono a escludere la sussistenza di qualsiasi pericolo di fuga»

E, infine, l'avvocato Piero Franzosa puntualizza: «Sefa è stato indicato [illegible] un personaggio al centro di un giro di pedofili genovesi. Non esiste assolutamente alcun indizio che possa corroborare questa ipotesi. E, inoltre, al giovane albanese [illegible] è stato [illegible] [illegible]testato niente del genere».

Attilio Lugli

Una bravata a Cervinia che poteva essere fatale

[illegible] da una valanga [illegible] giovane [illegible]

CERVINIA. Ha superato tutti gli sbarramenti di sicurezza sulle piste e [illegible] [illegible] sci ha «tagliato» [illegible] enorme accumulo di [illegible].

Una folle bravata che ha fatto staccare una valanga [illegible] 700 metri di fronte per 400 metri di profondità. «Una mossa da suicidio», secondo gli esperti. Eppure Alessandro Marco [illegible]cio, [illegible] anni, di Genova, il protagonista del gesto, non ha riportato nemmeno un graffio.

[illegible] la sua vita a due «pi[illegible]», gli addetti ai [illegible] piste della società «Funivie del Cervino»: Piero Maguet e Oscar Cametti. Salivano [illegible] seggiovia «Pancherone», sopra Plan Maison, ieri alle 13.

Hanno visto quel ragazzo passare, [illegible] gli sci ai piedi, oltre ogni sbarram[illegible] corde, cartelli, reti. Una diagonale pericolosissima, sotto le rocce del Furggen, dove si erano depositati negli ultimi giorni enormi accumuli di neve.

Il risultato [illegible] [illegible] bravata è arrivato dopo pochi secondi: sotto i piedi di Elicio si è staccata una valanga gigantesca. Il ragazzo è stato travolto dalla [illegible] di neve e trascinato a valle.

Tutto sotto gli occhi dei due «pisteur» che, appena scesi dalla seggiovia, si sono subito diretti [illegible] il punto di distacco [illegible] valanga. E hanno trovato Elicio sepolto dalla neve, a testa [illegible].

A[illegible] soltanto [illegible] piede fuori, [illegible] soffocando. Scavando con le mani, Piero Maguet e Oscar Cametti lo hanno salvato. Sul posto è arrivato anche l'elicottero [illegible] Protezione civile, ma il giovane era illeso, non ha avuto bisogno di cure mediche. E' tornato nel [illegible] alloggio a Cielo Alto, sotto lo sguardo [illegible]certato dei suoi soccorritori. Il ragazzo ha potuto riprendere la [illegible] vacanza, [illegible] c'è [illegible] sperare che la lezione gli sia servita e che non vada più in cerca di avventure tipo «no limits». [s. ser.]

FURTO

Forse si tratta di zingari

Ladri in [illegible] del presidente dell'Italgas



I ladri hanno visitato la casa del presidente onorario dell'Italgas Carlo De Molo

GENOVA. Furto l'altra notte in casa di Carlo De Molo presidente onorario dell'Italgas. A dare l'allarme sono stati i proprietari dell'appartamento rientrati a casa ieri mattina: non sono riusciti a aprire la porta perché era chiusa dall'interno. I ladri, probabilmente alcuni zingari, si erano introdotti nell'appartamento forzando la [illegible] dell'ingresso, che [illegible] affaccia su un cavedio e hanno razziato oggetti di argen[illegible] e due pellicce. Altri furti analoghi sono stati compiuti in questi giorni in città. [m. c. c.]

[illegible]

Ricovero per stranieri

[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] Vagno

GENOVA. Barca distrutta dalle fiamme l'altra notte a Punta Vagno. [illegible] tratta di una vecchia imbarcazione lunga quattro metri che da tempo serviva come ricovero per gli extracomunitari che [illegible] a dormire sulla spiaggia. Alcuni passanti, qu[illegible]do hanno visto levarsi alte le fiamme dalla spiaggia, hanno avvisato i carabinieri e i vigili del fuoco.

Secondo una prima ricostruzione l'incendio potrebbe essere di origine dolosa: non è la prima volta che sulla spiaggia di Punta Vagno si verificano liti anche violente fra gli extracomunitari per guadagnare un posto più riparato per la [illegible]. E la barca incendiata l'altra notte era uno dei ricoveri più ambiti. Le indagini per risalire agli autori dell'atto vandalico [illegible] condotte dai carabinieri del nucleo radiomobile che ieri mattina hanno interrogato alcuni dei clochard che frequentano la spiaggia della Foce. [m. c. c.]

ARRESTO

Manette in ospedale

Un ricoverato sorpreso a rubare agli altri pazienti

GENOVA. Sembrava un paziente come gli altri, [illegible] durante la notte un infermiere lo ha [illegible] mentre rovistava fra gli abiti degli altri malati. Mario Pagano, nato a Caltagirone 41 anni fa e residente a Genova nel centro storico, è stato arrestato e condotto nel carcere di Marassi.

E' accaduto alle tre di [illegible] mattina all'ospedale Evangelico: [illegible] infermiere lo ha trovato mentre stava afferrando gli abiti di alcuni ricoverati. Il dipendente ha subito avvisato i carabinieri e una pattuglia ha raggiunto l'ospedale.

L'uomo è [illegible] interrogato a lungo dai militari e [illegible] negato ogni responsabilità [illegible] [illegible] [illegible] saputo spiegare cosa stesse facendo. Secondo i carabinieri Pagano si sarebbe impadronito di alcuni medicinali e, sulla base di questi sospetti, è scattata la denuncia e il relativo trasferimento alle case rosse di Marassi. L'inchiesta sarà seguita dal pm Panichi. [m. c. c.]

[illegible]

FURTO

Forza un'auto e [illegible] [illegible] milioni [illegible] valori

Topo d'auto «fortunato», l'altra sera a Genova: nell'auto parcheggiata lungo una traversa [illegible] via XX Settembre ha trovato borse, abiti e oggetti per un valore complessivo di cento milioni. [illegible] furto è stato denunciato dalla proprietaria dell'auto, una signora milanese, ai carabinieri di zona.

TAR[illegible]

Accordo sui nuovi prezzi delle piscine comunali

Accordo sulle tariffe delle piscine comunali. Nell'incontro fra gli amministratori comunali e i dirigenti del Coni sono stati definiti i [illegible] della futura delibera che sancirà il tariffario. Un [illegible] di nuoto costerà 12 mila lire, 7000 per l'agonistica e ventimila per i corsi di acquagym.

[illegible]

Corto circuito nella tv, arrivano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti la scorsa notte nel quartiere residenziale [illegible] Carignano nella zona del Poggio della Giovine Italia perchè sembrava che un appartamento d'uno stabile fosse in pre[illegible] alle fiamme. Per fortuna l'incendio, provocato dal corto circuito d'un apparecchio tv e che aveva terrorizzato due anziani coniugi è stato domato nel giro d'una mezz'ora.

GIOCHI

Natale in stazione, appuntamento a Principe

Appuntamento natalizio in stazione a Principe: oggi e domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, l'atrio ospiterà un gigantesco «puzzle» e [illegible] [illegible] di «giochi sotto l'albero». L'iniziativa è del Nucleo Territoriale servizi di stazione. Continua l'esposizione del Presepio artistico e dei «falsi d'autore» realizzati dagli [illegible] allievi [illegible] liceo artistico «Paul Klee». [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

In turno continuato 8,30-20

Economica, via Fieschi
Carrolì: via Carroli
Operaia Sommani: p.zza Rabetta.
Giusto: via Buozzi
Dell'oro: via Rimassa

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le [illegible]: *Vigilanza Valbisagno*, [illegible]. 377 1490 (nella zone concordate).

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Anfola: via della Repubblica 97, tel. 771.068

SANTA MARGHERITA
Brizn Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
[illegible], via Marsala 4, tel. 50 600

[illegible]
Valluva, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

[illegible]
Ri, via Piacenza 231, tel. 307 798.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024

[illegible]
[illegible], via Longhi 66, telefono 49.232.

A[illegible]

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651 12 35
Camogli: tel. 770 205.
Ruta: tel. 771 119.
Recco: [illegible] 74.234
Santa Margherita Ligure: telefono 287 019
Rapallo: tel. 50.433, 50.70[illegible]
Chiavari: telefono 322 422, 309 655.
Cogorno: tel. 384 820
Lavagna: tel. 309.847.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49 241
Cogoleto: tel. 9188.366
Sori: tel. 700.917

[illegible]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321. **Sampierdarena:** telefono 41 021. **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri P.:** telefono 65 851; **Gaslini** (pediatrico/telefono) 56.361. **B.go Fornari:** telefono 032 985, **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 300.410-32 91 [illegible] telefono 340.239. **S. [illegible] d'Aveto:** telefono 98 129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842 041

[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [illegible] telefono 313 851, [illegible] **Levante:** [illegible] 41.384 + 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51 306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: telefono 284 081. **Camogli:** telefono 771 137. **Recco:** telefono 76 134. **Santa Margherita:** telefono 286.630. **Rapallo:** telefono 50 347. **Zoagli:** telefono 259 358. **Chiavari:** telefono 300 000 . 309 587 . 392 161. **Sestri Levante:** telefono [illegible] 620, 41 050. **Riva Trigoso:** [illegible] 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181 785. **Moneglia:** telefono 49 705

MERCATI

Lunedì. p.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, [illegible] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mer**[illegible] Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa [illegible] Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** [illegible] Palermo, piazza [illegible] Negro, Bol[illegible] Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible] p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, piazza [illegible] nardo Da Vinci. Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]61. **Recco:** telefono 74032. **Camogli:** telefono 771.143. **Portofino:** [illegible] 269.285; **S. Margherita:** telefono 286 508 - 287 988; **Rapallo:** telefono 55.858 . 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible]; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522. **Lavagna:** telefono 392.096, 303.18.22. **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831 - 580429 - 586563.
Casarza Ligure: telefono 467.141
Borzonasca: telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — **La Bohème**
Tel. 580.329 - 591.697
Ore 20,30
Lire 115/65/30.000

Teatro Stabile — **Un mese in campagna**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga

Teatro Stabile — **L'asino [illegible]**
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
di Erik Vos, regia di Laura Messeri

Pol. Genovese — **Se ne dicono tante**
Tel. 839.35.89
Ore 21 fer./Ore 16/21 fest.
Lire 35.000/30.000
Con la Compagnia Baistrocchi

T. della Tosse — **Nel campo dei miracoli o il Sogno di Pinocchio**, regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 16 e 21
Lire 25.000/10.000

T. della Tosse — [illegible]
Sala Dino Campana
Tel. 247.07.93

T. della Tosse — [illegible]
Agorà
Tel. 247.07.93
Or. 19,30/21
Lire 22.000

Teatro Garage — RIPOSO
Sala Diana

[illegible] — **Prezzi dei cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — **Daylight**
T. 247.35.49. Or.: 14,50, 16,55, [illegible], 20,50, 22,55
L. 12.000/8000/6000
L. 12/8/6000 mercoledì 8000
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96)
Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Il professore matto**
Tel. 247.35.49
Or.: 16,15/17/18,40/20,40/22,40. L. 12.000/8000/6000. Merc. L. 8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

Augustus — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 568.810
Or.: 15/17/19/21/23
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Cinema Del Cotone — **Spiriti nelle tenebre**
SALA MAESTRALE
Or.: 15,45/18,15/20,15/22,30
[illegible]: 16,20 ult. 22,30
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **A[illegible]**

Cinema Del Cotone — **Extreme Measures**
SALA GRECALE
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Natale: 16,15/18,20/22,35
di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96)
In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni e disadattati: un [illegible] coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 1 — **Segreti e bugie**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale; entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo [illegible] — **Due sulla strada**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di S. Frears, con C. Meaney, D. O'Kelly, G. Ryan (Irl./Ingh. '96) - Due operai disoccupati aprono uno spaccio ambulante e per salvaguardare la loro amicizia arriveranno a una scelta coraggiosa. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] — **A spasso nel tempo**
Tel. 564.403
Or.: 14,50/16,50/18,30/20,20/22,20
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)
Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — **Il ciclone**
Tel. 561.681
[illegible]: 15/16,50/18,50/20,50/22,50
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortaza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Odeon — **A spasso nel tempo**
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,40/20,45/22,40
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)
Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di C[illegible] a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — **Sono pazzo di Iris [illegible]**
Tel. 581.415
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) - A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. [illegible] **Commedia**

Orfeo — **L'albatros**
Tel. 564.849
[illegible]: 15/17,30/20/22,30

Palazzo — **Surviving Picasso**
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96)
Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli, amanti e soprattutto il suo legame, a sessant'anni, con una studentessa d'arte ventenne. N. V. 2h 05' **Biografico**

Ritz — **Shine**
[illegible] 314.141
Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40
di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

Universale — **Evita**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.481. Or.: [illegible] 17,10/19,50/22,30
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14 **Musicale**

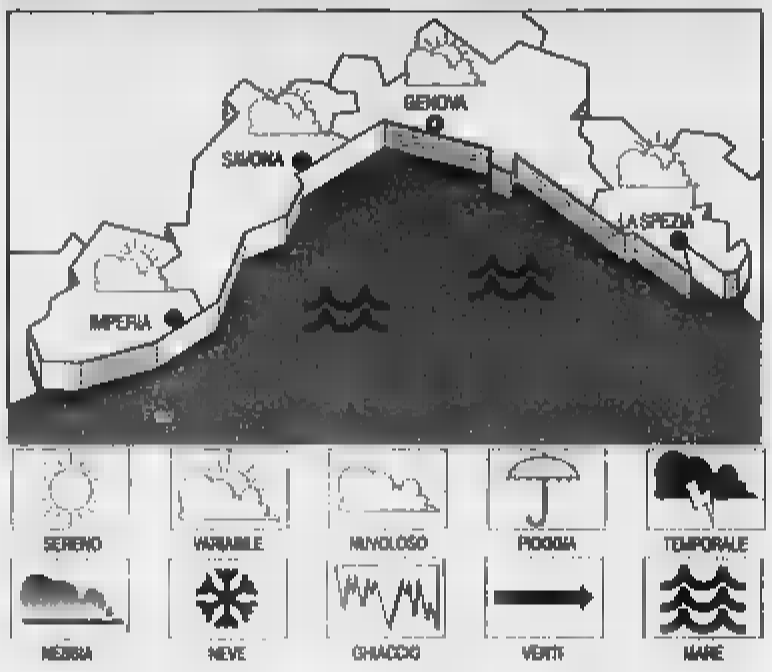
Universale — **Il ritorno di Fantozzi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia [illegible]) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

Universale — **Michael Collins**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglie e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. 582.137.
Or.: 15,50/17,50/20,10/22,30
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

[illegible] — **Albo** tel. 413.638; **Aiolone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.907; **Dioniso** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità per un nuovo deterioramento che dovrebbe interessare maggiormente le regioni tirreniche. Vento moderato Nord-Est ed Est Nord-Est. Mare mosso - molto mosso. Temp. minima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità irregolare con locali addensamenti: non si escludono isolate precipitazioni, nevose. Vento moderato, mare mosso. Temp. stazionaria.
[illegible] Temp. mare 13,5 °C, um. [illegible] bar. 1013 mb (staz.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 5	min 1
Savona	max 5	min 2
Imperia	max 6	min 2

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 14; min: 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,57. La **Luna** cala alle 9,22 e si leva alle 19,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

[illegible] Amici del cinema — **Independence Day**
Tel. 413.638
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Carignano d'essai — NUOVO SPETTACOLO
Tel. 570.23.48

Chaplin — **La canzone di Carla**
Tel. 880.0689
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. [illegible] V. 2h 5' **Drammatico**

Fritz Lang — **L'ottavo giorno**
Tel. 219.768
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) -- Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Lumière — **Frankie delle stelle**
Tel. 505.936
[illegible]: fest. 16/18/20,15/22,30
L. 8000 (primo vis. 8000)

Nickelodeon — RIPOSO
[illegible] 589.840
Or.: gio. e dom. 21,15
ven. 16/21,15, dom. 17/21,15
Lire 8000/5000

[illegible] Eden — **Sleepers**
Tel. 698.12.00
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] Cinema parrocchiale — **Mission: Impossible**
Tel. 967.71.30
Or.: 21
Lire 6000/4000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) -- Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible] S. Siro — NUOVO PROGRAMMA
T. 32.02.584. Or.: 20,30/22,30
sab. e dom.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30. L. 8000

[illegible] Ambrosiano — **Il professore matto**
Tel. 613.61.38
Lire 9000/8000
Sab/Fest 15,30 ult. 22,30
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible] Centrale — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. 286.033
Or.: 16/18,05
20,10/22,20. L. 10.000
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) -- La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

[illegible] Augustus — **A spasso nel tempo**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20. L[illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)
Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: [illegible] go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — **A spasso nel tempo**
Or.: 16/17,35/19,10
20,45/22,30
Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) - Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon — **Il gobbo di Notre Dame**
[illegible] 309.694
Fer. 16,30 ult. 22,30
Fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible] Ariston — **Daylight**
[illegible] 41.505.
Or.: 16,05/18,10/20,20/22,20. L. 10.000
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) -- Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel; interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

SAVONA

Astor — **A spasso nel tempo**
Tel. 854.627
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. 1[illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible] Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage [illegible] gli operai [illegible] una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Diana 2 — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide [illegible] mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Diana 3 — **Sono pazzo di Iris Bond**
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
[illegible] *C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — **Daylight**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
[illegible] *Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96)* — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

[illegible] — **Segreti e bugie**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. [illegible] '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani — [illegible]
Ore 15.30
[illegible]

[illegible] Colombo — [illegible]
Tel. 640.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' [illegible]

Ritz — **A spasso nel tempo**
Tel. 840.427
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
[illegible] *C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria [illegible] 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Ambra — **Il gobbo di Notre Dame**
[illegible]. 51.419. Or.: 16/17,40
19,15/20,45/22,30
[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor — **A spasso nel tempo**
Tel. 50.987
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
L. 10.000/8000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 16.000

[illegible] Abba — **A spasso nel tempo**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. [illegible] 35' **Comico**

[illegible] Ondina — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 692.200
Or.: [illegible] fest. e pref. anche [illegible]. L. [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible] Loanese — **A spasso nel tempo**
Tel. 668.981
Or.: 16,40/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Lux — **Jack**
Tel. 664.505
Ore 21
Lire 7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) -- Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible] Teatro Sacaello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

[illegible] — **L'incantesimo del lago**
Ore 21
Lire 7000/5000
di R. Rich (Usa '96) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi 1 — **Il Gobbo di Notre Dame**
Tel. 97.249
Or.: 15/16,40/18,20/20,30
22,35. L. 12.000/8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Verdi 2 — **Fantozzi il ritorno**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,05
19/20,55/22,45
L. 12.000/8000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

IMPERIA

[illegible] — **Il gobbo di Notre Dame**
[illegible] 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante — **A spasso nel tempo**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — **Fantozzi il ritorno**
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto; torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

[illegible] Ariston — **Il Gobbo di Notre Dame**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 12.000/rid. 8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz — **Sono pazzo di Iris Blond**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala due — **Soluzioni estreme**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni e disadattati: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — **Una promessa è una promessa**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **A spasso nel tempo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — [illegible] preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. [illegible]

Tabarin (Sala B) — **Surviving Picasso**
[illegible] 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96) — Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli, amanti e soprattutto il suo legame, a sessant'anni, con una studentessa d'arte ventenne. N. V. 2h 05' **Biografico**

[illegible] — **Il ciclone**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortaza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — **A spasso nel tempo**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. [illegible] (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'[illegible] Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Presentato ieri il progetto finanziato dalla Regione e dalla Comunità Europea

La scommessa di Sestri Levante

Saranno recuperati l'ex colonia Tagliaferro [illegible] Palazzo Cambiaso. Sorgeranno [illegible] scuola di Genetica [illegible] e il Centro permanente di studio sull'informazione e la comunicazione

SESTRI LEVANTE. Ieri [illegible] na l'amministrazione [illegible] le [illegible] compiuto un importante e decisivo passo avanti per [illegible] rilancio turistico della città: con l'invio di tutti gli atti [illegible] Regi[illegible], si è infatti concluso l'iter burocratico per ottenere la prima parte dei finanziamenti da parte della Comunità europea, per [illegible] inizio ai lavori di risanamento dell'ex colonia Tagliaferro e per il primo lotto [illegible] palazzo Cambiaso.

Per l'ex colonia, [illegible] il Comune ha acquistato dai Comuni di Casale Monferrato e Biella sborsando 5 miliardi [illegible] 400 milioni, dalla Cee arriverà il [illegible] per [illegible] dell'importo [illegible] plessivo per la ristrutturazione [illegible] la [illegible] destinazione.

Secondo la determinazione del bando Cee, il finanziamento [illegible] dalla Regione è [illegible] 4 miliardi e 873 milioni per la colonia Tagliaferro [illegible] 1 miliardo e 444 milioni per [illegible] lotto funzionale dell'edificio che ospitava le scuole medie a Portobello. In totale dalla Comunità arriveranno cinque miliardi [illegible] milioni mentre il Comune contribuirà con un miliardo e 264 milioni.

In questa girandola di numeri vi è parte del futuro, nel campo turistico e culturale, [illegible] Sestri Levante. Il sindaco Mario Chella non ha difficoltà ad am[illegible] che si [illegible] di un notevole impegno finanziario [illegible] sottolinea che lo sforzo sè giustificato dalla realizzazione di



La Baia di Portobello a Sestri Levante, sede dei due prestigiosi edifici

un opera destinata a diventare importante volano per il nuovo tipo di sviluppo della città».

Gli edifici ristrutturati ospiteranno un centro polivalente scientifico-culturale e turistico. Sarà quindi nella suggestiva baia di Portobello la sede della scuola di Genetica umana e del Centro permanente [illegible] studio sull'informazione e la comunicazione in grado di stampare in tempo reale, il [illegible] prodotto [illegible] diversi congressi [illegible] riunioni di studio. [illegible] centro non sarà solo a livello universitario [illegible] rivolto più in generale al mondo della scuola con corsi di aggiornamento per insegnanti e studenti, in accordo con il Provveditore degli studi. «Sarà un centro dotato [illegible] strumentazioni informatiche e multimediali - aggiunge il sindaco - [illegible] collegamenti con le principali banche dati, biblioteche e musei. Un servizio di alta tecnologia che sarà fruibile dalla cittadinanza e dall'intero Comprensorio». Il 4 gennaio inizieranno i lavori per la realizzazione dell'ambizioso progetto, presentato ieri mattina, e il termine fis[illegible] per la conclusione dei lavori è entro il giugno del '98.

Portobello potrà quindi proporsi [illegible] livello regionale come punto di partenza per un nuovo turismo congressuale. Il sindaco Chella aggiunge però che «la città continuerà [illegible] basare [illegible] turismo sulla balneazione [illegible] sullo scenario naturale che la natura le ha concesso».

Per l'acquisto della [illegible] colonia Tagliaferro, convento domenicano del '400, [illegible] Comune ha impegnato la maggior parte del patrimonio del lascito Fascie a Roma: «Abbiamo venduto il primo lotto di appartamenti (tre miliardi circa) che da anni [illegible] rendevano nemmeno [illegible] somma occorrente per pagare la relativa Ici [illegible] Comune di Roma. Adesso si apriranno le buste relative al secondo lotto e quindi avremo i soldi necessari per acquistare [illegible] dei più belli immobili della Riviera».

Chella non rinuncia ad una battuta alle critiche che [illegible] minoranza ha sollevato sul tipo di insediamento [illegible] Portobello: «Ognuno reciti il proprio ruolo - dice Chella - [illegible] capisco come si possa contestare l'arrivo di miliardi da parte della Comunità europea, per un progetto [illegible] rilevanza nazionale».

Giuliano Vignolo

Camera di Commercio, porto, acciaierie: le priorità

Mori dice no a Scerni «Scadrebbe il 21 gennaio»

[illegible]OVA. Ormai è definitivo e ufficiale: il presidente della Regione Giancarlo Mori non nominerà Gianni Scerni quale presidente della Camera di Commercio di Genova. Lo ha confermato ieri mattina nel corso d'una conversazione «a tutto campo» sui temi politici [illegible] amministrativi di maggiore importanza [illegible] immediatezza.

«Ho scritto - ha detto Mori - al ministro dell'Industria facendo presente che, comunque, il mandato specifico relativo a Scerni scadrebbe il 21 gennaio. Dal momento che in primavera [illegible] categorie potranno eleggere direttamente l'organo direttivo camerale (32 membri) dal quale uscirà il [illegible] presidente, mi pare assurdo sovrapporre incarichi che non sarebbero neppure espletati. Ho avuto il confor[illegible] nella mia scelta dai quattro quinti delle categorie competenti per legge a designare il presidente della Camera di Commercio».

Mori affronterà il rinnovo dell'organismo camerale genovese in funzione [illegible] «garante della legalità» (sorveglierà sul rispetto della forma degli atti e delle procedure): toccherà quindi alle categorie effettuare [illegible] scelte al loro interno. Soprattutto dovranno trovare un [illegible]cordo [illegible] «potentati» dei commer[illegible] e degli imprenditori. «Corrono» - si dice: ma il presidente della Regione è neutrale - Attilio Oliva per gli industriali e G.B. Canevello per i commercianti; l'outsider potrebbe essere un «saggio» che potrebbe [illegible]dare bene a tutti e due (e [illegible] Mori), Giancarlo Piombino, [illegible] sindaco di Genova.



Mori: il dopo-acciaio è [illegible] priorità

I problemi più impellenti che il presidente dovrà affrontare riguardano soprattutto la situazione delle acciaierie di Cornigliano. Entro la fine di gennaio si dovrebbe arrivare a un accordo definitivo per decidere sul dopo-acciaio. «Sono ancora perplesso - dice Mori - Prima di prendere una decisione definitiva, vorrei capire in dettaglio qual è il piano di dismissioni. Inoltre occorrerebbe capire quali attività saranno chiuse dai Riva in via definitiva e quali spazi resteranno occupati. Solo così sarà possibile mettere a punto con gli altri enti locali un piano territoriale in grado di valorizzare [illegible] iniziative che potrebbero essere impiantate. Ma ci sono ancora molti aspetti finanziari [illegible] anche molte operazioni immobiliari in corso».

Infatti, si parla d'una vendita degli edifici del quartiere di Carignano dove la ex Ilva [illegible] la ex Italsider avevano gli uffici direzionali (negli anni Sessanta e Settanta vi lavoravano oltre duemila addetti, dirigenti inclusi). Inoltre si dovrà capire come sarà effettuata la «sdemanializzazione» dell'area [illegible] Cornigliano. Mori è incline a un passaggio della proprietà dallo Stato al Comune. La proprietà pubblica dell'area, dice, potrebbe consentire una maggiore incisività ai progetti che sono attualmente in discussione.

Tra gli impegni immediati anche una maggiore presenza sui temi portuali, vista [illegible] buona intesa con il presidente Gallanti. I giudizi sui fatti salienti del mondo economico genovese? Sulla vicenda della Costa Crociere, c'è un po' di delusione per la vendita, ma anche «la consapevolezza che era forse l'unica cosa da fare, visto la situazione del mercato mondia[illegible]. E sull'avvenire della Cassa di Risparmio? Qui Mori si fa più preoccupato, aggrotta le sopracciglia e non risponde.

Paolo Lingua

Il Comune sta sgomberando il ricovero

Sciopero della fame per salvare Villa Rosa

[illegible] Continua lo sgombero [illegible] Villa Rosa. Ieri [illegible] due medici della Usl e i vigili urbani si sono presentati all'in[illegible] riposo privata di Cornigliano e due ospiti [illegible] stati trasferiti in altre strutture cittadine. [illegible] giorni scorsi sei anziani erano già stati sistemati altrove.

Le operazioni proseguiranno anche nei prossimi giorni in una difficile mediazione fra l'assessore comunale ai Servizi sociali Sergio Rossetti e i famigliari degli ospiti, alcuni dei quali non intendono abbando[illegible] Villa Rosa. [illegible] costretti - spiega Rossetti - usere[illegible] la forza pubblica, ma confidiamo nel buon [illegible] persone affinché accettino [illegible] soluzioni alternative che verranno proposte».

Gli accordi iniziali fra i gestori della struttura e il Comune di Genova erano di una riduzione da venti a dieci posti per permettere la ristrutturazione della casa di riposo. «Ma poco prima di Natale - aggiunge l'asses[illegible] - abbiamo verificato [illegible] le garanzie che [illegible] chiesto per le futura assistenza degli ospiti [illegible] erano state rispettate e quindi siamo stati [illegible] a decidere la chiusura del ricovero». Fino a ieri mattina gli anziani assistiti [illegible] Villa [illegible] no otto, [illegible] i venti iniziali e [illegible] operazioni andranno avanti ancora per alcuni giorni fino allo sgombero totale.

«Da tempo controllavamo villa Rosa e avevamo verificato aspetti problematici per quanto riguarda l'alimentazione degli ospiti, le cure sanitarie, la conservazione [illegible] medicinali e i rapporti fra ospiti e operatori - ricorda Rossetti - il livello dell'assi[illegible] non era adeguato». Gli anziani che dovranno abbandonare la casa di riposo di Cornigliano troveranno ospitalità in altre strutture cittadine convenzionate.

Intanto cinque dipendenti di Villa Rosa hanno iniziato lo sciopero della fame per prote[illegible] contro la chiusura e per chiedere una commissione che verifichi le reali condizioni del ricovero. **[m. c. c.]**

Sequestri record di droga e sigarette, 40 arresti: nel «carniere» anche tre quintali e mezzo di mercurio

Duecento miliardi di «evasioni» in un anno

Bilancio 1996 dell'attività della Guardia di Finanza in Liguria

GENOVA. Il nucleo regionale di Polizia Giudiziaria, nel corso [illegible] 1996, nel [illegible] delle attività di verifica ha accertato evasioni per oltre 200 miliardi, sotto le diverse voci, oltre che [illegible] effettuato una fitta attività di controllo in tutti i settori di sua competenza.

S'è [illegible] d'un controllo quotidiano [illegible] tappeto che ha coinvolto, con l'impiego [illegible] personale specializzato [illegible] di strutture tecnologiche sempre più complesse e sofisticate: in pratica, [illegible] Polizia Tributaria [illegible] oggi un supporto indispensabile per tutte le indagini che riguardono l'attività contabile delle imprese, gli atti della pubblica amministrazione e anche la gestione di attività individuali di singoli professionisti o [illegible] studi (legali, medici, progettistici, ecc.)

Nella relazione del comando territoriale si evidenzia [illegible] soddisfazione per l'efficenza degli uomini [illegible] dei reparti. Nel complesso - [illegible] scritto nella relazione - sono state effettuate 199 «verifiche generali» a carico di imprese; 56 verifiche parziali; 127 controlli [illegible] singole operazioni economiche.



Controlli antidroga all'aeroporto

Questo ha consentito di accertare evasioni di Iva relativa per oltre 14 miliardi e mezzo; di Iva non dovuta per oltre 11 miliardi e mezzo; di Iva [illegible]ta per oltre 7 miliardi; di ricavi non dichiarati per circa 66 miliardi; di costi di reddito non riconosciuti per circa 71 miliardi.

Inoltre, sono state accertate ritenute non versate per oltre [illegible] milardi e altre imposte dirette non versate (Irpef, Ilor, ecc.) per [illegible] miliardi [illegible] 600 milioni. Gli evasori totali scoperti sono 22 [illegible] gli [illegible] parziali [illegible] 10.

Nel settore della lotta alla droga, il Goa (Gruppo Operativo Antidroga) ha portato a consistenti recuperi: 381 chili di cocaina, qu[illegible] sei etti di eroina, 5 chili di hashish, un etto di marijuana, oltre a 72 piante di canapa indiana.

Sono stati sequestrati anche strumenti per «tagliare» o [illegible]reparare la droga, automezzi, armi improprie, telefoni cellurari, oltre che contanti per 27 milioni [illegible] lire e per 2 milioni e 340 mila dollari (quasi 4 miliardi di lire).

Nel campo della lotta contro il contrabbando, la Guardia di Finanza ha sequestrato tabacchi lavorati esteri per 96 quintali, [illegible] automotrici e 6 containers. Per quel che riguarda i consumi in frode, i sequestri hanno riguardato 2.193 quintali di tabacchi esteri e evasioni per 440 miliardi di lire.

Nel corso degli altri settori di intervento, la Guardia [illegible] Finanbza ha sequestrato 15 quintali di agrumi, 1.338 capi di abbigliamento contraffatti, armi bianche, armi leggere, 220 milioni di lire italiane, 3 quintali e [illegible] di mercurio, 3 quintali [illegible] mezzo di olii minerali, titoli nazionali falsi per 5 miliardi e mezzo, titoli veri per 473 milioni. Inoltre, sono stati sequestrati: programmi software, elaboratori, supporti magnetici, [illegible]getti antichi, targhe di auto.

Nel corso invece di attività quale polizia giudiziaria, la Tributaria è intervenuta in ben [illegible] informative, che hanno portato a 446 denunce a piede libero e a 40 persone arrestate.

Nella prospettiva di un potenziamento dell'Arma, [illegible] spera, per il prossimo anno, che aumenti il contingente di uomini e di reparti in Liguria [illegible] che sia possibile ottenere più mezzi tecnologicamente avanzati. **[p. l.]**

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Il sindaco ha autorizzato [illegible] proroga del riscaldamento

A seguito del repentino calo della temperatura, il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello ha autorizzato l'accensione degli impianti termici cittadini fino ad un massimo di 16 ore giornaliere. **[g. vi.**

COGORNO

Il Comune regala 500 lecci agli alunni delle scuole

L'amministrazione comunale, in collaborazione con la comunità montana Valle Sturo, ha deciso di regalare [illegible] piantine di leccio agli alunni delle scuole medie ed elementari del comune. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto ambientale promosso dal corpo forestale, dal gruppo volontari antincendio boschivo [illegible] dal locale sottocomitato della Croce Rossa. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Virginia [illegible] Luigia 209 anni in due

La città nel periodo natalizio ha festeggiato due ultracentenarie: Virginia Dighero ha compiuto 105 anni e Luigia Erlulson 104. Alle due vegliarde sono giunti gli auguri dell'amministrazione comunale [illegible] del sindaco Gabriella Mondello. **[g. vi.**

[illegible]

Automedica [illegible] disposizione sino al primo gennaio

I Volontari del soccorso di S.Anna hanno disposto un'automedica, [illegible] infermiere e medico a bordo, che fino alla sera del 1° gennaio sarà pronta ad intervenire in [illegible] di emergenza. Il servizio si aggiunge a quello di emergenza del 118, in funzione da mesi nel plesso ospedaliero di Lavagna. **[g. vi.**

RAPALLO

Rinviato al 5 gennaio lo spettacolo pirotecnico

Lo spettacolo pirotecnico [illegible]incendio del castello», in programma la notte di Natale, è [illegible] rinviato a domenica 5 gennaio. Il maltempo che ha imperversato per tutta la giornata ha impedito ai «fuochisti» di [illegible] il materiale. **[g. vi.]**

Tigullio autosufficiente, manca il coordinamento a livello regionale

«Hanno gettato via il sangue»

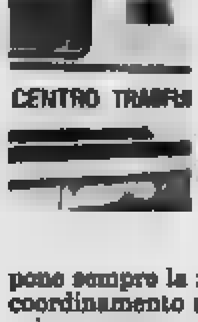
Chiavari: lettera (seccata) e appello di un donatore

CHIAVARI. Il problema della mancanza di un coordinamento per la raccolta e la distribuzione del sangue proveniente dalle associazioni di donatori, viene riproposto da una lettera invia[illegible] un chiavarese al direttore generale [illegible] 4 e per conoscenza al Ministro della sanità, Rosy Bindi.

«Mentre effettuavo una donazione di sangue - scrive Riccardo Pagliettini - mi è stato riferito dal presidente dell'Avis che, causa una raccolta superiore alle esigenze del plesso ospedaliero della Usl, una parte del sangue donato veniva gettata via perché lasciato scadere senza averlo utilizzato».

Pagliettini conclude la sua lettera comunicando la decisione di sospendere le donazioni fino a quando non avrà assicurazioni su un scambiamento a livello gestionale della raccolta [illegible] sangue».

Il problema è vecchio e ripropone sempre la necessità di un coordinamento regionale per il «piano sangue». Il comprensorio del Levante è ricco di donatori e potrebbe sopperire in parte alle esigenze di altri ospedali della Liguria, ma attualmente permangono difficoltà di collegamento. «Dopo un lavoro di informazione ed educazione portato avanti con molta fatica - spiegano Guido Rizzi, presidente dell'Avis e Antonio Zerega, presidente della Fidas [illegible] Chiavari - il Tigullio può essere autosufficiente. Potessimo contare su una sistema efficace in tutta la Regione [illegible] arriverebbe ad un continuo scambio di informazioni e di disponibilità».



Il problema [illegible] del sangue e della sua [illegible] al centro di un caso a Chiavari

Il direttore generale dell'Usl, Domenico Crupi, assicura che il lavoro di raccolta sangue avviene «in pieno accordo con le realtà di volontariato. Il nostro obiettivo [illegible] una situazione a regime, senza eccedenze [illegible] mancanze». [illegible] primo gennaio il centro trasfusionale avrà un nuovo primario, il dottor Romeo Adami, a seguito delle dimissioni del precedente titolare. «Continueremo nel lavoro di programmazione - dice ancora Crupi - contando su una tradizione molto forte nel Tigullio». Le associazioni sperano di poter contribuire ad un effettivo miglioramento dell'organizzazione, a livello regionale. **[g. vi.]**

Magistrato genovese voleva chiarimenti [illegible] una legge comunitaria

Francobolli finiti, giustizia addio

Bloccato un plico destinato ai giudici di Lussemburgo

GENOVA. Nella cancelleria [illegible] tribunale sono finiti i francobolli e il giudice deve aspettare che il ministero disponga gli acquisti del '97 per spedire un plico alla corte del Lussemburgo. La «povera» giustizia italiana annovererà d'ora in poi anche questo aneddoto fra le magagne da ricordare come «esemplari».

E' accaduto, dunque, [illegible] il presidente della VI sezione civile Michele Marchesiello abbia avuto necessità [illegible] porre tre quesiti giuridici ai suoi colleghi del Granducato per l'interpretazione di una legge comunitaria in una causa sulla normativa per la sicurezza sul lavoro. Ha depositato la relazione in cancelleria il 14 scorso convinto che la missiva partisse dopo pochi giorni. Non è stato così perché erano finiti i francobolli acquistati per il '96 e occorre aspettare quindi quelli che saranno comprati con gli [illegible]menti del prossimo anno. **[a. l.]**

GOLFO PARADISO

Il recupero dei sentieri

L'Ada, associazione difesa ambientale del Golfo Paradiso, sta portando avanti un'opera di sensibilizzazione [illegible] enti locali, associazioni [illegible] cittadini, per raccogliere fondi necessari a riattivare la rete di sentieri che dal Golfo Paradiso salgono fino alla Fontanabuona. Allo scopo è stato aperto [illegible] conto corrente presso la Carige di Recco e nei prossimi mesi saranno organizzati appuntamenti per spiegare nei dettagli il progetto.

L'obiettivo che si pone l'ADA è [illegible] raccogliere circa 300 milioni occorrenti alla sistemazione del percorso, la costruzione di [illegible] di sosta nei punti panoramici dei crinali, la posa delle necessarie indicazioni per gli escursionisti. Negli ultimi anni i numerosi pe[illegible] montani che collegano le località del golfo Paradiso all'entroterra, non essendo più percorsi come in passato, [illegible]o stati dimenticati e oggi anche per gli appassionati di escursioni risulta difficile rintracciare i sentieri invasi da rovi[illegible] sterpaglie, oppure interrotti da smottamenti. Per sensibilizzare [illegible] l'opinione pubblica sul problema e raccogliere i fondi necessari, l'associazione [illegible] ambientale nella prossima primavera organizzerà una serie di manifestazioni musicali nei Comuni del Levante [illegible] della Fontanabuona. **[g. vi.]**

NATALE '96

L'EUROTASSA HA RALLENTATO GLI ACQUISTI

Il capoluogo reso più vivace anche dalle navi passeggeri: ieri in città 4 mila crocieristi

Luci e ombre nel bilancio delle strenne

A Savona negozianti e Ipercoop tirano le prime somme

SAVONA. Tanti regali, [illegible] da poco prezzo. Questo, [illegible] sintesi, il Natale dei savonesi. [illegible] lunga campagna di vendite che sotto la spinta dell'Ipercoop [illegible] preso l'avvio addirittura il 24 novembre, ha garantito discreti risultati almeno sotto il profilo delle presenze. E' calato tuttavia il volume complessivo degli affari: più per colpa della Finanziaria che del «Gabbiano». Intanto ieri dal terminal passeggeri [illegible] Savona [illegible] transitati [illegible] mila crocieristi.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia è il più prudente nella valutazione dello shopping: «Le vendite natalizie erano partite [illegible] sordina e in linea generale non ho notato recuperi brillanti dell'ultima ora. Già lo [illegible] anno [illegible] in calo e [illegible] si è verificato [illegible] ulte[illegible] ridimensionamento. Mi sembra del resto che in tutto il Paese sia emersa questa tendenza. Ritengo quindi che la flessione delle vendite non sia stata provocata tanto dalla presenza di [illegible] nuovo concorrente [illegible] l'Ipercoop, quanto piuttosto dal[illegible] Finanziaria. A forza di sentir parlare di Eurotassa, [illegible] e manovrine, i [illegible] hanno perso [illegible] voglia di spendere. Con ce[illegible] prospettive è inevitabile che subentri cautela negli acquisti di Natale».

Molto più ottimista Federico Pecci, [illegible] negozio di ottica di via Verzellino: «E' andata bene. Non ci possiamo proprio lamentare. Tanti clienti hanno sfrutta[illegible] il Natale per regalare o regalarsi occhiali di qualità. La tendenza [illegible] è quella di scegliere materiali buoni anziché badare alla firma. E poi abbiamo venduti anche altri articoli classici, [illegible]me la penna Mont Blanc».

Il «Gabbiano» intanto prosegue ad ali spiegate: «Abbiamo superato le previsioni più ottimistiche» - ammette il direttore Francesco Torzuoli -. Il volume [illegible] visitatori è stato [illegible] superiore a quello registrato d'estate. In molte giornate abbiamo esaurito il parcheggio, che è sempre [illegible] segnale attendibile».

Francesco Piccolini, presidente dei commercianti del centro storico analizza gli acquisti dei [illegible]: «Complessivamente il flusso dei visitatori si è mantenuto costante. Abbiamo ricevuto tanti clienti e anche il numero degli acquisti [illegible] rimasto su buoni livelli. E' calato invece il valore complessivo dei regali. In pratica i savonesi si sono accontentati di regali meno costosi. Per il momento i crocieristi non hanno influito sulla campagna di vendite natalizie. Attendiamo la primavera per valutare la [illegible] duta economica del traffico passeggeri».

Ieri si [illegible] verificata per la prima volta la concomitanza di due navi passeggeri in porto. La «Costa Riviera» per un inconveniente tecnico ha attraccato alle 10 anziché alle [illegible] [illegible] è ripartita alle 18. La «Azur» è arrivata [illegible] 8 e ripartita [illegible] 18. I pullman hanno trasportato in città mille crocieristi. [e. b.]







Un'immagine della «Costa Riviera» ieri nella darsena [illegible] Savona, simbolo [illegible] una città che ora vuole riscoprire la vocazione commerciale e turistica. Sopra, i commercianti Alessandro Meraviglia [illegible] Francesco Piccolini. Per loro, lo shopping natalizio è stato caratterizzato [illegible] luci [illegible] ombre

Chiude un negozio di Zeus

Quello di scarpe in via Brignoni Topsy sfrattato da piazza Diaz

SAVONA. Chiude uno dei negozi della catena «Zeus calzature». Sulle vetrine di via Brignoni, angolo piazza Marconi sono comparsi i cartelli con cui i «re delle scarpe» annunciano [illegible] riduzione dei punti vendita [illegible] città. «Già [illegible] sei anni avevamo programmato questo passo - spiegano i proprietari -. [illegible] volta aperto [illegible] nuovo negozio di piazza Saffi, era inevitabile la chiusura di una delle attività già esistenti. Abbiamo sempre rinviato una scadenza che [illegible] era più prorogabile». Con la chiusura [illegible] negozio di piazza Marconi resteranno [illegible] casa tre dipendenti. Chiude anche il selfservice «Topsy». La ditta di piazza Diaz ha dovuto cedere il passo di fronte allo sfratto imposto dai proprietari dei locali. Dopo [illegible] causa [illegible] 2 [illegible] i titolari del self-service si sono arresi. Al posto del ristorante che accoglie[illegible] impiegati e bancari, verrà probabilmente aperta una boutique. La ditta «Oriens» di via Paleocapa, specializzata in forniture navali, ha chiuso per troppe tasse. Alcune novità: in via Pia un negozio [illegible] pizza al taglio fa concorrenza a farinata [illegible] e fette mentre in via Verzellino apre un nuovo [illegible] di abbigliamento, «Spray». La crisi del commercio [illegible] [illegible] al vaglio dell'assessore Silvano Gianotti. [e. b.]



L'assessore Silvano Gianotti

Cosimo Scarcella, 52 anni, sottoposto a intervento chirurgico a Novara, è stato dimesso nei giorni scorsi

Fuori pericolo l'uomo rianimato durante il volo

A bordo dell'elicottero dei pompieri subì dieci arresti cardiaci

SAVONA. E' salvo Cosimo Scarcella, [illegible] anni, Varazze, via Gio[illegible] Italia 6, che, il 12 dicembre scorso, fu protagonista di un drammatico soccorso portato a termine dai Vigili del fuoco del nucleo elicotteri di Genova. L'uomo, in gravissime condizioni per una crisi cardiaca, fu trasferito da Savona all'ospedale «Maggiore della Carità» di No[illegible]. Nel corso di un drammati[illegible] volo, Scarcella subì dieci arresti cardiaci e fu rianimato dal medico Paolo Cremonesi e dall'infermiere Tullio Pagliana. «Drago 51» (piloti Maurizio Santarossa e Claudio Caviglia; specialista Alberto Postiglione) [illegible] decollato da Savona alle 15.15 del 12 dicembre. Alle 16.07, a cinque minuti dall'arrivo in aeroporto a Novara, dove [illegible] già pronta un'unità di rianimazione mobile, il dramma. Carlo Scarcella precipitava in una crisi che potev[illegible] mortale: il medico riusciva però a provvedere alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione.

Un'operazione mai tentata durante il soccorso aereo. Per la pericolosità delle scariche elettriche [illegible] le apparecchiature di bordo, il pilota aveva disattivato la strumentazione radio e di navigazione. «Drago 51» ha volato, in quel pugno di minuti, solo con l'ausilio dell'orologio e della bussola. Alla fine, l'atterraggio. Ma i portelloni dell'elicottero restavano [illegible] chiusi; il paziente aveva avuto un nuovo arresto cardiocircolatorio e i [illegible] provvedevano [illegible] a rianimarlo. Poi, [illegible] trasporto al reparto cardiologico di Novara, diretto dal prof. Carlo De Gasperis. Lo stesso giorno Carlo Scarcella [illegible] stato sottoposto a un complesso intervento chirurgico (innesto [illegible] un duplice by-pass) risoltosi felicemente. Scrive, tra l'altro, nella lettera di dimissioni il dottor Mario Rambaldini della Cardiologia di Novara: «Il paziente è arrivato in ospedale in stato di emergenza e con minaccia d'infarto, durante [illegible] trasporto ha subito episodi di arresto cardiaco... Scarcella appare ora in buone condi[illegible] generali».

Una storia a lieto fine, tanto per sottolineare che non esiste solo il pianeta «malasanità» a fare notizia. Grazie alla perizia e al sangue freddo dell'equipaggio [illegible] «Drago 51» e dei medici [illegible] Savona e Novara.

Massimo Numa



Cosimo Scarcella, [illegible] anni, di Varazze

Usl, persi altri 60 posti letto

Un nuovo allarme dal sindacato tagli in arrivo [illegible] Cairo e Albenga

SAVONA. La provincia di Savona perde altri 60 posti-letto. A lanciare l'allarme è [illegible] Camera del lavoro che sottolinea i pericoli cui vanno incontro gli ospedali minori [illegible] Albenga e Cairo Montenotte. «Rispetto alle pessimistiche previsioni dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, la giunta ha ulteriormente penalizzato la provincia di Savona - sottolinea Ileana Scarrone della Cgil -. Nel documento [illegible] Bertolani i posti-letto avrebbero dovuto scendere a 1300. Invece la giunta regionale ha deciso di togliere altri 60 posti. Il taglio inciderà quasi esclusivamente sull'ospedale di Albenga. Inoltre nei prossimi due anni, la provincia subirà [illegible] decurtazione di altri 170 posti letto. Anche in questo caso la manovra colpirà gli ospedali di Cairo e Albenga che a quel punto perderanno i requisiti minimi per la sopravvivenza».

Intanto l'ospedale [illegible] Savona rischia di perdere due primari di punta. Il chirurgo Renzo Mantero e il radiologo Pietro De Albertis. Entrambi devono fare i conti [illegible] le leggi sulla pensione. Il professor Mantero, [illegible]que, sembra pronto a dare battaglia e ha già presentato ricorso al Tar. Il San Paolo rischia di perdere due punti di riferimento fondamentali. [e. b.]

I biologi a Varazze

Ora è allarme «Non toccate l'alga killer»

VARAZZE. «Non [illegible] l'alga killer». L'allarme arriva dai biologi marini dell'Università di Genova i quali chiedono che nessuno, per curiosità o [illegible] tentativo di estirparla, si avvicini alla Caulerpa Taxifoglia, l'alga infestante [illegible] origine tropicale recentemente scoperta nel porticciolo di Varazze.

L'appello è [illegible] fatto per evitare che il «contagio» e il pericolo rappresentato dall'alga, che si comporta in mare al pari della gramigna terrestre, superi la barriera del porticciolo e finisca in mare aperto. Secondo i biologi, che dopo le feste daranno il via ai monitoraggi di controllo in collaborazione [illegible] l'Università di Nizza, l'alga può essere toccata e rimossa solo da esperti in grado [illegible] adottare una [illegible]ica che escluda qualsiasi possibilità di dispersione [illegible] mare di frammenti, anche minimi. La Caulerpa Taxifoglia, che [illegible] riproduce per via vegetativa, è in grado di radicare, cre[illegible] espandersi e infestare i fondali anche solo [illegible] [illegible] piccolo pezzo di pianta madre. [a. s.]

Mercks e Le Blanc

A Varazze i nazionali di ciclismo

VARAZZE. La «Team Polti», squadra ciclistica di prestigio, si allenerà a Varazze dai primi di gennaio. L'invito a corridori del calibro di Alex Mercks e Luc Le Blanc è stato fatto dal presidente degli albergatori Massi[illegible] Parodi, nell'ambito [illegible] iniziative in vista del Giro d'Italia che farà tappa a Varazze il 29 maggio '97.

«Dopo [illegible] anni di latitanza - ha commentato Carlo Delfino del Comitato promotore - vedia[illegible] muoversi di [illegible] qualcosa nel settore ciclismo grazie all'inserimento di Varazze tra le tappe [illegible] Giro. Mi auguro che la presenza in paese di sportivi noti a livello internazionale, tra questi Mirko Celestino [illegible] Albenga, sia anche l'occasione per veder socializzare le grandi promesse del ciclismo con [illegible] gente del posto come avveniva, con Coppi, tanto tempo».

Per la preparazione per il Giro d'Italia è [illegible] [illegible] un comitato di tappa composto da tecnici comunali e presieduto dall'assessore Giacinto Arri. [a. s.]

Nasce a Celle Ligure

Una casetta di fraternità per i giovani

CELLE L. Nasce, in via Colla, una [illegible] di fraternità». L'iniziativa, rivolta agli adolescenti, è della parrocchia di San Michele che ha messo a disposizione i locali, conosciuti come «La casetta» e dato il via ai lavori di rifacimento del tetto e degli impianti elettrico e termico per i quali sono già [illegible] spesi circa 25 milioni. Nella «casa di fraternità» i ragazzi potranno stare insieme, studiare, [illegible], organizzare attività artistiche in collaborazione con adulti e quanti vorranno dedicare loro del tempo. «La "casetta" - spie[illegible] il parroco Franco Caserta - vuole essere un luogo di grande accoglienza per tutti, [illegible]he per chi non verrebbe [illegible]i, o [illegible] que [illegible] subito, in parrocchia. Non va infatti intesa [illegible] una sezione staccata della chiesa, ma un luogo dove i cristiani cercheranno di servire i giovani con profondo rispetto per chi ha bisogno di aiuto». [a. s.]

Assieme a figli e nipoti hanno rivissuto con emozione i momenti felici di mezzo secolo [illegible]

Savonesi in festa: nozze di diamante e d'oro

Nella frazione Olle di Finale nonna Giovanna compie 104 anni

SAVONA. In molte famiglie si sono festeggiati, di recente, anniversari importanti quali le nozze di diamante e d'oro. Non solo, ma s'è stato anche chi oggi compie 104 anni.

Le [illegible] [illegible] diamante, vale a dire ben 60 anni di matrimonio, sono stati festeggiati nel quartiere di Legino da Giovanni Gaggero e Angela Ferrando, attorniati [illegible] figli e nipoti.

Nozze d'oro, invece, per Francesca Marenco, [illegible] anni, e Carlo Battaglini, di 81, già insegnante di Lettere alle medie Boselli di Savona e per i coniugi Vittoria Vavalle e Nicola Gentile.

Proprio oggi, infine, taglierà il traguardo dei 104 anni di vita nonna Giovanna Parodi vedova Rocchero abitante in località Olle di Finale Ligure. L'aiuteranno a soffiare [illegible] così tante candeline [illegible] figlie Marisa, Emilia e Giovanna oltre a uno stuolo di parenti e nipoti. [r. p.]



Nozze di diamante per i coniugi Angela Ferrando e Giovanni Gaggero di Legino







Qui sopra nonna Giovanna Parodi di fianco, dall'alto in basso, i coniugi Vittoria Vavalle e Nicola Gentile; Francesca Marenco e Carlo Battaglini

Parte da Imperia, Avellino, Cremona e Viterbo un interessante esperimento

Tutto sull'Inps, basta telefonare

Dal 7 gennaio componendo il 16.464 si potranno evitare lunghe code agli sportelli e viaggi «Pluritel» informerà su decorrenza della pensione, calcolo contributi volontari e per domestici

IMPERIA. La sede dell'Inps [illegible] Imperia è [illegible] scelta per un esperimento pilota in campo nazionale: è una delle quattro che, assieme ad Avellino, Cre[illegible] [illegible] Viterbo, tra qualche giorno offrirà al pubblico [illegible] via sperimentale, un [illegible] e più rapido servizio di informazioni. Entrerà in funzione dal 7 gennaio ed avverrà esclusivamente «via telefono» risparmiando così al cittadin[illegible] e lunghe code agli sportelli. Per [illegible] [illegible] basterà comporre il numero 16.464.

A decidere è stata la direzione centrale dell'Istituto, a Roma. La sua attenzione si è appuntata sulla sede di Imperia, proprio per le caratteristiche che possiede: ogni mese, paga circa 72 mil[illegible] [illegible]ioni, suddiviso in varie categorie, mentre le aziende sono 7.331 e 28.133 [illegible] i lavoratori dipendenti. Con l'attivazione del servizio, l'utente [illegible] guidato, in automatico e poi attraverso la digitazione di 1 o 2, verso le informazioni desiderate.

Spiega il dottor Antonio Magliano, direttore dell'Inps di Imperia: «Naturalmente, affinchè questo nuovo servizio funzioni bene, è importante che, nella fase sperimentale di avvio, l'utente - oltre ad usufruirne - si pronunci sul gradimento o meno dell'iniziativa. Per farlo, basterà che risponda all'ultima domanda del percorso telefonico, la quale gli giungerà tramite il microfono».

Negli [illegible] Uniti, questo sistema [illegible] informazioni è in [illegible] già da molto tempo, e con ottimi risultati. Adesso, l'esperimento viene tentato anche in Italia, e lo si avvierà proprio da Imperia.

Il sistema, definito «Pluritel», fornirà inizialmente tre servizi personalizzati particolarmente utili al pubblico: indicazione della decorrenza del diritto [illegible] pensionamento del richiedente, calcolo dei contributi da versare per i lavoratori domestici ed infine calcolo dei contributi volontari. Tutto ciò, 24 [illegible] [illegible] 24, al solo costo di due scatti telefonici, che saranno però addebitati soltanto se le informazioni o i servizi richiesti sono stati effettivamente ottenuti. In un secondo tempo, il servizio sarà potenziato [illegible] servirà a prenotare appuntamenti alla sede Inps, ad ottenere i duplicati [illegible] certificato fiscale (mod. 201) e del frontespizio [illegible] libretto di pensione (mod. [illegible] bis M), per [illegible] l'estratto contributivo.

Nei mesi successivi, se l'esperimento pilota avrà successo, il servizio sarà esteso a tutto il territorio nazionale: «Si tratta [illegible] un sempre migliore sfruttamento delle potenzialità delle moderne tecnologie: basti pensare che negli Usa, sia pure [illegible] un sistema di previdenza sociale leggermente diverso, già il 65 per cento delle pratiche viene definito per telefono: il risparmio in tempo e denaro è quindi enorme, senza contare l'eliminazione dei disagi connessi alle trasferte», [illegible] Magliano.

A livello nazionale, già ministero delle Finanze, Enel e Telecom erogano molti servizi senza chiedere ai cittadini di recarsi negli uffici. Concludono i responsabili dell'Inps: «Con Pluritel si arriverà a fornire informazioni sempre più specifiche sullo stato delle singole pratiche».

Bruno Viano

L'[illegible] dell'Istituto [illegible] provincia

[illegible] PAGAMENTO OGNI MESE	[illegible]
DI CUI: [illegible] VECCHIAIA	39.500
[illegible] INVALIDITA'	[illegible]
DI RIVERSIBILITA'	16.600
LAVORATORI IN SERVIZIO DIPENDENTI	28.133
NUMERO DELLE AZIENDE	7331
LAVORATORI AUTONOMI: ARTIGIANI	6.223
COMMERCIANTI	8.055
COLTIVATORI DIRETTI	5.997
AGRICOLI (DIPENDENTI)	840
EROGAZIONE TRATTAMENTO DISOCCUPAZIONE: EDILIZIA	[illegible]
AGRICOLTURA	[illegible]
POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI IMPERIA	217.740
DI CUI: SANREMO COMPRENSORIO	86.112
IMPERIA COMPRENSORIO	[illegible]
VENTIMIGLIA COMPRENSORIO	59.744

TIRO A VOLO



Stagione finita a Pian di Poma

Dopo l'entusiasmante prova mondiale, l'impianto di tiro a volo di Pian di Poma ha chiuso l'attività agonistica del '96 alla fine della scorsa settimana con il Gran Premio «Città di Sanremo», gara riservata ai giovani dei centri di avviamento allo sport. In due giorni un centinaio di tiratori in erba si sono cimentati nelle specialità «fossa olimpica» e «double trap». Nella foto: la premiazione di quest'ultima specialità nella quale ha primeggiato Alberto Gamba seguito da Alessandro Stefano e Maurizio Santi. [g. ga.]

Sette giovani di Sanremo rubavano i ciclomotori, li «truccavano» e li rivendevano

Alla sbarra la «gang dei motorini»

Il losco traffico toccò l'apice nel '95 e fu stroncato dalla polizia che individuò anche la «base» L'inizio del dibattito giudiziario è stato fissato per il 7 maggio. Gli imputati rischiano da 4 [illegible] 12 anni

SANREMO. Rubavano motorini, «elaboravano» numeri di telaio e libretti di circolazione e li rivendevano. Sette giovani di Sanremo [illegible] accusati [illegible] [illegible] costituito una piccola gang che si occupava in modo sistematico del riciclaggio [illegible] ciclomotori. Il lucroso giro d'affari, emerso con un «boom» delle denunce per furto nell'estate [illegible] '95, era stato svelato da [illegible] brillante indagine del commissariato di Sanremo nel [illegible] della quale gli investigatori erano riusciti anche ad individuare un [illegible]gazzino nella zona di piazza San Siro che veniva utilizzato come base logistica [illegible] ricettatori. [illegible] proprio [illegible] reato all'articolo 648/bis del codice penale, che risulta nella richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Marcello Basilico, prevede condanne pesanti, che variano da un minimo di quattro ad un massimo di dodici anni.

Il primo atto del procedimento giudiziario [illegible] previsto [illegible] [illegible] maggio prossimo, con l'udienza preliminare fissata ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco.

Questi i nominativi [illegible] presunti appartenenti alla gang, tutti sanremesi: Pietro Masetta Milone, 22 anni; Alessandro Tenebruso, [illegible] anni; Francesco Fazzari, 23 anni; Giuseppe Purpura, [illegible] anni; Cristian Caranna, 21 anni; Samuele Rivara, 19 anni e Giuseppe Licata, 21 anni. Per tutti, l'accusa principale è di ricettazione ma a carico di Masetta, Milone e Fazzari risulta anche quella di furto.

Gli agenti di polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore Basilico, sono arrivati anche ad individuare alcuni singoli casi riferiti a ciclomotori ricettati: per Tenebruso, un «Ciao» Piaggio (rubato nel '93), per Tenebruso, Masetta, Milone e Purpura, un «F10» Malaguti ('95), per Tenebruso e Rivara un «Rapido» Peugeot ('95), per Tenebruso e Caranna un altro «Rapido» ('94) e per Tenebruso e Licata un «St» Peugeot ('94).

Secondo l'ipotesi accusatoria, il sistema escogitato dalla gang di ragazzi era semplice ma efficace. Entrati in possesso dei ciclomotori rubati (alcuni dei quali rubati direttamente) gli imputati li avrebbero occultati in un magazzino di piazza San [illegible] dove sarebbe avvenuta l'«elaborazione». A questo proposito, gli interventi avrebbero interessato il numero di telaio degli scooter e il libretto di circolazione.



La pol[illegible] [illegible] i ciclomotori

Il «nuovo» documento, quello che avrebbe permesso di immettere sul [illegible] un motorino che non [illegible] il rischio [illegible] essere individuato dalle pattuglie delle forze dell'ordine nel corso dei controlli al terminale, veniva realizzato fotocopiandone uno in ordine e dotandolo poi [illegible] [illegible] numero di telaio. Un'ulteriore parvenza [illegible] credibilità era fornita dalla plastificazione, l'ultimo atto prima [illegible] procedere alla vendita, episodio conclusivo del ciclo [illegible] ricettazione dei ciclomotori.

La polizia, dopo controlli e pedinamenti nella zona di piazza San Siro, [illegible] riuscita ad accertare l'attività sospetta degli appartenenti alla gang e [illegible] blitz scattato nell'autunno del '95 aveva portato [illegible] rinvenimento di alcuni motorini rubati e all'individuazione del magazzino utilizzato per le artigianali «elaborazioni».

L'udienza preliminare del maggio prossimo permetterà comunque di chiarire il teorema difensivo dei giovani accusati di ricettazione, alcuni dei quali si sono detti completamente estranei ai traffici illeciti che avvenivano nel centro storico della città dei fiori. [g. ga.]

Una delle istituzioni culturali imperiesi in crisi di crescita

Tanti visitatori al Museo Navale ma la sede non è più adeguata

IMPERIA. I visitatori [illegible]tano, [illegible] diminuisce lo spazio. E' il «dramma» del Museo Navale del Ponente ligure, un'istituzione per una città come Imperia, patria di tanti «cap Horners», i leggendari marinai che, a vela, doppiavano il tumultuoso Capo Horn. Sono [illegible] più di 30 mila all'anno, le persone che salgono ad ammirare i cimeli custoditi nel museo: sono state 200 a Natale, [illegible] [illegible] Santo Stefano, e tra [illegible] esse molti era[illegible] i turisti stranieri, a confer[illegible] della valenza internazionale della struttura.

Spiega, soddisfatto, ma anche preoccupato, il comandante Flavio Serafini, che del Museo è il curatore: «Era da prevedersi, ogni visitatore diventa un messaggero all'estero, la voce [illegible] e l'entusiasmo contagia tutti. Dallo scorso maggio, l'incremento del pubblico, specialmente straniero, è stato incessante e in moltissime [illegible]sioni è stato necessario aprire il [illegible] fuori orario». Sempre più gravoso, quindi, è il lavoro dei volontari dell'Associazione Amici del Museo Navale.



Una polena al Museo navale

Cresce la fama di questo fiore all'occhiello fra i punti di riferimento di Imperia e si moltiplicano i visitatori: «I quali sarebbero molti di più, [illegible] avessimo l'ascensore da anni promesso e mai realizzato: un impianto che, in barba alle vigenti disposizioni in materia, penalizza i visitatori anziani e lascia discredito nei confronti di chi governa la città», precisa Serafini.

A conferma della validità del Museo, ingenti donazioni di materiale sono in procinto di arrivare dalla Spagna; altre sono già pervenute, come un cantiere del Settecento di Arenzano [illegible] il materiale del generale medico Ghersi sulle spedizioni scientifiche in Cina e in Tibet.

«Ma non abbiamo più posto», protesta Serafini. I locali disponibili occupano 500 metri quadrati, mancano idonee superfici espositive e gli oggetti - molto numerosi - sono stipati: «Siamo ridotti [illegible] una sorta di magazzino» commenta Serafini.

La soluzione dovrebbe arrivare dal trasferimento nell'a[illegible] portuale di Porto Maurizio, all'interno degli edifici del Deposito Franco, che dovrebbero liberarsi con la ristrutturazione dell'area. Per predisporre l'opera, il Comune ha già stanziato 1 miliardo e mezzo sul bilancio '97 e [illegible] su quello del '98: «Diventeremmo il quarto museo d'Europa», dice Serafini. Ma passerà del tempo, prima che lo spostamento avvenga. [s. d.]

Domani mattina Quasimodo e altri interpreti [illegible] all'Ariston

Il gobbo di Notre Dame a Sanremo

Per il gemellaggio tra città dei fiori e Disney Parigi

[illegible] Arriva il Gobbo [illegible] Notre-Dame. In carne ed ossa. E con Quasimodo anche la zingara Esmeralda, il drago Gargoyl e tanti altri personaggi creati dalla fantasia di Victor Hugo [illegible] trasferiti sul grande schermo [illegible] Walt Disney Pi[illegible]. Domani mattina parteciperanno, in veste [illegible] ospiti d'onore, ad una proiezione [illegible] film prevista alle 10,30 al Teatro Ariston e riservata esclusivamente [illegible] bimbi (costo [illegible] biglietto 5000 lire).

E' un nuovo atto del gemellaggio che lega Sanremo [illegible] Disney Parigi, nato nello scorso febbraio in occasione del Corso fiorito. Ed è anche uno scambio di cortesie fra Sanremo e Mentone, dove, il giorno prima, sfileranno i personaggi dell'ultimo cartoon della Disney in un corteo dedicato al Gobbo di Notre Dame (e fra questi un carro fiorito del Comune di Sanremo).

«In tutto avremo ospiti una decina di personaggi del film» assicura l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, che aggiunge: «All'Ariston creeremo un'atmosfera adeguata con la presenza degli sbandieratori di Ventimiglia e dei figuranti del corteo storico di Taggia».

Nel '97 i personaggi di Disney Parigi non parteciperanno al Corso fiorito. «Per non ripetersi» spiega ancora Bissolotti. E sottolinea come [illegible] dal gruppo sia quello di non inflazionare il mercato della promozione con una presenza eccessiva. «Per il '98, però, abbiamo un grosso progetto di cui non voglio ancora anticipare [illegible]» dice ancora l'assessore al Turismo.



Quasimodo gobbo di Notre Dame la zingara Esmeralda il drago Gargoyl e tanti altri personaggi domani mattina costituiranno la grande attrazione della giornata sanremese

Domani Quasimodo sarà a Sanremo con tutti i personaggi del suo film. Oggi, invece, l'allegra brigata sfilerà a Mentone dando vita ad un corteo dedicato al film. Sanremo parteciperà alla sfilata con un carro fiorito che raffigura il palco sul quale si esibiscono i giullari di corte. Un carro realizzato con oltre 30 mila fiori.

Un gemellaggio, quello fra Sanremo e Disney Parigi, che dovrebbe portare al Festival con una reciproca promozione dell'immagine.

Bissolotti non conferma ma il grande progetto del 1998 dovrebbe proprio essere costituito dal gemellaggio con la città del divertimento. [g. p. m.]



Dialetto, [illegible] ligure, anche alla Carignano. E all'Expo s'inaugura la pista del ghiaccio

«Cuore di zingara» tra Napoli e Genova

La «maga» di Raiuno protagonista alla Sala Germi

GENOVA. Aspettando Capodanno, non mancano le novità sulla scena genovese. Fra queste, [illegible] inserisce l'inconsueta partenza della stagione teatrale del Circolo Mario Cappello che aprendosi ad altre aree [illegible] italiane inaugura questa sera, alle 20,45 il cartellone della Sala Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), nientemeno che con Cloris Brosca, [illegible] famosa «maga» di RaiUno lanciata da Pippo Baudo che ha fatto le carte anche a un imbarazzatis[illegible] Romano Prodi [illegible] [illegible] della trasmissione televisiva [illegible] Bruno Vespa «Porta a porta».

Alla Sala Germi, Cloris Brosca presenterà «Cuore [illegible] zingara», [illegible] Bruno Colella e Vincenzo De Carolis, [illegible] spettacolo nel quale l'attrice reciterà brani tratti da testi di Raffaele Viviani, Roland Barthes, Salvatore [illegible] Giacomo, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, accompagnata dalle canzoni originali di Eugenio Bennato.

In «Cuore di zingara» Cloris Brosca è sola in [illegible]. Su di un grande schermo sistemato sul fondale del palcoscenico [illegible] paiono [illegible] immagini di sei degli arcani maggiori dei tarocchi che introducono, di volta in volta, gli argomenti trattati e rappresentati, quasi sempre suggeriti [illegible] pubblico in sala. «Cuore di zingara» inizia con un lento passaggio dell'attrice fra gli spettatori per scegliere il repertorio da rappresentare.

Monologhi, canzoni e antiche litanie napoletane si alternano [illegible] gags e battute del [illegible] dell'assurdo, un percorso drammaturgico ironico e molto originale nel quale - come ha di[illegible] in diversi [illegible] italiani e a Portovenere la scorsa estate, Cloris Brosca sa muoversi [illegible] tutta la sua [illegible]erienza di «zingara», ma soprattutto di attrice di prosa.

Insolita anche la proposta anche dell'altra struttura dialettale genovese: il Teatro Carignano che questa sera, nella sala di viale Villa Glori presenta lo spettacolo [illegible] Patrizia Pasqui «In dui», allestito dalla Compagnia «Il Cerchio Magico».

Non si tratta infatti [illegible] [illegible]lita commedia dialettale, ma di un esempio [illegible] teatro-canzone alla Giorgio Gaber, per intenderci, in cui [illegible] canzoni e prosa si alternano, sapiente[illegible] dosate da Roberto Leoncino. La regia dello spettacolo [illegible] di Mario Spallino.

Altro appuntamento di spic[illegible] nell'agenda genovese di questa [illegible] è il [illegible] di Antonello Salis e Armando Corsi, alle 22, alle Muse, in via Donghi, 26, nel quartiere genovese di San Fruttuoso. Due musicisti di grande classe che il pubblico degli appassionati conosce molto b[illegible] Grandissimo fisarmonicista, il primo, chitarrista classico il secondo, fra i più bravi della scena europea, collaboratore di Ivano Fossati e di moltissimi altri artisti.

All'Expo, nel Porto Antico Genovese, in coincidenza [illegible] l'inaugurazione della nuova pista di pattinaggio sul ghiaccio, è in programma uno spettacolo con Marina Tchekosowa, campionessa del mondo e d'Europa della specialità, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Los Angeles, e con Tony Moffa, ex campione italiano di pattinaggio. Alla serata, che avrà inizio alle 21,30, parteciperà anche il clown Zavatta. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Una novità anche dalle «griglia» dei [illegible] locali e ritrovi do[illegible] [illegible] fa musica dal vivo. Arriva [illegible] «Mezzogiorno», nel centro storico, a poche centinaia di metri da piazza [illegible] Meridiana. Sulla pedana del locale si al[illegible] ogni fine settimana molti rappresentanti della canzone d'autore genovese, [illegible] Caterina Lazagna a[illegible] Andrea Cec[illegible] Molto curata, al «Mezzogiorno» anche la cucina con una bella varietà di piatti a base di pesce e di verdure.

Musica in piazza, invece, dalle 16 alle 18, ad Arenzano, con canzoni e ballate siciliane del gruppo «U viaggiu dulurusu».

Il concerto [illegible] Antonello Salis e Armando Corsi chiude la prima edizione della rassegna musicale «Le Muse del Folk», presentata in collaborazione [illegible] il Folk Club Oltremare.

[illegible] sempre questa sera, alle 21, proseguono al Politeama Genovese le repliche del musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Se [illegible] dicono tante», [illegible] Piero Rossi e Giorgio Calabrese.



Cloris Brosca, la «maga» di Raiuno, è in scena stasera alla Sala Germi

Dopo un avvio stentato, che ha suscitato qualche perplessità fra il pubblico della «prima», la rivista baistrocchina ha ritrovato il giusto ritmo, come dimostrano i calorosi applausi che ogni sera accolgono al «Genovese» Marco Biancalana e compagni.

Chiusi invece i teatri del Levante, dove sono esclusivamente le varie discoteche, tutte aperte, ad affilare le idee per Capodanno.

Sul fronte della [illegible] classica, da segnalare questa sera, alle 21, all'Oratorio di Sant'Erasmo, a Santa Margherita, un concerto del Coro Polifonico Antares di Chiavari e di Sant'Anna [illegible] Rapallo. **[m. b.]**

Primo al cinema: il «Gobbo» batte tutti

Carlo Verdone e i Vanzina in «pole position» Bene anche «Evita», «Il ciclone» e «L'albatross

GENOVA. C'è qualche buon film [illegible] andare a vedere? Mai come in questo periodo dell'anno la risposta alla fatidica domanda - un classico delle conversazioni fra amoci e in famiglia - è facile: sì, [illegible] ne sono tanti. C'è solo l'imbarazzo della scelta. E allora vediamoli, i titoli più amati [illegible] pubblico [illegible] questi giorni a cavallo tra Natale e Capodanno offerti dalle [illegible] genovesi.

All'Augustus di Corso Buenos Aires, al Centrale di Santa Margherita e al Mignon [illegible] Chiavari sta letteralmente spopolando «Il Gobbo di Notre Dame», sicuramente [illegible] le pellicole animate più belle della produzione disneyana.



Successo scontato per il nuovo capolavoro disneyano con il Gobbo di Notre Dame

Altro film in lizza fra quelli destinati a battere gli incassi natalizi e «Sono pazzo di Iris Blond», di e con Carlo Verdone che lo interpreta a fianco di una smagliante e bravissima Claudia Gerini, in programmazione all'Olimpia.

In pole position c'è anche «A spasso nel tempo», dei fratelli Vanzina, interpretato da Christian De Sica, dean Jones, Massimo Boldi, Marco Messeri, Veronica Logan. Cento minuti di risate disponibili al Grattacielo di Genova, all'Augustus di Rapallo e al Cantero di Chiavari.

Scontato l'interesse, dopo tanta promozione, per Madonna-Evita Peron. [illegible] film di Alan Parker, con l'attrice-cantante americana e un sorprendente Antonio Banderas è in programmazione all'Universale. Un buon successo sta ottenendo anche «Il ciclone» del toscanaccio Leonardo Pieraccioni, che [illegible] bissando «I laureati». La pellicola, molto divertente, ha come protagonisti Lorena Fortoza, Natalia Estrada, Alessandro Haber.

Fra i film di Natale degni di citazione figura anche «L'Albatross, oltre la tempesta», con Jeff Bridges. il film, [illegible] cartellone all'Orfeo, racconta la drammatica odissea di tredici velisti vittime di un naufragio durante una prova di addestramento.

E tanta curiosità anche per l'intrigante «Surviving Picasso», di James Ivory, un ampio spaccato della vita del grande artista spagnolo interpretata da Anthony Hopkins Natasha McElhone, Julianne Moore, Joss Ackland, Joan Plowright. [illegible] film è in programmazione al cinema Palazzo, in salita Santa Caterina. **[m. b.]**

La favola di Collodi si trasforma in un grande affresco tra satira e invenzione

Tosse e Ducale, Luzzati superstar

Doppio omaggio allo scenografo e illustratore. Il Comune ha promosso una grande mostra, divisa in due sezioni, sull'attività dell'artista. A Sant'Agostino sono riprese le recite di «Il sogno di Pinocchio»

GENOVA. Sono tornati alla Tosse, dopo la pausa di Natale, i miracoli, gli incantesimi e gli incubi del Pinocchio [illegible] Tonino Conte ed Emanuele Luzzati. Lo spettacolo, intitolato «Nel Campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio» [illegible] andrà in scena alle 16 e alle 21.

«Nel Campo dei Miracoli e il sogno di Pinocchio» [illegible] interpretato da Alessandro Bianchi, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Aldo Ottobrino (l'attore sostituisce Francesca Donato a riposo per motivi di salute), Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi, Carmelo Vassallo.

Le musiche originali di Nicola Piovani sono eseguite dal vivo da Franco Piccolo alla fisarmonica e Antonio Traverso al clarino. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati.

Il ritorno sulla scena del Sant'Agostino del «Pinocchio» coincide con un'altra iniziativa: la mostra di Emanuele Luzzati promossa dal Comune di Genova a Palazzo Ducale.

Per questo sono state studiate alcune facilitazioni di prezzo «incrociate», valide per chi visita [illegible] mostra e vuol poi assistere alle rappresentazioni teatrali e [illegible].

La rassegna dedicata all'arti[illegible] genovese, scenografo, illustratore, ma anche pittore, decoraratore e ceramista, creato[illegible] di film e di disegni animati, è articolata in due sezioni.

La prima, "Emanuele Luzza[illegible] scenografo" [illegible] ripresa dalla precedente rassegna organizzata al Beaubourg di Parigi nel 1993.

La seconda, "Emanuele Luzzati illustratore", raccoglie tutto il lavoro nel campo dell'illustrazione ed è promossa dall'Associazione Culturale Primo Levi.

La trasposizione scenica del Pinocchio di Collodi appassiona da anni Tonino Conte ed Emanuele Luzzati che considerano questo classico per l'infanzia uno straordinario racconto di avventura, forse il più significativo della letteratura italiana.



Emanuele Luzzati, mostra e spettacolo

Spiega Tonino Conte: «In Pinocchio c'è tutto, c'è il viaggio, l'incontro meraviglioso, la paura, l'allegria, lo stupore.. Raccontare Pinocchio con le parole [illegible] Collodi e le immagini [illegible] Emanuele Luzzati è un progetto "semplice" solo in apparen[illegible]. Lo spettacolo è ricchissimo di figure e di colori [illegible] tante invenzioni drammaturgiche che hanno impegnato al [illegible]simo gli attori della compagnia, come, per esempio, i quattro Pinocchioni, personaggi un po' [illegible] e grotteschi che assolvono alla funzione di "voce narrante"».

[illegible] effetti, al di là dello scontato gradimento dei più piccini, lo spettacolo [illegible] un continuo passaggio da momenti [illegible] teatro po[illegible] a soprassalti di fantasia. Nel suo viaggio alla scoperta del mondo Pinocchio s'imbatte nel Paese dei Balocchi, nel Circo, nel Teatrino del Mangiafuoco, [illegible] esplosioni di scenografi[illegible] e di colori.

«Nel campo dei Miracoli e il Sogno di Pinocchio» resterà in scena fino a domenica 12 [illegible] (riposo a Capodanno e martedì 7 gennaio). Lo spettacolo andrà [illegible] regolarmente in scena nella Sala Aldo Trionfo, martedì 31 dicembre, prima del grande buffet e del cin-cin al nuovo anno [illegible] programma nell'Agorà con il pubblico e gli attori della Tosse. **[m. b.]**

[illegible]

MUSICA

Wladimiro Tosetto da Giacomo

Musica dal vivo, alle 21,30, da Giacomo, in corso Italia, a Genova, con Wladimiro Tosetto, autore e collaboratore di Eros Ramazzotti.

[illegible]

Incontro con i Rosacroce

Questa sera, alle 20,30, all'Auditorium in piazzale [illegible] Francesco, il Lectorium Rusicrucianum, la Scuola Internazionale dei Rosacroce d'Oro terrà una conferenza su «Il significato esoterico del Natale».

[illegible]

Festa con gli F40 nel Porto Antico

Oggi alle 16, tra le vasche dell'Acquario di Genona, concerto degli F40, interpreti con Maria Teresa Ruta dell'album «Pinna bianca & Pinna blu». Alla giornata di festa saranno presenti attori e animatori in abiti animaleschi.

[illegible]

Musica nel salone della Provincia

Concerto di musica leggera e jazz [illegible] Gruppo Martini, oggi alle 18, a Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia [illegible] Genova, nell'ambito della rassegna «Invito a Palazzo».

[illegible]

[illegible] [illegible] di Monte Cauriol in chiesa

Doppia esibizione del Coro del Monte Cauriol, oggi alle 16,30, nel[illegible] Chiesa dei Santi Cosma e Damiano e alle 17,30, nella Chiesa di San Giorgio, nel centro storico genovese.

VISITE GUIDATE

Aperta la «casa di Colombo»

Visita guidata alle Torri di Porta Soprana e alla Casa [illegible] Colombo, oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Luna park sulla spiaggia

Aperto a Sestri Levante il grande luna park sulla spiaggia con attrazioni per grandi e piccini.

[illegible]

[illegible] «Itinerari» [illegible] Roberta Buttini

E' aperta [illegible] Centro Allende della Spezia, una personale dell'artista genovese Roberta Buttini intitolata «Itinerari».

[illegible] CORTE

Anticipo [illegible] Capodanno

Prove musicali per la notte di San Silvestro, alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte [illegible] il duo di Claudio e Mauro e le previsioni astrologiche del 1997 [illegible] [illegible]nica e Caterina. La mostra del mese nel locale è dedicata all'artista Roberto Bixio.

[illegible] DEL TROPICO

Musica [illegible] [illegible] Santa [illegible]

Danze sudamericane con il Sabor del Tropico, alle 22, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova. In programma un repertorio di salsa, cumbia, merengue, cha cha cha.

CINECLUB

«Frankie Starlight» al Lumière

Proiezione del [illegible] «Frankie Starlight», questa sera, alle 22,30, al cineclub Lumière di Genova-San Fruttuoso (via Vitale), [illegible] [illegible] Parillaud, Gabriel Byrne, Matt Dillon.

PIANOBAR

Musica [illegible] [illegible] Ragnatela

Musica d'ascolto, cover internazionali e cabaret, [illegible] 22, al pianobar La Ragnatela (ex Ragno d'Oro), in via Boccardo, 6, a Genova (Palazzo della Borsa). Ingresso con consumazione lire 15 mila. **[m. b.]**

Anni di ricerche nelle vallate della regione per rintracciare (e registrare) gli ultimi «musicisti da campanile»

Campanari di Liguria: tradizione e arte che rivivono

Un libro-inchiesta di Mauro Balma alla scoperta di un mondo affascinante

GENOVA. «Ho lavorato due anni per il libro. Ma la ricerca è iniziata molto tempo prima e sta continuando tuttora». Mauro Balma parla del [illegible] nuovo libro, recentemente edito [illegible] Sagep: «Campanari, campane, campanili di Liguria».

Volume piacevolissimo per l'argomento trattato, per la brillantezza del racconto e la [illegible] editoriale.

«I campanili - si legge nel retrocopertina - si vedono. Le campane un po' [illegible] I campanari, poi, non li vede proprio nessuno; molti, anzi, credono che non ce ne siano più». In realtà dietro [illegible] rintocchi [illegible] campane [illegible] in città sono sommersi nei rumori [illegible] quotidiano («curiosamente - osserva Balma - il gradimento del suono sembra [illegible] inversamente proporzionale alla rumorosità dell'ambiente») e in campagna cadenzano le giornate, lanciando a distanza i loro segnali [illegible] gioia o [illegible] dolore, c'è un mondo misterioso e affascinante.



Viaggio alla scoperta dei campanari [illegible] Liguria nella tradizione di un'arte «nascosta»

Dietro a molte campane (non [illegible] tutte perché oggi la mano dell'uomo ha trovato un valido se pur [illegible] creativo sostituto nell'«elettrico») c'è un campanaro. E sono proprio questi artisti nascosti i protagonisti del bel libro [illegible] Balma che [illegible] la loro storia, ne mostra i volti, spiega [illegible] imparano a [illegible]re, con quali tecniche e su quali concerti.

Genovese, musicista, studio[illegible] a tutto campo, docente al Conservatorio [illegible] Paganini», Mauro Balma è fra i più appassionati e attenti ricercatori del patrimonio popolare ligure, vocale e strumentale. Con lo [illegible] entusiasmo ha girato i paesi dell'entroterra e delle due riviere alla [illegible] di campanili, campane ed esecutori.

Il testo, esauriente e divertito, è articolato in otto capitoli: «Andar per campane», «I protagonisti» (Un'ampia scheda per una cinquantina di campanari), «L'apprendistato», «Tecniche esecutive», «I concerti», [illegible] repertorio», «Campane senza campanari», «Dove e quando» (mappa per andare a sentire le campane nei giorni di festa, nei vari paesi [illegible] riviera e dell'entroterra).

Il libro è arricchito da una [illegible] documentazione fotografica curata da Mariapia Olmi Dolcino, [illegible] il contributo dello [illegible] Balma. La Olmi Dolcino ha scritto anche uno dei due saggi contenuti nel volume, «Dalla terra al cielo», dedicato alla fonderia Picasso, ad Avegno: l'altro, [illegible] Edward Neill, [illegible] intitolato «Le origini [illegible] [illegible]».

A corredo del volume, poi, è offerto al lettore un Cd (edito dalla Dynamic) contenente trentun esecuzioni di vari [illegible]panari liguri, registrate dallo stesso Balma.

Una documentazione sonora essenziale per la conoscenza di [illegible] [illegible] musicale dalle origini antichissime e con un presente ancora vitale, garantito dalla passione di tanti campanari giovani cresciuti [illegible] [illegible] le dei vecchi secondo una [illegible]zione che passa di mano in mano e resiste, [illegible], ad ogni innovazione tecnologica.

Roberto Iovino

Nomi e strategie del cittì della pallanuoto

Rudic prepara l'Italia con obiettivo Australia



Il commissario tecnico Rudic

GENOVA. Forse [illegible] che con l'età si è ammansito, forse [illegible] i tanti trofei «div[illegible]» che hanno placato la sua fame di vittorie certo è che Ratko Rudic questa volta ha lasciato ai suoi azzurri trascorrere le feste in [illegible] pace.

Niente collegiali prolungati, con orari e allenamenti da incubo. «L'orso di Belgrado» ha deciso che non schiaccerà l'acceleratore sino a primavera inoltrata. Nell'attesa un paio di visite di controllo ai titolari, qualche raduno con gli «azzurrabili», ossai quel gruppo di giocatori che sta immediatamente alle spalle dei 13-15 che hanno svolto la preparazione olimpica e poi hanno giocato ad Atlanta. Ma dietro tanta improv[illegible] c'è una spie[illegible] precisa: il 1997 sarà un anno «di scarico», non presentando traguardi di una certa consistenza se si esclude gli europei di Siviglia.

Per Rudic i Giochi del Mediterraneo e la coppa Fina sono appuntamenti di passaggio verso i mondiali di Perth 1998 se non verso le Olimpiadi di Sydney 2000.

Il c.t. naturalizzato italiano dopo il trionfo di Barcellona 1992, ma nato a Belgrado e di origine per metà serba e per metà croata, in questi primi mesi di campionato ha girato [illegible] troppo per le piscine italiane. Ha osservato le partite più importanti, ha calcolato con la consueta precisione quanto e come incidano nell'economia del gioco le nuove regole introdotte a fine [illegible] dal Bureau della Fina. Naturalmente dei [illegible] giudizi su giocatori e schemi non lascia trapelare nulla però si ha la netta impressione che abbia già preso parecchie decisioni importanti. La prima potrebbe essere di non toccare se non in minima parte la squadra che ad Atlanta ha conquistato il terzo posto: Attolico, Postiglione, Bovo, Bencivenga, Alessandro e Roberto Calcaterra, Giustolisi, Angelini, Pomilio, Gerini, Sottani, Silipo, Ghibellini più i due aggregati, Mangiante e Binchi, che negli Usa non ci andarono ma che per esplicita [illegible]ne del commissario tecnico avrebbero dopo le Olimpiadi fatto parte del «primo cerchio», cioè dei titolari.



Il savonese Alberto Angelini è uno dei punti di forza della Nazionale azzurra

Ecco il Rudic-pensiero al proposito: «Il gruppo che deve difendere il prestigio dell'Italia negli appuntamenti del prossimo quadriennio è già formato. Comunque se durante il campionato si metteranno in luce alcuni atleti, soprattutto giovani, non esiterò a convocarli. Soprattutto guarderò [illegible] particolare attenzione le partite dei play off: in queste gare dove ci si gioca tutto in 4 tempi vengono fuori gli elementi dotati di personalità e capacità tecniche, cioè proprio coloro che mi interessano».

L'elenco, ufficioso al massimo grado che circola [illegible] gli addetti ai lavori indica nei portieri Vio e Ferrari, nei giocatori Palazzo, Temellini, Riccadonna, Vittorioso e Mammarella i concorrenti più temibili per i [illegible] sopracitati.

Nel primo come nel secondo [illegible] i liguri abbondano. Il Savona offre Angelini e Ghibellini, il Recco Mangiante più gli aspiranti Ferrari e Riccadonna, nel Pescara milita Bovo, nella Florentia Vio e nella Roma Temellini.

Saranno i primi appuntamenti del 1997 a dare qualche indicazione in più. A fine febbraio un'amichevole ad Imperia, a Pasqua il torneo delle Nazioni in Francia. Sicuramente Rudic proporrà formazioni sperimentali, così come proverà più che cercare di vincere nella coppa Fina di Atene in maggio e nei Giochi del Mediterraneo a Bari in giugno.

Sarà solo negli Europei di agosto a Siviglia che inizierà a scoprire le carte. Tenendo però bene a mente la [illegible] imprevedibilità: «La nostra meta è Sydney 2000, tutti gli altri appuntamenti sono da considerarsi intermedi. Alla coppa Fina ed ai Mediterranei ci presenteremo [illegible] una preparazione specifica. Cercheremo comunque di difendere nel modo migliore il titolo conquistato a Vienna nel 1995».

Danilo Sanguineti

Quattro squadre di A1 si sfidano questa [illegible] e domani sul parquet di Rapallo

Memorial Orio, basket stellare

Alla Casa della Gioventù di fronte Teamsystem Fortitudo Bologna, Genertel Trieste, Fontanafredda Siena e Montana Forlì. I soli assenti illustri [illegible] Carlton Myers e Conrad McRae. Il programma

RAPALLO. [illegible] extremis, con la caparbietà e l'ottimismo che nonostante tutto li contraddistingue, gli organizzatori dell'Alcione Rapallo sono riusciti a mettere in piedi l'undicesima edizione del [illegible]morial «Marco Orio», unico torneo di basket che riesca a portare in Liguria a stagione iniziata ben quattro squadre di A1.

Stasera [illegible] domani alla Casa della Gioventù di Rapallo [illegible] affrontano Teamsystem Fortitudo [illegible]logna, Genertel Trieste, Fontanafredda Siena [illegible] Montana Forlì.

Alle 20,15 inaugurano il quadrangolare Fontanafredda Siena e Genertel Trieste. Alle 22 si prosegue con Fortitudo Bologna-Montana Forlì. Domani alle 17 la finale di consolazione tra le due perdenti, alle 19 la finalissima.

Franco Orio, presidente [illegible] Alcione Rapallo e padre del gio[illegible] del Cantù al quale è intitolato il torneo, scomparso prematuramente, garantisce sullo spettacolo: «Abbiamo dovuto fare di necessità virtù perchè nel calendario agonistico [illegible] c'era altro periodo libero. Gli impegni [illegible]li e internazionali dei nostri club [illegible] senza soluzione di continuità, [illegible] durante la sosta natalizia potevamo [illegible] come abbiamo effettivamente fatto, di catturare [illegible] ben quattro club di prima grandezza. I dirigenti che abbiamo contattato [illegible] hanno [illegible]rantito che le formazioni che schiereranno [illegible] parquet [illegible] Casa della Gioventù [illegible] le migliori disponibili al momento. Gli unici assenti illustri saranno i due big della Fortitudo, Carlton Myers [illegible] Conrad Mc Rae, che debbono giocare nell'All Star Game Europeo».



Francesco Vescovi, «cecchino» della Teamsystem Bologna

Il club emiliano, che da [illegible] [illegible] ai vertici [illegible] solo in Italia ma anche nel continente, gui[illegible] [illegible] santone Valerio Bianchini, presenta il [illegible] arrivato dal [illegible] Eric Murdock, il «cabaliero» Stefano Vidili, l'azzurro Alessandro Frosini, Andrea Blasi, Massimo Ruggeri, Claudio Pilutti, Cecco Vescovi.

In forse solo il da poco naturalizzato Dan Gay, ancora acciaccato. [illegible] contedere il trofeo ai bolognesi potrebbero [illegible] i triestini allenati da Fulvio Steffè: con gli americani Steve Burtt e Darnell Robinson, gli italiani Biganzoli, Laezza, Guerra, Gianolla, Tonut, Vianini e Pol Bodetto, [illegible] comunitario Harriman formano [illegible] [illegible]plesso solido e senza grossi punti deboli.

Occhio anche [illegible] Siena di Ce[illegible] Pancotto, forte del trio e stelle striscie Lucius Davis, Gerard King e Keith Gray (comunitario), degli italiani Anchisi, Cattoni, Dell'Agnello, Orsini, Guerrini e Savio. Non dovrebbe [illegible] presente il «vecio» pivot bulgaro Glouchkov.

[illegible] vaso di coccio in [illegible] a tanti complessi ferrei dovrebbe essere il Forlì di Pillastrini che occupa l'ultimo posto della classifica.

Gli stranieri sono gli americani Greg Grant [illegible] Kenny Williams e i greci Maslarinos e Dreliozis, gli italiani Monti, Semprini, Ferroni, Focardi, Ragazzi.

L'albo d'oro della manifestazione vede presente il gotha del basket italiano dell'ultimo decennio: Enichem Livorno nel 1986 e 87; Vismara Cantù nel [illegible] [illegible] 89, Kleenex Pistoia nel 90, ranger Varese nel 91, Canntù nel 92, Pallacanestro Reggiana nel 1993 e '94, Stefanel Milano nel 1995.

[illegible] Sanguineti

PALLAVOLO

Una carrellata sui campionati: equilibrio «sospetto» in campo maschile

Chiavari e Lavagna, le sprecone

In C2 femminile obbiettivo minimo i primi 5 posti

Per tre campionati su quattro [illegible] c'è stato neppure il tempo di scaldare i motori che [illegible] [illegible] nuovo fermi.

E' difficile tracciare un bilancio della [illegible] C2 maschile e delle due serie D perchè hanno mandato in archivio soltanto tre giornate.

Molto più probante [illegible] percor[illegible] seguito dalla C2 femminile che [illegible] alle spalle 7 giornate. Chi sta peggio è [illegible] D femminile: al contrario degli altri tornei che riprendono sabato 11 gennaio, i due gironi eliminatori torneranno in campo il 18 gennaio.

Un mese di inattività [illegible] lungo da smaltire ma la notevole brevità del torneo (14 giornate in tutto) imponeva [illegible] dilazionare il più possibile nel tempo le giornate per far sì che le squadre che dovranno battersi con quelle di categoria superiore non restino troppo a lungo inattive.

In C2 femminile la sorte di Chiavari [illegible] Admo Lavagna [illegible] 3 Stelle Moneglia è ancora tutta da decidere. Le chiavaresi allenate [illegible] Marco Trabucco, [illegible] le lavagnesi guidate [illegible] Massi[illegible] Russo, hanno gettato al [illegible] grosse occasioni per restare nel [illegible] di [illegible].

Non tutto è perduto perchè l'importante non è [illegible] pri[illegible] ma entro le prime cinque per avere la possibilità il prossimo anno di militare nella C regionale.

Il Chiavari di Ilenia Balsamo [illegible] Barbara Ginocchio deve solo ritrovare la calma di due stagioni fa quando [illegible] il torneo tra la sorpresa generale. L'outsider di turno potrebbe essere questa volta il 3 Stelle [illegible] Loria[illegible] Rainusso.

Abituato a lottare con il coltetto tra i denti il sestetto monegliese sta recuperando posizioni su posizioni.

[illegible] C2 maschile regna un equilibrio «sospetto»: dopo [illegible] [illegible] [illegible] c'è neppure una squadra a punteggio pieno, il che fa pensare che molti club se non tutti conoscendo i meccanismi [illegible] promozione [illegible] retrocessione si accontentino della [illegible]diocrità piuttosto che eccellere. Pitmo Recco, Psm Rapallo [illegible] Admo Lavagna galleggiano nel gruppo [illegible] testa.

La matricola Master Camogli, unica squadra a non aver raccolto punti, fa temere un veloce ritorno [illegible] D.

(d. s.)

Un triangolare in programma dalle 11 alle 17

Cecina-Rapallo-Rivarolo torneo a Sampierdarena

GENOVA. L'Amatori Celle Rivarolo non ha nessuna intenzione di dormire sugli allori. Nonostante il [illegible] confortante sesto posto nel girone E della [illegible] femminile [illegible] volley la squadra [illegible] Bertolotto ha deciso di misurarsi in questo ultimo weekend [illegible] 1996 [illegible] due avversarie di categorie superiore, [illegible] Latte Tigullio Rapallo e il Volley Cecina, entrambe di B1 anche [illegible] [illegible] prima milita nel girone A (piemontese-lombardo-sardo) [illegible] la seconda nel girone C (umbro-marchigiano-toscano).

Un triangolare che avrà [illegible] unico campo di battaglia la palestra del Centro Civico di Sampierdarena. Alle 11 odierne si comincia con Latte Tigullio Rapallo-Amatori Celle. [illegible] prosegue dopo la [illegible] per il pranzo alle 15 con Cecina-Amatori Celle ed alle 17 con la partita che con ogni probabilità deciderà il minitorneo, Rapallo-Cecina.

Sull'esito dei due incontri dell'Amatori non c'è molta incertezza: per fare un esempio nei trentaduesimi [illegible] coppa [illegible] Lega il Rapallo ha sconfitto l'Amatori 3-0 [illegible] alla Casa della Gioventù che al Centro Civico. Attenzione però alla troppa sicurezza. Il Cecina e il Rapallo in campionato sino [illegible] ora hanno raccolto [illegible] delusioni che gioie. L'Amatori allenato da Bertolot[illegible] schiererà Minetti, Maggio, Minummi, Moretti, Stfanutto, Picazzo, Lombardi. Il Rapallo allenato da Elena Chabanova schiera Borghi, Levrero, Simonini, Chiappa, Rombai, Viviana e Valentina Marolato, Chopova, Marchi.

(d. s.)

SPORT FLASH

CALCIO

Gigi Bodi [illegible] la panchina della Sestrese

La Sestrese ha comunicato ieri pomeriggio che il nuovo allena[illegible] della prima squadra in sostituzione di Sergio Tanganelli è Gigi Bodi che ha sciolto la riserva dopo [illegible] [illegible] le garanzie economiche e tecniche che chiedeva. Si tratta di un ritorno sulla panchina verdestellata perchè il tecnico aveva portato la Sestrese alla conquista della Coppa Italia 6 anni fa. Bodi ha subito diretto un allenamento ed intende intensificare [illegible] preparazione in vista dello scontro spareggio con il Cecina del prossi[illegible] 5 gennaio. E' il terzo allenatore, dopo Della Bianchina [illegible] Tanganelli, che [illegible] al capezzale [illegible] una squadra malata che non riesce a tirarsi fuori dalle [illegible] base [illegible] classifica.

CALCIO

Recupero RivaSamba-Caperanese juniores

Oltre alla finale [illegible] andata della [illegible] Italia domenica [illegible] in programma anche [illegible] altra partita di calcio nel Tigullio. Sorprendentemente RivaSamba e Caperanese [illegible] [illegible] accordate per recuperare alle ore 14,45 al Sivori C [illegible] partita del campionato juniores provinciale rinviata [illegible] domeniche fa a [illegible] della piog[illegible].

[illegible]

Libertas Genova in evidenza a Terni

Successi a go go per il 3T Libertas Genova nel torneo giovanile di tennis tavolo disputato domenica a Terni. Un primo posto nella categoria Giovanissimi con Mihajli Bobogica, figlio [illegible] [illegible] alle[illegible] del centro federale di Sampierdarena. [illegible] nella stessa categoria per Franco Carniglia. Vittoria anche per Gian Battista Casaschi nel singolo Ragazzi, terzo posto nella stessa categoria per Michele Moruzzi.

[illegible]

Primo e secondo posto per i giovani di Rapallo

La Ginnastica [illegible] ha fatto il bello e cattivo tempo nella prima giornata [illegible] campionato [illegible] serie B di ritmica svoltasi alla palestra Riboli [illegible] Lavagna [illegible] [illegible]. La formazione A ha conquistato il successo di tappa, con Valentina Ameti, Michela Fioravanti, Sara Queirolo e Virginia Salsa, mentre il secondo posto [illegible] andato alla squadra B. Al [illegible] posto l'Us Sestri Ponente.

[illegible]

Sanna e Campese primi nel torneo di Baiardo

[illegible] torneo natalizio di tennis giovanile organizzato [illegible] Baiardo serviva [illegible] selezione per i campionati italiani indoor under [illegible] che si svolgeranno dal 3 al 7 gennaio a Casinalbo. Nel singolare maschile vittoria di Tommaso Sanna [illegible] [illegible] [illegible] e nel femminile successo di Cristina Campese [illegible] Park Genova.

(d. s.)

SAATCHI & SAATCHI



Guido voleva fare l'artigiano. Luca voleva fare l'agricoltore. Stefano voleva fare il pescatore. Chiedere un Credito Speciale, è stata la cosa migliore da fare.

CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO E CREDITO PESCHERECCIO DELLA BANCA DI ROMA. LA PIÙ

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
L A T U A A M I C A B A N C A.

SPECIALI

I Crediti Speciali della Banca di Roma, infatti, sono il Credito Agrario, il Credito Artigiano, il Credito Peschereccio e il Credito Cinematografico. Tutti permettono soluzioni personalizzate secondo ogni esigenza, offrono tassi interessantissimi, anche agevolati, e sono facilissimi da richiedere.

Per ricevere in tempo reale tutte le informazioni riguardanti le proprie esigenze, basta passare in una delle oltre 1.250 agenzie con cui la Banca di Roma è presente in tutta Italia. Sono disponibili anche servizi di Leasing e Mediocredito, ovvero crediti speciali seguiti da società del Gruppo.

Per tutti gli imprenditori che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, della pesca e della cinematografia, l'appuntamento è in una delle oltre 1.250 agenzie della Banca di Roma.



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA



Sabato 28 Dicembre [illegible] - 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il Ruhl di Nizza è sceso al terzo posto. Il Croisette di Cannes è retrocesso in quarta posizione

La crisi colpisce i casinò della Côte

Sanremo ha incassato più dei concorrenti francesi

NIZZA. In un anno i [illegible] casinò [illegible] Francia hanno incassato 7 miliardi di franchi, 2 mila e cento miliardi di lire, il 18 per cento in più rispetto al precedente bilancio nazionale. Una pioggia di miliardi che, però, ha soltanto sfiorato i principali casinò della Costa Azzurra - Ruhl di Nizza e Croisette di Cannes - retrocessi di qualche posizione nella classifica dei «Top ten», e la c[illegible] [illegible] gioco di [illegible], scomparsa dalla classifica dei primi dieci di Francia.

Nizza, [illegible] [illegible] [illegible]ggero aumento degli introiti (+ 5%) è stata retrocessa dal secondo al terzo posto; Cannes ha chiuso in rosso, scendendo dal terzo al quarto posto, con [illegible] calo degli incassi del 3,39%. Nella stagione 93-94 aveva battuto tutti [illegible] sestandosi al vertice della graduatoria.

Al primo posto si è confermato il casinò di Divonne [illegible] bains con 337 milioni di franchi, cento miliardi di lire e un aumento rispetto alla passata stagione del 4,60%. Piazza d'onore, a sorpresa, per La Tour Salvagny-Charbonnieres con 281 milioni di Franchi, 84 miliardi di lire (+ 17%). Il Ruhl ha chiuso con 265 milioni (79 miliardi) [illegible] il casinò Croisette di Cannes, [illegible] è dovuto accontentare di 238 milioni (68 miliardi).



Retrocessione [illegible] il casinò di Cannes

Sanremo, prima vera concorrente dei casinò della C[illegible] Azzurra, ha battuto tutti chiudendo il 1996 [illegible] [illegible] miliardi in più rispetto [illegible] primo casinò [illegible] Francia, Divonne les Bains. Bel colpo!

La parte del leone, in tutta la Francia, l'hanno fatta le Slot machines che, qui chiamano «Bandit manchots»: da sole hanno generato un prodotto lordo di 6 miliardi e 136 milioni di franchi, pari all'85,8% del prodotto complessivo, tre punti in percentuale in più rispetto al precedente anno.

Un solo casinò ha superato i 300 milioni di Franchi, [illegible] hanno chiuso sopra i 200 milioni; dieci sopra i 100 milioni.

Crollo per i giochi tradizionali: la roulette francese ha registrato un calo del 15%; i dadi del 51%; il «30/40» del 41%; il «Banco» [illegible] 22%; la roulette americana dell'8%. In caduta libera le mance scese dai 516 milioni di dieci anni fa (154 [illegible]liardi) agli attuali 339 milioni (cento miliardi) con un calo del [illegible]. Un fenomeno che rischia [illegible] obbligare i gestori degli impianti a rivedere le modalità [illegible] pagamento dei dipendenti.

Mentre i casinò di Francia fanno i conti con i loro proble[illegible] finanziari, Sanremo se la ride: se fosse oltre frontiera, con i suoi 124 miliardi incassati a tutto ieri (due [illegible] [illegible] in più dell'intero '96) sarebbe il primo casinò di Francia. Con un rapporto fra le Slot machines e gli altri giochi del 60 per cento e un contributo mance più che sufficiente. Certamente non penalizzante come quello registrato Oltralpe.

Gian Piero Moretti

Fuga dai tavoli di [illegible]

Due noti croupiers della Riviera «maestri» a Venezia. E' polemica

SANREMO. Fine anno tra montagne di soldi ma anche polemiche al casinò [illegible] Sanremo. Il [illegible] dicembre roulettes e slot-machines, capitanati con successo [illegible] Filippo Fiorello, sicuramente f[illegible] registrare un nuovo record superando 125 miliardi d'incassi, [illegible] [illegible] croupiers, amministrativi e valletti rischiano di esplodere, come bottiglie [illegible] champagne, malumori ed interrogativi singolari.

Le domande che tormentano, sussurrate con ritmo sempre più crescente nei corridoi e nelle sale, sono soprattutto queste: «E' tollerabile una 'fuga di cervelli' nell'ambito del casinò? E' giusto che croupiers sanremesi, grazie alla loro abilità e professionalità, vadano ad insegnare il mestiere ad una delle altre tre [illegible] [illegible] gioco italiane rivali, a Campione, Saint Vincent e Venezia? Non sarebbe auspicabile che i croupiers [illegible]ziani, da tutti riconosciuti i migliori, mettano a frutto la loro abilità esclusivamente all'interno dell'azienda per cui lavorano al fi[illegible] [illegible] renderla sempre più importante, raffinata e competitiva agli occhi dei giocatori e di nuovi potenziali clienti»?

In attesa [illegible] risposte vale [illegible] pena raccontare, sinteticamente, la causa del malcontento. Due croupiers di Sanremo, molto bravi con fiches e rastrello, [illegible] andati ad insegnare i «giochi americani» al casinò di Venezia. [illegible] [illegible] da gioco della laguna, volendo incrementare gli introiti [illegible] «agli americani», giustamente, ha ingaggiato i migliori insegnanti sulla piazza. Appunto i due «cervelli» del casinò dei fiori. Ad accendere polemiche ed interrogativi a Sanremo diverse osservazioni. Si dice, per esempio, che i due «cervelli» siano addirittura due noti sindacalisti del [illegible] si dice anche che siano rimasti a V[illegible]zia, ad insegnare ai colleghi-rivali, più di un mese; si dice [illegible] che Venezia prima di bussare a Sanremo avesse chie[illegible] «cervelli» a Saint Vincent e che dalla Vallée, gestori e sindacalisti forse più oculati, per difendere il proprio back-ground e non cederne neppure una goccia a casinò concorrenti, abbia risposto «picche»; si dice infine che il «caso» covi sotto la cenere e non sia ancora scoppiato proprio perchè i due «[illegible]rvelli» godrebbero di non meglio specificati «salvacondotti sindacali». Proprio come nella Prima Repubblica chi ha una tessera continuerebbe ad essere «intoccabile», ad [illegible] sempre ragio[illegible].

[illegible]

APPUNTAMENTI IN RIVIERA

Danza classica e tanta musica



La ballerina Oriella Dorella (nella foto) è la protagonista dello spettacolo «La marchesa Von O» in programma lunedì a Sanremo. Ma il cartellone di fine anno offre altri appuntamenti in Riviera

[illegible] A PAG. 35

Temperature record in Riviera: a Monesi il termometro ha segnato -10

Ondata di gelo, è l'anno della Bruxa?

Così venne definito da [illegible] anonimo cronista il terribile inverno del 1709. La costa flagellata da venti polari. Ma [illegible] sono mancati i cimenti: nel mare di Porto Maurizio qualcuno ha fatto il bagno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un freddo cane: colonnine dei termometri che si avvicinano pericolosamente allo [illegible] sciarpe, cappotti, guanti spessi, stivaletti imbottiti, calze [illegible] lana, passi frettolosi [illegible] [illegible] riscaldamento dell'auto a manetta, moto off-limits. E non è lo scenario di una località d'alta montagna. Al [illegible]trario, si tratta dell'immagine [illegible] una Riviera attanagliata dal gelo che arriva, sulle ali ghiacciate di venti polari, direttamente [illegible] Siberia. «Un fatto insolito, ma [illegible] isolato, che non interessa solo il Ponente», si affrettano a dire all'Osservatorio. Dove, con i caloriferi ben accesi al riparo dal fred[illegible] così come tutti gli imperiesi, aggiungono che «già nel 1950 e poi nel '52, nel '54, nel '56, fino ad arrivare [illegible] '62 in questa zona si battevono i denti». Niente [illegible] allarmante, quindi. Sarà. [illegible] mettere il naso fuori dalla porta prima [illegible] cali il tiepidissimo sole di questi giorni, è [illegible] [illegible] atto [illegible] coraggio.



La Riviera nella morsa del gelo

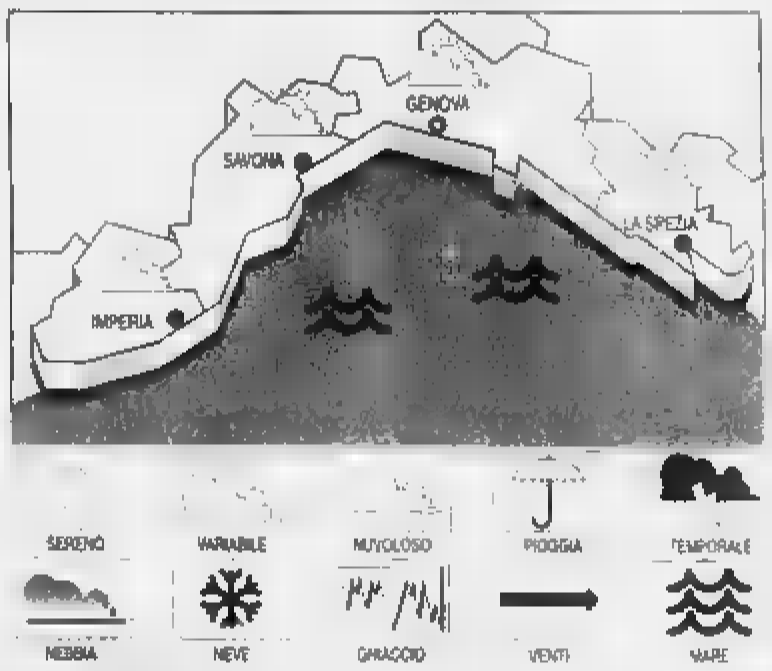
Eppure, anche [illegible] ieri la temperatura ha fatto registrare sulla costa valori per [illegible] [illegible] parti proibitivi (dagli 1 ai 2 gradi fino ad arrivare nella [illegible] dei Piani di Imperia, molto umide per [illegible] del torrente, addirittura a -4), a Porto Maurizio c'è [illegible] chi [illegible] [illegible] esitato a farsi [illegible] nuotata. Non c'è da meravigliarsi troppo: il mare registra [illegible] temperatura [illegible] ben [illegible] gradi, almeno 12 in più quindi [illegible] quelli che [illegible] [illegible] fuori.

Certo, lo [illegible] coraggioso che ieri ha deciso di bagnarsi a Porto avrebbe sicuramente avuto qualche difficoltà a farsi due bracciate in un qualsiasi corso d'acqua nell'entroterra: dall'altro ieri il ter[illegible] è fisso sotto lo zero. Ieri mattina sulle piste [illegible] Monesi la colonnina è arrivata ai -10. Una fortuna, se si pensa che nell'entroterra di Chiavari si è arrivati a -16.

Insomma, sembra essere tornati, in piccolo, al famoso «Anno della Bruxa». Era il 1709 e un anonimo cronista scriveva un resoconto che, in frammenti, è arrivato fino a [illegible]i. «La notte precedente all'Epifania, cominciò e durò per tre giorni [illegible] freddo così intenso che nessuno poteva uscire di casa. Disseccò tutti gli alberi compresi gli olivi con [illegible] loro copiosissimo frutto e rese le campa[illegible] in [illegible] così orrido deserto, che fu bandito il pascolo [illegible] pecore. Solo in maggio cominciò a comparire [illegible] poco d'erba e si dice tra noi che [illegible] prime pianta veduta germogliare fu [illegible] Maggione in Pretessa (non si conosce il vero nome della pianta, ndr). I siti [illegible] po' riparati, più caldi, come d'intorno ai messighi sotto a Moltedo, mostrarono appena qualche olivo sopravvissuto. Per causa [illegible] ghiaccio i bastimenti restarono immobili [illegible] porto [illegible] Genova e quasi tutta l'Europa giacque a tanto flagello. Riuscite nulle tutte le raccolte, fu un anno di vera [illegible]me e di profonda miseria. Per la morte degli animali selvaggi e nella [illegible]tale mancanza di erbaggi e frutta, i lupi passeggiavano in tutta fidanza [illegible] padroni, persino nelle strade della città. Non vi fu paese che [illegible] bestie domestiche o in donne o in fanciulli non pagasse ai Signori lupi il loro tributo».

Giulio Gaiuardi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità per un nuovo deterioramento che dovrebbe interessare maggiormente le regioni tirreniche. Vento moderato Nord-Est ed Est Nord-Est. Mare mosso - molto mosso. Temp. minima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità irregolare con locali addensamenti: non si escludono isolate precipitazioni nevose. Vento moderato, mare mosso. Temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 13,5 °C, [illegible] rel. [illegible], press. bar. 1013 mb (staz.).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 5	min 1
Savona	max 5	min 2
Imperia	max 6	min 2

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,57. La **Luna** cala alle 9,22 e si leva alle 19,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Mozione [illegible] Ventimiglia

Embargo a Cuba Il Consiglio scrive a Bill Clinton

VENTIMIGLIA. Parte da Ventimiglia l'ennesimo appello pro Cuba. In pieno clima natalizio l'Amministrazione della città di confine vuole far sentire la propria solidarietà con il popolo di Fidel Castro e «tirare le orecchie» alla supremazia degli Stati Uniti. «Gli Usa devono revocare l'embargo commerciale attuato nei confronti [illegible] Cuba»: lo ha comunicato il gruppo ventimigliese di Rifondazione comunista nell'ambito del recente Consiglio comunale dove gli esponenti della sinistra hanno presentato una mozione al sindaco Claudio Berlengiero chiedendo all'assemblea di denunciare pubblicamente la manovra politica statunitense.

«Una decisione che finora ha causato soltanto gravi disagi a migliaia di persone che vivono [illegible] scarsissime quantità di cibo», [illegible] detto i [illegible] di Rifondazione. La mozione [illegible] passata [illegible] i voti della maggioranza. Chissà se Bill Clinton accoglierà le richieste di Ventimiglia?

[d. bo.]

Imperia, completato in questi giorni anche il posteggio di largo Ghiglia

«Toscanini»: 130 posti-auto in più

Aumenta la capienza del parcheggio in costruzione sotto i giardini di Oneglia. Dalla Regione un miliardo di contributo. Il vicesindaco Rinaldo Paglieri: «L'opera pronta fra pochi mesi»

[illegible]. Parcheggio dei Giardini Toscanini, qualcosa si muove, [illegible] pure con grande lentezza. Questo serbatoio, atteso da anni per tentare di decongestionare almeno in parte la precaria situazione della viabilità nel cuore di Oneglia, sembra ormai in dirittura d'arrivo. Questione di mesi e poi, dopo [illegible] ultime richieste della Sovrintendenza (che aveva bloccato a lungo gli scavi, in passato, per la presenza delle fondamenta dell'antico reclusorio), l'opera vedrà finalmente la luce. Quanti mesi ancora? «Pochi», confer[illegible] il vicesindaco Rinaldo Paglieri, [illegible] ai Lavori pubblici.

Il consorzio di aziende, di cui [illegible] capofila la genovese Ansaldo, che aveva ottenuto l'appalto, ha acconsentito a cedere il terzo dei piani sotterranei in costruzione, perché possa essere usato dai veicoli [illegible] rotazione pubblica, sacrificando quindi la realizzazione di un gruppo [illegible] boxes. In contropartita, dalla Regione, ha avuto un miliardo. «E il vantaggio sarà della città di Imperia, che avrà così a sua disposizione 130 posti macchina in una zona nevralgica», sottolinea Paglieri.

Attualmente, dopo le frequenti interruzioni (in parte dovute [illegible] questioni burocratiche, in parte al maltempo), la situazione pare essersi rimessa in carreggiata. I parcheggi sotterranei sono pressoché ultimati, e per la fine [illegible] prossimo mese dovrebbero essere conclusi anche i lavori di superficie dei Giardini Toscanini, con arredo urbano e verde. «L'ultima richiesta della Sovrintendenza e [illegible] le strutture murarie a cielo aperto. [illegible] è neppure una soluzione sgradevole, perché nella nuova piazzetta resterà così una testimonianza della storia cittadina», osserva Paglieri.



Il cantiere dei Giardini Toscanini

Si avvia insomma [illegible] conclusione quella che è stata una sorta di «telenovela» a puntate, con lavori infiniti che a qualcu[illegible] avevano ricordato la tela [illegible] Penelope. Un parcheggio, quello [illegible] piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione ferroviaria, è già entrato in funzione da quasi due anni. Adesso si attende l'altro, quello realizzato nel[illegible] viscere di quelli che erano i Giardini Toscanini, una delle poche oasi [illegible] verde del rione [illegible] Oneglia. La presenza dei cantieri, le c[illegible] sospensioni, i disagi per abitanti e commercianti della zona avevano provocato non poche contestazioni, ed anche petizioni [illegible] raccolte di firme. Ora il traguardo sembra più vicino. Sarà [illegible] volta buona? Residenti e automobilisti se lo augurano.

E Babbo Natale ha portato anche un altro dono, nella zona: il parcheggio di largo Ghiglia, il cui completamento è definitivo. «C'erano state critiche alla [illegible] della rampa di accesso da via Agnesi, tenuto conto che nelle adiacenze c'è l'area giochi per bambini (l'abbiamo realizzata, tra l'altro, su due piani sfalsati, [illegible] fondo erboso e materiale antitraumatico). I possibili rischi s[illegible] stati eliminati, il posteggio è pronto», dice ancora Paglieri. I posti auto [illegible] 32: «Un numero sufficiente, data anche la vicinanza con i Giardini Toscanini».

Stefano Delfino

Diano: le strade da rifare

Proteste per l'asfalto in centro Il Comune: «E' pronto un piano»

DIANO MARINA. Corso Roma, il centralissimo viale degli aranci, il più frequentato dai residenti e dai turisti, la p[illegible] del Comune e via Milano hanno carreggiate piene di buche e di avvallamenti. Ma non [illegible] questa l'unica pecca di Diano Marina in tema di strade. Via Sottana alla Foce, nei pressi della sta[illegible] fe[illegible]ovi[illegible] [illegible] vede nuovo asfalto da tempi immemorabili: oltre alle buche nelle cunette accanto [illegible] marciapiede [illegible] c'è più la minima traccia di asfalto. Analogo quadro [illegible] trova [illegible] via Soprana alla Foce. In condizioni più o meno identiche le strade che portano alle frazioni.

Le lamentele sono pressoché quotidiane nella cittadina turistica. Da palazzo comunale gli amministratori assicurano [illegible] massimo interessamento per ripianare i disagi prima dell'estate.

Afferma il vice sindaco, Elio Novaro: «Per le strade delle frazioni nell'ultimo Consiglio [illegible]munale è stata stanziata una consistente cifra che ci permetterà di effettuare gli interventi più urgenti [illegible] indispensabili. Per quanto [illegible] invece corso Roma e via Milano i progetti dovrebbero essere già [illegible] a tutti. Via Milano sarà completamente rifatta. L'arredo urba[illegible] [illegible] realizzato [illegible] giardini [illegible] marciapiedi nuovi e [illegible] un'asfaltatura come si deve. Ci sarà anche il potenziamento della illuminazione pubblica».

Aggiunge inoltre: «Per quanto riguarda [illegible] Roma il progetto [illegible] [illegible] più allettante perché interverremo quanto prima su [illegible] parte del viale per realizzare [illegible] piastrellatura che sostituirà l'asfalto. Lo scopo [illegible] quello di potenziare ulterior[illegible] l'isola pedonale esistente in buona parte del centro storico».

Secondo gli amministratori comunali tutti questi interventi saranno realizzati quasi sicuramente prima dell'inizio della prossima [illegible] [a. b.]

DALLA CITTA'

EDITORIA

All'Esplanade il libro [illegible] Alberto [illegible] Minerva

[illegible] sera [illegible] 21 organizzato dalla Libreria Byblios di via Colombo a Diano Marina [illegible] svolgerà all'Hotel Royal Esplanade di viale Kennedy 103, la presentazione del libro di Alberto Maria Minerva «Vive le roi [illegible] Sardaigne» Sabri e spade piemontesi del '700, Alzani editore. Sarà presente l'autore. [a. b.]

[illegible]

Il consigliere Santini interviene sul caso-Ici

Ancora proteste per l'Ici a Imperia. Il consigliere comunale di Alleanza Nazionale Bruno Santini scrive: «Dopo l'inoltro di [illegible] mila avvisi di liquidazione per l'Ici del '94, l'intenzione di revocare d'ufficio solo una parte di tali avvisi, consid[illegible] però che circa 11 mila contribuenti [illegible] costretti [illegible] perdere giornate [illegible] lavoro per recarsi agli sportelli comunali p[illegible] verificare la loro esatta situazione contributiva, elevo la più ferma protesta per il tratta[illegible] riservato ai cittadini [illegible] parte del Comune e invito il sindaco a far disporre d'ufficio i controlli e le correzioni degli errori materiali sugli avvisi [illegible] liquidazione». [a. b.]

[illegible]

Cartelli [illegible] divieto per opere [illegible]

Ci sono i cartelli di divieto per inizio lavori, ma le opere non [illegible] mai cominciate. E' il [illegible] del lungomare Amerigo Vespucci vicino al ponte dell'Impero dove ci [illegible] i cartelli [illegible] [illegible] proibita per lavori che non [illegible] mai partiti. Grande imbarazzo per gli automobilisti che non sanno comportarsi. [b.v.]

[illegible]

Le proposte del [illegible] Concordia [illegible] Castello

Il mercatino delle feste di Diano Castello offre anche quest'anno interessanti attrattive. La manifestazione si svolge [illegible] Teatro Concordia dove sono allestite mostre di pittura, mostra di artigianato artistico, esposizione [illegible] prodotti tipici liguri, fiori da interni [illegible] lavori [illegible]li spontanei. L'orario di visita è fissato dalle [illegible] 12 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

APPELLO

Si [illegible] un pastore tedesco [illegible] un bretton chiazzato

Sono stati smarriti sulle alture tra Sant'Agata di Imperia [illegible] Diano Marina due cani che generalmente [illegible] in coppia. Uno [illegible] un pastore tedesco di pura razza di tre anni di età di stazza molto gros[illegible]. L'altro è un bretton bianco chiazzato arancio di taglia media. I due esemplari [illegible] spariti il giorno di Natale, poi [illegible] stati visti a Diano Marina. Chi avesse informazioni al riguardo [illegible] pregato di telefonare allo 0183-64360 dove attende con trepidazione la loro padrona Felicita Cotta. [a. b.]

Buon bilancio e progetti del Centro Isah

Handicap e cure nuovi interventi

[illegible] L'Istituto per sordomuti ed altri handicap-Centro di riabilitazione polivalente» di piazzetta De Negri rappresenta [illegible] dei fiori all'occhiello della organizzazione sociale e sanitaria di Imperia: sorto nel 1995, [illegible] Centro prosegue, ampliandone la specializzazione, l'opera iniziatasi dal benemerito «Regio Istituto dei Sordomuti» fondato nel lontano 1852 [illegible] proposta dello scolopio Padre G.B. Denegri.

Spiega il presidente Antonio Bonjean: «Il nuovo ISAH, che è [illegible] Ente di diritto pubblico con obbligo di chiudere in pareggio il bilancio, ha ampliato i suoi compiti che tengono conto delle nuove realtà del bisogno realizzando [illegible] forme di prevenzione, cura, riabilitazione sanitaria e integrazione sociale per portatori di handicap psichici, fisici, sensoriali ed adolescenti a rischio». Attualmente i giovani assistiti sono circa [illegible] dei quali 6 soltanto sono ricoverati, una ventina lo s[illegible] a metà, gli altri sono esterni.

Spiega ancora Bonjean: «Gli interventi sono seguiti da una equipe medico-psicopedagogica di alto livello professionale diretta da un pediatra. Per questo la gamma dei servizi prestati, alle quali fa ricorso anche l'Istituto Gaslini di Genova, godo[illegible] dell'intervento dell'Unità sanitaria locale che assume l'o[illegible] delle rette».

In questo quadro l'Istituto intende attuare [illegible] piano di ulteriore potenziamento che fa seguito all'impianto di un nuovo ascensore, rinnovo locali, acquisto mezzi [illegible]i trasporto per i pazienti, potenziamento attrezzature didattiche e riabilitative.

Conclude Bonjean: «Questi nuovi lavori, per i quali il Comune ha già stanziato quattrocento milioni, faranno [illegible] modo che l'Istituto, che ha ormai dimensioni provinciali, possa assumere sempre più una struttura che elimini del tutto la necessità di ricoveri fissi lasciando che gli assistiti rimangano in famiglia per facilitare il loro reinserimento e ricupero». [b. v.]

Calcio: appello di un gruppo di fedelissimi

I tifosi all'Imperia «Correte ai ripari»

IMPERIA. Il periodo natalizio rappresenta anche per le società sportive e per i loro sostenitori un momento di riflessione. E' quanto accade a Imperia dove la squadra di calcio non funziona come dovrebbe e dove gli amanti dei colori nerazzurri soffrono. Il campionato fermo ha consentito ai sostenitori accurati approfondimenti lontano dallo stadio, senza condizionamenti.



Per i tifosi l'attaccante Pino Alfano è troppo isolato e il reparto offensivo avrebbe bisogno di essere potenziato

In [illegible] lettera aperta, inviata [illegible] La Stampa, una dozzina [illegible] tifosi dei più accesi ha voluto fare alcune «riflessioni ad alta voce». Si legge nel testo: «Ferraro, che è un'ottima persona dal punto di vista umano, si è rivelato assolutamente inadeguato [illegible] guidare l'Imperia. Non si vedono schemi di gioco [illegible] i giocatori dimostrano di non avere neppure grinta».

Sempre secondo questo gruppo [illegible] tifosi, inoltre la società avrebbe acquistato «un sacco di giocatori inutili». Le carenze sarebbero soprattutto in due reparti. In porta, dove [illegible] critica il titolare Gestro, e all'attacco dove «Alfano è sempre solo [illegible] dove Pennone è tutto meno che [illegible] punta».

I dodici firmatari della lettera hanno chiuso [illegible] loro scritto [illegible] [illegible] caldo invito agli organismi direttivi della società perché si intervenga in modo risolutivo. Ecco ancora le loro parole, dove la fiducia sembra fare i conti direttamente [illegible] il tempo e l'emergenza: «Presidente, dirigenti, correte ai ripari se amate veramente l'Imperia. Tempo ce n'è [illegible]. Lasciando tutto com'è [illegible] ci togliete la speranza anche della salvezza». [a. b.]

L'INVITO DEL LUNA PARK

Prosegue l'invito del Luna Park alla spianata Borgo Peri di Oneglia. Se si vuole usufruire di uno sconto del 50 per cento è sufficiente presentare al botteghino dove si acquistano i biglietti il coupon pubblicato qui sopra. Attenzione però: non [illegible] valide le fotocopie e neppure i coupon pubblicati nei giorni passati. Bisogna esibire, quello [illegible] la data della giornata. Oggi è valido solamente quello del 28. [a. b.]

DIANO MARINA [illegible]

A Villa Scarsella

Parrucchieri La ripresa dei corsi

DIANO [illegible]. L'Amministrazione provinciale ha deciso di attivare anche per quest'an[illegible] il corso [illegible] formazione professionale per Parrucchieri uni[illegible] presso i locali [illegible] Villa Scarsella a Diano Marina che ha già ottenuto l'anno passato ampi consensi.

Dice l'assessore all'istruzione professionale della Provincia Massimiliano Jacobucci: «I giovani che intendono avvicinarsi [illegible] questa interessante e remunerativa professione possono ancora iscriversi presso il Centro Pastore di Via Nazionale. I nuovi corsi inizieranno nel [illegible] di gennaio [illegible] saranno, come sempre, completamente gratuiti».

Aggiunge il direttore del Centro, Bruno Ferrari: «In due anni e duemila ore di lezione i giova[illegible] conseguiranno un titolo che consentirà loro [illegible] aprirsi un'attività per conto proprio in tutti i Paesi dell'Unione europea. Per le famiglie non ci saranno spese di alcun tipo perché anche i libri e il materiale didattico è a nostre spese». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Caso Di Pietro» I pro e i contro

In relazione alla lettera degli alunni della classe 3.a A dell'Istituto «Ruffini» di Pieve di Teco, pubblicata su questa rubrica nei giorni scorsi, vorrei far presente che, se si vuole veramente approfondire il «caso Di Pietro», è bene chiedere informazioni anche a coloro che hanno subito i metodi «violenti» di [illegible] Pietro.

Rinaldo Gallesio, Imperia

Un atto [illegible] gentilezza in [illegible] del Natale

In un'epoca in cui ci si lamenta spesso della mentalità burocratica di certi uffici pubblici e privati, che rendono qualche volta gratuitamente più complicata la vita di ogni giorno, desidero segnalare un [illegible] che va nella direzione opposta.

[illegible] riferisco al comportamento dei dipendenti della società di trasporto Tnt Traco alla quale, nei giorni precedenti il Natale, avevo assegnato un pacco urgente da consegnare in Francia pagando il relativo importo. Dopo diverse [illegible] venute meno le motivazioni dell'invio urgente, [illegible] [illegible] recato, confesso con poche speranze, alla Traco per chiedere [illegible] annullare la spedizione, pronto anche a rinunciare a quanto avevo pagato.

Ho trovato invece molta cortesia [illegible] comprensione da parte del personale che non solo mi ha restituito [illegible] pacco, ma anche rimborsato integralmente la somma che avevo pagato: un atto di cortesia che ho interpretato anche come un augurio di Buon Natale.

Lettera firmata, Imperia

I cani sporcano troppo le strade di [illegible]

Vorrei far giungere al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, anche la [illegible] lamentela. Immagino, e comprendo, quante [illegible] queste noie giungeranno sul suo tavolo.

Ma non voglio elencare problemi che sono ostacolati dalla burocrazia o che comportano miliardi di spesa e neppure chiedo la luna nel pozzo, perché [illegible] mi reputo all'altezza di suggerire soluzioni per la realizzazione delle numerose opere pubbliche, un lungo elenco per il quale sarebbero necessari piani [illegible] studio, progetti, relativi finanziamenti e tanta buona volontà.

Vorrei soltanto avere la spe[illegible] di vedere le strade di Sanremo più vivibili, liberate, una volta per tutte, dagli escrementi dei cani, e questo anche per il prestigio della città [illegible] per quanti la scelgono per trascorrere le loro [illegible]ze.

Penso - e sono certo - che su questo tema il sindaco Bottini può fare qualcosa. Faccia, finalmente, camminare le persone con gli occhi rivolti in avanti e non sempre più giù per evitare le lordure dei cani ed i pericolosi scivoloni. E, [illegible] mio parere, i cani sono [illegible]mente gli amici dell'uomo ma l'uomo non è affatto l'amico dei cani.

Ringrazio [illegible] d'ora, e di cuore, per quanto il primo cittadino potrà fare al riguardo [illegible] gli porgo, con l'occasione, i migliori auguri di liete feste.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** telef. 206.678. **Ospedaletti:** telef. 505.050. **Pieve di Teco:** telef. 36.377. **Pontedassio:** telef. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 466.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.591, resta aperta dalle dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.

A **Sanremo**, la farmacia *Centrale*, corso Matteotti, tel. 509.065, orario normale.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-[illegible] [illegible]le, via [illegible] [illegible] 145, [illegible] 261.246

Camporosso: *Maratsero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191

Diano-Cervo-San [illegible] [illegible], via Aurelia, tel. 400.045

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133

[illegible]spedaletti: *Merpoz*, [illegible] [illegible] 106/108, tel. 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: fino alle 19,30 *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.266; poi *Morel*, via Cavour 69, tel. 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7641. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelraimondo:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 409.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Mostra di pittura

[illegible] chiude il [illegible] gennaio la mostra di pittura di Palazzo Vento. Espongono tele, tempere e disegni su rame Giovanna Vita e Balzella. [a. b.]

[illegible]

Le cartoline di Amirante

Aperta sino al 4 gennaio presso la Galleria «Il Rondò» la mostra fotografica «La nostra città ieri e oggi» [illegible] riproduzioni di cartoline donate da Francesco Amirante. Aperto dalle 15.30 alle 19.00. [a. b.]

SAINT LAURENT DU VAR

Al porto suonano i Casey

Al Jazz Rock Cafè del porto, concerto del gruppo «Casey». Inf. allo 00.33.4.92.128022. [d. bo.]

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'antiquariato

Si svolge domani (9-20) a Pieve di Teco [illegible] mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato. Previsti musica, divertimento e degustazione prodotti tipici. [a. b.]

SANREMO

[illegible] antologica [illegible] museo

Le sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano [illegible] mostra antologica [illegible] Giannetto Fieschi. Le grandi opere del pittore genovese rimarranno a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

[illegible]

Veladoc, imparare a navigare

Corsi di vela con la scuola Veladoc di via Giusti a Sanremo. Il centro nautico presenta le lezioni per il conseguimento della patente per condurre imbarcazioni da diporto. [g. ga.]

[illegible]

Un [illegible]rto rock

Al Live Music Cafè (ex Boat) di rue Defly, [illegible] del gruppo rock Talk Box. [d. bo.]

[illegible]

Al Dopolavoro ferroviario

Al Dopolavoro ferroviario, [illegible] 21, serata con il cocktail di musica italiana [illegible] da Renzo Devoto. [d. bo.]

Parte da Imperia, Avellino, Cremona e Viterbo un interessante esperimento

Tutto sull'Inps, basta telefonare

Dal 7 gennaio componendo il 16.464 si potranno evitare lunghe code agli sportelli e viaggi «Pluritel» informerà [illegible] decorrenza della pensione, calcolo contributi volontari e per domestici

IMPERIA. La sede dell'Inps di Imperia è [illegible]ta scelta per un esperimento pilota in campo nazionale: è [illegible] delle quattro che, assieme ad Avellino, Cremona e Viterbo, tra qualche giorno offrirà al pubblico in via sperimentale, un nuovo e più rapido servizio di informazioni. Entrerà in funzione [illegible] 7 gennaio ed avverrà esclusivamente «via telefono» risparmiando così al cittadino trasferte e lunghe code agli sportelli. Per usufruirne basterà comporre il numero 16.464.

A decidere è stata la direzione centrale dell'Istituto, a Roma. [illegible] sua attenzione [illegible] è appuntata sulla sede di Imperia, proprio per le caratteristiche che possiede: ogni [illegible], paga circa 72 mila pensioni, suddivise in varie categorie, mentre [illegible] aziende [illegible] 7.331 e 28.133 [illegible] i lavoratori dipendenti. Con l'attivazione del servizio, l'utente sarà guidato, in automatico e poi [illegible] la digitazione di 1 o 2, verso le informazioni desiderate.

Spiega il dottor Antonio Ma[illegible]gliano, direttore dell'Inps di Imperia: «Naturalmente, affinchè questo nuovo servizio funzioni bene, è importante che, nella fase sperimentale di avvio, l'utente - oltre ad usufruirne - si pronunci sul gradimento o meno dell'iniziativa. Per farlo, basterà che risponda all'ultima domanda del percorso telefonico, la quale gli giungerà tramite il microfono».

Negli Stati Uniti, questo sistema di informazioni è in atto già da molto tempo, e con ottimi risultati. Adesso, l'esperimento viene [illegible]to anche in Italia, e lo si avvierà proprio da Imperia.

Il sistema, definito «Pluritel», fornirà inizialmente [illegible] servizi personalizzati particolarmente utili al pubblico: indicazione [illegible] decorrenza del diritto e pensionamento del richiedente, calcolo dei contributi da versare per i lavoratori domestici [illegible] infine calcolo dei contributi volontari. Tutto ciò, 24 ore su 24, al solo costo di due scatti telefonici, che saranno però addebitati soltanto se le informazioni o i servizi richiesti sono stati effettivamente ottenuti. In un secondo tempo, il servizio sarà potenziato [illegible] servirà [illegible] prenotare appuntamenti alla sede Inps, ed ottenere i duplicati del certificato fiscale (mod. 201) e del frontespizio del libretto [illegible] pensione ([illegible] O bis M), per avere l'estratto contributivo.

Nei mesi successivi, se l'esperimento pilota avrà successo, il servizio sarà esteso a tutto il territorio nazionale: «Si tratta di un sempre migliore sfruttamento delle potenzialità delle moderne tecnologie: basti pensare che negli Usa, sia pure con un sistema di previdenza sociale leggermente diverso, già il 65 per cento delle pratiche viene definito per telefono: [illegible] risparmio in tempo e denaro [illegible] quindi enorme, senza [illegible] l'eliminazione dei disagi connessi alle trasferte», osserva Magliano.

A livello nazionale, già ministero delle Finanze, Enel e Telecom erogano molti [illegible] senza chiedere ai cittadini di r[illegible] negli uffici. Concludono i [illegible]sponsabili dell'Inps: «Con Pluritel si arriverà a fornire informazioni sempre più specifiche sullo stato delle singole pratiche».

Bruno Viano

[illegible] in provincia

PENSIONI IN PAGAMENTO OGNI [illegible]	[illegible]
DI CUI: DI VECCHIAIA	[illegible]
DI INVALIDITA'	[illegible]
DI RIVERSIBILITA'	16.600
LAVORATORI IN SERVIZIO DIPENDENTI	28.133
NUMERO DELLE [illegible]IENDE	7331
LAVORATORI AUTONOMI: [illegible]	6.223
COMMERCIANTI	8.855
COLTIVATORI DIRETTI	[illegible]
AGRICOLI (D[illegible])	640
EROGAZIONE TRATTAMENTO DISOCCUPAZIONE: EDILIZIA	[illegible]
AGRICOLTURA	[illegible]640
POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI IMPERIA	[illegible]
DI CUI: SANREMO COMPRENSORIO	89.112
[illegible]IA COMPRENSORIO	71.884
VENTIMIGLIA COMPRENSORIO	59.744

TIRO A VOLO



Stagione finita a Pian di Poma

Dopo l'entusiasmante prova mondiale, l'impianto di tiro a volo di Pian di Poma ha chiuso l'attività agonistica del '96 alla fine della scorsa settimana [illegible] il Gran Premio «Città di Sanremo», gara riservata ai giovani dei centri di avviamento allo sport. In due giorni un centinaio di tiratori in erba si sono cimentati nelle specialità «fossa olimpica» e «double trap». Nella foto la premiazione di quest'ultima specialità nella quale ha primeggiato Alberto Gambo seguito da Alessandro Stefano e Maurizio Santi. **[g. ga.]**

Sette giovani di Sanremo rubavano i ciclomotori, li «truccavano» e li rivendevano

Alla sbarra la «gang dei motorini»

Il losco traffico toccò l'apice nel '95 e fu stroncato dalla polizia che individuò anche la «base» L'inizio del dibattito giudiziario è stato fissato per il 7 maggio. Gli imputati rischiano da 4 a 12 anni

[illegible] Rubavano motorini, «elaboravano» numeri di telaio e libretti di circolazione e li rivendevano. Sette giovani di Sanremo sono accusati di aver costituito una piccola gang che si occupava in modo sistematico del riciclaggio di ciclomotori. Il lucroso giro d'affari, emerso con un «boom» delle [illegible] per furto nell'estate [illegible] '95, era [illegible] svelato da una brillante indagine del commissariato di Sanremo nel [illegible] della quale gli investigatori erano riusciti anche ad individuare [illegible] ma[illegible] nella [illegible] piazza San Siro che veniva utilizzato [illegible] base logistica dei ricettatori. E proprio il [illegible] all'articolo 648/bis del codice [illegible]nale, che risulta [illegible]lla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Marcello Basilico, prevede condanne pesanti, che variano [illegible] un minimo di quattro ad un massimo di dodici anni.

Il primo atto del procedimen[illegible] giudiziario è previsto il 9 maggio prossimo, con l'udienza preliminare fissata ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco.

Questi i nominativi dei presunti appartenenti alla [illegible] tutti sanremesi: Pietro Masetta Milone, 22 anni; Alessandro Tenebruso, 28 anni; Francesco Fazzari, [illegible] anni; Giuseppe Purpura, 20 anni; Cristian Caranna, 21 anni; Samuele Rivara, 1[illegible] anni e Giuseppe Licata, 21 [illegible]. Per tutti, l'accusa principale è di ricettazione [illegible] a carico [illegible] Masetta, Milone e Fazzari risulta anche quella di furto.

Gli agenti di polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore Basilico, sono arrivati anche ad individuare alcuni singoli casi riferiti a ciclomotori ricettati: per Tenebruso, un «Ciao» Piaggio (rubato nel '93), per Tenebruso, Masetta, Milone e Purpura, un «F10» Malaguti ('95), per Tenebruso e Rivara un «Rapido» Peugeot ('95), per Tenebruso e Caranna un altro «Rapido» ('94) e per Tenebruso e Licata un «St» [illegible]eugeot ('94).

Secondo l'ipotesi accusatoria, il sistema escogitato dalla gang di ragazzi era semplice ma efficace. Entrati in possesso dei ciclomotori rubati (alcuni dei quali rubati direttamente) gli imputati li avrebbero occultati in un magazzino di piazza San Siro dove sarebbe avvenuta l'«elaborazione». A questo proposito, gli interventi avrebbero interessato il numero di telaio [illegible]egli scooter e il libretto di circolazione.

Il «nuovo» documento, quello che avrebbe permesso [illegible] immettere sul mercato un motorino che non [illegible] il rischio di [illegible] individuato dalle pattuglie delle forze dell'ordine nel corso dei controlli al terminale, veniva realizzato fotocopiandone uno in ordine e dotandolo poi del [illegible] [illegible] di telaio. Un'ulteriore parvenza di credibilità era fornita dalla plastificazione, l'ultimo atto prima [illegible] procedere alla vendita, episodio conclusivo del ciclo di ricettazione dei ciclomotori.



La polizia controlla i ciclomotori

La polizia, dopo controlli e pedinamenti nella zona di piazza San Siro, [illegible] riuscita ad accertare l'attività sospetta degli appartenenti alla gang e un blitz [illegible] nell'autunno del '95 [illegible] portato al rinvenimento di alcuni motorini rubati e all'individuazione del magazzino utilizzato per le artigianali «elaborazioni».

L'udienza preliminare del maggio prossimo permetterà comunque di chiarire il teorema difensivo dei giovani accusati di ricettazione, alcuni dei quali [illegible] sono detti completamente estranei ai traffici illeciti che avvenivano [illegible] centro storico della città dei fiori. **[g. ga.]**

Una delle istituzioni culturali imperiesi in crisi di crescita

Tanti visitatori al Museo Navale ma la sede non è più adeguata

[illegible] I visitatori aumentano, ma diminuisce lo spazio. E' il «dramma» del Museo Navale del Ponente ligure, un'istituzione per una città come Imperia, patria di tanti «cap Horners», i leggendari marinai che, a vela, doppiavano il tumultuo[illegible] Capo Horn. Sono ormai più di 30 mila all'anno, [illegible] persone che salgono ad ammirare i cimeli custoditi nel [illegible] sono state 200 a Natale, 150 a Santo Stefano, e tra di esse molti erano i turisti stranieri, a conferma della valenza internazionale della struttura.

Spiega, soddisfatto, [illegible] anche preoccupato, il comandante Flavio Serafini, che del Mu[illegible] è il curatore: «Era da prevedersi, ogni visitatore diventa un messaggero all'estero, la vo[illegible] [illegible] e l'entusiasmo contagia tutti. Dallo [illegible] maggio, l'incremento del pubblico, specialmente straniero, è stato incessante e in moltissime occasioni è stato necessario aprire il [illegible] fuori [illegible]. Sempre più gravoso, quindi, è il lavoro dei volontari dell'Associazione Amici del Museo Navale.

Cresce la fama di questo fiore all'occhiello fra i punti di riferimento di Imperia e si moltiplicano i visitatori: «I quali sarebbero molti [illegible] più, se avessimo l'ascensore da anni promesso e mai realizzato: un impianto che, in barba alle vigenti disposizioni in materia, penalizza i visitatori anziani e lascia discredito nei confronti di chi governa la città», precisa Serafini.



Una polena al Museo [illegible]

A conferma della validità del Museo, ingenti donazioni di materiale sono in procinto di arrivare dalla Spagna, altre [illegible]no già pervenute, come un [illegible]tiere del Settecento di Arenzano o il materiale [illegible] generale medico Ghersi sulle spedizioni scientifiche in Cina e [illegible] Tibet.

«Ma non abbiamo più posto», protesta Serafini. I locali disponibili occupano 500 metri quadrati, mancano idonee superfici espositive e gli oggetti - molto numerosi - sono stipati: «Siamo ridotti a una sorta di magazzino» [illegible] Serafini.

La soluzione dovrebbe arri[illegible] dal trasferimento nell'area portuale di Porto Maurizio, all'interno degli edifici del Deposito Franco, che dovrebbero liberarsi con la ristrutturazione dell'area. Per predisporre l'opera, il Comune ha già stanziato 1 miliardo e mezzo sul bilancio '97 e 2 su quello del '98: «Diventeremo [illegible] quarto museo d'Europa», dice Serafini. Ma passerà del tempo, prima che lo spostamento avvenga. **[s. d.]**

Domani mattina Quasimodo e altri interpreti saranno all'Ariston

Il gobbo di Notre Dame a Sanremo

Per il gemellaggio tra città dei fiori [illegible] Disney Parigi

SANREMO. Arriva il Gobbo [illegible] Notre-Dame. In [illegible] ed [illegible]. E con Quasimodo anche la zingara Esmeralda, il drago Gargoyl [illegible] tanti altri personaggi creati [illegible] fantasia di Victor Hugo e trasferiti sul grande schermo [illegible] Walt Disney Pictures. Domani mattina parteciperanno, [illegible] [illegible] di ospiti d'onore, ad [illegible] proiezione [illegible] film prevista alle 10,30 al Teatro Ariston [illegible] riservata esclusivamente [illegible] bimbi (costo del biglietto 5000 lire).

E' un nuovo a[illegible] del gemellaggio che lega Sanremo a Disney Parigi, nato nello scorso febbraio in occasione del [illegible] fiorito. Ed è anche uno scambio [illegible] cortesie fra Sanremo e Mentone, dove, il giorno prima, sfileranno i personaggi dell'ultimo cartoon della Disney in un corteo [illegible] al Gobbo di Notre Dame (e fra questi un carro fiorito del Comune di Sanremo).

«In tutto avremo ospiti una decina di personaggi del film» assicura l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, che aggiunge: «All'Ariston creeremo un'atmosfera adeguata con la presenza degli sbandieratori di Ventimiglia e dei figuranti del corteo storico di Taggia».

Nel '97 i personaggi di Disney Parigi non parteciperanno al [illegible] fiorito. [illegible] ripetersi» spiega ancora Bissolotti. E sottolinea come l'orientamento del gruppo sia quello di non inflazionare il mercato della promozione con una presenza [illegible]cessiva. «Per il '98, però, abbiamo un grosso progetto di cui non voglio ancora anticipare nulla» dice ancora l'assessore al Turismo.

Domani Quasimodo sarà a Sanremo con tutti i personaggi del suo film. Oggi, invece, l'allegra brigata sfilerà a Mentone dando vita ad un corteo dedicato al film. Sanremo parteciperà alla sfilata con un carro fiorito che raffigura il palco sul quale si esibiscono i giullari di corte. Un carro realizzato con oltre 30 mila fiori.

Un gemellaggio, quello fra Sanremo e Disney Parigi, che dovrebbe portare al Festival con una reciproca promozione dell'immagine.

Bissolotti non conferma ma il grande progetto del 1998 dovrebbe proprio essere costituito dal gemellaggio con la città del divertimento. **[g. p. m.]**



Quasimodo gobbo di Notre Dame la zingara Esmeralda il drago Gargoyl e tanti altri personaggi domani mattina costituiranno la grande attrazione della giornata sanremese

Tutto da rifare per i parcheggi: saranno spostati dal centro ai lati della carreggiata

Via Agosti, si torna all'antico

Decisione a sorpresa dell'Amministrazione dopo che l'attuale assetto aveva messo d'accordo tutti. «Costretti a cambiare per il Codice della strada e il problema sicurezza». Il nuovo progetto

SANREMO. Tutto da rifare per i parcheggi in via Agosti. A sorpresa, l'amministrazione ha de[illegible] di [illegible] all'antico eliminando la lunga fila [illegible] posti auto a spina di pesce al centro della carreggiata. Il via libera all'operazione è arrivato [illegible] dalla giunta, che ha esaminato il progetto dell'ufficio Viabilità. Pri[illegible] di Pasqua, la strada, [illegible] delle più caotiche di Sanremo, riassumerà [illegible] vecchie sembianze. Il tempo di organizzare l'intervento per la nuova segnaletica e [illegible] acquistare i parcometri che saranno installati nel primo tratto. E' una scelta che suscita non poche perplessità, ora che l'assetto deciso [illegible] anni fa dalla giunta leghista sembrava aver messo d'accordo un po' tutti, dopo alcune resistenze, soprattutto da parte dei [illegible]cianti della zona.

Ma, evidentemente, l'aver eliminato le soste in doppia e tripla fila, che erano all'ordine del giorno con i parcheggi ai lati della strada, non è stato sufficiente a convincere gli attuali amministratori sulla validità della soluzione adottata nel '94 (col parere contrario dell'ufficio Viabilità). Eppure, nel recente bilancio del primo a[illegible] di attività presentato dal sindaco Bottini, si parlava [illegible] di sistemare la viabilità nel quartiere, ma con sensi unici e solo dopo il completamento [illegible] via Agosti, che sarà collegata al Borgo con l'ulteriore copertura del torrente San Romolo.

«Sono almeno tre i motivi che ci hanno indotto ad anticipare i tempi», dice l'arch. Marco Gavino, presidente della 2a Commissione consiliare, che ha seguito la pratica fin dalle prime discussioni in seno alla Circoscrizione (favorevole al cambiamento). E spiega: «Innanzitutto, l'attuale assetto non è conforme al Codi[illegible] della strada, perchè i [illegible]cheggi non [illegible] dotati di passaggi pedonali che mettano al riparo gli stessi automobilisti dal rischio di essere investiti una volta lasciata la vettura in [illegible]. In caso d'incidente, al Comune verrebbero addossate responsabilità. In secondo luogo, gli abitanti dei palazzi che si affacciano sulla strada si sono lamentati per i gas di scarico delle macchine ora più vicine agli stessi edifici. Da non sottovalutare, infine, il problema della sicurezza: dove passerebbero oggi i [illegible] di [illegible] se soltanto un'auto fosse parcheggiata male?».

In Comune fanno poi notare che la modifica [illegible] propedeutica alla futura rivoluzione del traffico nella zona: una volta ultimata, via Agosti diverrà percorribile solo in discesa e la parallela via Martiri in salita. Resta però il sospetto che a spingere l'amministrazione verso la discutibile modifica sia [illegible] soprattutto la pressione di quei [illegible] commercianti e abitanti che [illegible] hanno mai digerito la soluzione voluta dal Carroccio.

In ogni caso, l'ufficio Viabilità evidenzia che i posti auto saliranno da 168 a 178 (a spina di pesce sul lato est e paralleli al marciapiede sul lato opposto), quelli per le moto da 42 a 50, per i disabili [illegible] 6 a 8. Aumenteranno pure le aree per il carico-scarico delle merci e quelle per i contenitori dei rifiuti.



Un Babbo Natale fra le auto in via Agosti: presto si tornerà al vecchio assetto (CATTI)

PASSAGGI PEDONALI

Più luce sulle «zebre»

Potenziare l'illuminazione dei passaggi pedonali agli ingressi della città per offrire maggiore tutela a chi [illegible] la strada di notte e al tempo stesso indurre gli automobilisti a moderare la velocità, [illegible]spettando il limite urbano di 50 km orari, troppo spesso ignorato. E' l'obiettivo del progetto messo a punto dall'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue, ora all'esame dell'amministrazione. La spesa prevista è di ci[illegible] [illegible] milioni. I punti prescelti [illegible] per il momento quattro, dove in passato si [illegible] registrati incidenti anche gravi: [illegible]lla parte a ponente, il passaggio pedonale [illegible] [illegible] Marconi all'altezza della Standa di Pian di Poma e quello nei pressi della chiesa di San Rocco, alla Foce; a levante, in [illegible] Mazzini, all'altezza del bivio per Poggio e nel rione San Martino. Intanto, ha subito uno slittamento forzato il piano di lavori predisposto dal Comune per il rifacimento della segnaletica in tutta la città, nel quadro degli interventi per l'adeguamento [illegible] strisce e cartelli al nuovo Codice della strada. «Tutta colpa del maltempo, che ci ha costretti a rinviare i lavori all'inizio del '97», spiegano all'ufficio Viabilità. Fra l'altro, dovranno [illegible] adeguati anche gli impianti semaforici: tutti dovranno avere le [illegible] lanterne, per cui spariranno quelli con le frecce laterali. [g. ml.]

[illegible]

Il casato dei Costilorius ricordato in un «carugio»

NEL tempo si è accorciata. Via Costiglioli, una delle vie (solo pedonali) del centro storico di Sanremo, nella toponomastica cittadina, ancora mezzo secolo fa, iniziava da via Corradi nel cuore della città raggiungendo, tutta in salita, piazza San Bernardo dopo aver attraversato, trasversalmente, [illegible] degli Inglesi. Una strada molto lunga che congiungeva il [illegible] cittadino [illegible] sua zona residenziale più prestigiosa dove, [illegible] fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, furono costruite decine e decine di lussuose ville nel periodo in cui Sanremo [illegible] trasformò in [illegible] delle più prestigiose «ville de saison» europee.

Poi, nel 1949, via Costiglioli perse il suo primo [illegible]to: dalla partenza, all'altezza [illegible] via Corradi, la strada fu intitolata a Gerolamo Saccheri, gesuita e matematico sanremese, fino all'incrocio con corso degli Inglesi, [illegible] il cosidetto «incrocio del Bastione», nome ormai quasi dimenticato con cui era chiamata l'antica cinta muraria interna cittadina di cui si vede ancora, come ultima traccia, una piccola torre, ormai integrata con le case circostanti, che si chiama proprio «Torre dei Costiglioli» [illegible] [illegible] della famiglia che ne fu, con tutta probabilità, proprietaria.

Infatti via dei Costiglioli, rimasta tale solo nel secondo [illegible]to, prenderebbe il nome dall'antico casato [illegible] Costiglioli, famiglia che nei primi anni del [illegible] dicevo sarebbe stata proprietaria di molti immobili nella zona. Si ha notizia di questo casato in alcuni documenti del 1254 nei quali si parla di Fulvio e Guillielmus Costilorius abitanti del «Castello di San Romolo», antico nome del [illegible] [illegible] Sanremo». Altre testimonianze [illegible] famiglia si hanno in documenti del [illegible] qui un altro Guillielmus Costiliorus fu inserito tra i maggiorenti cittadini che avevano diritto al voto per la nomina delle più alte cariche cittadine. Un segno della potenza, in quegli anni, [illegible] famiglia dei Costiglioli.

Oggi la strada congiunge corso degli Inglesi, praticamente nella zona [illegible] il casino municipale con piazza San Bernardo che costituisce [illegible] allargamento [illegible] [illegible] corso degli Inglesi nella [illegible] parte superiore. E' una strada che ha ormai perso molta della [illegible] importanza [illegible] piano viario, costituendo, soprattutto, un'utile scorciatoia pedonale per chi, dal centro, deve salire nella parte alta di corso degli Inglesi. Ma resta un tratto di strada che ricorda una famiglia che, pur facendo capolino nella storia cittadina in più di un'occasione, ha lasciato poche tracce di sè. La strada, curiosamente, ha lungo il suo percorso, otto diramazioni di cui sei sono senza nome; altre due hanno un nome: vicolo dell'Olivone e vicolo Giotto.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

[illegible]

Il [illegible] [illegible] sicurezza sociale al [illegible] del casinò

«Natale Insieme» [illegible] il tema dell'incontro [illegible] la città dell'assessorato alla Sicurezza Sociale fissato per domani alle [illegible] al teatro del casinò. Alle manifestazione prendono parte il gruppo corale di Palazzo Roverisio, il gruppo [illegible] musica e spettacolo «Interfolk» e [illegible] banda «Canta e Suscia». La direzione [illegible] affidata al professor Giovanni Mangione, presenta Agnese Larotella. [g. ga.]

FURTO

[illegible] benzina [illegible] uno scooter, giovane denunciato

Un tossicodipendente, F. T., 25 anni, è stato bloccato l'altra sera da [illegible] agente di polizia mentre stava rubando del carburante dal serbatoio di [illegible] ciclomotore parcheggiato in una via del centro. Il giovane è stato denunciato a piede libero per furto. I ladri, sempre l'altra notte, hanno forzato l'ingresso del bar Tropicana di via Padre Semeria ma [illegible] risulta [illegible] stato rubato nulla. [g. ga.]

ELEZIONI

Il 18 gennaio [illegible] votazioni per il direttivo Enpa

L'assemblea della sezione [illegible]se dell'Ente Nazionale Protezione Animali è stata convocata per le 16 (in seconda convocazione alle 17) di sabato 18 gennaio nel salone della chiesa della Mercede di corso Cavallotti. All'ordine del giorno l'elezione dei membri del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti. Le operazioni di voto rimarranno aperte fino alle 19. Gli eletti rimarranno in carica per il quadriennio dal '97 al duemila. [g. ga.]

[illegible]

Petardi in via Duca, controlli delle pattuglie

Le forze dell'ordine [illegible] state invitate ad intensificare i controlli sui «botti» [illegible] fine anno dopo una serie di segnalazioni arrivate da via Duca degli Abruzzi e dalla Villetta. Gli abitanti hanno segnalato molestie notturne legate ad un'incredibile quantità di petardi fatti esplodere da un gruppo di giovani. [g. ga.]

Prime indiscrezioni sulla manifestazione estesa a due giornate e dedicata all'avanspettacolo

E il Corso fiorito ora «raddoppia»

La novità dell'anticipo della sfilata dei carri alla domenica mattina. Bissolotti: «Così si riempiranno i ristoranti e sfrutteremo lo spazio tv di Linea Verde». Al sabato la Festa delle bande. I Comuni partecipanti

[illegible] Anticipo della sfilata dei carri al mattino e organizzazione di [illegible] vero e proprio week end [illegible] festa [illegible] [illegible] partecipazione di bande musicali e della «Sartigliedda» di Oristano. Sono le grandi novità del Corso fiorito '97 (in programma domenica 26 gennaio), le prime indiscrezioni che filtrano da Palazzo Bellevue. Il tema scelto dall'assessorato al Turismo è «Polvere di stelle», un omaggio ai grandi protagonisti della vecchia rivista, l'avanspettacolo che ha formato fior di attori divertendo gli italiani.

Undici i Comuni che hanno [illegible] aderito ufficialmente alla manifestazione, tradizionale «apripista» dell'intenso periodo dedicato al Festival della canzone. Sono Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano (non era presente nell'ultima edizione), Ospedaletti, Ventimiglia, Ceriana, Vallecrosia, Ceriale, Villanova d'Albenga, Laigueglia e San Bartolomeo.

Dovrebbe essere della [illegible] anche la [illegible] di Bordighera, che pur non avendo partecipato alla riunione preparatoria ha chiesto [illegible] essere inserita nell'elenco, completato da Sanremo e dall'Azienda [illegible] promozione turistica, fuori concorso.

[illegible] contributo per l'allestimento dei carri [illegible]riti è lo [illegible] [illegible] '96: quindici milioni per ciascuna realizzazione. I gruppi [illegible] già al lavoro: ognuno punterà su un attore o su un'attrice e attorno [illegible] sua figura costruirà una scena, un particolare che ricorda un celebre spettacolo.

L'amministrazione [illegible] Sanremo è incerta se dedicare il carro a Carlo Dapporto, uno dei figli più illustri della città, e alla mitica Wanda Osiris. «Decideremo al più presto», assicura l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che punta molto sull'ampliamento della manifestazione, [illegible] l'aggiunta del sabato. Spiega: «L'obiettivo è quello di coinvolgere maggiormente la città, di far durare di più un evento così importante e così [illegible] alla tradizione sanremese. S'inizierà sabato [illegible] con la Fe[illegible] [illegible] bande musicali, che si svolgerà nell'area [illegible] porto vecchio, e con l'esibizione dei giovanissimi cavalieri sardi della Sartigliedda. E poi sono allo studio parecchie sorprese».

Perchè la scelta di anticipare la sfilata dei carri alla domenica mattina, alle 10,30? «Per almeno tre ragioni: non creare troppo stacco con le iniziative del sabato, sfruttare in pieno lo spazio televisivo che la Rai ci concede attraverso "Linea Verde" e accontentare i ristoratori, che sperano di riempire i locali a fine manifestazione. In più, daremo la possibilità [illegible] [illegible] aperti i negozi per lo shopping pomeridiano».

Tra le altre novità, il primo concorso di bellezza «Miss Sanremo in Fiore», con le partecipanti abbinate a ciascun carro, e [illegible] presenza [illegible] fanfare dei carabinieri e della polizia (arriveranno una sessantina di elementi a cavallo). Il percorso [illegible] quello tradizionale, l'«anello» via Roma-corso Mombello-via Bixio-Zampillo.

La partecipazione della Sartigliedda conferma il gemellaggio [illegible] Oristano nato con la lotteria del Festival '96. E al concorso miliardario nel '97 si aggiungerà [illegible] [illegible] di Acireale: [illegible] città, tre manifestazioni per un'unica lotteria. [g. ml.]



Il Corso fiorito si svolgerà il 26 gennaio

Pentito nei guai

False accuse al comandante delle guardie

SANREMO. I «veleni» sulle ge[illegible] dell'ex [illegible] Santa Tecla, [illegible] serie false accuse costruite abilmente da un collaboratore di giustizia, sono al [illegible] delle udienze preliminari previste il 26 febbraio prossimo a carico di Antonio Galimi, 44 anni, accusato di calunnia.

La richiesta di rinvio a giudizio è [illegible] formulata dal pubblico ministero [illegible] relazione alle dichiarazioni fatte [illegible] Galimi che avevano portato ad una se[illegible] [illegible] indagini all'interno della casa circondariale sanremese. In una occasione Galimi aveva riferito che [illegible] comandante [illegible] guardie e un educatore lo [illegible]vano estromesso dal lavoro in[illegible] al carcere e quindi la possibilità di ottenere permessi, nella seconda aveva dichiarato al magistrato, pur sapendolo innocente, che il comandante aveva chiesto ad un malvivente di procurargli una pistola con il silenziatore che gli sarebbe servita per minacciare e intimidire altri sottufficiali che prestavano servizio permanente a Santa Tecla. [g. ga.]

Protesta dell'Assoturismo: «Non possiamo programmare adeguatamente la stagione turistica»

Calendario manifestazioni in ritardo ad Arma

L'assessore Manni: «Da definire la somma a disposizione per il '97»

ARMA DI TAGGIA. Il calenda[illegible] delle manifestazioni [illegible] Arma e Taggia viaggia molto lentamente. E gli albergatori protestano.

Il ritardo con il quale la rassegna degli appuntamenti estivi organizzati e finanziati dal Comune viene approntata è un «classico» dell'amministrazione tabiese. Succede, praticamente, da sempre. [illegible] albergatori ogni anno levano la loro voce per [illegible] con congruo anticipo almeno quanto bolle in pentola, ma [illegible] risultati.

«Occorrerebbe abbreviare i tempi e decidere in anticipo - rileva Mauro Montepietra, titolare dell'Hotel Europa e presidente dell'Assoturismo di Arma (una ventina fra alberghi e residence) -. In questo modo non sappiamo in quali periodi e giorni avverranno le manifestazioni e, nell'offerta dei nostri pacchetti, non possiamo indicarle. [illegible] solo. Accade che in certi periodi alcune manifestazioni si facciano concorrenza fra loro e, in altri non vi sia nulla [illegible] interessante. Questo perchè il Comune tarda nel comunicare il calendario e, nel frattempo, qualche privato procede autonomamente ad al[illegible] manifestazioni che poi [illegible] possono più essere cambiate di data. Ad esempio l'estate [illegible] [illegible] successo che, negli [illegible] giorni, ci fosse [illegible] torneo [illegible] pallavolo, con alcune delle migliori squadre in assoluto italiane, e il raduno dei mezzi militari. Se il calendario si fosse conosciuto prima ciò non sarebbe accaduto».

Il [illegible] turistico armese sembra positivo. Per capodan[illegible] ci sarà [illegible] pienone in tutti gli esercizi. «Almeno per quattro giorni - annuncia Montepietra -. Poi si riprenderà con il turismo tipico di questa stagione, quello degli anziani. Anziani che, in passato, sono stati sempre [illegible] ottimo veicolo promozionale presso figli e nipoti. E lo sarebbero ancora più se riuscissimo a comunicare loro anche i nostri appuntamenti estivi. Comunque con l'assessore al turismo Manni abbiamo sempre collaborato ed in lui abbiamo trovato un interlocutore [illegible]to alle [illegible] esigenze. Cosa che in passato, con altri, non accadeva. Prima non venivamo neppure interpellati».

Mario Manni l'anno scorso aveva a disposizione circa [illegible] milioni (un'altra trentina [illegible] finiti al delegato alla cultura, Valter Martini). «Quest'anno - osserva - [illegible] [illegible] ancora [illegible] quanto potremo disporre. L'importo è legato all'ante-riparto dei proventi del Casinò. [illegible] ogni [illegible] non siamo in ritardo. L'esigenza di scegliere accuratamente in relazione al rapporto qualità-prezzo ci costringe a procedere con cautela e massima attenzione. Senza contare che, proprio nei primi mesi dell'anno, si prospettano ottime occasioni che non possiamo lasciarci sfuggire».

Marco Corradi



Quali manifestazioni nel '97 ad Arma?

Varato un premio per avvicinare gli studenti [illegible] «fratelli più deboli»

I giovani e il mondo di Don Orione

Disegni, temi e poesie per un prete-santo del '900

[illegible] Natale, tempo [illegible] pace ed amore. Per avvicinare sempre più il mondo dei giovani e dell'infanzia a questi valori assoluti, al volontariato, all'aiutare «i fratelli più deboli», le persone anziane e sole l'Opera Don Orione e il Piccolo Cottolengo di Sanremo hanno scelto proprio questi giorni di festa e di f[illegible] [illegible] per lanciare un concorso letterario e grafico, ri[illegible] a tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Ha detto don Carlo Matricardi, instancabile responsabile dell'Opera Don Orione: «A que[illegible] iniziativa che abbiamo voluto intitolare 'Premio Don Orione' possono partecipare tutti [illegible] studenti delle scuole di [illegible] [illegible] forse vivono più direttamente il problema evan[illegible] sul territorio comunale grandi tracce del nostro beato e della sua santa attività, e tutti i ragazzi d'Italia che frequenta[illegible] le elementari e le medie. Sono ammesse tre espressioni: disegno, tema e poesia. Ai vincitori andranno libretti bancari di mezzo milione e 750 mila lire l'uno, offerti dalla Banca popolare di Novara. Un'apposita giuria sceglierà i lavori migliori e domenica 16 marzo 97, proprio nel corso della festa del beato don Orione, a Sanremo, avverrà la cerimonia di premiazione. Gli interessati, sia ragazzi singoli che classi o istituti, possono chiedere maggiori informazioni alla segreteria 'Premio Don Orione', via G.Galilei 713, 18038 Sanremo, fax: 0184-630675. Il tema a cui i concorrenti dovranno ispirarsi è: Don Orione aveva un motto 'fare del bene sempre, del bene a tutti, del male a nessuno'».

Tra Sanremo e don Orione esiste da sempre un lungo e robusto feeling. Il religioso, nato a Pontecurone (AL), è morto proprio a Sanremo il 12 marzo del 1940. [illegible] a Sanremo, tra le al[illegible] opere, don Orione costituì anche una [illegible] [illegible] Piccolo Cottolengo, tutt'ora in attività.

Ricorda don Matricardi: «Proprio [illegible] [illegible] fondazione sanremese Don Orione portò ed ospitò, orfano quindicenne, anche lo scrittore Ignazio Silone. Silone fu così affascinato dalla figura e [illegible] opere di quel religioso che nei suoi [illegible] [illegible] definì 'uno strano prete', proprio per [illegible] [illegible] personalità fortemente anticonformista, per quel[illegible] [illegible] continua voglia di fare [illegible] bene a tutti, del male a nessuno. Sempre. Un papa lo ha definito 'benefattore dell'umanità dolorante e abbandonata'. Con questo Premio il nostro desiderio è quello di far vedere 'più da vicino' ai ragazzi, alle scuole, alle parrocchie, alle famiglie un santo popolare, un santo del 900, un uomo buono che ha incontrato Gesù».

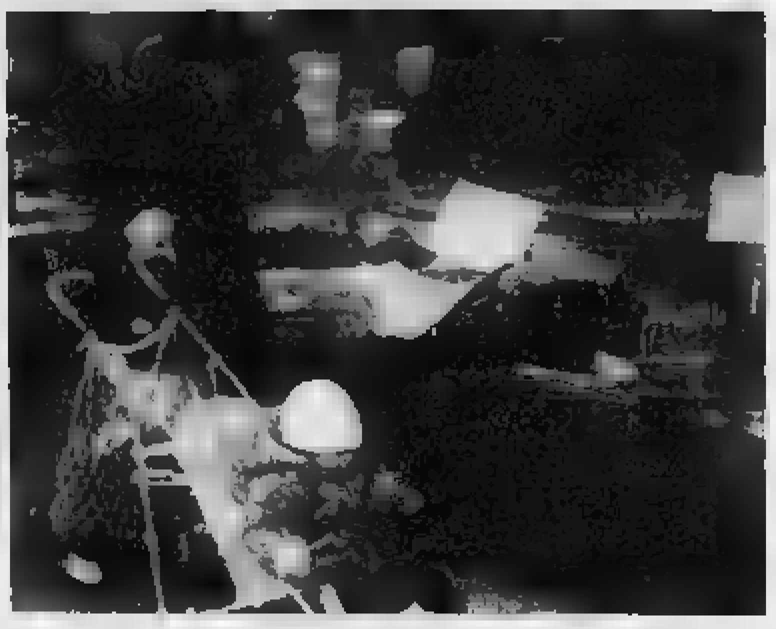
Roberto Basso

Propongono al sindaco di spostare le bancarelle fuori dal cuore di Ventimiglia

E gli ambulanti adesso rilanciano «Il mercato dove c'era la stazione»

VENTIMIGLIA. «Il mercato del venerdì al p[illegible] d[illegible] stazione ferroviaria». E' la proposta degli ambulanti che, questa volta, non si limitano a dire «no» [illegible] un eventuale spostamento delle bancarelle dal cuore [illegible] città. Chiedono che il sindaco faccia la [illegible] grossa» e ottenga in vendita dalle Ferrovie l'attuale [illegible] [illegible] stazione. «Il parco merci del Roja aspetta da anni di ospitare le strutture che attualmente si trovano in stazione - afferma Angelo Massacano della Cisl ambulanti - E' [illegible] venga effettuato questo trasferimento, e che nell'area [illegible] [illegible] vengano realizzati parcheggi interrati per pullman e macchine [illegible] sopra, un vasto piazzale per trasferire le [illegible] bancarelle».

Massacano [illegible] molto polemico con l'Amministrazione Berlengiero: «A due anni e [illegible] dall'insediamento dell'Amministrazione siamo rimasti senza un [illegible] quello al Commercio. Questo evidenzia che non interessa alla maggioranza mantenere e migliorare l'indotto commerciale. Mentre ritarda qualsiasi tipo di trasformazione commerciale questa Amministrazione [illegible] prende alcuna decisione importante perchè presa nella morsa della politica personale: soltanto il pds governa, gli altri partiti non valgono niente, se non a bloccare il discorso dell'assessore».



Il mercato del venerdì potrebbe essere spostato in una zona meno nevralgica

Continua il sindacalista: «Per quanto riguarda [illegible] [illegible]to del venerdì il Comune prospetta una divisione tra il lungomare e [illegible] [illegible] di marina San Giuseppe, e il trasferimento a Roverino: entrambe le ipotesi sarebbero dispendiose per la città e per gli operatori. La divisione rovinerebbe una zona bellissima e sistemata soltanto di recente, la Marina San Giuseppe, perchè bisognerebbe adattarla sacrificandola e spendendo molti soldi. Trasferire il mercato a Roverino significherebbe incrementare ancora [illegible] più la città di macchine e corriere perchè quei pochi clienti che oggi parcheggiano a Roverino per raggiungere il mercato a piedi cercherebbero un posteggio in centro per fare il percorso contrario».

Secondo gli ambulanti l'unica soluzione è la trasformazione dell'attuale stazione ferroviaria in una [illegible] a mercato con parcheggi interrati, [illegible] collegamento stradale per la [illegible] di San Secondo e [illegible] piazzale destinato alle bancarelle.

Angelo Massacano è critico anche sulla nascita dei comitati di quartiere cittadini: «Per essere validi dovrebbero essere eletti dai cittadini, invece lo statuto comunale [illegible] ha previsto questo tipo di istituzione, e quindi i comitati hanno iniziato a "fioccare" ovunque, adesso anche per il centro di Ventimiglia.

Sono guidati da persone che "parlano un po' di più" e che invece di ricalcare quello che fa l'Amministrazione dovrebbero [illegible] propositivi e spronare il Comune a prendersi cura dei problemi della città. Ventimiglia non ha bisogno di parole, ma di fatti».

Daniela Borghi

PARCELLA-RIFIUTI

«In arrivo la revisione»

Caso del consulente per la nettezza urbana: la giunta accetterà le indicazioni del Consiglio, riducendo l'orario dell'esperto Mario Coletti e, di conseguenza, anche il tanto discusso compenso. Il provvedimento, discusso ieri, [illegible] forse adottato [illegible] giunta lunedì. «Ci adegueremo all'indirizzo dato dal Consiglio dal primo gennaio», dice il sindaco Berlengiero. Per [illegible] [illegible] [illegible] lavoro, quindi, Coletti percepirà un milione e 487 mila lire a settimana, poi il suo impegno in Comune sarà più limitato. «Lui ha scritto dicendo che capisce la situazione - continua il sindaco -. Lo [illegible]tinueremo comunque a utilizzare come consulente per un numero ridotto [illegible] ore». Il sindaco ricorda che il Consiglio non può en[illegible] nel merito dell'organizzazione dei servizi, perchè [illegible] responsabilità [illegible] della giunta «comunque mi adeguo per rispetto della volontà del Consiglio, anche [illegible] [illegible] mozione [illegible] [illegible] più che altro provocatoria nei miei confronti e di quelli della giunta». Intanto il Si rincara la dose [illegible] l'Amministrazione, dicendo che «potrebbero delinearsi gli estremi di un abuso [illegible] ufficio nella decisione di devolvere a un nuovo consulente la gestione della nettezza urbana». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato [illegible] [illegible] alta

Il Comitato di quartiere [illegible] Ventimiglia alta organizza domani, [illegible] ogni ultima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato. Lungo [illegible] Garibaldi [illegible] [illegible] l'esposizione dei progetti [illegible] [illegible] del centro [illegible]. Alle 10,30 visita guidata del borgo. Verrà offerto un dolce inventato da Delia Lumbaca: «U pan d'u scogliu [illegible]».

SEBORGA

Sulle televisioni orientali va in onda il principato

Il più importante canale televisivo asiatico ha fatto visita [illegible] Principato di Seborga per la realizzazione di uno special di oltre un'ora. Giorgio I ha fatto riprendere dalle telecamere straniere anche le coltivazioni di ginestra [illegible] Montenero, nel Comune di Bordighera, in particolare quelle della famiglia Marchiani.

[illegible]

Su Francitalia [illegible] programma sui «Piccoli Mozart»

Domani, a pa[illegible] dalle 13, il programma transfrontaliero «Francitalia», su R[illegible] 1, sarà dedicato a «Piccoli Mozart», concorso internazionale per giovani musicisti svoltosi all'Auditorium di Montecarlo a cura del Comites e ripreso dalle telecamere di Retequattro. Elisa Mazzanobile ha intervistato Katia Ricciarelli e Mike Bongiorno.

VENTIMIGLIA

Concerti per beneficenza e a favore dei malati di Aids

Si terrà martedì 21 gennaio a Ventimiglia una importante manifestazione [illegible] solidarietà a favore degli ammalati di Aids e sieropositivi. Durante tutto il pomeriggio [illegible] [illegible] di gruppo musicali della zona si succederanno su un palco che verrà allestito in piazza del Comune. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

[illegible]

Furto [illegible] intenditori: sparite [illegible] bottiglie di champagne

Mistero per la scomparsa di mille e [illegible] bottiglie [illegible] champagne destinate agli auguri per i dipendenti comunali di Cannes. Il prezioso stock era stato depositato in un locale comunale in boulevard Guynemer: gli autori [illegible] furto hanno fatto manbassa di tutte le bottiglie di notte, caricandole su un camioncino del Comune che si trovava parcheggiato proprio nel cortile del locale.

VENTIMIGLIA

L'attore comico Enzo Mazzullo su Telemontecarlo

Lunedì, alle 13,30, su Telemontecarlo, l'attore comico Enzo Mazzullo, sarà ospite della trasmissione «Strettamente personale», condotta da Marco Balestri. Si tratterà della prima presenza in campo televisi[illegible] del comico che ha partecipato a numerosi festival nazionali.

Cresce il [illegible] del metodo di lavoro

Studenti e sport novità al Montale

BORDIGHERA. Nonostante la carenza di strutture sportive gli studenti possono svolgere [illegible] [illegible] attività grazie all'inte[illegible] degli insegnanti di educazione fisica. Questa realtà è ben visibile all'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue [illegible] «Eugenio Montale» di Bordighera, scuola uni[illegible] nel [illegible] ge[illegible] in provincia di Imperia che è sempre in attesa della conclusione dei lavori della nuova sede situata in via Cagliari e del relativo trasferimento.

Il professor Ennio Capano e la professoressa Monica Santilli, docenti [illegible] educazione fisica, oltre a svolgere [illegible] [illegible] di cattedra, i cui argomenti spaziano dalla preparazione di base al tennis tavolo, dall'atletica alla pallavolo, alla pallacanestro al softball e al calcio, organizzano il «gruppo sportivo». In particolare la Santilli prepara la squadra di pallamano ed un gruppo alla corsa campestre di cui organizza [illegible] [illegible] d'istituto. Il pro[illegible] Capano nel proprio progetto prevede l'avviamento alla pratica di tennis, vela, windsurf e atletica [illegible] la collaborazione [illegible] Tennis Club, [illegible] circolo nautico e del «Nsi Sporting Club» di Bordighera, che si sono resi disponibili approvando l'idea.

Altra novità assoluta in campo scolastico è [illegible] «pagella mo[illegible]», ideata e sperimentata da Capano e pubblicata sulla rivista nazionale «Didattica del movimento». L'iniziativa consiste in pratica nella raccolta [illegible] tutti i dati dei test psico-fisici iniziali, intermedi e finali con le variazioni riscontrate e la successiva compilazione delle pagelle [illegible] consegnare quindi ai ragazzi.

Agli studenti viene inoltre data la possibilità di visionare una serie di filmati di carattere sportivo e [illegible] partecipare ai campionati studenteschi e alla seconda edizione della Coppa città di Ventimiglia, trofeo che prevede diverse discipline sportive aperte a tutti gli studenti senza limiti di età e di tesseramento che si svolgerà in primavera. [d. bo.]

[illegible] [illegible]

«Recondite Armonie»

[illegible] tridimensionale al [illegible]

DOLCEACQUA. Nuovo documentario tridimensionale al Visionarium di Dolceacqua. Si intitola «Recondite Armonie», [illegible] firmato da Eugenio Andrighetto e presenta la Val Nervia nelle quattro stagioni e conduce lo spettatore a conoscere aspetti segreti [illegible] natura e delle tracce dell'uomo di que[illegible] angolo dell'entroterra della Riviera.

Dopo un'anticipazione sintetica dei principali motivi d'interesse del territorio, il documentario [illegible] sviluppa secondo la cadenza stagionale. L'inverno [illegible] rappresentato dall'abbandono dell'entroterra e [illegible] una sequenza di immagini di ruderi della magica atmosfera notturna. La primavera offre lo spettacolo delle fioriture spontanee [illegible] questi mondi.

L'estate è il tempo per riscoprire cappelle e santuari sparsi nei rilievi della valle e l'autun[illegible] ci permette di penetrare nel mondo riservato delle grotte del territorio. Sarà possibile vederlo [illegible] 1° gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Museo Bicknell

[illegible] Liguri [illegible] [illegible] [illegible] conferenza

BORDIGHERA. Oggi, alle 17, nel salone del museo biblioteca Clarence Bicknell si terrà il tradizionale ricevimento di fine anno, organizzato dall'Istituto di Studi Liguri, per gli auguri di buone [illegible]. Come di consueto il pomeriggio prevede un incontro scientifico che quest'an[illegible] verte [illegible] «Archeologia in Piemonte: lo [illegible] di Acqui Ter[illegible]. Interverranno la dottoressa Liliana Marcando, Soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, che aprirà l'incontro e il professor Carlo Varaldo, docente di Archeologia Medievale all'Università degli Studi [illegible] Genova e direttore dell'Istituto di Studi Liguri, che illustrerà i risultati delle campagne di scavo effettuati nel corso degli anni [illegible] [illegible] piazza della Conciliazione ad Acqui Terme. Le ricerche, a cui hanno collaborato studenti dell'Università di Genova e del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, sono [illegible] effettuate dall'Istituto con autorizzazione [illegible] Ministero per i Beni culturali e ambientali. [d. bo.]

[illegible]

S. Secondo protesta

«Nel rione non vogliamo i drogati»

VENTIMIGLIA. Gli abitanti [illegible] via [illegible] Secondo protestano: hanno presentato [illegible] raccolta [illegible] firme al direttore generale dell'Usl Luciano Grasso perchè non vogliono che si apra [illegible] centro di distribuzione d[illegible] metadone nella sede [illegible] via San Secondo 9, sopra il comando dei vigili urbani.

«Abbiamo saputo che il Servizio di igiene mentale sarà trasferito all'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, e al [illegible] posto verrà istituito un nuovo centro di distribuzione [illegible] metadone per tossicodipendenti - si legge nel documento - Siamo preoccupati per i disagi e i pericoli che [illegible] verranno a creare, [illegible]derato che è prevista giornalmente la presenza di circa 130 tossicodipendenti che andranno, in due fasce [illegible] a ritirare il metadone».

I residenti ritengono più «logico e sicuro [illegible] questo centro vicino ad un ospedale, lontano da [illegible] densamente abitate. Chiediamo [illegible] lasciare nella [illegible] sede attuale il Centro igiene mentale». [d. bo.]

BORDIGHERA E LA BUROCRAZIA



[illegible] [illegible] [illegible] per il posteggio [illegible] Croce Rossa

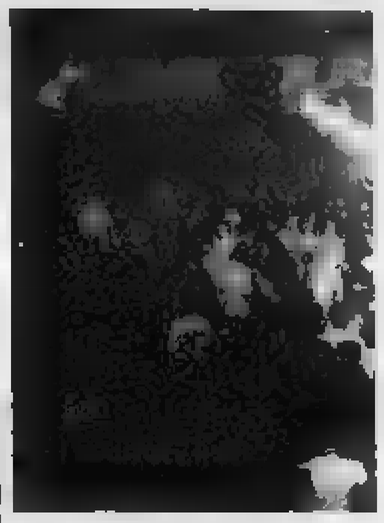
Parcheggio davanti alla Croce Rossa: occorre aspettare ancora qualche [illegible] prima che l'area, [illegible] piena di buche e antiestetica, possa essere sistemata. L'Amministrazione comunale di Bordighera ha infatti approvato il progetto preliminare, e l'iter è ancora lungo. «Purtroppo la legge Merloni ci "ruberà" ancora 6 mesi come minimo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena -. [illegible] rifatti asfalto, illuminazione, aiuole e saranno creati recinzione e tombini per far defluire le acque».

Musica dal vivo, discoteche e al casinò il teatro della scuola media «Calvino»

Ecco l'ultimo sabato sera del '96

Alla Sala Liberty recital di Giovanna, e al «Porto Maltese» il concerto della Karamazov Band
Ballo liscio al «Sensual» di Riva Ligure, al Dopolavoro Fs di Ventimiglia e al «Pick Up» di Diano

Il sabato sera della settimana tra Natale e Capodanno vede il rinnovarsi di [illegible] serie di appuntamenti [illegible] il divertimento. Musica dal vivo, teatro, canzone d'autore e party nelle discoteche. Insomma, tutto il [illegible]cessario per salutare l'ultimo sabato dell'anno senza rimpiangere un '96 che ha visto arrivare e diffondersi in tutta la Riviera le [illegible] del momento. Le previsioni per il '97 [illegible] buone. Obiettivo, [illegible] ritrovare [illegible]vani la voglia di divertirsi.
[illegible] Ballo liscio al «Pick Up» di via Sant'Elmo con l'orchestra [illegible].D. Max». Pomeriggio danzante, invece, [illegible] [illegible]lavela dove la musica è a cura dell'orchestra spettacolo «[illegible]re Casanova». Al «Bowling» an[illegible] serata con il karaoke e i collegamenti in Internet.
RIVA LIGURE. Ballo liscio a partire dalle 21 al «Sensual Disco Club», la discoteca di corso Villaregia.
ARMA DI [illegible] Il «Tatanka Club» di via Lungomare presenta anche questa sera le compilation house e commerciali di «Master Dbj».
[illegible] Giovanna è la protagonista del gala musicale in programma stasera alla Sala Liberty del casinò. La cantante, ospite annuale di Sanremo, ripropone quei successi vecchi e nuovi che le hanno permesso di essere considerata una delle cantautrici melodiche più interessanti degli ultimi decenni. Sempre al casinò, ma al teatro dell'opera, è in programma alle 21 la recita degli alunni della scuola media «Italo Calvino» di via Volta che presentano «Il vestito nuovo dell'imperatore», liberamente tratto dalla favola dei fratelli Andersen. La [illegible] presentazione, maturata nell'ambito della sperimentazione musicale, del laboratorio teatrale e dell'attività didattica, è parte integrante [illegible] progetto «L'essenziale è invisibile agli occhi» che si concluderà il 31 maggio con un'altra favola, «Il Piccolo Principe» di De Saint Exupery. Al «Porto Maltese», il locale mediterraneo di via Bixio è in programma questa sera il concerto della «Karamazov [illegible] [illegible]. [illegible] ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo presenta decine di nuo[illegible] giochi di società [illegible]nati a videogame che permettono di cimentarsi con il calcio, le specialità olimpiche e l'automobilismo. I cocktail di Marco Manara e la musica internazionale sono di scena anche stasera al «Tnt» di via Escoffier.
[illegible] [illegible]ica d'ambiente, fiumi di ottima birra e gustosi snacks in versione natalizia sono le prerogative del «Graffiti Pup», il locale di Angelo e Angela in corso Vittorio Emanuele. Alla discoteca «Kursaal», sul lungomare Argentina, animazione con ragazze che ballano sui cubi e con le compilation di «Shorty dj».
[illegible] Al dopolavoro ferroviario [illegible] danzante con balli tradizionali a cura di Ren[illegible] Devoto. In passeggiata Cavallotti musica d'ambiente, panini, birra e cocktail al «Bananarama».
MONTECARLO. «Hair Show», dalle 21 con cena internazionale, al «Le Cabaret» del casinò. [illegible]ca per ballare alla discoteca «Tyffany's».
NIZZA. Il «Live Music Café» presenta questa sera il concerto [illegible] complesso rock «Talk Box». Musica caraibica per ballare fino a notte fonda e cocktail e piatti cubani all'«Iguana Café», nella [illegible] del porto [illegible].
[illegible] **LAURENT DU VAR.** Il «Jazz rock cafés», nella zona del porto, presenta dalle 22 la musica dal vivo del gruppo «Cassy». [g. ga.]



Musica per ballare al Tatanka di Arma

PRIME VISIONI

Ariston: Verdone e panini

Le prime visioni all'«Ariston» di Sanremo sono abbinate ad una curiosa novità gastro-cinematografica. Si tratta del nuovo bar dell'Ariston che, per rimanere in tema, che chiamato panini, insalate e cocktail con i nomi di grandi film e registi del passato. E' così che in questo periodo di [illegible] si può attendere di vedere il «Gobbo di Notre Dame» o «Sono pazzo di Iris Blond» con Carlo Verdone gustando una succulenta insalata «Dolce Vita», un aperitivo De Sica o un sandwich «Via col vento». Sul fronte delle prime visioni natalizie si registra il grande consenso di pubblico de «Il Ciclone», irresistibile commedia firmata da Leonardo Pieraccioni in cartellone al «Sanremese». Nelle sale «Ariston Roof» proseguono la programmazione di «Extreme measures», «Spiriti della notte» e «Una promessa è una promessa». Al «Centrale» di Sanremo tutto esaurito per «A spasso nel tempo» con la coppia De Sica-Boldi. [g. ga.]

I presepi

Effetti speciali a San Lorenzo

Gli ultimi scampoli del [illegible] offrono alcuni appuntamenti dal sapore natalizio, tra presepi e manifestazioni varie che danno l'occasione per riunire la famiglia.
BORDIGHERA. A partire dalle 16, la banda musicale di Borghetto San Nicolò porta la [illegible] carica di atmosfera di festa e buonumore per le vie cittadine. Alle 17 tappa al Palazzo del parco, per altri brani della fanfara cittadina. Nei negozi convenzionati continua l'iniziativa «Bordivinci»: i clienti ricevono biglietti che parteciperanno ad un'estrazione, l'8 gennaio, con in palio viaggi e premi vari.
VENTIMIGLIA. Un presepe un po' speciale è quello esposto nella frazione San Lorenzo. Oltre alla coreografia particolarmente curata, con effetti speciali, ci sono statuine insolite, realizzate con la tecnica giapponese degli origami. Il tutto crea un effetto irreale. Una natività, [illegible]pre realizzata in origami, [illegible] carta dorata riciclata, è esposta nella chiesa dei Neri, nel centro storico. Sempre nella città di confine l'iniziativa dell'Ufficio servizi sociali «Ragazzi in vacanza» propone [illegible] la prima caccia al tesoro per i ragazzi delle scuole medie, organizzata in collaborazione con l'Uisp. L'appuntamento è nella città bassa, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. La seconda caccia al [illegible] è prevista per sabato 4 gennaio, questa volta in frazione Roverino.



Molti i presepi che in questi giorni si possono ammirare in diverse chiese della Riviera e Costa Azzurra

[illegible] Giornate clou delle animazioni natalizie con la grande festa del Carnevale dei folli. A partire dalle 16,45 i personaggi del «Gobbo di Notre Dame» sfileranno nella città sul carro fiorito offerto dalla città di Sanremo e festeggeranno nei giardini Biovès. A Palais Carnoles, alle 15,30, recital di canto e chitarra con il soprano Anne Goyen e Michel Thiolat alla chitarra. Sempre spettacoli al Palais de l'Europe, con il saggio della scuola di danza Jacqueline De Min di Vallecrosia. Visite guidate al museo della preistoria regionale (appuntamento alle 14,30) e alla chiesa russa (rendez-vous alle 14,30 in rue Paul Morillot 14).
CANNES. Nel Palm Beach prende il via «Antiquaires a Cannes», che resterà aperto fino a domenica 5 gennaio. Una sessantina di espositori presenteranno mobili dal 17 al 19 secolo, degli Anni 30, quadri antichi e moderni, argenteria, tappeti, tappezzeria e artigianato dell'estremo Oriente. Apertura dalle 11 alle 20, ingresso a 50 franchi.

Daniela Borghi

Scatta alle 15 la rassegna di spettacoli della Provincia di Imperia

Musica e teatro nei paesi

Coinvolti nella manifestazione i centri storici di sette Comuni. Una ventina di appuntamenti in calendario oggi pomeriggio. Il programma completo

IMPERIA. Sette paesi in festa ospitano una ventina tra gruppi musicali, teatrali e folkloristici, mostre e tradizioni: accade oggi, in occasione di «Uno spettacolo per i centri storici», orga[illegible] dall'Amministrazione provinciale di Imperia. Saran[illegible] coinvolti i Comuni di Diano Castello, Dolcedo, Isolabona, Mendatica, Ospedaletti, Santo Stefano al Mare e la frazione Olivastri di Chiusavecchia. Gli appuntamenti (tre [illegible] località, soltanto Olivastri ne proporrà due) avranno inizio tutti contemporaneamente alle 15, altri ne sono previsti a seguire alle 16 e alle 17: la manifestazione si terrà in parte all'aperto, in parte in chiese, sale e teatrini.

Il programma è fitto. A Diano Castello sono di scena la banda folkloristica Canta e Sciuscia, The Coal Tattoo [illegible] (musica irlandese) e Coro Mongioje. A Dolcedo: Banda di Vallebona, Teatro del Banchero, Corale di Castelvecchio; Isolabona: Banda di Pigna, sbandieratori di Ventimiglia (Sestiere Auriveu), Coro Troubar Clair; Mendatica: sbandieratori di Ventimiglia (Sestiere Campu), mostra cartografica sugli antichi percorsi delle Alpi liguri, Coro Amici di Montagna; Olivastri: compagnia stabile Città di Sanremo e Coro Mamme Canterine; Ospedaletti: Banda di Ventimiglia, sbandieranti e tamburine di Ventimiglia, compagnia Corale di Imperia; Santo Stefano al Mare: Banda di Taggia, Le Mal[illegible] [illegible] Hirondelles, Coro Voci della Valle Argentina.



Gli sbandieratori di Ventimiglia

La «kermesse» è nata da un'idea dell'assessore al Turismo Walter Vacchino, che la illustra insieme a Jose Silvano, vicepresidente del Consiglio provinciale: «A determinare questa scelta sono stati il desiderio di valorizzare i nostri antichi abitati, ricchissimi di pregevoli esempi del barocco ligure, di ponti, di castelli. Altri fattori? L'attaccamento degli abitanti alle loro pietre, i lavori (restauri, ripavimentazioni, risanamenti di [illegible] degradate) che i Comuni [illegible] facendo, [illegible] rispetto delle strutture, dei colori e dei materiali usati».

Stefano Delfino

Lo spettacolo in programma all'Ariston lunedì sera alle 21,15

Oriella Dorella è la «Marchesa» nel balletto di Anton Bruckner

SANREMO. La «Marchesa Von O» è Oriella Dorella. Un titolo famoso ed un'étoile altrettanto famosa nel cartellone che il teatro Ariston propone per lunedì sera (ore 21,15). «La Marchesa Von O.», protagonista Oriella Dorella, è un abbinamento, su musiche di Anton Bruckner, abbastanza inedito tra letteratura e balletto: [illegible] [illegible] parte [illegible] racconto di Heinrich Von Kleist, molto e sfruttato nel mondo dello spettacolo, che ha dato spunto anche ad un film diretto da Eric Rohmer e ad una [illegible] in prosa che ha avuto come protagonista Carla Gravina; dall'altra il balletto, liberamente tratto dallo stesso racconto di Von Kleist, che segna anche il ritorno sulla scena, dopo un paio d'anni, di Oriella Dorella dopo [illegible] lunga pausa seguita al suo «divorzio» con la Scala (dov'era étoile da otto anni) avvenuta nel [illegible]

La Marchesa Von O. è il personaggio centrale di una vicenda che si svolge in una città dell'Italia del nord, nel 1799, durante l'invasione delle truppe russe guidate dal generale Souvarof: in questa confusa atmosfera la Marchesa Von O., vedova con due figlie, [illegible] salvata dalla violenza delle truppe da [illegible] ufficiale [illegible] che, però, poi, complice una tisana che farà sprofondare la nobildonna in un sonno profondo, approfitterà di lei.



Oriella Dorella è la protagonista del balletto «La [illegible] Von O» in programma lunedì sera al teatro Ariston di Sanremo

Con Oriella Dorella, protagonista di questa particolarissima operazione letterario-coreografico, [illegible] Fathon Miozzi, primo ballerino del Teatro Marinsky (l'ex celeberrimo teatro Kirov) di San Pietroburgo. Miozzi, nonostante il [illegible]e di battesimo e la provenienza, è italianissimo. Romano, ventiseienne, vincitore nel 1993 del Premio Positano, è stato il primo ballerino occidentale ad entrare nei ranghi di un grande e prestigioso teatro dell'est europeo.

Miozzi, diplomato all'Accademia Nazionale di Danza di Roma, è stato allievo di Vittorio Biagi, che cura le coreografie dello spettacolo in programma all'Ariston. Biagi è uno dei coreografi più noti, fondatore ed animatore della Compagnia Danza Prospettive di Roma, notissimo anche per la sua attività in Francia dove è stato pri[illegible] ballerino nella compagnia del grande Maurice Bejart e del teatro dell'Opera Comique di Parigi

Bruno Monticone

MONACO

Alla Salle Garnier

Romeo e Giulietta un balletto [illegible]

MONACO. «Romeo e Giulietta», la suggestiva creazione del Balletto di Montecarlo, presieduto dalla principessa Caroline, si è trasformato in [illegible] capolavoro coreografico firmato Jean-Christophe Maillot. Il direttore della compagnia monegasca ha dato vita a un balletto che, [illegible] la complicità delle scene di Ernest Pignon, delle luci di Dominique Drillot e dei costumi di Jerome Kaplan, è tra gli spettacoli più interessanti della fine '96 e inizio '97.

Superbi i ballerini, Bernice Coppieters e Chris Roelandt, affascinanti nei personaggi di Giulietta e Romeo, che interpretano [illegible] la loro carica di [illegible] e di dolore questo [illegible] passionale. Anche Gaetan Morlotti e la genovese Paola Cantalupo si [illegible] [illegible] apprezzare con il loro «charme» e la loro eleganza. La direzione dell'orchestra Filarmonica di Montecarlo è affidata alla bacchetta di un energico e preciso David Garforth.

Il balletto continuerà ad essere rappresentato alla «Salle Garnier» dell'Opera di Montecarlo questa [illegible] domani e martedì 31 dicembre. Ultime repliche previste per l'1, il 2 e il 3 gennaio. Prenotazioni allo 00.377.92.162299. [d. bo.]

TEATRI AL CINEMA

Sala	Programma
[illegible] **Cavour** Tel. 61.978 Ore 21, Botteghino orario: 9,30-12,30/16,30-19	**Il paese dei campanelli** Operetta
Centrale Tel. 60.671 (segr. tel.) Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
Dante Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel [illegible] e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
Imperia Or.: in. 15/ult. 22,30 L. [illegible] 7000	**Fantozzi il ritorno** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per [illegible] il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' Comico
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or. in. 15/ultimo 22.30 Lire 7000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo ([illegible] '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie [illegible] e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la [illegible] N. V. 1h 50' Comico
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese [illegible] metà del Novecento, tra [illegible] e [illegible] N. V. 2h 04' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Or.: 16/21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia
[illegible] **Dianese** Or. in. 16,15/ultimo 22,30 Lire 10.000/7000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' Cart. Animati
[illegible] **Don Bosco** Via Colonnello Aprosio 433 Ore 15/17. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un fascio di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [illegible]
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible]	**Il Gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il [illegible] Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferriol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera [illegible] belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' [illegible]
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22.30 Lire 10.000/rid. 7000	**Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48' Avventuroso
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. [illegible] 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Soluzioni estreme** di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni e diseredati: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h Drammatico
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 7000	**Una promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' Commedia
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una m[illegible] del [illegible]. N. V. 1h 35' Comico
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Surviving Picasso** di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96) — Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli [illegible] e soprattutto il suo legame, a sessant'anni, con un[illegible] [illegible] d'arte ventenne. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortes, A. Haber ([illegible]) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un p[illegible] [illegible] sconvolge la monotonia [illegible] [illegible] e passioni. N. V. 1h 43' Comico
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri [illegible] — Dalla [illegible] al 2023 passando, tra l'altro, nel [illegible] [illegible] Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie [illegible] macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]

SAVONA

Sala	Programma
[illegible] **Colombo** Tel. 640 283 Or.: 16 18,10/20,20-22,30 L. 10.000/8000/5000	**Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' Musicale
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000 anziani	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, [illegible] M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 16/17,40 19,15/20,45/ 22.30 Lire 10.000/8000/5000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
Astor Tel. 50.997 Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30 L. 10.000/8000/5000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova. [illegible] a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La Bohème; ore 20,30; prezzi 115-65-30.000.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Un mese in campagna; di Ivan Turgenev, regia di Marco Sciaccaluga; ore 20.30; prezzi: 40-28.000.
Teatro Stabile: Sala Duse: L'asino ballerino; di Erik Vos regia di Laura Messeri; ore 20,30.
Politeama Genovese; Compagnia Baistrocchi in Se ne dicono tante; orari: feriali ore 21; festivi 16 e 21; prezzi: 38-30.000.
T. della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei miracoli o il Sogno di Pinocchio. Regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati; ore 16 e 21; prezzi: 25-10.000.

CINEMA

Ariston 1: Daylight; **Ariston 2**: Il professore matto; [illegible]: Il gobbo di Notre Dame; **Cotone sala Maestrale**: Spiriti nelle tenebre; **Cotone sala Grecale**: Extreme measures; **Corallo 1**: Segreti e bugie; **Corallo 2**: Due sulla strada. **Grattacielo**: A spasso nel tempo; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: A spasso nel tempo; **Olimpia**: Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo**: L'albatros; **Palazzo**: Surviving Picasso; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Evita; **Universale 2**: Fantozzi il ritorno; [illegible]: Michael Collins. **Verdi**: Spiriti nelle tenebre. **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Independence day; **Cartgame d'essai**: nuovo spettacolo; **Fritz Lang**: L'ottavo giorno; **Lumière**: Fratelli delle stelle; **Chaplin**: La canzone di Carla; [illegible]: chiuso; **Cineforum**: chiuso.
PEGLI - Eden: Sleepers.
[illegible] [illegible]: Mission: Impossible.
NERVI - S. Siro: nuovo programma.
VOLTRI - Ambrosiano: Il professore matto.

Nomi e strategie del città della pallanuoto

Rudic prepara l'Italia con obiettivo Australia


Il commissario tecnico Rudic

GENOVA. Forse sarà che con l'età si [illegible] ammansito, forse saranno i tanti trofei «divorati» che hanno placato la [illegible] fame [illegible] vittorie certo è che Ratko Rudic questa volta ha lasciato ai [illegible] azzurri trascorrere le feste in [illegible] pace.

Niente collegiali prolungati, [illegible] [illegible] e allenamenti [illegible] incubo. «L'orso di Belgrado» ha deciso che non schiaccerà l'acceleratore [illegible]no a primavera inoltrata. Nell'attesa un paio [illegible] visite di controllo ai titolari, qualche raduno con gli «azzurrabili», assai quel gruppo di giocatori che [illegible] immediatamente alle spalle [illegible] 13-15 che hanno svoto la preparazione olimpica e poi hanno giocato ad Atlanta. Ma dietro tanta improvvisa bonomia c'è una spiegazione ben precisa: il 1997 sarà un anno «di scarico», non presentando traguardi di una certa consistenza se si esclude gli europei di Siviglia.


Il savonese Alberto Angelini è uno dei punti di forza della Nazionale azzurra

Per Rudic i Giochi del Mediterraneo e la coppa Fina sono appuntamenti di passaggio verso i mondiali di Perth 1998 se non verso le Olimpiadi di Sydney 2000.

Il c.t. naturalizzato italiano dopo il trionfo di Barcellona 1992, ma nato a Belgrado e di origine per metà serba e per metà croata, in questi primi [illegible] [illegible] campionato ha girato ma non troppo per le piscine italiane. Ha osservato le partite più importanti, ha calcolato con la consueta precisione quanto e come incidano nell'economia del gioco le nuove regole introdotte a fine estate dal Bureau della Fina. Naturalmente dei suoi giudizi su giocatori e schemi non lascia trapelare nulla però si ha la netta impressione che abbia già preso parecchie decisioni importanti. La prima potrebbe essere di non toccare se non in minima parte la squadra che ad Atlanta ha conquistato il terzo posto: Attolico, Postiglione, Bovo, Bencivenga, Alessandro e Roberto Calcaterra, Giustolisi, Angelini, Pomilio, Gerini, Sottani, Silipo, Ghibellini più i due aggregati, Mangiante e Binchi, che negli Usa non ci andarono ma che per esplicita ammissione [illegible] commissario tecnico avrebbero dopo le Olimpiadi fatto parte del «primo cerchio», cioè dei titolari.

Ecco il Rudic-pensiero al proposito: «Il gruppo che deve difendere il prestigio dell'Italia negli appuntamenti del prossimo quadriennio è già formato. Comunque se durante il campionato si metteranno in luce alcuni atleti, soprattutto giovani, non esiterò a convocarli. Soprattutto guarderò con particolare attenzione le partite [illegible] play off: in queste gare dove [illegible] si gioca tutto in [illegible] tempi vengono fuori gli elementi dotati di personalità e capacità tecniche, [illegible] proprio coloro che mi interessano».

L'elenco, ufficioso al massimo grado che circola tra gli addetti ai lavori indica nei portieri Vio e Ferrari, nei giocatori Palazzo, Temellini, Riccadonna, Vittorioso e Mammarella i concorrenti più temibili per i 15 soprecitati.

Nel primo come nel secondo gruppo i liguri abbondano. [illegible] Savona offre Angelini e Ghibellini, il Recco Mangiante più gli aspiranti Ferrari e Riccadonna, nel Pescara milita Bovo, nella Florentia Vio e nella Roma Temellini.

Saranno i primi appuntamenti del 1997 a dare qualche indicazione in più. A fine febbraio un'amichevole ad Imperia, a Pasqua [illegible] torneo delle Nazioni in Francia. Sicuramente Rudic proporrà formazioni sperimentali, così come proverà più che cercare di vincere nella coppa Fina ad Atene in maggio e nei Giochi del Mediterraneo a Bari in giugno.

S[illegible] solo negli Europei di agosto a Siviglia che inizierà a scoprire l[illegible]. Tenendo però bene a mente la [illegible] imprevedibilità: «La nostra meta è Sydney 2000, tutti gli altri appuntamenti sono da considerarsi intermedi. [illegible]a coppa Fina ed ai Mediterranei ci presenteremo senza una preparazione specifica. Cercheremo comunque di difendere nel modo migliore il titolo conquistato a Vienna nel [illegible]».

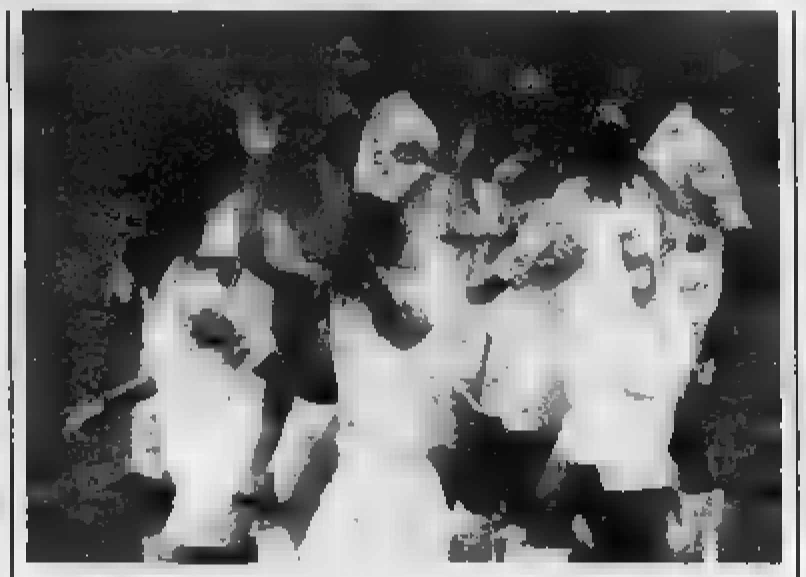
Danilo Sanguineti

Biancazzurri al lavoro per non perdere il ritmo nonostante il periodo festivo

E la Sanremese sogna il primato

Cichero frusta i suoi pensando alla ripresa del campionato: «Bisogna fare la corsa sul Viareggio [illegible] esasperazioni». Domani triangolare con Argentina [illegible] Carlin's. Caccia [illegible] un nuovo bomber

SANREMO. Feste di fine anno a ritmo [illegible] per [illegible] Sanremese. L'aria di [illegible] non [illegible] intenerito l'allenatore Cichero che [illegible] concesso il minimo indispensabile ai suoi giocatori: [illegible] sta alla vigilia ed a Natale per permettere a tutti di raggiungere le loro [illegible]; un'altra sosta, ancor più breve, il primo giorno dell'anno. Per il resto razione completa, con due allenamenti al giorno in vista della ri[illegible] [illegible] campionato Nazionale [illegible] il prossimo 5 gennaio quando i biancazzurri faranno visita al Poggibonsi nella prima giornata del girone di ritorno. E domani, i biancazzurri saranno in campo, [illegible] 15, a Pian di Poma per un triangolare amichevole, con tempi di [illegible] minuti, con l'Argentina di Maurizio [illegible] Luca e la Carlin's Boys di Enzo Neuhoff.



La Sanremese ha chiuso vittoriosa il '96 e ora pensa con più convinzione al primato

Un lavoro duro per non perdere [illegible] ritmo. La [illegible] ha chiuso bene il 1996 con il suc[illegible] sul campo [illegible]anese (forse con qualche affanno di troppo per il recupero dei toscani passati dallo 0-3 al 2-3) e conta di iniziare altrettanto bene il 1997. Anche se il Viareggio è sempre [illegible] punti avanti. Distacco colmabile? Sulla carta sì, anche perchè i toscani dovranno [illegible] a giocare al «Comunale» [illegible] prossimo 12 gennaio, [illegible] l'impresa non è facile perchè il Viareggio (nelle cui fila ha esordito anche il figlio di Marcello Lippi) sembra non sprecare un colpo e la Sanremese, a sua volta, non può più permettersi di buttare al [illegible] neppure un punto. «Bisogna fare la corsa sul Viareggi[illegible] [illegible] senza esasperazioni - dice [illegible]ster Cichero - Dobbiamo dare il massimo, [illegible] dobbiamo [illegible] la nostra strada, domenica per domenica, pensando a far punti. [illegible] che non [illegible] affatto facile in un campionato che [illegible] [illegible]ia nulla e dove gli episodi pos[illegible] in qualche occasione essere determinanti». Basti pensare a certi arbitraggi discutibili, ai pericoli disciplinari (la Sanre[illegible] è ormai sul registro [illegible] «cattivi» e una squalifica di campo potrebbe [illegible] in agguato al primo episodio [illegible]scioso), a infortuni e squalifiche di giocatori base.

[illegible] il problema del [illegible] attaccante, di cui si parla senza risultati da mesi, [illegible] affiancare a Zaniolo e Calabria rimaste [illegible] uniche due punte pure nell'organico biancazzurro. Sfumato il ritorno di Spatari accasatosi [illegible] Fano, sfumati altri affari già dati per conclusi, la Sanremese continua a trattare su molti fronti. L'ultimo [illegible] riguarderebbe un giovane attaccante in arrivo dalla formazione «primavera» [illegible] grandi club (Torino o Genoa). La trattativa, se andrà in porto, potrebbe concludersi nei prossimi giorni, anche se nel clan matuziano non sembra esserci molto ottimismo in materia.

«Ci stiamo guardando intorno, stiamo trattando giocatori, ma la situazione non [illegible] davvero facile - [illegible] Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - In giro [illegible] [illegible]no moltissimi atleti che fanno al [illegible] [illegible] e, quando li troviamo, ci troviamo di fronte a richieste economiche pesantissi[illegible]. La nostra è una società ambiziosa, che non nasconde le proprie mire di promozione, ma che non può fare follie economiche. Se continua [illegible] potremmo anche rinunciare [illegible] nuovo attaccante. Abbiamo, peraltro, piena fiducia in quelli che abbiamo, anche se in [illegible] stagione lunga un'alternativa in più [illegible] guasta».

Bruno Monticone

Tre tornei organizzati a Imperia per allievi, giovanissimi, esordienti

Una passerella per il calcio baby

Si gioca [illegible] Pontedassio, Piani e allo stadio Ciccione

[illegible]. Fine e inizio anno ricchi di impegni per il settore giovanile dell'Imperia, che ancora [illegible] volta propone [illegible] Torneo internazionale del Nord Mediterraneo, giunto alla terza edizione e sdoppiato nel [illegible] Trofeo A.C. Imperia e nel 1° Trofeo Agnesi.

Scenderanno in campo i giovani calciatori di tre categorie: Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, in una serie [illegible] incontri che per sette giorni focalizzeranno sui campi di Pontedassio, dei Piani [illegible] Imperia e [illegible] «Ciccione» l'attenzione degli appassionati.

[illegible] torneo Allievi inizierà oggi con le prime [illegible] tra le otto partecipanti. Questi gli incontri, che si svolgeranno sul terreno di Pontedassio a partire dalle 14: Imperia A-Alassio Auxilium, Virtus Pretaro-Cisano, Marseille-Cairese e Rosta-Imperia B. Domani mattina le eliminatorie saranno completate e nel pomeriggio saranno giocate le finali.

Il 2 e 3 gennaio toccherà invece ai Giovanissimi. In campo, oltre all'Imperia che sfiderà nel primo inco[illegible] il Valvaraita, Torino-Cisano, Sampdoria-Moncalieri e Pavia-Valenzana.

Il [illegible] [illegible] agli Esordienti prenderà infine il via venerdì 3 gennaio, con la partecipazione di otto formazioni: Chieri, Riviera dei Fiori, Imperia A, Alassio, Cisano, Asti, Rivoli, Andora, Tre Valli, Imperia B, Savona, Olimpik Tirana, Argentina, Cairese, Verbano e Moncalieri. Le partite si svolgeranno sui campi di Pontedassio e [illegible] Piani, [illegible] le finali, in programma [illegible] 6 [illegible], saranno disputate sul manto erboso del «Ciccione».

Il presidente del [illegible] giovanile dell'Imperia, Luigi Leone, è entusiasta dell'iniziativa: «E' un'avventura iniziata e proseguita con grande umiltà, ma [illegible] [illegible] l'ambizione [illegible] [illegible]scere e migliorarsi, per offrire agli sportivi una manifestazione sempre più [illegible]. I primi riscontri [illegible] stati positivi e i tornei dell'A.C. Imperia sono entrati a far parte della piccola-grande tradizione calcistica rivierasca».

L'attività organizzativa del settore giovanile nerazzurro proseguirà il 22-23 febbraio con il 3° Trofeo A.C. Imperia categoria Pulcini e quindi nel me[illegible] di maggio, [illegible] [illegible] interessanti iniziative. [l. a.]

Calcio a cinque: l'Intemelia balza al comando

Sul campo di S. Bartolomeo il tonfo della capolista

IMPERIA. Non sono mancate le sorprese nell'ultimo impegno per il 1996 del calcio a cinque. La decima giornata della serie C ha fatto infatti registrare risultati inattesi, come la sconfitta della capolista Polisportiva Borgo sul campo del S. Bartolo[illegible]. Altro risultato eclatante è quello maturato sul terreno di Pompeiana, dove la Taggese ha piegato il quotato Ospedaletti.

Per Enrico Mollo e compagni si [illegible] di un [illegible] molto importante, che conferma i notevoli progressi della Taggese dopo un avvio di stagione faticoso.

Festeggia [illegible] un successo pesante anche la Nuova Intemelia. I frontalieri hanno liquidato tra le [illegible] amiche il Torrione e concludono il 1996 in vetta alla classifica, a pari punti con il Borgo. Recupera punti anche il Bowling, che ha strapazzato il Bar Eden lanciandosi all'inseguimentod el gruppetto di testa della classifica.

L'impraticabilità del campo di Andora ha invece fatto saltare [illegible] sfida tra [illegible] Il Faro e Fiam[illegible] Gialle, che sarà quindi recuperata nell'anno nuovo.

Risultati. Bar Eden-Bowling di Diano 1-8; Castellaro-Val Roya 2-8; Il Faro-Fiamme Gialle n.d.; Ospedaletti-Taggese 4-6; S. Bartolomeo-Polisportiva Borgo 4-3; Intemelia-Torrione 7-5. Classifica: Polisportiva Borgo [illegible] Nuova Intemelia p. 25; Val Roya 23; Ospedaletti 21; Bowling di Diano 20; Torrione 15; Taggese e [illegible]. Bartolomeo 13; Fiamme Gialle 7; Bar Eden 6; Castellaro 2; Il Faro 1. Il Faro e Fiamme Gialle una in meno. [l. a.]

SPORT FLASH

VELA

Oggi [illegible] via [illegible] «Meeting [illegible]

Scatta oggi nelle acque del golfo di Sanremo il «Meeting Internazionale del Mediterraneo», ormai tradizionale regata di fine anno organizzata dallo Yacht Club Sanremo, aperta alle classi Optimist (per la quale è in palio il «Trofeo Dino Medaglia» ed Equipe (in palio il «Trofeo del Presidente»). La gara durerà tre giorni, articolata [illegible] sette prove, con 120 equipaggi, composti da giovanissimi velisti tra i 12 e i 15 [illegible]nni, in arrivo [illegible] Germania, Austria, Olanda, Principato di Monaco, Croazia, Lussemburgo, Francia, Svizzera, naturalmente Italia. La gara sarà valida come selezione per la partecipazione ai campionati mondiali [illegible] europei. [b. m.]

[illegible]UOTO

Sanremesi primi cinque volte ad Albenga

Cinque vittorie per i giovanissimi atleti della Rivieranuoto Sanremo nel «Trofeo di Natale» di nuoto, per [illegible] categoria C, svoltosi ad Albenga. [illegible] vinto [illegible] Dolzan nei 50 s.l. 90 (53'95), Renato Valle [illegible] [illegible] dorso [illegible] (1'02"), Marco Fognini nei 50 s.l. 89 (41'1), Laura [illegible] nei 50 [illegible] 91 (1'10") e Giulia Garibbo nei [illegible] delfino [illegible] (29'77). Nella graduatoria squadre [illegible] [illegible] matuziano, guidato da [illegible] Cosentino, grazie anche a molti altri brillanti piazzamenti, [illegible] è classificato quarto. [b.m.]

[illegible]

Maselli a tutto gas nel Rally del Ciocchetto

Ventesimo posto assoluto, primo di classe. E' il brillante risultato ottenuto da Andrea Maselli, nel Rally del Ciocchetto. Il pilota sanremese, vincitore del Trofeo Fiat Europa Cinquecento, su P[illegible] 106 di gruppo A, ha tenuto testa a piloti esperti come Aghini e Fiorio. Un ottimo test in vista [illegible] [illegible]a prossima partecipazione al «Montecarlo» come pilota ufficiale Fiat in seguito al successo continentale con la vetturetta torinese. [b.m.]

CALCIO

Pignese al comando nel campionato [illegible]

Pur con una partita in meno (i recuperi Ivano Pizze Coldirodese-Pignese e Agenzia Nike Ventimiglia-Bar Calipso Bordighera si giocheranno il 9 gennaio prossimo) [illegible] Pignese continua a guidare, con [illegible] punti, la classifica del campionato amatori sanremese del Centro Sportivo Italiano con una lunghezza di vantaggio sull'Olimpia San [illegible] Sanremo e due su Acli Villetta [illegible] e Bussanese. Risultati 10° gi[illegible] Bar Calipso Bordighera-Bar 90° Minuto Ventimiglia 5-3; Impresa Sciascia Sanremo-Decorazioni Cataldo Ventimiglia 2-1; Juventus Club Ventimiglia-Agenzia Nike Ventimiglia 2-4; Panificio Marrali Ventimiglia-My Bar Coldirodi 3-2; Bussanese-Olimpia San Rocco 2-2; Riviera Flowers Sanremo-Gat Renault Sanremo 0-0; Acli Villetta-Ottica Remotti Sanremo 4-4. Il prossimo turno si giocherà il 5 gennaio. [b.m.]

ATHENA RARI NANTES SAVONA

PALLANUOTO • NUOTO SINCRONIZZATO • NUOTO

ED IL POOL DI SPONSOR AUGURANO A TUTTI I SAVONESI UN FELICISSIMO 1997

A.G.M. SAVONA • A.V.I.S. SAVONA • ALLEVAMENTO VALTANARO SAVONA
ASSICURAZIONI GENERALI - AG. SAVONA OVEST • AUTOLIGURIA - CONCESS. FIAT SAVONA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SAVONA • BAGNI AURORA SAVONA
BARGELLINO OVA BOLOGNA • BOLLA LIQUORI SAVONA • BRICO SAVONA
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - SAVONA • CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA - SAVONA
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA • CARLEVARINI CALZATURE SAVONA
CENTRO CALOR SAVONA • RISTORANTE "CONCA VERDE" SAVONA
CORRIAS - IMPIANTI ELETTRICI VADO LIGURE • D. MOTORS - CONCESS. VOLVO SAVONA
DELFINO GIOIELLERIA SAVONA • DI BUONO CARROZZERIA SAVONA • DIGITAL LABS SAVONA
DOMOPUL SAVONA • DROGHERIA FARNESE VADO LIGURE • F.I.M.A. SAVONA
FALCO ARREDAMENTO SAVONA • FERRARASSA GIOIELLERIA SAVONA
FIASCHETTERIA TOSCANA ALBISOLA • FITNESS CLUB PEGASO SAVONA
GALLEANO DISTRIBUTORE SAVONA • GE-LIGHTING VICENZA • IL GABBIANO SAVONA
LA STAMPA SAVONA • LIGUR CAR SAVONA • LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI SAVONA
MARINA YACHTING SAVONA • MOTEL MIRO' SAVONA • MURA AUTOSCUOLA SAVONA
NOBILI CALZATURE SAVONA • O.C.CLIM-SITIC-GE.MO. SAVONA
OTTICA FOTO JOLY SAVONA • OTTICA PECCI SAVONA • PAROLA • SOMAGLIA PELLICCERIA
PATRONE GAS AUTO SAVONA • PER IL GIOCO SAVONA • PIZZERIA DA NICOLA SAVONA
PIZZERIA OASI SAVONA • PRIAMAR VIAGGI SAVONA • PUBLICITALIA SAVONA
RE DISTRIBUTORE SAVONA • RISTORANTE GREEN SAVONA • SAVONA SPORT SAVONA
S.M.A.E.S. - MATERIALI ELETTRICI SAVONA • TELECITY - TELESTAR - ITALIA 7 GENOVA
TIPOGRAFIA SABAZIA VADO LIGURE • TOSI MODA SAVONA
VI.DEF. AGENZIA VIAGGI SAVONA • VIPIANA PANETTERIA SAVONA

ATHENA INFORMATICA SAVONA - MILANO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 28 Dicembre 1996 [illegible] 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

[illegible] Perotti è sospettato di legami con la banca Karfinco di Pacini Battaglia

Fondi neri Eni, indagini all'Acna

Il pm Acquarone contatta il «pool» di Milano

SAVONA. Fondi neri Eni, s'indaga anche a Savona. Nei giorni scorsi il procuratore capo Renato Acquarone ha preso [illegible] con Francesco Greco, il sostituto procuratore di Milano che ha ricostruito [illegible] tangentizio Eni (processi Enimont-closing [illegible] Enimont-Ops) e che ha imputato il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia di falso in bilancio, appropriazione indebita, illecito f[illegible]ziamento ai partiti [illegible] ricettazione.

Acquarone guarda al lavoro del collega milanese, il quale sostiene - come riportato da un settimanale economico - che «almeno 536 miliardi sarebbero stati sottratti alle [illegible] del gruppo Eni dal suo top-management». E che «circa la metà di questi soldi sarebbe transitata attraverso i conti Karfinco», l'istituto di credito ginevrino che Pacini Battaglia avrebbe utilizzato «per la gestione occulta [illegible] queste somme delittuose, di pertinenza Eni e provenienti da disponibilità extracontabili accumulate nel corso degli a[illegible] [illegible] alcune società partecipate».

Si parla della Saipem (e [illegible] società Saipem Ag, Saipem UK, Saudi Arabian Saipem) della Snamprogetti, della Nuovo Pignone, dell'Agip [illegible] dell'Enichem. Ora il procuratore capo Acquarone vuole andare a verificare se in questo calderone spuntino anche somme di de[illegible] uscite dai bilanci dell'Acna, azienda controllata dall'Eni-Enichem.

Proprio Acquarone ha imputato di falso in bila[illegible] nove dirigenti Acna, a partire dal pre[illegible] 1990/93 Alessandro Di Mattia e dal dirigente generale dell'amministrazione finanziaria Enichem Lorenzo Riva. L'udienza preliminare è fissata per metà gennaio. Sott'accusa l'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio '92 quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale (Reso), prolungamento barriere, risanamento aree), e l'accantonamento di altre decine [illegible] miliardi come spese già effettuate.

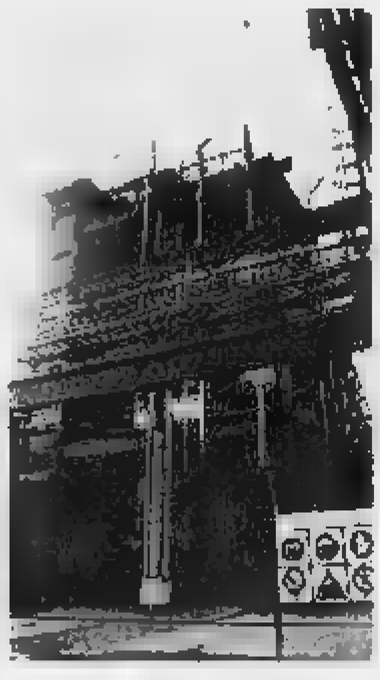
Spiega Romeo Pastrengo, uno degli avvocati che compongono il collegio [illegible] difesa: «Par[illegible] dalle spese già effettuate: queste diventano accantonamenti, e non devono dunque [illegible] diluite nel tempo, quando non [illegible] più componenti del costo produttivo. Bene: l'Acna [illegible] ha più svolto attività produttiva (ceduta alla Chemical). Dunque, accantonamenti leci[illegible]».

Continua Pastrengo: «Passiamo ai [illegible] miliardi di spese pre[illegible]. Senz'altro [illegible] tratta [illegible] [illegible] valutazione passibile [illegible] critiche: all'epoca, però, questi interventi er[illegible] indilazionabili, anche se impossibili da quantificare. Si è trattato di un errore [illegible] stima, semmai, [illegible] non di un falso in bilancio».

Continua [illegible] legale: «Non ci sono i presupposti: non c'è stato il dolo [illegible] l'intenzione fraudolenta. E [illegible] impegnati a raccogliere riscontri successivi proprio per confermare l'insussistenza di responsabilità penali [illegible] anche civili». Il sospetto di fondi neri? «Siamo lontani mille miglia da quest'ipotesi». [illegible] conferma di ciò, anche la recentissima decisione dell'Enichem di [illegible] costituirsi parte civile contro i dirigenti indagati.

Ma torniamo alla pista svizzera e alla Karfinco. A Ginevra è volato anche Alberto Cardino, il pm spezzino titolare dell'inchiesta su Pacini Battaglia: [illegible] una lista di 49 [illegible] da controllare, di società e persone sospettate di legami con la Karfinco. Tra queste, Paolo Perotti, l'imprenditore [illegible] indagato per il filone Fs-Necci.

[illegible]



Gli impianti dell'Acna [illegible] Cengio

Scoperta [illegible] tonnellata di materiale

Maxisequestro di botti a Cairo

SAVONA. Una tonnellata di botti sequestrati a un cartolaio valbormidese [illegible] li vendeva senza essere [illegible] possesso della licenza rilasciata dal prefetto. E' il bilancio di un'operazione portata a termine ieri sera dalla squadra di polizia amministrativa [illegible] questura nella zona di Cairo Montenotte: in una cantina [illegible] state trovate [illegible]tinaia di confezioni di razzi, fuochi d'artificio, potenti petardi classificati come esplosivi e il cui commercio non è libero, ma è vincolato dalle leggi in materia di armi e da precise autorizzazioni. Vincoli a carico anche di chi li acquista che, secondo la normativa in vigore, deve essere munito di porto d'armi.

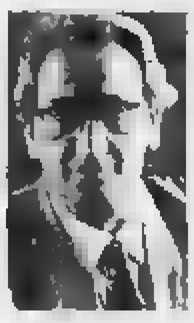
La notizia del blitz è trapelata [illegible] sera ed [illegible] stata confermata dal dirigente della squadra amministrativa, il vice questore Giambattista Bianchi: «Si è trattato - ha detto - [illegible] un sequestro considerevole, superiore a quello [illegible] [illegible] segno lo scorso anno quando ritirammo otto quintali di botti». I dettagli dell'operazione si conosceranno [illegible] tutta probabilità questa mattina.

Stando a quanto si è saputo, l'indagine della polizia durava da alcune settimane, da quando cioè gli investigatori avevano puntato l'attenzione sulla Valbormida come zona dove sarebbe particolarmente diffuso il commercio [illegible] botti fuorilegge. Ieri pomeriggio è scattato il blitz, coordinato [illegible] dirigente dell'ufficio stranieri Crocco e dall'ispettore Roberto Centazzo. I poliziotti hanno individuato il box dove il cartolaio era solito tenere razzi, fischioni, fuochi d'artificio, petardi e hanno fatto scattare il maxi-sequestro. A carico del negoziante è scattata una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica. L'indagine non è però conclusa: gli inquirenti stanno cercando, infatti, di scoprire chi riforniva [illegible] commerciante valbormidese. [c. v.]

[illegible] per la pianta organica l'opposizione esce

La tassa sui rifiuti penalizza i savonesi

SAVONA. I savonesi [illegible] fra i più tartassati in Italia dalla tassa sulla spazzatura. La provincia di Savona occupa il nono posto in Italia dietro a città come Piacenza, Forlì, Milano, Bologna e Genova. Il dato, pubblicato nei giorni scorsi [illegible] Sole 24 Ore è stato sottolineato dal consigliere di An Ugo Ghione che ha pre[illegible] un'interpellanza al sindaco per impedire l'entrata in vigore [illegible] un ulteriore aumento della tassa. «Se entreranno in vigore le nuove tariffe ipotizzate dalla giunta - spiega Ghione - le famiglie savonesi dal prossimo [illegible] dovranno pagare [illegible] 10 per cento in più». La [illegible] salirà infatti da 1950 a 2 [illegible] [illegible] lire al metro quadrato. In provincia di Savona, comunque, parecchi Comuni sono più esosi del capoluogo. Il record spetta ad Albis[illegible] Marina con [illegible] mila 600 lire [illegible] anche Albisola Superiore e Finale non scherzano. L'oasi fiscale, almeno per quanto riguarda i rifiuti è il Comune di Vado Ligure [illegible] [illegible] tariffa di [illegible] lire. La tassa per [illegible] raccolta dei rifiuti comporta per ogni savonese [illegible] spesa media di 142 mila lire.



Gervasio alle prese con le polemiche sulla tassa dei rifiuti e sulla nuova pianta organica del Comune

Tiene banco anche la nuova pianta organica [illegible] Palazzo Sisto che prevede 128 posti in più e 56 assunzioni. Ma l'opposizione (pds, Rifondazione, Lega, An) al momento del voto ha lasciato i lavori, facendo mancare il numero legale (sono rimasti in 19) [illegible] impedendo così l'approvazione della pratica. Un altro brutto segnale per la maggioranza di Gervasio. [e. b.]

L'albero di Natale in piazza d'alaggio crolla [illegible] causa del vento

Nel Savonese freddo record e una tramontana «polare»

[illegible]. Freddo polare in tutta la provincia. Il «grande freddo» è arrivato anche nel Savonese dove [illegible] colonnina di mer[illegible] negli ultimi due giorni è bruscamente precipitata segnando temperature gelide sia nell'entroterra che lungo la costa. Una situazione che, secondo i meteorologi, è destinata a durare per altri giorni e sicuramente sino a domenica e forse a Capodanno.

Ieri, a Savona e nelle località della Riviera i termometri non hanno superato i cinque gradi. [illegible] capoluogo, complice anche [illegible] vento [illegible] tramontana, [illegible] sono registrate temperature molto [illegible]. Alle 13, nel quartiere di Valloria, la colonnina [illegible] mercurio indicava lo zero [illegible] alcune massaie [illegible] avevano [illegible] i panni al sole hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarli ghiacciati. Alla stessa ora il termometro dell'autosilos del porto segnava più uno. Temperature sotto [illegible] zero in Valbormida e in particolare nell'Alta Valle, a Calizzano, Bardineto (-4 la minima) e Osiglia.

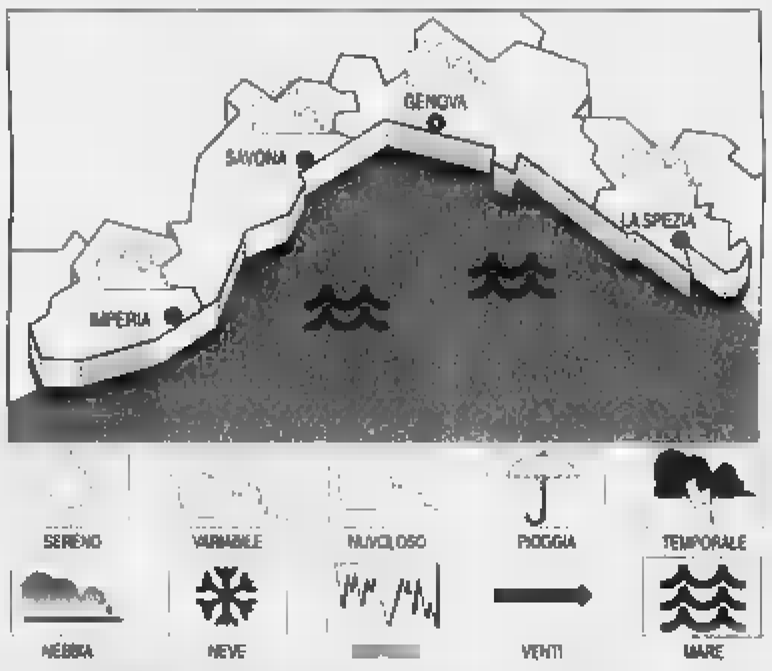
Numerosi i problemi provocati dal forte vento. [illegible] Savona ne ha fatto le [illegible] anche il grosso albero di Natale della Compagnia portuale Pippo Rebagliati, piantato nella piazzetta di alaggio. Ieri, infatti, l'albero è caduto (fortunatamente [illegible] provocare danni) e per risollevarlo e rimetterlo al [illegible] posto [illegible] dovute intervenire con l'autoscala due squadre dei vigili [illegible] fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

ALBENGA

Timori nella Piana

I [illegible] gradi sotto [illegible] nella Piana registrato nella notte scorsa [illegible] la colonnina di mercurio che ieri a mezzogiorno si è fermata a due gradi sopra lo zero, anche [illegible] viale Martiri, fanno temere per l'on[illegible] di gelo e per le [illegible] conseguenze sull'agricoltura. E' soprattutto il cielo [illegible] a minacciare un freddo record notturno anche di [illegible] cinque gradi. A questo clima alcune colture a pieno campo, di per [illegible] resistenti (come i carciofi), rischiano di congelare, mentre [illegible] quanto riguarda le serre aumenta a dismisura il consumo del gasolio. Soprattutto sono in difficoltà le aziende che producono basilico, che [illegible] recente Finanziaria ha voluto escludere dalle agevolazioni che [illegible] state invece concesse alla floricoltura. La verde pianticina infatti necessita di una temperatura, all'interno della serra, fra i [illegible] e i 22 gradi. Una temperatura inferiore consente la [illegible] ma causa l'insorgere [illegible] «funghi». [r. ar.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità per un nuovo deterioramento [illegible] dovrebbe interessare maggiormente le regioni tirreniche. V[illegible] moderato Nord-Est ed Est Nord-Est. Mare mosso - molto mosso. Temp. minima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità irregolare con locali addensamenti non si escludono isolate precipitazioni, nevose. Vento moderato, mare mosso. Temp. stazionaria.

[illegible]. **DI IERI.** Temp. mare 13,5 °C, [illegible]. rel. 50%, press. [illegible]. 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 5	min 1
[illegible]	max 5	min 2
Imperia	max 6	min 2

UN [illegible] [illegible] **A** [illegible]
Max: 14; min: 6; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 [illegible] [illegible] alle 16,57. La **Luna** cala alle 9.22 e si leva alle 18,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Programmi su floppy

Via a Videobook [illegible] progetto per le scuole

SAVONA. Via alla collaborazione tra [illegible] di Risparmio [illegible] le scuole [illegible] E' [illegible] infatti [illegible], nel corso di [illegible] incontro con le autorità amministrative e scolastiche, il progetto «Videobook», che riguarda gli studenti delle scuole superiori del[illegible] provincia [illegible] Savona.

Si tratta di una serie [illegible] programmi scolastici, relativi a tutte le materie, memorizzate su singoli dischetti, elaborati da un pool di studiosi e professori. Ogni studente potrà avere gratuitamente un programma presentandosi nella sede cen[illegible] della Carisa di Savona [illegible] nelle agenzie del centro commerciale «Il Gabbiano» di corso Ricci a Savona. Infine nella sede [illegible] [illegible]nga in piazza [illegible] [illegible]tembre e a Cairo Montenotte, negli uffici di via Colla 2. I programmi «Videobook» hanno [illegible] scopo di aiutare gli studenti a superare le difficoltà nel [illegible] degli studi, secondo un progetto già sperimentato a livello [illegible]zionale. [m. nu.]

Lunedì alla sms della Valle in discussione un piano per realizzare 130 case

Appartamenti sotto le ciminiere

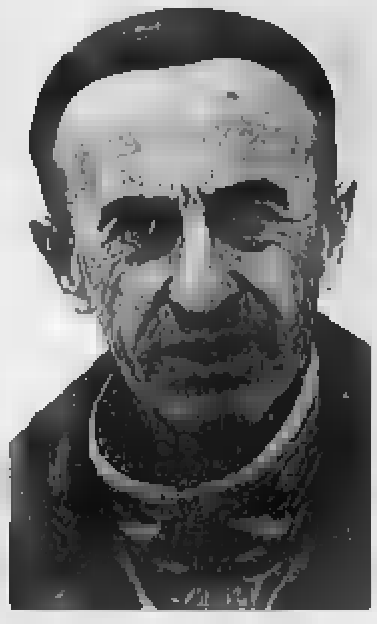
Nei prossimi due anni a Vado Ligure e Quiliano [illegible] costruiti circa 500 nuovi alloggi
L'intervento principale nella frazione di Valleggia che ospiterà 9 palazzi per 350 famiglie

VADO L. La rivincita dell'edilizia a Vado e Quiliano. Nei due paesi che ospitano le ciminiere dell'Enel verranno costruiti nei prossimi due anni oltre [illegible] appartamenti.

Lunedì sera alle 20,30 alla società [illegible] mutuo [illegible] Valle di Vado l'assessore all'Urbanistica Pietro Bovero presenterà [illegible] assemblea pubblica un progetto che prevede la costruzione di cinque palazzi. L'intervento verrà realizzato proprio di fronte alla società, nella piana compresa fra la chiesa e il ponte «Complessivamente verranno realizzati 130 appartamenti suddivisi in cinque palazzine da 3 piani - spiega il vicesindaco Bovero -. In queste nuove case verranno ospitate circa 500 persone. I palazzi saranno corredati da giardini, pista ciclabile e campo sportivo polivalente».

Altrettanto vivace l'attività edilizia del Comune di Quiliano. Nella zona di Valleggia verranno costruiti oltre [illegible] appartamenti. In via XXV Aprile le cooperative stanno realizzando [illegible] palazzi che dovrebbero ospitare 80 famiglie. La costruzione delle fondamenta è stata particolarmente laboriosa dal momento che i palazzi si basano sulle falde acquifere del torrente Quiliano. «L'area di Valleggia rientra inoltre in un piano particolareggiato più ampio - dice l'assessore all'Urbanistica Val[illegible] Sparso -. In tutto verranno costruite 6 palazzine di [illegible] privata di cui verranno ricavati circa 250 appartamenti». Due edifici verranno costruiti al posto [illegible] della trattoria «La Siesta», uno di fronte alle Poste, due nella zona delle scuole elementari e uno in via San Pietro, di fronte allo studio veterinario. In alcuni casi sono ancora in corso gli espropri.

Ermanno Branca



Il vicesindaco di Vado Pietro Bovero

Proposta Cisl

«Una vertenza con il governo»

SAVONA. «1997, anno dedicato all'occupazione». E' la proposta che il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo, lacia a enti locali e imprenditori, alla luce dell'ultimo Consiglio comunale di Savona. La Cisl accusa inoltre gli industriali di non accettare un confronto, da tempo richiesto dalle segreterie nazionali di Cgil-Cisl e Uil. «Dobbiamo presumere che nuncano proposte», commenta polemico il segretario della Cisl che aggiunge: «L'occupazione non solo si rivendica [illegible] si crea. Ed è necessario [illegible] rapporto [illegible] il sistema bancario. Le banche devono finanziarie anche chi non ha proprietà immobiliari [illegible] offrire in garanzia».

La Cisl, infine, auspica una ripresa delle capacità «decisionali» della provincia. Secondo la Cisl è necessario aprire una linea diretta con il governo per affrontare i casi Acna, Piaggio, ex Omsav, Funivie, Agrimont e Università, già oggetto dello sciopero del [illegible] novembre. **[m. nu.]**

Varazze, lunedì il Consiglio

Lavori e operazioni immobiliari con la vendita delle ex Boschine

VARAZZE. Riunione straordinaria del Consiglio comunale lunedì prossimo [illegible] 18,30 per parlare della vendita alle Poste di una parte dell'immobile delle ex Boschine, dell'ipotesi di acquisto del casello ferroviario di via Quartini, del progetto preliminare per la sistemazione e la valorizzazione di lungomare Europa, dal Nautilus al confine con Cogoleto, del programma delle manifestazioni turistico-culturali per l'anno 1997.

La giunta sottoporrà anche all'esame del consiglio [illegible] nale [illegible] bilancio provvisorio 1997 fornendo dati sulle scelte finanziarie dell'amministrazione e su eventuali ipotesi di aumento o diminuzione delle entrate. L'alienazione alle Poste e Telecomunicazioni [illegible] piano terra (ex portineria) del complesso delle Boschine procurerà alle [illegible] comunali un introito superiore a miliardo [illegible] parla di una vendita pari a [illegible] milioni al metro quadro). All'interno dell'ala le Poste realizzeranno un'agenzia [illegible] zone nella quale verranno impiegate circa trenta [illegible] persone. Ancora nell'ambito dei lavori pubblici, [illegible] preventivata in circa 13 miliardi la cifra che il Comune dovrà sborsare per il risanamento del cimitero comunale e per l'ampliamento. La prima tranche di [illegible], per il restauro conservativo della parte ottocentesca del camposanto posta sotto il vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici, comporterà una spesa di circa due miliardi e 200 milioni. Seguiranno il rifacimento del tetto, la risistemazione dell'ingresso e delle aree vicine, la ristrutturazione dell'ala [illegible] levante, di [illegible] costruzione [illegible] in grave e progressivo stato di deterioramento, e per finire l'ampliamento del cimitero nella zona a monte con una spesa prevista di [illegible] miliardi e 600 milioni. Per poter far fronte alla spesa, l'amministrazione ha deciso che finanzierà anche i lavori [illegible] ristrutturazione. **[a. s.]**

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Incendio nel colorificio: si cerca il piromane

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incendio che [illegible] devastato il colorificio «Fumagalli» di via Piave 64 a Vado Ligure. I danni sono ingenti e superano il mezzo miliardo. Fra le ipotesi c'è quella che un ladro, deluso per non aver trovato soldi in cassaforte, si sia trasformato in piromane. **[r. p.]**

VIA DEI [illegible]

Ladri rubano pacco natalizio su un'auto

Ladri in azione, ieri pomeriggio, in via dei Vegerio. I soliti ignoti hanno preso di mira una Fiat 500 che era parcheggiata davanti alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Hanno mandato in frantumi un vetro dell'auto e rovistato nell'abitacolo rubando un regalo di Natale. **[c. v.]**

LUTTO

[illegible] di N. S. della Misericordia

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa dell'Istituto di Nostra Signora della Misericordia, i funerali di suor Maria Rita Ferrero. Aveva 68 anni ed era originaria di Nialla Tanaro. Nella notte di Santo Stefano è [illegible] stroncata da un infarto. **[a. s.]**

DIOCESI

Una veglia di preghiera la [illegible] di Capodanno

Dalla diocesi di Savona l'invito a partecipare alla veglia nazionale di preghiera che martedì 31 dicembre avrà luogo a Genova. Organizzata dalla commissione giustizia della Cei e da Pax Christi, la marcia avrà come meta la cattedrale di San Lorenzo dove il vescovo di Genova alle 23, celebrerà la Messa. La diocesi di Savona organizzerà un pullman. Per informazioni telefonare al numero 822677 della Caritas. **[a. s.]**

ALBISOLA S.

Il ponte di Grana inaugurato nei primi mesi del '97

Entro i primi mesi del '97 sarà inaugurato il nuovo ponte di Grana. L'appalto, per la spesa di un miliardo e 400 milioni, è stato assegnato alla ditta Freccero di Savona. Per i lavori, attesi dagli albisolesi dall'alluvione del [illegible] quando per motivi di sicurezza fu chiuso il ponte [illegible] collegava Grana ad Albisola, si utilizzano materiali prefabbricati [illegible] maggiore rapidità d'intervento. **[a. s.]**

[illegible]

[illegible] pronto per l'ultimo dell'anno

Il Comitato «Vivicittà», composto [illegible] bagni marini e dai [illegible] dei commercianti ha organizzato il veglione di Capodanno in piazza Sisto IV con rinfresco e la musica dell'orchestra di Augusto Martelli. I festeggiamenti si inizieranno [illegible] 22 e a mezzanotte è in programma uno spettacolo pirotecnico. **[e. b.]**

Dal '97 nuove norme sull'immigrazione

Pretura, udienze con meno stranieri

SAVONA. Il '97 regala un calendario di udienze meno «ingolfato» per la pretura. Ad alleggerire il già gravoso compito dei giudici, in [illegible] conversione in legge del decreto legge in materia di politica dell'immigrazione e, in particolare, della posizione degli extracomunitari colpiti da un provvedimento di espulsione dall'Italia.

Non è più reato, infatti, non adempiere all'espulsione. Gli stranieri trovati senza permesso di soggiorno e colpiti da decreto di espulsione non potranno dunque più essere arrestati e processati (per gli addetti ai lavori dovevano rispondere del «7 bis»). E quindi condannati. Il che significa che i calendari di udienze verranno alleggeriti di una significativa quota di processi, con un notevole beneficio per le altre pratiche pendenti.

Commenta l'avvocato Nazzareno Siccardi, impegnato in prima persona nella difesa degli extracomunitari: «Siamo andati avanti sei anni applicando una normativa provvisoria, quella introdotta dai decreti legge, mai convertiti ma riproposti. Una disciplina sbagliata anche nella sostanza: era ora che il legislatore vi ponesse rimedio. Sono contento sia come legale che cittadino».

Ma [illegible] è tutto. E' notizia di questi giorni che il procuratore generale di Genova [illegible] deciso di impugnare buone parte delle sentenze emesse negli ultimi mesi dai pretori di Savona, che hanno visto l'imputato extracomunitario patteggiare la condanna per l'inadempimento al provvedimento di espulsione. Ancora Siccardi: «E' giusto. L'articolo 673 del Codice di procedura penale prevede che quando un reato viene meno per abrogazione o per dichiarazione di legittimità costituzionale il giudice dell'esecuzione debba revocare la sentenza di condanna».

Prosegue l'avvocato Siccardi: «Ciò significa che ci dovrà essere la cessazione della pena, se in corso, e che la sentenza dovrà essere cancellata anche sul certificato del casellario giudiziario». **[f. p.]**

Raffica di esposti dopo le segnalazioni al «117» della Finanza

Usura, inchiesta a Varazze

Nel mirino alcuni commercianti, avrebbero prestato denaro ad alto [illegible]
Indagini anche ad Albisola Superiore e a Celle. Ora si cercano altri riscontri

VARAZZE. Indagini nel [illegible] prensorio tra Albisola e Varazze [illegible] finalizzate a scoprire un vasto giro di usura. Nel mirino ci sarebbero alcuni commercianti e imprenditori noti [illegible] Comuni interessati: Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze. Le denunce sembra siano arrivate agli inquirenti [illegible] riscontri e testimonianze significative da [illegible] fatto scattare un'inchiesta a tappeto che potrebbe fare luce su personaggi insospettabili e presterebbero denaro a tassi elevatissimi puntando in particolare ai guadagni determinati dai cosiddetti «giri veloci», quando il personaggio bisognoso di un prestito per pagare un debito o cambiali a scadenza immediata, ed è privo di liquidi e credibilità in banca, si rivolge loro per un «finanziamento» che ottiene in 24 ore, ma per il quale i tassi di interesse [illegible] proibitivi. Sembra che le indagini si orientino a scoprire attività di u[illegible] messe in atto anche da imprenditori senza scrupoli che oltre a prestare denaro investirebbero i loro guadagni nell'acquisto di immobili fatiscenti e malsani [illegible] centro storico di Genova per affittarli poi a prezzi molto elevati, e senza risanarli, ai numerosi extracomunitari che vivono in Liguria e alloggiano in via Prè e nei vicoli dell'angiporto genovese. Molto diffuso nel savonese, il fenomeno dell'usura è salito alla ribalta delle cronache in diverse occasioni, legato ad inchieste che avevano consentito di scoprire, coinvolti negli illeciti prestiti, personaggi insospettabili dell'imprenditoria e del commercio. Alcune segnalazioni sono arrivate al 117, la linea di pronto intervento della Finanza. **[a. s.]**

PONTINVREA

Beigua, caccia all'uomo

Caccia all'uomo fino a tarda [illegible] nei boschi del parco del Beigua. I carabinieri di Pontinvrea, Stella e Sassello hanno cercato di catturare ieri due malviventi che insieme [illegible] altri due complici albanesi avevano tentato di rubare all'interno [illegible] una cascina isolata del sassellese. Sorpresi in flagrante da una pattuglia di carabinieri di Pontinvrea, i due extracomunitari [illegible] stati fermati, mentre gli altri, probabilmente anche loro albanesi, [illegible] riusciti a battersela facendo perdere le tracce nei boschi dell'entroterra dove i militari li hanno [illegible] a lungo battendo sentieri e boscaglia fino alla frazione [illegible] varazzina di Alpicella. I fermati, che ai militari hanno dichiarato di essere minorenni, nel tardo pomeriggio di ieri sono [illegible] trasferiti in questura e sottoposti a una verifica [illegible] alcune foto segnaletich. Saranno inoltre fatti esaminare [illegible] un radiologo per accertare, attraverso le radiografie, l'età anagrafica. **[a. s.]**

Direzione vacante

Pietro Cadeo e la Carisa «divorziano»

SAVONA. Pietro Cadeo e la Carisa [illegible] consensualmente. Il direttore generale dell'era Ivaldi [illegible] dicembre non sarà più alle dipendenze [illegible] banca [illegible]. Dopo due anni di contenzioso Cadeo e la Carisa hanno [illegible] un accordo. Il di[illegible] generale era caduto in disgrazia nel 1994, dopo l'ispezione della Banca d'Italia che aveva evidenziato 100 miliardi di sofferenze, aprendo la strada alla scalata della Carige. Lunedì il Consiglio di [illegible] della spa, in vista dell'arrivo della Banca Toscana, definirà la rescissione del contratto di Cadeo. Il 10 gennaio è prevista un'altra importante scadenza: la Carisa dovrà infatti modificare l'articolo 5 dello Statuto per poter quindi effettuare la vendita del 51 per cento delle quote sociali alla Banca Toscana. Ieri intanto il [illegible] Carisa e consigliere comunale Franco Lirosi ha presentato al sindaco un ordine del giorno in cui sottolinea la necessità di salvaguardare il livello occupazionale della banca. **[e. b.]**

Fermato il convoglio

Celle, operaio rischia di essere travolto dal treno

[illegible] L. Un operaio savonese, A.F., 54 anni, ha rischiato di essere investito da un treno nelle vicinanze della stazione di Celle. L'uomo, che [illegible] in una pesante sbarra di ferro, stava attraversando i binari quando ha visto sbucare da una [illegible] il convoglio e ha fatto in tempo a indietreggiare scivolando poi in una scarpata.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. Secondo qu[illegible] ricostruito dagli agenti della polizia ferroviaria, l'operaio dipendente di una ditta che ha in appalto lavori di manutenzione per conto delle Ferrovie, ha [illegible] un grave pericolo. «Gli è andata bene - hanno [illegible] tato ieri sera -. Si è veramente sfiorata la tragedia». Il macchinista ha sentito un forte botto, ha fermato il convoglio convinto di aver investito l'uomo e ha dato l'allarme al centralino di Savona [illegible] Croce Rosa è partita un'ambulanza ma per fortuna l'intervento dei militi [illegible] si è reso necessario perché l'operaio se l'è cavata con qualche escoriazione. **[a. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rimozione delle auto e telefonate notturne

Con il presente desidero esprimere le mie considerazioni su quanto accaduto nella notte del 20 dicembre scorso. Mia [illegible], signora lucida e presente nonostante gli inconvenienti dovuti all'età, ha ricevuto alle ore 1,30 [illegible] mattino una telefonata da parte [illegible] comando dei vigili urbani di Savona nella persona di R. L., che intendeva avvisarla del fatto che l'autovettura del nipote, parcheggiata nel piazzale antistante la stazione ferroviaria Mongrifone, era stata rimossa nella giornata del 17 dicembre poiché intralciava il traffico.

Tengo a precisare che non ho alcunché da eccepire riguardo alla [illegible] forzata ma credo di poter rilevare che l'eccessiva solerzia dimostrata in occasione dell'accaduto è paradossalmente incredibile. Faccio altresì presente [illegible] il proprietario della vettura, residente a Savona, trascorre i primi cinque giorni della settimana a Genova per motivi di studio ed è ovvio che non abbia potuto rispondere alle chiamate [illegible] effettuate [illegible] comando dei vigili urbani, come dimostratomi in modo cortese ma imbarazzato dal sig. ispettore S. B.

Sono altresì convinto che [illegible] si debba, per alcun motivo, se [illegible] in caso di reale gravità, molestare con telefonate notturne un cittadino che non ha altra colpa o merito se non quelli [illegible] nonna [illegible] giovane sbadato causando alla malcapitata allarme, ansia e preoccupazione tanto da necessitare di un intervento medico. Anche se mi stupisce il zelo dimostrato nel rintracciare così tempestivamente i parenti prossimi del nefando colpevole, [illegible] convinto che esistano altri mezzi o tempi oltre al telefono (da usare però in orari decenti) tipo la lettera [illegible] mandata o il telegramma, naturalmente con spese a carico del destinatario. Dubito, ma nel contempo di auguro, che con uguale solerzia saranno affrontati problemi a mio parere ben più [illegible].

Bruno Satta, Vado Ligure

Savona, i negozianti reclamino parcheggi

Ho provato, nei giorni precedenti Natale, a recarmi a Savona [illegible] per fare qualche compera nei negozi del centro. Da Noli al capoluogo ho impiegato in [illegible] una quindicina di minuti, ma [illegible] volta arrivato in centro città mi è stato letteralmente impossibile fermarmi per [illegible] canza di parcheggio.

Ho girovagato disperatamente per Savona alla ricerca di un posto auto qualsiasi, [illegible] solo in pieno centro. In piazza del Popolo c'era, oltre al Luna Park, il mercato e mi dicono che durante i giorni precedenti Natale le bancarelle abbiano sempre preso il posto delle auto.

Alla fine, incontrando anche li qualche difficoltà, ho trovato quanto cercavo disperatamente all'Ipercoop di corso Ricci e ho fatto acquisti alla galleria commerciale. Tutto questo per dire che se i commercianti del [illegible] di Savona [illegible] si batteranno per [illegible] se non altro in cambio dell'isola pedonale, un più costante utilizzo dei parcheggi di piazza del Popolo, per loro la vita si farà sempre più difficile.

Lettera firmata, Noli

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i [illegible] 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.666 (da Ceriale ad Andora)

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, [illegible] Palocapa 81, [illegible] 822.624.

Nuova, via Corsi 42, [illegible]

Scuilli, via Crispi 61, tel. 812.461.

E in appoggio:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.565.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.486.
[illegible] Francesco, corso Tardy & [illegible] 106, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] 153, telefono 837.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 349, tel. 640.126.
ALBENGA
[illegible] Ingauni, via [illegible] 13, tel. 52.266.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 162, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
[illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.046.
[illegible]
Alari, lungomare Diaz 63, tel. 680.032.
FINALE LIGURE
Aselfroli, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 139, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 27 DICEMBRE

NATI. Giorgia Debenedetti. Francesca Veirana. Chiara Buttiglieri. Marco Cannizzaro. Luca Di Adamo. Federico Costa. Sara Sappia. Elisa Sofia.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Pietro Canepa, 82 anni, Pietra Ligure, via Vignetta 19. Trasporto diretto alle 11.45. Isola Cavaglione, 84 anni, Savona, via Turati 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Francesca Stoppa, 85 anni, Spotorno, via Mazzini 34. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei farmacisti ha assegnato le nuove cariche. Presidente è stato eletto Angelo Porqueddu, vicepresidente Maria Rita Capurro, segretario Aldo Gallo, tesoriere Marino Delfino. Fra i consiglieri figurano: Mirco Bertolotto, Rina Botta, Giovanni Zorgno. Nel Consiglio dei revisori dei conti sono stati eletti Franco Ferrando, Gabriele Gatti, Alberto Tavella e Filippo Bagnasco. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'ordine si erano svolte dal 7 al 9 dicembre. La successiva assegnazione delle cariche è avvenuta il 16 dicembre.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Patenti dell'Assonautica

L'Assonautica provinciale ha aperto le iscrizioni per la partecipazione ai corsi per il conseguimento della patente nautica che consente di guidare imbarcazioni a motore o a vela anche oltre le 6 miglia. Per informazioni telefonare al numero [illegible] 821451. **[e. b.]**

SPOTORNO

La tradizione natalizia

«Le [illegible] liguri natalizie». Questo il [illegible] della conferenza in programma [illegible] alle 21 alla sala [illegible] sul lungomare Kennedy. Verranno letti poesie e brani [illegible] talizi. **[e. b.]**

VADO LIGURE

Gita al Bric della [illegible]

Il gruppo escursionistico «La Ginestra» della [illegible] di Vado organizza per domani una gita da Valleggia a Termi e Bric Gaurdia. Per informazioni è necessario telefonare al numero 881515. **[e. b.]**

NATALE '96

[illegible]

Il capoluogo reso più vivace anche dalle navi passeggeri: ieri in città 4 mila croceristi

Luci e ombre nel bilancio delle strenne

A Savona negozianti e Ipercoop tirano le prime somme

SAVONA. Tanti regali, ma da poco prezzo. Questo, in sintesi, il Natale dei savonesi. La lunga campagna di vendite che sotto la spinta dell'Ipercoop aveva preso l'avvio addirittura il 24 novembre, ha garantito discreti risultati almeno sotto il profilo delle presenze. E' calato tuttavia il volume complessivo degli affari: più per colpa della Finanziaria che del «Gabbiano». Intanto ieri dal terminal passeggeri [illegible] Savona sono transitati [illegible] mila croceristi.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia è il più prudente nella valutazione dello shopping: «Le vendite natalizie erano partite in sordina e in [illegible] generale non ho [illegible] cuperi brillanti dell'ultima ora. Già lo scorso anno eravamo [illegible] calo [illegible] ora si è verificato un ulteriore ridimensionamento. [illegible] sembra del resto che in tutto il [illegible] questa tendenza. Ritengo quindi che [illegible] flessione delle vendite non sia [illegible] provocata tanto [illegible] presenza di un [illegible]vo concorrente come l'Ipercoop, quanto piuttosto dalla Finanziaria. A forza di sentir parlare di Eurotassa, manovre e manovrine, i savonesi hanno perso la voglia di spendere. Con certe prospettive è inevitabile che subentri cautela negli acquisti di Natale».

Molto più ottimista Federico Pecci, del negozio di ottica di via Verzellino: «E' andata bene. Non ci possiamo proprio lamentare. Tanti clienti hanno sfruttato il Natale per regalare o regalarsi occhiali di qualità. La tendenza ora è quella [illegible] scegliere materiali buoni anziché [illegible] alla firma. [illegible] poi abbiamo venduti anche altri articoli classici, come la penna Mont [illegible].

Il «Gabbiano» intanto p[illegible]gue ad ali spiegate: «Abbiamo superato le previsioni più ottimistiche - ammette il direttore Francesco Torzuoli -. Il volume dei visitatori [illegible] stato nettamente superiore a quello registrato d'estate. In molte giornate abbiamo esaurito il parcheggio, che è sempre un segnale attendibile».

Francesco Piccolini, presidente [illegible] commercianti d[illegible] storico analizza gli acquisti dei savonesi: «Complessivamente il flusso dei visitatori si [illegible] mantenuto costante. Abbiamo ricevuto tanti clienti e anche il numero degli acquisti è rimasto su buoni livelli. E' calato invece il valore complessivo dei regali. In pratica i savonesi si sono accontentati di regali [illegible] costosi. Per il momento i croceristi non hanno influito sulla campagna di vendite natalizie. Attendiamo la primavera per valutare la ricaduta economica del traffico passeggeri».

Ieri si è verificata per la prima volta la concomitanza di due navi passeggeri in porto. La «Costa Riviera» per un inconveniente tecnico ha attraccato alle 10 anziché alle 8 ed è ripartita alle [illegible]. La «Azur» è [illegible] alle [illegible] e ripartita alle 16. I pullman hanno trasportato in città mille [illegible]risti. [e. b.]







Un'immagine della «Costa Riviera» ieri nella darsena di Savona, simbolo di una città che ora vuole riscoprire la vocazione commerciale e turistica. Sopra, i commercianti [illegible] Meraviglia e Francesco Piccolini. Per loro, [illegible] shopping natalizio [illegible] da luci e ombre

Chiude un negozio di Zeus

Quello di scarpe in via Brignoni Topsy sfrattato da piazza Diaz

SAVONA. Chiude uno dei negozi della catena «Zeus calzature». Sulle vetrine di via Brignoni, angolo piazza Marconi sono comparsi i cartelli con cui i «re delle scarpe» annunciano la riduzione dei punti vendita in città. «Già da sei anni avevamo programmato questo passo - spiegano i proprietari -. Una volta aperto il [illegible] negozio di piazza Saffi, [illegible] inevitabile la chiusura di una delle attività già esistenti. Abbiamo sempre rinviato [illegible] scadenza che non [illegible] più prorogabile». Con la chiusura del negozio di piazza Marconi r[illegible] a casa tre dipendenti. Chiude anche il selfservice «Topsy». La ditta di piazza Diaz ha dovuto cedere il passo di fronte allo sfratto imposto dai proprietari dei [illegible]. Dopo una causa di 2 anni i titolari del self-service si sono arr[illegible]. Al posto del ristorante che accoglieva impiegati e bancari, verrà probabilmente aperta una boutique. La ditta «Oriens» di via Paleocapa, specializzata in fornitu[illegible] navali, ha chiuso per troppe tasse. Alcune novità: [illegible] via Pia un negozio di pizza al taglio fa concorrenza [illegible] farinata e e fette mentre in via Verzellino apre [illegible] negozio di abbigliamento, «Spray». La crisi del commercio è ora al vaglio dell'assessore Silva[illegible] Gianotti. [e. b.]



L'assessore Silvano Gianotti

Cosimo Scarcella, 52 anni, sottoposto a intervento chirurgico a Novara, è stato dimesso nei giorni scorsi

Fuori pericolo l'uomo rianimato durante il volo

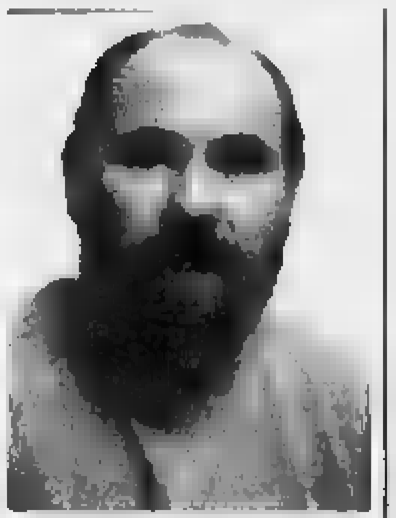
A bordo dell'elicottero dei pompieri subì dieci arresti cardiaci

SAVONA. E' salvo Cosimo Scarcella, 52 anni, Varazze, via Giovane Italia 6, che, il 12 dicembre scorso, fu protagonista di un drammatico [illegible] portato a termine dai Vigili del fuoco del nucleo elicotteri di Genova. L'uomo, in gravissime condizioni per una crisi cardiaca, fu trasferito [illegible] Savona all'ospedale «Maggiore della Carità» di No[illegible]. Nel corso di un drammatico volo, Scarcella subì dieci arresti cardiaci [illegible] fu rianimato dal medico Paolo Cremonesi e dall'infermiere Tullio Pagliano. «Drago 51» (piloti Maurizio San[illegible] [illegible] Claudio Caviglia; specialista Alberto Postiglione) era decollato [illegible] Savona [illegible] 15,15 del 12 dicembre. Alle 16,07, a cinque minuti dall'arrivo in aeroporto a Novara, dove era già pronta un'unità di rianimazione mobile, il dramma. Carlo Scarcella precipitava in una crisi che poteva [illegible] mortale: il medico riusciva però a provvedere alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione.

Un'operazione [illegible] durante il [illegible] aereo. Per la pericolosità delle scariche elettriche verso le apparecchiature [illegible] bordo, il pilota [illegible] disattivato la strumentazione radio e di navigazione. «Drago 51» ha volato, in quel pugno di minuti, solo [illegible] l'ausilio dell'orologio e [illegible] bussola. Alla fine, l'atterraggio. [illegible] i portelloni dell'elicottero restavano ancora chiu[illegible]; il paziente aveva avuto un [illegible] cardiocircolatorio e i sanitari provvedevano ancora a rianimarlo. Poi, il trasporto al reparto cardiologico di Novara, diretto dal prof. Carlo De Gasperis. Lo stesso giorno Carlo Scarcella è stato sottoposto a un complesso intervento chirurgico (innesto di un dupli[illegible] by-pass) risoltosi felicemente. Scrive, tra l'altro, nella [illegible]tera di dimissioni il dottor Mario Rambaldini della Cardiologia di Novara: «Il paziente è arri[illegible] in ospedale in stato [illegible] emergen[illegible] [illegible] con minaccia d'infarto, du[illegible] il trasporto ha subito episodi di arresto cardiaco... Scarcella appare ora in buone condizioni generali».

Una storia a li[illegible] fine, [illegible] per sottolineare che non esiste solo il pianeta «malasanità» a fare notizia. Grazie alla perizia e al sangue freddo dell'equipaggio di «Drago 51» e dei medici di Savona e Novara.

Massimo Numa



Cosimo Scarcella, 52 anni, di Varazze

Usl, persi altri 60 posti letto

Un nuovo allarme dal sindacato tagli in arrivo a Cairo e Albenga

SAVONA. La provincia di Savona perde altri [illegible] posti-letto. [illegible] lanciare l'allarme [illegible] la Camera del lavoro che sottolinea i pericoli cui vanno incontro gli ospedali minori [illegible] Albenga [illegible] Cairo Montenotte. «Rispetto al[illegible] pessimistiche previsioni dell'[illegible] regionale alla Sanità Franco Bertolani, la giunta ha ulteriormente penalizzato la provincia di Savona - sottolinea Ileano Scarrone della Cgil -. Nel documento di Bertolani i posti-letto avrebbero dovuto scendere a 1300. Invece la giunta regionale ha deciso di togliere altri 60 posti. Il taglio inciderà quasi esclusivamente sull'ospedale di Albenga. Inoltre nei prossimi due anni, la provincia subirà la decurtazione di altri 170 posti letto. Anche in questo caso la manovra colpirà gli ospedali di Cairo e Albenga che a quel punto perderanno i requisiti minimi per la sopravvi[illegible].

Intanto l'ospedale di Savona rischia di perdere due primari [illegible] punta. Il chirurgo Renzo Mantero e il radiologo Pietro De Albertis. Entrambi devono fare i conti con le leggi sulla pensione. Il professor Mantero, comunque, sembra pronto a dare battaglia e ha già presentato ricorso al Tar. Il [illegible] Paolo rischia di perdere due punti [illegible] riferimento fondamentali. [e. b.]

I biologi a Varazze

Ora è allarme «Non toccate l'alga killer»

VARAZZE. «Non toccate l'alga killer». L'allarme arriva dai biologi [illegible] dell'Università [illegible] Genova i quali chiedono che nessuno, per curiosità o nel tentativo di estirparla, si avvicini alla Caulerpa Taxifoglia, l'alga infestante [illegible] origine tropicale recentemente scoperta nel porticciolo [illegible] Varazze.

L'appello è [illegible] fatto per evitare che il «contagio» e il pericolo rappresentato dall'alga, che si comporta [illegible] mare al pari della gramigna terrestre, superi la barriera del porticciolo e finisca in mare aperto. Secondo i biologi, che dopo le feste daran[illegible] il via ai monitoraggi di controllo in collaborazione con l'Università di Nizza, l'alga può essere toccata e [illegible] solo da esperti in grado di adottare [illegible] che escluda qualsiasi possibilità di dispersione in mare di frammenti, anche [illegible]nimi. La Caulerpa Taxifoglia, che si riproduce per via vegetativa, è in grado di radicare, crescere, espandersi e infestare i fondali anche solo da un piccolo pezzo di pianta madre. [a. z.]

Mercks e Le Blanc

A Varazze i nazionali di ciclismo

VARAZZE. La «Team Polti», squadra ciclistica di prestigio, si allenerà [illegible] Varazze dai primi di gennaio. L'invito a corridori del calibro di Alex Mercks e Luc Le Blanc è stato fatto dal presidente [illegible] albergatori Massimo Parodi, nell'ambito delle iniziative in vista del Giro d'Italia che farà tappa a Varazze il 29 maggio '97.

«Dopo 30 anni di latitanza - ha commentato Carlo Delfino del Comitato promotore - vediamo muoversi di nuovo qualcosa nel settore ciclismo grazie all'inserimento di Varazze tra le tappe [illegible] Giro. [illegible] auguro che la presenza in paese di sportivi [illegible] a livello internazionale, [illegible] questi Mirko Celestino di Albenga, sia anche [illegible] per veder socializzare le grandi promesse del [illegible] con la gente del posto [illegible] avveniva, con Coppi, tanto tempo».

Per la preparazione per [illegible] Giro d'Italia è stato nominato un comitato [illegible] tappa composto [illegible] tecnici comunali e presieduto dall'assessore Giacinto Arri. [a. z.]

Nasce [illegible] Celle Ligure

Una [illegible] di [illegible] per i giovani

CELLE L. Nasce, in via Colla, una «casa di fraternità». L'iniziativa, rivolta agli adolescenti, è della parrocchia di San Michele che ha messo a disposizione i locali, conosciuti come «La casetta» e dato il via ai lavori di rifacimento del tetto e degli impianti elettrico e termico per i quali sono già stati spesi circa 25 milioni. Nella «casa di fraternità» i ragazzi potranno stare insieme, studiare, suonare, organizzare attività artistiche in collaborazione con adulti e quanti vorranno dedicare loro del tempo. «La "casetta" - spiega il parroco Franco Caserta - vuole essere un luogo di grande accoglienza per tutti, anche per chi non verrebbe mai, o comunque non subito, in parrocchia. Non va infatti intesa come una sezione staccata della chiesa, ma un luogo dove i cristiani cercheranno di servire i giovani con profondo rispetto per chi ha bisogno di aiuto». [a. z.]

Assieme a figli [illegible] nipoti hanno rivissuto [illegible] emozione i momenti felici di [illegible] secolo fa

Savonesi in festa: nozze di diamante e d'oro

Nella frazione Olle di Finale nonna Giovanna compie 104 anni

[illegible] molte famiglie si [illegible] festeggiati, [illegible] recente, anniversari importanti quali le [illegible] di diamante e d'oro. Non solo, ma c'è stato anche chi oggi compie 104 anni.

Le nozze di diamante, vale a dire ben 60 anni di matrimonio, sono [illegible]ti festeggiati nel quartiere di Legino [illegible] Giovanni Gaggero e Angela Ferrando, attorniati da figli e nipoti.

Nozze d'oro, invece, per Francesca Marenco, 83 anni, e Carlo Battaglini, di 81, già insegnante di Lettere alle medie Boselli [illegible] e per i coniugi Vittoria Vavalle e Nicola Gentile.

Proprio oggi, infine, taglierà il traguardo dei 104 anni di vita nonna Giovanna Parodi vedova Rocchero abitante in località Olle di Finale Ligure. L'aiuteranno a soffiare su così tante candeline le figlie Marisa, Emilia e Gi[illegible] oltre a uno [illegible]lo di parenti e nipoti. [r. p.]



Nozze di diamante per i coniugi Angela Ferrando e Giovanni Gaggero di Legino







Qui sopra nonna Giovanna Parodi di fianco, dall'alto in basso, i coniugi Vittoria Vavalle e Nicola Gentile; Francesca Marenco e Carlo Battaglini

Gli albergatori: «Dobbiamo fronteggiare la crisi economica, il marco più debole e la neve»

Tanti turisti ma solo per pochi giorni

Il tutto esaurito ci sarà per la notte di San Silvestro

Nel Finalese

Babbo Natale contro la crisi

FINALE L. La [illegible] che [illegible] interessando [illegible] commerciale, con poche eccezioni, ha incentivato [illegible] nuove proposte cattura-clienti da parte delle vie commerciali della Riviera di Ponente. Si fa sentire anche la concorrenza dei supermercati, primo tra tutti il centro commerciale Il Gabbiano di Savona. Fra le promozioni ha avuto successo lo spuntino, a base di pizza e Coca Cola, offerto ai [illegible] clienti da un gruppo di negozi di Finalmarina.

L'invito era quello «di fare la spesa all'ora di pranzo [illegible] troppa confusione» [illegible] in cambio si riceveva un buono per fare [illegible] spuntino a base di pizza. L'esperienza sarà probabilmente [illegible] ripetuta. Record di Babbi Natale nei centri storici. A Loano l'associazione commer[illegible] ha ingaggiati sei per offrire doni e dolciumi ai più piccoli. Addobbi e luci ovunque nelle vie centrali per cercare di battere la crisi comune a tutta Italia. [a. r.]

FINALE L. «Tutto esaurito [illegible] per pochi giorni». E' il [illegible] mune che si sente fra gli [illegible] detti ai lavori riferito al movimento turistico di Natale e [illegible] odanno. La realtà è un'altra. Dopo tanti anni di timori e previsioni catastrofiche poi smentite dalle cifre, la crisi di presenze è veramente arrivata. Sono in calo generalizzato i turisti che in questi giorni passeranno il fine anno nel Savonese. In calo soprattutto la disponibilità di spesa dei vacanzieri. La flessione investe gli alberghi come i residence e le seconde case. Il dato sembra quasi uniforme in Riviera. Non mancano gli alberghi e i residence che da oggi, o da lunedì, saranno con il tutto esaurito ma ci sono attività ri[illegible] che denunciano un calo [illegible] -30 per cento rispetto a 12 mesi or sono.

La crisi economica con l'incertezza per il futuro, la concorrenza delle piste da neve e il freddo annunciato per questi giorni sono fra i tanti motivi del calo di affari per l'industria turistica. Ma in primo piano ci sono anche le carenze di servizi, rispetto ai prezzi, che alberghi, residence e seconde case denunciano oramai da anni. Spiegano gli albergatori di Loano: «Non tutti rinunciano alle vacanze di Natale in Riviera anche alla ricerca di 10 gradi in più che al nord. In questi dieci anni però il [illegible] dei posti letto in alberghi tradizionali [illegible] un po' ovunque ed è quindi più facile registrare il "tutto esaurito". In realtà c'è sempre meno gente che sceglie l'hotel». Le [illegible] si sono ad Alassio come a Finale, a Loano [illegible] a Pietra

Previsioni negative anche da parte della Fiaip. Commentano alla Federazione degli agenti immobiliari: «Si trovano in queste [illegible] ancora alloggi liberi in alcuni residence. Non era mai [illegible] in passato. Il calo è nell'ordine del 10-15 per cento anche rispetto al '95». Le previsioni sono negative anche per gennaio e febbraio (dal 15 al 20 per cento in [illegible] di alloggi affittati) e, soprattutto, per l'estate prossima (calo del 20 per cento dei turisti che pagano in marchi). [a. r.]

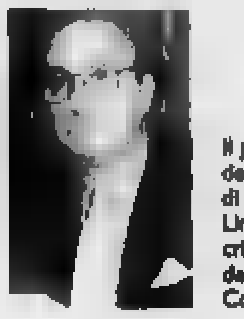


Lungomari affollati nonostante l'ondata di freddo che ha investito la Riviera

Orari liberi, una polemica

Confesercenti e Cisnal d'accordo «Gli errori dell'Ascom di Alassio»

ALASSIO. La Confesercenti chiede spiegazioni al consigliere comunale di minoranza Lino Vena. In seguito alle affermazioni fatte dallo stesso Vena, presidente dell'Ascom di Alassio, durante l'ultima seduta consiliare [illegible] l'apertura dei negozi «sette giorni su sette», la federazione provinciale di Savona [illegible] Ugl terziario-Confesercenti ha inviato un comunicato stampa polemico.



Il presidente dell'Ascom di Alassio Lino Vena criticato da Cisnal e Confesercenti

Scrivono i rappresentanti provinciali di Ugl e Confesercenti Marco Forno e Giuseppe Maiellano: «Il signor Vena lamenta il fatto di non essere stato interpellato dal Comune per un parere sulla proposta di apertura continuativa dei negozi, ci sembra però che se [illegible] della argomentazioni valide da contrapporre alle nostre proposte le avrebbe po[illegible] esporre anche senza un invito ufficiale. Meraviglia soltanto che un rappresentante di categoria si scagli contro un provvedimento che darà, magari in tempi non brevissimi, benefici anche a lui».

I toni del contrasto si fanno via via più duri. «Evidentemente il signor Vena è ancora abituato al sindacato che del "muro contro muro" una propria filosofia di vita, e forse non riesce ad accettare il fatto che lo [illegible] si batta [illegible] lungimiranza ed in maniera civile e responsabile per la salvaguardia del posto di lavoro di centinaia di persone. Uomini e donne che riusciranno a mantenere il loro impiego». [m. br.]

Al Santa Corona

Minaccia i medici Arrestato

[illegible] L. Renato Boschetti, [illegible] anni di Giussago (Pavia), è [illegible] arrestato l'altra sera dai carabinieri di Albenga al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo voleva essere ricoverato a tutti i costi. Ha litigato con i sanitari di turno prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Con l'accusa di violenza e minacce ai medici del nosocomio è [illegible] processato ieri mattina per [illegible] in pretura ad Albenga dove è stato condannato. L'uomo, incensurato, ha beneficiato della libertà provvisoria. Con ogni probabilità Boschetti ha avuto una crisi di nervi ma il suo gesto ha riacce[illegible] una polemica annosa. [illegible] Corona, infatti, continua a mancare il posto di polizia da tempo richiesto. Non è la prima volta che all'interno dell'ospedale, soprattutto al pronto soccorso, avvengono episodi di violenza. La presenza di un agente durante l'arco della giornata e, soprattutto, della notte, garantirebbe maggiormente medici e infermieri ma anche gli stessi degenti. Un problema che era stato denunciato anche all'ospedale di Albenga dove, soprattutto la notte, il personale ha paura per la sua incolumità e dove, più volte, è stato minacciato da tossicodipendenti in crisi di astinenza che [illegible] farmaci. Ma sia a Pietra Ligure che ad Albenga il posto di polizia resta un sogno. [a. r.]

Toirano, nuovi progetti per il turismo

Una pista di go-kart al posto delle cave

TOIRANO. Servizi sociali, sport, grotte, cave, lavori pubblici e programmazione. Sono i settori in cui si è maggiormente impegnata l'amministrazione comunale di Toirano. Il sindaco Marco Bertolotto, medico-anestesista, traccia un bilancio importante del lavoro svolto in un anno e mezzo di governo. Il programma più atteso è il Piano organico (Poi) per il centro storico per il quale è previsto un intervento pubblico e privato di circa 7 miliardi. La Regione Liguria deve dare il suo ultimo via libera.

Nel settore sociale c'è stata a Toirano l'istituzione del centro sociale per anziani «Cà dü Bü», la sistemazione della sede della Croce Rossa. Chiuso invece l'asilo nido che costava 100 milioni all'anno di passivo con una media di sei bambini presenti al giorno. Fra le tante assunzioni fatte dal Comune anche quella di 8 obiettori di coscienza che sono stati impegnati in più settori.

Spiega il sindaco Marco Bertolotto. «Sono in [illegible] lavori importanti nel centro storico con nuove canalizzazioni e pavimentazioni per un importo di un miliardo. Cinquanta nuovi posteggi con i Piani "Pim" saranno realizzati all'ingresso del paese e altri 30 vicino al Comune. Sono in via di ultimazione invece i lavori agli argini del torrente dopo i danni provocati dalle alluvioni del '94». Con una spesa di 500 milioni saranno costruiti i nuovi spogliatoi del palazzetto dello sport. Il Comune ha ottenuto il rinnovo della gestione delle grotte preistoriche per due anni. Spiega il sindaco: «Per le grotte, oltre a vari progetti e agli spettacoli organizzati, ha avuto grande successo il biglietto unico d'ingresso che prevede anche l'accesso al museo della civiltà contadina». Novità importanti anche per le [illegible]. Spiega il sindaco: «L'area delle "Martinetto" di fronte alle grotte è [illegible] di proprietà del Comune. Con l'ultimo accordo la zona sarà messa in sicurezza e ci sarà lo spazio n[illegible]rio per la futura pista di kart. Ci siamo inoltre opposti, nell'ambito delle [illegible] vazioni al Piano [illegible] regionale, all'ampliamento della cava Torri all'inizio del paese ed alla riapertura all'ampliamento della cava Rosa e Carpe». Fra i progetti approvati dall'amministrazione Bertolotto quello per il nuovo plesso [illegible] scuole materne ed elementari. Toirano [illegible] a premere per cercare di ottenere dall'Autofiori l'apertura di un casello sul [illegible] territorio. «La Provincia è poco sensibile, se necessario ci rivolgeremo direttamente al ministro Burlando», conclude il sindaco. [a. r.]



Il sindaco di Toirano Bertolotto

ELEZIONI

SI CERCANO NUOVI SINDACI

Loano ricandida Francesco Cenere, a Pietra e Borgio «lasciano» Negro e Rembado

Grandi manovre per il voto del 1997

Rinnovo di molti Consigli comunali della Riviera

LOANO. Si chiama «Gruppo Mosaico» l'ultimo soggetto politico nato nel Finalese in vista delle elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano e Borghetto previsto fra giugno e novembre del prossimo anno. Il «Mosaico» è [illegible] promosso da fuoriusciti di Forza Italia a Loano ed è l'ennesimo segnale delle divergenze interne ai due poli politici principali che si stanno manifestando, anche per motivi personali oltre che ideologici, soprattutto a Loano e Pietra Ligure.

LOANO. Franco Provaggi, Lino Ferraro, Ezio Franzini, Ino Tassara, Francesco Cacace e Corrado Barrotta si autodefiniscono «fuoriusciti» da Forza Italia. Ieri hanno presentato il «Mosaico» con un manifesto affisso a Loano. Spiegano: «Non vogliamo fare polemiche ma solo proporci. A metà gennaio incontreremo tutte le forze politiche. La nostra associazione vuole proporre idee e persone per una nuova Loano. Abbiamo criticato questa amministrazione comunale senza voler fare dei casi personali. Alla giunta Cenere imputiamo anche l'isolamento in cui si è ridotta. Noi crediamo invece di dover incontrare anche le realtà limitrofe per affrontare, tutti assieme, i grandi temi dello sviluppo che sono sul tappeto». Concludono: «Dietro di noi non c'è nessun politico [illegible]. Chi fa certe allusioni dovrebbe fare nomi e spiegare i fatti a cui si riferisce e non solo sterili polemiche. Ci sono già stati fatti dei ponti d'oro per rientrare nel Polo [illegible] per noi il problema non è il posto ma mandare fra un po' di mesi a governare la città gente capace magari superando la tradizionale divisione fra destra e sinistra». Per [illegible] i promotori del «Mosaico» non confermano la presentazione di una lista autonoma. Dopo il loro j'accuse erano [illegible] subito criticati da Forza Italia e dalla giunta Cenere. Il Polo, con un accordo di massima fra Forza Italia, An, Ccd e Cdu, è già pronto a scendere in campo con la riconferma di molti amministratori uscenti ad iniziare dal sindaco Francesco Cenere, il [illegible] vice Pietro Oliva e gli assessori Vaccarezza e Bocchio. Per l'Ulivo ad oggi l'unico candidato è l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce. Divisione in vista anche nella Lega Nord. Il capogruppo consigliare Lorenzo Elice, con altri, [illegible] per lasciare il partito di Bossi e creare un gruppo di indipendenti. Maurizio Strada dovrebbe quindi diventare il [illegible] vo capogruppo consigliare del Carroccio.



Luigi Barlocco sindaco di Tovo

[illegible] L. A Pietra lo [illegible] è più complicato. Il primo atto politico, in vista del voto del prossimo anno, è quello fatto dal Ccd di Mario Carrara che annuncia una sua lista e critica l'operato, interno al Polo, del parlamentare Enrico Nan. Carrara si accinge a lasciare il gruppo «Uniti per Pietra» in Consiglio comunale e conferma le aperture a destra [illegible] a sinistra. Le notizie si rincorrono. Popolari e Città per tutti [illegible] pronti a [illegible] vita all'Ulivo. Resta da chiarire il ruolo del Pds e di Alleanza democratica pietrese di Franco Buscaglia ed Antonio Fazio. E la maggioranza uscente della Lega Nord? Confermate solo le assenze. Il sindaco Daniele Negro ha ribadito di [illegible] volersi ricandidare «per motivi di lavoro» ma di volersi impegnare politicamente. Assente dal Carroccio anche il vice sindaco Giacomo Accame.

[illegible] SS. Clima politico molto teso a Borghetto. La conferma è arrivata ieri pomeriggio dall'accesa seduta del Consiglio comunale. Il quadro politico è tutto da ridisegnare dopo i tanti cambiamenti che ci sono stati in Consiglio di questi quattro anni. In campo ci saranno i due Poli che per ora non hanno dei candidati a sindaco certi. Potrebbe non ricandidarsi il sindaco [illegible] Riccardo Badino (pds). Il Polo con Paolo Gianetti sta lavorando da tempo per il voto del '97.

ALTRI. Sono Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo e Balestrino gli altri tre comuni minori del Finalese in cui si [illegible] alle urne nel '97. Il primo cittadino di Borgio, Enrico Rembado, ha detto di voler lasciare dopo [illegible] anni ma nessuno crede veramente a questa sua «minaccia». Certa invece la ricandidatura a sindaco di Luigi Barlocco a Tovo San Giacomo.

Augusto Rembado

Albenga, il bilancio 1996 delle Fiamme Gialle

Evasori totali e falsari nel mirino della Finanza

ALBENGA. Più di seimila interventi fiscali, che hanno portato alla scoperta di undici evasori totali, ed ingenti sequestri di sostanze stupefacenti. La tenenza della guardia di finanza di Albenga, sotto il comando del tenente Antonino Raimondo, ha tirato le somme dell'attività operativa condotta nel 1996.

Nell'ambito dei cosiddetti «controlli strumentali», volti ad accertare la regolare emissione di ricevute, scontrini fiscali e bolle di accompagnamento, le fiamme gialle della tenenza di Albenga e delle dipendenti brigate di Alassio, Finale Ligure e Loano, ha eseguito più di 6300 interventi. Circa 1200 sono state le irregolarità riscontrate, ognuna con conseguente [illegible] zione da 50 mila lire a 12 milioni. Durante un'altra serie di accertamenti contabili (80) i finanzieri hanno scoperto che quasi 26 miliardi di lire erano stati sottratti alle imposte dirette, oltre a costi detratti indebitamente (1 miliardo e 734 milioni), violazioni all'Iva (più di 4 miliardi), ritenute d'acconto non operate e non versate (486 milioni complessivi). In totale, 110 persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria.

Notevole anche il servizio svolto in materia di contrabbando di sigarette e spaccio di stupefacenti. Circa 40 chilogrammi di tabacchi lavorati esteri e 12 chili di droga (hashish, marijuana ed ecstasy) sono stati sequestrati nel 1996 in tre operazioni distinte. Altri [illegible] chilogrammi di [illegible] stati recuperati dalle fiamme gialle durante un'operazione di servizio condotta in collaborazione con la compagnia della Guardia di finanza di Ventimiglia. Cinque, in totale, gli [illegible] sti per spaccio. Quattro le persone denunciate per un giro di contraffazione e ricettazione di opere d'arte. [m. br.]

Ieri mattina a Ceriale

Automobilista investe un daino sull'Autofiori

CERIALE. Investito, [illegible] e guarito. Questa la storia, fortunatamente a lieto fine, di un daino che ieri mattina ha avuto l'idea, non troppo felice, di aggirarsi sull'Autostrada dei Fiori. L'animale, proveniente probabilmente dai boschi della Val Varatella, ha attraversato la corsia autostradale, sulla quale si muovono i veicoli diretti verso il confine francese, nei pressi della galleria Piccaro tra Ceriale e Borghetto Santo Spirito. La povera bestiola è stata investita da una Mercedes, che sopraggiungeva a velocità piuttosto moderata. Al volante dell'auto c'era un turista, che fortunatamente ha prestato i primi soccorsi al daino chiamando subito i veterinari dell'Usl. L'animale è stato trasportato, curato ad una zampa e, nel pomeriggio di ieri, rilasciato nei boschi della Val Varatella, dove spesso sono stati avvistati altri esemplari. [m. br.]

A Borghetto e Loano

Borse di studio agli studenti più meritevoli

BORGHETTO SS. Sono [illegible] consegnate le borse di studio della Fondazione «Matteo Vacca» di Borghetto Santo Spirito. I riconoscimenti sono andati «agli alunni meritevoli» Davide Calcagno e Marcello Sanò per la maturità scientifica, Cristina Verreti, Agostino Ronca, Roberta Santannera, Cinzia Lervetta, Carlo Stagliano ed Elena Mortelliti per la scuola superiore, Stefano Barberi, Valentina Montarro e Gabriele Cagnino per la scuola media.

Questi invece i destinatari delle borse di studio istituite da Angela e [illegible] Ferrari per ricordare il nipote Luigi dell'Itc per ragionieri di Loano morto lo scorso anno in un incidente: Luca Orso, Pier Antonio Mazzocco, Sara Folin, [illegible] Preti, Bruno Berra, [illegible] Carlini, [illegible] Abdslall, Elisa Roccadoro, Luigi Revetria, [illegible] Genevini, Giulio Moltoni, [illegible] Mainetto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Cade dal motorino, ferito un quindicenne

Davide Zanchetti, 16 [illegible] abitante a Spotorno in via Verdi, è [illegible] ricoverato nel primo pomeriggio di ieri all'ospedale San Paolo di Savona per la frattura di una gamba. Il ragazzo è stato protagonista di un incidente stradale con il [illegible] motorino. La prognosi è di 40 giorni. [a. r.]

PIETRA L.

Interpellanza al sindaco: «No ai vigili con le pistole»

I vigili urbani di [illegible] Ligure devono [illegible] pistola. E' quanto chiede, in una interpellanza al sindaco Daniele Negro, il consigliere comunale di Città per tutti Alberto Artom. «Il nostro è un paese tranquillo non c'è bisogno di vigili armati», dice fra l'altro Artom. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Intervento dei Vigili del fuoco per un incidente

Spettacolare incidente stradale, senza feriti, ieri pomeriggio sull'Aurelia all'altezza di Borgio Verezzi. In seguito ad [illegible] brusca manovra una Fiat «Uno» con tre giovani a bordo ha capottato dopo aver urtato una aiuola. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [a. r.]

PIETRA L.

Alla scuola materna si studierà l'inglese

Un corso sperimentale di lingua inglese per i bambini che frequentano l'ultimo [illegible] della scuola materna «Martini» di Pietra Ligure, è stato autorizzato nei giorni scorsi. La richiesta al provveditorato era stata fatta dal Consiglio di circolo presieduto da [illegible] ma Baldwin Nan. [a. r.]

Blitz notturno dei carabinieri di Cairo al termine di controlli e pedinamenti

Un latitante in trappola a Osiglia era ricercato per spaccio di droga

OSIGLIA. Lo hanno pedinato a lungo poi, l'altra notte, ai polsi di Salvatore Smecca, 46 anni, un siciliano residente in via Turati a Savona, [illegible] le manette.

L'uomo, un lunga storia giudiziaria alle spalle, latitante, era stato colpito da tre ordini [illegible] cattura. [illegible] primo con l'a[illegible] [illegible] associazione a delinquere per spaccio di [illegible] stupefacenti. Accusa lega[illegible] all'operazione «Priamar» che, in primavera, aveva permesso alla polizia di arrestare una banda di spacciatori che, secondo gli inquirenti, controllava e riforniva il mer[illegible] di piazza [illegible] Popolo. Provvedimento che, tuttavia, era stato sospeso dal Tribunale dalla libertà e in merito al quale è in atto un ricorso da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Il secondo, invece, riguarda l'evasione. Smecca, infatti, non aveva ottemperato agli obblighi imposti dagli [illegible] domiciliari. Il terzo ordine [illegible] cattura, infine, è riferito al reato di detenzione a fini di spaccio [illegible] droga.

[illegible] quarantaseienne, latitante ormai da mesi, [illegible] stato arrestato nella [illegible] [illegible] nucleo operativo [illegible] carabinieri di Cai[illegible] coordinati [illegible] Nicola Notari, [illegible] quelli di Savona. Un'operazione congiunta che, dopo [illegible] lunga serie di controlli e pedinamenti, [illegible] portata a termine ad Osiglia.

Smecca, [illegible] si trovava insieme [illegible] due suoi fratelli, [illegible] finito nella rete della giustizia dopo av[illegible] [illegible] la [illegible] festiva in alcuni locali pubblici del piccolo paese dell'Alta Val Bormida.

Le forze dell'ordine han[illegible] [illegible] che usciese da [illegible] bar e lo hanno subito bloccato. Salvatore Smecca [illegible] stato trasferito nel carcere S.Agostino [illegible] Savona in [illegible] di venire interrogato dal magistrato che si occupa della sua vicenda. [l. b.]



Un momento dell'operazione Priamar

Croce Azzurra

A Bardineto è vita difficile

BARDINETO. [illegible] Ferrecchi è stato riconfermato [illegible] vertice del Consiglio direttivo della Croce Azzurra di Bardineto. [illegible] la conferma di Ferrecchi [illegible] in pratica, solo [illegible] formalità (riveste la carica di presidente dall'84), altra storia era, invece, la costituzione del direttivo. Infatti, per sensibilizzare la popolazio[illegible] e raggiungere il numero necessario, Ferrecchi ha dovuto minacciare di annullare il servizio di pubblica assistenza. Una minaccia, solamente simbolica, anche se «ogni [illegible] vie[illegible] [illegible] voglia [illegible] mollare tutto», confida il presidente che accusa lo Stato di latitanza «basandosi eccessivamente sul [illegible] lontariato» e «di lacune per quanto riguarda, ad esempio [illegible]to il discorso [illegible] patenti speciali o l'iter di esenzione [illegible] bollo delle autolettighe». Per non parlare, poi «dell'improponibile rischio, per chi opera nel nostro settore, di veder ridotto il servizio del Pronto soccorso dell'ospedale cairese». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Bidone di gasolio inquina il torrente in zona Villa

Inquinamento da gasolio [illegible] un ruscello che [illegible] in località Villa, a Piana Crixia. Un fusto contenente carburante è stato abbando[illegible] nell'area dove, in passato, vi era la vecchia strada comunale, e dove vengono depositati abusivamente rifiuti di [illegible]aria natura. Il gasolio è fuoriuscito dal contenitore ed [illegible] andato a finire nel tor[illegible]

CAIRO M.

Dopo 11 giorni nessuna traccia [illegible] marito di Gigliola

Ancora nessuna traccia di Luigi Sacripanti, il marito di Gigliola Guerinoni evaso dagli arresti domiciliari 11 giorni [illegible] da una località [illegible] Cuneese. Le ricerche sono [illegible] estese anche alla [illegible] Bormida, visto che in passato Sacripanti aveva fatto ripetutamente visita alla figlia della Guerinoni, Soraya che risiede in località Pian Martino a Dego.

ROCCAVIGNALE

[illegible] un camino, intervengono i pompieri

[illegible]uto dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo per spegnere un incendio sviluppatosi nel camino di [illegible] casa, a Roccavignale. L'episodio, che non ha provocato particolari danni, si è registrato l'altra [illegible]

DEGO

Trovati a Cairo parte [illegible] ori [illegible] in un alloggio

Recuperata parte della refurtiva rubata la vigilia [illegible] Natale nell'alloggio di Gabriele Costa [illegible] via Colletto a Dego, che ai malviventi ha fruttato un bottino [illegible] circa [illegible] milioni. Il ritrovamento di alcuni oggetti d'oro è [illegible] effettuato dai carabinieri in località Funga, a Cairo Montenotte. Nessuna traccia, invece, delle pistole e dei revolver sottratti a Gabriele Costa. [l. b.]

La preziosa attività dell'associazione «Franco Guido Rossi»

Cairo, assistenza domiciliare per oltre 40 malati terminali

CAIRO M. Quarantun pazienti seguiti, e oltre cinquecento prestazioni di terapia del dolore e trattamenti [illegible] «cure palliative». E poi la donazione [illegible] servizio [illegible] Radiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte di un iniettore per la «Tac», il cui costo è pari a [illegible] milioni, e di un mini laparo-coledoscopio (costo 22 milioni), per il reparto di Chirurgia.

Iniziative che si vanno ad affiancare alla [illegible] di studio [illegible] dodici milioni offerta ad un medico impegnato nell'assistenza a domicilio, e per la parziale copertura [illegible]e spese del personale infermieristico.

E' questo il bilancio relativo a quest'anno dell'Associazione per lo studio e la terapia dei tumori «Franco Guido Rossi».

L'associazione, che ha sede presso l'ospedale cairese, è nata sei anni fa [illegible] l'obiettivo di agevolare, con [illegible] e finanziamenti, l'attività dei medici e degli operatori sanitari, provvedendo all'acquisto [illegible] apparecchiature per [illegible] studio ed il trattamento dei tumori.

A [illegible] attività si [illegible] affiancato, negli ultimi quattro anni, un più mirato servizio di assistenza domiciliare, completamente gratuito e rivolto [illegible] malati [illegible]minali.

«Quest'anno abbiamo raggiunto importanti obiettivi - conferma [illegible] presidente, Andrea Dotta -. Desidero ringraziare quanti, come la [illegible] di Risparmio [illegible] Genova ed Imperia e la Mutua Assistenza Zoo[illegible] di Cairo Montenotte, che con le loro donazioni ci hanno permesso di proseguire nel nostro impegno, offrendo [illegible] pazienti da [illegible] assistiti un servizio di fondamentale importanza». [r. s.]

A CARCARE

Pioppi tagliati: proteste

Proteste di un gruppo [illegible] residenti per l'abbattimento di alcuni pioppi nell'area della scuola materna. «Dopo i tigli, ora è la volta dei pioppi», dicono in paese, riferendosi alla polemica esplosa nei mesi scorsi contro l'abbattimento dei tigli in via Barrili. Polemica in merito alla quale era intevenuta anche la sezione valbormidese della Legambiente e, in seguito alla quale, il Comune aveva indetto un'assemblea pubblica per illustrare i motivi del provvedimento. «Una decisione - spiegano all'Ufficio tecnico [illegible] Comune - adottata dal sindaco, il quale, con un'ordinanza, ha dispost[illegible] che tutti i pioppi della zona [illegible]ngano tagliati per motivi di sicurezza». E aggiungono: [illegible] provvedimento necessario dopo [illegible] caduta di un [illegible]. Un episodo che fortunatamente non ha a[illegible] [illegible]seguenze, ma che, tuttavia, ha "costretto" il sindaco a intervenire per evitare qualsiasi rischio a quanti transitano nella zona». [l. b.]

A 3 anni dal Piano

Cengio, critiche sulle licenze commerciali

[illegible]. A [illegible] anni dall'entrata in vigore del piano [illegible]ciale, in paese non tutti [illegible]brano [illegible] particolarmente soddisfatti [illegible] [illegible] contenuti, almeno in base alle lamentele espresse in queste ultime [illegible]timane [illegible] alcuni esercenti intenzionati ad «aggiungere» alla propria attività nuove tabelle merceologiche o, come in [illegible] [illegible] specifico, ad aprire un nuovo ristorante.

«Il piano - spiegano all'Uffi[illegible] commercio del Comune - era stato redatto alla fine [illegible] '93 proprio con l'obiettivo di regolamentare l'intero [illegible] ed evitare in tale maniera il "proliferare" di licenze».

Proseguono: «Di recent[illegible] state apportate alcune modifi[illegible], sulla base delle normative nazionali che regolano il commercio».

E concludono: «Tuttavia, riteniamo [illegible] il piano, la cui elaborazione era stata affidata [illegible] uno studio di Savona, [illegible] a fronteggiare le esigenze del paese e ad offrire [illegible] buon servizio alla clientela». [l. b.]

Polemiche a Cairo

«J'accuse» di Strocchio al Comune

CAIRO M. Duro attacco da parte [illegible] Lista civica contro la giunta del sindaco Franca Belfiore. [illegible] capogruppo, Flavio Strocchio, in [illegible] articolo pubblicato sull'ultimo [illegible] [illegible] «Cairo Notizie», il periodico del Comune, «denuncia la totale inadeguatezza [illegible] lavoro svolto dalla giunta-Belfiore, che trova riscontro nella scarsità di obiettivi raggiunti rispetto al programma elettorale».

Nel mirino di Strocchio, la riorganizzazione della «macchina» comunale, l'industria, l'economia e le opere pubbliche. E ancora, i servizi sociali, l'ambiente, il settore dello sport, la cultura «per la quale il Comune ha dimostrato una totale mancanza di politica». Insomma, un «j'accuse» [illegible] non risparmia [illegible] aspetto della vita amministrativa del paese. Conclude Strocchio: «Te[illegible] che la giunta e la maggioranza che la sostiene non siano in grado di realizzare i progetti [illegible] si [illegible] prefissata, senza sostanziali cambiamenti [illegible] rotta». [l. b.]

Un libro di memorie e anche di ammonimenti

Agricoltura e industria «sfruttano» il Bormida

COSSERIA. Un libro sulla civiltà contadina e industriale della Val Bormida legata allo sfruttamento del fiume. Una raccolta di testimonianze di vita rurale e artigianale di ieri e di oggi. Autore del volume, edito dal Grifl, e che verrà distribuito a gennaio, è Armando Cominetti, 70 anni, ex partigiano, agente di vendita in pensione, cosseriese, che con la scrittura si era già cimentato tre anni pubblicando «150 anni di storia familiare».

«Il mio ultimo scritto - spiega Cominetti nella prefazione - vuole essere una ricerca sulla civiltà contadina del passato e sugli insediamenti industriali di oggi, legati allo sfruttamento del fiume Bormida, con le ripercussioni che tutto ciò ha comportato nella storia delle nostre valli». Spiega: «Il percorso delle tre Bormide è ricco di impronte lasciate dall'uomo attraverso i secoli, a testimonianza della sua evoluzione e del suo impegno nell'"imbrigliare" e domare le acque e le forze della natura a suo favore».

Nel libro, sulla cui copertina è riprodotto un disegno del pittore cairese Giovanni Pascoli, ricco di fotografie d'epoca, si fa riferimento, ad esempio, all'antico martinetto di Dego, alle lavorazioni di un tempo, ma anche alle opere pubbliche, alle piccole aziende artigianali, sino ad arrivare alle grandi fabbriche come la «3M», ora Imation, all'Acna, e all'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo.

Un «viaggio» nell'universo valbormidese che l'autore conclude con un avvertimento: «Prima o poi l'uomo sconta la sua pena, reo di aver violato, seppur per sopravvivere, madre natura, la quale va trattata nel migliore dei modi, perchè da lei noi uomini abbiamo avuto il compito più importante: essere custodi della nostra sopravvivenza». [l. b.]

Artisti da strada e musica dal vivo per «riscaldare» l'inverno

Animazioni di fine anno

Mercatini e concerti nel Savonese

Le vie commerciali della Riviera e le passeggiate a mare sono, con poche eccezioni, i luoghi prescelti da comuni, associazioni e privati, per organizzare le animazioni di strada, i mercatini, i concerti e, in molti casi, anche i presepi. Luci e colori accompagnano lo shopping. Malgrado la crisi anche per il Natale '96 non è mancato lo sforzo organizzativo. Le iniziative di strada sono, più che in estate, quasi una tradizione nel Savonese alla pari dei cimenti invernali, dei concerti di Natale e dei presepi.

«Artisti da strada», dai maghi ai cantastorie, oggi e domani a Varazze. Ad Albisola Capo i negozi del centro hanno realizzato in strada i loro alberi di Natale su gozzi e barche. Ad Albissola «Città illuminata ad arte» con addobbi realizzati da 32 artisti locali. A Celle Ligure invece sono oltre 50 i presepi nelle vetrine dei negozi. Luci, addobbi ed «effetti speciali» anche a Savona, Spotorno, Finale, Pietra, Loano, Ceriale, Albenga, Alassio e Andora. In questi giorni sono diventati protagonisti i Babbo Natale e i musicisti «on the road». Ovunque hanno regalato doni e dolci ai più piccoli. A Loano erano sei quelli organizzati dall'Associazione commercianti. Numerose le iniziative anche in Val Bormida. Fra queste i concorsi «Luci fra gli alberi» a Cossera e «Balconi in luce» a Cengio. Luminarie e animazione di strada, in particolare, a Cairo Montenotte.

Tradizionali e con un buon seguito i mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato. In via Colombo ad Alassio prosegue sino a domenica. A Pietra doppio mercatino dell'antiquariato: in piazza XX Settembre oggi e domani e sino al 2 gennaio, con l'iniziativa «C'era una volta» a cura dell'Upep, presso l'auditorium di piazza Vecchia. Mercatino da oggi al 31 anche ad Andora vicino alla chiesa del Cuore Immacolato. Alassio ha puntato molto sulla musica in strada «da tutto il mondo» con una rassegna che prevede [illegible] domani musiche afro-brasiliane del gruppo Hombre Rosse dalle 16 alle 19. Immancabili i concerti di Natale con musica sacra, e non, soprattutto delle corali. Oggi e lunedì sera doppio appuntamento ad Alassio. In serata corali a Calizzano, concerto al Centro sociale di Borgio e alla Domus di Finale. Domani «Grande [illegible] di fine anno» nella seconda circoscrizione di Savona. Per il cimento invernale, dopo Alassio e Borghetto appuntamento anche a Loano (oggi), Pietra, Savona, Varazze. E per il 31, oltre a cenoni e veglioni, lo spettacolo pirotecnico previsto fra l'altro a Loano e Pietra. E i presepi? Almeno 200 quelli che meritano una visita.

[a. z.]



Tante animazioni di strada nel Savonese per «riscaldare» il passeggio invernale

I piatti della tradizione lentamente soppiantati dalla cucina moderna ma di qualità

Il salmone «batte» le lenticchie

Cambiano le abitudini per il cenone di fine anno

Non solo piatti prelibati, divertimento e musica ma anche tanto amore, seguendo la tradizione di fine [illegible]. Nessuno è disposto a rinunciare al veglione di San Silvestro. Cambiano solo le modalità e gli accorgimenti ma cenone e brindisi sono ormai un rito sia nei locali pubblici che a casa propria.

Abitudinari alla ricerca di sapori ed emozioni. I turisti di fine dicembre, per intenderci i cultori del Capodanno in Riviera, non rinunciano tanto facilmente all'abbuffata gastronomica di San Silvestro. E' [illegible] sono diminuiti i giorni di permanenza nelle località liguri [illegible] all'appuntamento con i piatti e le tradizioni locali si risponde sempre con slancio. Anche solo per poche ore.

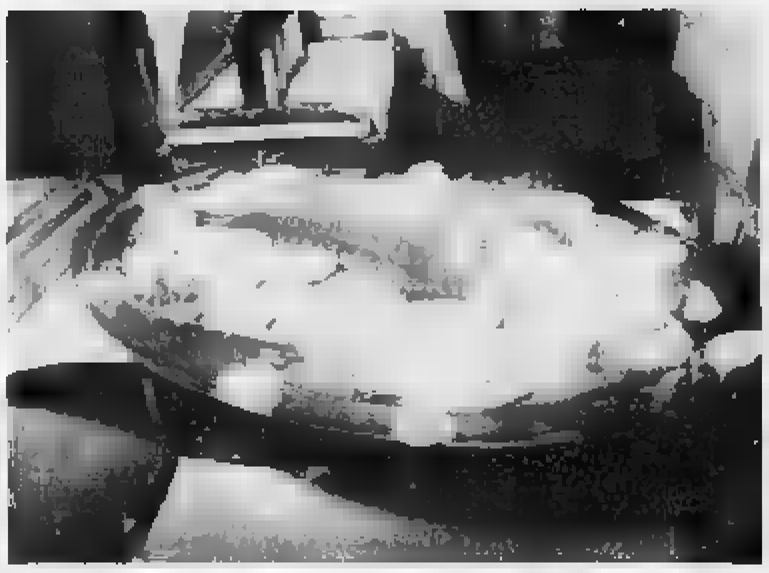
Sulle tavole, a fine anno, regna la buona cucina italiana. Portate raffinate e cibi di prima scelta vengono serviti in abbondanza. La tradizione ligure poi corona il sogno di ogni buongustaio. Scampi, crostacei, funghi, primizie dell'orto e vino di produzione locale per fare qualche citazione. Immancabile lo zampone (o il cotechino) e le lenticchie, assaggiate da tutti per augurarsi denaro e fortuna nell'anno che sta per arrivare.

I panettoni (tipo genovese o tradizionale milanese), la frutta fresca (uva e melograno in primis), la frutta secca ed i dolci fatti in casa completano il ricco menù. Per gli addobbi, che rendono più accoglienti i saloni per le danze e le sale da pranzo si ricorre a scintillini, luci colorate, vischio (sotto il quale ci si sofferma per il tradizionale bacio) e decorazioni in carta.

Pigato, rossese e vermentino sono i vini che nel Ponente aprono la serata prima di arrivare al brindisi con bottiglie di champagne oppure di rinomato spumante italiano. Nei locali pubblici che offrono il tutto compreso i prezzi scendono raramente sotto le 100 mila lire. Chi ha già deciso di risparmiare e di evitare la confusione ricorre al «pochi amici ma buoni», appuntamento casalingo sobrio [illegible] ugualmente emozionante e divertente.

Non resta infine che scegliersi un abito elegante (cercando, sempre seguendo la tradizione, di indossare almeno un indumento di colore rosso) e prendere piccoli accorgimenti come quello di tenere un orologio, possibilmente preciso, a portata «di polso» o «[illegible] muro» per non fallire nel momento clou della lunga notte di San Silvestro.

(m. br.)



Il pesce sta soppiantando lenticchie e zampone nei menù di Capodanno

Menù raffinati, cabaret, buona musica e un tocco di erotismo per aspettare in allegria il 1997

Quattro occasioni per la notte di S. Silvestro

In Riviera e in Val Bormida ecco alcune proposte per divertirsi



Musica e un tocco di malizia nelle discoteche per salutare il 1997

Raffinati menù e buona musica per la notte di San Silvestro in Provincia di Savona. Ad Andora, Alassio, Noli e Pallare, quattro interessanti proposte per [illegible] armoniosamente gastronomia e divertimento.

Al «Ciak» di Andora, pub recentemente inaugurato in via Aurelia 200, serata musicale, «gran buffet» di fine anno e per chiudere in bellezza, con un tocco di erotismo, spettacolo di Angela Cavagna. Veglione con orchestra e cabaret a [illegible] Renzo Sinacori al «Grand Hotel Spiaggia» di Alassio, via Roma [illegible]. Nella sala panoramica del sesto piano, con vista sul [illegible], verrà servito il cenone a base di pesce, funghi, carni, primi piatti e verdure realizzate all'insegna della qualità e dell'eleganza nella composizione dei piatti e nel servizio che verrà curato da uno staff di [illegible] persone. Tra le specialità: sinfonia di crostacei su insalatine di campo alla vinaigrette di aceto di mele; petto di cappone [illegible] cedro candito e mandorle sfilettate [illegible] dito alla senape di Digione; turnedos di bue in carbonade [illegible] piccole pere martin sec [illegible] vino. Alle ospiti del locale verrà offerto, a fine serata, un omaggio in ricordo del Capodanno 1997.

Cenone di fine anno con musica dal vivo anche al ristorante «Diana» di Noli in [illegible] ri 1. La casa propone, tutto compreso, un raffinato menù marinaro [illegible] antipasti, primi e secondi piatti, dolci, panettone, caffè, vini e spumanti. Tra le specialità: filetto di pescato ai pepi esotici; ravioli bicolori con capesante e scampetti; scaloppa di cernia su letto di rucola con vellutata ai porri. Specialità esclusive a [illegible] funghi e tartufo bianco, [illegible] al notissimo ristorante «Trota D'Oro» nella piazza San Marco a Pallare.

[a. z.]

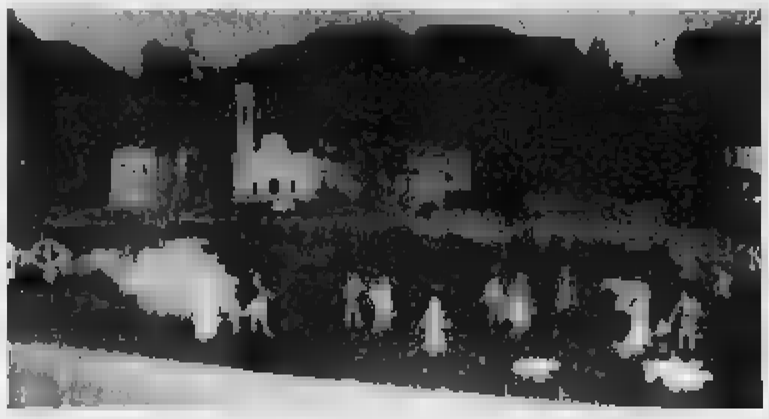
Si brinda con la birra di Natale alle Macine del Minisport e al Joy Popeye Pub

Stasera si balla underground

Aperti, tra l'altro, il Thenax, il Gilda, il Face, il Covo, il Moghi, El Cielo, il Ciak, il Fantasque, il Symbol
Musica live al Pirata, al Dau Baci, al Sinte Galeshka, al Cucciolo, al Movida, al Pulp, alla Dolce Vita

Gli appuntamenti di oggi

I presepi, i mercatini e i concerti animano la Riviera d'inverno



Il presepe artistico di Delia Zucchi ambientato nella valle del Letimbro

Antiquariato a Pietra Ligure, Alassio e Andora, concerti [illegible] fine anno a Borgio, Alassio e Calizzano, sfilata della banda a Noli, cimento invernale a Loano. Questi gli appuntamenti a Savona e provincia.

V[illegible] «Piazzaimpazza», oggi e domani in centro, con artisti [illegible] strada, dai poeti ai cantastorie, dai maghi ai mangiafuoco. Presepi in mostra alla Confraternita di San Bartolomeo e nell'oratorio di San Giu[illegible]pe.

[illegible]SOLA [illegible] Mostra archeologi[illegible] [illegible] reperti dell'antica [illegible]ba Docilia al museo Trucco.

[illegible] [illegible] Presepe meccani[illegible] nell'oratorio di San Giuseppe realizzato da Maria e Renato Piccone.

CALIZZANO. Alle 21 nella sala parrocchiale concerto [illegible] Corpo bandistico e corale «Montagne Verdi». Prosegue la mostra-concorso dei presepi nelle scuole.

SAVONA. Mostra del lungometraggio animato «La Freccia Azzurra» al centro commerciale Il Gabbiano. A palazzo Azzarie «La valle del Letimbro (del secolo scorso) nel presepe di Delia Zucchi». Festa dei bambini alla Sms di Lavagnola. Coro femminile La Ginestra a la Sms La Generale.

SPOTORNO. Tradizioni liguri e lettura di poesie dialettali alle 21 nella [illegible]la Sbarbaro. Mostra-concorso «Il mio albero di Natale».

[illegible] Sfilata per le vie del centro della banda Cau De Noi dalle 15. Lavori dei militi della Croce Bianca in esposizione in via [illegible]astero.

BORGIO V. «La picotage: [illegible] tous bergers» è il titolo del [illegible]certo in programma alle 21 al nuovo Centro sociale di via Municipio.

[illegible] L. «Concerto di fine an[illegible] [illegible] teatro Domus con la Banda Musicale Maria Pia, alle 21. Le opere [illegible] Aligi Sassu [illegible] sempre in mostra nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [illegible] [illegible] «C'era una volta...» [illegible] d'antiquariato e collezionismo d'epoca, sino al 2 gennaio, all'Auditorium a cura dell'Upep. Presepi nell'oratorio di Santa Caterina, in via Mazzini, nella Basilica di San Nicolò e [illegible] Soccorso.

LOANO. Decimo Cimento invernale, organizzato dal Doria Nuoto, alle 11 ai bagni Campana. Fra i venti presepi quello dall'Admo in [illegible] Ricciardi e la mostra al Kursaal.

BORGHETTO SS. «Forum culturale nostalgie di una volta», raccol[illegible] di materiale storico presso la sala congressi di via Mare[illegible] [illegible] di quadri del pittore Bartolomeo Bongiovanni presso la sede della Croce Bianca.

CERIALE. Mostra [illegible] composizioni floreali organizzata in centro pae[illegible] [illegible] Ok Ceriale.

ALASSIO. Rappresentazione teatrale alle 15,30 nella sala parrocchiale Sant'Ambrogio ed esibizione della Corale alassina alle 21. Mercatino dei collezionisti [illegible] antiquariato sino a domani in via Colombo [illegible] venti espositori.

ANDORA. Antiquariato e artigianato, sino al 31 dicembre, nei pressi della chiesa Cuore Immacolato. [e. r.]

Questi gli appuntamenti della [illegible] nei locali del Savonese.

VARAZZE. Revival [illegible] Carlin [illegible] Castellina Pasi. Dance commerciale al [illegible]. Al bar Kursaal Margherita serate dj. Discoteca-live con la Troupe al Nautilus. Spazio live [illegible]ha al Mr Pub [illegible] i [illegible] Session Pie.

[illegible] Revival da Santina al Bricco [illegible] forche. Musica all'Antica Greppia.

[illegible] L. Underground al Thenax e ritrovo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Serata dance underground del dj Vasillaris con «model animation» [illegible] Face discobar. Sabato «Crazy Village» alla discoteca Opera Prima.

[illegible] S. Al Med Cafè di località Vigo, american bar, inter[illegible]t e musica dal vivo.

[illegible] Revival con orchestra alla Società [illegible] Mutuo Soccorso. Live al Betty Boop.

[illegible] M. Ritrovo al piano bar Dobro. Musica dal vivo al ri[illegible] Assassino. Discoteca con genere revival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento con musica commerciale e latino-americana al Symbol. Di[illegible] al Fantasque.

[illegible] Musica allo Studio One [illegible] via Chiodo. Orchestra spettacolo al dancing Aurora di Valleggia. Orchestra «Pieralda e i Cardinal» a Le Chat. Revival al Milleluci di Legino con i «Nuovi G5». Al Number One Pub genere country. Musica live con Wahid Adhem [illegible] Pirata. Genere country al Miracolo di Santuario.

[illegible] L. Musica [illegible] vivo al Dau Baci. Musica e revival alla Sms Sant'Ermete.

BERGEGGI. Sabato [illegible] e underground, con dj, [illegible] Sinte Galeshka road pub.

[illegible] Piano bar alla pizzeria Park Hotel Garden.

NOLI. «Su e Giù», con nuovo spazio in[illegible] con musica [illegible] lume di candela, al Gulliver e [illegible] Gulyto club. Alla [illegible] dance revival e soft.

ORCO F. Il duo «Am e Fm» propo[illegible] genere italiano e inglese alla [illegible] [illegible] Cucciolo.

[illegible] L. Dance sulle due piste del Covo di Capo San Donato. Allo Scotch [illegible] dance e telematica. Ritmi latini e salsa al Cuba Libre. Ritornano le [illegible] con la musica dal vivo alla Dolce Vita. Discobar Monkey Business. Ritrovo al Baquito. Liscio al Patio.

[illegible] V. [illegible] Giuditta musica dal vivo da ballare.

[illegible] SS. Al Salone delle feste revival [illegible] l'orchestra Lory Dance. Sabato underground e progressive all'Hacienda.

PIETRA L. Dj Freddy al Flora Music bar. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Disco-dancing [illegible] gruppo live al nuovo Flora.



Si balla nelle discoteche savonesi

Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù.

[illegible] Live al Club Movida. Orchestra spettacolo Caligaris al Manhattan Inn. Cena con [illegible] dal vivo degli «Alter Ego» al ristorante Sirena. Alla discoteca Tapatapa «scuoti il tuo palato» con la prima colazione dalle [illegible] alle 4. Ritrovo all'Atravirago, [illegible] Luca's [illegible]r, al Crazy Night e al Hakuna Matata.

TOIRANO. Ritrovo al Blade Runner.

CERIALE. Primo sabato all'Old Mill Pub ex Blue Monk Pub.

[illegible] «Special guest dj» al Moghi. Sabato con dj alla Piaz[illegible] degli Artisti. Ritrovo in musica alla Città Vecchia e al Pulp pub. Birra di Natale alle Macine del Minisport.

[illegible] Alla discoteca [illegible] Cielo musica dance sino alle 5. Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo al Roma, da Spotty e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Musica alla discoteca Onda. Musica e birra alla taverna [illegible]appy Night.

ANDORA. Sabato dance al nuovo Ciak disco pub. Ritrovo al Joj Popeye bistrot con la birra di Natale della Paulaner. Dancing al Timone con i Mokambo. Ritrovo al Matamua.

DIANO S.P. Musica rock e dance al Pop 2000.

IMPERIA. Dance al Quartiere Latino. [a. r.]

Ad Albenga

Un successo il concorso pianistico

ALBENGA. Prosegue con successo l'appuntamento con la musica classica di fine anno offerto dal Comune in collaborazione con la Regione, la provincia e l'Apt. [illegible] concorso pianistico nazionale «Città di Albenga» ha radunato in questi giorni, come ogni anno, un buon numero di talenti provenienti da ogni parte d'Italia. La diciannovesima edizione [illegible] [illegible] aperta ieri e si concluderà lunedì prossimo con il concerto finale dei vincitori nel complesso scolastico di «San Bernardino» nel quartiere [illegible] Vadino. Ha spiegato l'assessore alla cultura Maria Gaudenti: «Con rinnovato slancio ospitiamo la nuova edizione del [illegible] E' difficile trovare parole nuove ed originali per definire cosa rappresenti, per la città, questa manifestazione. E' musica con la "M" maiuscola, [illegible] spettacolo, è cultura».

Oggi (dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19) proseguono le audizioni dei partecipanti alla rassegna nell'ex [illegible] San Bernardino di via Donatello. La premiazione dei vincitori assoluti e degli insegnanti avverrà lunedì dopo il concerto conclusivo della manifestazione musicale. [m. br.]

Le prevendite

Al Chiabrera ritorna l'operetta

SAVONA. Al Chiabrera torna l'operetta. Domenica 5 gennaio al teatro comunale andrà in scena il secondo appuntamento [illegible] [illegible]gione con «Al cavallino bianco» [illegible] Ralph Benatzky. La Giovane compagnia di operette diretta da [illegible] Fiorini la prossima settimana proporrà al pubblico savonese un classico dell'operetta. Inizialmente quest'opera nacque [illegible] spettacolo di prosa e solo [illegible] seguito venne adeguato alle esigenze musicali. Rappresentato per la prima volta a Berlino nel 1930, l'operetta è ambientata in un albergo austriaco, «Al cavallino bianco» nelle [illegible] di Salisburgo. Nella pensione si [illegible]guono gli intrecci sentimentali ma solo l'intervento dell'imperatore Francesco Giuseppe riuscirà a garantire la conclusione a lieto fine con tre matrimoni. L'opera, per il resto, è interamente dedicata a personaggi della borghesia: dalla bella locandiera, al commerciante. Lo spettacolo andrà in scena alle 16. I biglietti costano 35 mila lire per platea, palco e balconata e [illegible] mila lire per la galleria. Sono aperte le prevendite. La stagione delle operette si concluderà [illegible] 14 febbraio con «Il conte di Lussemburgo» di Lehar. [c. b.]

Con il tagliando de La Stampa un giro sulle giostre di Savona e Albenga è gratuito

Il divertimento antico del Luna park

Autoscontri, dischi volanti, toboga, go-kart, sale con moderni giochi elettronici per un pomeriggio diverso
Un mondo di fantasia che da sempre affascina grandi e piccoli durante le lunghe e fredde festività invernali

SAVONA. Un pomeriggio al luna park, un modo divertente per trascorrere qualche [illegible] di svago [illegible] [illegible] giostre della tradizione e con quelle avveniristiche. A Savona e ad Albenga, come da tradizione, i luna park attirano ogni anno migliaia di persone. E ogni anno arrivano nuovi giochi, nuove attrazioni, nuove occasioni per giocare. Grazie [illegible] tagliando pubblicato a fianco i lettori de La Stampa avranno l'occasione per fare gratuitamente [illegible] giro omaggio sulle giostre. Basta ritagliare [illegible] coupon e presentarlo alle casse dei due luna park per ritirare un gettone omaggio. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno [illegible].

A Savona il luna park si ferma [illegible] al 20 gennaio in piazza del Popolo. Le attrazioni sono moltissime. Si va dal tradizionale autoscontro al go-kart, dai «calcinculo» [illegible] toboga, dalle giostre ai dischi volanti [illegible] telecombattimento. Ci sono poi delle moderne sale giochi dotate [illegible] decine di flipper elettronici, videogiochi attrazioni telematiche in grado di far divertire grandi e piccoli.

Ad Albenga, invece, le giostre sono installate in piazza Corridoni. Si fermeranno sino al 14 gennaio. Anche in questo caso, accanto alle attrazioni tradizionali, ci sono molte novità. La più eclatante è il go-kart, una sorta [illegible] pista [illegible] velocità, in legno, capace di accendere l'entusiasmo con gare mozzafiato.

Una giornata al luna-park è un divertimento assicurato per tutti. A volte i grandi, quasi per pudore, prendono come scusa i figli per ritornare piccoli e fare un giro sulle giostre. «E' un pubblico fatto soprattutto di famiglie e, proprio per questo, il luna park [illegible] cambiando, offre più divertimento, più attenzione e più tranquillità», spiegano i giostrai che da anni tornano nel Sa[illegible] per rendere più caldo l'inverno [illegible] i colori delle giostre. [s. p.]

SAVONA [illegible]

Prime al cinema

Ecco Madonna che interpreta Evita Perón

SAVONA. Madonna debutta [illegible] «Evita» nelle sale cinematografiche di Savona. Il cinema Colombo [illegible] Alassio si è accaparrato le prime [illegible] del film musicale [illegible] oltre a Madonna [illegible] nel [illegible] anche Antonio Banderas. Per il resto, la scena è [illegible] dominata dai film commerciali di Natale. «A spasso nel tempo» è in programmazione all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte e al cinema Loanese. «Il gobbo di Notre Dame» resiste bene al Diana2 di Savona, all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale e al Verdi1 di Varazze. Una novità assoluta viene proposta dal Verdi2 di Varazze con «Fantozzi. Il ritorno». Al Diana3 di Savona prosegue «Sono pazzo di Iris blond», la commedia sentimentale che vede protagonisti Carlo Verdone e l'emergente Claudia Gerini. Al Filmstudio di piazza Diaz per questo fine settimana sarà in programmazione «Segreti e bugie», film vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes. La pellicola, proposta in prima visione, racconta le vicende di una giovane negra che alla morte della madre adottiva scopre di essere figlia di una donna bianca. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] — Ore 21, Lire 40.000	OGGI RIPOSO
Astor — [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible]	**A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]
Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. L. 10.000/7000/5000	**Spiriti nelle tenebre** — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' Avventuroso
Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.[illegible]	**Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
[illegible] — Tel. [illegible]. [illegible]: [illegible],30. L. 10.000/7000/5000	**Sono pazzo di Iris Blond** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' Commedia
[illegible]dorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. L. 10.000/7000/5000	**Daylight** — di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 56' Avventuroso
Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30[illegible],30. Lire 7000/5000	**Segreti e bugie** — di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama [illegible] di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' [illegible]
Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 8000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Colombo — [illegible]. 640.263. Or.: [illegible]. L. [illegible]	**Evita** — di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' Musicale
Ritz — [illegible]. [illegible]427. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/8000/5000 studenti	**A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15/20,45/22,30. Lire [illegible]	**Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
Astor — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10[illegible]	**A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] Leone — Ore 21. Lire 15.000	[illegible]
[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: [illegible]. Lire [illegible]	**A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/6000	**Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [illegible] Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [illegible]osce la bella Esmer[illegible] capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. [illegible]
[illegible]anese — Tel. 669.961. Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000	**A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Me[illegible] e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go [illegible] una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] Lux — Tel. 554.505. Ore 21. Lire 7000	**Jack** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 10 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che [illegible] e [illegible] chiere più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] Teatro Sacco[illegible] — Ore 21,30. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000	**L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '9[illegible]) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare [illegible] principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' Cartoni animati
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20/20,30/22,35. L. 12.000/8000	**Il Gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30 Cart. Animati
Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,05/19/20,55/22,45. L. 12.000/8000	**Fantozzi il ritorno** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra [illegible] come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' Comico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La Bohème, ore 20,30; prezzi 115-65-30.000.
Teatro [illegible]: [illegible] Corte: Un mese in campagna, di Ivan Turgenev, regia di Marco Sciaccaluga; ore 20,30; prezzi: 40-28.000.
[illegible]: Sala Duse: L'anno bellerino, di Edi[illegible]; regia di Luca Manzoni; ore 20,30.
Politeama Genovese: Compagnia Baistrocchi [illegible] [illegible] ne dicono tante; orari: festivi ore 21; [illegible] 21; prezzi: 35-30.000.
T. della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei miracoli o Il Sogno di Pinocchio. Regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati; ore: 16 e 21; prezzi: 25-30.000.

[illegible]

[illegible] 1: Daylight; [illegible] Il professore [illegible]; **[illegible]:** [illegible] gobbo di Notre Dame; [illegible] Spiriti nelle tenebre; [illegible] **Grecale:** Estrema [illegible]; [illegible] Segreti e bugie; **Corallo 2:** Due [illegible] [illegible] **[illegible]:** A spasso nel tempo, **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Bond; **[illegible]:** L'albatros; **Palazzo:** Surviving Picasso; **[illegible]:** [illegible] 1: Evita; [illegible] 2: Fantozzi il ritorno; **Universale 2:** Michael Collins; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Centrale: Il gobbo di Notre Dame; **Dante:** A spasso nel tempo; **Imperia:** Sono pazzo di Iris Bond.

[illegible]

Ariston: Il gobbo di Notre [illegible] Sono pazzo di Iris Bond; [illegible] Spiriti nelle tenebre; [illegible] 2: Mission impossible; [illegible] Una promessa è una promessa; [illegible] Il ciclone; **Centrale:** A spasso nel tempo; **Orfeo:** A spasso nel tempo.
Tabarin: Surviving Picasso.

Nomi e strategie del citti della pallanuoto

Rudic prepara l'Italia con obiettivo Australia



Il commissario tecnico Rudic



Il savonese Alberto Angelini è uno dei punti di forza della Nazionale azzurra

GENOVA. Forse sarà che con l'età si è ammansito, forse saranno i tanti trofei «divorati» che hanno placato la sua fame di vittorie certo è che Ratko Rudic questa volta ha lasciato ai suoi azzurri trascorrere le feste in santa pace.

Niente collegiali prolungati, con [illegible] e allenamenti da incubo. «L'orso di Belgrado» ha deciso che non schiaccerà l'acceleratore [illegible] a primavera inoltrata. Nell'attesa un paio di visite di controllo ai titolari, qualche raduno con gli «azzurrabili», ossia quel gruppo di giocatori che sta immediatamente alle spalle dei 13-15 che hanno svolto la preparazione olimpica e poi hanno giocato ad Atlanta. Ma dietro [illegible] improvvisa bonomia c'è una spiegazione ben precisa: il 1997 sarà un anno «di scarico», non presentando traguardi di [illegible] certa consistenza se si esclude gli europei di Siviglia.

Per Rudic i Giochi del Mediterraneo e la coppa Fina sono appuntamenti di passaggio verso i mondiali di Perth 1998 [illegible] non verso le Olimpiadi di Sydney 2000.

Il c.t. naturalizzato italiano dopo il trionfo di Barcellona 1992, ma nato a Belgrado e di origine per metà serba e per metà croata, in questi primi [illegible] di campionato ha girato ma non troppo per le piscine italiane. Ha osservato le partite più importanti, ha calcolato [illegible] la consueta precisione quanto e come incidano nell'economia del gioco le nuove regole introdotte a fine [illegible] dal Bureau della Fina. Naturalmente dei suoi giudizi [illegible] giocatori e schemi non lascia trapelare nulla però si ha la netta impressione che abbia già preso parecchie decisioni importanti. La prima potrebbe essere di non toccare se non in minima parte la squadra che ad Atlanta ha conquistato il terzo posto: Attolico, Postiglione, Bovo, Bencivenga, Alessandro e Roberto Calcaterra, Giustolisi, Angelini, Pomilio, Gerini, Sottani, Silipo, Ghibellini più i due aggregati, Mangiante e Binchi, che negli Usa non ci andarono ma che per esplicita ammissione del commissario tecnico avrebbero dopo le Olimpiadi fatto parte del «primo cerchio», cioè dei titolari.

Ecco il Rudic-pensiero al proposito: «Il gruppo che deve difendere il prestigio dell'Italia negli appuntamenti del prossimo quadriennio è già formato. Comunque se durante il campionato si metteranno in luce alcuni atleti, soprattutto giovani, non esiterò a convocarli. Soprattutto guarderò con particolare attenzione le partite dei play off: in queste gare dove ci si gioca tutto in 4 tempi vengono fuori gli elementi dotati di personalità e capacità tecniche, cioè proprio coloro che mi interessano».

L'elenco, ufficioso al massimo grado che circola tra gli addetti ai lavori indica nei portieri Vio e Ferrari, nei giocatori Palazzo, Temellini, Riccadonna, Vittorioso e Mammarella i concorrenti più temibili per i 15 sopracitati.

[illegible] primo come nel secondo gruppo i liguri abbondano. Il Savona offre Angelini e Ghibellini, il Recco Mangiante più gli [illegible] F[illegible] e Ri[illegible] nel Pescara milita Bovo, nella Florentia Vio e nella Roma Te[illegible]llini.

Saranno i primi appuntamenti del 1997 a dare qualche indicazione in più. A fine febbraio un'amichevole ad Imperia, a Pasqua il torneo delle Nazioni in Francia. Sicuramente Rudic proporrà formazioni sperimentali, [illegible] come proverà più che cercare di vincere nella coppa Fina ad Atene in maggio e nei Giochi del Mediterraneo a Bari in giugno.

[illegible] solo negli Europei di agosto a Siviglia che inizierà a scoprire le carte. Tenendo però bene a mente la [illegible] imprevedibilità: «La nostra meta è Sydney 2000, tutti gli altri appuntamenti sono da considerarsi intermedi. Alla coppa Fina ed ai Mediterranei ci presenteremo senza una preparazione specifica. Cercheremo comunque di difendere nel modo migliore il titolo conquistato a Vienna nel 1995».

Danilo Sanguineti

La pausa dei campionati consente di fare il punto sul referendum de La Stampa

Il calcio va alla ricerca delle star

Santa Cecilia, San Nazario e Bardineto sono le uniche squadre ancora imbattute. Il portiere Viviani non subisce reti da 321 minuti. Cairese in serie positiva da 8 domeniche, Finale da sei

18ª TAPPA — SABATO 28 DICEMBRE 1996
SAVONA GOAL '96
Gran [illegible] «SOTTOZERO»

domenica 5 gennaio '97

1	CASTELNUOVO SAVONA
2	[illegible]
3	[illegible]
4	[illegible]
5	[illegible]
6	PIETRASANTA FOSSANESE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

[illegible] campionato e parola [illegible] cifre e alle clas[illegible] speciali. Le nostre Coppe Settestelle evidenziano nell'intero panorama calcistico dei dilettanti l'imbattibilità di tre formazioni: [illegible], San Nazario e Bardineto. Tra i goleador grande evidenza per il cogoletese Valle, con le sue 4 triplette nelle ultime 4 partite, ma il calicese Cordiale con una cinquina lo bracca da vicino. C'è poi la curiosità di Matteo Giribone, che [illegible] 6 reti in E[illegible] e due con la maglia del Savona, caso unico, per adesso.

Imbattibilità. Viviani [illegible] Savona non subisce reti da 321 minuti. In Eccellenza è imitato da: Antonpaoli (Ceparana) 403; Renon (Pegliese) 374; Conti (Cairese) 299. Vediamo campionato per campionato.

Dilettanti. Coppa 2M Monzeglio: 8 punti Sestrese e Savona, 4 Sanremese, 1 Imperia. Serie positiva: [illegible] perdono da 7 turni Viareggio, 5 Savona, 4 Castelnuovo e Colligiana. Campi imbattuti: Pietrasanta, Sanremo e Castelnuovo. Marcatori: 8 Panucci [illegible] Alfano; 6 Calabria; 5 Iannolo; 4 Lerda; 3 Lamberti, De Vincentiis, Perziano, Pennone e Barone; 2 Codice, Giribone, Iannolo II, Notari, Baldisseri, Balboni e Ferraris.

Eccellenza. Coppa Settestelle: tre punti per Loanesi, Vado, [illegible] e Cairese. Serie positiva: 12 Cairese; [illegible] Finale; [illegible] Vado e Ventimiglia; 5 Ceparana; 4 Loanesi, Pegliese e Pontedecimo. Campi imbattuti: Cairese, Loanesi, Pontedecimo e Vado. In trasferta il Ventimiglia non ha mai perso. Marcatori: [illegible] reti Cassata; 7 Fossa; [illegible] Giribone, Dellepina e Prestia; 5 Mulonia, Ghiso, Vona, Scelfo, Degnino; 4 Schiappacasse, Conte e Bole[illegible] [illegible] Ottoboni, Baldi, Pasticcio, Borghini, [illegible] Angeli, Bandoni, Buttigliari, Belvedere, Biloni, Bellè, Paganini, Magnetto, Ardinghi, Piazza, Pastor, Zoni, Costa e Soncin.

Promozione. Coppa Settestelle: 9 Pietra; 4 Bragno; [illegible] Cisano; 1 Albenga. Serie positiva: 10 Argentina (ultime sei vittorie consecutive); [illegible] Voltrese e Pietra. Campi imbattuti: Argentina e Serra Riccò. Marcatori: 11 Gatti; 6 Villa e Formoso; 5 Fissore, Menchelli, Rapetti, Mazzucchelli, Cannistrà, Agnelli, Arrigo e Patrone; 4 Boccia, Lazzarini, Negro, Chiarlone e Maugeri; [illegible] Rizza, Bellè, Dalmazzo, Petrozzi, Boggian, Sambarino, Vivarelli e Castagne.

[illegible] categoria. Imbattibilità: [illegible] Spotornese; [illegible] Portovado; 7 Quiliano; 5 Zinola; 4 Borgio. Campi imbattuti: Altarese, Carlin's, Dianese e Spotornese. Coppa Settestelle: 7 punti Spotornese e Quiliano; 6 Zinola; [illegible] Portovado; 4 Borgio; 1 Altarese. Marcatori: 9 Gonella e Venturino; [illegible] Grossi; 5 Carbone, Rocca e Colombo; [illegible] Tino, Pezzoli, Saltarelli; Di Masi, Pinto, Calzia, Di Clemente e Graglia; 3 Fissore, Cuneo, Pigliacelli; Panaino, Sasso, Zirano, Rossello, Capodanno, Mamone, Paluffo, Reverdito e Lucido.

Seconda cat. Serie positiva: 12 S.Cecilia; 7 Carcarese e Legino; 6 Sciarborasca; [illegible] Alassio, Pontelungo e Calizzano. Campi imbattuti: Borghetto, Dolcedo e Pontelungo, S. Cecilia, Cengio, Legino e Veloce. Marcatori: 13 Valle; 11 Odero; 10 Tobia e Spinardi; 9 Giordano; 8 Mignone e Passerini; 7 Gabrielli; 6 Rebbay, Gaggero, Ancona, Di Ceglie e Nicotra; 5 Bontaldo, Ferrari, Altomare, Pausano, Pucci, Giannottu; 4 Mazzucco, Di Gioisia, Braga, Risso, Carta, Preccero, Motolo, Zemma, Piu, Esposito e Pennacino.

[illegible] categoria. Serie positiva: 10 Bardineto e San Nazario; 6 Pontevecchio. Campi imbattuti: Bardineto, San Nazario, Cosseria, Pontevecchio, San Biagio. Marcatori: [illegible] Cordiale; 7 Teramasso, Zemma e Francia; 6 S. Bolla, Garbarino, Mastrochicchio; 5 Oddone, Mascheroni, Naccarato, Angelozzi, 4 Casalboni, Vitale, [illegible]ttè, A. Bolla, Tacchi, Brocero, Pierucci, Auteri, Alessandri; 3 Burelli, Boraglio, Di Donato, Borreani, De Vito, Forrano, Baleo, Bussalai e Strivano.

Nanni De Marco



Matteo Giribone [illegible] del Savona ha [illegible] due gol [illegible] la maglia [illegible] e [illegible] indossando quella gialloblù della Cairese

La manifestazione di Celle disturbata da una fredda [illegible]

Triathlon di Natale a Passatelli

E in campo femminile vittoria di Federica Limarco

CELLE LIGURE. Buona riuscita del «Triathlon di Natale» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure e svoltosi il pomeriggio [illegible] S.Stefano allo stadio «Olmo». La manifestazione, disturbata dal freddo e dalla tramontana, ha visto salire sul gradino più alto del podio in campo maschile Giorgio Passatelli, promettente Junior dell'Amatori Genova che ha realizzato 109 punti (7'2 sui 60, 6 metri nel lungo e 11,32 metri nel peso).

La piazza d'onore è stata conseguita da Pierangelo Poggio (Atletica Arcobaleno) che ha totalizzato 104 punti (7'3 sui 60 la sua migliore prestazione) mentre terzo si è p[illegible] Francesco Cundò che ha chiuso con [illegible] punti. In campo femminile il successo è arriso a Federica Limarco (Trionfo Ligure), giovane promessa del mezzofondo [illegible] ha [illegible] la meglio su Cinzia Ferro (Atletica Arcobaleno) ed Ombretta Quadri, mezzofondista varazzina tornata alle gare in questa occasione dopo un brutto incidente avvenuto la stagione scorsa. La manifestazione è [illegible] nobilitata dalla partecipazione di due giovanissimi atleti della Bielorussia, Marina e Sacha Zubats che hanno messo in fila concorrenti più accreditati. Il «Meeting di Natale» è [illegible] ideato dal Centro Atletica Celle Ligure come manifestazione promozionale. [g. o.]

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Ecco i programmi del Barnaba Team

Presentati i programmi, nel [illegible] rallystico, del Barnaba Team, reduce [illegible] lusinghieri successi colti nel '96. Alfieri della scuderia saranno Roberto Rossi e Massimo Calicini ai quali si [illegible] aggiungere il giovane ventimigliese [illegible] Corona che prenderà parte ai rally [illegible] zona [illegible] una Peugeot 205 1900 Gruppo [illegible] Il [illegible] Team» sarà anche rappresentato [illegible] binomio savonese Parodi-Gangi.

La partecipazione più prestigiosa sarà al «Montecarlo» con l'equipaggio Art[illegible]-B[illegible] che porterà al d[illegible] mondiale la Fiat Bravo Gruppo A. [g. o.]

CALCIO

Tornei giovanili a Pietra e Spotorno

E' in programma oggi la seconda giornata del «Trofeo padre Gaetano Albertis», riservato ai Pulcini. La rassegna, organizzata [illegible] Soccorso, prevede oggi le partite Soccorso-Loanesi, Finale-S.Filippo Neri e Soccorso-Andora. A Spotorno, con inizio alle 19, sono in programma le semifinali della «Coppa di Natale-Memorial Porazzo» che ha visto al via 18 squadre suddivise in quattro categorie. [g. o.]

NUOTO

Tre successi per l'Amatori ad Albenga

Angiollieri, Ghione e Soro portacolori dell'Amatori Nuoto Savona sono saliti sul gradino più alto del podio nella Coppa Caduti di Brema svoltasi ad Albenga, che ha visto oltre ai biancorossi primeggiare anche gli atleti della Ponente Ligure. Angelo Angiollieri ha dimostrato ancora una volta tutte le sue qualità vincendo ben tre gare, molto brava è stata anche Valentina Ghione. La campionessa italiana si è imposta nei 400 stile libero, mentre Paolo Soro ha vinto i 100 dorso e si è piazzato al secondo posto nei 1500 stile libero. Tre volte seconda invece Sara Martino. La ponentina Valeria Ghirardi si è piazzata al secondo posto nei 50 e 100 dorso. [r. p.]

CALCIO

Le prime qualificate al Memoriale Mussi

Loanesi, Speranza, Vado, Soccorso, Cisano e Legino sono le sei squadre già qualificate al Trofeo Città di Loano-Memorial Ettore Mussi, organizzato dalla Loanesi San Francesco per la categoria Pulcini. Per le ultime due piazze lottano Calizzano, Savona e Loanesi B. [r. p.]

CALCIO

Il presidente del Bragno ha dato le dimissioni

Ezio Ramognino, presidente della Polisportiva Bragno, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto, [illegible] all'elezione del sostituto, il vice Ezio Giordano. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 28 Dicembre 1996 ... 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La nomina di Teresita Giuliani ha diviso il Carroccio

La Lega contro Merusi sulla scelta del vicesindaco

[illegible]. Il sindaco Merusi ha atteso quasi un mese per designare il sostituto di Luciano Bistaffa [illegible] vice sindaco. Doveva tener conto di equilibri precari in seno alla Lega. Alla vigilia di [illegible], quando tutti pen[illegible] ormai alle feste, ha deciso per Teresita Giuliani. E' l'assessore all'istruzione che ha lavorato be[illegible] raccoglie larghi consensi in ambienti diversi [illegible] è, politicamente parlando, piut[illegible] defilata.

[illegible]do ieri mattina i leghisti hanno appreso la nomina dal giornale h[illegible] reagito. Niente di personale con la designata alla quale, anzi, tutti riconoscono indubbie capacità, meriti e stima. [illegible] l'hanno, invece, col sindaco dal quale si aspettavano una scelta diversa. Hanno telefonato tutti gli assessori del Carroccio (Monteggia, Cota, Rastelli e Giordano) per lamen[illegible] innanzitutto di non [illegible] stati informati [illegible] Merusi «e non è bello apprendere queste notizie dal giornale».

In [illegible] luogo si aspetta[illegible] [illegible] leghista convinto (un pò tutti pensavano a Roberto Cota) anche per dare continuità all'impegno di Luciano Bistaffa: uomo duro [illegible] Carroccio. [illegible] proprio questo cerchio che Merusi ha voluto spezzare, (anche [illegible] [illegible] lo ammetterà mai) designando l'assessore meno politicizzato per un incarico che [illegible] anche simbolico, [illegible] adesso sostiene qualcuno, ma assume invece un preciso significato politico in questo momento particolare.

L'hanno ben compreso il ca[illegible]ruppo Gugli[illegible] Carbonero [illegible] come Gigi Ferrario i consiglieri del Carroccio più intransigenti e attenti alla gestione Merusi. «Ultimamente vedo troppe ambiguità - è il commento di Carbonero - La Padania è un progetto alla luce del [illegible]e. Non è giusto oscurarlo co[illegible] si sta facendo». «Merusi ci ha messi di fronte al fatto compiuto - aggiunge Ferrario - Questa scelta, che non condividiamo, ci porta lontano dalla Padania. Per la prima volta pren[illegible] [illegible] distanze [illegible] sindaco».

Vuol dire che si possono prevedere delle conseguenze? «Il direttivo della Lega [illegible] espresso un orientamento di[illegible]. Avevamo bisogno di un uomo di sicura fede leghista. Sì, pensiamo proprio che, nei prossimi giorni, ci saranno dei contraccolpi». Quali, [illegible] è dato sapere.

Il segretario cittadino [illegible] Lega [illegible] Franzinelli [illegible] più morbido nei confronti di Merusi «Certo, avremmo preferito uno della Lega [illegible] stimiamo Teresita Giuliani. Contraccolpi? Non credo, è una carica simbolica. Avremo tempo di discutere di [illegible] cose».

Dal canto suo Merusi sostiene di essersi consultato con i segretari provinciale e cittadino del movimento prima [illegible] prendere la decisione. Poi, rivolto ai colleghi più critici manda a dire: «Ormai siamo in clima elettorale. [illegible] vogliono mandare a [illegible] il sindaco devono stare [illegible]ti perchè potrebbe rivelarsi un boomerang notevole. Quella di Teresita Giuliani [illegible] [illegible] una scelta assolutamente non politica proprio per non agitare le acque all'interno della Lega».

Renato Ambiel





La designazione di Teresita Giuliani alla carica di vice sindaco ha provocato reazioni nei confronti di Sergio Merusi

Nel Novarese e nel Verbano poche le prenotazioni per Capodanno

La dieta Vip batte lo zampone

E' tutto esaurito al centro benessere del Des Iles di Stresa. La concorrenza per i ristoranti arriva anche da birrerie e dancing. Solo i buongustai restano fedeli al cenone tradizionale

NOVARA. «Clienti cercansi per il cenone di Capodanno». E' l'appello dei ristoratori. Nella notte di San Silvestro il «tutto esaurito» quest'anno è un sogno per molti locali novaresi e verbanesi. Sono fedeli all'appuntamento soltanto gli affezionati estimatori [illegible] buona tavola. I più festaioli scelgono soluzioni diver[illegible] Tradiscono il veglione con la cena anche i veri vip: agli stravizi culinari, preferiscono una settimana dedicata alle cure [illegible]tensive [illegible] stress e chili di troppo.

I più delusi sono i ristoratori dei due capoluoghi. «Per il pri[illegible] anno [illegible] richieste [illegible] San Silvestro sono molto inferiori a quelle che abbiamo [illegible] per Natale - dice Tiziana Torresan del 'Parmigiano' di Novara -. Non è mai successo». Confermano [illegible] «Cuoco di bordo», sempre di Novara: «Non va molto bene e siamo lontani dal pienone degli altri [illegible] Le cause? Le difficoltà economiche ma anche la grande scelta di idee alternative. Ad esempio: [illegible] birrerie che offrono anche il buffet. A prezzi più appetibili di quelli che può praticare il [illegible].

Non va meglio sul lago. «Abbiamo pochissime richieste - commentano al ristorante 'La cave' di Verbania -. La gente [illegible] spende più. Anche altri [illegible] colleghi [illegible] lamentano». Aggiunge Gina Fogli, del ristorante 'Centro': «Forse il cenone non basta più: l'anno prossimo punteremo anche sulla musica e il ballo».

Non accusano flessioni nelle prenotazioni, invece, gli chef che possono contare sulla tradizionale clientela. Come [illegible] «Paniga» di Borgomanero: «Puntiamo sulla professionalità e sul giusto rapporto tra qualità e prezzo - dice il titolare Giancarlo Marcodini -. Offriamo la formula a 'pacchetto' però con menu e vini di gran pregio».

[illegible] c'è anche chi [illegible] champagne e lo zampone li abbandona completamente e si dedica alla salute del corpo. Per il primo anno il «tutto esaurito» [illegible] registra con notevole anticipo il centro benessere del «Grand Hotel Des Iles Borromées» [illegible] Stresa. Qui sette giorni senza alcol, fumo, grassi, con una rigorosa dieta e trattamenti di bellezza costano quasi quattro milioni. «Sono nostri ospiti molti vip - confidano alla reception -. Nomi? Assolutamente top secret. Questione di fiducia: loro non gradiscono pubblicità e per noi il cliente è sacro».

[illegible] Cottavoz



Il tradizionale cenone. I veri gourmet scelgono di brindare al nuovo anno a tavola

Da ottobre [illegible] lavoratrici del Maglificio di Grignasco non ricevono la busta paga

Senza stipendio anche a Natale

Interrotto lo sciopero per [illegible] ponte festivo, le operaie hanno affisso un ironico cartello davanti ai cancelli. L'azienda è in crisi finanziaria, prevede di riaprire il 6 gennaio. «Dateci gli arretrati [illegible] non rientriamo»

GRIGNASCO. «Grazie per il bellissimo Natale»: il cartello, ovviamente ironico, l'hanno innalzato le lavoratrici del Maglificio [illegible] Grignasco davanti alla fabbrica. Le dipendenti dello stabilimento di via Marconi sono senza stipendio [illegible] ottobre ed hanno iniziato uno sciopero, interrotto per [illegible] [illegible] lungo ponte natalizio. Il Maglificio prevede la riapertura il [illegible] gennaio, ma il sindacato ha già preannunciato che se non verrà versata almeno una parte degli stipendi arretrati, le lavoratrici [illegible] rientreranno in azienda.

Prima di Natale il consulente finanziario del Maglificio, Pasquale La Malfa, ha incontrato i dipendenti (un'ottantina, quasi tutte donne) [illegible] ha spiegato che la situazione ordini è buona, il lavoro c'è, [illegible] l'azienda [illegible] entrata in crisi finanziaria in seguito alle condizioni poste dal sistema creditizio. Il consulente [illegible] anche garantito che non ci [illegible] licenziamenti: negli ultimi mesi [illegible] [illegible] prospetta[illegible] l'ipotesi di 15 esuberi, che però è attualmente rientrata.

Da parte sindacale viene confermato il buon portafoglio ordini del Maglificio ma anche l'ormai cronica [illegible] [illegible] liquidità: «L'azienda ha sempre contato su una buona clientela - dice Vittorio Gamba, sindacalista [illegible] Camera del Lavoro di Borgosesia - anche grazie alla qualità dei suoi prodotti; tuttavia il problema della carenza di liquidità è ormai vecchio. Le lavoratrici hanno già scioperato per questa stessa ragione all'inizio dell'estate: anche allora il pagamento degli stipendi ritardava, ed [illegible] si sta riproponen[illegible] la [illegible] difficoltà. Fra l'altro, va ricordato che lo sciopero [illegible] stato anche fatto per una ragione molto particolare: solo [illegible] il credito nei confronti dell'azienda non sarebbe diventato troppo alto».

Quali [illegible] le prospettive per il Maglificio? «Gli stessi imprenditori dicono che occorrerà attendere la metà di gennaio per capire l'orientamento del mercato; loro sono convinti che ci sarà una ripresa di ordini e quindi la ditta avrà a disposizione il denaro per pagare gli stipendi. Naturalmente - aggiunge Gamba - ci auguriamo che queste previsioni si avverino ed il Maglificio possa superare il momento difficile».

Nei prossimi giorni dovrebbe essere pagata un'altra mensilità, e questa è la condizione che il sindacato ha posto per la ripresa del lavoro il sette [illegible] gennaio. [m. g.]

L'ESPORTAZIONE

Rubinetti a «Chinabex»

Grazie ai rubinetti il Novarese si avvicina alla Cina Popolare. Cinque aziende cusiane hanno partecipato a «Chinabex», la fiera più importante di tutta la Cina, che si [illegible] svolta a Shangai. La partecipazione alla rassegna cinese, di fatto ormai il più grande appuntamento mondiale nel settore edile, [illegible] stata organizzata dall'Evaet e dalla Camera [illegible] Commercio di Novara. A Shangai hanno esposto i loro prodotti cinque aziende della provincia operanti nel settore [illegible] rubinetteria e del valvolame: la Frisone di Borgomanero, la Rastelli di Invorio, la Fratelli Fortis e la Zanetti Chini di San Maurizio d'Opaglio, e [illegible] Max Taylor Ricci di Novara. «Per le aziende espositrici - precisa [illegible] nota dell'Evaet - gli interessamenti in fiera sono stati [illegible]». Alla delegazione novarese, guidata dal presidente dell'Evaet, Sandro Porzio, si è aggregata anche la ditta «Verbano Velluti» di Dormelletto. [m. g.]

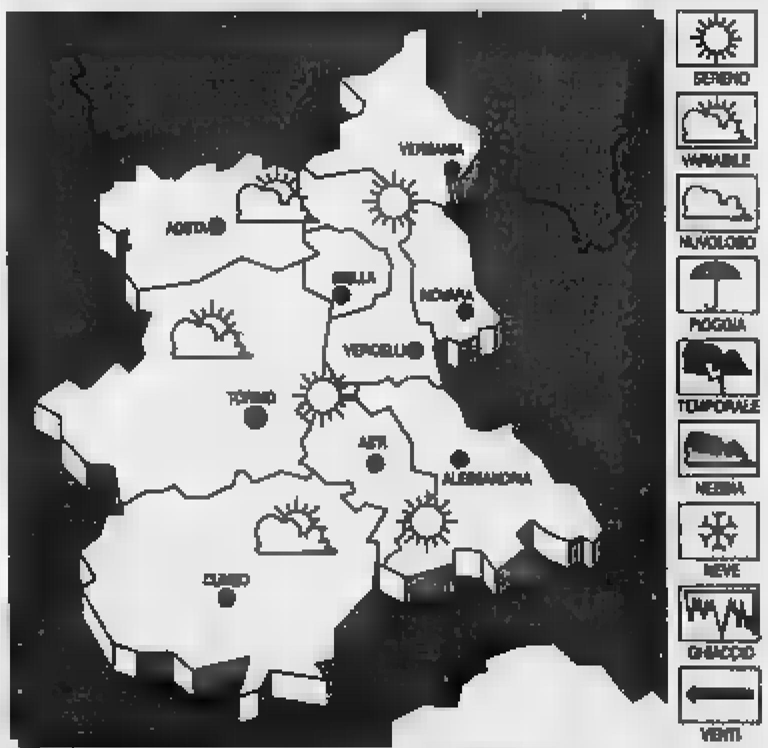
VALANGA, E' CESSATO ALLARME MA PARTE L'APP[illegible]

Gelo [illegible] tutta l'Ossola
Si scia anche al Mottarone



Il gelo fa scendere le temperature in tutta l'Ossola ma non si parla ancora di record. A Macugnaga è cessato l'allarme dopo la valanga che l'altra [illegible] ha fatto temere il peggio. [illegible] esperti invitano comunque alla prudenza. Dove si scia, l'altezza della neve e l'annuncio: piste aperte anche sul Mottarone.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; dalla serata graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 6; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Aosta 2; Asti 6; Cuneo 3; Alessandria 2; Vercelli 4.

All'ospedale Maggiore

Espianto d'organi salva due vite la notte di [illegible]

NOVARA. Sono partiti dal reparto [illegible] rianimazione dell'Ospedale Maggiore il fegato ed il cuore che hanno consentito di salvare [illegible] vite umane alle Molinette di Torino la [illegible]tte di Natale ed un'altra a Milano. L'espianto è stato effettuato su un giovane di Valle [illegible], Fabiano Scaramal, [illegible] [illegible] vittima di un incidente stradale. Il ragazzo, ricoverato a Novara [illegible] giorni prima in condizioni disperate, [illegible] trovava in condizioni di [illegible] irreversibile, e la famiglia ha accettato la donazione [illegible] fegato, dei reni, del cuore, dei polmoni e delle [illegible]nee. Tutti gli organi [illegible] [illegible] portati a Torino [illegible] hanno salvato la vita di un muratore di Foggia di [illegible] anni, giunto alle Molinette per l'ultimo viaggio della speranza. Il trapianto di fegato è perfet[illegible] riuscito. Il muratore è salvo. I reni di Fabiano sono stati invece trasferiti a Milano ed utilizzati per un altro trapianto, [illegible] questo riuscito. [m. g.]

I dati del '95 registrano un record di presenze nel capoluogo e hinterland

Turismo, il Novarese batte i laghi

Il fatturato è di 50 miliardi. Promonovara: «Puntiamo sulle attività alberghiere per vincere la sfida economica»

NOVARA. Il capoluogo scopre il turismo e batte i laghi nel resoconto delle presenze '95. I dati [illegible] sorprendenti: [illegible] stati 172 mila i turisti di Novara e hinterland, a fronte di 95 mila presenze ad Arona, mentre il comprensorio del Lago d'Orta ha [illegible]cluso la stagione con 220 mila presenze. I dati della città, un record rispetto agli [illegible] precedenti, si completano [illegible] i dati del comprensorio di Novara, che esclude i laghi, con [illegible] mila presenze. Il fatturato relativo a questo movimento nel comprensorio novarese è di 50 miliardi, spesi in pernottamenti e pasti. Il turismo è dunque la sfida economica del capoluogo, e soprattutto del consorzio turistico Promonovara, che nelle potenzialità del turismo ci aveva creduto già in passato.

Sulla base [illegible] questi dati oggi Promonovara lancia [illegible] campagna promozionale «Nella dolce terra tra i due fiumi». Due eleganti brochure a colori illustrano itinerari e spunti per gite nel Novarese. L'iniziativa è stata appoggiata dall'Apt, da Provincia e Regione.

L'identikit del turista che sceglie il capoluogo è diverso dal frequentatore dei laghi: «Il visitatore della città - dice Alberto Fortina, vicepresidente di Promonovara - è solitamente in viaggio per affari. Ma dispone di buone possibilità economiche, acquista regali, visita botteghe



L'albergatore Alberto Fortina

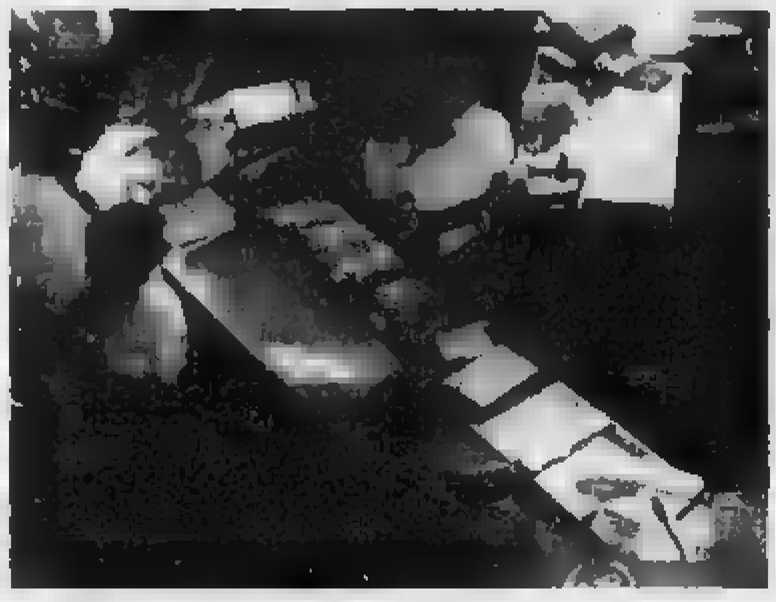
gastronomich[illegible] [illegible] hanno confermato quanto gli albergatori di Promonovara sostengono da tempo. Queste 172 mila presenze incrementano anche l'indotto, producono effetti benefici su tutta [illegible] città». I registri degli alberghi del comprensorio novarese rilevano una presenza costante di turisti, in media [illegible] mila al mese. A loro il depliant dedicato alla «Dolce terra tra i due fiumi» propone un itinerario verde tra Fenera, Lagoni [illegible] Mercurago, Valle del Ticino, visite ai monumenti, un percorso alla scoperta del romanico, un calendario di appuntamenti di folclore.

«Il depliant - commenta Fortina - dimostra come la Cupola di S[illegible] [illegible]denzio sia solo il punto di [illegible]tenza per la scoperta delle opere d'arte sul territorio. Occor[illegible] [illegible]fruttare e rilanciare l'attività turistica». Il depliant sarà reperibile negli alberghi, e Promonovara lo distribuirà all'estero durante le fiere. Il primo appuntamento del '97 è a Borgogna.

«La promozione del territorio - dice Alfonso Mareschi, presidente di Promonovara - è importante. La crisi di alcuni settori dell'economia cittadina può essere controbilanciata da [illegible] incremento [illegible] lavoro nel turismo. Le pubblicazioni [illegible] a beneficio dell'intero territorio e [illegible] solo delle aziende consociate, perchè illustrano caratteristiche e pregi della zona». Una parte della brochure è dedicata invece agli alberghi che aderiscono [illegible] [illegible]zio. Sono presenti alberghi [illegible] Novara, Oleggio, Momo e Borgomanero, che oltre alle indicazioni [illegible] servizi offerti, hanno inserito la foto dei locali.

Spicca per diversità l'albergo di via Gaudenzio Ferrari «La Cupola» [illegible] Salvatore Messina: accanto all'indicazione del locale, una foto della sommità della cupola di San Gaudenzio. «Non volevo inserire l'immagine della sala da pranzo - dice il titolare - come hanno fatto i miei colleghi, volevo qualche cosa di diverso. Il risultato [illegible] rispecchia ciò che [illegible] in mente».

Cristina Meneghini



Sono 250 mila i turisti che nel '95 hanno scelto gli alberghi del Novarese

LA POLEMICA

«La Provincia ci ignora»

«Sono preoccupato di questo [illegible] della Provincia di Novara, che con il riordino delle Apt deve invece [illegible] [illegible] ruolo fondamentale nella ristrutturazione delle Aziende di promozione turistica». Il vicepresidente di Promonovara Alberto Fortina si rivolge in particolare al presidente Paolo Cattaneo, che mantiene la delega dell'assessorato al Turismo. «Alla presentazione della brochure della 'Dolce terra' - dice Fortina - il presidente Cattaneo ha inviato solo un funzionario. Cosa farà in futuro, visto che avrà una parte importante nel futuro delle aziende di promozione turistica?». Ribatte Cattaneo: «Quel giorno ho fatto il possibile per esserci, ma gli impegni si accavallano, non ho il dono dell'ubiquità. Il problema delle Apt dovrà essere trattato a livello regionale, per una politica comune in tutte le province. Bisogna agire in sintonia e penso a portare a casa i risultati». [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Furti a [illegible] nei giorni di festa

E' allarme tra gli abitanti di Veveri, in seguito al ripetersi di furti in alcune abitazioni. Gli episodi sono avvenuti nei giorni scorsi in alcune zone residenziali, in particolare in via Cameri e via Lavizzari. Dalle case sono stati asportati denaro e oggetti vari. Le abitazioni della zona sono [illegible] più volte prese [illegible] mira [illegible] periodo natalizio. [c. m.]

[illegible]

Piernatale Massara allo «special» per Al Bano

«Al Bano era il più bravo [illegible] da giovanissimo. Merita tutto il suc[illegible] [illegible] in questi anni»: l'oleggese Piernatale Massara, di[illegible] d'orchestra e arrangiatore di colonne sonore, è stato ospite l'altra sera nella trasmissione «Ci vediamo in tivù» su Raidue dedicata ad Al Bano e Romina [illegible] Con spontaneità, com'è nel suo stile, Piernatale Massara ha parlato dell'amicizia con il cantante nel periodo d'oro dei «Ribelli» del clan di Celentano. [m. p. a.]

NOVARA

Assegnate le borse di studio in memoria di Paglino

Due studenti dell'Omar sono stati premiati con la borsa [illegible] studio istituita in memoria [illegible] Giovanni Paglino, [illegible] allievo dell'istituto e preside. Sono Giancarlo Vecchio e Dario Russo, della classe 5° MC: entrambi hanno riportato la media dell'otto nello scorso anno scolastico. La borsa di studio è di un milione complessivo. [b. c.]

[illegible]

Oggi funerali dell'infermiere [illegible] [illegible] un incidente

Si svolgeranno oggi alle 15, i funerali di Bruno Sbabo, l'infermiere morto il giorno di Natale in un incidente stradale. [illegible] [illegible], il pensionato di Vaprio d'Agogna deceduto anch'egli a Natale per un incidente, bisognerà attendere il responso dell'autopsia, che verrà effettuata lunedì. [m. g.]

GOZZANO

Albero [illegible] Natale record, ma è un traliccio in disuso

E' stato realizzato nella frazione di Bugnate l'albero di Natale più alto della provincia: tra il colle della Guardia e la pineta, un traliccio in disuso dell'alta tensione, alto 25 metri, è diventato un gigantesco abete natalizio, addobbato di tutto punto. [m. g.]

[illegible]O

Oggi c'è il mercatino d'antiquariato

Oggi [illegible] il mercatino di antiquariato nell'area ex Cotonificio valle Ticino. Le bancarelle con le cose della nonna sono sul piazzale oltre via IV Novembre dalle 9 alle 18. [b. c.]

Lo denunciano i dati sull'attività del canile sanitario costruito al Gazurlo dal Comune

Cani, 334 abbandoni in sedici mesi

Il rifugio ha aperto a luglio dell'anno scorso: gli animali sono curati e poi affidati a privati o all'Enpa
Commenta la presidente Ileana Bruni: «Troppi trattano Fido come un gioco e non un essere vivente»

NOVARA. Quasi ogni giorno viene abbandonato un cane in città e nei dintorni. Lo denunciano i dati che riassumono i primi sedici mesi di attività del canile sanitario del Gazurlo. L'assessore Massimo Leoni: «Un vizio assurdo che [illegible] si riesce a arginare».

Dal luglio '95 alla fine di ottobre del '96 sono entrati al canile sanitario 334 cani vaganti e randagi. Le punte maggiori sono state ad agosto [illegible] e a ottobre (30) dell'anno scorso. Altri 33 [illegible] stati abbandonati a gennaio e poi a maggio del '96. Nel canile sanitario vengono curati o tenuti in osservazione come minimo dieci giorni.

Quindi, se nessuno li reclama, gli animali sono affidati al canile dell'Ente nazionale protezione animali, che ha una struttura sempre al Gazurlo, oppure ai privati che li richiedono. La gestione del canile è stata affidata con un appalto triennale (costo: 115 milioni all'anno) alla cooperativa «Il Frutteto». La struttura è del Comune di Novara ma le altre amministrazioni dell'ex Usl 51 si stanno convenzionando per poter usufruire del servizio.

Gli animali randagi di solito vengono segnalati dai privati al servizio di accalappiamento. Qualcuno è notato dalle forze dell'ordine. Altri vengono «casualmente» lasciati nei dintorni dei canili del Gazurlo. Non è raro che le bestiole [illegible] ferite: spesso per timore di essere riconosciuti e bloccati i padroni le fanno saltare giù dalle auto in corsa.

«I cani abbandonati sono davvero tanti, troppi - commenta Ileana Bruni, presidente dell'Enpa -. E' sempre [illegible] così a Novara e purtroppo in questi anni la situazione [illegible] migliorata. C'è tanta indifferenza e superficialità da parte di molte persone. Alcune vengono a prendere un cucciolo e il giorno dopo me lo riportano perchè piange e sporca. Gli animali vengono trattati come se fossero giochi e non esseri viventi». [b. c.]

INIZIATIVE

Un cucciolo in dono

Sotto l'albero di Natale, un simpatico quattrozampe: la proposta è del Comune di Novara che rilancia la compagna «Amici», adeguandola al periodo. In estate lo slogan punta ad evitare l'abbandono dei [illegible]. Adesso il Comune e la Royal Canin Italia, sponsor dell'iniziativa, suggeriscono una campagna [illegible] adozione responsabile in [illegible] [illegible] il Natale. Il manifesto di «Amici!», già affisso in tutta la città richiama l'attenzione sugli animali abbandonati ed invita a rivolgersi al canile per adottare «Fido». Il poster riporta lo stemma del Comune e quello dell'Enpa, a cui ci si può rivolgere per l'adozione. «Per chi ha poco spazio in casa - dice l'assessore all'Ambiente Massimo Leoni - esiste anche la possibilità di un'adozione a distanza. Si stipula un accordo [illegible] l'Enpa e si provvede [illegible] [illegible] spesa al mantenimento dell'animale, che rimane [illegible] canile. Si può anche portarlo fuori per [illegible] passeggiata». [c. m.]



Aumentano i cani abbandonati

Iscrizioni entro il 15 gennaio, 600 ore

Corsi per trovare un nuovo impiego

NOVARA. Obiettivo: aiutare lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità (con o [illegible] indennità) a trovare [illegible] [illegible] impiego. Così lo Ial di Novara in collaborazione con Promolavoro ha organizzato quattro interventi formativi. L'iniziativa è finanziata dal Ministero del Lavoro ed è promossa dall'Agenzia per l'impiego [illegible] Piemonte.

Possono partecipare, come già accennato sopra, tutti gli iscritti alla lista di mobilità o in «cassa» purchè residenti in provincia di Novara. L'accesso ai corsi è completamente gratuito.

La durata è di seicento ore di cui duecento [illegible] formazione professionale, centocinquanta di orientamento [illegible] accompagnamento alla ricerca del lavoro e duecentocinquanta [illegible] stage in azienda. I quattro interventi (che si articolano in iniziative di orientamento, stage in azienda e accompagnamento nella ricerca del lavoro) consentono di formare verniciatori, saldatori, cucitrici, addetti a personal computer. «La programmazione dei contenuti formativi - dicono a Promolavoro - è sufficientemente flessibile [illegible] permettere la partecipazione [illegible] a chi non possiede alcuna qualifica nel settore sia a chi già ha una qualifica professionale in tal [illegible]. I [illegible] si svolgeranno dal 17 gennaio al 30 giugno '97. Occorre iscriversi entro il 15 gennaio rivolgendosi a Promolavoro (tel. 0321/36388, sede presso la Camera di Commercio in via Avogadro). «Per chi [illegible] gode di ind[illegible]ità - continuano i consulenti dell'Agenzia per il ricollocamento - è previsto un contributo finanziario alla partecipazione. Alcune tra le aziende che si sono rese disponibili ad accogliere i lavoratori in stage sono inoltre intenzionate ad [illegible]merli al termine del percorso formativo. Promolaoro curerà la parte relativa alla selezione dei partecipanti e li seguirà personalmente fino al termine del corso, per garantire la loro massima soddisfazione e la migliore sistemazione lavorativa possibile». [c. bo.]

A Vigevano

Ha patteggiato dopo la truffa al calzaturificio

VIGEVANO. Prima [illegible] è conquistato la fiducia del titolare di un calzaturificio di Vigevano proponendosi [illegible] procacciatore d'affari e mandando a buon fine la vendita di due partite [illegible] scarpe. Poi ha messo a segno la truffa: [illegible] [illegible] ripresentato, si è fatto consegnare merce in conto vendita per oltre 22 milioni di lire [illegible] è sparito nel nulla.

Per un po' l'imprenditore calzaturiero ha atteso notizie dell'ingente partita affidata al [illegible] efficientissimo «collaboratore» commerciale. Fino all'ultimo ha sperato che i sospetti fossero infondati, poi ha dov[illegible] [illegible]ramente constatare di [illegible] preso una fregatura.

E' così partita una querela e il responsabile, Pier Antonio Cavagnaro, 61 anni, residente a Vigevano ma [illegible] fatto domiciliato a Montecatini Terme, è [illegible] rintracciato e ha dovuto fare i conti [illegible] la giustizia: l'altra mattina ha patteggiato la pena davanti al pret[illegible]: 4 mesi e 75 mile lire di multa, [illegible] la sospensione condizionale. [a. br.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Piazza [illegible] presepe [illegible] [illegible] [illegible]

Che bella piazza Mercato. Sembra un presepe. Le [illegible] illuminate in modo davvero suggestivo, i vecchi balconi in ferro, i tetti in piode, le luminarie che si perdono sullo sfondo [illegible] via Briona. Una visione mozzafiato. Peccato, però, che la piazza sia invasa dalle auto anche a Natale. Soltanto il sabato, giorno di mercato, l'antico cuore domese riesce a sfruttare [illegible] quattro [illegible]. Eppure le feste sono un'occasione favolosa per recuperare questa piazza come spazio pedonale e basta. Perchè questo non viene fatto? Sotto l'albero di Natale è in bella mo[illegible] un'auto di una concessionaria. Quasi a significare un legame tra la piazza e le auto ormai indissolubile. Per quest'anno è andata così. Vorrà dire che l'anno prossimo a Babbo Natale (ma forse queste cose [illegible] più al sindaco e ai commercianti) consegnerò una letterina chiedendo in dono una piazza Mercato libera dalle macchine. [illegible] meravigliarmi ancora di più. Grazie.

Lettera firmata, Domodossola

Plauso [illegible] [illegible] e al giovane disabile

Ho letto la storia [illegible] giovane disabile che ha espresso il desiderio di vivere un giorno con i carabinieri, salendo a bordo della gazzella, ed è stato accontentato. E' una storia che mi è piaciuta molto perché sottolinea l'importanza di un'istituzione, quali i carabinieri, sul territorio. In questa situazione i militari hanno dimostrato grande sensibilità ma soprattutto hanno testimoniato che la loro funzione vuole essere sempre più proiettata nella società. Mi ha colpito anche la tenacia del giovane e il grande amore per la vita che [illegible] esprime nelle sue poesie molto delicate e piene di speranza. A lui giunga [illegible] particolare augurio [illegible] buon anno.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno [illegible] alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] [illegible]iglia di [illegible] [illegible] le 25 righe [illegible] [illegible]. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51 61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843 083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862 222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63 889; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777 900.
Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556*61/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) [illegible]; telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967 456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 81.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

FARMACIE

A NOVARA: Comunale, via Beltrami, 3 telefono 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Camego, c.so Italia, 22/e telefono 62 50 80 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obb. di ric. medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la rep. [illegible] sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 5 telefono 83 066.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 telefono 72.80.43.
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 telefono (0322) 81.541.
Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 telefono (0322) 53.700.
Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 telefono 92.12.20.
Verbania (Pallanza): *Albis*, vl. Azari, 1 telefono 0323/55 63 42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 telefono 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 telefono 0322/76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 telefono 0322/90.117.
Ornavasso: *Mitino*, p. Zolonetta, 5 telefono 0323/85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 telefono 0324/24 02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 telefono 0324/87.063.
Malesco: *Scvio*, via Tre Acque, 8 telefono 0324/92.310.
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 telefono 0323/70.178.
Borgosesia: *Rabozzi*, piazza Repubblica, [illegible] telefono (015) 76.20.82.

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] lezione di sci col Club Libertas

Lo Sci Club Libertas Novara propone un [illegible] [illegible] [illegible] a Courmayeur, dal 5 gennaio. Iscrizioni alla sede di corso Cavallotti 19, dal lunedì al venerdì, orario 17-19. [c. m.]

ARTE

Gattico, «Acqua, terra e fuoco»

S'intitola «Acqua, terra e fuoco» la [illegible] che è stata inaugurata a Gattico al Circolo Sociale, in via Leonardi. Espongono Marcello Corrà, Andrea Poletti e [illegible] Feo. [m. g.]

RITROVI

Stresa, si ride con Alessandra

Umorismo [illegible] [illegible] palco dell'Idrovolante in piazzale Eldo 6 a Stresa. A presentare uno show ricco di gags e parodie sarà Alessandra Faiella. [r. i.]

LAVORO

Cameri assume laureati

Scade il 2 gennaio il concorso bandito dal Comune di Cameri per la ricerca di personale. I bandi di [illegible] riguardano un laureato per l'ufficio di Urbanistica, un laureato come responsabile dell'anagrafe e un cuoco per le scuole materne. Informazioni si [illegible] ottenere in Comune. [c. m.]

FILATELIA

[illegible] natalizi a Maggiora

Filatelia ispirata al Natale è in mostra a Casa Finazzi, a Maggiora; Pro loco, Centro Comunitario e Circolo Filatelico hanno inoltre inaugurato [illegible] [illegible] [illegible] presepi. I migliori [illegible] premiati il 6 gennaio. [m. g.]

MOSTRE

Espongono gli artisti della Bassa

Artisti vespolini in mostra. La sala incontri del Comune di Vespolate ospita una mostra collettiva di pittori e scultori della Bassa. [c. m.]

MERCATINI

Giocattoli «equi e solidali»

Al Circolo lavoratori di Tornaco è aperta una mostra-mercato di giocattoli artigianali dal sud del mondo: la rassegna «Un giocattolo per un Natale equo e solidale» presenta giocattoli prodotti dalle coop artigiane: ricavato in beneficenza. [c. m.]

GIOCHI

Torneo di scacchi a Novara

Il circolo Acli di Sant'Agabio a Novara ospita da ieri e fino a lunedì la prima edizione del torneo di scacchi «Città di No[illegible]». In gara le categorie Open A, Open B, under 16. Gli orari sono i seguenti: dalle 9 alle 14 e dalle 15,15 alle 20,15. [c. m.]

CONCORSI

Polizia, bando per 780 agenti

Sulla Gazzetta Ufficiale del 20 [illegible] - quarta serie speciale - è pubblicato il bando di arruolamento di 780 allievi agenti della Polizia di Stato. [c. m.]

ANNIVERSARI

27-12-[illegible] 27-12-[illegible]
Bruno Cantone
Nel cuore e nei pensieri di [illegible] e di tutti i suoi cari. S. Messa il giorno 27 dicembre alle ore 19 parrocchia del Rosario.

Borgomanero, risolto il problema della circolazione in via Matteotti

«I lavori non bloccano la via»

L'assessore assicura: «Per [illegible] posa della fognatura verrà istituito il [illegible] unico alternato» Sarà allargato il sottopasso di via XXIV maggio, anche per [illegible] passaggio del Giro d'Italia





Via Matteotti a Borgomanero e l'assessore Alberto Barbaglia

[illegible] Pronta [illegible] luzione al problema della fognatura di via [illegible]. I lavori per l[illegible] costruzione [illegible] rete fognaria, [illegible] praticamente va da Borgomanero a Cureggio, s'iniziano tra due settimane. Verranno eseguiti dall'impresa Fratelli De Giuliani.

La fognatura non bloccherà [illegible] circolazione, come precisa l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia: «L'opera verrà eseguita garantendo il [illegible] unico alternato. In [illegible]sto modo non verrà bloccato il traffico [illegible] non saranno penalizzate [illegible] imprese e i negozi della zona». Già [illegible] alcuni mesi [illegible] erano levate proteste in vista dell'avvio dei l[illegible]ri.

La fognatura costerà un miliardo: all'inizio sarà costruito il tratto compreso tra il ristorante Pinocchio e [illegible] rubinetteria Olivari, in seguito la fognatura toccherà la località Tabuloni.

Un altro problema di viabilità che verrà risolto [illegible] quello riguardante il sottopasso di [illegible] XXIV Maggio: l'attuale tunnel è troppo angusto e non consente il [illegible] dei veicoli [illegible] pesanti. Per questo il Comune aveva chiesto alle Ferrovie dello Stato il permesso per la realizzazione [illegible] alcuni interventi per l'ampliamento dell'infrastruttura.

In particolare il Comune aveva chiesto il permesso per l'abbassamento della sede viabile: «Avevamo inoltrato la richiesta nove mesi fa - dice Barbaglia - e [illegible] risposta positiva delle Ferro[illegible] è arrivata soltanto oggi. Meglio tardi che mai: vedremo di recuperare il tempo perduto e di iniziare al più presto i lavori».

L'ampliamento del sottopasso di via [illegible] Maggio è fra l'altro una [illegible] considerate essenziali dall'organizzazione del Giro d'Italia per il passaggio della tappa Verres-Borgomanero [illegible] programma il primo di giugno: un appuntamento che in città si intende affrontare con la migliore organizzazione possibile. L'assessore Barbaglia ha assicurato che gli interventi verranno effettuati [illegible] tappe forzate, per [illegible] pronti all'appuntamento».

[illegible]

Sull'isola allestita la passeggiata del raccoglimento

Orta, consiglieri e suore invitano alla meditazione

ORTA. Un'isola dedicata al [illegible]smo dello spirito, alla «ferie» dell'anima. C'è uno [illegible] lontano dal fracasso delle vacanze tutte discomusic e shopping, [illegible] angolo [illegible] silenzio dove fermarsi a riflettere. L'isola di San Giulio, con l'abbazia «Mater Ecclesiae» delle [illegible] [illegible] clausura benedettine, offrirà l'occasione ai [illegible]tatori per unire il tour del lago ad [illegible] pausa dedicata alla meditazione. Sarà tutto pronto per la festa [illegible] San Giulio, il 31 di gennaio. All'abbazia benedetti[illegible] le suore sono [illegible] al lavoro da qualche mese - I risultati cominciano a essere visibili: stan[illegible] dipingendo su insegne di ferro battuto brevi frasi che invitano alla meditazione.

Le suore utilizzano l'antichissimo metodo dei miniatori [illegible] le frasi verranno scritte in quattro lingue: oltre all'italiano, inglese, francese [illegible] tedesco. Le [illegible] stanno lavorando su due serie di insegne: la prima ornerà una delle due stradine dell'isola e formerà la «via del silenzio» con pensieri ideati dalle [illegible] religiose. La seconda serie verrà appesa [illegible] muri dell'altra [illegible] medioevale dell'isola e darà vita alla «via della meditazione».

[illegible] curiosità dell'iniziativa è costituita dal fatto che ad ideare le frasi non sono state soltanto le religiose dell'abbazia ma anche i consiglieri comunali di Orta.



Suor Anna Maria Canopi

«Ci è sembrata un'idea valida - dice il sindaco Mauro Beltra[illegible] - anche perché è opportuno sottolineare l'aspetto spirituale dell'isola. In questo modo poi rilanciamo un turismo più intelligente, più vicino allo spirito del lago e di Orta».

La badessa dell'abbazia, [illegible]dre Anna Maria Canopi, precisa che le frasi che compariranno sulle insegne «dovranno essere degli stimoli alla meditazione, al raccoglimento, a fermarsi per un po' a pensare. L'isola di San Giulio costituisce, con le sue opere e il piccolo tragitto circolare, un luogo adatto a riflettere».

Ad Orta c'è molta attesa per l'avvenimento ed anche curiosità per vedere [illegible] [illegible] la caveranno i consiglieri comunali: le [illegible] di clausura dell'isola sono infatti celebri [illegible] tutto il mondo per gli studi a carattere teologico. Per i consiglieri non sarà facile reggere il confronto [illegible] temi «poco politici» come la meditazione ed [illegible] silenzio.

Le «vie a tema» [illegible] soltanto l'inizio della promozione culturale che [illegible] sindaco intende avviare il prossimo anno: «Il '97 - assicura Beltramini - [illegible] dedicheremo soprattutto alla cultura. Intendiamo fare di Orta un punto di riferimento per convegni ad altissimo livello con la partecipazione [illegible] esperti [illegible] fama mondiale. Da ottobre [illegible] maggio Orta potrebbe trasformarsi in una seconda Erice, un centro culturale di altissimo livello». Per i convegni l'idea è quella di valorizzare [illegible] Sacro Monte. L'isola resterà un'oasi di silenzio.

Marcello Giordani

I negozianti: «E' [illegible] scarsa [illegible] pubblicità sulla riapertura del servizio»

«La stazione? [illegible] e deserta»

Da Galliate si levano critiche alle Ferrovie Nord

GALLIATE. «Investire denaro in una stazione ultramoderna non serve a nulla [illegible] [illegible] notizia della riapertura non è stata diffusa tra il pubblico. E' mancata la ~~pubblicità sul servizio~~. La lezione [illegible] marketing arriva [illegible] commercianti di via Adua ed è destinata [illegible] dirigenti delle Ferrovie [illegible]. Dopo anni di chiusura, dal mese di luglio è stata riattivata la linea Galliate-Milano. Il tragitto prevede la fermata a Novara, poi il treno rag[illegible] Milano in poco più di un'ora. La frequenza è di [illegible] treno ogni mezz'ora. Ma i nu[illegible] pendolari, in prevalen[illegible] studenti universitari, che prima affollavano la stazione, non [illegible] più tornati. Usano altri mezzi, hanno cmabiato abitudini. E i treni viaggiano [illegible] e quasi.

La fermata galliatese delle Ferrovie Nord si trova in via Adua, [illegible] fronte ad alcuni [illegible]si. «In questa stazione - dice [illegible] Invernizio, titolare de l'edicola - [illegible] stati investiti parecchi soldi per l'automazio[illegible] dalle telecamere per i passaggi a livello all'installazione di dispositivi a [illegible] ottiche. Anche l'edificio è stato rinnovato. Un gran lavoro. L'esterno è curato con passione dal personale in servizio, che [illegible] una perfetta manutenzione. Questa linea è comoda, in passato [illegible] utilizzata quotidianamente da centinaia di persone. Oggi è deserta. Perché non [illegible] stata rilanciata?».

Il mancato utilizzo non è imputabile alla carenza [illegible] parcheggi. [illegible] nel [illegible] storico la mancanza [illegible] posti auto ha suscitato gran[illegible] polemiche, qui ci [illegible] circa cinquanta posti auto. «La riattivazione del servizio - proseguono i commercianti - non è [illegible] adeguatamente pubblicizzata. A luglio nei locali della stazione sono stati appesi alcuni avvisi. I responsabili avrebbero dovuto organizzare una campagna su tutto il territorio del Comune [illegible] nelle zone limitrofe». **[c. m.]**

E' stata aperta la presentazione di osservazioni nel Comune sul Ticino

«Potenziamo i servizi a Castelletto»

Le proposte per la revisione del piano regolatore

CASTELLETTO TICINO. L'amministrazione comunale di Castelletto Ticino ha invitato i cittadini a formulare proposte in vista della revisione del piano regolatore. Una prassi prevista e utile per rispondere, per quanto possibile, alle esigenze della popolazione.

Non [illegible] [illegible] lasciato sfuggire l'occasione l'esponente [illegible]nista Roberto Coppa, attento a queste problematiche, che è in[illegible] con alcune considerazioni relative ad urbanistica, collegamenti con la Lombardia, ambiente e servizi per il terziario e il turismo.

«La riqualificazione del paesaggio [illegible] del sistema dei trasporti e il riordino delle attività produttive [illegible] terziarie devono essere tra i principali obiettivi da conseguire» afferma Coppa in [illegible] documento inviato all'amministrazione comunale. [illegible] nota prosegue indicando nel potenziamento della Luino-Genova, nella realizzazione di una stazione ferroviaria a Cicognola e nel raccordo [illegible] pressi di Glisente tra le linee Arona-Santhià e Milano-Domodossola tre possibilità per migliorare la mobilità delle persone e delle merci.

Più difficile sembra la costruzione di un nuovo ponte sul Ticino per il collegamento, ad uso pedonale [illegible] ciclabile, tra [illegible] porto di Castelletto e il centro di Sesto Calende.

Tra le altre proposte formulate da Coppa, ci sono i migliori collegamenti tra la zona del campo sportivo [illegible] la stazione ferroviaria, lo sviluppo residenziale e terziario polarizzato sempre nella zona della stazione e nell'area compresa tra le [illegible] 1° Maggio [illegible] Repubblica e una maggiore fruibilità [illegible] lungo fiume, con una riqualificazione paesaggistica [illegible] turistica delle frazioni Verbanella e Cicognola. Sono quindi suggerimenti che potrebbero essere la base per u[illegible] rivalutazione anche turistica di alcune zone del paese. **[s. bot.]**

Agenda delle iniziative

Bogogno [illegible] programma '97 sulla cultura

BOGOGNO. Il paese sarà anche piccolo [illegible] l'amministrazione comunale punta su iniziative [illegible] qualità, dedicate alla cultura [illegible] alla società, per [illegible] le serate. A Bogogno è [illegible] diffuso di recente un volumetto che presenta le proposte promosse dal Comune per [illegible] '97: ci sono incontri dedicati alla finanza, all'informazione, alla teologia, e poi corsi, vacanze, programmi per attività ricreative. Nella pubblicazione ogni iniziativa viene illustrata [illegible] dettagli. Una volta al mese, [illegible] partire da gennaio, si svolgeranno conferenze tenute da esperti su vari temi dall'economia alla cultu[illegible]. **[m. p. a.]**

A Macugnaga non ci sono vittime ma dagli esperti un invito alla prudenza

Rientra l'allarme dopo la valanga

Gelo in tutta l'Ossola, meno 12 al Monte Moro



A Macugnaga c'è sollievo [illegible] prepara la festa per l'ultimo dell'anno

MACUGNAGA. La paura [illegible] passata. La valanga [illegible] Monte Moro, poco distante dalla piste affollate [illegible] sciatori, non ha fatto vittime. Giovedì attorno alle 20 gli uomini del Corpo nazionale [illegible] alpino (Cnsa) [illegible] Macugnaga e della Guardia di Finanza (Sagf) della stazione turistica anzaschina hanno sospeso le ricerche durate circa quattro [illegible]. L'assenza di vittime o feriti ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti: soccorritori, turisti e addetti agli impianti.

La valanga si era staccata poco prima delle 16 in [illegible] zona per fortuna non frequentata, una canalone dove le piste non sono mai state tracciate proprio perché pericoloso. «E' una bella zona ma a rischio e proprio per questo lì non vengono mai battute le piste» conferma Carlo Lanti, responsabile del Corpo nazionale [illegible] alpino di Macugnaga.

La valanga (un fronte di 50-[illegible] metri) sarebbe stata provocata da qualche sciatore che si sarebbe avventurato in quella zona [illegible] lo snowboard, la tavola da neve. La neve «tagliata» si è stacc[illegible] scivolando nel canalone. Dice Carlo Lanti: «Già alcune persone che stavano risalendo con gli skilifts avevano sostenuto di non aver visto persone sciare [illegible] quella zona ma per noi era importante accertare se qualcuno fosse rimasto sotto».

Una ventina di uomini del Cnsa e delle Sagf, aiutati [illegible] quindici maestri di sci, hanno scandagliato la [illegible] nevosa sia con le sonde sia con l'aiuto di due cani da valanga. Ore ed ore [illegible] ricerca che hanno permesso [illegible] verificare [illegible] nessuno fosse stato travolto dalla massa nevosa. Una conferma venuta dal fatto che nessuno ha denunciato la scomparsa di amici e parenti. Le operazioni di soccorso si [illegible] svolte in condizioni difficili. In quota c'era bufera e la temperatura, l'altra sera alle 20, era di meno dieci gradi.

Da tre giorni la colonnina [illegible] mercurio è infatti scesa in tutto l'Ossola. Ieri a Macugnaga, [illegible] Monte Moro, si registravano ancora 12 gradi sottozero contro i meno [illegible] in paese a Formazza. [illegible] freddo, però, [illegible] attenua il rischio delle valanghe. Il bollettino redatto dalla Comunità Montana Valle Ossola parla di un persistente pericolo a causa della caduta «spontanea» di lastroni di neve sopra i 2200 metri, soprattutto nei canaloni esposti al vento o sotto le creste dov'è accumulata [illegible] fresca.

[illegible]

[illegible] aperte al [illegible]

Adesso gli albergatori sperano in un rilancio della funivia

OMEGNA. Si è aperta anche nel Cusio, pur [illegible] qualche settimana di ritardo sul previsto, la stagione turistica invernale. Dal giorno di Santo Stefano si scia anche al Mottarone. Neve splendida, grazie anche al freddo intenso che [illegible] consentito di battere bene le piste con tre impianti in funzione: Baby, Selva Spessa e Rossa per un totale [illegible] circa dieci chilometri in grado di soddisfare sia il principiante che lo sciatore esperto. Le piste sono state ottimamente preparate anche con il riporto di neve ed il manto [illegible] varia dai venti [illegible] cinquanta centimetri. Sino a questo momento comunque non sono molti gli sciatori che hanno approfittato delle piste della vetta cusiana.

I fortunati che lo hanno fatto [illegible] ieri che l'altro ieri hanno potuto sciare in assoluta tranquillità senza code [illegible] impianti, padroni assoluti delle piste. Gli operatori turistici guardano con speranza al cielo: le previ[illegible] per i prossimi giorni pro[illegible] Ma gli albergatori non si accontentano dell'atmosfera magica e del paesaggio fiabesco che ha pochi equali nelle Alpi. I progetti per il rilancio del Mottarone non mancano sia per quanto riguarda il potenziamento [illegible] strutture sportive che quelle ricettive. Gli operatori turistici però attendono qualche segnale sotto l'aspetto politico.

C'è chi vuole ampliare il proprio albergo, progetto già pronto e finanziato, ma prima di investire centinaia di milioni, vorrebbe sapere quale sarà il futuro della funivia che per adesso è fermo. Ed è un disagio che si fa sentire. «Siamo pronti a rischiare, ma non a fare salti nel buio» dice Fabrizio Bertoletti dell'Hotel Eden. Come lui molti altri, pronti a far ritor[illegible] il Mottarone all'antico splendore purché dai progetti e dalle parole si passi ai fatti. Al Mottarone, dunque, sanno già cosa augurarsi per l'anno nuovo. [v. a.]



[illegible]

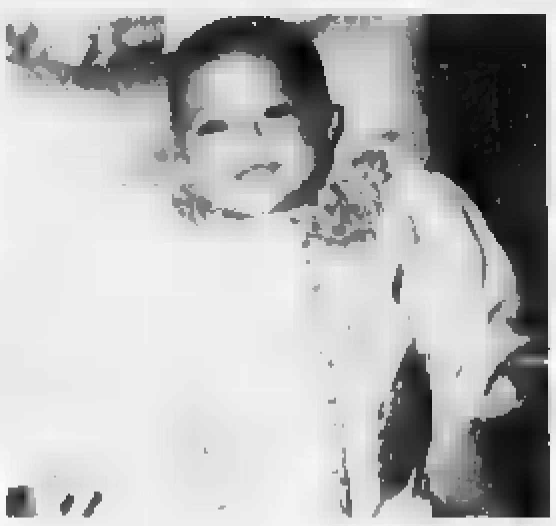
	MIN.	MAX	KM	APERTI
[illegible]	120	190	10	3
DOMOBIANCA	[illegible]	100	[illegible]	[illegible]
FORMAZZA	[illegible]	60	[illegible]	3
MACUGNAGA	40	[illegible]	30	11
PIANA VIGEZZO	70	120	17	[illegible]
S. DOMENICO	60	200	25	6

(SEMPIONE: PASSO APERTO CATENE DI SCORTA)

La piccola domese il mese scorso ha subito un delicatissimo trapianto di fegato

Martina, ancora 3 giorni d'ospedale

Dovrà però fermarsi a Bruxelles ricorrendo a ricoveri in day-hospital per altre tre-quattro settimane
Il pediatra che l'ha curata sin dalla nascita: «Le sue condizioni migliorano ogni giorno che passa»



Martina Pizzi ha nove mesi. Appena un mese fa, il 22 novembre, è stata sottoposta ad un delicatissimo intervento. La zia ha donato parte del suo fegato per consentire [illegible] piccola di vivere normalmente

DOMODOSSOLA. Martina, la piccola di nove mesi sottoposta quattro settimane fa al trapianto del fegato, verrà dimessa dall'ospedale.

I medici dell'ospedale Saint Luc di Bruxelles hanno infatti informato i genitori della bimba che lunedì Martina potrà lasciare l'ospedale.

Un vero regalo di Natale per mamma Giusi e papà Bruno Pizzi che potranno così stare più vicini alla loro bimba che solo un mese fa, il 22 novembre, è stata sottoposta al trapianto del fegato. Un interven[illegible] necessario per evitare che una grave malformazione al piccolo organo portasse Martina ad una sicura morte.

Martina [illegible] potrà però ancora lasciare Bruxelles. I sanitari del Saint Luc proseguiranno infatti nelle cure post operatorie ricorrendo però a ricoveri in day-hospital, che si protrarranno sicuramente per altre tre-quattro settimane. La scelta è stata dettata anche dalla necessità di abbattere i costi di cura, «appesantiti» dal lungo ricovero in ospedale. Sembrava addirittura che Martina potes[illegible] lasciare il Saint Luc il giorno di Natale ma le dimissioni [illegible] state rinviate [illegible] di qualche giorno.

«Martina sta bene, dopo l'operazione le sue condizioni so[illegible] andate via via migliorando: da qui la decisione di dimetter[illegible]la» conferma Fabrizio Comaita, il pediatra domese che [illegible] curato la piccola sin dalla sua nascita.

Quello che aveva permesso alla piccola di venire al mondo era stato un parto del tutto regolare, senza problemi. Solo successivamente Martina s'era aggravata: la colestasi epatica aveva portato [illegible] peggioramento della [illegible] salute. Non c'era altra scelta, per tenerla in vita, che un trapianto. Giusi e Bruno P[illegible] avevano voluto attendere: si erano rivolti ai medici belgi e Martina era stata trasferita al Saint Luc per l'intervento. Con un vero gesto di amore era stata la [illegible] Bruna Pizzi a donare parte del suo fegato alla nipotina. Un interven[illegible] delicato, durato oltre tredici [illegible] ma perfettamente riuscito. Solo una emorragia verificatasi poche ore dopo il trapianto aveva fatto temere il peggio: ma le complicazioni erano state subito superate e per Martina ora i guai paiono veramente finiti.

Una storia, quella della piccola, che ha [illegible] tutta l'Ossola. Un caso che ha calamitato l'attenzione della gente, «scatenando» anche [illegible] vera gara di solidarietà che ha portato a raccogliere quasi trecento milioni di lire, soldi in parte [illegible]cessari al ricovero, all'intervento in Belgio [illegible] alla permanenza dei genitori a fianco della piccola. [re. ba.]

Sottoscrizione e premi

«Natale E'» tutti i numeri dei vincitori

VERBANIA. Il gruppo folcloristico «Le Genzianelle - Città di Verbania» ha [illegible] noto l'elenco [illegible] numeri estratti [illegible] sotto[illegible] a premi «Natale E'». Ecco i vincitori: il primo premio, viaggio e soggiorno per due persone in Tunisia, andrà a chi possiede il numero 2778;, il secondo, un televisore a colori, [illegible] 2006. Il terzo premio, un'autoradio, al 4730. Gli altri [illegible]: 4 - set di gomme per auto 1580; 5 - ferro da stiro a vapore 12937; 6 - servizio [illegible] pentole antiaderenti 13049; 7 - forno a microonde 575; 8 - macchina per caffè 3559; [illegible] - caffettiera cupola 2529; 10 - bollitore 12945; 11 - puliscigioielli 2357.

I premi dal 12° al 20°, [illegible] in buoni [illegible]to di diverso valore, spendibili nei negozi di Verbania, sono stati vinti dai numeri 3064, [illegible] 167, 3367, 12238, 12378, 1976, 3659, 2037.

I premi devono essere ritirati a partire [illegible] martedì 7 e fino a sabato 25 g[illegible]aio 1997, presso la sede dell'associazione in via S. Vittore a Intra. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Aveva carte d'identità rubate, condannato per ricettazione

Gli agenti della polizia gli avevano trovato diverse carte di identità in bianco, documenti che risultavano rubati al municipio di Gurro, in valle Cannobina: è stato condannato a [illegible] di reclusione per ricettazione. Questa la pena inflitta dal vicepretore di Domodossola a Luciano Mocellini, 27 anni, residente in valle Anzasca [illegible] domiciliato a Villadossola in via Crotto. [re. ba.]

[illegible]

Insegnanti chiedono [illegible] patrono unico per la valle

Un [illegible] patrono unico per la valle Anzasca. Lo hanno chiesto i docenti delle scuole medie e elementari al consiglio della Comunità Montana di valle per poterlo poi inserire nel celndario delle festività prevista dal Ministro della Pubblica Istruzione. [re. ba.]

[illegible]

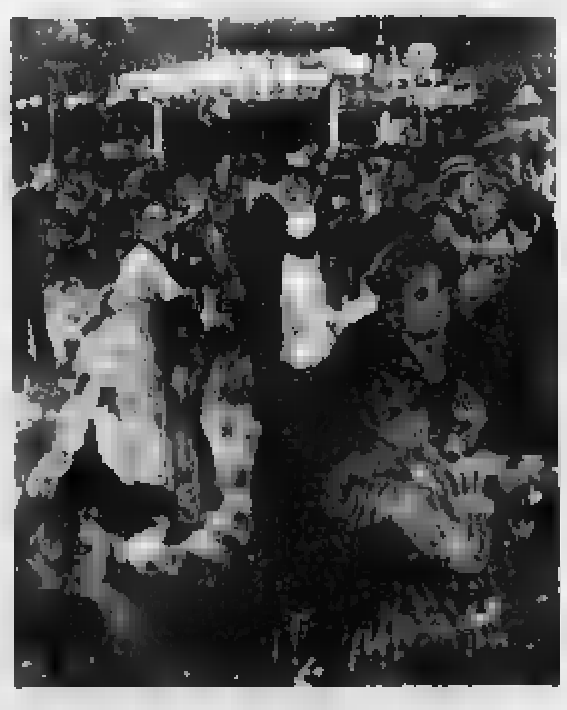
Oggi la consegna [illegible] nuova ambulanza [illegible] volontari

Verrà consegnata [illegible] ai volontari del soccorso la [illegible] ambulanza della Comunità Montana Valle Anzasca. La cerimonia si terrà nel pomeriggio, con inizio alle 14,30. Il mezzo entrerà subito in servizio. [re. ba.]

[illegible]

Pittura e poesia in mostra [illegible] Suore Rosminiane

Una mostra collettiva di pittura, affiancata da una interessante rassegna di poesia, viene allestita da oggi a cura dell'associazione verbanese «Amici dell'arte» nel salone delle Suore Rosminiane a Intra. La doppia esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennio e sarà possibile visitarla tra le 16 e le 19, il sabato e nei festivi anche al mattino, dalle 10 alle 12. [s. r.]



L'Amministrazione comunale punta a migliorare immagine e offerta turistica di Verbania

Passeggiata di sei chilometri vista lago

Intra, Pallanza e Suna unite da un percorso pedonale

VERBANIA. Quasi sei chilometri di passeggiata ininterrotta dal parco Cavallotti di Intra a Suna: potrebbe essere questo, in un futuro neppure [illegible] lontano, l'elemento più qualificante dell'offerta turistica di Verbania.

Il percorso pedonale continuo diventerà elemento unificante per il passaggio attraverso le realtà turistiche più rilevanti della città e cioè il lungolago di Intra, di Pallanza e di Suna, il porto turistico, gli ingressi a Villa Taranto e Villa S.Remigio, le ville e i parchi della Castagnola, la zona dei grandi alberghi, palazzo Kursaal, importanti strutture sportive. Il tutto con lo sguardo aperto [illegible] il panorama offerto dalla sponda lombarda del lago, dalle isole e dal golfo [illegible]. A questo progetto l'amministrazione comunale guarda già in una prospettiva di medio periodo ed in tale ottica si inseriscono rilevanti [illegible] pubbliche in fase di completamento o di avvio in questi mesi: «Il miglioramento dell'offerta turistica è uno dei principali obiettivi del nostro programma - dice il sindaco Aldo Reschigna - e la zona a lago è necessariamente oggetto della massima attenzione».

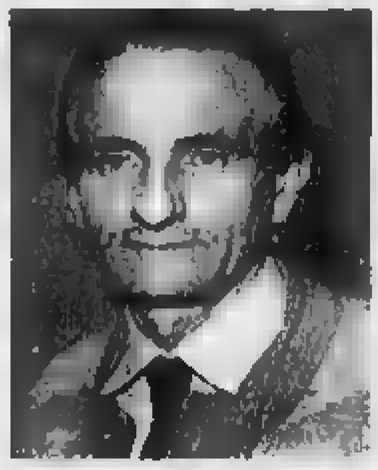
I primi tasselli dell'ambizioso disegno [illegible] d'attualità, a [illegible]minciare dal completamento del lungolago di Intra: dopo il rifacim[illegible] del tratto fino alla vecchia tettoia, ora tocca alla parte restante. [illegible] [illegible] prossima [illegible] essa sarà completamente riqualificata mediante un investimento di oltre un miliardo e [illegible] mentre attorno verrà riorganizzato il sistema dei parcheggi e [illegible] viabilità [illegible] ad una vasta rotonda smaltitraffico in piazzale Flaim. Pure per la stagione turistica 97 sarà in gran parte rifatto mediante un progetto rivoluzionario che lo trasformerà in una sorta di giardino botanico il tratto centrale del lungolago di Pallanza. I lavori ammontano anche in questo caso [illegible] oltre un miliardo e mezzo e prendono il via il 31 dicembre. Interessano la passeggiata a lago altre opere di prossima attuazione: pontili galleggianti a Intra, Pallanza e Suna (300 milioni) e soprattutto il nuovo porto turistico [illegible] miliardi e 300 milioni) che accoglierà 160 posti barca nella insenatura tra il parco di Villa [illegible] e Villa Taranto.

Ma non è tutto. «Il piano degli investimenti in corso - commenta l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti -, è in [illegible] parte finalizzato alla riconversione della città in chiave turistica. Opere significative in questo senso sono l'ostello della gioventù completato in Castagnola in funzione [illegible] prossimo mese [illegible] febbraio, l'esecuzione già avviata dell'ampliamento del Museo del Paesaggio e della sistemazione del complesso immobiliare Innocenti-Biumi per ospitarvi il nuovo [illegible] della religiosità popolare. In fase [illegible] affidamento è invece la progettazione per il recupero di palazzo Kursaal».

Caretti ricorda altri investimenti in programma che si riflettono sull'impronta [illegible] città in chiave turistico-ricettiva: due nuovi grandi parcheggi alle spalle del lungolago di Pallanza (via Crocetta e villa Bauer), il parcheggio alla [illegible] ferroviaria [illegible] Fondotoce, piste ciclabili a Fondotoce, Intra, Trobaso e sistemazione del canale tra lago Maggiore e lago di Mergozzo.

Sergio Ronchi





A sinistra un'immagine del lungolago di Pallanza nei pressi del monumento a Cadorna. Sopra l'assessore ai lavori pubblici **Diego Caretti**

A Possaccio

Il bocciodromo riapre il 10

VERBANIA. Verrà riaperto ufficialmente il 10 gennaio con una spettacolare gara che vedrà impegnati i rappresentanti delle otto società bocciofile cittadine, organizzata con il patrocinio della amministrazione comunale, il bocciodromo della frazione verbanese di Possaccio, completamente ristrutturato dopo oltre [illegible] mesi di lavori.

Gli interventi necessari per adeguare il complesso hanno richiesto un investimento di circa seicento milioni e sono ormai alle rifiniture conclusive. Per il completamento è questione soltanto [illegible] giorni. «Abbiamo completamente rifatto gli impianti - spiega il sindaco Reschigna -, la copertura in lastre dell'ampio complesso e tutte le strutture interne. Ora disponiamo di un complesso in linea con i criteri più aggiornati per la pratica di questa disciplina sportiva che tanti appassionati conta anche nella nostra città e nei dintorni». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Per lo svincolo autostradale richieste [illegible] alternative

Impegnare Anas e ministri a valutare con attenzione le alternative per il collegamento tra svincolo autostradale di Baveno e statale 33, nonché per la modifica in corso d'opera del progetto in via di esecuzione: è la richiesta contenuta in due distinti ordini del giorno inoltrati a presidente della giunta, presidente del consiglio e assessore alla Viabilità della Provincia. Li hanno sottoscritti il gruppo di Forza Italia e consiglieri del pds e dei verdi. [s. r.]

CANNERO RIVIERA

Promossa raccolta firme per [illegible] autovelox

La dotazione di un Autovelox al Comune viene chiesta dal gruppo consiliare di minoranza, che sull'argomento promuove anche una raccolta firme. Lo scopo è di garantire maggiori condizioni di sicurezza agli abitanti, tenuto conto dei rischi derivanti dall'attraversamento della statale 34. [s. r.]

OMEGNA

Gioventura Piemonteisa scambio culturale

Scambio culturale tra l'associazione «Gioventura Piemonteisa» di Omegna e l'«Identité Bretonne di Lorient», in Bretagna. Il gemellaggio, all'insegna della comune identità celtica, culminerà con la partecipazione del gruppo bretone alla seconda «Festa del Solstizi d'Istà» che si terrà a Omegna nel giugno del prossimo [illegible]. [v. a.]

VERBANIA

Ex asilo di Possaccio struttura polivalente?

L'ex asilo di Possaccio potrebbe diventare una struttura polivalente per attività culturali e ricreative a favore dei giovani e degli abitanti della frazione. Della prospettiva si è parlato durante un'assemblea pubblica e verrà ora approfondita dalla Circoscrizione Nord. [s. r.]

ORTA [illegible] GIULIO

Sedici artisti espongono in [illegible] [illegible] natalizia

«Orta Lago d'Arte» è il titolo della mostra che si tiene nel periodo natalizio presso la Galleria d'arte «La Motta» di Orta. Esposte le opere di 16 artisti, italiani e stranieri. [v. a.]

[illegible]

Inaugurata al «Ponte» mostra della solidarietà

Si è aperta presso la Cooperativa «Il Ponte» di Invorio la decima mostra della solidarietà. All'iniziativa partecipano le cooperative sociali che operano nel campo dell'emarginazione e che hanno realizzato oggetti regalo, opere in legno e cuoio ed altri lavori di artigianato artistico. [v. a.]

BOLZANO NOVARESE

Immagini d'un tempo nel salone dell'oratorio

«Un secolo di vita... Bolzano racconta», è il titolo della mostra di oggetti e immagini d'un tempo allestita nel salone dell'oratorio e che resterà aperta [illegible] all'1 gennaio. [v. a.]

Cannero, ieri l'autopsia sul ragazzo olandese

La salma di Jan verrà rimpatriata

CANNERO. E' stata eseguita ieri dai periti della medicina legale di Verbania l'autopsia sul corpo di Jan Dirk Van Helden, il turista olandese di 14 anni, che ha perso la vita lunedì [illegible]so durante un'escursione soli[illegible] sulle colline dell'Alto Verbano, dopo essere precipitato in un burrone in località Piancas[illegible].

Il cadavere del ragazzo è stato ritrovato nel primo pomeriggio del giorno di Natale dagli uomini del soccorso alpino civile e della Guardia di Finanza, coadiuvati dall'elicottero del «118» e dai vigili del fuoco. Le ricerche del giovane - che con i familiari alloggiava in un appartamento di vacanza nel residence Hapimag a Cannero - erano scattate nella tarda serata di lunedì [illegible] [illegible] i genitori, non vendendolo rientrare, ne avevano denunciata la scomparsa alla polizia.

Appassionato [illegible] montagna Jan si era allontanato dal residence nella tarda mattinata di lunedì per compiere una passeggiata [illegible] alture circostanti. I suoi genitori e la sorella di 10 anni hanno lasciato ieri il residence di Cannero - dove il loro turno di multiproprietà è scaduto - per rientrare a Tremen, in Olanda. Del rimpatrio [illegible] salma del giovane, non appena la [illegible] avrà rilasciato il nulla osta, si occuperà un'agenzia di assicurazione che cura gli affari della famiglia Van Helden. [s. r.]



Jan Dirk Van Helden, aveva 14 anni

Tra i pastori Franco Fornara, Giordano Nichini, Claudio Bianchi e Giuseppe Moroni

Presepe con politici e industriali

A Pettenasco una notte di Natale con molte sorprese

PETTENASCO. Per i turisti erano normali figuranti. I petteneschesi però [illegible] ri[illegible]sti piacevolmente sorpresi nel riconoscere dietro i costumi i volti dei loro amministratori, di politici e personaggi del mondo imprenditoriale del Cusio. Ad interpretare i pastori adoranti davanti alla capanna di Gesù Bambino c'erano il consigliere provinciale ed ex-presidente [illegible] provincia di Novara Franco Fornara, il presidente dell'Unione Industriali del Vco e presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni, e gli assessori Giordano Nichini e Claudio Bianchi. L'unico «pastore» assente è stato il sindaco di Pettenasco, [illegible] Sartirani, giustificato però dal fatto che nella Notte Santa ha dovuto accudire la propria bambina ammalata consentendo così ai famigliari di partecipare alla Messa di Mezzanotte. Per la cornaca ad interpretare i ruoli [illegible] Madonna e di San Giuseppe nel Presepe vivente di Pettenasco sono stati chiamati Elisabetta Zucchi e Guglielmo Daverio. Che si sono perfettamente calati nella parte al pari degli altri figuranti.

I «pastori», Moroni, Fornara, Nichini e Bianchi hanno accompagnato due musicanti, [illegible]ri di piva e di ciaramella, per le vie di Pettenasco sino a raggiungere la Casa Medioevale. Qui si [illegible] [illegible] [illegible] uniti Maria e Giuseppe ed insieme il piccolo corteo si è recato in Chiesa per la Messa di Mezzanotte. Un'atmosfera di grande suggestione che ha coinvolto tutti.

Nessun imbarazzo per Giuseppe Moroni e Franco Fornara che hanno accompagnato, canticchiando, cornamusa e ciaramella: «Siamo semplicemente contenti di essere partecipi della vita del paese - dice il presidente degli industriali del Vco - soprattutto in un momento particolare come è il Natale che è festa di serenità per tutti». Tra le attrazioni suggestive del Natale pettenaschese c'era anche un originale presepe, in legno e semovente, dello scultore Mauro Maulini. [v. a.]



Al presepe vivente di Pettenasco hanno preso parte molti personaggi noti

A Verbania

Restauro in vista per la chiesa del Pellegrino

VERBANIA. [illegible] [illegible] la chiesetta della Santissima Croce sulla sommità della collina del Monterosso. Meglio noto come «chiesa del Pellegrino», il sacro edificio era oggetto in passato di grande devozione. Ogni anno vi si svolgeva una processione con partecipazione di numerosissimi cittadini.

Abbandonata tale tradizione, il luogo è caduto nell'oblio e versa ora in grave degrado. A pensare al suo recupero è la neocostituita associazione degli «Amici del Monterosso», che prevede in una prima fase il ripristino integrale del tetto e il rifacimento dell'intonaco, nonché la sistemazione dell'area circostante. Dice Alberto Movalli, uno dei promotori: «Raccoglieremo il materiale necessario e ci avvarremo del lavoro di volontari. A tale riguardo sono già numerose le persone e le associazioni che hanno garantito la disponibilità». [s. r.]

Per la lotta ai tumori

«Siamo orgogliosi di far parte di questa Usl»

[illegible] [illegible] [illegible] l'inaugurazione del nuovo centro di congelamento di [illegible] staminali (utili per la lotta ai tumori) viene espressa non solo dai medici, primari e tecnici dell'Usl 14, ma anche da molti collaboratori amministrativi. E' il caso del dottor Adriano [illegible] che a [illegible] di numerosi colleghi sottolinea [illegible] la [illegible] struttura dell'ospedale di Verbania [illegible] frutto - oltre che della collaborazione di Avis e banche cittadine - [illegible] passione ed umiltà di coloro che, ad ogni livello, credono in una nuova Sanità nel Vco. «E' stata un'operazione a costo zero per l'Usl - commenta Sbernini - ma è un investimento per il futuro di tutti. Sono orgoglioso di essere un dipendente della Usl 14 perchè vi si 'respira' fiducia nell'Uomo, nella tecnologia, ed in tutti coloro che in silenzio e con tenacia lottano per una Sanità di qualità totale». [s. r.]

La Duso con il fidanzato

Katya, dall'inchiesta delle modelle al nuovo bar tex-mex

VERBANIA. Valerio Merola, Gigi Sabani, i flirt che scottavano, gli scandali dell'estate del «Merolone»? Katya Duso se li è lasciati alle spalle e con un sorriso di soddisfazione annuncia l'apertura del ristorante «El mexicano», avviato con il fidanzato Stefano Farruggiare.

Katya era [illegible] uno dei [illegible]sonaggi centrali [illegible] che aveva coinvolto i due presentatori e numerose «stelline» del circo della tivù. Dall'altra [illegible] la giovane coppia accoglie i primi clienti, dopo un'affollata [illegible] d'inaugurazione, e descrive il [illegible] arredato in [illegible] tex mex: «Abbiamo voluto proporre una soluzione di bar e ristorante che possa conquistare un pubblico d'ogni età. Le luci basse e le decorazioni tipiche [illegible] maya alle pareti richiamano l'atmosfera delle cantine messicane». «Ex Mexicano» è in via delle Magnolie, sul lungolago di Verbania. [m. p. a.]

Progettato per celebrare la 24 ore di Le Mans e Daytona, è un orologio unico al mondo

A Stresa è nato «Volante», cronometro dei Vip

Solo 48 i modelli, realizzati dalla ditta «Igj - Montres Compliquées»



«Volante», cronometro unico al mondo

STRESA. Nasce sul Lago Maggiore il modello «Volante», un cronometro unico al mondo per concezione e caratteristiche tecniche, in grado di soddisfare al massimo gli appassionati di orologi e di auto.

A realizzarlo è la ditta «IGJ - Montres Compliquées» con sede in via Bolongaro a Stresa, [illegible]lendosi del disegno di un famoso stilista parigino e di un movimento meccanico automatico super complicato fabbricato nel proprio atelier di Ginevra.

Si aggiunga un meccanismo supplementare creato unica[illegible] per questo modello dal danese Svend Anderson, [illegible] cittadino svizzero, artefice di orologi speciali [illegible] in tutto il mondo. «Con una operazione di alta ingegneria - spiega Michele Sorbara, titolare della IGJ - si è ottenuto il decentramento delle lancette principali e tale risultato rende il modello diverso da tutti gli altri [illegible].

Realizzato a ricordo della [illegible] di Daytona e di Le Mans, il «Volante» si rifà proprio nel suo disegno allo strumento di guida [illegible] il quale i grandi piloti degli Anni '60 conducevano i loro bolidi.

De[illegible] la lunetta in mogano ribattuto con viti a pressione in oro, appaiono sulla [illegible] in oro tre contatori che richiamano i cruscotti di bordo delle vetture di un tempo; essi indicano, oltre all'ora normale, le [illegible] e i minuti del cronografo, mentre i secondi sono segnati da una grande lancetta centrale.

Le razze del «Volante» sono in oro bianco [illegible] [illegible] centrale in oro giallo e dello stesso metallo è il bracciale traforato, a ricordo del pedale dell'acceleratore delle auto da corsa. Tra i primi a complimentarsi [illegible] gli artefici di questo gioiello della tecnica è [illegible] Gianni Agnelli, che ha potuto ammirarlo durante la presentazione in anteprima mondiale a Parigi.

Il prezzo di una creazione [illegible] esclusiva [illegible] è certo alla portata di tutte le borse e del resto solo 48 persone potranno avere il piacere di portare il «Volante» al loro polso: tanti [illegible] infatti gli esemplari delle due serie numerate messe in commercio.

La IGJ di Stresa ha già in programma, sempre in collaborazione con Svend Anderson, altre produzioni di estrema rarità e grande prestigio.

La ditta non è nuova del resto alla realizzazione di orologi di successo: «Venduto in ogni parte del mondo ad appassionati e collezionisti e ammirato dagli esperti del settore per il suo meccanismo - ricorda Sorbara - è ad esempio il nostro orologio erotico. [illegible] di tale genere è in programma un'ulteriore realizzazione senza precedenti, dotata di ben undici articolazioni». [s. r.]

Come e dove trascorrere l'ultimo sabato notte del '96 nelle due province

Prove tecniche di Capodanno

A pochi giorni da San Silvestro, tanti appuntamenti: musica celtica a Pettenasco e ritmi brasiliani ad Angera. In discoteca: Albertino al «Mara Meoo», informatic love al «Celebrità»

Il «count down» verso San Silvestro è ormai agli sgoccioli, e nelle discoteche di Novara e Vco c'è già chi si prepara alle «prove tecniche di trasmissione». Spulciando qua e là, vediamo come e dove trascorrere quest'ultimo sabato notte del 1996.

GRAVELLONA TOCE. E per i fanatici del «Deejay Time», c'è subito un appuntamento da [illegible] perdere. Al «Mara Meoo» è ospite nientemeno che Albertino, conduttore e... [illegible] del programma riservato alla musica di tendenza in onda ogni pomeriggio sulle frequenze di Radio Deejay.

[illegible] Dopo il flamenco e la danza del [illegible], è la volta della musica celtica al «Caffè Approdo». Di scena il gruppo «Coltag», assieme [illegible] '79 e composto da Carlo Galantini (violino), Guido Montaldo (flauto) e Carlo Sensi (banjo e chitarra). Dalle 22.

ANGERA. Musica brasiliana per il «Carrobbio», circolo culturale di [illegible] Groppi 87. Di [illegible] il trio del percussionista Adì Souza, con Massimo Minardi (chitarra) e Tullio Ricci (sax). Dalle 21,30.

[illegible] Si balla stanotte alla discoteca «Giardino». Animazione con lo staff tutto al femminile composto da Ivana, Laura e Monica. Al mixer, il deejay Nino. Dalle 23.

STRESA. Appuntamento con l'umorismo all'«Idrovolante» [illegible] piazzale Lido 6. Di [illegible] dalle 22 la [illegible] Alessandra Faiella.

GATTICO. Un gruppo specializzato sulle [illegible] dei Nomadi per la serata del bar «Diverso» di Meggiate. Sono i «L.i.v.e.», di scena dalle 22.

[illegible] Revival party per il pub «Nostromo». Animazione a cura delle funky girls con musica anni '70 e '80. Dalle 22.

[illegible] Covers rock a [illegible] volume per la birreria «MusiClub». Dalle 21,30 riflettori puntati sui «Take it under».

[illegible] Suonano gli «Area» dalle 22 all'irish pub «Ryan's» di via Morera. Al piano inferiore, discobar Ba-Ban.

[illegible] «Informatic love», ovvero incontriamoci con il computer alla discoteca «Celebrità». [illegible] balla su tre piste con tre diversi generi musicali. Aperto dalle 23.



Le «cubo girls» della discoteca «Celebrità» di Trecate e, in alto a destra, Albertino, ospite del «Mara Meoo» di Gravellona



[illegible] Si danza dalle 23 al «Battello». Al pianobar, musica soft col duo Willor e Paola. Nella «stiva» revival e commerciale con i mix di Franky.

[illegible] DI STRESA. I «Future Squares» salgono dalle 22,30 sul palco del «Mc Gill's pub». Genere rock.

DOMODOSSOLA. Serata di pianobar al «Kings'Pub». A proporre le covers più note sarà Corrado.

[illegible] Danze underground ai piedi del Monte Rosa. Appuntamento alla discoteca «Big Ben» [illegible] mix proposti dal deejay norvegese Kot. Aperte le prenotazioni per il veglione di fine anno.

[illegible] Karaoke e giochi di prestigio in paninoteca col mago Astrix alle «Cave»; sulle altre piste si balla [illegible] mix di Micro Dj, Pareti e Piero.

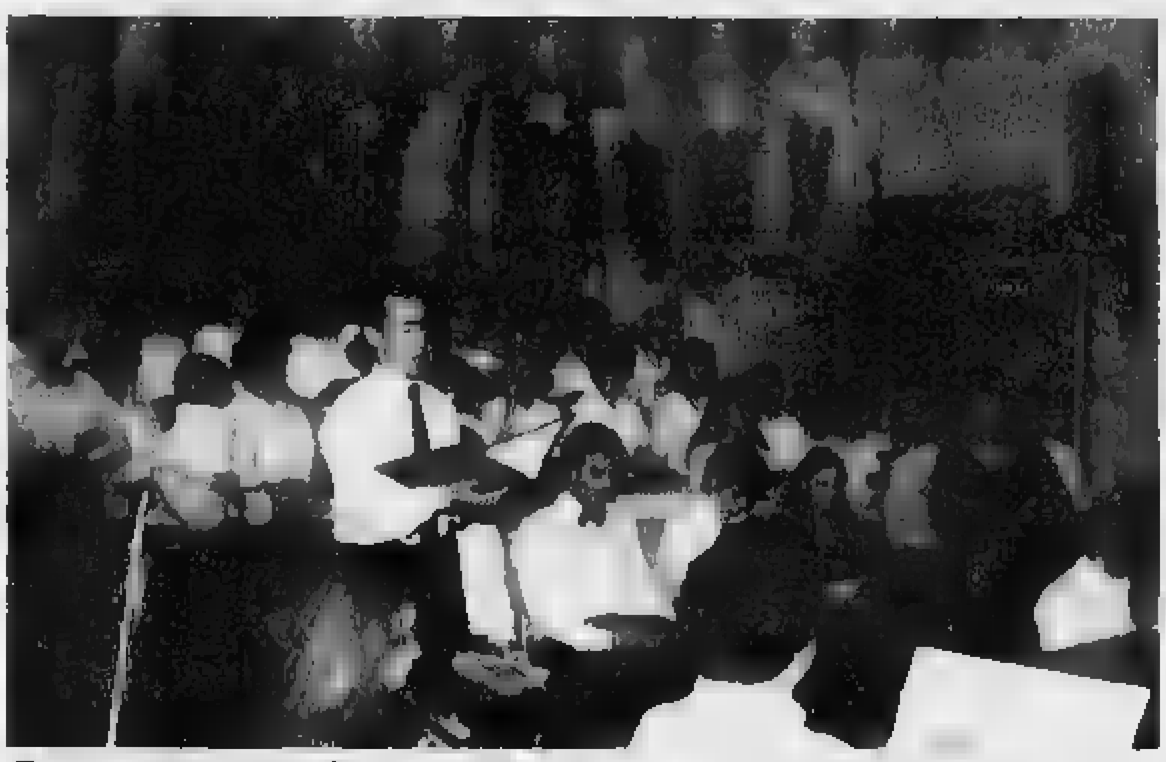
CASTIGLIONE OLONA. Doppio concerto alla discoteca «Cink» [illegible] via Mazzini 24. Di scena dalle 21,30 Angelo Rossi «leadbelly» e «The friendly travellers gospel group».

VERBANO OLONA. Cabaret dalle 22 con i «De Niro e De Bianco» al bar l'«Arlecchino» (telef. 0322/400125).

CAVAGLIA. Cabaret anche alla discoteca «Crystal Club» (via Figini 1). Di scena dalle [illegible] Franco Rossi.

A CURA DI **Marco Pietti**

A DOMODOSSOLA



Concerto sul Sacro Monte «In [illegible]»

«In nativitate Domini». E' il [illegible] del concerto che si terrà questa sera, alle 21, al Sacro Monte Calvario. Rientra nel programma musicale allestito dalla Pro Domodossola e dal Comune per le festività natalizie. Il concerto sarà tenuto dalla Camerata Strumentale di S. Quirico, dalla Corale di Calice e dalla Schola Gregoriana del Calvario. Durante la [illegible] di mezzanotte sarà ricordata la figura del compositore austriaco Anton Bruckner, di cui ricorre il centenario della morte. [re. ba.]

NOVARA [illegible]

Alla finale nazionale

Due [illegible] «Reginette [illegible]»

NOVARA. Doppietta novarese alla finale nazionale del concorso «Reginetta della canzone», svoltosi nei giorni scorsi a San Benedetto del Tronto. Dei sei titoli in palio, due sono stati centrati dalle giovani concorrenti presentate dall'agenzia «Dimensione Moda», esclusivista della manifestazione per il Piemonte.

Nella sezione «Canzone inedita» il successo è andato a Veruska Martino di Oleggio con il pezzo «Musica, [illegible] è [illegible] musica», mentre nella sezione «Canzone edita» è stata premiata la novarese Selene Gazzetta con «I will always love you». La serata, presentata dall'attore Sebastiano Somma, si è svolta alla discoteca «Vanilla Disco» e ha visto la partecipazione di una quarantina di giovani cantanti provenienti da tutta Italia. A partire dalla prossima primavera riprenderanno le selezioni regionali. [m. p.]

Riparte la rassegna

Tessere in vendita per il cineforum del «Pellico»

TRECATE. Analogie tra la tradizione europea e statunitense. E' il tema di «Cineforum '97», la rassegna promossa dal teatro Pellico di Trecate nell'ambito di «Cinema Diffuso», il progetto della Regione Piemonte, accolto dalla sala trecatese, come da oltre della provincia. Il cartellone comprende otto pellicole, s'inizia [illegible] gennaio e prosegue fino a febbraio. Ecco qualche titolo in programma: «L'età acerba» di Techiné, «La seconda volta» di Mimmo Calopresti», «Io ballo da sola» e «Via da Las Vegas».

Le prevendite sono già in corso. La tessera di abbonamento costa 30 mila lire. A Trecate è reperibile al cinema Pellico, alla cartoleria Paride, alla copisteria Charta e alla Cartaedicola. A Galliate da Ellepi Dischi, a Cerano da Top Video, a Romentino dalla Cartolibreria Magnaghi, a Sozzago nella tabaccheria Franca. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA v. [illegible], tel. 542.422. [illegible] **ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE c. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **L'Albatros nella tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Una promessa è una promessa.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij, Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Evita.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Due sulla strada.** Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DI [illegible] **RIS. Extreme measures - Soluzioni estreme.** Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ritratto di signora.** Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] **Collins.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero 84. **Surviving Picasso.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO I. C. dei Servi 9. **Il professore matto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cold comfort farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Fantozzi il ritorno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Michael Collins.** Orario: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos il popolo dell'erba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Uomini & donne. Istruzioni per l'uso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il momento di uccidere.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **La coda del destino.** Or.: 16; 19; 22,05.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La canzone di Carla.** Orario: 21,15.
[illegible] via Gran Sasso 28. **A** [illegible] **nel tempo.** Or.: 19,45; [illegible].
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or. 20,10, 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Un divano a New York.** Or.: 17,50, [illegible], 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel [illegible]. **Armide.** Ore 14,30 e 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni [illegible], tel. 7600.0231. **Cantando sotto la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. 7600.00.86. **Cin-ci-là.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Ballata di fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Lola che dilati la camicia.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il rompiballe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I corti.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Amleto e la stanza 16.** Ore 21.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Inf. e prezzi spett. 625.688. Or.: 15,50/22,30. L. 12.000; fer. 10.000
Fantozzi. Il ritorno — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) - Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 14,45 ult. [illegible]. L. 12.000; fer. 10.000
Il Gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Araldo — Tel. 47.46.25. [illegible]: 20,30/22,30. L. 12.000; fer. [illegible]
Una promessa è una promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa [illegible] un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 624 [illegible]. Or.: 15,10/22,30. L. 12.000; fer. 10.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova [illegible] a [illegible] grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35 **Comico**

Vittoria — [illegible] 623.395. Or.: in. 15,45/22,30. L. 12.000, fer. [illegible]
Daylight — di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) - Un incidente causa un esplosione che blocca [illegible] di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

[illegible] Cuore — Tel. 465.484. Or.: in. 20/22,30. L. 10.000/7000; mar. [illegible]
Kansas City — di R. Altman, J. Jason-Leigh, M. [illegible], H. Belafonte (Usa [illegible]) — Kansas City [illegible]: una donna per salvare il marito piccolo delinquente sequestra la moglie di un importante politico N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Lire 9000/5000. Or.: 21,30
Ritorno a casa Gori — di A. [illegible], con A. [illegible], S. Ferilli, A. Conci (Italia '96) — Liti, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una [illegible] nostalgica, un depresso, cronici e [illegible] di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] S. Carlo — Inf. orari su segr. tel. 24.05.56. Lire [illegible]. Or.: 20/22
[illegible] promessa è una promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, [illegible], P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Vandoni — Or.: in. 20, 22. Lire 7000/5000
Mi sdoppio in quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) [illegible] affermato professionista, travolto dallo stress, si fa [illegible] in [illegible] copie da un genetista per stare dietro a [illegible], rivalità [illegible] famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Moderno — [illegible] 82.151. Or.: in. 20,15/22,15. L. [illegible]
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — [illegible] 81.741. Or.: in. 20,15/22,15. L. [illegible]
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: in. 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Spiriti [illegible] — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a due leoni che fanno strage tra gli [illegible] di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49 [illegible]

[illegible] — Tel. (0337) 244.384. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240.653. Or.: in. 20,20/22,30. Lire 10.000/6000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: in. 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Il gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: in. [illegible]. Lire 10[illegible]
Spiriti nelle tenebre — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. [illegible] (Usa '96) — La caccia in Africa, nel [illegible], a due leoni che fanno strage [illegible] gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49 **Avventuroso**

[illegible] — Tel. (0163) 840.201. Or.: in. 20/22,15. Lire 8000/6000
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa [illegible]) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una [illegible] collega. N. V. 1h 34 **Commedia**

[illegible] — Tel. 91.163. Or.: in. 20/22,15. Lire [illegible]
Fantozzi il ritorno — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non [illegible]: torna tra [illegible] per [illegible] il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

[illegible] Cinema [illegible] — Tel. 61.459. Or.: in. 20/22
Sono pazzo di Iris Blond — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Oratorio — Or.: in. 20,15/22,15. Lire 6000
Segreti e bugie — di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) — Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 18' **Comm.**

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: in. 20, [illegible] 22,15. Lire 10.000/6000
[illegible] sdoppio [illegible] quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.840. Or.: in. 20,30/22,30
Microcosmos — di C. Nuridsany e M. Perennou (Fra/Svizzera/Italia '96) — Durante un giorno, una notte e l'alba successiva, il [illegible] degli [illegible] raccontato nelle sue battaglie, [illegible], amori. N. V. 1h [illegible] **Documentario**

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.840. Or.: 20,30/22,30
Spiriti [illegible] — di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1896, a [illegible] leoni che fanno strage tra gli [illegible] di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. [illegible]. Or.: in. 20,30/22,30
Il gobbo [illegible] Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il [illegible] che vive segregato nella torre di Notre Dame, [illegible] di mescolarsi con la gente: [illegible] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Sociale (Pall.) — Orari su segr. tel. 501.964. Lire 10.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

TV PRIVATE

[illegible]: 9,15 Ospedale: istruzioni per l'uso; 9,45 Rassegna stampa; [illegible] oggi; 10,45 Rassegna stampa; 11,05 Telesport; 12,30 Telegiornale; 13 Italia dancing; 13,55 [illegible] top, musicale; 15,05 Telegiornale. [illegible] Con i piedi per terra; 12,45 ABS, settimanale di motori; 14,15 Hockeymania; 16,50 Le spie, telefilm; [illegible] Mons. Milingo; 19,45 Hockeymania; 20 Sabato sport; [illegible] Bruttissimi.

L'unico deluso è l'Oleggio, ancora ultimo in classifica in C2

Il basket a Novara e nel Vco brinda ai successi del '96

NOVARA. Tutte soddisfatte tranne una. Per le squadre [illegible] Novarese e del Vco il '96 si chiude così. E' stato [illegible] buon avvio [illegible] stagione per la Cimberio Borgomanero (in B2) e per Hydroplast Novara, Sicas Castelletto e Ciao Ciao Verbania mentre lotta già per la salvezza l'Oleggio (in C2). Ma all'oriz[illegible] minaccia molte formazioni il problema infortuni.

C'è preoccupazione in [illegible] Cimberio. L'incidente [illegible] gioco occorso a [illegible]o Margarini durante l'ultimo (e infausta) parti[illegible] contro la Caffex Pavia ha tolto ai borgomaneresi un po' di legittima contentezza per il secondo posto [illegible] classifica. L'ala biancoblù [illegible] procurata una seria distorsione a un ginocchio e ne avrà per parecchio.

Si parla, infatti, di un paio di mesi di forzato riposo anche [illegible] per [illegible] sembra scongiurato il pericolo di un intervento chirurgico che era stato prospettato all'indomani dell'infortunio. E' proprio una stagione [illegible] fortuna per Margarini, già vittima di altri acciacchi nel [illegible] di questi mesi. E per la Cimberio sostituirlo non sarà semplice.

Problemi fisici [illegible] parte, l'esordio [illegible] in B2 di Borgomanero è stato decisamente positivo e il secondo posto in classifica lo conferma. «Non dimentichia[illegible] che siamo [illegible] neopromossa - commenta il dirigente della società, Riccardo Santagostino -. Il nostro obiettivo sono i play off [illegible] crediamo che, a formazione completa, sia raggiungibile. Le sconfitte, infatti, [illegible] maturate sempre quando la squadra pativa qualche assenza. Tutti i giocatori hanno dato quello che la società si aspettava da loro e il gruppo è compatto, senza rivalità o contrasti interni. Spero che questo ci dia una spinta in più».

In serie C2, la classifica vede al secondo posto (a pari con Carmagnola) [illegible] Novara seguito [illegible] Castelletto [illegible] poi Verbania. Tutte lanciate all'inseguimento della capolista Casale. Ben decisa ad aggiudicarsi il passaggio di categoria pianificato fin dall'inizio. E' ultimo in classifica, invece, l'Oleggio, in coppia [illegible] Savigliano.



La Cimberio a canestro. La squadra biancoblù chiude il 1996 a ridosso delle due capoliste della serie B2 Cividale e Scame

Le tre novaresi che stazionano nella zona alta della graduatoria [illegible] ben [illegible] del risultato e qualcuno non nasconde di non aver sperato in un fine d'anno così lusinghiero. «E' [illegible]curamente un piazzamento al di sopra delle nostre attese [illegible] partenza» ha commentato in più occasioni il presidente dell'Hydroplast Novara, Alessandro Vannicola.

Gran finale anche per la Sicas Castelletto che ha chiuso [illegible] '96 alla grande battendo il Carmagnola. L'avvio [illegible] era [illegible] così brillante. «La svolta decisiva [illegible] stato il cambiamento dell'allenatore - commenta il presidente Marco Verdina -. E' uscita la potenzialità che prima non emergeva: questa [illegible] la squadra che volevamo». L'unico guaio è l'infortunio di Damiano Taverna: è fuori per tutta [illegible] stagione per la rottura del menisco.

Soddisfatta per il quinto posto anche Verbania: «Purtroppo, però, [illegible] riusciremo a recuperare Airaghi, ancora infortunato» [illegible] il ds Francesco Piperno.

Si respira aria di crisi, invece, a Oleggio. I numeri: una vittoria, undici sconfitte. «Il proble[illegible] principale è che la nostra squadra non è mai riuscito ad allenarsi mai al completo - dice il tecnico Angelo Cerina -. Adesso puntiamo alla salvezza: [illegible] un obiettivo raggiungibile, [illegible] la possiamo giocare». [b. c.]

[illegible]

Dal Vco la sfida-qualità sul futuro delle «lenze»

TESSERINO unico per tutte le acque, agevolazioni al pescatore straniero, aumento del numero delle acque in concessione: la nuova sede Fips del Verbano Cusio Ossola sfida il '97 con tante proposte. La delegazione ossolana ha finalmente il primo presidente. E' Ivan Bignami, 43 anni, albergatore formazzino, che parte con idee ben precise sulla conduzione della sezione.

«Ci sono tre punti chiave - dice Bignami - su [illegible] dobbiamo lavorare [illegible] urgenza. Il tesserino unico per tutte le acque libere ci consentirà di lavorare meglio. Anche se il numero di catture in acque libere è determinato dalla legge, si può co[illegible] evadere [illegible] legge pescando in varie [illegible] [illegible]lla stessa giornata. Il tesserino ci consentirebbe poi un censimento delle catture [illegible] questo porterebbe ad una migliore programmazione. In questo senso abbiamo avuto contatti con l'assessore provinciale Rainelli. Come Fips siamo disposti [illegible] accollarci le spese per stampare il tesserino. Intendiamo puntare sui turisti stranieri che [illegible] noi, al contrario di quanto succede in altre regioni, non hanno possibilità di pescare. In pratica la nostra idea è quella di creare delle riserve turistiche, tratti di fiume e di lago, riservati [illegible] turisti. Non sarà facile, [illegible]ggi in Piemonte al turista è richiesta la presentazione di molti documenti».

La Fips [illegible] studiando con la Provincia del Vco un programma di affidamento alla sezione delle semine nelle acque libere. Bignami può contare sulla [illegible]laborazione delle [illegible] società iscritte: «Rappresentano - prosegue Bignami - tutta la provincia, con esclusione di [illegible] e della Cannobina. Abbiamo le potenzialità per creare nel Vco [illegible] provincia campione, [illegible] centro-pilota per tutta l'Italia. Abbiamo acque pulite, potenzialità [illegible] pesca elevate: con queste qualità ci presentiamo alla pesca del Duemila. Nel Vco è possibile applicare un modello più avanzato, [illegible] quello trentino o austriaco. La pesca può essere un valido supporto al discorso turistico».



Il presidente Fips Ivan Bignami

■ Gare. Ecco qualche appuntamento di fine anno. Domani il laghetto di Bellinzago ospita [illegible] gara organizzata dalla Tricsport Novara. Iscrizioni aperte anche alla gara della Marlin Novara, in programma il [illegible] gennaio al laghetto Giardinetto di Ghemme. Le adesioni si ricevono al Punto Pesca di corso Vercelli 37b. Al Nuovo Lago Maggiore di Gallia[illegible] ultimi giorni del «gran galà» della pesca, [illegible] premi [illegible] oro: [illegible] pescatore riceve il biglietto di una lotteria con estrazione al 6 gennaio. [c. m.]

SPORT FLASH

PESISTICA

Atleti borgomaneresi [illegible] record regionali

[illegible] record regionali per i pesisti borgomaneresi. Gli atleti della società di Giampiero Danesi hanno partecipato [illegible] Pinerolo al Gran Premio federale, ottenendo brillanti prestazioni. I record sono stati ottenuti da Mauro Lombardini, che ha vinto la manifestazione, Marco [illegible]ghetti [illegible] Daniele Pes. [c. m.]

[illegible]

Verbania in evidenza alla Coppa Brema

Ottima prestazione della Vco Verbania Nuoto al suo esordio nazionale. A Torino la squadra ha partecipato alla Coppa Brema, la più importante competizione per nuotatori delle categorie «assoluti», ottenendo i primi posti. [c. m.]

CALCIO

Prima categoria, i risultati delle partite di recupero

Questi i risultati dei recuperi di Prima categoria: Stresa-Pombiese 1-1, FL Pogno-Feriolo 1-2, Bavenese-Gozzano 1-2. In classifica guida [illegible] Varalpombiese con [illegible] punti, davanti [illegible] Intra e Feriolo con 28. Archiviato il girone di andata, [illegible] riprenderà il 26 gennaio. [c. m.]

[illegible]

Il [illegible] prossimo

In Valle Vigezzo campionati italiani juniores di fondo

[illegible] MARIA MAGGIORE. Organizzati [illegible] sci club Vigezzo in collaborazione con lo sci club Varese si disputeranno dal [illegible] al 21 gennaio prossimo sulle nevi [illegible] Maria Maggiore i campionati italiani juniores di fondo maschili e femminili.

E' [illegible] riconoscimento decisamente importante alle capacità organizzative del club vigezzino che ospiterà i migliori giovani del fondismo nazionale. Le gare sono previste [illegible] 18, 19 e 21 gennaio prossimo. Diverse le distanze. [illegible] primo giorno i [illegible]schi saranno impegnati sui dieci chilometri [illegible] [illegible]cnica [illegible] mentre le ragazze si misureranno sulla distanza dei 5 chilometri. Il giorno sucessivo, 15 Km a tecnica [illegible] [illegible] inseguimento per i maschi e dieci chilometri per le femmine. L'ultimo giorno, martedì, saranno di [illegible] le staffette 3x10 Km (i maschi) e 3x5 le femmine. [r.s.]

BASEBALL

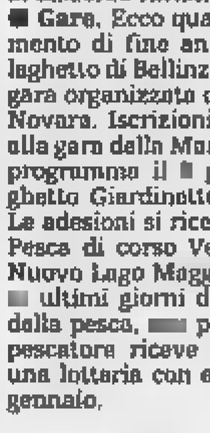
Accettato il ripescaggio della Federazione, serve uno sponsor «forte»

Novara, si lavora già per la A2

Nel '97 la società azzurra festeggerà i suoi 30 anni

NOVARA. Si [illegible] arrestata la «discesa libera» del Baseball Novara, che in tre stagioni, dal '94 al '96, era passato dalla serie A1 alla [illegible]. E' [illegible] [illegible] Federazione a cancellare la seconda retrocessione consecutiva. L'ha stabilito durante il consiglio federale che si [illegible] svolto ai primi di dicembre [illegible] Palermo. La Fibs ha riammesso il [illegible] alla serie A2 preferendola, per meriti sportivi, e per le strutture dispo[illegible] (impianto di gioco) ad [illegible] dieci società che avevano fa[illegible] richiesta di poter rilevare il posto lasciato libero dalla Lazio, iscrittasi alla serie C1.

Nel frattempo, la dirigenza ha confermato alla Federazione di accettare il ripescaggio e quindi si ripresenterà ai nastri di partenza [illegible] campionato '97. Una stagione in cui, tra l'altro, sarà celebrato il trentesimo anniversario di vita della gloriosa [illegible] azzurra. Come ogni an[illegible] però, c'è da fare i conti con il problema dell'assenza di [illegible] sponsor «forte», che [illegible] alla società di portare a termine un campionato tranquillo. «[illegible] voglia di fare bene c'è, l'entusiasmo non manca, [illegible] [illegible] un adeguato sostegno economi[illegible] non [illegible] può [illegible] [illegible]», dice Beppe Gulizzoni, dirigente azzurro che però [illegible] allenando un gruppo [illegible] giocatori. Un ritorno alle origini? «Assolutamente no - ribatte Guilizzoni - l'attività che sto portando avanti non è di preparazione al campionato ma un trasferimento di nozioni e fondamentali a un gruppo di ragazzi che hanno dato la loro disponibilità [illegible] apprendere e migliorare. La preparazione sarà condotta da metà gennaio dal manager in[illegible] dalla società e non sarò io». Il dirigente sposta il discorso sulla A2: «[illegible]' giusto parteciparvi, purché la società non modifichi la politica intrapresa. Vale [illegible] dire ampi spazi ai giocatori [illegible] vivaio, integrati da altri atleti che garantiscano gratuitamente la loro presenza agli allenamenti e quindi provenienti [illegible] cit[illegible] vicine. Il gruppo sul quale sto lavorando deve costituire il nucleo su cui costruire il roster e, visto l'impegno dimostrato da ogni singolo, può garantire compattezza e competitività. Quindi non [illegible] inquinato». [m. p.]



Beppe Guilizzoni sta lavorando su un gruppo di giocatori che formerà la rosa del '97


UNA CONVENIENZA SPUMEGGIANTE!
DAL 27 AL 31 DICEMBRE
CAPPELLETTI O AGNOLOTTI DI CARNE NONNA AMELIA 3.000 g 250 lire 12.000 al kg
AI 4 O PANZEROTTI E NONNA AMELIA 3.000 g 250 lire 12.000 al kg
SALMONCINO INTERO K.B. ROGERI 0.5 - 0.8 17.500 al kg
COTECHINO PRECOTTO CASA DEL CONTADINO 3.800 g 500 lire 7.600 al
ARACHIDI IMKO 4.000 kg 1 4.000 al
DEI REAMI 4.800 ml 750 lire 6.400 al L
MAXI SALMONFETTE POLAR GREENLAND 9.000 g 100 lire 90.000 al kg
PROSECCO LE 3.900 ml 750 lire 5.200 al L
TOVAGLIOLI DI O GIALLI A VELI 1.630 25 pezzi
A TUTTA LA GENTILE CLIENTELA VERRA' OFFERTO IN OMAGGIO IL BELLISSIMO CALENDARIO DEL NUOVO ANNO!
TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
GO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
benne
UN AMICO IN PIÙ
Ed inoltre dal 27 DICEMBRE iniziano le strepitose offerte della FIERA DEL BIANCO
COM. COM. EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 16.12.96


ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
RONDÒ
TEMPO LIBERO
SE ACQUISTI SCI CON ATTACCHI
VALUTIAMO i TUOI
SCI USATI CON ATTACCHI
fino a L. 500.000
SCI+attacchi+bastoncini (per bambino principiante) 195.000
SCI+attacchi (principiante adulto) prezzo listino £. 415.000 sconto 250.000
SCI+attacchi (turismo) prezzo listino £. 540.000 sconto 35% 350.000
SCI+attacchi (gran turismo) 450.000
(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)
(Attacchi: Marker, Tyrolia, Look, ...)
TAVOLA SNOWBOARD +attacco 530.000
SCARPONI-SOFT snowboard da 99.000
...E TANTE ALTRE OFFERTE !!
Promozioni cumulabili
Aperto anche la domenica dalle 15 alle 19
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 28 Dicembre 1996 ~ 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Temperature molto rigide nelle due province. Ad Oropa 8 gradi sotto zero

Freddo record, meno 14 a Indren

Strade ghiacciate nel Biellese, ieri la neve anche in città. Colonnina di mercurio in caduta libera nel Vercellese. E' arrivata l'influenza, comincia l'assalto a guardia medica e farmacie

Anche nelle due province [illegible] arrivato il grande freddo. Ieri, a Oropa, il [illegible] a [illegible] 8,5 gradi, [illegible] massima non ha superato i meno 2. Parecchi i casi di influenza: ma non [illegible] ancora epidemia. Intanto, per oggi e domani, si prevede un peggioramento del tempo.

A **Biella** e in provincia, il gelo ha cominciato [illegible] far sentire i suoi effetti a Santo Stefano. Molti automobilisti che salivano a Oropa si [illegible] trovati in difficoltà per via dell'asfalto ghiacciato, e la polizia stradale ha dovuto far intervenire gli operai dell'Anas, che hanno cosp[illegible] di sale la carreggiata. Ieri mattina a [illegible] nevicato: ma la precipitazione è durata meno di un'ora, e già alle 11 è spuntato il sole. Rigida la temperatura, che anche nelle ore più calde [illegible] è salita di molto sopra lo zero. Al santuario, la notte scorsa, [illegible] caduto un centimetro di nevischio. Scoraggianti le previsioni: il bollettino dell'Osservatorio meteorosismico «Sella» parla [illegible] «tendenza [illegible] peggioramento» per il fine settimana, [illegible] dell'arrivo di una perturbazione atlantica.

[illegible] è allarme, per il [illegible]to, in farmacia e ai centralini della guardia medica. Ma [illegible] il clima polare continua, è probabile che nei prossimi giorni [illegible] malattie da raffreddamento si diffondano a tappeto. Dice Ro[illegible] Peri Balestrini, farmacista: «Per [illegible] non si può parlare di epidemia, anche [illegible] molte persone [illegible] colpite [illegible] malanni di stagione, come il mal di gola. C'è anche qualche caso di influenza intestinale». Un medico [illegible] base conferma: «Ho fatto parecchie visite a domicilio, per infiammazioni alle vie respiratorie. I sintomi sono quelli tipici dell'influenza».

Anche a **Vercelli** fa decisamente freddo. Ieri il termometro è [illegible] il sole, fino a meno quattro gradi, per attestarsi poi, verso mezzogiorno, sullo zero. Un tempo da lupi che sta già mietendo in città le prime vittime dell'influenza. A pieno ritmo [illegible] infatti lavorando le farmacie, prese d'assalto da clienti in [illegible] sciroppi e antipiretici.

Chi, secondo tradizione, deve partire per la montagna, farà bene ad attrezzarsi per sopportare temperature siberiane. I primi [illegible] del gelo si stanno facendo sentire in Valsesia. Ad Alagna il termometro staziona sui meno cinque gradi, e a Punta Indren la temperatura al sole [illegible] di [illegible] 14. «Non [illegible] un freddo eccezionale per la stagione - commenta il presidente della Monrosa, Luciano Ferro - ma si sente [illegible] più perché fino a Natale il clima [illegible] addirittura primaverile». Continua Ferro: «Secondo [illegible] previsioni ci aspettiamo qualche fiocco di neve per la fine della settimana». Le pi[illegible] comunque già innevate a sufficienza: [illegible] metri all'Indren, [illegible] centimetri in paese. Tutto esaurito [illegible] Valsesia, ma le partenze sono state «intelligenti». La Stradale [illegible] Villarboit parla di traffico sotto la norma e [illegible] strade libere dal ghiaccio.



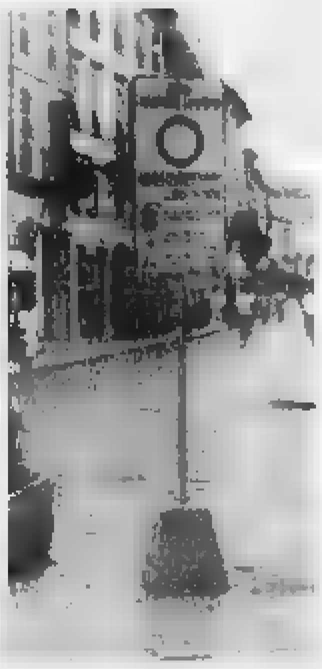
Freddo record. L'Osservatorio di Oropa prevede un ulteriore peggioramento

Donata Balossi
Giuseppe Buffa

SERVIZIO A PAG. 35

L'ASCOM E L'ISOLA

Fair-play sulla mozione

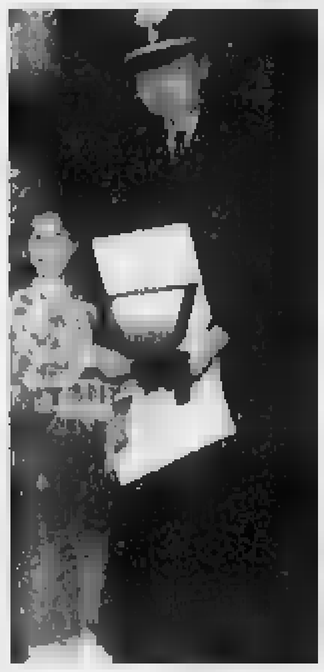


Nessun trionfalismo dei vertici dell'Associazione commercianti dopo il voto in Consiglio comunale, che ha bloccato il progetto della «Ztl».

SERVIZIO A PAGINA 34

I RACCONTI DI NATALE

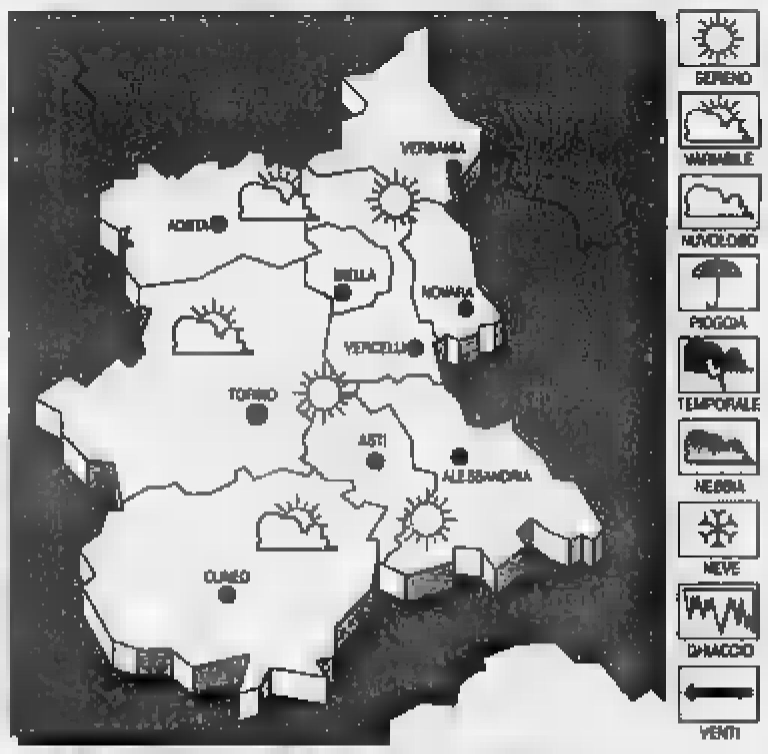
Ultimo giorno per la consegna



Anche se la pubblicazione proseguirà a pieno ritmo, oggi scade il termine per portarci le favole. Nella foto la precedente cerimonia di premiazione.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente [illegible] se[illegible] graduale [illegible] della nuvolo[illegible] precipitazioni sparse. [illegible] lieve aumento.

VENTI. [illegible] da [illegible]. [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con nevi[illegible] diffuse anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]

Max: 4; min: -4; media: 0

[illegible] FA

Max: 7; min: -3; media: 6

T[illegible]URE IN PIEMONTE

Torino 0,9; Aosta 2; Asti 8; Cuneo 3; Novara 8; Alessandria 2.

Il fatto a Candelo

Scopre 2 ladre a rubare in casa e le fa arrestare

CANDELO. Erano già entrate nell'alloggio quando il padrone di casa si è accorto della loro p[illegible] ed ha avvisato i carabinieri. I militari sono subito intervenuti, bloccando tre giovani nomadi in flagranza [illegible] furto.

Due zingare [illegible] finite in manette dopo che l'esame radiologico in ospedale ha accertato un'età compresa tra i [illegible] ed i 19 anni. Una terza, minorenne, è stata invece denunciata.

E' accaduto la sera [illegible] Natale a Candelo. Intorno alle 21 G. P., 40 anni, ha sentito il rumore di un [illegible] rotto. Senza farsi notare l'uomo ha controllato il resto della casa, scorgendo tre giovani donne che stavano già rovistando nei cassetti.

Con circospezione G. P. ha telefonato ai carabinieri che in pochi minuti hanno circondato la casa.

Una volta scoperte, le nomadi hanno detto di[illegible] minorenni e si è [illegible] indispensabile l'esame radiologico. [f. p.]

Caresana, la donna (87 anni) è stata derubata di un milione e mezzo in contanti

Falsi funzionari truffano un'anziana

Due finti dipendenti delle Poste sono riusciti a farsi consegnare il libretto della pensione e il denaro [illegible] di [illegible] controllo. L'invito delle forze dell'ordine a chi vive solo: attenzione e prudenza

VERCELLI. Due sedicenti funzionari delle Poste, con [illegible] pretesto di controllare il libretto della pensione, hanno derubato un'anziana - della quale sono [illegible] rese note le sole iniziali del nome, R. C. e l'età, [illegible] anni -, che vive da sola a Caresana: [illegible] bottino ammonta a un milione e 500 mila lire, tutte in banconote da 100 e 50 mila.

La vicenda risale ai giorni immediatamente antecedenti le festività natalizie, ma [illegible] stata resa nota solo ieri. Secondo quanto sarebbe risultato, l'altra mattina due uomini di media età, distinti e ben vestiti, hanno suonato il campanello dell'abitazione della pensionata. «Siamo funzionari delle Poste - le hanno spiegato con gentilezza - e siamo stati incaricati di verificare l'esattezza di alcune registrazioni sul libretto di pensione. E' un controllo [illegible] routine per l'anno nuovo, che stiamo facendo per tutti i pensionati: roba di pochi [illegible].

L'anziana donna [illegible] ha avuto sospetti, ed ha fatto entrare i due «funzionari». Poi da un cassetto dove [illegible] aveva riposti ha tirato fuori [illegible] libretto della pensione insieme con un quadernetto [illegible] cui annotava le spese di casa e [illegible] i fogli del quale aveva infilato le banconote.

I due sedicenti funzionari hanno preso il libretto e ne hanno esaminato scrupolosamente le registrazioni; nel frattempo, [illegible] che la pensionata se ne accorgesse, uno dei due è riuscito a sfilare dal quadernetto le banconote e [illegible] intascarle.

Terminato l'esame, i due falsi funzionari si sono accomiatati. «Signora, è tutto in regola, stia pure tranquilla» le hanno detto, e sono usciti. Pare che in strada, poco distante, li attendesse un terzo complice a bordo di una vettura, ma quest'ultimo dettaglio non ha trovato conferma.

Solo quando i due falsi funzionari [illegible] erano già allontanati, mentre si accingeva a riporre nel cassetto il libretto della pensione ed il quadernetto con gli altri documenti, l'anziana pensionata si è accorta di essere stata truffata e che le banconote erano scomparse: a questo punto la donna non ha avuto altra scelta che presentare la denuncia. Purtroppo non è l'unico caso di truffe del genere, nonostante le Poste, l'Inps, l'Azienda dei servizi municipalizzati, la polizia e i carabinieri abbiano più volte invitato alla massima prudenza soprattutto le persone che vivono sole.

[illegible]

A BORGOSESIA

Suicida nel Sesia

[illegible] Ha lasciato l'auto posteggiata vicino [illegible] ponte, ha scavalcato il parapetto [illegible] è lanciato nel vuoto. Un pensionato di Borgosesia si è tolto la vita l'altra notte, gettandosi nel fiume Sesia dal ponte di Aranco. L'uomo è morto sul colpo dopo aver battuto il capo contro alcune rocce. Autore [illegible] tragico gesto è Virgilio Franceschini; aveva 72 anni e abitava in corso Vercelli, nel quartiere borgosesiano di Aranco, con una figlia. Sembra che l'uomo non ab[illegible] lasciato alcuno scritto per motivare l'estrema decisione: all'origine vi sarebbe comunque una crisi depressiva.

Franceschini era molto conosciuto in città, avendo anche lavorato per anni [illegible] bidello. Il gesto dell'uomo [illegible] avuto alcuni testimoni che hanno subito avvisato carabinieri e soccorsi. Nonostante l'immediato intervento per il borgosesiano non vi è stato purtroppo più nulla da fare. [p. q.]

Oggi a Cossato il grande show d'inaugurazione

Riapre con Ezio Greggio il nuovo teatro Michelетti

CO[illegible] Tornano ad accendersi i riflettori del teatro Michelетti, che riapre oggi dopo anni [illegible] chiusura per restauri. A inaugurare la nuova sala, questa [illegible] sarà un cossatese illustre: il comico Ezio Greggio.

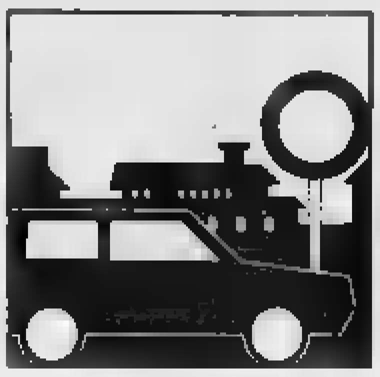
Ma [illegible] solo le [illegible] conduttore [illegible] «Striscia la notizia» a rendere la giornata interessante: i battenti del [illegible]cheletti» [illegible] apriranno alle 17, per permettere ai cittadini di visitare l'edificio ristrutturato dall'architetto Giancarlo Montagna. Il pubblico, con l'aiuto degli amministratori comunali, potrà esaminare i risultati dell'operazione di «restyling», cominciata nell'87 e costata alcuni miliardi.

Dopo la cerimonia d'inaugurazione ci [illegible] uno spettacolo musicale, presentato da Sara Bortolozzo e Massimo Arietta: [illegible] eseguirà brani di classica; poi [illegible]no i cori «Amici del canto», «Noi cantando» e «La campagnola». Il gran finale con Ezio Greggio, [illegible] salirà sul pal[illegible] accompagnato dal sindaco Sergio Scaramal e dalla sua «vice», Giuliana Pizzaguerra.



Il comico cossatese Ezio Greggio questa sera inaugura il rinato teatro Michelетti

Il comico, oggi pomeriggio, sarà alla libreria De [illegible] di via La Marmora, a Biella, per presentare il suo ultimo volume: «Chi se ne fui fut». Con una parte dei guadagni delle vendite, Greggio acquisterà incubatrici per neonati prematuri: una di esse sarà donata all'ospedale di Biella. [p. g.]



Nessun trionfalismo dei vertici dell'Associazione dopo il voto in Consiglio

Isola, il fair play dell'Ascom

Il presidente Bonetti: «Sincero apprezzamento alle forze politiche che hanno interpretato le esigenze della categoria». La questione-Corso: verrà riaperto la sera? Ma il traffico [illegible] regolato



VERCELLI. «Esprimiamo sincero apprezzamento alle forze politiche che hanno dimostrato di avere correttamente interpretato le argomentazioni della categoria». Così, con diplomazia e cautela, si esprime il presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti, il giorno dopo la grande vittoria dei commercianti in Consiglio comunale.

Per [illegible] voti a quattro ha stravinto la mozione presentata in aula dall'indipendente Tagliafierro, e d'ora in poi il futuro dell'isola pedonale [illegible] piazza Cavour e della stessa «ztl» per il Corso diventa a rischio. Con l'approvazione del documento a larghissima maggioranza (contrari solo i Verdi e astenuto il sindaco) [illegible] riapre infatti la discussione sulla chiusura del centro alle auto e si azzerano i progetti della giunta. Non solo a gennaio non partirà la seconda fase [illegible] piano, ma potrebbe anche capitare che si riapra il Corso, almeno di sera. Possibile? [illegible] leggere la mozione del consigliere Tagliafierro, sottoscritta, non va dimenticato anche da pds e popolari e Lega, sembrerebbe di sì: o la giunta mantiene le promesse di arredo urbano, parcheggi, bus navette, o si torna indietro. Continua il presidente dell'Ascom: «Ci auguriamo di incontrare le stesse attenzioni in futuro, a sostegno delle proposte che l'Ascom ha formulato al sindaco Bagnasco [illegible] mesi scorsi e che sono ancora in attesa di risposta».

Secondo i commercianti il protocollo d'intesa firmato a giugno è stato completamente disatteso. Per denunciare le presunte inadempienze della giunta i negozianti si erano autoconvocati al Modo Hotel, e avevano raccolto firme [illegible] firme per dire stop al progetto. E alla fine il Consiglio comunale ha accolto le loro richieste e si è schierato per «un'isola pedonale più ponderata», che in buona sostanza significa parcheggi e ancora parcheggi. O no? Giovanni Bonetti risponde in modo indiretto: «Un chiaro esempio sui disagi che causerebbe l'estensione dell'isola pedonale l'abbiamo avuto nei giorni precedenti il Natale». E spiega: «A causa della chiusura di piazza Cavour per i mercati ordinari e straordinari, il traffico è letteralemnte impazzito».

La risposta potrebbe sottintendere un radicale mutamento di posizione dei negozianti. Se prima si dichiaravano «non pregiudizialmente contrari alla chiusura del centro» ora potrebbero invece non volerne proprio più sapere.

E la gente? [illegible] sicuro in queste settimane convulse, [illegible] auto parcheggiate in doppia e terza fila, sui marciapiedi e nelle curve, a fare le spese del caos sono stati soprattutto i pedoni, che in alcune vie (possibile che i vigili ignorino via Verdi?) camminavano a loro rischio e pericolo. I Verdi, Fecchio e Cucco, in Consiglio hanno tentato di farsi forti delle 2 mila firme raccolte a favore dell'isola, ma [illegible] sono state sufficienti. Probabilmente per arrivare al termine di que[illegible] lunghissima telenovela sul traffico [illegible] resterà che indire un referendum vero e proprio, come qualche [illegible] fa avevano proposto i consiglieri di Mani pulite. [d. b.]



La riapertura serale di corso Libertà è una delle richieste appoggiate dall'Ascom del presidente Bonetti

La «Garrone»

Resta il progetto per il posteggio

VERCELLI. Il Comune ha accantonato - anche solo temporaneamente - l'idea di trasformare in parcheggio il cortile della Caserma Garrone? Alla domanda, sollecitata dal progetto per trovare [illegible] posti-auto in piazza Cugnolio, risponde direttamente il sindaco. «L'ipotesi resta - dice Bagnasco -. E proseguono le procedure per l'acquisizione della Caserma. Anche se bisognerà definirne l'effettivo utilizzo: quando infatti [illegible] ipotizzato l'acquisto si pensava di destinarla al Rettorato o ad Ingegneria. Oggi, invece, al Politecnico, [illegible]no laboratori, che si conciliano poco con la struttura della Garrone». «La Caserma - prosegue Bagna[illegible] - sarà inclusa nel discorso generale degli spazi universitari. E dopo le vacanze si partirà anche con l'esame dell'area dell'ex Ospedale, da destinare a Lettere. Al Comune si affiancano i progettisti del Politecnico, [illegible] valuteremo anche tutte le proposte fatte in passato».

IN BREVE

SPETTACOLI

Torna a febbraio per le scuole il «Freddie Mercury Show»

Dopo il successo davvero clamoroso del Freddie Mercury Show al Civico nello spettacolo di Natale, il Comitato manifestazioni, grazie alla sponsorizzazione di Ascom e Arciere, ripeterà lo spettacolo in una domenica di febbraio per le scuole di Vercelli. Intanto il bravo Alessandro Geddo del «Folle pretesto» farà la sua prima uscita venerdì [illegible] gennaio, alle 22,30, [illegible] birreria «Sherwood» di Nicorvo. [d. b.]

CACCIA

La Regione approva i criteri per il rimborso dei danni

A partire dal '97 [illegible] gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini a risarcire i danni provocati dalla selvaggi[illegible] alle colture agricole. Alle Province resta affidato il compito di liquidare i risarcimenti (sempre con fondi regionali) per i danni provocati nelle [illegible] di protezione e nelle [illegible] di ripopolamento. [d. b.]

FAMIJA VARSLEISA

Il nuovo calendario delle manifestazioni

La Famija Varsleisa ha reso noto il calendario degli appuntamenti del '97, ricco di iniziative culturali e conviviali. La prima riunione si terrà martedì 14 gennaio, alle 21, per il Consiglio d'amministrazione. Sabato 18 alle 17,30 verrà inaugurata una mostra collettiva di pittura del primo gruppo di soci aderenti al gruppo «Arte in Famija». La mostra resterà aperta nella se[illegible] sociale fino al 26 gennaio, dalle [illegible] alle 19. [d. b.]

Martedì pane doppio; discoteche e bar aperti fino al mattino

Negozi, gli orari di S. Silvestro e dal 7 gennaio via ai saldi

VERCELLI. E' virtualmente finita, con l'arrivo del Natale, la maratona dei commercianti, che dal primo dicembre hanno tenuto aperto i negozi domenica dopo domenica. Ora è tempo di riposo sia per i clienti sia per i venditori. Domenica infatti le serrande resteranno abbassate e questi sono gli orari di negozi e supermercati.

Martedì, vigilia di Capodanno, pane doppio, solito mercato in piazza Cavour e rivendite aperte fino alle 19,20. Bar, ristoranti e discoteche potranno fare mattina (il permesso è fino alle 6). Mercoledì la città [illegible] praticamente chiusa, e a parte scriveremo i turni di benzinai e farmacie.

La stessa scena si ripresenterà il lunedì dell'Epifania. Sabato 4 gennaio il pane sarà triplo e a parte le pasticcerie e i giornalai, tutte le altre rivendite resteranno chiuse per due giorni consecutivi. Una pausa di riflessione prima di affrontare l'altra grande maratona, quella dei saldi. I rappresentanti della categoria informano infatti che fin da martedì 7 gennaio prenderanno il via le grandi svendite, che potranno protrarsi fino al 7 marzo. Una nuova «fiera» dell'acquisto che dovrebbe rilanciare il mercato di solito in crisi subito dopo i grandi acquisti natalizi.

Intanto arrivano i primi dati ufficiosi sull'andamento delle vendite nel mese di dicembre. Nelle dichiarazioni dei commercianti si legge un cauto ottimismo: bene sono andate le cartolibrerie, «benino» i negozi d'abbigliamento e le profumerie, [illegible] al meglio gastronomie e ristoranti. Ma per tradizione le grandi «abbuffa[illegible]» sono tipiche dell'ultimo dell'anno, e quindi c'è [illegible] qualche giorno di tempo per recuperare sulle vendite di salmone e affini. [d. b.]



Dopo la maratona natalizia, supermercati e negozi tornano agli orari tradizionali

Editoria vercellese

Don Leto firma «Parrocchie allo specchio»

VERCELLI. Don Luigi Leto, Vittorino [illegible] e Giovanni Rosso hanno raccolto una lunga serie di articoli pubblicati sul «Corriere eusebiano», nello spazio di due anni e mezzo, dedicati alle parrocchie vercellesi. Ne hanno fatto un libro e l'hanno intitola[illegible] «Parrocchie allo specchio», con l'edizione di Mario Saviolo, tipografo sempre [illegible] opere di autori vercellesi.

«Parrocchie allo specchio» è uno studio approfondito sulla nascita e sulla vita delle parrocchie dell'Arcidiocesi: un libro che si legge con autentico gusto, voglia di imparare, di conoscere, di sapere tutto quanto è accaduto nelle nostre parrocchie, così importanti [illegible] soltanto per ciò che rappresentano, ma per aver formato la storia dei nostri paesi e delle nostre città. «Servirà come preziosa guida per le mie visite pastorali» ha commentato l'arcivescovo Mas[illegible] quando il libro è stato p[illegible] Padre Masseroni ha firmato anche, [illegible] monsignor Tarcisio Bertone, l'introduzione al volume. [f. l.]

Col nuovo statuto debuttano le proprietà agricole autonome

Ovest Sesia, all'assemblea anche i «Tenimenti isolati»

VERCELLI. Si è rivelato determinante, l'altro giorno durante l'assemblea dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, il contributo portato dai rappresentanti dei «Tenimenti isolati», co[illegible] vengono definiti i titolari di quelle proprietà agricole che, per la loro importanza [illegible] estensione, non vengono accorpate nei vari distretti irrigui ma è stata loro riconosciuta una propria posizione autonoma.

La scaletta dei lavori assembleari, presieduti dal presidente dell'Ovest Sesia Roberto Calcagno, prevedeva l'esame del nuovo regolamento contabile contributivo e il bilancio di assestamento dell'Associazione per l'anno 1996. «La presenza dei "Tenimenti isolati" - ha spiegato il presidente Calcagno - è forse la più importante, e comunque la più vistosa, delle conseguenze derivate dalla riforma dello statuto associativo approvata due anni fa per adeguare la normativa dell'Aioe alle nuove disposizioni di legge in materia di consorzi di irrigazione e di bonifica: in particolare la cosiddetta "legge Galli", che riconosce espressamente il rilevante interesse pubblico delle risorse idriche. Un interesse da difendere ed utilizzare secondo criteri di solidarietà, salvaguardando le aspettative e i diritti delle future generazioni, e dichiarandone prevalenti gli [illegible] potabile ed agricolo».

La riforma dello statuto ha [illegible] presente proprio i contenuti della «legge Galli» e, in particolare, le [illegible] raccomandazioni per una gestione più razionale ed efficiente dell'acqua. Tre [illegible] infatti i principi fondamentali di cui il nuovo regolamento tiene conto: l'obbligatorietà del vincolo consortile, l'estensione a tutti i consorziati [illegible] diritto di eleggere propri rappresentanti, e la reale equiparazione contributiva di tutti gli utenti dell'Associazione.

Come ha spiegato il dottor Calcagno nella sua relazione, l'assemblea dell'altro giorno ha segn[illegible] f[illegible] nell'attività dell'Ovest Sesia, volta a favorire l'instaurazione di un più stretto rapporto di dialogo e di collaborazione tra l'Associazione e tutti i consorziati.

«La nostra attenzione - ha proseguito il presidente - sarà rivolta in particolare proprio ai "Tenimenti isolati", sul cui conto vogliamo acquisire maggiori conoscenze e informazioni per meglio realizzare la loro completa integrazione nell'Associazione accanto ai distretti irrigui». [w. ca.]



Il presidente Roberto Calcagno

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

«Giornata [illegible] Ma chi lo sapeva?

Ciò che è accaduto domenica allo stadio Robbiano, in occasione di Pro Vercelli-Lumezzane, ha veramente dell'incredibile. Cosa ha pensato di offrire l'U.S. Pro Vercelli Calcio ai suoi abbonati come regalo di Natale? Ha pensato di indire quella che viene chiamata pateticamente «giornata bianca», il che, tradotto in parole semplici, significa: partita fuori abbonamento, uguale tessere non valide.

Nulla di strano, direte voi; ormai da anni si sa che l'abbonamento è valido per 16 partite su 17: peccato che questa volta la società si [illegible] «dimenticata» di avvisare i suoi abbonati tramite i giornali. E così io e tutti gli altri tesserati ci siamo visti rispediti dagli ingressi ai botteghini con le nostre inutili tessere in mano. Naturalmente io, sentendomi preso in giro (tifoso sì, fesso no) ho imboccato la strada di casa rinunciando alla partita (e visto il risultato, credo di aver fatto un affarone).

Sulla scarsa serietà e professionalità dell'attuale dirigenza della Pro, credo che nessuno in città avesse il benché minimo dubbio visto che in due anni è riuscita a trasformare una potenziale squadra da C1 in una squadra di dilettanti, ma [illegible] entrare ulteriormente nel merito tecnico-sportivo (benché credo di aver[illegible] mille ragioni, dato che seguo la squadra da 15 anni) dico solo che, se questo è il trattamento riservato agli abbonati che pagano a inizio stagione scommettendo sulla squadra in base alle (false) promesse dei dirigenti, dall'anno prossimo la Pro potrà [illegible] su un tesserato in meno.

Agli attuali dirigenti dico [illegible] questo: [illegible] di pensar all'esonero di Codogno, la cui [illegible] colpa è quella di allenare una squadra di giocatorini, queste «persone» dovrebbero fare un attento [illegible] di [illegible] scienza, [illegible] e lasciare la guida della società a qualcuno più capace.

G. S., Vercelli

Laboratorio di lettura la «Rodari» [illegible]

Per l'inaugurazione del laboratorio di lettura della scuola Rodari si [illegible] svolti grandi festeggiamenti. Si ringraziano le scuole medie Ferrari e Verga, che hanno offerto due spettacoli eccezionali. Al complesso dei bravi [illegible] della media Ferrari, è seguita una recita degli alunni della Verga, ispirata ai sentimenti di amore e fratellanza suggeriti dal Natale. Nei locali della scuola è stato allestito un mercatino dei lavori eseguiti dai bambini, dai genitori e dagli insegnanti. Grande successo ha riscosso l'incanto delle torte preparate dai genitori e dai generosi pasticcieri e la distribuzione di vin brulè. Per questo diciamo un sentito grazie alle famiglie, che hanno mostrato grande entusiasmo e partecipazione, e a tutti gli «sponsor» che ci hanno aiutato nell'allestimento del nuovo Centro di lettura (le pasticcerie Massimo, piazza Galilei; Mongini, corso Libertà; Diego, via Foscolo; Vittorio, via Goito, per [illegible] dirigenti e istruttori Amatori Hockey; Carnevali, via Verdi; Delizia, Palestro; Bertaglia, corso Prestinari; Izzo; Giambra; Flora, via Vinzaglio; per l'omaggio floreale).

La scuola Rodari, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Biella: [illegible] (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: [illegible] (0163) [illegible] Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123; Crescentino: tel. (0161) 841.122. Volontari Soccorso Grignasco tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; [illegible] tel. (0163) 822.246; Santhià: [illegible] (0161) 929.211; Biella: tel. (015) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 256.050; Arborio: tel. (0161) 86.384. Biella: tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: tel. (0163) 26.513; Cavaglià: tel. (0161) 96.470; [illegible] tel. (0161) 424.524; Cossato: [illegible] (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) [illegible]; Santhià: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. [illegible] 829.595.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301[illegible]

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 86.116.

San[illegible] *Farmacia Comunale*, corso Nuova [illegible] 167, tel. 94.398.

A Biella turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr.ssa Giuliana Gamberova*, via Italia 81, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le te[illegible] svolgono [illegible] la [illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.807.

[illegible] (Cam[illegible]) [illegible] *Dr. Gallina*, via [illegible] 90, [illegible] (015) 688.668.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

[illegible] Biellese: *Dr.* [illegible], [illegible] Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.088.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 26, tel. (0163) 51.160.

Crevacuore: *Dr. Graziano Oliveti*, via Avié 75, tel. (015) 737.478.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo [illegible] 49, tel. (015) 922.941.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONCORSO

Poesia con «La Rosa Editrice»

La Rosa Editrice di Cavagnolo (Torino), con il patrocinio dei Comuni di Verrua Savoia e di Cavagnolo, ha promosso l'otta[illegible] [illegible] internazionale di poesia «La Rocca 1996». Il [illegible] test è diviso in: poesia singola, raccolta inedita, fiabe e libro edito di poesie. I lavori dovranno essere inviati a «La [illegible] via Diaz 4, 10020 Cavagnolo (Torino). Termine ultimo di presentazione, il [illegible] dicembre. Info: 011.915.22.85.

[illegible]

Scuola di [illegible]

Proseguiranno nel '97 le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato e orientamento socio sanitario organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary club. La prima lezione al Seminario è per le 21 di venerdì 10 gennaio.

[illegible]

Le iscrizioni in via Mucrone

Per informazioni ed iscrizioni [illegible] vercellese [illegible] Wwf, Fondo mondiale per la natura, si potrà telefonare allo 0161.257.571 o ci si potrà recare direttamente alla sede di via Mucrone 1, che [illegible] aperta in orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 dal lunedì al [illegible]nerdì, al sabato solo al mattino.

ATTIVITA' DI CLUB

Iniziative neve da Trino

Si chiama «Trineve» la [illegible] associazione sciistica di Trino. La quota associativa annuale è di [illegible] lire e darà diritto a sconti che andranno dal 20 al 30 per cento sui «giornalieri», assicurazione contro gli infortuni, sconti in negozi e ristoranti convenzionati trinesi. Oltre a ciò sarà possibile ottenere una University ski card per studenti degli atenei. Ecco le escursioni previste: il 12 gennaio a Bardonecchia, il 26 a Courmayeur, il [illegible] febbraio a Champoluc, il 23 febbraio a Pila, il 9 marzo a Gressoney, il 23 marzo al Sestrière ed il [illegible] aprile a Cervinia. Per informazioni sul «Trineve» si potrà telefonare allo 0161.828.731 [illegible] 0161.828.697. [g. ber.]

Tanti appassionati in Valsesia e nel Biellese, ma alcune piste sono chiuse

Per lo sci un avvio in controluce

Gli orari e i prezzi di tutti gli impianti



Tanti sciatori nelle stazioni sciistiche di Valsesia e Biellese anche se alcune discese non sono ancora praticabili

ALAGNA. E' la stagione [illegible] sci e non potrebbe [illegible] diversamente in Valsesia. Durante [illegible] vacanze natalizie continua l'apertura quasi totale degli impianti: un bel regalo di fine anno per i tanti appassionati di sci e snow-board, ma anche per quanti si cimentano nel fondo e nel pattinaggio. Per rendere completamente [illegible] [illegible] quadro generale manca solo un miglioramento delle condizioni atmosferiche. [illegible] perfetto avvio della stagione [illegible] infatti [illegible] in parte condizionato [illegible] tempo; l'affluenza [illegible] turisti [illegible] considerata buona dagli [illegible]tori del settore. Va intanto riducendosi il pericolo di valanghe che ha bloccato quanti praticano il «fuori pista».

La prudenza tuttavia è quan[illegible] mai necessaria: lo insegna anche la valanga caduta giovedì nella [illegible] del Monte Moro [illegible] Macugnaga. La [illegible] si mantiene su valori bassi, al di [illegible] dello zero.

Il bollettino della neve curato dall'Apt valsesiana riporta la situazione generale delle località sciistiche. Si scia tutti i giorni ad Alagna-Punta Indren, Alagna-Wold e al'Alpe di Mera. Ancora chiusi gli impianti a Carcoforo e Rimasco. All'Indren (orario dalle 7.30 alle 16) [illegible] chiuso il solo rientro in [illegible] [illegible] Oltu-Alagna. Il Wold mantiene da giovedì l'apertura quotidiana, dalle 8 alle 17. A Mera (p[illegible] battute per 35 chilometri, chiuso il tratto Mera-Scopello) gli impianti sono [illegible] funzione dalle 9 alle 16.30.

Due le opportunità per i fondisti. Alla pista [illegible] «Marmotta» [illegible] a Riva Valdobbia, da tempo aperta, si è ora aggiunto il tracciato [illegible] Carcoforo. Il paesino della Val d'Egua, persistendo la forzata chiusura degli impianti sciistici, può almeno parzialmente avviare [illegible] stagione turistica invernale. In entrambi i tracciati l'apertura [illegible] quotidiana e il costo d'accesso è di [illegible] mila.

Due anche le strutture dedicate al pattinaggio, ad Alagna e Mera. Per quanto riguarda il «Rose ghiaccio» alagnese l'apertura [illegible] completa nei giorni festivi e limitata al turno serale (21-23.30) nei feriali. Resta funzionante [illegible] all'Epifania la pista all'Alpe di Mera.

[illegible] Biellese la situazione neve sorride solo per metà agli appassionati dello sci. A Oropa l'insufficienza del manto a fondovalle ha finora impedito l'apertura della pista Busancano, quella che dal lago del Mucrone porta al Santuario. La [illegible] situazione si registra a Bielmonte, dove il cartello di «stop» è imposto alle discese del «Dos[illegible] e dalla «Scheggiola».

Via libera invece agli appassionati del fondo: gli anelli del Bocchetto Sessera [illegible] presentano in condizioni ottimali.

A Oropa è così in funzione solo la [illegible] del «Camino» e lo skilift del «baby»: [illegible] se [illegible] il profilo esclusivamente sportivo la situazione ne risente, le due piste offrono un panorama davvero unico. Ieri, mentre la pianura era avvolta dalle nubi, nella parte alta [illegible] conca [illegible] Oropa risplendeva il sole.

Chi in questi giorni intende sfidare il freddo intenso (al lago del Mucrone la colonnina di mercurio è scesa anche a -10 gradi, così come a Bielmonte), potrà usufruire di prezzi scontati. A Oropa le giornaliere festive e feriali [illegible] rispetti[illegible] [illegible] mila e 22 mila lire, le mezze giornaliere sempre 18 mila lire.

Come detto anche a Bielmon[illegible] l'apertura è ancora parziale. Gli sportivi hanno comunque a disposizione una decina di piste [illegible] prezzi «facilitati» che di volta in volta vengono decisi e comunicati in biglietteria. Va ricordato che [illegible] [illegible] pieno del giornaliero è di 38 mila lire (festivi) e 30 mila (feriali). Per la mezza giornaliera si spendono 28 mila lire.

Paola [illegible]
Paolo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Cartografia [illegible] corsi d'acqua della [illegible]

L'amministrazione provinciale ha curato la realizzazione di una cartografia dei corsi d'acqua del comprensorio valsesiano. Scopo [illegible] questa pubblicazione [illegible] fissare le competenze in materia [illegible] gestione del patrimonio ittico lungo il bacino del Sesia e i suoi affluenti dalle sorgenti alla diga di Doccio a Quarona. Una copia [illegible] stata inviata a ciascun Comune. [p. q.]

PIODE

[illegible] [illegible] di assistenza [illegible] caseificio

L'esperto casearío attivo al caseificio di Piode proseguirà il proprio servizio rivolto alla produzione [illegible] formaggi e di [illegible] agli allevatori per l'igiene [illegible] mungitura e [illegible] conservazione del latte. Lo ha deciso la Provincia di Vercelli, finanziando un relativo progetto: «E' l'unica [illegible] esistente in provincia - ha detto il vice presidente Julini - e va [illegible] e potenziata anche perché all'Alpe Meggiana vi è un progetto di recupero a pascolo inserito nei programmi di finanziamento europei». [p. q.]

VARALLO

Incendi nei camini, intervengono i vigili del fuoco

Gran lavoro per i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Varallo: in poche ore hanno dovuto spegnere tre focolai in canne fumarie. Le squadre valsesiane sono intervenute due volte a Varallo, in frazione Roccapietra e nel centralissimo corso Umberto, e a Valduggia in frazione Zuccaro. Limitati comunque i danni. [p. q.]

[illegible]

Il [illegible] direttivo [illegible] Cannisti sportivi

I Cannisti sportivi hanno rinnovato il loro direttivo. Presidente è stato nominato Giuseppe Olzer che sarà coadiuvato dal vice Cosimo Leone. Completano i quadri il segretario Giovanni Cavalli e i componenti del Consiglio Paolo Canfora, Armando Gallonetto, Aurelio Pasqualin e Ilario Boria. [p. q.]

[illegible]

La cena degli auguri [illegible] Terre del nebbiolo

Nei giorni [illegible] si è tenuta la cena degli auguri dell'istituto «Terre del nebbiolo» del Nord Piemonte, un'associazione «no profit» fondato lo scorso settembre con lo scopo di promuovere una nuova cultura del territorio. La riunione conviviale ha avuto luogo all'alberghiero Pastore [illegible] Varallo e ha visto la partecipazione dei maggiori esponenti della ristorazione biellese, vercellese, valsesiana e novarese. L'istituto «Terre del nebbiolo», presieduto [illegible] Alfredo Francoli, proseguirà [illegible] analoghe iniziative, incontri, degustazioni, convegni e fiere, per mantenere un contatto frequente e continuo con le realtà produttive della zona. [d. b.]

Vercelli, le borse di studio di via Lucca

L'industria premia gli allievi «doc»



Carlo Trivi direttore dell'Unione industriali. L'associazione di via Lucca ha premiato anche quest'anno gli studenti

VERCELLI. L'Unione industriale [illegible] Vercellese e della Valsesia ha assegnato, anche quest'anno, i «premi di studio» ad allievi d'istituti superiori che, nel corso dell'attività [illegible]lastica si siano particolarmente distinti. [illegible] borse [illegible] studio di via Piero Lucca, consegnate fra gli altri dal direttore Carlo Trivi, [illegible] intitolate a figure prestigiose del mondo industriale della provincia e riguardano sia l'ultimo anno di studio sia gli anni intermedi.

Questi i vincitori per l'anno scolastico '95-'96 per la «sezione» riservata agli istituti tecnico professionali a indirizzo industriale.

Premio «Giorgio Baldini» e «Maurizio Fracassi»: 500 mila ad Alessandro Allavena e Sabrina Comello dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli.

Premio «Giorgio Baldini»: 500 mila lire a Rocco Ferreri dell'Itis di Santhià.

Premio «Giovanni Conti», «Renato Lombardi», «Giorgio Zegna Baruffa»: 500 mila lire a Sonia Baldini, Flavio Pastorelli, Alberto Mallardi dell'Itis di Borgosesia.

Premio «Ermanno Restano» e «Guido Roy»: 300 mila lire a [illegible] Derossi, Fabrizio Bianconi, Simone Van[illegible], Giovanni Bosso dell'Itis di Vercelli.

Premio «Arnaldo Aonzo»: 300 mila lire a Stefano [illegible] e Daniela [illegible] dell'Itis di San[illegible].

Premio «Achille Tonella»: 300 mila lire a Sara Martignon e Marco Peroni dell'Itis di Borgosesia.

Premio «Giulio Sambonet»: [illegible] mila [illegible] a Davide Merlo dell'Ipsia di Vercelli.

Premio «Carlo Bossetra», «Enrico Pastore» e «Augusto Osella»: 400 mila lire a Luca Lunardi, Flavio Costantini, [illegible] Dal Maso dell'Ipsia [illegible] Borgosesia.

Premio «Luigi Cerutti»: 250 mila lire a Alessandro Bovio, Maurizio B[illegible] e Andrea Polello dell'Ipsia di Vercelli.

[illegible] «Domenico Rizzica»: 250 mila a Marco Puggia, Alessandro Villani, Cristina Baldini dell'Ipsia di Borgosesia.

Premio «Pietro Prosino»: 500 mila lire a Paolo Gagliardini dell'Ipsia di Borgosesia.

Premi riservati ad altri Istituti della provincia.

Premio «Giulio Sambonet»: 500 mila lire a Anna Ballan del liceo classico «Lagrangia» di Vercelli.

Premio «Lino Foglia»: 500 mila [illegible] a Sabrina Contini del liceo classico «D'Adda» di Varallo.

Premio «Pakner Ghisalberti»: [illegible] [illegible] lire a Paolo Zandano del liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli.

Premio «Luciano Tarditi»: [illegible] mila lire a Edoardo Dellarole del liceo scientifico «Ferraris» di Borgosesia.

Premio «Pierangelo Segre»: 500 mila lire a Ilaria Dorin dell'Istituto commerciale «Cavour» di Vercelli.

Premio «Attilio Alvazzi»: 500 mila lire a Cristina Iviglia dell'Itc «Calamandrei» di Crescenti[illegible].

[illegible] «Pierangelo Segre»: 600 mila lire a Diego Gariglio dell'Itc «Sraffa» di Santhià.

Premio [illegible] Franchi»: [illegible] mila lire a Stefania [illegible] dell'Itc «Caimi» di Varallo.

Premio «Giorgio Bona»: 500 [illegible] lire a Morena [illegible] dell'Itc «Cavour» geometri [illegible] Vercelli.

Premio «Carlo Piazza»: 500 mila lire a Anna Bonisolo dell'Itc «Calamandrei» geometri [illegible] Crescentino.

Premio «Guido Minghetti»: 500 mila lire a Alessandro [illegible] dell'Istituto professionale «Lanino» di Vercelli.

Premio «Giulio Sambonet»: 400 mila lire a Micol Zanirato dell'Istituto professionale «Lanino» di Vercelli.

Queste invece le borse di studio riservate agli allievi dei Centri di formazione professionale.

Premio «Giulio Sambonet»: 250 mila lire a Cristiano Casini Cfp della Regionale Piemonte di Vercelli.

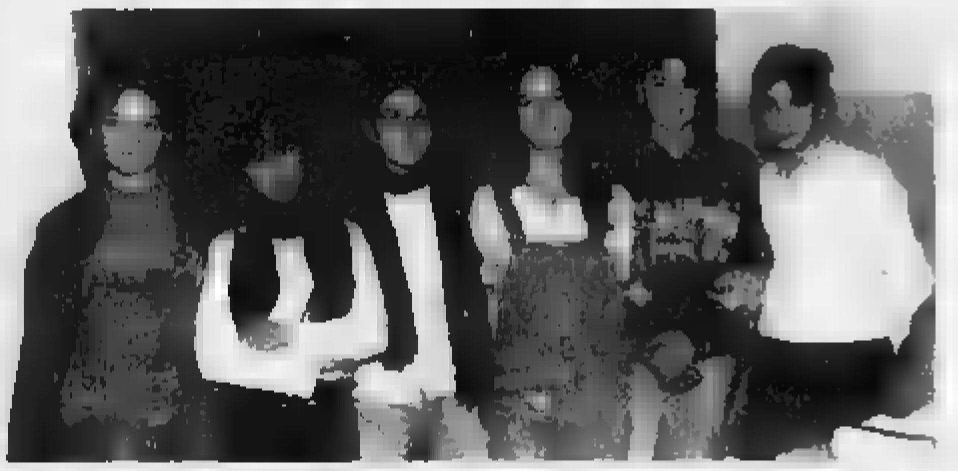
Premio «Attilio Alvazzi»: [illegible] mila lire a Luigi Lepe[illegible] [illegible] Barbarossa, Raffaella Paduano e Gianluca Se[illegible] del Cfp «E. Tamburelli» di Saluggia.

Premio «Luigi Cerutti»: Gianni Forasacco, Giuseppe Avanzato e Giuseppe Teti del Cfp «Cnos-Fap Don Bosco» di Vercelli. [p. m. f.]

Di scena le favole scritte dagli studenti delle scuole elementari e medie di Vercelli, Borgosesia e Candelo

Natale regala ai bambini un volo sul mondo

Concorso: oggi è l'ultimo giorno per la consegna dei racconti



Fra gli scrittori in erba di scena oggi nel nostro concorso un gruppo di studenti della seconda A della scuola media Avogadro di Vercelli



Alcuni [illegible] della seconda B della scuola media [illegible] Candelo, autori delle fiabe che pubblichiamo oggi: la settimana scorsa avevamo proposto i racconti di alcuni [illegible] loro compagni di [illegible]

Cari studenti, oggi è l'ultimo giorno per la consegna dei racconti natalizi. Le due redazioni [illegible] aperte fino alle 19, ma, state tranquilli, la pubblicazione di tutte le vostre «opere» proseguirà a pie[illegible] ritmo.

■ **«Babbo Natale tutto d'oro», di Andrea Agosta, secon[illegible] A, media Avogadro di Vercelli.** «Siamo a Natapapiri. Per il 26 dicembre è previsto [illegible] ricevimento in casa del Presidente; gli invitati d'onore sono gli handicappati [illegible] tutto il mondo e per loro è stato costruito in oro un gigantesco Babbo Natale. Dei famosi [illegible] adocchiano [illegible] [illegible] e [illegible] un piano per rubarla. Ma i detective fidati del Presidente, di [illegible] Andrea, Luigi, Cecco e l'ultimo arrivato Gennaro hanno l'ordine [illegible] difendere Babbo Natale. La [illegible] viene, comunque, rubata e i ladri scappano [illegible] Africa. Ad Andrea viene, però, un dubbio su Gennaro. I suoi sospetti non sono infondati, in[illegible]tti, scopre che [illegible] è [illegible] spia infiltrata dai ladri».

● **«[illegible] giro del mondo [illegible] una notte», di [illegible] Inglese, Valeria Scimonello e [illegible] Arione, IIª A, media Avogadro, Vercelli.** «C'era una volta una famiglia [illegible] [illegible] sei persone. In famiglia c'era solo un maschio di [illegible] Giovanni, che secondo le sorelle era il preferito di mamma e papà. Le tre sorelle Paola, Valeria e France[illegible] [illegible] [illegible] molto unite, anche se caratterialmente molto diverse. Avevano, però, un sogno in comune: salire sulla slitta [illegible] [illegible] Natale e girare [illegible] il [illegible] in una [illegible] [illegible] Natale [illegible] desiderio si avverò: salirono sulla slitta e visitarono il Colosseo a Roma, la Tour Eiffel a [illegible]rigi, [illegible] Statua [illegible] Libertà a New York, la Muraglia cinese e la Piazza [illegible] a M[illegible].

■ **«Racconto [illegible] [illegible] [illegible] Vandone, [illegible] E, media Avogadro.** «Questo tema narra di una ragazza che sogna di poter vedere nel mondo un Natale più "vero": un Natale più ricco di sentimenti positivi come l'amore e con meno ricchezza esteriore. Narra di una ragazza che vorrebbe poter uscire da queste realtà e ispirare le persone a imitare i suoi ideali che purtroppo continueranno a essere solo "grandi e bei sogni"».

● **«Un Natale fantastico», di Ilaria Fiorentino, IIª F, media Avogadro di V[illegible]** «In un piccolo villaggio sperduto tra le montagne il Natale è ormai dietro l'angolo. Gli uomini della f[illegible] portano grossi abeti, che subito i bambini addobbano allegramente. I negozi [illegible] [illegible] pieni di giocattoli perché i bambini [illegible] accontentano [illegible] quelli costruiti [illegible] genitori. Ovunque si respira aria [illegible] fratellanza; i giovani si dedicano a opere di solidarietà e [illegible]rittura si vedono cani e gatti andare d'accordo. Il fiume che esce dai comignoli sembra scrivere un invito alla pace».

«Chiacchiere natalizie», un gruppo [illegible] studenti [illegible] classi IVª A e B, elementare Regina Pacis di Vercelli. [illegible] [illegible] racconta che "ai suoi tempi" il giorno di Natale anda[illegible] al teatro Civico con la mamma, [illegible] le ballotte in [illegible] [illegible] [illegible] le mani durante il [illegible]gitto a piedi. Il nonno la rimprovera [illegible] che lei ce l'ha [illegible] con il cinema, [illegible] lui ricorda quando andavano a raccogliere il muschio per fare il presepe. Il figlio fa venire in mente ai 2 anziani le visite ai presepi delle chiese in compagnia del padre e il canto dei Vespri. Al nipotino piace ascoltare queste chiacchiere natalizie, ma gli piace pure andare [illegible] ci[illegible] Viotti con la nonna».

● **«Un [illegible] diverso dagli altri», di Paola Rotti Gianet, [illegible] Mugnai, Gloria Gandelli e Chiara Petralla, IIª F, media di Borgosesia.** «Il rac[illegible] si svolge in Italia ed ha [illegible] protagonista [illegible] ragazza francese, Marie. Vuole evidenziare la capacità che hanno i bambini di stare di stare uniti e far riflettere tutti sulle cose veramente importanti, quali l'amicizia e lo [illegible] insieme».

● **«Un Natale d'altri tempi», di Violetta Panizzo, [illegible] se[illegible] B, scuola media di Candelo.** «Tra il 1935 e il 1940, in un piccolo paese di nome Rovesenda, in mezzo alla campagna c'era la cascina [illegible] Vi abitava [illegible] numerosa famiglia, con 9 figli. Il padre era sempre assente, perché lavorava nei campi. Il giorno di Natale la famiglia non poteva riunirsi [illegible] completo, perché anche uno dei figli aveva da fare. [illegible] la [illegible] tutti [illegible] ritrovarono [illegible] stalla, e grazie alle preghiere rivolte a Gesù Bambino, la famiglia riuscì finalmente a trascorrere la festa insieme».

■ **«Una lettera a Babbo Natale», [illegible] Paola Quaglia.**

«Paola trova in un [illegible] una vecchia lettera della nonna: a Gesù Bambino non chiedeva doni, bensì pace e serenità fra i popoli. In quel periodo, infatti, c'era la guerra, e la donna si augurava di non essere più svegliata dagli spari e [illegible] avere qual[illegible] [illegible] mangiare».

● **«Il Natale in famiglia», di Roberto Rastello.**

«C'era una volta una famigl[illegible] composta da mamma, papà e due figli, che trascorreva il Natale in compagnia dei parenti. I due ragazzi si divertirono molto al pranzo, grazie all'atmosfera allegra del giorno di festa».

● **«Una tradizione da ricordare», di Matteo Raviglione.**

«Gli abitanti di un piccolo paese hanno molte tradizioni: tra queste, quella secondo cui la notte di Natale bisogna mettere fuori [illegible] porta [illegible] casa una zucca, per scacciare gli spiriti maligni e accogliere quelli buoni. Il padre di Luca e Marcella [illegible] ne vuole sapere, e fa andare a letto i figli [illegible] preparare la zucca. Nella notte gli spiriti buoni arrivano, [illegible] non entrano in casa e lasciano la famiglia in balia degli spiriti maligni. Da quell'anno, il padre decide di esaudire il desiderio di Luca e Marcella».

■ **«Gesù [illegible] esiste», [illegible] Tania Romanini.** «In [illegible] paese vicino a Castelvetrano abita una modesta famiglia. [illegible] figlia più piccola, Anastasia, crede in Gesù Bambino; i suoi parenti no. [illegible] mattino della Vigilia, una sorella dice [illegible] piccola che Gesù Bambino è un'invenzione: [illegible] Anastasia non si rassegna. La notte [illegible] Natale si avvicina al presepe e trova i regali. Sicura [illegible] [illegible], esclama: "Gesù Bambino esiste"».

■ **«Il Natale di Giuseppe», [illegible] Cristina [illegible].** «In un paese della Calabria [illegible] si prepara per le feste, e i bambini scrivono a Babbo Natale. Giuseppe desidera conoscere nuovi [illegible] essendo nuovo [illegible] quel luogo. Ciò si avvera, e il ragazzino, contento, partecipa a una bellissima [illegible] [illegible] Natale ricca di tradizioni. Ma un'altra sorpresa lo attende: cade la [illegible] tanto desiderata, e può uscire a [illegible] con i suoi coetanei».

● **«L'attesa [illegible] Gesù Bambino [illegible]o a un ceppo ardente», di Jennifer Scardoni.** «In [illegible] paese vivono due sorelle, Rossana e Mirella, di 10 e 13 anni. Per Natale, preparano insieme [illegible] loro insegnante poesie e biglietti d'auguri per i genitori. E la notte della Vigilia, [illegible] papà e [illegible]na, [illegible] [illegible] grande fuoco, per rendere più suggesti[illegible] la nascita di Gesù Bambino».

● **«Il [illegible] [illegible] Claudio», di Simona Terrani.** «Claudio aspetta il Natale. La vigilia sogna [illegible] N[illegible] che gli porta una bicicletta. Al risveglio cor[illegible] l'albero, e trova proprio quel dono. Davanti al presepe, in segno di ringraziam[illegible], intona così una dolce melodia».

● **«Un [illegible] fantastico», di [illegible] Zogno.** «Max, addormentandosi la [illegible] di Natale, sogna di trovarsi in cantina; scopre una porta, ed entra in un locale pieno di cianfrusaglie e vede una cassetta con [illegible] il diario del nonno. Lo sfoglia e rivive le emozioni di suo [illegible] quand'era bambino, [illegible] per l'arrivo di un Natale di tanti [illegible] fa».

A cura di Pierangelo Ferrero
Paola [illegible] e [illegible]



FIOCCANO LE OFFERTE
BUÒN ANNO
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996
A&O
Prosciutto cotto Sapore Natura Riva - al kg.
18.900
Zampone cotto
10.800
Spumante Grandi Auguri Martini - cl. 75
3.890
Emmenthal Svizzero al kg.
12.900
Tortellini casarecci Rana gr. 250
3.480
Coca Cola lt. 1,5
1.790
Pinot di Pinot Gancia cl. 75
3.950
al kg.
990
Ananas al kg.
690
SUPERMERCATO
A&O
BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE
SUPERMERCATO
Combi
TANGEZIALE SUD - VERCELLI

Le spese legali del consigliere accusato ingiustamente

Caso Siragusa: Susta chiede i danni all'Asr

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta ha messo in mora l'Azienda sanitaria per il caso Siragusa. Vuole dall'Asr i soldi che il Comune ha dovuto rimborsare al consigliere di Palazzo Oropa per le spese legali.

La vicenda risale ai primi Anni Novanta quando il pds aveva lanciato una violenta campagna politica sulla «trasparenza». Ma erano anche gli anni in cui la magistratura indagava sulla presunta Tangentopoli biellese.

Comunque, in questo quadro, Diego Siragusa, allora consigliere del pds, impiegato all'Usl 48 di Cossato, notò delle presunte irregolarità nella gestione dell'Unità sanitaria, e le segnalò alla magistratura. I vertici dell'Usl, chiamati in causa da Siragusa, [illegible] denunciando a loro volta l'impiegato per aver abusato di un periodo di aspettativa. Si era preso cioè alcuni giorni di congedo per q[illegible] legate al suo mandato elettorale di consigliere comunale. Incarico che, invece, una misteriosa lettera da Palazzo Oropa (misteriosa perchè non si è mai saputo chi l'avesse scritta), smentì.

Risultato: l'esposto di Siragusa fu archiviato in fase istruttoria. Il consigliere invece fu processato in pretura e [illegible] solto con formula piena. Ma la pubblica [illegible] ricorse in appello e fu necessario un nuovo processo a Torino (conclusosi ancora con una assoluzione) prima di mettere la parola fine alla vicenda giudiziaria.

Nel frattempo, però, Diego Siragusa alla fine del '94 era stato sospeso dal servizio senza stipendio e solo dopo una sentenza del Tar, nel maggio del '96 era stato reintegrato nelle sue funzioni. Insomma, un vero e proprio giallo che Siragusa ha raccolto in un libro, ormai di prossima pubblicazione.

Completamente scagionato, Diego Siragusa ha chiesto i danni. E la giunta comunale, con due deliberazioni del [illegible] e del luglio '96, ha rimborsato al consigliere ingiustamente accusato, che ora aderisce alla sinistra indipendente, la somma complessiva di sette milioni e [illegible] mila lire per le spese legali sostenute.

«L'esborso è conseguente nell'iniziativa assunta dall'allora Unità sanitaria 48, rivelatasi profondamente ingiusta nei confronti del consigliere Siragusa - scrive, in sintesi, Susta in una lettera dell'8 ottobre scorso -. E si chiede pertanto, a codesta Asr, subentrata nei rapporti giuridici all'Usl, il risarcimento del danno».

Intanto, però, la [illegible] Azienda sanitaria regionale, alla fine di novembre ha provveduto a liquidare a Siragusa le spettanze relative al periodo di sospensione del lavoro: stipendio arretrato più gli interessi e la rivalutazione (questi ultimi ammontanti a oltre sette milioni). [m. el.]



Il sindaco Gianluca Susta e il consigliere comunale Diego Siragusa

Una squadra di sommozzatori è entrata a far parte del Soccorso alpino

Il «118» arruola anche i sub

Undici volontari Fias si affiancheranno agli uomini del Cai, e assicureranno il pronto intervento in tutti i casi di emergenza. Presto un nuovo corso per ampliare la task force

BIELLA. In pochi se ne sono accorti, ma sotto l'albero di Natale c'era un regalo particolarmente importante per il delicato settore locale del pronto intervento: una squadra di sommozzatori biellesi è entrata a far parte della delegazione del corpo nazionale del Soccorso alpino.

Undici subacquei della sezione Fias di via Lombardia vanno così a coprire un «buco» che si era clamorosamente evidenziato nei drammatici casi dell'estate scorsa, quando a Miagliano un ragazzo era annegato nel [illegible] e, più recentemente, a Castelletto Cervo, dove un incauto automobilista era rimasto bloccato in [illegible] al guado. In entrambe le emergenze i sub erano dovuti intervenire da Torino, col rischio che la lunga trasferta si rivelasse inutile.

Ora, con l'ingresso ufficiale del gruppo biellese nel Soccorso alpino, è sufficiente comporre il «118» per far [illegible] la richiesta di intervento anche per la squadra di sommozzatori, che entrerà in azione partendo direttamente da Biella.

Per una singolare coincidenza, la controprova si è [illegible] proprio nel giorno di Natale, quando la macchina del «118» si è messa in moto per recuperare il cadavere di un agricoltore suicida nel torrente Viona a Croceserra.

Nel giro di pochi minuti sono stati rintracciati due sub (Enzo e Riccardo Eulogio, padre e figlio) e prelevati con l'elicottero. Il velivolo (su cui già presta regolarmente servizio un tecnico del Soccorso alpino) li ha trasportati a Croceserra, dove li attendevano altri componenti del Cai. L'operazione si è conclusa così in poco più di un'ora.

Prima di diventare operativa, la squadra di sommozzatori della Fias ha seguito un corso di preparazione durato un anno.

«Abbiamo fatto un notevole passo avanti - dice il responsabile Gianni Puddu -. Avevamo cominciato a occuparci di protezione civile nel '92, quando avevamo partecipato ad un primo corso ad Aosta. [illegible] dopo aver imparato le tecniche tradizionali del [illegible] affiancandole alle nostre conoscenze di attività subacquea, possiamo dire di essere pronti ad affrontare anche difficili situazioni di emergenza»

Aggiunge il responsabile della squadra dei sub della Fias: «Stiamo predisponendo nuovi corsi per ampliare la "rosa" dei volontari. L'intenzione è quella di avere il maggior numero possibile di persone reperibili e pronte ad intervenire»

La squadra di sommozzatori è un altro fiore all'occhiello per la delegazione biellese del Soccorso alpino, fondata nel 1950, quattro anni prima della costituzione ufficiale del gruppo nazionale.

«Aggiungiamo al puzzle un pezzo importante - commenta il responsabile Martino Borrio[illegible] -. Negli ultimi tempi si sono verificati casi spiacevoli, che non devono più accadere. Per il futuro vogliamo migliorare ancora, cercando di mantere con gli altri organismi che si occupano di soccorso l'ottima collaborazione che finora vi è stata. Sotto questo aspetto Biella è un'isola felice, mentre a livello nazionale emergono sempre maggiori attriti: ad esempio con i vigili del fuoco o la Croce rossa. Da parte nostra vogliamo ribadire che ognuno ha le sue competenze specifiche. E i nostri quasi 50 anni di lavoro in montagna, al servizio della gente, rappresentano il nostro biglietto da visita».

Daniele Pasquarelli



I sub entrano nel Soccorso alpino

DONATO

I funerali dell'agricoltore

DONATO. In [illegible] porteranno questa mattina alle 10, nella chiesa [illegible] Madonna del Carmine, l'ultimo saluto a Giuseppe Bertagnollo, l'agricoltore di 60 anni che si è tolto la vita gettandosi nelle gelide acque del torrente Viona. La tragedia ha gettato nello sconforto la famiglia ed ha lasciato incredulo l'intero paese, dove Giuseppe Bertagnollo era molto conosciuto. Oggi, intorno al feretro, si stringeranno in lacrime la moglie Gemma Allera Longo, il figlio Enrico, la nuora Giorgina e la nipote prediletta Ilda, di appena 15 anni, che era molto legata al nonno. A Donato nessuno riesce a trovare una spiegazione al tragico gesto. In molti ricordano: «Era un uomo tranquillo, che ha sempre dedicato il suo tempo e le energie alla famiglia ed al suo lavoro. La sua azienda era ben presto diventata, con il passare degli anni, un piccolo gioiello». [f. p.]

Oggi a Valle Mosso i funerali del giovane

Gli organi di Fabiano salvano 7 persone

VALLE MOSSO. Sono sette le persone che, grazie agli organi espiantati dal corpo di Fabiano Scaramal, hanno ripreso a sperare. Il giovane, morto l'altro giorno dopo una breve agonia, era rimasto ferito nel tremendo incidente di venerdì scorso, nel quale aveva perso la vita il suo amico Pier Carlo Cillo. Entrambi avevano 23 anni.

I genitori di Scaramal, Stefano e Maria Grazia Camerotto, hanno deciso di donare gli organi del figlio [illegible] appena si sono resi conto che per il [illegible] non c'erano speranze. Il fegato è stato trapiantato su un uomo di 53 anni, i polmoni su uno di 62, il cuore su una donna di 45 e uno dei reni su un paziente di [illegible] anni. Tutte queste persone [illegible] in lista d'attesa all'ospedale delle Molinette. Dice un medico dell'istituto di Genetica torinese: «Erano tutti organi idonei, e la fase post-operatoria sta procedendo benissimo». Un altro rene è stato trapiantato a Milano, mentre le cornee del giovane di Valle Mosso restituiranno la vista a un paziente di Novara e a una ragazza di 30 anni che abita a Savigliano, in provincia di Cuneo.

Il grande gesto di altruismo non può cancellare il dolore dei familiari, che proprio oggi alle 15, nella chiesa di Sant'Eusebio, saluteranno per l'ultima volta il loro Fabiano. Insieme a papà Stefano e mamma Maria Grazia ci saranno le sorelle Patrizia ed Heleanna. Poi decine di amici, conoscenti e parenti. Per tutta Valle Mosso sarà una nuova giornata di lutto: pochi giorni fa, sempre in paese, si erano svolti i funerali di Pier Carlo Cillo, che nello schianto morì sul colpo dello schianto. Inizialmente, il magistrato aveva ordinato l'autopsia sulla salma, poi l'esame si è rivelato inutile, ed è [illegible] il nulla osta per la sepoltura. Fabiano Scaramal, che venerdì notte era al volante della sua Renault 5, è stato portato d'urgenza a Novara, dov'è giunto in coma. I medici dell'ospedale Maggiore non hanno potuto salvargli la vita: il giovane si è spento lunedì. [f. p.]

PERSONAGGI

[illegible]

BIELLA

SONO stato l'ultimo rettore di Oropa nominato dal Capitolo dei [illegible]ici. Da quest'anno, infatti, il vescovo ha avocato a sé questa funzione».

Don Giovanni Saino, [illegible] anni compiuti a novembre, canonico, lascia il santuario mariano per San Giovanni d'Andorno. Ha chiesto lui stesso al [illegible] di essere sollevato dall'incarico. Dopo 24 anni di ininterrotto servizio, l'età cominciava a pesargli. «Dirò la prima messa in San Giovanni il 1° gennaio, alle 16», dice. E sicuramente saranno in molti a gremire la chiesa del santuario dell'alta Valle Cervo. Perchè, anche se lui non vuol sentire parlare di «eredità morali e altre cose del genere» («ho ricevuto molto, più di quanto ho dato»), pure è stato un rettore molto amato dai biellesi, che hanno scoperto in lui un trascinatore per quella sua carica di inguaribile ottimista ed entusiasta della vita.

Insegnava latino e greco al liceo del seminario e si occupava della chiesa di Santa Maria a Candelo quando il capitolo lo nominò rettore di Oropa. Era il 1973.

[illegible] pensò in quel momento? Come immaginò sarebbe stato il compito a cui veniva chiamato?

«Non pensai a nulla. Ho sempre creduto che bisogna andare incontro ai fatti della vita con animo duttile. Per non intralciare i piani della Provvidenza».

E ora, dopo 24 anni di servizio, cosa ha significato per lei essere il rettore di Oropa?

«Accoglienza. Nell'antichità i santuari erano ospizi, cioè luoghi di accoglienza e di ascolto. Ed è quello che ho fatto in tutti questi anni: accogliere chi veniva pellegrino a Oropa e ascoltare».

Già vent'anni fa Venanzio Sella, uomo di fede, storico, nonché discendente della celebre famiglia di banchieri, preconizzava un grande futuro per il santuario [illegible]no. E di fatto, in quest'ultimo decennio, Oropa ha visto crescere la sua importanza. Era scritto negli astri?

«Ho sempre condiviso la lungimiranza di Venanzio Sella. Da dove traeva questa sua convinzione? Oropa è la patria dei [illegible] e dello spirito. Guardiamo com'è fatta, la sua posizione paesaggistica, ambientale. Sembra un blocco unico che nasce dalla roccia e dal quale sprigiona un'atmosfera particolare. Qui la gente riscopre la gioia di vivere, ritrova la voglia di pensare, di meditare. E riesce a liberarsi del suo fardello di problemi, felice di inciampare anche in un prete. Quando riparte ha l'animo leggero di chi è pronto [illegible] ad affrontare la vita. Quante volte ho visto ripetersi questa magia celeste».

Una magia che ha [illegible]ato anche personaggi famosi del mondo dello sport...

«Già. Tra i primi a venire pellegrini a Oropa per sciogliere un voto ricordo Bartali e poi, in anni più recenti, Bettega e i calciatori della Juve, quindi per due volte Gianni Bugno e l'anno [illegible] anche Pantani. Ma sicuramente dimentico qualcuno».

E poi ci sono stati i p[illegible]ti...

«E' vero. Ho conosciuto tre presidenti della Repubblica: Leone, Pertini e Scalfaro. Con quest'ultimo ho un rapporto particolare. Siamo compaesani, entrambi novaresi, e la nostra [illegible] risale a molto tempo prima che Scalfaro diventasse il Presidente. Ma, allora come adesso, non è cambiato nulla nei nostri rapporti. Forse ora, oberato com'è di impegni, mi telefona un po' meno. Di Leone, [illegible], ho il ricordo di una persona silenziosa. E [illegible] me ho pensato "questo è un [illegible] che [illegible] ascoltare". Pertini [illegible] un grande e[illegible]. Con le sue battute fulminanti mi mise in difficoltà. Mi chiese a bruciapelo "Cosa direbbe se al posto di Wojtyla avessero eletto Papa il cardinale Siri?". Ricordo che riuscii solo a rispondere con un "Ma...". E Pertini: "Sempre diplomatici voi preti"».

E la famiglia Savoia da sempre devota a Oropa?

«Ricordo l'ex regina Maria José. La incrociai un giorno, non molto tempo fa, mentre stava per andare a mangiare al ristorante e le dissi: "Maestà, una regina non può andare a pranzo in un ristorante". Lei mi guardò stupita, poi accettò di dividere con me il pasto, in realtà poco regale, ma servito nel padiglione reale».

La venuta del Papa il 16 luglio dell'89 e la consacrazione a beato di Pier Giorgio Frassati sono stati altri due [illegible] significativi del suo rettorato.

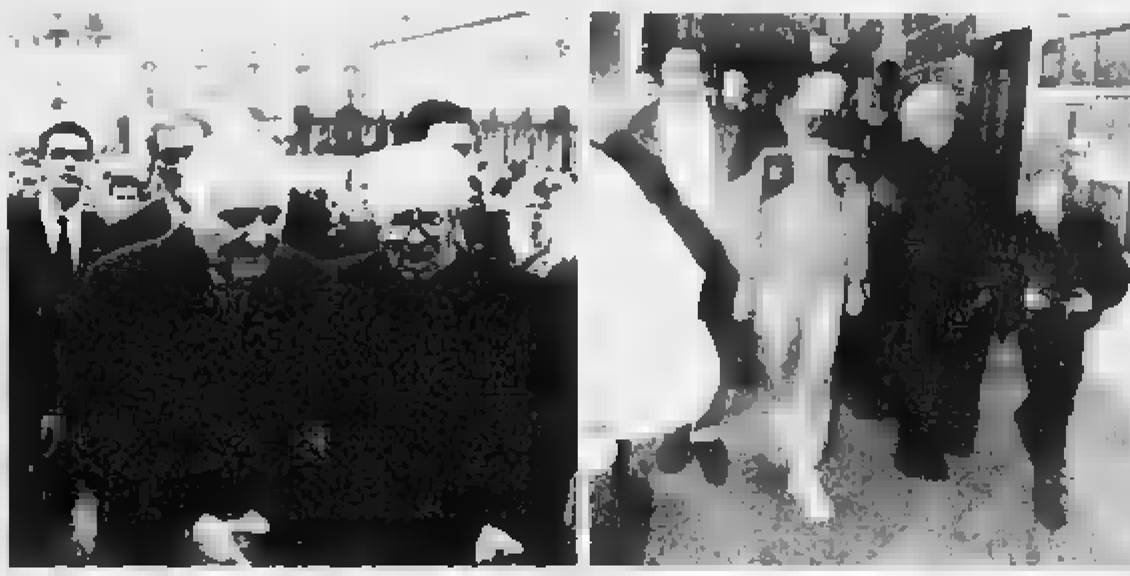
Don Saino al pensiero della storica visita del Giovanni Paolo II si commuove e rivela un particolare leguto al dopo. «Alcuni mesi più tardi andammo a Roma a trovarlo per ringraziarlo. E lui, battendomi affettuosamente una mano sulla spalla, mi disse "Bravo, bravo. Siamo contenti di te". Di Frassati invece... La sorella, quando ha saputo che lasciavo Oropa, mi ha invitato ad andare abitare a Pollone, nella grande villa. Ma alla fine ho scelto San Giovanni, un altro santuario, come Oropa scolpito nella pietra. Se la Provincia metterà a posto la Galleria di Rosazza sarò vicinissimo a Oropa, dove mi sono lasciato una porta aperta».

Maurizio Alfisi

Il rettore del santuario più famoso del Piemonte ricorda i suoi 24 anni tra la gente

«Quel pranzo frugale con Maria José»

Amico di umili e potenti ha conosciuto tre presidenti della Repubblica, regine e campioni dello sport. Il commosso ricordo della visita del Papa. Il commiato lunedì 30. Va a S. Giovanni d'Andorno



Dall'album di don Saino: a sinistra col presidente della Repubblica Oscar Scalfaro e, a fianco, col ciclista Gianni Bugno

IN BREVE

BIOGLIO

Ospite [illegible] «Patriarche» in [illegible]

Un ospite della comunità di recupero per giovani tossicodipendenti «Le patriarche» di Bioglio è stato accompagnato in prigione la vigilia di Natale. Alberto Ferrero Boschetto, 32 anni, di Volpiano, deve scontare un [illegible] per reati contro il patrimonio. [f. p.]

COSSATO

[illegible] fuori [illegible] birreria, [illegible] denunciati

E' finita in rissa una [illegible] [illegible] tra due giovani in una birreria di Cossato. I. M., 26 anni, e B. R., di 20, sono usciti dal locale in evidente stato confusionale. Dalle parole i due sono poi passati ai fatti, provocando l'intervento dei carabinieri. I due sono stati denunciati per ubriachezza molesta. [f. p.]

BIELLA

«Babbo Natale dal cielo» in programma martedì

A causa del maltempo, è stata posticipata a martedì la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini», organizzata dall'associazione biellese paracadutisti in collaborazione con l'Unicef e l'assessorato alla Pubblica istruzione. Alle 14,30 Babbo Natale con il paracadute scenderà sul campo dello stadio «La Marmora» portando doni per i tutti i [illegible] presenti. [f. p.]

BIELLA

Biblioteca e «Piacenza» con orario ridotto

Durante il periodo delle feste natalizie e di Capodanno la [illegible] civica e la palazzina Piacenza [illegible] aperte lunedì, martedì, gi[illegible] e venerdì prossimi con orario ridotto, più precisamente dalle 8,30 alle 15. Dal 7 gennaio l'apertura delle biblioteche tornerà a seguire l'orario normale. [p. g.]

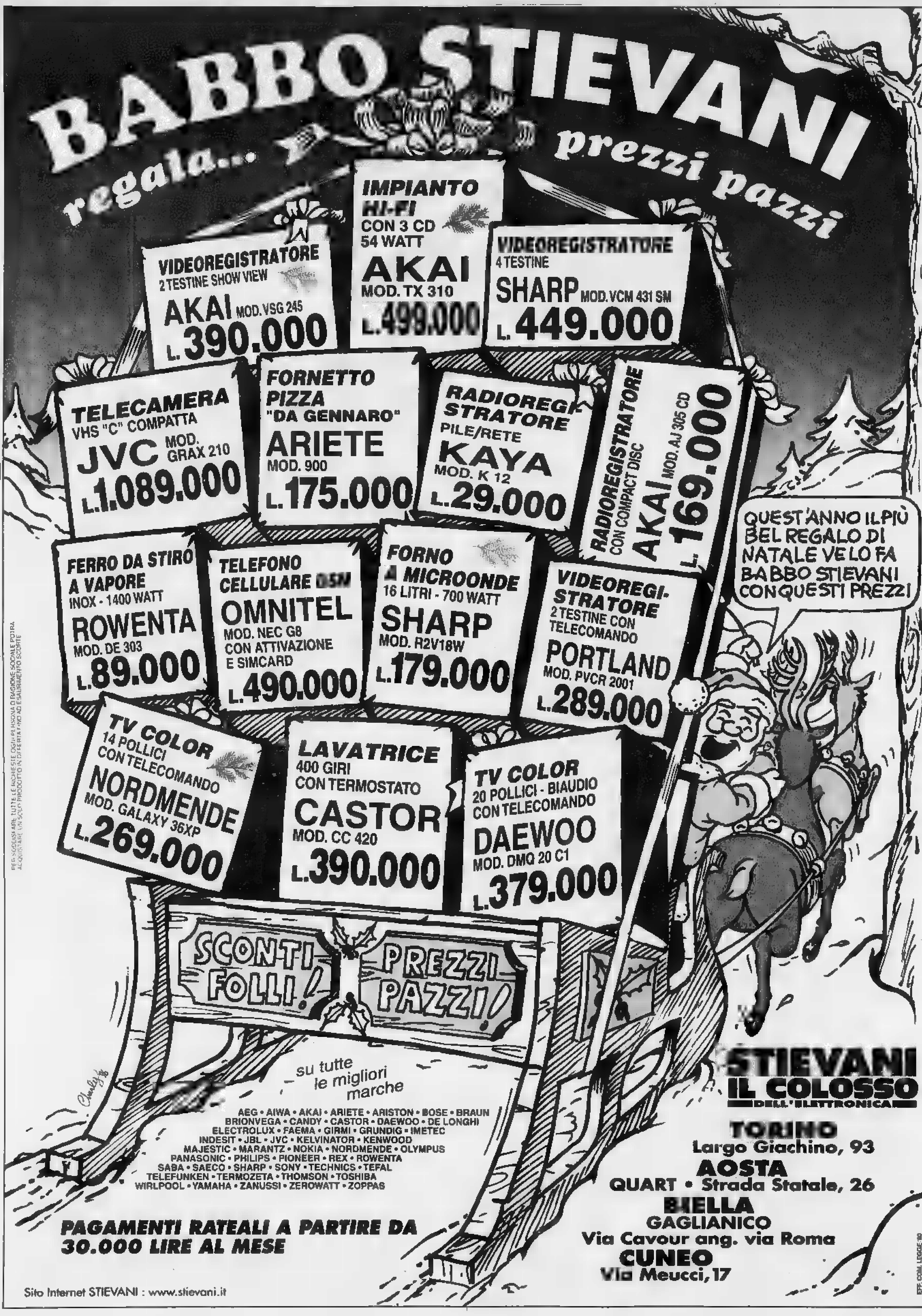
Allo studio a Gaglianico

[illegible] anti-auto per pedoni e per [illegible]

GAGLIANICO. L'amministrazione comunale ha pensato ad un progetto per migliorare l'accesso al paese. Contrariamente al solito, l'iniziativa non è mirata ad aiutare solo gli anziani ed i disabili: Gaglianico intende eliminare ogni ostacolo per tutti i pedoni in generale, compreso ad esempio le mamme con le carrozzelle e ai bambini in bicicletta. Lo studio, molto complesso, è già stato portato all'attenzione del Consiglio comunale.

Dice il sindaco [illegible] Brunetto: «Il progetto si [illegible] a tutti quegli aspetti urbani che possono costituire un [illegible] per chiunque si sposti a piedi oppure in sella ad una bicicletta».

Lo scopo finale è costituito dalla realizzazione di un sistema a [illegible] con piste ciclabili e marciapiedi particolari, che vadano a formare un percorso alternativo per coloro che non utilizzano l'auto per i loro spostamenti. [r. b.]


BABBO STIEVANI
regala... prezzi pazzi
IMPIANTO HI-FI CON 3 CD 54 WATT AKAI MOD. TX 310 L.499.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE SHOW VIEW AKAI MOD. VSG 245 L.390.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE SHARP MOD. VCM 431 SM L.449.000
TELECAMERA VHS "C" COMPATTA JVC MOD. GRAX 210 L.1.089.000
FORNETTO PIZZA "DA GENNARO" ARIETE MOD. 900 L.175.000
RADIOREGISTRATORE PILE/RETE KAYA MOD. K 12 L.29.000
RADIOREGISTRATORE CON COMPACT DISC AKAI MOD. AJ 305 CD L.169.000
FERRO DA STIRO A VAPORE INOX - 1400 WATT ROWENTA MOD. DE 303 L.89.000
TELEFONO CELLULARE GSM OMNITEL MOD. NEC G8 CON ATTIVAZIONE E SIMCARD L.490.000
FORNO A MICROONDE 16 LITRI - 700 WATT SHARP MOD. R2V18W L.179.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE CON TELECOMANDO PORTLAND MOD. PVCR 2001 L.289.000
TV COLOR 14 POLLICI CON TELECOMANDO NORDMENDE MOD. GALAXY 36XP L.269.000
LAVATRICE 400 GIRI CON TERMOSTATO CASTOR MOD. CC 420 L.390.000
TV COLOR 20 POLLICI - BIAUDIO CON TELECOMANDO DAEWOO MOD. DMQ 20 C1 L.379.000
QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI
SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!
su tutte le migliori marche
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS
PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE
STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
TORINO Largo Giachino, 93
AOSTA QUART • Strada Statale, 26
BIELLA GAGLIANICO Via Cavour ang. via Roma
CUNEO Via Meucci, 17
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

Un week-end in discoteca, aspettando Capodanno

Balla la notte latina

Al Faro di Brusnengo arriva Carlos Ugueto. «Bis» sudamericano al Cancello di Biella. Cabaret e dintorni al Tina Pica di Vercelli

Continuano le notti tra dance e musica d'ascolto, in attesa dei maxi-parties di Capodanno. Giovani (e non) del popolo della notte, siete pronti a scendere in pista con le proposte delle discoteche di Vercellese, Biellese e Valsesia? Ecco che cosa troverete nel week-end.

VARALLO. Alla discoteca Igloo di frazione Balangera, dopo le 21,30 di questa sera il sound è proposto dai dee jay Marco Fava e Chicco: musica progressive, underground e Anni Settanta e Ottanta. Domani si balla con le Nuove Immagini.

BRUSNENGO. Al Faro continua la parata di serate doc. Questa sera, nelle tre sale, ci saranno tre diversi generi musicali. Per domani invece è in programma un party di musica latino-americana con animazione curata dal dancer sudamericano Carlos Ugueto. Nell'area del «privato» ci sarà infine raffinata musica soft. Dalle 21,30.

BORGOVERCELLI. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con il gruppo di Monica Pastor e domani con l'orchestra di Armando Savini. Dopo le 21,30.

VERCELLI. Sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera si esibiranno i Preludio. Dopo le 22.

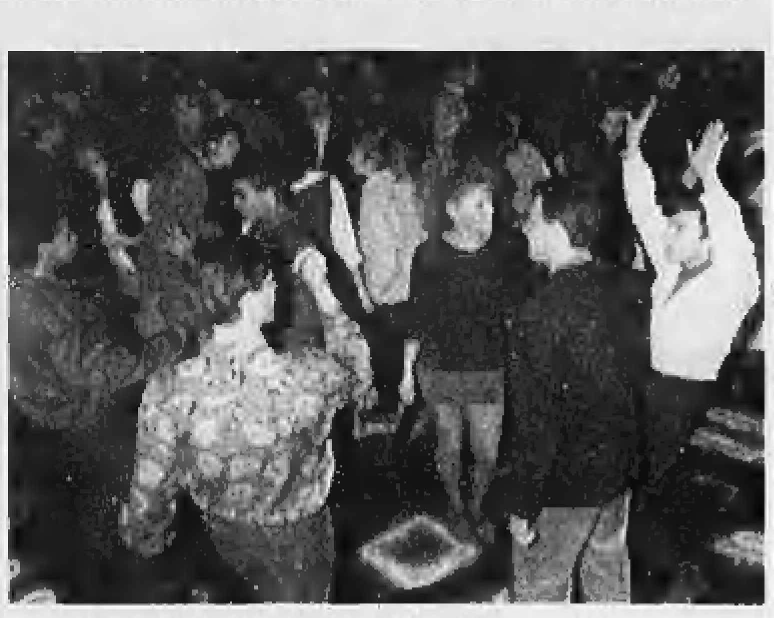
VERCELLI. Il programma del Tina Pica Rock Café questa sera prevede Geronimo sulla pedana di piazza Pajetta e domani sera, in corso Casale, il cabaret di Daniela Airoldi. Il già programmato concerto di Kim & The Cadillacs, previsto per venerdì scorso nello spazio di piazza Pajetta, è invece slittato a data da destinarsi.

VERCELLI. Ancora questa sera, dalle 22,30, a Le Acacie di corso Rigola ci sarà musica disco con ingresso libero e consumazione facoltativa. In regia dischi si alterneranno i dee jay Davide «O.» e Fabio, Paolino dee jay e dee jay Davide «B.»

VIGNALE. Questa sera, al Caffè della Rosa della località monferrina, si esibirà il «J.J.Quartet», con Enzo Frassi al basso, Massimo Greco alla tromba, Paolo Mozzoni alla batteria e «P». Pavesi al pianoforte.

PONDERANO. Serata a tutto rock, oggi al Babylonia. Nel locale «live» è infatti in calendario, come ogni sabato, la «Time Bomb Night», una notte dedicata alla musica pop, rock, soul, reggae ed hip-hop. L'ingresso è libero, ma la consumazione è obbligatoria. Alla consolle c'è Gianluca Tirapelle.

BIELLA. Nella «Shock room» del Cancello, questa sera, si ballano underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» si trascorre la notte al ritmo del revival e del latino-americano. Intanto prosegue la doppia festa a tema intitolata «The Last Week-end of the Year», cominciata ieri sera e tutta a base di panettone e calici di spumante.



Una nuova raffica di proposte musicali per il popolo della notte

VALDENGO. Al Jimmy's, in saletta, torna l'appuntamento con il piano bar di Giannetto. In pista, dalle 22 all'una, si ballano invece salsa e merengue, con i vivaci animatori del gruppo «America Latina». Nella «saletta jade», infine, c'è la musica underground proposta da Cristiano «Bonsound» dj.

COSSATO. In questi giorni di festa, la discoteca-dancing Cinecittà continua a proporre i grandi classici del liscio, gli evergreen e i successi ballabili del momento. Questa sera si scende in pista con l'orchestra di Sandrino Piva. Domani, in pedana, è invece atteso Vito Valente.

VALDENGO. Liscio no-stop alla Peschiera. Questa sera, nel dancing, è attesa l'orchestra di Annalisa Simeoni, che oltre a valzer e mazurke suona ballabili Anni Sessanta e «cover» di canzoni famose.

BIELLA. Al «Master» di via Ravetti, dalle 23 all'una è alla consolle Michele Belli, grande esperto di musica «progressive»; dall'una alle tre ci si scatena invece con la musica rock, scelta da Phil J.

A CURA DI Giovanni Barberis E Paola Guabello

ALLA RIBALTA

Canti gregoriani e jazz esperimento in abbazia

TRA i tanti concerti nel nostro territorio, come la tradizione comanda in questi giorni di copione natalizio, vorremmo citare un particolare esperimento di «fusion» presentato dall'insieme vocale Contra Punctum: uno strano incantesimo innovativo, giocato nella romanica chiesa di San Nazzaro Sesia, tra canti gregoriani e melodie rinascimentali con il supporto di insolite improvvisazioni jazz di Diego Borotti al sax.

L'esibizione, come tante altre, è stata organizzata dagli «Amici dell'Abbazia» (molti sono vercellesi, come Paolo D'Abramo e Tiziana Dell'Olmo) e ora si auspica che possa avere a Vercelli un'altrettanto degna collocazione a breve scadenza.

La sperimentazione unendo antichi canti e jazz moderno attuata dai Contra Punctum, che sono di Collegno, come spiega la loro direttrice Laura Cane, risale a non più tardi di un anno fa. E non è un mistero che anche tra i giovani esista una particolare attenzione verso il gregoriano e altra musica sacra, se è vero che i monaci benedettini spagnoli di Santo Domingo de Silos, con «Obras maestras», sono saliti in hit parade vendendo 6 milioni di dischi in tutto il mondo. A Vercelli, l'estate scorsa, in Sant'Andrea, il successo è stato strepitoso per la Nova Schola Gregoriana. E' la stessa Laura Cane a considerare, nel lavoro della sua corale, le ispirazioni tratte dall'«Officium defunctorum» di Christobal de Morales realizzato dall'Hilliard Ensemble con il sassofonista jazz norvegese Jan Garbarek.



Il jazzista **Diego Borotti**

Il sodalizio tra i Contra Punctum e Borotti ha dato buoni frutti. Borotti è un personaggio di spicco nel panorama jazzistico europeo e, proprio per la sua bravura, con i vocalisti altrettanto bravi, è riuscito ha realizzare una sovrapposizione di stili senza forzature, trasformando lo strumento (consentitemi il paragone) in una voce «umana», aggiunta alla corale.

Giovanni Barberis

IL CONCERTO DI NATALE



Successo jazz al Teatro Civico

Affollato e applaudito come sempre il concerto degli auguri organizzato dal Comune di Vercelli. Protagonisti la Filarmonica diretta da Gianni Dosio e i solisti della Rai. In primo piano Cosetta Sassi (FOTO GATTI)

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Pittura di Capodanno

Si è inaugurata ieri la Collettiva di Capodanno, allestita nella galleria «Family Club» del Piazzo. La rassegna vede in mostra fino al 6 gennaio le opere di Gilberto Francisetti, Paolo Proietti, Innocenzo Melani, Raimondo Cardelli e Angelo Fumagalli. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali; dalle 16 alle 19 nei festivi.

VERCELLI

Prevendite per la danza

Sono iniziate le prevendite per la stagione di danza «Il gesto e l'anima», allestita dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, dal Comune di Vercelli e dalla scuola Freebody. Il botteghino del Civico è aperto il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19; martedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Protagonisti degli spettacoli: Lindsay Kemp (il 10 gennaio), La Moreira (l'8 febbraio, con musica e danza flamenca), la Compagnia del Teatro Nuovo (ancora il 10 gennaio, con Kemp, e il 15 aprile), Liliana Cosi e Marinel Stefanescu (il 13 marzo). Ecco i costi degli abbonamenti: 90 mila la poltrona (40 mila il ridotto), 70 la poltroncina (30 il ridotto), 44 la galleria.

BIELLA

Le iscrizioni ad Arezzo Wave

All'Archivio giovani artisti di Informagiovani (sotto i portici di palazzo Oropa) sono a disposizione i bandi di concorso per la selezione regionale di «Arezzo Wave - Live Festival», la rassegna musicale riservata ai gruppi emergenti italiani. Le domande devono essere presentate allo stesso ufficio entro il 31 dicembre. Per informazioni: 015-35.07.380.

COSSATO

Un veglione a tutto liscio

Al dancing «Cinecittà», la notte di San Silvestro si trascorre fra musica e stuzzichini. Ennio Kendi, con la sua orchestra, intratterrà i patiti del «liscio» a suon di ballabili; poi è previsto un buffet. E' consigliata la prenotazione. (p. g.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19.30 - L. 12/10.000
Daylight - Trappola nel tunnel di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30 Lire 12.000/10.000
A spasso nel tempo di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30 Lire 12.000/10.000
Sono pazzo di Iris Blond di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 12.000/10.000. Or.: ap. 19,30
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 L. 10.000/8000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. [illegible] — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 **Thriller**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. (0161) 828.600 Or.: 21,30 spett. unico L. 10.000/7000 e 9000/6000
Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Daylight - Trappola nel tunnel di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55 **Avventuroso**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 15,30/20,15/22,15 Lire 12.000/10.000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
A spasso nel tempo di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Sono pazzo di Iris Blond di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/7000
Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.500/9000
Acque profonde di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Shaffer (Usa '96) — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/7000
Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. contin. L. 10.000/7000
Una promessa è una promessa di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Independence Day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Estremo Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros oltre la tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Schegge estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 8/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Diethard Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
12 — **Time out,** telefilm
17 — **Corruzione nella città,** film
19,30 **Tg4 - Telegiornale**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Ultime notizie,** film (Usa drammatico, 1986). Con Martin Sheen
22,30 **Tg4 - Telegiornale**

Telestar Piemonte
18 — **Una ragazza americana,**
20 — **Tg 9**
20,30 **Kid Co,** film
22,20 **Arthur re dei britanni,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecity Piemonte
18,20 **Zaffiro e acciaio,** telefilm
18,35 **Superamici,** cartone animato
19,32 **He-Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,30 **Notte della cometa,** film
0,50 **The red light show**

Videogruppo
15,30 **La foresta incantata,** film a cartoni animati
17 — **Primo piano**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... al news**

Primantenna
20,30 **Auto della settimana**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno, 2ª edizione**

Quarta Rete Tv
14,30 **A spasso con Internet**
15 — **Match music machine**
18,30 **Computer, regine e Videogames**
19 — **Poliziotto a quattro zampe,** telefilm
19,30 **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Sei grande papà,** film tv
23 — **Le più belle di vizi privati**

Teletime
17,50 **Una donna per amica**
19,20 **Tg time**
19,40 **Time sette**
21 — **Messaggero d'amore**
22,30 **Tg time**
23 — **Telefilm**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
14 — **Magic Dan Super Cam,** cartone animato
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Mimì Bluette,** film con Monica Vitti
0,15 **Pollice di gradimento**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Senza domani,** film
23 — **Frame**
23,30 **La notte della lunga paura,** film

Videonord
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music machine**
19,30 **Campane a festa**
22 — **La dea cannibale,** film
24 — **Super zap,** programma sexy
0,30 **Le più belle di vizi privati**

G.R.P.
21 — **Kazinsky**
22 — **Silent force**
22,30 **Monitor**
22,45 **Golmania**
0,15 **Teleshopping**

Rete 7
20,40 **Ballata per un condannato**
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male,** teleromanzo
0,30 **Time out,** telefilm

Tai 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Motokai,** film
22,30 **Il tiro con l'arco,** documentario

Telesubalpina
17,30 **Detective per amore**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Motokai,** film
23 — **Il regionale - notiziario**

Altaitalia tv
10,45 **Rassegna stampa**
11,05 **Telesport**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Italia dancing**
13,55 **Video top,** musicale
15,05 **Telegiornale**

Videonovara
14,15 **Hockeymania**
18,50 **Le spie,** telefilm
19 — **Mons. Milingo**
19,45 **Hockeymania**
20 — **Sabato sport**
23 — **Bruttissimi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il capitano incita i compagni alla vigilia della trasferta

Col scommette sulla Pro «A Valdagno per vincere»

VERCELLI. Da buon capitano di lungo corso a Valdagno ci sarà e con tanta grinta. Claudio Col non poteva disertare «l'ultimo dell'anno», l'incontro in cui la Pro si gioca una buona fetta di futuro. E alla vigilia del match, da buon condottiero, sprona i suoi compagni a «dare il massimo e qualcosa in più».

Col, iniziamo da lei, nessun dubbio sul suo rientro...

«Nessuno, nessuno. Contro i vicentini ci sarò. La frattura al setto nasale si è ormai ricomposta e quindi sarò al mio posto. Oltretutto visto che siamo contati un'altra assenza sarebbe deleteria».

Dovrà portare una maschera protettiva? E la respirazione è tornata normale?

«Nessuna maschera. Sarebbe inutile. I medici mi hanno detto che che non serve già a 10-12 giorni dall'infortunio. Domani saranno quindici. Inoltre, fortunatamente, la frattura si è saldata bene. Ho sostenuto un paio di visite specialistiche e l'esito è stato concorde. Tutto si è risolto per il meglio».

Chiuso il capitolo infortunio veniamo alla partita di domani a Valdagno...

«Dove la posta in palio è alta, molto alta. Loro cercheranno di vincere per rientrare nel gruppo in lotta per i play out, noi non possiamo perdere. Per questo dico che la trasferta è molto, molto difficile. Anche se c'è ancora tutto un girone di ritorno da giocare non fare punti significherebbe metterci in una brutta situazione. Anche perché l'ambiente in questi giorni non è tranquillissimo. Inutile nasconderlo: la pressione esterna si fa sentire a livello psicologico. Solo un risultato positivo può cancellare tutto».

Col, visto che lei ha toccato il problema, che cosa è successo alla Pro?



Col incita la Pro per Valdagno

«In tempi non sospetti, quando si parlava di play off, dicevo di andare cauti. Allora si giocava bene e i risultati arrivavano. Ma realisticamente ero convinto, e lo sono tuttora, che il nostro è un girone estremamente difficile. Con i tre punti in palio si fa presto a salire, o in caso contrario, a scendere in classifica. Sull'onda dell'entusiasmo sembrava tutto semplice. Poi sono mancate un paio di vittorie e tutto si è fatto più difficile. L'ambiente si è un po' depresso, ed è subentrato il nervosismo. Basterebbe centrare un paio di risultati e tutto cambierebbe».

Valdagno, visti i precedenti, potrebbe essere la volta buona, anche se alla Pro mancano tre giocatori...

«Sembrava così anche alla vigilia del match col Lumezzane. Per scaramanzia non tocco questo argomento. Dico solo che a Valdagno dobbiamo dare il massimo. L'occasione per fare risultato c'è. Non possiamo lasciarcela sfuggire». [r. eyn.]

Il cartellone

Tutto facile per Lume e Lecco?

VERCELLI. L'ultimo turno del '96 non offre, almeno sulla carta, match clou. Il calendario sembra fatto apposta per le due battistrada, Lumezzane e Lecco, impegnate tra le mura amiche.

Così, a ben guardare, la scelta d'incontro più interessante potrebbe cadere su Ospitaletto-Leffe, ovvero due tra le compagini più in forma del momento. Soprattutto gli «orange» di mister Chierico stanno scalando la classifica a suon di risultati. Tra i bergamaschi di coach Melotti mancherà lo squalificato Zonca.

Uno sguardo ai quartieri alti. Il Lumezzane ospiterà la Solbiatese (priva di Faccio, out per un turno) mentre il Lecco se la vedrà al Rigamonti contro la pericolante Olbia.

Nelle zone immediatamente a ridosso dei play off il Varese di Caligaris riceve il Pavia, galvanizzato dal 2-0 rifilato alla Pro Sesto e dall'arrivo del neo tecnico Carlo Soldo. Il Mestre, in formazione rimaneggiata per le assenze di Labadessa (due giornate di sospensione) e Siviero (una) affronta al Baracca il Voghera. La Torres tasterà il polso d'una Pro Patria in crisi (tre sconfitte negli ultimi quattro match), mentre il Cremapergo, in casa contro il Cittadella vuole continuare a volare. In Pro Sesto-Tempio si respira aria di play off. [p. m. f.]

Mister Bacchin fa il punto sulla stagione bianconera alla fine dell'andata

«Biellese, attenta al Legnano»

«I lombardi hanno tutto per primeggiare: organico, ambizioni della società e pubblico Saranno loro i nostri rivali numero uno nella corsa alla C2. Ferretti merita un elogio»

BIELLA. Legnano, Biellese, Casale e Derthona. Una poltrona per quattro pretendenti. Il torneo di serie D sta mantenendo fede alle previsioni della vigilia compreso il ruolo di «favorita» ritagliato per la Biellese di Bacchin. E proprio il coach dei bianconeri, approfittando della sosta di fine d'anno, analizza il cammino dei lanieri gettando uno sguardo al '97.

Un girone d'andata senza sconfitte e un invidiabile ruolino di marcia nel '96. Si può parlare d'annata positiva?

«Sicuramente possiamo ritenerci soddisfatti, specialmente per il gioco espresso dalla squadra».

Dal sogno C2 accarezzato a lungo e sfumato d'un soffio al nuovo assalto ai professionisti in un altro girone...

«Siamo senz'altro finiti in uno dei raggruppamenti più forti. Questo comunque non ha scombussolato i nostri programmi che restano quelli d'un campionato d'avanguardia finalizzato alla vittoria finale».

Rimpianti per l'attuale secondo posto alle spalle del Legnano?

«Qualche punto in più l'avremmo senz'altro meritato, specialmente per l'intensità di gioco evidenziata dalla squadra nel girone d'andata. Non sempre, però, siamo riusciti a tradurre con il gol questa nostra supremazia. Credo comunque che un po' tutte le squadre possano recriminare su alcuni punti persi per strada. L'importante è guardare al futuro».

Legnano, Casale e Derthona. Quale rivale teme maggiormente mister Bacchin?

«Penso che i lilla legnanesi siano la formazione più insidiosa. Senza nulla togliere al duo alessandrino che, sicuramente,



Mister Bacchin

lotterà con i primi sino alla fine, i lombardi possono vantare un organico più omogeneo».

Un voto del tecnico ai bianconeri?

«Sinora i ragazzi hanno risposto al meglio. Il gruppo è stata, spesso l'arma vincente. Su tutti, però, vorrei elogiare Ferretti, giocatore d'esperienza che ha dato equilibrio e saggezza tattica alla squadra. Un calciatore che, solo per caso, si è trovato a militare tra i dilettanti».

Destino simile a quello della Biellese...

«E' vero. Società, pubblico e giocatori meriterebbero senz'altro palcoscenici ben più prestigiosi».

Qual è il «menù» calcistico della Biellese durante la sosta?

«Non abbiamo in programma nessun test amichevole. I ragazzi hanno bisogno di "staccare la spina" e riposarci, soprattutto, mentalmente».

Piermario Ferraro

Borgosesia

Oggi galoppo a Romagnano

BORGOSESIA. Sono ripresi ieri pomeriggio gli allenamenti post natalizi del Borgosesia: i giocatori, agli ordini di mister Rosa, si sono ritrovati sul campo di regione Torame dove è stato valutato l'effetto, sugli atleti chiaramente, dei giorni di sosta «durante i quali - sono parole dell'allenatore - ognuno ha comunque svolto una preparazione specifica a casa». Per oggi è invece in programma l'ultima partita del 1996: un'amichevole a Romagnano, con la locale squadra che sta dominando il suo girone di Prima categoria; l'incontro inizierà alle 14,30.

Per quanto riguarda i giocatori, il tecnico non ha grossi problemi da risolvere e se tutto proseguirà per il verso giusto, alla ripresa delle ostilità, saranno tutti disponibili, un piccolo record stagionale. «Fisicamente stanno abbastanza bene - spiega Rosa - questa però è la stagione delle influenze, quindi è un po' prematuro per parlare della sfida con il Legnano».

«Comunque - prosegue il mister - speriamo finalmente di riuscire ad affrontare qualche partita con la squadra al completo: sarebbe ora che la sfortuna ci abbandonasse».

Per il match del 5 gennaio dovrebbe essere disponibile pure Manuel Masoero, il centrocampista acquistato a novembre; il giocatore proviene



Per Masoero esordio col Legnano?

da un team svizzero, per cui i tempi per ottenere il transfer dalla federazione si sono allungati oltre ogni previsione. A questo punto però, il via libera dovrebbe essere imminente: «Non ho notizie fresche - afferma Rosa - ma non ho neanche motivi per pensare che questa situazione si protragga nel tempo».

Dopo l'amichevole odierna, gli allenamenti dei valsesiani proseguiranno lunedì e martedì, quindi festa il primo gennaio e poi di nuovo al lavoro giovedì e venerdì per preparare al meglio il primo impegno del girone di ritorno. Una partita molto importante perché vedrà i granata impegnati sul proprio campo con la capolista. Il Borgo è infatti in cerca di un grande risultato per cancellare un girone d'andata non costellato d'allori. Il match con il Legnano è l'occasione giusta, tanto più che nel derby con la Biellese i granata hanno messo in mostra dei miglioramenti. [i. fo.]

Bocce: i biellesi hanno posto una seria ipoteca sul ritorno nel massimo torneo

Gli Amici brindano già all'A1

«Se la vetta ci sfugge sarà solo colpa nostra»



L'attività bocciofila si ferma solo per questo ponte tra Natale e Capodanno

BIELLA. I bocciasti degli Amici Chiavazzesi, che avevano concluso in modo non molto felice la stagione 1995-96 precipitando dalla serie A1 alla A2, in questo scorcio del campionato di società '96-'97 si sono riscattati in pieno.

Al termine del girone di andata, i biellesi sono in testa alla classifica con 18 punti (5 vittorie ed una sola sconfitta a Fossano), con quattro lunghezze di vantaggio sugli Autonomi, gli unici ad averli superati, e sei punti di scarto su Rapallese e Dlf Asti appaiate al terzo posto. Campioni d'inverno dell'A2 dunque e con le carte in regola per arrivare alla promozione.

Il girone di ritorno, che avrà inizio sabato 18 gennaio, non presenta molte difficoltà per gli Amici Chiavazzesi, i quali giocheranno sui prossimi sette turni tre sole volte in trasferta e quattro in casa, includendo tra queste le sfide con Autonomi e Rapallese, due delle tre avversarie più forti.

La prova più difficile i biellesi dovranno affrontarla subito in partenza, nella prima giornata, con il Dlf di Beppe Andreoli ad Asti, poi la strada dovrebbe essere spianata.

«Se non dovessimo ottenere la promozione - dice Pier Ugo Franzoni, giocatore e sponsor della squadra - potremmo addebitarlo soltanto ad una nostra manchevolezza. Sin dall'inizio stagione, quando formai la squadra - e per la prima volta, senza dar retta a nessuno - ero convinto che avremmo potuto fare un campionato di vertice. E così è stato».



Gli Amici Chiavazzesi guidano alla grande la classifica di A2 (MICHELETTI)

Dalla scorsa stagione, quali sono le differenze?

«Intanto - risponde Franzoni - con Pasculli e Favre abbiamo acquisito due punti di forza nelle prove veloci: su 14 prove di tiro progressivo e staffetta, una sola sconfitta, 26 punti conquistati dai due giovani giocatori sui 79 che formano il totale del nostro bottino. Poi c'è Pivotto che non fa certo rimpiangere il deludente Guaschino della scorsa stagione: il nostro specialista del tiro tecnico, oltre ad avere un limite di 51 punti, ha ottenuto cinque vittorie su sette incontri. L'unico neo è riscontrabile nelle partite individuali, dove abbiamo rimediato troppe sconfitte. E' strano che Dalloimo, il quale da un buon apporto nella quadretta, insieme con Clerico, Negro e Pivotto, poi nei confronti individuali non riesca a rendere come potrebbe. Per fortuna c'è Clerico, che negli incontri diretti vanta quattro vittorie ed un pareggio e, aldilà dei risultati ottenuti, del resto molto significativi, si mostra un elemento molto positivo. Si è formato un vero affiatamento in squadra, non ci sono mai polemiche e l'insieme ci guadagna. Buono è stato anche l'apporto del nuovo direttore tecnico, Pier Carlo Cantone, il cui inserimento è stato molto felice».

Aggiungiamo poi che lo stesso Franzoni, dopo due prove nel punto tiro obbligato, ha dovuto farsi operare ad una gamba e non è più tornato in campo. Cosa che si ripromette di fare alla ripresa del torneo, per dare anche lui il suo contributo nella corsa alla promozione.

Oltre ai due velocisti ed al tiratore Pivotto, hanno fornito un eccellente apporto di punti Scarparo e Lucente, specialisti della coppia, con cinque vittorie ed un pareggio su sette incontri.

Un brindisi trionfale quindi per gli Amici Chiavazzesi, a pochi giorni dall'inizio dell'anno nuovo, che dovrebbe dare alla società biellese molte soddisfazioni, soprattutto quella di tornare nelle file dei big di questo sport che nel campionato di società ha trovato una delle sue migliori realizzazioni.

Giovanni Capponi

Tutti i tornei

L'Afra vince il Bassano

VERCELLI. Sui campi dei bocciodromi di Vercelli (Bellaria) e Caresanablot si è disputato un trofeo alla memoria di Celestino e Rinaldo Bassano, padre e fratello del presidente provinciale della Fib. Ebbene, ad aggiudicarsi la manifestazione è stato proprio Piero, che, tra l'altro, era pure l'organizzatore. «Una grande soddisfazione - dice il massimo esponente della Federbocce vercellese -: il torneo ha riscosso un buon successo e per di più è stato vinto dalla mia squadra: non potevo chiedere di meglio». Le partite più combattute sono state quelle di qualificazione, mentre semifinali e finali si sono chiuse con punteggi abbastanza netti.

La quadretta che si è aggiudicata il primo premio (quella del ristorante Afra) era composta, oltre che da Bassano, da Molinaro, Ordano e Giovanni Picco; al secondo posto, sconfitto nella partita decisiva per 13-2, la Polioli con Barberis, Uffredi, Pradissito e Giorgio Picco.

Al terzo e quarto posto due formazioni biellesi: sul gradino più basso del podio la Vallonese (battuta in semifinale dalla Polioli per 13-6), che ha schierato Canepa, Menin, Coda e Aglietti; quarta la Stronese (battuta dall'Afra per 13-2) con Cesano, Gilardi, Clarichetti e Cortese. Alle partite ha presenziato un buon pubblico e gli organizzatori hanno raccolto molte offerte, che questa mattina verranno consegnate a La Stampa per essere poi girate al giovane Massimo Trivero.

Il torneo indoor. Il girone B ha giocato il quarto turno del torneo indoor di Vercelli; questi i risultati: Circolo Bellaria (Rubinato)-Olimpia Billiemme Vercelli 11-13, Ristorante Afra-Circolo Bellaria (Formaggio) 13-7, Bar Vogue-Bar Tasso 13-6, Vigili Urbani Novara-Bar Caffetteria 13-11. Il girone A è invece ancora fermo al terzo turno; la quarta serie di incontri si giocherà mercoledì 8 gennaio con questo tabellone: Aravecchia-Parolo Mode, Car 2000-Polioli, Carrozzeria S. Andrea-Argenteria Lodigiani, La Boccia-Circolo Bellaria (Ferraris).

Il termine della competizione è previsto per l'ultima settimana di gennaio oppure per la prima di febbraio a seconda degli impegni dei giocatori. Attualmente la classifica vede al comando, nel gruppo A, La Boccia con 6 punti seguita da Carrozzeria S. Andrea e Car 2000 (4); il girone B è invece guidato da ristorante Afra, Bar Caffetteria e Circolo Bellaria (Rubinato) con sei punti.

Picco, presidente del Bellaria. Giorgio Picco è stato rieletto presidente della Bellaria. Mario De Giovannini sarà ancora il vice Gaetano Brunetti segretario. Il direttivo è formato da: Pino Bertotti, Carlo Sereno, Piero Gallione, Santino Gaietta.

Ivan Fossati
Francesco Leale

RALLY

Alle spalle le delusioni del '96, il campione di Andorno rinnova il contratto con la Subaru fino al '98

E Liatti in Valle Cervo prepara la rivincita

Il pilota biellese al Montecarlo con la nuova vettura World Car



Piero Liatti disputerà 7 gare del Campionato Mondiale Rally con la Subaru Wrc

BIELLA. Piero Liatti è tornato nella sua Valle Cervo per trascorrere in famiglia le vacanze di fine anno. «Sono gli ultimi giorni di riposo poi, a gennaio, mi aspetta una seduta di test - spiega il pilota biellese -. Quindi sarà subito Campionato del Mondo con le ricognizioni del rally di Montecarlo che si correrà dal 20 al 23 dello stesso mese».

Le amarezze del '96 sono ormai alle spalle e il driver della Subaru è già proiettato verso il '97. «Ho rinnovato il contratto con David Richards fino alla fine del '98 - aggiunge Liatti -. In coppia con Fabrizia Ponds disputerò 7 delle 14 prove del Mondiale. E cioè gareggerò al Montecarlo, salterò la Svezia, ma sarò al via del Catalunya che nel '97 si svolge ad aprile. Quindi la Corsica, un rally che conoscono bene e che si adatta alle mie caratteristiche. Il resto del programma è ancora da definire, anche se mi hanno già detto che dovrò gareggiare al rally della Cina, che si disputerà intorno a Pechino, e al rally di Sanremo».

Stagione quindi meno pesante rispetto al '96.

«La scuderia Prodrive ha deciso per il '97 di schierare due macchine con tre piloti. Una è per Colin Mc Rae, confermato prima guida. Sulla seconda Subaru ci alterneremo Kenneth Eriksson ed io. Nel '98 invece Eriksson lascerà la Prodrive e resterò come unica seconda guida alla Subaru per disputare tutto il Campionato del Mondo».

L'obiettivo minimo di Piero Liatti?

«Centrare la prima vittoria nel Mondiale. La stagione '96 è stata avara di successi per me, ma i tempi in gara mi hanno confermato che sono entrato nella pattuglia dei migliori. Voglio dire: Mc Rae in Catalunya è riuscito a battermi all'ultima speciale per soli 7 secondi. L'anno prima mi aveva lasciato a 2 minuti e mezzo. Il progresso è evidente ed è servito ad attenuare la delusione per la mancata vittoria».

Dunque vedremo un Liatti d'attacco fin dal Montecarlo?

«Sicuramente, anche se per salire sul podio del Monte non basta andare forte. Bisogna indovinare la scelta delle gomme. Si corre in condizioni particolari: magari all'inizio la speciale è pulita ma in alto si può trovare ghiaccio, forse anche neve. E quindi abbiamo testato decine di pneumatici. Ne abbiamo per tutte le evenienze. Il difficile è indovinare sempre la scelta giusta. L'altra incognita è rappresentata dalla vettura. Nel '97 entrano in scena le World Rally Car, auto che ricordano i vecchi gruppi B, cioè macchine nate per correre. La Prodrive già al Catalunya ha presentato la sua nuova Wrc. Ma stiamo ancora perfezionando la messa a punto».

Cosa ci può dire della nuova Impreza che porterà in gara nel '97?

«Il motore ha circa 15 cavalli in più di potenza rispetto al vecchio propulsore. In totale disporremo di una vettura da 360 cavalli. E' più larga e avrà un grande alettone posteriore per aumentarne la stabilità. Dopo i primi test mi è sembrata nervosa, un purosangue pieno di temperamento e per questo difficile da guidare. Ma una volta "domata" sarà sicuramente una macchina vincente».

Chi vedi come avversario temibile nella stagione che sta per iniziare?

«Tra i piloti direi i soliti: Sainz, Makinen, e il mio compagno di squadra Mc Rae. Come vetture da seguire la Ford Escort Wrc e l'immancabile Toyota». L'unica casa però che ha fatto lo sforzo di progettare una nuovo vettura da gara è stata la Subaru. La Ford e la stessa Toyota hanno assemblato, in deroga ai regolamenti vigenti, telai e motori diversi. Proprio il colosso giapponese utilizzerà il propulsore della Celica sul telaio della Corolla. [m. al.]

BASKET

Palasport di Biella

Torneo «Amicizia» stasera le finali con la stella Firic

BIELLA. Si conclude stasera il quadrangolare di basket che vede impegnate, oltre ai padroni di casa dell'Ing-Fila, le formazioni dell'Auxilium Torino, di Desio e della rappresentativa di Gorazde. I tifosi rossoblu hanno già applaudito ieri la giovane formazione bosniaca, rinforzata per l'occasione dal fuoriclasse Gordan Firic.

Il programma della serata conclusive della manifestazione, organizzata dagli «Amici di Gorazde», prevede per questa sera, alle ore 19,45, la finale per il terzo e quarto posto, mentre a partire dalle 21,30 si disputerà la finalissima. Domani, prima della partenza da Biella fissata per le 23, la squadra di Gorazde tornerà nuovamente sul parquet. I rappresentanti bosniaci affronteranno, alle «don Bosco» con inizio alle ore 16,30, i giovani del Pro Riva di cui sono stati ospiti per la durata del torneo. [w. d. b.]

SCI ALPINO

Anche se sfortunato l'esordio nella competizione mondiale ha «caricato» l'atleta di Trivero

Rolando, che emozione il debutto in Coppa

Dopo due gare in Slovenia lunedì e martedì si allenerà a Bielmonte



Rolando ha esordito in Coppa

TRIVERO. Dopo una brevissima sosta per Natale, Riccardo Rolando, il giovane che in Alta Badia ha debuttato in Coppa del Mondo di gigante, è già ripartito per la Svizzera, dove disputerà un paio di gare valide per il punteggio Fis. Insomma, non c'è tempo per riposarsi. D'altronde, lo sciatore triverese deve mettersi in evidenza per riuscire ad ottenere un'altra convocazione per le discese del circuito mondiale.

Al suo debutto nel trofeo iridato Riccardo non è andato molto bene: dopo poche porte con uno scarpone ha toccato la neve ed è scivolato senza più riuscire a mantenere l'equilibrio.

«E' molto dispiaciuto per quell'uscita di pista - dice la mamma - ma d'altronde, lui è sceso con il pettorale 45, e il fondo era già molto rovinato; sarebbe comunque stato molto difficile riuscire ad entrare nei trenta per disputare la seconda manche. Certo, avrebbe almeno voluto tagliare il traguardo».

Riccardo Rolando fa parte della nazionale B di gigante e slalom speciale allenata da Waldmer: la convocazione è giunta in estate dopo gli ottimi risultati ottenuti nella stagione 95-96 nella nazionale C, sotto la guida di Ivano Edalini. Compiere il salto dal gruppo B alla nazionale A non è certo un'impresa facile ma pochi giorni prima del gigante della Val Badia gli allenatori hanno comunicato a Riccardo che sarebbe stato la riserva di Tomba: se il campione avesse rinunciato, sarebbe toccato a lui.

E così è stato. I tecnici azzurri hanno in questo modo inteso premiarlo per la vittoria ottenuta in Coppa Europa e per l'alto rendimento dimostrato in allenamento e durante le selezioni.

La gara, come detto, non è andata benissimo ma di certo avrà la possibilità di rifarsi: anche perchè, è naturale, al debutto l'emozione può sempre giocare dei brutti scherzi e poi la pista era davvero molto rovinata.

I programmi futuri di Rolando parlano di altre due gare in Coppa Europa dopo le festività di fine anno in Slovenia e poi di altre due competizioni in Austria; nel frattempo ci saranno nuove selezioni per la Coppa del Mondo e chissà che il ventunenne di Trivero riesca nuovamente a mettersi in mostra.

Gli appassionati locali potranno invece seguirlo lunedì e martedì mattina sugli impianti di Bielmonte. Rolando, libero dagli impegni con la nazionale, prima di Capodanno si concederà infatti due giorni di tranquillità ma svolgerà comunque degli allenamenti sulle piste di casa sua. I tifosi sono avvertiti. [i. fo.]

